LA STAMPA

ANNO 127. N. 354 • • MERCOLEDI' 29 DICEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 16; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

«La rotta per uscire dalla crisi è tracciata. Non mi candiderò alle elezioni»

Ciampi: sono pronto ad andarmene

Berlusconi lo attacca: regala soldi alla Rai del pds

LA POLITICA DELLA NON POLITICA

COMPRENDIAMO meglio dopo la conferenza stampa del presidente del Consiglio ciò che sta accadendo nel Paese e come si stia gradualmente modificando il rapporto fra i centri del potere. Esistono ormai, al di là delle singole forze politiche, due grandi partiti: quello delle «elezioni subito» e quello delle «elezioni domani».

Fa parte del primo chiunque spera di trarre vantaggio dal rapido scioglimento delle Camere: il pds, buona parte della Lega, la Rete, Rifondazione, il movimento sociale italiano. Fanno parte del secondo, anche quando non lo ammettono pubblicamente, tutti coloro che temono di non tornare in Parlamento o hanno bisogno di tempo per organizzarsi: Berlusconi, Segni, Martinazzoli, Pannella.

Sono questi i due partiti che si combatteranno in Italia sino al giorno in cui il Presidente della Repubblica non avrà deciso di mettere fine all'XI legislatura. Dopo, naturalmente, assisteremo ad altri raggruppamenti e ad altre alleanze.

Con la sua conferenza stampa il presidente del Consiglio ci ha detto che non intende lasciarsi schiacciare fra i due partiti. Il più «impolitico» degli uomini di Stato da cui l'Italia è stata governata negli ultimi quarantacinque anni ha deciso di adottare una strategia di «basso profilo» che potrebbe rivelarsi, in pratica, abilmente politica. Il suo governo non ha e non intende avere, sul problema dello scioglimento delle Camere, una posizione propria.

Ciampi ascolterà i leader dei partiti e si presenterà in Parlamento il 12 gennaio per il dibattito sulla mozione di sfiducia presentata da Pannel-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. «La rotta per uscire dalla crisi è tracciata». Carlo Azeglio Ciampi ha presentato ieri il bilancio degli otto mesi trascorsi alla guida del governo rimarcando il fatto che il suo esecutivo ha affrontato tutti i problemi quotidiani del Paese con un occhio al futuro.

Per l'Italia, secondo Ciampi, il futuro dovrà essere soprattutto di consolidamento della «riconquistata fiducia», sia all'interno sia all'estero. «Sono pronto ad andarmene», ha detto l'ex governatore. Ed ha aggiunto che non intende candidarsi alle prossime elezioni politiche.

Rispondendo ad una domanda sulla campagna di Berlusconi, Ciampi ha affermato che «il motto "Forza Italia" appartiene a tutti». Ed è proprio Berlusconi ad attaccare duramente il presidente del Consiglio: «Ciampi è uomo di parte», ha detto. Sostenendo che «fa pagare agli italiani i 500 miliardi regalati ad una Rai», sempre più occupata - a suo dire - dagli uomini della Quercia.

P. Corrias e F. Martini ALLE PAG. 2 e 3

Per Dematté 500 miliardi

Ma il governo nomina un controllore e in Parlamento scoppia la rivolta

Il presidente della Fininvest, Berlusconi

ROMA. «Regalo» natalizio per la Rai da Palazzo Chigi: sono in arrivo a viale Mazzini un congruo assegno (500 miliardi) più un sesto consigliere di amministrazione che andrebbe a raggiungere i 5 professori a capo della Rai. Ma non appena Ciampi ha annunciato i termini del decreto si è scatenato un diluvio di polemiche. Mezzo Parlamento è insorto: si contesta l'inserimento dell'esecutivo in un consiglio di amministrazione che per legge viene nominato dal Parlamento. Ma non è detta l'ultima parola. E' possibile che il Consiglio dei ministri, viste le polemiche, lasci cadere la questione del nuovo consigliere.

Bruzzone, Gramellini Grignetti e Maltese A PAG. 3

Gravidanze-limite, esplode la polemica

L'Europa è sotto choc «Alt alle mamme-nonne»

La proposta lanciata dal governo inglese
In Italia fecondata una donna di 62 anni

LONDRA. Esplode la polemica sulle mamme-nonne. Il governo inglese, dopo la vicenda della miliardaria di 59 anni che è diventata madre di due gemelli grazie alla inseminazione artificiale, si è fatto promotore di una legge che blocchi, con un codice etico, l'attività di medici come Severino Antinori, il «deus ex machina» di una gravidanza che ha sfidato le leggi della natura. Comunque, il primato della signora inglese non avrà vita lunga: dall'Italia emerge, in veste di sfidante, un'altra paziente del dottor Antinori. Si chiama Rosanna Della Corte (nella foto): viterbese, 62 anni (ne avrà 63 al momento del parto), ha deciso di rivivere l'esperienza della maternità dopo la tragica morte del figlio Riccardo, vittima di un incidente stradale.

Fabio Galvano A PAGINA 13

EDGAR MORIN

«Salviamo Sarajevo»

SARAJEVO. L'agonia della Bosnia sembra a Edgar Morin (nella foto) la fine di quel sogno di convivenza multietnica che è alla base della sperata Europa unita. Ma in un discorso all'Università di Sarajevo, il sociologo francese ha aggiunto che «possiamo ancora lottare per salvare questa città».

A PAGINA 10

Gestivano appalti e ammorbidivano processi. Notaio in cella: «Per me Riina è come un padre»

Mafia e massoneria, ecco la Cupola

In Sicilia 10 arresti eccellenti, avviso a un senatore dc

PALERMO. Mafia, massoneria deviata e politica proprio mentre rispunta, inquietante, l'ombra di Licio Gelli. Ieri notte tra Palermo e Trapani in un'operazione affidata dai magistrati alla Criminalpol sono state arrestate dieci persone fra politici, imprenditori, avvocati, professionisti e due poliziotti. Un avviso di garanzia quale persona formalmente indagata per il delitto di associazione mafiosa - il capo d'imputazione elevato ai dieci - è stato recapitato anche al senatore democristiano Vincenzo Inzerillo, già vicesindaco di Palermo. L'accusa è che gestivano appalti e ammorbidivano processi in un intreccio perverso di politica e affari. Fra gli arrestati anche un notaio di Castelvetrano, il quale ha dichiarato: «Per me Riina è come un padre». L'inchiesta era partita dopo il fallito attentato al vicequestore Rino Germanà, dirigente del commissariato mazarese.

G. Bianconi, F. La Licata e A. Ravidà A PAGINA 7

Farmaci, è scontro sui prezzi

Il decreto rinviato di due mesi
Medicine gratuite, domani la lista

di **Raffaello Masci** A PAGINA 12

«Guerra islamica in Algeria»

Appello del Fis alla lotta armata
Gli integralisti uccidono un poeta

Igor Man A PAGINA 11

Test radioattivi sui bambini

Usa, scandalo dopo quasi 40 anni
Uno scienziato: «Come i nazisti»

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 11

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi
Il '94 dei Bot

L'anno venturo i risparmiatori potranno ancora guadagnare bene investendo in Bot o Btp o Cct, ma sarà più difficile ottenere alti rendimenti. Ecco come scegliere il meglio.

A PAGINA 9

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

QUANTI, quanti funghi attossicati, e più mortali dell'*Amanita*, spuntano, spunteranno dalla marcia e fradicia foresta Russia! Eccone un nuovo esemplare, la sua immagine subito dappertutto: è dilatato e piatto, spento alla luce, sfuggente, la bocca aperta...

Tutto per via di una percentuale! Ha avuto, Zhirinovskij, una forte, inattesa percentuale di voti al nuovo parlamento russo; e adesso li ha tutti intorno, a interpellarlo ansiosi, a teleriprenderlo, a studiarlo come fenomeno futuro, a riverirlo di fatto.

Il suo repertorio è per lo più di minacce calibrate, la pistola puntata che rientra e riesce, minacce che trapelano e minacce che si celano, ma minacce sempre, da padrone ricattatore incombente, minacce tutte avvitate all'eterno serpente della paranoia del potere, la paranoia che senza fine si fabbrica nemici da sterminare, che non riesce a stare nei limiti della propria nichilità (non ha limiti il nulla), la paranoia che idolatra se stessa in figura del popolo di appartenenza, la stessa che il secolo XX ha visto trasformarsi in colossali incendi, produrre piaghe mai guarite.

Il paragone adeguato è con la demenza serba, con la paranoia specifica dei suoi psichiatri, in funzione di capi e pianificatori di *pulizia etnica*, focolaio di guerra permanente. E con in più, ombelicale, radiante il turpe, la più frusta e bieca delle patologie mentali: l'antisemitismo.

Perché un Zhirinovskij possa dirsi e farsi rappresentativo è facilmente spiegabile: è un virtuale, virulento elargitore di quella *sofferenza* priva di anima e di riscatto che la Russia da sempre si sforza d'inoculare negli altri come eredità propria, una sofferenza smisurata e pandemica, che sempre si ricoagula, si pone in vedetta, si accanisce a imbrattare orizzonti e promette: sto venendo.

Ma a che serve interpellarli gli oracoli inferi? Mentiranno sempre. Se le loro minacce fossero riportate con scarso rilievo, e ironicamente, già sarebbe un sollievo. Il silenzio condanna chi si mette in vista per minacciare alla non-esistenza.

Savona, dirigente (triestino) del porto vieta di parlare ligure

Dialetto proibito al telefono

SE il burocratese ministeriale che infarcisce e gronda dalle circolari sembra finalmente in agonia, dopo l'invito del ministro a scrivere un italiano comprensibile, ecco subito farsi vivo qualcuno più realista del re.

Accade negli uffici dell'Ente Porto di Savona, locali che si affacciano sulla vecchia darsena immersa nel Mar Ligure.

Viavai di camalli, spedizionieri, agenti marittimi, poco o nulla purtroppo di avventuroso o melvilliano. Forse un po' di puzza di sigaro e certamente preoccupazione per il lavoro: che gh'è o nu ghe n'è.

Ma per qualcuno che «il lavoro ci sia o non ci sia» non è il vero problema. Il vero problema è esprimersi in italiano, magari forbitamente.

Così la pensa il responsabile dell'ufficio personale dell'Ente Autonomo Porto, il signor Carlo Gagliardi. Ed ha ammonito Ignazio Bolandi, vecchio camallo, che un infortunio ha trasformato in usciere-telefonista.

Il Bolandi, savonese schietto, parla il dialetto con tutti, al telefono e sulla porta e d'altronde i camalli di banchina e gli agenti marittimi così parlano e così rispondono.

Ma il Gagliardi non tollera il dialetto. Lui viene da Trieste, la terra-mare di Umberto Saba e Biagio Marin, e quel dialetto, già nelle orecchie di Sbarbaro e Caproni, non lo capisce e comunque non è più disposto ad ascoltarlo.

Il Bolandi parli italiano, altrimenti incorrerà in severe sanzioni.

Che intolleranza. Ma cos'è questo timore per le «linguemadri», per quei dialetti che ultimi sanno conservare umori e concretezze legate a paesaggi e mestieri in disarmo o in velocissima trasformazione. Dialetti-casa, dialetti-affetto, dialetti capaci di render chiara la difficoltà o l'oscurità di una transazione. Un dialetto, quello che parla il Bolandi, in grado di conoscere maree e correnti, di favorire un attracco e stipare un carico.

Belin, signor Gagliardi, non faccia il fiscale, mentre il Bolandi sgrana il suo dialetto, lei gli legga qualche poesia di Biagio Marin, chieda in cambio un po' di versi di Sbarbaro. Sarebbe successo così sulle tavole del «Pequod» e nei porti di una volta quando, senza tema di leghismo, tutte le parlate non sarebbero bastate a seguire le infinite correnti dei mari.

Nico Orengo

Clamoroso errore a Roma, soltanto undicimila contribuenti fanno ricorso

Beffati dal fisco, pagano due volte

«Ottantamila evasori», ma erano tutti innocenti

ROMA. Undicimila hanno protestato, ma, probabilmente, a pagare sono stati 69 mila. Quasi una beffa: nella zona di Roma il fisco ha fatto recapitare ad un piccolo esercito di contribuenti cartelle esattoriali che imponevano ai cittadini di pagare tasse e tributi già versati.

La colpa di tutto pare sia delle Poste, che non hanno inviato agli uffici imposte i supporti magnetici dei versamenti facendo scattare le contromisure del caso.

Ma il fatto è che, pur coscienti dell'errore, i funzionari dell'erario pretendono da chi è in regola un procedimento di ricorso fatto tramite raccomandata postale. Se il cittadino innocente non segue questa procedura o sbaglia l'indirizzo dell'ufficio a cui inoltrare la raccomandata scatta il sequestro di beni corrispondenti all'ammontare della cifra chiesta per la seconda volta. SERVIZIO A PAG. 23

LA STAMPA

ANNO 127. N. 354 MERCOLEDI' 29 DICEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 234(025); TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 390.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN, ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR 15; *OLANDA FL 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS 230; *CANARIE PTS 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS 2,50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN 315; *USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PERCENTUALE ... ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«La rotta per uscire dalla crisi è tracciata. Non mi candiderò alle elezioni»

Ciampi: sono pronto ad andarmene

Berlusconi lo attacca: regala soldi alla Rai del pds

LA POLITICA DELLA NON POLITICA

COMPRENDIAMO meglio dopo la conferenza stampa del presidente del Consiglio ciò che sta accadendo nel Paese e come si stia gradualmente modificando il rapporto fra i centri del potere. Esistono ormai, al di là delle singole forze politiche, due grandi partiti: quello delle «elezioni subito» e quello delle «elezioni domani».

Fa parte del primo chiunque speri di trarre vantaggio dal rapido scioglimento delle Camere: il pds, buona parte della Lega, la Rete, Rifondazione, il movimento sociale italiano. Fanno parte del secondo, anche quando non lo ammettono pubblicamente, tutti coloro che temono di non tornare in Parlamento o hanno bisogno di tempo per organizzarsi: Berlusconi, Segni, Martinazzoli, Pannella.

Sono questi i due partiti che si combatteranno in Italia sino al giorno in cui il Presidente della Repubblica non avrà deciso di mettere fine all'XI legislatura. Dopo, naturalmente, assisteremo ad altri raggruppamenti e ad altre alleanze.

Con la sua conferenza stampa il presidente del Consiglio ci ha detto che non intende lasciarsi schiacciare fra i due partiti. Il più «impolitico» degli uomini di Stato da cui l'Italia è stata governata negli ultimi quarantacinque anni ha deciso di adottare una strategia di «basso profilo» che potrebbe rivelarsi, in pratica, abilmente politica. Il suo governo non ha e non intende avere, sul problema dello scioglimento delle Camere, una posizione propria.

Ciampi ascolterà i leader dei partiti e si presenterà in Parlamento il 12 gennaio per il dibattito sulla mozione di sfiducia presentata da Pannel-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. «La rotta per uscire dalla crisi è tracciata». Carlo Azeglio Ciampi ha presentato ieri il bilancio degli otto mesi trascorsi alla guida del governo, sottolineando il fatto che il suo esecutivo ha affrontato tutti i problemi quotidiani del Paese con un occhio al futuro.

Per l'Italia, secondo Ciampi, il futuro dovrà essere soprattutto di consolidamento della «riconquistata fiducia», sia all'interno sia all'estero. «Sono pronto ad andarmene», ha detto l'ex governatore. Ed ha aggiunto che non intende candidarsi alle prossime elezioni politiche.

Rispondendo ad una domanda sulla campagna di Berlusconi, Ciampi ha affermato che «il motto "Forza Italia" appartiene a tutti». Ed è proprio Berlusconi ad attaccare duramente il presidente del Consiglio: «Ciampi è uomo di parte», ha detto. Sostenendo che «fa pagare agli italiani i 500 miliardi regalati ad una Rai», sempre più occupata - a suo dire - dagli uomini della Quercia.

P. Corrias e F. Martini ALLE PAG. 2 e 3

Per Dematté 500 miliardi

Ma il governo nomina un controllore e in Parlamento scoppia la rivolta

Il presidente della Fininvest, Berlusconi

ROMA. «Regalo» natalizio per la Rai da Palazzo Chigi: sono in arrivo a viale Mazzini un congruo assegno (500 miliardi) più un sesto consigliere di amministrazione che andrebbe a raggiungere i 5 professori a capo della Rai. Ma non appena Ciampi ha annunciato i termini del decreto si è scatenato un diluvio di polemiche. Mezzo Parlamento è insorto: si contesta l'inserimento dell'esecutivo in un consiglio di amministrazione che per legge viene nominato dal Parlamento. Ma non è detta l'ultima parola. E' possibile che il Consiglio dei ministri, viste le polemiche, lasci cadere la questione del nuovo consigliere.

Bruzzone, Gramellini Grignetti e Maltese A PAG. 3

Gravidanze-limite, esplode la polemica

L'Europa è sotto choc «Alt alle mamme-nonne»

La proposta lanciata dal governo inglese In Italia fecondata una donna di 62 anni

LONDRA. Esplode la polemica sulle mamme-nonne. Il governo inglese, dopo la vicenda della miliardaria di 59 anni che è diventata madre di due gemelli grazie alla inseminazione artificiale, si è fatto promotore di una legge che blocchi, con un codice etico, l'attività di medici come Severino Antinori, il «deus ex machina» di una gravidanza che ha sfidato le leggi della natura. Comunque, il primato della signora inglese non avrà vita lunga: dall'Italia emerge, in veste di sfidante, un'altra paziente del dottor Antinori. Si chiama Rosanna Della Corte (nella foto): viterbese, 62 anni ne avrà 63 al momento del parto), ha deciso di rivivere l'esperienza della maternità dopo la tragica morte del figlio Riccardo, vittima di un incidente stradale.

Fabio Galvano A PAGINA 13

EDGAR MORIN

«Salviamo Sarajevo»

SARAJEVO. L'agonia della Bosnia sembra a Edgar Morin (nella foto) la fine di quel sogno di convivenza multietnica che è alla base della sperata Europa unita. Ma in un discorso all'Università di Sarajevo, il sociologo francese ha aggiunto che «possiamo ancora lottare per salvare questa città».

A PAGINA 10

Gestivano appalti e ammorbidivano processi. Notaio in cella: «Per me Riina è come un padre»

Mafia e massoneria, ecco la Cupola

In Sicilia 10 arresti eccellenti, avviso a un senatore dc

PALERMO. Mafia, massoneria deviata e politica proprio mentre risponda, inquietante, l'ombra di Licio Gelli. Ieri notte tra Palermo e Trapani in un'operazione affidata dai magistrati alla Criminalpol sono state arrestate dieci persone fra politici, imprenditori, avvocati, professionisti e due poliziotti. Un avviso di garanzia quale persona formalmente indagata per il delitto di associazione mafiosa - il capo d'imputazione elevato ai dieci - è stato recapitato anche al senatore democristiano Vincenzo Inzerillo, già vicesindaco di Palermo. L'accusa è che gestivano appalti e ammorbidivano processi in un intreccio perverso di politica e affari. Fra gli arrestati anche un notaio di Castelvetrano, il quale ha dichiarato: «Per me Riina è come un padre». L'inchiesta era partita dopo il fallito attentato al vicequestore Rino Germanà, dirigente del commissariato mazarese.

G. Bianconi, F. La Licata e A. Ravidà A PAGINA 7

Farmaci, è scontro sui prezzi

Il decreto rinviato di due mesi Medicine gratuite, domani la lista

di **Raffaello Masci** A PAGINA 12

«Guerra islamica in Algeria»

Appello del Fis alla lotta armata Gli integralisti uccidono un poeta

Igor Man A PAGINA 11

Test radioattivi sui bambini

Usa, scandalo dopo quasi 40 anni Uno scienziato: «Come i nazisti»

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 11

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Il '94 dei Bot

L'anno venturo i risparmiatori potranno ancora guadagnare bene investendo in Bot o Btp e Cct, ma sarà più difficile ottenere alti rendimenti. Ecco come scegliere il meglio.

A PAGINA 9

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

QUANTI, quanti funghi attossicati, e più mortali dell'*Amanita*, spuntano, spunteranno dalla riarsa e fradicia foresta Russia! Eccone un nuovo esemplare, la sua immagine subito dappertutto: è dilatato e piatto, spento alla luce, sfuggente, la bocca aperta...

Tutto per via di una percentuale! Ha avuto, Zhirinovskij, una forte, inattesa percentuale di voti al nuovo parlamento russo; e adesso li ha tutti intorno, a interpellarlo ansiosi, a teleriprenderlo, a studiarlo come fenomeno futuro, a riverirlo di fatto.

Il suo repertorio è per lo più di minacce calibrate, la pistola puntata che rientra e riesce, minacce che trapelano e minacce che si celano, ma minacce sempre, da padrone ricattatore incombente, minacce tutte avvitate all'eterno serpente della paranoia del potere, la paranoia che senza fine si fabbrica nemici da sterminare, che non riesce a stare nei limiti della propria nichilità (non ha limiti il nulla), la paranoia che idolatra se stessa in figura del popolo di appartenenza, la stessa che il secolo XX ha visto trasformarsi in colossali incendi, produrre piaghe mai guarite.

Il paragone adeguato è con la demenza serba, con la paranoia specifica dei suoi psichiatri, in funzione di capi e pianificatori di *pulizia etnica*, focolaio di guerra permanente. E con in più, ombelicale, radiante il turpe, la più frusta e bieca delle patologie mentali: l'antisemitismo.

Perché un Zhirinovskij possa dirsi e farsi rappresentativo è facilmente spiegabile: è un virtuale, virulento elargitore di quella *sofferenza* priva di anima e di riscatto che la Russia da sempre si sforza d'inoculare negli altri come eredità propria, una sofferenza smisurata e pandemica, che sempre si ricoagula, si pone in vedetta, si accanisce a imbrattare orizzonti e promette: sto venendo.

Ma a che serve interpellarli gli oracoli inferi? Mentiranno sempre. Se le loro minacce fossero riportate con scarso rilievo, e ironicamente, già sarebbe un sollievo. Il silenzio condanna chi si mette in vista per minacciare alla nonesistenza.

Savona, dirigente (triestino) del porto vieta di parlare ligure

Dialetto proibito al telefono

SE il burocratese ministeriale che infarcisce e gronda dalle circolari sembra finalmente in agonia, dopo l'invito del ministro a scrivere un italiano comprensibile, ecco subito farsi vivo qualcuno più realista del re.

Accade negli uffici dell'Ente Porto di Savona, locali che si affacciano sulla vecchia darsena immersa nel Mar Ligure.

Viavai di camalli, spedizionieri, agenti marittimi, poco o nulla purtroppo di avventuroso o melvilliano. Forse un po' di puzza di sigaro e certamente preoccupazione per il lavoro: che gh'è o nu ghe n'è.

Ma per qualcuno che «il lavoro ci sia o non ci sia» non è il vero problema. Il vero problema è esprimersi in italiano, magari forbitamente.

Così la pensa il responsabile dell'ufficio personale dell'Ente Autonomo Porto, il signor Carlo Gagliardi. Ed ha ammonito Ignazio Bolandi, vecchio camallo, che un infortunio ha trasformato in usciere-telefonista.

Il Bolandi, savonese schietto, parla il dialetto con tutti, al telefono e sulla porta e d'altronde i camalli di banchina e gli agenti marittimi così parlano e così rispondono.

Ma il Gagliardi non tollera il dialetto. Lui viene da Trieste, la terra-mare di Umberto Saba e Biagio Marin, e quel dialetto, già nelle orecchie di Sbarbaro e Caproni, non lo capisce e comunque non è più disposto ad ascoltarlo.

Il Bolandi parli italiano, altrimenti incorrerà in severe sanzioni.

Che intolleranza. Ma cos'è questo timore per le «linguemadri», per quei dialetti che ultimi sanno conservare umori e concretezze legate a paesaggi e mestieri in disarmo e in velocissima trasformazione. Dialetti-casa, dialetti-affetto, dialetti capaci di render chiara la difficoltà o l'oscurità di una transazione. Un dialetto, quello che parla il Bolandi, in grado di conoscere maree e correnti, di favorire un attracco e stipare un carico.

Belin, signor Gagliardi, non faccia il fiscale, mentre il Bolandi sgrana il suo dialetto, lei gli legga qualche poesia di Biagio Marin, chieda in cambio un po' di versi di Sbarbaro. Sarebbe successo così sulle tavole del «Pequod» e nei porti di una volta quando, senza tema di leghismo, tutte le parlate non sarebbero bastate a seguire le infinite correnti dei mari.

Nico Orengo

Clamoroso errore a Roma, soltanto undicimila contribuenti fanno ricorso

Beffati dal fisco, pagano due volte

«Ottantamila evasori», ma erano tutti innocenti

ROMA. Undicimila hanno protestato, ma, probabilmente, a pagare sono stati 69 mila. Quasi una beffa: nella zona di Roma il fisco ha fatto recapitare ad un piccolo esercito di contribuenti cartelle esattoriali che imponevano ai cittadini di pagare tasse e tributi già versati.

La colpa di tutto pare sia delle Poste, che non hanno inviato agli uffici imposte i supporti magnetici dei versamenti facendo scattare le contromisure del caso.

Ma il fatto è che, pur coscienti dell'errore, i funzionari dell'erario pretendono da chi è in regola un procedimento di ricorso fatto tramite raccomandata postale. Se il cittadino innocente non segue questa procedura o sbaglia l'indirizzo dell'ufficio a cui inoltrare la raccomandata scatta il sequestro di beni corrispondenti all'ammontare della cifra chiesta per la seconda volta. **SERVIZIO** A PAG. 23

Una battuta per Berlusconi: in campagna elettorale il governo garantirà pari condizioni a tutti

«Ho servito il Paese, ma non mi candido»

Ciampi: inflazione alle corde, allarme disoccupazione

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA DELLA NON POLITICA

la. Ma non sosterrà, sembra di comprendere, né la tesi dell'immediato scioglimento né quella del rinvio. Il suo governo si compone di servitori dello Stato che attendono gli ordini del Presidente della Repubblica. Per certi aspetti l'Italia ha già cambiato Costituzione e i suoi poteri hanno adottato una configurazione che ricorda la V Repubblica francese.

Il basso profilo potrebbe essere, al di là delle elezioni, la carta vincente del presidente del Consiglio. Rifiutandosi di «correre» con i rappresentanti dei partiti Ciampi si è collocato in una categoria a parte, ai bordi del campo, nella «riserva della Repubblica». Non ha ambizioni personali, non ha programmi politico-costituzionali, crede nell'importanza dei partiti, auspica il ritorno alla politica; ma non ha mai detto esplicitamente, nel corso della conferenza stampa, che si rifiuterebbe di servire lo Stato se il Paese ne avesse bisogno.

Non è, non vuole essere candidato al potere; e potrebbe essere proprio per questo, paradossalmente, l'uomo più adatto a governare l'Italia dopo le elezioni per il tempo necessario a risanare le finanze dello Stato e a pilotare il Paese oltre la recessione. Con molto garbo e con l'aria di parlare d'altri, non di sé, ci ha anche spiegato che l'Italia ha bisogno di credibilità internazionale e che il governo migliore è quello in grado di garantirla; una sorta di autoritratto, dipinto con molta eleganza e discrezione. Nessuno può dire chi vincerà le prossime elezioni, ma numerosi italiani hanno spento il televisore, alla fine della conferenza stampa, con la sensazione di conoscere l'uomo che li avrebbe governati nei prossimi mesi. Raramente accade d'imbattersi in una così lungimirante strategia di «basso profilo».

Non è certo, naturalmente, che Ciampi possa sottrarsi senza danni al braccio di ferro tra il partito delle «elezioni subito» e quello delle «elezioni domani». A torto o a ragione molti sosterranno che la sua «neutralità» favorisce in effetti il pds e che la sua conferenza stampa è un cenno d'intesa in risposta alle dichiarazioni con cui il partito di Occhetto lo ha candidato a Palazzo Chigi per la prossima legislatura.

Altri cercheranno di «scovarlo». Pannella tenta l'operazione con una apparente mozione di sfiducia. Non vuole che Ciampi se ne vada: vuole che resti, ma alla testa di un governo di «alto profilo», con una precisa caratterizzazione politica e deciso a durare.

Berlusconi invece preferisce l'attacco diretto e sceglie per battersi un argomento (i finanziamenti alla Rai per il risanamento del bilancio) di cui il presidente della Fininvest, probabilmente, dovrebbe essere l'ultimo a servirsi.

Sapremo nei prossimi giorni se Ciampi riuscirà ad attestarsi su questa posizione e a restarvi sino alla fine della legislatura. Per ora limitiamoci a constatare che vi è una nuova politica in Italia: è la «non politica» del presidente del Consiglio.

Sergio Romano

ROMA. La lunga conferenza stampa di Carlo Azeglio Ciampi è appena finita e Marco Pannella, unico politico presente, si fa largo tra i giornalisti, va incontro al presidente del Consiglio e gli sussurra: «Auguri». E Ciampi: «Ciao Marco, auguri anche a te. Come sono andato? Era la mia prima volta e farmi fare queste cose a 73 anni...». E in effetti, dopo un'ora fitta fitta di domande, Carlo Azeglio Ciampi è un po' stanco, ma ne valeva la pena: con sapiente misura il presidente del Consiglio è riuscito a eludere chi voleva strappargli una dichiarazione impegnativa sul futuro del governo e sulla data delle elezioni, ma in compenso ha fatto un annuncio destinato a pesare nella prossima campagna elettorale. «Io - ha detto Ciampi - non sarò candidato in alcuna campagna elettorale: non l'ho mai fatto in vita mia, non lo farò alle prossime elezioni».

Dunque, se Achille Occhetto meditava di lanciare Ciampi come candidato premier dell'Alleanza progressista, ora dovrà cambiare idea. Per tutta la durata della campagna elettorale, dunque, Ciampi resterà a Palazzo Chigi come garante super partes, anche se per il dopo elezioni lascia aperto, per sé, uno spiraglio: «La mia età anagrafica è nota - dice, sorridendo - sono sempre stato uno che ha lavorato al servizio dello Stato e tale intendo rimanere. Certamente non mi metterò al servizio dei privati, tornerò ad essere un privato cittadino. Se me lo chiederanno, sarò lieto di dare un consiglio...».

E così, se il 12 gennaio la mozione di sfiducia Pannella sarà bocciata dalla Camera, Carlo Azeglio Ciampi resterà per tutta la campagna elettorale a Palazzo Chigi e da lì - ecco l'altro annuncio importante di ieri - il governo vigilerà perché Berlusconi e la sua squadra non abusino dei mezzi televisivi. «Il governo - ha scandito Ciampi - avrà tra i suoi compiti principali quello di assicurare la *par condicio* fra tutti coloro che partecipano alla competizione elettorale».

Ma nella tradizionale conferenza stampa di fine anno in diretta tv, un Ciampi in gran forma ha spaziato a tutto campo, snocciolando cifre, rendiconti, battute e soprattutto sfoggiando un passo felpato, da politico consumato, davanti alle domande più insidiose. «La rotta è tracciata - ha detto Ciampi, in quella che è la summa del suo lavoro di 8 mesi - e per l'Italia il futuro dovrà essere di consolidamento della riconquistata fiducia».

INFLAZIONE «RECORD». Il dato era già noto, ma Ciampi non ha potuto fare a meno di evidenziarlo, sia pure senza enfasi: «Senza l'accordo sul costo del lavoro, oggi non ci troveremmo con un'inflazione al 4 per cento», ovvero «il livello più basso degli ultimi 25 anni». E dunque «è pienamente realistico» l'obiettivo - e questa è una novità - «di una inflazione al 2,5% a fine 1994».

ITALIA PRIMA IN EUROPA... «L'azione di contenimento del disavanzo pubblico - spiega Ciampi - è stata portata avanti con decisione al punto che nel 1993 l'Italia è l'unico Paese europeo a migliorare lo stato della finanza pubblica».

E IL «MADE IN ITALY» TIRA. E tra le cifre in positivo elencate da Ciampi c'è anche quella che riguarda «il disavanzo della bilancia dei pagamenti che nel 1993 è stato annullato», al punto che «forse» si registrerà un avanzo. E quanto alle «esportazioni nette di merci», hanno avuto un miglioramento dell'ordine di 35.000 miliardi.

IL GOVERNO. «Non è compito di questo esecutivo decidere se e quanto debba essere prolungata la legislatura: spetta al Capo dello Stato», ma in ogni caso il governo «è pronto fin da ora ad andare via».

IL «MURO» DI CARLO AZEGLIO. Inutile chiedere a Ciampi qualsiasi impegno, previsione sul futuro, persino sulle prossime ore. E' ipotizzabile un cambio in corsa dei ministri più discussi? «E' doveroso che io attenda il dibattito del 12 gennaio». Ci sono leggi quasi pronte che potrebbero essere licenziate nei prossimi giorni? «Non è compito di questo governo prolungare la legislatura». Guiderebbe un governo progressista? «Mi considero il presidente di un governo di garanzia, se rispondessi verrei meno ad un dovere». Si dimetterà? «Il governo è pronto ad andare via, ma non è nelle sue disponibilità decidere se farlo subito o rimanere...».

TIFOSO? Ciampi, sia pure scherzando, non si sbilancia neanche quando gli chiedono di che squadra sia tifoso. «Sono tifoso della Nazionale», dice sorridendo.

LA MOZIONE PANNELLA. Ovvero Ciampi si confessa in pubblico: «La prima reazione davanti alla presentazione della mozione di sfiducia sarebbe potuto essere quella di dimettersi immediatamente», ma poi «ho ritenuto comportamento più coerente agli interessi generali accettare come vincolante la necessità di svolgere prima un dibattito parlamentare».

E PANNELLA MINISTRO? Altra domanda tabù, perché investe il futuro, è quella che dice: Ciampi farebbe il presidente di un governo con Pannella ministro degli Esteri? «Se rispondessi verrei meno a un preciso dovere nei confronti del Capo dello Stato, del Parlamento, del Paese».

«FORZA ITALIA». Dopo la campagna di Berlusconi - chiede ironicamente il giornalista della *Gazzetta dello sport* - sarà ancora lecito gridare «Forza Italia»? E Ciampi: «Mi ritengo liberissimo di gridarlo: nessuno può pensare di avere l'esclusiva di un Forza Italia...».

I MOMENTI NERI. Quali i momenti più pesanti degli otto mesi? «Due: il primo quando sembrava che non si riuscisse a chiudere l'accordo sul costo del lavoro». In quella occasione Ciampi ricorda di aver detto alla Confindustria e ai sindacati che «senza un accordo ben fatto, l'apertura di credito venuta dai mercati internazionali sarebbe stata cancellata in un sol colpo. L'appello fu accolto». Il secondo momento no «la notte degli attentati di Roma e Milano di fine luglio: ma il Paese seppe dare la risposta migliore a coloro che con quegli attentati si proponevano chissà quali fini».

IL PONTE AL PDS. L'economia italiana si muove, ma dopo le elezioni - chiede un cronista - il risanamento sarà possibile anche se il perno del nuovo governo sarà il pds? E Ciampi: «In Italia su almeno due punti tutte le forze politiche sono d'accordo: politica estera e necessità del risanamento economico». Che è come dire (ma Ciampi da buon politico non lo dice) che il pds è pienamente legittimato a governare perché oramai c'è una base di valori comuni sui due campi «minati» per il vecchio pci: la politica estera e quella economica. Sovietismo e statalismo, fa capire Ciampi, sono ormai in soffitta.

IL PAPA E L'UNITA'. «E' formalmente legittimo l'appello del Papa all'unità del Paese e lo condivido anche nella sostanza», e in ogni caso l'Italia ha un grande ruolo da giocare se «resta unita dalle Alpi al Mediterraneo».

INGRESSO RAI. L'eventuale ingresso nel consiglio di amministrazione della Rai di un rappresentante della Cassa depositi e prestiti «non costituirebbe interferenza nell'indirizzo politico-culturale dell'azienda».

TANGENTOPOLI E BANKITALIA. A chi gli chiede se debba fare autocritica per aver ignorato Tangentopoli, lui, governatore della Banca d'Italia per 14 anni, Carlo Azeglio Ciampi risponde: «Nessuno nel mondo bancario aveva la più pallida idea delle cose che leggiamo sui giornali».

IL «DOLORE» DI CIAMPI. E il capo del governo, in uno dei rari momenti nei quali ha svelato un proprio sentimento personale, ha aggiunto: «E apprendo quelle notizie su Tangentopoli con un personale senso di grande dolore».

IL DISSESTO E BANKITALIA. A chi gli chiede se, dopo tanti anni da governatore, si senta corresponsabile del dissesto finanziario del Paese, Ciampi replica: «Ho la serenità di aver operato perché il Paese evitasse gli scogli pericolosi».

PRIVATIZZAZIONI. «Non rappresentano un mero arretramento della presenza pubblica nell'economia: lo Stato si ritira da territori impropriamente occupati, ma deve rendere più incisiva la presenza nei settori ad essa pertinenti».

CREDIT. Dopo la privatizzazione del Credito Italiano, per Ciampi sta per materializzarsi un nuovo modo di fare banca in Italia: «Ritengo che dalla Banca d'Italia l'avvio della privatizzazione del sistema bancario sia visto con favore perché con queste privatizzazioni si apre un nuovo modo di fare banca».

STATALI LICENZIATI? «Non vogliamo penalizzare il personale della pubblica amministrazione, ma anzi ridargli dignità. Il licenziamento scatterebbe solo se dopo alcuni anni la mobilità non fosse accettata». E in ogni caso è fondamentale un «cambio di funzionalità» nei pubblici servizi, perché altrimenti «l'insoddisfazione del cittadino diverrà esplosiva».

I DISOCCUPATI. L'aumento delle persone senza lavoro, per Ciampi, è dovuto alla recessione «ma non solo ad essa», ma poteva andare peggio: la «capacità del sistema produttivo italiano di utilizzare la svalutazione, trasformandola in un forte aumento della competitività» ha attutito il dilagare della disoccupazione.

I MERITI DI CIAMPI. Il governo non «si è mai lasciato dominare dalla cultura dell'emergenza» e per questo ha saputo svolgere un ruolo di «garanzia istituzionale».

IL RITORNO DEI PARTITI. E Ciampi, da tecnico prestato alla politica, ha chiuso con un «inno» ai partiti: «Sono profondamente convinto della necessità dei partiti e che dopo questo periodo di transizione il Paese torni al più presto ad un sistema in cui la presenza politica abbia di nuovo pienezza».

Fabio Martini

IL FRATELLO

«Carlo ha fatto un figurone»

LIVORNO. «Mio fratello in tv ha fatto un figurone: con i giornalisti è stato estremamente sincero, difendendosi molto bene». Giuseppe Ciampi, fratello maggiore del presidente del Consiglio, non ha dubbi: la conferenza stampa di fine anno ha messo in risalto «il grande senso di responsabilità» dell'ex governatore della Banca d'Italia. «Ha detto chiaro e tondo che resterà al governo fino alle prossime elezioni - sottolinea dalla sua casa di Livorno - perché questo era il compito che si era assunto di fronte al Paese, ma che non ha nessuna intenzione di fare il politico a tempo indeterminato perché questa non è la sua professione». Di fronte all'eventualità di un Ciampi-bis dopo le elezioni di primavera, il fratello maggiore ha osservato: «Mi auguro che ciò non accada, perché ha bisogno di tranquillità, di godersi gli anni della pensione. Da otto mesi a questa parte sta facendo una vita stressante, che per lui non è certo la cosa migliore». [AdnKronos]

A destra, Carlo Azeglio Ciampi durante la conferenza stampa di ieri. A sinistra, Achille Occhetto. Sopra, papa Wojtyla

«Guidare un governo progressista? Per ora io presiedo un esecutivo di garanzia»

REAZIONI

I PARTITI E PALAZZO CHIGI

I Verdi: il governo si comporta come il vecchio regime

«Carlo Azeglio, sei grande»

Pannella entusiasta. La Lega: è una trappola

Da sinistra Marco Pannella e il leghista Francesco Speroni

ROMA

SBATTE le mani con forza, Marco Pannella, mescolato fra i giornalisti. E' appena trascorso un secondo dal termine, che il primo firmatario della mozione di sfiducia presentata contro il governo è già in piedi a dispensare aggettivi e lodi ai microfoni di radio, televisioni e giornali. «Ottimo ed eccellente», «ultracorretto», «ora deve fare il Ciampi-due», avverte. Dopodiché spiega: «Spero che siano stati molti gli italiani oggi davanti al video. Avranno finalmente capito perché sono stato il primo uomo politico in Italia che ha proposto il suo nome per il governo, cinque giorni dopo l'elezione di Scalfaro, perché l'ho sostenuto con fermezza. Perché ho preso la mia iniziativa quando il governo, come ha ricordato Ciampi oggi stesso, ha esaurito i due obiettivi per i quali era nato, impedendo che andassero avanti i giochi del pds e degli altri bidoni politici. Finalmente sarà chiaro, perché, così facendo, io voglio che le prossime elezioni siano svolte con due blocchi chiaramente distinti: uno stretto intorno a Ciampi e alla sua politica governativa e l'altro composto da tutti quelli che hanno detto i loro sì, no, non so e rappresentano l'equivoco della politica italiana».

Ma Pannella insiste con la richiesta di entrare al governo in prima persona insieme a Mario Segni? «Non ci sono veti né pregiudiziali di alcuno - è la non-risposta -, perché il problema oggi è un altro. Si deve dire che oggi possono governare i veri riformatori con la cultura di Ciampi quali noi siamo. E con le mie battaglie contro la partitocrazia posso guardare in faccia e fare lezione dal primo all'ultimo dei pidiessini e di tutti gli altri rinnovatori di parte che sono forze di potere e non di politica. Queste forze, invece, sarebbe bene che per un pochino di tempo rimanessero all'opposizione».

Quella di Pannella sarebbe una «trappola», secondo il presidente dei senatori della Lega Nord, Francesco Speroni: «Mi auguro che il presidente del Consiglio non vi ceda e quindi, indipendentemente dall'esito delle votazioni alla Camera e al Senato sulle mozioni di sfiducia, sciolga subito le Camere dopo il voto sulla fiducia». «Fa bene ad attendere il dibattito del 12 gennaio, - gli fa eco il presidente della Lega, Gianfranco Miglio - ma lui non è un eroe e il suo non è un atto eroico, perché tutto si svolge secondo copione».

Contrario a un Ciampi-bis il dc Romano Forleo: «Sarebbe un problema se un governo di tecnici durasse troppo a lungo facendo pagare ai partiti che lo sostengono tutta l'impopolarità che l'austerità comporta». Per Forleo meglio sarebbe che «qualificati tecnici» fossero eletti nel prossimo Parlamento.

Critici anche i Verdi. «Assolutamente insoddisfacenti - sottolinea il deputato Massimo Scalia - sono state le risposte date sul terreno delle politiche ambientali, della scuola, dell'università e della sanità. Il governo Ciampi ha portato avanti la politica del vecchio regime. Quella, cioè, di trasferimento delle risorse pubbliche al sistema delle imprese private, gran parte delle quali è nel gotha di Tangentopoli».

Per il msi è necessario «sciogliere subito le Camere». Secondo Teodoro Buontempo il governo Ciampi è funzionale a «lavori sporchi» del pds, come quello di «tartassare gli italiani e ridurre drasticamente l'occupazione» per poi «presentarsi nelle piazze e criticarlo». Parole di apprezzamento, invece, sono arrivate dal pri in una nota della *Voce Repubblicana* e da Ottaviano Del Turco, segretario del psi. [r. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 - c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 623/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Martedì 28 Dicembre 1993 è stata di 555.455 copie

Il presidente Fininvest all'attacco: gli elettori non saranno disposti a brindarci sopra

Berlusconi: Ciampi è di parte, sta col pds

«Fa pagare agli italiani i 500 miliardi per la Rai»

MILANO. Dopo la botta a Scalfaro, il botto a Ciampi. Sprofondato nella sua poltrona fiorita di Arcore, circondato dallo stato maggiore, Silvio Berlusconi ha deciso a metà pomeriggio di rovinare la festa al presidente del Consiglio. Si è fatto chiamare la redazione dell'agenzia Ansa dalla sua gentilissima Raffaella e ha dettato: «Un governo che considera esaurita la propria funzione e si accinge a trasferire 500 miliardi dalle tasche dei cittadini alle casse della Rai - virgola - è il vero botto di Capodanno, ma è difficile che si trovi un solo contribuente disposto a brindarci sopra».

Questo tanto per cominciare. E poi: «Gli unici che potrebbero levare il calice sono i dirigenti del pds e i loro apparati, i quali riescono a sanare per decreto, con i nostri soldi, il debito contratto da quel servizio pubblico che sono riusciti a trasformare in appalto privato». Eccoci a Ciampi: «Il presidente Ciampi nella sua curiosa veste di capo di un governo eletto dalla vecchia maggioranza quadripartita e premier designato dal cartello delle sinistre, ha detto di voler garantire un trattamento uguale alle diverse forze in competizione per le elezioni di primavera. Se questa è la *par condicio*, c'è poco da stare allegri. La verità è che la stangata di 500 miliardi varata per decreto e in tutta fretta a protezione di quella che sta avviandosi a diventare una gigantesca Raitre, mostra agli italiani qual è il vero conflitto che dovranno dirimere con il loro voto: il conflitto tra il libero mercato e lo spreco assistenziale di Stato eretto a sistema per fini di parte».

Povera Rai, ma soprattutto povero Ciampi. Già gli era toccata una interminabile ora passata a non rispondere ai giornalisti e a tenersi in equilibrio sugli specchi. L'inchiostro di Berlusconi proprio non se lo aspettava e meno che mai l'accusa di dare spago ai pidiessini, cioè ai comunisti, come li chiama (sbrigativo) Silvio. Ricordate il cannoneggiamento contro il presidente Oscar Luigi Scalfaro? Giusto una settimana fa, l'obiettivo era lui, accusato di prefigurare (e perciò appoggiare) un prossimo cambio di maggioranza guidato dai pidiessini, anzi dai comunisti. «Il presidente è di parte», aveva detto Berlusconi e da lì era partito un polverone di polemiche in cui si erano infilati tutti, schierandosi tanto bene da essere contati: di qua gli amici, di là i nemici.

Adesso il gioco si ripete: «Ciampi è di parte». E per approssimazioni successive Berlusconi va scoprendo su quali e quante forze potrà contare per la sua imminente avventura poltica. Non per niente in queste ore se ne sta riunito in permanenza con la mezza dozzina stretta dei collaboratori - Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri, Gianni Letta, Angelo Codignoni, Paolo Del Debbio, Domenico Lo Jucco, Gianni Pilo - tutti schierati sui divani di Arcore con i telefonini staccati. «Stiamo cercando di capire come gira il fumo della legge elettorale», dicono, spiegando che il conclave affronta solo problemi tecnici di come e dove schierare i candidati.

In mattinata Angelo Codignoni, segretario dei club «Forza Italia», metteva in riga i dati aggiornati: 500 club aperti e finiti, 1200 in attesa di autorizzazione, 420 candidati pronti a scaldrsi i muscoli. Campagna stampa (con il manifesto «Scendi in campo») pronta per il 2 gennaio, budget 300 milioni. «Non vogliamo forzare la mano». Altro che ripensamenti. Berlusconi (a dispetto di notizie uscite qua e là) non ha nessuna intenzione di fare marcia indietro. Ha incassato il no di Segni, ma conta di rifarsi con un sì tondo di Bossi. Ha preso con le molle il no di Martinazzoli e ora si gode lo spettacolo di Mino che pattina verso di lui con triple evoluzioni sintattiche: «La sua idea di dare un aumento di forza per contrastare l'alternativa di sinistra è un'idea che non potremmo rifiutare». A occhio, il rebus del segretario dovrebbe significare: ni, forse.

Silvio Berlusconi (nella foto a sinistra) contesta gli aiuti alla Rai

Resta l'interrogativo di quando e dove dare il grande annuncio che aprirà il ballo politico di Berlusconi. Tre giorni fa, sempre da Arcore, diceva: «Vorrei aspettare ancora un po', capire quello che succederà». Sapeva che Pannella stava sgommando dentro e fuori il Palazzo, presidiando i tg di casa Fininvest, per chiedere un dibattito parlamentare sulla fiducia al governo. Pannella l'ha spuntata e il dibattito ci sarà a partire dal 12 gennaio. Silvio starà ad ascoltare. Poi fischierà (il proprio) inizio.

Pino Corrias

E' rivolta in viale Mazzini

No al «controllore» dello Stato nel consiglio d'amministrazione

ROMA. Doppio «regalo» natalizio per la Rai da Palazzo Chigi: sono in arrivo a viale Mazzini un congruo assegno più un sesto consigliere di amministrazione che andrebbe a raggiungere i cinque professori a capo della televisione di Stato. Ma non è detta l'ultima. E' possibile che il consiglio dei ministri di stamani modifichi di corsa il decreto e lasci cadere la questione del nuovo consigliere di amministrazione. E ieri sera, al termine di un vertice a Palazzo Chigi, i dirigenti Rai hanno presentato al governo il nuovo piano di risanamento dell'azienda che prevederebbe risparmi per circa 370 miliardi nel prossimo biennio (contro i 300 di un precedente progetto).

Non appena Ciampi ha annunciato i termini del decreto, infatti, si è scatenato un diluvio di polemiche. A parte la reazione di Berlusconi, mezzo Parlamento è insorto: si contesta l'inserimento dell'esecutivo in un consiglio di amministrazione che per legge viene nominato dal Parlamento.

Di fatto, a parte appunto Berlusconi, nessuno contesta l'aspetto economico del decreto: aumento del 5 per cento del canone a carico dei teleutenti, trasformazione del debito Rai verso la Stato (due anni di concessioni etere) in azioni della Cassa depositi e prestiti, in tutto 500 miliardi per le casse esauste della televisione pubblica.

A sollevare critiche, invece, è la decisione di allargare il consiglio di amministrazione: da cinque a sei membri, aggiungendo una poltrona per Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa depositi e prestiti. Un alto dirigente del ministro del Tesoro, dipendente dal dc Piero Barucci.

«L'ipotesi - ha avvertito ieri Ciampi, con cautela, nella tradizionale conferenza stampa di fine anno - è quella dell'ingresso di un rappresentante della Cassa depositi e prestiti nel consiglio di amministrazione della Rai. Questo ingresso risponde esclusivamente all'esigenza di seguire il risanamento economico dell'azienda. Non dimentichiamoci che per questo risanamento verranno utilizzati i soldi del risparmio postale e quindi di tutti i cittadini».

La novità annunciata da Ciampi ha indispettito l'intera commissione parlamentare di vigilanza. A cominciare dal presidente, il dc Luciano Radi: «Resto contrario. E come democristiano debbo dire che la dc non è interessata all'inserimento di nuovi consiglieri». Oltre Radi, sono fieramente contrari anche i due vicepresidenti della commissione parlamentare, il socialista Ugo Intini e il Verde Mauro Paissan. «Non voterò il decreto e penso che in Parlamento non passerà», avverte Intini. E Paissan ne fa una questione politica: «Ci dev'essere stato un ricatto politico particolarmente forte, in particolare dalla dc».

Si sono uniti nel fuoco di sbarramento anche il pds, la Lega Nord, il pri e Rifondazione comunista. Vincenzo Vita, pds: «E' grave e pericoloso che un decreto immaginato per risanare la situazione finanziaria della Rai contenga una lesione seria alla democrazia dell'informazione». La *Voce repubblicana*: «L'inserimento è inopportuno e si può avere la certezza di una fortissima e giustificata reazione parlamentare». Rifondazione: «E' uno scandalo politico e giuridico, spiegabile solo con la convergenza di interessi che le varie lobbies berlusconiane realizzano all'interno del governo». Contrari si dicono anche Federazione nazionale della stampa e Usigrai, i sindacati dei giornalisti. **[fra. gri.]**

POLEMICHE

LA QUERCIA PIGLIATUTTO

ROMA

MA la Rai sta davvero diventando rossa? A destra lo dicono un po' tutti, non solo Berlusconi. Segni, ad esempio: «Non c'è puntata di *Milano, Italia* che non abbia Occhetto o D'Alema in prima fila». E il leghista Maroni: «La sinistra conta su quattro testate: le tre Rai e Telemontecarlo». Come prove si adducono organigrammi ancora ufficiosi, zeppi di giornalisti pidiessini in ruoli-chiave e un tempo proibiti, come la vicedirezione del Tg1 ex democristiana (Severi) e del Tg2 ex socialista (Morrione). Si narra di conversioni di massa al nuovo credo rosso da parte dei vecchi bardi del quadripartito, oggi trasformati, secondo il movimento sociale, nei «cocchieri del pds».

Soprattutto, si tirano in ballo i numeri del centro d'ascolto radicale, con la Quercia in testa all'hit parade dei passaggi televisivi: ben 77 negli ultimi sei mesi, per un totale di 44 minuti; 33 interviste ad Occhetto, 12 a D'Alema e persino 6 a Cesare Salvi. Come si difendono gli uomini più importanti dell'informazione Rai? Gli unici a non rispondere sono il direttore del Tg1 Demetrio Volcic e quello del Tg3 Gianfranco Giubilo: il primo perché non vuole, il secondo perché non può: è a letto con quaranta di febbre. Prima vittima, lui cattolico, della macumba rossa in Rai?

Da sinistra, Paolo Garimberti e Demetrio Volcic. Sotto, Giovanni Minoli. A destra, Corradino Mineo

«I partiti che si lamentano sono spariti dalla realtà»

«La Rai è rossa? No libera»

I direttori: spazio solo a chi fa notizia

Paolo Garimberti (direttore del Tg2): «Chissà perché dovremmo tutti avere un'etichetta appiccicata al sedere. Lo trovo molto buffo. E molto vecchio. Lottizzato è chi ci accusa di esserlo, non noi che stiamo cercando di essere nuovi. Io sono un ateo puro, politicamente, e Berlusconi lo sa benissimo, visto che ho collaborato per tre anni alla Fininvest. Privilegio chi in questo momento fa notizia, quindi anche Berlusconi. L'ho cercato per intervistarlo, ma era dal dentista. Oggi a fare notizia sono lui, il pds, Fini e la Lega. I partiti che non appaiono sono scomparsi dalla tv perché sono scomparsi dalla realtà. Nego, in ogni caso, di privilegiare il pds e sfido chiunque a dimostrarmi il contrario. Ho scelto Morrione come nuovo vicedirettore non per le sue idee politiche ma per le sue capacità: ha un curriculum professionale che pochi possono vantare».

Giovanni Minoli (direttore di Raidue): «Credo che Berlusconi abbia alzato la voce perché è spaventato per la sua azienda. Teme che il passaggio dal Far West al mercato possa creargli dei problemi. E' stata montata una campagna per far arrivare la Rai in ginocchio e muta alle elezioni, e forse in certe reazioni c'è la rabbia di chi si accorge di aver fallito l'obiettivo. E poi basta con questa storia per cui la politica in tv si fa col contaminuti. Ormai chiunque si occupi di televisione ha capito che il consenso non si conquista nei telegiornali ma, per esempio, facendo gridare "Forza Italia" nella trasmissione di Mengacci. Clinton ha vinto perché Bush lo attaccava nel notiziario e lui gli rispondeva da un talk-show. Quanto alle accuse di trasformismo, ne hanno rivolte anche a me. All'improvviso si sono accorti che scrivo sull'*Unità*. Lo faccio da due anni. Hanno detto: è un calcolo politico. Invece la verità è molto più semplice: volevo scrivere certe cose sulla tv e solo Veltroni mi ha dato l'occasione di scriverle sul suo giornale. Non vedo rischi di una monocultura pidiessina in Rai. Se ci fosse una monocultura, qualcuno di sicuro reagirebbe. Per esempio, io».

Corradino Mineo (vicedirettore vicario in pectore del Tg3): «Berlusconi dice che la Rai sta diventato una gigantesca Raitre? Magari... Durante il regno del Caf, Raitre è stata l'unica isola di libertà. Spero che continui ad esserlo anche nella prossima campagna elettorale, dove chi lavora in tv rischia una doppia subalternità: da una parte le forze della reazione che hanno in Berlusconi la manifestazione più inquietante, dall'altra il polo progressista, che tenderà a costruire nuovi conformismi. Sarebbe informazione di regime anche quella. Vi assicuro che saranno altri i corifei del vincitore, quale che sia. No, non saremo certo noi le penne del nuovo regime. Il Tg3 resterà indipendente da tutti, sempre che, prima del voto, non riescano ad omologarci all'1 e al 2...».

Massimo Gramellini

In omaggio all'austerity a San Silvestro vedremo soltanto vecchi film

La tivù spegne il veglione

NEL quadro della nuova, si fa per dire, politica dei sacrifici, la Rai ha comunicato che quest'anno gli italiani dovranno rinunciare al tradizionale veglione di San Silvestro. Al posto dei costosi show tutti lustrini e champagne, le tre reti pubbliche trasmetteranno vecchi film e repliche varie. La Fininvest, al solito, si adegua abolendo il veglione sull'ammiraglia Canale 5.

Nani e ballerine di fine anno troveranno rifugio sull'effimera Rete4, che ospita gli auguri di Pamela Prati dal Palatrussardi, un tragico simbolo della Milano da bere. Al contrario, la scintillante Raidue ha deciso di espiare un decennio di «lusso & trasgressione» con un palinsesto in perfetta sintonia con il clima di austerità.

In coda al messaggio del presidente Scalfaro, l'ex canale craxiano manderà in onda una maratona de «I fatti vostri» con Magalli e il triste duo musicale Antonio e Marcello.

E così è proprio finita. La scure dei professori si abbatte su un caposaldo della tv miliardaria: il gran galà di Capodanno.

Diciamo la verità, rispetto all'aumento della benzina o al taglio dell'occupazione, la rinuncia ai bagordi tv di Capodanno non pare dolorosa. Erano le trasmissioni più costose e meno viste dell'anno. Ore e ore di lazzi inutili, coreografie faraoniche e sfilate di stelle e stelline a vuoto, mentre il pubblico a casa, per una volta felicemente ignaro dell'elettrodomestico acceso, controllava di tanto in tanto che non scattasse il conto alla rovescia.

E quelli a raccontare i fatti loro, come avevano passato l'anno vecchio, i progetti per il nuovo, il film uscito a Natale, l'ultimo ellepi. Nell'indifferenza assoluta. Spezzata di quando in quando da un «toh, guarda chi c'è», riferito all'Al Bano e Romina di turno, oppure Teddy Reno e Rita Pavone, Reitano e parenti e via riesumando, tutti addobbati di strass come cantanti da piano bar d'una volta.

Seguiva l'inevitabile vaticinio dell'astrologo (sempre uguale: la crisi si protrarrà nei primi mesi dell'anno nuovo, da maggio la ripresa), con contorno di divorzi principeschi e cataclismi nell'altro emisfero, e la promessa finale (mai mantenuta) di verificare «tra un anno esatto» la veridicità delle profezie. Fino al magico momento del «meno dieci, meno nove...», che negli ultimi tempi, in omaggio al pluralismo e al duopolio Rai-Fininvest aveva perso il carattere di rito unificante, dal momento che ciascuna rete calcolava per fatti suoi.

Addio, Tele Capodanno, senza rimpianti. Le famiglie italiane non ne sentiranno la mancanza. Eccezion fatta forse per alcune: i Baudo, le Carlucci, Celentano e figlie, i Carrisi (da segnalare comunque su Rete4 un «Al Bano e Romina story» di consolazione) e quelle dei produttori Rai e Fininvest.

Non ci saranno neppure i suggestivi collegamenti via satellite con Londra o New York, durante i quali corrispondenti in smoking testimoniavano che anche laggiù si festeggiava proprio come da noi, a Nichelino, Bergamo Alta, Latina e Bisceglie. Non senza aver ricordato prima, nei servizi per il tg, che viceversa «nei territori occupati si continua a sparare» e «in Somalia si muore di fame anche a Natale e Capodanno», chi l'avrebbe mai detto.

La stessa Maria Giovanna Maglie in pelliccia e abito lungo, immagine dell'opulenta spensieratezza di un decennio televisivo, sta passando i suoi guai. Auguri.

Curzio Maltese

Stop ai doppi incarichi

Vietati uffici stampa e società di pr

ROMA. Nel contratto dei giornalisti Rai, a onor del vero, c'era già scritto da tre anni che i doppi incarichi erano vietati. Ma chi se ne curava? Così, sono dovuti arrivare i Professori per bandire collaborazioni a riviste e uffici stampa abusivi, distacchi a ministeri e enti pubblici, e soprattutto, la proliferazione inaudita di società di Pr e produzioni cinematografiche messe su da giornalisti che, magari insieme alla moglie, sfruttavano marchio e conoscenze. Dal 1° gennaio, recita una circolare del 27 dicembre, non saranno più date autorizzazioni. Di nessun genere.

«Non vorrei che si cascasse da un eccesso all'altro e che persino scrivere un libro adesso venga considerato un abuso: finiremmo per scadere nel ridicolo» lamenta Giuseppe Giulietti dell'Usigrai, che da anni denuncia gli «incroci professionali» dei giornalisti radiotelevisivi. Niente di veramente proibito, per carità, nulla di penalmente perseguibile. Ma pure i casi c'erano, ed erano molti. Tanto che, dopo un'inchiesta de *Il Mondo*, lo scorso settembre, l'Ordine dei giornalisti del Lazio ha aperto un'indagine. Non faceva un bell'effetto, deontologicamente parlando, vedere Emilio Albertario, del Gr2 arrivare al lavoro con la scorta armata, in quanto assistente del ministro della Giustizia socialista Giuliano Vassalli. O sapere che il suo collega Marco Conti (sempre Gr2) era l'addetto stampa del ministro dell'Interno Antonio Gava. Mentre Salvo Bruno, della stessa testata radiofonica, si era limitato a curare l'immagine del ministro ai Beni Culturali Vincenza Bono Parrino.

Altri tempi. Ma mica tanto. Visto che è di ieri il fatto di Alberto Meocci, Tg1, già assessore a Verona per la dc (ma in aspettativa, allora), riconosciuto le scorse settimane al *Rosso e il Nero* tra le file dei fans-candidati di Forza Italia. Ufficialmente in malattia per «cefalee e stato ansioso». Già liquidate dall'avvento dei Professori, erano invece molte delle lucrose società di «PR» messe in piedi dagli intraprendenti cronisti radiotelevisivi. Come la «Fotogramma» dei fratelli Vespa, Stefano e il meglio conosciuto Bruno, già direttore del Tg1, che a tempo perso non disdegnava di far l'intrattenitore nelle *convention*, ad esempio, della Volkswagen.

Se la società dei Vespa si dedicava a «Produzioni editoriali, cinematografiche e affini», la «Movirel» dell'inviato economico Dino Sorgonà (ancora Tg1), curava «relazioni esterne, pubblicità, assistenza a congressi». La «Rotapress» del redattore Roberto Rosseti (sempre Tg1) e della moglie Elena Taroni, si limitava alla «gestione di uffici stampa e cernita di ritagli stampa». La società è stata chiusa agli inizi del '93. Mentre la «Publiversila» di Pier Luigi Fini (Tg2), che si occupava di convegni e fiere è addittura fallita. **[m. g. b.]**

Si allarga l'inchiesta sui beni del Maestro P2, quattro avvisi di garanzia a dirigenti di banca

Gelli attacca Mancino: delira

Non sarà facile recuperare i soldi del Venerabile

Il 60% dei titoli sono già stati convertiti in denaro

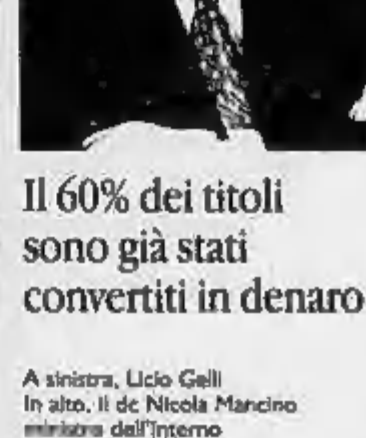
A sinistra, Licio Gelli
In alto, il dc Nicola Mancino
ministro dell'Interno

ROMA. Si allarga l'inchiesta sul sequestro dei beni di Licio Gelli, ma non sarà facile recuperare tutti e sedici i miliardi che la magistratura ha rintracciato tra i movimenti bancari dell'ex Venerabile. Intanto, il Gran Maestro della Loggia P2 spara a zero contro il suo nemico numero 1, l'onorevole Nicola Mancino, dc, ministro dell'Interno nel governo Ciampi. «Non sa neppure di essere ministro - sostiene Gelli -. Mi sembra un personaggio dei *Miserabili* di Hugo. Credo faccia parte di quel gruppo che ha ridotto l'Italia allo sfascio. Questo non solo lo fa delirare, ma gli impedisce di applicare quelle fondamentali norme di diritto che sono garanzia di giustizia».

Gelli attacca e annuncia battaglia: «Quando in Italia avvengono fatti gravi che sconvolgono i cittadini si rispolverano Licio Gelli e la P2 con intenzioni allucinanti. Quella di Mancino è una forma di terrorismo politico di cui dovrà rispondere, quando non sarà più coperto dall'immunità parlamentare, nelle aule giudiziarie».

Su quei sedici miliardi e 400 milioni depositati in banca a suo nome, Gelli dice di non sapere nulla e insiste: «Non ho subito alcun sequestro di capitali». In realtà, mentre si viene a sapere che la magistratura avrebbe emesso cinque informazioni di garanzia per altrettanti alti dirigenti bancari, arriva anche conferma che non sarà facile eseguire materialmente il sequestro dei beni. Il 60 per cento dei titoli, infatti, è arrivato a scadenza e l'ex Capo della P2 li ha già convertiti in denaro. Il rimanente 40 per cento, invece, si trova ancora nel circuito bancario e il loro sequestro appare più semplice. Comunque, nel suo provvedimento, il Gip di Roma Francesco Monastero sostiene che, in caso di titoli scaduti, si potrà procedere al sequestro di somme contanti equivalenti. In sostanza, Gelli dovrebbe mettere a disposizione della magistratura circa 10 miliardi.

I magistrati cercano, intanto, di ricostruire la ragnatela di società di comodo o prestanome utilizzate dall'ex Venerabile. Secondo Gelli, le operazioni bancarie si sarebbero svolte tutte alla luce del sole; ma la Digos di Arezzo sembra convinta che si sia trattato di un giro di denaro, avvenuto tramite una cinquantina di banche, e che ha consentito all'ex Maestro di effettuare operazioni non segnalate, aggirando le norme anti-riciclaggio. I titoli di Gelli sarebbero serviti per acquistare società in difficoltà finanziarie o pacchetti azionari. Tra l'altro, quattro miliardi sarebbero stati trasformati in titoli nel giro di soli sei mesi.

L'inchiesta (nata ad Arezzo e condotta dalla Procura romana, che sta anche cercando di dare una risposta sul ruolo giocato dagli istituti bancari coinvolti nei movimenti di denaro) suscita comunque commenti contrastanti. E' soddisfatto il senatore dc Paolo Cabras, vicepresidente della Commissione parlamentare antimafia: «Un magistrato intelligente e tenace della Procura di Roma, Elisabetta Cesqui, è riuscito ad indagare dove altri suoi colleghi si erano disinvoltamente ritratti: sulle ingiustificate ricchezze di Licio Gelli - sostiene -. La P2 è morta, ma l'associazione eversiva che la sorreggeva e la strategia di infiltrazione nella politica, di convergenze in disegni conservatori e antidemocratici sono ancora attuali».

Duro, invece, il giudizio di Aldo Alessandro Mola, storico della Massoneria: «Il nostro è un Paese che ha superato ogni soglia di ridicolo - osserva -. Quando ci si trova a corto di argomenti, si vanno a ripescare spettri sempre buoni alla bisogna. La notizia dei traffici finanziari di Gelli era già stata tirata in ballo nel Ferragosto del '92 fra la sorpresa generale; è passato un anno e mezzo e l'identica questione torna ora alla ribalta». C'è il rischio - aggiunge Mola - che «la vicenda della P2 venga nuovamente tirata in ballo per intimidire con un'altra ondata di antipiduismo artificioso coloro che si sono trovati addosso l'etichetta di piduista, come ad esempio Silvio Berlusconi, che ha deciso di impegnarsi personalmente in politica».

E anche Massimo Teodori, ex deputato radicale, relatore di minoranza della Commissione d'inchiesta sulla P2, si dice perplesso: «Scambiare i consueti traffici finanziari dell'ex Venerabile per un grande e pericoloso evento nazionale è pura follia, quando non è interessato allarmismo».

Mario Tortello

DOSSIER SERVIZI

Pecchioli: valuterò il caso

ROMA. Il presidente del comitato parlamentare per i Servizi segreti, Ugo Pecchioli (pds), ha dichiarato che è sua intenzione «convocare nei prossimi giorni l'ufficio di presidenza del comitato, allo scopo di valutare le eventuali iniziative da assumere in relazione al documento pubblicato dal settimanale *L'Espresso*». Pecchioli si riferisce al dossier allegato alla rivista e contenente una sintesi dei rapporti 1978-1981 del Sisde su partiti e uomini politici.

Sull'argomento ieri è intervenuto anche il liberale Antonio Patuelli: «Il dossier dà ragione alle mie denunce sulle intercettazioni telefoniche illegittime». All'origine di «tali abusi», sostiene Patuelli, c'è «la legge del 1977 che ha permesso ogni sorta di deviazioni». Poiché l'imminente scioglimento delle Camere rischia di non far approvare la riforma proposta dal governo Ciampi, Patuelli chiede il ricorso a un decreto legge.

FLASH

Mani pulite, Di Pietro è tornato al lavoro

MILANO. Antonio Di Pietro è tornato nel suo ufficio al Palazzo di giustizia di Milano, dopo alcuni giorni di vacanza trascorsi al paese d'origine, Montenero di Bisaccia, in Molise, nella casa di famiglia. Il magistrato ha ripreso in pieno l'attività dedicandosi soprattutto alla preparazione di una serie di rogatorie internazionali, tra cui in particolare quella che riguarda la posizione di Mauro Giallombardo, ex collaboratore di Bettino Craxi, tuttora latitante e colpito da due ordini di custodia cautelare. Attraverso il buon fine delle rogatorie, Di Pietro punta a recuperare parte delle somme uscite dalle casse della Montedison senza precise motivazioni gestionali. [Ansa]

Famiglia Cristiana: non cedere alla disperazione

ROMA. Non bastano i processi contro i responsabili di Tangentopoli per «ripristinare la legalità ampiamente violata in molti campi, ma soprattutto nella pubblica amministrazione». Così l'editoriale di *Famiglia Cristiana* commenta il documento pubblicato dalla commissione ecclesiale «Giustizia e pace». Esaminati i cinque rischi enunciati dai vescovi della «presente operazione di ripristino della legalità», *Famiglia Cristiana* si sofferma sull'ultimo e lo giudica in realtà «un invito alla speranza e all'impegno: non bisogna cedere alla "tentazione di definire questa nostra società come disperata e irrimediabile". Non bisogna arrendersi al male, disertando dalla politica e rinunciando a costruire una società in cui esista una giustizia più piena, "superiore a quella degli scribi e dei farisei"». [Agi]

Martinazzoli replica ai «centristi» dc

ROMA. «Il nostro non è un partito monolitico. Anche il dissenso, che ha ragioni di essere, deve esprimersi liberamente. Ma non si atteggi in termini di annuncio di una rottura o di un'organizzazione costante di una polemica. Credo di saper misurare adeguatamente i livelli di difficoltà e di inquietudine». Il segretario della dc, Mino Martinazzoli, risponde così in un'intervista ad *Avvenire* ai «centristi» che oggi tornano a riunirsi per presentare alla segreteria un proprio documento. Il leader scudocrociato ribadisce i «no» a pds, msi e Lega. Confermata, invece, l'intesa con Segni: «E' il nostro interlocutore privilegiato: dice le nostre stesse cose, indica le nostre stesse prospettive». [Asca]

Il procuratore capo milanese: le imprese collaborano perché non hanno più soldi per le tangenti

Borrelli, le elezioni non fermeranno Mani pulite

«I candidati certifichino la loro onestà»

Il finanziere socialista Sergio Cusani

Il procuratore Francesco Saverio Borrelli

ROMA. «La verità è che non c'erano più soldi. E' per questo che l'inchiesta di Mani Pulite ha potuto scoperchiare la pentola di Tangentopoli». Parla il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli. Parla di come «tutto è cominciato». Cioè di uno dei nodi cruciali della vicenda giudiziaria che sta cambiando il volto del Paese. Ma parla anche del futuro, delle possibili soluzioni. E lancia un ammonimento agli uomini politici che intendono affrontare da protagonisti le prossime elezioni: «Se avete scheletri nei vostri armadi, sbrigatevi a tirarli fuori. O li tireremo fuori noi».

Parla, Francesco Saverio Borrelli. Lo fa rilasciando una lunga intervista al quotidiano viennese *Der Standard*. E concedendosi al microfono del direttore del Tg2 Paolo Garimberti.

Al quotidiano austriaco, Borrelli ha spiegato perché la sua procura ha avuto «più fortuna», rispetto ad altre, nelle indagini sulle tangenti.

«Finché abbonda il denaro - ha detto il procuratore capo - le intermediazioni possono essere pagate. Ma quando i margini di profitto si restringono e la lotta per la sopravvivenza delle singole imprese si fa più dura, l'onere diventa insopportabile. Ed è accaduto proprio così. Ma c'è un altro motivo importante: la prospettiva del mercato unico europeo e la necessità di reggere il confronto con le imprese straniere hanno convinto gli imprenditori italiani che il sistema imposto dalla politica (un sistema nascosto e parallelo a quello dello Stato) non poteva e non doveva essere mantenuto. Gli imprenditori hanno quindi contribuito a farlo crollare».

Al microfono di Paolo Garimberti, al Tg2 di ieri sera, Borrelli ha invece parlato anche e soprattutto del futuro. «Il nostro lavoro non rallenterà - ha detto - in coincidenza con le prossime scadenze politiche». Non ci saranno, insomma, freni di tipo elettorale. Anzi. «I personaggi che si propongono alla ribalta della politica sono i primi a sapere se hanno nel loro passato degli episodi che possono compromettere la loro immagine. Noi non interromperemo le nostre indagini neppure in concomitanza con le elezioni. A queste persone, dunque, consiglio di presentare alla forza politica che le candida una sorta di autocertificazione sulla trasparenza del proprio passato».

A proposito del processo Cusani, Borrelli ha negato l'esistenza di una «oligarchia» ai vertici di Tangentopoli: «Non c'era una cupola nel senso mafioso del termine. C'è stato invece un progressivo slittamento e degrado del costume politico e dell'etica. Non solo per quanto riguarda la classe dirigente, ma direi in genere nella popolazione italiana».

Sui tempi e sul come questa pagina oscura della prima Repubblica potrà essere chiusa Borrelli non esprime ottimismo: «Quello che è andato scoprendosi in questi due anni è un universo sommerso e potenzialmente senza limiti. Non so se il nuovo Parlamento intenderà porre una parola fine di tipo politico. Non so neppure se gli italiani sarebbero contenti di una simile scelta. Quello che io auspico è che tutti i processi vengano celebrati. Le inchieste potrebbero incontrare degli ostacoli solo se la situazione politica dovesse regredire ai livelli di due anni fa. E, forse, non si fermerebbero neppure in quel caso. Ma il rischio, a mio parere, è un altro. Ed è che un futuro Parlamento, più forte e più consistente grazie al sistema uninominale, possa cedere alla tentazione di ridimensionare il potere giudiziario».

E che i coperchi di eventuali, nuove Tangentopoli non possano più essere sollevati.

Silvano Costanzo

Un colpo di scena nell'inchiesta sugli 007: l'ex direttore adesso parla

Fondi neri Sisde, Malpica collabora

E dopo l'interrogatorio chiede gli arresti domiciliari

Sentito anche il prefetto Voci: respinge le accuse

Il prefetto Riccardo Malpica (già direttore del Sisde) ha cambiato avvocato. Finora aveva fatto poche ammissioni, ma messo nei guai molti ex ministri dell'Interno

ROMA. Lunghi interrogatori post-natalizi per due ex direttori del Sisde, i prefetti Alessandro Voci e Riccardo Malpica. Secondo indiscrezioni, Voci ha smentito le accuse. Dell'interrogatorio di Malpica, invece, non si sa nulla perché i suoi difensori hanno chiesto la segretezza dei verbali. E intanto il comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, presieduto dal senatore pds Ugo Pecchioli, si prepara a riunirsi per valutare le rivelazioni del settimanale *L'Espresso*, una raffica di rapporti del Sisde sul conto dei partiti politici negli anni 1978-1981.

Un piccolo colpo di scena nell'inchiesta sui fondi neri del Sisde. Ha forse cambiato strategia l'ex direttore Malpica, che finora ha ammesso il meno possibile eppure inguaiando tanti ex ministri dell'Interno? Di sicuro ha cambiato avvocato, una settimana fa. Ora è difeso da Fabrizio Lemme, che dell'interrogatorio dice: «Il prefetto ha risposto esaurientemente a tutte le domande dei giudici».

Il prefetto Alessandro Voci, che ha diretto il Sisde dal settembre 1991 all'agosto 1992, si è arroccato dietro le «esigenze di servizio». I soldi dei fondi neri - ha sostenuto - venivano regolarmente ritirati per pagare gli informatori, non per appropriarsene. A suo carico era stato ventilato un prelievo indebito di qualche centinaio di milioni. Ma il prefetto ha negato decisamente. Avrebbe negato anche di avere mai autorizzato versamenti a beneficio di Vincenzo Scotti, che durante il suo mandato era il titolare del Viminale.

C'è una coltre di silenzio, invece, sull'interrogatorio di Malpica. L'ex direttore del Sisde - ormai ben conosciuto con il nomignolo di «cinese» e per via della sua segretaria particolare «la zarina» - nei precedenti interrogatori di inizio novembre aveva sostanzialmente confermato le rivelazioni dei due 007 infedeli, Broccoletti e Galati. Aveva riconosciuto per valide molte carte compromettenti. E aveva ammesso di aver autorizzato i pagamenti per gli ex ministri dell'Interno, Scalfaro, Gava e Scotti.

Della nuova deposizione - durata quattro ore e mezzo nel carcere di Rebibbia, condotta dai pm Leonardo Frisani e Aurelio Galasso - appunto non si conoscono i particolari. Al termine, però, l'avvocato Lemme ha presentato istanza di arresti domiciliari per il suo assistito.

E intanto, dal suo rifugio segreto, il latitante Michele Finocchi - anche lui amministratore infedele del Sisde - fa sapere di non avere nulla a che vedere con la criminalità organizzata, la massoneria deviata o la banda della Magliana. Finocchi si è fatto vivo, minacciando querele, attraverso un comunicato diramato dal suo legale Marcello Petrelli. «Dichiaro di essere totalmente estraneo ai fatti e ai personaggi citati a vario titolo negli articoli in questione. L'unica società alla quale sono interessato è quella intestataria dell'appartamento in cui abito».

Michele Finocchi - tirato in ballo anche per il delitto dell'Olgiata, in quanto amico dell'assassinata contessa Filo della Torre - fa riferimento a notizie della settimana scorsa, quando emerse che la magistratura romana aveva aperto un'inchiesta su certi collegamenti societari tra lo stesso Finocchi e ambienti della malavita romana. In quell'occasione si parlò di una girandola di finanziarie, dove si alternavano i nomi di prestanome e di malavitosi in abiti di manager.

Francesco Grignetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 DICEMBRE 1993

Manna Silvia; **Scarrone** Mattia; **Ricciardelli** Andrea; **Cantone** Riccardo; **Garrella** Gabriele; **Giordanino** Maria; **Di Guardia** Francesca; **Carollo** Ambra; **Lo Bue** Kristian; **Galero** Giulia; **Masoero** Avigliana; **Calcagno** Laura; **Spanò** Simone; **Patrizio** Noemi; **Sicuranza** Edoardo; **Zolli** Lorenzo; **Burzio** Alessia.

MORTI DENUNCIATI IL 23 DICEMBRE 1993

Guastamoglia Filippo, anni 86, Castellazzo Bormida, pens., via Santa Giulia 60; **Vittore** Cecilia, a. 85, Cumiana, pens., corso Peschiera 312; **Casalaspro** Angelo, a. 91, Calitri, pens., via Roccaforte 12; **Autino** Margherita ved. Rosa, a. 78, Verolengo, pens., corso Siracusa 92/A; **Pescarmona** Bruno, a. 58, Chiusano d'Asti, pens., piazza della Repubblica 10; **Spairano** Maria Caterina, a. 98, Torino, pens., via Cassini 14; **Bindolo** Albertina ved. Maroglio, a. 94, [illegible] M.to, pens., corso Cosenza 81; **Bernardi** Laura ved. Firotti, a. 65, Gorizia, pens., corso Peschiera 180; **Mori** Maria ved. [illegible], a. 89, Adria, pens., via Fagnano 3; **Casale** Nella in Ottana, a. 50, Torino, insegn., via Baiardi 36.

Deceduti in ospedale: **Morabito** Antonio, anni 32, Bonsignore, Mauriziano; **Selmi** Mario, a. 69, Alessandria, pens., Mauriziano; **Brutti** Bruno, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Vigliani** Olga ved. Russo, a. 83, Pinerolo, pens., Molinette; **Borazzo** Maria Teresa, a. 84, Alba, pens., Molinette; **Marando** Giacinta, a. 89, Torino, pens., Mauriziano; **Caracciolo** Teresa ved. Mavra, a. 88, Avigliana, pens., Amedeo di Savoia; **Milani** Iole ved. Tadini, a. 79, Acquaviva delle Fonti, pens., Molinette; **Giannella** Pietro, a. 80, Torino, pens., M. Vittoria; **Castagnero** Ferruccio, a. 47, [illegible], pens., Molinette; **Milanesio** Luigi, a. 64, Bra, pens., Molinette; **Galiera** Paolo, a. 43, Torino, operaio, via Caluso 1 (M. L.); **Berardo** Alda ved. Proci, a. 80, Legnago, pens., corso Casale 56; **Bosco** Maria, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Bruno** Grazia in La Placa, a. 80, S. Caterina Villarmosa, pens., G. Bosco; **Olivero** Giuseppe, a. 55, Biella, pens., G. Bosco; **Grandi** Giovanni, a. 58, Cologniola ai Colli, pens., Molinette; **Spadaccini** Vincenzo, a. 75, Paola, pens., Mauriziano; **Oselni** Virginio, a. 58, Torino, pens., Cottolengo; **Sinchetto** Carolina ved. Giacomasso, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Ferrero** Giulio Giuseppe, a. 58, [illegible], pens., corso Cosenza 16.

Nati 17 — Morti 31

E' mancato

Luigi Cima

A funerali avvenuti lo annunciano le famiglie **Cima e Costanzo.** Si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto prof. Cortesina per le amorevoli cure prestate.
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Maddalena Barberis ved. Abrate

Addolorati lo annunciano **Sergio** con **Luigina, Giorgio** e **Antonella.** Funerali giovedì 30 ore 9.45 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 28 dicembre 1993.

Ci ha lasciato

Giovanni Allemandi

fabbro

di anni 80

L'annunciano la moglie **Angela Talone,** i figli **Adriano** con la moglie **Luciana** e la piccola **Alessia, Maurizio;** la sorella e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo nella parrocchia Maria Vergine Assunta, in Revello (Cuneo), mercoledì 29 dicembre alle ore 15 da piazza San Rocco e alle ore 15,45 dall'abitazione, via San Firmino 20.
— **Revello,** 29 dicembre 1993.

Improvvisamente ci è mancato

Pietro Piga

Lo annunciano i figli: **Gianfranco** con **Carla, Antonio** con **Francesca, Piermario** con **Claudia;** i nipoti **Chiara, Anna, Martina, Fiorenza** e **Piergiuseppe.** Funerali venerdì 31, ore 9,15 Cappella interna ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Vallenera d'Asti, ove sarà tumulata.
— **Torino,** 29 dicembre 1993.

Irma e **Augusto Tamietto** partecipano al dolore di Piermario, Antonio e Gianfranco.

Elio e **Leda Pastorio** con **Lamberto, Laura** e **Ruggero, Darwin** e **Olga, Fabrizio** e **Liana** partecipano commossi.

I **Colleghi** e **Amici dell'Istituto di Clinica Pediatrica** partecipano al dolore del dottor Antonio Piga per la perdita del **PADRE.**

Cristianamente è mancato

Flavio Pavesio

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giuseppina,** il figlio **Lorenzo** con la moglie **Claudia** ed il nipotino **Stefano,** suocera, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Comandone ed all'équipe per le cure prestate. Funerali venerdì 31 ore 8,15 parrocchia «La Pentecoste» (via Filadelfia 237) partendo dall'ospedale S. Giovanni Antica Sede alle ore 7.45. Servizio pullman dalla Parrocchia a Montechiaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 28 dicembre 1993.

La **Cgil Regionale** e la **Camera del Lavoro di Torino,** ricordano con affetto

Giancarlo Carcano

protagonista a Torino di importanti battaglie a fianco dei lavoratori nell'affermazione dei diritti sindacali, sociali e di progresso e si uniscono commossi al dolore dei familiari.
— **Torino,** 27 dicembre 1993.

La **Federazione Nazionale della Stampa Italiana** partecipa commossa all'unanime cordoglio per la improvvisa scomparsa del collega

Giancarlo Carcano

ricordando il suo lungo ed appassionato impegno nella professione e nel sindacato.
— **Roma,** 28 dicembre 1993.

Dopo lunga e sofferta malattia vissuta con coraggio e serenità, è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Abrate ved. Giletta

anni 81

L'annunciano i figli: **Laura** con **Romano** e **Giulia; Marco** con **Ileana;** fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Giovanni Bosco giovedì 30 corr. alle ore 9,15 per Leinì ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla Chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 dicembre 1993.

Colleghi ed **Amici** della **CDM Ingegneria** si uniscono al dolore di Marco per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Marco e **Barbara Colapinto** partecipano al dolore della famiglia Giletta.

Addolorati annunciano la scomparsa di

Giuseppe Puel

la moglie **Olimpia,** i figli **Eliana** con **Marco** e **Luca, Natale** con **Franca** ed **Alessandro,** parenti tutti. Si ringraziano le signore Cinzia e Lella. Per orario funerali telefonare al 644 468
— **Torino,** 26 dicembre 1993.

Carlo e **Angela Saglione, Renzo, Gabriella** e **Matteo Malandrino** partecipano al dolore.

Giuse e **Nina Sorrentino, Ginetta Maurizio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro zio **BEPPE.**

(Continua a pag. 6)

INTERVISTA

CONCORRENZA AL CENTRO

Il leader leghista boccia il presidente come politico e spara a zero su Sgarbi e le tv Fininvest

«Ciampi? Un buon amministratore»

Bossi contro Berlusconi: voglio 10 miliardi per danni

MILANO

COME contabile, come amministratore di Casa Italia, è stato discreto. Ma come statista, come uomo capace di prevedere e interpretare il corso della storia, Carlo Azeglio Ciampi non ha passato l'esame. Bocciato».

Onorevole Bossi, e allora perché non lo bocciate anche in aula, votando la mozione Pannella?

«Perché è una mozione di Pannella, appunto. Uno che si sveglia sempre troppo tardi e non si capisce mai chi ha dietro».

Un anno fa, prima ancora di diventare presidente del Consiglio, per lei Ciampi era un nemico, il «droghiere». Adesso i suoi toni sono diversi. E' bastato sapere che la signora Ciampi ha qualche simpatia per lei, o conoscerlo in quel pranzo di mezza estate...

«No, no. L'ho visto ieri in tv, alla conferenza stampa, e mi è parso un uomo che si ritiene a fine mandato. Ma non ho detto che mi è piaciuto, anzi...».

Anzi cosa?

«Ha detto che l'Italia ha un futuro mediterraneo, ad esempio. E io non sono affatto d'accordo. Che la tradizione sia mediterranea questo sì, ma il futuro proprio no. C'è un'Italia mediterranea, ma c'è soprattutto quella che guarda all'Europa e magari ai mercati dell'Est».

Ha scoperto un Ciampi mediterraneo?

«Vorrebbe mantenere il Nord agganciato al destino geo-politico del Centro e del Sud. Dietro le cifre sostanzialmente positive del suo bilancio salta completamente la contrapposizione socio-economica tra Nord e Sud e la sua è una logica meridionalistica. C'è una metà del Paese che lui non considera, ed è esattamente la metà che mantiene l'Italia».

Bocciato senza nemmeno la possibilità di un esame di riparazione?

«Ciampi era partito bene, ma l'hanno fermato a Crotone. Ammetto però, come ha detto ieri, che il suo è stato un governo di transizione: è riuscito a tenere a bada il vecchio Giove tonante, il vecchio della partitocrazia che si era fatto minaccioso con le bombe».

Nonostante la sua bocciatura c'è chi prevede un '94 migliore di questo '93, Luigi Abete è tra questi...

«Perché ripete l'errore di Ciampi: credere che il miglioramento della situazione economica, costata lacrime e sangue, risolva la crisi istituzionale. E non capire che il federalismo è l'unica mediazione possibile».

Anno 1994, quando le elezioni?

«Per noi a marzo».

E per gli azzurri di Silvio Berlusconi?

«E che ne so».

Vuol dire che non ha contatti, che dopo il congresso leghista di Assago non l'ha né visto né sentito?

«Io no».

E altri dei suoi?

«Come si dice, abbiamo le nostre diplomazie al lavoro, sia con Berlusconi che con Segni se è per questo».

Però qualcosa non funziona, il «Polo della libertà», come lo chiama lei, è ancora lontano?

«Ho l'impressione che Berlusconi abbia bisogno di tempo, molto tempo. Detto con tutta onestà: non è rappresentato in Parlamento, può mettere insieme tutta la gente che vuole, quattro commercianti di qua, quattro venditori di pubblicità di là, ma non si fa un partito dall'alto. Al massimo può mediare. Se entra così, dall'alto, la sua è una partita persa».

E perde pure il Polo, l'area liberaldemocratica?

«Il problema del Polo, secondo me, è uno solo: decidere se farlo prima o dopo le elezioni».

Lei è per il dopo, vero?

«Verissimo. Quando c'è una rivoluzione democratica, come la nostra, la forza politica che ha distrutto il vecchio regime va a dirigere il Paese».

Detto così sembra un giochino facile.

«E no che non lo è. Il difficile viene adesso, perché per l'area liberaldemocratica sarà sempre più complicato scendere in campo. Noi restiamo nel mirino e faranno di tutto per mettere fuori gioco la Lega. Magistrati e Berlusconi compresi».

Come, come? Magistrati chi?

«Penso all'incontro che ho avuto con Di Pietro...».

Interrogatorio...

«A un certo punto ha fatto una gaffe. Mi ha detto: "Lei che vuole rompere l'Italia". E io: "Ma cosa dice?". E lui: "Ma sì, se non lo dice lei lo fa dire da Miglio". Ecco: lì mi sono reso conto di quanto sia difficile far comprendere che non vogliamo rompere un bel niente, che se non ci fossimo noi ci sarebbero altre forze non democratiche e se la Lega venisse messa in disparte potrebbe accadere davvero. Pochi hanno capito che senza la Lega al Nord ci sarebbe già stata una reazione violenta».

E anche Berlusconi giocherebbe contro di lei?

«Gli ho appena chiesto 10 miliardi di danni».

E che ha combinato di tanto caro?

«Sta usando le sue tv contro di noi. Avete mai sentito cosa dice Sgarbi a reti Fininvest unificate, con alle spalle il cartello "Il Sud centro del pensiero"? Questo qui dice che siamo ladri, abbiamo rubato, siamo vigliacchi, ci sta danneggiando l'immagine. Maroni ha già chiesto 5 miliardi a Sgarbi. Io aggiungo i 10 a Berlusconi».

Potrebbe essere una prova di democrazia e pluralismo nelle reti Fininvest, no?

«Ma quando mai? L'asino va dove vuole il padrone».

Giovanni Cerruti

A sinistra, Umberto Bossi. Sopra, Luigi Abete. «Abete sbaglia se crede che basti curare l'economia per risolvere la crisi istituzionale»

SPADOLINI

«Un governo allargato»

ROMA. «Dopo le elezioni potrebbe anche non esservi nessuna maggioranza», dice Giovanni Spadolini in un'intervista a *La Gazzetta del Mezzogiorno*. «In questo caso potremmo essere costretti a guardare a un vasto governo di coalizione, sostenuto per un periodo determinato, con funzioni precise e con modalità peculiari, da tutte le forze più rappresentative». A proposito della imminente campagna elettorale, afferma: «Sono presidente del Senato, e fino a quando occuperò questa carica istituzionale non parteciperò in nessuna forma alla competizione partitica». Spadolini propone di mettere le istituzioni «al riparo dalle polemiche politiche». [Agi]

Il «senatur»

«Ho versato i 200 milioni»

MILANO. Giovedì scorso 23 dicembre (ma la notizia è stata appresa soltanto ieri mattina) il senatore Umberto Bossi si è presentato agli sportelli della filiale della Banca nazionale del Lavoro interna al Palazzo di giustizia ed ha depositato 200 milioni su di un conto a favore di «eventuali aventi diritto».

La restituzione della somma di denaro che l'ex amministratore delegato della Montedison, Carlo Sama, aveva dato nel marzo del 1992 all'allora segretario amministrativo della Lega, Sandro Patelli, è stata confermata nel pomeriggio dallo stesso Patelli che, per questa vicenda, era stato arrestato.

Le modalità del versamento erano state suggerite al leader della Lega Nord direttamente dal sostituto procuratore Antonio Di Pietro. Nel corso del faccia a faccia tra il magistrato e il senatore, infatti, Di Pietro si era visto costretto a rifiutare l'assegno consegnatogli da Bossi perché intestato direttamente a Carlo Sama.

«Abbiamo depositato questa somma volontariamente», ha commentato ieri Sandro Patelli. L'ex tesoriere della Lega ha spiegato poi che il deposito del denaro è una sorta di vincolo. Cioè: se i giudici del Tribunale di Milano individueranno gli aventi diritto dei 200 milioni il deposito sarà consegnato a chi di dovere. Ma vi è anche la possibilità che non esistano più legalmente soggetti destinatari del deposito e in quel caso i 200 milioni potrebbero anche tornare alla Lega Nord. [AdnKronos]

IL CASO

IL PALAZZO E IL SESSO

Indro Montanelli difende Clinton: le «monellerie sessuali» non pregiudicano la qualità degli statisti

«I politici? Meglio libertini che corrotti»

Baget Bozzo: «In Italia c'è tolleranza, in Usa difficile perdonare»

MACHIAVELLI contro Boccaccio? Il Principe contro il Decamerone? In America politica e sesso sono come il diavolo e l'acquasanta. Ne sa qualcosa Bill Clinton da due anni nel mirino di scandali rosa. Ma ne sanno qualcosa anche i duecento congressmen che negli ultimi dieci anni si sono dovuti dimettere dall'incarico per scandali più o meno legati al sesso. E in Italia? La risposta è una: «Ego te absolvo». Sì, libertà d'azione per i politici in cerca di avventure galanti. L'ultima «assoluzione» arriva da Indro Montanelli: «In realtà mi sembra, se guardiamo alla storia, che le monellerie sessuale non pregiudichi le qualità di statista. Senza risalire a Giulio Cesare, possiamo rilevare che pochissimi re e condottieri o statisti furono da quel punto di vista esemplari: inclusi i padri della patria Vittorio Emanuele, Garibaldi e Cavour. E' probabile che sotto quell'aspetto la dirigenza politica italiana (e democristiana) dell'ultimo mezzo secolo abbia - non tutta intendiamoci - credenziali migliori. Sinceramente l'avremmo preferita più disinvolta con le donne ma più seria con la cassa».

E in effetti la classe politica italiana non è stata mai travolta da scandali rosa. Anzi, i cittadini sembrano chiudere volentieri un occhio sulle scappatelle o sulle «monellerie» sessuali. Lo dice un osservatore acuto come Montanelli: «L'incapacità o le irregolarità nell'amministrare, così come l'abitudine a circondarsi d'adulatori avidi sono per un uomo pubblico assai più pericolose d'una qualche avventura, almeno agli occhi dei cittadini»; ma lo dice anche un sondaggio che l'Swg di Trieste aveva condotto per *Epoca* nel 1989. Il risultato? Il 74,6 per cento del campione di mille persone riteneva che un'avventura extra-coniugale non dovrebbe compromettere la carriera di un uomo politico, solo il 17,5 per cento vorrebbe le dimissioni della persona coinvolta. E non è finita: il 66,4 per cento continuerebbe a votare tranquillamente il proprio uomo politico preferito anche se coinvolto in uno scandalo rosa.

Perché in Italia prevale questo atteggiamento libertario-permissivo? Rudy Maxa, editorialista di *The Washingtonian*, in un'intervista a *Panorama* rispondeva così: «Mentre all'opinione pubblica europea non importa che cosa fa la propria nomenklatura oltre il palcoscenico pubblico, noi americani guardiamo ai politici come modelli di vita, perché è quello che loro stessi vogliono farci credere. Ovviamente se la smettessero di far circolare le foto con le mogli, i figli e i nipotini, le relazioni extraconiugali non si trasformerebbero in scandali. C'è un senso di dolce rivincita da parte nostra quando si scopre che non sono santi come si vendono».

Anche il politologo Gianni Baget Bozzo parla di sentimento di «tradimento» per gli americani: «In Italia, malgrado siano passati molti regimi e molti poteri il sesso non ha mai fatto scandalo. Nei paesi cattolici c'è una certa tolleranza e anche il prete resta sempre prete anche se pecca. In America è diverso, le istituzioni hanno un significato religioso, incarnano i valori morali del popolo statunitense. Così l'uomo pubblico è consacrato alla vita politica o istituzionale in ogni suo gesto. E così diventano importanti le storie di sesso che gli americani vivono come un tradimento collettivo. In Italia, invece, le corna d'origine politica diventano un elemento della satira popolare».

Vittorio Sgarbi, deputato e libertino incallito - ha stilato anche una classifica delle parlamentari più belle - è d'accordo con Montanelli: «De Michelis, che una volta mi rimproverò per il mio libertinaggio, e gli altri inquisisti adesso sarebbero contenti di aver fatto peccati di quella natura. Gli italiani li perdonerebbero mentre invece li condannano per i peccati contro il patrimonio. In una Paese come il nostro, regno del dongiovannismo, ogni mitizzazione della virilità viene applaudita anche perché il divieto cattolico "non fornicare" è un obbrobrio linguistico mentre si capisce benissimo l'imperativo: "non rubare"».

«Sesso coi politici? E' un fatto privato, anche se lo avessi fatto non lo direi», risponde la pornodiva Eva Orlowsky. Per lei «pubblico e privato sono due cose separate anche se gli americani mi sembrano fin troppo pudici. Io, comunque, non apprezzo quelle che dopo avventure amorose coi politici le mettono in piazza per farsi pubblicità. E' un fatto di principio. Se io diventassi l'amante di Clinton me ne starei ben zitta».

Maurizio Tropeano

GLI AMORI **DEI POTENTI**

Bill Clinton

Casa Bianca in versione hard. Per due volte il presidente americano Bill Clinton deve subire scandali sessuali. Il primo scoppiò in piena campagna elettorale. Gennifer Flowers raccontò - stimolata dal compenso del settimanale Star - dodici anni di relazione con l'allora governatore dell'Arkansas. Clinton si difese in modo imbarazzato. Solo l'intervento della moglie Hillary gli permise l'elezione alla Casa Bianca. E nei giorni scorsi sempre Hillary è dovuta intervenire per difendere il Presidente Usa dalle accuse di due suoi ex gorilla. I guardaspalli avevano parlato di rapporti avuti da Clinton con dozzine di donne avvenuti sotto la loro protezione.

Vittorio Emanuele II

Il libertinaggio di Vittorio Emanuele II primo re dell'Italia unita era senza freni e si muoveva volentieri anche nei bassifondi della società. Come racconta Rosario Romeo, l'intendente o prefetto di Genova si era preoccupato, in un certo periodo, perché il re mostrava di non riuscire a dominare la sua passione per la moglie di un pregiudicato. Avventure facili e grossolane che gli procurarono i rimproveri dei diplomatici stranieri e delle grandi corti europee che non gli perdonavano le aperte offese alla moglie, arciduchessa austriaca. Ma il re don Giovanni alla fine si fece catturare dalla figlia di un «tamburo maggiore», la bella Rosina che lo sposò nel 1869.

John Kennedy

David Heymann nel suo libro sulla famiglia Kennedy descrive così il rapporto tra John F. Kennedy e le donne: «Quando John incontrava una che gli piaceva non perdeva tempo. Poi ottenuto ciò che voleva dava il suo numero di telefono al padre o a un fratello». Capitò così con Marilyn Monroe. Marilyn e Jfk si conobbero nel 1957 tramite Frank Sinatra. Ebbe una relazione con il Presidente e poi con il fratello Bob. La «love story» del Presidente con Kim Novak si consumò all'Hotel Hilton di Washington il 20 gennaio 1961. Jane Mansfield invece si recava spesso alla Casa Bianca. Da studente ebbe una relazione con l'attrice Hedi Lamarr.

Il conte di Cavour

Un grande statista ma anche un amante rapace, talvolta cinico che regalava in ricordo un ritrattino in miniatura. Ecco gli amori di Camillo Benso, conte di Cavour, uno degli artefici dell'unità d'Italia. Una vita breve, la sua, bruciata dalle enormi responsabilità ma fino all'ultimo piena di ardori sessuali. Un uomo non bello ma con un formidabile potere di seduzione. Tanti amori, dunque, alcuni anche con un finale tragico. Fu così per Anna Giustiniani Schiaffino che poi si suicidò dopo la relazione con lo statista piemontese. Una donna in particolare, Emilia Nomis di Pollone, lo accompagnò per tutta la vita. Ultima l'avventuriera Bianca Ronzani.

Franco Nicolazzi

«Non sarò più il sindaco di Gattico»

NOVARA. Per annunciare le sue dimissioni da sindaco di Gattico, paese sulle colline del Medio Novarese, l'ex ministro Franco Nicolazzi ha scelto il bollettino del Comune. Nella lettera ai suoi concittadini, l'uomo politico novarese più popolare e influente (dopo Scalfaro) coinvolto nello scandalo delle carceri d'oro, (condannato a due anni e 8 mesi in primo grado, diventati poi cinque in appello, due dei quali condonati) scrive: «Essendo tuttora in corso le mie vicende giudiziarie, dopo le feste darò le dimissioni da sindaco... Lascio l'incarico (dopo 40 anni, ndr) con dolore e profondo rammarico perché il Comune è la mia seconda famiglia. Qui ho vissuto i momenti più belli della mia vita pubblica. Ho raggiunto gli alti vertici della politica ma ho continuato a vivere in mezzo a voi con semplicità e l'entusiasmo di sempre...».

Un mesto addio alla vita pubblica del maestro che partito da Gattico, paese che ha sempre amato portandolo ad uno sviluppo impensato, è arrivato alla segreteria del psdi e al Ministero dei Lavori pubblici. Un passo quasi scontato, le dimissioni, dopo la condanna in appello. Questo anche se Nicolazzi si dichiara convinto che la Cassazione, alla quale è ricorso, «con la grande obiettività potrà riesaminare la vicenda a mio favore, una vicenda che mi vede estraneo».

Come estraneo? «Sì, i giudici che mi hanno condannato hanno accertato un finanziamento al partito escludendo un mio tornaconto personale». Alle politiche dell'anno scorso non si ripresentò. E' tornato in campo però nelle amministrative di giugno. E sta già lavorando per le prossime politiche. [re. am.]

Rivelazione del pentito Samperi: fu un'idea suggerita dal boss Santapaola

«La mafia voleva arruolare Baudo»

Bomba nella villa per il suo no

CATANIA. La mafia catanese voleva contattare il «Grande Comunicatore» della televisione italiana, Pippo Baudo. La decisione di avvicinare il famoso personaggio televisivo fu presa dal boss Nitto Santapaola in persona, nel periodo della sua latitanza. La mafia era in cerca di «amici» con ottime referenze, personaggi influenti che avrebbero potuto aiutare l'organizzazione nei momenti di necessità. La scelta cadde su Baudo, catanese doc e personaggio notissimo in tutto il Paese. A rivelare il particolare è uno degli ultimi pentiti di mafia catanesi, Claudio Severino Samperi, ex uomo d'onore del clan di Santapaola. Grazie alle sue rivelazioni e a quelle di altri sette «collaboratori» la direzione distrettuale antimafia di Catania ha emesso nei giorni scorsi 156 ordini di custodia cautelare contro l'intera famiglia mafiosa che fa capo all'ex super latitante Santapaola. Per la prima volta, dopo anni di silenzi, un testimone parla dell'attentato contro la villa del presentatore. La notte del 2 novembre del '91 la residenza estiva di Pippo Baudo, una lussuosa villa nella zona di Santa Tecla ad Acireale, venne fatta saltare in aria con una potente carica di esplosivo. Misteriosi fino ad oggi autori e matrice dell'attentato. Che potesse essere un messaggio della mafia contro Baudo nessuno lo ha mai appurato. Tra le tante piste prese in considerazione dagli investigatori quella calabrese che portava al clan della 'ndrangheta Facchineri. Durante una delle puntate di Domenica In, Baudo aveva, con imprudenza, rivelato il nome del bambino - Domenico Facchineri - cui era ispirato il serial televisivo «Un bambino in fuga». Le nuove rivelazioni del pentito Claudio Severino Samperi potrebbero adesso dare una nuova chiave di lettura dell'attentato. «Sono certo - ha raccontato ai giudici il pentito di mafia - che l'attentato a Pippo Baudo sia direttamente o indirettamente riferibile alla nostra organizzazione. Ricordo che Nitto Santapaola parlò una volta di "avvicinare Baudo al fine di sfruttarne i collegamenti di cui disponeva"». L'attentato contro la villa di Acireale, fa capire nelle sue dichiarazioni il pentito, potrebbe quindi essere una ritorsione contro Pippo Baudo. «Escludo che qualcuno della mafia abbia tentato di avvicinarmi - chiarisce Baudo, alquanto sorpreso nell'apprendere che un pentito di mafia parli dell'attentato contro la sua villa -. Non sono mai stato contattato né ho ricevuto richieste di denaro. Con la giustizia mi sento anzi in credito perché aspetto che qualcuno faccia luce su quanto è successo. Fino ad oggi non ho il piacere, o il dispiacere, di conoscere i nomi di chi ha distrutto la mia villa». Samperi e gli altri pentiti raccontano gli anni d'oro dello strapotere santapaoliano. Dalla residenza «ufficiale» della sua latitanza, un rustico a pochi chilometri da Giardini Naxos, il boss catanese impartiva ordini ai componenti del suo clan. Gli affiliati avevano l'obbligo di sostenere durante la campagna elettorale il socialista Salvo Andò, il suo compagno di partito Giulio Sasha Tignino, il democristiano Nino Drago, andreottiano di ferro. L'organizzazione poteva contare anche sugli appoggi di personaggi insospettabili. Uno di questi, racconta il pentito Carmelo Grancagnolo, è il professor Mauro Abbate, cardiochirurgo di fama nazionale che a Catania dirige uno dei più attrezzati centri di chirurgia del Meridione. «Abbate era in rapporti di strettissima amicizia con Tuccio Salvatore, detto Turi di l'ova, che da lui riesce ad ottenere qualsiasi favore per sé stesso e per gli altri affiliati alla nostra organizzazione». Abbate, secondo quanto sostiene il pentito, fece avere a Tuccio una cartella clinica che attestava le sue precarie condizioni di salute, ma in realtà egli era sano come un pesce». Il cardiochirurgo ha smentito seccamente, negando di avere mai avuto contatti con personaggi legati alla mafia.

Nicola Savoca

Pippo Baudo e la sua villa distrutta da un attentato

Ma il presentatore «Cosa Nostra non mi ha mai contattato»

«Su Andreotti altre indagini»

Palermo, i giudici chiedono la proroga

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I pentiti continuano a parlare e le indagini su Giulio Andreotti, raggiunto in marzo da un avviso di garanzia per associazione mafiosa e per associazione per delinquere semplice, vanno per le lunghe. Per evitare la scadenza dei termini, che le avrebbe impedito di procedere ulteriormente, la procura della Repubblica di Palermo, che ha chiamato in causa il senatore democristiano dopo le sconcertanti rivelazioni di quattro pentiti, ha chiesto la proroga dell'inchiesta all'ufficio del giudice per le indagini preliminari.

Per il momento la proroga è stata sollecitata soltanto in relazione alla fattispecie del reato di associazione per delinquere semplice per la quale sono fissati sei mesi di tempo.

Per l'accusa di associazione mafiosa, i magistrati inquirenti della procura invece hanno a loro disposizione un anno intero, quindi sino al prossimo marzo.

Poiché il Parlamento ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti di Andreotti in giugno, i sei mesi decadono ora. Sulla proroga si pronuncerà il giudice delle indagini preliminari Sergio La Commare.

Interrogato a Roma recentemente dal procuratore Gian Carlo Caselli, l'ex presidente del Consiglio e senatore a vita ha parlato per più di otto ore difendendosi su tutta la linea. Fra le contestazioni più gravi quella di aver ricevuto pressioni dall'eurodeputato della sua corrente Salvo Lima, ucciso poi nel marzo del 1992 in un agguato mafioso, perché in Cassazione fossero «aggiustati» i processi ai boss a cominciare dal primo maxiprocesso a Cosa nostra.

Andreotti è stato anche chiamato a discolparsi dall'accusa di aver incontrato durante la sua latitanza il capo della mafia Totò Riina e di aver fatto visita, mentre questi era agli arresti domiciliari nel suo lussuoso alloggio, all'ex esattore delle tasse e presunto mafioso Ignazio Salvo. Due accuse lanciate dal pentito Baldassare Di Maggio, ex autista di Riina, e confermate dallo stesso durante il confronto con Andreotti davanti al procuratore di Palermo Giancarlo Caselli. [a. r.]

Il senatore democristiano Giulio Andreotti

Delitto Scopelliti

La Cassazione non scarcera i capoclan

CATANZARO. La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi presentati per ottenere l'annullamento delle ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale di Reggio Calabria il 21 aprile scorso contro i boss di Cosa nostra Pippo Calò e Bernardo Brusca per l'omicidio del magistrato di Cassazione Antonio Scopelliti. La Suprema Corte, in relazione alla stessa vicenda, ha inoltre dichiarato inammissibili i ricorsi presentati per Totò Riina, Giuseppe Lucchese ed Antonino Geraci. Annullato con rinvio, invece, il provvedimento di custodia cautelare emesso contro Antonino Rotolo.

Antonio Scopelliti, sostituto procuratore generale presso la Suprema Corte, fu ucciso in un agguato a Campo Calabro, un centro a pochi chilometri da Reggio Calabria, il 9 agosto del 1991. Secondo quanto è emerso dalle indagini svolte dalla Dia, Scopelliti sarebbe stato ucciso da elementi della 'ndrangheta su mandato della «cupola» di Cosa nostra. L'uccisione di Scopelliti avrebbe dovuto provocare un allungamento dei tempi di definizione di un processo pendente in Cassazione, nel quale il magistrato ucciso era pubblico ministero, in modo da determinare la scadenza dei termini di custodia cautelare.

Le ordinanze di custodia cautelare emesse il 21 aprile scorso dal gip del tribunale di Reggio Calabria, Domenico Ielasi, nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Scopelliti furono 18. I provvedimenti scaturirono da indagini svolte dalla Dia sulla base delle rivelazioni fatte da cinque pentiti, tre di Cosa nostra (Gaspare Mutolo, Giuseppe Marchese e Leonardo Messina) e due della 'ndrangheta (Filippo Barreca e Giacomo Lauro). [Ansa]

(Segue da pagina 4)

Uniti dalla passione per la montagna sono tragicamente mancati

Franco Boda
Sandro Armando
Guido Tabasso

La montagna che tanto amava ce lo ha tolto. Piangono

Sandro Armando

la mamma **Pia**, la moglie **Luciana** con **Andrea**, i fratelli **Ernesto, Pierluigi** e **Mario** con famiglie, la suocera **Giovanna Franchino Bergoglio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali presso parrocchia S. Maria Goretti, via Actis 20, Torino, per data e ora telefonare 650.67.45. Non fiori, ma offerte a «Casa accoglienza stranieri», via Spoleto 45, Torino
— **Torino**, 27 dicembre 1993.

Le **Maestranze** della **Ditta Fast** si uniscono in preghiera al dolore della famiglia Armando.

Cognati **Mariuccia Paolo Massimello** e figli abbracciano Pia e tutta la famiglia nel loro grande dolore.

All'indimenticabile **SANDRO** compagno di tante gite
Roberto Bargelli
Adriano Borra
Ermes, Delia Fenoull
Mauro Gatti
Renzo, Laura Mandosso
Francesca Robbiano.

Zia **Pina** e i cugini **Maria Luisa, Carla, Ernesto** e **Marco Buzano** con le loro famiglie, profondamente addolorati, piangono l'improvvisa e prematura scomparsa di

Sandro Armando

— **Torino**, [illegible] dicembre 1993.

Gli **Amministratori**, i **Dirigenti** e **tutti i Collaboratori** della **Sinol srl** si uniscono al dolore del dott. Mario Armando per la tragica scomparsa del fratello **ALESSANDRO.**

Bruno Marnetto, Francesco Di Franco, Carlo e **Antonio Cazzaniga** partecipano al dolore della famiglia Armando per la perdita di **ALESSANDRO.**

Le famiglie **Armando** e **Bergoglio** partecipano al dolore delle famiglie Boda e Tabasso.

Il **Personale** della **Divisione di Medicina** dell'**Ospedale di Chivasso** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Alessandro Armando

Caro **SANDRO**
Paolo Anselmo
Anna Arduino
Vittorio Battistini
Emiliana Bertoldo
Roberto Bruno
Anna Chiambretti
G. Alfonso Cibinel
Libero Giuffreda
Carlo D'Apuzzo
Antonella D'Arbesio
Francesco Fontana
Libera Fratterucio
Nicola Genovese
Patrizia Mello
Pietro Portale
Daniela Saiidu
Alberto Serdi
Fulvio Serione
Maria Toglia.
— **Torino**, 29 dicembre 1993.

Il **Personale** della **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale di Chivasso** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Alessandro Armando

il primario dr. **Giorgio Dorella**
Alessandro Benzano
Marcella Iorfida
Giuseppe Madama
Andrea Neirotti
Francesco Pinneri
Gianni Resta
Pierantonio Recanzone
Paolo Russo.
— **Torino**, 29 dicembre 1993.

I **Medici** della **Divisione di Podiatria** dell'**Ospedale di Chivasso** si associano commossi al dolore della famiglia del

dr. Alessandro Armando

— **Torino**, 29 dicembre 1993.

Il **Commissario Straordinario**, la **Direzione sanitaria** e il **Personale** dell'**Ussl 39** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Alessandro Armando
Medico dell'Ospedale di Chivasso

— **Chivasso**, 28 dicembre 1993.

Il **Primario**, gli **Aiuti** ed **Assistenti** della **Divisione di Chirurgia Generale** dell'**Ospedale di Chivasso** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del collega

dott. Alessandro Armando

— **Chivasso**, 28 dicembre 1993.

Le famiglie **Premoli, Prat, Pietrellini** partecipano al dolore della famiglia Armando per la morte del caro **SANDRO.**

Gli ex **Colleghi** della **Medicina B:**
Mario Castellano
Luigi Bono
Paola Canerutto
Flavio Foria
Marinella Foscale
Claudio Giancola
Aldo Lo Presti
Dario Mairano
Gaspare Paletta
Giancarlo Rimella
Lorenzo Spampinato
Walter Vergano
Patrizia Viriolo
insieme agli **Infermieri** e ai **Medici** frequentatori si uniscono al dolore dei familiari

Ciro Albanese
Piergiorgio Masera
Luisa Marengo
Giuseppe Croveri
Giuseppina Ponte
Savina Battistella
ricordano commossi l'amico **SANDRO.**

Famiglie **Franchino Origlia** col figlioccio **Alessandro** partecipano al dolore di Luciana per la scomparsa di **ALESSANDRO.**

Gianmaria Grassi ricorda l'amico **SANDRO.**

«La vita non è tolta ma solo trasformata»
(S. Paolo)

La montagna che tanto amava ha rapito portandolo vicino a Dio

Guido Tabasso

Lasciando nello sgomento la sua **Barbara** con gli adorati **Ludovica, Edoardo** e la sua adorata mamma, la sorella **Lidia** con **Bruno, Adriana** e **Alberto**, i suoceri **Amalia** e **Michele Monaco** con **Diletta** e **Micaela**, zia Giulia e parenti tutti. Per informazioni sul funerale telefonare allo 011/6505745
— **Torino**, 27 dicembre 1993.

La montagna che ci ha regalato tante ore felici insieme ti ha tradito, carissimo **GUIDO**, portandoci via il tuo entusiasmo e il tuo sorriso. **Luca** e **Lele**, attoniti e increduli, si stringono con Francesca e Antonella a Barbara, bimbi e nonna con immenso affetto.

GUIDO, saremo sempre vicini a Barbara e ai tuoi bambini **Lele Silvia** e **Simone**.

Si stringono a Barbara alla mamma e ai bambini nel ricordo dell'indimenticabile **GUIDO, Daniele** e **Rosy, Giulio** e **Clara, Lele** e **Silvia, Luca** e **Francesca, Maurizio** e **Antonella, Gimmy** e **Luisa, Max** e **Anna, Paolo** e **Cicci, Carlo** e **Anna, Mario** e **Monica, Augusto** e **Yael, Mario** e **Marina, Enrico** e **Paola, Alberto** e **Rosella, Pinin** e **Ornella, Chicco** e **Milly, Mario** e **Elisabetta, Marco** e **Giuly, Mario** e **Cristiana, Patrizia** e **Chris, Giorgio** e **Silvana, Pepe** e **Claudia, Fernando** e **Daniela, Mario** e **Anna.**

Elena Ettore Alberto Marco e famiglia si stringono affettuosamente a Barbara Ludovica Edoardo.

Barbara ti siamo vicini:
Luca Gabriella Bossi
Gianni Monica Casalegno
Gianni Silvia Della Ferrera
Gianni Michela Ossola
Pierattilio Fulvia Vietti
Pietro Alessandra Villa.

I **Collaboratori** della **Seneco srl** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

ing. Guido Tabasso

— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Flavio Baldassarri e famiglia partecipano al lutto.

Prendono parte al vostro grande dolore ricordando il caro **GUIDO, Gigi Carla, Pino Carla, Maria Piera, Cicci.**

Bruno e **Ines Ghisotti** con **Alessandro** e **Simonetta, Enrico** e **Carla, Silvia** e **Franco Ceresa** con profondo senso di amicizia rimpiangono sempre con voi il carissimo **GUIDO.**

La **Direzione** della **Felice Tabasso SpA** partecipa al lutto per la tragica scomparsa dell'

ing. Guido Tabasso

apprezzato consulente della società.
— **Torino**, 27 dicembre 1993.

Le maestre **Gemma, suor Rosella**, i **Compagni di scuola** di Ludovica ed Edoardo si uniscono al dolore della famiglia Tabasso.

Giorgio, Roberta, Enrica, Cristina si stringono a Barbara, Ludovica, Edoardo nel loro dolore.

Alfredo e **Laura Fagnola** si stringono con affetto a Barbara.

Partecipano al dolore di Barbara e famiglia, le famiglie **Airaghi, Barberi Squarotti, Bonisconti, Clerici, Dalla Chiesa, Gattino, Porzano.**

Ricordando tanti anni di amicizia e collaborazione con

Guido Tabasso

l'**Essepiesse** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Gianmaria Grassi partecipa commosso.

Fortunato Ritorto ricorda con dolore e rimpianto l'amico e socio

Guido Tabasso

ed è vicino a Barbara e ai bambini.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

La **F.lli Bertero & C. SpA** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

ing. Guido Tabasso

— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Presidente e **Soci Lions Club S. Carlo** partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Guido Tabasso

socio del Club.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Carlo Massa ricorda con affetto l'amico **GUIDO.**

Condomini, Amministratore e **Custode** del **Condominio Champlas Le Bourg**, partecipano commossi al dolore della famiglia Tabasso.

Cara Barbara, stringi a te Ludovica e Edoardo. Ti sia di aiuto il ricordo del radioso sorriso, l'estrema professionalità, l'entusiasmo per la vita e l'immenso amore per voi. Ti siamo sentitamente vicini nel dolore per la tragica scomparsa del caro **GUIDO. Dario; Filiberto Bertero** e rispettive famiglie.

Caro **GUIDO** amico fraterno di tutta una vita sarai sempre nei nostri cuori. **Piera** e **Valentino; Giovanna; Paola** e **Roberto.**

Partecipano affettuosamente al dolore per la famiglia gli amici di **GUIDO**
Paolo e **Vanna Occhetti**
Piera Occhetti
Puni e **Marisa Volpi**
Luciano e **Marilè Cargiat Mansin**
Dodo e **Gabriella Nicola.**

Siamo vicini a Barbara e bimbi
Cinzia e **Silvio Gmodeo**
Luisa e **Roberto Vola.**

Annamaria Marzocchi, Nuccia Alberelli D'Afflitto e figlie partecipano con dolore.

Gli ex Colleghi **Paolo Monzeglio, Mario Ferri, Giovanni Monti, Nadia Grosso** e la **Rcb** commossi partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di **GUIDO.**

Mario Patrizia Bussi sono vicini a Barbara con affetto.

Partecipano al grande dolore di Barbara dei bambini e della famiglia ricordando il caro amico **GUIDO**
Roby e **Maria Cordero**
Alfredo e **Cristina Martina**
Paolo e **Ornella Costantini.**

Gustavo Milanese partecipa il lutto di Barbara.

Giorgio e **Emily** sono vicini a Barbara Edoardo e Ludovica in questo momento di immenso dolore.

Gli Amici di Champlas ricordano con affetto il caro **GUIDO, Aldo** e **Pia, Antonio** e **Anna, Arturo** e **Irene, Sandro** e **Marina, Renato.**

Ciao **GUIDO**, oggi ci hai lasciati più soli. **Giacomo, Donatella** e **Sara.**

La famiglia **Occhetti** partecipa al dolore dei cugini Tabasso.

Fulvia piange il caro padrino **GUIDO.**

Alberta, Franca, Alfredo, Nino sono uniti al dolore di Tina, Lidia, Barbara, Ludovica Edoardo nel ricordo del caro **GUIDO**

Partecipano:
Guido e **Luisa Napoli**
Emilio e **Laura Gabriele.**

I compagni del liceo Galileo Ferraris ricordano il loro amico **GUIDO**
Tonino Caropreso
Aurelio Caruti
Nenè Corulli
Liliana Garello
Sandro Gros-Pietro
Franco Percivale
Gianni Sacco
Ivo Scapaticci
Marco Vinassa

Gli amici **Gianfranco** e **Lalla Policky, Sergio Polasse, Renato Garnero** partecipano commossi al dolore della famiglia Tabasso.

Alessandro Vanda Berlincioni Pierluigi Margherita Bernasconi Anna Ferrero Andrea Sgarzerelli sono affettuosamente vicini a Barbara per la perdita del caro amico **GUIDO.**

Simona con **Raffaele** e **Elena Chiapusso** partecipano al grande dolore di Barbara Ludovica Edoardo per la tragica scomparsa di

Guido Tabasso

— **Torino**, [illegible] dicembre 1993.

Forza cara Barbara, ti siamo tanto addoloratissimi per la scomparsa di **GUIDO. Marco** e **Daniela Boglione.**

Sono affettuosamente vicini gli amici:
Silvia Becchetti
Nanni Silvana Bischino
Lele Marisa Piovano
Giorgio Mara Gallesio
Paolo Lalla Antoniotti.

Enrico ed **Enrica Boglione** piangono il caro amico **GUIDO** e si stringono con infinito affetto a Barbara ed ai piccoli Ludovica ed Edoardo.

La **Direzione Impianti** della **Miroglio Tessile S.p.a.**, ingegneri **Gianni Ranieri** e **Ubaldo Regis**, prende viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

Ing. Guido Tabasso

— **Alba**, 28 dicembre 1993.

Gianfranco, Mariateresa, Antonio e **Marialuisa Nerini** partecipano al dolore della famiglia Tabasso.

Alberto e **Valentina Maggiora** sono vicini alla famiglia con grande affetto.

Lydia Paolo Riccardo e **Cesare Scarlocci** sono vicini nel dolore a Barbara Edoardo e Ludovica.

Massimo e **Roberta Schierosi** abbracciano Barbara, Ludovica ed Edoardo, Mamma Albertina e Lidia ricordando il carissimo **GUIDO.**

Luisa e **Massimo Araldi** partecipano al dolore di Barbara e famiglia.

Marianna Scala partecipa con infinito affetto al grande dolore di Barbara, dei bambini e della nonna.

Bruno ed **Enrica Martelli** con **Alberta**, addolorati per la scomparsa dell'amico **GUIDO**, sono vicini con affetto a Barbara, Edoardo e Ludovica.

Condomini, Amministratore, Custode di **via Sant'Anselmo n. 11** sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

La sua montagna ha ripreso troppo in fretta

Franco Boda

Niente potrà restituire la sua magnifica presenza alla sua **Licia**, agli adorati figli **Viviana** ed **Ivo**, a papà, mamma, sorella, nonna **Mina** e parenti tutti.
— **Torino**, 27 dicembre 1993.

Enzo Fassino partecipa al dolore della famiglia.

Gianmaria Grassi piange l'amico **FRANCO.**

Partecipano commossi al dolore di Ivo, Viviana e Licia gli amici:
Gian Luca Polissero
Luca Cavalieri
Marco Gorussi
Gian Luca Lombardo
Riccardo Corrias
Piergiorgio Cangini
Dario Ruzza
Marzia Pertusio
Paolo Bauchiero
Fabio Virgiolo
Luca Gonella
Rodolfo Alloero
Simona Lattuada
Leonardo Siracusa
Alberto Arancio
Fabrizio Crosta
Paolo Perino
Toto e **Gea Lavagno.**

Partecipano commossi al dolore di Licia, Viviana e Ivo gli amici:
Mariliana e **Gilberto Pastore**
Laura e **Bellina Marchese**
Piero e **Agnese Lavagno**
Lisa e **Pino Cuccarese**
Gino e **Raffaella Gianni**
Clotilde, Loris, Cristina, Fabrizio Barcaro.

Ivo, gli **Amici del calcetto** sono affettuosamente vicini a te ed alla tua famiglia. **Gianci, Guido, Claudio, Sabino, Adolfo, Marco, Paolo, Renato, Daniele, Fabio, Andrea, Andrea, Stefano, Alberto, Marco, Simone, Andrea.**

Sono affettuosamente vicini a Ivo Viviana e alla loro mamma gli amici: **Omar, Diego, Simona, Patrizia, Fabio, Paola, Williams, Claudia, Mario, Roberta.**

I nipoti **Lorenzo** e **Stefania** con affetto ricorderanno la zia

Maddalena Battistella

— **Torino**, 29 dicembre 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Anderis ved. Monticone

di anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli e familiari tutti. La cara salma partirà da Torino via Villa della Regina 21, mercoledì 29 corr. alle ore 13,30 per San Damiano d'Asti ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Le famiglie **Demaria** e **Cravero** si uniscono al cordoglio della famiglia.

Partecipano al lutto di Oretta per la scomparsa della mamma

Angela Lo Moro

i colleghi:
Paola Dezani
Antonella Di Tullio
Rita Garibaldi
Federica Lamarca
Giovanni Liberati
Piercarlo Premoselli
Stefano Scovazzo.
— **Torino**, 29 dicembre 1993.

Partecipano al dolore di Oretta e Alberto i **colleghi** dell'**ufficio del giudici per le indagini preliminari.**

Amministratore e **condomini via Casalis 44** partecipano al dolore della famiglia Lo Moro.

Addoloratissima **Giulia Amodei Magheri** annuncia che la sua diletta sorella

Maria Amodei Dettori

non è più con noi.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Cristianamente è mancato

Pietro Aimo Boot

anni 68

L'annunciano la moglie **Maddalena Negro**; i figli **Giovanni, Vilma** con rispettive famiglie; parenti tutti. La cara salma partirà da Torino corso Lombardia 198, giovedì 30 corr. alle ore 9,15 per Chiaramberto ove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

Le famiglie **Perona** e **Caresio** prendono parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ravetto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, parenti tutti. Partenza giovedì ore 13,15 ospedale Giovanni Bosco. La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Palazzolo Vercellese. Un particolare ringraziamento al Reparto Neurologico prof. Sacerdote per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 27 dicembre 1993.

La salma di

Pietro Moffa

riposa da ieri nel cimitero di Cavoretto. A funerali avvenuti, rispettando la sua volontà, ne danno il triste annuncio la moglie ed i figli con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 29 dicembre 1993.

Federica, ti sono vicino in questo triste momento. **Dado.**

I cugini **Prono** si stringono a Carla e figli nel ricordo del caro **PIERO.**

E' mancata

Elda Bianchi ved. Marello

La piangono i figli **Renzo** e **Ada** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Antignano d'Asti, giovedì 30 corr., ore 11, chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 28 dicembre 1993.

E' improvvisamente mancato

Giulio Bocchino
albergatore

Ne danno il triste annuncio la mamma **Pierina Maccario**, la moglie **Elda** con la figlia **Pier Paola** e il genero **Claudio Fabbretti**. La sepoltura avrà luogo nella parrocchia di Madonnina di Costigliole d'Asti il giorno 29/12/93 alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 28 dicembre 1993.

E' mancato improvvisamente

geom. Pietro Torazza

di anni 77

Lo annunciano nel dolore: il figlio **Filippo**, la figlia **Rinamaria** con il marito **Federico Fayles** e bimbi. Funerali in Poirino giovedì 30 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Maria Maggiore. S. Rosario mercoledì 29 corr. alle ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma offerte Istituto Amaretti di Poirino.
— **Poirino**, 27 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

1992 — 1993
Nel primo anniversario della morte del

PROF. DOTT.
Agostino Mario Dappiano

la moglie affettuosamente lo ricorda. Una santa Messa sarà celebrata giovedì 30 dicembre alle ore 9,30 nella cattedrale di San Donato, Pinerolo.
— **Pinerolo**, 29 dicembre 1993.

1992 — 29 DICEMBRE — 1993

Quirino Laratti

L'UPPI ricorda il suo **PRESIDENTE.**

1992 — 1993

Franco Emanuel

Ti ricordiamo sempre con amore e rimpianto. **Lilli, Marco, Nicoletta.** S. Messa 30.12.1993 ore 18,30 parrocchia S. Leonardo Canelli.

29-12-1979 — 29-12-1993

Matilde Gros - Pietro ved. Bertolotto

MAMMA meravigliosa sempre presente. **Rosy - Vanna**

1986 — 1993

Rita Gnocchi Pizzorno

Triste anniversario.

1983 — 1993

Pasquale Piron

Sei sempre nei nostri cuori.

1992 — 1993

Franco Rivoira
pensionato «Stampa»

S. Messa Regina della Pace c.so Giulio Cesare 80 il 31 dicembre ore 18. Sei con noi.

Palermo, sono tutti indagati per associazione mafiosa, avviso anche al senatore dc Inzerillo

Cosa Nostra era alleata delle logge

Blitz nel «tempio», dieci eccellenti finiscono in cella

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Manette al notaio Pietro Ferraro ad un ex sindaco socialista ad alcuni poliziotti e a imprenditori siciliani Il professionista era il terminale dei rapporti con Roma

Mafia, massoneria deviata e politica proprio [illegible] rispunta, inquietante, l'ombra di Licio Gelli. Ieri notte tra Palermo e Trapani, in un'operazione affidata dai magistrati alla Criminalpol sono state arrestate dieci persone. Un avviso di garanzia quale persona formalmente indagata per il delitto di associazione mafiosa - il capo d'imputazione elevato ai dieci - è stato recapitato anche al senatore democristiano Vincenzo Inzerillo, già vicesindaco di Palermo, eletto nel collegio Palermo II ad altissima densità mafiosa, comprendente il rione di Brancaccio dove in settembre fu assassinato il parroco Giuseppe Puglisi. Gli inquirenti parlano apertamente di «settori inquinati delle istituzioni statali e del mondo politico».

Non è la prima volta che in Sicilia esplode una bufera come questa. Ma il clamoroso sviluppo di 15 mesi di indagini può certamente essere valutato come una conferma ben precisa che, malgrado tutto, oscuri personaggi continuano ad agire tra crimine, stanze dei bottoni e Parlamento. Fra gli arrestati il notaio Pietro Ferraro, 51 anni, di Castelvetrano in provincia di Trapani e da oltre quindici anni in attività a Palermo e dintorni e figlio di un proprietario terriero che fu gran maestro della massoneria di piazza del Gesù. Gli inquirenti non dubitano che Ferraro sia il «terminale palermitano» della potente cosca mafiosa di Mazara del Vallo, il cui capo è il boss Mariano Agate, da tempo in carcere e già negli Anni 80 uno dei grandi trafficanti di droga. Altro arrestato illustre è l'ex sindaco socialista di Mazara del Vallo Gaspare Bocina, da tempo oggetto di accertamenti insieme con un suo fratello.

Gli altri otto ammanettati sono i poliziotti del commissariato di Mazara del Vallo Salvatore Pellegrino e Giuseppe Rainoli e un impiegato dello stesso commissariato, Vito Galante, nonché alcuni imprenditori, Giovan Battista Agate, fratello di Mariano, Vito Di Giorgi, Giacomo Canzonieri, Vito Lombardino, Antonino Cuttone. E un avviso di garanzia è stato anche notificato all'avvocato Gaetano Buscemi, un mazarese che da anni risiede a Roma dove la polizia ha perquisito il suo studio e la sua abitazione.

L'inchiesta, che si è sviluppata anche sull'ipotesi di infiltrazioni massoniche e mafiose nei palazzi di giustizia di Palermo e Torino oltre che nelle sale della Cassazione, era partita dopo il 14 settembre del 1992. Quel giorno il vicequestore Rino Germanà, dirigente il commissariato mazarese e affatto disposto a chiudere gli occhi, sfuggì a un agguato sul lungomare della città. Inseguito da due killer che tamponarono in più riprese la sua auto, si salvò tuffandosi in mare e allontanandosi con energiche bracciate mentre l'acqua attutiva la violenta traiettoria di decine di proiettili sparati da un fucile mitragliatore. L'arrivo di alcuni automobilisti indusse i sicari a desistere.

Intercettazioni telefoniche e microspie piazzate dagli inquirenti e dagli 007 della Criminalpol in aggiunta alle rivelazioni di alcuni pentiti hanno permesso di concludere ora questa prima fase dell'inchiesta. Il senatore Inzerillo, che prima di conquistare il seggio a Palazzo Madama fu per lunghi anni collaboratore dell'allora senatore Giuseppe Cerami, divenuto poi sottosegretario di Stato, da tempo si era collocato sulle posizioni dell'allora ministro Calogero Mannino, diventandone il principale rappresentante a Palermo. E di Mannino è stato amico per anni (ma forse non lo è più da tempo) il notaio Ferraro. L'uomo politico ieri pomeriggio in una nota di appena quattro righe ha ammesso solo di aver conosciuto Ferraro.

Secondo l'accusa, tanto Inzerillo quanto l'avvocato Buscemi avrebbero fatto di tutto per «aggiustare» processi con imputati mafiosi e massoni. Una contestazione di eccezionale gravità dalla quale il notaio si era difeso già l'anno scorso davanti ai giudici di Caltanissetta che avevano archiviato l'imputazione a suo carico. In quell'occasione - ma la circostanza gli viene addebitata anche adesso - Ferraro fu sospettato di avere invitato il suo amico (una foto che li ritrae insieme sarebbe stata sequestrata dalla polizia in casa del notaio) Salvatore Scaduti, presidente di corte d'assise, a non essere poi troppo severo con i presunti assassini del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, ucciso dalla mafia nel 1980.

La direzione distrettuale antimafia di Palermo ha inviato una copiosa documentazione ad alcune procure di altre sedi in Italia. Certamente pure a quella di Torino. Qui sarebbe stato contattato un presidente di sezione della corte d'assise di appello. Se mai tutto questo non bastasse, fanno capolino pure i servizi segreti. Se ne accenna in una parte dell'ordinanza firmata dal giudice Renato Grillo, che fa riferimento sia pure superficialmente al questore del Sisde Bruno Contrada, in carcere da un anno per associazione mafiosa. Viene fatto inoltre il nome dell'eurodeputato Salvo Lima, assassinato nel 1992, ma più che altro per descrivere l'ambiguo scenario di questa e di altre vicende.

Antonio Ravidà

L'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, ucciso dalla mafia a Monreale tredici anni fa

«Per me Riina è un padre»

La carriera del gran maestro amico di Mannino e dei boss

Il notaio Pietro Ferraro

PALERMO. Pietro Ferraro era chiacchierato da un po' di tempo come sottile tessitore di trame massoniche ai margini di politica e mafia. Un'insinuazione pesante e fin troppo imbarazzante per il brillante notaio venuto a Palermo ormai da parecchi anni dalla natia ma troppo piccola e provinciale Castelvetrano, il paese in cui nel 1950 fu trovato ucciso il bandito Giuliano. Abiti di ottima fattura, belle auto, un gran naso alla Cyrano, ma soprattutto in politica. Ferraro ha molti amici. Lo si incontrava di frequente: a teatro, al cinema, in qualche circolo alla moda dove per la sua comunicatività intrecciava facilmente amicizie anche influenti come quella con il sostituto procuratore generale della Repubblica Domenico Signorino, poi suicida dopo essere stato accusato da un pentito di esser vicino alla mafia, lui che al maxiprocesso numero uno aveva chiesto ventuno condanne all'ergastolo e oltre tremila anni di reclusione. Ma Ferraro era anche «in comitiva» con Giuseppe Insalaco, l'ex sindaco ed ex deputato regionale della dc assassinato tre anni fa in un agguato mafioso dopo che aveva denunciato illeciti e intrighi sui grandi appalti del Comune, ovvero con Angelo Siino, il costruttore e corridore automobilistico ora in carcere in attesa di essere giudicato per la gravissima accusa di essere stato nientemeno che il ministro dei Lavori Pubblici di Totò Riina. E un'esplosiva intercettazione ambientale avrebbe permesso ora di scoprire che il notaio un giorno aveva confidato ad amici di considerare Riina «come se fosse mio padre». Negli ultimi anni un forte rapporto politico il notaio l'aveva avuto con l'allora ministro dc Calogero Mannino della cui corrente era stato addirittura esponente di spicco. **(a. r.)**

RETROSCENA

MICROFONI ALLE CERIMONIE

«Aggiustate quel processo»

Grandi manovre con giudici e 007

Il padrino di Mazara del Vallo avrebbe ottenuto un favore dal magistrato Paolino Dell'Anno

Il giudice della Corte Suprema Paolino Dell'Anno è accusato di aver «aggiustato» una sentenza di mafia

SONO stati fortunati i giudici di Palermo, nell'inchiesta sui rapporti tra mafia e massoneria. Sì, fortunati, perché quando hanno dato il via alle intercettazioni ambientali nei luoghi dove si riunivano mafiosi e sospetti mafiosi, erano in pieno svolgimento le manovre per l'aggiustamento di due processi contro Cosa Nostra, uno a Trapani e uno a Torino. E così il boss di Mazara del Vallo Giovanni Bastone - 50 anni, un passato da killer e un presente da uomo d'onore legato alla famiglia di Mariano Agate - parlava senza peli sulla lingua e senza sapere che c'erano dei microfoni a registrare ogni sua parola.

E da quei discorsi, dai colloqui di Bastone con l'imprenditore Vito Di Giorgi (intercettati nell'ufficio di quest'ultimo, arrestato ieri nella "operazione Ghibli") è venuta fuori la storia di un «aggiustamento» chiesto e ottenuto nel 1992, presso la corte di Cassazione. Ed è venuto fuori il nome del giudice della Corte suprema Paolino Dell'Anno, avvicinato secondo Bastone per far annullare una sentenza; un nome comparso di recente anche nell'inchiesta su Giulio Andreotti indagato per concorso in associazione mafiosa, dopo che Vittorio Sbardella ha detto ai magistrati: «Il vero punto di snodo con Andreotti e la Cassazione era Claudio Vitalone... Vitalone ha sempre coltivato buoni rapporti con il presidente Carnevale e con tanti altri magistrati amici della Cassazione, tra i quali in particolare posso ricordare Paolino Dell'Anno, che è un uomo a lui molto legato e anzi devoto».

Ma torniamo a Giovanni Bastone e ai suoi colloqui registrati giusto un anno fa, tra la fine del '92 e l'inizio del '93. A Vito Di Giorgi il boss mafioso dice che bisogna muoversi, perché a Torino verrà celebrato un nuovo processo d'appello, quello contro il clan dei catanesi, nel quale è imputato anche lui. E ricorda che le cose andarono già bene una volta, quando la Cassazione annullò le condanne del primo processo d'appello. In quell'occasione, ricorda Bastone, il giudice Dell'Anno era stato «sparlato»; un termine che nel gergo usato dai mafiosi significa avvicinato, ammorbidito.

In effetti, il 27 aprile 1992 la Corte suprema presieduta da Corrado Carnevale aveva annullato il verdetto di condanna contro i boss siciliani sostenendo che non c'erano «le prove che il clan dei catanesi fosse un'associazione di stampo mafioso». Estensore di quella sentenza fu Paolino Dell'Anno. I giudici di Palermo hanno trasmesso già da tempo a Roma gli atti che riguardano l'alto magistrato, e adesso di lui si occupa la procura della capitale. Ma Dell'Anno afferma di non aver ricevuto alcun avviso di garanzia.

I tentativi di Bastone di «aggiustare» anche il nuovo processo d'appello di Torino, così come quello di Trapani, vanno però a vuoto, e per il boss scattano nuove condanne. Il suo interlocutore spiega che i tempi sono cambiati, che adesso è più difficile intervenire. Tutte considerazioni registrate, che forniscono un importantissimo riscontro alle dichiarazioni dei pentiti su questo argomento. L'imprenditore Di Giorgi fa un accenno con Bastone anche ai servizi segreti, spiega che una volta gli 007 e magistrati erano «attaccati» alla mafia, ma che le cose non vanno più così. E lo dice il 27 dicembre '92, tre giorni dopo l'arresto dell'ex dirigente del Sisde Bruno Contrada, riferendo i discorsi fatti da Gaspare Bocina, l'ex sindaco di Mazara del Vallo arrestato ieri.

Un altro tentativo di aggiustamento fallito è stato denunciato dalla stessa «vittima», e cioè il presidente della corte d'assise di Palermo che ha celebrato il processo per l'omicidio del capitano Basile, Salvatore Scaduti. Il giudice ha raccontato di essere stato avvicinato dal notaio palermitano Pietro Ferraro, anche lui finito in carcere nell'«operazione Ghibli».

«Per noi le acquisizioni di questa inchiesta sono molto importanti - spiega il sostituto procuratore di Palermo Antonio Ingroia - perché si inseriscono nelle coordinate di altri procedimenti, da quello per l'omicidio Lima, al processo Contrada fino alla richiesta di autorizzazione a procedere per Andreotti. La procura e i pentiti sono stati accusati di elaborare teoremi, qualcuno ha parlato di complotti. Nelle intercettazioni raccolte ora, ovviamente, non c'è alcun cenno ad Andreotti né a Contrada, ma viene confermato e riproposto il ruolo della massoneria, di ambienti ad essa legati e di uomini politici che si muovevano nell'interesse dei mafiosi, esattamente come ci hanno detto i pentiti».

Giovanni Bianconi

Nei rapporti tra mafia e massoneria spunta anche il nome dell'ex comandante Junio Valerio Borghese, ideatore di un colpo di Stato fallito in partenza

IL CASO

RELAZIONI PERICOLOSE

Flirt di 50 anni, tra guerre e abbracci

Spartizione di soldi e cariche dal '45 a Sindona

Falcone aveva individuato i legami controllando i conti in banca dei capi della cupola

A destra Francesco Marino Mannoia, a sinistra Tommaso Buscetta. I due pentiti di mafia sono stati i primi a rivelare dei rapporti tra le logge e le cosche

IN Sicilia, specialmente a Palermo e nel Trapanese, ma anche lungo la costa orientale, ci hanno fatto l'abitudine. I «fratelli» sono stati visti sempre con occhio indulgente. Una presenza, quella massonica, tollerata come usanza bizzarra di tranquilli professionisti con la passione per le pratiche esoteriche e la consuetudine alla «solidarietà».

Sarà per questo che ogni tentativo di introdurre l'occhio indiscreto di investigatori e magistrati all'interno del «Tempio» si è sempre scontrato con un muro di gomma che ha funzionato da protezione a quegli strani riti. Sarà un caso - forse - che, negli anni, molte carriere, tanti destini politici, numerose fortune finanziarie, siano stati determinati nel corso di altrettante riunioni tra «fratelli». Ci fu un momento, a Palermo, che si scommetteva sulla nomina di un certo primario dell'ospedale Civico. Era appoggiato - si raccontava - da Cosa nostra, ma aveva un concorrente sponsorizzato da Piazza del Gesù. Una bella gara: i soliti bene informati non sapevano che pesci prendere. Ed avevano ragione, visto che - nell'impossibilità di decidere senza scontentare né la cupola né la loggia - quel posto rimase vacante per molto tempo.

E' lungo il filo che avvolge l'abbraccio tra mafia e massoneria. Dura da cinquant'anni il flirt tra le due organizzazioni segrete più potenti del mondo. Come due fidanzati scontrosi, hanno sempre ostentato reciproca indifferenza per abbandonarsi poi alle effusioni durante gli incontri clandestini. La storia siciliana è piena di questi approcci segreti, quasi sempre contrabbandati come la «giusta causa anticomunista».

Prima la «riorganizzazione» alla fine della guerra: il servizio segreto americano (non si chiamava ancora Cia) e Frank Gigliotti, un massone che distribuiva armi e più tardi si sarebbe preoccupato di patrocinare «l'unificazione della massoneria italiana utilizzando i suoi rapporti con il siciliano principe Alliata di Montereale, che risulterà membro della P2», si legge negli atti della commissione Antimafia. Poi la «battaglia separatista», con il torbido intreccio di baroni, intellettuali progressisti, mafiosi e «fratelli».

Ma non si tratta solo di fatti vecchi. Anche il giudice Giovanni Falcone si imbatté nelle logge. Era l'inizio dell'80 e, curiosando nei conti in banca dei «padrini», trovò le prove della presenza a Palermo di Michele Sindona. Che ci faceva il bancarottiere in Sicilia? A questa domanda ha risposto il collaboratore Francesco Marino Mannoia, rivelando che don Michele stava lavorando, per conto dei «fratelli», ad un progetto di colpo di Stato separatista. La cosa è rimasta un po' vaga, ma il fatto certo è che Sindona fu ospite dei boss Bontade, Inzerillo e Spatola che si preoccuparono di inscenare anche il finto ferimento del finanziere di Patti. Ed è vero pure che il cordone sanitario creato attorno a «don Michele», nei due mesi che rimase a Palermo (10 agosto-10 ottobre 1979), era formato esclusivamente da massoni: Giacomo Vitale organizzò l'entrata clandestina in Italia attraverso l'Austria e la Grecia, poi l'ospite di riguardo fu affidato a Bontade (uno dei «padrini» convinti della necessità di coabitare con la massoneria), al medico «fratello» Joseph Miceli Crimi e alla professoressa Francesca Longo, iscritta ad una delle poche logge femminili.

E' proprio vero: malgrado i «divieti» che impongono ai mafiosi altre affiliazioni che non sia quella a Cosa nostra, i «picciotti» hanno sempre ceduto al fascino per il grembiule, il cappuccio, il compasso e la cazzuola. Ormai gli atti giudiziari sono pieni di storie dove si intrecciano mafia e massoneria. A Palermo, nella stessa loggia (la Diaz di via Roma coperta da un improbabile «Centro sociologico italiano»), coabitavano professionisti e mafiosi, la «città bene». In quei cassetti furono sequestrati gli elenchi di tutti i «fratelli» siciliani che facevano riferimento alla Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù.

Nello stesso periodo a Trapani prosperava il Centro «Scontrino» che conteneva ben sei logge coperte: Iside, Iside2, Osiride, Ciullo d'Alcamo, Cafiero ed Hiram. Forse ce n'era un'altra supersegreta, denominata «Loggia C», ma i giudici non hanno potuto dimostrarlo. Anche a Trapani nel «Tempio» erano confluiti politici, giornalisti, magistrati, tutori dell'ordine e tranquilli borghesi. Peccato che andassero a sedersi accanto a mafiosi del calibro di Natale L'Ala o Natale Rimi o Mariano Agate. Gente nota alle cronache e non solo per fatti di «bassa criminalità». I Rimi, per esempio, insieme con Luciano Liggio, avrebbero dovuto beneficiare del colpo di Stato azzardato dal «comandante» Junio Valerio Borghese con la collaborazione di Cosa nostra. Era stata assicurata la «cancellazione» di alcuni ergastoli. Il golpe non si fece - racconterà poi Tommaso Buscetta - perché nel Mediterraneo c'era la flotta sovietica.

Francesco La Licata

Il rendimento dei Buoni calerà, Cct ancora validi, buoni affari con i Btp a lunga scadenza

Il '94, un anno-rebus per i titoli di Stato

Bot e dintorni, mini-guida all'investimento migliore

E' il fiore all'occhiello di Ciampi, il capolavoro del governo dell'ex governatore. «Ad aprile - ha sillabato ieri alla conferenza stampa di fine anno - i Bot a tre mesi garantivano un rendimento dell'11,96%. A dicembre era sceso al 6,98. In nessun Paese europeo c'è stato un ribasso così marcato dei tassi».

Ma Ciampi, come è giusto, tifa per lo Stato indebitato. Non per i milioni di risparmiatori che, tra paure (modeste) e guadagni (brillanti), hanno garantito, con loro profitto, la copertura del deficit. Per loro, la musica non è poi così lieta. No, non sarà un '94 facile, con queste premesse. Scendono i tassi, e calano i rendimenti.

E per i risparmiatori finisce l'età del risparmio pigro, della droga da Bot come la definiva Mario Monti. Ora bisogna di nuovo saper scegliere. Fino a poco tempo fa, infatti, per liquidare i problemi della gestione del risparmio ci volevano poche domande. Quanto rendono i Bot al netto dell'inflazione? Bastava una semplice sottrazione per avere il rendimento netto. Ma questo valeva per i risparmiatori più sofisticati.

CONVERRANNO ANCORA I BOT?

Agli altri bastava sapere ancor meno: quanto rendono i Bot? e in quanto tempo?

Non a caso, in questi giorni, i responsabili dei borsini bancari si affannano a spiegare che queste domande non valgono per tutti gli investimenti. Ma chi abbandona la strada dei Bot, di fronte al calo degli interessi, anche quando cerca di capire, di informarsi, di far sfoggio di cultura finanziaria, gira e rigira, torna al richiamo delle vecchie comodità: combinare profitti finanziari e sicurezza, garanzia di incasso e tranquillità fiscale.

Difficile far capire che il risanamento delle casse dello Stato, l'uscita da Tangentopoli, può coincidere con la fine dell'età dell'oro del Bot...

CHE COS'E' UN BOT?
[Gli italiani e i titoli di Stato]

Una forma ideale di risparmio	20,2%
Una forma di risparmio adatta a chi ha pochi soldi da investire	36,1%
Una forma di risparmio che da' buon reddito	32,2%
Una forma di risparmio troppo complicata per i risparmiatori	3,2%
Una forma di risparmio poco adatta alle esigenze moderne	10,3%
Una forma di risparmio che rende troppo poco	11,7%
Una forma sicura di risparmio	28,9%
Sì, ne ho sentito parlare ma non so cosa sono	2,8%
TOTALE	145,5%

Fonte: DOXA PER CENTRO EINAUDI-BNL

I TITOLI IN ARRIVO
Il programma di emissione di Titoli di Stato in lire a medio e lungo termine per il trimestre gennaio - marzo 1994

TITOLI	QUANTITA' MINIME (miliardi di lire)
BTP 1/1/97; 8,5%	10.000
BTP 1/1/99; 8,5%	10.000
BTP 1/1/04; 8,5%	10.000
BTP 1/11/23; 9% codice Uic 36665	3.000
CCT 1/1/01; prima cedola 4,5%	5.000

COSA ACCADRA' NEL '94?

Ma è poi vero che nel '94 tramonterà l'impero del Bot? E a vantaggio di chi? Senza voler fare gli indovini, è facile scommettere su alcuni numeri, sperando che le tensioni politiche non ci facciano rivivere incubi con tassi a due cifre.

● 1 - I Bot, grazie al calo dell'inflazione potrebbero perdere rapidamente quota. L'indice dei prezzi è ormai assestato al 4,2%. In prospettiva, secondo gli istituti di ricerca, già nel'94 dovrebbe esser infranta la barriera del 4%. Se la tendenza, accentuata dal calo dei prezzi petroliferi, proseguirà, non ci dovrebbero essere sorprese: caduta dei rendimenti a breve, sotto l'anno, che non dovrebbero rendere più del 6,5-7%.

● 2 - Diverso il discorso per i titoli a cedola variabile. I Cct, in epoca di tassi variabili, possono garantire alcuni vantaggi. Soprattutto, possono mettere al riparo da improvvise oscillazioni dei rendimenti, da aumenti improvvisi dei tassi, magari per le possibili tensioni preelettorali. Si può sperare, per chi sa scegliere le emissioni giuste, in guadagni sopra il 17-18%, tra rendimenti delle cedole e plusvalenze in conto capitale.

● 3 - Ci sono poi i titoli a 3, 5 e dieci anni. A tasso fisso. Possono essere l'affare migliore, in caso di discesa dei rendimenti. Si rischia di più, rispetto ai Cct, in caso di inversione di tendenza. Anche qui i guadagni possono essere ricchi, anche se con qualche brivido. I titoli a tre e cinque anni si rivolgono, in generale, alla clientela interna. E possono giovarsi, nel futuro, della tendenza dei tassi a lungo che dovrebbero essere più stabili (e più alti) di quelli a breve. Sia perché la curva dei rendimenti tende a imitare ciò che accade altrove, sia perché la ripresa degli investimenti dovrebbe sostenere le emissioni di medio-lungo periodo. Il mercato dei Btp a dieci anni, invece, dipende dall'orientamento dei grandi investitori internazionali. E' il più sensibile alle oscillazioni politiche, alle tensioni sui mercati internazionali del denaro. E richiede, oltre a nervi d'acciaio, della competenza dei professionisti. Meglio affidarsi ai fondi monetari, ai grandi gestori italiani e stranieri, insomma.

● 4 - Restano le emissioni obbligazionarie italiane e i titoli in valuta. Sul fronte delle emissioni obbligazionarie (Enel, Ferrovie e via dicendo) ci possono essere buoni affari. Soprattutto se certi titoli verranno affiancati da offerte azionarie.

Per quando riguarda le emissioni in valuta esenti (titoli della Repubblica, Bei, Birs, Ceca o Banca Mondiale) occorre tener conto del rendimento offerto più l'eventuale guadagno sui cambi.

E CHE ACCADRA' ALLA LIRA?

In pochi, per la verità, scommettono sulla rivalutazione del marco o di altre valute europee. Ma gli ottimisti, è bene sottolinearlo, sono stati finora clamorosamente smentiti.

Il dollaro, comunque, gode del favore generale. La macchina della ripresa americana finalmente marcia a pieno regime. I tassi Usa, prima o poi, risaliranno e il dollaro, già in buona salute, dovrebbe mietere nuovi primati. Con grande gioia di chi ha scommesso sui Bond Usa.

Ugo Bertone

VADEMECUM

COME NAVIGARE SUL MERCATO

NEL '94 il mercato dei titoli di Stato potrà riservare ancora molte soddisfazioni ai risparmiatori, a patto però che non lo considerino più una «gallina dalle uova d'oro» che regala i suoi frutti anche a chi non la «accudisce», ma capiscano che per ricavare il massimo possibile dai propri investimenti è necessario applicare alcune regole.

SCEGLIERE

Innanzitutto scegliere gli investimenti più adatti alle proprie esigenze di liquidità e di «immobilizzo» dei propri risparmi e non accontentarsi della prima proposta che si riceve dall'impiegato della propria filiale bancaria.

CAMBIARE

Per cogliere al volo le migliori opportunità del mercato del reddito fisso, può rendersi necessario cambiare rapidamente la destinazione dei propri risparmi: può essere un'operazione costosa, ma in termini di rendimento, è anche la più interessante.

CONTRATTARE

Quando si intende vendere i propri titoli di Stato prima della naturale scadenza, per impiegare diversamente i soldi o magari per investirli in nuovi prodotti finanziari, l'intermediario cui ci si rivolge - direttamente a una Sim, oppure a una banca - applica commissioni di intermediazione che in teoria dovrebbero essere costanti ma risultano spesso proporzionali a molte variabili. E' il caso di contrattare con energia queste voci di spesa, per ottenere l'applicazione delle migliori condizioni possibili.

AFFIDARSI

Un'altra opportunità da non trascurare è quella di affidarsi alle cure di un gestore di capitali (una Sim o un fondo d'investimento) anche se si intende investire soltanto in titoli di Stato: qualche tempo fa i Bot erano considerati il classico investimento «fai da te», ma oggi - con le mutate condizioni di mercato - per usarli al meglio può convenire lasciarli gestire a chi se ne intende sul serio.

I NOSTRI SOLDI

DOMANI

IL '94 DELLA BORSA

Converrà investire in azioni nell'anno che sta iniziando?

Parola d'ordine, scegliere

Le nuove regole d'oro dei Bot-people

B. Week

«Sud America ottima scelta»

«Puntate sull'America Latina, in Asia scegliete la Malaysia, la Thailandia e l'Indonesia, in Europa la Francia, la Danimarca e la Germania». E' questo il consiglio del settimanale americano *Business Week* per chi ha deciso di investire in titoli a reddito fisso. Sono soprattutto le emissioni dei Paesi sudamericani ad offrire le migliori prospettive di rendimento, secondo gli esperti interpellati. Alcuni Stati, come il Messico o l'Argentina, emettono già obbligazioni in dollari, che pongono gli investitori al riparo dai rischi di cambio. Ma avventurarsi da soli verso mercati sconosciuti non è di solito consigliabile. Meglio affidarsi a un fondo specializzato.

Fortune

«I tassi Usa devono salire»

Anche negli Stati Uniti potrebbe esserci qualche buona possibilità di investimento. I tassi di interesse, affermano infatti le previsioni della rivista *Fortune*, sono destinati a salire anche se di poco. La Federal Reserve ha già fatto capire che nei prossimi mesi intende tirare un po' le briglie del credito. L'effetto sui tassi a breve, attestati oggi attorno al 3 per cento, sarà probabilmente una crescita che per la fine dell'anno potrebbe portarli al 3,8 per cento. E anche gli effetti sui tassi a lungo termine, ad esempio quelli dei Bond trentennali, dovrebbero farsi sentire, anche se la previsione di crescita è solo di mezzo punto per il 1994 e di qualcosa di meno l'anno successivo.

TUTTI I PRODOTTI **AL SUPERMARKET DEL RISPARMIO**

Il rischio di cambio

Quando si investe all'estero, in qualsiasi forma (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni stranieri) bisogna sempre tenere presente il rischio di cambio. Guadagni e perdite, infatti, possono essere influenzati non solo dall'andamento dei titoli, ma anche dai rapporti di cambio tra la lira e le valute in cui la nostra moneta è stata convertita per acquistare questi titoli. Così chi aveva comprato titoli all'estero - ad esempio in dollari o marchi - prima della svalutazione del settembre '92, ha realizzato forti guadagni vendendoli in un'epoca successiva a quella data e convertendo il ricavato nuovamente in lire. Anche il contrario, naturalmente, è vero. Così chi scommette su un ulteriore deprezzamento della nostra valuta avrà una ragione in più per investire all'estero, mentre chi è convinto che nei prossimi mesi la lira sia destinata a rivalutarsi opererà oltreconfine con molta prudenza.

Le altre alternative

Le alternative classiche, ma tuttora le più valide, all'investimento in titoli di Stato sono - sempre all'interno del comparto del reddito fisso - le obbligazioni, pubbliche e private. Quelle pubbliche sono emesse da istituzioni creditizie di varia natura, spesso internazionali come la Bei o la Birs, e garantiscono un rendimento stabile nel tempo, su cui si può scommettere tenendo presenti le implicazioni valutarie che ciò comporta, cioè le prospettive di cambio tra la lira e la valuta in cui l'obbligazione è emessa. Quanto le istituzioni creditizie sono italiane, è il caso per esempio del Crediop, è giusto valutare le loro obbligazioni alla stregua di un normale titolo di Stato, perché di fatto l'affidabilità è la stessa. Esistono poi molte offerte di obbligazioni dalla natura a metà tra pubblico e privato: quelle dell'Enel o delle Fs, ad esempio. Possono a loro volta essere occasioni interessanti, ma vanno scelte con maggior oculatezza.

Le offerte delle Poste

Dal '94 gli uffici postali torneranno protagonisti sulla scena del risparmio nazionale, perché potranno vendere direttamente i titoli di Stato. Ma in realtà le Poste sono tuttora un punto di riferimento significativo per le famiglie italiane, in quanto offrono loro i vecchi, celebri e un po' desueti «buoni fruttiferi», che coprono circa il 9 per cento del debito pubblico e rappresentano un totale di risparmio di circa 150 mila miliardi.

A determinate condizioni, questi buoni - come meglio illustra Mario Salvatorelli nel suo «Punto» - possono di nuovo essere considerati come valide opportunità di investimento: molto dipende, però, dalla disponibilità del risparmiatore a lasciare immobilizzati i suoi soldi per lunghi anni.

Le maggiori soddisfazioni si hanno oltre i sette anni di investimento. Su questo termine, i buoni raddoppiano il loro valore e addirittura lo triplicano in 11.

Il declino dei «pronti»

Nei mesi convulsi immediatamente a ridosso della svalutazione della lira del settembre '93 l'investimento in «pronti contro termine» era diventato il «sancta sanctorum» dei risparmiatori spaventati, alla ricerca ansiosa di un investimento a brevissimo termine: un solo mese e poi liberi di portar via i soldi, magari indirizzandoli all'estero. La rottura degli accordi Sme e il relativo miglioramento della situazione della finanza pubblica italiana ha rimesso la sordina a un investimento ancora interessante ma ormai penalizzato da rendimenti piuttosto bassi.

Rendono infatti - solitamente - meno dei Bot, e per di più presentano un altro inconveniente: l'alta soglia di accesso. Per comprarli, cioè, occorre poter investire somme cospicue, non meno di 50 milioni di lire, e pagare un bollo di 16 lire ogni 100 mila di investimento. Inoltre è impossibile incassarli prima della scadenza, a meno di pagare sensibili «penali».

IL PUNTO

E non dimentichiamo i vecchi buoni fruttiferi

ALLA fine del 1993, cioè in questi giorni, il debito pubblico in Italia dovrebbe toccare la cifra complessiva di 1 milione 865 mila miliardi di lire, quasi 200 mila miliardi più di quello che era a fine '92, e la sua percentuale, rispetto al prodotto interno lordo dell'anno, dovrebbe essere passata dal 111 al 116. La stabilizzazione del debito, cioè l'arresto nella crescita di questa percentuale, collocata un tempo alla fine del '91, venne successivamente spostata avanti nel tempo, fino al 1995, quando il debito pubblico supererà i 2 milioni di miliardi. Per ora, accontentiamoci di dare uno sguardo a quello che l'attuale debito pubblico offre agl'investimenti delle famiglie.

DOMANDA di Capodanno. Il dilemma di fronte al quale si trova, all'inizio di ogni anno, la cosiddetta «Azienda Famiglia» è, come al solito, duplice: titoli a breve termine oppure titoli a medio-lungo termine, cioè, in poche parole, scommettere sul rientro dall'inflazione, o sul suo prolungarsi, e, secondo dilemma, fidarsi o non fidarsi del nostro Stato. Si può dire che il 1993, tra tanti guai, abbia contribuito a diradare, almeno si spera, questi dubbi, dato che l'inflazione sembra aver imboccato, decisamente, la discesa, e che è stato riaffermato dal Governatore della Banca d'Italia che ogni manovra forzosa sul debito pubblico, consolidamento compreso, sarebbe non solo «iniqua», ma «di fatto impraticabile». Si può, pertanto, scegliere tra le obbligazioni dello Stato non più con l'incognita di una scommessa, ma secondo le possibilità e le preferenze di ciascuno.

TITOLI a breve termine. I Bot continuano a dare il nome al «popolo dei Bot» per indicare tutti gl'investitori in titoli di Stato, per quanto siano superati, nella quantità, dai Cct. Inoltre proprio quest'anno, quanto meno nel suo primo semestre, il ricorso ad essi da parte delle famiglie, è di molto calato rispetto al 1º semestre '92. Tuttavia, il secondo semestre '93 ha visto riaccendersi l'interesse dei risparmiatori che chiuderanno il 1993 con oltre 350 mila miliardi investiti in Bot. L'avvicinarsi delle elezioni politiche serve, ovviamente, come canale collettore di nuovi flussi finanziari verso questi titoli, ma il lancio di azioni Credit ha ostacolato, in modo rilevante, la loro «popolarità».

TITOLI a medio e a lungo termine. I Cct a cedola variabile, indicizzata, cioè, al rendimento dei Bot, con oltre mezzo milione di miliardi di lire, e i Btp, Buoni poliennali a 3, 5, 7 o 10 anni di vita, di cui ne esistono sul mercato per 400 mila e più miliardi di lire, sono il vero asse portante del debito pubblico, di cui ne «coprono» circa il 47 per cento (quasi la metà). Le famiglie ne possiedono complessivamente per almeno 450 mila miliardi ed è ad essi - in particolare ai Btp - che dovrebbe puntare il loro interesse. Infatti, con un'inflazione che sembra intenzionata a non risollevarsi sopra il 4 per cento, nei prossimi anni, il rendimento dei Btp già emessi (e anche di quelli la cui sottoscrizione si chiude oggi), dovrebbe costituire il meglio che offre il mercato. Lo dimostra anche l'emissione di Btp a «lunghissimo termine» e che ha avuto un grosso successo all'estero.

BUONI postali a termine. - Nella raccolta dell'Amministrazione postale, che «copre» quasi il 9 per cento del debito pubblico e figura, tra le attività finanziarie delle famiglie, con quasi 150 mila miliardi di lire, sono da segnalare i Buoni postali «a termine», che, se non si toccano capitale e interessi, raddoppiano il loro valore in 7 anni e lo triplicano in 11. Il rendimento, al netto della ritenuta fiscale del 12,50% (applicata solo al momento della riscossione) è pari al 9,40% dopo 7 anni e al 9,63% dopo 11.

Mario Salvatorelli

Mille profughi fuggono da Sarajevo. Andreatta: un errore schierarsi solo con gli islamici

Bosnia, civili crocifissi

Dai musulmani in un villaggio croato

[illegible]IA
NOSTRO SERVIZIO

Ogni giorno di guerra in Bosnia porta nuovi [illegible]. Stragi e massacri [illegible] si contano più. La tregua natalizia firmata a Bruxelles tra i leader delle tre parti non solo non [illegible] rispettata [illegible] sembra aver scatenato una nuova ondata di violenza. Mentre i serbi continuano a bombardare Sarajevo, l'esercito bosniaco musulmano ha lanciato un'offensiva contro le enclavi croate della Bosnia centrale. A detta del comando del Consiglio della difesa croato i soldati musulmani hanno commesso un'atroce crimine [illegible] gu[illegible] contro la popolazione di Krizancevo, nei pressi di Vitez. Dopo essere entrati nel p[illegible] i musulmani hanno seminato terrore tra i civili. Alcune delle vittime [illegible] state impiccate, mentre altre sono state crocifisse. [illegible] hanno abbandonato il paese portando con sé 53 ostaggi. I pochi testimoni sopravvissuti all'attacco hanno raccontato di un «terribile [illegible]. Ieri mattina, sei giorni dopo l'accaduto, i Caschi Blu del battaglione britannico e gli osservatori della Cee stazionati a Vitez hanno [illegible] di recarsi a Krizancevo per aprire un'inchiesta, ma i musulmani hanno impedito loro di raggiungere il paese, aprendo il fuoco contro le forze di pace dell'Onu. Nel frattempo la Croce Rossa ha stabilito che tre dei civili deportati da Krizancevo [illegible] trovano nella prigione militare musulmana [illegible] Zenica, ma non si [illegible] ancora niente della sorte delle altre 50 persone prese in ostaggio.

Il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo ha annunciato ieri che i croati bosniaci hanno accusato l'esercito bosniaco musulmano di altri crimini di guerra nei pressi di Gornji Vakuf. Un soldato croato caduto nelle mani dei musulmani è stato ucciso a colpi di ascia. Il cadavere mutilato è stato ritrovato con la testa spaccata. Altri cinque soldati croati sono stati bruciati vivi. Ma i guerriglieri musulmani avrebbero anche avvelenato i serbatoi dell'acqua da cui si riforniscono due villaggi croati, mettendo in pericolo la popolazione civile della regione.

L'offensiva musulmana in Bosnia centrale, la più forte dall'inizio della guerra, dura dal 22 dicembre. Ieri gli attacchi si sono concentrati sulla città di Zepce. Dalla direzione di Maglaj arrivano intanto nuovi uomini e [illegible]. «Gli ultimi sviluppi in Bosnia centrale mostrano chiaramente che le autorità di Sarajevo hanno scelto la guerra», ha detto ieri il ministro degli Esteri croato Mate Granic che ha mandato un messaggio al Consiglio [illegible] sicurezza dell'O[illegible] [illegible] la richiesta di [illegible] riunione d'emergenza per fermare l'aggressione musulmana con[illegible] i croati della Bosnia centrale. L'offensiva lanciata [illegible] que[illegible] regione ha infatti lo scopo di assicurare [illegible] futuro Stato musulmano nuovi territori alle spese dei croati bosniaci che sono vittime [illegible] una feroce pulizia etnica.

Che i musulmani abbiano scelto [illegible] [illegible] del conflitto [illegible] bra diventare ogni giorno più evidente. In un'intervista il ministro degli Esteri Andreatta ha affermato che c'è un errore, soprattutto da parte dell'opinione pubblica americana, a sostene[illegible] indiscriminatamente i musulmani solo perché ieri erano [illegible] vittime. «Abbiamo visto a Bruxelles che sono i musulmani ad aspettare la primavera perché vogliono la rivincita», ha detto Andreatta.

Alcune centinaia di persone sono riuscite ieri a lasciare Sarajevo. L'evacuazione progettata da mesi, [illegible] rinviata più volte dalle autorità locali, è avvenuta dopo ore [illegible] attesa. I primi otto autobus, partiti dalla capitale bosniaca, hanno raggiunto Lukavica, sobborgo di Sarajevo controllato dai serbi. Donne, vecchi e bambini, tra cui numerosi feriti, si [illegible] lasciati alle spalle la guerra. «Si tratta di circa mille persone divise in due gruppi. Ottocento di loro, musulmani e croati, dovrebbe[illegible] proseguire per Spalato, in Croazia, mentre altri 150 serbi hanno l'intenzione di recarsi in Serbia», ha dichiarato [illegible] portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi Ray Wilkinson, spiegando che di ritorno in città gli otto autobus dovrebbero trasportare tutti quelli che sono rimasti in [illegible] sul marciapiede.

Intanto i serbi, che continuano a sparare sulla città, hanno preso ancora una volta [illegible] mira i Caschi Blu. A Visoko, 30 chilometri dalla capitale bosniaca, hanno formato [illegible] gruppo di soldati canadesi delle forze dell'Onu. Dopo averli costretti a schierarsi contro un muro, han[illegible] inscenato un'esecuzione sparando decine di colpi sopra le loro teste e sotto i piedi. Una durissima protesta [illegible] arrivata dal comando dell'Unprofor.

Ingrid Badurina

INTERROGATO [illegible]

Fallito attentato a Saddam, 20 esecuzioni

NICOSIA. Clima pesante ai vertici del regime iracheno dopo un fallito attentato contro Saddam Hussein. L'ombra del sospetto si è allargata non solo su alcuni dei più stretti collaboratori del dittatore, ma anche su membri della famiglia, mentre, secondo fonti bene informate, almeno venti ufficiali, alcuni alti in grado, sarebbero stati già giustiziati [illegible] sessantina di esponenti dell'esercito, della polizia e del governo arrestati per interrogatori diretti in prima persona [illegible] figlio di Hussein, Qusai, capo del servizio segreto personale del presidente.

L'attentato, secondo le fonti, risale al 24 settembre scorso. Una bomba deposta su un lato della strada è esplosa al passaggio di un corteo di macchine comprendente quella del presidente ferendo una guardia del corpo. Saddam, che si trovava su una «Mercedes» blindata, è rimasto illeso.

Agli interrogatori avrebbero presenziato anche Saddam e l'altro figlio, Odai. Fra le persone interrogate figurerebbero personaggi [illegible] primissimo piano come il vicepresidente Taha Yassin Ramadan, il vice primo ministro Tareq Aziz, il ministro della Difesa Ali Hassan al Majid, il consigliere di Hussein, Rashad Amin, [illegible] non risulta che costoro siano stati detenuti. Al Majid è cugino [illegible] Amin cognato di Saddam. [Agi-Ap]

I serbi inscenano una finta esecuzione di Caschi Blu

Mille civili hanno lasciato Sarajevo
Sotto, Andreatta (FOTO REUTER)

Il sociologo Morin nella capitale bosniaca: nazionalismo e dittatura sono le due facce della stessa tragedia

LA [illegible]
[illegible]

Ecco un ampio estratto del di[illegible] pronunciato dal sociologo francese Edgar Morin nell'aula magna dell'università [illegible] Sarajevo

A sinistra, Caschi [illegible] dell'Onu schierati in Bosnia e a fianco un gruppo di profughi (FOTO REUTER)

«La crisi ha indotto l'Occidente a riedificare una piccola cortina di ferro contro i Paesi dell'Est»

A fianco, il sociologo francese Edgar Morin

«Nei Balcani muore l'Europa»

«Addio al sogno della società multietnica»

SARAJEVO

LA guerra in Bosnia-Erzegovina suscita in [illegible] non solo un [illegible] d'orrore, ma [illegible] sconvolge anche perché vedo fatto a pezzi un tessuto multietnico e multireligioso dove, oltre alla tolleranza e alla coesistenza, esisteva una fitta rete di scambi, comunicazioni e rapporti strettissimi. La Bosnia-Erzegovina era la prefigurazione concreta dell'Europa come ce la siamo sempre augurata. Adesso non rimangono che città assediate, bombardate, strozzate, come Sarajevo.

Per ogni bomba, per ogni distruzione, per ogni vittima di Sarajevo, è l'Europa in gestazione che si smembra e che fallisce.

Che lungo cammino da quel famoso '89-90! Ciò che [illegible] avevamo scambiato per una splendida alba non era altro che l'esplosione mortale di [illegible] gigantesca stella rossa.

Oggi, viviamo in un'epoca nella quale gli Stati-nazione [illegible] moltiplicano e si miniaturizzano. Perché avviene un fenomeno del genere? Bisogna tenere ben presente il contenuto - in parte moderno e in parte arcaico - dell'idea stessa di nazione. La patria, infatti, è una nozione materna e paterna allo stesso tempo: reca in sé l'amore della madre, legato alla terra e al [illegible]colare, e contemporaneamente l'autorità protettrice del padre, incarnata dallo Stato, al quale si deve obbedienza e rispetto incondizionati. Così, là dove ha luogo la decadenza della tribù e della famiglia allargata, la patria riuscita un archetipo mitologico grazie al quale «les enfants de la patrie» si sentono legati gli uni agli altri anche [illegible] non hanno legami [illegible] consanguineità.

La formula dello Stato-nazione, nata in Europa occidentale, si è diffusa per tutto il pianeta nel corso del XIX e del XX secolo ed è stata utilizzata dai popoli sottomessi per emanciparsi dagli imperi che li soggiogavano. Ma la caratteristica fondamentale dei grandi Stati europei - come Francia, Inghilterra e Spagna - è che sono riusciti a integrare etnie molto diverse e ancora più eterogenee di quelle dell'ex Jugoslavia. La Francia, per esempio, ha messo insieme bretoni, fiamminghi, alsaziani, e altri ancora grazie a un lungo processo storico durato sei secoli. Al contrario, nell'Est, oggi, non è più lo Stato che crea una nazione in grado di inglobare etnie diverse, ma è l'etnia che fonda il proprio Stato e diventa nazione

La Jugoslavia non ha [illegible] avuto a disposizione il tempo storico necessario per trasformarsi in nazione multietnica, ma al suo interno aveva comunque un'entità multietnica e multiculturale, la Bosnia-Erzegovina: l'integrazione plurisecolare della sua varietà religiosa ed etnica faceva sì che fosse molto vicina ad avere un modello nazionale compiuto.

Come poi ha rivelato la guerra, la formazione di quelle che si potrebbero definire le «etnonazioni» dell'Est europeo è stata stravolta dall'eredità di tre imperi - l'ottomano, l'austriaco e il russo-sovietico - nei quali popolazioni estremamente eterogenee si sono mescolate e frammischiate in un immenso caos. Quando un'etnia diventa nazione e trasforma le sue frontiere amministrative aperte in frontiere nazionali impermeabili, questa molto spesso finisce per inglobare delle minoranze straniere mentre le sue minoranze vengono assorbite da [illegible] altro Paese. Così, il problema delle etnie irrimediabilmente frammischiate si trasforma in quello delle minoranze minacciate ed oppresse e finisce per scatenare un nazionalismo esasperato che assume il volto di una triplice [illegible] nazionale, economica, e politica. Della prima crisi parlerò tra poco, mentre la seconda, quella economica, ha luogo quando una società perde le garanzie dell'economia di mercato, e la terza scoppia quando democrazie troppo fragili vengono minacciate dal caos economico oppure dal nazionalismo (quest'ultimo tende a ridurre al silenzio tutte le voci discordanti e - nel caso di [illegible] guerra - tutte coloro che invocano la pace). Il nazionalismo esasperato produce la dittature che, [illegible]ne [illegible] [illegible] circolo vizioso, produce a sua volta un nazionalismo esasperato. Gli «apparatchik», riconvertitisi al nazionalismo per salvare il proprio potere, [illegible] hanno aggiunto la loro brutalità e il loro cinismo. Così, le aspirazioni originarie dei popoli alla sovranità si sono trasformate nel ribollire di un nazionalismo isterico. Adam Michnik ha potuto dire che il nazionalismo è lo stadio supremo del [illegible]ino. Aggiungerei che la «pulizia etnica» è lo stadio supremo dell'etno-nazionalismo e del total-nazionalismo.

La Jugoslavia si è disintegrata, la Bosnia è in via di disintegrazione, [illegible] fosse vero che non è mai esistita, come affermano alcuni, perché per distruggerla si è dovuto ricorrere [illegible] colpi di ascia, alle cannonate, alle [illegible]portazioni?

Le tragedie di Sarajevo, della Bosnia-Erzegovina, dell'ex Jugoslavia, sono al tempo stesso la tragedia dell'Europa.

L'Europa [illegible] è messa in [illegible] [illegible] l'unione dopo [illegible] suicidio della seconda guerra mondiale. Le ex nemiche Francia e Germania hanno concepito un principio di associazione in vista della creazione di una Comunità europea. Certo, il fenomeno è rimasto confinato a occidente della «cortina di ferro». Inoltre, si è scontrato coi numerosi ostacoli politici dovuti al rifiuto degli Stati nazionali [illegible] abbandonare porzioni di sovranità. Il processo ha compiuto un [illegible]dro economico per aggirare le enormi resistenze politiche, e con l'aiuto del boom degli anni '55-75 è sfociato nel Mercato comune europeo. Maastricht doveva stimolare la ripresa della marcia verso un'Europa politicamente associata. Ma l'assenza di un'organizzazione politica confederale ha impedito l'apertura dei Paesi dell'Ovest a quelli dell'Est che anelavano a [illegible] ai primi; il Mercato comune, a sua volta, non poteva aprirsi troppo a economie ancora quasi bloccate; e infine la crisi economica [illegible] indotto l'Occidente ad accartocciarsi su se stesso, e a riedificare una sua piccola «cortina di ferro» contro i prodotti e gli immigrati dall'Est.

Infine, soprattutto, quell'Europa manifesta [illegible] terribile impotenza, una mortale cecità [illegible] fronte alla guerra jugoslava, senza rendersi conto che questo conflitto, oltre a smembrare la Bosnia-Erzegovina, decompone anche lo stesso progetto europeo. Perciò nel '92-93 abbiamo visto formidabili forze di dislocazione all'opera in tutta l'Europa, Ovest compreso.

Ma dal bivio decisivo non siamo [illegible] passati. I giochi non [illegible] [illegible] stati fatti. Il destino dell'Europa sarà deciso dalla lotta fra [illegible] forze della distruzione, della rottura, dell'esasperazione degli odi nazionali, etnici, religiosi, da un lato, e [illegible] forze dell'associazione, della solidarietà e della confederazione dall'altro. Il principio dell'associazione, lungi dall'essere passato di moda, [illegible] [illegible] più attuale da questa guerra. [illegible] non si continua a puntare sull'associazione, si [illegible] verso nuovi orrori.

La missione dell'intelligenza europea [illegible] di dire «sì», contemporaneamente, alla sovranità e all'associazione. Non si deve più separare il diritto dei popoli, i diritti delle minoranze, i diritti degli individui, dal diritto dell'Europa stessa, che è quello dell'associazione.

La dissoluzione della Bosnia-Erzegovina porterebbe all'assassinio dell'avvenire d'Europa. Ma non tutto [illegible] perduto. Bisogna fare il massimo sforzo per salvare le città multiculturali, le città dei democratici che [illegible]stono ancora, a cominciare da Sarajevo, alle forze del disfacimento interno generato da un assedio interminabile e implacabile. È bisogna puntare alla pace, unica via che permetterà alle forze democratiche, ora soffocate [illegible] Serbia e in Croazia, di risvegliarsi e di bloccare l'etno-nazionalismo e [illegible] total-nazionalismo.

Ma questa pace, che dovrebbe essere garantita dalle grandi potenze, dovrebbe a sua volta garantire frontiere permeabili fra i nuovi Stati, come quello della Comunità europea, e preludere a nuove associazioni.

Edgar Morin

DAL [illegible]

Denunciato It[illegible] «Ha affogato i 3 figli»

PARIGI. E' stato denunciato alla procura l'italiano Camillo Ursino, [illegible] anni, patrigno dei [illegible] bambini morti dopo essere stati gettati domenica nelle gelide acque di un laghetto del Bois de Boulogne, a Parigi. In stato di fermo, l'uomo continua a sostenere di essere stato aggredito e di essere finito in acqua con i bimbi. Sui loro corpi sarebbero state trovate tracce di strangolamento. [Ansa]

[illegible] Russia e Ucraina [illegible] per la [illegible]

MOSCA. Forze della fanteria [illegible] sbarco ucraina hanno occupato con le armi in pugno diversi uffici della Flotta del Mar Nero (della marina militare ex sovietica, un'eredità disputata fra le due Repubbliche), quanto meno a Odessa e a Izmail. Il comando della Flotta, costituito da ufficiali russi, ha [illegible] parte sua ammonito che prenderà «i provvedimenti opportuni - non meglio precisati - per risolvere la situazione creatasi con l'iniziativa degli ucraini». [Agi]

Svastica in copertina ritirato Fatherland

AMBURGO. A causa di [illegible] svastica raffigurata sulla copertina, la polizia tedesca ha confiscato ad Amburgo 26 copie del romanzo [illegible] fantastoria [illegible] edizione originale «Fatherland» di Robert Harris. Il romanzo, un best seller in tutto [illegible] mondo, [illegible] ambientato negli Anni Sessanta, e narra le vicende di una Germania nazista uscita vittoriosa dalla seconda guerra mondiale, divenuta superpotenza mondiale. [Adnkronos]

Coppia con bimbo [illegible] un jet [illegible]

TAIPEI. Ennesimo dirottamento [illegible] dalla Cina a Taiwan: un uomo e [illegible] donna, che avevano [illegible] sé un bambino, sostenendo di avere a bordo esplosivi, hanno costretto il pilota di un aereo in volo da Ganzhou a Siamen a puntare sull'isola di Taiwan. L'aereo, con 50 persone a bordo, è stato intercettato dai caccia tai[illegible] e scortato fino a Taipei, dove i dirottatori si sono arresi. [AdnKronos]

[illegible] Carlo l'incarico di ambasciatore reale

LONDRA. Il principe Carlo sarà l'ambasciatore itinerante incaricato di promuovere i prodotti britannici nel mondo. Avrà il titolo [illegible] «ambasciatore reale». Carlo già in passato [illegible] compiuto alcuni viaggi «promozionali» incontrandosi con capi di Stato e di governo. [Ansa]

Ondata di terrore integralista (5 morti) contro le offerte di riconciliazione del regime militare

Algeri, gli islamici sgozzano un poeta

Appello del Fis alla Guerra Santa

[illegible]

Sacrificio blasfemo in nome di Allah

L'ASSASSINIO di Yussef Sebti è tragicamente emblematico. Lo hanno sgozzato [illegible] un montone per sacrificarlo sull'ara della «purezza islamica». Ma Dio che ama gli uomini perché sono suoi figli, rifiuta questa nuova offerta blasfema, mossa [illegible] precedenti dalla violenza dell'ignoranza. Yussef Sebti è il diciottesimo intellettuale algerino ucciso negli ultimi dieci mesi. Lo hanno ammazzato perché era francofono; perché [illegible] un uomo di pace; [illegible] hanno ammazzato perché era un poeta.

Yussef si considerava uno dei «cuccioli» cresciuti in quella che chiameremo la scuola surrealista di Jean Senac il [illegible] della *nouvelle vague* algerina, morì (anche lui) per [illegible], quindici anni fa, ma ad ucciderlo fu la passione umana, non la rabbia cieca, alluvionale, dei nuovi chierici [illegible] Fis. Mi riferisco al Fis [illegible] adesso, figlio assurdo di quel Fronte Islamico della Salvezza dello sceicco Madani che sognava l'avvento di una repubblica islamica d'Algeria in forza della volontà popolare «espressa col libero voto». Se i militari, in combutta [illegible] l'Fln, il partito unico che aveva istituzionalizzato il contrabbando, non avessero annullato le elezioni legislative col cosiddetto golpe bianco del gennaio 1992, oggi in Algeria [illegible] una repubblica teocratica, verosimilmente severa e magari indigesta [illegible] tuttavia tollerante [illegible] in ogni caso, aperta al dialogo e al negozio con l'Occidente dirimpettaio. Per non rinunciare al potere che consentiva l'intrallazzo, i generali [illegible] la villa da cinque miliardi, la Limousine per la moglie e per l'amante, uccisero la democrazia bambina consegnando l'Algeria al caos. Nessuno vuole ammetterlo ma in quel Paese amico, bello [illegible] triste, si [illegible] combattendo una fosca guerra civile strisciante. Il risentimento [illegible] quello che il sociologo Luciano Pellicani chiama «il proletariato esterno» s'è tramutato, in Algeria, nella furia più belluina: non si sa chi ammazza chi [illegible] perché.

Ma perché il sacrificio del poeta, la caccia all'intellettuale? Al centro dell'interrogativo troviamo il Corano. Nel Libro, infatti, l'intellettuale, anche francofono, trova la Poesia nella sua espressione più sacra. Trova [illegible] grande lezione di vita, eternamente attuale. Trova il magistero della tolleranza, la celebrazione dell'uomo, l'invito alla prudenza, alla solidarietà. Al contrario, i giovani integralisti assassini sgozzano gli innocenti torturando la pietosa poesia del Corano per ricavarne qualche slogan aberrante. A similiglianza di quei ragazzi tragicamente cialtroni che si volevano marxisti mentre il Capitale [illegible] l'avevano [illegible] letto, neanche nel Bignami della situazione, epperò uccidevano l'intellettuale Carlo Casalegno perché [illegible] rio», i mujahedin [illegible] questa turpe stagione algerina non [illegible] Corano.

La tragedia algerina sta assumendo dimensioni spa[illegible]. E cresce la violenza a mano a mano che si avvicina quel 25 di gennaio che dovrebbe [illegible] il principio della conferenza nazionale sul futuro dell'Algeria. «Le cose che il demonio promette [illegible] assolutamente illusorie» (Corano: IV-120).

Igor Man

ALGERI. Il giorno dopo l'attacco dei fondamentalisti ai turisti occidentali in Egitto, il terrorismo islamico è tornato a colpire in Algeria assassinando lo scrittore e poeta Yussef Sebti, considerato non abbastanza devoto alla Vera Fede. Sebti, 42 anni, è stato ucciso ad Algeri da sconosciuti che gli hanno tagliato la gola. Nella stessa giornata di ieri la direzione clandestina del Fronte islamico di salvezza (Fis), la maggiore organizzazione integralista del Paese, ha diffuso un appello che incita il popolo a continuare la lotta ar[illegible] «contro il governo golpista, per instaurare la repubblica islamica».

Si è appreso solo ieri che altre quattro persone, tra cui due ragazzi di 16 e 17 anni, [illegible] state uccise domenica da estremisti fondamentalisti in diverse località algerine.

Yussef Sebti [illegible] diciottesimo intellettuale assassinato in Algeria dallo scorso marzo in [illegible] serie [illegible] attentati attribuiti ai fondamentalisti musulmani. Faceva parte di un gruppo di poeti surrealisti allievi di Jean Senac, uno scrittore algerino di origine francese, anche lui assassinato ad Algeri una quindicina d'anni fa.

Il corpo di Sebti è stato trovato nella sede dell'Istituto agrario di Algeri dove insegnava. La scuola si trova nel sobborgo di el-Harrash, considerato una delle roccaforti degli integralisti islamici.

La tensione sta crescendo ad Algeri in vista della conferenza nazionale sul futuro del Paese prevista per il 25 e 26 gennaio, in cui si dovrebbe discutere della proposta di una transizione di [illegible] anni dall'attuale regime militare a [illegible] elezioni democratiche. Molti premono perché anche il Fis sia presente; ma l'appello alla guerra santa lanciato ieri dal Fronte islamico [illegible] salvezza sembra la dura risposta a ogni tentativo di conciliazione nazionale.

Il comunicato, che porta il [illegible] 43 ed è datato 22 dicembre, è stato diffuso a Parigi e poi rilanciato in Algeria. La firma apposta in calce è quella di Abderrazak Radjam, responsabile della commissione nazionale d'informazione del Fis, che da due anni vive in clandestinità.

«I mujahedin - dice l'appello - devono continuare la Jihad perché Dio ha promesso la vittoria alla nazione impegnata nella guerra santa, e il paradiso ai suoi martiri. Il popolo algerino ha il diritto di usare ogni mezzo per conseguire l'obiettivo della nascita [illegible] Stato islamico, e i mujahedin devono combattere sotto un'unica bandiera per porre fine alle sofferenze [illegible] popolo islamico».

Il Gruppo islamico [illegible] (Gia), il Movimento islamico armato (Mia) e le altre organizzazioni radicali islamiche legate al Fis hanno ingaggiato [illegible] gennaio del 1992 una lotta senza quartiere contro l'alto [illegible] di Stato (Hce) [illegible] Algeri, costata finora oltre 3 mila morti in Algeria.

Fra essi ci [illegible] anche [illegible] europei, uccisi negli ultimi tre mesi.

Nel dicembre del 1991, i generali algerini hanno annullato il secondo turno delle elezioni che al primo avevano visto il trionfo degli integralisti, togliendo al Fis una sicura vittoria. Da allora il Paese è guidato da una giunta militare. La progettata conferenza di riconciliazione nazionale, secondo il governo, dovrebbe essere il primo passo verso «un regime repubblicano e democratico secondo i dettami dell'Islam»; nuove elezioni dovrebbero tenersi entro il 1997. La risposta del Fis è un altro omicidio e l'esortazione alla lotta a oltranza. [e. st.]

TRE UCCISI

Attentati anche in Egitto

IL CAIRO. Tre persone hanno perso la vita e una quarta è rimasta ferita nella rapina, [illegible] opera di estremisti islamici, a una gioielleria del quartiere Zaytoun del Cairo. La polizia ha riferito che i rapinatori hanno portato via sei chili d'oro e diversi gioielli, lasciando a terra i corpi senza vita [illegible] Albert Suleyman, [illegible] fratello, ambedue cristiani, e del portiere di un edificio vicino. Recentemente tre estremisti del gruppo «Shawqiyoon» [illegible] stati giustiziati per aver ucciso quattro persone e averne ferite altre nove, in una serie di rapine a mano armata in diverse gioiellerie appartenenti a cristiani. La psicosi dell'attentato integralista ha fatto, indirettamente, un'altra vittima al [illegible]: un poliziotto è stato ucciso [illegible] errore [illegible] suo collega, quando questi, un ufficiale, ha cercato di fermare [illegible] minibus per accertamenti. Il veicolo non si è fermato subito e l'ufficiale ha sparato. L'altro poliziotto, che si trovava a passare per strada, è stato colpito e ucciso. [AdnKronos-Ansa]

Agenti antiterrorismo presidiano un edificio pubblico ad Algeri

RUSSIA

Cacciato dalla Bulgaria, è andato a bagnarsi i piedi nel Mar Egeo come gli ha consigliato un'indovina

Sofia espelle Zhirinovskij: offende la nazione

Il leader ultrà aveva chiesto le dimissioni del presidente Zhelev

SOFIA. La Bulgaria espelle Vladimir Zhirinovskij. L'ordine è stato [illegible] ieri dal ministro degli Interni di Sofia, Viktor Mikhailov, che ha [illegible] 24 ore di tempo al leader [illegible] partito liberaldemo[illegible] russo per lasciare il Paese. A provocare la decisione [illegible] state le «dichiarazioni offensive nei confronti del capo dello Stato bulgaro e l'intollerabile ingerenza negli affari interni di un Paese sovrano». Giunto a Sofia sabato [illegible] per una visita privata, Zhirinovskij [illegible] detto in un'intervista che il presidente Zhelyu Zhelev doveva essere sostituito da Svetoslav Stoilov, [illegible] amico e consigliere, e che la Bulgaria avrebbe dovuto annettersi la Macedonia, oggi Stato sovrano dopo aver fatto parte dell'ex Jugoslavia. Zhelev aveva replicato che è troppo tardi per fare della Bulgaria la sedicesima Repubblica dell'ex Urss.

Il leader russo, che nelle recenti elezioni parlamentari [illegible] ottenuto un successo che ha [illegible] tato i riformisti e l'Occidente, ieri mattina [illegible] fischiato e insultato da [illegible] 500 persone, quando a Sofia ha deposto una corona di fiori davanti al monumento allo zar russo Alessandro II. «Vattene a casa», «Kgb», «Via di qui», scandiva la folla.

Più tardi, Zhirinovskij ha messo i piedi a bagno nel Mar Egeo, come gli aveva consigliato un'indovina: la maga, da lui visitata sabato scorso, gli aveva assicurato un gennaio splendido [illegible] così [illegible] fatto. Il leader [illegible] ha potuto entrare in Grecia [illegible] al beneplacito del primo ministro Andreas Papandreu nonostante fosse sprovvisto di visto perché aveva depositato il passaporto all'ambasciata tedesca a Sofia in attesa del secondo visto chiesto alle autorità di Bonn per [illegible] nuova puntata in Germania. Un visto che dati i precedenti appare seriamente in dubbio.

Nel corso di [illegible] conferenza stampa, poi, Zhirinovskij ha colto l'occasione per [illegible] la [illegible] «filosofia» politica che tanto sconcerto ha suscitato in Occidente. Parlando dei problemi della disintegrazione dell'ex Jugoslavia, dei Balcani e dell'Europa, il leader ha accusato i «grandi» dell'Occidente di [illegible] il criterio dei due pesi e due misure a proposito di frontiere internazionali. «Non protestano mai quando si modificano i confini di [illegible] slavi come la Jugoslavia o l'Urss, in violazione degli accordi di Helsinki - ha tuonato l'uomo politico russo -. [illegible] vogliamo modificare dei confini, dobbiamo cambiarli tutti, dividere la Spagna in tre, togliere la Tracia alla Turchia, restituire la Macedonia alla Bulgaria». Ai bulgari, Zhirinovskij ha offerto amicizia e collaborazione esortandoli a [illegible] essere schiavi dei «grandi» i quali, ogni volta che attraversano crisi economiche, scatenano problemi come quello dell'ex Jugoslavia. «La Bulgaria - ha ammonito - si trova in [illegible] a rischio, come la Russia che è accerchiata da Paesi che rivendicano suoi territori, come la Finlandia, la Romania e il Giappone». Della Romania, infine, ha dato una singolare definizione: «Paese artificiale popolato da zingar[illegible] che hanno rubato [illegible] a tutti». [e. st.]

IL CAIRO

Israele-Olp, al negoziato arriva Arafat

IL CAIRO. Proseguono oggi in Egitto le trattative israelo-palestinesi sull'applicazione dell'accordo [illegible] autonomia a Gaza e Gerico. Nessuna indicazione è stata data ieri sull'andamento della trattativa, ma l'annunciato arrivo di Arafat potrebbe sbloccare la situazione. Il «comitato di collegamento» - presieduto dal ministro degli Esteri israeliano Simon Peres e da Abu Mazen (Mahmud Abbas), membro del comitato esecutivo dell'Olp - ha discusso ieri l'estensione dell'area a cui concedere l'autonomia, il controllo dei punti di passaggio e delle frontiere e la sicurezza degli insediamenti israeliani nella turbolenta striscia di Gaza. I colloqui si sono svolti in un grande albergo del Cairo. Il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa ha visitato le due delegazioni, probabilmente compiendo [illegible] mediazione. In [illegible] Peres è [illegible] ricevuto dal presidente egiziano Hosni Mubarak. A Gerusalemme sarà firmato domani alle 15, [illegible] italiano, nella [illegible] Avriel del ministero degli Esteri, l'accordo fondamentale tra Israele e Vaticano sui principi che porteranno alla «normalizzazione dei rapporti reciproci». Sarà l'ultimo atto della prima fase [illegible] negoziato, apertosi 17 mesi fa, il [illegible] luglio 1992. L'accordo, diviso in 14 punti, esamina i problemi relativi allo [illegible] della comunità cattolica palestinese in Israele, oltre 70 mila pe[illegible] [Ansa-Agi]

[illegible]

LA SCANDALO DELLE CAVIE [illegible]

Il documento pubblicato dal «New York Times». Il ministero tempestato di telefonate crea [illegible] numero verde

Choc negli Usa, test radioattivi sui bambini

Uno scienziato li denunciò nel 1950: siamo come i nazisti

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Attenti, quello che stiamo facendo somiglia a ciò che facevano i nazisti: questo avvertimento è contenuto nel documento forse più importante uscito fuori finora sulla vicenda degli esperimenti fatti negli Anni Cinquanta in America per «saggiare la resistenza [illegible] alle radiazioni atomiche. A lanciarlo fu Joseph Hamilton, un biologo impegnato nel lavoro della [illegible] (Atomic Energy Commission), che inviò un memorandum a colui che della Aec, all'epoca, [illegible] il responsabile, il professor Shields Warren. «Per ragioni sia politiche che scientifiche - scriveva il dottor Hamilton - ritengo che sarebbe molto meglio usare degli scimpanzè. Se venissero usate cavie umane, i [illegible]sponsabili della Aec potrebbero subire considerevoli critiche, visto che ciò avrebbe un tocco alla Buchenwald». La data è il [illegible] novembre 1950, sia lo scrivente Hamilton che il ricevente Warren sono morti. A fornire il documento al «New York Times», che ieri ne ha dato notizia in prima pagina, è stato un professore di [illegible] Island, David Egilman, che ha investigato a lungo su questa scottante materia. Quello scritto, [illegible] Egilman, «dimostra chiaramente che loro sapevano benissimo cosa stavano facendo. Chi dice che ciò che fu fatto rispondeva all'etica del tempo, dice il falso».

Il laboratorio e poligono nucleare [illegible] Los Alamos
In alto Bill Clinton

Il memorandum del dottor Hamilton è destinato a fare giustizia di quelle argomentazioni giustificative, che per la [illegible] nessuno ha sostenuto pubblicamente da quando la storia è venuta fuori. Ieri Hazel O'Leary, segretario all'Energia, è stata intervistata dalla «Cnn» [illegible] ha ribadito che il [illegible] Dipartimento sta lavorando sodo per individuare tutti gli esperimenti fatti in quegli anni. Finora, ha detto, le persone che risultano coinvolte sono dalle 600 alle 800, [illegible] ancora non è chiaro quante fossero informate di ciò che si stava facendo sulla loro pelle e soprattutto quale sia stata la loro sorte. Per raccogliere il maggior numero possibile di informazioni il Dipartimento dell'Energia ha anche [illegible] linea telefonica «calda» e il suo responsabile, Peter Brush, dice che le chiamate sono state molto superiori al previsto, tanto che da tre si è passati a 10 operatori telefonici.

Le informazioni che la g[illegible] fornisce devono essere vagliate, analizzate, approfondite. Sarà un lavoro lungo, ha detto la O'Leary, alla fine del quale bisognerà forse studiare «una forma di risarcimento» per le vittime. «Il nostro compito - ha detto comunque - è quello di spiegare per bene [illegible] è accaduto e lasciare al Congresso e all'opinione pubblica la decisione su come comportarsi». [illegible] oltre alle persone che telefonano al Dipartimento, ci sono i giornali che, servendosi della «liberazione» di molti documenti segreti [illegible] quell'epoca, provvedono in questi giorni a rendere noti parecchi episodi inquietanti. Il «Boston Globe» ha rivelato che a 19 ragazzi mentalmente ritardati fu fatto [illegible] del cibo con sostanze radioattive, per vedere quanto fosse «tollerabile». Ai loro genitori fu spedito per posta un modulo che dovevano riempire e firmare per dare il loro consenso, [illegible] la natura vera dell'esperimento veniva nascosta.

E prima del «Boston», il giornale del Nuovo Messico, «The Albuquerque Tribune», aveva pubblicato due servizi sconvolgenti. In uno si raccontava che a 18 pazienti era stato iniettato del plutonio; nell'altro si riferiva di sette neonati, sei dei quali neri, ai quali era stato iniettato dello iodio radioattivo, per valutare gli effetti sulla tiroide. [illegible] quel caso, [illegible] a Memphis, le madri [illegible] dato il loro consenso, racconta il giornale, [illegible] di madri intenzionate a sbarazzarsi dei loro figli, tanto è [illegible] che poi furono dati tutti in adozione. Di nessuna di queste cavie si conosce il destino successivo, e quello di [illegible] di più è proprio lo scopo della «linea calda» istituita dal Dipartimento dell'Energia. Le chiamate sfiorano le [illegible] giorno, l'allarme sta crescendo e insomma con questa storia tremenda [illegible] solo all'inizio.

[illegible]

Strobe Talbott

Un ex reporter diventa [illegible] di Christopher

WASHINGTON. Stanco di un anno di politica estera senza timone, Bill Clinton ha deciso di nominare un amico di vecchia data al posto di vice del segretario di Stato Warren Christopher. Strobe Talbott, ex giornalista di «Time» e attualmente inviato speciale per la Russia, occuperà la poltrona lasciata libera un [illegible] fa, dopo il clamo[illegible] licenziamento di Clifton Wharton.

Unico [illegible] ai vertici del dipartimento di Stato, lo scorso novembre Wharton aveva fatto da capro espiatorio alle numerose critiche di cui era stata fatta bersaglio la politica estera della nuova amministrazione. Alcuni giorni prima, in una riunione al vertice caratterizzata da pesanti autocritiche, lo stesso Christopher [illegible] stato costretto a cedere alcuni dei [illegible] compiti - tra [illegible] quello di portavoce della politica estera - al vicepresidente Al Gore. [Ansa]

Ma il ministro della Sanità promette: entro domani la lista sarà pronta

Braccio di ferro sui farmaci gratuiti

Slitta di due mesi la revisione dei prezzi delle medicine
Gli industriali: a gennaio i cittadini troveranno il caos

ROMA. La lista dei farmaci gratis e di quelli a pagamento l'avremo entro domani, ma per le decisioni sul prezzo dovremo aspettare altri due mesi. La battaglia di Natale tra ministero della Sanità e Farmindustria è finita così.

La notte di San Silvestro non passerà dunque senza che la Sanità abbia reso di pubblico dominio l'ormai famosa lista dei farmaci (quelli gratis per tutti, quelli semigratuiti, quelli a pagamento). Il ministro Garavaglia lo aveva promesso, ieri lo ha ribadito, oggi ufficializzerà le cose al Consiglio dei ministri, domani la renderà pubblica, dopodomani la pubblicherà sulla Gazzetta ufficiale. Questo il calendario (anche se si è diffusa una voce non confermata di un possibile slittamento di una settimana) e questi gli adempimenti: tutto in tempo, ma per il rotto della cuffia.

Fin qui i fatti. Il resto sono dispute, che vedono schierati da una parte industriali e farmacisti e dall'altra il ministro Mariapia Garavaglia e la Cuf (commissione unica del farmaco). I primi dicono che si è proceduto con un ritardo tale per cui a gennaio i cittadini si devono aspettare il caos in farmacia. I secondi invece dicono che, certamente, il ritardo c'è stato, ma tutto si aggiusta e, soprattutto, i cittadini devono stare tranquilli, non ci saranno problemi, e le grida allarmistiche dei farmindustriali sono ingiustificate.

Mariapia Garavaglia ieri era a Bologna alla presentazione di un video sull'educazione alimentare nelle scuole. Marcata stretta dai cronisti non ha potuto sfuggire alla polemica del giorno: «Sono sicura - ha detto - che entro la fine dell'anno la Cuf potrà rendere pubblica la lista dei farmaci, che sarà così pubblicata sulla Gazzetta del 31 dicembre. Io non temo che il farmacista non abbia l'informazione corretta e mi stupisce che ci sia oggi chi minaccia il caos» ha detto in polemica con Farmindustria.

[illegible] gli industriali del farmaco insistono. «Il grave ritardo e la mancanza di informativa alle categorie interessate - dice un loro comunicato - non può che generare disordine» e di questo ritardo è colpevole il governo che «ha avuto a disposizione tutto il tempo necessario per emanare i provvedimenti che consentissero, in piena legittimità e dando attuazione alle direttive comunitarie sulla trasparenza, di attuare la riclassificazione dei medicinali».

Per quanto riguarda l'altra questione sul tappeto - e cioè i criteri per la determinazione del prezzo delle medicine - passa invece in cavalleria: il governo si è dato altri sessanta giorni di tempo, un decreto che oggi la signora Garavaglia presenterà al Consiglio dei ministri consentirà di ufficializzare queste decisione. Nei primi 30 giorni il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) organizzerà un gruppo di lavoro sui parametri di individuazione dei prezzi, dopo aver sentito Federfarma e Farmindustria. I successivi 30 giorni saranno invece utilizzati per stabilire e pubblicare le tariffe.

Anche su questo fronte, secondo il ministro, non c'è rischio di confusione: «Non c'è danno per il cittadino - ha detto - perché vanno presi come riferimento i prezzi in vigore al 31 dicembre del 1993, che sono già stati abbassati durante l'anno».

Ma l'indomita Farmindustria non accetta questa valutazione: ritardi inaccettabili «che non consentono di procedere verso il mercato» e poi, di nuovo, la consueta minaccia affidata alla formula «rischio di caos».

A qualcuno invece [illegible] piaciute sia la Garavaglia che la Cuf e sono le associazioni dei consumatori dei farmaci e servizi sanitari che in una nota alle agenzie - sottoscritta da dieci sigle e diffusa dal Comitato difesa dei consumatori - dichiarano «apprezzamento per il lavoro svolto fino ad oggi dalla Cuf» con cui peraltro hanno collaborato su invito del ministro.

«Il terrorismo psicologico di Farmindustria e Federfarma - dicono i consumatori - in merito all'anarchia dei prezzi che si avrebbe dal primo gennaio 1994 non ha alcun fondamento, dal momento che è sufficiente un provvedimento interministeriale per bloccare i prezzi stessi in via transitoria». E questo provvedimento ci sarà.

Raffaello Masci

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia renderà nota oggi la lista dei farmaci gratuiti e di quelli a pagamento. Ma sui prezzi si deciderà soltanto tra due mesi

Accuse di ritardi al governo «Non c'è stata informazione e ci sarà disordine»

Indagine Istat

Anni Novanta Fuga dalla città per la provincia

ROMA. Italia a crescita zero: in dieci anni la popolazione è rimasta pressoché invariata e stiamo diventando un Paese di anziani. E' quanto si ricava dall'annuario generale dell'Istat. Secondo il censimento del '91, la popolazione residente è di 56.778.031 persone (+0,39% rispetto all'81): il lievissimo aumento è il risultato di una diminuzione nell'Italia settentrionale (-1,5%) e di un aumento nelle regioni centrali (+1%) e in quelle meridionali. Dall'indagine emerge una fuga verso la provincia. Tutte le più grandi città (guidate da Milano, con un calo del 14%) hanno perso abitanti: gente che si è trasferita nell'hinterland. Negli Anni 80 è aumentata sensibilmente la durata media della vita. [AdnKronos]

L'episodio a Bolzano

«Non voglio neri» Tunisino [illegible] dal bar

BOLZANO. Razzismo in un bar del centro. Il gestore del bar «Al Repoter» ha insultato un artigiano tunisino, Zobair Touni, 31 anni, che risiede a Bolzano dal 1987, ove è sposato con una bolzanina e gestisce una impresa di pulizie. Il Touni, che [illegible] un appuntamento al «Repoter», si è visto sbarrare l'ingresso dal proprietario, Kurt Weihrauter, che gli ha detto: «Qui non vogliamo negri. Vai via o ti faccio diventare bianco a sberle. Il bar per quelli come te è chiuso». Touni spintonato si ritrova di nuovo sulla strada. Ha presentato un esposto al giudice. «Più fate pubblicità a questo episodio - commentano al bar "razzista" - e più siamo contenti. Questi negri ci fanno perdere i clienti». [Agi]

Coppia altoatesina

Appello a Scalfaro «Rivogliamo i nostri 4 figli»

BOLZANO. I coniugi bolzanini Lorenzo Ramosso e Loredana Brentegani, cui il tribunale dei minori di Trento ha sottratto i quattro figli perché «incapaci di garantirne un'educazione normale», si sono rivolti al capo dello Stato per chiedere l'annullamento del provvedimento. In un appello al presidente Scalfaro, i coniugi si dicono disperati perché «qualcuno ci ha sequestrato i nostri quattro figli: Luca, di quattro anni, Loris, di tre, Barbara, di due, e Linda, [illegible] giorni. Riconosciamo di non essere in grado di allevarli tutti e quattro, ma lottiamo contro la loro adozione e speriamo invece nell'affidamento che ci permetterebbe se non altro di vederli di tanto in tanto». [Ansa]

IL CITTADINO

Tassa sulla salute Arriva la stangata

DAL prossimo anno diventa [illegible] più pesante la tassa sulla salute. La stangata - fino ad un massimo di 2 milioni 380 mila lire in più - è nascosta tra le pieghe della legge finanziaria, e precisamente nel diciannovesimo comma dell'articolo 7.

Tale norma, scritta in perfetto burocratese, cioè con un linguaggio dichiarato fuorilegge alla vigilia di Natale dal ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese, prevede testualmente che «l'importo previsto dall'articolo 31, comma 14, della legge 28 febbraio '86 n. 41 e successive modificazioni, è elevato a lire 150 milioni annue. Il contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale di cui ai commi 8, [illegible] e 11 del medesimo articolo 31 della legge n. 41 dell'86, è determinato nella misura del 5,6%. Le disposizioni di cui al presente comma hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio '94».

Traduciamo ora in italiano l'oscura disposizione. Dal 1° gennaio prossimo passa al 5,6% (0,2% in più rispetto al '93) l'aliquota della tassa sulla salute fino a 40 milioni annui di reddito imponibile Irpef a titolo di contributo per il Servizio sanitario nazionale che, quindi, aumenta fino ad un massimo di 80 mila lire in più.

Sulla fascia di reddito superiore a 40 milioni resta invariata l'aliquota nella misura del 4,6%. Ma viene, invece, elevato il limite massimo di applicazione da 100 milioni a 150 milioni di imponibile Irpef a titolo di contributo di solidarietà.

Quest'ultima novità è molto importante, perché saranno [illegible] soggetti alla tassa sulla salute migliaia di contribuenti, titolari di redditi di capitale e di fabbricati, che finora godevano, invece, dell'esenzione.

Difatti, sino al 31 dicembre '93 non è dovuta la tassa sulla salute sulla fascia di reddito eccedente i 100 milioni, mentre dal '94 il «tetto» passa a 150 milioni.

In pratica, se nel '93 un contribuente guadagna 154 milioni per redditi di capitale e di fabbricati deve pagare 4 milioni 920 mila lire per tassa sulla salute, mentre per il '94, a parità di reddito, dovrà pagare 7 milioni 300 mila lire, cioè ben 2 milioni 380 mila in più.

Analogamente un lavoratore dipendente che nel '93 guadagna 120 milioni e possiede immobili per un imponibile Irpef di 10 milioni è esonerato dalla tassa sulla salute per il '93, perché scatta l'esenzione oltre il limite dei 100 milioni di reddito. Ma per il '94, a parità di condizioni, dovrà, invece, pagare per gli immobili 276 mila lire di tassa sulla salute.

La Finanziaria '94 non ha, tuttavia, eliminato due gravi incongruenze contenute nella legge (è la n. 41 dell'86) istitutiva della tassa sulla salute: 1) l'aliquota, anziché essere progressiva, come prescrive l'articolo 53 della Costituzione, è, invece, decrescente, passando dal 5,6% fino a 40 milioni al 4,6% dai 40 ai 150 milioni; 2) resta di nuovo prefissato - anche se a 150 milioni - un tetto di esenzione con esonero dei contribuenti che denunciano redditi superiori a questo limite, nonostante che la Costituzione imponga a tutti di «concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva».

Pierluigi Franz

Dopo la nascita dei due gemelli da una cinquantanovenne, l'Inghilterra propone un codice etico a tutti i Paesi

Un patto contro le mamme-nonne

Lo chiede il ministro della Sanità inglese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scossa da un'ondata d'indignazione per il caso della donna che a [illegible] anni è diventata madre di due gemelli il giorno di Natale, l'Inghilterra chiede [illegible] accordo internazionale che blocchi con un codice etico l'attività di medici come Severino Antinori, il «deus ex machina» di [illegible] gravidanza che ha sfidato le leggi della natura. «Non possiamo impedire alle donne di sottoporsi a quel tipo di trattamento in qualsiasi parte del mondo», ha dichiarato in [illegible] battagliero il ministro della Sanità Virginia Bottomley: «Sicuramente, tuttavia, rinnoveremo i nostri sforzi per discutere con altri Paesi la nostra linea e il modo [illegible] stabilire controlli etici su alcuni dei più drammatici sviluppi [illegible] medicina moderna».

La donna, che in seguito a un'ordinanza del tribunale di Londra può essere identificata soltanto come Jennifer F., aveva già tentato in Inghilterra la via della fertilizzazione in laboratorio. Ma la commissione etica del London Fertility Centre, a cui si era rivolta, [illegible] aveva negato - proprio per l'età avanzata - la gioia della maternità. [illegible] donne - ha insistito il ministro Bottomley, [illegible] tuttavia precisare [illegible] il governo disponga già di un testo per un'eventuale convenzione internazionale - non hanno un diritto assoluto ad avere figli. Un bambino, invece, ha diritto a un adeguato ambiente familiare. Con una madre di quell'età ci sono problemi particolari».

Senza usare le espressioni più taglienti [illegible] cui la polemica si nutre in Inghilterra da 48 ore - [illegible] medico [illegible] parlato di «sindrome di Frankenstein» - [illegible] Bottomley ha ricordato che «da noi ci sono leggi per stabilire controlli su queste nuove tecniche». Sarebbe ora, ha insistito, che venisse approvata [illegible] convenzione internazionale. [illegible] sua insistenza ha buon gioco [illegible] un'opinione pubblica [illegible] segue con grande interesse la vicenda - le prime pagine [illegible] giornali ne sono inondate - e non ha esitato a esprimere con lettere e telefonate la sua ostilità [illegible] confronti della misteriosa donna - definita dalla stampa popolare «un'affarista miliardaria» - che ha voluto a tutti i costi diventare mamma.

Persino i parenti di Jennifer F. sono in ebollizione. Come rivela il *Sun*, [illegible] fratello non le rivolge più la parola, mentre i nipoti le danno della matta. Soltanto dalla famiglia del marito, che ha 14 anni meno di lei, c'è comprensione. [illegible] fatto benissimo» è stato il terso commento [illegible] [illegible]. Da parte della stampa inglese, inoltre, c'è irritazione per la complicata procedura legale [illegible] cui la donna ha ottenuto che il [illegible] [illegible] e [illegible] gemelli non possa comparire in pubblico. «E' la dimostrazione che c'è ancora una legge per i ricchi e una per i poveri», ha dichiarato James Morton, direttore del *New Law Journal*, il giornale degli avvocati inglesi, facendo riferimento alla procedura seguita [illegible] imbavagliare la stampa: «Sono coinvolte in questa vicenda importanti questioni mediche ed etiche, che non possono essere discusse a fondo senza maggiori rivelazioni».

Jennifer F. ha superato bene il parto [illegible] e sta bene. Le polemiche [illegible] avvolgono la [illegible] maternità, dice chi le è vicino, non sembrano infastidirla più di tanto. L'importante è che i gemelli [illegible] a [illegible] le eccessive attenzioni del pubblico, e avere [illegible] [illegible] normale. Comunque [illegible] suo discutibile primato non avrà vita lunga: dall'Italia emerge, in veste di sfidante ufficiale, un'altra paziente [illegible] dottor Antinori. Si chiama Rossana Della Corte, ha [illegible] anni (e [illegible] avrà 63 al [illegible] [illegible] parto), si è sottoposta alle stesse cure della donna inglese. Anche di lei - ha deciso di ridiventare [illegible] dopo la morte del figlio Riccardo in un incidente stradale - i giornali inglesi parlano molto. Quasi come del controverso dottor Severino Antinori, il cui volto sorridente campeggia in quello [illegible] è un sogno per molte donne ma un incubo per il ministro Bottomley.

[illegible]

Il professor Severino Antinori è oggetto di polemiche in Gran Bretagna

VITERBO, MADRE A [illegible]

«Ma ho tanta paura di non farcela»

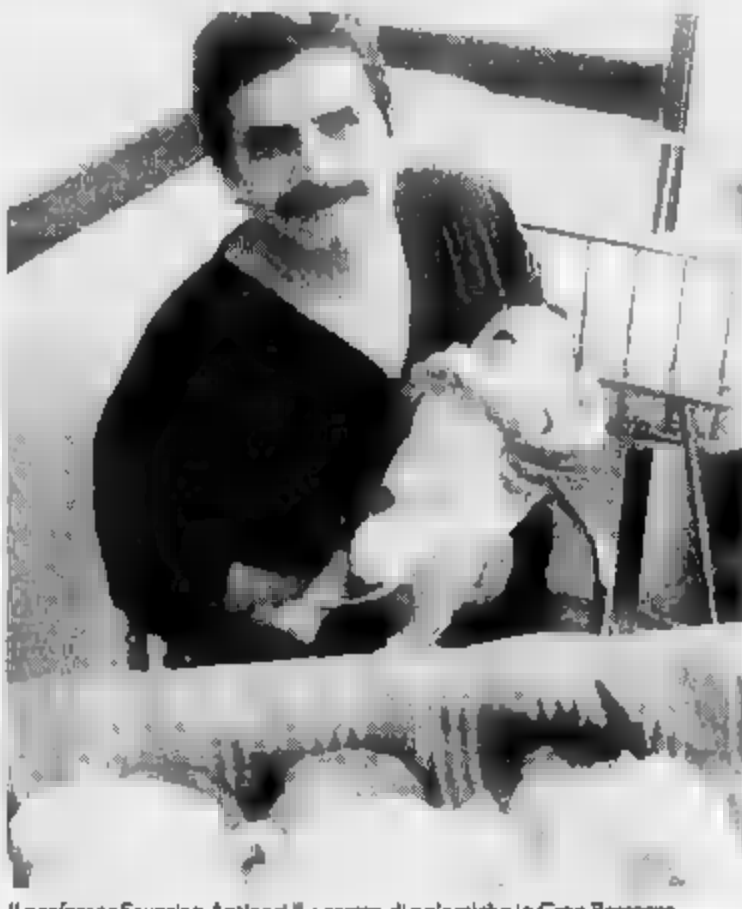
ROMA. «No, non avrei voluto tutta questa pubblicità, non avrei voluto che si sapesse [illegible] presto della mia gravidanza e questo per un solo motivo: non ho ancora terminato il terzo mese e questo è il settimo tentativo che faccio per restare incinta». Rossana Della Corte, 63 anni, casalinga, abitante a Canino (Viterbo), in attesa [illegible] diventare mamma a menopausa avanzata, grazie ad un esperimento [illegible] fecondazione artificiale tentato dal ginecologo romano Severino Antinori, parla a [illegible] voce, [illegible] [illegible] tono gentile. «E' che [illegible] stanca - dice -, è stata una giornata veramente [illegible] difficile, mi avranno telefonato decine di giornalisti e tutti che vogliono sapere, tutti che mi chiedono come farò ad essere la mamma di un piccolo che potrebbe essere mio nipote». Al professor Antinori, ha spiegato la donna, «avevo chiesto di [illegible] rendere pubblica la mia vicenda ancora per un po'. Non ho nulla contro di lui, per carità, è solo che ho paura [illegible] non farcela, di rimanere delusa [illegible] le altre volte. Questa storia mi sta sconvolgendo, alle volte non ci dormo la notte al pensiero [illegible] questo figlio che potrà nascere, è una responsabilità molto grande. Io però sono sicura di avere tanto amore da dargli, [illegible] infinito amore, tutto quello che avevo per Riccardo, il mio primogenito che è morto l'anno passato a 17 anni. [illegible] sofferto tanto, perché non dovrei meritare ora la gioia di crescere un nuovo bimbo?». Già una volta, ha raccontato la donna, «ho avuto l'illusione di avercela fatta. Sono rimasta incinta e la gravidanza è andata avanti per qualche settimana, poi [illegible] secondo mese ho abortito». Adesso si augura sia la volta buona. (Ansa)

«Stop alle donne-incubatrici»

Il senatore della dc Forleo presenta un disegno di legge

Il senatore dc Romano Forleo

ROMA. «Non si può aspettare il nuovo Parlamento per impedire che le donne siano ridotte ad incubatrici». Lo afferma il senatore della democrazia cristiana e ginecologo Romano Forleo che, ieri, [illegible] presentato [illegible] disegno di legge [illegible] impedire «l'utero in affitto». Il professore spiega che [illegible] comprende che la situazione politica italiana è talmente confusa da posporre problemi etici ed esistenziali a quelli più strettamente politici. Ma prima di chiudere, questo Parlamento dovrebbe porre un freno alla manipolazione della vita alla sua origine, per le cose che i comitati etici di tutto il mondo ritengono inaccettabili. E' grave che in Italia si [illegible] ad [illegible] donna inglese in età [illegible] [illegible] ospitare nel [illegible] seno un embrione creato "in vitro" con [illegible] patrimonio gametico [illegible] suo, quando nel suo Paese questo le era stato rifiutato per motivi etici». «Mi sembra, quindi - prosegue Forleo - che, [illegible] entrare nel grande tema della liceità o [illegible] dell'uso di donazione di gameti, si debba porre un limite alla fecondazione artificiale. Credo che nel Parlamento tutti siano d'accordo nell'impedire ad una donna di trasformarsi in incubatrice, portando nel suo seno un embrione prodotto dall'incontro in provetta di uno spermatozoo con un uovo che non le appartiene. Per ora - conclude il senatore della dc - si provveda subito ad approvare una legge che impedisca nel pubblico e nel privato questa violenza alla natura. Per ulteriori limiti, [illegible] ne può discutere nella prossima legislatura».

Su tutti i problemi legati ai «bimbi in provetta», compreso quello dell'età delle donne che si sottopongono alla fecondazione artificiale, il Comitato nazionale [illegible] Bioetica emanerà un documento entro il mese di gennaio e al massimo ai primi [illegible] febbraio: lo ha detto il presidente professor Adriano Ossicini. «Come neuropsichiatra e neuropsicologo dell'infanzia - ha detto Ossicini a titolo personale - posso dire che dobbiamo preoccuparci [illegible] solo della donna, ma anche di cosa sia "bene" per i bambini che nasceranno da madri anziane. Si parla sempre delle esigenze della donna che vuol diventare madre, ma molto raramente di quelle [illegible] bambini. Mi sembra abbastanza evidente che in questi casi possano verificarsi problemi [illegible] sofferenza psicologica, che devono essere valutati con molta attenzione». (r. cri.)

Divieto dalla Francia

Le autorità sanitarie: eresia una gravidanza in menopausa

PARIGI. «La gravidanza dopo la menopausa è un'eresia, in Francia la legge non lo permetterebbe»: la notizia che a 59 anni una donna inglese ha potuto mettere al mondo due gemelli, grazie alla tecnica messa a punto dal dottor Severino Antinori, è stata così [illegible] tata dalla massima autorità francese in materia di etica biomedica, il professor Jean-François Mattei.

Pediatra ed esperto di genetica, egli ha di recente presentato al governo un dettagliato rapporto su tutti i problemi connessi alla fecondazione artificiale in donne ormai già in menopausa.

[illegible] legge in Francia «non lo permetterebbe» perché a suo giudizio «questo può essere considerato un caso [illegible] «utero in affitto», in quanto la donna ha portato in grembo [illegible] embrione che non era frutto di un [illegible] proprio ovulo». E questa tecnica è condannata Oltralpe. Jean-François Mattei ricorda in proposito una sentenza di appena dodici mesi fa: nel 1992 dalla Corte di Cassazione di Parigi ha condannato questo tipo di pratica medica.

Inoltre, il progetto di legge sulla bioetica in discussione [illegible] Parlamento stabilisce che la procreazione artificiale è ammessa solo nei casi di «sterilità patologica [illegible] [illegible] coppie in [illegible] di procreare». Niente a che vedere, insomma, con la miliardaria londinese.

«Quest'affare è l'immagine, addirittura la caricatura, [illegible] ciò che non si deve sotto alcun pretesto accettare», ha dichiarato il professor Mattei, il quale estende la sua condanna anche ai genitori dei due gemelli, tacciati di «egoismo». (Ansa)

SE IL KILLER E' UN ANIMALE

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Come [illegible] autentico processo: testimoni, perizie e controperizie, valutazioni dell'effetto causale, ricostruzione della vicenda, intervento del giudice, e alla fine: verdetto. Che potrebbe essere addirittura [illegible] condanna a morte, [illegible] di triplice condanna alla massima pena. Questa, addirittura, sembra essere la sentenza più probabile.

Bologna: saranno tenuti in osservazione per dieci giorni, si dovrà stabilire se hanno responsabilità per la donna sbranata

Processo per omicidio ai rottweiler

Rischiano la «pena di morte» dopo l'aggressione

I tre cani rottweiler che lunedì scorso hanno sbranato Giuseppina Casali, la donna che portava loro da mangiare nel giardino [illegible] una villa di Montecalderaro, sulla collina imolese, sono stati esaminati dai veterinari dell'Usl 23, [illegible] disposizione del sostituto procuratore circondariale Maurizio Passarini. Sulla base degli accertamenti verrà deciso se, come sembra probabile, dovranno [illegible] abbattuti.

Ma l'eventuale scelta cruenta dipenderà da un periodo di osservazione di dieci giorni che potrà essere fatto, a cura della facoltà di veterinaria e della stessa Usl, a casa [illegible] proprietari oppure direttamente in un istituto scientifico per cani. La salma di Giuseppina Casali è stata portata nell'istituto [illegible] medicina legale di Bologna per l'autopsia. Intanto in procura circondariale [illegible] stato aperto [illegible] fascicolo, per il momento come «notizia [illegible] costituente reato». Passarini infatti non ha ancora ipotizzato alcun illecito e saranno i rapporti di polizia giudiziaria e veterinari a stabilire eventuali violazioni. A questo fine saranno decisivi gli accertamenti sulla familiarità della donna con gli animali, e quindi la non occasionalità del rapporto, e l'esistenza di misure di sicurezza, in particolare l'efficienza della recinzione.

La villa dove è accaduta l'aggressione e (nel riquadro) un rottweiler

Per questo ieri sono stati interrogati Adriana Bancolini e [illegible] marito, difesi dagli avvocati Mario Giulio Leone [illegible] Bologna e Ludovico Santandrea di Imola, in veste di indagati di omicidio colposo. Adriana Bancolini, la proprietaria della villa e dei cani a Bologna gestisce [illegible] società [illegible] materiale fotografico. Saranno inoltre sentiti il marito della vittima e gli altri vicini [illegible] casa. Le indagini dovranno comunque stabilire eventuali responsabilità civili per la morte della donna.

Ai carabinieri di Imola che conducono le indagini [illegible] ieri sera sono arrivate diverse segnalazioni di persone aggredite o molestate dai rottweiler che diversi abitanti della zona tengono nei cortili e nei giardini. Secondo i loro racconti, in alcuni casi soltanto gli interventi dei proprietari hanno evitato esiti cruenti.

Il veterinario che ha esaminato i tre cani, due maschi [illegible] una femmina, ha stilato un referto che, a quanto si è appreso, li giudica assolutamente sani e normali. La furia aggressiva si sarebbe quindi scatenata, magari in [illegible] solo [illegible] tre animali che avrebbe poi eccitato gli altri, non per [illegible] situazione [illegible] sofferenza ma per un qualche fatto inconsueto. La neve, il freddo o un movimento diverso dal solito di Giuseppina Casali. Altri veterinari hanno confermato che gli esemplari di questa razza possono diventare improvvisamente aggressivi e feroci senza alcuna ragione comprensibile e prevedibile.

Sulla base del referto, [illegible] morte della donna potrebbe quindi rientrare nell'imponderabile e i [illegible] potrebbero anche essere mantenuti [illegible] vita. I tre rottweiler sono rimasti, assieme alla madre, nel cortile in cui ieri hanno straziato la donna e mostrano un certo nervosismo. Gli stessi proprietari ieri non si sono avvicinati, neppure per portare il cibo. Potrebbero [illegible] loro, a quanto si è saputo, a decidere autonomamente per l'abbattimento. Una scelta certamente gravosa, dal punto di vista umano, ma [illegible] potrebbe anticipare un verdetto giudiziale.

(r. cri.)

[illegible]

CONDANNA

«Ma pagano le colpe di chi li ha allevati

Ci s'interroga su quel che sia giusto fare. Bisogna abbattere i tre rottweiler che a Bologna hanno sbranato la donna, [illegible] vicina di [illegible] che portava loro da mangiare, oppure bisogna lasciarli in vita, concedendo le attenuanti del caso? [illegible] che molti amici dei cani propenderanno per la seconda soluzione, sostenendo che, pur trattandosi di [illegible] razza dal carattere difficile, che va allevata con molta perizia e altrettanta fermezza, i rottweiler non sono cani pericolosi.

Francamente non mi sento di condividere la loro tesi. Per tutelare la nostra sicurezza abbiamo creato a furia di incroci razze canine sempre più aggressive, le abbiamo addestrate a bella posta alla violenza più sfrenata. E lo dimostrano i drammatici episodi di cronaca, che si ripetono [illegible] una frequenza davvero allarmante. Una recente statistica dell'Adoc, l'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, ha reso noto che [illegible] [illegible] [illegible] Italia vengono azzannate dai cani almeno 45[illegible] persone. Sono dati che dovrebbero aprirci gli occhi. L'uomo non ha il diritto di [illegible] artificialmente cani da guardia e [illegible] difesa aggressivi [illegible] i rottweiler o i famigerati pit-bull, perché in questo modo snatura completamente quello che abbiamo sempre considerato il miglior amico dell'uomo. Queste [illegible] «artificiali» sono molto più feroci del lupo, che dei cani è il progenitore. Il lupo infatti è estremamente prudente nei riguardi dell'uomo. In un certo senso lo [illegible]. Nessun predatore selvatico è gratuitamente aggressivo. Per contro, i cani domestici e soprattutto le razze di cui si parla, hanno perduto completamente la paura dell'uomo. Specie se vengono tenuti alla catena o in gabbia, si caricano di aggressività e diventano vere bombe a orologeria che esplodono all'improvviso. E' sempre doloroso dover pronunciare una condanna a morte per gli animali. Sarebbe più giusto condannare gli allevatori che hanno fabbricato queste razze assassine.

Isabella Lattes Coifmann

[illegible]

ASSOLUZIONE

«Non vanno sacrificati come capri espiatori»

I tre Rottweiler di Bologna, [illegible] la tigre che ha sbranato il «Mago Cristal» pochi giorni fa, [illegible] vanno uccisi. Andrebbe soppressa, se fosse possibile, l'imbecillità umana che ha prodotto queste tragedie. Sono la mente contorta e l'ignoranza umana gli unici colpevoli [illegible] simili disgrazie. Ma quando mai si è visto che una vecchietta intenta a sfamare i «suoi» randagi ne venisse sbranata? Il vostro bastardino, riscattato dalla tristezza di un canile, vi ha [illegible] staccato una gamba a morsi? L'animale non è né buono [illegible] cattivo ma sicuramente [illegible] essere riconoscente e affettuoso anche più di un uomo. Il Rottweiler non [illegible] un «mostro», [illegible] soltanto il frutto [illegible] [illegible] manipolazione genetica che [illegible] creato, come nel caso del «Pitt bull» un cane molto potente e forte. E' l'uomo con il proprio intervento, [illegible] «l'addestramento», che sviluppa ed enfatizza le caratteristiche di aggressività insite in ogni vivente. Dunque è l'uomo a condannare. L'uomo che ha fatto d[illegible] possesso di [illegible] «molosso», di una tigre o di un ghepardo uno status simbol. Questi animali vengono acquistati e trattati alla stregua di un Rolex o di una Ferrari. [illegible] cane è come un figlio: si adotta, non si compra. E quanti di [illegible] adotterebbero [illegible] Schwarzenegger al posto di un bebè? Gli animali, e in primis i cani, [illegible] devono più essere considerati «da cortile», «da pelliccia», «da carne», «da guardia». Sono creature di Dio, esseri viventi che prima dell'amore chiedono il rispetto. Ognuno libero a [illegible] propria. Quei tre Rottweiler evidentemente erano stufi di fare la guardia ad una [illegible] villa, esposti al freddo, abbandonati in [illegible] alla neve, trattati come «nuovi schiavi» a quattrozampe. Sia loro che Pina Casali meritano compassione e tenerezza. I canili rigurgitano di esseri viventi soli e abbandonati, più belli dentro che fuori. Non chiedono nulla ma vi daranno tanto. L'animale, se trattato da vivente, sa essere riconoscente.

Stefano Apuzzo
Deputato dei Verdi

La skipper francese Autissier tenterà di compiere il tragitto in meno di 76 giorni e ventitré ore

Isabelle sfida la rotta dell'oro

New York-San Francisco, attacco al record

Sarà [illegible] skipper francese a tentare di battere il record della rotta New York-San Francisco passando sotto Capo Horn. Isabelle Autissier, prima donna ad aver portato [illegible] termine un giro del mondo in gara e in solitario, [illegible]cherà di compiere il tragitto in meno di 76 giorni e 23 ore: per la sua impresa avrà a disposizione un «18 metri» (l'«Ecureuil Poitou-Charentes 2») e tre uomini di equipaggio.

Una circostanza che conferma una certa prominenza transalpina [illegible] quanto [illegible] donne veliste famose: basti ricordare Florence Arthaud, navigatrice con veri record nelle traversate atlantiche (attualmente ha sospeso la vita di mare per dedicarsi al figlio avuto dal suo compagno).

Il primo veliero a entrare nella leggenda per il record di traversata era stato il «Flying Cloud», nel 1851, il più grande «clipper» mai costruito: 71 metri di lunghezza. L'aveva progettato Donald Mac Kay, geniale architetto navale, che l'aveva dotato di una superfi[illegible] velica di 10 mila metri quadrati. Il «Flying Cloud», comandato [illegible] capitano Josiah P. Creesy, impiegò 89 giorni per coprire la rotta da New York a San Francisco, via Capo Horn: un record che avrebbe resistito per 135 anni.

Infatti bisogna arrivare al 1986 per vedere l'americano Warren Luhrs abbassare il limite della «Nuvola volante»: 80 giorni, 20 [illegible] e 17 minuti, al timone del 18 metri «Thursday's Child» e con altri due uomini d'equipaggio. Passa qualche anno e, nel 1989, tocca al canadese Georges Kolesnikovs, con il suo «Great American», vincere la sfida, con 76 giorni e 23 ore. Il record che vuole attaccare Isabelle Autissier, accompagnata da David Adams e Bernard Abalan.

La intraprendente skipper, 37 anni, si sente ben calata nell'avventura, come si deduce da [illegible] lunga intervista rilasciata a «Libération». «New York-San Francisco è una vera rotta marittima - dice -. E' una pagina della storia del mare scritta lo scorso secolo da individui completamente scentrati, che erano pronti a salire su qualsiasi mezzo per andare alla ricerca dell'oro». Negli ultimi mesi Isabelle Autissier ha divorato tutta la letteratura marina legata alla storia dei clippers. «E' vero che è stato Josiah P. Creesy a stabilire il record - ricorda la donna -. Era un uomo duro, come tutti i capitani del suo genere. Ma è stata soprattutto la storia di sua moglie che mi ha appassionata. Era Eleanor Creesy che aveva la responsabilità della navigazione a bordo del "Flying Cloud". Un fatto rarissimo. E' stata lei a tracciare la rotta del clipper, dove lui [illegible] tre giorni è riuscito a doppiare Capo Horn pur con un mare scatenato».

In quanto alla barca per l'impresa Isabelle l'ha seguita passo passo nella costruzione, l'ha fatta dipingere in modo quasi personalizzato.

Vario anche l'equipaggio. David Adams, australiano di 40 anni che naviga dall'età di 12, ha avuto esperienza tanto come ufficiale di marina mercantile che [illegible] velista oceanico. E' stato scelto dopo che in una delle ultime gare aveva battuto proprio la Autissier: «Volevo gente polivalente, con buona esperienza, [illegible] anche con un certo distacco rispetto a un'avventura come questa e non attratta solo dalla risonanza della sfida. Quando ho messo [illegible] giro la voce ho atteso le candidature. Abalan è un compagno di vecchia data e sarei stata molto delusa se [illegible] si fosse fatto vivo. Per Lemonchois è differente, non ho mai navigato con lui ma me ne hanno parlato bene. D'altra parte avere [illegible] straniero a bordo è importante. David non parla ancora francese e questo ci obbliga a es[illegible] più attenti nei rapporti reciproci».

Isabelle e il [illegible] equipaggio si apprestano a partire per un'avventura in [illegible] di oltre due mesi senza scalo. Nessuna angoscia nello skipper: «L'idea [illegible] stare tanto tempo in [illegible] mi fa enormemente piacere - afferma -. Per me è una novità navigare così a lungo in compagnia. Il record non è la [illegible] più importante. Se per [illegible] motivo o l'altro non fossimo in grado di batterlo, ma riuscissimo a creare una bella storia umana fra di noi, avremmo già vinto qualcosa. Certo il record sarebbe la ciliegina sulla torta, dopo settimane e settimane di navigazione».

«Penso - continua Isabelle - che tocchi a me badare all'armonia dell'equipaggio. Il problema delle relazioni uomo-donna non si pone quando sei in gara. Non c'è posto per le relazioni amorose. Vi sono semmai relazioni affettive più o meno forti che si instaurano fra [illegible] persone. Non sarò un "dittatore", ma lascerò [illegible] spazio all'iniziativa personale. L'unica cosa che sarà [illegible] competenza assoluta è la rotta. Se [illegible] può parlare, ma alla fine la decisione spetta a me. E questo vale anche per quanto riguarda [illegible] sicurezza della barca».

Isabelle Autissier è stata la prima donna a fare il giro del mondo in regata e in solitaria nel 1990-[illegible] e questo fatto l'ha proiettata nel novero delle celebrità, arrivando sesta fra trenta «donne dell'anno».

Lei si inalbera: «Mi fa sorridere... donna dell'anno... Quando faccio qualcosa non [illegible] faccio perché sono donna. La [illegible] femminilità [illegible] c'entra con il modo [illegible] cui gestisco la mia vita. Anche se devo riconoscere che qualche volta mi facilita, come quando devo cercare uno sponsor».

Nei suoi progetti prevede di passare Capo Horn entro i primi quindici giorni del prossimo febbraio. Quindi, l'occhio puntato sul radar per localizzare eventuali iceberg, l'equipaggio si sposterà un po' a Ovest per evitare le coste frastagliate del Cile. Poi, rotta a Nord, verso San Francisco. Isabelle Autissier già ci pensa: «Non c'è niente di più bello degli arrivi. E anche solo loro mi sono sufficienti per aver voglia di partire».

Paolo Querio

[illegible] grafico, confronto tra la barca che ha fatto il primo record e quella che tenta di stabilirne uno nuovo. A sinistra la rotta [illegible] New York a San Francisco

MILANO

Svaligiata casa Saronni

MILANO. Svaligiata la villa dell'ex campione del mondo [illegible] ciclismo Beppe Saronni. I ladri hanno eluso la vigilanza di due grossi cani da guardia, probabilmente addormentandoli con sonniferi, e sono entrati indisturbati nella villa situata in via Ampère 15 a Parabiago, in provincia di Milano. I malviventi sono stati favoriti dalla temporanea assenza del popolare corridore, fuori casa [illegible] i familiari per le festività natalizie e, una volta dentro, si sono impadroniti di due mobili artistici e di quasi tutte le medaglie, coppe, targhe e trofei conquistati dall'atleta nel [illegible] della lunga e prestigiosa carriera. La scoperta del furto è stata fatta ieri dallo stesso [illegible] Saronni, quando è tornato dalle vacanze con la moglie Laura Bertani e i due figli Gloria e Carlo. Secondo una prima sommaria stima [illegible] valore dei mobili e dei trofei trafugati ammonterebbe a circa 80 milioni di lire. [r. e.]

Nozze imminenti tra ballerina e regista

Martines e Lelouch presto all'altare

SORRENTO. Fiori d'arancio imminenti per la ballerina italiana Alessandra Martines (28 anni) e il regista francese Claude Lelouch (56). Dopo nove mesi di passione i due hanno deciso di sposarsi. Per l'autore di «Un uomo e una donna» [illegible] tratterà del quarto matrimonio. L'ultimo, quello con Marie Sophie Pochat, è naufragato proprio quando all'orizzonte è apparsa la Martines.

Alessandra Martines è legata da nove mesi al regista francese Claude Lelouch nonostante la differenza di età di ben ventotto anni

I due si sono conosciuti sul set, durante le riprese del film «Tout ça... pour ça», nel quale recitavano anche la ex moglie e un'altra fiamma del passato del regista francese. Tra i due ci sono ben ventotto anni di differenza, ma questo [illegible] ostacola la loro unione. Chi li ha visti a Sorrento durante gli Incontri internazionali del cinema assicura che filano d'amore e d'accordo e già si c[illegible] portano come una coppia in luna [illegible] miele.

A far scattare il desiderio di salire all'altare sarebbero state le recenti nozze di Catherine d'Ornano, la figlia del sindaco di Deauville, [illegible] il [illegible] Jean Louis Albarran. La Martines e Lelouch erano tra gli invitati alla cerimonia e all'invito dei due neo-sposi «Perché non lo fate anche voi?», avrebbero risposto con un sorriso che vale quasi un impegno. Dopo i primi tempi vissuti nella clandestinità (smascherati dalla solita informatissima «Novella 2000») e [illegible] passaggio alla ufficialità della unione, i due sarebbero quindi più che pronti a fare il gran passo. [r. cri.]

Flirt a colpi di fax tra la Seles e un giovane americano

Monica ama il suo salvatore

Fermò l'accoltellatore di Amburgo

FRANCOFORTE. Galeotto fu il coltello feritore. Dal dramma della aggressione è sbocciata, a quanto pare, una avventura sentimentale per la grande tennista Monica Seles. Secondo il quotidiano «Bild Zeitung», il più diffuso in Germania, la campionessa serba starebbe avendo un flirt con Carsten Malessa, lo studente ventiseienne che diede una mano a immobilizzare l'uomo da cui era stata accoltellata in aprile durante [illegible] torneo di Amburgo. La vicenda suscitò grande scalpore ed emozione e causò alla giovane campionessa un profondo choc tenendola a lungo lontana dai campi di gioco dove ha patito l'assalto del folle. [illegible] ora Monica starebbe scoprendo un rovescio della medaglia che dimostrerebbe una volta di più la validità del vecchio proverbio «Non tutto il male vien per nuocere». Nel caso della Seles le conseguenze sentimentali di quel gesto la ripagherebbero della lunga e forzosa lontananza dallo sport attivo.

Un momento dell'aggressione ai danni di Monica Seles durante il torneo di tennis di Amburgo: ora la campionessa ama uno dei suoi salvatori

I due giovani, secondo il giornale, «si scrivono lettere lo, in qualche occasione, romantici fax» e hanno avuto più [illegible] un incontro segreto che avrebbe avuto per teatro New York. A Natale, poi, continua il Bild, «lui le ha mandato un [illegible]ello... è amore?», si domanda il quotidiano tedesco.

Malessa, che lavorava come aiutante al torneo di Amburgo, si lanciò su Guenter Parche, bloccandolo insieme ad altri, dopo che l'uomo aveva colpito Monica con un coltello alla schiena durante un intervallo di gara.

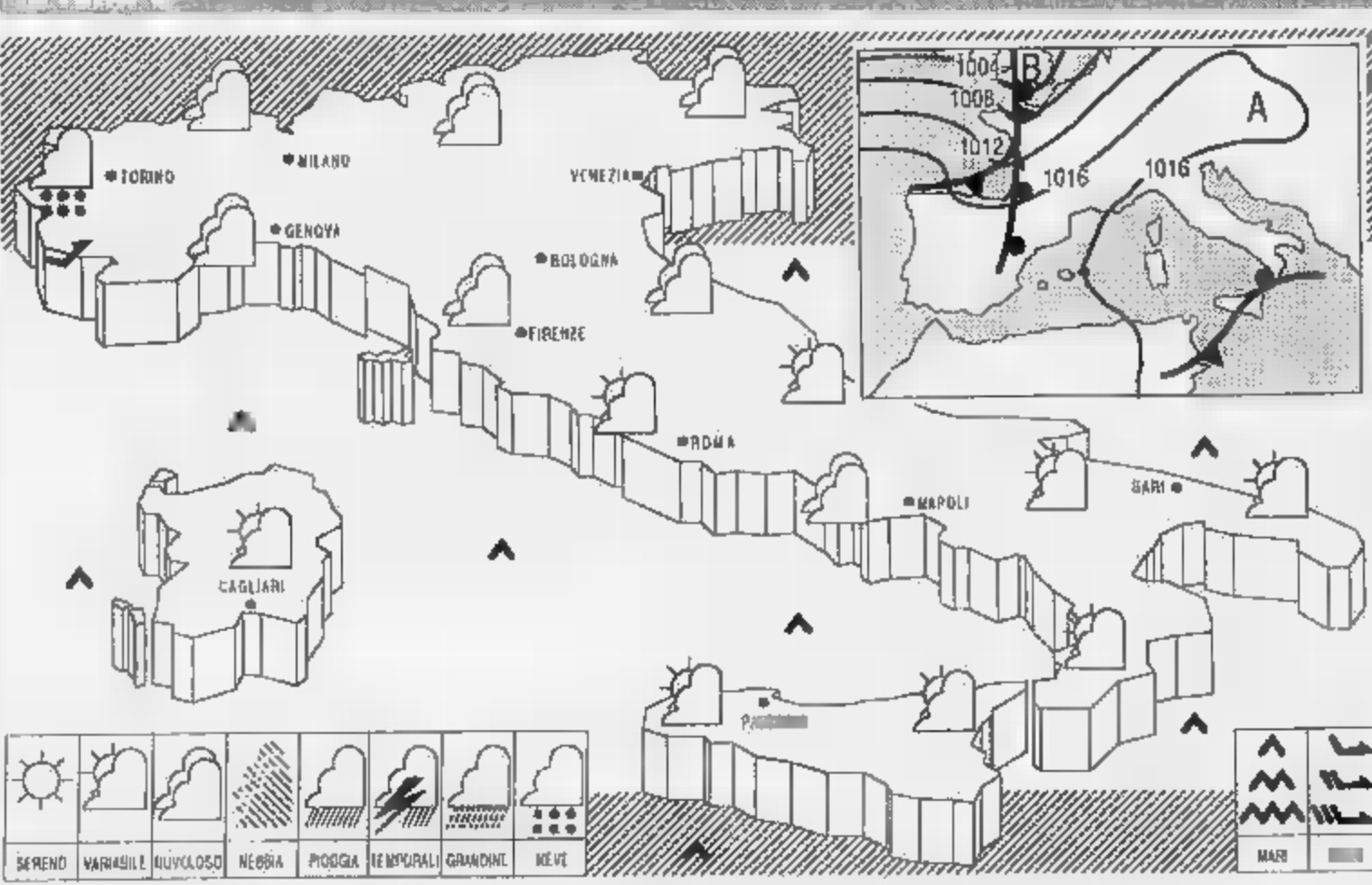
Il flirt, avverte tuttavia Bild, ha reso infelice lo studente che sospira: «Una relazione d'amore vera e propria è problematica perché Moni è troppo distante e quindi abbiamo rare occasioni d'incontro».

Le numerose tappe del circuito tennistico potrebbero però supplire alla lontananza avvicinando la campionessa e il protettivo aiutante di campo. [r. cri.]

Lite a Frosinone

Investe lo stipendio nella Lotteria La moglie lo lascia

FROSINONE. Ha speso tutta la tredicesima in biglietti della lotteria di Capodanno ed ora rischia il divorzio, minacciato dalla moglie in caso di mancata vincita. Protagonista di questa storia di fine d'anno è stato un operaio di Frosinone, impiegato in una ditta tessile. Deciso a vincere, l'uomo, appena avuta la tredicesima, in tutto due milioni di lire, ha fatto il giro di tutti i rivenditori della zona.

Poi, il giorno di Natale, ha consegnato alla moglie [illegible] pacco di biglietti. L'iniziativa però non è piaciuta alla consorte, che lo ha cacciato di casa. Per sedare la lite fra i coniugi è stato necessario l'intervento della polizia. Alla fine i due hanno stabilito una tregua, che durerà però, ha ribadito la moglie, solo fino al giorno dell'estrazione della lotteria. «Quei soldi - ha dichiarato la donna - servivano per pagare il mutuo di casa. Se non vince lo lascio». [Ansa]

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un flusso di correnti da Nord-Ovest che si manifesta debolmente instabile sul settore meridionale.

[illegible]: sulle estreme regioni meridionali condizioni di variabilità con sporadici piovaschi; sulle regioni alpine cielo nuvoloso con possibilità di deboli nevicate a quote relativamente basse. Su tutte le altre zone cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle Marche. Dopo il tramonto formazione di foschia densa e locali banchi di nebbia sulla Pianura Padana occidentale.

[illegible]ATURA: in ulteriore lieve aumento su tutte le regioni.

VENTI: deboli variabili.

MARI: generalmente poco mossi, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure.

PREVISIONI PER DOMANI: cielo inizialmente poco nuvoloso al Centro e al Sud. Al Nord cielo nuvoloso, con precipitazioni sulle zone alpine, nevose sopra i 1500 metri. La nuvolosità tenderà ad estendersi, dal pomeriggio, anche sulle regioni centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-9	8	Firenze	-5	7	Bari	4	12
Verona	-3	7	Pisa	-2	6	Napoli	4	12
Trieste	3	8	Ancona	-2	11	Potenza	2	8
Venezia	-2	6	Perugia	2	7	S.M. Leuca	7	14
Milano	-5	8	Pescara	-1	12	R. Calabria	7	15
Torino	-6	6	L'Aquila	-7	1	Palermo	11	15
Cuneo	-1	4	Roma Urbe	1	10	Catania	2	16
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Ciamp.	0	8	Alghero	8	12
Bologna	-1	6	Campobasso	0	5	Cagliari	2	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	nuvoloso	[illegible]	10	15	pioggia
Atene	7	15	variabile	Londra	2	8	pioggia
Bangkok	17	29	sereno	Los Angeles	13	20	sereno
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	8	11	nuvoloso
Bruxelles	0	3	nuvoloso	Montreal	-20	-24	nuvoloso
Bucarest	3	5	nuvoloso	Mosca	-2	2	nuvoloso
Budapest	-2	4	neve	New York	10	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	20	27	nuvoloso	Parigi	1	[illegible]	neve
Copenaghen	0	1	neve	Pechino	-3	[illegible]	sereno
Dublino	5	10	sereno	Pr[illegible]	-4	1	neve
Francoforte	-1	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	38	sereno
Gerusalemme	10	16	sereno	Sofia	0	5	variabile
Ginevra	-5	1	nuvoloso	Sydney	14	25	nuvoloso
Helsinki	-19	-12	sereno	Tokyo	5	11	sereno
Johannesburg	13	25	nuvoloso	Varsavia	3	2	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	19	nuvoloso	Vienna	3	-1	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Otto grandi scrittori narrano i sette antichi interdetti, con un nuovo «ospite» per il terzo millennio: la disperazione

I PECCATI CAPITALI
per vivere meglio

CHE ■ ■ dei nostri peccati? Non i peccati qualunque, i peccatucci, le cattive azioni commesse, per così dire, in «stato di necessità». Non i peccati del «tengo famiglia», ma quelli veri, immensi, «capitali», i sette codificati dalla Chiesa che ci dovrebbero spedire dritti all'inferno, ■ adeguata severità dogmatica: invidia, ira, avarizia, accidia, gola, lussuria, orgoglio. Santi patroni del nostro senso di colpa, hanno accompagnato duemila anni di cultura cristiana e ■ tradiscono forse un po' di fiato grosso. Freud e la psicoanalisi li hanno minati, il decadentismo li ha corteggiati, ■ stenta a sentirne l'antico sapore di maledizione.

La *New York Review of Books* ha chiamato ■ raccolta otto grandi scrittori anglosassoni per un affondo nei vortici della nostra (peccaminosa) coscienza. Otto, perché Joyce Carol Oates ha voluto aggiungere ■ nuovo peccato capitale, «disperazione». Gli altri si sono avventurati sulla tradizione. I nomi: Antonia Byatt (di cui Einaudi ha tradotto *Possessione*), Mary Gordon, Richard Howard, Thomas Pynchon (riscoperto come uno ■ grandi americani del secolo, pubblicato in Italia da Rizzoli ed e/o), William Trevor, John Updike (in gran parte tradotto da Rizzoli) e Gore Vidal, l'affascinante scrittore di *Myra Breckinridge* (Bompiani) che ha fatto scandalo, anche in Italia, ■ ■ suo Vangelo ritenuto blasfemo e pubblicato da Longanesi.

Ora ne è nato un volumetto che le edizioni Archinto stanno per mandare in libreria. Con sorpresa finale: anche i sette peccati capitali hanno bisogno di qualche iniezione di fiducia. Come dimostrano i tre estratti che pubblichiamo.

L'accidia

Sta nascosta nello schermo il suo volto è ■ videogioco

TUTTO quello che faccio è guardare la tv e lavorare», ■ lo scapolo trentacinquenne che tiene tre apparecchi televisivi accesi ■ ■ volume ventiquattr'ore ■ ventiquattro nella sua casa di Fridley, Minnesota, e ■ guarda ■ quarto al lavoro. «Non c'è niente che preferisca al sedermi lì con ■ confezione di sei birre, patatine e telecomando... La tv locale mi ha perfino esibito in un corteo cittadino. Sono entrati in ■ mia, hanno preso il mio divano e lo hanno messo su un carro allegorico. Io ci sedevo sopra in vestaglia ■ ho scorrazzato ■ ■ il corteo!».

Certo, ma questa è accidia? Il quarto apparecchio televisivo al lavoro, il fatto che la Patata in questione menzioni per due volte il suo stare a sedere e non sdraiato, ci fanno pensare a qualcosa di di■ in questo caso. Fare il surf tra i canali e destreggiarsi ■ ■ videoregistratore richiede probabilmente una consapevolezza meno lineare ■ quella del tutto compatibile con ■ venerabile peccato dell'accidia - una certa prontezza o tensione interiore, come quella di chi sta seduto in una posizione yoga o sta facendo una meditazione Zen.

Che l'accidia stia per ■ di nuovo superata? Certo, c'è anche l'altra possibilità, ovvero che ■ abbiamo affatto superato l'accidia, ■ che essa ■ sia solo ritirata dal suo luogo ■ convegno ormai familiare da anni, la televisione, e che stia cercando altri ambienti più defilati - chissà? videogiochi, religioni di culto, oscure sedi commerciali in città lontane - pronta ■ rispuntare fuori in qualche nuova forma per offrirci disperazione cosmica a pochi soldi. A ■ che lo stato delle nostre anime ridiventi argomento ■ ■ preoccupazione, vi è poca possibilità che l'accidia continui ■ evolversi lontano dalle proprie origini nella remota età della fede ■ dei miracoli, quando la vita di tutti i giorni era effettivamente la visibile azione dello Spirito Santo e il tempo era una storia, con un inizio, una parte centrale e una fine. La fede era intensa, l'impegno profondo e decisivo. Il Dio cristiano era vicino. Sentito, L'accidia - un'afflizione insolente, a dispetto delle buone intenzioni di Dio - era un peccato capitale. ■ il futuro dell'accidia risiede nei peccati contro ciò che oggi pare ■ sempre di più - la tecnologia. Perseverando nell'afflizione luddista, a discapito delle buone intenzioni della tecnologia, continueremo a ■ seduti ■ la testa nella realtà virtuale, rifiutando ■ modo cupo di venire assorbiti dalle sue fantasie indolenti e disponibili, anche quelle sui supereroi dell'accidia dei buoni tempi andati, pieni ■ tranquille ma letali disavventure con le canaglie spietate della Banda dell'Accidia.

Thomas Pynchon

«Le tentazioni di Sant'Antonio», di Albrecht Dürer

L'orgoglio

Forse lo dobbiamo esaltare perché non ci rende schiavi

SONO stato allevato in una famiglia sudista di liberi pensatori in cui l'orgoglio di clan poteva portare a ogni genere di follia come di esemplare abnegazione.

Il mio trisavolo rimase seduto per un intero giorno sugli scalini del palazzo di giustizia di Walthall, Mississippi, meditando ■ andare a combattere con il resto del clan in una guerra civile che sapeva invincibile, e per una causa che disprezzava. L'orgoglio richiedeva che andasse a combattere con ■ clan; cadde a Shiloh.

Cinquant'anni più tardi, in Senato, suo figlio sfidò il leader del suo partito, il presidente Woodrow Wilson, sulla questione ■ gli Stati Uniti dovessero partecipare ■ ■ alla prima guerra mondiale. La camera di commercio ■ Oklahoma City gli inviò ■ telegramma dicendo che se ■ sosteneva la guerra sarebbe diventato un ex senatore. Egli telegrafò in risposta: «Quanti vostri membri sono in età di leva?». Perse la carica, come avevano promesso. (...)

In perfetta linea con la tradizione ■ famiglia, ■ 1948 mi opposi alle sciocche superstizioni della maggioranza sul sesso e infatti caddi abbastanza ■ basso. (Il critico letterario del quotidiano di questa testata [la *New York Review of Books*, ndr] non solo non recensì il mio oltraggioso romanzo, *The City and the Pillar*, ma disse al mio editore che non avrebbe mai più letto, e tanto meno recensito, un mio libro ■ fu infatti per sei mie opere successive). Ma l'orgoglio mi richiedeva di testimoniare, che piacesse o no, e se le masse superstiziose - o il grande Zeus in persona - disapprovavano, sarei andato ancora più a fondo nella mia ribellione, e sarei caduto ancor più in basso. Comprensibilmente, per la maggioranza sottomessa l'orgoglio è il peccato più angoscioso, perché la disprezza con la ■ intensità con cui Lucifero disprezzò Dio.

Non a caso, c'è una storia che continua a ripetersi in tutte le culture: quella dell'uomo che ruba il fuoco dal paradiso per farne beneficiare la razza umana. Quando Prometeo rubò il fuoco per noi, finì incatenato a una roccia, dove un'aquila gli rosicchiava il fegato in eterno. La vendetta di Zeus fu terribile, ma il Prometeo ■ Eschilo ■ si piega; bestemmia contro Zeus e predice: «Lasciamolo agire, lasciamolo regnare come vuole per il breve tempo in cui lo farà; infatti ■ dominerà a lungo sugli dei».

Per cui esal■ l'orgoglio quando sfida i domini e poteri che ci rendono schiavi. Nel mio specifico caso, per un quarto ■ secolo mi sono rifiutato di leggere, e tanto meno di scrivere, per questa testata, ma ■ osserva ancora Prometeo in modo un po' critico: «Il Tempo, facendosi più vecchio, c'insegna tutte le ■ O, ■ annota il dr. Johnson, echeggiando il Vangelo di Matteo, «L'orgoglio deve per forza cadere», dimostrando così che era orgoglio vero e non un surrogato.

Gore Vidal

La lussuria

Restituiamole il suo sapore magari tornando alla Bibbia

LA lussuria, che inizia con uno sguardo, è ricerca, e la sua consumazione, via via, ■ ■ Non solo l'appetito sessuale ■ avvicina alle «bestie ■ campo» e alla nostra madre ctonia - «la Madre di tutti gli esseri viventi», scrisse Robert Graves, «l'antico potere della paura e della lussuria» - ■ spinge ad agire le nostre facoltà più eleganti, ■ auto-ostentazione, di comunicazione sociale e d'idealizzazione interiore. Non siamo solo attratti dai corpi degli altri ma anche dalla loro psiche, da quella luminosa identità immateriale che soleva ■ chiamata anima. L'amore romantico, che Denis de Rougemont definiva in modo ■ vincente una perniciosa eresia, dissolve la lussuria in un angelico riserbo, in un desiderio vano senza il quale il paese dei sogni che ci circonda e vitalizza, fatto ■ canzoni, film e fiction, sarebbe privo del soggetto principale. (...)

L'amore è eterno, mentre la lussuria ■ un processo fisico ■ ha una fine. «Lust», «lussuria», in inglese fa rima con «dust», «polvere», come hanno notato molti poeti. Andrew Marvell prega la sua «ritrosa amante» di soccombere prima che «il vostro singolare onore sia diventato polvere (dust); / ■ in ■ ■ finita tutta la mia lussuria (lust)». Ma fu Shakespeare a scriverne ■ ■ definitivo nel sonetto 129, che inizia: «Sciupìo di spirito in vergognoso spreco / E' l'atto di lussuria». La lussuria è, continua il poeta, «un'esca inghiottita» e «una delizia alla prova, ma proterva e sciagurata, / prima ■ gioia sperata, subito dopo un ■gno». «Eppure nessuno», conclude, «sa / fuggir quel paradiso che ci induce a tale inferno».

In effetti la Bibbia ■ abbastanza tenera con la lussuria. La difesa ■ Gesù della donna adultera e la sua predilezione per la compagnia femminile, ■ elevata sia umile, danno un ■ geniale al ■ ministero. Nell'Antico Testamento vi sono versi ed episodi erotici. La brama del re Davide per Betsabea, che ha scorto da una ■ mentre fa il bagno, porta all'adulterio e all'assassinio ■ marito ■ donna, Uria l'Ittita, ma non alla perdita definitiva dello ■ di Davide, di prediletto del Signore. «Ciò che Davide aveva fatto era male agli occhi ■ Signore», e il Si-

Qui a fianco ■ scrittore americano John Updike. In basso Gore Vidal: il suo «Vangelo» ha fatto scandalo anche in Italia

gnore uccise il primogenito della coppia illegale, ma in seguito Betsabea diede alla luce Salomone. Dalla lussuria, la saggezza. ■ Dio creò il mondo, creò anche il sesso, ■ un modo di interpretare il nostro inesauribile interesse sessuale ■ vederlo come una forma di lode alla ■ creazione. Dice il Cantico di Salomone: «Le articolazioni delle Tue cosce sono come gioie / Il lavoro delle mani ■ un esperto artigiano».

Quando ammiriamo un altro, e desideriamo che la ■ carne sia ■ ■ la sua, usciamo dalla nostra pelle per entrare in uno stato di altruismo e di bellezza. ■ non ci fosse libidine sul nostro pianeta ■ diventerebbe gioioso ■ bello? Oggi ■ molto facile scrivere verità evidenti e liberali sulla gioia - o, addirittura la bontà - del sesso. Ma questa facilità rischia di farci perdere il senso del potere maestoso che percepivano i moralisti religiosi - il potere del sesso di legare le anime a questo mondo transitorio e ingannevole. Il sesso perde qual■ quando gli neghiamo il ■ tragico risvolto.

T.S. Eliot scrisse ■ Baudelaire: «Almeno riuscì a capire che l'atto sessuale visto come illecito ■ più dignitoso, meno noioso, che visto come il naturale, vivificante e allegro automatismo del mondo mode■. Per Baudelaire, l'azione sessuale per lo meno è qualcosa di non analogo ai Kruschen Salts». E' più che naturale che un po' di sen■ del proibito - di quello che Freud descrisse come un «ostacolo... necessario a ingrossare la marea di libidine fino al suo culmine» - dia alla lussuria ■ suo sapore, ■ ■ intensità. Tale è ■ confusione di questo mondo caduto, in cui i peccati giacciono frammisti alle radici dell'essere.

John Updike

BARNUM
■ SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Occhioni blu, sorriso timido il bello del circo nell'arca di Noè

ULTIMO Barnum dell'anno. In qualche modo bisognava pur festeggiare. E allora: circo. Dedicato al genio che, non interpellato, ha regalato il ■ nome ■ questa rubrica.

Previo necessario training psicologico (il circo, dopo le verdure lesse, è la cosa più triste del mondo) sono finito al circo più vicino, che si chiama Circo ■ Budapest. Il manifesto faceva vedere un cavallo ■ galoppo con una tigre sulla groppa, tutta denti e artigli. Un bell'effetto, roba che ti convince. Quando arrivi, lo capisci subito che non è un circo tutto ricchezze e splendori. Non ■ ■ di quelli con il leone spelacchiato, ma la Moira è un'altra cosa, qui declinano ■ una dignità splendida una specie di nobile indigenza. In certo senso, un circo vero, con quel retrogusto di disgrazia senza il quale non c'è circo, non c'è aura, non c'è leggenda, c'è business e basta.

Le maschere, all'ingresso, hanno cappottoni rossi fino ai piedi ■ un cappello col pennacchio, come nei ■ illustrati di Pinocchio. Tanto per rinnovare l'effetto verdure lesse, aspettando l'inizio ■ violino gira tra il pubblico staccando melodie zigane che immalinconirebbero ■ Gerry Scotti. Sale sul palco l'orchestrina: alle tastiere c'è uno che è sputato Gadda, il divino ingegnere: avrà sessant'anni, sta curvo sui tasti, chiuso in un mondo tutto suo, alza la testa due volte in tutto lo spettacolo, si guarda ■ mani ■ una sorta di inattaccabile sconcerto. Probabilmente si sta chiedendo: ma sono mie? ■ accendono le luci, ■ bravo presentatore piglia il microfono, corrono in pista dieci signorine in costumi tipici, e tutto inizia.

Un rosario di umili meraviglie. Un orso bruno, quattro cani, uccelli di tutti i tipi, un pavone, un galletto, tutti insieme a sfoggiare ■ vari, ■ in una paradossale piccola arca di Noè. C'è anche uno struzzo, ma non fa

Al giocoliere cadono i birilli Ma cosa importa?

nulla, evidentemente non sono riusciti a insegnargli niente, nemmeno a ■ ■ zampato dell'orso, che, appena gli ■ riva a tiro, gliene spedisce una neanche tanto amichevole. Sarà anni che se le prende, quello struzzo, due volte al giorno, tre la domenica e le feste. L'ammaestratore sembra Zenga tinto di biondo. Un quarto d'ora dopo te lo ritrovi appeso a testa in giù che tiene tra i denti la partner facendola volteggiare nell'aria come un frullatore. E' il bello del circo: che la signorina con occhioni blu e sorriso timido che ti ha portato al posto, all'inizio, la rivedi ■ piedi su un cavallo a saltare la corda, poi a fare ■ spaccata con una gamba in bocca a un elefante, e nell'intervallo è quella che scatta le foto ■ bambini in braccio al clown o sulla proboscide del pachiderma. Sempre lei.

Il clown si chiama Domino, e bisogna dire che la gente, a guardarlo, si sfascia dal ridere. Le tigri sono dieci, e bellissime, fanno ■ tipo nuoto sincronizzato, ma a una lentezza felina, e con l'aria di chi ■ ha ancora capito ■ si possa pagare per vedere quella roba lì. Il domatore ha una tutina granata che chiede vendetta e un'aria da benzinaio mite. Magari il suo sogno era fare il ferroviere. Va' a sapere. C'è ■ famiglia di saltimbanchi che sembrano fatti di gomma, e invece sono muscoli e coraggio, c'è un giocoliere che gli cadono i birilli ma non importa, ci ■ due gemelli, baffi biondi e fisici da culturisti, che formano gruppi laocoontici senza mai smettere di sorridere, ■ sono le foche sapienti che stanno in equilibrio ■ una pinna, giocano a palla ■ cantano (oh, yes), c'è l'elefante che balla il rock con un paio ■ signorine appese addosso, e c'è il batterista dell'orchestrina che guarda negli occhi gli animali per capire il ritmo ■ della loro acrobazia, e per accompagnarla con l'effetto ■ prammatica (rullata ■ bum della grancassa quando l'acrobazia funziona): ed è uno sguardo che neanche Proust sarebbe riuscito a descrivere. Poi, a un certo punto arriva la cosiddetta «cavalleria ungherese». Sei cavalli neri, identici, che si sca■ in figure varie, facendo ■ certo casino, ma comunque alla fine le geometrie tornano.

La risata saggia di Leopold l'ammaestratore

Sono anche belli, quei sei, ma il vero spettacolo, te ne accorgi subito, è un altro. E' Leopold. L'ammaestratore. Anziano, vestito in bianco, ■ bianco, anche le scarpe. Fa pochi gesti, appena accennati. Ogni ■ getta qualche occhiata distratta sui cavalli, ma per lo più se ne resta con gli occhi inchiodati in un punto davanti a sé. Mi giro. Dove lui guarda ■ c'è niente: gradinate vuote. Ha ■ ■ dentro, Leopold, e una maestà che nemmeno l'Horowitz degli ultimi concerti aveva. Ogni tanto sorride, ma è ■ ■ risata partita anni ■ dall'Ungheria, a piedi, e arrivata lì sfinita. E infinitamente saggia. Chissà chi c'era, in quel posto che lui fissa ostinatamente, in penultima fila, chissà chi c'era che adesso non c'è più.

Venerdì gran spettacolo di fine anno, ■ artisti ospiti ■ attrazioni e sorprese, dice il presentatore mentre sventolano bandiere ungheresi. Auguri, Leopold.

Alessandro Baricco

IL CASO. Lo storico Peppino Ortoleva in un saggio rivaluta gli anni di Bernabei

Tv lottizzata a fin di bene

Anche la dc temeva il Grande Fratello

TORINO

PERCHE' la televisione italiana degli Anni Cinquanta e Sessanta era oggetto [illegible] un ferreo controllo da parte della dc? Solo per asservirla agli interessi di partito? Solo per farne uno strumento [illegible] propaganda? [illegible], questa è una spiegazione «da film dell'orrore». Lo storico contemporaneista Peppino Ortoleva, dell'Università di Torino - dove è stato uno dei leader del Movimento studentesco all'epoca della contestazione -, rovescia come un guanto le vicende di mamma tivù e mette a nudo gli stereotipi coltivati soprattutto dalla sinistra: «Per tutti gli Anni Cinquanta e Sessanta i democristiani italiani sono stati mossi nella loro politica televisiva dal *timore* dei possibili effetti di sconvolgimento morale e sociale, di appiattimento culturale, di americanizzazione, che il nuovo mezzo poteva portare con sé, almeno quanto dalla *speranza* di potersene servire a fini pedagogici [illegible] propagandistici».

La tesi è sostenuta in un saggio controcorrente, *Le armate dell'etere*, che apparirà sul numero di gennaio della rivista *Storia e dossier*, direttore Guido Clemente, condirettore Jacques Le Goff, in un fascicolo dedicato ai quarant'anni della nostra televisione, con interventi anche di Gianni Isola (Università di Trento), sulla storia della radio, e di Antonio Pilati (Fondazione Rosselli), sulla «spartizione della torta», e una rassegna di programmi, da *Lascia [illegible] raddoppia?* al *Mattatore*, da *Tv Sette* a *Processo alla tappa*, curata da Franco Monteleone, capostruttura di Radiotre.

Data di nascita: 3 gennaio del 1954. Affidata in un primo tempo a *Filiberto Guala*, che si dimette per farsi frate trappista, quindi [illegible] Marcello Rodinò, che disegna la moderna struttura dell'azienda, dagli Anni Sessanta la televisione è in mano a Ettore Bernabei, che secondo la leggenda ne è padrone assoluto fino alla metà del decennio successivo. La tendenza a leggere le vicende della tivù come effetto di decisioni prese nelle sedi governative [illegible] nelle segreterie dei partiti ha creato l'immagine «di [illegible] braccio propagandistico e clientelare - scrive Ortoleva - del regime partitico dominante». Un'immagine fasulla. Perché, professore?

«La televisione [illegible] in mano a una dc che aveva però grossi problemi di ordine etico. Nel 1953 la Rai approva un regolamento [illegible] autodisciplina proposto dal cappellano aziendale, che stabilisce norme su cosa si può dire e su cosa si può mostrare: per esempio, [illegible] vietata la parola divorzio, è quantificata la lunghezza dei baci. I democristiani italiani, come i loro colleghi tedeschi o come anche i gollisti francesi, avevano con la televisione un rapporto contraddittorio: subivano contemporaneamente la fascinazione e la paura della sua potenza».

La Tele è l'America. E' la depressione culturale. E' la perdita di valori. E' il Grande Fratello. «Questa diffidenza era condivisa da comunisti [illegible] laici - aggiunge Ortoleva -, basta rileggere le cronache televisive sulla stampa del pci, basta pensare alla battaglia di La Malfa contro il colore. Ma dirigenti democristiani e intellettuali cattolici mostravano una maggiore abilità nell'uso del mezzo televisivo, a fronte di un impaccio di laici e comunisti, per una tradizionale [illegible] alla cultura dell'immagine, come strumento di educazione morale».

Non è che Ortoleva neghi il controllo politico sulla televisione: [illegible] mette in luce una doppia natura. Non solo gli interessi di partito e di corrente, ma anche la difesa di valori culturali. Come sostiene questa interpretazione? Si tratta di rovesciare la prospettiva storiografica: non partire dai rapporti fra sistema politico e vertici della Rai, alla ricerca del burattinaio che dietro le quinte tira i fili, bensì partire *dall'organizzazione aziendale* e dal patrimonio professionale (negli Anni Settanta oltre tredicimila dipendenti e decine di migliaia di collaboratori) e dalla storia dei programmi, dall'universo dei prodotti, «vera chiave del rapporto [illegible] il pubblico», abbastanza dimenticata fino a due libri usciti l'anno [illegible] *Storia della televisione italiana* di Aldo Grasso (edito da Garzanti) e *Storia della radio e della televisione* [illegible] Franco Monteleone (edito da Marsilio).

In questa luce, la televisione [illegible] un progetto di industria culturale, [illegible] un apparato autarchico, dotato al proprio interno [illegible] di tutte le professionalità che gli servivano, «che Guala e Rodinò concepiscono e mantengono completamente separato dal mondo del cinema e che Ettore Bernabei può permettersi di allargare anche agli intellettuali [illegible] sinistra e di simpatie comuniste».

La sua produzione doveva corrispondere [illegible] ai diktat dell'Auditel ma [illegible] un'intera gamma di bisogni culturali, dall'*Approdo* (Leone Piccioni 1963) [illegible] *Speciale per voi* (Renzo Arbore, 1969). Dopo arrivarono la crisi e la riforma, le tv libere e Silvio Berlusconi. Un'altra storia.

Alberto Papuzzi

Da sinistra, Ettore Bernabei, mitico direttore della Rai anteriforma, e Franco Monteleone ideatore del programma «Processo alla tappa»

RIPENSAMENTI IN CORSO

LA data non è certa, ma è sicuro che intorno [illegible] 2000, 2005 un brillante saggista di sinistra si «farà carico» di rivalutare la tv degli Anni 80, l'odiato berlusconismo, la deprecata decadenza del servizio pubblico. Volendo accelerare i tempi, si possono anticiparne [illegible] d'ora le tesi. Agli occhi dei compagni futuri, come scriveva Majakovskij, risulterà evidente che il cosiddetto Far West dell'etere, tanto osteggiato dalla cultura progressista [illegible] allora (oggi), [illegible] [illegible] realtà di molto contribuito ad ampliare il mercato interno, modernizzando stili di vita e di consumo, e a esaltare la produzione della piccola e media impresa, vero pilastro dell'economia nazionale.

Il deprecato modello americano-brianzolo di Sua Emittenza apparirà finalmente nella sua luce eversiva, rivoluzionaria rispetto ai cascami della subcultura cattolica. Come negare l'effetto liberatorio di nani e ballerine? Perché non [illegible] che la vituperata «tv spazzatura» ha rappresentato, oltre che un geniale intrattenimento, un «momento di [illegible] rispetto alla soffocante ufficialità della Rai? E perché non dire una volta per tutte che la vera cultura televisiva è passata da Sgarbi, da Ferrara [illegible] dal grande Aldo Biscardi - dissacratore del tribale rito calcistico - piuttosto che dal perbenismo di sinistra di un Barbato?

E gli spot, ah i meravigliosi spot, che oggi (2000, 2005) tutti noi consideriamo gli unici capolavori dell'arte di fine millennio, quanto furono scioccamente perseguitati dai minculpop della vecchia sinistra! Per non dire di Silvio Berlusconi, il più innovativo tra i capitalisti del dopoguerra. E poi, ancora, un capitolo sull'Auditel («strumento di democrazia diretta»), un altro sulla salutare crisi della Rai asservita ai partiti e così via. Tanto prevedibile e sempre entusiasta è il ciclico pentitismo della sinistra, specializzata nel fabbricare a getto continuo luoghi comuni per demolirli dieci o vent'anni dopo con la medesima furia.

Ora va di moda riabilitare la Rai di Ettore Bernabei. Ha cominciato Walter Veltroni, direttore dell'*Unità*, un eccentrico convinto anche che i Kennedy fossero pacifisti. Veltroni & C. sostengono che la principale preoccupazione del potentissimo famiglio di Fanfani fosse in realtà la Cultura. E dipingono la Rai Anni 50 e 60, prima latifondo dc e poi regno della lottizzazione, come un Eden, una Atene elettronica dove i mitici «corsari» (Furio Colombo, Eco, Guglielmi e Vattimo) passeggiavano filosofeggiando.

E com'era bello Carosello, che bravo Febo Conti, che tenerezza Campanile Sera. Che nostalgia soprattutto [illegible] Nemico di un tempo, ch'era certo migliore del presente e vivo. Eppure tanto demonizzato dalla «cultura ufficiale di sinistra», mentre questo qui, il Berlusca, è davvero un demone: il Cavaliere Nero. Da mandare al rogo e rivalutare semmai dopo, con calma, tra una ventina d'anni.

Curzio Maltese

FATTI **E GENTE**

Morto Pierre Auger fisico e poeta

PARIGI. E' morto a 94 anni lo scienziato francese Pierre Auger. Il decesso risale alla vigilia di Natale, ma è stato reso noto soltanto ieri. Biologo e naturalista di formazione, Auger fu strappato allo studio dei suoi insetti per divenire negli anni il celebre fisico dell'«effetto Auger» e dei raggi cosmici battezzati «fascio di Auger». Nel 1936 ottenne [illegible] cattedra di meccanica quantistica alla Sorbona, dopo la guerra fu tra i principali ideatori e sostenitori del Cern (Centro europeo di ricerche nucleari), poi dell'Agenzia spaziale europea. Fu anche presidente del Cnes (Centro nazionale di studi spaziali) nel 1962.

Sostenitore della divulgazione scientifica, nel '52 scrisse un fortunato libro, *L'uomo microscopico*. Fu anche scultore e a 81 anni si cimentò con la poesia. In un componimento scrisse: «Un legame unico avvicina scienza e arte: l'immaginazione. E' indispensabile per fare buona scienza e buona arte». [Ansa]

[illegible], [illegible] ricerca [illegible] Dorado

LIMA. Gli sforzi di archeologi, esploratori e avventurieri che per quasi cinque secoli hanno cercato invano di localizzare il mitico El Dorado amazzonico potrebbero presto essere premiati: una spedizione al lavoro da 15 anni in una zona recondita del Perù ha localizzato la leggendaria città di Paititi, dove sarebbe stato nascosto il tesoro degli Inca in fuga da Pizarro. Secondo la tradizione popolare, del tesoro farebbero parte numerosi oggetti di inestimabile valore, tra cui almeno 14 statue d'oro a grandezza naturale e molti altri reperti che potrebbero [illegible] dare risposte ai quesiti riguardanti una civiltà in parte ancora sconosciuta. [Ansa]

[illegible] riscopre Johannessen

MANTOVA. Uno dei più grandi pittori nordici contemporanei, Askel Waldemar Johannessen, sarà al centro di una mostra che si terrà dal 19 marzo al 19 giugno nelle Fruttiere di Palazzo Te. Johannessen, [illegible] nel 1922 a 42 anni, fu molto apprezzato da Edward Munch, ma nonostante i lusinghieri giudizi critici fu presto dimenticato. Solo il recente ritrovamento di alcuni dipinti in una soffitta ha [illegible] l'interesse per la sua opera. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Giovani cuori, costi salati. Una biografa inglese per Primo Levi

Sognamo, ci [illegible] vorremmo agire

Ho ventisei anni. Qualcuno penserà pochi, qualcun altro molti. Tuttavia cronologicamente sto nella mischia: emano [illegible] assorbo le ansie e le illusioni di un «giovane cuore». Costruisco castelli [illegible] aria, poi li distruggo perché [illegible] più grandioso già ricorre alla mia [illegible]. Sogno, [illegible] tutti i «giovani cuori».

Noi, «giovani cuori», siamo figli [illegible] generazioni attive [illegible] laboriose, non abbiamo sperimentato guerre né carestie. Siamo stati allevati da genitori che credevano nel domani, genitori con valori e speranze, genitori che non si risparmiavano. Il desiderio di emulare, la sicurezza di poter veramente «operare per ottenere», hanno alimentato la convinzione che presto avremmo camminato con le nostre gambe.

Trovare la via in un'Italia dall'economia vacillante, con una disoccupazione in continuo aumento, nella piena crisi dei partiti, tra immigrazione, bombe e razzismi. Tra il fumo, intravedere [illegible] facciata ancora in piedi di ciò che erano credi, ideologie, valori... Noi, «giovani cuori» a confronto, nell'Europa della grande unione, che si mette paura da sola, mentre continua a discutere e arrabbiarsi, noi, cosa facciamo? Penso altro verbo [illegible] potrebbe meglio descriverci «Stiamo».

Stiamo con il desiderio di intraprendere, edificare, credere e poi ci domandiamo: «Come? e cosa?». Ci sentiamo a volte, degli inutili pacchi: stiamo in deposito, mentre la società si barcamena tra mezze frasi di critica e scuse. Cerchiamo lavoro [illegible] improvvisamente veniamo apostrofati come «troppo qualificati e preparati» [illegible] «assolutamente privi di esperienza e pratica».

Ci si ritrova [illegible], la sera, a parlare del domani, ma è un lento scivolare in un terreno paludoso e la discussione finisce in fretta. Sappiamo di essere il futuro, [illegible] questo viene inevitabile; sappiamo di essere parte del Grande Disegno, di essere energia e potenzialità in movimento... Capita che proprio questo ci procuri un fastidio doloroso, quasi il compito fosse troppo immane. Stiamo. Eppure vorremmo agire, consumare [illegible] bruciare. Stiamo invece [illegible] po' a mezza via, come sospesi.

Non dimentichiamolo, siamo «giovani cuori», dal sorriso facile, sempre pronti a partire. Forse abbiamo solo imparato [illegible] aspettare, a pazientare, [illegible] respirare due volte. Deve essere così. Ma quanto può costare questo a un «giovane cuore», [illegible] lo sapete?

Maria Giust, Treviso

[illegible] separate incolpevoli [illegible] [illegible]

Sarà interessante vedere quando *La Stampa* pubblicherà anche le lettere delle «madri» invece di insistere sui «poveri padri separati». Vi è mai venuto in mente che quando due si separano vi possono essere seri motivi (da parte delle mogli) più che validi?

Per esempio io ho un bambino di tre anni, mio marito non si è quasi mai interessato a lui, lo vedeva soltanto come un ostacolo alle sue scappatelle extraconiugali, ho preso parecchie botte nei [illegible] [illegible] [illegible] matrimonio. Cosa dovevo fare se non lasciarlo andare per la sua strada? Ora [illegible] [illegible] con [illegible] figlio interamente sulle spalle, economicamente e moralmente, sono ben contenta di [illegible] cuparmi di lui, purché lui (il [illegible]rito) se ne stia ben lontano da noi.

Se vi parrà opportuno accontentare anche le madri separate sarà una giusta cosa visto che esistono anche le lettrici e non soltanto i lettori.

Marilena Ogliaro, Torino

L'Olocausto negato [illegible] la [illegible] angoscia

Sono una scrittrice inglese a Torino per scrivere una biografia letteraria di Primo Levi. Vorrei aggiungere la mia voce a quella di Yehoshua Amishav, che ha risposto venerdì 10 dicembre alla lettera inviata dalla classe II C Rag. dell'Istituto tecnico statale «S. Vittore» di Chieri, su Primo Levi e Israele.

Gli allievi della classe II C sono ovviamente seri e sinceri e la loro lettera era molto commovente. Però la loro idea del motivo del suicidio di Primo Levi è storicamente falsa.

L'atteggiamento di Primo Levi nei confronti di Israele era, come tutti i suoi atteggiamenti, complesso e rigorosamente suddiviso fra la critica e la simpatia. Niente [illegible] lui scritto [illegible] detto ha mai suggerito che le sue preoccupazioni o riserve su Israele avessero il minimo peso sulla sua depressione.

Gli allievi della classe II C devono sapere che è vero l'opposto: quello che ha politicamente angosciato Primo Levi [illegible] ultimi anni era la crescita del negazionismo e del revisionismo, cioè il gruppo di storici che negano l'Olocausto. Sono sicura che la classe II C voleva soltanto onorare la memoria di Primo Levi e tutte le vittime dello sterminio. Purtroppo, con questa posizione distorta della verità nel loro pensiero, sono quasi diventati sostenitori, involontariamente, dell'altra parte.

Carole Angier, Torino

[illegible] [illegible]

> Gent.mo Sig. Del Buono, anche stavolta, come sempre all'indomani di ogni sciagura per la Lega, Bossi riesce a ribaltare la situazione, propinando la sua versione sul fatto e sui fatti... Noi tutti crediamo di stare tranquilli e invece ci illudiamo: dipendiamo dall'umore con cui si alza al mattino Bossi. In questo balamme politico un piccolo, piccolissimo episodio non deve sfuggire: le poche concitate parole, fra le lacrime, dette dalla moglie del Patelli attraverso il citofono a un cronista della Rai: «Non si muove foglia nella Lega senza che il Grande Capo non voglia...».
>
> **Pippo Portoghese**, Torino

Bossi cambia tutti i giorni Gli altri pure

GENTILE Signor Portoghese, ho dovuto sfoltire molto l'inizio della sua lettera, perché, [illegible] lei sa, le norme grafiche che presiedono a questa rubrica impongono di riassumere il senso dell'intervento in un neretto di poche righe contrattissime. In compenso, pubblico integralmente la sua conclusione che ribadisce il suo chiodo fisso: «Il che è tutto dire perché a nessuno può sembrare una bella azione quella di lasciare sulle spalle di un tirapiedi qualsiasi la responsabilità di tutto, e ciò anche se nella storia di Tangentopoli e illeciti vari abbiamo degli esempi in tal senso in discreto numero. Ma, si sa, lui non potrà essere inquisito [illegible] nessun giudice (pallottole da 300 lire a parte) potrebbe inviargli un (sacrosanto) avviso di garanzia, perché ciò equivarrebbe a incriminare tutto il Nord, il quale, ergendosi fiero [illegible] deciso [illegible] una sola persona, potrebbe una buona volta e per sempre tramutarsi in un Eolo moltiplicato per quattro e dar [illegible] a una ripresa dell'ormai mitico Vento del Nord, tale da spazzar via tutto, inquisiti e inquisitori».

Per fortuna, tra la sua lettera e la mia risposta, gentile Signor Portoghese, tante sue previsioni sono state smentite: addossandosi ogni responsabilità, Bossi è andato a trovar Di Pietro per restituire i fatidici 200 milioni raccolti con una colletta tra i leghisti, ha appreso di essere indagato e dovrà tornare a parlare il 5 gennaio. Io non sto per la Lega, come le ripeto da tempo, ma sono convinto che siano stati e siano soprattutto gli antileghisti ad aumentare la fama di Bossi. Come un tempo furono i comunisti ad aumentare la fama di Craxi. La paura fa 90. A me quel che impressiona maggiormente è il fatto che non solo Bossi cambia opinione ogni mattino, ma la cambia anche Pannella, la cambia anche Scalfaro, la cambia anche Ciampi, la cambia anche Gallo, [illegible] cambia anche Segni, la cambia Martinazzoli, e quanto a Occhetto mi pare addirittura la Rosa dei Venti. So sempre meno, quindi, per chi votare alle prossime elezioni.

[illegible] del[illegible]

Germania, un sindaco peggio dei naziskin

La Germania non è il Paese delle mezze misure. Più [illegible] tempo passa e più mi convinco che questa evolutissima nazione non sempre si comporta in modo civile.

L'ex borgomastro socialista di Darmstadt, accogliendo la proposta del locale Console Generale italiano, decise di ospitare in una rinomata galleria comunale la mostra del sassarese Mario Sironi. Questo sindaco, signor Metzger, viene sostituito da Peter Benz, di [illegible] area politica.

La mostra doveva essere allestita per il marzo 1994; [illegible] una decisione senza precedenti, il sindaco la annulla con dieci righe di comunicato, nel quale sostiene che «non si vuole che la mostra del "fascista" Sironi divenga pretesto per eventuali pellegrinaggi di estremisti facinorosi provenienti [illegible]ai punti più caldi d'Europa». Non un motivo culturale, non un motivo politico per tale sensazionale censura. Un solo motivo: quello dell'*ordine pubblico*.

Vane le proteste, piovute da più parti, compresa quella delle nostre autorità diplomatiche. La decisione del sindaco è irremovibile. Un tempo si pensava che certi comportamenti fossero tipicamente prodotto del «settarismo italiano». Ora che persino *l'Unità* [illegible] il *Manifesto* si sono scagliati contro questo «eccesso [illegible] antifascismo», [illegible] Germania pullula di atteggiamenti xenofobi e di intolleranza culturale.

[illegible] [illegible] Sironi» di Darmstadt è emblematico e conferma che [illegible] pericolo in questo Paese non sono i vistosi [illegible] alcolizzati «naziskin», ma tutti coloro che nelle istituzioni [illegible] toccati dal velenoso [illegible] germe dell'intolleranza.

Bruno Zoratto
Stoccarda (Germania)
Comitato degli italiani all'estero

Viano e Rossi parlate per voi

Come collaboratori della *Storia della filosofia* pubblicata dagli editori Laterza, di cui si è occupato *Tuttolibri* di sabato 26 novembre, abbiamo letto con non poca sorpresa l'intervista rilasciata dai curatori dell'opera, Pietro Rossi e Carlo Augusto Viano.

Essi parlano continuamente della loro Storia, delle loro convinzioni, del loro progetto, dimenticando sempre che in quella Storia e in quel progetto furono coinvolti altri studiosi, ai quali il primo volume dell'opera deve ben più di una metà delle sue pagine, e che quegli studiosi [illegible] ignari del significato che i curatori avrebbero [illegible] posteriori attribuito al lavoro collettivo.

Viste le intenzioni dichiarate dai curatori verso molto del passato - non tutto ignobile - della storiografia italiana e verso alcune tendenze attuali della nostra filosofia, desideriamo precisare che i giudizi espressi da Rossi e da Viano impegnano solo loro stessi e i capitoli da loro direttamente scritti.

Pierluigi Donini
Ferruccio Franco Repellini
Alberto Ghisalberti
Anna Maria Ioppolo
Alessandro Linguiti

«Abbronzatissimi» [illegible] [illegible] miliardari

Nel pezzo di ieri sugli incassi cinematografici natalizi viene per errore attribuito al film *Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo* un incasso complessivo di 61 miliardi e 734 [illegible] lire, anziché 61 milioni e 734 mila lire. Ce ne scusiamo con i lettori.

Un libro di sberleffi e profezie

C'è Maccari a Tangentopoli

PER quanto oggi possa sembrarci inverosimile, c'è stato un periodo della nostra storia in cui la capitale d'Italia era a Colle Val d'Elsa. Era in una piccola bottega artigiana, dove lavoravano tre persone: un tipografo, una sua aiutante diciottenne e uno spiritaccio toscano dei più maledetti, più maledetto [illegible] di Malaparte, che pure credeva di batterlo - senza riuscirci - in maldicenze: Mino Maccari. In quella bottega si stampava *Il Selvaggio*, e *Il Selvaggio* era la bandiera di Strapaese, l'orifiamma di un'Italia rustica, e se [illegible]ssario un po' becera, fuori dai novecentismi delle terze salette, lontana dai marmi e dai bronzi della romanità imperante.

Non erano antifascisti, gli strapaesani di Colle Val d'Elsa, e non lo era sicuramente quello che, con molta approssimazione, si sarebbe potuto chiamare il capo della ciurma. Ma erano per loro natura eterodossi, refrattari al monumentalismo, pronti a vendere l'anima, se non il distintivo, per [illegible] battuta. Non contro Lui, che era fuori da qualunque obiettivo, ma almeno contro loro, [illegible] la «l» minuscola. «Di Mussolini ce n'è uno solo al mondo. Di Farinacci svariati milioni». «Sì, [illegible] combatteremo gli oppositori e gli antifascisti: premettiamo però che i più pericolosi hanno il distintivo all'occhiello». E, fra i più pericolosi, ne aveva individuato qualcuno con nome e cognome. Dopo due epigrammi sui Pavolini Alessandro e Corrado, ce n'è un terzo per il padre, Paolo Emilio: «Eccellenza, facciamo voti / che vengano meglio i nipoti».

Per quanto possa sembrarci inverosimile, lo spirito di Colle Val d'Elsa ha una sua capacità di corrosione ancora oggi. Agli occhi di Maccari dopo il 1945 il conformismo aveva solo cambiato colore, non radice. Ce ne dà la controprova un libretto curato da Nello Ajello per il Mulino, *Con irriverenza parlando*, un piccolo scrigno che racchiude gocce di raffinato veleno. Insieme con le battute degli Anni Trenta ci sono gli sberleffi più devastanti del dopoguerra quando il bardo di Strapaese diede vita a un almanacco che, essendo a sua immagine e somiglianza, intitolò *L'Antipatico*.

L'uomo che, ventiquattrenne, aveva gridato «O Roma o morte» fra gli squadristi del 28 ottobre, aveva ancora molto fiele da parte, per sopravvivere, bastian contrario di sempre, a tutte le vicende della vita nazionale. «La camicia nera va cambiata ogni giorno», si premurò di ricordare subito, ai voltagabbana del 25 aprile. «Non avere tanti scrupoli: iscriviti e buona notte», completò, poco dopo. Maccari picchiava a sinistra: «E' così progressivo che in due minuti ti porta via il portafoglio». Ma anche al [illegible]: «Non odiare i preti: [illegible] tutti sono democristiani». E, per non fare torto a nessuno, al centro-sinistra: «Se senti dire "istanza sociale", attenzione al borsellino».

Un disegno di Maccari

Maccari è morto a 91 anni, nel 1989, qual[illegible] può domandarsi che cosa avrebbe scritto sull'Italia di Tangentopoli. Domanda legittima, ma lo scrittore aveva già anticipato la sua risposta: «Elettori! Lasciatemi rubare per altri 5 anni e vi darò il 10 per cento», troviamo in un capitolo del 1960 intitolato *D'amor sostegno spesso è l'assegno*. «Se scoprono che sei onesto, sei fottuto», avevamo letto poco prima. O, con segno rovesciato: «Se proprio non riesci ad [illegible] un ladro, lascia almeno credere che qualcosa rubi anche tu». In altro capitolo, intitolato «Dagli pure il voto, [illegible] non la mano», c'è il principio fondamentale di un'etica capovolta, ma non immaginaria: «Non contare troppo sulla tua imbecillità, anche se notevole. A che vale essere imbecilli, se non si è anche disonesti?». Tradotto in termini pratici: «Va' al lardo e lasciaci a lungo lo zampino: gioverà ai reumatismi».

E per il cittadino, che di questa etica è vittima? Pochi, elementari consigli: «Se ti senti un po' onesto, non uscire di casa», «Eleva il tuo pensiero al Governo, e abbassalo immediatamente». Ma, soprattutto: «Prima di assumere una persona al tuo servizio accertati che non sia stato ministro».

Giorgio Calcagno

Sabato a Vienna il concerto di Capodanno: segreti e ideologia d'un ballo che sfida i secoli

Valzer, variazioni sull'infinito

Un sogno per la coppia borghese e vincente

TEMPO di Capodanno, tempo di valzer. Da Vienna la musica degli Strauss [illegible] in milioni di case, irrorando con la spuma dei suoi ritmi e delle sue melodie la mattinata degli auguri universali. [illegible] non è solo la potenza della televisione a [illegible] del concerto di Capodanno l'avvenimento più amato e più seguito dal pubblico del vecchio continente: oltre l'eccellenza dei Filarmonici, oltre il fascino del «mito asburgico» c'è forse qualcosa di più, vale a dire la mobilitazione dell'inconscio collettivo nei confronti di [illegible] simbolo della cultura europea.

Che cosa è il valzer? Pochi ne conoscono la storia secolare, e la complessa vicenda delle origini che i tedeschi hanno sovente rivendicato, con evidenti forzature nazionalistiche: in realtà, studi recenti hanno mostrato che il [illegible] coppia chiusa [illegible] volteggi a tre tempi, affermatosi nel Settecento, ha origini antiche e policentriche, dislocate un po' dovunque, dalla Provenza alla Germania all'Italia, ed è il risultato di un movimento esclusivamente europeo della durata di quattro secoli. Come ha osservato Rémi Hess nel [illegible] bel libro [illegible] tradotto da Einaudi, questa danza ha avuto funzione dirompente nell'affermare faticosamente la cultura della coppia come estile [illegible] vita, unità economica di base e strumento di socializzazione» in sette secoli [illegible] cultura europea.

Sin [illegible] primi albori la volta, una danza popolare antenata del valzer, già ballata a Parigi nel 1178, attirò infatti la diffidenza di Stato e Chiesa che non mancarono di colpirla con gli [illegible]di della [illegible] la coppia abbracciata che, volteggiando [illegible] moto di rotazione su se stessa e di rivoluzione attorno alla sala, giungeva sino all'ebbrezza, sembrava all'uno un pericoloso strumento di rottura dell'equilibrio sociale, all'altra, addirittura, un prodotto del [illegible]. Condanne e scomuniche fioccarono così sui danzatori di valzer [illegible] alla Rivoluzione francese quando l'irrefrenato vitalismo e la sensualità sovversiva del movimento in tre tempi, dove i due ballerini sono insieme isolati e inseriti nel movimento generale, giunse a simboleggiare [illegible] stato dell'individuo borghese che trova nella società l'esaltazione delle proprie possibilità vitali. Il fatto che nel 1789 ci fossero a Parigi settecento locali dove si ballava il valzer dimostra quanto il significato simbolico di questa danza fosse legato alle istanze ideologiche e sociali della Rivoluzione.

La danza della Rivoluzione

Valzer contro minuetto, quindi, che la società [illegible] della Restaurazione tentò invano di ripristi[illegible] nell'800 [illegible] sale, infatti, irresistibilmente tutti i gradini della scala sociale, entra nei salotti e nelle corti, sino a trovare [illegible] quella [illegible] la ratificazione definitiva. Straordinariamente consono allo spirito romantico, il valzer ne rappresentava l'aspirazione verso l'assoluto: «In matematica - osserva Rémi Hess - l'infinito è rappresen[illegible] da un [illegible] coricato, un duplice anello che si avvolge su se stesso e in se stesso. Quale simbolo migliore per il valzer che costituisce [illegible] continua variazione intorno al cerchio, al cilindro alla sfera...».

Ed ecco gli Strauss: Johann e i tre figli, Johann, Joseph, Eduard. Con loro il valzer assume diffusione planetaria. Quando nel 1872 Jo[illegible] Strauss junior [illegible] in America è accolto da cartelloni alti tre piani che lo raffigurano come il [illegible] del valzer e un'orchestra di duemila strumenti per fare ballare centomila persone. «Su quel palco - racconta lui stesso - erano schierati circa ventimila cantanti. Per permettermi di dirigere questa massa di persone avevano messo a disposizione cento vicedirettori d'orchestra, tra i quali, ovviamente, riuscivo a distinguere solo i più vicini... A un [illegible] venne sparato un colpo di cannone [illegible] lato opposto [illegible] parete - [illegible] delicata [illegible] ricordarmi che bisognava pur che cominciassi. *Sul bel Danubio blu* figurava in testa al programma».

Sia pure trasformato in una grottesca gigantografia, *Sul bel Danubio blu* consegnava alla cultura e al costume americano quel senso, tipicamente europeo, di dolce abbandono cui il valzer era approdato nella Vienna asburgica, smussando l'effetto [illegible] trance e coltivando [illegible] sottile vertigine che la Chiesa e l'impero hanno guardato, [illegible] primi anni, con occhio benevolo.

Con gli Strauss diventa sinfonia

Vino donna e canto è il titolo di un famoso valzer di Johann Strauss junior e, ci ricorda Hess, «Vienna è [illegible] dei pochissimi luoghi in cui la religione [illegible] entra mai in conflitto con il [illegible] le donne e le canzoni». Inoltre, tolto ogni [illegible] all'ebbrezza del movimento ternario, con gli Strauss il valzer si avvicina [illegible]pre più alla musica classica: già nei lavori di Johann padre, le componenti tzigane rifluiscono in ritmi e forme complesse; [illegible] i grandi valzer [illegible] figlio, avviati da introduzioni lente, diventeranno veri e propri [illegible]zzi sinfonici, più vicini al gusto degli ascoltatori che a quello dei ballerini cui richiedono [illegible] difficile adattamento al mutare del ritmo e del fraseggio, tra sincopi e scansioni [illegible].

Così, trasformatosi in rito sacro, il valzer viennese ha [illegible] perduto ogni [illegible] eversiva, ogni legame con la forza selvaggia di [illegible] folle rotazione danzante che i suoi censori accusavano di degradazione. Diventa lo «spettacolo più bello del mondo», cui Vienna [illegible] destinata a far da cornice, sin dai tempi del congresso, come raccontava il conte [illegible] La Garde, descrivendo una serata al palazzo imperiale: «Bisognava vederle, quelle donne magnifiche, tutte scintillanti di diamanti e di fiori, trasportate da quell'irresistibile armonia, chine sul braccio [illegible] loro cavalieri, e [illegible]ili a brillanti meteore. Bisognava vedere la [illegible] luccicante e la garza leggera dei loro abiti assecondare i movimenti e creare figure ondulate piene di grazia. Bisognava vedere, infine, quella sorta di gioia estatica impressa sui loro volti quando la stanchezza le obbligava a lasciare le sfere aeree per andare a chiedere nuove forze alla [illegible]. La bellezza provoca piacere, e questo serenità: [illegible] gli Asburgo usavano [illegible] il valzer [illegible]e instrumentum regni. L'Europa di oggi, insanguinata e in movimento verso nuovi equilibri, sente, evidentemente, il concerto di Capodanno come un augurio di cui avverte, pressante, il bisogno.

[illegible] Gallarati

TORNA [illegible]

VIENNA. E' quasi tutto firmato Strauss, tranne un valzer di Joseph Lanner *Die Schönbrunner*, il programma che Lorin Maazel ha scelto per il suo ritorno alla testa dei Wiener Philharmoniker nel concerto di Capodanno. Dopo sette anni di assenza, Maazel è di nuovo sul podio del Musikverein di Vienna dove guidò il «Neujahrskonzert» dal 1980 al [illegible] come primo successore del mitico Willy Boskovsky. L'anno scorso sul podio era salito Riccardo Muti. Fra i brani più famosi scelti da Maazel per la seconda parte del concerto - quella trasmessa in mondovi[illegible] dalle 12,15 alle 13,30 su Raiuno - figurano *Storie del bosco viennese*, la Ciarda dal *Pipistrello* e *Lucifer Polka* come primo bis al quale segue immancabile il finale con la Radetzky-Marsch. Uno dei brani danzati dal balletto della Wiener Staatsoper, *L'enfantillage*, ha la coreografia dell'italiano Renato Zanella.

Venduto a un'asta londinese per sole 200 sterline: poi la scoperta

Un pianoforte firmato Bach

E su quella tastiera ha suonato anche Mozart

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un autografo di Bach ritrovato quasi per caso, ma in qualche angolo forse anche le impronte digitali di Mozart, hanno trasformato un modesto e scassato pianoforte in [illegible] pezzo da museo. Venduto a un'asta per 200 sterline - circa mezzo milione di lire - la polverosa anticaglia ha rivelato nobiltà musicale; e anche se il Bach che lo firmò su una parete interna non è Johann Sebastian, bensì suo figlio Johann Christian, questo pianoforte quadrato è destinato a diventare uno dei «pezzi» di maggior pregio della Cobbe Foundation, [illegible] museo di antichi strumenti musicali.

La tastiera ha [illegible] suono paragonabile a quello del clavicordio e rappresenta [illegible] tappa fondamentale nella graduale eclisse del clavicembalo in seguito all'affermazione del pianoforte. Risale, secondo gli specialisti di Sotheby's che lo hanno esaminato, a una data attorno al 1770. Quasi certamente fu fabbricato da Johannes Zumpe, che ebbe nel giovane Bach uno dei suoi maggiori ammiratori e un fedele cliente. Manca la targhetta, vittima degli anni; ma secondo gli esperti [illegible] è che un dettaglio. Soprattutto, se questo è davvero il piano che Johann Christian Bach portò con [illegible] a Parigi nel 1778, sulla sua tastiera si posarono le geniali dita di Mozart.

Fu nella casa londinese di Bach, nel 1764, che un Mozart di otto anni approdò [illegible]pagnato dal padre e, come per sdebitarsi, si esibì in una suonata [illegible] il padrone di casa. Quando si rividero a Parigi, 14 anni più tardi, Mozart era ormai celebre in tutta Europa. Eppure per il più anziano musicista nutriva un grato ricordo oltre che un grande rispetto; e le cronache dicono che gli chiese di suonare nuovamente con lui. Mozart diede poi prova della sua amicizia arrangiando per concerto tre delle sonate di Bach.

Perché Bach abbia firmato il piano - e non c'è dubbio che l'autografo sia autentico - è più difficile da dire. Probabilmente, secondo gli storici musicali, fu per distinguerlo dagli altri Zumpe che passavano di continuo nel salone della [illegible] abitazione. «E' ovvio - dice Alec Cobbe, il creatore della fondazione - che i compositori scelgono per sé i migliori strumenti dell'epoca. Ascoltare il suono di un pianoforte adottato da un musicista della statura di Bach è un raro privilegio». Dopo il restauro - [illegible] ha bisogno - prenderà posto accanto a strumenti su cui si esibirono Chopin, Elgar, Mahler e Purcell, nonché Maria Antonietta.

[f. g.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65711; **MILANO**, via G. Carducci 20, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Tanuisi 47, t. 659200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630032-698939; **FIDENZA**, via Bernini 120, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; via C.R. Coccarda 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371; piazzetta Delle Monache 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t.; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 236647/3 - 234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4071407; **SA...MO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53751-67597; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.**, a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare allo 011 568 1010 r.a.

A.A.A. QUALSIASI categoria purché con redditi finanziamenti L. 10 milioni - 150 milioni. Tel 0438 900 224 - 900 235.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503 783.

APIM a tutti fiduciari L. 3/50 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza Tel 770.7267.

A "PRESTIT"

in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

F.A.I.T.

Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.6138.

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 8 giorni mutui ipotecari anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

LAVORO OFFERTE

CONIUGI soli cercansi per portineria condominio di. Scrivere: Publikompass 7044 - 10100 Torino.

AGENZIA di assicurazione ricerca impiegata con pluriennale esperienza rapporto commerciale con il pubblico, contabilità agenziale. Tel. 447.4244 - 447.3782.

ASSOCIAZIONE umanitaria impegnata nel recupero umano e sociale di giovani tossicodipendenti, nel quadro di un potenziamento propria struttura laureato/e in pedagogia, psicologia, medicina da inserire, con corso di formazione, nelle attività terapeutiche dell'Associazione. E' indispensabile una profonda motivazione personale per operare con un ruolo sensitivo in complessa realtà. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7037 - 10100 Torino.

NEO laureato/a giurisprudenza o scienze politiche con tesi in diritto del lavoro ricerca associazione di categoria per mansioni di concetto nell'ambito della segreteria. Scrivere dettagliando piano di studi a: Publikompass 7042 - 10100 Torino.

PRIMARIO gruppo multinazionale ricerca impiegato addetto alla vendita anni da adibire alla commercializzazione dei beni di consumo. Richiedesi pluriennale esperienza in mansioni analoghe, diploma o laurea preferibilmente in chimica, padronanza lingua inglese, disponibilità a viaggiare. Scrivere: Publikompass 7039 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO

CUSTODIA VILLA

vicino a Savona. Cercasi coppia pensionati o comunque di età superiore ai 60 anni o piccola famiglia. Lui capace di conduzione caldaia e impianti, Lei disponibile lavori domestici durante la presenza del proprietario. Si offre appartamento moderno indipendente con telefono. Retribuzione adeguata, premi anzianità. Auto anche per uso personale. Si prega precisare età, dati anagrafici del nucleo familiare, precedenti esperienze di lavoro e referenze a: Publikompass 69 E - 20123 Milano.

DOMESTICA fissa controllabili cercasi. Telefonare 405.2

LAVORO

...MAN qualificato, esperto nella preparazione dei cocktails offresi, preferibilmente in locali di categoria. Tel. 436 5986 sera.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno mutuo permuta. Tel. 017

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria recente ingresso camera soggiorno cucinino bagno mutuo. Tel. 017 7696.

A. IL libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare mutuo. Tel. 017.7065

corso Moncalieri signorile soggiorno con cucinino 2 camere bagno box ottime rifiniture. Tel 942 782.

ADIACENTE Ospedale Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni. Nordedil 561 2780.

ADIACENTE piazza Robilant ampio alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno luminoso ascensore. Nordedil 561

ADIACENTE piazza Statuto soggiorno caminetto camera cucina bagno piano alto ascensore. Tel.

VITTORIA

via Viller libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni con mutuo. Gabetti vende 57.67.

BORGO VITTORIA 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Nordedil 561.2760.

CENTRALE vendo mq. 120 4 vani cucina più box. Tel. 669 6918

741 2074 Campidoglio fermo centrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2074 libero piazza Statuto (adiacenze) ristrutturato termo autonomo ascensore 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Pollenzo libero completamente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via S. Marino libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 57.67.

I.G.I. 683 5440 corso Marenco piazza ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni.

I.G.I. 683 5440 Molinette piazza panoramico monolocale signorile cucinino bagno L. 98 milioni.

I.G.I. 683 Parella stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

(continua)

Katia, oro per la docenza

Il soprano Katia Ricciarelli ieri pomeriggio ha ricevuto una medaglia dal Teatro dell'Opera di Roma, riconoscimento per la sua attività di docente. Alcuni allievi della sua Accademia internazionale di Mantova nata tre ■ fa, sono infatti protagonisti in questi giorni della «Cenerentola» di Rossini, in scena al Brancaccio. «Nessun Teatro in questo momento ■ crisi - ha detto la Ricciarelli - avrebbe rischiato ■ dei giovani cantanti. Di questo sono grato a Cresci che, anche se protagonista ■ una gestione un po' turbolenta, è riuscito a smuovere qualcosa. Bisogna credere nelle nuove leve. E' facile giudicare - ha detto Katia Ricciarelli - ma quando si prova a stare sul palcoscenico le ■ diventano infinitamente più difficili soprattutto per ■ giovani alle prime ch■. Riposo festivo, poi Katia Ricciarelli volerà a Salisburgo per ricevere un altro premio, il prestigioso Kammersinger, per poi risalire sul palcoscenico e cantare a Mo■ di Baviera, negli Usa e in Giappone.

Tg2 batte Tg5 se non c'è Mike

Senza Mike povero Tg5? E' quanto si può dedurre dai dati ■ sabato e della domenica. Se ■on c'è «La ruota della fortuna» le news di Mentana perdono i colpi. Domenica scorsa il Tg2 delle 19,45, in genere penalizzato dalla messa in onda dei due telegiornali concorrenti su Raiuno e su Canale 5, ha avuto uno share del 21,37% con 4 milioni e 411 mila spettatori, contro i 4 milioni di Canale 5, con uno share del 18,91%. «Se non ha ■ traino dei quiz ■ pubblico preferisce sintonizzarsi sulle reti Rai - afferma ■ direttore del Tg2, Paolo Garimberti (foto). Anche il giorno di Natale, noi abbiamo avuto ■ milioni ■ mila spettatori, contro i ■ milioni 563 mila di Mentana. Ho notato che ■ documento messo a metà giornale convince la gente a restare sul "due". L'approfondimento sul quale puntiamo ■ i primi risultati, ■ telespettatori piace. lo abbiamo notato parlando di Mao Tse Tung, ■ non solo».

Parla la soubrette che conduce due programmi alla tv spagnola

Grande successo, ma molte critiche
«Quando parla assassina il castigliano»
E' richiesta anche dall'America Latina
Lei dice: «L'Italia ha la precedenza»

CARRA' talk show & straparole

Raffaella Carrà qui ■ fotografata con il canguro che pubblicizza la più importante banca spagnola, il Central-Hispano (Bch). A sinistra: Sergio Japino compagno e manager ■ showgirl poi una foto di Raffaella Carrà in gioventù all'inizio ■ ■

SPAGNOLO	ITALIANO	RAFFAELLA
Operadora	Telefonista	Telefonista
Farmaceutica	Farmacista	Farmacista
Hacer	Fare	Acerr
Hola	Ciao	Olà
Muy bien	Molto bene	Molto bueno
Date prisa	Sbrigati, muoviti	Muevete
Ven	Corri	Currete*

«IL RAFFAELLESE»

* ALTRO ERRORE: «CURRETE» IN SPAGNOLO VUOL DIRE «EIACULA».

MADRID. Per il secondo anno consecutivo, Raffaella Carrà è la star della tv spagnola. Dal ■ ottobre scorso conduce due programmi in diretta, sulla più importante rete iberica, la Tve 1. Il primo, «A las ocho con Raffaella», è quotidiano. L'altro, «Hola, Raffaella», è settimanale. E succede che, ■ giovedì sera, i due programmi siano trasmessi quasi senza soluzione di continuità, l'uno dopo l'altro, con un'audience altissima: rispettivamente di 3 e di 4 milioni, con ■ share pari al 26,5 e al 30 per cento. Il programma quotidiano è di 55 minuti, il settimanale di 150. In quest'ultimo «Rafaela», come la chia■ nel Regno, ■ interviste, conduce giochi telefonici ■ ■ società, indice concorsi ■ barzellette, presenta ed intrattiene ospiti. Come nella scorsa stagione, evita quasi completamente di ballare e di cantare.

La Spagna ■ «Rafaela» e lei ■ la Spagna. E' anche protagonista di uno spot televisivo in cui balla e canta in coppia con un canguro (in cartone animato) per pubblicizzare la più importante banca spagnola, il Central-Hispano (Bch). Ha conquistato questa ambitissima campagna pubblicitaria sbaragliando due famosissime «estrellas» dello spettacolo spagnolo, Emilio Aragón e Concha Velasco. La Carrà vince anche in libreria, con «Le ricette di Raffaella», uscito un anno ■ e arrivato a■ dodicesima edizione. Dedicato quasi completamente alla pasta, è un miracolo per un Paese che, la pasta, ■ la cucina quasi mai.

Tutto bene? Tutto perfetto? Non proprio. Lo spagnolo della Carrà (e l'anno ■ era molto peggio) ■ pronunciato male, spesso è sgrammaticato e approssimativo. «El Mundo» ha scritto che «assassina ■ castigliano». «El País», dopo ■er messo ■ evidenza l'audience e aver definito il ■ linguaggio «neo-mediterraneo», commenta: «Pochi potevano immaginare che una italiana con pochissime nozioni di spagnolo potesse realizzare questa prodezza. Questo è il mistero del fenomeno "Raffaella"».

Come accoglie questi giudizi, signora Carrà?

«Il mio spagnolo non ■ certo aulico. Ma piaccio, "caigo bien". Apprezzano la mia professionalità, un certo senso dell'umorismo a loro sconosciuto, la mia autoironia, il ritmo di uno spettacolo in cui tutto accade dal vivo. In Italia tutto questo non è una novità. In Spagna, invece, la tv in diretta quasi non esiste, tutto ■ registrato. Piaccio forse perché loro mi piacciono e mi divertono molto. Perché, a volte, ci si piace senza tante spiegazioni. ■ ho solo ■ tocco femminile un po' estemporaneo ■ un po' curioso da intrattenitrice, ■ il dono naturale della comunicazione. C'è sotto un buon sugo all'emiliana, fatto bene. In più ho ■ pretesa straordinaria: ■ io parlassi più lentamente, mi accorgerei degli errori. Sa ■ faccio? Prendo il loro ritmo e parlo ■ loro. E se sbaglio, con molta umiltà ed autoironia, lo riconosco. In diretta».

La ricetta di questo «sugo»?

«Un talk show divertente, allegro e con dei tocchi ■ spettacolo. L'energia che possiedo e che ■rbo dai miei compagni ■ lavoro. Un ottimo staff. Una armonia perfetta composta da un centinaio di spagnoli e da cinque italiani: Sergio Japino (il ■ compagno sentimentale, autore, insieme con Pier Luigi De Mas, ■ fantastico spot della Bch, n.d.r.) è il regista, il primo nostro regi■ che entra nella tv spagnola; il direttore musicale è Danilo Veona; ■ coreografo Stefano Forti; Corrado Colabucci ■ costumista, perché il marchio ■ moda dev'essere del mio Paese. A questi ingredienti aggiungo ancora la ■retta, la tv vera, che ■ rischio di andare all'avventura, poi il mio modo ■ fare televisione e infine ■ editore, la Tve, che mi piace moltissimo e con ■ ■ trovo molto bene. In Spagna ho avuto molta popolarità. Evidentemente ho lasciato un buon ricordo. Il mio primo spettacolo in tv lo feci nel '75. Nel '76 registrai quattro special che ebbero un enorme successo. Ed ho portato ■ giro i miei show in tutto il Paese, vendendo moltissimi dischi. Quando semini bene, i frutti ■ raccogli. Non è così?».

A proposito di editore. La stampa sostiene che il suo cachet sia ■ 12 miliardi di lire.

«Non capisco da dove sia saltata fuori questa cifra. Io guadagnerei, per il contratto che scade a fine aprile '94, 12 ■iliardi? Ma, dico, siamo matti? L'ho già smentito categoricamente. Io percepisco ■ cifra ■le, uguale ad ■ cachet italiano. Quanto? ■ glielo dico. Ma poi perché lo chiedete soltanto alle donne? Lei domanda quanto guadagna ■ gruppo rock, Ramazzotti o Celentano?».

Perché ■ ■ in Spagna? Perché non aveva altre offerte?

«La scorsa estate Canale ■ mi propose di tornare ■ ■ giorno. L'idea mi piaceva molto. Ma mi proposero otto mesi; io invece ne volevo sei, per poterne fare tre alla Tve, un obbligo morale e professionale dopo il successo di "Hola Raffaella". Furono inflessibili sugli otto mesi. Così scelsi la Tve. Adesso sto ricevendo molte offerte dalle Americhe di lingua spagnola. Finita la Spagna, ci penserò. Amo gli spagnoli, ma se gli italiani mi chiamano ■ sempre la precedenza».

Gian Antonio Orighi

La trasmissione costa poco e ha un'ottima audience: «Il pubblico ama il tono familiare e l'ironia, crede che siamo in una vera casa»

Mirabella-Garrani: sognando «il calcio sui maccheroni»

Dal salotto di «Ventieventi» ■ Raidue a un possibile programma sui Mondiali

ROMA. Da tempo in tv regnano i salotti e non si può dire che manchino i giochini telefonici con il pubblico. Però nei salotti e nei giochini Michele Mirabella e Toni Garrani hanno portato qualcosa di nuovo: un tono autentico, un che di familiare, soprattutto un'autoironia tendente al surreale che fa pensare a un ■to genere di ■eatro e che spinge i telespettatori a porre di frequente domande tipo: «Ma sono veri i piatti che mangiate in trasmissione?». Domanda marginale, potrebbero obiettare osservatori disattenti dei fatti della tv. Domanda significativa, ■ ■ ■ «il professore» Mirabella: «La gente crede ■ noi e in quello che facciamo; molti sono convinti che lo studio da cui va in onda la trasmissione sia dav■ ■ salotto di casa mia. Che cosa significa? Significa che viene premiata la grande cura che mettiamo nei particolari e il grande ■ che nutriamo per la teatralità, per la commedia».

Insieme con la radio dall'82, eterni duettanti, coppia alla pari in cui nessuno ■ mai solamente spalla, frivoli ma pungenti, leggeri ma sempre in stretto contatto ■ l'attualità: come spiegano Mirabella e Garrani ■ segreto del successo ■ seguitissimo «Ventieventi», promosso durante le feste natalizie in seconda serata? Nel fuoco di fila delle battute emerge a fatica qualche annota■ quasi seria: «Sono state svolte delle indagini - fa sapere la responsabile del programma Lidia Sacerdoti - ed ■ venuto fuori che i due conduttori hanno un gradimento altissimo: piace soprattutto ■ modo ■ cui interagiscono con il pubblico, la capacità di rendere simpatiche le persone che telefonano». D'altra parte i dati d'ascolto parlano chiaro: ■ media è di circa 3 milioni di telespettatori con punte di 4 milioni e mezzo e share, nel mese ■ novembre, del 12,5%.

I due conduttori: Michele Mirabella e Toni Garrani

L'aggiunta ■ nuovi giochi e la promozione in seconda serata sono ulteriori dimostrazioni di ■ successo in aumento. ■ tutto per un appuntamento, in onda dal ■ febbraio '93 senza interruzioni, che ■ soltanto 12 milioni e puntata, premi compresi. Da non dimenticare ■ sponsor, Zanichelli, incorporato nel tessuto del programma che, come gli appassionati sanno, ■ in buona parte intorno all'uso della lingua italiana. «Noi - commentano i protagonisti - siamo anche divulgativi».

Ma come viene giudicata dal «professore» Mirabella la nuova Rai dei professori? «Sono in questa azienda dal '73 e le voglio bene davvero: ■ cambierà sarò disciplinatamente in linea con le nuove tendenze». Garrani è più contenuto: «Vengo dalla radio e ho sempre guardato alla tv con una certa diffidenza: però coi professori mi trovo bene e credo che anche loro si trovino bene con me». Diversi anche nelle preferenze ■ programmi (Mirabella cita «Controfagotto» e ■ mattatore», mentre Garrani inneggia a «Tv 7»), i due di «Ventieventi» sono ugualmente convinti che la satira abbia bisogno di un periodo di vacanze: «Nel momento in cui la satira comincia ad avere problemi perché non ■ più chiari gli obiettivi da colpire o perché è entrata essa ■ a far parte dello star system, vuol dire che è finita e quindi va messa da parte, almeno per un po' di tempo». In co■ ■ ■rabella e Garrani hanno un loro sogno nel cassetto: «Ci piacerebbe andare negli Stati Uniti a fare una trasmissione sui Mondiali. Abbiamo già pronto il titolo: "Il calcio sui maccheroni"». E i sogni della vita, quelli che non riguardano la professione? Assolutamente inconciliabili: Garrani vorrebbe «gestire un campo tendato in un parco del Kenya» ■ Mirabella desidererebbe «una casa nelle Dolomiti, fra le nevi del Tirolo».

Fulvia Caprara

Nicholson ■ la Huston lavoreranno con Sean Penn

Jack e Anjelica insieme ma soltanto per un film

LOS ANGELES. Jack Nichol■ e Anjelica Huston torne■ insieme, ma solo sul set. I due attori, protagonisti di ■ relazione durata 12 anni e finita tempestosamente qualche anno fa, hanno acconsentito a recitare insieme nei ruoli di un marito e di una moglie, divorziati, nel film «The Crossing Guard», che sarà diretto dall'attore-regista Sean Penn. L'ultima volta che i due attori sono stati coprotagonisti di un film risale al 1985 con «L'onore dei Prizzi», ■ film che fruttò ad Anjelica Huston (la figlia del celebre regista scomparso John) un Oscar come attrice non protagonista. In «The Crossing Guard» Nicholson interpreta la parte di un padre che vuole vendicare ■ morte della figlia investita da un ubriaco (Sean Penn), questi è appena uscito di prigione. Le riprese inizieranno in febbraio.

Jack Nicholson ha avuto ■ relazione con la Huston per 12 anni. La love story è finita in maniera tempestosa per i ripetuti tradimenti di lui

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Soprattutto non bisogna far inquietare i genitori, papà e mamma che sono poi le persone che ci vogliono più bene.

(Silvio Berlusconi, ■ tutte le reti Fininvest)

Un libro sulla naja trascorsa in Germania, corredato da un cd

Elvis Presley [illegible] Priscilla de Beaulieu, [illegible] moglie bambina, [illegible] giorno del loro matrimonio. A destra, la rock star durante un concerto

Un'infinità di ballerine e adolescenti: su tutte scelse Priscilla (14 anni) che riuscì a sposarlo

Elvis, le armi gli amori: tanti

LONDRA

QUEI diciotto mesi di sfumatura alta sotto l'elmetto furono una marcia forzata tra esercitazioni militari, plantoni di fans davanti alla porta di casa, reparti vocianti di ballerine da night [illegible] le labbra sempre pronte al bacio e truppe d'assalto di ragazze disposte a tutto. Il buon soldato Presley [illegible] se la passò poi così male in Germania, tra il 1958 e il 1960. Ma durante la naja fece conoscenza con [illegible] pillole che gli avrebbero minato il fisico: [illegible] ne riforniva sottobanco alla farmacia del reggimento.

Le [illegible] imprese [illegible] re del rock sul suolo tedesco erano sparite dopo il ritorno [illegible] patria. Andreas Schroer, detective [illegible] soldo dell'editore inglese Boxtree, le ha ritrovate dopo lunghe ricerche. «Private Elvis in Germany: the missing years» (Elvis segreto in Germania, gli anni scomparsi) è la minuziosa ricostruzione dell'anno e mezzo della vita [illegible] Presley che ancora mancava a fans e biografi. Correda il libro un cd contenente i primi cinque brani mai registrati dal vivo, datati 1954.

Con Michael Knorr e Oskar Hentschel, l'autore ha messo le mani sull'ultima lettera della star, scritta il giorno prima di morire [illegible] un'anziana signora tedesca, [illegible] su [illegible] foto inedite, che mostrano un ragazzone ingenuo e rassegnato a compiacere i [illegible]pricci degli ammiratori. E soprattutto quelli delle ammiratrici: stelline, pin-up e adolescenti ordinarie andarono ad appuntarglisi smaniose sul medagliere delle conquiste. Una soltanto gli lasciò il segno: la quattordicenne Priscilla de Beaulieu, destina[illegible] a rimpiazzare Anita Wood (la Madame Butterfly che Presley [illegible] lasciato [illegible] Memphis) [illegible] a impalmarlo.

Mentre le autorità militari [illegible] insistevano che il re del rock veniva trattato alla stregua dei suoi commilitoni, il soldato semplice Presley mangiava troppo, imparava il karaté in un gelido stanzone dai vetri rotti e cercava con disperazione di mantenere [illegible] vita privata. Per questo radunò a sue spese il clan (padre, [illegible] [illegible] amici) in una villetta vicino a Bad Nauheim.

La prima pupa della [illegible] era un fiorellino di diciannove anni, Elisabeth Claudia Stefaniak. Fu Elvis ad abbordarla in un [illegible]ma di Grafenwoehr [illegible] a escogitare un trucco [illegible] ragazzo perbene per portarsela dietro: andò a trovare i genitori di lei e li informò di avere bisogno [illegible] una segretaria che smaltisse la posta dei fans e gli facesse da interpre[illegible]. La ragazza si trasferì nella villetta di Presley. «La trattava [illegible] un micetto», riferisce una fonte anonima. Ma ogni tanto strapazzava la sua devozione.

L'andirivieni femminile si fece intenso. L'onore di godere delle grazie di Elvis toccò a Margit Buergin, pepata biondina di 17 anni che venne liquidata quando si montò la testa e posò da pin-up per il settimanale dell'esercito Usa. Per togliersela di torno, lui [illegible] disse: «Io sono un'azienda, [illegible] un uomo. Non mi è possibile sposarmi e avere bambini». Si volse quindi [illegible] conquistare l'altera attricetta Vera Tschechova, che diceva di [illegible] una nipotina [illegible] Cechov. Un amico della famiglia di lei oggi testi[illegible] che la Tschechova senior sorprese il soldato Presley in camera della figlia e lo cacciò di casa con infamia. Lui proseguì il corteggiamento comperando per [illegible] sera l'intero teatro dove la diciottenne recitava.

El[illegible] frequentava con regolarità il Moulin Rouge di Monaco, e le soubrette gli si strusciavano addosso senza posa. Lui ci sguazzava. I due scagnozzi che gli facevano da guardie del corpo gli impedivano di alzare il gomito, ma non di trattenersi la notte con una delle ragazze. Nel bel mezzo di questo turbinio di gonne, una quindicenne seria [illegible] sconosciuta prese a [illegible] col soldato Presley: esce allo [illegible]perto solo oggi.

Siegrid Schutz [illegible] una brunetta scortata da mammà quando si appostò davanti a casa di Elvis per un'intera estate. La sua costanza fece breccia ed è testimoniata nelle decine di fotografie che ha acconsentito a tirar fuori dai cassetti. Ma la ninfetta Priscilla l'avrebbe soppiantata di lì [illegible] poco nel cuore di Presley, il quale [illegible] sviluppando una pericolosa dipendenza dalle anfetamine per tacitare la paura che la propria carriera fosse finita, tenersi sveglio durante le ma[illegible] [illegible] aiutarsi a tolle[illegible] (senza dare i numeri) gli intrighi e le meschinità dei suoi adulatori.

Sconsiderato, offriva il Dexedrine anche a Priscilla, che si guardava bene dall'ingurgitarlo e lo conservava in una scatolet[illegible]. Le pillole erano già diventate la fatale scappatoia dalle angosce quando Elvis terminò di servire la patria [illegible] si imbarcò per l'America sotto lo sguardo sicuro di Priscilla. In Germania aveva incontrato la futura moglie e la futura morte.

Maria Chiara Bonazzi

Nasce un nuovo corso nello spettacolo

Sei un vero maschio? Allora devi piangere

Cinema, teatro e tv: ovunque lacrime a cominciare da Hopkins, premio Oscar

LONDRA. «Sei un ometto, non devi piangere». Quale essere umano di sesso maschile non [illegible] l'è sentito dire almeno una volta? Ma ora è finita, cambia la musica. Ora piange anche il maschio, è consentito, anzi va di moda: e l'autorevole «The Observer» si è fatto portavoce di questa clamorosa inversione di tendenza.

«Era ora, non [illegible] ne poteva più [illegible] questa immagine dell'uomo-roccia, costretto ad essere falsamente forte in ogni circostanza», commentano esultanti le femministe inglesi.

Il giornale ha compiuto un'approfondita analisi del rapporto tra [illegible] e pianto ed ha pubblicato [illegible] meticoloso elenco di tutti gli spetta[illegible] dell'anno - teatrali, televisivi, cinematografici - in cui è apparsa la lacrima maschile: un record, un trionfo mai visto di singhiozzi, gemiti, lamenti e piagnistei.

E di qui la deduzione: è cambia[illegible] qualcosa, ora anche gli uomini possono piangere liberamente, non più tenuti [illegible] ricoprirsi di quella scorza che fino a ieri pareva obbligatoria. Anzi siamo al punto che chi non piange almeno [illegible] po' viene ormai guardato con sospetto: piangete maschi, è umano, è persino virile. Se no, perché piangerebbero ormai tutti sullo schermo, [illegible] cominciare dal premio Oscar Anthony Hopkins che quest'anno ha interpretato ben due personaggi di uomini dalla lacrima fin troppo facile.

«Quella [illegible] maschio duro a tutti i costi è una cultura assurda, superata, [illegible] ora l'uomo sta imparando a piangere senza vergognarsi. Ha capito che si tratta di un fatto naturale e che non è più il caso di nascondersi quando spunta la lacrima», ha notato il giornalista Nick James. Dall'indagine dell'«Observer» [illegible] evince che nel mondo dello spettacolo [illegible] nascendo il filone [illegible] film strappalacrime «per soli uomini», film nei quali i protagonisti maschili [illegible] trovano ad affrontare vicende inusuali, nelle quali appaiono così stoici [illegible] altruisti - o così vulnerabili - da meritarsi immediatamente la simpatia, e la lacrima, [illegible] parte di tutti gli spettatori del loro stesso [illegible] sesso che finalmente hanno il coraggio di riconoscersi anche in un personaggio che non sia proprio la quintessenza del «macho».

«Finora - scrive "The Observer" - i film che avevano per protagonista un [illegible] in crisi sono stati numerosi, ma si trattava sempre di crisi che potevano [illegible] [illegible] risolte con un'azione violenta, [illegible] maschio appunto. Ora le cose non stanno più così...».

Anthony Hopkins

«Il femminismo ha fatto un buon lavo[illegible]: oggi l'uomo non deve più ricorrere all'antico senso di totale responsabi[illegible] per ogni [illegible] che si muova sulla terra per sopprimere le proprie emozioni», ha confidato al giornale il regista [illegible]chard Attenborough il quale sta girando lo strappalacrime [illegible]schile «Shadowlands».

«L'uomo non è ormai più onnipotente e padrone, e bisogna aiutarlo ad accettare questo suo nuovo ruolo, bisogna confortarlo mostrandogli sullo schermo figure di altri maschi che cedono alla loro fragilità senza vergognarsi», ha sottolineato. Quello [illegible] film strappalacrime maschili è un filo[illegible] assolutamente nuovo che affonda però le sue radici - secondo «The Observer» - in un fatto cla[illegible] avvenuto durante i campionati del mondo di calcio [illegible] 1990 quando Paul Gascoigne - dopo che l'Inghilterra aveva perso ai rigori la semifinale contro la Germania - non [illegible] fece scrupolo di farsi vedere a sin[illegible] dinanzi alle telecamere. «Da quel momento è divenuto socialmente accettabile che un uomo possa piangere in pubblico», scrive il giornale. [Ansa]

SPETTACOLI **FLASH**

E' sempre Costner la [illegible] del [illegible]

LOS ANGELES. E' Kevin Costner, per il secondo anno consecutivo, la «top star» del 1993. Nella classifica compilata dalla rivista americana «Screen International» [illegible] protagonista di «Un mondo perfetto» e di «La guardia del corpo» ha battuto Tom Cruise, classificatosi al secondo posto, e Clint Eastwood. Seguono Harrison Ford, Jack Nicholson, Arnold Schwarzenegger, Sylvester Stallone e, prima tra le attrici, Julia Roberts in nona posizione davanti a Whoopi Goldberg. Steven Spielberg è primo fra i registi. [illegible] nelle classifiche tra i big dello spettacolo mondiale figurano anche quattro italiani: Bernardo Bertolucci, Silvio Berlusconi, Paolo Glisenti, amministratore delegato della Rcs Films e Tv, e Vittorio Cecchi Gori. Nella graduatoria dei «media giants», i giga[illegible] [illegible] media, «Screen International» colloca al primo posto l'americano Rupert Murdoch, leader del network mondiale «News Corporation» (giornali, free tv, tv cavo e una emittente televisiva che copre l'Oriente, Cina compresa).

La [illegible] [illegible] [illegible] ambasciatrice Unicef

ROMA. Gina Lollobrigida diventerà [illegible]. Il [illegible] le porterà un nipotino. Milko Skofic, [illegible] figlio trentaseienne dell'attrice, e sua moglie Maria Grazia sono in attesa di un bambino che nascerà [illegible] primavera. «E' [illegible] esperienza nuova, eccitante - ha detto ieri la Lollo - soprattutto per chi, come me, adora da sempre i bambini». Per la Lollobrigida, 66 anni, l'arrivo del nipotino coincide con un altro appuntamento: all'inizio del prossimo anno verrà nominata ambasciatrice ufficiale dell'Unicef nel mondo.

Per Capodanno concerto a Sarajevo

MILANO. La cantante ameri[illegible] Barbara Hendricks e il coro e l'orchestra [illegible] Sarajevo daranno vita la [illegible]ra di Capodanno a un concerto al teatro nazionale bosniaco [illegible] Sarajevo. E' il primo concerto in programma al teatro nazionale dall'inizio del conflitto. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione dei diritti umani francese.

TIVU' & TIVU'

Nella classifica di «Target» c'è posto pure per la concorrenza

DEDICATO a chi insegue le curiosità dello spettacolo. A chi in televisione cerca qualcosa di televisivo, e non soltanto politica, [illegible] film, o sport. [illegible] programma s'intitola «Target», va in onda il lunedì su Canale 5, in seconda serata. Lo conduce, o meglio, introduce i servizi, Gaia De Laurentiis, nordica bellezza in caschetto biondo e occhi azzurri, che non si vede mai a figura intera, ma sempre e soltanto in primissimo piano. Cosa di cui il video, e lo spettatore con lui, non ha nulla di che dolersi. «Target» è diviso in frammenti, e si occupa di «tutto quanto fa spettacolo», ricordando così il vecchio «Odeon», la trasmissione di Brando Giordani ed Emilio Ravel che la seconda rete mandava in onda alla fine degli Anni Settanta. Aveva come sigla «Honky Tonky Train Blues», il ragtime che Keith Emerson suonava sulla spiaggia e in una sala da biliardo. Giordani e Ravel volevano «fare informazione sullo spettacolo facendo spettacolo», e questi paiono essere pure gli intenti di «Target», però mirati soprattutto alle meraviglie [illegible] piccolo schermo. Ci sono interviste, servizi articolati, curiosità, rubriche. Una si intitola «Passi falsi», [illegible] usa come sigla l'ormai famosissimo «Ciro Ciro» della Milo modificato elettronicamente. I «passi falsi» possono essere letterali (Nancy Reagan che cade ripetutamente ai ricevimenti, anche dalle sedie) [illegible] metaforici (una camicetta che, maliziosa, scivola giù dall'ubertoso seno di Sabrina Salerno, alla tv spagnola, e lei che manovra con corpetto e giubbetto per rimettere le cose a posto).

I servizi riguardano la tv-spettacolo ma anche la tv-tv. Esempio: le telecamere a circuito chiuso che [illegible] sempre maggior frequenza vengono utilizzate come prove d'accusa anche dai tribunali; o i reporters americani che [illegible] l'elicottero (come Fazzuoli): ma per spiare le loro «vittime». Si parla di pubblicità, [illegible] una croce o una delizia per il piccolo schermo [illegible] per tutti noi; si smascherano [illegible] origini dei programmi italiani: per il varietà, naturalmente, detta legge il mitico «Saturday Night Live», l'appuntamento americano del sabato sera, quello che ha lanciato praticamente tutti, da John Belushi a Whoopy Goldberg a Eddy Murphy. L'altra sera, anticipando un poco la fine dell'anno, il programma di Canale 5 che ha la movimentata e molto moderna regia [illegible] Alessandro Baracco, ha assegnato i [illegible] premi per l'anno tv. In base a che cosa? [illegible] chiedeva la [illegible] Laurentiis: a sondaggi, inchieste, indagini? «No, abbiamo scelto noi». Bravi, un po' di coraggio. E le scelte hanno portato a dichiarare «evento televisivo dell'anno» il ritorno [illegible] Beppe Grillo; lo «scandalo televisivo dell'anno» il programma olandese in cui il pubblico doveva decidere quale fra due donne, entrambe ammalate di cancro, avesse diritto a costosissime cure pagate dallo Stato; «duello dell'anno», domenica contro domenica, su Raiuno e Canale 5.

Insomma, una classifica in [illegible] tiene conto della [illegible]renza: perché il bello di questo «Target» è che si occupa di vero spettacolo, cosa ormai passata di moda; e lo fa in modo oggettivo, svolto e spedito, con i suoi bravi agganci internazionali. Ogni puntata dura poco: mezz'ora, [illegible] passa la paura.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sean Connery torna 007

Jane Fonda fa la maestra nel film «Lettere d'amore» con De Niro su Raitre alle 20,30

MAI DIRE MAI
1983, Odeon [illegible] 20,30; dur. 104'

Regia [illegible] Irvin Kirschner [illegible] Sean Connery che diventa anche produttore per riprendere dopo dodici [illegible] il suo personaggio di James Bond. Connery [illegible] un po' appesantito, e il suo [illegible] è Klaus Maria Brandauer. Due attori comunque di grosso calibro che hanno accanto una bionda d'alto bordo, Kim Basinger, e Barbara Carrera, che è un'iradiddio.

DON CAMILLO
1952, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Commedia di Julien Duvivier. Primo episodio della saga padana di Guareschi con Fernandel [illegible] Gino Cervi: un classico del cinema.

TURNER E IL [illegible]
1989, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Di Roger Spottiswoode. E' un periodo d'oro per Tom Hanks, oggi trionfatore al cinema con «Insonnia d'amore». Qui [illegible] coppia col cane Amos, ereditato da [illegible] amico poliziotto. I due sbaragliano il crimine e conquistano il cuore [illegible] una bella veterinaria, Mare Winningham.

LETTERE D'AMORE
1990, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Di Martin Ritt. Amore e intimismo per l'illetterato Bob De Niro e una vedova. I due lavorano nella stessa fabbrica. Lui viene licenziato perché [illegible] analfabeta; la vedova, Jane Fonda, che è maestra, gli insegna a legg[illegible] e scrivere. Edificante [illegible] sentimento, perché Bob ritroverà anche [illegible] fiducia in [illegible] stesso.

ARTURO
1981, Rete 4 alle 22,15; dur. 106'

Di Steve Gordon. Una vera commedia sofisticata d'altri tempi con Dudley Moore tra il maggiordomo John Gielgud e Liza Minnelli. Arturo è un ubriacone ricchissimo, ma anche [illegible] più adorabile. Le cose vanno bene fino a quando non s'innamora. Ma [illegible] gli capita la donna giusta perde la testa. Una commedia che ha vinto ben due Oscar.

ANTENNA

OGGI

Fiere della bontà su Rai a Fininvest (Raiuno, ore 20,40: *Ti presento un amico*; Italiauno, ore 20,35: *Milan-Christmas Stars* per beneficenza), [illegible] Tele +3 *Lo schiaccianoci* di Ciaikovskij nella versione di Nureyev per La Scala, su Retequattro Ottaviano Del Turco ospite di Funari.

DEL TURCO

«Berlusconi, come Craxi, [illegible] ha rivali».

Come, non ha rivali?

«Che statisti offre oggi il mercato? Offre [illegible] Turco».

Beh, cos'ha da dire su Ottaviano Del Turco? Tre settimane fa ha prevalso su Craxi e ha ottenuto dall'assemblea nazionale socialista i pieni poteri per rifondare il partito.

«Ma andiamo, chi è Del Turco? Del Turco [illegible] esiste, [illegible] c'è. Anzitutto [illegible] stato eletto da un'assemblea [illegible] socialisti morti: e [illegible] quelli che stanno con lui non sembrano vivi. Chi [illegible] i "nuovi" nel psi, chi sono i vivi? In più Del Turco non è [illegible] parlamentare [illegible] segreta[illegible] di partito che non sta in Parlamento, cioè dove si fanno le battaglie politiche, è [illegible] segretario inesistente» (Vittorio Sgarbi a Guido Quaranta dell'«Espresso»).

[illegible]

Polemichetta in margine al *Ti presento un [illegible]* di Raiuno. Il programma serve a lanciare una sottoscrizione e, soprattutto, [illegible] trovare amici per «La casa [illegible] Beniamino», [illegible] centro in favore dei tossicodipendenti che sorgerà [illegible] Guidonia per iniziativa [illegible] don Mazzi. Per trovare gli ospiti sportivi di stasera era stata mobilitata Simona Ventura che contava di presentare il programma insieme a don Mazzi. All'ultimo momento, invece, le è stato [illegible]nicato che al suo posto salirà sul palco Mara Venier. Simona Ventura non ha fatto commenti, ma pare che qualche sporti[illegible] si [illegible] rifiutato, per protesta, di prender parte alla trasmis[illegible].

SCENOGRAFIA

L'altro giorno è stata distrutta [illegible] scenografia [illegible] *Cinemacento*, [illegible] programma della Gardini che doveva andare in onda su Raiuno alle 19,00 e che i professori hanno annullato per ragioni di budget. Tra gli arredi disintegrati: [illegible] piattaforma girevole, un cavallo di stucco alto otto metri, un sistema idraulico che doveva sostenere [illegible] schermo pesante tre tonnellate. Le attrezzature ora distrutte erano costate seicento milioni.

LANSBURY

Angela Lansbury ha accettato di girare (e produrre) una nuova serie de *La signora in giallo* per la rete Cbs. Attualmente i telefilm vengono trasmessi tutti i giorni [illegible] Raiuno alle 12,35.

SCRITTORI

Il divo tv che ha avuto più successo in libreria nel corso [illegible] 1993 [illegible] Giobbe Covatta col suo secondo «Parola [illegible] Giobbe».

CURZI

Alessandro Curzi sta leggendo la vita di Edda Ciano scritta per la Mondadori da Antonio Spinosa.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale 6,45 (2417691); 7 (8007); 7,30 (2048707); 8 (2813); 8,30 (3853); 9 (1962); 9,30 (5181388); 10 (12542), 11 (1199287); 12,30 (9374); 13,30 [illegible] 18 (91392); 20 (388); 23,10 (2342894); 24 (2059)

- **6 — Ieri e oggi** (1976) (5360417)
- **6,45 Unomattina** (0)
- **7,35 Tgr Economia** (4082184)
- **8,35 Il cane di papà** (3528581)
- **10,05 Corri [illegible] corri**, film (1977). Regia di Cortland (3112828)

POMERIGGIO

- **11,45** Bormio: **Sci alpino: Coppa del mondo.** Discesa libera maschile (7917308)
- **13 — Nancy, Sonny & Co.** Tf (1523)
- **13,55 Tg 1 - Tre minuti di...** (3425748)
- **14 — Uno per tutti** (70879)
- **14,35 Uno per [illegible] e Cartoonbig!** (6321184)
- **14,50 L'albero azzurro** (8452348)
- **15,10 Uno per tutti** (6165078)
- **16,45 Un giovane [illegible] Jones** (9738146)
- **16,20 Il microfono è Big!** (1604)
- **17 — Uno per tutti. [illegible] News** (49076)
- **17,30 Il microfono è Big!** (5320)

SERA

- **18,15 Brillantina.** Telefilm (6533504)
- **[illegible] — Don Fumino**, serial (28728)
- **19,40 Almanacco del giorno dopo** (9720436)
- **19,50 Che tempo fa** (9719320)
- **20,30 Tg 1 Sport** (96833)
- **20,40** AESCOD **Ti presento [illegible] amico.** (2924455)
- **22,55 [illegible] Mercoledì sport.** Verona. **Pallavolo: Campionato [illegible]no** (6575320)
- **0,30** Capo d'Orlando: **Pugilato: [illegible] Marco.** Campiona[illegible] italiano pesi medi (8310108)
- **1,30 I girasoli**, film commedia, [illegible]. Regia [illegible] Vittorio De Sica. Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni (2230059)
- **3,10 Tg 1** Replica (12282856)
- **3,15 Ho sognato un angelo** (1941). Film commedia. Regia di George Stevens. Con Cary Grant, Irene Dunne (8088092)
- **6,10 Divertimenti** (83832837)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (4660981); 11,45 (9905504); 13 (13639); 17,15 (9125252); 19,45 (909417); 23,15 (6504455)

- **[illegible] Le natura** (2038320)
- **6,55 [illegible]** (91090252)
- **7 — Tom & Jerry**, cartoni (49810)
- **7,20 Tiger Sharks** (8862097)
- **7,50 [illegible] azzurro** (8962900)
- **8,15 Lassie**, telefilm (8712900)
- **9,05 Tom & Jerry** (6401338)
- **[illegible] Quando ridere...** (4382184)

- **10,30 Detto tra noi mattina.** Condu[illegible] (8860813)
- **12 — I fatti vostri** con Magalli (34504)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (2636287)
- **13,35 Meteo 2** (5320374)
- **13,40 Bea[illegible]** (5202252)
- **14 — I suoi primi 40 anni** (67436)
- **14,20 Santa Barbara** (7125165)
- **16,10 Detto tra noi** (6100900)
- **17,20 Il coraggio di vivere** (6157707)

- **18,20 Tgs Sportsera** (5737523)
- **18,30 In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (92417)
- **18,45 Hunter.** Telefilm. *Il contratto* (9412894)
- **19,35 Meteo 2** (6314788)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (6535233)
- **[illegible] Ventieventi** (2877078)
- **[illegible] Turner e il [illegible]** (1989). Film poliziesco. Regia di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks, Mare Winningham, Craig T. Nelson, J. C. Quinn (418504)
- **[illegible] Speciale Mixer** (6373504)
- **23,30 Meteo 2** (57707)
- **23,35 [illegible]** di R. Arbore e U. Porcelli. Presenta Nino Frassica. Regia di Renzo [illegible] (1199388)
- **0,35 DSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (8931363)
- **0,50 Appuntamento al cinema** (74934837)
- **0,55 Barbagialla il terrore [illegible] sette mari e mezzo** di [illegible] Dzamski (8409672)
- **2,25 TG 2 - Notte.** Replica (4196634)
- **[illegible] [illegible] nella giungla** (1951). Film [illegible] Ford L. Beebe. (9581634)

RAITRE

Telegiornale: 12 (34720); 14 (54962); [illegible] (252); 19,30 (20707); 22,30 (70233); 0,30 (6270498)

- **6,25 Tg [illegible] - Edicola** (4509542)
- **6,45 Dse Viaje al Espanol** (2515787)
- **7 — Dse - Scuola Aperta** (3165)
- **7,30 Dse Tortuga** (85839)
- **[illegible] Dse - Tortuga Doc** (8829)
- **[illegible] — Dse - Eventi** (5556)
- **[illegible] Dse - Fernand Braudel** (6417)
- **10 — Dse Turchia** (7146)
- **[illegible] Parlato semplice** (288788)

- **12,15 Dse - L'occhio del [illegible]** (724252)
- **12,35 Dse - Una caramella al giorno** (77702)
- **13,20 Dse - L[illegible] ideale** (3854829)
- **13,25 Dse - Fantastica mente** (8512962)
- **13,45 Tgr Leonardo** (771789)
- **14,20 Tg 3 pomeriggio** (899691)
- **14,50 L'amore è un dardo** (810184)
- **15,20 Dse - Rita da Cascia** (2116875)
- **15,50 Tgs Emozioni '93. Calc[illegible] Italia-Portogallo** (5329078)
- **17,20 TGS Derby** (5813349)
- **17,30 Vita [illegible] strega.** Telefilm (7768)

- **18 — Geo.** *Asinara l'isola proibita*. Di Daniela Cini (55875)
- **18,30 Tg [illegible] Sport** (8372639)
- **18,40 Insieme.** Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato (890146)
- **19,50 Blobcartoon** (580320)
- **20,05 [illegible] di tutto di più** (129813)
- **20,30 Lettere d'amore** (1989) [illegible] drammatico. Regia [illegible] Martin Ritt. Con Robert De Niro, Jane Fonda, Martha Plimpton (24788)
- **22,45 Turist.** Di Ron [illegible]. Distr.: F.T.V. Centre (2545320)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** (2285108)
- **1,15 Blob. Di tutto [illegible] più.** Replica. (8947824)
- **1,30 [illegible] Il nuovo giorno**, replica (8274214)
- **2 — Dracula** (1979). Film horror. Regia di John Badham. Con Frank Langella, Laurence Olivier (1527740)
- **3,45 Tg 3 Nuovo giorno**, replica (8579634)
- **4,10 Il dottore e i diavoli**, film. Regia di Freddie Francis. Con Timothy Dalton, Jonathan Pryce, Twiggy (5464189)
- **5,50 Schegge [illegible]**

CANALE 5

Tg5: 13 (87982); 17,55 (3857876); 20 (29558); 24 (53818)

- **6,[illegible] Prima pagina**, attualità (5392[illegible])
- **8 — Film tv Heidi Replica** (8714707)
- **11,15 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni. Chiamare 0769/64334 [illegible]

- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7263815)
- **13,40 Sarà vero?**, quiz. [illegible] Castagna. Regia di Laura Basile. Chiamare 0769/64331 (8225271)
- **15 — Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi (82536)
- **15 — [illegible] Disney**, show [illegible] gatto combinaguai (8320)
- **[illegible] I Puffi** (19340)
- **[illegible] Sorridi c'è...** (8596691)
- **[illegible] Tazmania** (4382388)
- **17,20 Ambrogio, [illegible] e gli altri di Bim Bum Bam** (9516455)
- **17,25 Batman**, cartoni (44962)

- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi (68691)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno e Paola [illegible]rale (7675)
- **20,25 Str[illegible] la notizia**, varietà, con Ezio Greggio e Ric (1172252)
- **20,40 [illegible]**, film-tv. Avventura. Di Michael Rhodes. (Usa '92) Con Nicky Thornton, Jason Robards, Jane Seymour. (720487)
- **22,40 Spazio 5**, attualità. *Un anno [illegible] spettacolo*. Con Enrico Mentana (1869165)
- **23,25 Maurizio Costanzo Show**, varietà (4190982)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (8240127)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (1172160)
- **2 — [illegible] 5 - [illegible]** (9964214)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (9949905)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (9940634)
- **3,30 Spazio 5**, attualità (9943731)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (9944450)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (7190905)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (7190634)
- **5,30 Documentario** (7183721)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (67822130)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,30 (68453); 19,30 (6851)

- **6,30 Ciao Ciao mattina**, cartoni (18935233)
- **9,15 Baby sitter**, telefilm (7884271)
- **9,45 Segni particolari: genio**, telefilm (7872436)
- **10,15 Su e giù per il college**, telefilm (1579338)
- **10,45 I miei due papà**, telefilm ([illegible]900)

- **11,15 Una famiglia tutto pepe**, telefilm (7922523)
- **11,45 I vicini di casa**, telefilm (7372962)
- **12,15 Qui Italia**, attualità. Con Giorgio Medail (0128639)
- **12,45 Dolce Candy** (5324097)
- **13,20 La posta [illegible] Ciao Ciao** (2251436)
- **13,25 Principe Valiant** (414233)
- **13,55 [illegible] Ciao News** (6381542)
- **14 — Il libro della giungla** (6728)
- **14,30 Non è la Rai**, [illegible] (3005252)
- **16,15 I ragazzi [illegible] prateria** (398252)
- **17,15 Mitico!**, varietà (7581523)

- **17,40 Luogo comune**, attualità con Davide Mengacci (4125271)
- **[illegible],30 Studio sport** (4121455)
- **18 — Scorch**, telefilm. *Rapito* (7436)
- **18,30 Bayside [illegible]**. *Un'ottima salsa* (5455)
- **19 — Il principe di Bel Air** (1610)
- **20 — Karaoke**, [illegible] (20078)
- **20,35 Calcio. Milan-Christmas Sta[illegible]** Trofeo della bontà (6393388)
- **22,40 Il tempio di fuoco**, film avventura (5057568)
- **0,40 Sgarbi quotidiani**, attualità, replica (8085769)
- **1 — Su e giù per il college**, telefilm (9951740)
- **1,30 I miei [illegible] papà**, telefilm (8951127)
- **2 — Una famiglia tutto pepe**, telefilm (9590169)
- **[illegible] I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm (2223585)
- **3,45 Qui Italia**, attualità (6560721)
- **4 — Segni particolari: genio**, telefilm (9942092)
- **4,30 Scorch**, telefilm. *Rapito* (1129558)
- **5,30 Il principe [illegible] Air**, tf (7181383)
- **6 — Bayside School**, tf (69622112)

RETE 4

Tg4: 9,30 (5178894); 11,55 (9756455); 13,30 (7320); 17,30 (45523); 19 (22707); 23,30 [illegible]

- **8,45 L'amante immortale**, film con Joan Crawford (2595875)
- **8,30 Telenovela** (6271)
- **9 — [illegible]** (7800)
- **9,45 Buona giornata**, varietà. [illegible] (5825894)
- **10 — Soledad**, telenovela (6798)
- **10,30 [illegible] d'amore**, soap [illegible] (4154349)

- **11,15 Quando arriva l'amore**, telenovela (8859864)
- **12 — Quando arriva l'amore**, tn (8252)
- **12,30 Celeste**, telenovela (3504)
- **13 — Sentieri**, soap opera (1ª parte) (4233)
- **14 — Sentieri**, soap opera (2ª parte) (5349)
- **14,30 Primo amore**, telenovela (3998)
- **15 — La signora in rosa**, telenovela (4097)
- **15,30 Cuore selvaggio**, telenovela (replica) (1103097)
- **16,45 Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (7049610)

- **17,35 La verità**, quiz (74881)
- **18 — Funari news**, attualità. Chiamare 0769/54338. (16184)
- **[illegible] Don Camillo**, film commedia con Fernandel, [illegible] Cervi. Regia di Julien Duvivier (223078)
- **22,15 Arturo**, film commedia (Usa '81) di Steve Gordon. Con Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud (767417)
- **24 — Rassegna stampa** (98837)
- **0,15 Funari news**, attualità (3787769)
- **1,20 [illegible] a colazione**, film commedia. (Usa '68). Con Marcello Mastroianni, [illegible] Tushingham (15498059)
- **3,10 Lou Grant**, telefilm (3534383)
- **4,10 Murphy Brown.** Con Candice Bergen (7106295)
- **4,35 Il barone**, telefilm (8163011)
- **5,20 Dragnet**, telefilm (5734194)
- **6 — Lou Grant**, telefilm (42737189)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,14 Gr 1 mattino; 7,20 Gr regione; 7,30 Gr 1 lavoro; 7,42 Come la pensano loro; 8,30 GR 1 speciale; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 21,04 Nuances; 22,48 RadioUnoclip; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno [illegible]

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno di Radiodue; 8 Verbigrazia; 9,07 Radiocomando; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,18 Intercity; 15 Con gli occhi chiusi; 15,45 Verbigrazia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionato; 19,55 [illegible] loro voce; [illegible] Dentro la sera; 22,41 Dentro [illegible] sera; 23,28 Notturno italiano.

[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10 Aurora ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 12,30 [illegible] Barcaccia; 14,05 Gli studi di Liszt: storia [illegible] virtuosismo trascendentale; 15,05 [illegible] Fest del sen. Agnelli; 16 Alfabeti sonori; 16,30 P[illegible] la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,40 Radiotre Suite; 21 [illegible] suite; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,[illegible] Notturno italiano.

SVIZZERA

Tg: 12,45 (857233); [illegible] (841958); 20 (348417); 22,35 (668558)

- **13 — 'Allo 'Allo** (227815)
- **13,30 [illegible]**, settimanale (878707)
- **14,25 L'incendio di Mosca** (14402542)
- **16,30 Bestie ma...** (851146)
- **16,45 Textvision** (8725542)
- **16,50 Un sogno** (4343788)
- **17,15 Beverly Hills 90210** (6840436)
- **19,05 Buonasera** (119962)
- **19,30 Il Quotidiano** (341504)
- **20,30 Prima [illegible] mezzanotte** (8064523)
- **22 — Sport sera** (423707)
- **23,30 [illegible]** (890435)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (78610); 18,45 (1198891); 19,30 (4707); 22,30 (9455)

- **13 — Tmc sport** (15681)
- **14,05 Bionde, [illegible] brune**, (8273542)
- **16,15 Tappeto volante** (8827504)
- **18 — Sale, pepe e...** (81788)
- **18,55 Il faro** (89185)
- **19,25 Atmosfera** (2789829)
- **20 — Sorrisi e cartoni** (4320)
- **20,30 Homefront** (25833)
- **23 — Il dominatore**, film (9453435)
- **0,50** Parigi: **Basket Christmas Buckler Challenge** (finale) (71065837)

TELE +1

- **19 — Dark Crystal**
- **20,40 Mago del videogames** (327078)
- **22,30 Nel continente nero** (475320)
- **0,30 [illegible] col tacchi a spillo** (82848653)

TELE +3

- **20 — Dietro le quinte**, film
- **20,30 Balletti** (15162910)
- **22,50 Born in U.S.A.**, mus. (375455)

TELE +2

- **10,30 National geographic**
- **11,30 Natura australiana** (973233)
- **13 — Les rivières [illegible] hommes crocodiles** (690078)
- **14 — Viaggi e scoperte** (584694)
- **15 — Nature watch** (349252)
- **[illegible] Dinosauri** (689591)
- **18,30 Il mondo degli animali** (946233)
- **19,30 La fabbrica del [illegible]** (232417)
- **20,30 Biliardo**, mondiale Pro (493726)
- **22,30 La fabbrica del [illegible]** (3491233)
- **23,45 +2 news** (3841523)

VIDEOMUSIC

- **15,35 Clip to clip** (1600365)
- **17,35 Zona [illegible]** (8578287)
- **19 — Metropolis** (519369)
- **19,30 Vm-Giornale** (171287)
- **20 — The Mix** (200558)
- **22 — Jackson [illegible]** (684768)
- **23,30 Vm-Giornale** (82995252)

RETE A

Telegiornale: [illegible] (14813); 17 (15623); 18 (82828); 19 (3078); 19,30 (2349); [illegible] (2952)

- **20,30 [illegible]** (34078)
- **21,30 Venti ribelli** (13886185)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto al program[illegible] che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.

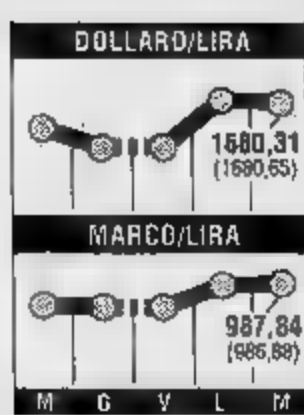
Dicitura [illegible] Copyright

ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

La Fiat scuote Piazza Affari

Torna in positivo [illegible] Mib, dopo una giornata di invariato, a quota 1353 pari a +0,67 per cento, [illegible] il Mibtel a 10.794 pari a +0,27, ma Piazza Affari continua a sonnecchiare fra i due guanciali di Natale e Capodanno. Nella mattinata sembrava essere suonata la sveglia, merito soprattutto delle Fiat [illegible] netta ripresa, ma pur restando l'intonazione positiva la giornata si è chiusa in tutta tranquillità. Scambi ancora in calo, complice la chiusura della vivace borsa di Londra, con un controvalore stimato in 250 miliardi di lire. In ripresa dunque le Fiat che in mattinata superavano il +1 per cento e a fine giornata hanno segnato un sostanzioso +1,36 per cento (4401) E in positivo, ancora, i telefonici, con Italcable a +1,16 per cento (9400), Sip a +1,31 per cento (3621) e Stet a +1,29 per cento (4300). Già lunedì Stet e Sip, in quest'ordine, [illegible] al vertice [illegible] classifica degli scambi per controvalore.

La lira cede ancora terreno

Lira [illegible] debole, [illegible] accentuati slittamenti sul marco, sulla sterlina e sul franco. Per quanto gli operatori insistano sul fatto che le quotazioni di giornate come ieri non sono significative, il [illegible] finisce a 989 lire contro le 984,7 dell'apertura, il franco svizzero a 1165 contro 1160, la sterlina a 2552,2 contro 2518. Dollaro stabile a 1680,31. Clima generale invariato rispetto a lunedì: pochi scambi, pochi spunti, mancanza di idee. Anche la pubblicazione del dato sulla fiducia dei [illegible]matori Usa, risultato superiore all'80% e quindi uno dei più alti degli ultimi anni, è caduta nel vuoto. Lo stesso dollaro, dopo una piccola reazione al rialzo fino a 1,7020 contro marco, è tornato a 1,6999. Nel pa[illegible] europeo la nota più vivace [illegible] dato dalla sterlina, che ha rotto nella sua risalita sul marco una soglia di resistenza considerata importante e si appresterebbe quindi a nuovi progressi.

La produzione industriale segna il passo e nel terziario è stato l'anno più buio degli ultimi venti

Soltanto l'export riscatta un '93 nero

In dieci mesi, 4136 miliardi di attivo

ROMA. L'Italia quinta «potenza» mondiale. Sì, ma nel '91. Alla fine di uno degli anni più neri per la nostra economia l'Istat gira il coltello nella piaga e rilancia i dati Eurostat relativi al '91, quando l'Italia si era piazzata nella [illegible] [illegible] Stati Uniti, Giappone, Germania e Francia, sorpassando la Gran Bretagna. Ma il comunicato dell'Istituto di statistica non è dettato [illegible] nostalgia, [illegible] da sadismo, più semplicemente fa parte [illegible]lla marea di cifre [illegible] condensano gli aspetti salienti dei dodici mesi appena trascorsi. Il fatto che l'Italia avesse avuto, nel '91, un prodotto interno lordo più elevato [illegible] quello britannico è una notizia apparsa in questo 1993 difficile da rimpiangere.

Gli economisti sono concordi: [illegible] stato un anno che verrà ricordato per una delle più gravi crisi del Paese ed è stato anche l'anno in cui siamo caduti ai livelli più bassi della classifica di *Moody's*, ma il [illegible] ha anche segnato l'inizio di un processo di ristrutturazione dell'economia che potrebbe preludere ad una [illegible] fase di crescita.

OCCUPAZIONE. Certo guardando ai dati sull'impiego è difficile essere ottimisti. I posti di lavoro sono stati cancellati sempre più velocemente: il tasso di disoccupazione, [illegible] ottobre, è passato all'11,29% dal 9,66% dello stesso mese [illegible] '92.

PRODUZIONE. [illegible] industrie hanno segnato il passo e il «pil» sarà di poco superiore [illegible] [illegible] La flessione produttiva, secondo le previsioni della Confindustria, [illegible] [illegible] 2,7% sull'anno [illegible].

INFLAZIONE. Ad arginarla hanno contribuito soprattutto il contenimento del costo del lavoro e la recessione. In questo dicembre il tasso d'inflazione è sceso [illegible] 4,2%, al di sotto del tetto programmato [illegible] 4,5%.

TERZIARIO. La Confcommercio ha definito [illegible] '93 «l'anno più buio degli ultimi venti: pressione fiscale, caduta [illegible] domanda interna e [illegible] per investimenti pressoché nulla». Ma ciò che più preoccupa, dicono i commercianti, [illegible] le scelte del governo «che consolida[illegible] le tendenze recessive, [illegible] l'uni[illegible] vantaggio del risanamento della finanza pubblica».

CONTI PUBBLICI. In realtà anche qui la situazione resta incerta. La manovra finanziaria si basa più sui tagli di s[illegible] che sull'aumento delle entrate ma, avverte il presidente della commissione Bilancio della Camera Angelo Tiraboschi, «c'è il rischio che i risparmi risultino inferiori alle aspettative». E in questo caso una [illegible] di assestamento sarebbe inevitabile.

A non avercela con questo '93 che se ne va [illegible] i banchieri, che hanno avuto risultati migliori [illegible] quelli del '92, ancor meglio sono andati gli agenti di [illegible] e chi lavora con l'estero: il dato più fresco sulla bilancia [illegible] valutaria viene dall'Uic, che registra, nei primi dieci mesi dell'anno, un attivo di 4135 miliardi, contro il disavanzo di 13 mila 482 miliardi di un anno prima. [v. cor.]

ENTI SPA

Controlli alla Corte dei Conti

ROMA. La Corte dei Conti vince il braccio [illegible] ferro [illegible] [illegible] governo sugli enti pubblici spa. Con una sentenza depositata ieri sul giudizio promosso dalla magistratura contabile per conflitto d'attribuzione tra poteri dello Stato, [illegible] Corte Costituzionale ha dichiarato che spetta alla Corte dei Conti esercitare il controllo sulla gestione di Iri, Eni, Ina [illegible] Enel fino a quando resterà una partecipazione esclusiva e maggioritaria dello Stato negli enti trasformati in spa. La prima conseguenza della sentenza della consulta potrebbe essere la reintegrazione dei magistrati della Corte dei Conti nei consigli d'amministrazione [illegible] quattro enti.

IL CONFRONTO

Lira, tassi, privatizzazioni cura efficace ma amara

ROMA. Stiamo meglio? Stiamo peggio? In capo a otto mesi di go[illegible] Ciampi, quelli che stanno peggio sono sicuramente i circa cinquecentomila che hanno per[illegible] il lavoro, e che al presidente del Consiglio danno «angoscia». Peggio forse - nella media - stiamo un po' tutti, se è v[illegible] che il reddito disponibile delle famiglie si è ridotto. Ma [illegible] questa crisi nessuno dei Paesi industriali [illegible] riuscito ad evitare un aumento della disoccupazione. Il guaio in più dell'Italia è che ha dovuto continuare a fare economie di bilancio anche nella crisi, per evitare il crack finanziario [illegible] Stato.

«La riconquista della fiducia» è il successo che il governo vanta, a fronte dei sacrifici sopportati dai cittadini. Tanto [illegible] sull'orlo del baratro, tra Tangentopoli e [illegible] rischio [illegible] frana del debito pubblico, che soprattutto questo serviva. All'inizio di quell'aprile, prima che il giorno 26 Carlo Azeglio Ciampi fosse chiamato al Quirinale, la lira aveva toccato per la prima volta «quota mille» sul marco tedesco, sull'onda dell'avviso di garanzia a Giulio Andreotti. Negli stessi giorni, il debito internazionale dell'Italia veniva declassato al livello di Corea del Sud e Portogallo dalla celebre agenzia *Moody's*.

La Banca d'Italia faceva capire che contro il «rischio Italia» [illegible] sarebbe stata determinante qualsiasi [illegible] misura economica, dopo quelle già durissime adottate dal governo Amato: il problema era politico. Tre volte nel corso di circa un mese, per evitare il panico, [illegible] dovettero smentire provvedimenti straordinari sul debito pubblico: [illegible] prima volta lo fece Ciampi [illegible] in veste di governatore, [illegible] seconda il suo successore Antonio Fazio, la terza Ciampi presentando il suo g[illegible].

Un forte recupero di fiducia l'aveva già dato il sì [illegible] referendum sul sistema elettorale, [illegible] 18 aprile; lira e Borsa erano scattate all'insù. Ma di nuovo, [illegible] [illegible] governo appena formato, aveva seminato discredito [illegible] voto della Camera contro l'autorizzazione a procedere per Bettino Craxi. Appena entrati in carica, i mini[illegible] economici di Ciampi furono costretti a varare, in due setti[illegible] [illegible] [illegible] correttiva» soprattutto fiscale, da [illegible] miliardi. Per necessità attinsero ai progetti dei loro predecessori, senza innovare gran che: [illegible] lire sulla benzina, imposta di registro, contributi previdenziali.

«La fiducia dei mercati [illegible] [illegible] bene inestimabile che si guadagna con i fatti e si può perdere in [illegible] batter d'occhio» afferma [illegible] il presidente del Consiglio. Un buon contributo di credibilità l'hanno dato le prime privatizzazioni di aziende pubbliche. Otto mesi [illegible] si era [illegible] a zero, e i bene informati assicuravano confidenzialmente che non si sarebbero fatte mai. Nelle parole di Ciampi «sembrava una condan[illegible] promettere le privatizzazioni a parole e [illegible] attuarle; oggi il cammino intrapreso è irreversibile».

Quando Ciampi è entrato in carica, [illegible] già previsto [illegible] la lira debole rilanciasse le esportazio[illegible] [illegible] poi [illegible] stato. [illegible] quasi tutti gli economisti erano [illegible] vinti che la svalutazione, a causa del rincaro dei beni provenienti dall'estero, sarebbe stata pagata con più inflazione. Proprio in aprile, il Fondo monetario prevedeva per l'Italia una brusca risalita, 5,7% di aumento dei prezzi nel '93. Lo stesso governatore Fazio ha confessato di aver sbagliato previsioni. Ora, con il 4,2% in media annua '93 e una tendenza al 4%, Ciampi può considerare credibile un obiettivo del «2,5% di inflazione a fine '94».

Il merito principale va attribuito all'accordo di luglio sul co[illegible] del lavoro: contenere i salari degli occupati, secondo Ciampi, [illegible] stato il miglior aiuto possibile per i disoccupati, perché le imprese hanno potuto vendere [illegible] più all'estero, sfruttando appie[illegible] i vantaggi della svalutazione [illegible] contrario di altri Paesi, [illegible] pure hanno svalutato in egual misura le loro monete». Ma a frenare i prezzi è [illegible] anche la batosta fiscale, essenzialmente dovuta al governo Amato.

Se è vero che la disoccupazione si ridurrà sostanzialmente so[illegible] con una vera ripresa economica, e se è vero che l'alto costo del denaro è un importante ostacolo alla ripresa, la prova conclusiva a proprio favore che - con tipico ragionamento da ex banchiere centrale - Ciampi offre è questa: la riduzione dei tassi di interesse in Italia da 8 mesi a questa parte «è stata di gran lunga superiore a quella degli altri Paesi».

Stefano Lepri

[illegible] alto il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Sotto, il suo predecessore Giuliano Amato

La manovra salva il diesel

Nessun aumento per il gasolio ma l'Iva passa dal 12 al 13%

ROMA. Non rincara il gasolio, né per autotrazione né per riscaldamento: giubilano i camionisti e si rallegrano le città innevate per le ultime voci sui provvedimenti che il governo approverà oggi. Il decreto fiscale di fine anno, già annunciato da settembre pur se chi protesta oggi lo considera una sorpresa, aumenterà uniformemente al 13% l'aliquota Iva oggi al 12% e rincarerà la ben[illegible] super di [illegible] importo che nelle ultime ore sembrava, dopo varie oscillazioni, essersi stabilizzato sulle 85 lire al litro (50 per la benzina senza piombo).

Non è escluso che il ministro delle Finanze, Franco Gallo, porti al Consiglio dei ministri alcune alternative tra cui scegliere. Per ora le fonti governative tendono soprattutto a sottolineare che questi aumenti avranno effetti molto modesti sull'inflazione (assai [illegible] del mezzo punto che [illegible] [illegible] temuto in una certa fase); e che [illegible] è fatto il possibile per equilibrare il prelievo, senza infierire ancora sui consumi delle famiglie.

A quanto pare, non ci sarà nessun condono, nemmeno quello, assai circoscritto, sui canoni demaniali, di cui si era vociferato nei giorni scorsi. Non si esclude una importante sorpresa, ossia un provvedimento mai comparso nelle voci dei gi[illegible] scorsi; però non colpirebbe i consumi delle famiglie. Potrebbe trattarsi [illegible] un giro [illegible] vite contro le elusioni fiscali, in tre direzioni: deducibilità per i professionisti; spese pubblicitarie delle imprese; *fringe benefits* delle aziende.

E' confermato che sarà ripetuta nel '94 l'imposta sui beni di lusso (imbarcazioni, grosse moto, aerei privati, grosse auto). Ancora in dubbio nelle ultime ore, ma abbastanza probabile, è l'aumento dei bolli su patenti e passaporti. La modifica dell'Iva in teoria dovrebbe causare un rincaro dell'1% per una vasta gamma di beni tra cui i principali [illegible] i vestiti e le scarpe, e poi dischi, cassette, videocassette. Più cari anche i liquori e i profumi, ma a [illegible] di [illegible] ritocco dell'imposta di fabbricazione. Per le sigarette si parla sempre di 150-200 lire il pacchetto.

Dovrebbe esserci anche la riclassificazione catastale delle case di campagna (già tentata senza molto [illegible] [illegible] un precedente ministro delle Finanze): in molti casi [illegible] ville di nuova costruzione godono del trattamento per [illegible] coloniche». Così pure dovrebbe [illegible]re lanciato il nuovo concorso a premi da affiancare al Totocalcio, il «Totogol». [illegible] tutto per un totale di 6700-6900 miliardi (350.000 lire a famiglia, nella più rozza delle medie).

Le proteste delle ultime [illegible] si dirigono soprattutto contro [illegible] rincaro della benzina. Il ministro dei trasporti, Raffaele Costa, propone di ridurlo al 3,5% (tasso di inflazione programmata) ossia a 55 lire al litro. Rinnovano le loro critiche le associazioni dei benzinai, Faib-Confesercenti, Figisc-Confcommercio e Fierica-Cisl. Anche l'Unione petrolifera preferirebbe evitare. [s. l.]

Recapitate a un esercito di contribuenti cartelle esattoriali già regolarmente pagate

E l'erario sbagliò ottantamila volte

UNA valanga di cartelle esattoriali inviate per sbaglio. Undicimila contribuenti hanno fatto ricorso, ma le richieste di pagamento per imposte già versate sarebbero addirittura 80 mila. La colpa [illegible] tutto pare sia delle Po[illegible] che non hanno inviato al fi[illegible] i supporti magnetici [illegible] versamenti, trasformando in evasori un piccolo esercito di cittadini innocenti. Il disguido, che riguarda le dichiarazioni dei redditi degli anni 1987 e '88, si è verificato al centro di servizio delle imposte dirette di Roma i cui funzionari hanno chiesto ai presunti evasori di versare tasse e imposte già pagate, oltre le relative multe.

Testimone diretto della vicenda è stato Vittorio Riccioni, giornalista dell'agenzia Adnkronos, che, ricevuta la famigerata cartella ha controllato le ricevute e, [illegible] volta certo di essere in regola ha telefonato al fisco per chiarire la sua posi[illegible]e. Ecco come è andata [illegible] conversazione.

Il ministro Franco Gallo

Contribuente. «Ho ricevuto una cartella esattoriale relativa alla dichiarazione dell'87, cre[illegible] che si tratti di [illegible] [illegible] perché le tasse le ho pagate, ho anche le ricevute».

Fisco. «E' molto probabile che [illegible] sia un errore. Per le dichiarazioni relative all'87 e all'88 abbiamo ricevuto già 11.000 telefonate come la [illegible] e abbiamo verificato che la cartella era sbagliata».

C. «Allora quando posso venire per regolarizzare la mia posizione?»

F. «Inutile che Lei venga. Deve fare ricorso [illegible] una raccomandata in [illegible] [illegible] la cartella esattoriale. Il ricorso andrebbe fatto in carta [illegible] bollo da 15.000 lire, comunque se lei è in regola lo faccia [illegible] [illegible] plice».

C. «Ma perché non avete già controllato la mia dichiarazione? [illegible] avete fatto a inviarmi la cartella senza controllare la dichiarazione?».

F. «Le cartelle esattoriali le fa direttamente il ministero sulla base dei supporti magnetici relativi ai versamenti forniti dalle banche e dagli uffici postali. Ora sembra che le Poste non abbiano fatto pervenire i supporti [illegible] versamenti. E l'amministrazione finanziaria ha fatto partire le cartelle esattoriali. Comunque su 80 mila cartelle inviate gran parte hanno pagato la somma contestata. Solo 11 mila hanno fatto ricorso».

C. «Se ho ben capito mi avete fatto la cartella esattoriale sen[illegible] nemmeno guardare la mia dichiarazione. Allora siccome vi dico che avete sbagliato andate a controllarla e se ho ragione annullatemi la cartella. Perché dovrei fare una raccomandata visto che [illegible] tratta di un vostro errore?».

F. «Le ho detto la procedura da seguire, adesso faccia [illegible] meglio crede».

C. «E se non mando la raccomandata, oppure andasse in qualche ufficio sbagliato, che rischi corro?».

F. «L'esattore recupererà le somme chiedendo il pignoramento di beni equivalenti». Fine [illegible] telefonata. [r.e.s.]

Si versa fino al 31 gennaio

Ici, il pagamento sarà più facile per gli emigrati

ROMA. Versamenti Ici più semplici per chi non abita in Italia. Sia gli emigrati sia gli stranieri potranno [illegible] l'imposta comunale sugli immobili fino [illegible] 31 gennaio '94 senza maggiorazione di interessi. Inoltre potranno effettuare [illegible] solo versamento, qualunque sia [illegible] numero degli immobili posseduti e anche [illegible] ubicati in comuni diversi, [illegible]ditare il pagamento ad un unico indirizzo, quello del Consorzio nazionale dei concessionari che distribuirà le somme fra i singoli concessionari, effettuare il paga[illegible] stesso tramite vaglia postale internazionale e bonifico bancario. «A fronte di queste maggiori comodità di pagamento - afferma una nota delle Finanze - resterà però al contribuente l'onere di inviare per raccomandata entro 7 giorni, allo stesso Consorzio dei concessionari, appositi moduli con gli estremi del bonifico o del vaglia e [illegible] i dati identificativi degli immobili».

TRIBUNALE DI ▇▇▇

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 16/91
CE.A.CO. S.n.c.

Il giorno 7/2/1994 alle ore 12 avanti al Giudice delegato dott.ssa M. C. Contini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Terreni in Neive via Serragrilli n. 6, censiti a Catasto Terreni: Partita n. 5657 - foglio 7 mapp. 140, seminativo di mq 1550 - Foglio 7 mapp. 271, labor. rur. di mq 440 con entrostanti due corpi di fabbricato, di cui uno ad uso civile abitazione su due piani fuori terra per complessivi mq ▇▇ ed uno (parzialmente da ultimare) ad uso magazzino su tre piani fuori terra per complessivi mq 483.
Prezzo base L. 370.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000, cauzione 10%; deposito spese 15%.
Depositi per cauzioni e spese da effettuarsi con distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati «Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il concorso del Controllore», unitamente a domanda in bollo da L. 15.000 entro le ore 13,30 del 5/2/1994, presso Cancelleria Tribunale.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria; informazioni presso il Curatore rag. A. Tropini, tel. 011/6961721 - 6647911.
Alba, ▇ dicembre 1993.

IL CANCELLIERE
dott. C. Sapetti

TRIBUNALE DI ▇▇▇

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 16/92 di **NEGRO Lorenzo**

Il giorno 25/1/1994 alle ore 10,30 avanti al Giudice delegato dott.ssa M. C. Contini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: [illegible]

[illegible]

Alba, 22 dicembre 1993

IL CANCELLIERE
C. Sapetti

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

Avviso di Gara

La Provincia Autonoma ▇▇▇ - Cassa Provinciale Antincendi - intende procedere a una licitazione privata per il seguente appalto: fornitura di n. ... autogrù per soccorso stradale di autoveicoli pesanti sinistrati, con ... [illegible]
Termine di consegna entro 120 giorni dall'aggiudicazione.
Metodo di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 Decreto Legisl. 24/07/1992, n. 358. Le imprese interessate dovranno far pervenire a mezzo lettera raccomandata alla Provincia Autonoma di Trento - Cassa Provinciale Antincendi, piazza Centa, 38100 - TRENTO, entro le ore 12,00 del 7 febbraio 1994, richiesta di partecipazione in carta legale, con allegata la seguente documentazione: [illegible]
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 dicembre 1993.
Trento, 17 novembre 1993

IL PRESIDENTE **dott. Gianni Bazzanella**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - ▇▇▇ PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura per l'anno 1994, di carni suddivise nei seguenti lotti:
LOTTO I POLLI - Fabbisogno presunto mensile Kg. 5.510
LOTTO II FESE TACCHINE - Fabbisogno presunto mensile Kg. 1.690
LOTTO III CARRE' o LONZA MAIALE - Fabbisogno presunto mensile - 6 ▇▇ ANNO 1994 (esclusi mesi estivi - primaverili) Kg. 475.
La gara verrà aggiudicata in conformità all'art. 16 comma 1°, lettera a), (al prezzo più basso) del D.Lvo 24.7.1992 n. 358.
Termine di presentazione domande di partecipazione: ore 12,00 del 37° giorno non festivo, dalla data di invio del bando alla CEE, avvenuto il 27/12/1993, e cioè il 1° febbraio 1994.
Il bando integrale, contenente l'elenco ▇▇ documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - U.S.S.L. TORINO VIII - C.so Bramante, 88 - 10126 TORINO - tel. 011/663.83.38 - Fax 011/667.63▇▇
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dr. Stefano Silvano**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE ▇▇▇ DIREZIONE CENTRALE AFFARI PATRIMONI▇▇

Piazzale A. Moro, 7 - 00▇▇ Roma Tel. 06/49932245 - Telegrafo Conricerche Roma Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06/49932216

ESTRATTO DELL'AVVISO DI GARA

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche intende indire, ai sensi del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato ad officina, sala prove e reparti annessi, dell'Istituto Motori di Napoli - via Marconi n. 8. L'importo presunto posto a base di gara è di L. 15.787.300.000. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo le modalità di cui all'art. 29, comma 2, del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per la partecipazione alla gara si richiede l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 - classe d'importo illimitato. I termini per la presentazione delle domande di preselezione e le indicazioni relative alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta della Comunità Europea e sul foglio inserzione della Gazzetta Ufficiale Italiana, ▇▇ oggetto di una successiva informazione. Le richieste di invito dovranno essere formulate nelle forme previste dall'art. 14 - punto 6 - del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e secondo le modalità dettate dall'avviso di gara. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Ente.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ▇▇ZIONE CENTRALE AFFARI PATRIMONIALI - IL DIRIGENTE GENERALE **dr. Romolo Ghi**

Roma - P.le E. Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1988/2000 A TASSO VARIABILE» DI NOMINALI L. 117.451.000.000.= GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito "ENI 1988/2000 a tasso variabile" per il semestre 1° gennaio - 30 giugno 1994, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 5,05%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° luglio 1994, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del ▇ settembre 1973 e successive modificazioni.

PROCURA ▇ELLA REPUBBLI▇▇ PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO N. 173/93 R.ES.

Il Pretore di Cuneo sez. Fossano con sentenza in ▇ 9/2/1993 ha condannato **WADE MOR** n. Ndiavene (Senegal) il 2.11.49 dom.to in Torino c.so Vercelli 3

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 L. 406/81 (r.c. in Fossano il 8/5/91 - detenzione e vendita di 97 cassette registrate abusivamente) alla pena di mesi 4 di libertà controllata, L. 500.000 di multa nonché alla pena accessoria della pubblicazione sentenza su La Stampa di Torino e sul mensile «Musica Jazz» e alla misura di sicurezza della confisca ▇ sequestrato.
Estratto conforme all'originale
Cuneo, lì 21 dicembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Mario Gosmar

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.5440 via Madama ampio ▇▇ sardato finemente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno L. 169 milioni.
L.B.A. 748.386 vende in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare 2 camere cucina ingresso e bagno in casa d'epoca.
LIBERO A corso Gabotti precollina 2 camere cucina bagno da sistemare bella casa L. 80 milioni e mutuo. TC 473 0666
LIBERO A corso Telesio/Francia camera ▇▇ bagno termoautonomo recente L. 20 milioni e mutuo. TC 473 0666

OTTIMA POSIZIONE
via Lodi libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. ▇ arlo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE 216.4115 via De Sanctis libero ampio e decoroso ▇▇ tinello cucinotta bagno L. 135 milioni
PIAZZA Vittorio ristrutturato ▇▇ tinello cucinotta bagno ottima vista minimo anticipo Tel 542.762.
PRECOLLINA in villa ▇▇ pregio 2 stupendi alloggi abbinabili 210 e 230 mq terrazza giardino. No agenzie. Scrivere: Publikompass 7025 - 10100 Torino.
PRECOLLINA ▇▇ bella mansarda mq 100 3° piano no ascensore L. 250.000.000 trattabili. Tel 664 562 pasti.
VENDESI corso Sebastopoli 297 ▇ composto da ingresso 3 camere cucinino bagno più box auto. Tel. 749 6814/20

VIA DELLA ROCCA
mansardato ▇▇ da ristrutturare di salone 2 camere cucina servizio. Gabetti ▇▇e. Tel. 57.67.

VIA Mazzini ingresso salone 2 camere cucinino servizi ristrutturato 2 arie 2° piano L. 350.000.000 Tel 684 562 ore pasti.

TORINO PROVINCIA

A.A. BRUZOLO appartamento ▇▇ nuovo 3 camere cucina 2 bagni 2 terrazzi forno, box auto, 150 milioni A.I.P. 935.1320
A. IL PORTICO libero S. Mauro recente in palazzina soggiorno camera cucina bagno box mutuo. Tel. 817.7886.
BARDONECCHIA Grange Gleise Hoosil Sica nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo terzo lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94 '95 infrastrutture esistenti e da realizzarsi: ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita affitto, navetta, bus. Per informazioni tel. ▇▇ 99.715 - 999.847 - 011.581.7620.
BARDONECCHIA Sica vende Borgo Vecchio casa recente soggiorno camino 2 camere servizio L. 320 milioni. Per informazioni: tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende Borgo Vecchio salone cucinotto 3 camere 2 servizi 2 balconi mq 110 posto auto e cantina L. 370 milioni. Per informazioni, tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds mansarda senza balconi ampio bilocale trasformabile in 2 camere e soggiorno posto auto L. 180 milioni trattabili. Per informazioni: tel. 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA Sica vende viale della Vittoria bilocale signorile arredato con posto auto L. 180 milioni. Per informazioni: tel. 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA Sica vende zona viale Capuccio ultimo trilocale in duplex box auto acquisto ▇ impresa. Tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 581.7620.
BARDONECCHIA via Pietro Micca Sica vende ultimi trilocali soleggiati consegna '95 eventuale mutuo. Si esaminano permute. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847

BORGARETTO
recente moderna villa uni/bifamiliare con giardino. Otti▇ rifiniture. Gabetti vende. Tel. 983.5319.

BRUINO villa recente libera 3 lati soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda taverna box giardino I.G.I 663.5440
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 ▇▇ servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

COLLEGNO
Borgata Paradiso vendiamo libero ampio 3 camere cucina bagn▇ ▇sto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

▇▇▇ bivillibera in bifamiliare salone cucina 2 camere bagno veranda sol▇ ▇▇ GR 0121 353 211 - 011 329 0421
LA LOGGIA impresa vende direttamente alloggi 4 camere doppi servizi box doppio cantina giardino privato riscaldamento autonomo. Telefonare 909.2565, orario ufficio
L.B.A. 748.386 propone in Cirié ultime villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna fine '95.

▇▇▇
vendiamo in palazzina splendido camera tinello cucinino servizi box. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

MONCALIERI centro storico vendesi alloggio mq 120. Tel. 622 303.

MONCALIERI
pressi corso Roma ampio appartamento di 2 camere ▇▇ cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE villa libera 3 lati salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box doppio giardino L. 374 milioni I.G.I 663 5440

PIOSSASCO
in complesso residenziale ▇▇ piscina salone 3 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SESTRIERE Borgata bilocale in casa tipica completamente ristrutturata piccoli impianti L. 135 milioni I.G.I 663 5440
SESTRIERE centralissimo condominio signorile 5° e ultimo piano ascensore alloggio angolare ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere servizio terrazzo posto auto Tel. 0121 374.073.
VILLA a schiera Buttigliera La Fronda, living, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, box, giardino, affarone Tel 932 2380.
VILLA di prestigio nel Villaggio Aurora di Rivalta 315 mq più 175 mq seminterrato e parco. Inv.Imm.562.0263.

PIEMONTE

CIGLIANO villetta in paese libera ▇ lati soggiorno cottura 2 camere bagno box giardino L. 195 milioni, I.G.I 663.5440.
NELL'ASTIGIANO privato vende alloggio 1° piano, salone con camino, ampia camera, cucina, bagno, veranda, orto, giardino, cantina, posto macchina, riscaldamento indipendente. Tel 0141 63.554.
PONZONE Alto Monferrato ▇▇ indipendente ampio giardino L. 55 milioni più L. 110 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino ▇▇ 287.805 serali e festivi.
VENDESI villa bifamiliare ▇▇ giardino e frutteto ▇ ingresso vicinanze Biella affarone Tel ▇15 691.130 ore ufficio

LIGURIA

▇▇▇ ▇ d▇ Gallenda vendo villetta bilocale ▇▇. Telefonare allo 0182 21.458.
ALBENGA ▇▇, soggiorno cottura 2 camere bagno ripostiglio giardino posto auto ▇▇ affare Tel ▇19 812.643
BORGHETTO S. ▇▇ splendido appartamento d'epoca mq 100 soffitti altre scala a 100 mt dal mare Casali 581.2292.
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista ▇▇. Tel. 0182 931 444 - fax 931.322.
CERIALE Riviera Ligure impresa vende direttamente bi/trilocali vicinissimi mare termoautonomi, anticipo L. 10 milioni, pagamento 24 mesi, prezzo bloccato. Telefonare 0182 595 494
DIANO MARINA a 80 mt mare immobiliare ▇▇ propone bi/trilocali Iva 4%, termoautonomo. Tel. 0172 65.253 - 0183 404.525
PIETRA LIGURE 300 mt mare termoautonomo camera tinello cottura bagno balconi posto auto Studio/ro 019 612 643

▇▇▇ centro 3 camere cucina bagno balconi cantina riscaldamento autonomo L. 260 milioni. Tel 0184 486 413
SANREMO ▇ entroterra porzione rustico in casa/villa giardino L. 1.950.000 mq con 1.000.000 mutuabile. Tel. 010 297 597 mattino - 0185 287 866 serali festivi
S. BARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende bi/trilocali terrazzo vista mare, Iva 4% termoautonomo ▇ 0172 65.253 - 0183 404 525.
S. STEFANO MARE (Santuario) bilocale soleggiato vista mare cantina posto auto coperto riscaldamento autonomo L. 185 milioni Tel 0184 486 413

ITALIA

A. INVESTIMENTO Sardegna sul mare, trilocale nuovissimo, porticciolo, pagamenti scadenze liberi L. 79 milioni Tel 035 319 065.

▇▇▇

COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

COSTA AZZURRA Eze Village appartamento 120 mq, 5 stanze cucina 2 bagni 2 servizi L. 250 milioni. Tel. allo 0182 471.730 - Fulconis 0033 93 411.788
JUAN LES PINS pieno centro solo 50 metri spiaggia, entrata, ▇▇, cucina, bagno, completamente arredato L. 135 milioni. Tel 035 320 713

MONTE CARLO
vi proponiamo in vendita una scelta di appartamenti dal monolocale al 6 vani. Prezzi interessanti. Intermedia Tel. 0033/93 506684 - Fax ▇▇ 504652.

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais sono ancora disponibili alcuni mono/bilocali Tel 011 817 6377

TRA MENTONE E MONTECARLO
sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza "Rose des Vents" ultimi bilocali 1° piano. Tel 011 817.6377

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 817.6377.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALE mq 400 interno cortile, vendesi zona Barca. Telefonare 899.6916 - 899.8921.
LA LOGGIA ottima posizione vendesi magazzini più laboratorio ▇ esposizione Tel. 627.4883.

▇▇▇

L.B.A. 748.386 vende in Malanghero via nuova Caselle ▇ di terreno edificabile mq 1000 caduno con progetti approvati.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

▇▇▇ e affitto in buona posizione locale commerciale mq 200/300 adibibile commercio veicoli oppure autorimessa o locale similare mq 800/1200 per la stessa attività. Tel. 0037 213.010

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati 1 camera cucina e 2/3 ▇▇ cucina stesso ▇▇. Tel. 332 407 Unicasa.
A. AFFITTASI ottima zona stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000 Tel 650.0016 - 650 6921.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751 826

U▇▇

BORGHETTO affitto inverno bilocali riscaldati L. 400 mila mese. Agenzia Edilriviera 0182 970.386

SANREMO in stabile mono/bilocali ▇▇ tutti vicino mare tutti comforts affitto brevi lunghi periodi. Tel. 0184 500 167.

▇▇ UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Mirafiori basso fabbricato mq 300 uso magazzino, laboratorio, deposito o ufficio Tel 397.8081 ore pasti
AFFITTASI o vendesi capannone zona industriale di Moncalieri, mq 700 più uffici cortile. Telefonare ore ufficio allo 011 649.6096

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE industriale 600 mq alto 3 m. ampio parcheggio adatto per ogni lavorazione 2 milioni mese Tel. 935.1320

▇▇E▇▇
zona industriale affitto capannoni mq 800/3000 oltre uffici in palazzina. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

RIVOLI presso Città Mercato capannone 1000 mq più prestigiosa palazzina uffici 200 mq, impianto elettrico compresa cabina elettrica propria Tel 011 958.1060

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze Immobiliare Abit 699.8918 - 069.8071.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel. 397 1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817 7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
ACQUISTIAMO autovetture e veicoli commerciali, fuoristrada usati in buone condizioni, pagamento per contanti. Telefonare allo 0174 42.898 - 697.053 ore ufficio

V▇▇▇

ALBERGHI PENSIONI ▇▇▇

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.060, casa 642.436. Premio Ercole Oro, menù scelta 50 mt mare riapre 8/1 L. 40/47 mila.
CAPODANNO ad Andora villaggio hotel sul mare soggiorni interessanti. Tel. 011 205 3378 - 0182 81.01
CASA di ▇▇ Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel. 011 317.3073.
LAVAGNA capodanno ▇ ▇▇ 3 giorni pensione completa con cenone L. 290 mila. Hotel Gratitudine 0185 324 000.
LOANO Residence Niro ▇ verde, bilocali biancheria telefono tv, parcheggio. Tel 019 673 945
PIETRA ▇▇ Albergo Nadia ▇▇ ▇0.182 centrale sul mare, specialità pesce, camere servizi, sconti inverno
VEGLIONE fine anno Andora per tutti. Vil▇▇ ▇▇ orchestra liscio e karaoke menù, anche pernottamento. Prezzo interessante. Tel. 0182 81.01 - 011 ▇▇

M▇▇▇

SIMPATICO ▇▇ore alto magro sportivo, buona cultura, conoscerebbe 25-35enne analoghe caratteristiche scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta Rivoli (Torino) carta identità n. 13943192

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 302.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni V▇▇ Cristina 47 Tel 650.2212

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA DECENNALE E TRENTENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1994 e termina il 1° gennaio 2004 per i titoli decennali e inizia il 1° novembre 1993 e termina il 1° novembre 2023 per i trentennali.
- L'interesse annuo lordo è dell'**8,50%** per i BTP decennali e del **9%** per i trentennali e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **7,58%** per i BTP decennali e dell'**8,03%** per i trentennali, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **30 dicembre.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio 1994 per i titoli decennali e dal 1° novembre 1993 per i trentennali; all'atto del pagamento (**5 gennaio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Cresce la domanda di razzi per il lancio di piccoli satelliti

In orbita con targa Italia

Sulla rampa il vettore Vega (Fiat)

ROMA. Per la prima volta nella storia spaziale italiana è possibile ipotizzare un importante fattore moltiplicativo dell'investimento pubblico, ma la rapidità decisionale di chi appunto deve decidere e la capacità di mantenere i costi industriali competitivi sono condizioni irrinunciabili.

Tralasciando per un attimo le ordinarie storie di sperpero all'italiana che hanno [illegible] caratterizzato buona parte della gestione dell'Asi, l'agenzia spaziale italiana, siamo giunti a un punto in cui - se l'Asi vuole - può veramente fare della politica industriale di sviluppo lavorando con lungimiranza e non più in un'ottica del [illegible] per [illegible] che poi in realtà non accontenta nessuno.

Questa opportunità è costituita dalla necessità di disporre di un lanciatore italiano, cioè un vettore, in grado di mettere in orbita piccoli satelliti scientifici e commerciali (per piccoli s'intende quelli con pesi compresi tra i [illegible] ed i 1000 chilogrammi). A questo proposito il ministro della Ricerca, Umberto Colombo, nell'agosto [illegible] aveva affidato ad una commissione di «saggi» il compito di decidere [illegible] ciò che l'Asi - nel frattempo commissariata - non aveva deciso: E cioè quali dei due progetti esistenti in questo particolare settore, e regolarmente presentati all'Asi, fosse il più idoneo a far entrare l'Italia nel grande business spaziale. Scartato quello che vedeva lo sviluppo del lanciatore Usa Scout (che non avrebbe fatto altro che migliorare un'idea americana senza concreti vantaggi per l'industria e la ricerca italiane), i «saggi» si sono orientati verso il progetto della Bpd Difesa e Spazio (Gruppo Gilardini) che ha acquisito una notevole esperienza in materia fornendo i razzi ausiliari per il vettore Ariane. Un prototipo di motore di quello che potrebbe diventare il lanciatore tutto italiano - che si chiama Vega, vettore europeo di generazione avanzata - è stato fatto volare con successo già l'anno scorso, in Sardegna.

Sin qui la storia. Ma perché l'Italia sta scoprendo ora di non poter perdere il treno dell'avventura spaziale? Perché in un passato recente è silenziosamente scoppiato il boom dei piccoli satelliti, per il lancio dei quali occorrono lanciatori dai costi contenuti. E Vega, secondo i «saggi» del ministro Colombo, risponde a quest'obiettivo. E perché infine la presenza di questi vettori sul mercato internazionale è pressocché nulla.

E arriviamo al mercato. Lo sviluppo della telefonia ha evidenziato la necessità di allargare il raggio d'azione dei cosiddetti cellulari, per ora attivi soltanto in [illegible] nazionali. Per arrivare a comunicare con l'altra parte del mondo, non c'è che un sistema: il satellite. Motorola intende mandarne nello spazio almeno 66, la Globstar 48. Più di cento satelliti in attesa di un vettore che li spinga intorno al mondo senza dover ricorrere a lanciatori, come gli Ariane, realizzati per enormi carichi utili. Per non far viaggiare un pacchetto da mezzo chilo - dice un esperto del settore con un felice raffronto - su un Tir. Ora che il quadro è sufficientemente chiaro, non resta che il «via» politico all'inizio dell'avventura spaziale. I costi non sono proibitivi (400 miliardi suddivisi in quattro anni) e la «remunerazione» assolutamente garantita. Ipotizzando infatti di poter essere sul mercato con quattro o cinque lanci l'anno - ma la stima è volutamente tenuta al ribasso - e che ogni lancio possa [illegible] venduto a 15 miliardi per otto o dieci anni, è possibile che lo stanziamento italiano generi un giro d'affari complessivo per l'industria compreso fra 800 e 1200 miliardi. Con tutte le ricadute del caso, prima delle quali la ricerca tecnologicamente avanzata che il progetto comporta, la garanzia dei livelli occupazionali e la conquista di una leadership che, almeno sulla carta, è veramente alla portata di mano del nostro Paese.

Eugenio Ferraris

Prova di volo di un simulatore del primo stadio del vettore Vega, il lanciatore italiano che potrebbe entrare nel grande business spaziale

VARASI

La bolding trasloca a Parigi

MILANO. Il controllo della Santavaleria, holding quotata del gruppo Varasi, è stato trasferito dalla Leopoldo Varasi spa alla Hofre sa, una holding finanziaria costituita a Parigi dalla stessa Leopoldo Varasi che ne controlla il 100% del capitale. L'operazione - informa una nota - rientra nel quadro di sviluppo internazionale del gruppo e ha anche lo scopo di facilitare l'ingresso di ulteriori capitali esteri. La quota che è stata conferita alla Hofre è pari al 51,99 per cento del capitale Santavaleria. La Leopoldo Varasi continuerà a detenere direttamente il 14,06% e indirettamente, tramite la Fin '92, il 2,23% di Santavaleria. Sempre in Francia, Gianni Varasi ha firmato un accordo con il Crédit Lyonnais il quale si incaricherà di collocare, in un primo tempo presso gli investitori istituzionali e successivamente sul mercato, il 30% delle azioni Sediver.

Nel mirino dell'Autorità anche la Sea

Aeroporti, è guerra sui servizi di Fiumicino

L'Antitrust contro la società di gestione che preannuncia il ricorso in tribunale

ROMA. L'Antistrust contro la Aeroporti di Roma: l'Autorità garante della concorrenza ha annunciato ieri l'avvio di un «provvedimento sanzionatorio» contro la società che gestisce gli scali di Fiumicino e di Ciampino per non aver liberalizzato i servizi a terra (check-in, imbarco e sbarco, gestione dei bagagli e delle merci, pulizia dei velivoli, ecc.). Si tratta in pratica di una conferma: a marzo per questo stesso motivo alla Aeroporti di Roma era già stata inflitta una maxi-multa, un miliardo 793 milioni di lire. La società, la cui maggioranza appartiene all'Alitalia, era stata denunciata per «abuso di posizione dominante» nel maggio del '91 da un gruppo di compagnie straniere rappresentate dalla loro associazione, l'Ibar, secondo le quali l'impossibilità di svolgere in proprio il cosiddetto handling e permeno di scegliere tra più fornitori si traduceva in pratica in un aumento ingiustificato dei costi. Solo Alitalia e Twa hanno diritto di farsi da sé i servizi. La Aeroporti di Roma [illegible] fatto ricorso al Tar del Lazio che aveva sospeso l'esecuzione della sentenza a patto che la società si mettesse in regola entro 180 giorni.

In effetti la Aeroporti di Roma, che afferma di agire nel pieno rispetto della legge e che si dice disposta a una liberalizzazione graduale, ha modificato le tariffe per renderle più aderenti ai reali servizi prestati, si è detta disposta a trattare con le compagnie che vogliono farsi da sé i servizi (ma secondo la società sarebbero meno di dieci su [illegible] operanti a Roma) e ha avviato la realizzazione a Fiumicino di un nuovo sistema informatico per consentire alle compagnie di farsi il check-in dei propri passeggeri utilizzando i rispettivi sistemi informatici collegati a quello dell'aeroporto. Non basta, ha detto l'Antitrust. E per la prima volta nei suoi tre anni di vita, ha avviato un procedimento «al fine di accertare la violazione di una decisione assunta con una precedente delibera». Dura la [illegible]ione di Aeroporti di Roma: si è tenuto conto solo delle ragioni di alcune parti interessate; la decisione causerà gravi danni all'azienda la quale perciò «agirà nelle opportune sedi giudiziarie al fine di giungere a decisioni obiettive e imparziali».

Il [illegible] Aeroporti di Roma è solo la punta di un iceberg: sotto inchiesta è anche la milanese Sea (Linate e Malpensa) mentre all'estero sono nel mirino, tra gli altri, gli scali di Francoforte e di Madrid. La commissione Cee preme per una deregulation a tappeto e per un massiccio ingresso della concorrenza negli aeroporti. Ma in Italia i gestori, in genere società formate con capitale pubblico che operano sulla base di concessioni esclusive, puntano i piedi poiché vedono in pericolo il loro ruolo: in effetti le entrate dei servizi di handling rappresentano una voce decisiva (per Aeroporti di Roma è il 40% del fatturato). L'Assoaeroporti ha lanciato l'allarme: se dovremo rinunciare a queste entrate con quali risorse finanzieremo la crescita degli impianti? Che cosa dovremo fare dei dipendenti che in questo modo saranno in esubero? E come si potrà sperare di privatizzare le società di gestione svuotate in gran parte delle loro risorse?

Vittorio Ravizza

FLASH

L'Ilva si ferma per le due vittime

Bloccata ieri, per tutta la giornata, l'Ilva di Taranto, a seguito di uno sciopero di 24 ore proclamato dopo l'incidente che ha causato la morte di due operai. In serata, inoltre, a Roma, si sono interrotte le trattative sindacali sul riassetto del gruppo. L'azienda ha respinto infatti la richiesta di sospendere il piano di scissione della società in attesa della definizione del destino degli 11 mila esuberi.

Crotone, si compie la pace di settembre

Via libera alla «Crotone sviluppo», la nuova società frutto dell'accordo raggiunto a Palazzo Chigi a conclusione dell'aspra vertenza dei lavoratori dell'Enichem dello scorso settembre. L'atto costitutivo è stato sottoscritto oggi. La società, con capitale un miliardo, rappresenta lo strumento chiave per attivare la legge sull'occupazione e promuovere nuove iniziative industriali al posto del dismesso polo chimico.

Crediop, obbligazioni per 1500 miliardi

Il Crediop lancia sul mercato domestico obbligazioni a tasso variabile per 1500 mld di lire. Lo rende noto un comunicato dell'istituto di credito in cui si precisa che l'emissione è articolata in 2 tranche, entrambe con cedola semestrale, di durata quinquennale e decennale. Le obbligazioni hanno un meccanismo di indicizzazione legato al «Ribor» maggiorato di uno spread pari a 0,25 punti.

L'ultimo Cipi approva altra «cig»

Sono state accolte ieri dal Comitato per la politica industriale (il Cipi, all'ultima sua riunione: [illegible] '94 confluirà nel Cipe) 111 domande di cassa integrazione straordinaria su 151 presentate, per un valore totale di 67 miliardi.

A otto anni dai primi progetti Cuccia celebra il divorzio da via Veneto

Mediobanca ormai tutta privata

All'Iri resta, e per poco, solo la quota della Comit

MILANO. Il momento è solenne: Enrico Cuccia e Romano Prodi si dicono addio. Mediobanca è ormai a maggioranza privata, e la quota Iri è scesa sotto il 10%. L'ente presieduto da Prodi controlla oggi solo il 9,43% del capitale attraverso il gruppo Comit.

E poiché, come si sa, la Comit si avvia a sua volta verso la privatizzazione, fissata per il prossimo febbraio, con la cessione sul mercato dell'ultima Bin Cuccia si troverà a sua volta «privatizzato» al 92,5 per cento.

Di «pubblico» (o semi-pubblico) resterà solo il 7,5% in portafoglio alla Banca di Roma, controllata dalla Cassa di Risparmio di Roma Holding. Dal 22 dicembre, infatti, è diventato privato anche l'8,81% detenuto dal Credito Italiano, contestualmente al [illegible] collocamento sul mercato.

A otto anni dai primi progetti messi a punto da Cuccia per svincolare la «sua» banca dal giogo Iri, si chiude la lunga e travagliata partita. Che, a cavallo tra il 1987 e il 1988, aveva visto un passaggio decisivo, con l'accordo che spartiva a metà il controllo tra pubblico e privato, assegnando a ognuna delle due parti il 25% del capitale, e vincolandole ad un «patto» di sindacato.

Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha riaffermato non più tardi di due giorni or sono che «la privatizzazione di Credit e Comit non cambierà nulla per Mediobanca».

E non v'è dubbio che la partecipazione nell'istituto a medio termine costituisca, per le due banche e i loro azionisti, una valenza positiva in più.

Inoltre, il patto di sindacato di Mediobanca prevede diritti di prelazione, nel caso di cessioni di partecipazioni. Ma non v'è dubbio che il cambiamento di assetto societario dei suoi azionisti, e la conseguente «privatizzazione», non potrà, nel tempo e in prospettiva, non portare con sé dei cambiamenti significativi.

Gli azionisti privati dell'istituto dovranno confrontarsi non più con un blocco pubblico sostanzialmente omogeneo, ma con management bancari che risponderanno ai loro azionisti di riferimento. Sia [illegible] sia, il momento è solenne.

[v. s.]

Il giudice Prunas indaga sui risvolti illeciti del crack della finanziaria

Dominion, la matassa si ingarbuglia

Terzo grado a Caprioglio per un giorno intero

TORINO. Il pubblico ministero Alessandro Prunas sta cercando una via di uscita nel labirinto di operazioni di titoli a riporto della Dominion Trust Bankers spa di Roberto Caprioglio e Mario Fontana, arrestati un mese fa ad Agrigento per il crack della Banca di Girgenti. Ieri il magistrato ha interrogato Caprioglio per quasi tutta la giornata: sulla scrivania, il dottor Prunas aveva i primi due volumi della relazione contabile del [illegible] consulente, servita a quantificare definitivamente la «voragine» aperta nei portafogli dei creditori dalla finanziaria torinese: 163 miliardi.

Una montagna di denaro sparita nel nulla. Caprioglio si difende attaccando: «Una ventina di miliardi li investii per acquistare la Rayton Fissore di Cherasco da Rino Maggiali, molto vicino a De Mita». La Rayton, fallita, fabbricava gipponi per polizia, guardie forestali, Enel. Per quella e altre operazioni il finanziero avrebbe anche parlato dell'interessamento dell'Istituto San Paolo di Torino, con il quale Caprioglio ha avuto ottimi rapporti sino allo scandalo di Girgenti, nel 1991. «Un argomento che dobbiamo approfondire», ha commentato il pm. L'inchiesta, aperta due anni or sono, deve essere chiusa entro gennaio per scadenza dei termini.

Dei 163 miliardi scomparsi 23 corrispondono al valore delle azioni Bastogi date in garanzia dall'Acqua Marcia di Romagnoli - e non riavuto in seguito - in occasione di un cospicuo finanziamento Dominion, che Caprioglio avrebbe dichiarato di aver accordato su invito del «San Paolo». Altri 60 miliardi sarebbero stati sottratti alla Banca di Girgenti. Mancano all'appello anche 80 dei 100 miliardi di titoli a riporto per cui la Duménil Leblé Suisse, del gruppo De Benedetti, ha denunciato per tentata truffa Caprioglio. Due anni dopo quel mistero finanziario si è risolto solo in minima parte, con il recupero di una parte dei titoli presso altre banche svizzere, alle quali erano stati dati in garanzia per ottenere finanziamenti.

Secondo l'accusa, Roberto Caprioglio, Mario Fontana e i loro uomini (fra cui Andrea Scavo, ex procuratore dell'agente di cambio Montalcini) avrebbero creato un vorticoso giro di titoli con al centro, prima, la Banca di Girgenti, e successivamente la Ad Bank di Ginevra, fusasi con Duménil il 1° luglio '91. Quei 100 miliardi di azioni l'istituto svizzero li [illegible] ricevuti dagli agenti di cambio Montalcini e Adorno, che in seguito alla mancata restituzione dei titoli, furono dichiarati falliti. Il dottor Prunas deve chiarire chi furono i truffati nella intricata vicenda.

Altra questione aperta: i rapporti fra Dominion e Sfa, l'holding finanziaria fallita con un passivo di 100 miliardi. [al. ga.]

PARIGI-DAKAR SABY IN TESTA

CHAILLY. E' scattato il raid Parigi--Dakar-Parigi. I concorrenti hanno già disputato prima speciale cronometrata, su 5 km. Nelle moto in l'austriaco Kinigadner davanti all'italiano Meoni; nelle auto Bruno Saby (nella foto, su Mitsubishi), precede le Citroën Lartigue e Auriol.

ALBORETO: IN F1 VINCERA'

MILANO. Michele Alboreto (foto) sta aspettando una risposta dalla Benetton per il Mondiale 1994 di F1. Secondo il pilota milanese, exx di Maranello, Ferrari riuscirà a vincere qualche gara, non ancora il titolo, che dovrebbe probabilmente finire ad Ayrton Senna e alla Williams».

OGGI IN TV

- **11,45** **Alpino.** Da Bormio Discesa libera maschile valida per la Coppa del Mondo (diretta) — Raiuno, Tmc, Tsi
- **13,00** Tmc sport, programma sportivo — Tmc
- **16,50** Emozioni '93 Italia-Portogallo, partita valida per le qualificazioni ai Mondiali calcio — Raitre
- **17,20** Derby — Raitre
- **18,20** Tgs, sportsera — Raidue
- **19,30** **Calcio.** La fabbrica del gol — Tele+2
- **20,30** Tg, lo sport — Raiuno
- **20,30** **Biliardo.** Da Taranto: Tappa del Campionato del mondo professionisti — Tele+2
- **20,35** Da San Siro: Milan-Christmas Stars, una parata di stelle in un confronto valido per il trofeo (diretta) — Italia1
- **22,30** **Calcio.** La fabbrica del gol — Tele+2
- **23,15** **Pallavolo.** Campionato serie A1: Verona-Fochi Bologna — Raiuno
- **23,45** - 2 news — Tele+2
- **24,00** **Biliardo.** Da Taranto: Tappa del Campionato mondo professionisti — Tele+2
- **0,30** **Pugilato.** Da Capo d'Orlando (Me): Silvio Branco-Giovanni De Marco, incontro valido per il titolo di campione italiano dei pesi medi (diretta) — Raiuno
- **0,50** **Basket.** Da Parigi: finale del Christmas Buckler Challenge — Tmc

Il tecnico rossonero parla del calcio '94 e della sfida-scudetto che ricomincia domenica

Capello: Samp e Lazio le mie rivali

«Loro non hanno pensieri di Coppa»

MILANO. Il mestiere di vincere chez Berlusconi. Fabio Capello sa cosa comporta. Soprattutto adesso che il Dottore sembra deciso a varcare il Rubicone dell'impegno politico. C'è bisogno di un Milan bello, trascinante, infiamma-elettori. Di un Milan, tanto per essere chiari, che affianchi e impreziosisca l'eventuale campagna. Viceversa, infortuni e ruggini hanno reso il Milan di oggi una squadra sempre fiera, quasi sempre vincente, lontanissima dal target berlusconiano.

Capello, si mormora che il presidente la stia marcando maniera molto stretta, e in modo altrettanto sospetto. Come a dire: si dia da fare, mi serve il vecchio Milan, quello strabiliava le folle, questo qui, piccolo e grigio, adesso non basta più.

«Non mi risulta. Il Dottore è persona troppo intelligente. Sa perfettamente che "questo" Milan sta dando il massimo. Lo spettacolo e la differenza le fanno i giocatori. Non gli allenatori. Riportatemi Van Basten e vi solleverò il mondo. Ma anche così, non mi lamento».

Il Berlusconi politico gioverà alla vostra immagine, o la intralcerà?

«A parità di avversari, avremo più nemici. Dovunque. Anche sugli spalti. il sottoscritto è vaccinato».

Cosa si aspetta dal 1994?

aspetto, soprattutto, due domande: gioca Savicevic? Arriva Zeman?».

Scherzi a parte?

«Guardi che non sto scherzando. Conosco i miei polli. Sono come quelli di Renzo. C'è chi sogna il mio. Sogni pure».

A proposito Savicevic: a che punto è il tormentone?

«A buon punto. Vincerò, vincerò, vinceremo anche questa scommessa».

A Tokyo, però...

«Acqua passata. Io una parola sola. Senza pasticcio Uefa, Savicevic avrebbe giocato. Mi deve credere».

Scelga squadra da Oscar.

«Il Milan a marzo. Poi il Parma. All'estero, il San Paolo. Ha battuto noi e, l'anno prima, anche il Barcellona».

E la squadra del futuro?

«In Europa, il Barcellona di Romario. In Italia, la Lazio di Boksic».

scorso dicembre, fra i giovani rampanti indicò Ryan Giggs, l'attaccante gallese del Manchester United. E oggi?

«Cafù. Un brasiliano col turbo, alla Maldini».

E in Italia?

«Ho un debole per Tentoni».

Che calcio avremo?

«Attraversiamo un periodo evolutivo, se non proprio creativo. In Europa, si verso la tecnica. In Sudamerica, si marcia verso un gioco più atletico e furbo. La sintesi rilancerà lo spettacolo».

Nel 1993, la squadra italiana che ha segnato di più è stata la Juve di Trapattoni. Ma il Trap non era, non è, difensivista?

«Balle. Non sono gli schemi (zona, uomo) a determinare lo spettacolo. E' la mentalità. Sono gli interpreti».

Due scudetti, ma anche due perse, Monaco e Tokyo. Non ha paura di trascinarsi «maledizione» juventina, grande in patria, piccolo fuori?

«Non ci ho mai pensato. Il mio cruccio Monaco. Ci arrivammo a pezzi. Però le dieci vittorie consecutive sempre lì, a imperitura testimonianza».

Chi vincerà lo scudetto?

«Siamo in sei. Decideranno gli infortuni e squalifiche».

L'avversario che teme di più, e perché.

«La Samp e la Lazio: non hanno complicazioni "europee". E Zoff, neppure la Coppa Italia».

Chi vincerà i Mondiali?

«Un nome solo: l'Italia».

Più che un pronostico, sembra un «missile» a Sacchi.

«Per carità. Chi schiera il primo giocatore al mondo (Roberto Baggio) e due fuoriclasse del calibro di Baresi e Maldini, non può sottrarsi alla responsabilità del grande favorito».

Il pallone d'oro a Roberto Baggio. Obiezioni?

«Nessuna. Ma lo meritava anche Baresi».

Tema, il Milan Capello.

«Come sempre, lascio parlare le cifre. Senza la sconfitta di Genova con la Samp, sconfitta il modo ancor mi offende, saremmo stati in testa tutto l'anno. Sono orgoglioso di questi ragazzi. C'è poi un'altra cosa che vorrei dire...».

Prego.

«Non ci danno un rigore a favore dal 24 gennaio. Milan-Genoa, arbitro Felicani. Fra poco, festeggeremo la ricorrenza. Un anno senza rigori, un anno (meno una domenica) sempre al mando. Se non è un record...».

Forza Italia o forza Milan?

«Tutte e due. O meglio, visto che c'è mezzo il Dottore, diciamo tutte e tre...».

Roberto

Capello parla di Berlusconi, Baggio, Tentoni (da sinistra) In Usa prevede un successo Sacchi (sotto)

«Baggio ha meritato il Pallone d'Oro Il giovane rampante? Mi piace Tentoni»

Oggi Milan-Christmas Stars

Un test importante per Lentini ma il rientro è ancora lontano

MILANO. Oggi alle 15 torna in campo il Milan a S. Siro per la partita della bontà contro una rappresentativa, la Christmas Stars, composta giocatori provenienti tutti i continenti e guidati dai ct colombiano e russo, Maturana e Sadyrin. L'in compresi i diritti tv, sarà devoluto in beneficenza a Telethon. Ai giocatori solo il rimborso spese, più orologio di valore come ricordo. Gli organizzatori sperano in grande affluenza di pubblico, come l'anno scorso quando furono devoluti ai bambini somali 250 milioni.

Per l'occasione il Milan recupera Lentini, che giocherà per tutti i 90' alla ricerca della condizione. «Un test importante per lui - spiega Capello - non decisivo per il futuro perché Lentini è solo all'inizio della preparazione e ci vorranno molte altre partite prima lanciarlo campionato». Mancheranno gli infortunati Albertini, Raducioiu e Boban, di nuovo bloccato da un gonfiore al ginocchio destro operato di menisco un mese fa e provocato dalle corse fatte in montagna, sull'asfalto. I tre stranieri milanisti saranno Papin, Savicevic e Desailly, mentre Laudrup giocherà con gli avver. A riposo anche Maldini e Baresi, che stanno seguendo preparazione particolare, Simone ed Eranio, appena guariti.

Nelle file dei Christmas Stars, capitanati da Gullit, ci saranno tra gli altri il portiere-goleador messicano Campos, Taffarel, Rincon, Hagi, Sabau, Oliveira, Brolin, Sensini, Bwalya e il giapponese Miura. «Campos ottimo portiere - dice Capello -, spettacolare: un... libero che segna anche molti gol». Miura, capocannoniere con 13 alle qualificazioni Usa '94, si è presentato scortato da 40 tra giornalisti e fotografi giapponesi e una quindicina di parenti, compreso il nonno. [n. sor.]

Pure in Ungheria

Parma un impero nel calcio

BUDAPEST. E' possibile tra un paio d'anni in una delle Coppe calcistiche europee il Parma debba incontrarsi squadra che gli appartiene, il Parmalat. Una formazione con questo nome è iscritta alla serie A ungherese. E' il glorioso Videoton Waltham di Székesfehérvár, finito al terzo posto nello scorso campionato, vinto dalla Honvéd di Kispest e attualmente all'ottavo mentre il torneo è fermo per l'inverno.

Era da tempo che la grande industria alimentare emiliana, la quale ha comperato le maggiori latterie ungheresi (quella della regione del Foiér intorno a Székesfehérvár) mirava a divensponsor di una importante squadra di calcio in Ungheria. Erano state contattate formazioni famose come il Dosza Ujpest e il Ferencvàros, le quali erano disposte a ricevere un finanziamentoin cambio della scritta Parmalat. Ma non a rinunciare al proprio nome, proponeva il vicepresidente del Parma, Stefano Tanzi.

Sponsorizzazioni del genere l'azienda parmense ne ha già fatte. Tra le altre con i brasiliani del Palmeiras, gli uruguaiani del Peñarol e gli argentini Junior, tutti giustamente gelosi della propria identità. Il club della città dal nome impronunciabile di Székesfehérvár (Alba Regia nel Medio Evo, circa 110 mila abitanti, 70 chilometri a Ovest di Budapest) poco difendere. Se i conti tornano, chiamarsi Waltham, o Videoton o Parmalat non fa differenza, deve avere pensato il presidente Otto Bravaca.

Che per la provincia ungherese si tratti di un buon affare non c'è dubbio. «Le finanze sanato» è stato detto, ma la somma che verrà pagata per il Parmalat F.C. nei prossimi tre anni non è stata rivelata, nonostante le insistenze dei giornalisti. Due contratti, di proprietà (con l'industria lattiera Fejertej di italiana) l'altro di sponsorizzazione, firmati nei giorni. A marzo, quando il campionato ungherese uscirà dal letargo invernale, Parmalat sarà in campo.

I nuovi padroni italiani hanno fatto l'acquisto quasi a scatola chiusa, aver mai giocare i loro pupilli salvo che in una videocassetta. «Ci sembra manchino giocatori di esperienza», è stato l'unico commento degli emiliani, rimasti tuttavia bene impressionati da due giocatori promettenti, Ferenc Horvath (già reti in questo campionato) e Laszlo Cseh. Non sono dei Puskas, né degli Hideguti, ma, giovani sono, lasciano ben sperare.

A marzo, ripresa del campionato ungherese, tecnici italiani verranno a Székesfehérvár per studiare la squadra. «I migliori potranno da noi nel Parma - è stato detto durante la conferenza stampa seguita all'accordo -. E viceversa, uomini Parma condannati alla panchina verranno mandati a rinforzare la squadra magiara. Ci sarà l'interscambio di giocatori e di allenatori, e verranno organizzati ritiri in.

A tutto vantaggio del calcio ungherese, che riesce a risollevarsi dall'abisso nel quale è precipitato dopo l'insurrezione del 1956, quando i migliori emigrarono, dicono pieni di speranze i magiari. Ci vorrà tempo, naturalmente. Ma tra due o tre anni il sorteggio potrebbe decidere incontro fratricida tra Parma e Parmalat. Nel frattempo negli stadi della Pannonia i tifosi scandiranno «Parma, Parma».

Tito Sansa

IL GIOCO

CONI E FISCO

Sarà così, con 30 partite, la schedina del nuovo concorso «Totogol»

ROMA

PER gli scommettitori e giocatori italiani sono in arrivo ghiotte novità: si chiama Totogol (ma soprattutto Jackpot) e «Gratta e vinci». Sono le ultime possibilità nella manovrina di fine anno che consentiranno al governo, è appena il di dirlo, di «grattare» sino in fondo il barile per portare acqua al mulino erariale.

Detto che il «Gratta e vinci» nulla ha di sportivo ma molto della slot-machine (si acquisteranno schedine da 2 mila lire e si potranno vincere cifre dalle 50 mila in su se, raschiando una pellicola protettiva, appariranno le combinazioni vincenti, proprio come nel gioco dell'uomo dal braccio d'oro dei casinò), si deve invece ricordare che il Totogol sia gioco di pronostico tecnico legato al campionato di calcio e che darà pari opportunità di guadagno al fisco, al Coni e agli scommettitori.

Il Totogol fu sperimentato alla fine della scorsa stagione presso 1500 ricevitorie di Lazio ed Umbria e dette risultati che furono definiti soddisfacenti. Si trattava, come si tratterà ora, di individuare, in un lotto di 30 partite, le otto in cui si segnerà il maggior numero di reti.

Dal volume di gioco sviluppato in quella fase sperimentale, il servizio del Totocalcio giunse allora alla conclusione che il Totogol potrebbe fruttare un incasso medio lordo di 7 miliardi alla settimana, con un paio di miliardi da destinare al Coni ed altrettanti allo Stato. L'uno e l'altro potrebbero, stando così le cose, contare teoricamente su una novantina di miliardi annui di guadagno. Le previsioni ufficiali però sono ora molto più prudenti, e parlano di 35-40 miliardi per annate solare.

Se non ci vincitori, montepremi trasferito sul concorso successivo

Col jack-pot, Totogol più ricco

Previsti incassi per 7 miliardi alla settimana

Questo per restare con i piedi per terra: le prospettive e le speranze, pure non sono molto più ardite. Il decreto che introduce il Totogol (e che sarà ufficializzato entro poche ore, ma il gioco non potrà essere lanciato prima di aprile) prevede infatti anche l'istituzione del sopracitato jack-pot.

Che cos'è il jack-pot? Letteralmente è termine che deriva dal gioco del poker e che indica la cosiddetta «apertura vestita»; in questi concorsi a pronostico consiste invece nel non distribuire il premio se non si sono giocatori che abbiano indovinato tutti gli risultati migliori e nel trasferire il capitale così accantonato al monte premi del concorso successivo. Il lievitare della in palio dovrebbe (come succede là dove l'accorgimento è stato già adottato) suscitare l'interesse dei concorrenti più distratti o più prudenti, invogliati a rischiare dal fatto che una parte della posta in palio sia stata in definitiva già versata da altri. P trattarsi di reazione a catena dall'effetto contagioso.

Insomma, il Coni spera di tornare agli antichi splendori finanziari: «Vogliamo soprattutto presidiare territori - dice il presidente Pescante - occupati da altri, magari in maniera illecita con il toto nero, e avere nuove disponibilità per investimenti nel settore impiantistico, in realtà da tempo assai trascurato. Soprattutto quando il Coni si accollò in un sol colpo la spesa di miliardi per riattare lo Stadio Olimpico.

Comunque si tratta di altri miliardi in arrivo per il Comitato Olimpico, che ha chiuso l'annata 1993 con un incasso complessivo del Totocalcio di 3079 miliardi, contro i 3008 del 1992 e sfiorando il record del 1991 che fu di 3082 miliardi.

Ogni primato invece è stato stabilito dal Lotto, in continuo progresso: il 1993 si è chiuso con un incasso valutato attorno ai 4670 miliardi lordi, con un incredibile incremento del per rispetto ai già cospicui 3900 miliardi dello scorso anno: decisamente, il trionfo della «smorfia».

Vanni Loriga

SPORTINERIA

Si gioca oggi sul campo di San Siro la partita della bontà fra il Milan e le Christmas Stars, le Stelle di Natale, di ogni parte del mondo. Naturalmente, l'i sarà devoluto in beneficenza. Chi si troverà più a suo agio di tutti sarà il giocatore che fa beneficenza da quando è nato: Donadoni.

Il tedesco della Juve vuol essere protagonista in campionato e al Mondiale

Moeller lancia la sfida

«Bravo Baggio, ma Usa '94 sarà mio»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

A Robi Baggio [illegible] Pallone d'Oro '93, a Andy Moeller l'undicesimo posto nella classifica di France Football. Un piazzamento che il fantasista tedesco ritiene immeritato. Il suo sogno è di diventare il [illegible] 1 al mondo il 17 luglio '94, dopo la finalissima di Los Angeles. Intanto [illegible] accontenta del premio assegnatogli dalla «Bild Zeitung» come miglior calciatore dell'anno in Germania.

Si pensa già al Mondiale. Nella Coppa del Mondo, peserà di più Baggio o Moeller? «Non lo [illegible] Sono sicuro, però, che Germania, Italia, Brasile e Argentina saranno le quattro grandi protagoniste in America. E sarà il mio vero Mondiale. [illegible] titolo vinto a Italia '90 non mi appartiene in pieno; disputai solo due spezzoni, [illegible] Jugoslavia e Cecoslovacchia».

Ma Usa '94 potrebbe condizionare in qualche misura [illegible] rendimento nella Juventus? «Assolutamente no. E' la Juventus che mi [illegible] e darò il massimo sia in campionato che in Coppa Uefa. Poi penserò alla Nazionale. E' il momento più felice della mia carriera».

Eppure, appena due anni fa, agli Europei di Svezia, Moeller venne confinato in panchina da Berti Vogts. Ora ha scalzato Lothar Matthaeus dal trono ed [illegible] diventato [illegible] salvatore della patria. Continua: «Dicevano che non lottavo, che [illegible] momenti caldi della partita tiravo indietro la gamba. Evidentemente hanno cambiato idea. La svolta è arrivata nella vittoriosa doppia sfida di Coppa Uefa con il Borussia. Le grandi partite [illegible] la Juventus [illegible] la serie [illegible] otto brillanti prestazioni in Nazionale, hanno creato un nuovo feeling con il [illegible] e con i critici».

Moeller è sicuro: «Questo è il periodo più felice della mia carriera. Il futuro? Io vedo ancora juventino»

Forse c'è anche lo zampino del Trap. «E' il migliore in assoluto e [illegible] rimasto esterrefatto nell'apprendere che, contro il Piacenza, il pubblico torinese l'ha contestato. Per [illegible] è [illegible] l'uomo giusto al momento giusto. Quando mi diceva di sfruttare [illegible] tiro e il colpo di testa, aveva pienamente ragione. In Germania ero considerato un diamante grezzo. Da quando sono in Italia brillo di luce mia. Tutto questo grazie al Trap. Quando mi presentai alla Juventus ero il quarto straniero ma [illegible] nostro allenatore, nelle scelte che fa, è uno che non guarda quanto è costato un giocatore, ma il suo valore».

Questo, nonostante i problemi di coesistenza [illegible] Robi Baggio. Ma Moeller minimizza: «Va benissimo [illegible]. Mi alterno [illegible] lui a centrocampo e in attacco. Ha avuto un'annata spettacolosa. Per vincere il Pallone d'Oro bisogna [illegible] uno che fa la differenza e offre giocate straordinarie. Proprio come Baggio».

Intanto la Juve, falcidiata dagli infortuni, rischia di perdere altro terreno [illegible] confronti del Milan. Ammette Moeller: «Siamo [illegible] emergenza ma a Udine dovremo [illegible] la classifica. [illegible] quando riavremo Júlio Cesar, Dino Baggio e Vialli, potremo ancora dire la nostra nella corsa allo scudetto».

Uno sguardo al futuro: «Lo vedo in... bianconero. Il mio contratto scadrà nel giugno '95. [illegible] cambio non [illegible] in Italia e non andrei nel Milan, un altro mondo rispetto alla Juventus dove non potrei fare la mia strada. Avevo 25 anni quando sono arrivato a Torino, l'età perfetta per un campionato stressante come il vostro. Uno straniero che arriva troppo giovane rischia di bruciarsi e deve capire quando è il momento di andarsene dopo aver dato il meglio ma con ancora qualcosa da spendere. Rijkaard è un buon esempio. In Olanda gioca ad alto livello senza grosse tensioni. E Gullit, a Genova, si è rigenerato perché ha trovato un ambiente che gli consente di divertirsi, ma è un'eccezione».

[illegible]

A Bologna, Alessandro Del Piero ha realizzato il gol del pareggio juventino a 4 minuti dalla fine

Un Del Piero alla Baggio

Su punizione salva la Juventus dalla sconfitta anche a Bologna

BOLOGNA. La Signora si è esibita per beneficenza pareggiando (1-1) a Bologna di fronte a 7.800 spettatori che hanno sfidato il freddo. La diretta tv e l'assenza di Robi Baggio (in panchina) spiegano i larghi vuoti nello stadio. L'incasso (106.540.000 lire, più 100 milioni di Tmc) è stato devoluto all'Admo, l'Associazione donatori di midollo osseo, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro e al Comitato Emilia Romagna per la ricerca sul cancro. Significativo il fatto che, insieme con Robi Baggio, il simbolico calcio d'inizio sia stato dato da Gianfranco Aimar, 27enne arbitro di Nichelino che ha sconfitto la leucemia grazie al midollo osseo donatogli dalla sorella Giuliana. Un messaggio di speranza per chi soffre.

Il Bologna, terzo nel Girone A di C1, teneva a fare bella figura e ha impegnato a fondo una Juve dimezzata, con Moeller e Kohler ancora un po' frastornati dal fuso orario e dalle feste natalizie. Al 10', Negri con un sinistro ravvicinato, ha portato in vantaggio i rossoblù. I bianconeri hanno reagito sfiorando il gol [illegible] Marocchi, Ravanelli (salvataggio di De Marchi sulla linea), Moeller (parato) e Conte (palo). Poi Ravanelli, per un fallo di Presicci sulla soglia dell'area, ha reclamato un rigore, così [illegible] Zago per [illegible] intervento di Franceschini. I due episodi hanno scatenato una rissa tra Ravanelli e Ivano Bonetti; [illegible] la partecipazione di molti altri, poco prima dell'intervallo.

Nella ripresa (con numerosi rincalzi su entrambi i fronti) la Juve [illegible] [illegible] quasi [illegible] temente raggiungendo però il pareggio solo all'86' su punizione di Del Piero.

[illegible] prescindere [illegible] risultato e [illegible] prova non brillante, è stato [illegible] buon allenamento in vista [illegible] Udine dove Trap conta di recuperare [illegible] Baggio per iniziare il '94 con [illegible] successo malgrado molte assenze. A Julio Cesar (disponibile a fine gennaio), Vialli (in campo nella prima metà di marzo), Carrera, Rampulla e Ban, si è aggiunto Dino Baggio per il quale sembra scongiurato il pericolo di [illegible] intervento chirurgico anche [illegible] stamane, a Torino, ci sarà un consulto: dovrebbe trattarsi di una semplice distorsione al ginocchio destro risolvibile in meno [illegible] [illegible] [illegible].

Trapattoni [illegible] disarmo e, dopo il giro di boa, conta di essere ancora in corsa per lo scudetto: «La serie di infortuni è davvero impressionante. Ma crediamo ancora nella possibilità di lottare fino in fondo per il titolo. Un [illegible] fa dissi di pazientare perché, con la squadra al completo, saremmo diventati competitivi: abbiamo vinto la Uefa. E ora mi ripeto». [b. b.]

Parla Bagnoli

«Per l'Inter lo scudetto è un sogno»

MILANO. «Un anno normale col solo rammarico di non aver vinto nulla, anche se il materiale a disposizione avrebbe consentito di fare qualcosa di più». Questo il bilancio di fine anno di Bagnoli che si consola pensando che la sua Inter nell'annata ha ottenuto più punti del Milan. «Pesano in particolare gli ultimi tre mesi - aggiunge - dove [illegible] andati male per colpa degli infortuni e del prossimo Mondiale, che ha compresso il calendario, impedendoci di tirare il fiato. Nonostante questo siamo rimasti in [illegible] nelle due coppe».

Un bilancio tutto sommato positivo merito, secondo Bagnoli, dell'Inter «operaia» che ha saputo tener duro anche nei momenti più difficili: «Ma que[illegible] non significa che siamo scarsi perché in ogni squadra ci vogliono quelli che corrono e quelli che danno il tocco in più».

Con gli imminenti recuperi di Bianchi, Ferri e Jonk, Bagnoli spera in un futuro più roseo e confessa: «Sogno di vincere almeno una delle due coppe. Lo scudetto? E' un obiettivo più difficile perché ci sono tanti concorrenti, tutti forti e poi c'è questo Milan che [illegible] a meraviglia».

Bagnoli non ha nulla da rimpiangere sul piano personale, [illegible] tanto su quello sociale e politico: «Non capisco come si sia potuto rubare tanto e non si ve[illegible] ancora la fine. La crisi economica? Una tragedia anche per il calcio perché farà diminuire gli spettatori». Quanto alla vicenda di Piedi puliti, Bagnoli ha una personale teoria: «Un conto è rubare stando al governo, [illegible] altro è farsi gli affari propri nel calcio. Non è bello comunque, [illegible] si può anche stare». [n. s.]

Elezione al Coni

E' Carraro il presidente antidoping

ROMA. La giunta esecutiva del Coni, riunita ieri in convocazione straordinaria, ha nominato il nuovo presidente della commissione d'indagine [illegible] casi doping: Franco Carraro sostituisce il magistrato Armati, decaduto dall'incarico per decisione del Consiglio superiore della magistratura.

Carraro ha accettato e commentato la [illegible] con poche parole: «Si tratta di un incarico provvisorio, che durerà pochi mesi. Mi sono posto a disposizione del Coni per coprire un momento di transizione, in [illegible]tesa che si proceda alla nomina di un altro e definitivo responsabile. Ho accettato la designa[illegible] con [illegible] spirito di servizio: ritengo troppo importante la lotta al doping perché si possano consentire vuoti operativi in una commissione chiamata a combatterlo».

C'è stata qualche obiezione sulla compatibilità di Carraro alla carica, considerata la [illegible] appartenenza alla giunta esecutiva del Coni: «Se ci fosse incompatibilità sono pronto a la[illegible]iare subito l'incarico».

Con questa nomina Franco Carraro può dire di aver veramente coperto tutto il ventaglio della dirigenza sportiva: dalle presidenze della Federazione sci nautico e del Milan fu poi a capo della Lega e della Federa[illegible] del calcio; indi presidente del Coni dopo esserne stato vicepresidente per giungere infine alla [illegible] di segretario [illegible] [illegible] [illegible] Turismo e Spettacolo, dicastero allora vigilante sulle attività sportive.

Per il f[illegible] [illegible] pensa ad una soluzione definitiva affidando l'incarico a qualche grosso personaggio dello sport che sia però completamente estraneo alle dirigenze federali e del comitato olimpico. [v. l.]

TORINO

Lo sponsor Beretta vuol rinnovare il contratto con i granata e forse entrerà in società

Silenzi aspetta il suo portafortuna

«La scorsa stagione con la Roma ho sempre segnato»

TORINO. E' ricomparso Jarni, s'è infortunato Falcone (ne avrà per un mese), Silenzi dice grazie ai compagni e alla moglie mentre il dottor Piero Aime, il curatore fallimentare, è andato in vacanza: del Toro tornerà ad occuparsi dopo Capodanno. Intanto la Beretta è intenzionata a sponsorizzare anche in futuro la squadra granata (il contratto scade a giugno): l'intenzione dovrebbe preludere all'ingresso del titolare dell'azienda alimentare (il commendatore Vittore) nella conduzione della società. Sono le notizie di ieri.

Jarni s'è ripresentato al Filadelfia scuro in volto: ragione del malumore [illegible] il ritorno al lavoro dopo il Natale trascorso in famiglia, a Zagabria, ma la visita che i ladri hanno fatto al suo appartamento in collina: «Un disastro, ci [illegible] rimesso almeno cento milioni».

Il croato sta recuperando dall'ultimo infortunio che l'aveva costretto a saltare la sfortunata trasferta di Foggia, ma difficilmente potrà essere disponibile già domenica, contro la Roma. Mondonico ha gli uomini contati, Mussi non è ancora guarito, Gregucci, Sordo e Fortunato sono squalificati, Sinigaglia è nella situazione di Mussi. Ieri s'è bloccato anche Falcone. Durante la partitella, il giovane s'è fatto male [illegible]trandosi [illegible] Annoni, è tornato negli spogliatoi sulle spalle del massaggiatore. «Distorsione alla caviglia» la diagnosi del medico Campini. Falcone rimarrà fermo sino alla fine di gennaio.

Ed eccoci ad Andrea Silenzi, cui Mondonico ha assegnato la palma [illegible] «granata dell'anno» alla pari con Fortunato. Il capocannoniere della serie A, che i compagni chiamano «Bomber», sorride, ringrazia e dà anch'egli un Oscar: «A tutti i giocatori del Toro, [illegible] segno, se sto vivendo questo bel momento è merito loro. Un Oscar lo do pure a mia moglie, che ha sempre creduto in me e mi ha aiutato nei momenti bui».

Il centravanti è prodigo d'elogi per Sacchi, parla del sogno americano con prudenza: «Guai farsi troppe illusioni, come si fa a dire adesso se parteciperò al Mondiale?», e sull'immediato futuro del Torino s'esprime così: «A Foggia abbiamo fatto ridere, [illegible] siamo nemmeno riusciti a tirare una volta che è [illegible] verso la porta avversaria, dobbiamo riscattarci e alla svelta. Arriva la Roma: i giallorossi mi portano fortuna. L'anno [illegible] l'ho affrontata tre volte e ho sempre fatto gol».

Uno in campionato, a maggio, quando i granata vinsero all'Olimpico [illegible] il rocambolesco punteggio 5-4, e tre in Coppa Italia: con queste reti il Torino vinse il trofeo e Silenzi tornò protagonista d[illegible] mesi grigi e due stagioni di panchina nel Napoli. I gol della conquista della Coppa hanno rilanciato il bomber facendolo approdare addirittura alla corte di Sacchi: un volo straordinario che nem[illegible]no il buon Andrea, [illegible] [illegible]fa, avrebbe immaginato.

Per rimanere in tema di punte: Aguilera festeggerà il 1994 a Montevideo, dovrebbe rientrare la prossima settimana. A [illegible] [illegible] che [illegible] spunti una squadra argentina che lo prenda con sé. E' la grande speranza della dirigenza granata, difficile possa convertirsi in realtà. In chiusura, una voce che giunge da Ancona: il club dorico cerca un direttore sportivo, il vicepresidente Remo Gaetti ha detto: «Per noi l'ideale sarebbe Renato Zaccarelli, anconetano doc».

Claudio Giacchino

LAZIO

Assente con la Samp?

[illegible] guai Gascoigne rischia un altro stop

ROMA. Paul Gascoigne rischia di fermarsi ancora. L'inglese è tornato ieri dalle vacanze natalizie con [illegible] dolore ai muscoli adduttori, vicino all'inguine. Oggi il centrocampista riposa e solo domani si potrà sapere se sarà in grado di recuperare in tempo per la partita di domenica contro la Samp.

Amareggiato Zoff: «Dopo l'ultimo infortunio - ha detto - speravo non ci sarebbero stati altri contrattempi. E, invece, la situazione non è [illegible] risolta. Non è nulla di grave, ma mi dispiace molto, perché [illegible] quanto potrebbe rendere Gascoigne in buona forma fisica. E non credo che centri nulla il vecchio infortunio con i suoi problemi fisici attuali. Purtroppo, non ho [illegible] visto il vero Gascoigne».

In questo campionato l'inglese ha disputato sei partite, [illegible] [illegible] soltanto nelle ultime due, contro Juve e Lecce, è [illegible] in campo per 90 minuti.

MONDIALE

Una con un'italiana

Sette amichevoli per il Messico prima di Usa '94

CITTA' DEL MESSICO. La nazionale di calcio messicana, che fa parte del girone eliminatorio di cui l'Italia è testa di serie ai Mondiali di Usa '94, si preparerà all'appuntamento giocando [illegible] partite amichevoli. Lo ha reso noto la federazione, precisando che le prime quattro gare saranno disputate in città [illegible] [illegible] della California.

La squadra messicana giocherà [illegible] [illegible] gennaio contro la Bulgaria ed il 26 contro la Svizzera, mentre il [illegible] ed il 24 febbraio affronterà rispettivamente Russia e Svezia. Il [illegible] marzo, questa volta a Città del Messico, l'avversario sarà l'emergente nazionale colombiana.

Il 27 maggio, avviando l'avventura nel Mondiale, il Messico [illegible] giocherà ad Orlando, in Florida, contro [illegible] nazionale [illegible] ancora [illegible] definire e il primo giugno infine, forse a Washington, affronterà una squadra di club italiana.

SPORT [illegible]

[illegible] e Ascoli alla Disciplinare

MILANO. Oggi la commissione disciplinare della Lega professionisti si riunisce per esaminare i reclami presentati dall'Atalanta contro un'ammenda di 40 milioni per la partita di Coppa Italia con il Torino, e dall'Ascoli per una multa di 7 milioni (Ancona-Ascoli del 19 dicembre).

Napoli, Lippi respira oggi ritorna Fonseca

NAPOLI. Daniel Fonseca è atteso in Italia per oggi proveniente da Montevideo. Il Napoli e Lippi, nonostante le indiscrezioni su un «ammutinamento» del giocatore per motivi economici (la società gli deve 1 miliardo e mezzo per diritti di immagini), sono tranquilli.

Sorteggiati i gironi del torneo di Viareggio

VIAREGGIO. Sono stati sorteggiati i gironi del 46° torneo internazionale di calcio giovanile «Coppa Carnevale» che s'inizierà il 31 gennaio con l'incontro fra l'Atalanta (vincitrice dell'ultima edizione) e Usa soccer. Gruppo A: Torino, Napoli, Cosenza e Indonesia; B: Juventus, Lazio, Monza e Pumas (Messico); C: Atalanta, Cagliari, Sambenedettese e Usa soccer; D: Fiorentina, Roma, Reggina e Flamengo (Brasile); E: Milan, Bari, Verona e Yomiuri Tokio; F Inter, Parma, Palermo e Werder Brema (Germania). La finale è in programma il 14 febbraio.

[illegible] Martino [illegible] primato 50 dorso

SABADELL. La nuotatrice statunitense Angel Martino ha stabilito il nuovo primato del mondo dei 50 metri dorso in vasca corta, con il tempo di 27"e 93 nel corso della prima edizione della Riunione Busco-Catalana di nuoto.

Oggi libera a Bormio: l'azzurro si ferisce ma è il più veloce

Runggaldier, atto di forza

Perathoner all'ospedale

BORMIO. Ancora una buona prestazione di un atleta italiano nella discesa libera: l'azzurro Peter Runggaldier ha stabilito ieri il miglior tempo nella seconda giornata di prove [illegible] metrate della libera di Coppa del mondo in programma oggi a Bormio (diretta Raiuno e Tmc dalle ore 11,45).

Ha completato la discesa della pista «Stelvio» in 1'57"33, un tempo inferiore di quasi [illegible] secondi [illegible] quello fatto registrare lunedì, chiudendo alla media di oltre 109 orari.

La prestazione dell'italiano [illegible] tanto più positiva considerando che, pochi minuti prima del via, è stato protagonista di un inconsueto incidente [illegible] l'austriaco Guenther Mader. Questi, in fase di riscaldamento, ha involontariamente colpito l'azzurro alla testa con uno scarpone, provocandogli una profonda ferita. Il medico, alla parten[illegible] gli ha tamponato il taglio con un cerotto e l'azzurro ha potuto prendere normalmente il via.

All'arrivo Runggaldier è giunto con l'interno del casco e parte della tuta intrisa di sangue. Medicato a dovere, gli [illegible] stati applicati quattro punti di sutura. Ma altri azzurri [illegible] stati coinvolti in cadute nella fase finale del tracciato, all'altezza dei cinque curvoni che precedono l'ultima compressione. Mentre Colturi e Cattaneo hanno rimediato soltanto lievi escoriazioni, peggio [illegible] andata a Werner Perathoner. Dopo le prime pessimistiche valutazioni, pare abbia riportato la [illegible]spetta lesione al legamento collaterale destro, per cui oggi sarà sottoposto [illegible] risonanza magnetica.

Il secondo miglior tempo è stato nuovamente ottenuto da Marc Girardelli, staccato dall'azzurro di [illegible] centesimi. Terzo, a 47 centesimi, l'austriaco Trinkl, recente vincitore del SuperG di Lech. Il tedesco Wasmeier, che lunedì aveva fatto registrare il miglior tempo, [illegible] soltanto ottavo, mentre una conferma [illegible] giovane connazionale Strobl, 22 anni, sesto tempo nonostante il pettorale [illegible]. Per quanto riguarda gli altri italiani, 17° Vitalini, 18° Ghedina, 32° Fattori, 35° Colturi, 38° Martin (3'05), 44° Schranzhofer, 55° Fellor e 57° De Mattia.

Questa la classifica delle prove libere di ieri: 1. Runggaldier (Ita) in 1'57"33; 2. Girardelli (Lux) a [illegible] centesimi; 3. Trinkl (Aut) a 47; [illegible]. Assinger (Aut) a 1"; 5. Socher (Can) a 1"03; 6. Strobl (Aut) a 1"05; 7. Mahrer (Svi) a 1"09; 8. Wasmeier (Ger) a 1"38; 9. Mader (Aut) a 1"42; 10. Kitt (Usa) a 1"45.

Runggaldier ha la «testa dura»

PALLAVOLO

Stasera ultima di andata: Treviso, Modena e Parma si giocano il primato

Scudetto d'inverno, affare per tre

E Cuneo, in casa, cerca di prenotare i playoff

La pallavolo anticipa di due giorni i botti di fine anno e salu[illegible] '93 [illegible] ultimo turno [illegible] andata della A1 ricco di spunti interessanti. Tiene banco [illegible] sprint per il titolo d'inverno: Treviso (derby interno con Schio), Modena (in casa con Falconara) e Parma (sul campo della derelitta Toscana) guidano a braccetto [illegible] fila e stasera, salvo cataclismi, vinceranno tutte.

La classifica al giro di boa dipende dalla Sisley, favorita dal quoziente-set: gli orogranata saranno primi con un 3-0 sul Jockey dell'ex Kim [illegible] Chul ma potrebbero farsi sorpassare dalla Daytona [illegible] caso di [illegible] più striminzito. Soli a non aver ancora perso dopo la sosta per la Grand Champions Cup, i modenesi hanno almeno due ragioni per sperare: i precedenti stagionali dicono che la Sisley in casa ha battuto in tre set solo l'incon[illegible] Toscana; la cabala aggiunge che negli ultimi 5 tornei solo [illegible] volta (Ravenna, nel '90/91) chi ha vinto il platonico titolo d'inverno è poi riuscito a conquistare il triangolino tricolore. Già l'anno [illegible] la Sisley fu prima a metà torneo, ma poi [illegible] andò oltre le semifinali. E ora, in casa Benetton, sono anche disposti a sacrificare qualco[illegible] alla scaramanzia pur di [illegible] trare lo scudetto.

Alle spalle delle tre leader, vanno in scena due sfide ad alta tensione. Milano e Padova spareggiano per il 5° posto e promettono spettacolo con il duello a suon di schiacciate tra Zorzi [illegible] Pasinato, vecchio e nuovo titolare in Nazionale nel ruolo di opposto. Giorni decisivi per l'Alpitour: in meno di 72 ore (stasera contro Montichiari che la precede di due lunghezze e nell'anticipo televisivo di Capodanno contro l'Ignis) i cuneesi si giocano in [illegible] un'intera stagione. Solo una doppia vittoria permetterebbe a Ganev e compagni di assicurarsi con largo anticipo il visto per i playoff e persino di rimettersi in [illegible] per un posto nelle Eurocoppe. [r. con.]

Programma (ore 20). A1 maschile (13° turno): [illegible] Maxicono Pr; Sisley Tv-Jockey Schio; Milan Mi-Ignis Pd; Giglio Re-Porto Ra; Alpitour Diesel Cn-Gabeca Montichiari; Daytona Mo-Sidis Falconara; Mia Vr-Fochi Bo. *Classifica:* Sisley, Daytona, Maxicono [illegible]. 20; Porto 18; Milan, Ignis 16; Gabeca 14; Alpitour 12; Jockey 10; Giglio 8; Sidis, Mia 6; Fochi 2; Toscana 0.

Sono tra i migliori 12 pugili della Wbc

Per Benvenuti e Arcari un posto nell'Olimpo

Intanto Rosi, per un pugno di dollari incontrerà Pettway negli Stati Uniti

La boxe italiana, non potendo brindare alle glorie del presente, si consola facendo festa grande per quelle del passato. Proprio in questi giorni a Las Vegas il World Boxing Council, il più anziano dei quattro organismi mondiali, ha promisto i migliori dodici pugili degli ultimi trent'anni inserendoli nella «Hall of fame», la galleria delle glorie di tutti i tempi. Naturalmente queste scelte non sono sempre obiettive: è stato preso in considerazione solo chi ha combattuto sotto l'egida Wbc. Ma le riserve non toccano due nomi [illegible] quelli di Nino Benvenuti e Bruno Arcari, stelle degli Anni 70.

Sulla trilogia di incontri a livello mondiale tra Benvenuti ed Emile Griffith ancora oggi si avanzano sospetti di un «busi[illegible]» preordinato. Il triestino, però, è diventato campione del mondo quando ancora la corona dei medi, insieme con quella dei massimi, resisteva [illegible] monopolio senza spartizioni fra le varie sigle. Benvenuti, dapprima re dei medi junior togliendo il titolo a Mazzinghi per poi cederlo a Kim Soo Ki, poi n. 1 dei medi, ha dife[illegible] in due anni quattro volte la corona cedendola alla selvaggia violenza di Monzon. Altrettanto evidenti i meriti di Bruno Arcari che, dopo aver strappato il titolo Wbc dei welters junior al filippi[illegible] Pedro Adigue, è stato dittato[illegible] assoluto della categoria per quattro anni. Arcari si ritirò, imbattuto, nel 1974 dopo aver difeso il titolo ben [illegible] volte.

L'America, insomma, ha riconosciuto il valore [illegible] due nostri «grandi» del passato ma fino all'ultimo ha tenuto con il fiato sospeso un «grande» di oggi, Gianfranco Rosi. Preso in giro per un anno dall'organizzatore statunitense Don King, ha trovato ieri una borsa ufficiale. Combatterà negli Usa contro l'americano Vincent Pettway ed il match sarà valido per il campionato del mondo superwelter versione Ibf. Don King [illegible] è aggiudicato l'asta per 327 mila dollari.

La soluzione è una delle peggiori che potevano capitare al pugile italiano: L'organizzatore italiano Spagnoli ha espresso [illegible] sua «delusione e amarezza», così come lo sponsor Chiabolotti, che aveva tentato di portare il match [illegible] Palaeur di Roma. Lo stesso Rosi, che mette in palio il titolo per la quindicesima volta (e al quale andrà il 75 per cento dell'offerta, al lordo delle tasse americane), si è detto «rammaricato» per l'esito dell'asta, ribadendo comunque la sua «ferma volontà di confermarmi campione anche davanti al pubblico americano». L'organizzatore statunitense ha tre mesi di tempo per mettere in piedi l'incontro, [illegible] cui sede [illegible] conoscerà [illegible] un mese.

Quanto [illegible] Parisi, l'altro [illegible]pione incantato [illegible] promesse di Don King, l'America gli offre per ora un «test» di presentazione, il 29 gennaio a Las Vegas [illegible] riunione comprendente 4 mondiali: avversario Mike Bryan, 9 vittorie su 11 incontri. Dopo di che vedremo se Don King sparirà di nuovo.

La stagione che sta per chiudersi presenta per l'Italia un bilancio di due titoli mondiali (Parisi [illegible] Rosi) e 4 europei (Camputaro, Belcastro, Nardiello e [illegible]. Duran). Poco se si considera che i primi sono 68 e i secondi 17. Ma se si pensa che in Italia i prof in attività sono un centinaio, appare un modo dignitoso di vivere una crisi cronica.

Gianni Pignata

SPORT [illegible]

Ippica, [illegible] per First Sid

OZZANO EMILIA. First Sid, uno dei tre cavalli gravemente ustionati nell'incendio del furgone sull'Autosole è stato sottoposto ad eutanasia «su espresso desiderio dell'allenatore, del driver e del veterinario svedese», dai medici della clinica veterinaria dell'Università di Bologna. Il cavallo era in coma irreversibile. Stazionarie «con tendenza a leggero miglioramento», le condizioni di Columnist e Meadow Prophet.

Hockey: per il Milan la prima [illegible]

DUESSELDORF. Prima vittoria per il Milan nelle finali di Coppa Campioni. Ha battuto 3-1 i tedeschi del Duesseldorf. Questi gli altri risultati: Turku (Fin)-Dinamo Minsk (Bie) 4-0; Malmoe (Sve)-Sparta Praga 5-1.

[illegible] Svizzera Rominger sportivo dell'anno

BERNA. Il ciclista Tony Rominger è stato eletto sportivo dell'anno in Svizzera. Altri [illegible]scimenti alla tennista Manuela Maleeva-Fragniere e alla Nazionale di calcio.

Lillehammer [illegible] tenda [illegible] Amundsen

OSLO. La tenda di Amundsen, scopritore del Polo Sud, [illegible] potrà essere esposta alle Olimpiadi [illegible] Lillehammer. E' stata infatti annullata la spedizione partita allo scopo di recuperare la tenda di Amundsen, per un incidente mortale occorso a un membro della spedizione.

Basket, per Messina «azzurri poco atletici»

ROMA. «I giocatori della Nazionale come atleti sono scarsi. Penso [illegible] si possa e si debba fa[illegible] di più». Così il ct del basket Messina dopo la serie di [illegible] al Centro tecnico di Riano, in collaborazione con l'Istituto di scienza dello sport del Coni.

A Natale Progetto vi regala grandi offerte. Regalatevi una Fiat.

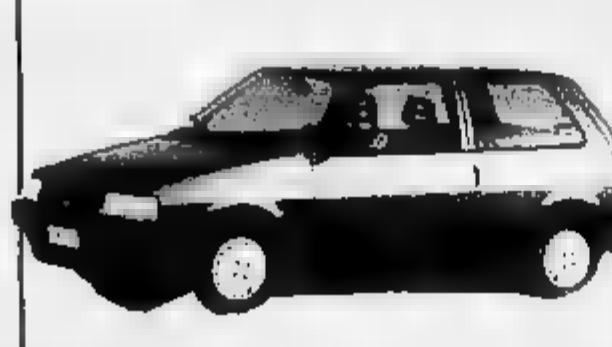
CONTANTI PER IL VOSTRO USATO

Da Progetto quest'anno il Natale è molto generoso. Si vede dalle offerte che propone, dei veri e propri regali. Voi scegliete la Fiat che preferite e Progetto vi regala gli anticipi e gli interessi. E in più, per rendere il vostro Natale ancora più ricco, Progetto vi paga subito in contanti il vostro usato.

In pratica voi parcheggiate la vostra vecchia auto da Progetto e ripartite a bordo di una nuova Fiat senza spendere una lira, ma con dei soldi in tasca. Pagherete poi, con molta calma a interessi zero. Interessante, no? Allora non perdete tempo, occasioni così si vedono solo a Natale, si vedono solo da Progetto.

Buon Natale e buon viaggio.

500 ED
PREZZO: L. 9.780.000
ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% FEBBRAIO 1994 DI L. 900.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 880.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 8.000.000 TASSO 0% IN 21 RATE MENSILI DI L. 381.000

PANDA 1000 L
PREZZO: L. 11.739.000
ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% FEBBRAIO 1994 DI L. 1.500.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 1.239.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 9.000.000 TASSO 0% IN 20 RATE MENSILI DI L. 450.000

UNO 3P FIRE
PREZZO: L. 13.697.000
ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% FEBBRAIO 1994 DI L. 848.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 848.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 12.000.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 500.000

TIPO 3P S
PREZZO: L. 18.230.000
ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% FEBBRAIO 1994 DI L. 727.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 727.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 16.776.000 TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 699.000

TEMPRA 1.4 L
PREZZO: L. 21.348.000
ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% FEBBRAIO 1994 DI L. 750.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 750.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 19.848.000 TASSO 0% IN 20 RATE MENSILI DI L. 992.400

CROMA 2.0
PREZZO: L. 30.225.000
ANTICIPO: ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO 0% FEBBRAIO 1994 DI L. 3.000.000
2° VERSAMENTO A TASSO 0% MARZO 1994 DI L. 2.225.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 25.000.000 TASSO 0% IN 20 RATE MENSILI DI L. 1.250.000

TAN 0, TAEG 0. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Escluse spese istruzione pratica finanziaria L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 290.000.

Auguri per un Felice Viaggio nel 1994

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI
TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 6966568

POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Vi augura Buon Anno Nuovo
Via Carlo Alberto, 6 TORINO Tel. 8170223

Scatta a febbraio l'ordine comunale per i proprietari di cani

Una «paletta» per Fido

Chi è senza pagherà 70 mila lire

Tempi duri, ma forse più civili, per i cani e i loro padroni. Se Fido fa la cacca per strada chi l'accompagna dovrà raccoglierla [illegible] infilarla in [illegible] cassonetto della spazzatura. Chi sgarra rischia [illegible] multa [illegible] 70 mila lire. Il sindaco Castellani, su proposta dell'assessore per l'Ambiente Gianni Vernetti, ha firmato ieri un'ordinanza che entrerà [illegible] vigore il 1° febbraio.

Fin qui la teoria perché la pratica sarà meno semplice di quanto appare. L'ordinanza dice che per raccoglierla ci si dovrà attrezzare con un'«apposita paletta [illegible] prodotto similare». I problemi sorgono sul [illegible] farne dopo: secondo l'ordinanza bisogna infilarla in «idonei involucri o sacchetti chiusi», cioè sacchetti di plastica, [illegible] gettare il [illegible] «nei [illegible]li stradali» e in loro assenza «nei cestelli portarifiuti».

Ma il «casus belli» che sta già scatenando le contestazioni è che i vigili sono tenuti a richiedere «la dimostrazione [illegible] possesso dell'attrezzatura». «Senza paletta e sacchetto - minaccia Vernetti - scatta la multa».

A giustificare il «rigore» dell'ordinanza stanno innanzitutto ragioni di igiene. La «fecalizzazione urbana» come definisce il problema-cacca Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario della Regione, [illegible] «una straordinaria fonte di rischi igienico-sanitari. Tra i 2 e il [illegible] per cento dei cani ha parassiti che, attraverso le feci, si possono trasmettere all'uomo aggredendogli fegato e polmoni».

Immaginabili quindi le [illegible]sistenze dell'Azienda raccolta rifiuti nell'accogliere la nuova disposizione del Comune. Anche perché il «problema» nel suo complesso ha dimensioni bibliche. L'ufficio veterinario del Comune di Milano ha calcolato che ogni cane produce, mediamente, un etto di cacca al giorno e un litro di pipì. A Torino i cani censiti [illegible] [illegible] 30 mila, [illegible] almeno altri 20 mila sono «irregolari». La matematica non è un'opinione [illegible] di fronte [illegible] [illegible] tonnellate quotidiane di cacca [illegible] [illegible] ettolitri di pipì c'è di che preoccuparsi.

Contro il problema-cacca si sono cimentate tante città e metropoli: c'è chi ha vietato [illegible] «circolazione» dei cani in centro, chi ha imposto [illegible] palette; a Londra e Parigi si [illegible] persino realizzate apposite toilettes [illegible] a Torino in parchi [illegible] aree verdi ci sono zone assegnate ai «bisognini» dei cani: «Ma la loro manutenzione [illegible] troppo [illegible] sono antigieniche», dice Vernetti. Iniziative tutte scontratesi con le difficoltà dei vigili urbani a far rispettare obblighi [illegible] divieto.

A Torino, per ora, i vigili rispondono: «Obbediremo». Ma un osservatore neutrale [illegible] il comandante [illegible] vigili di Cortina d'Ampezzo, dove l'obbligo della paletta [illegible] in vigore [illegible] anni, è pessimista: «Il problema per noi riguardava [illegible] solo e centralissimo corso Italia. Le dirò, qualche multa la facciamo anche, ma nei periodi di bassa stagione i valligiani hanno altro da fare che portare a spasso il cane e nei momenti di punta, [illegible] ora, noi abbiamo ben altro [illegible] pensare che alle cacche dei [illegible] [illegible] Torino non è forse anche così?».

Beppe Minello

Palette e secchielli, per Fido non c'è che da scegliere

IL CONTE VERDE

IL CORAGGIO DI SCONTENTARE

L'ordinanza incontrerà le proteste di [illegible] gente, ma avrà il plauso della maggioranza. Una amministrazione [illegible] può accontentare tutti, perché per operare deve scegliere e ogni scelta presuppone che si scontenti qualcuno. [illegible] timore della impopolarità ha portato troppe giunte alla paralisi, perché il politico tende a condizionare le decisioni al calcolo dei voti che pensa di prendere. L'elezione diretta del sindaco e il potere di [illegible] degli assessori dovrebbero aver spazzato queste preoccupazioni nei Comuni. Torino ha bisogno di tanti atti coraggiosi per risalire la classifica delle città più vivibili.

I padroni: «Non è giusto»

«Multe solo a chi è colto sul fatto»

Palette per Fido [illegible] multe di 70 mila lire per i padroni che non rispetteranno l'ordinanza. Le [illegible] animaliste accettano le disposizioni dell'assessore Vernetti, ma chiedono che i vigili possano infliggere la multa solo se colgono il cane sul fatto. Se non [illegible] è la flagranza, [illegible] e padrone [illegible] devono essere puniti.

E' quanto sostiene Leonardo Fiore, direttore del canile-rifugio della Lega per la difesa del [illegible] «Multare chi sporca la città è un dovere dell'amministrazione. Ho due cani, [illegible] ho sempre pulito i marciapiedi raccogliendo le [illegible] con un foglio di giornale: [illegible] capisco perché debba essere obbligatoria [illegible] paletta. Ciò che conta [illegible] lasciare le strade pulite».

[illegible] il fatto che si multi pure chi non ha la paletta al seguito, anche se Fido non ha lordato il marciapiede? «Ma via, le palette [illegible] non [illegible] [illegible] il triangolo per l'automobile. E' [illegible] norma vessatoria. Bisogna punire chi sporca, punto e basta». Matilde Di Pietrantonio, responsabile della Lega del [illegible] [illegible] sempre adoperato fazzoletti di carta [illegible] per i miei cani: l'obbligo di paletta e sacchetto mi pare una complicazione inutile. Bisogna colpire i padroni incivili, ma il cane dev'essere colto sul fatto. Del resto, un maleducato può portare sempre con sé la paletta senza mai usarla».

Già, perché tra i tipi di palette in commercio, alcune sono mono-uso: se Fido ha già sporcato e [illegible] padrone ha pulito il marciapiede come può esibire, [illegible] un controllo dei vigili, la paletta che ha gettato poco prima nell'immondizia? Silvano Traisci dell'Ente nazionale protezione animali: «Ognuno ne porterà in tasca più d'una. Quelle mono-uso sono grandi quanto un pacchetto [illegible] sigarette».

I vigili dovranno comminare le sanzioni. Al Comando di corso XI Febbraio non è ancora arrivata copia dell'ordinanza, né [illegible] [illegible] messo [illegible] punto un «piano anti-cacca». «Ma certo non pedineremo i [illegible] al guinzaglio» spiegano al Comando. «Emaneremo una circolare esplicativa alle Circoscrizioni, poi faremo applicare le nuove regole stabilite dal Comune. Decideremo le modalità di controllo quando riceveremo l'ordinanza».

Ma quanto costano palette e sacchetti ig[illegible]ici? Al [illegible] [illegible] «Diner dog» di corso Siracusa [illegible] sono [illegible] vendita 7 modelli [illegible] palette. Quattro di plastica lavabile (mille [illegible] [illegible] mila lire), [illegible] 3 tipi [illegible] mono-uso: «Dispoz-a-scoop», 24 palette per 19.500 lire; 10 «pinze igieniche» a 5 mila lire, [illegible] 10 palettine di cartone della ditta «Camon» per 7 mila lire. «Troppo» sbotta una cliente. «Ogni [illegible] mi costerà almeno cinquecento lire».

Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione, suggerisce la «paletta autarchica»: «Ognuno la costruisca da sé, senza costo: l'ordinanza prevede l'uso di "palette o similari", dunque saranno ammessi anche modelli fai-da-te. Oltre a permettere strade [illegible] pulite, i padroni dei cani potranno divertirsi cimentandosi col bricolage». [g. fav.]

Fa catturare il bandito: gli aveva già dato 4 milioni

L'ultimo trucco prima dell'arresto Una busta piena solo di fotocopie di banconote

Alfredo Imperiale, 32 anni, arrestato per estorsione; aveva appena [illegible] la busta [illegible] le fotocopie dei soldi

In banca con l'estorsore e si firma «Aiutatemi»

«Venga a fare un giro con l'auto nuova che mi ha appena venduto. Le mostrerò i difetti». E' cominciato così, il 20 ottobre scorso, l'incubo di Maurizio N., 32 anni, responsabile delle vendite [illegible] una concessionaria d'auto nei pressi di piazza Statuto. Poche centinaia [illegible] metri con la macchina «difettosa», una Lan[illegible] Thema 16 valvole del valore di una cinquantina [illegible] milioni, e il venditore s'è trovato sotto la minaccia di una pistola: [illegible] oggi sei tu che devi dare soldi [illegible] me, se no ti [illegible].

Ora Alfredo Imperiale, 32 anni, di Foggia, residente in via Carlo Del Prete 45, una sfilza di precedenti penali, è finito in carcere.

Per quasi due mesi Maurizio N. è stato costretto a subire l'estorsione, staccando ogni quindici giorni un assegno a favore di Alfredo Imperiale per un totale di 4 milioni.

Terrorizzato dalle minacce Maurizio N. si [illegible] deciso [illegible] fare denuncia soltanto un paio di settimane fa, dopo [illegible] stato costretto dall'Imperiale [illegible] recarsi insieme nella banca dove il concessionario ha il conto corrente, una filiale della Crt.

L'estorsore gli stava alle spalle (sempre minacciandolo con la pistola): voleva controllare che la cifra scritta sul foglietto del prelievo fosse quella da lui richiesta. Il venditore d'auto, [illegible] distrutto dalla disperazione, ha tentato un trucco: sul modulo invece della firma ha scritto in fretta «Aiutatemi» e ha consegnato [illegible] foglio all'impiegata. La dipendente, letto [illegible] il messaggio d'aiuto, [illegible] è recata dal direttore della banca. Pochi attimi e il dirigente ha invitato il cliente nel suo ufficio per un normale controllo.

Insospettito [illegible] via vai, Alfredo Imperiale si è allontanato appena pochi attimi prima dell'arrivo dei poliziotti del commissariato San Donato. Accompagnato negli uffici di [illegible] Beamont, Maurizio N. [illegible] raccontare [illegible] sua storia al commissario Michele Sole.

L'altro ieri il malvivente è stato individuato [illegible] arrestato a Grugliasco dagli agenti del commissariato [illegible] Donato, coordinati dal commissario Michele Sole. Il pluripregiudicato aveva appena ricevuto dal venditore d'auto [illegible] busta che avrebbe dovuto contenere [illegible] milioni in contanti: in realtà all'interno c'erano sessanta fotocopie a colori [illegible] una banconota da 10 mila. [lv. bar.]

ALLOCCO FERITO

Curato, tornerà libero stasera

Ottime prospettive di Capodanno per l'allocco finito contro il parabrezza [illegible] un'auto in [illegible] a Carmagnola, [illegible] 24 dicembre [illegible]. Francesco Spataro, alla guida della macchina, aveva raccolto il rapace tramortito e, per curarlo, lo aveva [illegible]to pr[illegible] l'ospedale veterinario «Anubi» [illegible] Moncalieri. Stasera a buio inoltrato l'allocco, tornato in buona salute, sarà liberato dalle guardie del Servizio provinciale per protezione e gestione della fauna selvatica [illegible] un'area protetta della cintura torinese.

Il Comune ha avviato la risistemazione della piazza davanti a Palazzo civico, spenderà mezzo miliardo

Il Conte Verde finisce in gabbia

Un cancello proteggerà il monumento di Palagi

Il monumento eretto in piazza Palazzo di Città in ricordo di Amedeo VI di Savoia

Una gabbia per il Conte Verde. Sarà costruita entro pochi [illegible] in piazza Palazzo di Città, attorno al monumento che ricor[illegible] le gesta del crociato Amedeo VI di Savoia, sopravvissuto brillantemente alle spade nemiche e ucciso dalla peste nel 1383. Ma passato alla storia per la difesa del piccolo Stato [illegible] per la monomania cromatica che gli valse il soprannome.

Lo ha deciso ieri mattina la giunta, stanziando 40 milioni per una cancellata alta un metro e 20 centimetri (la statua supera i 3 metri). Ben poca [illegible] rispetto al costo dell'opera disegnata dal Palagi, costata sei anni di lavoro e inaugurata nel 1853: 270 mila lire. «Una enormità» commentarono i parsimoniosi torinesi dell'epoca.

In realtà la cancellata è poca cosa anche in confronto all'intero progetto di risistemazione della piazza. Il punto di partenza è che davanti a Palazzo civico [illegible] si potrà più transitare in automobile: «Non ha senso, tutti i municipi delle grandi città europee hanno piazze interamente riservate ai pedoni» sostiene l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti.

Prima fase: p[illegible] storici ad impedire fisicamente l'ac[illegible] da via Milano e a sbarrare l'imbocco di [illegible] Palazzo di Città.

I lavori s'inizieranno in febbraio, quando sarà completata l'autorimessa Aci di via Roma. Un rinvio dovuto all'esigenza di dotare i torinesi di un parcheggio nel momento in cui altri (c'è pure quello davanti [illegible] Duomo) gli vengono tolti. Procedura quanto meno discutibile, viste le abitudini degli automobilisti: difficilmente chi cerca un posto nella città degli uffici si contenta di abbandonare la vettura a [illegible] chilometro.

Seconda fase: rifacimento della pavimentazione, posa di panchine e fioriere. Costo: 400 milioni, che porta il totale vicino al mezzo miliardo. I tempi? «Speriamo di farcela entro [illegible]tembre, per ospitare nella piazza alcuni appuntamenti [illegible] nostra rassegna musicale» dice Vernetti.

Ma torniamo al monumento. Perché la cancellata? Lo scopo è essenzialmente protettivo. In più occasioni [illegible] Conte Verde [illegible] stato costretto a respingere, e non sempre [illegible] successo, gli assalti dei vandali armati di spray. E tutte le volte l'amministrazione ha dovuto mettere mano [illegible] borsellino, sapendo di combattere una partita persa in partenza.

Le affettuose cure del sindaco Castellani non saranno esclusiva di Amedeo. L'Arredo Urbano prevede [illegible] intervenire su altri pezzi di città avviati al degrado. Dopo il Conte Verde toccherà alla Fontana dei 12 mesi, [illegible] Valentino. [g. pav.]

Un detenuto: nel '90 costrinsi un uomo a iniettarsi una dose mortale di eroina

«Ho ucciso», ma non gli credono

Confessa un omicidio, ordinata una perizia

C'è un uomo, laggiù in carcere, che urla disperato la sua colpevolezza. Si autoaccusa di un omicidio, e chiede che magistrato lo incrimini e un Tribunale lo condanni alla pena. Altri anni di reclusione, da sommarsi a quelli già incassati per il suo passato di rapinatore spacciatore di droga. Ha raccolto la sua confessione un brigadiere delle Vallette, e ora c'è un fascicolo che porta no sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Tatangelo.

La procura non sa ancora se credere o non credere alle sue parole di «pentito» che vuole nulla cambio. Come ordinano legge e codici, gli ha inviato un avviso di garanzia. Per gli atti successivi, è stato deciso aspettare i risultati della perizia psichiatrica.

Cautela comprensibile. Il mondo è pieno di mitomani: gente che i giornali e si immedesima nei fatti nera fino a arrivare al punto di ritenersi responsabile di questo o quel delitto. Anni fa, nel pieno delle indagini sull'omicidio della studentessa Giorgia Padoan, un giovane confessò negli uffici della squadra mobile di essere stato lui uccidere. Una deposizione puntuale e precisa: quel ragazzo dimostrò di al corrente di particolari della vi privata di Giorgia che solo l'assassino poteva conoscere. fu smascherato: era un vecchio compagno delle scuole elementari con turbe psichiche.

L'uomo che oggi urla dalla sua cella alle Vallette si chiama Pietro Francullo. E' cresciuto Venaria Reale, lo scorso settembre ha compiuto 30 anni. Da decina lo polizia carabinieri per storie legate alla tossicodipendenza: spaccio al villaggio Gescal (1983 '86), rapina ambulatorio ('92), scippi ('93).

L'omicidio che dice di avere commesso risale al 1990. La vittima, Nicola Gili Fivela, anni 39, era stata trovata riversa nel suo furgone bianco, la siringa in mano, il pomeriggio di mercoledì 17 ottobre. Stivali, jeans, t-shirt bianca: lo scatto d fotografo ha catturato un'immagine simbolo della tragedia della droga. infatti gli inquirenti avevano concluso: «Morto per overdose di stupefacenti».

«No, è stato ucciso da me da 4 complici» giura adesso Pietro Francullo. E poi: «Avevo un debito di 65 milioni. Lo abbiamo eliminato costringendolo iniettarsi in un grammo di eroina purissima».

Vero? Falso? Allarga le braccia suo legale, Giorgio Bissacco e si limita dire: «Possibile». Nella saletta colloqui delle Vallette, si sono visti parlati tre o quattro volte. L'avvocato racconta di avere trovato un uomo calmo, pazzo, credibile, per quanto può valere la credibilità un tossicodipendente. Altezza media, corporatura robusta, la lampo della tuta abbassata su un corpo coperto di tatuaggi, Francullo ha poi ricostruito in un memoriale alla procura quella giornata ottobre di tre anni fa.

Così fu trovato mercoledì 17 ottobre 1990 via Traboschi il corpo di Nicola Fivela, 39. Sotto, il fratello Antonio

L'avvocato: «Gli ho parlato, non sembra un pazzo»

Ma perché l'ha fatto? Che senso ha addossarsi la colpa per un delitto che nessuno gli ha mai contestato? «E' quello che si domandano anche i magistrati», spiega Bissacco. E aggiunge: «Non è compito mio appurare la verità. Ma devo dire, onestamente, che il mio cliente mi pare sicuro di sé. Mi ha detto che ha voluto confessare per togliersi un peso dalla coscienza. Se mente, è un grande attore». Non ha chiesto alcuna contropartita? «No. E sa benissimo che, per uno come lui, un'accusa di omicidio premeditato può significare l'ergastolo».

Una cosa è certa: la morte di Nicola Gili Fivela era stata un vero choc per amici e familiari. Chi ha vissuto con un eroino che la telefonata delle forze dell'ordine può arrivare da un momento all'altro: «Venite, l'abbiamo di nuovo arrestato». Oppure: «Serve qualcu per il riconoscimento». Ma nel suo caso non era . Antonio, il fratello che aveva scoperto cadavere in quel furgone ben parcheggiato in via Tiraboschi, Madonna Campagna, non riusciva darsi pace. «Morire così... Non era disperato» ripeteva agli agenti che gli mostravano la siringa («Strano, ha rimesso il cappuccio nell'ago»).

A Mathi, nel Canavese, dove Nicola viveva la moglie e figlio che oggi ha 6 anni, il paese raccontava che sì, in effetti c'era stata una brutta esperienza di droga nella sua vita, che «se l'aveva fatta, ne era uscito». Dopo una terapia di disintossicazione, aveva trovato un lavoro fattorino. Sveglia il mattino alle 6, poi tutto il giorno in strada a fare consegne. Come diceva il fratello: «Chi fa quella vita, non può drogarsi».

Ma adesso, passati tre anni da quel giorno, Antonio Gili Fivela si mostra molto più cauto. Nicola in giro di trafficanti di droga? Nicola ucciso per un debito non pagato? «Non lo so, sono molto confuso» dice il fratello, al telefono. «Ho parlato con il sostituto procuratore che conduce l'inchiesta: mi sembra che la procura sia orientata a non credergli. I magistrati si aspettano che si faccia avanti richiesta, sospettano che si tratti di un tentativo per avere uno sconto sugli di galera che gli restano da scontare».

Ma lei gli crede? «Io dico solo che mio fratello non ha mai avuto tanti soldi in tasca. Non riusciva mettere insieme il pranzo la cena. Quando gli capitava di recuperare biglietto da 10 mila lire, offriva da bere alle persone che gli volevano bene».

Gianni Armand-Pilon

«Sapeva che stava per morire»

La lettera alla Procura della Repubblica

«Qualche giorno dopo, fu trovato nel suo furgone». E' il passaggio chiave del memoriale di Pietro Francullo. Arriva a pagina 4, l'ultima, della lettera inviata dal carcere al dottor Marcello Tatangelo della procura della Repubblica.

Dopo avere dimostrato che nel mese di ottobre del 1990 non era né in carcere né in ospedale, il detenuto arriva punto: la morte, anzi «l'omicidio» di Nicola Gili Fivela, ex tossicodipendente.

Nel suo italiano stentato, ammette di essere stato uno spacciatore e scrive: «Mi ven a trovare persone "amici" che io chiedevo che portassero persone da utilizzare come dei cavalli per lo smercio. Fu in quell'occasione che mi presentarono Gili Fivela Nicola, quando me lo presentarono ci mettemmo d'accordo, prese il quantitativo stupefacente dichiarato in precedente interrogatorio. pagamento doveva avvenire dopo una settimana, ma del medesimo non seppi più nulla».

Alla Procura della Repubblica Torino

Al Dr Marcello Tatangelo

Eccellenza Dr. Tatangelo

[illegible]

Francullo racconta di litigi risse con i suoi fornitori per quella partita di droga consegnata a Gili Fivela e mai pagata: «Ci fu una colluttazione con le persone che cercavano di caricarmi in auto, la loro volontà andò in fumo, io stesso riuscii divincolarmi allontanandomi dal luogo. Dopo qualche giorno riuscii trovare il Gili Fivela, dove mi diceva che era potuto venire per via che avuto una discussione con la propria famiglia».

In quell'occasione, scrive ancora Francullo, Gili Fivela gli ordinò altro stupefacente: «Mi ero fidato nuovamente di lui».

La consegna, secondo il racconto del detenuto, si rivelò un secondo bidone. Quando Francullo se lo trovò nuovamente di fronte, «Gili si giustificava dicendo che si era disfatto dello stupefacente in seguito ad un controllo della polizia, ma la sua scusa non era credibile».

Così, i pusher lo condannarono a morte. «Nel furgone fu preparato un grammo di eroina particolarmente pura. Io stesso gli puntai una pistola calibro alla testa dicendogli che se la doveva iniettare. Il Gili, impaurito e tremante, sapeva che stava morendo dopo che si iniettò con le stesse mani lo stupefacente. Io stesso mi accorgevo che stava morendo. Quando ho constatato che deceduto, scesi dal furgone e me ne andai».

Quel giorno c'erano altre quattro persone con Francullo. Ma «per difendere la mia famiglia da eventuali ritorsioni», il detenuto non vuole ancora svelare le loro identità. «Tutti noi restammo d'accordo di aspettare che lo trovavano, così potevamo essere sicuri che le forze dell'ordine, l'ospedale dichiaravano il decesso per overdose. Così fu quando leggemmo il giornale, questo era il metodo eliminare chi non avrebbe pagato o sgarrava. Il Gili Fivela doveva dare somma di 65 milioni».

Dossier del Sisde '81 accusa

Gli ex sindacalisti ed onorevoli comunisti Giovanni Motetta (a sinistra) e Viller Manfredini

«Pci, grandi spie piccoli deputati»

Per i nostrani 007 due delle «spie che vengono dal freddo» abitano a Omegna e Vinovo. Lo sospettano dal gennaio '81 quando intervistarono un «quadro anonimo» del pci. La notizia è contenuta «rapporti dei servizi segreti sui partiti negli anni '78-'81» pubblicati dall'Espresso. Così gli insospettabili Giovanni Motetta e Viller Manfredini oggi vengono presentati come «cellule speciali» che per tanti anni avrebbero operato in Piemonte agli ordini del partito comunista sovietico.

«Si tratta di persone addestrate a Mosca e che il pcus - scrissero gli agenti del Sisde nel dossier top secret - impone alla dirigenza ufficiale del partito».

Nell'81 l'anonimo quadro comunista avrebbe confessato ai servizi segreti l'esistenza di elenchi riservatissimi custoditi alle Botteghe Oscure, di «deputati che sembrano piccoli esponenti provinciali del partito», che detenevano «i pieni per la manovra delle masse in caso di mobilitazione di insurrezione».

In Piemonte indicati i dirigenti Motetta e Manfredini

Il presunto leader Motetta e suo eventuale braccio destro Manfredini corrispondono questo identikit: entrambi deputati minori eletti nel '79, entrambi con un passato da sindacalisti Fiom e da dirigenti regionali pci. Spie del pcus?

«Senta, io a Mosca non ci sono mai stato. Nell'ex Unione Sovietica non ho mai messo piede. Mai. Neppure nei Paesi dell'Est» risponde Manfredini poco prima di partire con famiglia per la montagna dove trascorrerà il Capodanno. Questa storia della «spia arrivata dal freddo» che lo raggiunge un ritardo 12 anni lo scalda: «E' una panzana. C'è qualcuno che si vuole divertire». Snocciola i Paesi dal lui visitati quando '79 e l'85 ha fatto parte della commissione Trasporti: «Stati Uniti, Francia, Belgio,...». Mai a vedere come vi i comunisti.

Viller Manfredini ha 46 anni, originario Ferrara, risiede a Vinovo. Nel '63 era entrato alla Fiat, a Mirafiori, come operaio, poi come tecnico. Ha avuto lunghi periodi di aspettativa per gli incarichi di onorevole (nel '79 la prima elezione), di consigliere regionale (nell'85) e di nuovo di deputato (subentrato prima Spagnoli nel '90 a Pajetta). Un lungo curriculum politico, dopo inizio sindacale alla Fiom-Cgil. «Per il sindacato ho fatto gli unici due corsi» afferma Manfredini.

Ha frequentato scuole di partito? «Mai». L'onorevole Motetta le diede qualche disposizione? «Con Gianni amico, fummo eletti assieme alla Camera nel '79. Lui in Urss c'era stato, moglie russa, ma non ha mai tenuto corsi».

Manfredini è presidente regionale dell'Uisp. I compagni del pds non credono abbia avuto una doppia appartenenza politica. Al momento non ne ha neanche una. Da circa un anno Manfredini si autosospeso dal pds cui aveva aderito dopo la morte pci. Il segretario pidiessino Vinovo, Mauro Gaudenzi, lo attaccò un giornale locale perché era presidente del zio di imprese che costruì discarica sul territorio del piccolo Comune torinese. Manfredini lo querelò, il segretario dovette pagare le spese legali ma spera che «l'indagine giudiziaria in corso mi dia ragione». Una lotta localissima che, Vinovo, interessa più delle ragnatele Mosca dal Sisde.

E Gianni Motetta di Omegna? E' il presidente del Comitato Costituente della provincia. E' tutto: funzionario pci, sindacalista, sindaco Verbania, volte deputato. Anche capo di una struttura clandestina del pcus? «E' ridicolo. Basta vedere la fonte di queste "informazioni". E' la conferma di come questi signori della P2 sfruttassero i soldi dello Stato e di co spiavano i politici. Questa vicenda penosa e rabbrividire. I servizi, in quegli anni, mettevano le bombe e diffondevano queste informazioni».

E gli studi dal '59 '62 a Mosca all'Istituto di scienze economiche e sociali? «E' scuola per quadri dello Stato da cui uscivano persone preparate per far funzionare l'economia del Paese. E' massima Università: studiavamo economia politica, non economia del socialismo».

Luciano Borghesan

BOLLETTINO

Mercoledì 29 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, possibili deboli precipitazioni, anche nevose. deboli da Sud-Ovest. Visibilità buona. Temperatura in aumento

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	8,2
MINIMA	—3,6
UMIDITA' (ore 14)	43%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,5 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	5,7	MINIMA	—6,6
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre
MINIMA	—13,1	6 dicembre 1946

FA

MASSIMA	3,6	MINIMA	—2,9

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

si leva alle ore 17 e 50 minuti, cala domani alle ore 8 e 51 minuti

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17

Luna nuova 13 dicembre ore 10

Primo quarto 20 dicembre

Luna piena 28 dicembre ore 24

MERCURIO: è prossimo nella costellazione del Sagittario

VENERE: a 255 milioni di km dalla quale si allontana

fra quelli qui è il pianeta che appare più piccolo

sorge in direzione Sud-Est 4 ore e minuti prima del Sole

il suo globo appare ampio quanto un piatto da a 3,3 km

a metà strada tra le stelle Epsilon Cygni ed Epsilon Pegasi si trova la cometa Mueller, visibile con un piccolo telescopio

Specchio dei tempi

«Condizionamento psicologico anche per comperare un'enciclopedia» - «Stricnina e vetro tritato: ricetta il gatto» - «Così siamo obbligati a violare quel divieto» - «Alle Poste: in coda, non tutti»

Un lettore ci scrive:

«Un giovedì sera, suona il telefono: risponde mia moglie. Una convincente voce informa che la nostra famiglia è stata selezionata per partecipare alla registrazione di trasmissione televisiva in onda su Tv privata, pregandoci di partecipare il sabato prossimo questa iniziativa, dove - tra l'altro - regalano un registratore karaoke.

«Sabato: ci presentiamo in un albergo cintura dopo un'attesa di un'oretta con una cinquantina di altre giovani famiglie ci fanno ad un salone dove, ahimè, ci accorgiamo che studio televisivo bensì null'altro che un'occasione per propinarci un'ennesima enciclopedia!

«E' vero, ci forniscono il biglietto di invito a partecipare a quell' "esaltante" registrazione della trasmissione televisiva, subito dopo a spron battuto parte l'opera di convincimento per farci comprare i libri.

«Descrivo l'ambiente: ognuna delle venti famiglie presenti tavoli ha un "referente" che con avvenente cordialità intercala la sponsorizzazione a scroscianti applausi di sostegno un presentatore con microfono e musica.

«L'enciclopedia costa ben quattro milioni novecentomila rotti ed è composta da 30 volumi, di sì e no un centinaio di pagine cadauno. Di cosa parla? Come fare le ricerche scuola. aggiungano ancora altri 30 opuscoletti di pagine ciascuno con storie per bambini.

«Contrariamente alla quasi totalità degli altri partecipanti noi firmiamo, nonostante l'ipnotico ambiente (ogni volta che una famiglia accettava la sala veniva una calda ovazione) e subdole frasi del tipo: "Come potete pensare di rifiutare l'istruzione a vostro figlio!".

«Alla fine poi, chi usciva poteva solo farlo da una buia porta laterale, ovviamente per non venire a contatto con quelli che dovevano ancora entrare.

«Dietro queste 25 persone che affittano un hotel a quattro stelle per vendere enciclopedie ci sono i teorici della cosiddetta "psicologia industriale", quelli che applicano la conoscenza dei meccanismi di persuasione sulla mente a fini meramente commerciali».

Paolo Cristaudo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A Testona in strada Loreto trovato un gatto morente, avvelenato da un boccone a base di stricnina e vetro tritato. Non era un randagio, ma anche se lo fosse stato il discorso non cambierebbe, infatti esistono metodi più civili per tenere gli animali indesiderati lontani dai propri orti o giardini, ad esempio innocui repellenti e recinzioni adeguate. non basta, c'è anche la possibilità di rivolgersi legittimi proprietari per lamentare danni mancanze, affinché questi ultimi possano provvedere in merito. sono inoltre in grado di rimborsare danni causati da animali. Si ricorda che per legge chiunque incrudelisce verso animali senza necessità è punito con l'ammenda da due a dieci milioni».

Seguono cinque firme

Un lettore ci scrive:

«In Unione Sovietica dopo l'installazione di nuovi semafori nel tratto da piazza San Raffaele da Gorizia fino a corso Giambone è vietata anche la svolta destra. Di chi è questa brillante idea che costringe gli automobilisti rispettosi dei divieti a non sapere comportarsi? Chi non conosce la zona non ha alternativa che violare il divieto. Per fortuna in questa zona i vigili urbani non si vedono mai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alle 8 del 15 dicembre di fronte all'ufficio postale di Bruino per effettuare il versamento dell'Ici

«A tale ora l'ufficio ancora chiuso ed in attesa avanti me c'erano sette persone, delle quali prima era un'anziana signora.

«Alle 8,20, al momento in cui l'ufficio postale ha aperto, ho riscontrato che allo sportello c'era già un utente, entrato alle 8,15, che espletando le pratiche di pagamento numerosi bollettini Ici.

«Immediatamente mi sono rivolto ad un'impiegata (senza cartellino identificativo obbligatorio) al fine di sapere perché a questa persona fosse conces privilegio del genere.

«Mi stato riferito che si trattava di un impiegato di banca e che a seguito di accordi telefonici del giorno precedente gli era stata concessa la possibilità usufruire dei servizi postali prima dell'orario apertura al pubblico.

«Non è ammissibile, secondo me, che in una società che si vuol definire civile esista la possibilità all'interno di uffici pubblici di usare due metri e due misure».

Segue la firma

Lo sciatore superstite racconta la tragedia di lunedì sui monti di Briançon

«Dietro di me un vento di morte»

«Mi sono voltato, gli altri erano scomparsi sotto una nube bianca»
I soccorritori: in quel vallone non è mai caduta una valanga

Domani mattina giungeranno a Torino dall'ospedale di Briançon le salme dei [illegible] escursionisti torinesi morti in Francia: Franco Boda, [illegible] anni, [illegible] S. Giovanni Bosco 81, artigiano; Guido Tabasso, 48 anni, ingegnere, via Duchessa Jolanda 17; Alessandro Armando, 47 anni, medico all'ospedale [illegible] Chivasso e abitante nella nostra città in via Servais 200/E/23. Erano stati travolti da [illegible] slavina lunedì, appena oltre il confine.

Per questi tre amici ci sarà un solo funerale domani alle 11,30 nella chiesa di [illegible] Maria Goretti (in via Actis 20).

Sulla montagna [illegible] in quattro. Il superstite è l'ingegner Giorgio Marro Casalegno, via Colombo 26/A. Lo abbiamo incontrato ieri al Sestriere. [illegible] viso segnato dal dolore, [illegible] la voce ferma. [illegible] costava dolore ricordare quei tragici momenti che gli hanno portato via gli amici. «Mi [illegible] difficile ora dare un senso temporale alla tragedia» ha raccontato. «Erano le 11,15. Eravamo partiti dal villaggio di Les Loups de Cervières alle 10 diretti verso il Col Perdu. Un percorso a noi noto da anni». A quota 2300 metri si dirigevano verso una valletta aperta. Il tempo era buono. Casalegno precedeva di un centinaio di metri. «Ho sentito alle spalle un cupo rumore, poi una folata [illegible] vento gelido. Mi sono voltato: c'era una nube bianca...».

Poi [illegible] silenzio e una massa di neve [illegible] che [illegible] era staccata per un fronte [illegible] almeno 400 metri. I tre compagni erano scomparsi. Casalegno è tornato indietro urlando e fissando gli occhi nel polverio che si stava diradando. Nessuno rispondeva ai richiami. «Finalmente ho scorto la punta di uno sci, ho cominciato a scavare. Era Tabasso, sepolto da un metro e mezzo metro di neve. E' arrivato un alpinista francese. Mi ha aiutato. Insieme lo abbiamo tirato fuori. Forse respirava ancora. O così volevo credere».

Mentre i due continuavano [illegible] cercare [illegible] affanno crescente, è arrivata una guida di alta montagna, Ivan Estienne. Si [illegible] gettato verso Cervières, un'ora di marcia, per dare l'allarme.

Giorgio Casalegno e l'alpinista francese continuavano [illegible] scavare. Ma [illegible] due sciatori nessuna traccia. «Scusatemi. Fatico a ricordare. Sono stati minuti tremendi». Da Briançon si è alzato [illegible] elicottero con guide e quattro cani da valanga. Poi sono arrivati 15 uomini del soccorso alpino e i gendarmi. Alle 13,15 è cominciato [illegible] controllo metro per metro dell'ampia zona. «Franco lo hanno trovato quasi subito, sotto due metri di n[illegible]. Armando era ancor più giù». Non si [illegible] poco. «Quel per[illegible] lo avevamo fatto altre volte. E' stata una slavina di fondo, che ha messo [illegible] nudo la terra. Si è staccata in alto». Anche gli uomini del soccorso alpino francese sono rimasti stupiti di questa tragedia: «E' un vallone molto frequentato. Qui una slavina è un fatto eccezionale. Non [illegible] la ricordiamo così grande». Forse le nevicate [illegible] giorni addietro, seguite dal vento di sabato, hanno formato placche [illegible] alta quota poco stabili.

«Se è stata [illegible] slavina di fondo - spiega Filippo Todaro di Claviere, [illegible] dei maggiori esperti italiani - probabilmente neve che [illegible] adagiata su cespugli di rododendri e che si [illegible] gelata. Sabato in queste valli vi erano 17 gradi sottozero. Così è mancata completamente l'aderenza».

L'associazione delle guide alpine e dei maestri [illegible] sci del Piemonte lunedì aveva lanciato un avviso per gli appassionati dello sci-alpinismo. Dice Sergio Belmondo: «Il vento sposta la neve dietro le creste e nei canaloni, formando lastroni "placche a vento". Basta il peso di [illegible] persona per far scattare la trappola».

All'ospedale di Briançon Lu[illegible] Armando, insegnante elementare a Druento, ieri vegliava la salma [illegible] marito Alessandro: «Non è stata un'imprudenza. Erano esperti. Mio marito era stato in Nepal, al Polo Nord. Prima di muoversi telefonava sempre per conoscere lo stato della neve [illegible] pericoli. E' morto forse [illegible] voleva lui: [illegible] quelle montagne che amava».

Ivano [illegible]

Qui a fianco [illegible] Tabasso, perito sotto la slavina con gli amici Alessandro Armando e Franco Boda (insieme nella foto a sinistra)

Erano escursionisti molto esperti
Domani i funerali in via P. Cossa

Giorgio Casalegno (in alto) era davanti agli amici [illegible] è scampato alla tragedia. Qui a fianco la madre e la moglie di Alessandro Armando

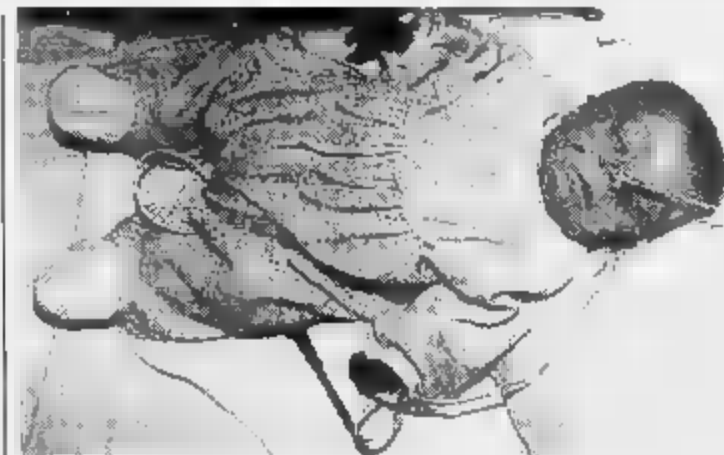
Si conclude a Pavia il viaggio della speranza di una bimba torinese prematura

Eugenia, rinata dopo cinque mesi

Operata al cuore al Regina Margherita, aveva gravi difficoltà respiratorie
Inutile corsa fino a Marsiglia poi il ricovero al reparto di neonatologia

Si chiama Eugenia, ha solo cinque mesi ma in questi giorni si è già misurata col destino che le stava minacciando. Ed ha vinto una battaglia che sembrava persa con la vita. Ora ha buone probabilità di farcela nella culla sterile dell'ospedale di Pavia, dov'è sotto osservazione. I genitori, Nazario e Renata Ronco, torinesi, [illegible] guardano con amore e trepidazione.

Tutto è cominciato nel mese di febbraio, quando la mamma si è accorta di essere incinta. Nulla faceva presagire complicazioni; invece, il [illegible] luglio, solo dopo 26 settimane di gestazione, improvvisamente si è giunti ad un parto prematuro. Il padre: «Eugenia era così piccola, pesava solo 800 grammi e alcuni organi non erano ancora del tutto formati, tanto che i medici mi hanno detto che non sarebbe riuscita a sopravvivere».

Invece la neonata ha lottato e dopo dieci giorni di incubatrice ha subito anche un intervento [illegible] Primo intervento, riuscito, al Regina Margherita dove hanno risolto uno dei tanti problemi di un [illegible] difficile.

La mamma: «Per tre mesi [illegible] piccola è rimasta nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale e quando sembrava che tutto stesse procedendo nel migliore [illegible] modi, ecco che si sono presentate delle crisi di cianosi. Abbiamo pensato di portarla a Marsiglia e questo perché ci era [illegible] detto che in quell'ospedale un otorinolaringoiatra l'avrebbe operarata alla laringe e alla trachea, che [illegible] si erano ben formate e che pareva fossero la causa dei suoi problemi respiratori».

Sbrigate le formalità, mamma, papà e la bimba [illegible] 13 dicembre sono a Marsiglia: un viaggio inutile. Dopo dieci giorni di visite e cure, l'otorino dice che la piccola non ha bisogno d'intervento, perché la sua patologia non è così grave [illegible] sembrava.

La bambina, però, continua a respirare [illegible] fatica. Un amico suggerisce [illegible] portarla a Pavia al reparto di neonatologia diretto dal professor Giorgio Rondini, all'avanguardia [illegible] Europa, per la cu[illegible] dei prematuri [illegible] patologie particolarmente g[illegible].

L'odissea per Eugenia e i suoi genitori non è finita. L'ambulanza francese [illegible] può oltrepassare il confine. In aiuto di Renata e Nazario accorrono i medici di Moncalieri che rie[illegible] a mandare un'ambulanza di rianimazione a Marsiglia. Ma a metà viaggio si rompe l'apparecchio per la ventilazione artificiale ed Eugenia deve [illegible] ventilata [illegible] mano per un'ora.

I genitori: «Sembrava che Eugenia avesse capito le difficoltà; soltanto la sua voglia di vivere può averla fatta arrivare al San Matteo. Ogni chilometro in cui respirava da sola era un passo in più verso la salvezza».

Dopo estenuanti [illegible] viaggio, l'ambulanza è al Policlinico pavese dove diagnosticano [illegible] bronco-displasia che richiede l'uso dell'incubatrice e la ventilata artificiale.

«Ha risposto e sta rispondendo bene alle [illegible] - afferma il professor Giorgio Rondini - e dall'altro ieri la piccola respira [illegible] sola». Un bellissimo regalo [illegible] Natale per i genitori che avrebbero voluto mantenere il silenzio sulla loro esperienza, [illegible] che hanno accettato di parlarne per ringraziare pubblicamente i medici di Torino, del Santa Croce di Moncalieri e il professor Giorgio Rondini che, oltre ad una notevole esperienza, ha dimostrato sensibilità e dedizione [illegible] comuni.

[illegible] Lugaro

La piccola Eugenia Ronco a Pavia reagisce bene alle cure del prof. Giorgio Rondini

Dopo mesi, sono possibili di nuovo i trapianti negli ospedali torinesi: è finita l'emergenza

Come regalo di Natale cuore e polmone nuovi

Due donne hanno ricevuto gli organi da un'insegnante di Boves

Alle Molinette l'équipe del prof. Giuliano Maggi ha portato a termine il secondo trapianto di polmone. Il primo, a settembre, era fallito. La paziente era morta 20 giorni dopo l'operazione. Buone le prospettive oggi: «Tecnicamente - spiega Maggi - l'intervento [illegible] perfetto. Ora attendiamo il decorso postoperatorio». E nel reparto del prof. Maritano, il rianimatore Pier Paolo Donadio tiene in osservazione la paziente, una pinerolese di 55 [illegible] «Temiamo solo le infezioni».

A donare il polmone, ma anche il cuore ed i reni, è stata una giovane insegnante di Boves, fulminata da una emorragia cerebrale. Il periodo di osservazione si è concluso alle 22 di lunedì, quando i chirurghi hanno iniziato il multiespianto. Il cuore, trasportato a Torino da [illegible] elicottero del nucleo carabinieri di Volpiano, è [illegible] trapiantato dal prof. Michele Di Summa nel petto [illegible] un'altra donna, anch'essa di 55 anni.

Il prof. Michele [illegible] Summa e la sua équipe appena scesi da [illegible] elicottero dopo [illegible] espianto

I trapianti di ieri indicano che è stata superata la recente emergenza che aveva toccato [illegible] menti drammatici nei mesi scorsi, quando per oltre 70 giorni non c'erano più state donazioni. Poi l'opera di informazione dell'assessorato alla sanità, dell'Aido e delle associazioni dei trapiantati ha dato i suoi frutti. A dicembre sono già stati effettuati cinque multiespianti che [illegible] hanno permesso di dare ossigeno alle liste di attesa. I chirurghi hanno così innestato 6 fegati, [illegible] cuori, 10 reni ed un polmone.

Gli espianti [illegible] stati effettuati al Mauriziano, alle Molinette, [illegible] Cto e ad Ivrea. I sei fegati trapiantati costituiscono la somma dei quattro organi espiantati in Piemonte a cui ne vanno aggiunti due provenienti dalla Toscana.

Il buon esempio l'aveva dato, il mese scorso, il sindaco Castellani che si [illegible] iscritto all'associazione donatori d'organi.

Per la dottoressa Mirone, responsabile del progetto trapianti della Regione, «la ripresa delle donazioni è l'effetto della campagna di sensibilizzazione attuata nelle ultime settimane: la gente ha reagito in modo generoso». [illegible] restano preoccupazioni per il futuro: «Le incertezze legislative e la scarsa cultura del trapianto rischiano di fermare di nuovo l'attività, [illegible] volta che l'effetto emozionale [illegible] sia attenuato». Come restano lunghe le liste d'attesa. Anche se adesso, per tanti malati, è tornata la speranza.

Angelo Conti

NOTIZIE dalle AZIENDE

QUALITA' IN CASA MOSCATO

Si chiama «PROGETTO QUALITA' MOSCATO», c[illegible] [illegible] colturali, economiche ed ambientali [illegible] alla produzione dell'uva «Moscato». E' [illegible] sorta di banca dati in cui è racchiusa la realtà storica, ma [illegible] quella attuale, di una intera [illegible] economica che interessa [illegible] comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo dove circa seimila aziende vitivinicole, per lo più dirette coltivatrici, producono uva Moscato d.o.c. utilizzato per la produzione dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti. Un territorio con altissima vocazione vitivinicola che rientra in quella fascia pedoclimatica dove nascono i grandi vini. Una [illegible] benedetta per i vini che, qui, mantengono [illegible] bouquet fruttato, [illegible] longevità ed uno [illegible] inconfondibili.
I risultati dei primi due anni di questo lavoro di ricerca promosso dalla Produttori Moscato d'Asti Associati, che rappresenta circa 4 000 di queste aziende vinicole, sono [illegible] presentati ad Asti nel corso di un convegno [illegible] Centro Culturale [illegible] Secondo.
Dopo l'introduzione [illegible] Presidente dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti, dr. Renzo [illegible] vi è stata la presentazione del progetto da parte del Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e [illegible] relazione sulla attività svolta da parte dei «tecnici-ricercatori».
[illegible] corso della ricerca sono state analizzate ben 450 aziende e contemporaneamente, grazie all'istituzione di borse di studio per laureandi o neolaureati, è stata intrapresa [illegible] collaborazione con più enti preposti alla [illegible]rca. Sono state così svolte varie attività [illegible] approfondimento su temi [illegible] immediato interesse [illegible] i viticoltori, con riferimento, in particolare, alle tecniche di coltivazione, [illegible] patologia vegetale, all'entomologia agraria ed all'economia agricola.
Le finalità che ci si è posti con questo secondo capitolo di lavoro sono state quelle di avvalersi di qualità sperimentali al massimo livello per fornire agli agricoltori soluzioni tecniche più efficaci ed attendibili possibile. Il progetto qualità», al contrario [illegible] molte iniziative scientifiche slegate dalla realtà, ha subito rivelato una sua funzione ben precisa: «l'immediata e concreta utilità che [illegible] deriva è il disporre da parte dei viticoltori, in forma anonima, delle numerose esperienze di ognuno e [illegible] poter pervenire a degli orientamenti e a delle soluzioni migliorative, sia nell'immediatezza della consultazione che dopo un'attenta attività di sperimentazione.
Nel futuro, sulla base delle esigenze che emergeranno dall'esame dell'archivio appena completato, la collaborazione con gli istituti universitari diverrà elemento fondamentale [illegible] la completa realizzazione di questo progetto.
Nel corso della prima fase operativa, il gruppo di rilevatori preposti alla compilazione dell'archivio [illegible] più volte ispezionato l'intera area per esaminare la possibilità di definire delle eventuali soluzione ed evidenziare i rilievi ottenuti secondo le regole che scaturiscono da quanto risultava dai vari sopralluoghi effettuati collettivamente.
[illegible] convegno hanno preso parte oltre 200 produttori e tecnici: tutti hanno brindato alla seconda puntata di quest'importante iniziativa niente meno che con Moscato d'Asti ed Asti spumante. Il primo, più tradizionale, prodotto per lo più di alto artigianato contadino, più dolce e meno frizzante, si sta imponendo oggi nell'alta ristorazione e nelle enoteche più specializzate. Il secondo [illegible] spumante unico al mondo, lo Spumante aromatico per eccellenza!

Cristina Sartori

Una continua ricerca per interpretare in anticipo i gusti della Clientela, un'attenta selezione [illegible] prodotti [illegible] fornire al Cliente il miglior rapporto fra QUALITA' e PREZZO, una produzione in proprio [illegible] camicette ed altri accessori confezionati e ricamati interamente [illegible] per un servizio personalizzato e particolare, ecco [illegible] offre la Boutique CRISTINA [illegible]. L'eleganza da 0 a 16 anni.
Via Andrea Doria, 8 - TORINO
Martedì e giovedì orario continuato.

Inglese Shenker, adesso risparmi

La lingua inglese è una delle grandi protagoniste del XX secolo. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono il dialogo in inglese e approfondire la conoscenza di [illegible] lingua è per chiunque, oggigiorno, indispensabile e non soltanto utile.
Sebbene le offerte [illegible] «prodotto lingua» siano ormai molteplici, **tutti [illegible] che scegliere il Metodo SHENKER significa affrontare una didattica [illegible] dalle [illegible]re e realmente impegnativa:** a fronte del grande impiego di energie personali rich[illegible] è però garantito il risultato, che allo [illegible] una [illegible]sibilità ma una certezza.
Si [illegible] infatti [illegible] un metodo che capitalizza il patrimonio linguistico che già si possiede, qualunque sia il livello. **Inoltre è un metodo che dà subito la parola in [illegible]ese grazie alla grandissima importanza che viene attribuita alla fonetica:** e [illegible] insistere sull'inglese accademico, universitario, [illegible] su quello internazionale, che consente di capire e farsi capire in tutti i paesi e in tutte le circostanze.
Pertanto, chi vuole ottenere quanto prima un passaporto linguistico [illegible] la trova allo S[illegible] il metodo giusto ed il contatto diretto con insegnanti madrelingua con cui [illegible] nell'applicazione dello studio. **E tutto questo [illegible] [illegible] più vantaggioso perché l'iscrizione ai corsi costa meno grazie ad un'eccezionale offerta a prezzo scontato.**
Per non perdere questa occasione di imparare l'inglese con il metodo **SHENKER** basta rivolgersi alla Segreteria della sede **SHENKER** di:
TORINO - C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 56.25.230 - 54.37.74
Sedi a: Alessandria: 0131 - 26.02.92 / Aosta: 0165 - 32.031.

Le boutiques in crisi anticipano la stagione dei saldi

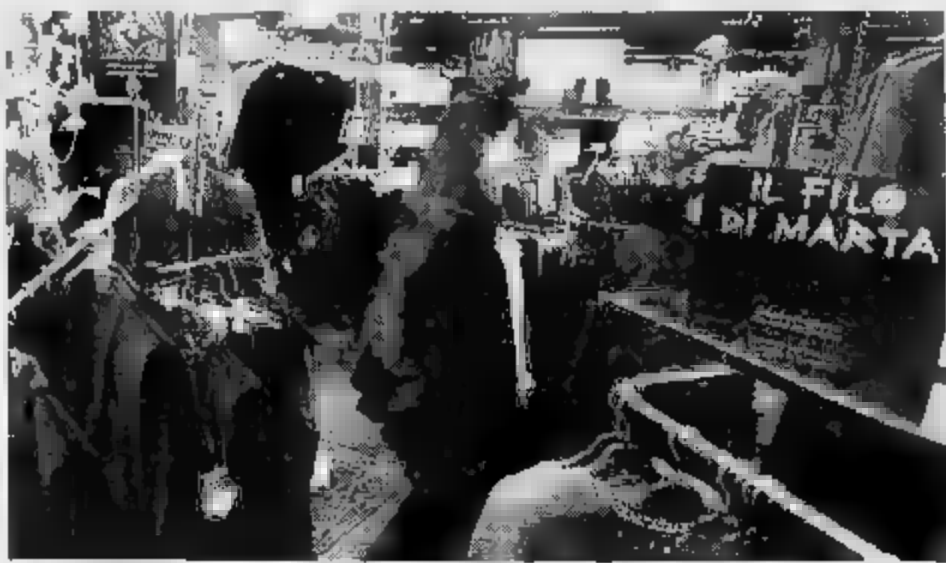
Capodanno, follie di sconti

Ma il capo di lusso è andato a ruba

«Sconti». La scritta occhieggia in parecchie vetrine del centro. Gli scaffali delle boutique sono strapieni e i negozianti scalpitano: «Non abbiamo anticipato i saldi, cerchiamo soltanto d'incoraggiare le vendite [illegible] fine anno». Chi ha fretta di liquidare la merce ha un tono di scusa: sa bene che [illegible] certo tipo [illegible] sconti può partire soltanto da gennaio. Ma la crisi bussa: e allora via libera ai prezzi riveduti e corretti e a qualsiasi trucco pur di dare una mo[illegible] [illegible] registratori di cassa.

Il Natale '93 consegnerà frasi come «Spiacente, ma la taglia 42 è finita», o «Quella borsa è disponibile soltanto in verde» all'archeologia dello shopping. Alla vigilia di Capodanno dai commercianti si leva [illegible] coro di lamentele: nessuno, a eccezione dei grandi magazzini, ha venduto più dell'anno scorso. Chi è riuscito a ripetere l'incasso del '92 si considera «miracolato». La maggioranza denuncia una perdita dal 20 al [illegible] per cento.

Fra [illegible] vittime eccellenti dello shopping natalizio '93 c'è il vestito [illegible] sera. «Per la prima volta da quando siamo aperti - dicono da Show Room in Lungo Po Cadorna - non abbiamo venduto neanche un abito da grand-soirée: per Capodanno le signore hanno preferito tubini [illegible]ri dall'eleganza eterna». Abito sobrio, magari ravvivato da [illegible] foulard a tinte squillanti: quest'anno [illegible] ne sono venduti a valanghe.

Requiem per il dorato vestito «edizione San Silvestro» anche da Versace: «Le richieste degli abiti di lusso, incrostati [illegible] paillettes [illegible] dimezzate» dicono nella boutique [illegible] galleria San Federico. La loro strategia di vendita natalizia ha riabilitato la piccola oggettistica: «Ci siamo salvati [illegible] le idee-regalo da poche lire: se aspettavamo i clienti dello smoking da [illegible] milioni stavamo freschi».

Grande successo quest'anno alla Standa e alla Rinascente delle vendite di abiti per i veglioni [illegible] Capodanno

Le torinesi hanno deciso di affrontare la notte di Capodanno strette in abiti informali? Niente affatto. Molte di loro hanno scelto l'abito «frizzi e lazzi» alla Standa e alla Rinascente: limitando così [illegible] [illegible] [illegible] 100 o 200 mila lire. Nel primo grande magazzino le vendite sono andate benissimo: «Le creazioni eleganti firmate Marta Marzotto o Daniela Bongiorno sono andate a ruba» dicono [illegible] [illegible]. I capi della collezione «Marta da legare» sposano qualità e buon prezzo: una camicia da sera in chiffon decorato con jais costa 79 mila lire. Stessa soddisfazione nel reparto della Rinascente dedicato agli abiti importanti: «Le vendite di questi capi sono raddoppiate» dicono i responsabili.

In calo la febbre degli Swatch: malgrado il prezzo dell'orologio più [illegible] [illegible] giovani resti alla portata di tutti (60 mila lire), quest'anno nella boutique di via Lagrange [illegible] finite [illegible] scene di fanatismo dei teen-ager. «Abbiamo venduto un 30 per cento in [illegible] rispetto al '92» ammettono i titolari. Stazionarie [illegible] vendite [illegible] cellulari multicolore [illegible] delle segreterie telefoniche che, [illegible] lo scorso anno, [illegible] [illegible]rite.

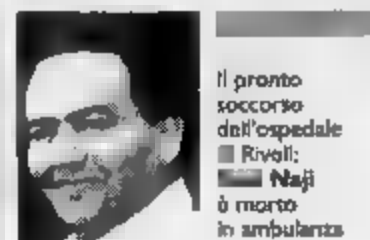
Dalla bufera dell'invenduto si salva la grande firma: l'onda lunga della recessione non lambisce [illegible] portafoglio degli affezionati di Chanel, Hermès o Armani abituati a sborsare [illegible] milioni per [illegible] tailleur o un cappotto. Lo dichiara la titolare della boutique San Carlo, esclusivista di alcune [illegible] queste firme. Forte del [illegible] [illegible] si prepara a inaugurare [illegible] grande [illegible] delle firme d'alta qualità. Il maxi-emporio chic aprirà i battenti nei primi mesi del '94: tre piani [illegible] piazza San Carlo (dove c'era [illegible] negozio Fragiacomo) dedicati agli stilisti mondiali più famosi, con tanto di angolo bar. «Alla faccia di chi pensa che la recessione blocchi qualsiasi iniziativa» dice la titolare, mentre sceglie coi decoratori la tinta delle pareti.

Il ciclone crisi risparmia anche il soprammobile [illegible] lusso o l'accessorio pregiato per la tavola: anche quest'anno c'è chi ha speso [illegible] milione [illegible] [illegible] mila lire per un'alzatina in cristallo di Daum e 10 milioni per un servizio di posate [illegible] argento di Christofle. E [illegible] sono [illegible] in pochi.

Positivo il bilancio delle gioiellerie: «E' cambiata la natu[illegible] dell'acquisto - dicono da Capello in [illegible] Accademia delle Scienze - molti genitori hanno regalato alla loro bambina il primo brillantino che comporrà il collier dei suoi 18 anni: [illegible] rispuntato, insomma, il concetto di bene rifugio».

Emanuela Minucci

Gli amici accusano: «Non l'hanno curato»

Il pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Rivoli; [illegible] Naji è morto in ambulanza

Quindici giorni fa si era presentato alle Molinette ma fu mandato [illegible] casa

Rivoli, giovane marocchino muore per ulcera perforata

Quindici giorni fa si [illegible] presentato [illegible] pronto soccorso delle Molinette [illegible] una richiesta medica di ricovero urgente per [illegible] sospetto di ulcera gastrica, [illegible] era stato rispedito [illegible] casa perché non considerato [illegible]. [illegible] sera di Natale [illegible] morto per un'ulcera perforata sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Rivoli.

Said Naji, un marocchino [illegible] [illegible] anni, da quattro residente a Grugliasco insieme con quattro suoi conterranei, operaio alla «Salvadori Spinotti» di Collegno, se n'è andato così, tra l'incredulità e [illegible] rabbia dei suoi conviventi. Non riescono ancora a darsi pace per quel mancato ricovero che forse avrebbe potuto salvargli la vita. Per questo si sono rivolti ai carabinieri della compagnia di Rivoli: [illegible] fascicolo del caso è ora nelle mani del procuratore aggiunto Diego Amore, che deve verificare l'eventuale responsabilità dei medici di turno al pronto soc[illegible] delle Molinette la mattina [illegible] 14 dicembre scorso. Al momento non si conoscono ancora i loro nomi, né la loro versione dei fatti.

[illegible] non è [illegible] accettato alle Molinette solo perché [illegible] un extracomunitario», [illegible] Nabil Tamoud, 22 anni, l'operaio che insieme [illegible] suo padre [illegible] due giovani muratori divideva [illegible] Said le due camere di un alloggetto [illegible] un cascinale di via Spanna 21. Prosegue: «Il foglio del medico curante parlava chiaro: Said doveva essere ricoverato subito, era [illegible] mutua già da diversi giorni, [illegible] nessuno gli ha voluto dare retta».

Said Naji è stato trattenuto al pronto soccorso dalle 9 del mattino fino alle 15: è stato visitato più volte e gli [illegible] state anche fatte le analisi del sangue, poi [illegible] stato rimandato a [illegible] con [illegible] consiglio di ritornare dopo un mese. «Non ha però ripreso a lavorare - precisa l'amico Tamoud -, stava ancora molto [illegible] [illegible] e le medicine che gli avevano prescritto [illegible] riuscivano a calmargli il dolore. Faceva molta fatica a respirare e il giorno di Natale non riusciva n[illegible] a parlare». Spaventati, i suoi amici hanno chiesto aiuto al vicino [illegible] [illegible] Ugo Giovinazzo; [illegible] stato lui [illegible] chiamare l'ambulanza, ma inutile è stata [illegible] corsa all'Ospedale degli Infermi di Rivoli: [illegible] giovane vi [illegible] giunto cadavere. L'autopsia, eseguita l'altra mattina, ha confermato la causa del decesso per ulcera perforata.

Ugo Giovinazzo: «Avrebbe dovuto sposarsi [illegible] agosto: con i risparmi accumulati lavorando anche dodici ore [illegible] giorno era riuscito [illegible] [illegible] un [illegible] appartamentino dove trasferirsi con la moglie. Non avrei proprio immaginato che potesse fare una fine del genere».

[illegible] Longo

Un diverbio sorto per il ripetuto suono del clacson davanti al portone bloccato

Denunciano un artigiano, condannati

Due agenti ritenuti responsabili di ingiurie e minacce

Due poliziotti hanno denunciato [illegible] artigiano per oltraggio, resistenza e rifiuto di generalità, e gli hanno fatto [illegible] contravvenzione per schiamazzi. La vicenda è finita davanti al pretore Girolami ma l'artigiano, Giovanni Oggianu, 44 anni, via Galliari 14, è stato assolto, mentre i due poliziotti, l'assistente [illegible] polizia Luigi Monteforte, 32 anni, [illegible] l'agente scelto Rosario Scalise, 29 anni, sono stati condannati per lesioni, minacce e ingiurie [illegible] otto [illegible] e 10 giorni di reclusione.

La lite [illegible] l'artigiano e i due poliziotti risale [illegible] 15 aprile del '91. Sono le otto [illegible] mattino. Oggianu, che ha un piccolo laboratorio dove [illegible] gli attrezzi da muratore in via Galliari, trova l'accesso ostruito da una Fiat 500 e suona il clacson. Dall'altra parte della strada c'è [illegible] volante di guardia alla vicina sinagoga. Oggianu suona di nuovo il clacson sperando di attirare l'attenzione del proprietario. I due poliziotti scendono dall'auto e gli ordinano di smetterla. A que[illegible] punto esistono due versioni.

Secondo la polizia, l'artigiano [illegible] ancora il clacson, viene ammonito ma non [illegible] [illegible] dà per inteso. Gli agenti gli chiedono i documenti, lui rifiuta [illegible] li prende a male parole. Oggianu viene portato in questura.

La versione che l'artigiano ha dato [illegible] pretore è diversa: «E' vero che ho suonato più volte il clacson, ed è [illegible] che i poliziotti mi hanno detto di smetterla. Ho fatto notare che dovevo andare a lavorare [illegible] mi [illegible] [illegible] attrezzi. Mi hanno risposto: "Noi siamo la polizia, tu devi obbedire", "E come faccio a spostare l'auto?". "Ti[illegible]".

«Ho suonato un'altra volta [illegible] clacson [illegible] un signore si è affacciato alla finestra [illegible] terzo pia[illegible] gridando "L'auto è mia, scendo subito". Ho alzato il braccio [illegible] quell'uomo e l'ho preso a male parole. In quel m[illegible] [illegible] dei due poliziotti mi ha agguantato il braccio e tutti e due mi hanno riempito di botte, [illegible] nacciandomi [illegible] insultandomi: "Se non la pianti di agitarti ti spacchiamo il braccio e ti sequestriamo la macchina, bastardo". Mi hanno caricato di peso [illegible] macchina e in questura mi hanno fatto la contravvenzione per schiamazzi. Quando mi hanno rilasciato sono andato all'ospedale [illegible] farmi medicare».

Allegata alla querela dell'artigiano, difeso in giudizio dall'avvocato Albanese, c'era [illegible] certificato dei sanitari [illegible] dieci giorni [illegible] prognosi per le lesioni. In istruttoria Oggianu è stato assolto dal reato di resistenza, mentre è stato citato a giudizio per oltraggio e rifiuto di generalità. Al processo è stato assolto anche da questi reati. I due poliziotti, citati a giudizio per lesioni aggravate dall'abuso di potere, per ingiurie e minacce, [illegible] sono costi[illegible] parte civile contro l'artigiano, [illegible] sono stati condannati per tutti [illegible] tre i reati.

Claudio Cerasuolo

Il ministero gli assegna 15 miliardi, più di tutti

Piemonte primo della classe in parchi e riserve naturali

Il Piemonte, grazie alla [illegible] politica verso i parchi e le riserve naturali, riceverà circa 15 miliardi degli [illegible] che il ministero dell'Ambiente ha destinato alle Regioni nel suo piano triennale.

Un finanziamento significativo che riconosce al Piemonte il ruolo positivo svolto [illegible] ultimi anni. «Un risultato [illegible] premia - ha detto l'assessore Nervieni - una politica [illegible]te ed un impegno costante nel tempo che ha puntato non soltanto alla quantità [illegible] territorio protetto, [illegible] anche sulla qualità di questa protezione. In [illegible] momento in cui le risorse pubbliche s[illegible] tanto ridotte, questo riconoscimento è ancora più significativo [illegible] speriamo serva da stimolo per un ulteriore sviluppo del turismo regionale».

Attualmente la Regione spende circa 25 miliardi per il proprio sistema [illegible] conta a tutt'oggi 56 aree protette affidate [illegible] 32 enti [illegible] gestione, occupando 360 persone.

L'assessore Nervieni ha anche detto che non è intenzione della Regione procedere all'istituzione di nuovi parchi quanto di migliorare il funzionamento di quelli esistenti attraverso una riorganizzazione degli enti di gestione e il perfezionamento degli strumenti di pianificazione.

I 15 miliardi che arriveranno da Roma dovranno essere spe[illegible] nel corso del '94 [illegible] potranno attivare altre risorse. Una quota dei fondi previsti dalla legge-quadro nazionale sarà inoltre destinata ai due parchi nazionali presenti sul territorio piemontese, quello del Gran Paradiso e quello recentemente istituito nella Val Grande. Quest'ultimo, nato nel '92, con i 6 miliardi previsti potrà concretamente avviare la propria gestione.

Consorzio Po-Sangone

Dirigente Enel a giudizio per tangenti

[illegible] dirigente dell'Enel Giovanni Re, consigliere del consorzio Po-Sangone, è stato citato a giudizio ieri dal sostituto procuratore Vittorio Corsi con l'accusa di concussione: avrebbe intascato una tangente di 100 milioni per l'appalto [illegible] dieci miliardi per l'acquisto di apparecchiature per la depurazione delle acque, indetto dal Consorzio alla fine del '91, e assegnato alle ditte Prunotto di Cuneo ed Ecotecnica di Milano.

A mettere nei guai il dirigen[illegible] dell'Enel [illegible] un appunto sequestrato fra le carte di un altro inquisito, Maurizio Calvi, coinvolto nelle tangenti pagate per la raccolta rifiuti in alcuni centri delle province di Cuneo e di Torino. Il consorzio Po-Sangone è al centro di un'altra inchiesta sull'appalto del depuratore per una tangente [illegible] [illegible] milioni pagata dall'Italimpresit (poi Cogefar) [illegible] vecchio pci, [illegible] cosiddette tangenti rosse.

Operaio di La Loggia

Accusò la moglie Condannato per calunnia

«Mia moglie ha cercato di uccidermi, versando veleno nel caffè». [illegible] denunciò un operaio di La Loggia ai carabinieri, quattro anni fa. [illegible] [illegible] state indagini, verifiche, rapporti alla magistratura: [illegible] una bugia, la donna non aveva fatto nulla di quanto il marito accusava. Così, contro l'uomo, Donato Albergo, 39 anni, originario di Cerignola, residente a La Loggia in via Bistolfi 94, è scattata una nuova accusa. Stavolta vera: quella [illegible] calunnia. E l'altro giorno è arrivata anche una condanna a 2 anni [illegible] reclusio[illegible] Così i carabinieri hanno proceduto all'arresto. L'uomo ora si trova in carcere.

Le false accuse alla donna sarebbero da mettere in relazione ad [illegible] vicenda che portò all'arresto del Donato per violenza carnale ed atti di libidine nei confronti di una figlia minorenne. Per quel fatto l'uomo è stato condannato a [illegible] [illegible].

Susa, dopo dieci anni l'autoporto non serve più: difficile utilizzare l'area

Centro export al posto dei Tir

No al progetto di creare una Disneyland «Una simile struttura può servire la valle»

E' il 16 giugno del 1983. Il piazzale dell'autoporto di Susa viene asfaltato in tutta fretta per l'inaugurazione: [illegible] Roma, per il taglio del nastro arriva Franco Nicolazzi, [illegible] dei Lavori Pubblici destinato ad [illegible] travolto dal ciclone tangenti.

Devono passare [illegible] due anni prima che l'autoporto entri in funzione: l'asfaltatura del piazzale intanto dev'essere rifatta. Otto anni dopo, l'autoporto di Susa, costato oltre [illegible] miliardi, è già stato chiuso lasciando senza lavoro cento persone. Tutta colpa dell'abbattimento delle barriere doganali.

L'autoporto insieme allo svincolo di «Annibale 2000» avrebbe dovuto rappresentare un'occasione [illegible] rilancio per l'economia segusina: in regione Traduerivi di Susa è completamente abbandonata un'area di 11 mila metri quadrati con dogane, ristorante, case [illegible] spedizione, magazzini, celle frigo, uffici, un'agenzia bancaria, stalle e box. Pochi chilometri più a valle, a San Didero, un'area ancora più grande, attrezzata sempre per un autoporto, cade a pezzi. Nel 1976 un gruppo di spedizionieri decide di avviare i lavori che verranno poi sospesi tre anni dopo: la Regione aveva infatti deciso [illegible] realizzare l'autoporto [illegible]. Alcuni mesi fa la società «Autoporto San Didero» ha deciso di avviare [illegible] riconversione dell'area chiedendo [illegible] poter costruire un motel ed [illegible] ipermercato. «Abbiamo inviato la richiesta in Regione - sottolinea il sindaco di San Didero Giorgio Vair - ma ci hanno risposto negativamente perché simili strutture sono già previste a Susa».

Anche per la struttura abbandonata a Traduerivi, «Consusa», [illegible] società a partecipazione regionale che la gestiva, sta ora cercando una riconversione. «L'estate scorsa il piazzale è stato utilizzato per la festa della birra ed [illegible] di Vasco Rossi - sottolinea Adriano Costa, assessore all'Urbanistica di Susa -; ci avevano proposto la costruzione di una piccola Disneyland ma [illegible] nostro clima non è adatto».

«Alcuni giorni fa Consusa ha presentato un progetto per aree carburanti - aggiunge il sindaco di Susa Germano Bellicardi - ma preferiamo che queste vengano costruite in regione [illegible] Giuliano dove sono già previste dal progetto Sitaf. E' di questi giorni inoltre una proposta allettante che la giunta deve ancora esaminare: [illegible] grandissimo centro export di distribuzione commerciale». Intanto anche la comunità montana ha [illegible] la sua proposta: collocare in quest'area autoportuale [illegible] minicaseificio [illegible] valle per il quale ha già approvato e finanziato un progetto.

Fulvio Morello

Cadute le barriere doganali, gli uffici sono stati chiusi «L'opera era costata oltre 8 miliardi»

Era stato il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, nell'83, ad inaugurare il complesso entrato in funzione soltanto due anni dopo

Nuovi tagli al deposito Fs

Chiude l'officina di Bussoleno «Hanno tolto il carro-soccorso»

Negli Anni Sessanta il polo ferroviario di Bussoleno rappre[illegible] nucleo trainante dell'economia della Valsusa [illegible] 1130 addetti: oggi i ferrovieri sono poco più di duecen[illegible]. E venerdì chiude l'officina del deposito locomotive.

Il [illegible] dei macchinisti continua a diminuire: venticinque anni fa [illegible] 439, ora sono rimasti 140. Venticinque agenti infatti [illegible] fine settimana lasciano il lavoro con il settimo provvedimento di pensionamento anticipato. Con lo stesso provvedimento scendono dai treni cinque agenti [illegible] personale viaggiante e lasciano il loro posto cinque operai dell'offi[illegible], diciassette addetti dei reparti esercizio [illegible] di stazione, compresa la caposettore della stazione di Bussoleno, Franca Chaulet, 43 anni, di Salbertrand. Quindici operai dell'officina dovrebbero trovare una collocazione nei reparti esercizio di Bussoleno mentre dieci verranno trasferiti a Torino. Un [illegible] fa era stato spostato ad Orbassano il carro soccorso di Bussoleno, togliendo quindi un mezzo importantissimo per una linea internazionale come la Torino-Modane.

«Quanto impiegherà [illegible] a raggiungere la galleria del Fréjus il [illegible] Orbassano se si verificasse [illegible] deragliamento fra Bardonecchia e Modane?», si chiedono i ferrovieri. Ma per la direzione Fs, la decisione non [illegible] cambia.

Rincara l'Ici

A Pinerolo il Comune è in rosso

Servirà un miliardo per far fronte alle nuove spese [illegible] Comune [illegible] Pinerolo. L'amministrazione ha [illegible] a punto una strategia che cercherà di non penalizzare eccessivamen[illegible] [illegible] cittadino-contribuente.

Non aumenteranno l'Iciap, la tassa raccolta rifiuti e le tariffe delle [illegible] scolastiche. «Ci giocheremo tutto con l'Ici - spiega l'assessore alle Finanze Alessandro Buffa -, finora siamo stati uno dei pochi Comuni a fissare l'imposta sulla [illegible] al 4 per mille; oggi con un 7 per cento in meno stabilito dalla Finanziaria, la lievitazione delle spese correnti e la necessità di nuove assunzioni dovremo ritoccare l'Ici, che proporrò di attestare al [illegible] per mille». E aggiunge: «Per i pinerolesi proprietari della prima casa cambierà poco, perché aumen[illegible] [illegible] quote di detrazione».

[illegible] nuovo calcolo, che è stato elaborato [illegible] giorni scorsi con funzionari del Comune, viene illustrato con un esempio: «Un alloggio da 100 milioni, in base al vecchio sistema pagava [illegible] mila lire e con [illegible] quota di 180 mila lire di detrazione il contribuente versava 220 mila lire di imposta. Con l'aumento dell'Ici al 5 per mille la somma dovuta sarà di 500 mila lire, [illegible] la nor[illegible] darà facoltà [illegible] lasciar detrarre [illegible] mila lire, un privilegio riservato ai proprietari della prima casa. In questo modo si pagheranno soltanto 200 mila lire». Altre strategie economiche riguardano il risparmio sull'acqua delle fontane. Sia in piazza Avis che davanti alla [illegible] zione verrà installato, in collaborazione con l'Acea, [illegible] impianto per il recupero dell'acqua, che prevede un risparmio del 50 per cento. Una somma [illegible] tutto rispetto: in quegli zampilli se ne vanno 50 milioni all'anno.

Ivrea, appalto

Museo Garda la riapertura è più vicina

E' ormai questione di pochi mesi, a Ivrea, la riapertura, anche se solo parziale, del museo civico «Garda», l'ex monastero di santa Chiara in piazza Ottinetti, chiuso da [illegible] anni per le opere di consolidamento della struttura e per permettere l'installazione dell'impianto di riscaldamento.

Entro gennaio verranno avviate le procedure della gara d'appalto per la realizzazione degli impianti elettrici e antincendio dell'ala Ovest (quella che si affaccia su via Macchieraldo), con un preventivo di spesa che si aggira sui 300 milioni. Secondo i progetti degli amministratori, il settore sarà accessibile al pubblico già dalla prossima primavera. Soddisfatto Pietro Ramella, presidente dell'associazione «Amici del [illegible]» e [illegible] settembre scorso anche assessore alla Cultura: «E' un significativo passo avanti. Per la riapertura completa della struttura occorrono ancora centinaia di milioni, ma almeno la città riacquista parte [illegible] un bene prezioso».

I primi pezzi esposti saranno i reperti etnografici [illegible] territorio canavesano e i minerali. Re[illegible] ancora imballati, pertanto, la pregiata collezione di lacche orientali, i reperti archeologici preistorici e romani, gli affreschi e le stampe del secolo scorso.

Torna quindi a vivere un altro pezzo [illegible] quell'Ivrea che sembrava aver dimenticato i «contenitori» culturali. Intanto i lavori di ristrutturazione del Teatro Giacosa procedono sen[illegible] intoppi, mentre resta aperta la questione del castello. «Abbiamo molti progetti in cantiere - conclude Ramella -. Lo Stato, però, [illegible] ha ancora risposto alla nostra richiesta di ottenere l'edificio in concessione».

BIANCA & **NERA**

Ricercato nascosto nell'armadio di papà

Un latitante che deve scontare 11 mesi e 25 giorni di [illegible] per concorso in rapina è stato trovato dai carabinieri in un armadio-guardaroba della camera da letto dei genitori. E' Valentino Quagliano, 26 anni, [illegible] parecchi precedenti, residente a Settimo Torinese.

Giovane precipita dal quarto piano

Paolo Lucci, 26 anni, via Valperga Caluso 28, soffriva da tempo di turbe psichiche e si è lanciato dal quarto piano. La madre non si [illegible] accorta [illegible] disperato gesto: non trovando più il figlio in camera da letto ha telefonato in questura, dove è stata informata dell'accaduto.

Guardie forestali ammesse al concorso

L'elenco degli aspiranti ammessi al concorso nazionale per oltre 700 posti da guardia forestale verrà pubblicato venerdì 31 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale.

Rassegna [illegible] prorogati i termini

E' stata prorogata [illegible] 10 gennaio la data di scadenza per la presentazione dei lavori alla rassegna di narrativa giovanile «Racconti?», realizzata dall'Associazione Scriptorium. Un testo narrativo inedito di argomento libero deve pervenire in via G. Piazzi 17, 011/50.03.40.

[illegible] semaforo ci sono i carabinieri

L'1 e il 2 gennaio il semaforo di via Mattie a Bussoleno rimarrà spento e controllato da una pattuglia dei carabinieri. Lo ha stabilito il prefetto per favorire il deflusso del traffico dei turisti che si recheranno in Alta Valsusa a trascorrere il Capodanno, evitando così gli ingorghi che si creano durante i fine settimana.

La procura ha aperto un'inchiesta. Il sindaco: «Nessuna irregolarità»

Sospetti sul piano regolatore

Poirino, speculazioni nell'area di valle Masio?

La procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta sul piano regolatore di Poirino, 8900 abitanti, mille in più previsti nei prossimi dieci anni. L'indagine, affidata alla dottoressa Gebetta, è partita da un esposto dei consiglieri verdi in Regione e Provincia, Mario Miglio e Pasquale Cavaliere: «Il nuovo strumento urbanistico - sostengono - è stato discusso e votato in Consiglio anche da tre membri della maggioranza che avrebbero dovuto astenersi in quanto proprietari, direttamente o attraverso parentele, di terreni inclusi nella mappa».

A ciò si aggiungono [illegible] segnalazioni dell'ex assessore dc Domenico Gerbino, «dissidente» dalla giunta dc-psi, secondo il quale «nelle zone industriale di Valle Masio sono stati commessi illeciti e speculazioni». «Ad esempio - aggiunge - nelle prime delibere, quest'area [illegible] definita [illegible] di completamento, poi si è trasformata in area di nuovo impianto senza abrogazione della [illegible] originaria». Una questione [illegible] marginale, perché sulle aree di [illegible] impianto è vietato edificare se non esistono opere di urbanizzazione primaria come strade e fognature.

«E qui - sostiene l'ex assessore dc - una trentina di capannoni [illegible] stati autorizzati comunque». Non solo: «Tra l'87 e il '91 sono stati venduti terreni prima dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico». Iter travagliato quello del piano regolatore. Fin dall'inizio: redatto dall'architetto Luigi Pratesi, fu adottato come preliminare nell'ottobre dell'84 e approvato solo tre anni dopo. Rispedito dalla Regione perché privo delle norme tecniche d'attuazione, sarebbe [illegible] anche esposto ai cittadini [illegible] norme, [illegible] quindi incomprensibile» accusa Gerbino.

Da accertare [illegible] questione di-smissioni: «Risulta - dice l'esposto - che a ne[illegible] industriale è stato vincolato neppure un centimetro di [illegible] a servizi». Il sindaco Francesco Gambino risponde alle accuse sull'area industriale: «Credo di aver sempre agito [illegible] condo le linee [illegible] piano» dice. [illegible] sul problema dei capannoni [illegible] za agibilità? [illegible] [illegible]no irregolarità si tratta [illegible] errori involontari; [illegible] norme del piano [illegible] contorte». Intanto il 7 gennaio, in Valle Masio, sarà espropriato con decreto d'urgenza [illegible] terreno di [illegible] [illegible] quadrati che diventerà piazza.

Sette all'ospedale

Stufa difettosa Due famiglie intossicate

I sette componenti di due famiglie di Trana e Giaveno [illegible] stati ricoverati in ospedale a Ferrara, intossicati dalle esalazioni di ossido di carbonio prodotte dal cattivo funzionamento di una stufa.

[illegible] tratta di Loredana Zamperi (36 anni), e di Roberto, Stefano e Alessandro Simeoni, rispettivamente di 36, 18 e 9 anni, di Trana. Insieme a Loredana Pogolotti, Sergio e Sonia Simeoni, di Giaveno, di 30, 33 e [illegible] anni, [illegible] sera di Santo Stefano si erano recati in via Due Febbraio 70, a Borra (Ferrara), per partecipare alla veglia funebre di un parente, Arturo Rizzi, morto il giorno di Natale. Uno dopo l'altro sono stati colti da malore e sono stati ricoverati all'ospedale Sant'Anna di Ferrara, insieme a cinque parenti ferraresi.

Ieri [illegible] [illegible] tutti dimessi ad eccezione dei due bimbi, che restano in osservazione al reparto di pediatria.

Preso a Casalborgone

Primo [illegible] dopo [illegible] mobili antichi

Un [illegible] [illegible] mobili antichi, abitante a Collegno, è stato arrestato, ieri, a Casalborgone dai carabinieri che l'hanno sorpreso con [illegible] complice, riuscito però a fuggire, mentre stava portandosi via alcuni pezzi dalla casa di campagna del [illegible] mercialista torinese Alessandro Gallone, 32 anni, piazza [illegible] Martino 1. In carcere, [illegible] l'accusa di furto aggravato, è finito Alfredo Dato, 41 anni, via Municipio 1.

Verso le 4,30, una pattuglia di carabinieri durante una perlustrazione, ha notato numerosi mobili accatastati nel giardino di casa Gallone: i ladri si stavano preparando a caricare su un camion un letto antico stile Impero, [illegible] scrivania, un comò, una cassapanca, poltrone, [illegible] specchiera e anche una tela, tutti dell'Ottocento. Dopo [illegible] breve inseguimento, Alfredo Dato è stato catturato. Il [illegible] complice è riuscito a fuggire.

Polemiche a Caluso

Cambia viabilità I commercianti [illegible] il Comune

Ai ferri [illegible] amministratori di Caluso e commercianti del centro. Il nuovo piano di viabilità (entra in vigore a gennaio) non piace infatti agli esercenti: «Ci [illegible] troppi sensi unici - dicono -, con l'unico risultato di allontanare il traffico, e di conseguenza la gente, dal centro di Caluso».

Nicola Pettinà, presidente del gruppo, [illegible] risparmia le accuse: «Sarà un duro colpo per il nostro settore, già in crisi [illegible] diversi motivi. E' giusto intervenire sulla viabilità, bisognava anche interpellarci».

Il vicesindaco Elio Lepore difende le scelte dell'amministrazione: «Abbiamo dovuto adeguarci alle nuove [illegible] del codice della strada. I sensi unici saranno applicati solo dove sarà necessario».

Stasera, alle 21, in municipio, ci sarà l'ennesimo incontro fra Comune e commercianti: la possibilità di un accordo sembra però lontana.

Vestiti lunghi e semplici con sobrie decorazioni, pantaloni extralarge e vecchi spilloni

L'austerity modella gli abiti del veglione

Brindisi augurali [illegible] qualche rito scaramantico per accogliere il 1994, ormai alle porte, [illegible] tutti i suoi incerti. Il clima [illegible] austerity non risparmia il guardaroba e il look festaiolo [illegible] dei più sobri e rigorosi, anche se qualche piccola «licenza fantastica» non manca.

[illegible] «Adriana Simonetti» in piazza Cln 218 si va dai modelli morbidi e svasati, magari in voile, alle linee avvolgenti e sinuose (i prezzi partono da 350 mila): il tutto movimentato da spacchi. Insolita la gam[illegible] cromatica, che include il panna [illegible] il blu marino. A «guarnire» tanta semplicità, c'è l'effetto di cappe [illegible] stole (sulle 120 mila), scarpe con bottoni di strass e borse con ricami di perle. Rigorosi anche gli abiti lunghi, avvolgenti [illegible] con spacchi firmati Moschino (costano circa [illegible] milione), proposti da «Vindigni» di via Bruno Buozzi [illegible]. «Fuori tema» gli abbinamenti giacchino corto e pantalone extralargo, i robe-manteaux [illegible] tipo smoking o le gonne [illegible] accavallate che lasciano scorgere minimi shorts.

Abiti svasati al ginocchio o dritti e lunghi alla caviglia da «Versus» di via Santa Teresa 1/g, che gioca sulla spilla da balia come vezzosa decorazione. Gli spilloni di arcaica memoria si impongono sui fianchi del pantalone, sostituiscono i bottoni sulle camicie, si insinuano perfino sul «chiodo», con garantito «effetto sexy-ironico». Per «osare», almeno a Capodanno, non mancano gonne a portafoglio sovrapposte a pantaloncini in piz[illegible] mini-maglioncini traforati da abbinare ai pantaloni o abiti «baby-doll» in rosso, [illegible] e fucsia. Lungo o longuette trionfa[illegible] anche da «Sem» [illegible] via Garibaldi 12, in [illegible] mix di stili: dall'Impero [illegible] abiti in chiffon con corpino in velluto (sulle [illegible] mila) al Charleston per vestitini morbidi e «danzanti». Ci sono tuniche alla russa, in velluto [illegible] nero e giacche dello stesso tessuto «China style», con alamari (dal bluette al nero al marrone, costano 190 mila circa). Le gonne sono per lo più lunghe e morbide in chiffon o in velluto stropicciato; ma non mancano le sottanine dorate o scozzesi. Un tocco di malizia per gli abiti in doppio chiffon, semplici e trasparenti.

Sobrietà di casa anche da «Provasoli», via Carlo Alberto 51, dove la fantasia si declina in abiti «strutturati» e geometrici (i prezzi si aggirano sulle 800 mila), con linea a corolla o affusolate con accostamenti di tessuto (seta e velluto, georgette e cady) e minime variazioni cromatiche. Prevalgono i colori freddi, metallici: [illegible] (a effetto cangiante) grigio, claire de lune.

Qualche paillette - a memoria di più scintillanti capodanni - la propone «Emporio Armani» di via Bruno Buozzi 5, dove lo strass illumina lunghi abiti con spalline e top da abbinare a gonne o pantaloni larghissimi. Molti i capi ispirati al circo, come le tute modello domatore o gli smoking colorati a giacca lunga.

Silvia Francia

Lunghi spacchi [illegible] modelli morbidi dalle linee avvolgenti e sinuose [illegible] gamma cromatica. Sotto: ricompaiono [illegible] onde piatte Anni Quaranta viste [illegible] vecchi film di Veronica Lake

Un tatuaggio sui capelli

Ma piace molto lo stile Hillary Clinton

Capodanno in allegria. E in bellezza. Dai capelli [illegible] make-up. Mentre l'abbigliamento concede audaci trasparenze sulla scia della provocazione da passerella di Karl Lagerfeld (ricordate? fece sfilare Moana Pozzi a seno nudo), l'acconciatura rimane fedele alla sensuale eleganza stile Hillary Clinton, recentemente scopertasi top model. [illegible] déjà vu, con qualche (poca) eccezione per chi [illegible] vuole rinunciare [illegible] un pizzico di follia. Ricompaiono [illegible] onde piatte [illegible] sapore Anni Quaranta come quelle viste nei vecchi film interpretati [illegible] Veronica Lake; rivisitate in chiave attuale hanno sfilato nelle collezioni di Ferrè e Armani. Spopolano i posticci purché dichiaratamente e visibilmente falsi, «da raccogliere in elaborati chignon, [illegible] sapore barocco», dice Mario Audello (via dei Mercanti 16).

Per chi ama il genere [illegible]no pomposo e ha capelli lunghi, lo stile che fa tendenza è quello alla Claudia Schiffer: «Sempre raccolto ma volutamente spettinato con qualche ciocca o boccolo che scende qua e là».

«D'obbligo, sempre [illegible] comunque, una ricca cotonatura [illegible] abbondanza di lacca e gel per scolpire i riccioli più ribelli», spiega [illegible] Scolaro (via Principe Tommaso 2), titolare dei negozi griffati Jacques d'Essange. Anche qui, è ancora lo stile raccolto a spopolare, «quello degli Anni Sessanta, però meno rigido e più naturale». La linea '93-'94 è ispirata alle zazzere dei Beatles, «un taglio versatile che con po[illegible]hi accorgimenti risulta perfetto anche per una gran soirée».

Bene il cortissimo se pettinato all'indietro e la frangia [illegible] [illegible]tuata con balajage ton-sur-ton. «Tutto - raccomanda Scolaro - senza esagerazioni. E' meglio sentirsi a proprio agio piuttosto che ostentare [illegible] pettinatura bizzarra rischiando il ridicolo».

La semplicità vince anche [illegible] negozi [illegible] Jean Louis David. «In [illegible] - spiega Adamo Volpe [illegible] Lagrange 11/b) - della praticità e dello stile personale. Abbandonato il genere fatal-chic, la donna moderna si concede poche civetterie anche [illegible] Capodanno». Unica concessione [illegible] taglio mor[illegible] [illegible] flou, l'«effet plus» a lunga tenuta che scolpisce [illegible] modella ad arte [illegible] ciocche sul viso, [illegible] punte ravvivate da contrasti (taglio, contrasti e piega, lire 60 mila).

Per chi vuole sentirsi in primo piano anche con il solito carré il giovane hair-stylist Salvatore Maniscalchi (via Thesauro 2) osa curiosi e insoliti tatuaggi: s[illegible] capelli prendono forme colorate farfalle, cuori e [illegible] «che se [illegible] vanno [illegible] primo lavaggio» (lire [illegible] mila). Maniscalchi ha pensato anche di rilanciare per la notte di San Silvestro le mitiche treccine alla Bo Derek, proprio quelle che l'attrice portava nel film «Dieci», «perché - dice - le considero controcorrente, [illegible] divertente provocazione all'uso del posticcio». L'operazione, dato [illegible] tempo occorrente (due [illegible] almeno), è da prenotarsi al 668.73.40.

Elena Del Santo

Il trucco c'è ma non si vede

Visi pallidi o toni morbidi e ambrati

Sguardo da «gattona» e bocca «tirabaci». Tutto con parsimoniosa discrezione. La femme fatale ritorna al classico. Muse ispiratrici del «trucco c'è [illegible] non si vede» sono ancora le top model. Nomi [illegible] Cindy Crawford, ora acqua e sapone, e Farrah Fawcett, la bellona simbolo degli Anni Settanta, sono diventati il portabandiera dell'anti-maquillage. Spuntano visi pallidi e puliti grazie anche al [illegible] [illegible] Morticia Addams che ha istigato oltreoceano (senza volerlo) milioni di donne a gettare nel cestino mascara e fard.

Ma sobbene siano in poche a potersi permettere [illegible] viso senza «inganni», la cosmesi si è adeguata. E anche per Capodanno rimane fedele alla tendenza del «tutto naturale». Non vi [illegible] dubbi: «Sparito l'effetto mascherone, il trucco gioca su sapienti sfumature di fondotinta per correggere piccole imperfezioni», dice Fran[illegible] Capra de «Il giardino dei profumi», [illegible] Fiume 3. Unica concessione festaiola il rossetto [illegible] fuoco coordinato allo smalto di Paloma Picasso.

In genere anche gli occhi ricorrono a un trucco discreto e raffinato, giocato sulle nuan[illegible] della terra: beige, marroni [illegible] prugna. A dosare e proporre tonalità accese è però Diego Dalla Palma: la sua tavolozza abbonda di polveri luminose in colori contrasto, dove il blu [illegible] predominante. «Almeno per questa notte è necessario accentuare il trucco - spi[illegible] Mario Audello (via dei Mercanti 16) - perché alla luce artificiale i colori tendono a sbiadire». Il suo staff di visagisti non lascia nulla al caso: occhi e labbra «da passerella» riescono ad ammaliare anche [illegible] lontano (lire 45 mila).

Più calibrato [illegible] meno teatrale lo stile consigliato dall'atelier Scolaro (via Principe Tommaso 2) dove rifarsi il look co[illegible] 25 mila lire. Di Jacques d'Essange, la collezione di polveri «Les Chocolatines» predilige la naturalezza. Tonalità biscottate e ambrate devono però essere sfumate alla perfezione.

Consiglio: mai mettere in evidenza sguardo e bocca insieme. Meglio focalizzare l'attenzione solo su uno dei due onde [illegible] un effetto volgare [illegible] pesante.

«Bandito l'eye-liner - spiegano da Expression by Basile (via Gorizia 106) - e prendere il [illegible] posto è lo stesso ombretto che si sfuma anche sulla parte inferiore dell'occhio». Alle più scatenate è ancora permessa la classica spruzzata [illegible] paillettes luminescenti ma[illegible] se [illegible] moderazione.

E lui? Anche l'uomo ha scoperto gli effetti benefici di fondotinta e fard per dare uniformità al viso e togliersi, almeno all'apparenza, qualche anno d'età.

Dopo pochi minuti passati nella truccoteca di «Profumo d'uomo» in via Galliari 2 bis, i signori uomini potranno la notte di Capodanno, con poche astuzie rubate dai camerini teatrali, sfoggiare sguardi da gran seduttore. [illegible] attesa dei risultati. [e. d. s.]

Camicie [illegible] piegoline, piccoli disegnini [illegible] fascia e papillon cravatte a tema motociclistico, ma anche massicci anfibi [illegible] scarpe [illegible] ginnastica per sdrammatizzare [illegible] abito troppo serio

PER LUI

Uno smoking e tanta fantasia

Classico e senza stravaganze l'uomo «da veglione», che affronta la mezzanotte del '93 rigorosamente in smoking o abito [illegible] Piccole trasgressioni all'imperativo della sobrietà riguardano, semmai, particolari e accessori o accostamenti talora arditi. Gilet in seta, cravatte [illegible] foulard in fantasia (a piccoli disegnini, sui toni del bianco-nero [illegible] [illegible] tinte pastello oppure in scozzese), [illegible] tra gli accessori proposti da «Olympic» di piazza San Carlo 182.

I più informali possono optare per l'abito [illegible] indossato [illegible] una semplice polo (mentre la pochette può tranquillamente sostituire la cravatta). Il clas[illegible] smoking può [illegible] rivisitato a piacere: [illegible] l'aggiunta di papillon e fascia (costano, rispettivamente, 50 e [illegible] mila lire) che evocano il mondo dell'equitazione [illegible] piccole staffe, o quello degli indiani d'America o con ca[illegible] dallo sparato [illegible] fantasia. Riservato ai giovani [illegible] arditi, l'abbinamento giacca da smoking [illegible] jeans scuro, mentre per chi ama il colore c'è il pantalone nero [illegible] [illegible] giacca aragosta.

Camicia a piegoline con colletti rigidi per giocare al dandy. [illegible] «Bib's» [illegible] [illegible] Buozzi 6, dove si trovano pure simpatici «gemelli a pallina» [illegible] [illegible] colorata (12 mila lire). Fascia e papillon possono avere piccoli disegnini, magari rosso port-bonheur, mentre, da indossare [illegible] l'abito scuro, c'è la camicia verde smeraldo «botton down». Per un fine anno *stravagante, stile «bulli e pupe»*, le cravatte [illegible] tema motociclistico con la camicia coloratissima e giubbotto in pelle.

La tradizione di smoking, mezzo-tight o vestito fumo di Londra trionfa da «Arnold» di [illegible] Carlo Alberto 36, dove la fantasia si insinua [illegible] [illegible] a disegnini (costano 70-90 mila lire) - con orsetti, scoiattoli, gatti o elefanti - fasce, papillon [illegible] boxer in fantasia. Gemelli [illegible] copribottoni [illegible] «nodini» di metallo laccati rosso fuoco.

Per l'uomo festaiolo, «Versus» di via Santa Teresa 1/g propone abiti scuri [illegible] [illegible]ia «diplomatica» [illegible] fiocchi neri, giacche lunghe a tre bottoni o camicie con bottoncini dorati. Tra le novità, le giacche-camicia [illegible] velluto stropicciato, rosse o nere.

In tema di gemelli di rigore il logo leonino di Versace. Smoking sdrammatizzato [illegible] scarpe da tennis o anfibi da «Emporio Armani» di via Buozzi 5 che propone, tra l'altro, al p[illegible] della classica camicia, la t-shirt stampata (43 mila lire). Ironici antidoti al rigore dello smoking anche da «Vindigni» (via Buozzi 3), con i gilet neri e rossi [illegible] simpatici topolini. [s. fr.]

DOVE [illegible]

[illegible] Successo [illegible] Teatro Erba per «Tromlin an paradis», [illegible] nuovo spettacolo della Compagnia Comica Piemontese. Si [illegible] di una famiglia di Montafia che [illegible] trasferisce a Torino allo scopo di trovare il marito alla figlia. [illegible] protagonista [illegible] Mario Brusa, gli altri interpreti so[illegible] Wilma D'Eusebio, Santo Versace, Anna Radici e Bruno Gambarotta. Il sipario [illegible] alza alle 21, biglietti a 30 mila lire.

CINEFORUM. Secondo appuntamento oggi all'auditorium della scuola Maria Clotilde a Moncalieri (via Bertero 2) per la rassegna cinematografica sulle problematiche giovanili. Alle 20,30, proiezione del drammatico «Vivere in fuga» di Sidney Lumet. Segue il dibattito. Ingresso libero.

DYLAN [illegible] L'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, dedica la serata al fumetto «culto» Dylan Dog. Intervengono Lino Lionetti e Jonny Karplato. Alle 22, ingresso libero.

[illegible] Seconda [illegible] all'Alfieri per «Se un bel giorno all'improvviso» con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. S'inizia alle 20,45, biglietti a 45 mila (platea) e [illegible] 3[illegible] mila lire (galleria).

GIPO. [illegible] replica stasera alle 21,15 al Teatro di Torino (piazza Massaua) la commedia «Un bagno per Virginio» con [illegible]tore Gipo Farassino.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Stasera blues con il duo Whiskey & Sambuca al «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41, [illegible] 22). Al «Balla [illegible] lupi» [illegible] Cesana (via Ortigara 25, [illegible] [illegible] rock con i Comitiva Brambilla.

[illegible] *All'«Aciou»* (via Spanzotti 3/a) c'è «African Moovments»; al «Mivida» (corso Casale 127) partono le [illegible] rock 'n' roll «All Shook Up»; all'«Incontro» (viale Cagni 37) birra gratis [illegible] i deejay della Vinyl Crew in «Dub me crazy».

CAPODANNO. Qualche «new entry» tra le proposte capodannes[illegible] [illegible] l'iniziativa dell'Union Ivorienne Piemontaise, l'associazione [illegible] cittadini della Costa d'Avorio residenti [illegible] Piemonte, che organizza per il 31 (in via Salbertrand 57/29, informazioni al numero 385.85.19) una festa con musiche, danze [illegible] cena in stile ivoriano.

Capodanno con scongiuri alla «Cave» (via Pomba 7): dopo [illegible] cenone, si esibirà il cabarettista Antonio Gilioli, co-autore del libro «Sfiga... se le conosci la educhi» [illegible] prossimo candidato al Parlamento per il Partito democratico degli sfigati.

Radio Centro [illegible] organizza [illegible] suo veglione al «Naxos» (piazza Guala 147): l'attrazione della serata sarà il Mago Berry, il «maestro della fuga».

Magie di San Silvestro anche al «Sammy Davis» di Pinerolo con l'illusionista Magican.

Lo strazio della gente di Sarajevo nella mostra allestita a Porta Nuova

Giorno per giorno, sotto le bombe

Un video con 200 immagini di Uliano Lucas

Musiche natalizie in sottofondo, il Presepe da [illegible] parte e le immagini di Sarajevo dall'altra. E' così che [illegible] presenta l'ingresso della stazione di Porta Nuova, per ricordare [illegible] Natale [illegible] [illegible] dimenticare ciò che accade nell'ex Jugoslavia. Uno spazio di solidarietà organizzato da Radionotizie e Cgil, Cisl, Uil [illegible] «La Stampa» [illegible] «la Repubblica» e il patrocinio [illegible] Comune: una proiezione continua (sino [illegible] [illegible] gennaio) del video realizzato con le fotografie di Uliano Lucas «Giorno per giorno, morire per Sarajevo aspettando la pace»; 25 minuti per scorrere [illegible] immagini che raccontano l'assedio [illegible]lla città, la sopravvivenza [illegible] i bombardamenti, la fame, lo strazio della gente. Fotogrammi in bian[illegible] e nero, testimonianza [illegible] come, attraverso semplici gesti quotidiani, le persone trovino [illegible] ragioni per andare avanti. Allora si vedono i ragazzini per strada che giocano, qualche anziano che si improvvisa musicista, qualcun altro che gioca a scacchi, [illegible] coppia che si abbraccia sorridente, le donne alla ricerca dell'acqua con le taniche.

Quest'angolo-video è diventato un momento attivo delle associazioni di solidarietà come Amnesty International, come i tre sindacati che segnalano [illegible] è possibile versare aiuti. Fino al [illegible] dicembre verrà realizzato un collegamento radio con Belgrado e Sarajevo trasmesso da Radionotizie alle 13.30 e Radio Torino Popolare alle 18; [illegible] [illegible] gennaio sarà ospitata [illegible] mostra di dipinti naïf provenienti da una scuola croata di Hlebine. Infor[illegible] al 77.111.66. [l. pl.]

A Mostar vecchia città della Bosnia Erzegovina bambini giocano alla guerra. E' una delle 200 foto sul dramma dell'ex Jugoslavia proiettate a Porta Nuova

GLI [illegible]

Presepe meccanico

Sino al 6 gennaio rimane aperto il presepio meccanico realizzato dall'Unione Gruppi Anziani Fiat, [illegible] [illegible]lla sede di corso Dante 102. L'orario [illegible] tutti i giorni, compresi i festivi (eccetto il 1° gennaio) dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 17,30.

Le piante gra[illegible]

[illegible] Yo Yo Club, in via Burzio 8, per [illegible] ciclo feste [illegible] iniziative messicane, domani alle 22 con[illegible] a premi per piante grasse intitolato «Grassa è bello».

Tappeti in [illegible]

Alla galleria «La Tesoriera», in [illegible] Francia 258, prosegue sino al 31 dicembre la mostra di quadri e tappeti dell'Ottocento. Fra gli autori Boetto, Merlo, Follini, Bistolfi, Reycend e Barberis. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

In [illegible]

E' allestita al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la rassegna dei pittori torinesi in Valsavaranche con un ricordo di Emilio Scarsi. E' aperta sino al 5 gennaio, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19,30.

Imparare i fum[illegible]

Comincerà [illegible] gennaio all'Atif (Associazione Torinese Immagine Fumetto), via Belfiore 24, il decimo corso di fumetti, ottanta [illegible] con cadenza trisettimanale [illegible] orario preserale. Fra gli argomenti: teoria e linguaggio del fumetto, realizzazione pratica [illegible] l'aiuto di alcuni disegnatori come Sergio Zaniboni, Massimo Dotta, Marco D'Aponte, Maurizio Galia. Per partecipare telefonare allo 011 / 668.72.[illegible].

Una collettiva

La galleria «L'Ariete», in via Bava 4, presenta sino al 5 gennaio opere dei pittori Morando, Da Milano, Morgari [illegible] Tabusso. Orario: 9,30-12,30 e 15-19,30.

Incontro

Domani alle 19 alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, incontro con Gabriella Celentano che conduce la visita sul tema «Piccola Galleria: opere di Italo Cremona dalle risorse del museo».

[illegible] Circolo Ufficiali

Si inaugura domani al Circolo Ufficiali, in [illegible] Vinzaglio 6, la mostra di pittura di Vivi Ferrigato. E' aperta sino al 12 gennaio dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 20.

Piccole dimensioni

Mostra collettiva del miniformato alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, con lavori di Bertello, Biasion, Ciliberto, Vendittelli [illegible] altri autori. Prosegue sino al 31 dicembre tutti i giorni 10,30-12,30 e 16,30-19,30.

Grafica

Si inaugura domani alle [illegible] nella saletta d'arte Aics, in via Massena 2, la mostra [illegible] grafica «Un po' di illustratori»: la produzione illustrativa dei primi trent'anni del secolo [illegible] alcune pubblicazioni per l'infanzia. Presenti lavori di disegnatori quali Mussino, Carpanetto, Gianeri, Craveri, Chessa [illegible] Argan. Organizza l'Atif in collaborazione con l'Aics. Prosegue si[illegible] al 28 gennaio [illegible] lunedì al venerdì 14,30-19.

Autoguarigione

Domani alle 21 allo Studio Silva, in via Morghen 22, Silvana Bissacco parlerà sul tema «Pa[illegible] Energy Method (metodo di autoguarigione)». Informazioni allo 011/74.69.36.

Favola [illegible] castello

Premiazione alle 15,30 all'Educatorio della Provvidenza, in [illegible] Trento 13, del concorso letterario [illegible] figurativo «Una favola al castello». Un riconosci[illegible] particolare verrà [illegible]gnato alla più bella favola raccontata.

Incisioni

E' aperta alla Galleria «Arte Club», via Della Rocca 39, la mostra di incisioni di Mario Avati. Prosegue sino all'8 gennaio.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 16 passo di danza.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.
prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale (tel. 597.137).
BATACLAN: Night Club - Music Hall - Angrano. Tel. (011) 946.2208.
CLUB 84: chiuso domani 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi
CLUB 84: oggi chiuso domani sera ore 21 «Gran liscio Doc» Baroni
CLUB 84: (corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560): è la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di San Silvestro negli orari di apertura del locale.
DISCOTECA PEPITA (via Sestriere 71, None tel. 986 5786) tutte ore 22,30-4. solo discoteca. Chiuso lunedì, . Prenotazioni per Capodanno
DON CARLOS DISCOTECA (via Donizetti 6, tel. 655 639).
PARC: Veglionissimo di Capodanno Prenotazioni in Tel. 521.5275.
CLUB DANZE Genova , tel. 605 0617): Franco Tarantini vi aspetta al Veglione di San Silvestro.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): Nuove immagini alla musica degli anni 60/70.
GARDEN DANZE (str. Valsalice 4/a, tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: prenotatevi per la Megafesta di Capodanno. Ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19 e ore 22,30-4,30. Domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte . Tel 4841-861.5166
LA LUCCIOLA totalmente rinnovata: la conosci? (corso Taranto , tel. 200.097) · ore 15 Paolone.
ROI: ore 16,15 passo di danza.
MYTHOS (via Cibrario 30, Torino, tel. 437 1832) Capodanno per tutti, anni 60 latino-americano revival e special underground. L. 50 000, , spumante
NO STOP S. AMBROGIO Veglione di Capodanno con orchestra Tony D'Alcia. In consumazione più bottiglia L. 70.000, tel. (011) 939.139.
WHISKY NOTTE : prenotatevi per la festa di Capodanno. Sabato e domenica ore 15,30. Tel. 668 7563.

IL PAPARAZZO - KARAOKE (via Virginio ang. via Po 11, tel. 817.8826 - 889.794). Il spettacolo a sorpresa, spumante per tutti alle 2, tartine al salmone, penne, L. . Gradita prenotazione.
LUCCIOLA Ristorante Brandizzo Venerdì sera 31/12 Veglionissimo con orchestra. Pren. (011) 913 9113.
MACUMBA (Pinerolo) Cenone di Capodanno con orchestra L. , solo cena L. . Mercoledì 5 gennaio serata della Befana con orchestra, prezzi normali. Tel. (0121) 374.115.
S. GIORGIO · Rist. piano bar · ballo: «La Piana's e Albertone». Tel. 668 2131

PALAGHIACCIO ROTELLIERE · Torino Esposizioni (via Petrarca) 14,30-19 / 21-23,30. Biglietto . Tel. 6569.

GALLERIE MUSEI

ANTICA (L') (via , tel. 549.041) incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 183. Lista Stampe antiche Natale 93. Orario: 10-12,30, 16-19,30.
ARTE CLUB (via Rocca , tel. 839.331). Mario Avati.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.852): Proposte '93 '800 e '900 italiano

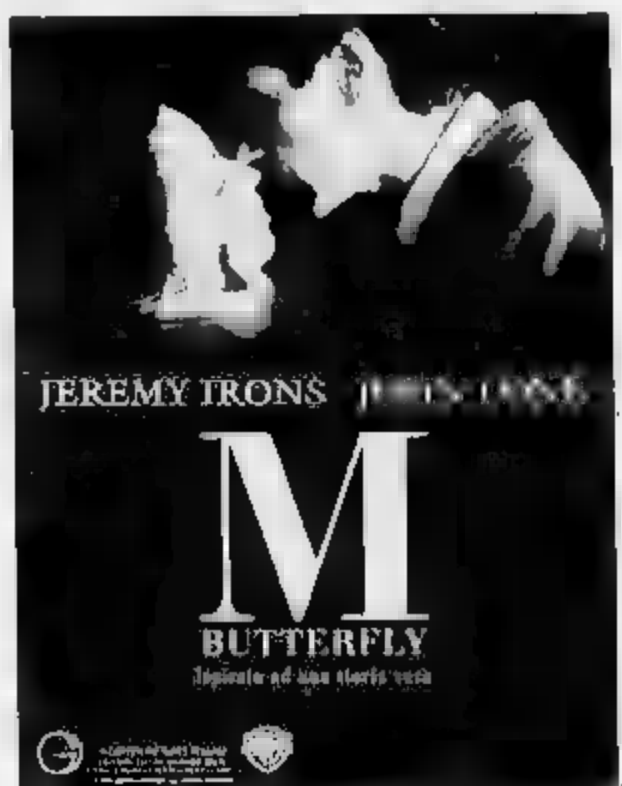
PIEMONTESE
ARTE

BIASUTTI: «I Sei Pittori di Torino» (1929-1971).
: Sergio Saccomandi.
LA BUSSOLA: Quadri e di artisti contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti) · .
LE NI: Italo Cremona.
NARCISO: Futurismo Veronese, disegni di e Bosso.
PIRRA (c. V. Emanuele , tel. 543.393): Viaceslav Nicolajovic . M° post-impressionista Scuola di Mosca.

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS

REPOSI E FIAMMA

AL ROMANO

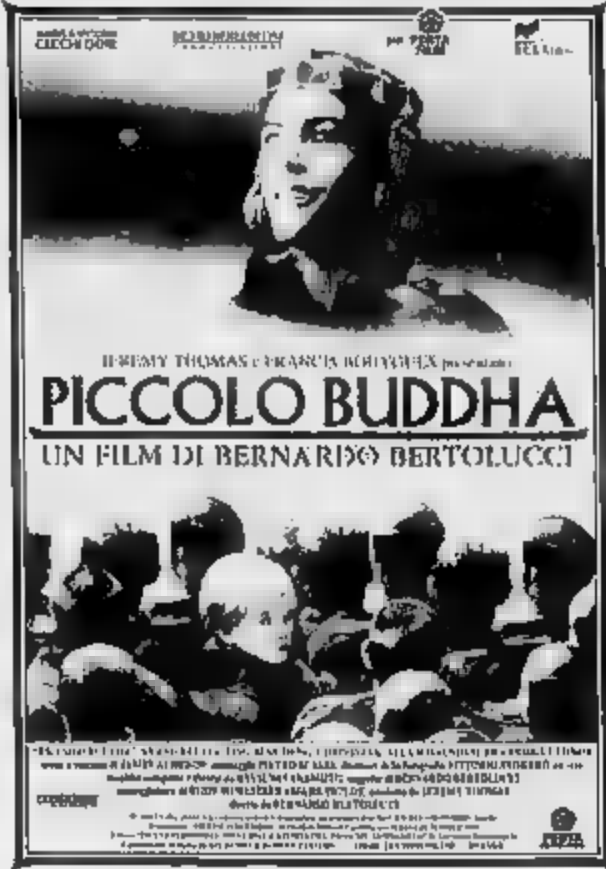
Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che e poi tradisce, sull'amore

SONTUOSO, SORPRENDENTE... IRRIVERENTE

Gli abitanti Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria

PENTADISTRIBUZIONE · PENTADISTRIBUZIONE · PENTADISTRIBUZIONE · PENTADISTRIBUZIONE

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI

IDEAL E STUDIO RITZ

NELLO SPLENDORE del 70 mm

CRISTALLO E AMBRA

«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto

AMBROSIO E EMPIRE

Dopo «Gli intoccabili» e «Scarface» Brian De Palma il più grande «gangster movie»

ARLECCHINO E AMBROSIO

I film che hanno fatto grande il cinema:
VIA COL VENTO - GUERRA E PACE
DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA
1994 LA CASA DEGLI SPIRITI

Il bestseller Isabel Allende 5 STAR mondiali

AMBROSIO E lillipput

Una marea di risate con il ritorno dalle vacanze più attese

OLIMPIA 1

«Il cielo sopra Berlino» si allarga tutta l'Europa

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,45/18,20, 19/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'[illegible]ore N. V. 1h 40' Romantico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 850.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel. 210.989. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,40/18,35/22,00. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 25' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 16,20/19,25/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Arlecchino — c. Sommeiller [illegible], Tel. 5817.190. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 35' Dramm.

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The Baby of Màcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. [illegible] Comico

[illegible] Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [illegible]nio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,35/20,10/22,45. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. [illegible].. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso.

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,20/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime [illegible] contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. [illegible] 1h 30' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] — v. Pomba 7, [illegible] 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Odeon — v. Vanalido 8, Tel. 749.2362. Or. 20,10 Ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, [illegible] 53.24.48. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante [illegible] pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 08' Fantavventura

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145 Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or. 14,30/17,10 19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. [illegible], Rid. Agis — 1 e 2 gennaio anche film per ragazzi. Abb. 4 films di gennaio. L. 15.000 (Casa Howard - Singles - Memoria - Fiorile - Benny & Joon - In mezzo scorre...).

[illegible] — Via Nizza 56, Tel. 668.7869 — Oggi riposo, domani L'età dell'innocenza.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica Tesoro, mi si è allargato il ragazzino, di Walt Disney, ore 16; FernGully le avventure di Zack e Cristal, ore 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso fino al 7 gennaio 1994 incluso. Il 10 gennaio 1994 inizio dei corsi intensivi.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.46, L. 7000 — C'era una volta il West, di S. Leone, con Clint Eastwood, ore 18,10. Mouchette, [illegible] R. Bresson, ore 21. Morgan matto da legare, di K. Reisz, con Vanessa Redgrave, [illegible] 19,15 e 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.46, Ingr. 6000 — «Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend», di E. Reitz, parte 11ª: L'epoca del silenzio (Die Zeit des Schweigens), con P. Weiss, H. Arnold (Ger., 1992, 125', v.o. sott. it.). 1ª vis. per Torino, Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gen[illegible].

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

Adua — Corso G. Cesare 67, [illegible]. 248.2276/7871 — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca presenta Il Natale di Harry, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Apertura cassa ore 20 biglietti L. 10.000; Serata del 31 dicembre L. 25.000, prenotazione obbligatoria dalle ore 20 alle 22. Tel. 248.22.76 - 248.78.71.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/76 — Ore 21,15 la comp. Alfa Follies nella rivista Non rompeteci le tangenti di G. Palazio con Mario Marchetti, regia di Renato Zanetto. Domani sera Grande Veglione di Capodanno con spettacolo, buffet, ballo, [illegible]hi e cotillons. Per pren. e inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. [illegible] — Vedi Cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/56/58s/67 — Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in Se un bel giorno all'improvviso... di J. Fiastri e E. Vaime, e con Marisa Merlini, regia di Pietro Garinei. Biglietteria 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Ore 21,15 il T. dell'Angolo presenta l'ultima recita del grande successo Una notte e le mille. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro. Il 31/12 ore 22 Zumpa & Lafero in Scentimental brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Posto unico numerato L. 50.000. Prev. bigl. ore 16-19. Cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova presentano L'affare Makropulos, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o T.S.T., via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Fino al 2/1.

Colosseo — [illegible]. Cristina 79, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/18. Bus 67 — Da lunedì 3 gennaio prevendita biglietti per seguenti spettacoli: dal 14 al 16 gennaio in scena l'operetta La vedova allegra. Dal 25 al 30/1 Gianni Morandi in Morandi & Morandi. Dal 1º al 20 febbraio Dario Fo e Franca Rame in Mamma, i Sanculotti. Prev. cassa teatro ore [illegible]10-15/19. T. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera alle ore 21 Tutta le feste con Mario Brusa e la Comp. Comica piem. in Tromlin an Paradis una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. straord. di B. Gambarotta, reg. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: [illegible] e 16-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — Peter Pan con le marionette Lupi 2 e 9 gennaio ore 15, 6 genn. ore 16 e 16,30. Prenot. da lunedì a venerdì ore 9-13. Inf. tel. 530. 238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46

Cons. «G. [illegible]» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — [illegible] 15, Tel. 540.675 — Il Granserraglio - Teatro Juvarra - Cafè Procope augura all'insostituibile e gentile pubblico buone feste e buon anno nuovo. Dal 4/1/94 I poveri sono matti di C. Zavattini, del C.C. Belli di Roma, regia Bob Marchese. E' ancora disponibile la Juvarra Card, abbonamento a sette spettacoli

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Ore 21 Stagione teatrale 1993/94 Margherita Fumero in A Copacabana non c'è la banana un pizzico di varietà con farse inedite di Amendola e Corbucci. Con C. Drosetto, T. Mazzara, C. Penoni, F. Salce. Reg. di Cipolla & Valentino. Spettacolo fuori cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ora posti Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

[illegible] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi Assemblea Teatro, Tribù, Dedalo, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03 [illegible] — Ore 21,15 Gipo Farassino in Un bagno [illegible] Virginia 2 tempi comicissimi con V. Lodero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni alla cassa teatro 779.5803

Stalker Teatro — Borre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — VENDITA ABBONAMENTI. Dal lunedì al venerdì orario di ufficio: Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6341.316-308. Giovedì e venerdì dalle 17 alle ore 19. Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

CIRCHI

Circo di S[illegible] di Budapest — Piazza D'Armi, Tel. 319.8994 — Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 18,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45; l'1 gennaio ore 15, 17,45 e 21,15. Prenotazioni al 319.8994.

COMUNICATO AGIS

Si avvisano i signori spettatori che, da venerdì 24 [illegible] 1993 a giovedì 6 gennaio 1994 compreso, sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da venerdì 7 gennaio 1994.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. La ninfomane del porno shop, con Jill Rodmann, Ilary Stew. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]SSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. Rivelazioni proibite di una giornalista, con Samantha Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 105, tel. 521.23.86. Erotik 2000. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: [illegible] passioni erotiche. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible]g. G. Cesare 105; tel. 248.7974. 1ª visione. Lume sesso e amore, con L. Borgia. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. [illegible].

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª vis. Mozzo a gogò, con M. Pozzi. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso, con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. Le [illegible] moriose. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. Luna erotica perversa, con Luana Borgia. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749[illegible]. 1ª visione. Maschi superdotati per femmine superformose. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Fantozzi in Paradiso. Ap. ore 15, ult. 22,30
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Aladdin
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: pom. Aladdin; sera Piccolo Buddha
CHIERI — MARILYN: Aladdin; [illegible]: Il figlio della [illegible] Rosa
CHIVASSO — CINECITTA': riposo; [illegible]: Fantozzi va in Paradiso; POLITEAMA: Aladdin
CIRIE' — NUOVO: Aladdin
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; REGINA UNO: Fantozzi in Paradiso; REGINA DUE: Carlito's way; STAZIONE: Un mondo perfetto; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: Fantozzi in Paradiso; PERONA: Aladdin
[illegible] — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
LEINI' — AUDITORIUM: riposo
IVREA — ABICINEMA: Il figlio della Pantera Rosa; BOARO: Aladdin; POLITEAMA: Un mondo perfetto
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO — VITTORIA: riposo
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Il figlio della Pantera [illegible]; MULTISALA ITALIA 5 canto: Aladdin; MULTISALA ITALIA 2 canto: Anni 90 parte II; RITZ: Abbronzatissimi II un anno dopo
RIVOLI — GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Anni 90 parte II
SESTRIERE — FRAITEVE: Un mondo perfetto
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: Il figlio della Pantera Rosa
SUSA — CENISIO: Aladdin
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Anni 90 parte II

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Sembra facile, telefilm; 20 Il Giramondo, settimanale; 20,30 Uno di più all'inferno, film; 0,40 Electric blue, varietà; 1,10 [illegible]. Presidente, telefilm.
TELECUPOLE [illegible] 19,30 Tg 4; 20,30 [illegible] caso, telefilm; 21,30 Salto nel buio, telefilm; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A [illegible] volta... Gabriel; 20,30 Permette [illegible] ballo; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] famiglia Partridge; 0,30 Videonotizie.
TELECITY: 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Paracelsus, telefilm; 20,30 I diavoli della guerra, film; 22,20 [illegible] Hammer, telefilm; 23,20 Mamma Dracula, film.
[illegible] 19,10 TG - Questa Italia; 20,30 Rosa [illegible] Lejos, teleromanzo; 21,15 I guerrieri ninja, telefilm; 22,15 Calabrone Verde, telefilm.
[illegible] Maria Maria; 19,30 Tg [illegible]; 20,30 [illegible] defunta Nancy Irving, film tv; 22,30 La lampada [illegible] Aladino; 23 Gran minestrone; 23,30 Salto nel buio, telefilm.
[illegible] 19 Quinta [illegible] news; [illegible] Torino magica, rubrica; 22,15 La città domanda; 23 Auto d'oggi, rubrica; 24 Quinta Rete news.
[illegible] 9 TAI: 20,25 Telegiornale [illegible] 20,50 L'ala di Falamoca, rubrica; 21,15 Mare grande, commedia; [illegible] Telegiornale [illegible] flash; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca, rubrica; 23,30 Il silenzio, [illegible].
[illegible] Tg 9; 20,30 Mai dire mai, [illegible] Tg 9; 23,30 Zardoz, film.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business [illegible]; 22,30 I nuovi confini [illegible] scienza.
G.R.P.: 19,45 Gli inafferrabili, telefilm; 20,30 [illegible] Walewska, film; 22,30 Edgar Wallace, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor; 24 Evil paradise, telefilm; 0,30 Avangarde, rubrica.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno.
[illegible] Speciale Telesu: Pace ora; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La fuga di Tarzan, telefilm; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Film; 22,10 Parlamone, I parte; 22,40 Informa 7; [illegible] Parlamone, II parte; 23,40 Informa 7; 24 L'ispettore Bluey, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà.
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TIEFFE [illegible] 19,40 Tg 9; 20,45 Mannix, telefilm; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Sfida Juventus; 21,50 Gianni Gamba show; [illegible] Sam & Sally, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo (replica); 1,05 Letterina.
SESTA RETE: 20,30 Visitors, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,15 Scrupoli, miniserie; 1 I colori della notte.
[illegible] Scuola spagnola di equitazione di Vienna, documentario; 22 Profondo vero, attualità; 22,30 La vera storia dei Kennedy, telefilm; 23,45 Time notizie; 0,15 Mondo cultura, documentario.
[illegible] 20 [illegible] Il guerriero, cartoni animati; 20,30 Controcorrente, film; 22,30 La vita di Gesù, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Notte sexy, varietà; 1,30 Doppio gioco.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
[illegible] di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): [illegible] sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083). Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso. (*)
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19. lun. chiuso. Giov. 30 dic., ore 18, la dr. G. Celentano parlerà su: «Piccola galleria: opere di Italo Cremona». Piccola Gall.: La coll. Eraudi. (*)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso (*).
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 1[illegible]. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpo[illegible]». 45 pittori cileni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-19; festivi 10[illegible] 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1592). Mostra: 100 pagine della nostra storia. Martedì e giovedì dalle ore [illegible],30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle [illegible].
Museo dell'Automobile [illegible] di Ruffia» (c. [illegible] d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 (compreso 28/12 e 1/1), chiuso il lunedì.
[illegible] (c. R. Margherita [illegible], 521.2251): [illegible] 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19, dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso (*)
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun. Mostra: «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible], sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Il maestro D'Ervali». Fino al 2/1. Nelle sale mostre e attesta: «Gente di legno / Donne Ouvrier» sculture lignee. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. [illegible] ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta [illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 [illegible] ore [illegible] alle 17. Lun. chiuso. Chiusura Capodanno
Museo Pietro [illegible] (via F. [illegible] 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso. (*)
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible] tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.
* Chiusi il 31 [illegible] gennaio.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo [illegible]
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Soccorso, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cepaù 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] perm. S. Anna, 63961, Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
Aaido [illegible]
Aair 958.93.31
Al 619.16.20
Aldesara 63.01.56
Aaido 33.13.01
[illegible] interni 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.265
Anolie 749.59.50
Arpa [illegible]
Ass. Inform. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V[illegible] 538271
via Nizza 65 669.82.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
[illegible]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sereaiq 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apica (epilessia) 31.80.623
Asspaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. [illegible]
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo soid. AIDS 43.64.749
Città inferma, 581.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). [illegible]
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
[illegible] documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Fradella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Orvieto 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 680.39.46-680.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
AEROPORTI
[illegible]
Inf. 57.78.361 - 57.78.362.
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura, Q8, Giulio Cesare 275. Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

CARINA E

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compreso + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "*Super Computer*" telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Mille profughi fuggono da Sarajevo. Andreatta: un errore schierarsi solo con gli islamici

Bosnia, civili crocifissi

Dai musulmani in un villaggio croato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Ogni giorno di guerra in Bosnia porta nuovi orrori. Stragi ■ massacri non si contano più. La tregua natalizia firmata a Bruxelles tra i leader delle tre parti non solo ■ è stata rispettata ma sembra aver scatenato ■ nuova ondata di violenza. Mentre i serbi continuano a bombardare Sarajevo, l'esercito bosniaco ■ ha lanciato un'offensiva contro le enclavi ■ della Bosnia centrale. A detta del comando del Consiglio della difesa croato i soldati musulmani hanno commesso un'atroce crimine di g■ contro la popolazione di Krizancevo, nei pressi di Vitez. Dopo ■ entrati nel paese i musulmani hanno seminato terrore tra i civili. Alcune delle vittime sono state impiccate, mentre altre sono state crocifisse. Poi hanno abbandonato ■ paese portando con sé 53 ostaggi. I pochi testimoni sopravvissuti all'attacco hanno raccontato di ■ «terribile massacro». Ieri mattina, sei giorni dopo l'accaduto, i Caschi Blu del battaglione britannico e gli osservatori della Cee stazionati a Vitez hanno tentato di recarsi ■ Krizancevo per aprire un'inchiesta, ma i musulmani hanno impedito loro di raggiungere il paese, aprendo il fuoco contro le forze di pace dell'Onu. Nel frattempo la Croce Rossa ha stabilito che tre ■ civili deportati ■ da Krizancevo ■ trovano nella prigione militare musulmana ■ di Zenica, ma non si sa ancora niente della sorte delle altre 50 persone prese in ostaggio.

Il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo ha annunciato ieri che i croati bosniaci hanno accusato l'esercito bosniaco musulmano di altri crimini di guerra nei pressi di Gornji Vakuf. Un soldato croato caduto nelle mani ■ musulmani è stato ucciso a colpi ■ ascia. Il cadavere mutilato è stato ritrovato con la testa spaccata. Altri cinque soldati croati ■ stati bruciati vivi. Ma i guerriglieri musulmani avrebbero anche avvelenato i serbatoi dell'acqua da cui si riforniscono due villaggi croati, mettendo in pericolo la popola■ civile della regione.

L'offensiva musulmana in Bosnia centrale, la più forte dall'inizio della guerra, dura dal 22 dicembre. Ieri gli attacchi si sono concentrati sulla città di Zepce. Dalla direzione ■ Maglaj arrivano intanto nuovi uomini e armi. «Gli ultimi sviluppi ■ Bosnia centrale mostrano chiaramente che le autorità di Sarajevo hanno scelto la guerra», ha detto ieri il ministro degli Esteri croato Mate Granic che ha mandato un messaggio ■ Consiglio di sicurezza dell'Onu ■ con la richiesta di ■ riunione d'emergenza per fermare l'aggressione musulmana contro i croati della Bosnia centrale. L'offensiva lanciata in questa regione ha infatti lo scopo di assicurare al futuro Stato musulmano nuovi territori alle spese dei croati bosniaci che sono vittime di una feroce pulizia etnica.

Che i musulmani abbiano scelto la ■ del conflitto sembra diventare ogni giorno più evidente. In un'intervista il ministro degli Esteri Andreatta ha affermato che c'è un errore, soprattutto da parte dell'opinione pubblica americana, a sostenere ■ indiscriminatamente i musulmani solo perché ieri erano le vittime. «Abbiamo visto ■ Bruxelles che sono i musulmani ad aspettare la primavera perché vogliono la rivincita», ha detto Andreatta.

Alcune centinaia di persone sono riuscite ieri a lasciare Sarajevo. L'evacuazione progettata da mesi, ■ rinviata più volte dalle autorità locali, è avvenuta dopo ore di attesa. I primi otto autobus, partiti dalla capitale bosniaca, hanno raggiunto Lukavica, sobborgo di Sarajevo controllato dai serbi. Donne, vecchi e bambini, tra cui numerosi feriti, si sono lasciati alle spalle la guerra. «Si tratta di ■ mille persone divise in due gruppi. Ottocento di loro, musulmani e croati, dovrebbero proseguire per Spalato, in Croazia, mentre altri 160 serbi hanno l'intenzione di recarsi in Serbia», ha dichiarato il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi Ray Wilkinson, spiegando che di ritorno in città gli otto autobus dovrebbero trasportare tutti quelli che sono rimasti ■ attesa sul marciapiede.

Intanto i serbi, che continuano a sparare sulla città, hanno preso ancora una volta di mira i Caschi Blu. A Visoko, 30 chilometri dalla capitale bosniaca, hanno fermato un gruppo di soldati canadesi delle forze dell'Onu. Dopo averli costretti a schierarsi contro un muro, hanno inscenato un'esecuzione sparando decine di colpi sopra le loro teste e sotto i piedi. Una durissima protesta è arrivata dal comando dell'Unprofor.

Ingrid Badurina

INTERROGATO AZIZ

Fallito attentato a Saddam, 20 esecuzioni

NICOSIA. Clima pesante ai vertici del regime iracheno dopo un fallito attentato contro Saddam Hussein. L'ombra del sospetto si è allargata ■ solo su alcuni dei più stretti collaboratori del dittatore, ma anche su membri della famiglia, mentre, secondo fonti bene informate, almeno venti ufficiali, alcuni alti in grado, sarebbero stati già giustiziati e ■ sessantina di esponenti dell'esercito, della polizia e del governo arrestati per interrogatori diretti in prima persona ■ figlio di Hussein, Qusai, capo del servizio segreto personale del presidente.

L'attentato, secondo le fonti, risale al 24 settembre scorso. Una bomba deposta ■ ■ lato della strada è esplosa al passaggio di un corteo di macchine comprendente quella del presidente ferendo una guardia del corpo. Saddam, che si trovava su ■ «Mercedes» blindata, è rimasto illeso.

Agli interrogatori avrebbero presenziato anche Saddam e l'altro figlio, Odai. Fra le persone interrogate figurerebbero personaggi di primissimo piano ■ il vicepresidente Taha Yassin Ramadan, il vice primo ministro Tareq Aziz, il ministro della Difesa ■ Hassan al Majid, il consigliere ■ Hussein, Roshad Amin. ■ non risulta che costoro siano stati detenuti. Al Majid è cugino e Amin cognato ■ Saddam. [Agi-Ap]

I serbi inscenano una finta esecuzione di Caschi Blu

Mille civili hanno lasciato Sarajevo
Sotto, Andreatta (FOTO REUTER)

LA GENESI DELL'ORRORE

Il sociologo Morin nella capitale bosniaca: nazionalismo e dittatura sono le due facce della stessa tragedia

■ sinistra, Caschi ■ dell'Onu schierati in Bosnia e a fianco un gruppo di profughi (FOTO REUTER)

«La crisi ha indotto l'Occidente a riedificare una piccola cortina di ferro contro i Paesi dell'Est»

■ fianco, il sociologo francese Edgar Morin

«Nei Balcani muore l'Europa»

«Addio al sogno della società multietnica»

Ecco ■ ampio estratto del discorso pronunciato dal sociologo francese Edgar Morin nell'aula magna dell'università di Sarajevo

SARAJEVO

LA guerra in Bosnia-Erzegovina suscita in me non solo un senso d'orrore, ma mi sconvolge anche perché vedo fatto a pezzi un tessuto multietnico e multireligioso dove, oltre alla tolleranza e alla coesistenza, esisteva ■ fitta rete ■ scambi, comunicazioni e rapporti strettissimi. La Bosnia-Erzegovina era la prefigurazione concreta dell'Europa ■ ■ ■ ■ sempre augurata. Adesso non rimangono che città assediate, bombardate, strozzate, come Sarajevo.

Per ogni bomba, per ogni distruzione, per ogni vittima ■ Sarajevo, è l'Europa in gestazione che si smembra e che fallisce.

Che lungo cammino da quel famoso '89-90! Ciò che noi ■ vamo scambiato per una splendida alba non era altro che l'esplosione mortale di una gigantesca stella rossa.

Oggi, viviamo in un'epoca nella quale gli Stati-nazione si moltiplicano ■ si miniaturizza■. Perché avviene un fenome■ del genere? Bisogna tenere ben presente il contenuto - in parte moderno ■ in parte arcaico - dell'idea stessa di nazione. La patria, infatti, è una nozione materna e paterna allo stesso tempo: ■a in sé l'amore della madre, legato alla terra e ■ focolare, e contemporaneamente l'autorità protettrice del padre, incarnata dallo Stato, ■ quale si deve obbedienza e rispetto incondizionati. Così, là dove ha luogo la decadenza della tribù e della famiglia allargata, la patria risuscita un archetipo mitologico grazie al quale «les enfants de la patrie» si sentono legati gli uni agli altri anche se non hanno legami di consanguineità.

La formula dello Stato-nazione, nata in Europa occidentale, si è diffusa per tutto il pianeta nel corso del XIX e del XX secolo ■ è stata utilizzata dai popoli sottomessi per emanciparsi dagli imperi che li soggiogavano. Ma la caratteristica fondamentale dei grandi Stati europei - ■ Francia, Inghilterra e Spagna - è che sono riusciti a integrare etnie molto diverse ■ ancora più eterogenee di quelle dell'ex Jugoslavia. La Francia, per esempio, ■ ■ insieme bretoni, fiamminghi, alsaziani, ■ altri ancora grazie ■ un lungo processo storico durato sei secoli. Al contrario, nell'Est, oggi, ■ ■ più lo Stato che crea una nazione in grado ■ inglobare etnie diverse, ma ■ l'etnia che fonda il proprio Stato e diventa nazione.

La Jugoslavia ■ ha certo avuto a disposizione il tempo storico necessario per trasformarsi in nazione multietnica, ma al suo interno aveva comunque un'entità multietnica e multiculturale, la Bosnia-Erzegovina: l'integrazione plurisecolare della sua varietà religiosa ed etnica faceva sì che fosse molto vicina ■ avere un modello nazionale compiuto.

Come poi ha rivelato la guerra, la formazione di quelle che si potrebbero definire le «etnonazioni» dell'Est europeo è stata stravolta dall'eredità di tre imperi - l'ottomano, l'austriaco e il russo-sovietico - nei quali popolazioni estremamente eterogenee si sono mescolate e frammischiate in un immenso caos. Quando un'etnia diventa nazione e trasforma le sue frontiere amministrative aperte in frontiere nazionali impermeabili, questa molto spesso finisce per inglobare delle minoranze straniere mentre le sue minoranze vengono assorbite da un altro Paese. Così, il problema delle etnie irrimediabilmente frammischiate si trasforma in quello delle minoranze minacciate od oppresse e finisce per scatenare un nazionalismo ■ sperato che assume il volto ■ una triplice crisi: nazionale, economica, e politica. Della prima crisi parlerò tra poco, mentre la seconda, quella economica, ha luogo quando una ■ perde le garanzie dell'economia di mercato, e la ■ scoppia quando democrazie troppo fragili vengono minacciate ■ caos economico oppure dal nazionalismo (quest'ultimo tende a ridurre al silenzio tutte le voci discordanti e - nel caso di una guerra - tutte coloro che invocano la pace). Il nazionalismo esasperato produce la dittatura che, come in ■ circolo vizioso, produce a sua volta un nazionalismo esasperato. Gli «apparatchik», riconvertitisi ■ ■nalismo per salvare il proprio potere, vi hanno aggiunto ■ loro brutalità ■ il loro cinismo. Così, le aspirazioni originarie dei popoli alla sovranità si sono trasformate nel ribollire di un nazionalismo isterico. Adam Michnik ha potuto dire che il nazionalismo ■ lo stadio supremo del comunismo. Aggiungerei che la «pulizia etnica» è lo stadio supremo dell'etno-nazionalismo e del total-nazionalismo.

La Jugoslavia si è disintegrata, la Bosnia è in via di disintegrazione. Se fosse vero che non è mai esistita, come affermano alcuni, perché per distruggerla si è dovuto ricorrere ai colpi ■ ascia, alle cannonate, alle deportazioni?

Le tragedie di Sarajevo, della Bosnia-Erzegovina, dell'ex Jugoslavia, sono al tempo stesso la tragedia dell'Europa.

L'Europa si è messa in ■ ■ l'unione dopo il suicidio della seconda guerra mondiale. Le ex nemiche Francia ■ Germania hanno concepito un principio di associazione in vista della creazione di ■ Comunità europea. Certo, il fenomeno è rimasto confinato a occidente della «cortina di ferro». Inoltre, si ■ scontrato coi numerosi ostacoli politici dovuti ■ rifiuto degli Stati nazionali di abbandonare porzioni di sovranità. Il processo ha compiuto un mean■ economico per aggirare le enormi resistenze politiche, ■ con l'aiuto del boom degli anni '55-75 e sfociato nel Mercato comune europeo. Maastricht doveva stimolare la ripresa della marcia verso un'Europa politicamente associata. Ma l'assenza di un'organizzazione politica confederale ha impedito l'apertura dei Paesi dell'Ovest a quelli dell'Est che anelavano ■ unirsi ai primi: il Mercato ■mune, a ■ volta, ■ poteva aprirsi troppo a economie anco■ quasi bloccate; e infine la crisi economica ha indotto l'Occidente ad accartocciarsi su se stesso, e a riedificare una sua piccola «cortina di ferro» contro i prodotti e gli immigrati dall'Est.

Infine, soprattutto, quell'Europa manifesta una terribile impotenza, una mortale cecità ■ fronte alla guerra jugoslava, senza rendersi conto che questo conflitto, oltre a smembrare la Bosnia-Erzegovina, decompone anche lo ■ progetto europeo. Perciò nel '92-93 abbiamo visto formidabili forze ■ dislocazione all'opera in tutta l'Europa, Ovest compreso.

■ dal bivio decisivo ■ siamo ■ ancora passati. I giochi non sono ancora stati fatti. ■ destino dell'Europa sarà deciso dalla lotta fra le forze della distruzione, della rottura, dell'esasperazione degli odi nazionali, etnici, religiosi, da un lato, e le forze dell'associazione, della solidarietà e della confederazione dall'altro. Il principio dell'associazione, lungi dall'essere passato di moda, ■ reso più attuale da questa guerra. Se non si continua ■ puntare sull'associazione, si va verso nuovi orrori.

La missione dell'intelligenza europea è di dire «sì», contemporaneamente, alla sovranità e all'associazione. Non si deve più separare il diritto dei popoli, i diritti delle minoranze, i diritti degli individui, dal diritto dell'Europa stessa, che è quello dell'associazione.

La dissoluzione della Bosnia-Erzegovina porterebbe all'assassinio dell'avvenire d'Europa. ■ ■ tutto è perduto. Bisogna fare il massimo sforzo per salvare le città multiculturali, le città dei democratici che resistono ancora, a cominciare da Sarajevo, alle forze del disfacimento interno generato da un assedio interminabile e implacabile. E bisogna puntare alla pace, unica via che permetterà alle forze democratiche, ora soffocate in Serbia e in Croazia, di risvegliarsi e di bloccare l'etno-nazionalismo ■ il total-nazionalismo.

■ questa pace, che dovrebbe essere garantita dalle grandi potenze, dovrebbe a sua volta garantire frontiere permeabili fra i nuovi Stati, come quelle della Comunità europea, e preludere a ■ ■.

Edgar Morin

DAL **MONDO**

Denunciato ■ «Ha affogato i 3 figli»

PARIGI. E' stato denunciato alla procura l'italiano Camillo Ursino, 62 anni, patrigno dei tre bambini morti dopo essere stati gettati domenica nelle gelide acque di un laghetto del Bois ■ Boulogne, a Parigi. In stato di fermo, l'uomo continua a sostenere di essere stato aggredito e di essere finito in acqua con i bimbi. Sui loro corpi sarebbero state trovate tracce di strangolamento. [Ansa]

■ in copertina ■ Fatherland

AMBURGO. A ■ ■ una svastica raffigurata sulla copertina, la polizia tedesca ha confiscato ad Amburgo 26 copie del romanzo di fantastoria in edizione originale «Fatherland» di Robert Harris. Il romanzo, un best seller in tutto il mondo, è ambientato negli Anni Sessanta, e narra le vicende di ■ Germania nazista uscita vittoriosa dalla seconda guerra mondiale, divenuta superpotenza mondiale. [Adnkronos]

Coppia con bimbo dirotta un jet ■

TAIPEI. Ennesimo dirottamento aereo dalla Cina a Taiwan: un uomo e ■ donna, che avevano ■ sé ■ bambino, sostenendo di avere a bordo esplosivi, hanno costretto il pilota di un ■ in volo da Ganzhou a Siamen a puntare sull'isola ■ Taiwan. L'aereo, con 60 persone a bordo, è stato intercettato ■ caccia taiwanesi e scortato fino a Taipei, dove i dirottatori si ■no arresi. [AdnKronos]

Epidemia di difterite 12 mila casi in Russia

MOSCA. In 11 mesi del 1993 in Russia hanno preso il contagio di difterite più di 12.500 persone di cui quasi 4 mila sono bambini, 340 persone di cui 72 bambini ■ morte. Queste cifre sono state date dal Comitato ■ Stato per il controllo sanitario ■ epidemiologico. Secondo il Dipartimento della sanità quest'anno ■ sono ammalati di difterite 2272 moscoviti, di cui 95 sono morti. ■ governo ■ Mosca ha deciso ■ vaccinare tutti gli abitanti della capitale.

A Carlo l'incarico di ambasciatore reale

LONDRA. Il principe Carlo sarà l'ambasciatore itinerante incaricato di promuovere i prodotti britannici nel mondo. Avrà il titolo di «ambasciatore reale». Carlo già in passato aveva compiuto alcuni viaggi «promozionali» incontrandosi con capi di Stato e di governo. [Ansa]

Susa, dopo dieci anni l'autoporto non serve più: difficile utilizzare l'area

Centro export al posto dei Tir

No al progetto di creare una Disneyland «Una simile struttura può servire la valle»

E' il 16 giugno del 1983. Il piazzale dell'autoporto di Susa viene asfaltato in tutta fretta per l'inaugurazione: da Roma, per il taglio del nastro arriva Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici destinato ad [illegible] travolto dal ciclone tangenti.

Devono passare ancora due anni prima che l'autoporto entri in funzione: l'asfaltatura del piazzale intanto dev'essere rifatta. Otto anni dopo, l'autoporto di Susa, costato oltre 8 miliardi, è già stato chiuso lasciando senza lavoro cento persone. Tutta colpa dell'abbattimento delle barriere doganali.

L'autoporto [illegible] allo svincolo [illegible] «Annibale 2000» avrebbe dovuto rappresentare un'occasione di rilancio per l'economia [illegible] in regione Traduerivi di Susa è completamente abbandonata un'area di 11 mila metri quadrati con dogane, ristorante, case di spedizione, magazzini, celle frigo, uffici, un'agenzia bancaria, stalle e box. Pochi chilometri più a valle, a San Didero, un'area ancora più grande, attrezzata sempre per un autoporto, cade a pezzi. Nel 1976 un gruppo di spedizionieri decide di avviare i lavori che verranno poi sospesi tre anni dopo: la Regione aveva infatti deciso di realizzare l'autoporto di Susa. Alcuni mesi fa la società «Autoporto San Didero» ha deciso di avviare una riconversione dell'area chiedendo di poter costruire un motel ed un ipermercato. «Abbiamo inviato la richiesta in Regione - sottolinea il sindaco di San Didero Giorgio Vair - ma ci hanno risposto negativamente perché simili strutture sono già previste a Susa».

Anche per la struttura abbandonata a Traduerivi, «Consusa», la società a partecipazione regionale che la gestiva, sta ora cercando una riconversione. «L'estate scorsa il piazzale è stato utilizzato per la festa della birra ed il concerto di Vasco Rossi - sottolinea Adriano Costa, assessore all'Urbanistica di Susa -; ci avevano proposto la costruzione di una piccola Disneyland ma il nostro clima non è adatto».

«Alcuni giorni fa Consusa ha presentato un progetto per [illegible] carburanti - aggiunge il sindaco di Susa Germano Bellicardi - ma preferiamo che queste vengano costruite in regione San Giuliano dove sono già previste dal progetto Sitaf. E' di questi giorni inoltre una proposta allettante che la giunta deve ancora esaminare: un grandissimo centro export di distribuzione commerciale». Intanto anche la comunità montana ha avanzato la sua proposta: collocare in quest'area autoportuale un minicaseificio di valle per il quale ha già approvato e finanziato un progetto.

Fulvio Morello

Cadute le barriere doganali, gli uffici sono stati chiusi «L'opera era costata oltre 8 miliardi»

Era stato il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, nell'83, ad inaugurare il complesso entrato in funzione soltanto due anni dopo

Nuovi tagli al deposito Fs

Chiude l'officina di Bussoleno «Hanno tolto il carro-soccorso»

Negli Anni Sessanta il polo ferroviario di Bussoleno rappresentava un nucleo trainante dell'economia della Valsusa con 1130 addetti; oggi i ferrovieri sono poco più di duecento. E venerdì chiude l'officina del deposito locomotive.

Il numero dei macchinisti continua a diminuire: venticinque anni fa erano 439, ora sono rimasti 140. Venticinque agenti infatti a fine settimana lasciano il lavoro con il settimo provvedimento di pensionamento anticipato. Con lo stesso provvedimento scendono dai treni cinque agenti del personale viaggiante e lasciano il loro posto cinque operai dell'officina, diciassette addetti dei reparti esercizio e [illegible] stazione, compresa la caposettore della stazione di Bussoleno, Franca Chaulet, 43 anni, di Salbertrand. Quindici operai dell'officina dovrebbero trovare una collocazione nei reparti esercizio di Bussoleno mentre dieci verranno trasferiti a Torino. Un anno fa era stato spostato ad Orbassano il carro soccorso di Bussoleno, togliendo quindi un [illegible] importantissimo per una linea internazionale come la Torino-Modane.

«Quanto impiegherà ora a raggiungere la galleria del Fréjus il carro di Orbassano se si verificasse un deragliamento fra Bardonecchia e Modane?», si chiedono i ferrovieri. Ma per la direzione Fs, la decisione non si cambia.

Rincara l'Ici

A Pinerolo il Comune è in rosso

Servirà un miliardo per far fronte alle nuove spese del Comune di Pinerolo. L'amministrazione ha messo a punto una strategia che cercherà di non penalizzare eccessivamente il cittadino-contribuente.

Non aumenteranno l'Iciap, la tassa raccolta rifiuti e le tariffe delle mense scolastiche. «Ci giocheremo tutto con l'Ici - spiega l'assessore alle Finanze Alessandro Buffa -, finora siamo stati uno dei pochi Comuni a fissare l'imposta sulla casa al 4 per mille; oggi [illegible] 7 per cento in meno stabilito dalla Finanziaria, la lievitazione delle spese correnti e la necessità di nuove assunzioni dovremo ritoccare l'Ici, che proporrò di attestare al 5 per mille». E aggiunge: «Per i pinerolesi proprietari della prima [illegible] cambierà poco, perché aumenteremo la quota di detrazione».

Il nuovo calcolo, che è stato elaborato nei giorni scorsi dai funzionari del Comune, viene illustrato con un esempio: «Un alloggio da 100 milioni, in base al vecchio sistema pagava 400 mila lire e con una quota di 180 mila lire di detrazione il contribuente versava 220 mila lire di imposta. Con l'aumento dell'Ici al 5 per mille la somma dovuta sarà di 500 mila lire, ma la normativa darà facoltà di lasciar detrarre 300 mila lire, un privilegio riservato ai proprietari della prima casa. In questo modo si pagheranno soltanto 200 mila lire». Altre strategie economiche riguardano il risparmio sull'acqua delle fontane. Sia in piazza Avis che davanti alla stazione verrà installato, in collaborazione con l'Acea, un impianto per il recupero dell'acqua, che prevede un risparmio del [illegible] per cento. Una somma di tutto rispetto: in quegli zampilli se ne [illegible] 60 milioni all'anno.

Ivrea, appalto

Museo Garda la riapertura è più vicina

E' ormai questione di pochi mesi, a Ivrea, la riapertura, anche se solo parziale, del museo civico «Garda», l'ex monastero di Santa Chiara in piazza Ottinetti, chiuso da sette anni per le opere di consolidamento della struttura e per permettere l'installazione dell'impianto di riscaldamento.

Entro gennaio verranno avviate le procedure della gara d'appalto per la realizzazione degli impianti elettrici e antincendio dell'ala ovest (quella che si affaccia su via Macchieraldo), con un preventivo di spesa che si aggira sui 300 milioni. Secondo i progetti degli amministratori, il settore sarà accessibile al pubblico già dalla prossima primavera. Soddisfatto Pietro Ramella, presidente dell'associazione «Amici del Museo» e dal settembre [illegible] anche [illegible] alla Cultura: «E' un significativo passo avanti. Per la riapertura completa della struttura occorrono ancora centinaia di milioni, ma almeno la città riacquista parte di un bene prezioso».

I primi pezzi esposti saranno i reperti etnografici del territorio canavesano e i minerali. Restano ancora imballati, pertanto, la pregiata collezione di lacche orientali, i reperti archeologici preistorici e romani, gli affreschi e le stampe del secolo scorso.

Torna quindi a vivere un altro pezzo di quell'Ivrea che sembrava aver dimenticato i «contenitori» culturali. Intanto i lavori di ristrutturazione del Teatro Giacosa procedono senza intoppi, mentre resta aperta la questione del castello. «Abbiamo molti progetti in cantiere - conclude Ramella -. Lo Stato, però, non ha ancora risposto alla nostra richiesta di ottenere l'edificio in concessione».

PROVINCIA FLASH

Banchette, chiesa per il Borgo Nuovo

Le ruspe della ditta Olivero sono al lavoro per costruire la nuova chiesa nel quartiere Borgo Nuovo.

Niente [illegible] ci sono i carabinieri

L'1 e il 2 gennaio il semaforo di via Mattie a Bussoleno rimarrà spento e controllato da una pattuglia dei carabinieri. Lo ha stabilito il prefetto per favorire il deflusso del traffico dei turisti che si recheranno in Alta Valsusa a trascorrere il Capodanno.

Guardia [illegible] ammessi al concorso

L'elenco di tutti gli aspiranti ammessi al concorso nazionale per oltre 700 posti da guardie forestale verrà pubblicato venerdì 31 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale.

Mattie, incendio in un alloggio

Il surriscaldamento di una canna fumaria di una stufa rimasta accesa nella notte, ha provocato un incendio in un alloggio ristrutturato in frazione Malenghi, di proprietà di Angioletta Marchetto, 61 anni, Bussoleno.

Verolengo insorge per scuola [illegible]

Il Provveditorato agli studi vuole chiudere il plesso scolastico della frazione Borgo Revel, frequentato da oltre 20 alunni seguiti da 3 insegnanti. Gli amministratori si oppongono.

Ivrea, conoscere la Dora Baltea

Per conoscere ed amare la Dora Baltea e operare per la sua tutela: è l'obiettivo del gruppo «Un fiume per amico», costituitosi in questi giorni e formato da singoli cittadini e dalle associazioni ambientaliste della città.

La procura ha aperto un'inchiesta. Il sindaco: «Nessuna irregolarità»

Sospetti sul piano regolatore

Poirino, speculazioni nell'area di valle Masio?

La procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta sul piano regolatore di Poirino, 8900 abitanti, mille in più previsti nei prossimi dieci anni. L'indagine, affidata alla dottoressa Gabetta, è partita da un esposto dei consiglieri verdi in Regione e Provincia, Mario Miglio e Pasquale Cavaliere: «Il nuovo strumento urbanistico - sostengono - è stato discusso e votato in Consiglio anche da tre membri della maggioranza che avrebbero dovuto astenersi in quanto proprietari, direttamente o attraverso parentele, di terreni inclusi nelle mappe».

A ciò si aggiungono [illegible] segnalazioni dell'ex assessore dc Domenico Gerbino, «dissidente» della giunta dc-psi, secondo il quale «nella zona industriale di Valle Masio sono stati commessi illeciti e speculazioni». «Ad esempio - aggiunge - nelle prime delibere, quest'area era definita zona di completamento, poi si è trasformata in area di nuovo impianto senza abrogazione della delibera originaria». Una questione non marginale, perché sulle aree di nuovo impianto è vietato edificare se non [illegible] opere di urbanizzazione primaria come strade e fognature.

«E qui - sostiene l'ex [illegible] dc - una trentina di capannoni sono stati autorizzati comunque». Non solo: «Tra l'87 e il '91 sono stati venduti terreni prima dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico». Iter travagliato quello del piano regolatore. Fin dall'inizio: redatto dall'architetto Luigi Pratesi, fu adottato come preliminare nell'ottobre dell'84 e approvato solo tre anni dopo. Rispedito dalla Regione perché privo delle norme tecniche d'attuazione, sarebbe stato anche esposto ai cittadini senza norme, «e quindi incomprensibile» accusa Gerbino.

Per accertare la questione dimissioni: «Risulta - dice l'esposto - che a nessun industriale è stato vincolato neppure un centimetro di area a servizi». Il sindaco Francesco Gambino risponde alle accuse sull'area industriale: «Credo di aver sempre agito secondo le linee del piano» dice. E sul problema dei capannoni senza agibilità? «Se ci sono irregolarità si tratta di errori involontari; le norme del piano sono contorte». Intanto il 7 gennaio, in Valle Masio, sarà espropriato con decreto d'urgenza un terreno di 6000 metri quadrati che diventerà piazza.

Sette all'ospedale

Stufa difettosa Due famiglie intossicate

I sette componenti di due famiglie di Trana e Giaveno sono stati ricoverati in ospedale a Ferrara, intossicati dalle esalazioni di ossido di carbonio prodotte dal cattivo funzionamento di una stufa.

Si tratta di Loredana Zamperi (35 anni), e di Roberto, Stefano e Alessandro Simeoni, rispettivamente di 35, 18 e 9 anni, di Trana. Insieme a Loredana Pogolotti, Sergio e Sonia Simeoni, di Giaveno, di 30, 33 e 4 anni, la sera di Santo Stefano si erano recati in via Due Febbraio 70, a Berra (Ferrara), per partecipare alla veglia funebre di un parente, Arturo Rizzi, morto il giorno di Natale. Uno dopo l'altro sono stati colti da malore e sono stati ricoverati all'ospedale Sant'Anna di Ferrara, insieme a cinque parenti ferraresi.

Ieri sono stati tutti dimessi ad eccezione dei due bimbi, che restano in osservazione al reparto di pediatria.

Preso a Casalborgone

Prima rubava dopo restaurava mobili antichi

Un restauratore di mobili antichi, abitante a Collegno, è stato arrestato, ieri, a Casalborgone dai carabinieri che l'hanno sorpreso con un complice, riuscito però a fuggire, mentre stava portandosi via alcuni pezzi dalla casa di campagna del commercialista torinese Alessandro Gallone, [illegible] anni, piazza San Martino 1. In carcere, con l'accusa di furto aggravato, è finito Alfredo Dato, 41 anni, via Municipio 1.

Verso le 4,30, una pattuglia di carabinieri durante una perlustrazione, ha notato numerosi mobili accatastati nel giardino di casa Gallone: i ladri si stavano preparando a caricare su un camion un letto antico stile Impero, una scrivania, un comò, una cassapanca, poltrone, una specchiera e anche una tela, tutti dell'Ottocento. Dopo un breve inseguimento, Alfredo Dato è stato catturato. Il suo complice è riuscito a fuggire.

Polemiche a Caluso

[illegible] I commercianti [illegible] il Comune

Ai ferri corti amministratori di Caluso e commercianti del centro. Il nuovo piano di viabilità (entra in vigore a gennaio) non piace infatti agli esercenti: «Ci sono troppi sensi unici - dicono -, con l'unico risultato di allontanare il traffico, e di conseguenza la gente, dal centro di Caluso».

Nicola Pettinà, presidente del gruppo, non risparmia le accuse: «Sarà un duro colpo per il nostro settore, già in crisi per diversi motivi. E' giusto intervenire sulla viabilità, bisognava anche interpellarci».

Il vicesindaco Elio Lepore difende le scelte dell'amministrazione: «Abbiamo dovuto adeguarci alle nuove norme del codice della strada. I sensi unici saranno applicati solo dove sarà necessario».

Stasera, alle 21, in municipio, ci sarà l'ennesimo incontro fra Comune e commercianti; la possibilità di un accordo sembra però lontana.

CARA Milano, ho letto che [illegible] stato un Natale molto austero, ma aspetto che controllino tutti i dati. Tra le prime cifre mi pare mancassero quelle della spazzatura, e si sa che quest'anno, essendo diminuiti i doni, sono aumentate [illegible] confezioni, roba che prende più spazio della sostanza. Ti confesso, però, che oggi mi è capitata [illegible] faccenda strana, direi una specie di calo di tensione che m'immalinconisce un poco, anche se qui a Roma il tempo [illegible] splendido e se davanti al vicino ministero del Lavoro un gruppo di futuri disoccupati in manifestazione [illegible] protesta [illegible] eseguendo [illegible] maestosa versione dell'«Internazionale». Ho letto sul «Corrierone» un'intervista con l'Assessore Papillon e, tutto sommato, mi [illegible] dispiaciuto meno del solito. Devo preoccuparmi? Cosa mi succede?

Era così comodo prendersela con lui. Mi [illegible] già antipatico per [illegible] quando faceva solo il gallerista, prima del passaggio, sia pure da esterno, alla Lega. Antipatico dal farfallino alla mondanità, dall'arroganza alla disponibilità [illegible] gaffes. E, oltre tutto, dopo mi è parso un macronismo con i gusti della Lega. [illegible] matrimonio d'interesse amministrato [illegible] promotore Mario Spagnol che, disprezzando un poco tutti, ama ogni tanto esperimentare senza troppi rischi le combinazioni tra inconciliabili, le [illegible] più stupefacenti. Agli inizi l'Assessore Papillon è parso fare addirittura [illegible] straordinari per essere preso maggiormente [illegible] mira e in giro. Tutti quelli che prima lo coccolavano e ne proclamavano l'intelligenza e la grazia «mozartiana», essendo per mancanza di rapidità di riflessi restati all'opposizione, hanno fatto a gara per metterlo alla berlina.

E allora? Capita che ci si stanchi. Anche a far [illegible] gaffes ci [illegible] può stancare. A meno di non avere il genio di Mike Bongiorno che le ha trasformate nella sua più prepotente arma di successo e che, solo [illegible] si ritirerà definitivamente dai telequiz a vita privata, scriverà la silloge «Fenomenologia di Umberto Eco». Certo, all'arroganza l'Assessore Papillon non rinuncia [illegible] e può dichiarare che il Leoncavallo [illegible] può passare per circolo d'intelligenza alternativa perché «protetto dalle mamme, ben visto dal cardinale e difeso dal ministero degli Interni, prefetto e questore, basato sul graffitismo, [illegible] musiche e performance che nell'80 a New York facevano già sbadigliare». Però è pure in grado [illegible] apprezzare (almeno a parole, per [illegible] resto si vedrà) come fatto culturale nuovo «questo fenomeno di Jurassic [illegible]: una contestazione giovane, spontanea con modalità espressive inedite. Dovremo tenerne conto...».

All'ultimo momento un dubbio s'insinua [illegible]. Non sarà, per [illegible] un'influenza della recentissima nomina ad assessore alla Cultura del Comune di Roma [illegible] Gianni Borgna, il maniaco del Festival di Sanremo e di tutte le canzonette leggere italiane a cui ha dedicato studi e volumi ponderosi? E' più che mai ora che torni a Milano per recuperare almeno la [illegible] delle antipatie. Si [illegible] che Roma doma.

Oreste del Buono

L'attrice porterà al Piccolo di Milano il suo spettacolo «Donne in amore»

Ombretta candidata per Berlusconi?

Si parla di una [illegible] candidatura nell'eventuale nuovo partito: «Non anticipiamo niente, sono soltanto idee»

MILANO. «No, non sto diventando [illegible] e [illegible] ci tengo. E' una domanda che mi pongono in tanti e non so perché. Mia figlia, Dalia, si è sposata in agosto ed è soltanto un po' ingrassata. Probabilmente perché il matrimonio le ha portato per fortuna una grande serenità, malgrado il suo lavoro continui a essere molto stressante».

Dalia Gaberscik [illegible] capoufficio stampa di Canale [illegible] e non ha ancora trent'anni. Tutta [illegible] famiglia trascorre questi giorni di vacanza nella villa in Versilia dove Gaber ama ritirarsi per scrivere i suoi lavori teatrali insieme all'amico Sandro Luporini. Ed è proprio il nipote di Luporini, Roberto, che Dalia ha sposato, l'estate scorsa, con una doppia cerimonia, [illegible] privata, semplice, e [illegible] pubblica, provvista persino di fuochi artificiali.

Ride Ombretta: «Si conoscevano da bambini, poi si sono persi di vista e si sono ritrovati nel fior degli anni. Così si sono innamorati. Ed [illegible] proprio una bella cosa perché tutti insieme formiamo una famiglia simpatica e armoniosa».

Come passerete il Capodanno, insieme?

«Naturalmente, ma non in una discoteca o in [illegible] locale pubblico, anche se in Versilia ce ne sono di bellissimi. Ci andiamo tutto l'anno... Saremo nella nostra villa fra gli alberi con degli amici cari. Una famiglia allargata».

Qui Gaber cominciò a scrivere [illegible] il primo lavoro teatrale che ebbe un grande successo al Piccolo Teatro di Milano. E proprio al Piccolo, dall'8 al 27 marzo Ombretta porterà [illegible] suo monologo «Donne in amore».

Ombretta Colli e Giorgio Gaber. L'attrice interpreta i monologhi dal titolo «Donne in amore». [illegible] dice che si schiererà accanto a Berlusconi. Lei risponde: «Sono solo voci»

La Colli presenterà sette monologhi e canzoni tutti scritte da lei, da suo marito Giorgio Gaber [illegible] da Giampiero Alloisio

Fra canzoni e monologhi lo spettacolo racconta l'universo femminile scritto a sei mani da Ombretta, Giorgio (che [illegible] anche il regista), e Giampiero Alloisio.

«Sono sette ritratti [illegible] donne introdotti da [illegible] che serve anche a sciogliere la tensione che il personaggio potrebbe provocare. Le canzoni sono di Giorgio, [illegible] n'era una non sua, [illegible] abbiamo deciso di toglierla. Siamo stati a Napoli. Adesso, dopo questo riposo, riprenderò a portare in giro [illegible] mio monologo. Per Torino [illegible] data [illegible] è [illegible] decisa. In altre città del Sud andremo il prossimo [illegible] resta il fatto che proprio da Napoli ho cominciato la tournée».

Le sue donne non sono casalinghe, ma donne che lavorano.

«E' vero, ma adesso quello della casalinga è diventato un fior di professione: in casa bisogna saper far di tutto, anche l'idraulico e l'elettricista, visto che queste [illegible] in via di estinzione».

Ombretta Colli certo una casalinga [illegible] è. Quando la figlia [illegible] ancora piccola si iscrisse a medicina.

«La laurea non riuscii a prenderla, ma mi piaceva essere impegnata. Anche adesso vorrei essere impegnata, [illegible] prattutto per aiutare anziani e malati».

Infatti sembra che lei stia occupando di politica: si è anche scritto che lei vorrebbe schierarsi al fianco di Berlusconi rinnegando il tuo passato da sessantottina.

«Altri tempi, quelli in cui [illegible] accanto a Mario Capanna. Oggi non mi sento più una persona di sinistra. Da loro è uscito poco, sanno soltanto organizzare sindacati sempre più esigenti. Non c'è più l'energia convogliata verso il cambiamento».

[illegible] un leader come Silvio Berlusconi che ha a disposizione tre canali televisivi, parte per forza avvantaggiato rispetto agli altri avversari.

«Già [illegible] Rai ha da sempre tre reti ben divise nei tre partiti. Eppure nessuno protesta. Lui dice che vuole svecchiare, assecondare le forze del centro, rendere tutto più facile, più agile. Io ho fiducia in lui. Finora ha sempre operato bene in tre campi diversi: edilizia, sport, spettacolo. Dei meriti [illegible] li ha».

Si parla addirittura [illegible] una tua candidatura...

«Non anticipiamo niente, sono solo idee. Vedremo, adesso pensiamo a festeggiare l'anno [illegible] tutta la famiglia riunita».

[illegible]ele Galiotti

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della [illegible] Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio [illegible] Tel. 7600.17.55	RIPOSO
Arsenale	v. C. Correnti [illegible] Tel. 837.58.98	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba Oba [illegible]** (rivista brasiliana). Direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abraho.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il pure?**
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	RIPOSO
Della 14ª	v. Oglio 12 Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 [illegible]. 869.36.59	Ore 21. Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **[illegible] fidia** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia B. Piccardi, con C. [illegible], A[illegible] Guilmi, G. Quilico.
Franco P[illegible]	v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Salvatore Tersia presenta: **Tre papà per una bimba.** Regia A. Ferrari e B. Ancillotti, con C. Tedeschi, G. Rossetti, F. Bonini.
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.16	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45	Ore 21 Teatro degli Eguali presenta: **Il lago dei cigni** di G. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi.
Manzoni	v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria [illegible] Baccelini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali in: **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. [illegible], regia Saverio Marconi.
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 21 La Compagnia Italiana di Operette presenta **[illegible] CILA** di C. Lombardo e V. Ranzato, con F. Barbero, N. Furlan, S. Minervini, G. Pollini e C. Olmi, regia M. Camilli
Nuovo	p. S. [illegible]ila 37 Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. [illegible] Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	RIPOSO
P[illegible]	v. Rovello 2 Tel. 87.76.83	RIPOSO
[illegible] T. [illegible]	v. [illegible] [illegible]. 86.13.30	RIPOSO
[illegible]	c. Venezia 2 Tel. 7600.26.85	RIPOSO
[illegible]	p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67	Ore 21 I Legnanesi in: **Legnanesi story** due tempi di Felice Musazzi. Tony [illegible], Alvaro Testa.
Tdl Elfo	v. [illegible]. Menotti 11 Tel. 71.67.91	Il Palcoscenico presenta: **Cyber Killer** di D. Pessola e N. Brosco, ore 20,45 con Zap Mangusta, Kay Sandvik, Alan Sorrenti, Gianni Abbate, Claudio Maria Pascoli, Marco Gennai, Karl Potter e Romano Consoli. Regia D. Pessola.
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96	Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser. Regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Frantoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.
Teatro [illegible]	v. D. Crespi 9 Tel. [illegible]	RIPOSO
[illegible] delle Erbe	v. Mercato 3 Tel. 8645.49.86	RIPOSO
[illegible]	v. S. [illegible] 2 Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3 Tel. 46.82.80	RIPOSO
Teatro Greco	p. Greco [illegible]	Ore 21 **Casa** di e con Quelli di Grock, [illegible] C. Intropido.
Teatrino [illegible] Pupi	v. Soboia 27 Tel. 2940.42.15	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.85	[illegible]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17 [illegible]. 8951.54.88	[illegible]
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1 Tel. [illegible]	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo [illegible] Tel. 607.16.96	RIPOSO
Soc. [illegible]	v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca**.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. **Ciao '93** con Alberto Patrucco, Jonky, Valentino Mancino i cabarettisti «Sonzarote»

[illegible] DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8286. Chiuso per restauri.

[illegible]' TEATRO [illegible], via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

[illegible] CABARET, via dei Missaglia 46/3. Tel. 846.4731. Rip[illegible].

BRILLO [illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 **Marco [illegible]** trio/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il Mº Oro Santo e Roberto Isola e strip-tease maschile e femminile.

[illegible] DISCO BAR, p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 **[illegible] music.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Karaoke canto anch'io.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7[illegible].0525 - 7602.[illegible]. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Latin combo band** / salsa, merengue, soca y lambada.

[illegible], [illegible] Pezzotti 52. [illegible]. 8950.1007. Ore 22 **[illegible]**.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy [illegible]**.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Brunella Andreoli e Mr. Forrest.

[illegible], via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Musica latino-americana e animazione.

Al Teatro Parenti

Anna Galiena «La vita [illegible] un canyon»

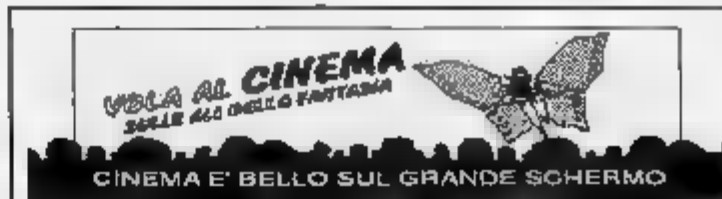
MILANO. «La vita [illegible] un canyon» [illegible] Augusto Bianchi Rizzi con la regia di Andrée Ruth Shammah è uno spettacolo che troverà spazio al Teatro Franco Parenti dal 31 gennaio '93 al 27 febbraio. Gli attori [illegible] l'ottima Anna Galiena e Sergio Bini in arte Bustric. Al loro fianco i due attori avranno anche Michele De Marchi e Gabriella Franchini.

Indimenticabile figura femminile nel film «Il marito della parrucchiera», l'attrice Anna Galiena veste ora i panni di Margherita, sceneggiatrice di successo e donna spiritosa, seducente e spudorata, piena di uomini, vitalità e contraddizioni.

E' proprio Margherita la protagonista di «La vita è un canyon» che Augusto Bianchi Rizzi ha scritto riuscendo intelligentemente a far convivere realismo metropolitano, ironia sociologica e surreali[illegible] magico.

La protagonista [illegible] tipo di donna [illegible] ce ne sono tante nelle metropoli degli Anni Novanta. Tutti le desiderano e da tutti si fanno desiderare, anche se [illegible] loro fianco queste sciupamaschi chiameranno quel poveretto che ha avuto la pazienza di amarle in silenzio e [illegible] aspettare.

Nella sua frenetica vita, Margherita dispensa consigli a destra e a manca, tanto da arrivare a consigliare [illegible] sua migliore amica [illegible] come commettere [illegible] primo «obbligatorio» adulterio: così [illegible] per dimostrare che trasgredire è lecito, soprattutto se si parla [illegible] sesso. Complice di questa diavolessa travestita da donna manager, è Raffa, un omosessuale, bibliotecario e aspirante mago, interpretato da Sergio Bini. Questi comunque, salverà la donna dalle situazioni più imbarazzanti con il tocco poetico e surreale della magia.

Il Teatro Franco Parenti si trova in via Pier Lombardo 14, [illegible] telefono per le prenotazioni è lo 02/55.18.40.75. Anche [illegible] la rappresentazione durerà per parecchi giorni si consiglia comunque di prenotare. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 7600.3306. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20. Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore [illegible], omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2. [illegible]. 780.390. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — [illegible] sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 2940.6054. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. [illegible]. Or.: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Colosseo S. Allen — v.le Monte Nero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] sulla [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible]' **Giallo comico**

Sala Chaplin — v.le Monte Nero 84. Tel. 5990.1361. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
[illegible] 90 - Parte II — [illegible], con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-[illegible]: dal [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] Visconti — v.le Monte Nero 84. Tel. 5990.1361. Ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il figlio [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo — l.go Corsia [illegible] Servi 9. Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

Corso — Galleria del [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. [illegible]) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 551.6438. [illegible].: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, [illegible] Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,45/18,45/[illegible],30/22,30. Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele [illegible]. Tel. 7602.0818. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — [illegible] lo di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] per un mafioso, il prete [illegible] redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N V. 1h 45' [illegible]

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. [illegible] 2h 12' **Favoloso**

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Caro d[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno [illegible] vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scatafuccano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo [illegible] — Casa Disney, v. Mascagni 8. Tel. 7602.0048. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo [illegible] — v. Temaggio 3. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. 7000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, gestori impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,[illegible]. Ingr. [illegible]
[illegible] chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

ABBRONZATISSIMI

Intanto si aspettano le vacanze

Eva Grimaldi protagonista [illegible] Jerry Calà [illegible] Vanessa Gravina di «Abbronzatissimi 2», che si proietta all'Odeon Sala 5 di Milano, via Santa Redegonda [illegible]

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La [illegible] del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon [illegible] Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. [illegible] 547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 7000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza [illegible]. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon [illegible] Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 7000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, [illegible] Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,05. Ingr. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. [illegible] 874.547. Or.: 15,10/17,35/20/22,35. Ingr. [illegible]
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35. Ingr. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35. Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.557. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Orfeo — [illegible] Coni Zugna 50. Tel. 5940.3039. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. [illegible]. 7602.0757. Or.: [illegible] 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il figlio [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Plinius — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

President — l.go Augusto 1. Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30. Ingr. [illegible]
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto [illegible] tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Anni 90 - [illegible] II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.314. Or. 14,45 16,45/18,45/20[illegible]. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con [illegible] Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi [illegible] per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7000 ore 18; 20,40; 22,30 **Film blu - Libertà** J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino [illegible], tel. [illegible]. L. 7000. Or.: 16; 19; 22. **Addio mia concubina** G. Li-L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige
CENTRALE [illegible] via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Caminadella 15, [illegible]. 8645.2716. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible] Or.: 20; 22. **El Mariachi**, C. Gallardo, C. Gomez. Regia R. Rodriguez.
[illegible] c.so di Porta [illegible] 45, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] via Pacinotti [illegible] tel. [illegible]0163. L. [illegible]. Ore 20,05; 22,15 **The commitments** R. Arkins. Regia A. Parker.
AUDITOR[illegible] v. [illegible] Gioia 48, tel. [illegible]. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO [illegible] via Manin 2/a, [illegible]. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible]. **Sesso a [illegible] e Donne profondamente erotiche.**
[illegible] v. Clitumno ang. viale Padova. Tel. 2682.2610. L. [illegible]. Apert. [illegible] 14,30. **Moana Pozzi ed Eva in le penetrazioni e Piacevoli voglie animalesche.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Godimenti carnali e Spudorata.**
ASTOR c. B. Aires 38. L. [illegible]. Ap. [illegible]. **Taboo [illegible] mogli perversa.**
[illegible] v.le Monte Nero [illegible]. L. 10.000. **Club anal story e [illegible] bocca.**
ATLAS v. Sansovino [illegible]. L. 10.000. **Mary e Shelley 2.**
[illegible] PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Intrecci [illegible] e duri e Sexi College.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore [illegible] **Tre settimane [illegible] intenso piacere.**
CITTANOVA c. [illegible] 153. L. 10.000. **[illegible] zia proibita.**
[illegible] F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Tre [illegible] di [illegible] piacere.**
DONIZETTI v. [illegible] da Panicale 13. L. 10.000. **Donne [illegible] per stalloni di lusso.**
[illegible] di Bruno [illegible]. L. [illegible] **Mandingo, lo stallone e la tettona e [illegible] amplessi porno sessuali.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. [illegible] + film.
LA FENICE v. Bligny 52. Riposo.
[illegible] v. Deledda [illegible]. L. [illegible]. **Se[illegible] by transessual.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **L'infermiera e l'analista.**
[illegible] Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Barbarella in caldi istinti di una ninfomane e Jessica Rizzo nei giochi di coppia.**
ROXY c. [illegible] 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Vendetta bestiale e Perversione bisexual al sexi party.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. [illegible] 14. **Moglie [illegible] per un gorilla viziosa**

LE TV PRIVATE

Retedue
13,45 Notiziario
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, [illegible]
23 — [illegible] (r)
23,15 [illegible]ite commerciali

Teleacras [illegible]
14,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Mannix, telefilm
19,15 Ivanhoe, telefilm
19,45 Benson, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Tu top girl, varietà
22,30 Vg sera
23 — L'ispettore Bluey, telefilm

Video 3 T.C.I.
16,05 Commerciale
17,45 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — I bon bon magici di Lilli, cartone
20,20 Tiggi qui tiggi là
20,30 Dossier
22,30 Agginotte, notiziario
23 — Tiggi qui tiggi là
23,15 Gittler, telefilm
24 — Redazionale
0,45 La [illegible] degli orrori [illegible] parco, film

Antenna Uno
14,05 Prima pagina
[illegible] Forza mare, rubrica
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Mago Alanus, rubrica
21,30 Rosa de Lejos, novela
0,15 Vizi privati..., sexy varietà
1,15 Prima pagina

Tele + 3
13 — La rivincita di Ivanhoe, film
15 — John Lee Hooker and friends, musicale
16 — Storia dell'arte Argan
[illegible] Spazio: una storia infinita
17,05 La rivincita di Ivanhoe, film
19 — Storia dell'arte Argan
19,30 Spazio: una storia infinita
20 — Dietro le quinte, film
22,30 Balletti
23,50 Born in Usa, musicale
0,45 [illegible] sinfonica

Italia 1
14,30 Non è la Rai, show
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm
17,15 Mitico, rubrica
17,35 Ciak news
17,40 Luogo comune, attualità
17,50 Studio sport
18 Scorch, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
[illegible] Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Karaoke, show
20,35 Milan-Christmas, calcio
22,40 Il tempio di fuoco, film
0,40 Italia Uno no stop

TV Agrigento
14,40 Il mago, telefilm
15,40 Supermusic Studio Rock
17 [illegible]
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle [illegible], cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Phantaman, [illegible]
18,50 Tgg Special
19,05 Rosa de Lejos, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 I guerrieri Ninja, telefilm
21,35 Calabrone verde, telefilm
22,15 Notiziario
22,55 Racconti della frontiera, telefilm

[illegible] Italia 7
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
18 — Una donna in vendita, telenovela
18,40 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 I diavoli della guerra, film
22,30 Notiziario
22,40 J. J. Starbuck, telefilm
23,15 Occulto con...
23,45 Tgs studio (r)
0,20 Notiziario (r)
0,35 Mamma Dracula, film

Telespazio 1
14,30 Filo diretto
18,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Meeting point
[illegible] Spazio redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto
0,00 Telegiornale
1 — La lampada di Aladino, sexy

Video Mediterraneo
14,15 Videogiornale
15 — Lotte di classe, telenovela
19,45 Videogiornale
20,30 Sceneggiato
22 — Telefilm
[illegible] — Videogiornale
23,30 Rating, rubrica
0,30 Vizi privati..., sexy varietà

Canale 21 Palermo
[illegible] Sport 21
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,15 Ca[illegible]
18 — Il clan di Mr. Wheel
19,40 Tigi 21 telegiornale
[illegible] — Nypd Dipartimento polizia, telefilm
20,40 Candydamente
21,25 Fuori giri
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Christmas shopping
[illegible],10 Opinion leader
24 — Dentro la pittura con Sgarbi
0,30 Tigi 21 telegiornale

T.R.M.

«Zardoz», un salto nel [illegible]

Charlotte Rampling è con Sean Connery protagonista del film di John Boorman «Zardoz», in onda alle 23,30 [illegible] Sardegna 2. Siamo nel 2293, una potente colonia di esseri immortali domina [illegible] comunità con l'aiuto di violenti sterminatori. Tutto il sistema è retto da una specie di grande cervello e da una divinità di pietra, che si chiama per l'appunto Zardoz

TeleScirocco
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
19,30 Tsl, telegiornale
[illegible] Il misterioso caso del dott. Hills
22,30 Tsl, telegiornale

TRM Odeon
14 Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Mash, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
20,30 Mai dire mai, film
23 — Mediterraneo notizie
23,15 Andiamo al cinema
Speciale mo[illegible]le
23,30 Zardoz, film
1 — Telefilm

Canale 46
14,10 Canale 46 news
14,30 Redazionali
15,30 Occulto con...
18 — [illegible]oni[illegible]
19,40 Canale 46 news
20 — Dateci la forza
[illegible] Redazionali
22 — Canale 46 news
22,30 Capitan Nice, telefilm
23 — Redazionali
23,20 [illegible] è la Rai, non è Canale [illegible] lora...
1 — Canale 46 news
1,20 Doktary, telefilm

Vuellesette
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
[illegible] — Cinquestelle [illegible]
[illegible] Salto nel buio
22 — Orologi da polso in tv
22,30 Cinquestelle news
23 — Hogan, telefilm
24 — Camping, film

Telerent
14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Ivanhoe, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 [illegible] Cisco, film
22,30 Telerent attualità
23 — Funny faces, telefilm
23,30 [illegible] montata, varietà
0,30 Febbre da cavallo
1 — Telerent attualità
2 — Film

LE TV PRIVATE

Ca[illegible]
13,25 Dentro la pittura con Sgarbi
14 — Vg 21
20 — Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 [illegible]
23 — Vg 21
24 — Chicago, telefilm

Telejonica
14,15 [illegible] limone
16,30 Scatola magica, rubrica
18,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Un tenero ringraziamento, film
22,50 Tg notte
23,20 Contrappunto, rubrica

T.R.M.
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, rubrica
16 — Mash, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Mai dire mai, film
23 — Informazioni regionali
23,15 Andiamo al cinema
23,30 Zardoz, film

Canale 5
13,40 [illegible] vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni
16,20 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota [illegible] fortuna, gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, [illegible]
[illegible] Heidi
[illegible] Spazio 5, attualità
23,25 [illegible]rizio Costanzo show
1,30 Canale 5 non stop

TMC
13 — Tmc sport
14 — Tmc informa
[illegible] Bionde, rosse e brune, film
16,15 Tappeto volante
Sale, pepe e fantasia
Tmc informa
18,55 Il faro incantato, telefilm
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7
20 — Sorrisi e cartoni
[illegible] Home front, sceneggiato
22,30 Tg 7
23 — [illegible], film
0,50 Chiefsbasa [illegible] Challenge, basket (finale)
2,20 Cnn, in [illegible]

Teleregione
14,15 Tuttocronaca giorno
14,40 Vendite co[illegible]
16,30 Tutto casa
17,20 Custer, telefilm
18,30 Tom & Jerry
19,20 [illegible] Tre per più di una regione
[illegible] Tuttocronaca sera
20,15 Tutto casa
20,30 Vendite commerciali
22,30 007 Moonraker, film
0,30 Tuttocronaca no[illegible]
[illegible] Noi, voi, i nostri ospiti

Radio Video Calabria
15 — Soqquadro, rubrica
16 — [illegible], telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,40 Cose di casa nostra, rubrica
19 — Notiziario regionale
20,30 Mai dire mai, film
23 — Notiziario regionale
23,30 Zardoz, film

TG Sicilia
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 [illegible] rose, rubrica
15,45 Programmazione locale
[illegible] 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — La signora e il fantasma, [illegible]
19,30 Paracelsus, telefilm
20,30 Due croci e Danger P[illegible], film
[illegible] Mike Hammer, telefilm
23,30 [illegible] Dracula, film

[illegible]
14 — [illegible]
14,30 Sicilsuono
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — Superpass
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria
20,30 Il vigile urbano, telefilm
21 — [illegible] salto nel buio, serial tv
[illegible] — Fbi, telefilm
[illegible] — Sicilianotte

Telereggio
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 [illegible]es, telefilm
18,10 [illegible]
19,30 Videogiornale
20,30 [illegible] al 100 per [illegible]
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emit[illegible]

TEATRI

[illegible]

PICCOLO [illegible] DI PALERMO Inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.

TEATRO [illegible] Inf. tel (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

[illegible] MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna [illegible] Ciclo [illegible] opere e di balletti 1994 Politeama Garibaldi

[illegible] AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76 Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il [illegible] culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cri[illegible] 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] 1993/94. [illegible] Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Todesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Do[illegible]ica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94 Presenta: Renzino Barbera, Totò e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tufano, M. Di Paola, C. Catalano, G. Falotti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trecunquano. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Malanuttata... chi casata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Scirè in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 10,15. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avia

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

MESSINA

CONCERTI

ENTE TEATRO DI MESSINA: Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai [illegible] Torino diretta da Giuseppe Sinopoli. Musiche di Beethoven. Giovedì 30 dicembre [illegible] 21 nel [illegible] Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345233.

TAORMINA ARTE-NATALE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai diretta da Giuseppe Sinopoli. Musiche di Beethoven e Strauss. Mercoledì 29 dicembre [illegible] 21 nel Palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142.

[illegible] ARTE-NATALE: Concerto [illegible] soprano Raina Kabaivanska accompagnata dal pianista Vincenzo Scalera. Giovedì 30 dicembre alle 21 nel Palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142.

[illegible]

[illegible] ARTE-NATALE: Coriolano di William Shakespeare. Con Giulio Brogi, Renato de Carmine e Anna Teresa Rossini. Regia di Roberto Guicciardini. Per informazioni tel. 0942/21142.

[illegible] ARTE-NATALE: **Uomini senza donne** di Angelo Longoni. Con Alessandro Gassmann e Gian Marco Tognazzi, regia di Angelo Longoni. Giovedì 7 e venerdì 8 gennaio [illegible] ore 21 nel palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano v. C. Colombo 38, Tel. 837.802, Or.: 18,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Supercinema v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 45' **Comico**

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston v. Balduino 17, Tel. 441.717
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [illegible] un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Excelsior v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.049
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Po' v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]eon v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'ass[illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany v. F. Agnini (trav. via Umbiato), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

[illegible]

Ritz v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Sciara p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 18/22,30
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e [illegible] innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]

Super. Grivi p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Aurora v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] le sposare una [illegible] E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.089, Or.: 18/22,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Orione v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Abc v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova [illegible] lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston v. Pirandello 8, [illegible] 625.85.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se [illegible] marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino v. Imperatore Federico 12, Tel. 392.151 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Aurora [illegible] Tommaso Natale 177, Tel. 302.[illegible] Cinestudio, Or.: 17,45/20,15/22,40, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fiamma L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.58. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gaudium v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Igiea Lido v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551 Or.: [illegible] 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. [illegible] Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tiffany v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan v. Strasburgo 358, Tel. 688.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. [illegible], L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, [illegible] dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Nazionale v. E. Amari 158, Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. [illegible]) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le [illegible] tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Nazionalino via E. Amari 168, Tel. 584.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in ca[illegible] Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Jolly v. D. Costantino 84, Tel. 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rivoli via I. ro Federico 10, Tel. 38.21.31. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Rouge [illegible] Noir p. Verdi 82, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla sciocca e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese [illegible]

[illegible]

Duemila
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbi[illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

La Licata [illegible] Tenente Lena 10, Tel. 821.052
Un mondo perfetto — [illegible] C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible]

Golden v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Mignon Tel. 61.172
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vasquez Tel. 38.823
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verga Tel. 68.042
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]

Arlecchino v. Marconi 12, Tel. 539.760
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston
Anni 90 - Parte [illegible] — [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Supercinema v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Masciari p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Citrigno 2 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible] Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Garden 1 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una cr[illegible] lady. N.V. [illegible] 45' **Comico**

[illegible] 2 SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible], Or. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden [illegible] [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or. [illegible]
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Isonzo v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita, Tel. 26.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGG[illegible]

Margherita c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. [illegible] 2h 12' **Favoloso**

Comunale c. Mazzini, Tel. 23.952
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista [illegible] in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la [illegible] ne scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon [illegible] Vittorio Veneto, [illegible] 898.168
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora v. S. Caterina 103, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'[illegible] Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6900
Film per adulti

Nuova Pergola
Super Mario Bros. — [illegible] Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible]

Moderno
OGGI CHIUSO

Valentini v. [illegible], Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

Straordinaria Storia d'Italia, Il
7 — TVA Notizie
7,35 Veronika, il volto dell'amore, telenovela
8,30 Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Centro Palli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
Agapel, redazionale
15,20 Mega Marchetti
15,30 Novella
17 — Starlandia varietà
18 — Superpass, varietà
19,03 Telesport
19,15 Capolinea
19,30 notizie
20,05 Redazionale
20,30 Basetich, redazionale
20,30 Il misterioso del Hill, telefilm
22 — Orologi da polso
22,35 TVA notizie, replica
Sintesi basket A2 masch. Olio Monini Rimini - Virtus Politalia Vicenza
1 - Film

Diffusione Europea

8,15 D.E. News magazine, notiziario
8,30 Market box, commerciale
11,45 Speciale moda pelli '93/'94
12 — G. P. Ciclocross, speciale
12,45 D. E. News telegiornale, notiz.
13 — Mtv's greatest, Paul King presenta i più grandi di MTV
14 V. J. Simone Angel, musicale
The Mtv report, musicale
16,45 Mtv at the movies, al cinema o in videocassetta
17 — Mtv news at night, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv con Rickie Reach
18,30 Music non-stop
19 — Hippodrome days
19,15 D. E. News - Tg. 2ª ediz.
20 — Musica e incontri
Mtv ricercatissima (Most Wanted) Ray Cockes in diretta con le vostre telefonate.
22,10 D. E. News - Tg. 3ª ediz.
22,30 Market box, commerciale
24 — T.S.D., rubrica musicale
0,30 D.E. news - Tg. 3ª ediz. (r)

RTTR

8 — Claudine, telefilm
8,30 R.T.T.R. shopping
9,30 Il prezzo del potere, telefilm
10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 Zora la rossa, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
18 — Sportello INPS, rubrica
18,30 R.T.T.R. shopping
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Trentino in banda, rassegna sulle realtà bandistiche a cura di Franco Delli Guanti
20,15 Inghiaggio, rubrica hockey e sport del ghiaccio, conduce Michele Pasquaforte
20,55 X 3 chiama Brigitte
22,15 R.T.T.R. notizie
-- R.T.T.R. sport
22,45 R.T.T.R. shopping
23,15 Non sparate alle bionde, film
1 — R.T.T.R. notizie
— R.T.T.R. sport

Antenna 3

10 — Telepromozioni
11,55 La tana dei lupi, teleromanzo
12,25 Andiamo al cinema, 1ª parte
12,45 flash, informazione
13 — Notes, rubrica
Una squadra tanti amici
13,30 Tutto il mondo, rubrica
13,45 flash, informazione
14,27 Telepromozioni
16,30 La tana dei lupi, teleromanzo
17 — Notes, rubrica
17,08 Una squadra tanti amici, rubrica
17,15 Lasciateli vivere, documentario
19 — Antenna 3 notizie
19,15 rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,40 A merenda, varietà
22 - Antenna 3 notizie VI, inform.
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie, inf
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 - Antenna 3 notizie Tv
Antenna 3 notizie Ve
23,45 Telepromozioni
1 — music, inf.

Tele Garda

8 Heart of the city, telefilm
10 Portobello, rubrica
Tg Nove news
12,30 Portobello, rubrica
15 - Doppio rischio, rubrica
16,30 Portobello, rubrica
19 Adam 12, telefilm
19,30 Tg news
5 giorni a giu, varietà
Tg nove news
22,30 Varietà

TVG

7
7,05, 7,30; 8 Cartoni animati
8,30 News
Film
10; 10,30; 11 Cartoni animati
11,30 Diario di viaggio, rubrica
12 - Film
13,30 Parliamo di salute
14 - Cartoni
15 - Film
17 Sanità parliamone, in studio dott. Gian Luca Aldi
18,10, 18,35, Cartoni animati
20,40
20,45 Film
22,30 News
23 Film
24 News
— Programmazione Notturna

Reteazzurra

7 Notiziario
7,15 Cartoni
7,45 News
8,20 Dilettanti in tv, conducono R. Cecilia e A. Russo
11 Cartoni animati
11,30 Diario di viaggio, rubrica
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
Seven Carpet, rassegna tappeti
Notiziario
20,05 News
pediatrica
21 — Campionato veneto di libero
Notiziario
0,15 News
0,20 Sport azzurro, replica
Amica Piera, replica
3,10 Dilettanti in tv, replica
Notte Shopping

Telepadova

7,30 I cinque samurai, cartoni animati
7,50 Little Dracula, cartoni
8,10 The thunderbirds, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo
12,25 Maria Maria, telenovela
13,20 Crazy Dance
13,45 News line, linea notizie
14 Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita
15,20 Rotocalco, attualità
15,50 News line, linea notizie
16 Spazio
17,20 cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G.I. Joe, cartoni
— 7 in allegria con brio, news
18,05 cartoni
7 in allegria bizzarro
18,30 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
19 7 in allegria si canta
19,15 News Line, linea notizie
19,40 F.B.I., telefilm
22,30 News Line, linea notizie
22,40 Il sasso nella scarpa, attualità
22,30 Mike Hammer, telefilm
23,45 Andiamo al cinema, rubrica
24 Mama Dracula, film. Regia di Boris Szulzinger, con L. Fletcher e M. Schneider
2 - Speciale spettacolo, rubrica
2,10 Salto nel buio, telefilm
2,40 Il sasso nella scarpa, attualità
2,45 News line, linea notizie
2,55 La signora e il fantasma, telefilm

Telepace

11 - Udienza generale del Papa, diretta via
14,15 Preghiera e Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Conan, cartoni
Jacki, l'orso del monte Tallac
16,30 Lettere al direttore, rubrica
Il Santo Rosario
16,30 Jacki, l'orso del monte Tallac
16,50 Boys and girls, cartoni
17,15 Un Natale da ricordare
18,50 Il medico risponde
La catechesi del Papa
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Conan, cartoni
20,30 Kate McShane, telefilm
21,20 Il mondi intorno a noi, doc.
21,45 Fermenti, rubrica
22 - La vita di Gesù
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina wite love, telenovela
13 - Gran torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 - Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà musicale
18,55 Colorina wite love, telenovela
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario
20,10 Colorina wite love, telenovela
20,50 Gran Torcolada, telecomiche
21 - La nostra vita comincia la notte
Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario
23,45 Gran torcolada, di R. Pulero
24 - Dentro la pittura, con V. Sgarbi
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (r)
2,30 Programmi no stop

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Tosca, film
9,30 Obiettivo Burma, film
11,30 Cartoni animati
12 — I viaggi nell'avventura, telefilm
13 — Rete Nord notizie, notiziario
13,15 Speciale rete Nord
14 Cartoni animati
15 — L'immortale leggenda, film
17,30 Iranian Loom Tappeti
Cartoni animati
20,30 I viaggi dell'avventura, doc
21,30 Keen, film
23,30 La via dei brillanti, film
1,15 Il buon Samaritano, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
Speciale spettacolo
Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Calabrone verde, telefilm
12,45 Tca notizie flash
13 Progetto salute, rubrica
13,30 Videovetrina
15 Studio rock, programma musicale
16 Mademoiselle
16,25 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
18 Amore gitano, telenovela
Tg giovani
19,15 Tca notizie
19,40 Progetto salute, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Natale nel mondo, documentario
21,30 Forza mare, notizie dal pianeta acqua
22 - Tca notizie (r)
22,25 Calabrone verde, telefilm
22,50 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
1,20 Tca notizie (r)
1,40 Tca studio rock non stop

Telepordenone

7 Cartoni animati
11 - Canta Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 L'ispettore Bluey, telefilm
13,30 Benson, telefilm
14 Cartoni animati
18 - Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, prima edizione
20,05 Benson, telefilm
20,30 El Cisco, film
22,30 Tg regionale, seconda edizione
24 — E' parma montata, varietà
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — Funny Faces, telefilm
2,30 Ivanhoe, telefilm
3 — Crazy club, musicale
3,30 Film, telefilm e commerciali

TVA - Trieste

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, prima edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 - Falcon Crest, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
Starlandia, rubriche, giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
18 - Superpass, varietà
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
Salto nel buio
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
24 - Tva notizie notte, informazione
1,30 Film
3 — Tva notizie notte, informazione

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, prima edizione
8 — Commerciali
— Calabrone verde, telefilm
10,30 Amor gitano, teleromanzo
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Anne, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
Commerciali
Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 —
17,30 Cartoni animati
17,45 Cartoni animati
18,15 Cartoni animati
Cartoni animati
19 — regionale, seconda edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Teleromanza
21,30 Tg regionale, terza edizione
— I guerrieri Ninja, telefilm
23 — Calabrone verde, telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali

Telearena

7 — Telegiornale
7,20 Tg Sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg Sport
Monitor Arte e Monumenti
8,50 Verona in tavola
9 — Rubrica
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
11,50 Verona in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, sceneggiato
14 — Rubrica
15 — Crazy Dance, rubrica musicale
15,30 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — Superpass, varietà
19 — Monitor, previdenza
19,25 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
19,30 Telegiornale
20,15 Tg Sport
20,30 Il misterioso caso del dr. Hill, telefilm
21,30 Salto nel buio, telefilm
22 Orologi da polso, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Monitor, previdenza
23,50 Rubrica
Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
Telegiornale
1,10 Tg Sport
1, Rubrica
2,10 Crazy dance, rubrica
2,45 Film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia notizie
7 - I cavalieri del cielo, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Speciale Italia Tv
10 — I due, film
12,15 Codice rosso fuoco, film
13,15 Valenza
14,30 Iranian Loom tappeti
18 — Cartoni animati
19 — Codice rosso, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Speciale Grande Italia Tv
21 — Dama cowboy, film
22,30 Ciclismo
23,30 Il ponte di Sant Louis, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
0,45 Viaggio infernale, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 Veronica, telenovela con Veronica Castro
9,25 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Perché no?, rubrica
— Falcon Crest, telefilm
14 — Servizi speciali
17 — cartoni
18 - Superpass, musicale
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews
20,30 Salto nel buio, telefilm
21,30 Ghiaccio Neve
22 — Orologi da polso
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redaz.

Telechiara

11 — Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Chiesa nel Triveneto
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Cartoni animati
17 — Sidestreet, telefilm
18 — Libertà condizionata, doc
18,30 Sherlock Holmes, telefilm
18,50 Cori natalizi, varietà
19 - Yanomama, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Cartoni animati
20,30 Nel segno dei Maya, doc
21 — Sidestreet, telefilm
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,20 Cori natalizi, varietà
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Madagascar: l'isola dei contrasti, documentari
23,30 Obiettivo missione: Guatemala, rubrica

Telefriuli

3 — Videobit
8 — Mattino al: La mia via con Bill Crosby, Barry Fitzgerald. Regia: Leo Mac Carey
9,30 Match music
10 — Video shopping
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Tg flash
14,05 Video shopping
17 — Starlandia
18 — Superpass, rubrica
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 Pianeta artigiano, rubrica
21,30 Salto nel buio, telefilm
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 La raccolta dei rifiuti solidi urbani, a cura della Provincia di Pordenone
22,45 Trapper John, telefilm
Penne all'arrabbiata, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 Telefriuli notte
0,55 Campionato italiano di calcio serie A: Udinese-Milan
Il match etc
3 —

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Salto nel buio, telefilm
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Orologio da polso, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Dal Centro Congressi del Grand Savoia di Cortina d'Ampezzo, incontro con l'autore
24 — Telefilm

Telesüdtirol

4,35 Lassie
5 — Cabrerazie
5,25 Mr. Belvedere
5,50 The Real Ghostbusters
6,15 Schweinchen Dick
6,45 Familie Feuerstein
7,15 Herzbube mit zwei Damen
7,40 Bezaubernde Jeannie
8,10 Diamonds
9,10 Abu Andar, von Damaskus, Abenteuerfilm
11,05 Roseanne
Eine total - total verrückte Welt, Komödie
15,15 Diamonds
Mr. Belvedere
16,35 Bezaubernde Jeannie
17,05 The Real Ghostbusters
17,35 Schweinchen Dick
18 — Familie Feuerstein
18,30 Herzbube mit zwei Damen
19 — Alles total normal
19,15 Südtirol aktuell
— Pro 7 Nachrichten
20,15 Perry und der falsche Yeti
22,05 Südtirol aktuell
22,15 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
23,10 Blue Angels Cafe, Spielfilm
0,40 Südtirol aktuell
0,50 Friday Foster - Im Netz der schwarzen Spinne, Kriminalfilm
2,15 Pro 7 Nachrichten
2,25 T. J. Hooker
3,15 Pro 7 Nachrichten
3,25 Tausend Meilen Staub
4,15 Abu r, Held von Damaskus, Abenteuerfilm

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Don August, telefilm
9 — Notizie oggi - rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda
15,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Speciale Sanità
22 — Progetto Serenissima
23 — La Cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telenordest Venezia

9 — Skyways, telefilm serie
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12,50 Crazy Dance, musicale
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D., giovani
17 — Settegiorni magazine
18 — Canta Italia... e il liscio travolge
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 I Barkleys di Broadway, film musicale (Usa 1949). Con G. Roger e F. Astaire. Regia C. Walters
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
— Veneto sera, telegiornale
1 — Sfilata Centro Pelli Agapell
2 — Lady Ca' d'Oro, sfilata
3 — T.S.D., musica per giovani
3,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Telequattro G.T.

13 — In copertina, redazionale
13,30 Fatti e commenti
13,40 In copertina, 2ª parte
14 — Gli uomini della RAF, 9º episodio
14,45 Andiamo al cinema
14,55 Salto nel buio
15,15 Andiamo al cinema
15,25 Super amici, cartoni animati
Andiamo al cinema
16,15 Super amici, cartoni animati
19 — Salto nel buio
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Appuntamento con la parola
20,05 Lassie, cartoni animati
20,30 serie: Le signore di Hollywood, con Candice Bergen, Angie Dickinson, Suzanne Somers, Anthony Hopkins, Stefanie Powers
21,20 Andiamo al cinema
21,25 La casa nel bosco
22,20 Andiamo la cinema
In copertina
23 — La pagina economica
23,05 Fatti e commenti
23,35 In copertina
Andiamo al cinema

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 California raisins, cartoni animati
8 — Etchan, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show
9 — Pugwall, telefilm
9,30 Starcom, cartoni animati
10 — America selvaggia, doc.
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 Ric il corvetto, cartoni
11 — Andiamo al cinema
12 — Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — Bell e vision, rubrica
14 — Tgr
14,10 Redazionale
14,43 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Soqquadro, intrattenimento
16 — Mash, telefilm
16,30 Tgr
16,40 Pasionea, telenovela
17,40 La ricetta del giorno
17,45 Cose di casa nostra, rubrica
18 — Tgr
19,15 Aggiornamenti del Tgv
Company and dance
20 — Cartoni animati
20,30 mai, film. Regia di I. Kershner con S. Connery e K. Basinger
23 — Tgr
23,15 Andiamo al cinema
23,25 Zardoz, film. Regia di John Boorman con S. Connery e C. Rampling
1 — Speciale Spettacolo
1,10 Spazio redazionale

Triveneta

8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 donne
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 notiziario
20 — Compra tv
Full optional
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire, naturalmente
24,45 Full optional
1,30 Amica Piera, musicale
— Programmi notturni

ATR

7,30 Tg giornale veneto
Calabrone verde, telefilm
10,35 Amor gitano, supertelenovela
12 — Vetrinetta
13 — Liscio Rock & Soul
14 — Rosa de Lejos, supertelenovela
15 — Scienza dell'occulto
18 — Vetrinetta
19,30 Tg giornale veneto
20,15 A come amore
20,45 Proposta
22,45 Sexi varietà
23,15 Proposte
2 — Consigli

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Tg9 arte
10 — Vetrinetta
12 — Nonsololiscio dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
17,15 Il rubino
Consigli per la salute
19 —
20 — 9
amore
21,15 Occulto 9
23 — Culture ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo

● Eventuali errori o omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Applaudito concerto al Teatro Miela di Trieste

Dorian Gray fa band e adesso suona il rock

TRIESTE. Applaudito concerto dei «Dorian Gray» sabato scorso al Teatro Miela di Trieste. Il nome della band, fondata quattro anni fa dal cantante Davide Catinari, richiama alla memoria il celebre romanzo di Oscar Wilde, «Il ritratto di Dorian Gray», pubblicato un secolo fa e libro culto del decadentismo e dell'estetismo. Non è un caso che i Dorian Gray vogliano rifarsi a Wilde: il loro rock è un rock particolarissimo segnato da liriche pittoriche e tenebrose ispirate alla letteratura a cavallo fra i due secoli.

Ma i Dorian Gray, l'altra sera a Trieste, hanno dimostrato anche di non arroccarsi in moduli sempre uguali e definiti. Il loro rock è sempre in evoluzione: da principio duro e quasi notturno con riferimenti ai mitici Doors di Jim Morrison e alla musica dark di maniera, poi sempre più vario e aperto a eclettiche influenze compresa quella solare e coloratissima, che giunge dalla musica dei Paesi mediterranei. A questa sensibilità si legano le ballate, i suoni del cello, della fisarmonica e delle launeddas d'origine sarda.

Il rock dei Dorian Gray sembra ormai essere uscito dal circuito semiclandestino. La band è nota al pubblico grazie alle sue quattro tournée italiane, alle partecipazioni a varie manifestazioni fra cui Arezzo Wave III, Vivi Sardegna, Chianciano Rock, Rocketoberfest e grazie anche al primo album uscito da poco dopo le compilation del 1989 e del '90, che s'intitola «Stomono» e che raccoglie eclettiche sonorità senza dimenticare però gli Anni Settanta. Il gruppo è stato invitato a una tournée in Cina dove i Dorian Gray hanno girato anche un video fra Pechino, Shangai e Suzhou.

La voce Davide Cantinari è stato accompagnato dalle chitarre di Luca Boccoli, le tastiere di Emilio Capalbo, il basso di Leo Bitti e la batteria di Sandro Sanna. [m.p.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 16,45 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943 164, Or.: 16/17,50/19,40/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una princi[illegible] E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2225, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Arcobaleno — v. Ren 2, Tel. 600.620, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le [illegible] tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di [illegible]. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, [illegible].1660, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875 10.09, Ap.: 17, Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo [illegible], Tel. 29.660, [illegible]: 22, Ingr. 10.000
Dietro la pianura

Odeon — v. [illegible] 18, Tel. [illegible] 837, Or.: 21,15, L. 10.000
Dietro la pianura

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in Pa[illegible] — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [illegible] 38' Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 16,50 19,30/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224. Or.: 17,15 19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 17,45 20/22,15, Ingr. 10.000
RIPOSO
Domani **Anni 90 - Parte II**

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 18,30 19,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224; Or.: 16,45 18,35/20,25/22,15, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520 54.39, [illegible]: 16/18,30/21, Ingr. 5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18,50/21,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

MESTRE

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7880, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, [illegible], Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988 664, Or.: 16,45/19,20/22, Ingr. 10.000
P[illegible]colo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione [illegible] lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
[illegible]n mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 96.67.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

VERONA

Astra — v. Oberdan [illegible], Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or. 16,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] N. V. 2h 12' Favoloso

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 15,30 ult. 22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or. ap. 16,50 ult. 22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or. 16,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 1[illegible], Tel. 800.61.[illegible], Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.691, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'albero, il sindaco e la [illegible]teca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Rivoli — p. Bra, Tel. [illegible], [illegible]. 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VICENZA

[illegible] — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.820, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia — [illegible] Pescheria Vecchia 35, Tel. 323 807, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — v. Gorgo, Tel. 543.492, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17/19,40/20,20/22,15, Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo B[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta [illegible] V. 2h 12' Favoloso

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una princi[illegible]. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PORDENONE

Capitol — [illegible] Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ingresso 5000
Giovedì 6 gennaio: Il fuggitivo

Zero-Sala [illegible] — p. Maestri del Lavoro 3, [illegible]. (0434) 520.404, Or.: 19,30/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PORDENONE

Zero - [illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.[illegible], Or.: 19/21
Condannato a nozze — di [illegible] Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o [illegible] avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Verdi — v. C. Battisti, 2, Tel. 28212, Or.: [illegible]/20/22, Ingr. 10.000
[illegible]ntozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' Commedia

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or. 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Budd[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol — v.le Volontari [illegible] Libertà, Tel. 45 4266, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or. 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258, Or. fer. 16/18/20/22, fest. 15/ult.22
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504 874, Or.: 15/17,30/19,50/22
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or. 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenut[illegible] prende in ost[illegible]o un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 296 835, Or. 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 15,15 17/18,45/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16,30/18,15/20,10/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '9[illegible]) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636 495 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 19/21,45, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 20/22
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — [illegible] Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: sp. 18, Ingr. 10.000
[illegible] Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] rerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: sp. 18, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: [illegible]/18/20/[illegible], Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829 002, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.254, Or.: 16,55/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TEATRI

[illegible] MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 12-16 gennaio [illegible] **della stazione**, di L. Pirandello. Regia di M. Placido.

[illegible] FENICE Campo San Fantin, [illegible]. (041) 521.01.61.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 4-9 gennaio **Lettere a [illegible] figlia**, di A. Wesker, con Ornella Vanoni.

MURATA Mestre [illegible] Bruno 19, [illegible]

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.

[illegible] CORSO [illegible] del Popolo 30, tel. 972.615. 10 gennaio [illegible] 21 **Victor Victoria**, con S. Massimini.

PADOVA

[illegible] PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

TEATRO [illegible] 1-6 febbraio **Il gioco [illegible] e [illegible] caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] gen[illegible] ore 21 **La storia [illegible] Zazà**, [illegible] Milva, regia di G. Sepe.

[illegible]

[illegible] c.so del Popolo 31, tel. (0422) [illegible].

[illegible]

LA [illegible] via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO [illegible] tel. (0444) 521.711. 8 gennaio ore 21 **Balletto Emigrant'uomo ovvero Incarnazione dell'emigrante.**

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio ore 21 **Schola S. Rocco in concerto**, musiche di Schoenberg, Poulenc.

[illegible]

TEATRO COMUNALE oggi [illegible] 21 **Nina**, [illegible] N. [illegible] e M. Dapporto.

VERONA

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. 21 gennaio **Lucia [illegible] Lammermoor**, di [illegible]. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 11-16 gen[illegible] **[illegible] milionaria**, di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè.

[illegible] gennaio ore 16,30 **L'avventura del signor Bonaventura**, di S. Tofano.

TEATRO ALCIONE. 17-18 gennaio, ore 10 **[illegible] Bertoldino e l'allegra brigata**, Teatro dell'Es.

TRIESTE

[illegible]ITEAMA R[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.

[illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.

LA CONTRADA via [illegible] Ghirlan[illegible] 12, telefono (040) 391.947. 14-16 gennaio ore 20,30 **La vigilia di Natale** di F. Dostoevskij.

MIELA [illegible]. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna [illegible], telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Concerto di Natale** della Banda cittadina. Ingresso libero.

[illegible] A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 6 gennaio ore 21 **Donne in amore**, con O. Colli, regia di G. Gaber.

UDINE

TEATRO [illegible] (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. 13-16 gennaio **Le affinità elettive**, [illegible] W. Goethe.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Domani [illegible] 21 **Concerto [illegible] sinfonica** [illegible] Conservatorio Bonporti (ingr. libero).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. (0471) 282.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.

HAUS [illegible] KULTUR 11-16 gennaio '94 **Il teatro canzone**, di e con G. Gaber.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 17 **Concerto di Capodanno**, orchestra Toscanini, dir. D. Oren. Solisti G. Zagnoni, M. Haimovitz, G. Tomassi, R. Cominati. 8 gennaio, **L'Italiana in Algeri** di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. B. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repliche 11, 13, 15, 16, 19, 20 e 23. 14 gennaio concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. C. Abbado, D. Garrol sotino, musiche di [illegible], Mozart e Haydn.

TEATRO [illegible]. Fino al 2 gennaio, Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia**, di Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia G. Albertazzi.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino al 16 gennaio ore 21 **Buonanotte signorina Esposito**, Giorgio Comaschi e Marina Suma. Prima nazionale.

TEATRO DEHON. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di D. Fo, comp. G. Ferrarini. Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.

[illegible]ATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 17-18 gennaio Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Venerdì **Capodanno Moline**. 13-15 gennaio spettacolo comico Anatoli Balasz.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Venerdì spettacolo Gigi e Andrea. 4-9/1 I Solenghi-Marchesini-Lopez in **In principio era il trio**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Giovedì, ore 22, concerto Quartetto Cedar Walton, Billy Higgins, David Williams, Ralph Moore.

BUD[illegible]

TEATRO CONSORZIALE. Venerdì, **Cin cia là** di C. Lombardo e V. Ranzato, con F. Oppini e T. Trojani. 4-5 gennaio, **Un marito** di I. Svevo, con U. Orsini e V. Sperli.

CALDERARA DI RENO

TEATR[illegible] [illegible] 12 gennaio **La panchina** con A. Haber e M. Amelia Monti.

CARPI

TEATRO COMUNALE. 6-9 gennaio **Un marito** di Svevo, con U. Orsini, regia G. Patroni Griffi.

NUOVO EDEN. 13 gennaio. **Una notte come questa**, con Anna Mazzamauro.

CASALECCHIO DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. 8-9/1 **Shakesperiana**, spett. post. di e con G. Albertazzi, con B. Toccafondi e L. Conti.

NUOVO PALASPORT. Venerdì ore 22 **Puccini Music Comix Show**. 11 gennaio concerto **Eros** [illegible]

TEATRO DADA. 8 gennaio **Anghingò** con Alessandra Bergonzoni.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Ore 21 concerto orchestra sinfonica Moldava, dir. Michel Sasskine. Musiche di Strauss.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Venerdì **San Silvestro in Teatro**, con Omelio Giorgetti e la Compagnia Lirica Romagnola. 8-9 gennaio **Il [illegible] patria mia** con David Riondino, Sabina Guzzanti, Antonio Catania e Paolo Bessegato. Prima nazionale.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Prev. begl. **Le nozze di Figaro** e stag. di danza 1993-94.

TEATRO NUOVO. 15-16 gennaio **[illegible] per fortuna c'è la musica** di P. Garinei, con J. Dorelli. Prima naz.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo.

TEATRO IL PICCOLO. Ore 21 **Dopotutto, soprattutto, piedequadro** di Piero De Lorenzi. 6-8 gennaio Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. 9/1, ore 16, **La bella addormentata**, compagnia Los Oudend[illegible]. Replica il 10/1 alle 9,30. 19/22/1 **Megorà (e forse miracoli)** con Lella Costa. Prima nazionale.

TEATRO DELL'ARCA. Ore 16, **Pistaro**. 9 gennaio **Teneri legami** di L. Betton, con Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta.

PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

IMOL[illegible]

TEATRO COMUNALE. 11-16 gennaio **La vita che [illegible]**, di L. Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. Prima naz.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Venerdì **La più belle musiche del cinema e del teatro**, gruppo Francesca Dreschi.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Vendita [illegible] stagione balletto 93-94. 8 gennaio, rassegna Grandi virtuosi, concerto Shlomo Mintz, violino, musiche di Paganini («Ventiquattro capricci op. 1»).

STORCHI. Venerdì, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni e Magda Mercatali.

TEATRO MICHELANGELO. 10-13 gennaio, **[illegible] memoire** di Carriere, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.

NONANTOLA

VOX. 21 gennaio Concerto **Nine below zero**.

PARMA

TEATRO REGIO. Stag. lirica, ore 20, **Boris Godunov**, orch. Toscanini, dir. Jerzy Semkov, regia di P. Faggioni, basso R. Raimondi. Dom. ore 21, conc. Orch. sinf. Toscanini, dir. Daniel Oren, Matt Haimovitz, violoncello, musiche di Ciaicovskij, Musorgskij e Saint-Saëns. 6-9 gennaio, **Mamma I Sanculotti** di e con Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO DUE. Festival Due dimensioni ore 20,45, **Ma il compagno Mussolini era già un camerata?** testi e canzoni del ventennio con Silvano Pantesco ed Enzo Robutti. Spazio Grande, 11-16 gennaio, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Luigi Pistilli e Lauretta Masiero. Spazio Bignardi, 11-23 gennaio, **L'istruttoria** di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio.

[illegible]UOVO TEATRO PEZZANI. 7-9 gennaio, **Sorelle d'Italia**, con Lucia Poli.

PIA[illegible]

TEATRO MUNICIPALE. 7/1 conc. Orch. giovanile ital., dir. L. Berio, [illegible] di Berio e Schubert. 14 gennaio **Illusions**, recital Ute Lemper. 10-12/1 **Nina**, di A. Roussin, con M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 14 (ore 20,30) e 16 gennaio (ore 16), stag. [illegible] **Barbablù** di Meilhac e Halevy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna, dir. Peter Maag. 18 gennaio concerto The Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Musiche Ravel, Beethoven e Haydn.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Rassegna Teatri e musiche: 4 gennaio, conc. E. Bennato. 19 A. Branduardi, 5/2 **La vedova allegra** compagnia operette Teatro Bellini di Napoli, 11/2 conc. P. Daniele.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. 7-9 gennaio **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, con Flavio Bucci.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 15/1 **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Sydy.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest.. 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna fra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Apollo — v. XXI Aprile 8. [illegible]: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità. Prezzo ridotto
Dieci piccoli indiani — di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 196[illegible]) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto.. Dal romanzo di Agatha Christie N. V. 1h 30' Giallo

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30. Fes.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare N. V. 2h 10' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. sab. ult. spett. 0,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Or.: 16,30 22,30 Fest.: 14,45/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.288. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. sab. ult. spett. 0,30
Insonnia d'amore — di N. [illegible]ron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radio[illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30
RIPOSO. Da sabato 1/1: **Benny & Joon - Una favola d'amore**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 16; ult. 22,30
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 14,45/17,20/20/22,40
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab.: 18,30 22,30 Fest. 15/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di [illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: fer.: e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible]. Close (Ger./Dan.[illegible]. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido [illegible]. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30 Fest.: 15/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Marconi — v. Saffi 56. Tel. 649.2274. Fer.: or. 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. 15/22,30 fest. 14,20/22,20. Sab. ult. Spett. 0,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible]. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,15
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest.: 16/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Nosadella I — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30. Rid. Agis
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nosadella II — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta, dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady N.V. 1h 45' Comico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Sab. e [illegible]. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer. e fest.: 16,30/18 20,15/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible] Sala A — p. Mascarella 3, T. 227.916. Or.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: la stendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer. 16,45/22,30. Fest.: 14,50/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allegro» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

[illegible] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. [illegible]. Sab. ult. spett. 0,30.
The Snapper — [illegible]. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Olimpia — Or.: 20,20/22,30. Fer. e fest. 16/17,30 20,10/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia [illegible]) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che postfulsocono [illegible] con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Rialto [illegible] 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Fer. 18,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
Molto rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 16/17,30 [illegible]
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20/22,25. Sab. e fest.: 14,15/17 20/22,35
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fest.: 16,30/22,30. Fer.: 20,30/22,30. Rid. Agis
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20, ult. spett. 22,30
[illegible]de in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova asseconda il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.498. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 14, ult. spett. 22,30
RIPOSO

P[illegible] — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15, ult. spett. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20/22,30
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando ([illegible] '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

CINECLUB [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16 **Entr'acte** di René Clair - **Anemic cinema** di M. Duchamp - **Le Ballet mécanique** di F. Léger - **Un chien andalou** di L. Buñuel e S. Dalì - **La coquille et le clergyman** di G. Dulac - **Etoile du mer** di Man Ray. Ore 18; 21,30 **America oggi (Short cuts)** di Robert Altman.

LUCI ROSSE [illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30). V. M. 18 - [illegible]
Sesso bestiale in quel carcere femminile speciale

Minerva — Or.: ap. ore 15 (ult. spett. 22,30). V. M. 18
L'amante viziosa

[illegible] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, RO[illegible], NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, [illegible] B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: Fer. 20,30. Fest.: 14,30 - Ult.: 22
[illegible] in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30. Festivo: 14,30, ult. 22,[illegible]
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le [illegible] andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Capitol — Via Ravennate 2684. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/22,[illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 15,30 ultimo 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.088. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 74.762. Or.: 20,30/22,30 - Fest.: 15,30/17,30/20,30/22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo stendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

FERRARA

[illegible] — Via F. Bosaro 77. T. 93.300. Or.: fer. 16/22,30. sab. 15. fest. 15/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' [illegible]

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Di[illegible] — Or.: 16; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha — di [illegible]. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un pa[illegible]tore. Dal [illegible] della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Mignon — [illegible] S. Pietro 16/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 205.879. Or.: fer. 20. sab. e fest. 15 ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible]. Edwards, [illegible] R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. 22[illegible]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 [illegible]
[illegible]

[illegible] Boldini — Ore 21,30
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

[illegible] — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/ 20/22,30; sab. ult. 0,40
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 ult. 22,30. sab. 15,30 (ult. 22,30). fest. 14,30 (ult. 22,30)
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caro[illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30. sab. 15,30/17,45/20/22,30. fest. 14,50/17,20/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Astoria — Via Ribolle 8. T. 83.417. Or.: 20,40
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Sacher — V. Appennino 657 88.587. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellagher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30. sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30). sab. spett. notturno
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30. fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Saffi — Viale Appennino 479. Tel. 64.070. Ore 20,30/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terre[illegible]: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante [illegible] pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,30
Festivo: 15 ult. 22,30
Il figlio [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93). — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo [illegible] orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.534
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Un [illegible] perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e [illegible] N. V. 2h 18' Thriller

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 16,30/22,30
fest. 14/22,30
Fantozzi in paradiso
di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Jolly
Via Tronl 16
Tel. 22.794
Or.: 15,30/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo
Via Aldrovandi [illegible]
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di [illegible] sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Università [illegible]
Tel. 222.411. Orario:
fer.: 16,30; ult. 22,30
fest.: 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187 Or.: 20,30
22,30 Fest.: 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio 7B
Or. fer.: 19,45/22,30
Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Metropol
Via Gherarde 10
Tel. 223.102
Or.: fer. e fest. 15/22,30
sab. ult. spett. 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-ma[illegible]: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15,20
17,45/20,10/22,30
Fantozzi in P[illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible] (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.[illegible]
Or.: 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole [illegible] una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. e fest.:
16/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.279
Or.: fer. e fest.: 14,30
Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Car[illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Lux Sala 1
Piazzale Barbieri 1
T. 237.525
Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — [illegible] bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Lux Sala 2
Piazzale Barbieri 1
Tel. 37.625
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Senti chi parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203.
Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
T. 285.309. Or.: 14,45
16,50/18,50/20,40/22,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. [illegible]

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 14,45/16,50/18,40
20,30/22,30
Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] 1h 45' Comm.

BOLOGNA, TEATRO DUSE

La «Lettera» [illegible] Ornella

Lucio Dalla ha scritto le musiche, mentre Giorgio Albertazzi ha curato la regia del monologo di Arnold Wesker. Lo spettacolo s'intitola «Lettera a una figlia» che Ornella Vanoni (foto) porta in scena fino a domenica [illegible] Teatro Duse. La cantante attrice milanese affronta un testo impegnativo: la confessione e allo stesso tempo il bilancio [illegible] una vita di un'artista e del suo controverso rapporto con la figlia undicenne a cui scrive o immagina di scrivere. Oltre a recitare, la Vanoni interpreterà anche sei canzoni. Inizio alle ore 21. Venerdì si comincerà invece alle 20,30

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.626
Or.: fer. e fest. 15/17,30
20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible]
Via Paciaudi 10
Tel. 230.470
Or.: 14,30/15,40/18,30
20,20/22,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.470
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Anni 90 parte II
[illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime [illegible] pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. [illegible] 1h 38' Commedia

[illegible]
[illegible] V. Emanuele II 61
Tel. 21.965
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Anni [illegible] parte II
di E. Oldoini, [illegible] Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-[illegible]cchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Un [illegible] perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] 1h 45' Comm.

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma
Via Capra 10
[illegible]: 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz
[illegible] Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15/17/19,10/21,15
[illegible] chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] Vip
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. [illegible] J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. [illegible], con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Salara 35
[illegible]. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
[illegible] 15/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 54.681
Or.: 20/22,30
Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima [illegible] [illegible] a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20
Fest. 15; ultimo 22,30
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso G[illegible]di 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — J[illegible] e Mollie si sono [illegible] e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.984
Or.: fer. 19,45
[illegible] 14,30 ult. 22,20
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, vi[illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible]
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,45
fest. 14,30 ult. [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in [illegible] monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 19,40
fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ambra [illegible]
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
[illegible]. 15/22,20
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible]
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: feriale: 20
festivi 15 - ult. 22,30
Così lontano così [illegible]
di W. Wenders, con [illegible] Sander, [illegible] Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 16; fest. 14,30
ult. spett. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 19,30
fest. 14; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] della [illegible]. V. 2h 05' Dramm.

[illegible]
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Non pervenuto

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694. [illegible]: fer. [illegible]
fest. 14,45 - ult. 22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible]erdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.109
[illegible]. fer. 20,15/22,30
Fest. 16; ult. sp. 22,30
Fantozzi [illegible] paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche [illegible], tra [illegible] generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Or.: fer. 20
fest. 14,30
Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. [illegible] con R. Benigni, H. Lom, C. [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambr[illegible] seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon
Via [illegible] 15
Tel. 770.687
Or.: fer. 20,15
fest. 14,30
Aladdin
[illegible] J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. [illegible]
fest. 14,30
Senti [illegible] parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
[illegible] Buddha
[illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,20/22,30
[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese [illegible] Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo [illegible] ne passione, intrighi, sorprese. N. V. [illegible] Dramm.

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. [illegible]
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Olivetti 85
Tel. 372.289
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: fer. 20
fest. 14,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. [illegible] Thriller

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
[illegible]: feriali 20
festivi 14,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.909
Or.: 20,15/22,30;
fest. 15; ult. 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi» N.V. 1h 40' [illegible] anim.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [illegible] mia concubina
ALFONSINE
GULLIVER: Per amore [illegible] [illegible]
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Il figlio della Pantera Rosa
BAZZANO
ASTRA: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
STAR: Aladdin
[illegible]
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Aladdin
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: [illegible]
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: I signori della truffa
CASTELLARANO
[illegible]DERI riposo
[illegible] SAN P[illegible]
ASTRA: ore 21 Molto rumore per nulla
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: sala riservata
CATTOLICA
ARISTON 1: Anni 90
ARISTON 2: Il figlio della Pantera [illegible]
[illegible]
[illegible]ENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa
CODIGORO
ARENA: L'uomo senza volto
COPPARO
ARCOBALEN[illegible] Il figlio [illegible] Pantera Rosa
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: Un mondo perfetto
ITALIA: Aladdin
SALESIANI: riposo
FIO[illegible]
CORSO: Il figlio [illegible] [illegible] Rosa
CRISTALLO: Aladdin
FINALE EMILIA
CORSO: Anni 90
[illegible]
VERDI: riposo
FRANCOLINO
[illegible] riposo
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Senza tregua
GUASTALLA
CENTRALE: [illegible]ddin
L[illegible]
[illegible] Il socio
LIDO ESTENSI
[illegible]
DUCALE 5: Il figlio della Pantera [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
LUGO
ASTRA: Aladdin
[illegible]
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: riposo
[illegible]SCAGLIA
[illegible] L'uomo senza volto
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Un mondo perfetto
[illegible] Aladdin
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Piccolo grande amore
[illegible]
GIARDINI: Fantozzi in Paradiso
P[illegible]
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: L'uomo senza volto
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA [illegible] SAN[illegible]
TURISMO: Film blu
NUOVO: Fantozzi in Paradiso
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
DUCALE: riposo
RICCIONE
ODEON: Anni 90 part[illegible]
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
GIADA: Aladdin
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Anni 90
S. [illegible] DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La [illegible] [illegible] spiriti
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Ore 21 commedia dialettale
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Jurassic Park
[illegible]LSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: [illegible]
[illegible]O SUL [illegible]
BRISTOL: Un mondo perfetto
[illegible]LA
BELVEDERE: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
[illegible]
GRAND'ITALIA: Fantozzi in Paradiso
VIDICIATICO
LA [illegible] ore 21 Sud
[illegible]
ARISTON: Piccolo [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Tel. 659.674. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 [illegible] 8000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo [illegible] uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Capitol — Via Roma 157, [illegible] 651.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — T[illegible] 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa [illegible] V. 2h 18' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, [illegible]. 657.768, Or.: 16,30/18,30 [illegible] Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

NUORO

Le [illegible] — Via [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22 (ingr. con tessera), Lire 7000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] in paradiso — [illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, F[illegible] subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Moderno — V.le Umberto 15, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 46' **Comm.**

Qu[illegible] C[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 238.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — Ex istituto dei ciechi, Viale Fra Ignazio Tel. 42.280, Ore 20,30 — RIPOSO

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20. [illegible]. 380.241, L. 1[illegible] — OGGI [illegible]

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. [illegible], Ore 21. L. 12.000 — OGGI [illegible]

S. Eulalia — Or.: 18, Ingresso libero — [illegible]us presenta **Andalas - Percorsi etnici.** Confraternita [illegible] Castelsardo e Tenores di Bitti.

Teatro Tenda — Tel. 34.14.18. Fiera campionaria lato Coni — Ore 21. Ingresso gratuito. **Willie e la non solo Blues Band**

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. Ore 21, L. 80/60/30/20.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso [illegible] 14, Ore [illegible] — [illegible] RIPOSO

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, (Usa '93) — Prima [illegible] JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un [illegible], è inseguito da un ranger. N. V. 2h 18' **Thriller**

SARDEGNA 2

«Zardoz», un salto nel 2293

Charlotte Rampling è con Sean Connery protagonista [illegible] film di John Boorman «Zardoz», in onda alle 23,30 [illegible] Sardegna 2. Siamo nel 2293, una potente colonia di esseri immortali domina la comunità con l'aiuto [illegible] violenti sterminatori. Tutto il sistema [illegible] una specie [illegible] grande cervello e da [illegible] divinità di pietra, che si chiama per l'appunto Zardoz

TACCUINO SARDO

Teatro e [illegible]

Il Microteatro di **Cagliari** (via Canelles 37) ospita oggi e domani alle [illegible] gli «Incontri con il [illegible] di Tespi», due conferenze-spettacolo sulla vita e il lavoro delle compagnie di teatro viaggiante. Il primo appuntamento è con Gigliola Sarzi Madidini, una delle eredi di [illegible] famiglia che dal 1880 porta in giro per l'Italia gli spettacoli dei burattini. A Orotelli si replica il recital di poesia e musica «De terra», a [illegible] Gianfranco Oppo e Gianni Cossu. Con il gruppo vocale e strumentale Rainy, la cantante Stefania Pretti e le voci recitanti di Gianni Cossu e Maria Giovanna Ganga; alle 19,30 nella chiesa dello Spirito Santo.

Musica

[illegible] jazz a **Olbia** [illegible] il gruppo inglese Shakedown: Billy Jenkins alla chitarra, Roberto Bellatalla al contrabbasso e Steve Noble alle percussioni; [illegible] 21,30, sala convegni della stazione marittima. Nella cripta di San Domenico a **Cagliari** (ore 20,30) musiche per flauto dolce e clavicembalo con il duo Politano-Garau. Il programma comprende brani di Händel, Van Eych, Bach, Barsanti e Vivaldi. Organizza l'associazione Amici della musica. Nella chiesa di Sant'Eulalia alle 18 canti sacri tradizionali [illegible] la Confraternita di Castelsardo e brani natalizi affidati alle quattro [illegible] ci dei Tenores [illegible] Bitti. Il concerto è proposto dall'associazione Humus, così [illegible] le «Suggestioni etnofoniche» a **San Sperate** (ore 18,30, biblioteca comunale): partecipano il duo Balia e Frongia, i cantautori Franco Madau e Ignazio Pes, il suonatore di launeddas Luigi Lai, il trio Le Balentes. In municipio a **Quartu** dalle 19 [illegible] da serata del concorso nazionale di chitarra. Ad **Assemini** per «Spazi [illegible] 3» [illegible] Dorian Gray [illegible] Davide Catinari, [illegible] 20,30 nella sala consiliare del Comune. La seconda edizione di «Organi in concerto» fa tappa a **Barumini**: alle 18 nella chiesa dell'Immacolata il soprano Elena Cecchi Fedi e l'organista Alfonso Fedi.

Cineclub

L'Isolateatro [illegible] **Quartu** tiene sullo schermo ancora per qualche giorno «Salsa rosa», una commedia dello spagnolo Manuel Gomez Pereira inserita nella rassegna «Visioni originali»; [illegible] 21, via Danimarca 4. Al Vicoletto di **Cagliari** (via San Giacomo, ore 20,45) c'è invece l'ultimo film di Woody Allen, «Misterioso omicidio a Manhattan».

[illegible] in tv

«Ippocrate» - il settimanale di medicina di Sardegna 1 - si occupa delle patologie dell'apparato genitale femminile. Dalle 20,30 in studio con Giosi Moccia il dottor Salvatore Lavra e il dottor Gianfranco Marongiu.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
13 — **Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezzora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale s[illegible]**, edizione [illegible] sera, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezzora
21 — **Sfidagricoltura**, programma di frutticoltura
22 — **Joe Forrester**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] notte
1 — **I folli [illegible]**
— — **Programmi non stop**

17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
[illegible] — **Azzurra [illegible]** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — [illegible]
[illegible] (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 [illegible] **commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**

Nova Tv/Supersix

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 [illegible] **l'amore**, teleromanza
11,30 **Topsi [illegible] - New - Astoniac**
11,50 **Jennifer pellicce**, televendita
12,38 **Topsi tell - New - Astoniac**
13 — **Dentro la pittura** di Vittorio Sgarbi
13,30 [illegible] **Anna**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova** [illegible]
15 — **Studio Rock**, musi[illegible]
16 — **Iranian loom - San Marco**
17 — **Nova** [illegible]
17,15 **Doraemon - [illegible] Anna**, cartoni
18 — [illegible] **notizie**
18,15 **Doraemon - Phantaman**, cartoni animati
18,45 **Tgg**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport partite** (calcio, basket, volley)
[illegible] — **Nova notizie**
[illegible] [illegible]**ri Ninja**, telefilm
23,25 **Dentro la pittura** di Vittorio Sgarbi
24 — [illegible] **Notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 [illegible]
15 — **L'uomo tigre**, cartone animato
15,30 **Pull & Stira - Mini palestra**, vendite commerciali
[illegible] **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Ben**, cartone animato
17,25 **Dick Van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg** [illegible]
18,05 **L'uomo tigre**, cartone animato
18,55 [illegible] **891**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — [illegible]
[illegible] **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Il grigliosa**, vendite commerciali

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Robin Hood**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **La divisa strappata**, serie
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Identità bruciata**, serie
16 — **Fiore selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Marta**, novela
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Ippocrate**, rubrica di medicina
21,30 **Radici**, serie
22,20 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Visitors**, serie
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **El Cisco**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, [illegible] animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, [illegible] manzo
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte [illegible]
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**, news
18 — **Tcs notizie**
18,15 **[illegible] market**, proposte [illegible]
19,30 **[illegible] signore e il fantasma**, telefilm
20,15 [illegible]
20,30 **[illegible] croci a Danger Pass**, film (primo tempo)
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Due croci a Danger Pass**, film (secondo tempo)
22,45 [illegible] **Hammer**, telefilm
23,45 **Mama Dracula**, film
1,15 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **Mash**, telefilm
16,30 **Pasiones**, novela
17,40 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna [illegible]**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
20,30 **Mai dire mai**, film
23 — **Sardegna due notizie**, notiziario
23,30 [illegible], film
1,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
1,50 **Telepromozioni**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12º in campo**, rubrica
18,20 [illegible] **cinema**
19,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — [illegible] **movie**

Tele Sardegna [illegible]

12,30 [illegible] **Sardegna Flash**
12,45 **Tele Sardegna Flash**
13 — [illegible]
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna** [illegible]
13,45 **Tele Sardegna Flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video Shop Bellomo**
16 — **Video Shop**
16,30 **Film**
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Video Shop Bellomo**
18 — **Tele Sardegna** [illegible]
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, [illegible]
19 — [illegible] **Shop**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **al cinema**
20,50 [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
23,30 [illegible] **Sardegna giornale**
23,55 [illegible] **al cinema**

● **Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Dicembre 1993 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Deluse le aspettative dei negozianti, e ora si punta sui saldi

Natale, vendite a picco

La crisi si è fatta sentire in particolare nel settore abbigliamento. Le cose sono andate meno peggio nelle gioiellerie. Le liquidazioni anticipate al 7 gennaio

ALESSANDRIA. L'abbigliamento continua ad essere il genere che risente maggiormente le conseguenze negative della crisi. Non è servito neppure il clima natalizio a far quadrare i troppi bilanci in rosso. Per questo in città e in provincia la stagione dei saldi s'inizierà già venerdì 7 gennaio '94, il giorno dopo l'Epifania. E, per lanciare la «campagna saldi», Confcommercio e Confesercenti hanno chiesto l'apertura dei negozi per domenica 9 gennaio.

«Il settore abbigliamento - dice Mario Arosio, della Confeser[illegible] - attraversare un momento difficile e le vendite natalizie [illegible] hanno modificato più di tanto la situazione, anche [illegible] qualche commerciante si era difeso riducendo al minimo gli ordini. Una situazione che si è registrata anche in altri settori merceologici. E [illegible] stati molti coloro che, adeguandosi alla prevedibile crisi [illegible] vendite, hanno contenuto al massimo gli acquisti per evitare sorprese».

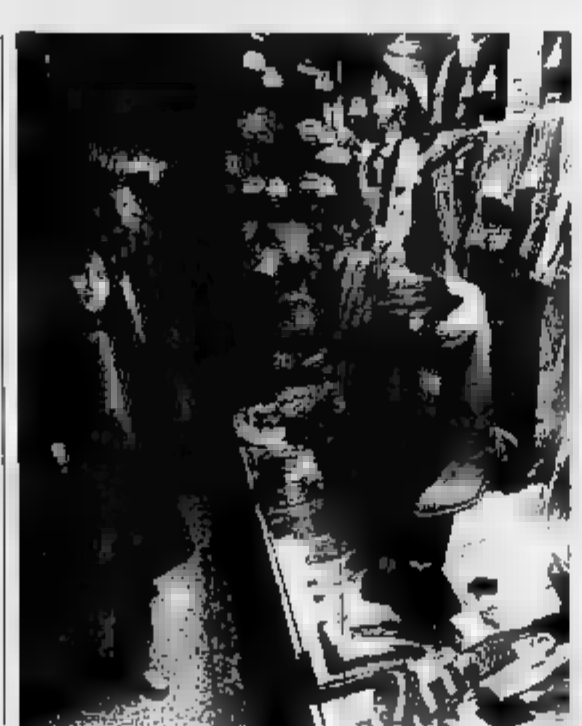
Era scontato, d'altra parte, che il Natale '93 [illegible] avrebbe fatto registrare grossi affari. «Così - dice Roberto Cava, diret[illegible] dell'Ascom - chi si era prefisso traguardi minimi [illegible] ha subito grosse delusioni. Gli acquisti, comunque, cercando di contenere il costo per non rinunciare al regalo, sono arrivati, specialmente negli ultimissimi giorni precedenti il Natale».

Sia alla Confesercenti sia alla Confcommercio [illegible] vogliono parlare esplicitamente di disastro, [illegible] qualche commerciante ha sostenuto in questi giorni, lamentando un calo nelle vendite del 30-40 per cento rispetto al passato. «Ci si aspettava una crisi e tutti erano preparati - dicono alle due associazioni di categoria -, gli affari sono diminuiti certo, però negli ultimi giorni, dopo il [illegible] dicembre, qualcosa [illegible] [illegible]

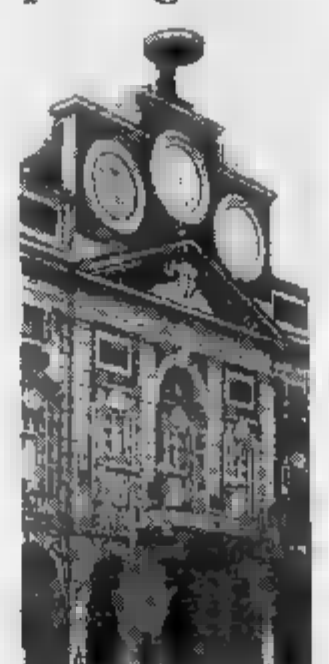
«In libreria le cose non sono andate male. Anche [illegible] c'è [illegible] un piccolo calo, il desiderio di regalare un libro [illegible] è morto» dice Cesarino Fissore, libraio e presidente dell'Ascom. Così, tutto sommato, è stato anche nelle gioiellerie, benché [illegible] tutti gli operatori concordino. Mediocre il settore alimentare, [illegible] strani fenomeni: un aumento, ad esempio, nel consumo di vini - anche champagne -, ma meno panettoni e pandoro venduti. Discordante il giudizio sulle vendite che arriva dalle profumerie, ma nel complesso [illegible] si può dire sia negativo.

Archiviato [illegible] [illegible] si guarda al futuro e Cesarino Fissore [illegible] nasconde qualche timore, con negozi sul punto di abbassare per sempre le saracinesche: [illegible] è un dramma, perché calando i consumi non aumenterà certo la produzione e, di conseguen[illegible] l'occupazione».

Sulle cessazioni di attività concordano all'Ascom e alla Confesercenti. «Non si ripeterà la grossa batosta di fine [illegible] - dicono Arosio e Cava -, ma è un fenomeno [illegible] irreversibile, uno stillicidio continuo. Magari [illegible] subito ma nei prossimi mesi, specialmente se non arriverà l'auspicata ripresa, e [illegible] sarà inutile e dannoso». «Ci sono commercianti - conclude Ca[illegible] - che oltre a [illegible] guadagnare hanno dovuto mettere mano al risparmio, o sono ricorsi a prestiti con le banche, per pagare le tante spese e le imposte».

Franco [illegible]

Proseguono gli effetti della crisi. L'abbigliamento in particolare attraversa [illegible] tempo [illegible] momento difficile e le vendite natalizie non hanno modificato più [illegible] tanto [illegible] situazione. Qualche negoziante era corso ai ripari riducendo [illegible] minimo gli ordini

GIRO DI VITE IN MUNICIPIO

Meno spese per la giunta

A Palazzo Rosso (nella foto) sono stati decisi tagli alle segreterie e [illegible] servizi riservati agli assessori: spariscono anche i frigo bar dagli uffici.

A PAGINA 34

ZONA BLU A NOVI LIGURE

I negozianti sono divisi

Commenti discordanti tra i commercianti sui nuovi orari di chiusura al traffico applicati da qualche giorno nel centro storico della città.

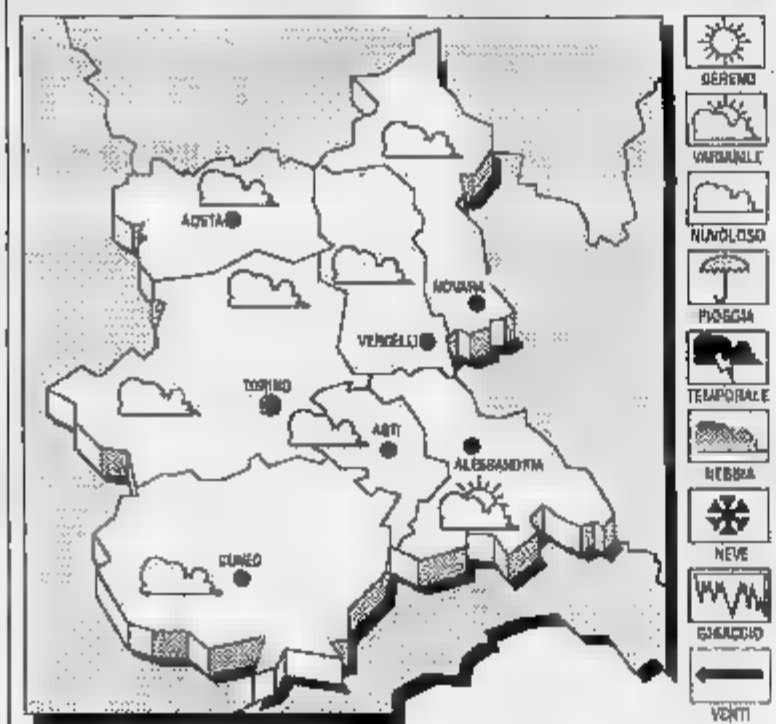
A PAGINA 35

Due serravallesi

Ferite gravi per scontro fra auto

NOVI. Due anziane donne [illegible] rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto ieri, verso le 10, all'incrocio tra via Baiardi e via dei Mille. Mariarosa Busch, [illegible] anni, e Rosa Grosso, di 82, entrambe di Serravalle, hanno riportato un trauma cranico, e sono state ricoverate al «San Giacomo». In seguito, la Busch è stata trasferita in neurochirurgia all'ospedale di Alessandria. Le pensionate sono in prognosi riservata.

Mariarosa Busch e Rosa Grosso erano a bordo della Uno guidata da Anna Avio, 55 anni, abitante a Serravalle in via Tripoli. L'auto si è scontrata con la Panda dell'Enel condotta dal tecnico [illegible] Erasmo Troisi, 47 anni. L'urto è stato violento: la Panda [illegible] [illegible] inclinata su un fianco, [illegible] ha poi urtato contro il [illegible] della macelleria all'angolo tra via Baiardi e via [illegible] Mille. Ad avere la peggio [illegible] [illegible] però le passeggere della Uno, mentre Anna Avio e Troisi sono rimasti illesi. [m. d.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, a carattere nevoso sulle [illegible] alpine.
TEMPERATURA: In aumento.
VENTI. Deboli variabili
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo nuvoloso, [illegible] precipitazioni sulle [illegible] alpine, [illegible] [illegible] [illegible] metri.

LE TEMPE[illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 6; min: -5; media: 1

[illegible] FA
Max: 6; min: -2; media: 3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 5; Cuneo 7; Asti 6; Aosta [illegible] Novara 5; Vercelli 5

S. Giuliano Vecchio, pensionato si è ustionato mentre era al lavoro in giardino

In fin di vita per un rogo di sterpi

L'incidente ieri mattina, Il ferito ha 66 anni. Probabilmente è stato colto da un malore o da un capogiro ed è caduto sul fuoco. Ha riportato lesioni su tutto il corpo. Trasferito in elicottero all'ospedale di Genova

SAN GIULIANO. Stava bruciando sterpi e rifiuti in giardino. Probabilmente, è stato colto da un malore o da [illegible] capogiro, ed è caduto sul fuoco. Ora Omobono Gastaldo, [illegible] anni, di San Giuliano Vecchio (via Molinara 64), è ricoverato in gravi condizioni al Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena.

L'incidente è accaduto ieri mattina [illegible] le nove e trenta. La moglie di Gastaldo, Erminia Roveron, 60 anni, era in casa e si stava vestendo per uscire ad aiutare il marito. Improvvisamente ha sentito le grida dell'uomo. La donna è accorsa in aiuto al marito, [illegible] l'uomo ormai [illegible] riportato ustioni gravissime in tutto il corpo.

E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa [illegible] Alessan[illegible]. Omobono Gastaldo in pochi minuti è stato trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e ricoverato nel reparto di rianimazione. Poi il trasferimento con l'elicottero dell'elisoccorso al Centro grandi ustionati del capoluogo ligure.

«Ho ancora di fronte agli occhi tutto quello che è accaduto - raccontava ieri pomeriggio Er[illegible] Roveron, tra le lacrime -: non [illegible] darmi [illegible] spiegazione». La donna, nel tentativo di soccorrere il marito, si è ustionata alle mani, riportando gravi lesioni a quella sinistra. Per aiutare Omobono Gastaldo sono accorsi anche i figli: Attilio, che in questi giorni è a riposo per l'influenza, e la sorella Anna (entrambi vivono con i genitori in via Molinara).

L'abitazione dei Gastaldo fa parte di un piccolo agglomerato di case, al fondo di una traversa di via Molinara, alla periferia del paese.

La notizia dell'incidente ha destato scalpore a San Giuliano Vecchio, dove Gastaldo è conosciuto da tutti.

«Forse Omobono si è sentito male - raccontano i vicini di casa -. Negli ultimi anni ha avuto problemi di salute e per questo la moglie non lo abbandonava mai. E' stata questione di pochi minuti. Abbiamo sentito le grida di dolore e poco dopo la sirena dell'ambulanza».

Omobono Gastaldo è pensionato: [illegible] lavorato all'interporto di Rivalta. Nonostante la malattia, l'uomo [illegible] ha mai smesso di occuparsi dei terreni e della casa di San Giuliano. «Non so con precisione che tipo di disturbi abbia - dice Pierina Farina, cognata di Gastaldo -: ultimamente quando andavamo a trovarlo era quasi sempre a letto». [a. m.]

[illegible]

Grave dopo lo scoppio

PONTESTURA. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi nei confronti del pensionato Mario Imerico, 88 anni, gravemente ustionato nello scoppio causato da una massiccia concentrazione di gas. L'incidente [illegible] [illegible] l'altro giorno nella cucina dell'anziano, al piano terreno di via Mazzini [illegible]. Il vecchietto, che ha riportato ustioni di terzo grado al volto, al capo e alle mani, è ricoverato nel reparto di dermatologia dell'ospedale [illegible]. Spirito» di Casale.

I carabinieri di Pontestura escludono [illegible] intervento di origine dolosa. Lo scoppio è da attribuire ad una disattenzione dell'anziano. Al momento di preparare il pranzo, Imerico, che vive da solo, ha aperto il rubinetto del gas, ma non si è accorto che non si [illegible] prodotta la fiamma. Quando ha riacceso il fiammifero, il locale era ormai saturo di metano ed è avvenuto lo scoppio. Sono stati danneggiati gli arredi e una tramezza è pericolante. [a. m.]

Una società convenzionata con la Croce Verde propone assistenza ad anziani e persone sole

La serenità in casa diventa un «business»

Con l'aiuto del computer nasce in città il telesoccorso privato

Anche i privati offrono il telesoccorso

ALESSANDRIA. L'inquadratura è dell'interno di una casa. Una anziana ha tra le mani un telecomando e sorridendo recita: «[illegible] quando c'è Teleserenità mi sento più sicura». E' lo spot che viene mandato in onda [illegible] un'emittente locale e che pubblicizza quello che sta diventando il nuovo «business made in Alessandria». Dientro ai 10 secondi di telepromozione c'è la geniale intuizione di due donne per garantire serenità ad anziani e persone che vivono sole attraverso una rete di assistenza.

Il sistema è un po' quello del telesoccorso. E la società alessandrina garantisce «efficienza», e promette nell'arco di poco tempo di rendere attivo il servizio in ogni parte della provincia. Il tutto a costi moderati, 200 mila lire per l'istallazione e 70 mila lire al [illegible] di canone. C'è pure l'intenzione di stipulare convenzioni coi Comuni, così da coprire le spese per garantire il servizio ai meno abbienti.

Manager della società, nate a settembre, e [illegible] uffici nel complesso Pacto, sono Rossella Orgero e Carla Faccibeni. «L'idea [illegible] questa impresa - spiega la Orgero - è nata dalla nostra esperienza e dalla realtà locale: le persone anziane costituiscono la maggioranza della popolazione e spesso vivono sole con la paura di non poter essere [illegible] corse in caso di necessità. Il concetto fondamentale che vogliamo trasmettere è che si può vivere a casa propria senza l'incubo della solitudine».

A ogni utente la società fornisce un telefono della Sip dotato di viva voce e di [illegible] telecomando. Quest'ultimo, se azionato, trasmette [illegible] segnale che viene decodificato da un computer centrale, nel quale sono inseriti dati clinici del paziente oltre ai recapiti di parenti, [illegible] vicini e del medico di base. Per ora il sistema è collegato con la Croce Verde, dove è istallato il computer centrale. Da qui i militi, in caso di chiamata, possono a loro volta mettersi in contatto [illegible] l'utente e inviare un'unità di soccorso. «Il viva voce permette - dice la Orgero - la comunicazione [illegible] l'assistito. Se questo non può rispondere, il soccorso scatta immediatamente. E' quindi un notevole sostegno psicologico».

«Teleserenità» va però oltre il soccorso alle [illegible]: fornisce informazioni sul reperimento di farmaci e sull'assitenza sanitaria all'estero. Il «business della serenità» ha avuto successo: «C'è stata una certa risposta da parte degli utenti, ma la nostra intenzione - dice la Orgero - è di convenzionarci con tutte le Croci che operano in provincia per offrire un servizio capillare. Non ci rivolgiamo solo a persone anziane, ma a chi in genere vive solo o isolato».

Insomma, alla serenità e al servizio sociale si sposa il senso degli affari. Ed è un «business» che interessa anche aziende che operano in ambito nazionale.

Cristina Rossi

Appello di un sacerdote in chiesa ai fedeli: «State attenti ai raggiri»

E' truffa nel nome del parroco

Falsi collaboratori chiedon soldi porta a porta

ALESSANDRIA. Dopo i falsi dipendenti delle Poste, i falsi ispettori dell'Enel, i [illegible] ispettori dell'Inps, ecco i finti collaboratori dei parroci. Sempre uguale, invece, l'obbiettivo: spillare soldi ai meno accorti e alle persone anziane.

Un appello a [illegible] cadere vittima delle «truffe [illegible] nome del parroco» è stato lanciato [illegible] Duomo in [illegible] delle festività di questi giorni da don Mario Gonella.

Spiega il sacerdote: «L'ultima segnalazione [illegible] è arrivata da una signora e si riferisce ad un fenomeno che [illegible] riguarda certo solo la zona del Duomo. Ci sono persone che si presentano casa per [illegible] sostenendo di essere stati incaricati di raccogliere offerte in denaro da parte [illegible] parroco. Quando [illegible] al rione Cristo, mi era [illegible] anche detto che qualcuno si presentava alle porte con vecchi depliant e [illegible] relativi alle funzioni religiose, per rafforzare l'inganno. [illegible] per l'appunto di inganno e di truffa si tratta. [illegible] io né gli altri sacerdoti incarichiamo alcuno di chiedere soldi a nostro nome. La gente deve stare attenta».

L'allarme sui raggiri parte dal Duomo

Recentemente, come conferma monsignor Luigi Riccardi, i truffatori hanno cercato di mettere a segno un colpo anche a Castelceriolo. Si sono presentati nella casa di Alfonso Coscia, [illegible] anni, sostenendo che li aveva mandati il parroco e cercando di farsi consegnare [illegible] denaro. L'anziano, però, ha urlato, facendo [illegible] i parenti, così i ladri sono fuggiti.

Nel mirino di chi [illegible] di spillar soldi ci sono però anche gli stessi sacerdoti. Spiega don Gonella: «Ad esempio, ci sono sedicenti consulenti tributari che ci propongono costosi abbonamenti a riviste per [illegible] sempre informati e aggiornati sul fisco, e [illegible] mancano coloro che telefonano a istituti e parrocchie sollecitando l'acquisto di biglietti per spettacoli il cui incasso dovrebbe andare a favore di enti di vario genere. Però, che mi risulti, nessuno offre poi un resoconto [illegible] dove effettivamente è finita la somma».

[illegible] Facciolo

Razionalizzazione delle spese: ogni assessore avrà soltanto un addetto

Comune, giro di vite sui segretari

Confermata anche l'abolizione di riviste e giornali gratis, già decisa da Macrì. Bloccate alcune delibere della passata gestione. Gli amministratori: «Vogliamo renderci conto di quanto costano»

ALESSANDRIA. Razionalizzazione delle spese a Palazzo Rosso. I neoassessori della giunta leghista hanno drasticamente ridotto le spese per i propri uffici: [illegible] solo addetto alla segreteria per ogni assessorato e niente più riviste e giornali gratis agli amministratori. Quotidiani e riviste erano già stati sospesi dal commissario Macrì e la nuova giunta ha matenuto la decisione.

«E' solo una parte delle iniziative che abbiamo intrapreso per risparmiare sulla gestione del Comune», ha dichiarato Marco Melchiorre, [illegible] Finanze e ragioneria, tasse e imposte, Economato, e Centro elaborazione dati.

«E' in atto una politica di risparmio - aggiunge - e di controllo sulle spese, in modo che siano indirizzate a evitare ogni spreco. Per esempio, può sembrare una banalità, in ogni ufficio degli [illegible] abbiamo trovato un frigorifero, che in pas[illegible] veniva rifornito a spese delle casse comunali. Ora invece gli assessori dovranno spendere di tasca propria per bevande o altri generi di conforto».

Un'altra «perdita» per le casse di Palazzo Rosso, era la [illegible] sulle bollette Sip [illegible] Enel.

«Per i vari passaggi burocratici - aggiunge Melchiorre - le bollette venivano pagate in ritardo [illegible] un aggiunta di mora, si è deciso allora di pagarle con la domiciliazione bancaria che evita i ritardi almeno per i pagamenti».

Sulla gestione telefoni poi [illegible] stato attivato il centro di costo, dal quale si possono rilevare [illegible] chiamate dagli uffici degli assessorati, per poi eventualmente razionalizzare le spese Sip.

Ci sono inoltre alcune delibere della passata gestione che sono state bloccate. «Vogliamo renderci conto di quanto si spende con alcune decisioni già prese da altri - spiega Melchiorre -, per esempio il riordino della biblioteca, che costerebbe al Comune centinaia di milioni, quando c'è un progetto dell'Università [illegible] questo scopo. Oppu[illegible] i 400 milioni per alcuni macchinari per il Centro elaborazione dati. Per ora sono solo sospese». Il bilancio preventivo del Comune dovrà [illegible] approvato entro dopodomani.

Antonella Mariotti

Palazzo Rosso. Dagli uffici degli assessori ora sono spariti anche i frigo bar

Proteste alla «Cardile»

Un incontro con il prefetto contro l'appalto della mensa

ALESSANDRIA. Oggi alle 16, i lavoratori [illegible] servizio mensa alla scuola di polizia «Cardile» e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil si troveranno dal prefetto Umberto Lucchese per protestare contro la ditta che ha vinto l'appalto per la gestione del servizio dal prossimo anno.

La nuova ditta, la coperativa «Poliedro» di Vercelli, è subentrata alla passata gestione vincendo la gara d'appalto con il cinquanta per cento di ribasso. I dipendenti che lavoravano alla mensa della scuola [illegible] polizia non saranno riassunti, ma è [illegible] proposto loro di entrare a far parte della coperativa come soci. «In questo modo non rispettano la normativa - ha dichiarato Antonio Olivieri della Cgil - che disciplina gli appalti di questo genere e che impone l'assunzione del personale che già dipendeva dala ditta precedente. E' chiaro che con la qualifica di soci per i dipendenti, la ditta "Poliedro" può non appli[illegible] lo statuto dei lavoratori [illegible] regolamento delle coperative, con 8 mila lire l'ora di retribuzione, [illegible] pagamento per [illegible] festività, nè tredicesima, nessun diritto sindacale».

Oltre alla mancata assunzione c'è il pericolo della riduzione del personale: non tutti i quindici dipendenti comunque entreranno nella nuova gestione del servizio mensa alla «Cardile». Il pericolo - a parere dei rappresentanti sindacali - è che [illegible] l'impresa «Poliedro» (da poco trasformata da ditta privata a cooperativa) riesce a spuntarla», potrebbe costituire un precedente, dando [illegible] via così a una serie [illegible] vertenze sindacali ogni qualvolta si rinnova l'appalto per un servizio.

Dipendenti e sindacati chied[illegible] che le autorità prendano posizione. [illegible] tratta di un appalto del ministero degli Interni e [illegible] è possibile che [illegible] si rispettino le leggi proprio in un ente che rappresenta lo Stato», concludono i sindacalisti. **[a. m.]**

IN BREVE

INCIDENTE

Quattro auto coinvolte in tamponamento: un ferito

Incidente stradale sulla statale Valenza-Alessandria. Una persona è rimasta ferita in un tamponamento tra quattro veicoli. E' Bruno Luciano, 44 anni, di Alessandria, via Cordara 7; guarirà in 5 giorni. Viaggiava a bordo di una Lancia Prisma. Coinvolte nell'incidente anche l'A[illegible] 80 di Davide Bausone, 23 anni, di Valmadonna, strada provinciale Pavia 26/A, l'autocarro Fiat Ducato di Alberto Visentin, 26 anni, di Alessandria, via Scazzola 15, [illegible] a bordo Gabriella Novello, 35 anni, via Marengo 68, e la Fiat Tempra [illegible] Paola Legnani, 21 anni, [illegible] Valenza, via XXIX Aprile 25, [illegible] a bordo i genitori Paolo Legnani e Delia Primo. Tutti illesi.

[illegible]

Ieri l'ultimo giorno [illegible] servizio del questore

Ultimo giorno di servizio ad Alessandria, ieri, del questore Ruggiero Borraccino. L'ultimo atto [illegible] funzionario è stata una visita alla caserma carabinieri di piazza Vittorio Veneto. Borraccino è stato accolto dal comandante, colonnello Franco Cardarelli. Il nuovo questore arriverà il 3 gennaio, è Carmelo Mastrocinque, 55 anni, in servizio a Potenza. Il dottor Borraccino è [illegible] invece destinato alla questura di Verona.

[illegible]TA'

[illegible] Valenza tre furgoni di aiuti per l'ex Jugoslavia

Nove valenzani a bordo di tre furgoni carichi di viveri, indumenti, medicinali e giocattoli, sono partiti per l'ex Jugoslavia, per portare aiuti alle popolazioni civili coinvolte nella guerra. E' la dodicesima spedizione promossa dalla parrocchia [illegible] Sant'Antonio-Madonna di Pompei e la guida il parroco don Franco Farenga.

FEDERCONSUMATORI

Un numero verde per difendersi dal caro-telefono

C'è un numero verde per difendersi dal caro-telefono, è lo 06/4441428. La Federconsumatori segnala che è stato attivato un servizio [illegible] consulenza per gli utenti che si sono visti recapitare bollette milionarie dopo l'entrata in vigore [illegible] servizio Audiotel 144. Alla segreteria telefonica, in funzione 24 ore [illegible] 24, è possibile lasciare i propri dati: si sarà richiamati dall'associazione.

[illegible]

Settimana [illegible] e nuovi orari dal primo gennaio

Settimana corta all'Inail [illegible] Alessandria dal primo gennaio '94. Il nuovo orario sarà dalle 7,30 alle 14,42, dal lunedì al venerdì. Per gli orari [illegible] sportello invece ad Alessandria gli uffici saranno aperti tutti i giorni dalle 8,30 alle 11,30; lunedì e mercoledì dalle [illegible] alle 16,30. A Novi tutti i giorni dalle 8,30 alle 14 e al lunedì e al mercoledì dalle 15 alle 16,30.

Beneficenza

Dalla [illegible] un pulmino per i disabili

ALESSANDRIA. Il Comitato femminile della Croce Rossa, presieduto da Jole Volante, [illegible] il ricavato del ballo benefico svoltosi la scorsa primavera, ha acquistato e donato ai volontari e pionieri [illegible] soccorso [illegible] pulmino attrezzato per [illegible] trasporto dei disabili ed un cospicuo numero di maglioni per le [illegible]vise dei pionieri.

Inoltre, il Comitato ha offerto circa sette milioni all'ospedale infantile cittadino «Cesare Arrigo» per l'acquisto di uno strumento utile alla stimolazione cardiaca.

La cerimonia di consegna dei doni è avvenuta nel cortile [illegible] Palazzo Ghilini, presenti con il prefetto Umberto Lucchese, il questore Ruggiero Borraccino, il vicario vescovile mons.Carlo Canestri, che ha benedetto il pulmino, la presidente del Comitato femminile, l'ex presidente della Croce Rossa Giovanni Conta che è stato insignito, [illegible] pochi in Italia, della presidenza onoraria dell'ente, crocerossine, patronesse e numerosi volontari. **[r. al.]**

Il processo al disabile che protestava

Non pagò il treno ha ragione [illegible] metà

ALESSANDRIA. Il pretore Marta Perazzo ha parzialmente accolto il ricorso - dimezzando la cifra da pagare alla direzione compartimentale di Torino - presentato dal ragionier Oreste Corsi, 46 anni, strada Acqui 180, Cantalupo, [illegible] quale ha grosse difficoltà [illegible] camminare, salire e scendere scalini in seguito a un ictus che [illegible] ha colpito nell'86. Per protesta nei [illegible]fronti delle ferrovie, che «viola la carta costituzionale, non consentendo ai disabili di fruire dei treni come tutti gli altri cittadini», l'uomo il 28 giugno '89 aveva viaggiato senza biglietto sul diretto Torino-Genova.

Nel giugno scorso [illegible] stato condannato a pagare entro 30 giorni 57.900 li[illegible] (30 mila di multa, 7.900 per spese di notifica [illegible] 20 mila per irregolarità di viaggio), ma non aveva ottemperato all'ingiunzione. Anzi, [illegible] era rivolto al pretore chiedendone l'annullamento per colpa dell'ente ferrovie.

Solo fra una quindicina di giorni [illegible] magistrato chiamato a pronunciarsi nella [illegible] civile motiverà la sentenza e si potranno conoscere le ragioni del parziale accoglimento del ricorso; è presumibile, però, che abbia adottato tale decisione ritenendo valida, almeno in parte la protesta del viaggiatore.

Anche l'ente di Stato si è costituito in giudizio contestando i motivi addotti da Oreste Corsi che aveva attuato la protesta simbolica così come altri disabili in varie città d'Italia, per far conoscere alla pubblica opinione [illegible] comportamento delle ferrovie

«Nessuno [illegible] autorizzato a viaggiare senza pagare [illegible] da tempo c'è grande attenzione per i problemi dei disabili», hanno fatto sapere i legali della direzione compartimentale. E hanno aggiunto che circolano treni con carrozze [illegible] piano ribassato e ci si può servire gratis di carrozzelle. «Ma all'epoca - ho risposto Sandro Struzzi, difensore [illegible] Oreste Corsi - la situazione era ben diversa, tale da indurre alla protesta molte persone con difficoltà [illegible] movimento» **[r. al.]**

Valenzano coinvolto nella bancarotta di un istituto di credito, agli arresti domiciliari

Maxi-crack, gioielliere scarcerato

Arrestato a novembre, era in cella ad Agrigento. Faceva parte del consiglio di amministrazione di una banca implicata in una vicenda di tangenti. L'uomo si difende: «All'epoca avevo già preso le distanze»

VALENZA. Ha ottenuto gli arresti domiciliari e in giornata farà ritorno a [illegible] il gioielliere Mario Fontana, 48 anni, residente in via [illegible] Castagnone 44, titolare della griffe «I gioielli di Mario Fontana», arrestato alla fine [illegible] novembre [illegible] l'accusa di [illegible] coinvolto nella bancarotta fraudolenta della Banca [illegible] Girgenti, un piccolo istituto di credito in provincia [illegible] Agrigento, passato nell'arco di tre anni - dall'88 al '91 - da [illegible] incredibile «boom» ad un «buco» di 86 miliardi. Dapprima commissariata dalla Banca d'Italia, è stata poi assorbita dal Credito Emiliano

Le ispezioni degli «007» di Bankitalia, sollecitate dal maresciallo Giuliano Guazzelli, poi ucciso dalla mafia, evidenziarono tutta una serie di reati, che coinvolgevano la Dominion Trust Limited, la finanziaria guidata dall'imprenditore di origine genovese Roberto Caprioglio, da anni residente a To[illegible].

Caprioglio, patron di un impero finanziario poi rivelatosi di cartapesta, venne arrestato nell'ottobre '92, su disposizione della magistratura torinese, dopo il fallimento della Dominion. La holding, che otteneva finanziamenti concedendo [illegible] riporto titoli [illegible] clienti, era stata accu[illegible] dalla banca svizzera Dumenil Leblè, del gruppo De Benedetti, di tentata truffa. Secondo l'esposto, attraverso [illegible] fumoso scambio [illegible] Italia e Svizzera, erano spariti titoli per centinaia di miliardi.

Le ripercussioni facevano tremare Piazza Affari, provocando il fallimento degli agenti di cambio torinesi Sandro Levi Montalcini e Giovanni Adorno, che avevano depositato i loro titoli proprio nella banca siciliana di Girgenti, controllata dalla Dominion.

Veniva alla luce il ruolo inedito avolto dalla banca siciliana, che sarebbe stata la [illegible] forte delle «mazzette» sulle grandi opere pubbliche siciliane.

Tra gli arrestati, che componevano l'intero consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito, figuravano, oltre a Caprioglio e Fontana, Giulio Musacchia, Mario D'Alessandro e Giovanni Miccichè. Quest'ultimo è legato a Filippo Salomone, l'imprenditore agrigentino che con le sue rivelazioni ha dato il via alla «Mani pulite» siciliana.

In tutta questa vicenda, Fontana è rimasto coinvolto a cau[illegible] dei legami [illegible] Caprioglio, da cui ha sempre cercato di scindere le responsabilità. «Mio marito - dice la moglie Elena Garlando - all'epoca delle "grandi manovre" oggetto d'inchiesta, aveva già preso le distanze dalla banca».

Rodolfo Castellaro

A [illegible]

Rubò in quattro negozi

VALENZA. Portamento distinto, tanto abile quanto insospettabile, in [illegible] giorno, secondo l'accusa, riuscì a mettere a segno 4 furti con destrezza in altrettanti negozi di gioielleria, ma alla fine commise un errore, fu bloccata e, in caserma, i carabinieri le trovaro[illegible] addosso un piccolo tesoro. Era il 28 gennaio quando la donna, poi identificata per Vittorina Ferrero, 50 anni, di Alba, si presentò alla gioielleria «La Piazzetta» di Nuccia De Ambrogi. Chiese di vedere dei bracciali, [illegible] esaminò, ma alla fine [illegible] acquistò nulla. Quando se n'era andata da un pezzo, la commessa scoprì che mancava un braccialetto. Intanto la donna, continuava [illegible] suo giro: secondo il capo d'imputazione, avrebbe «razziato» tre girocolli nel negozio di Maurizia Manfrinotti, un bracciale [illegible] quello di Franco Guasco e un girocollo da 900 mila lire da Narciso Baracco. Qui venne scoperta, denunciata e oggi è stata rinviata a giudizio. **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

I genitori in difesa dell'ambulatorio

Ringraziamo [illegible] professor Loiodice per la sua risposta [illegible] le precisazioni e le rassicurazioni sul funzionamento venturo dell'ambulatorio di Diabetologia all'ospedale infantile

Teniamo solo a precisare che: 1) da quando [illegible] in funzione l'ambulatorio di Diabetologia presso l'ospedale infantile - 10 anni circa - le due «bravissime» dietiste alle quali [illegible] la nostra piena fiducia hanno sempre affiancato il medico aiutandoci nel seguire i delicati programmi dietetici, 2) durante l'iter, purtroppo infinito, della malattia dei nostri figli, ognuno di noi ha compiuto con loro viaggi della speranza verso cliniche pediatriche universitarie, in regione e fuori regione, nella comprensibile ricerca di nuovi trattamenti, se non di miracoli.

Ogni volta, dopo visite ed esami scrupolosi, s[illegible] stati rassicurati sulla qualità degli interventi fino ad allora ricevuti presso l'ambulatorio dell'ospedale infantile [illegible] stati invitati a mantenere nel tempo quel riferimento per i nostri figli e per noi.

Ci dica il professor Loiodice, se tutti, anche i suoi autorevoli colleghi delle Università, ci siamo sbagliati per tanti anni oppure se quel cambiamento da lui deciso e promesso come «miglioramento» riguarda invece «la logica» di una nuova organizzazione nella quale non possiamo nè vogliamo entrare.

Per concludere, vorremmo solo ricordare per esperienza quotidiana che nel far fronte al diabete dei nostri figli l'efficacia delle cure quotidiane, con la possibilità per loro di condurre una vita abbastanza serena, non dipende solo dai farmaci e dalle diete, pur indispensabili; dipende anche dalla capacità dei curanti di saper capire e farci capire il peso delle sofferenze emotive, i modi e i tempi per superarle con equilibrio in quella condizione di diversità che i nostri bambini, i nostri adolescenti si trovano [illegible] affrontare rispetto ai loro coetanei sani.

All'ambulatorio dell'ospedale infantile avevamo ricevuto anche tutto questo fino al [illegible] novembre 1993.

Seguono 14 firme, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 372 300, Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce [illegible] 452 758
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMA[illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serr. abbassate), e in servizio notturno Osimo del Dr. Pataluga, corso Roma 15, [illegible] 251 207, [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322 747
Casale M.to: *Vicario*, via Roma [illegible] tel 452 385
Novi Ligure: *Baordi*, via Girardengo 50, tel. 2216
Ovada: *Frascara*, [illegible] Assunta 18, tel 80 341
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, tel 861.403
Valenza: *Balangero*, corso Garibaldi 86, tel 943 956

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642 561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

NOVI LIGURE

NATI. Roberto Massone, Alessia Cazzulo, Alberto Nervi, Michela Bonelli, Maria Pellegrino.
[illegible] Luciano Spinso, [illegible] 67 anni; Ersilia Dondoli, di 71; Maria Amalia, di 93; Franco Claudio Forlano, di 63; Luigia Maddalena Sonelli, di 87; Vincenzo Cordara, di 85.

VALENZA

MORTI. Maria Gaudino, di 94 anni; Luigia Molinari di 84; Rosa Ferrari, di 88; Antonia Mottaran, di 63; Giuseppe [illegible] Cerreto, di 67; Sergio Maggiolo, di 75; Igino Mancassola, di 69; Virginio Presolin, di 65; Rina Steffani, di 67; Carlo Malvezzi, di 87; Maria Teresa Ronda, di 64.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per sopperire alla cronica mancanza di personale [illegible] tribunale [illegible] **Casale** si potranno [illegible] stenodattilografi a tempo determinato, prima dello svolgimento del relativo concorso. L'assunzione di nuovo personale è stata autorizzata dal ministro Conso che l'ha comunicata al deputato Angelo Muzio, di Rifondazione, che si era rivolto al governo [illegible] un'interpellanza. I posti non coperti al Tribunale di Casale sono il 35 per cento dell'organico complessi[illegible]. La percentuale di assunzioni non effettuate a livello nazionale è invece del 23 per cento.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONCORSO

Un premio alla letterina più bella

«Caro Gesù bambino...» è il concorso per i bambini delle scuole elementari promosso dal Gipsy's bar di via Galvani 12, ad Alessandria. Davanti al locale [illegible] stata posta una cassetta per la raccolta degli elaborati (letterine, ma anche disegni o altri lavori). Domenica 9 gennaio, nell'aula magna della scuola media «Vochieri» verranno consegnati i premi e le medaglie ricordo per tutti i partecipanti.

ENPA

Gli orari di apertura degli uffici

L'Enpa, ente nazionale protezione animali, informa che gli uffici di Alessandria sono aperti il mercoledì dalle 17 alle 18 in via Venezia, 7 (c/o Consiglio di quartiere centro) oppure tutte le mattine dalle 10 alle 12 nei locali del gattile di viale Michel nei pressi del cimitero. I recapiti telefonici sono: 0131/40872, 943603, 618127 - 0143/78912. Durante il periodo delle feste sarà organizzato anche un tavolo di propaganda sotto i portici di corso Roma.

[illegible]

Solidarietà con Santo Domingo

Il «Laboratorio per il dialogo tra le culture», associazione di volontariato, ha organizzato una conferenza-dibattito per stasera sul tema «Santo Domingo: iniziativa restituzione e solidarietà». Relatore sarà don Andrea Gallo, della comunità di San Benedetto al Porto. Il dibattito avrà luogo nella casa [illegible] Giovane in via Baluardo 8 a Tortona, dietro la chiesa Santa Maria Canale.

PROGETTO POLO

Corsi di chitarra a Spinetta

Il progetto Polo ha organizzato nei locali della parrocchia di Spinetta Marengo [illegible] corso di chitarra aperto a tutti. Le lezioni si terranno con frequenza settimanale per circa quattro mesi e avranno il costo di 30 mila lire mensili. Si comincia il 10 gennaio; le iscrizioni sono aperte allo sportello del progetto Polo in via Genova 33 a Spinetta marengo o telefonando ai numeri 0131/216330-216035.

Polemica tra i commercianti sull'ampliamento dell'apertura al traffico

Novi, divisi sulla viabilità

Un'intesa tra Comune e le associazioni di categoria consente il transito «part-time» nelle vie principali. Timori per nuove diminuzioni di vendite: «La modifica è inutile»

NOVI LIGURE. L'intesa tra il Comune e le associazioni di categoria, che sancisce l'ampliamento dell'orario di apertura al traffico nel centro storico, ha diviso i negozianti di via Roma e via Marconi.

Alcuni [illegible] favorevoli all'iniziativa, che dovrebbe scattare a gennaio (ma si attende il parere della commissione alla Viabilità, che sarà convocata nei prossimi giorni), altri la giudicano «un palliativo» e chiedono nuovamente l'abolizione della «zona blu» che era stata istituita nell'estate del '91.

L'accordo stabilisce che le auto possano circolare nelle vie principali della città dalle 11 alle 16 e dalle 19 alle 9 del mattino successivo. L'isola pedonale resterà, invece, in vigore nelle altre fasce.

Inizialmente, gli amministratori novesi avevano vietato ai veicoli il transito in centro dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19, e non avevano accolto le proposte alternative dei commercianti.

«Ora, invece, abbiamo avviato con il Comune un dialogo molto importante e costruttivo - dice il vicepresidente dell'Ascom, Massimo Merlano -. Il sindaco e l'assessore al Commercio e alla Viabilità, Rocco Muliere, hanno riconosciuto la validità dei dati in [illegible] [illegible] che evidenziano come la crisi del commercio novese sia stata in parte causata dall'approvazione di provvedimenti restrittivi al traffico».

[illegible] centro storico, [illegible] favorevoli alle innovazioni per la viabilità

«E' chiaro che la soluzione ideale era la riapertura totale del centro, a Novi Ligure, ma speriamo che questo sia il primo passo verso l'inizio di una collaborazione proficua - aggiunge Merlano -. Al Comune chiediamo, fra l'altro, la realizzazione di nuovi parcheggi e la diversa regolamentazione di quelli già esistenti in piazza XXV Aprile».

La tesi dei responsabili dell'Ascom è condivisa da altri negozianti del centro storico, che ribadiscono comunque la necessità di un'altra sostanziale modifica alla viabilità cittadina. Ai furgoni che scaricano le merci nelle botteghe del centro storico - aggiungono -, dovrà essere consentito il transito in via Girardengo attraverso porta Pozzolo. Si eviteranno così gli intasamenti che attualmente si registrano in corso Marengo e via Roma».

Comunque, [illegible] tutti i commercianti in città giudicano positivamente il nuovo orario dell'isola pedonale.

«Il Comune non ha tutelato i nostri interessi - afferma il titolare del negozio di articoli sportivi Soro Sport di via Marconi -. Sarebbe [illegible] molto più [illegible] l'apertura al traffico della strada [illegible] 17 in poi. Solo a quell'ora, infatti, comincia l'afflusso di gente nei negozi del centro storico».

Per Isa Timossi, che a Novi Ligure gestisce la bottega di biancheria Erredi Tallone, «gli unici a beneficiare del provvedimento, attuato dagli amministratori, saranno gli allievi del Collegio San Giorgio. All'uscita da scuola, potranno infatti per[illegible] in ciclomotore via Capurro e via [illegible]. Per noi, invece, non cambierà nulla, perchè i clienti che utilizzano l'auto per fare acquisti, non verranno certo in negozio tra le 11 e le 12,30».

Alla delusione per una modifica definita «inutile» si aggiungono i timori di un altro calo nelle vendite in primavera o in estate, quando il Comune di Novi Ligure inizierà i lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature in [illegible] le vie del centro storico.

Massimo Delfino

Alcuni negozianti cedono le licenze al gruppo Lidl

Affari d'oro ad Acqui sul market dei tedeschi

ACQUI. Arrivano i tedeschi ad installare un supermercato? Questo è solo uno dei molti interrogativi che cittadini e commercianti si pongono, dopo che ad Acqui è di nuovo circolata notizia sulla prossima entrata in funzione di un altro market.

«Per adesso non è stata presentata ai nostri uffici [illegible] domanda per l'apertura di un supermercato - dice un funzionario dell'assessorato al Commercio -, ma tutti in città sanno che una catena di market tedeschi ha acquistato alcune licenze di vendita, riguardanti i generi alimentari, di alcuni esercizi che, a fine anno, chiuderanno i battenti». Una conferma arriva in corso Roma, dove il negozio di alimentari «da Liliana» a giorni cesserà l'attività.

«Dopo quarant'anni di lavoro, ho deciso di chiudere - dice la titolare -, con grande dispiacere mio e dei clienti che hanno sempre avuto un punto di riferimento nel mio negozio, che è stato anche il primo minimarket della zona». E aggiunge: «Dopo la chiusura della caserma Cesare Battisti, si è ridotto il giro d'affari. [illegible] anche diminuiti i clienti che, probabilmente, si sono rivolti a realtà commerciali più grandi della nostra. Così, ho deciso di abbassare la serranda e vendere la licenza ai tedeschi».

L'assessore Valter Siccardi

Ma chi sono questi tedeschi, così temuti in città? «Appartengono al gruppo Lidl - dice un dipendente del supermercato Dic di via Garibaldi -. Il loro successo è dovuto al fatto che vendono a minor prezzo i prodotti. E' merce non pubblicizzata, quindi costa di meno».

Sull'apertura di nuovi supermercati in città che [illegible] pensa Valter Siccardi, assessore al Commercio? «Il problema è complesso - afferma -. La legge dice di agevolare la grossa distribuzione per favorire il cittadino, ma così i soldi finiscono a Milano e in Germania, con impoverimento dell'economia locale, già in difficoltà». Tra le proteste, quindi, in città si attende l'apertura del nuovo centro commerciale, a inizio '94, in regione Casserogna. **[g.l.f.]**

A Novi

Un altro «no» a ipermercato

NOVI. Anche la Lega Nord è contraria alla realizzazione di un ipermercato nell'area ex Ilva. In un volantino distribuito in questi giorni in città, gli esponenti del Carroccio invitano la popolazione a «dire basta all'apertura di strutture per la grande distribuzione con il marchio Coop».

Il «no» della Lega al centro commerciale si unisce ai pareri negativi già espressi dai partiti di minoranza, dc, pli, Rifondazione, gruppo misto verdi-pri e dal consigliere del Patto di rinascita nazionale, l'ex arbitro Camillo Acri, che ha proposto addirittura un referendum consultivo.

Qualche perplessità è stata avanzata anche dall'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, e dai consiglieri di maggioranza Alessandro Arona (pds), Luisa Bariffa e Angelo Ravera (psi). Secondo loro, l'area ex Ilva «deve essere recuperata, ma è necessario rivedere il progetto dell'ipermercato, che si basa su dati di un piano regolatore ormai inattuale». **[m. d.]**

[illegible]

OVADA

Un giovane si ferisce nell'incidente stradale

Mario Chiappino, 20 anni, di Ovada, via Vecchia Costa 8/D, mentre a bordo di [illegible] Marbella, percorreva la strada comunale di frazione Grillano, si è scontrato con una Renault 21, guidata da Giuseppe Gambaro, 49 anni, di Genova. Ha riportato leggere ferite.

MOLARE

Finiscono in ospedale per scontro d'auto

Scontro frontale sulla statale per Molare tra le auto di Edoardo Nervi, 51 anni, di Tiglieto, e di Sergio Ivaldi, 55 anni, di Pon[illegible]. Entrambi sono rimasti feriti: guariranno in pochi giorni.

TORTONA

Marito e moglie coinvolti nel «frontale» all'incrocio

Due persone sono rimaste ferite in uno scontro frontale a Tortona, sulla statale per Genova, all'incrocio per Villaromagnano. La Fiat Tipo di Roberto Assanelli, 31 anni, di Tortona, via Fermi 11, è finita contro la Seat Marbella di Franco Persi, [illegible] anni, di Villalvernia, via Carbone 41, con a bordo la moglie Angela Bottazzi, di 49 anni. Gli occupanti [illegible] Marbella guari[illegible] in circa dieci giorni.

[illegible]

Carambola di vetture vicino a piazza Nervi

A Ovada, vicino a piazza Nervi, la «Y10» di Pier Paolo De Muru, [illegible] anni, Predosa, via Gramsci, ha tamponato la «Panda» dell'ovadese Fabrizio Cazzulo, [illegible] anni, finita poi contro una «Clio» posteggiata. Fabrizio Cazzulo è [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni.

[illegible]

Quattro persone ferite in un tamponamento

Quattro feriti in un tamponamento in corso Pilotti, a Tortona. Coinvolte la «Uno» di Angelo Deluigi, 44 anni, di Monleale, la «Polo» di Bruna Bottone, 42 anni, di Viguzzolo, con a bordo Erica Franzin, 16 anni, e la «Citroen» di Emanuela Brunozzi, 30 anni, di Castelnuovo. Tutti guariranno entro 15 giorni.

NOVI LIGURE

Usl: per i posti letto convenzione con l'Anffas

Il bilancio di previsione '94 e la convenzione con l'Anffas per l'utilizzo di posti letto a «Villa Luciani» [illegible] gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea dei Comuni dell'Usl di Novi, stasera alle 21.

Schianto in galleria

Quattro feriti nell'incidente sulla «A26»

OVADA. In un incidente, accaduto sotto la galleria «Perogrosso», nel tratto appenninico dell'autostrada dei Trafori, quattro persone, tra cui un bambino di sette anni, tutte appartenenti alla stessa famiglia, sono rimaste ferite in modo lieve.

Una «Volkswagen Passat», guidata da Bruna Negro, [illegible] anni, di Imperia, viaggiava sulla carreggiata Nord, diretta verso Ovada.

Improvvisamente - forse per un malore o un colpo di sonno [illegible] dalla donna -, l'auto ha sbandato e, dopo una serie di testa-coda, si è schiantata contro la parete della galleria.

Con Bruna Negro, a bordo dell'auto, si trovavano i genitori, Mario Negro, 73 anni, Paolina Aurilo, di 66, e il figlioletto Luca Lever, 7 anni.

Tutti sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale San Carlo di Genova Voltri. Le due donne guariranno in una ventina di giorni; più lievi le conseguenze per l'uomo e il bambino: la prognosi per loro è di sei e tre giorni. **[r. bo.]**

CASSANO — Sullo Scrivia

Dopo la piena si consolida il ponte

CASSANO. Sono iniziati da alcuni giorni i lavori di consolidamento intorno ai piloni del ponte sullo Scrivia, nei pressi di Cassano, lungo la statale 35 bis dei Giovi. Le opere di difesa sull'alveo del torrente sono state affidate all'Itinera.

La struttura è rimasta fortemente danneggiata dalla piena dello Scrivia, durante le piogge alluvionali dei mesi scorsi. Per questo il ponte è stato dapprima chiuso al traffico e poi parzialmente riaperto alla circolazione. L'apertura parziale è tuttora in vigore. Un cartello, sistemato ovviamente agli estremi del ponte, nei due sensi di marcia, vieta il transito ad automezzi di peso superiore alle 3 tonnellate e mezzo.

«Il divieto peraltro - dicono gli ecologisti cassanesi - è spesso violato dai Tir. Inoltre non abbiamo ancora ricevuto risposta dalla Procura di Tortona sull'esito degli esposti riguardanti eventuali altre responsabilità nel danneggiamento del ponte, oltre alla furia delle acque dello Scrivia». **[m. pu.]**

Voghera: scarcerato per il delitto del Tortonese, non si è presentato ai carabinieri

Omicidio, sparito il marocchino

I militari l'hanno cercato inutilmente nell'abitazione di via don Minzoni. La [illegible] compagna: «E' a Milano [illegible] tornerà. Non ha paura dell'inchiesta». Ora un'assistente sociale si occupa anche del figlio di 13 mesi

VOGHERA. Anche durante le festività natalizie sono proseguite, a ritmo serrato, le indagini sull'omicidio di Angelo Binello, 54 anni, il commerciante tortonese strangolato in città a inizio dicembre.

Sono [illegible] interrogate tutte le persone che avevano incontrato Binello poco prima del delitto. Tra gli altri, è stato chiamato a presentarsi dai carabinieri anche Filal Abdel Aziz, il marocchino che era stato fermato per l'omicidio, ma poi [illegible]. Poco dopo il rinvenimento del cadavere, l'extracomunitario era stato bloccato dalle forze dell'ordine, [illegible] il provvedimento non era stato trasformato in arresto.

Abdel Aziz, però, non si sarebbe presentato al comando dei carabinieri di Voghera. Ieri, i militari lo hanno cercato nella [illegible] abitazione in via don Minzoni, senza trovarlo.

«Attualmente è a Milano - afferma la [illegible] compagna, Afida Shamir, 20 anni -. Tornerà presto a Voghera per mettersi a disposizione degli inquirenti».

Angelo Binello era stato strangolato vicino al lascito Zelaschi, [illegible] vecchio edificio [illegible] abituale di spacciatori, omosessuali e prostitute. Dopo il delitto fu fermato, ma poi rilasciato il marocchino Filal Abdel Aziz

Sempre secondo quanto afferma la giovane, Abdel Aziz sarebbe disposto a sottoporsi a qualunque tipo di esame, anche scientifico: «Filal mi ha ripetutamente giurato la sua innocenza, e [illegible] [illegible] paura».

La coppia vive abusivamente in una piccola [illegible] di via Don Minzoni, assieme al figlio, Maurizio, di 13 mesi. In seguito alla pubblicità, [illegible] voluta, relativa al delitto Binello, la donna e il bambino [illegible] stati presi sotto tutela da una assistente sociale che ha cercato di rimediare alle difficoltà quotidiane: luce e gas tagliati, [illegible] di latte per il bimbo, assenza assoluta di riscaldamento.

«Io per prima vorrei sapere la verità - aggiunge la giovane -. Per ora, posso solo credere alle parole di Abdel Aziz. Quando mi ha giurato la [illegible] innocenza, piangeva. Eravamo soli, io e lui, [illegible] Sono sicura che non mentiva. Spero che il nostro dramma familiare si concluda al più presto. Poi, probabilmente, tornerò in Marocco».

Le indagini sono condotte da Cesare Tacconi, sostituto procuratore della Repubblica di Voghera. Il magistrato non esclude nessuna ipotesi, anche se la possibile soluzione del delitto è legata alle ultime ore di Binello, trascorse in compagnia di dodici extracomunitari (marocchini e tunisini) in un bar vicino alla stazione ferroviaria.

Daniele Salerno

Casale, sindacati preoccupati per il numero crescente di casi di abusivismo

Nella morsa del lavoro nero

Dalla Cgil: «Le maggiori inadempienze riscontrate nell'edilizia e nell'artigianato». Irregolarità anche nel settore metalmeccanico e tessile. I disoccupati sono 500 in più

CASALE. Lavoro nero, buste paga inferiori alla quota contrattuale, condizioni di lavoro sempre peggiori. A fine '93, anno in cui la crisi occupazionale ha colpito anche il casalese, a suo tempo considerato una sorta [illegible] «oasi felice», i sindacati denunciano molti casi di abuso.

Commenta Giorgio Pololli, della Camera del lavoro: «Nel settore edile, soprattutto nel campo dell'artigianato, spesso che si registrano situazioni di lavoro e condizioni n[illegible] contrattuali. E i casi sono ovviamente in aumento. Ad esempio, nel periodo delle feste natalizie è previsto che i lavoratori siano posti in ferie o in cassa integra[illegible] se il maltempo non permette di lavorare. Sovente invece vengono lasciati [illegible] casa senza alcun trattamento contributivo. In periodi di crisi così grave, gli stessi lavoratori spes[illegible] accettano e non tentano nemmeno di reclamare per non rischiare [illegible] perdere [illegible] quel poco che hanno. [illegible]' un atteggiamento psicologico comprensibile, comunque noi quando ve[illegible] a conoscenza [illegible] casi di illegalità facciamo denuncia. Dati certi su questi fenomeni però non ce ne sono».

[illegible] fa [illegible] Pierfelice Penazzi, dell'ufficio [illegible] della Cisl: «Nel Monferrato casalese abbiamo verificato che, soprattutto nel settore metalmeccanico e tessile, ci sono molte situazioni di lavoro nero e retribuzioni inferiori a quanto previsto dai contratti. Colpa soprattutto delle tasse che si devono pagare al governo [illegible] che rendono difficile stare sul mercato in situazioni [illegible] crisi. A Casale abbiamo fatto quest'anno una cinquantina di denunce a Inps [illegible] Ispettorato del lavoro. Almeno [illegible] per cento in più rispetto al passato. Nel 1994 la situazione sarà peggiore».

E' chiaro che le condizioni di lavoro «sono peggiori e spesso ricattatorie in periodi di crisi - aggiunge Paolo Nano, della Flai Cgil -, anche nel settore dell'agro alimentare [illegible] della raccolta dei frutti». L'Unione industriale, però, esclude che tra le aziende associate vi siano casi [illegible] lavoro nero.

Dice invece il parlamentare di Rifondazione Angelo Muzio: «Le crisi che ho affrontato da sindacalista negli anni [illegible] anche nel casalese si risolvevano [illegible] il ricorso ai posti di lavoro del terziario. Oggi la eccezionale crisi non dà più questa possibilità».

E per l'occupazione nel Casalese la situazione è effettivamente sempre più grave. L'ufficio di collocamento registra un numero record di disoccupati: più di 500 rispetto all'anno scorso. Pochi giorni fa erano 3592 gli iscritti [illegible] collocamento, nel dicembre '92 se [illegible] registravano 3034. Gran parte dei disoccupati sono donne: 2246 contro 1345 uomini.

Tino Ferrarotti

Anche nel settore metalmeccanico si registrano casi di «lavoro nero»

Ditta in crisi

Abete Grafica posti a rischio

CASALE. Si sta interessando anche il Comune della situazione della Abete Grafica, la ditta che stama libri ed ha sede in via Adam ed ha recentemente [illegible] nunciato la chiusura. L'Abete ha ventidue addetti. I sindacalisti [illegible] Cisl [illegible] Cgil hanno chiesto alla giunta di Palazzo San Giorgio [illegible] intervenire per salvaguardare i posti di lavoro «in un settore come quello cartotecnico e editoriale che ha già perso un centinaio di posti nel 1993, con le chiusure della Marietti Scuola, della Sem [illegible] della Sanber». E il Comune ha inviato ieri a Roma, alla sede centrale della Abete Grafica, [illegible] richieste di considerazione della misura che è stata ventilata. «Questo - spiega il sindaco Riccardo Coppo - per [illegible] di conservare l'unità produttiva in cui lavorano giovani e addetti con alta specializzazione».

«Poi - prosegue il sindaco - abbiamo chiesto di considerare comunque tutte [illegible] misure che la legge prevede per tutela dei lavoratori in casi simili».

[t. f.]

Asti: verranno curati e poi liberati gli uccelli feriti

E' decollato il progetto della «clinica» per rapaci

ASTI. Sta per diventare realtà il Centro di recupero, cura e riabilitazione per rapaci promosso dalla Lipu e dall'ente protezione animali.

Sorgerà a Bricco Carlevero di Valle Baciglio (frazione di Asti), su di una superficie di 2.300 metri quadrati. Il progetto, dopo aver ottenuto parere favorevole dal Comitato caccia, sarà vagliato dalla giunta provinciale, che si è impegnata [illegible] finanziarlo almeno in parte (costo totale 15 milioni).

E' un successo per gli ambientalisti che [illegible] anni si batto[illegible] perché Asti diventi una «piccola Parma» per il Piemonte; il centro infatti, seppure in miniatura avrà caratteristiche simili al famoso complesso della Lipu emiliana, dove arrivano rapaci feriti da ogni zona d'Italia per essere curati e rimessi [illegible] libertà.

Il progetto di Bricco Carlevaro prevede [illegible] recinzione del ter[illegible] e la costruzione di una struttura con voliere per la prima accoglienza dei selvatici, il loro controllo [illegible] catalogazione. Gli uccelli poi, saranno messi in box oscurati, per il primo periodo di cura: potranno in seguito essere ospitati in voliere piuttosto ampie (40 metri di lunghezza per cinque di larghezza) [illegible] infine restituiti alla libertà.

«Il centro avrà un grande valore didattico - spiega Raimondo Campa della Lipu - Lo ha dimostrato l'entusiasmo con [illegible] è stata seguita la liberazione pubblica di una poiana e due gheppi, avvenuta quindici giorni fa».

Gli animali feriti [illegible] stati raccolti nelle campagne del Monferrato ed affidati alla Lipu, che per la prima volta era riuscita a curarli direttamente ad Asti. Sono già una decina gli animali curati su segnalazione ed iniziativa del gruppo astigiano: un allocco ferito ora [illegible] a volare, mentre alcuni altri esemplari (un airone, [illegible] sparviero ed un gheppio), purtroppo non [illegible] l'hanno fatta [illegible] sono morti nonostante le cure. «A volte questi rapaci vengono impallinati da cacciatori - commenta Angelo Rossi della Lipu - oppure subiscon[illegible] stress da mancanza di alimentazione adeguata. In ogni [illegible] - aggiunge l'esponente della Lipu - il futuro centro potrà ospitarli per tentarne il recupero».

La popolazione di Valle Baciglio (ed anche i cacciatori della zona, un fatto da non sottovalutare), seguono con interesse [illegible] progetto del centro, che li vede direttamente coinvolti anche [illegible] piccoli lavori manuali di pulizia dei boschi [illegible] del terreno. Questa sera alle 21, al circolo Manzoni, situato nel cuore di Valle Baciglio, si terrà un incontro durante [illegible] quale verranno proiettate diapositive e video sulla liberazione dei rapaci. Sarà un'occasione per parlare della futura gestione del centro che qualcuno già definisce [illegible] «Bosco degli uccelli».

[e. ce.]

Una petizione per i nidi

Seicento firme per riportare i rapaci [illegible] Casale. La sezione del Wwf ha incominciato nei mesi scorsi [illegible] raccogliere firme per una petizione in [illegible]i si chiede al Comune di adoperarsi per rendere più agevole la nidificazione dei piccoli rapaci in città, soprattutto piccoli falchi e altre specie. I casalesi che finora hanno aderito sono più di seicento. Spiega Franco Maroni del Wwf: «Se ci fossero in città zone idonee e protette si potrebbe tentare [illegible] costruire nidi, oppure cercare di far ambientare qualche coppia. I rapaci ridurrebbero la popolazione dei topi e dei colombi in modo naturale». Gli ambientalisti però devono ancora decidere se continuare a raccogliere le firme oppure chiedere interventi immediati. Una tra le proposte della sezione casalese del Wwf è quella di costruire un'oasi per rapaci nella Cittadella [illegible] piazza d'Armi che sta per essere ristrutturata dal Comune e riaperta al pubblico.

[t. f.]

S'inasprisce la polemica sul percorso ciclabile ricavato nella città aleramica

Moncalvo e la pista della discordia

Sul giornalino del pds locale si legge: «Sono stati spesi 400 milioni per una realizzazione assolutamente inutile». Il vicesindaco Fara: «E' falso. L'opera ci ha permesso di sistemare la zona della pineta e di piazza Carlo Alberto»

MONCALVO. Torna ad inasprirsi la polemica sulla pista ciclabile, con due articoli pubblicati su «EsceQuandoPuò», periodico del Pds cittadino, spedito in questi giorni a tutte le famiglie moncalvesi.

Uno dei pezzi, firmato da Claudio Monfardini, è intitolato polemicamente «La pista inutile». Si legge: «La realizzazione del tracciato ha suscitato l'ilarità di alcuni e l'indifferenza di altri; invece d[illegible] far riflettere perché [illegible] fronte di una spesa di oltre 400 milioni per costruire un qualcosa [illegible] completamente inutile, la nostra amministrazione comunale ha, per esempio, trascurato di ultimare la palestra delle scuole medie, opera iniziata da molti anni». In chiusura dell'articolo [illegible] partito della Quercia propone un rendiconto dell'operazione pista ciclabile, in cui sono stati investiti un contributo regionale di 150 milioni, 100 milioni di mutuo contratto dal Comune, 50 di oneri di urbanizzazione e 117 di interessi bancari.

Rincara la dose Gian Carlo Trento in un «pezzo» intitolato «Con la pista cilcabile risolto il problema del traffico». «Mi chiedo - scrive Trento - se una pista con un percorso così impervio può spingere qualcuno ad abbandonare l'auto per la bicicletta. Le salite che il tragitto impone sono di tutto rispetto; provare per credere». «Quello che metto [illegible] discussione - aggiunge - è il rapporto costi benefici; credo sia sbagliato che l'amministrazione si indebiti con una banca per 100 milioni [illegible] ne destini 50 del suo bilancio per la realizzazione di un'opera che rischia [illegible] non servire a nessuno».

L'assessore al bilancio del Comune, Margherita Marzano, difende a spada tratta la pista ciclabile. «Noi pensiamo di aver fatto qualcosa di utile per la popolazione. Ad esempio abbiamo trasformato da sentiero impraticabile in strada, via della Ronda, che adesso potrà diventare punto di riferimento per le passeggiate degli anziani ospiti della Casa di riposo». «E poi - ha aggiunto - le cifre scritte sul giornalino non corrispondono alla realtà». Il mutuo di [illegible] milioni, al 9%, [illegible]ignifica una rata annuale di interessi di poco superiore ai 15 milioni, di cui 14 vengono rimborsati dallo Stato. «Al Comune - ha spiegato Marzano - il mutuo costa meno di un milione all'anno».

A favore della pista è sceso in campo anche il vice-sindaco Aldo Fara. «La realizzazione del progetto ci ha permesso di [illegible]stemare la zona della pineta per adibirla ad [illegible] di sosta [illegible] soprattutto piazza Carlo Alberto, che, ora, ha un aspetto decisamente migliore e l[illegible] gente ne è soddisfatta». Ha insistito l'assessore: «L'opposizione quando decide di dare battaglia rispolvera la pista ciclabile. Se il pds trova solo questo argomento da contestare - incalza - significa che in sette anni di amministrazione abbiamo lavorato bene». «Questo atteggiamento - ha concluso Fara - non rende giustizia agli uomini che in minoranza rappresentano [illegible] partito della sinistra e che in questi anni di amministrazione hanno saputo dar vita ad un'opposizione costruttiva che ha fatto e fa loro onore».

La delibera relativa alla pista ciclabile, era stata approvata in Consiglio comunale, più [illegible] un anno fa, [illegible] il voto contrario della [illegible].

Brunella Mascarino

Il vicesindaco di Moncalvo, Aldo Fara

NOTIZIE IN [illegible]

Una petizione per «salvare» il mercatino

C'è sempre tensione tra i collezionisti che finora potevano partecipare al mercatino dell'antiquariato con le loro bancarelle, ma che dal '94 saranno esclusi dal nuovo regolamento comunale. Una petizione con [illegible] firme è stata presentata al sindaco. Si chiede che il regolamento sia fatto slittare [illegible] 6 mesi per dare modo a tutti di adeguarsi alle nuove normative.

GRANA

Domani i funerali di Mario Acuto

Si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di Grana i funerali di Mario Acuto, 47 anni, agricoltore, morto dopo due settimane di agonia, per le lesioni subite in un incidente sul lavoro. La notizia della morte ha destato cordoglio anche nei paesi vicini dove Acuto era conosciuto come presidente della Pro loco e consigliere comunale. Lascia la moglie Luisa Accomazzo e il figlio Fabrizio, 22 anni. La salma arriverà a Grana, dall'Ospedale delle Molinette.

Auto contro recinzione, giovane ferito

Un giovane extracomunitario è ricoverato all'ospedale di Casale per le ferite riportate in un incidente. Mounir Raskaovi viaggiava a bordo di un'utilitaria quando ha perso il controllo del mezzo che è finito contro una recinzione [illegible] cemento.

Uno stage natalizio di paracadutismo

Si è iniziato al campo d'aviazione Cappa lo stage natalizio di paracadutismo organizzato dall'Accademia presieduta da Roberto Mirzan. Previsti lanci con gli aerei dell'Aeroclub, fino al 9 gennaio.

CASALE

Per grave malattia

Muore a [illegible] anni l'imprenditore Giorgio Bocca

CASALE. E' morto ieri l'imprenditore Giorgio Bocca, padre di Fabrizio, due volte campione del mondo di motonautica. Giorgio Bocca, 68 anni, per otto presidente della Federazione italiana di motonautica e attualmente presidente della Motonautica Associazione Casalese, da tempo era affetto da una grave malattia. I funerali si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa di Occimiano. Nella zona industriale, gestiva, insieme al fratello, la ditta Imco, impegnata nel settore delle costruzioni, che per anni aveva operato in Libia. L'imprenditore, che oltre al pluricampione Fabrizio, lascia anche una figlia, Marta, era appassionatissimo di motonautica. Ogni successo del figlio era per lui una grande [illegible] Così era stato nell'83 quando Fabrizio aveva conquistato [illegible] titolo mondiale di F. 3 e nel 92, per il titolo iridato di F. 1.

[s. m.]

NIZZA

Il fatto due anni fa

Coniugi condannati per sequestro

ACQUI TERME. I coniugi nicesi Rocco Bonfrate [illegible] Mutata Mi[illegible] (difesi dall'avvocato Aldo Mirate) sono stati condannati dal Tribunale di Acqui per concorso in sequestro di persona, minacce e lesioni [illegible] danni del commerciante Luciano Pegorin. La condanna [illegible] a sei mesi (due anni e [illegible] mesi la richiesta dell'accusa) e [illegible] risarcimento dei danni morali e patrimoniali, che verranno stabiliti in sede di processo civile.

I fatti risalgono a due anni fa: Pegorin (costituito parte civile con il legale nicese Gerardo Serra), era stato sequestrato per alcune ore in casa dei Bonfrate e minacciato [illegible] evirazione. Questo processo costituisce soltanto la prima parte della complessa storia. In primavera, Pegorin sarà sul banco degli imputati per rispondere di violenza carnale e sequestro di minore ai danni della figlia dei Bonfrate.

[e. co.]

Riconoscimento ufficiale dell'indicazione geografica protetta

Nocciola Piemonte, è doc

Il 78 per cento coltivato nel Cuneese
Si compilano gli albi dei produttori

La superficie piemontese coltivata a nocciole è di 8370 ettari

ALBA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre il decreto di riconoscimento dell'indicazione geografica pro- (igp) «Nocciola Piemonte»: entrerà in vigore a partire dal raccolto '94. Attesa da otto anni, l'igp consentirà di valorizzare e contraddistinguere sul mercato la pregiata «varietà tonda gentile delle Langhe» che si coltiva in Piemonte.

Con una produzione regionale di 100-120 mila quintali annui per un valore lordo vendibile di 30-35 miliardi, la nocciola si colloca ai primi posti nell'economia agricola piemontese.

Viene prodotta in 798 Comuni che sono stati inclusi (alcuni per tutto il territorio, altri solo in parte) nel disciplinare. Essendo particolarmente concentrata nel Cuneese, è dalla «Granda» che partì nel 1985 la domanda per il riconoscimento, presentata dal- camera di commercio, dalla Provincia, dal volontario, dall'associazione produttori di Alba, dalla «Piemonte Asprofrut» Cuneo. Finalmente, il dicembre decreto del ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il presidente della camera di commercio Cuneo, Ferruccio Dardanello, sottolinea: «L'igp "Nocciola Piemonte" è un provvedimento di grande portata promozionale per questo settore piemontese: tassello impor- per la difesa e la valorizzazione dell'immagine e dell'economia delle produzioni agro-alimentari tipiche, di pregio».

L'igp è considerata l'equivalente della doc per i vini (è il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli trasformati). Come per i vini, le camere commercio piemontesi interessate (Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Novara) istituiranno degli albi «corylicoli» per l'iscrizione dei noccioleti e il rilascio delle certificazioni. Tut- avverrà sotto il controllo della Regione; saranno i servizi tecnici regionali verificare l'idoneità degli impianti, stabilire la resa media annua nel limite massimo del 35 quintali per et- la data di inizio raccolta.

Giacinto Chiri dell'ente camerale cuneese, precisa: «Tra le camere di commercio piemontesi si sta formando un pool organizzativo per dare il via alla raccolta delle denunce dei produttori e all'allestimento degli albi per poter applicare il riconoscimento alla produzione '94». La superficie piemontese coltivata a nocciolo è di 8370 ettari, di cui seimila in produzione. Il 78% è concentrato nella provincia di Cuneo. Seguono: Asti (15%), Alessandria (4%), Torino (1,5%), Vercelli (1%), Novara (0,5%). Sono 3500 aziende agricole (settemila addetti) che si occupano di questa coltura, seppur non in modo specializzato. [g. f.]

TONDA GENTILE

Un tesoro delle Langhe

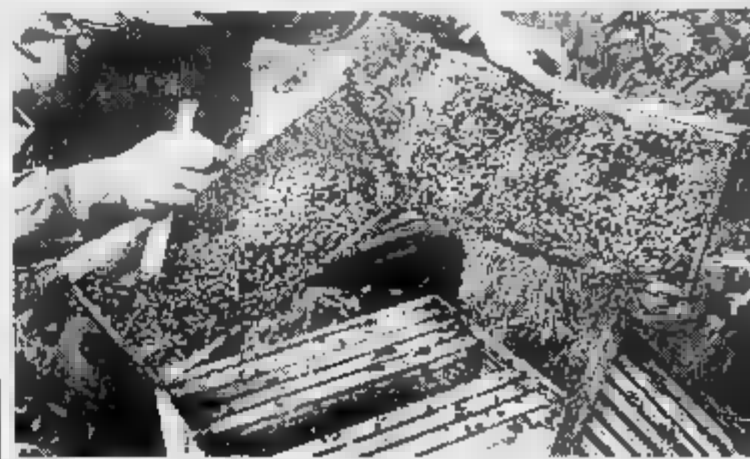
ALBA. La «Nocciola Piemonte» varietà tonda gentile delle Langhe, per le alte caratteristiche organolettiche, è preferita dalle industrie dolciarie. E' materia prima di torroni, cioccolato, praline, creme da spalmare, gelati, torte e nocciolati. E' conosciuta anche all'estero e fin dall'inizio del secolo viene esportata in Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Norvegia ma anche Stati Uniti e Giappone. Molte sono le piccole aziende, laboratori che si dedicano alla sgusciatura e alla prima lavorazione. Tra le industrie piemontesi che la utilizzano: la Ferrero, il torronificio Sebaste, Pernigotti, Elah-Dufour, Caffarel, Baratti, Peyrano e altri. Ne fanno uso anche svizzere Nestlé e Suchard, francese Cacao Barry. La «tonda gentile delle Langhe» è stata al centro di molte polemiche per la concur- altre varietà.

La sostanza è presente nei fiori di arancio

Miele alla caffeina E' «colpa» delle api

Le ricerche sul miele con caffeina sono state fatte dalla Usl di Alessandria

ALESSANDRIA. Caffeina nelle confezioni miele d'arancio: è una novità. La vera scoperta - dovuta all'Usl di Alessandria - che la caffeina (alcaloide del caffè e del tè; potente cardiocinetico, eccitante) è presente nei fiori d'arancio, e viene «trasportata» nel miele dalle api. La notizia, d'interesse scientifico, è fornita dal dottor Giancarlo Bina, responsabile del Servizio Veterinario, e dal dottor Giancarlo Nervi, veterinario coadiutore Usl. Nessuna frode in commercio, quindi: non sono gli industriali del settore ad aggiungere additivi chimici autorizzati (fatto che comporta la denuncia all'autorità giudiziaria); sono, invece, direttamente le api operaie a «immettere» caffeina nel miele, durante l'elaborazione del nettare. «Nella letteratura scientifica, sono riportati numerosi casi di presenza di questo alcaloide nel miele - dice il dottor Bina -, però non se ne conosceva il motivo. Alcuni esperti suppongono un'origine vegetale, per la presenza di piantagioni di caffè vicino agli aranceti, mentre si è concordi nell'escludere un'origine farmacologica».

Tra le ipotesi considerate da altri esperti, invece, c'era quella relativa alla vicinanza delle -tivazioni di aranci a una discarica, utilizzata per smaltire anche lattine di bibite (tipo cola o pepsi) contenenti caffeina. Altri ancora ritengono che questo alcaloide - e la notizia pare fantascienza - sia uno dei componenti della nebbia. Comunque, durante i consueti controlli per accertare eventuali frodi in commercio, svolti dal Servizio Veterinario dell'Usl di Alessandria, sono stati prelevati in vari negozi campioni di miele da inviare al Laboratorio di sanità pubblica per indagini chimiche.

«Gli esiti, negativi per sostan- quali carbamati, malation, paration, ddt, aldrin, e altri ancora - dice il dottor Giancarlo Nervi -, sono risultati positivi per la caffeina in due campioni». Nel primo (valore riscontrato 0,61 mg/kg) era una miscela di mieli d'arancio, di acacia, millefiori, nazionali e di importazione; nel secondo (3,1 mg/kg) miele d'arancio italiano. Oltre ad analisi altre confezioni di miele, è stato compiuto anche campionamento ufficiale - in alcune erboristerie cittadine - di fiori secchi d'arancio: sono risultati positivi per la caffeina, con valori sino a 76,1 mg/kg. «Appare evidente - dice dottor Bina - che la caffeina, verosimilmente, è presente nei fiori d'arancio, ed è la prima segnalazione che appare in letteratura». Ora, il ritrovamento di caffeina in mieli d'arancio non potrà più essere perseguibile penalmente.

Gino Defrancisci

Un'iniziativa gastronomica che sta coinvolgendo numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta Liguria

Lo chef riscopre il fascino della cucina povera

Piatti di tradizione popolare nei «Ristoranti della tavolozza»
Un concorso nelle scuole sull'arte e l'uso dei tovagliati

Anche i piatti della tradizione più popolare possono essere valorizzati e proposti ristoranti di qualità, come sta avvenendo numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Si rivela ancora una volta un l'iniziativa gastronomica «I ristoranti della tavolozza», che coinvolge una settantina di locali qualificati di Piemonte, Valle d'Aosta Liguria (con un'appendice oltreoceani- al «Barbotta» di New York, che propone cucina piemontese). E' scattata da poco la quar- edizione come sempre, fervono anche le iniziative che le fanno da stuzzicante contorno. In questo è stata lanciata una ricerca - organizzata da Bellomo Tovagliati d'Arte e dall'Associazione insegnanti di storia dell'arte; rivolta a istituti statali d'arte, alberghieri, tecnici femminili e per il turismo - «sugli aspetti d'arte e sul significato sociale, sulle manifatture, sui materiali, sulle tecniche di realizzazione sulle occasioni d'uso e sulle mode dei tovagliati nei secoli». Gli elaborati dovranno essere inoltrati (a mano o per posta) a «Spazio culturale Principe Eugenio» di Torino, via Cavour 17, entro il 15 mar- 1994. I lavori giudicati meritevoli forniranno il materiale per l'allestimento di una mostra che coordinata da Maria Luisa Tibone.

«I ristoranti della tavolozza», distribuiti un po' in tutto il territorio delle tre regioni, si propongono una volta di valorizzare un'idea gastronomica legata alla zona. In una precedente edizione, per esempio, era proposta la rivisitazione una vecchia ricetta. Ora spunto è fornito dalla cucina povera, della quale ognuno dei ristoranti affiliati elabora una ricetta. E' valorizzazione della fantasia, che nei secoli ha costruito un edificio gastronomico vere prelibatezze, pur partendo da ingredienti di scar- pretese. Queste proposte vengono inserite nella lista quotidiana dei cibi e sono servite con un sottopiatto particolare, prodotto dall'antica manifattura «Vedova Besio» di Mondovì: la preziosa stoviglia è firmata da Claudia Ferraresi, pittrice, «donna del e animatrice instancabile della «Ca dj Amis» La Morra, punto di riferimento e di ritrovo per coloro che amano le cose belle.

I «Ristoranti della tavolozza» - che vengono segnalati tra l'altro dalla «Guida 1994 Sandro Doglio» - sono distribuiti in tutte le province e quindi non è difficile trovarne anche vicino a casa propria. passa dalle risaie del Vercellese al azzurro della Riviera, dalle Alpi valdesi e occitane del Piemonte alle più alte cime d'Europa Valle d'Aosta, dalle colline del nella Langa nel Monferrato ai locali raffinati di Torino e Genova. E' quindi un itinerario vario e ben assortito tra ristoranti tutti chiara fama: dire che l'operazione ha anche un valore culturale, in questo caso, non soltanto una frase fatta.

Leonardo Osella

La propongono 26 locali dell'arco alpino

La barbera? Ideale per San Silvestro

ASTI. Lo slogan «Barbera a Capodanno» può sembrare azzardato. Nella serata dove dominano da sempre i brindisi con spumanti e champagne è difficile inserirsi.

Ci provano caparbiamente dieci aziende vinicole, aderenti al Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato, che inseri- i loro vini nei menù del cenone San Silvestro propo- da 26 ristoranti e hotel dell'arco alpino piemontese e della Val d'Aosta.

«Abbiamo compiuto durante l'anno decine di promozionali in Italia e all'estero - annunciano soddisfatti al Consorzio -; ci pareva importante essere presenti con i nostri vini anche nella regione di produzione nelle zone vinicole».

L'accordo è stato siglato sei locali del Sestriere, tra i quali anche il prestigioso «Principi di Piemonte», cinque a Bardonecchia, sei Courmayeur compresa famosa «Maison de Filippo», cinque Limone Piemonte, quattro a Salice d'Ulzio.

Le dieci aziende che interverranno loro barbere sono: Araldica vini Piemontesi Castel Boglione; Bava di Cocconato; Cascina Castlet di Costigliole; Azienda agricola Castello di Lignano Frassinello Monferrato; Michele Chiarlo di Calamandrana; Fratelli Dezzani di Cocconato; Fratelli Francoli di Ghemme; Tenute Neirano di Mombaruzzo; Tenuta «La Tenaglia» Serralunga di Crea; Terre da Vino di Moriondo Torinese.

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio e il contributo della Regione Piemonte, è stata pubblicizzata locandine e inserzioni. L'idea di fondo è riportare il barbera, il più tipico dei vini piemontesi, sulle tavole dei grandi ristoranti, da dove era stato progressivamente allontanato a causa di dubbie politiche di prezzo e qualità.

L'abbinamento tra barbera, Capodanno nove rientra fra l'altro nella tradizione non soltanto alpina. Magari non sarà ideale per i brindisi: dopo, in «vin brulé», insostituibile. [s. mir.]

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

IN un angolo dell'agenzia torinese «Dieci e lode» un grosso sacco contenente centinaia di coupons aspetta di essere aperto per lo spoglio. «Nonostante le vacanze -zia - spiega il personale - siamo qui a lavorare per il referendum "Top dance" de "La Stampa". In quel sacco sono tutti i tagliandi raccolti nelle serate di Natale Santo Stefano nelle discoteche di Piemonte Valle D'Aosta, proprio da questi coupons dipenderanno i risultati della prossima classifica regionale».

Intanto sono arrivate le prime segnalazioni per due discoteche mobili. «Notiamo invece - continuano all'agenzia torinese - che i gestori, rispetto alla prima edizione della "Top dance", sono un po' restii a mandarci le foto del dj e del loro locale».

Al momento sono ottanta le discoteche segnalate per la «Top dance», ad emergere dalle strano vero, non so- i maxi-locali, ma le sale piccole dove tutti i clienti si conoscono.

Novantatré è invece il numero dei dj segnalati in coppia singolarmente. I più hanno preferito usare il nome battaglia con il quale sono conosciuti in discoteca, ecco allora Sandro 4occhi, Uber Master, Cucky, Cisky, Dodo e Ettoscaf.

Il referendum si concluderà il 15 gennaio pochi giorni dopo verrà pubblicata la classifica definitiva che proclamerà la migliore discoteca e il migliore dj. Quindi sotto con i tagliandi, le occasi- non mancano per dimostrare di essere i più bravi e i più originali.

Intanto con l'avvicinarsi della fine dell'anno in molte discoteche in corso i preparativi per il veglione di San Silvestro, che si preannuncia ricco di novità e sorprese, e dell'Epifania.

Alle iniziative, abbinate alla «Top dance», che hanno preso il via in numerosi locali, si aggiunge la fortunata trasmissione televisiva «Video top» condotta da Paolo Simonotti. Si tratta una rubrica che ogni settimana offre notizie, presenta personaggi e tante curiosità per il popolo della notte e riserva un piccolo spazio anche referendum.

Prosegue inoltre l'iniziativa de «La lanterna» di Limone, che continua a regalare i voti ad altre discoteche. Spiega la titolare: «Quando è stato pubblicizzata l'iniziativa, molti colleghi ci hanno telefonato per chiederci un aiuto». Sul nome dei «beneficiari» però vige segreto, non si sa nemmeno se siano della «Granda» oppure di fuori provincia. [a. f.]

I più attivi sono per ora i piccoli locali, la competizione si chiuderà 15 gennaio

Schede a sacchi, è il trionfo di Top dance

Lo spoglio procede anche durante i giorni di vacanza

stanno moltiplicando le iniziative per convincere il «popolo della notte» a sostenere discoteche e dj. In vista simpatiche per Capodanno e Epifania

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella busta, non sono valide le fotocopie.

Gli appuntamenti teatrali d'inizio d'anno in provincia

Tra canzoni e operetta

Ad Alessandria il mimo danzato, poi Vecchioni. «Cin Ci Là» Casale. Prosa contemporanea a Tortona e Voghera. Le prevendite

Passate le feste, si riprende con teatro e il '94 esordisce fitto calendario di proposte.

Al Comunale di Alessandria, dove è stata inaugurata giovedì scorso la multisala cinematografica, con impianti totalmente rinnovati che permettono un'acustica finalmente ineccepibile, il primo spettacolo è in cartellone venerdì 14 gennaio. Alla ribalta i Mummenschanz, un trio famoso e originalissimo. Floriana Frassetto, Bernie Schurch e John Murphy sono contemporaneamente atleti, mimi e danzatori e i loro «quadri animati» esprimono fantasia e creatività allo stato puro.

Una settimana dopo, venerdì 21, sarà la volta di Roberto Vecchioni, che ha bisono di presentazioni, in tour per promuovere il suo nuovo disco, «Blumùn». I biglietti per entrambi gli spettacoli sono in vendita al botteghino (tel.0131/234240-234266) e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia. Per i Mummenschanz costano mila lire in primo settore, 26 mila in secondo e 20 mila in galleria; i giovani fino ai 18 anni e gli studenti dell'università di Alessandria hanno diritto a uno sconto del 30 per cento posti in secondo settore e galleria.

Il Municipale di Casale festeggia il nuovo anno riproponendo l'operetta, forse il genere più amato dal pubblico. Il giorno dell'Epifania, alle 16, Gio-

Umberto Orsini recita a Tortona

compagnia di operette diretta da Corrado Abbati porterà in scena «Cin Ci là». La prevendita dei biglietti è aperta. Costano 32 mila lire (platea e palchi), 15 mila loggione. Riduzione a 27 mila lire per ragazzi fino a 16 e spettatori ultrasessantenni.

E' un appuntamento ormai tradizionale quello l'operetta nelle feste natalizie. Come di consueto ci sarà l'accompagnamento dell'orchestra dal vivo e ancora una volta il protagonista sarà Corrado Abbati, che si è già conquistato la simpatia dei casalesi presentando «La principezza della Czarda», «Al cavallino bianco», «Scugnizza», «La vedova allegra». Ma il Municipale riaprirà i battenti già lunedì 3, alle 21, per la prosa con «Desiderio sotto gli olmi» interpretato da Raf Vallone. Anche per questo spettacolo - riservato ai possessori di carnet - sono in prevendita i biglietti agli stessi costi.

Civico Tortona riapre con la prosa contemporanea. Martedì 11 e mercoledì 12 gennaio andrà in «Un marito» di Italo Svevo nell'allestimento della compagnia del Teatro Eliseo con la regia di Giuseppe Patroni Griffi e Umberto Orsini protagonista. I biglietti costano mila lire (platea e palchi centrali), 26 mila (palchi laterali) e 12 mila in loggione. numero telefonico 0131/820195 fornisce ore su 24 informazioni aggiornate sulle disponibilità e può essere utilizzato anche per le prenotazioni telefoniche.

All'Arlecchino di Voghera il primo appuntamento teatrale del anno è per giovedì 13 gennaio un'accoppiata «classica»: Glauco Mauri in «Tutto per bene», di Luigi Pirandello. I biglietti saranno messi in vendita tre giorni prima dello spettacolo all'Ufficio cultura, in viale Marx e costano 23 mila lire, posto unico (ridotti 18 mila). [c. re.]

Roberto Vecchioni in concerto al Comunale di Alessandria presenta «Blumùn»

SCENA IL LABORATORIO

TORTONA. Il laboratorio teatrale «I Nuovi» del liceo «Peano» lavorando per mettere una nuova opera.

Sono circa sessanta gli allievi impegnati nel campo della recitazione, della danza e della musica. Lo spettacolo, che sarà pronto a fine maggio, si rifà alla produzione classica greca. La commedia scelta è «Gli Uccelli» Aristofane, che propone temi che presentano agganci con la situazione attuale.

Gli ateniesi, stanchi del malgoverno che gravava sulla città, decidono di trovarsi una sede fra cielo e terra, una specie di regno dell'utopia, per evadere da quell'assoluto vuoto di ideali.

L'allestimento sarà curato e diretto dal regista Girolamo Angione della compagnia «Torino Spettacoli».

A formare l'orchestra sarà un gruppo di liceali musicisti, mentre il è preparato dal professor Sergio Loi. Il regista Girolamo Angione si avvale inoltre della collaborazione della coreografa Andrea Man, di Viola Bernardelli, Barbara Guagnini e Marcella Ferrari.

Tutte le attività coordinate dal professor Gianfranco Agosti. Sono già iniziate le lezioni settimanali dei corsi di recitazione e di danza. Il laboratorio ha anche programmato di bandire, in ambito regionale, un concorso di poesia e canzoni. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente dell'omicidio: braccato dalla polizia, il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or. 17,30/20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or. 17,30/20/22,30 — Lire posto unico
's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 — Lire
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire
Film minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15/17,20/19,40/22,15 — Lire 10.000/8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. Il cartone «Paperino e Pippo deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: — Lire 6300/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 8.000/7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Cine Poli — Tel. — Or.: 15,30/17,45 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.280 — Or.: 15/18,40/18,20/20,30 22,20; L. 9000 p. unico
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — 20,15/22,15 — L. 9000 p.
Il figlio della Pantera — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, all'assalto di una banda che ha rapito la nipole di uno sceicco. N. — Comm.

S. Lara — Tel. (0143) 82.695 — Or.: 20,30/22,30 — L.
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

TORTONA Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 19,45/22,30 — L.
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Musica dal vivo e «fashion»

Appuntamento la musica dal vivo stasera alla discoteca Before di Via Mille, a Novi: ospite fisso del mercoledì «Live music club», il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. E c'è anche lo spazio disco-music Gianni Canova. Proseguono i «mercoledì-fashion» della discoteca Immagine di Pozzolo, all'insegna dell'eleganza e della musica di classe.

MOSTRA

Origami di tutto il mondo in Valle

Al di Valle S. Bartolomeo, in p.za Dossena 18, è allestita fino al 6 gennaio la mostra «Quando la carta vive», organizzata dagli amici del museo di Valle San Bartolomeo e dal GruppOvale teatropoesia. Sono origami confezionati secondo l'antica arte orientale di piegare la carta e arrivano da tutto il mondo. Una sezione è dedicata ai modelli presentati internazionale «Jurassic origami. Questi gli orari di visita: feriali 17-19, 21-23; festivi 9-15, 15-22. Maggiori informazioni allo 0131/344504.

Il gruppo folcloristico monferrino ha inciso un disco di canti natalizi all'insegna della tradizione

L'Ensemble debutta con il «Gesù bambin»

L'album contiene 14 brani, il meglio del repertorio concertistico

CASALE. L'Ensemble del doppio bordone, gruppo folk fondato nel '91, debutta con un disco di canti natalizi. Si intitola «Gesù bambin l'é» e presenta 14 pezzi, il meglio del repertorio portato già in concerto in Italia e in tutta Europa. Sono canti tradizionali e ballate di argomento religioso.

Il disco è in vendita da qualche giorno e ha una copertina disegnata dall'artista monferrina Fernanda Core. L'Ensemble del doppio bordone è stato fondato da Beppe Greppi e Maurizio Martinotti, de «La ciapa rusa».

Ne fanno parte anche Loredana Guarneri, Fabio Rinaudo, Devis Longo e Bruno Raiteri, musicisti che vantano un cospicuo curriculum concertistico nell'ambito di formazioni attive nel campo della musica etnica, classica e antica.

Il gruppo ha appena concluso un tour inglese; un suo concerto nella cattedrale di Beverly è stato registrato dalla Bbc e, pochi giorni fa, trasmesso dal canale della radio inglese.

I pezzi che compaiono nel disco sono in parte stato recuperati dalla tradizione contadina alessandrina e piemontese ed riarrangiati. Altri stati composti per l'occasione ma per interpretarli i sei musicisti hanno utilizzato gli strumenti della tradizione: ghironda, cornamusa, flauti, salterio.

Il tema più celebrato è il Natale, ma mancano riferimenti ad altri eventi religiosi come l'annunciazione, cantata in brano raccolto a Michele di Alessandria dal ricercatore Franco Castelli e poi ripreso e arrangiato da Martinotti.

Tra le curiosità, i pezzi «Bambin divino» e «Questo nobile bambin», «scovati» nel Canton Ticino, dove il gruppo aveva tenuto un concerto. [t. f.]

L'Ensemble del doppio bordone al completo. Vengono usati antichi strumenti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Insonnia d'amore, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. L'uomo senza volto. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
v. Chiesa Salute 77. Fantozzi in Paradiso Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: Carlito's way. Or.: 16,40; 19,35, 22,30. Sala 2: La casa degli spiriti. 16,20, 19,25, 22,30. Sala 3: Abbronzatissimi due un anno dopo. Or.: 18; 18,10; 20,20. 22,30
ARLECCHINO c. La casa degli spiriti Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40; 22,40.
v. C. Caro diario, Or.: 16; 18,15, 20,30; 22,30
1 v. Garibaldi 32/e. Aladdin Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35;
Garibaldi The baby of Mâcon. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5 Fantozzi in Paradiso Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. chi parla adesso! Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Banchetto di nozze Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Festa in casa Muppet. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Carlito's way Or.: 14,20; 17,10; 20, 22,50.
ERBA c. Moncalieri 241. Misterioso omicidio a Manhattan Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Il figlio della Pantera Rosa Or.: 15, ult. 22,30
FARO v. Po 30. Anni 90 parte II. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Un mondo perfetto Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Piccolo Buddha 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. Il banchetto di nozze. Or.: 14,30, 16,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. Sel. bis. Abbronzatissimi II un anno dopo 14,30. 18,30, 20,30, 22,30
LUX G. S. Federico. Il figlio della Pantera Rosa Or.: 15, 17; 18,55, 20,50. 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. The Snapper Or.: 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Senti chi parla adesso! Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. 7. Piccolo grande Or.: 15,45; 20,15;
v. Venezia 8. Il fuggitivo Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. lontano così vicino Or.: 14,30, ult. 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 22,30
REPOSI v. XX 15. Un mondo perfetto Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
Subalpina M. Butterfly: 16; 18,10, 20,20. 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Piccolo 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90 parte II. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

p. Carignano. Chiuso per festività; biglietteria riapre martedì 4 gennaio
p. Solferino 4, t. 562.3800. 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco in un bel giorno all'improvviso..., di J. Fusco e E. Vaime e con Marisa Merlini, regia di Pietro Garinei. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.988 Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova presentano L'affare Makropoulos, di K. regia L. Ronconi, con M. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.02.48 54.45.62. Repliche fino al 2/1

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 facile, telefilm
20 — Il Giramondo, settimanale
20,30 Uno di più all'inferno, film
Electric blue, varietà
1,10 Sig. Presidente, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Tg 4
Misterioso caso, telefilm
21,30 Salto nel buio, telefilm
22,30 Tg 4
23 — Speciale con

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — A sua volta... Gabriel
20,30 Permette un ballo
22,30 Videonotizie
24 — La famiglia Partridge
Videonotizie

Telecity
19 La signora e il fan, telefilm
19,30 Paracelsus, telefilm
20,30 I diavoli della guerra, film
22,20 Mike Hammer, telefilm
.20 Mamma Dracula, film

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni animati
19,10 - Questa Italia
20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo
21,15 I guerrieri ninja, telefilm
22,15 Calabrone Verde, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Maria Maria
19,30 Tg 4

20,30 La defunta Nancy Irving, film tv
22,30 La lampada di Medina
23 — Gran minestrone
23,30 Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
— Torino magica, rubrica
22,15 La città domanda
23 — Auto d'oggi, rubrica
— Quinta Rete news
0,30

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 dire mai,
23 — Tg 9
23,30 Zardoz, film

Rete 9 Tal
20,25 Telegiornale 9
20,50 L'ala di Falamoca, rubrica
21,15 Mare granda, commedia
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
L'ala di Falamoca, rubrica
Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia

21,15 Approfondimenti
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
Gli insuperabili, telefilm
20,30 Maria Walewska, film
22,30 Edgar Wallace, telefilm
23,30 G.R.P. monitor
24 — Evil paradise, telefilm
0,30 Avangarde, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 —

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu: Pace ora
19,25 Domani celebriamo
Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La fuga di Tarzan, telefilm
— Il regionale
23,30 Documentario

7 Piemonte
20,30 Film
22,10 Parlamone, I parte
22,40 Informa 7
22,50 Parlamone, II parte
23,40 Informa 7
24 — L'ispettore Bluey, telefilm
1,15 Informa 7
1,30 sporca, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Alcuni flash dell'anno che sta per finire attraverso i suoi protagonisti e gli avvenimenti

L'«abc» dei campioni e degli sconfitti

Castelferro «über alles», grigi sempre più in basso

La radiografia di un anno di sport in provincia attraverso i suoi protagonisti, l'agonismo, [illegible] tensioni, [illegible] gioia del successo e la rabbia delle sconfitte. Un anno attraverso l'«abc» degli avvenimenti. Uno per ogni lettera dell'alfabeto. Un résumé di quanto è accaduto in cinquantadue settimane di agonismo. Insomma, un bagaglio [illegible] ricordi, belli ma a volte pure traumatici, di cui fare tesoro [illegible] l'anno che verrà.

AU REVOIR, o più precisamente «addio» al trio grigio Banchelli, Bertotto e Battistini, pedatori di belle speranze partiti da Alessandria per approdare in squadre [illegible] rango superiore. Il primo è tornato a Firenze ed è già considerato [illegible] dei giovani più promettenti [illegible] campionato cadetto; gli altri due militano in A con l'Udinese. Un passato recente il loro, [illegible] che nella memoria dei tifosi è ormai diventato un ricordo lontano. Colpa delle solite preoccupazioni [illegible] metà campionato: la salvezza resta infatti appesa a un [illegible].

BAGARRE al termine del match tra Alessandria e Carrarese. L'episodio ha qualcosa [illegible] squisitamente [illegible]drogno: anziché la squadra avversaria nel mirino dei tifosi sono finiti gli stessi giocatori grigi. Primo fra tutti Serioli, reo d'un gestaccio rivolto ai [illegible] sostenitori. Il mondo (compreso quello sportivo) è bello perché vario.

C[illegible] DIEM, caro Paolo Camossi. L'atleta di spicco della regina di tutti gli sport ha messo a segno due exploit nel '93: la conquista del titolo tricolore juniores [illegible] salto triplo e il record italiano di categoria (metri 16,41) stabilito a San Sebastian durante gli Europei. Go[illegible] il [illegible]ento di gioia, ma anche guardare in avanti, oltre i 17 metri. Questo l'obiettivo del saltatore tortonese.

DEBACLE senza precedenti per [illegible] Derthona. La quarta [illegible] consecutiva è un primato per la nostra storia [illegible] calcio, [illegible] anche a livello mondiale è un'eccezione. Mai nessuna squadra era riuscita a cadere [illegible] pause dalla C1 alla Promozione.

ERBA di campioni. [illegible] meglio campioni in erba. Una bella sorpresa è venuta [illegible] Paolo Milanoli, alessandrino di nascita e vercellese d'adozione che ha conquistato i mondiali a squadre di spada. Ma pure Massimiliano Marcello, 17 anni, ha dimostrato di avere un futuro nel basket: è stato già [illegible] in Nazionale. Infine, Cristian Melis, corridore ciclista che ha collezionato 17 vittorie tra gli Esordienti: 9 su strada e 8 su pista e circuito. Complimenti.

FULL [illegible] per il judoka Luigi Guido, bloccato [illegible] sei mesi per un intervento chirurgico a una spalla. Per il novese il '93 non è stato un anno particolarmente fortunato. In ogni [illegible] è riuscito a conquistare il titolo italiano della categoria 95 kg e quello a squadre con il Centro sportivo carabinieri. E' giunto poi quinto agli Europei, aggiudicandosi infine due tornei internazionali di grande rilievo: il Città di Roma e il G.P. d'Italia. Lo stakanovismo nello sport fa miracoli.

Accanto, il Castelferro, campione d'Italia di tambass. Sopra, il judoka Luigi Guido. Sotto, da sinistra: il nuotatore casalese Bruno Zorzan, il ciclista Mauro Corino e il driver di Formula Tremila Andrea Gilardi

A sinistra, la gioia dei fans [illegible] Casale per la promozione dalla C2 alla C1: [illegible]ni cancellati con un colpo di spugna dal crack [illegible] Sergio Bocci. Sopra, il patron dei grigi Vitale, a destra [illegible] spadista Paolo [illegible]

GENTLEMAN al volante. Così viene considerato negli ambienti motoristici Italo Ferrara, il driver alessandrino che a 50 anni ha conquistato il titolo Promozione di gruppo [illegible] rallies nazionali. Un bel successo che [illegible] una [illegible] iniziata quando molti altri piloti appendeno il casco al chiodo.

HONORIS CAUSA. Renzo Sartorio, neo consigliere comunale e presidente Federcronometristi, è stato premiato dal Coni [illegible] la stella d'oro al merito sportivo. Un riconoscimento per la sua lunghissima attività nel mondo del cronometraggio sportivo. Più di così...

INFATICABILE nello sport e per lo sport. E' il caso del presidente del Coni Carlo Gandini: nonostante i tagli ai contributi ha fatto i salti mortali per accontentare tutte le federazioni. Infaticabile pure Pieri Bassano, anima e animatore del ciclismo di casa nostra [illegible] non solo).

LOVE STORY finita tra i grigi e Mazzola. Il figlio d'arte è stato silurato: storia che si ripete. Mazzola [illegible] è stato un buon equilibrista, come si converrebbe a un tecnico d.o.c. che si stabilisce nel capoluogo mandrogno. In pochi mesi ha praticamente disimparato tutto del calcio di terza serie. Merito delle «ripetizioni» impartite in città dai quasi 30 mila tecnici radunati di solito in congrega, bar, dopolavori e piazze.

MOTORSPORT. Anche Alessandria scopre di essere innamorata del rombo dei motori. La rassegna organizzata dall'eclettico Fabiano Vandone ne è la conferma. Tan[illegible] pubblico e moltissimo interesse per le vetture da competizione, in particolare per i mitici dragster, i bolidi dal muso lunghissimo e dalle enormi ruote posteriori a bassa pressione, che in frenata adottano il paracadute.

NEROSTELLATI senza più passato. Cancellati dopo 84 anni e sostituiti da un nuovo sodalizio che fatica a trovare una sua identità. L'obiettivo è la salvezza nel campionato Eccellenza. Povero vecchio «Natal Palli» quanto [illegible] caduto in basso.

OBIETTIVO: la promozione dopo le prime giornate di campionato. Ora i grigi sperano [illegible] agguantare la salvezza. Sempre di una [illegible] «play» [illegible] tratta: da off ad out. Ma dopo il gestaccio di Serioli e le vivaci proteste dei tifosi fuori dello stadio, c'è anche tanto bisogno di tanto fair-play.

POLITICA e sport vanno a braccetto, da quando quest'ultimo (grazie al calcio, ovviamente) è diventato la ter[illegible] industria del Bel Paese. Alessandria [illegible] fa [illegible] E quando gli amministratori «mettono il becco» anche l'agonismo parla in politichese. [illegible] balbetta. Aveva ragione lo scrittore austriaco Von Hofmannsthal quando scriveva che la politica è magia. Magia, sì, ma in gran parte opera di chiaroveggenti.

QUO VADIS? Ma dove va Carlo Alberto Mercandelli, che proprio ieri ha pr[illegible] il via in sella a una moto alla Parigi-Dakar-Parigi. Per il pilota casalese è la quinta partecipazio[illegible] al raid. Non ha mai avuto troppa fortuna nella gara extraeuropea, anche se in Africa si è già aggiudicato una competizione di notevole prestigio, il rally dei Faraoni. Auguri.

ROUTINE per [illegible] mamme della provincia. [illegible] ormai si attende il novello Rivera, [illegible] eroe capace di dividere l'Italia in due, con tanti pro e altrettanti contro. Ma nessuna è riuscita a partorirne uno. [illegible] se il '94 fosse l'[illegible] giusto?

S.O.S. è stato lanciato in estate Edoardo Vitale agli imprenditori locali. Un gruppo di industriali è accorso in soccorso del patron dei grigi, in testa a tutti Gino Amisano. Il re dei caschi non ha preteso quote societarie in cambio del contributo in danaro. Ma il primo aprile (l'accordo con Vitale scade il 31 [illegible] '94) l'ex numero uno di [illegible] Gentilini potrebbe cambiare idea e tornare ai vertici della società. Un bel pesce...

TILT. Questo è il rischio di molte società che da decenni bazzicano [illegible] mondo dell'agonismo. La scomparsa del glorioso Casale è il primo campanello d'allarme. Mancano dirigenti preparati, ma scarseggiano i contributi e gli sponsor. E' anche la giungla degli adempimenti fiscali non aiuta i sodalizi a sopravvivere.

UBER ALLES, [illegible] di sopra di tutti. Il Castelferro riesce a vincere il [illegible] secondo scudetto consecutivo di tamburello anche senza l'aiuto [illegible] uno spon[illegible]. Eroi di [illegible] pratica sportiva che sovente viene snobbata dai media.

VELOCITA': è la prerogativa di Mauro Corino, lo sprinter [illegible] V. C. Tortonese Serse Coppi che ha vinto il titolo regionale nell'inseguimento [illegible] pista nella prova del km con partenza da fermo. Detiene anche il record del Motovelodromo torinese. Peccato che abbia [illegible] mente di lasciare il ciclismo. Tra gli uomini veloci della provincia una citazione anche per Andrea Gilardi, pilota [illegible] Formula Tremila. Nonostante una [illegible] [illegible] troppo competitiva il driver mandrogno è riuscito a conquistare punti preziosi per la classifica dell'Europeo.

ZORZAN colpisce [illegible] [illegible] Bruno casalese [illegible] dimostrato di essere tra i nuotatori più in forma a livello nazionale: quinto con la staffetta dei [illegible] metri stile libero ai campionati europei e pure ai Mondiali, terzo agli assoluti italiani tanto nei 200 quanto [illegible] 400.

Piero Abrate

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, I retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA GST

❐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ____________

C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 29 Dicembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per realizzare negozi e uffici

Dodici miliardi all'autoporto

AOSTA. La giunta regionale ha deciso di utilizzare 12 miliardi per la creazione di nuovi posti di lavoro nell'area dell'ex autoporto di Pollein.

La ristrutturazione del complesso di edifici, uffici, parcheggi e servizi vari del punto [illegible] sosta e [illegible] sdoganamento dei Tir, oggi dismesso a seguito nei nuovi accordi europei; avverrà nell'ambito del progetto «Interreg», che è sostenuto dalla Cee e che coinvolge, in 34 altre iniziative, oltre alla Valle d'Aosta, anche il Piemonte, la Liguria e le regioni francesi Rhone-Alpes e Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Per le [illegible] 130 persone disoccupate dal primo gennaio scorso in conseguenza alla chiusura dell'autoporto è una buona notizia, però l'obiettivo dell'amministrazione regionale non è soltanto quello [illegible] creare [illegible] opportunità per i licenziati (molti adesso in cassa integrazione), ma [illegible] realizzare un «polo» commerciale e di servizi che dovrebbe portare [illegible] un incremento dei posti [illegible] lavoro rispetto ai precedenti.

Per riconvertire l'area dell'ex autoporto, che è di circa 180 mila metri quadrati, è stato messo a punto, con uno studio cominciato più [illegible] fa, un progetto, definito dagli amministratori valdostani «uno [illegible] più ambiziosi che la Valle abbia preparato sotto il profilo urbanistico, economico, strutturale, di salvaguardia occupazionale e ambientale».

Secondo il progetto l'ex-autoporto dovrà diventare una «porta» dell'Aosta moderna verso la Francia, la Svizzera e la pianura Padana. Vicino alla [illegible] carreggiata autostradale per il tunnel del Monte Bianco è prevista un'«area di scambio» [illegible] servizi, [illegible] un percorso chiamato «serpentone» tra i vari nuovi stabili, una «torre delle comunicazioni» e un «centro direzionale».

Le [illegible] coperte previste sono [illegible] 25 mila metri quadrati per il «serpentone», di 10 mila per il «centro direzionale» e di [illegible] mila metri quadrati per la «torre delle comunicazioni». Vi saranno ampi parcheggi, aree verdi e servizi di vario tipo, fra i quali un albergo a tre stelle.

Le attività ipotizzate sono un «ipermecato food» con 135 dipendenti, un «brico [illegible]» con [illegible] addetti, uno «sport [illegible]» 12, un «centro [illegible] mobile» (20 dipendenti), un «centro dell'elettrodomestico» (14), un centro auto (12), una stazione di rifornimento e uno snack-bar con 10 dipendenti.

E' prevista, inoltre, un'area per [illegible] sdoganamento [illegible] merci extra-Cee, con 8 posti di lavoro e uno «stoccaggio ricambi» con 30 addetti.

E' un progetto [illegible] ampio respiro che ha tratto origine da [illegible] serie concomitante di fattori: la caduta delle frontiere italo-francese, la realizzazione dell'autostrada per il tunnel del Monte Bianco e del [illegible] «collegamento» con la superstrada del Gran [illegible] Bernardo, [illegible] calo di attività produttive nella regione e la necessità di trovare in Valle nuove attività economiche. E, ancora, dalla disponibilità in posizione [illegible] strategica [illegible] una grande area.

Non resta che augurarsi che i tempi della trasformazione dell'ex-autoporto quale «ingresso» dell'Aosta moderna [illegible] siano così lunghi [illegible] vanificare tutte le lodevoli intenzioni.

Bruno [illegible]

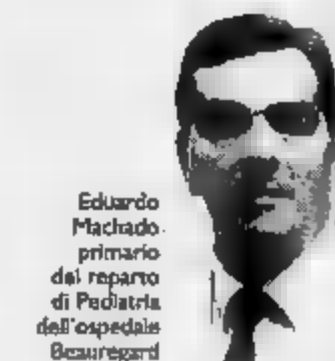
Commenti ai dati che pongono la regione al 1° posto per la qualità della vita

Aosta, un benessere fittizio

Tante licenze di libreria, [illegible] pochi lettori. La poca criminalità cruenta non esclude quella finanziaria
Il risparmio agevolato dalle sovvenzioni regionali. La ricchezza causa di separazioni tra coniugi

Il questore di Aosta Francesco Colucci

Giampietro Turcotti presidente dell'Associazione librai

Monsignor Ovidio Lari vescovo [illegible] Aosta

Eduardo Machado primario del reparto di Pediatria dell'ospedale Beauregard

AOSTA. Il capoluogo regionale [illegible] la «capitale del benessere» secondo [illegible] statistica de «Il Sole 24 Ore del lunedì». Ma le cifre non bastano a spiegare le ragioni [illegible] primato. Aosta risulta [illegible] il più basso numero [illegible] (18,3) di allievi per classe alle superiori. «Fattori di natura territoriale - spiega l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin - ci obbligano a mante[illegible] delle classi per un numero ridotto di studenti per assicurare la scolarità anche in condizioni disagevoli».

Meno positivo [illegible] piazzamento della regione riguardo al «tempo libero» per [illegible] quale Aosta risulta al 34° posto malgrado il maggior numero di librerie (16,21) ogni 100 mila abitanti.

«Per quanto riguarda gli spazi di spettacolo - dice ancora Louvin - stiamo facendo [illegible] sforzo per recuperare l'area dello Splendor. Per i giovani sono stati attivati progetti in Bassa Valle e ad Aosta, grazie anche alla disponibilità dei Comuni. Pensando al cinema, la Saison culturelle propone un cineforum di tutto rispetto. Bisogna, invece, riconoscere che per quanto riguarda le sale si [illegible] privilegia[illegible] strutture piccole nei Comuni penalizzando Aosta anche a causa delle difficoltà di carattere urbanistico».

Il dato riferito alle librerie [illegible] corrisponde - secondo il presidente dell'Associazione librai, Giampietro Turcotti - a una lettura diffusa. «Questo dato - spiega - si riferisce alle licenze commerciali, ma i valdostani [illegible] l'ultimo posto come lettori. Librerie vere e proprie ce ne sono poche in Valle dove gli anziani leggono ancora [illegible] mentre i giovani [illegible]no più propensi a seguire le mode [illegible] timidi al momento della scelta [illegible] testo».

Aosta [illegible] al primo posto anche per il basso indice di criminalità. «Ma - spiega il questore, Francesco Colucci - bisogna distinguere [illegible] criminalità cruenta (rapine, omicidi) e finanziaria [illegible] dei "colletti bianchi". In Valle magistratura [illegible] forze dell'ordine lavorano in accordo perfetto per assicurare la tranquillità dei cittadini. Questo [illegible] significa che si possa abbassare la guardia. L'assetto territoriale [illegible] incide sull'indice [illegible] criminalità mentre possono avere effetto deterrente le condanne che qui [illegible] più severe che altrove».

L'ultimo primato viene alla Valle dal più basso indice nazionale di mortalità infantile.

«E' un dato reale - dice il primario [illegible] pediatria, Eduardo Machado -. La nostra patologia neonatale è ad altissimo livello e considerato che sulla mortalità infantile incide per l'80 per cento quella perinatale, si spiega il primato valdostano che è indice [illegible] efficienza dei servizi».

I dati sull'andamento economico della regione che si pone al 5° posto per il risparmio, [illegible] 6° per [illegible] reddito pro-capite [illegible] al 7° per affari e lavoro paiono superati dai tempi. «I valdostani so[illegible] grandi risparmiatori - dice il [illegible] direttore [illegible] Banca d'Italia, Francesco Piccolo -, ma la tendenza sta cambiando. Finora le sovvenzioni regionali hanno garantito un benessere che frenava l'iniziativa privata. Ma la riduzione dei contributi regionali [illegible] crisi, arrivata anche qui, hanno già portato a [illegible] flessione del risparmio».

Tra i «mali» della regione: l'inflazione (del 6,3 per cento) superiore alla media nazionale e le separazioni tra i coniugi.

«I dati raccolti in preparazio[illegible] del Sinodo diocesano - dice [illegible] vescovo, Ovidio Lari - confermano questa realtà. Le cause [illegible] tante anche [illegible] è difficile entrare nella [illegible] della gente. Da un lato credo [illegible] ci sia sufficiente preparazione [illegible] matrimonio; manca spesso lo spirito [illegible] sacrificio. Il benessere materiale, inoltre, non coincide sem[illegible] quello spirituale. Il desiderio [illegible] guadagno lascia talvolta poco spazio [illegible] dialogo [illegible] cui il matrimonio vive».

Beatrice Mosca

I testimoni della rapina al supermercato «Despar» di Pont-St-Martin sono stati interrogati dalla polizia

«Continuavo a guardare quella rivoltella»

Un bandito era armato e ha portato via 10 milioni e mezzo

Le casse del supermercato «Despar» di Pont-Saint-Martin assaltate lunedì sera da [illegible] rapinatore

PONT-ST-MARTIN. «E' una rapina, datemi i soldi, non sto scherzando». Poche parole, con accento del Nord Italia, forse del vicino Canavese. E in pu[illegible] per dimostrare che «non [illegible] uno scherzo», una rivoltella, con ogni probabilità una «Magnum». Così ha agito il rapinatore che lunedì sera ha vuotato le casse del supermercato «Despar» [illegible] Pont-St-Martin, fino [illegible] poco tempo fa appartenente alla catena della «Standa». L'ammontare della rapina: 10 milioni [illegible] mezzo, soltanto una parte dell'incasso della giornata, perchè il resto era già stato depositato.

Ieri mattina nel supermercato tutto sembrava tornato alla normalità, anche se qualche dipendente era ancora turbato per l'accaduto. Il rapinatore [illegible] spinto all'interno del «Despar» l'addetto alla macelleria che stava andando [illegible]. Pochi passi, [illegible] la pistola puntata, verso l'ufficio della direzione, alle spalle delle cassiere. Una delle 6 dipendenti ha consegnato i soldi. «Il rapinatore era molto agitato, nervoso - [illegible]conta Margherita Cipriano, 51 [illegible]ni, di Quincinetto -. E' stato il particolare più preoccupante. E poi agitava quella rivoltella, continuavo a guardarla».

Quando il rapinatore [illegible] uscito, con il volto coperto da sciarpa e berretto, il complice [illegible] guida dell'auto è partito a forte velocità, dirigendosi verso la vicina statale 26 e poi, con ogni probabilità, verso Ivrea. Una delle impiegate è uscita dal «Despar», annotando i numeri [illegible] targa della «Tipo» grigia, targa originale, rubata [illegible] Chivasso qualche giorno prima. E' un particolare importante, sul quale stanno lavorando gli uomini del commissariato di Ivrea [illegible] quelli della polstrada di Pont-St-Martin. Gli agenti sembra che abbiano già qualche sospetto verso una persona [illegible] Ivrea.

L'auto non [illegible] ancora stata trovata, forse i rapinatori l'hanno nascosta oppure [illegible] riusciti a raggiungere Ivrea e hanno fatto perdere le loro tracce poi nel traffico cittadino. Da Pont-St-Martin potevano scegliere fra due vie di fuga: la vicina autostrada (di fronte al casello c'è [illegible] caserma della polizia); oppure la statale 26, dalla quale potevano poi deviare verso le strade secondarie di Tavagnasco oppure di Borgofranco, raggiungendo Ivrea [illegible] Biella.

Dal «Despar» è partita una telefonata al «113». Ha risposto il commissariato [illegible] Ivrea che ha subito dirottato la chiamata alla stradale di Pont-St-Martin. Una pattuglia, in servizio nel centro del paese, [illegible] partita a sirene spiegate verso il supermercato. Pochi attimi di ritardo e i rapinatori sarebbero stati presi. Dalla [illegible] Pont-Saint-Martin sono poi uscite tutte le auto disponibili, alla ricerca della «Tipo», mentre da Ivrea altri agenti hanno percorso la statale e le strade secondarie. Ma [illegible] rapinatori [illegible] traccia. Gli agenti hanno interrogato a lungo i sei dipendenti presenti al momento della rapina di Pont-Saint-Martin. Sono stati ricostruiti gli attimi dell'ingres[illegible] al «Despar» del rapinatore, commessi e [illegible] hanno descritto i particolari dell'abbigliamento indossato dall'uomo: giubbotto grigio, sciarpa, berretto, altezza un [illegible] età di circa 40 [illegible].

[illegible] Sergi

Aumentano le richieste di «bonifica» di case e uffici per sfuggire alle registrazioni indesiderate

Scoppia la sindrome politica da microspia

Un microfono nell'ufficio di Rollandin fu trovato e rimosso

AOSTA. Caccia alla microspia. La fanno i politici che sospettano di [illegible] «controllati» [illegible] magistratura oppure da avver[illegible] (di partito [illegible] non), [illegible] l'aiu[illegible] di investigatori privati specializzati [illegible] «intercettazioni ambientali»; vi [illegible] costretta la polizia giudiziaria, che cerca la «cimice» piazzata nell'ufficio dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e mai ritrovata.

E' stata proprio l'inchiesta sul politico unionista ad attirare l'attenzione di chi [illegible] sente «a rischio» sulle «investigazioni elettroniche». Otto mesi di conversazioni [illegible] Rollandin sono stati carpiti da un circuito stampato grande [illegible] un quadrattino di [illegible] tavoletta di cioccolato: [illegible] stato nascosto in una presa di corrente, in modo da poter ricevere alimentazione elettrica continua. Sarebbe stato scoperto quasi per [illegible]so, non si sa [illegible] attraverso una «bonifica» commissionata dall'ex presidente a un investigatore privato oppure durante le riparazioni per un guasto alla presa [illegible] corrente. Una sola certezza: quando la polizia giudiziaria ha perquisito l'ufficio di Rollandin (il giorno dell'arresto), la «cimice» non c'era più. [illegible] l'ex presidente [illegible] ha detto dove potesse [illegible]

La microspia nell'ufficio di Rollandin ha [illegible] la «psicosi da intercettazione». Dopo l'arresto dell'ex presidente, sono aumentate le richieste di «bonifica» [illegible] uffici da parte dei politici. «Ne ho fatte quattro o cinque e non ho trovato nulla» dice Giuseppe Pistritto, titolare dell'agenzia di investigazione Arcip di Aosta. I nomi? «La riservatezza [illegible] parte della nostra professione» sfuma sorridendo Pistritto.

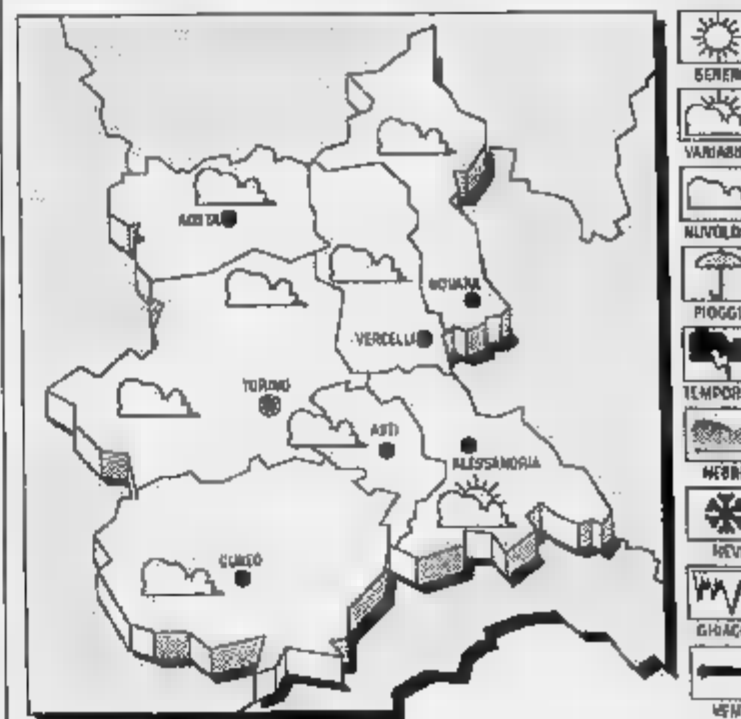
In Valle ci sono un paio [illegible] investigatori che [illegible] solito fanno lavori [illegible] «bonifica»; sovente i lavori di questo tipo vengono affidati anche ad agenzie di Torino. Ad alimentare la «sindrome da intercettazione ambientale» ci sono le voci secondo cui nelle valigette degli investigatori privati piemontesi in trasferta lavorativa ad Aosta [illegible] ci sarebbero soltanto attrezzature elettroniche per la «bonifica»: qualcuno avrebbe anche ricevuto l'incarico di sistemare microspie negli uffici di esponenti politici. «Intercettazioni telefoniche e ambientali possono [illegible] disposte soltanto dal[illegible] magistratura. Se fosse [illegible] che qualcun altro le ha sistemate, avrebbe commesso un reato» spiega ancora Pistritto.

Questo [illegible] basta, però, a tranquillizzare i potenziali «intercettati», che continuano a [illegible] «bonifiche» nei loro uffici. Nemmeno la magistratura ha i mezzi e gli specialisti per installare i microfoni: [illegible] costretta ad affittare strumenti e manodopera [illegible] investigatori privati. Persino i giudici di «Mani pulite» hanno dovuto ri[illegible] ai «privati» e anche loro si sono rivolti [illegible] un'agenzia di Torino.

[c. lau.]

«Cimici» previste [illegible] dalla legge

Microfoni e telecamere grandi [illegible] capocchie di spillo, [illegible] poter nascondere ovunque, [illegible] spese d'acquisto accessibili a molti. Soltanto la magistratura, però, può autorizzare le intercettazioni telefoniche e ambientali; per sistemare le microspie, la polizia giudiziaria è autorizzata anche [illegible] commettere reati come la violazione [illegible] domicilio, i danneggiamenti (rompere un vetro [illegible] una finestra per entrare in una casa) oppure la simulazione [illegible] furto.

Non tutti gli apparecchi per le intercettazioni possono essere «bonificati»: ci [illegible] circuiti stampati che possono essere installati anche lontano dagli ambienti [illegible] «controllare» [illegible] che sono impossibili da scoprire.

[illegible] LE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, a carattere nevoso [illegible]lle zone alpine.
[illegible] aumento.
VENTI. Deboli variabili
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso, con precipitazioni sulle [illegible] alpine, nevose sopra i 1500 metri.

[illegible] AD AOSTA
Max: 4; min: -7; media: -1

UN ANNO FA
Max: 0; min: -7; media: -3

[illegible]
Torino 6; Cuneo 7; Alessandria 6; Asti 6; Novara 5; Vercelli 6

Le richieste di partecipazione ai concorsi sono quasi 2 mila per 91 posti

Un lavoro ogni 20 domande

Le ultime documentazioni dovranno essere spedite entro il 31 dicembre. Il gran numero di potenziali concorrenti dovuto alla crisi nazionale in tutti i settori dell'occupazione

AOSTA. Quasi 2 mila domande per 91 posti di lavoro. E' la situazione della Valle d'Aosta per quattro concorsi dell'amministrazione regionale. Il primo (per il quale sono già scaduti i termini di presentazione delle domande il 26 novembre) è quello da geometra, che prevede 22 assunzioni: le domande [illegible] state 180, [illegible] numero relativamente basso rispetto agli altri.

Il 24 dicembre sono scaduti i termini per le domande di altri due bandi. Il primo è per 28 posti di «segretario», il secondo per 14 posti di ragioniere. Le domande che sono state portate all'ufficio personale oppure che sono già arrivate per posta sono 890. Gli addetti dell'ufficio dicono però che «prevedibilmente nei prossimi giorni ne arriveranno ancora, quelle spedite per posta all'ultimo giorno e per le quali farà fede il timbro dell'ufficio postale».

Non saranno un'enormità, ma porteranno abbondantemente sopra quota 900 il numero dei candidati. Sempre gli impiegati dell'ufficio personale fanno rilevare che le domande per [illegible] da geometra sono [illegible] relativamente poche perché è richiesto un titolo specifico. Per gli altri due concorsi vanno bene tutti i diplomi di scuola superiore e anche quelli di qualifica (tre anni dopo le medie) rilasciati dagli istituti professionali regionali (soltanto nelle specializzazioni non industriali, uno di tipo contabile-amministrativo).

Questa teoria non spiega, comunque, il numero [illegible] alto [illegible] domande. Un motivo potrebbe [illegible] la situazione di crisi occupazionale che c'è anche in Valle d'Aosta. Molto elevato anche il numero delle domande per il concorso da «coadiutore», per il quale è sufficiente [illegible] diploma di terza media. La scadenza è fissata al 31 dicembre, ma sono già state consegnate o spedite per posta, sempre all'ufficio personale, quasi 700 domande. Considerato che c'è tempo fino a venerdì 31, ecco che non si è così lontani dal numero di 2 mila candidati.

Si tratta di un rapporto di circa 20 domande per ogni posto, un livello che fino a qualche anno fa era impensabile in Valle d'Aosta, dove si registrava un rapporto di uno a sei o uno a sette. Un'avvisaglia della difficoltà [illegible]nte della situazione dell'occupazione si era già avuta nel mese di settembre, quando vi era stata la prova di fran[illegible] che deve essere superata da chi vuole insegnare in Valle d'Aosta, in tutti gli ordini di istruzione dalle materne alle superiori.

I candidati sono stati più di 800, un numero che ha costretto gli uffici scolastici a «bloccare» due scuole [illegible] poi [illegible] formare ben undici sottocommissioni con [illegible] insegnanti [illegible] un presidente impegnati nelle prove orali. Gli esperti del mondo del lavoro dicono che non tutti i candidati ai concorsi regionali sono disoccupati e che, anzi, per i concorsi da «segretario» [illegible] da «ragioniere» (classificati al «settimo livello») hanno fatto domanda anche molti dipendenti regionali già di ruolo o di livello inferiore, che tentano così [illegible] «salto di qualità». E' un'altra spiegazione che si aggiunge [illegible] quella più generale della crisi del mercato [illegible] lavoro, per il quale nemmeno l'«isola [illegible] felice» della Valle d'Aosta può fare eccezione.

Bruno Baschiera

I concorsi

QUALIFICA	SCADENZA	POSTI	DOMANDE PRESENTATE
GEOMETRA	26/11	22	180
SECRETARIO	24/12	28	890 (*)
RAGIONIERE	24/12	14	
COADIUTORE	31/12	27	700 (*)

(*) in completamento

Il palazzo regionale

Le mosse di Marguerettaz dopo le ultime defezioni

La dc valdostana si conta e aspetta Martinazzoli

AOSTA. Oggi Rudi Marguerettaz è a Roma. Il segretario regionale democristiano è stato scelto da Mino Martinazzoli con altre 19 persone in tutta Italia per rimettere insieme le differenti anime della dc allo scopo di farle convergere verso un nuovo soggetto politico di nome partito popolare. Scopo del viaggio è fa[illegible] il resoconto della situazione valdostana al segretario nazionale. Dal partito, dopo [illegible] congresso di aprile vinto da «cambiare con noi», se ne sono andati in molti. Le sedi sono vuote, l'organizzazione è saltata.

«Ma noi - dice Marguerettaz - intendiamo andare avanti. E lo dimostreremo a metà gennaio, quando per prepararci all'assise romana del 18 gennaio [illegible] segnerà la nascita della nuova formazione politica dei cattolici italiani, ci raduneremo per decidere cosa fare». Marguerettaz lavora a quell'obiettivo «costituente» con gli amici che formavano la vecchia direzione regionale dc. Il suo primo impegno è di rimettere insieme i cocci. «Intendiamo fare una grande assemblea, chiamare a raccolta coloro che ancora si ritrovano nel pensiero e negli ideali di don Sturzo per vedere cosa fare».

Cioè per andare verso il partito popolare [illegible] Martinazzoli. «Non è detto - aggiunge Marguerettaz - anche se è l'ipotesi più probabile. Martinazzoli adesso finalmente si muove bene, ha fatto una scelta giusta nel dare il benservito alla vecchia nomenklatura [illegible] nello scegliere per il rinnovamento facce nuove; ha fatto bene a dare territorialità alle scelte, ma ha avuto anche il torto di perdere troppo tempo. Sarà comunque la gente valdostana che accetterà il nostro invito all'incontro a decidere quale scelta fare. Abbiamo davanti tre possibilità: seguire Martinazzoli; fare dell'attuale segretario nazionale e del soggetto politico che nascerà un punto di riferimento con il quale, in forma autonoma, federarci e collaborare; oppure ancora, dare vita a una forza politica tutta locale. Vedremo».

Richiamerete anche le pecorelle smarrite? Quegli ex democristiani che [illegible] hanno cercato rifugio altrove, «in soccorso [illegible] vincitori secondo la migliore tradizione italiana»? Marguerettaz [illegible] chiude la porta a nessuno. «Abbiamo più volte ribadito - dice - che chi è andato via ha sbagliato. Con il partito in difficoltà [illegible] era il momento di disaggregare, ma di aggregare. Come non era il momento di dare vita a nuove formazioni politiche [illegible] un panorama già troppo frammentato. Meno che meno si sentiva la necessità che ex dc andassero a rafforzare l'uv (Rini) e la federazione autonomista (Lanièce). Per noi non è così che si rafforza la democrazia. Così si fanno solo scelte di tornaconto personale».

Alessandro Camera

[illegible]omine, lit[illegible] tra partiti

AOSTA. Nella maggioranza regionale la vicenda delle nomine ai posti di sottogoverno ha creato tensioni. Lo scontro tra i verdi e l'uv, poi Domenico Parisi di «Verso l'alleanza del progresso» che critica il comportamento della coalizione. Parisi contesta l'elezione di Giovanni D'Argenio nel consiglio di amministrazione della società traforo G.S. Bernardo. «Avevamo concordato con la maggioranza - dice Parisi - la [illegible] di Michele Regano, proposto da "Verso l'alleanza del progresso". Dell'accordo si era fatto garante il capogruppo [illegible] Perrin. [illegible] patto non è stato rispettato».

A «fare lo squallido giochetto trasformista del sottobanco - dice Parisi - sono stati gli stessi dirigenti della Federazione autonomista che predicano il rinnovamento. E' un modo di fare politica che respingiamo con forza». «Verso l'allenza [illegible] progresso» non esce dalla maggioranza. «Non si fa politica per [illegible] posto in più - dice Parisi -. [illegible] rimane per cambiare metodo e per denunciare l'accaduto come primo sintomo di poca compattezza della maggioranza». [a. c.]

[illegible] DALLA [illegible]

AOSTA

E' morto il giornalista Lorenzo Levrone

Lutto nel mondo dell'informazione. E' morto ieri a Tavagnasco (Torino) Lorenzo Levrone, 52 anni. Nato ad Aosta e pubblicista dal 1979, collaborava al bisettimanale «La Sentinella del Canavese» e seguiva in particolare gli avvenimenti della Bassa Valle. Da tempo [illegible] sofferente di cuore. Lascia la moglie e un figlio di 17 [illegible].

[illegible]

Cade con gli sci, soccorso dall'elicottero

Alberto Zanotti, 19 anni, di Alessandria, è stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile sulle piste di Champoluc dove è caduto con gli sci battendo la schiena. Guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Due feriti in uno scontro all'incrocio

Incidente stradale lunedì alle 15 in via Parigi, all'incrocio con via Montmayeur. Sono rimasti feriti in modo lieve Katia Mazzocco, 21 anni, [illegible] Quart, [illegible] Augusto Balestro, 60, di Rivalta di Torino.

GIGNOD

Auto distrutta da un incendio

I vigili del fuoco ieri pomeriggio [illegible] intervenuti [illegible] Gignod dove una Mercedes con targa svizzera di proprietà di uno slavo ha preso fuoco. L'auto [illegible] stata completamente distrutta.

COGNE

Una conferenza sul turismo

«Nascita del turismo in Valle d'Aosta» è il tema di una conferenza di Marco Cuaz prevista stasera alle 21 nel municipio di Cogne.

SAINT-OYEN

Fiaccolata sulla pista [illegible] Flassin

L'Apt del Gran San Bernardo ha organizzato per stasera alle 21,30 una fiaccolata sugli sci nella pista di Flassin.

Un uomo ha esploso colpi di fucile dal terrazzo di casa sua

Spara per festeggiare il '94 Denunciato dalla polizia

AOSTA. Ha deciso di festeggia[illegible] il Capodanno con quattro giorni di anticipo e, [illegible] il fucile da caccia, si è messo a sparare dal balcone di casa sua. Francesco Sorbara, [illegible] anni, residente in via Amato Berthet ad Aosta, è stato denunciato dalla polizia per esplosioni di arma da fuoco, per ubriachezza e perché il su[illegible] fucile non era stato denunciato alla questura di Aosta. Gli agenti hanno sequestrato l'arma e 12 bossoli.

Lunedì verso le 22 alcuni abitanti [illegible] via Berthet, allarmati da alcuni spari, hanno chiamato il «113». Una «volante» [illegible] alcuni agenti della squadra mobile sono andati sul posto; l'auto si è avvicinata a fari spenti. Gli agenti si sono appostati e hanno visto da un bal[illegible] Sorbara che sparava due colpi; dopo [illegible] breve pausa ne sono stati esplosi altri due. Quando hanno individuato l'appartamento dal quale provenivano gli spari, gli uomini della «volante» [illegible] della mobile sono intervenuti.

Ma Sorbara ha fatto in tempo a nascondere fucile e bossoli. L'uomo ha finto di stupirsi quando la polizia gli ha detto che qualcuno stava sparando dal [illegible] balcone. Altrettanto hanno fatto la moglie e i figli. La polizia ha perquisito l'alloggio e ha trovato il fucile dietro un armadio, oltre a 12 bossoli tra la spazzatura che secondo gli inquirenti erano stati utilizzati poco prima. Sorbara ha poi confessato: «Volevo festeggiare [illegible] Capodanno con un po' di anticipo». Gli agenti gli hanno ritirato il porto d'armi e segnale[illegible] la vicenda al Comitato regionale caccia. «Non è più affidabile - dicono in questura -, è meglio che non abbia un'arma [illegible] disposizione». [m. t. z.]

ORDINANZA

Vietati i mortaretti

Il sindaco [illegible] Aosta, Giulio Fiou, il 23 dicembre ha fatto un'ordinanza per vietare l'esplosione di mortaretti, botti [illegible] polvere da sparo durante le festività natalizie e di Capodanno. Il divieto riguarda tutto il territorio del Comune di Aosta. I vigili urbani hanno ricevuto dall'amministrazione comunale l'incarico di far osservare il provvedimento. L'ordinanza di Fiou è stata decisa in base a un articolo del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, che impone il «divieto, senza licenza dell'autorità locale di Ps di sparare armi da fuoco, lanciare razzi, accendere fuochi d'artificio, innalzare aerostati [illegible] fiamme, mortaretti o simili, o in genere fare esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze, o lungo una via pubblica o in direzione di essa». Per chi verrà sorpreso a non osservare l'ordinanza del sindaco è prevista una contravvenzione.

Tentativi di truffa

Falsi esattori dell'Enel in azione

AOSTA. L'Enel di Aosta ha avuto in questi giorni alcune segnalazioni di tentate truffe a pensionati da parte di falsi dipendenti dell'ente.

Le zone della città in cui sono avvenuti gli espisodi sono via Abbé Gorret e via Boson. Persone finora non identificate han[illegible] chiesto denaro con scuse banali, a volte mostrando documenti falsi. In alcuni casi [illegible] state chieste piccole somme [illegible] denaro a titolo di conguaglio; i ladri, con questa scusa, sarebbero entrati nell'appartamento per rubare soldi e oggetti preziosi.

Per questa ragione, l'Enel ribadisce che nessun dipendente dell'Ente può ritirare o [illegible]gnare denaro a domicilio. I dipendenti dell'Enel hanno sempre una tessera [illegible] riconoscimento.

Le persone che dovessero subire un tentativo di truffa di questo genere possono rivolgersi, per chiedere l'intervento delle forze dell'ordine, [illegible] «113» della polizia o al «112» dei carabinieri.

Trattative [illegible] Roma

E' vicino l'accordo per la Cogne

AOSTA. E' quasi raggiunto l'accordo per la privatizzazione della Cogne acciai speciali srl. Ieri a Roma si è riunita l'assemblea della Cogne spa. I rappresentanti della società, che continueranno la riunione oggi, stanno esaminando le proposte avanzate dal gruppo ticinese Marzorati per l'acquisto dello stabilimento siderurgico di Aosta. Le trattative, alle quali partecipa il liquidatore dell'Ilva (unico azionista della Cogne) Brugger, sono quasi terminate e domani l'assemblea deciderà se accettare le proposte della Marzorati.

Se tutto andrà per il meglio, è possibile che il gruppo svizzero assuma la gestione della Cogne acciai speciali già a partire dal primo gennaio 1994. E' pronto un piano di rilancio della società, che prevede il rilancio dell'azienda tenendo presente l'accordo sottoscritto a novembre con la Regione Valle d'Aosta che prevede l'impiego di 800 persone [illegible] l'adozione degli ammortizzatori sociali per altre 400.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

Le denunce di illeciti non sono intimidazioni

Il comunicato stampa delle [illegible]ganizzazioni sindacali Cgil, Savt, Uil concernente [illegible] particolare aspetto gestionale del personale non medico dell'Usl, riportato su La Stampa del 24 dicembre, merita un breve commento.

Il fatto.

Nel corso del mese di ottobre si so[illegible] registrate, in capo a 72 dipendenti Usl, oltre 600 ore (ivi comprese quelle motivate da certificazioni mediche assolutamente irregolari) di assenze ingiustificate [illegible] non giustificabili ai sensi di legge e delle disposizioni di servizio. Di qui il provvedimento assunto dall'Ufficio personale di operare le relative trattenute.

I signori Claudio Nicco, Ennio Centomo, Marco Brigantino (i protagonisti sindacali dell'incontro con l'amministratore dell'Usl e promotori - e autori? - di comunicati ritualmente anonimi), hanno preteso di risolvere il problema posto da una simile situazione - proiettato nel futuro - in modo molto semplice: sottraendo, cioè, al responsabile del servizio il controllo dei comportamenti su riferiti e annullando quello già effettuato.

Motivazione a me sufficiente (non [illegible] - ripeto - un loro obbligato interlocutore) per non prolungare oltre l'ascolt[illegible] delle eccelse argomentazioni [illegible] questi agitati esponenti del sindacal-pensiero, oltretutto démodé (gli Anni 60 sono ormai lontani); e idoneo - per contro - a ben connotare il senso di responsabilità che ispira simili interventi animati da risibili pretese censorie.

E ci vuole la fantasia dei signori Nicco, Centomo e Brigantino per pretendere di contrabbandare per intimidazioni le prospettate denunce di fatti o comportamenti illeciti: che, con meno immaginazione, e più realisticamente, dovrebbero intendersi quali sono, semplici anticipazioni.

Stefano Laugeri, Aosta

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre, [illegible] ad Aosta. Gli scritti (massimo 20 righe dattiloscritte) devono contenere recapito e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verres
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Sabato 1 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St.-Martin [illegible] Corleans; *Fina* via Carrel, [illegible], corso Ivrea, *IP*, via P. S. Bernardo, *Esso*, viale F. Chabod, *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *IP*; **Charvensod:** *Agip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Châtillon:** *Esso*, **Donnas** *Monteshell*, **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *IP*, **Montjovet:** *Fina* (SS. 26), **Pont-St[illegible]n:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*, **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà), **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* (viale Piemonte), **Verrès:** *Agip* (SS 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362 260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61 357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Mattia Tomis; Sim[illegible] Chanoux; Andrea Rocco; Cesare Rey.
Matrimoni. Peter Golding [illegible] Tracey Burdick.
Morti. Callisto Sage, 87 anni, pensio[illegible] Aosta; Ignazio Bellia, 87 anni, pensionato, Aosta; Maria Lillaz, 92 anni, pensionata, Quart; Damiana Flore, 47 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Fristachi, 81 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Brissogne. Due miliardi [illegible] milioni sono stati stanziati dalla giunta regionale per realizzare la discarica annessa all'unico centro regionale [illegible] rifiuti solidi urbani, nel Comune di Brissogne.
Morgex. Si riunisce oggi alle 20,30 [illegible] Consiglio comunale di Morgex. Tra gli argomenti esaminati le modifiche alla pianta organica, l'esame del progetto [illegible] opere [illegible] difesa dall'autostrada per l'abitato di Dailley e le determinazioni in merito alla viabilità sulla strada statale 26.
Saint-Nicolas. Consiglio comunale a Saint-Nicolas questa sera alle 20. Sarà discussa la delega alla Comunità montana Grand Paradis per i soggiorni marini per anziani [illegible] per i centri estivi diurni per i bambini. Il Consiglio dovrà inoltre esprimere il parere in merito [illegible] Piano territoriale paesistico.

GLI [illegible]

GRESSONEY

Fiaccole e musica

Appuntamento con il canto e la musica d'organo questa sera alle 1[illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Gressoney-Saint-Jean (l'organizzazione è dell'azienda di promozione turistica). Alle [illegible] a La Trinité è in programma la tradizionale fiaccolata [illegible] i maestri di sci, che scenderanno dalle piste di Punta Jolanda.

VALTOURNENCHE

Festa sulla [illegible]

La scuola di sci di Valtournenche, con lo sci club e l'Apt Monte Cervino, ha organizzato per stasera una fiaccolata sulle piste, con distribuzione gratuita di vin brulé e cioccolata calda. I partecipanti partiranno alle 21,15 dalla frazione Brengaz e arriveranno nel centro del [illegible].

[illegible]

Regione, il bilancio di un anno

Il presidente della Giunta regionale Dino Viérin e del Consiglio Francesco Stévenin saranno oggi alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, per la tradizionale conferenza di fine anno. Saranno illustrate le principali attività svolte dalla Regione nel 1993.

COURMAYEUR

Incontri d'autore

[illegible] Comune di Courmayeur e l'Apt Monte Bianco hanno organizzato i consueti «Incontri d'autore», conferenze alle quali partecipano personaggi di primo piano della cultura, dell'arte e dello spettacolo. Oggi alle 18, nel palazzo dei congressi, ci saranno Laura e Giorgio Aliprandi, che parleranno sul tema: «Monte Bianco nell'antica cartografia».

GRESSAN

Le antiche attività artigianali

La Pro loco di Gressan, [illegible]n l'amministrazione comunale e l'Apt, ha organizzato una manifestazione dal titolo: «Rencontro i piè di Gargantuà». Dalle 15 è in programma una passeggiata fra il borgo di Moline, dove ci saranno attività artigianali incentrate sulla lavorazione di pietra, legno e cuoio.

Mario Vevey, veterinario di La Salle, ha ripreso il distacco di neve

Testimone della valanga

«Volevo fotografare il paesaggio, poi mi [illegible] accorto di quello che succedeva»
Sommersa la strada (già chiusa) fra le frazioni Lavancher e Dailley di Morgex

LA SALLE. Una giornata [illegible] solo, [illegible] bel paesaggio, la voglia di scattare una foto. L'eccezionale sequenza di immagini che ritraggono la caduta di una valanga a Morgex è nata [illegible]sì, per ca[illegible]. Mario Vevey, 30 anni, veterinario di La Salle, era uscito [illegible] casa la mattina [illegible] Santo Stefano per una visita. Intorno a mezzogiorno si [illegible] fermato su una piazzola dietro il municipio, attratto da una splendida vista sulla valle imbiancata [illegible] recenti nevicate. Con sé aveva una macchi[illegible] fotografica appena acquista[illegible] e ancora quattro scatti.

«Ho fatto la prima foto - racconta Vevey - poi ho visto la valanga nell'obiettivo e ho continuato a scattare». Nella prima immagine non si vede ancora nulla di anomalo. Poi un fumo bianco (il cosiddetto soffio) che taglia la montagna sulla sinistra orografica della Dora. Nelle fotografie successive il soffio au[illegible] fino a raggiungere il ver[illegible] opposto della vallata per una lunghezza di oltre due chilometri.

Una [illegible]na impressionante che rende l'idea della forza e della capacità distruttiva di [illegible] valanga. Scatta l'allarme e subito si teme il peggio: sulla strada sommersa dalla neve, tra le frazioni Lavancher e Dailley di Morgex, c'era un fuoristrada. Le squadre di soccorso liberano il mezzo. Lo aveva posteggiato lì un cacciatore di cinghiali che stava partecipando a una battuta.

La valanga si [illegible] staccata [illegible] il Mont Cormet [illegible] la Teste Drumiana, a oltre duemila metri di altitudine. La strada comunale tra le due frazioni era stata chiusa al traffico [illegible] sindaco già [illegible] dicembre proprio per il pericolo di distacchi di neve, frequenti in quella [illegible] dopo nevicate abbondanti. [illegible] della valanga ha raggiunto anche la vicina statale 26, percorsa in quel momento soprattutto dalle auto degli sciatori diretti a Courmayeur e La Thuile. Il traffico è stato rallentato, ma non ci sono stati incidenti. [s. man.]

Pannello informa-sciatori

Al casello autostradale di Châtillon

CHATILLON. Tra pochi giorni [illegible] potrà sapere quanta neve c'è a Cervinia senza scendere [illegible]l'auto ferma a Châtillon. La Comunità montana Monte Cervino, in collaborazione con la «Sport e promozione» della Cervino spa, ha installato un grande tabellone luminoso all'area di servizio autostradale di Châtillon, vicino allo chalet [illegible] proprietà della Comunità montana. Servirà a informare in tempo reale, 24 [illegible] 24, i turisti sulla situazione delle località invernali della Comunità Monte Cervino.

Per assicurare il servizio [illegible] stato necessario un collegamento via computer fra le sette società che gestiscono gli impianti [illegible] risalita di Cervinia, Valtournenche, La Magdeleine, Torgnon, Chamois e Col de Joux. Gli uffici turistici della vallata compileranno ogni giorno moduli con i dati sulle [illegible]dizioni delle piste, tipo e quantità di neve, numero di impianti in funzione, situazione viabile nella vallata [illegible] dati meteorologici completi e le informazioni potranno essere lette sul tabellone. Così ogni turista, restando comodamente seduto sulla sua auto, potrà sapere nell'area di servizio di Châtillon qual'è la località in grado di meglio soddisfare le sue esigenze.

Il tabellone funzionerà [illegible] una [illegible]na; fra un paio di giorni i tecnici completeranno i collegamenti. Dalle 7 gli addetti delle stazioni sciistiche trasmetteranno le informazioni utili al turista. Il display sarà poi aggiornato alle 16, quando da Cervinia arriveranno i dati meteorologici. Inoltre un'impiegata sarà disponibile dalle 7 per ulteriori informazioni nei giorni festivi [illegible] ogni sabato e domenica. Il tabellone [illegible] costato circa 40 milioni, ai quali vanno aggiunti altri 3 milioni per i collegamenti. La gestione del servizio costerà circa 100 mila lire al giorno. Le spese [illegible] ripartite fra le sette società che gestiscono gli impianti in proporzione alle loro dimensioni. Il pannello funzionerà per tutta la stagione invernale [illegible] il [illegible] utilizzo potrà forse [illegible] prolungato anche alla stagione estiva. [s. sar.]

I tre momenti della valanga caduta domenica intorno a mezzogiorno a Morgex e fotografata dal veterinario Mario Vevey. In alto, la valle un istante prima del distacco di neve. Nell'immagine a sinistra si comincia a vedere il «soffio» sulle pendici della Testa Drumiana. Sopra, il «soffio» ha raggiunto Morgex fino al versante opposto della vallata.

Interpellanza di un deputato di Casale

Comunisti contro la ruota della vita

La culla dei trovatelli dietro il portone del convento di Aosta [illegible]

AOSTA. La ruota della vita, ideata a Casale e realizzata per la prima volta ad Aosta? «Una trovata politico-pubblicitaria contro [illegible] legge "194" sull'interruzione volontaria della gravidanza». Così la definisce Angelo Muzio, deputato casalese di Rifondazione comunista, spiegando che riproporrà un'interpellanza al governo, dopo quella presentata [illegible] fa quando la ruota della vita era stata annunciata a Casale.

«Si vuole tornare a pratiche di oscurantismo medievale - dice Muzio - per favorire espedienti che incoraggerebbero l'abbandono [illegible] neonati o la deresponsabilizzazione [illegible]ei genitori in presenza di una legge che pur già tutela la madre che ha partorito e consente l'abbandono del neonato con tutte le garanzie necessarie per sé e per il figlio».

Il deputato chiede al ministro dell'Interno «se non si ravvisino gli estremi di reato» e spiega che «con queste soluzioni arcaiche si vogliono risolvere problemi come la miseria, il disagio, la solitudine», invece di affrontare con interventi idonei nel campo sociale e sanitario.

La ruota della vita sarà inaugurata dal vescovo di Aosta Ovidio Lari il 6 gennaio. Ma fin dal giorno dell'annuncio dell'iniziativa si [illegible] susseguite prese di posizione in difesa e contro l'iniziativa [illegible] Movimento per la vita. Dall'accusa di ritorno al Medioevo all'accorata difesa da parte del capo della diocesi aostana: «La vita è un valore, difenderla è [illegible] segno di grande civiltà».

La culla è già stata sistemata dietro [illegible] portone del convento, in via Anfiteatro. Il peso [illegible] neonato azionerà una telecamera collegata a [illegible] video nell'infermeria, dove una persona sarà sempre pronta a intervenire. [t. f.]

Da ieri dopo 3 mesi

E' riaperta la strada per il paese

VALSAVARENCHE. Gli abitanti [illegible] Valsavarenche hanno ricevuto [illegible] gradito regalo per le feste di Natale. Da [illegible] strada regionale per il paese, gravemente danneggiata dall'alluvione del [illegible] settembre, [illegible] percorribile da qualsiasi tipo di veicolo. Tutte le frazioni, alcune delle quali sono state isolate per mesi, [illegible] raggiungibili dalle auto.

La strada per Valsavarenche è stata una delle più danneggiate della Valle dall'alluvione. Con la piena dell'autunno scorso, sono stati distrutti dalla forza del torrente Savara in piena quasi due chilometri della [illegible]gionale per il paese. Numerosi i ponti che durante l'alluvione sono stati asportati dall'acqua: quello di Eau Rousse (sul tor[illegible] Nampio), del villaggio Bois de Clin, di Dzonoin, Fonchey, Pessey e Donzel. Molti altri avevano subito gravi danni: quello di Mollère, Dovenod, quello «del Loup», Maisonnasse, di Vers le Bois, Créton, il ponte tra Bien e Creton, quello di Eau Rousse, di Pont e quello che porta al rifugio Vittorio Emanuele. La comunale per Créton era stata interrotta dall'acqua per circa 100 metri.

A distanza di tre mesi finisce, quindi, l'emergenza viabilità per gli abitanti di Valsavarenche e delle frazioni limitrofe. I lavori da eseguire sono, comunque, ancora molti. Tra questi, la ristrutturazione dei numerosi ponti danneggiati, ma soprattutto la sistemazione dell'alveo del torrente (in alcuni punti totalmente modificato dal disastroso evento di settembre), tuttora allo studio dell'amministrazione regionale. I tecnici dovranno studiare se saranno necessarie nuove arginature o se sia più consigliabile un altro tipo di intervento.

Nataleinsieme '93

Il programma della Comunità per i turisti

ETROUBLES. Si chiama «Nataleinsieme 1993» ed è il programma che l'Apt [illegible] Gran San Bernardo ha realizzato per garantire l'intrattenimento ai turisti che hanno scelto questa località come meta delle loro va[illegible] natalizie. Luca Brunod, vicepresidente della neonata azienda di promozione turistica, precisa: «A dire il vero non è tanto l'Apt che ha realizzato le attività [illegible] calendario, quanto l'associazione locale delle Pro loco, [illegible] biblioteche e alcuni Comuni. Noi ci siamo limitati a stimolare la fantasia dei vari operatori, coordinare le loro iniziative e inserire eventualmente delle [illegible] laddove mancavano. Il nostro obiettivo era quello di proporre [illegible] appuntamento per ogni serata, con diapositive sulla zona, musica e canti tradizionali, in modo che gli ospiti delle nostre vallate fossero incentivati a restare qui».

Dopo i primi appuntamenti [illegible] giorni scorsi, ci sarà la mongolfiera a disposizione [illegible] 31 dicembre a Doues alle 11 e il 2 gennaio a Saint-Oyen, sempre alle 11, in occasione della festa patronale, e alle 15 a Ollomont; qui verrà anche disputata la gara di sci Lui e Lei.

Sempre in tema sciistico sono in programma fiaccolate a Saint-Oyen oggi, a Etroubles domani e a Ollomont il 2 gennaio. Altri appuntamenti: il concerto della corale Sant'Orso a Doues e del Gruppo di Ottoni a Roisan domani; Gianni Masi e le sue diapositive sulla Valle d'Aosta a Oyace il 3 gennaio e l'esibizione [illegible] Clicca a Etroubles [illegible] 4 gennaio. Infine [illegible] 5 gennaio concerto di Capodanno nella Chiesa di Valpelline, alle 20,30 con la corale Les Dames de la Ville d'Aoste e Cral Cogne. [r. s.]

Riconoscimento ufficiale dell'indicazione geografica protetta

Nocciola Piemonte, è doc

Il 78 per cento coltivato nel Cuneese
Si compilano gli albi dei produttori

ALBA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre il decreto di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (igp) «Nocciola Piemonte»: entrerà in vigore [illegible] partire dal raccolto '94. Attesa da otto anni, l'igp consentirà di valorizzare e contraddistinguere sul mercato la pregiata «varietà tonda gentile delle Langhe» che [illegible] coltiva in Piemonte.

Con una produzione regionale [illegible] 100-120 mila quintali annui per [illegible] valore lordo vendibile di 30-35 miliardi, la nocciola si colloca [illegible] primi posti nell'economia agricola piemontese.

Viene prodotta in 798 Comuni che sono stati inclusi (alcuni per tutto [illegible] territorio, altri solo in parte) nel disciplinare. Essendo particolarmente concentrato nel Cuneese, è dalla «Granda» che partì nel 1985 la domanda per il riconoscimento, presentata dalla camera di commercio, dalla Provincia, dal consorzio volontario, dall'associazione produttori di Alba, dalla «Piemonte Asprofrut» di Cuneo. Finalmente, [illegible] dicembre il decreto del ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il presidente [illegible] camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, sottolinea: «L'igp "Nocciola Piemonte" è un provvedimento di grande portata promozionale per questo settore piemontese: un tassello importante per la difesa [illegible] valorizzazione dell'immagine e dell'economia delle produzioni agro-alimentari tipiche, di pregio».

L'igp è considerata l'equivalente della doc per i vini (è il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli non trasformati). Come per i vini, le [illegible] commercio piemontesi interes[illegible] (Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Novara) istituiranno degli albi «corylicoli» per l'iscrizione dei noccioleti e il rilascio delle certificazioni. Tutto avverrà sotto il controllo della Regione: saranno i servizi tecnici regionali a verificare l'idoneità degli impianti, a stabilire la resa media annua nel limite massimo dei 35 quintali per ettaro e la data di inizio raccolta.

Giacinto Chiri dell'ente camerale cuneese, precisa: «Tra le camere di commercio piemontesi si sta formando un pool organizzativo per dare il via alla raccolta delle denunce dei produttori e all'allestimento degli albi per po[illegible] applicare il riconoscimento alla produzione '94». La superficie piemontese coltivata [illegible] nocciolo è di 8370 ettari, di cui seimila in produzione. Il 78% è concentrato nella provincia di Cuneo. Seguono: Asti (15%), Alessandria (4%), Torino (1,5%), Vercelli (1%), Novara (0,5%). Sono 3500 le aziende agricole (settemila addetti) che si occupano [illegible] questa coltura, seppur [illegible] in modo specializzato. [g. f.]

La superficie piemontese coltivata a nocciole è di 8370 ettari

TONDA GENTILE

Un tesoro delle Langhe

ALBA. La «Nocciola Piemonte» varietà tonda gentile delle Langhe, per le sue alte caratteristiche organolettiche, è preferita dalle industrie dolciarie. E' [illegible] materia prima di torroni, cioccolato, praline, creme da spalmare, gelati, torte e nocciolati. E' conosciuta anche all'estero e fin dall'inizio del secolo viene esportata in Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Norvegia ma anche Stati Uniti e Giappone. Molte sono le piccole aziende, laboratori che si dedicano alla sgusciatura e alla prima lavorazione. Tra [illegible] industrie piemontesi che la utilizzano: la Ferrero, [illegible] torronificio Sebaste, Pernigotti, Elah-Dufour, Caffarel, Baratti, Peyrano e altri. Ne fanno uso anche le svizzere Nestlé e Suchard, la francese Cacao Barry. La «tonda gentile delle Langhe» è stata [illegible] centro di molte polemiche per la concorrenza [illegible] altre varietà.

La sostanza è presente nei fiori di arancio

Miele alla caffeina E' «colpa» delle api

ALESSANDRIA. Caffeina nelle confezioni di miele d'arancio: non è una novità. La vera scoperta - dovuta all'Usl di Alessandria - [illegible] che [illegible] caffeina (alcaloide del caffè e del tè; potente cardiocinetico, eccitante) è presente nei fiori d'arancio, e viene «trasportata» nel miele dalle api. La notizia, d'interesse scientifico, è fornita dal dottor Giancarlo Bi[illegible] responsabile del Servizio Veterinario, [illegible] dal dottor Giancarlo Nervi, veterinario coadiutore Usl. Nessuna frode in commercio, quindi: non sono gli industriali del settore ad aggiungere additivi chimici [illegible] autorizzati (un fatto che comporta la denuncia all'autorità giudiziaria); sono, invece, direttamente le api operaie a «immettere» caffeina nel miele, durante l'elaborazione del [illegible]. «Nella letteratura scientifica, sono riportati numerosi casi di presenza di questo alcaloide nel miele - dice il dottor Bina -, però non se ne conosceva il motivo. Alcuni esperti suppongono un'origine vegetale, per la presenza [illegible] piantagioni [illegible] caffè vicino agli aranceti, mentre si è concordi nell'escludere un'origi[illegible] farmacologica».

Tra le ipotesi considerate da altri esperti, invece, c'era quella relativa alla vicinanza delle coltivazioni di aranci a una discarica, utilizzata per smaltire anche lattine di bibite (tipo coca cola o pepsi) contenenti caffeina. Altri [illegible] ritengono che questo alcaloide - e la notizia pare fantascienza - sia uno dei componenti della nebbia. Comunque, durante i consueti controlli per accertare eventuali frodi in commercio, e svolti dal Servizio Veterinario dell'Usl di Alessandria, sono stati prelevati [illegible] vari negozi campioni di miele da inviare [illegible] Laboratorio di sanità pubblica per indagini chimiche.

«Gli esiti, negativi per sostanze quali carbamati, malation, paration, ddt, aldrin, [illegible] altri an[illegible] - [illegible] il dottor Giancarlo Nervi -, sono risultati positivi per la caffeina in due campioni». Nel primo caso (valore riscontrato 0,81 mg/kg) era una miscela [illegible] mieli d'arancio, di acacia, millefiori, nazionali [illegible] di importazione; n[illegible] secondo (3,1 mg/kg) [illegible] miele d'arancio italiano. Oltre ad analisi [illegible] altre confezioni di miele, è stato compiuto anche un campionamento ufficiale - in alcune erboristerie cittadine - di fiori secchi d'arancio: sono risultati positivi per la caffeina, con valori sino a 76,1 mg/kg. «Appare evidente - dice [illegible] dottor Bina - che la caffeina, verosimilmente, è presente nei fiori d'arancio, ed è la prima segnalazione che appare in letteratura». Ora, il ritrovamento di caffeina in mieli d'arancio non potrà più essere perseguibile penalmente.

Gino Defranciaci

Le ricerche sul miele con caffeina sono state fatte dalla Usl di Alessandria

Un'iniziativa gastronomica che sta coinvolgendo numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Lo chef riscopre il fascino della cucina povera

Piatti di tradizione popolare nei «Ristoranti della tavolozza»
Un concorso nelle scuole sull'arte [illegible] l'uso dei tovagliati

[illegible] rivela [illegible] una volta un successo l'iniziativa gastronomica [illegible] ristoranti della tavolozza», che coinvolge una settantina di locali qualificati di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria (con un'appendice oltreoceanica al «Barbetta» di New York, che propone cucina piemontese). E' scattata da poco la quarta edizione e, come sempre, fer[illegible] anche [illegible] iniziative che le fanno da stuzzicante contorno. In questo caso è stata lanciata una ricerca - organizzata da Bellomo Tovagliati d'Arte e dell'Associazione insegnanti di storia dell'arte; rivolta a istituti statali d'arte, alberghieri, tecnici femminili e per il turismo - «sugli aspetti d'arte e sul significato sociale, sulle manifatture, sui materiali, sulle tecniche di realizzazione sulle occasioni d'uso e sulle mode dei tovagliati [illegible] secoli». [illegible] elaborati dovranno essere inoltrati (a mano o per posta) a «Spazio culturale Principe Eugenio» di Torino, via Cavour 17, entro il 15 marzo 1994. I lavori giudicati meritevoli forniranno [illegible] materiale per l'allestimento [illegible] una mostra che sarà coordinata da Maria Luisa Tibone.

[illegible] ristoranti della tavolozza», distribuiti [illegible] po' in tutto il territorio delle tre regioni, si propongono ancora una volta di valorizzare un'idea gastronomica legata alla zona. In una precedente edizione, per esempio, era stata proposta la rivisitazione [illegible] una vecchia ricetta. Ora lo spunto è fornito dalla cucina povera, della quale ognuno dei ristoranti affiliati elabora una ricetta. E' la valorizzazione della fantasia, che nei secoli ha costruito un edificio gastronomico di vere prelibatezze, pur partendo da ingredienti di scarse pretese. Queste proposte vengono inserite nella lista quotidiana dei cibi e sono servite [illegible] sottopiatto particolare, prodotto dall'antica manifattura «Vedova Besio» di Mondovì: la preziosa stoviglia è firmata da Claudia Ferraresi, pittrice, «donna del vino» [illegible] animatrice instancabile della «Ca dj Amis» di La Morra, punto di riferimento e di ritrovo per coloro che amano le cose belle.

Anche i piatti della tradizione più popolare possono essere valorizzati e proposti da ristoranti di qualità, come sta avvenendo in numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

I «Ristoranti della tavolozza» - che vengono segnalati tra l'altro dalla «Guida 1994 di Sandro Doglio» - sono distribuiti in tutte le province e quindi non è difficile trovarne anche vicino a casa propria. Si passa dalle risaie del Vercellese al mare azzurro della Riviera, dalle Alpi valdesi e occitane del Piemonte alle più alte cime d'Europa in Valle d'Aosta, dalle colline del vino nella Langa e nel Monferrato ai locali raffinati [illegible] Torino [illegible] Genova. E' quindi un itinera[illegible] vario e ben assortito tra ristoranti tutti di chiara fama: dire che l'operazione ha anche un valore culturale, in questo caso, non è soltanto una frase fatta.

Leonardo Osella

La propongono 26 locali dell'arco alpino

La barbera? Ideale per San Silvestro

ASTI. Lo slogan «Barbera a Capodanno» può sembrare azzardato. Nella serata dove dominano da sempre i brindisi con spumanti e champagne è difficile inserirsi.

Ci provano caparbiamente [illegible]ci aziende vinicole, aderenti al Consorzio del Barbera d'Asti [illegible] Monferrato, che inseriranno i loro vini [illegible] menù del cenone di San Silvestro proposto da 26 ristoranti e hotel dell'arco alpino piemontese e della Val d'Aosta.

«Abbiamo compiuto durante l'anno decine di azioni promozionali in Italia e all'estero - annunciano soddisfatti [illegible] Consorzio -; ci pareva importante essere presenti con i nostri vini anche nella regione di produzione e nelle zone vinicole».

L'accordo è stato siglato [illegible] sei locali [illegible] Sestriere, tra i quali anche [illegible] prestigioso «Principi di Piemonte», cinque a Bardonecchia, sei a Courmayeur compresa la famosa «Maison de Filippo», cinque a Limone Piemonte, quattro a Sal[illegible] d'Ulzio.

Le dieci aziende che interverranno con le loro barbere s[illegible] Araldica vini Piemontesi di Castel Boglione; Bava di Cocconato; Cascina Castlet di Costigliole; Azienda agricola Castello di Lignano di Frassinello Monferrato; Michele Chiarlo di Calamandrana; Fratelli Dezzani di Cocconato; Fratelli Francoli di Ghemme; Tenuta Neirano [illegible] Mombaruzzo; Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea; Terre da Vino [illegible] Moriondo Torinese.

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio e il contributo del[illegible] Regione Piemonte, è stata pubblicizzata con locandine e inserzioni. L'idea di fondo è riportare il barbera, il più tipico dei vini piemontesi, sulle tavole dei grandi ristoranti, da dove era [illegible] progressivamente allontanato a causa di dubbie politiche di prezzo e qualità.

L'abbinamento [illegible] barbera, Capodanno e neve rientra fra l'altro nella tradizione non soltanto alpina. Magari non sarà ideale per i brindisi: ma dopo, [illegible] «vin brulé», è insostituibile. [s. mir.]

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

[illegible] un angolo dell'agenzia torinese «Dieci e [illegible] un grosso sacco contenente centinaia di coupons aspetta [illegible] essere aperto per lo spoglio. «Nonostante le vacanze natalizie - spiega il personale - [illegible] qui a lavorare per il referendum "Top dance" de "La Stampa". In quel sacco ci sono tutti i tagliandi raccolti nelle serate di Natale e Santo Stefano nelle discoteche di Piemonte e Valle D'Aosta, e proprio da questi coupons dipenderanno i risultati della prossima classifica regionale».

Intanto sono arrivate le pri[illegible] segnalazioni p[illegible] due [illegible]teche mobili. «Notiamo i[illegible] - continuano all'agenzia torinese - che i gestori, rispetto alla prima edizione della "Top dance", sono un po' restii a mandarci le foto dei dj e dei loro locale».

Al momento sono ottanta le discoteche segnalate per la «Top dance», ad emergere dalla massa, strano ma vero, non [illegible]no i maxi-locali, ma le sale piccole dove tutti i clienti si conoscono.

Novantatrè è invece il numero dei [illegible] segnalati in coppia o singolarmente. I più hanno preferito usare il nome di battaglia con il quale [illegible] conosciuti in discoteca, ecco allora Sandro Tocchi, Uber Master, Cucky, Cicky, Dodo e Ettoscaf.

Il referendum si concluderà [illegible] 15 gennaio e pochi giorni dopo verrà pubblicata la classifica definitiva che proclamerà la migliore discoteca e il migliore dj. Quindi sotto con i tagliandi, le occasioni non mancano per dimostrare di essere i più bravi e i più originali.

Intanto [illegible] l'avvicinarsi della fine dell'anno in molte discoteche sono in corso i preparativi per il veglione [illegible] San Silvestro, che si preannuncia ricco di novità e sorprese, e dell'Epifania.

Si stanno moltiplicando [illegible] per convincere il «popolo della notte» a sostenere discoteche e dj. In vista simpatiche novità per Capodanno e Epifania

I più attivi sono per [illegible] i piccoli locali, la competizione si chiuderà il 15 gennaio

Schede [illegible] sacchi, è il trionfo di Top dance

Lo spoglio procede anche durante i giorni di vacanza

Alle varie iniziative, a[illegible]inate alla «Top dance», che hanno preso il via in numerosi l[illegible], si aggiunge la fortunata trasmissione televisiva «Video top» condotta [illegible] Paolo Simonotti. Si tratta di una rubrica che ogni settimana offre notizie, presenta personaggi e tante curiosità per il popolo della notte e riserva [illegible] piccolo spazio anche al referendum.

Prosegue inoltre l'iniziativa de «La lanterna» di Limone, che continua [illegible] regalare i [illegible] voti ad altre discoteche. Spiega la titolare: «Quando è stata pubblicizzata l'iniziativa, molti colleghi ci hanno telefonato per chiederci un aiuto». Sui n[illegible] dei «beneficiari» però vige il segreto, non si [illegible] nemmeno se siano della «Granda» oppure di fuori provincia. [a. f.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta. [illegible] sono valide le fotocopie.

Il circolo culturale di piazza Vuillermin ospita stasera alle 22 i «Caliban»

Musica irlandese oggi al Duit

In programma brani di [illegible] nuova tendenza del rock. Il nome del gruppo si ispira al personaggio della «Tempesta» di Shakespeare, che incarna [illegible] mali dell'umanità. Repliche il 5 [illegible] il 12 di gennaio

Il gruppo irlandese «Caliban» questa sera ad Aosta. Da sinistra: Anthony Bools, Declan Mill, Johnny Brennan e Larry Shaw

AOSTA. Musica irlandese oggi al Duit club di piazza Vuillermin. Il circolo culturale dei fratelli Call ospita i «Caliban», un gruppo composto da quattro musicisti che sono riusciti a creare un nuovo genere, il «rock traditional irish music».

In scena ci [illegible] Anthony Bools, alla chitarra e voce del gruppo, Johnny Brennan al basso e ai «whistles» (pifferi irlandesi), Larry Shaw al violino e Declan Mill ai bonghi, alla batteria e al «bodhran» (strumento di percussione irlandese).

Per il gruppo musicale irlandese [illegible] «tappa» aostana non è la prima esperienza [illegible] I «Caliban» [illegible] già stati ospiti in numerosi festival estivi, [illegible] cui quelli [illegible] Bari, Roma e Predazzo.

Ad ispirare il [illegible] del gruppo è stato Caliban, il personaggio shakespeariano della «Tempesta», rappresentante [illegible] qualità negative dell'umanità. E i testi delle loro canzoni [illegible] ispirano proprio al «male» presente nell'animo umano.

Del loro nuovo genere musicale, che ha prodotto motivi come «God bless the devil in you», «Pillar of salt» e «Riding», i «Caliban» daranno [illegible] esempio questa sera, a partire dalle 22. Il gruppo musicale irlandese sarà [illegible] circolo culturale Duit in altre due date: [illegible] 5 e [illegible] 12 gennaio. [sa. b.]

Capodanno con la [illegible]

LA THUILE. Due appuntamenti per la banda [illegible] Courmayeur-La Salle, diretta dal maestro Giancarlo Telloli. Oggi alle 21,15 nella sala della Maison Débernard di La Thuile [illegible] fanfara, presieduta [illegible] Bruno Beneyton, proporrà il tradizionale concerto [illegible] Capodanno.

I quaranta musicisti si esibiranno con un programma diviso in due parte. Nella prima le musiche della tradizione natalizia con qualche motivo di Brahms; nella seconda [illegible] repertorio più moderno, che attinge spesso dai Beatles. Con la banda si esibirà [illegible] anche [illegible] gruppo folcloristico «Les sallereins».

Concerto di Capodanno della banda musicale di Courmayeur-La Salle anche ai piedi del Monte Bianco. L'ensemble musicale diretto da Telloli sarà il protagonista del concerto in programma il primo gennaio, alle 17,30 al centro congressi di Courmayeur. Ric[illegible] il repertorio: dalla tradizione natalizia alla Marcia di Radetzky.

Operetta e lirica

AOSTA. Musica lirica e operetta spagnola. E' [illegible] delle proposte natalizie dell'azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan e Charvensod. L'appuntamento [illegible] per questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Protagonista sarà [illegible] cantante soprano Sabrina Marelli, accompagnata [illegible] pianoforte dal maestro Gioele Miglialdo.

Il programma della serata prevede famose arie alternate a meno conosciute «zarzuelas» spagnole.

Il concerto si aprirà con «Cangia, cangia tue voglie» del compositore e organista astigiano Giovanni Battista Fasolo. Di seguito, tra le arie più celebri, «Già il sole dal Gange» di Alessandro Scarlatti, l'«Alleluja» dal motetto «Exultate jubilate» e «Der Holle Rache» da «Il flauto magico» di Mozart.

Nella seconda parte del concerto anche «O mio babbino [illegible]» da «Gianni Schicchi» [illegible] Puccini e il celebre «Caro no[illegible]» [illegible] «Rigoletto» di Verdi.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Lire 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Fantozzi in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. [illegible]) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) [illegible] — Lire [illegible]
Ore 18 Eddy e la banda del sole luminoso. [illegible] 17,30/20/22,30 Un mondo perfetto.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 9000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or. 20/22,30
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963: prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 18/20/22,15
Il figlio della Pantera [illegible] di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GIORNO E NOTTE

QUART

«Blu live» al Blu [illegible]

Alla discoteca Blu Max di Quart prosegue con [illegible] «Blu live». Questa sera, [illegible] ogni mercoledì, sul palco [illegible] locale si esibirà un complesso che [illegible] vivo proporrà musica rock, discomusic e brani in voga negli Anni Settanta.

[illegible]

Il liscio al Divina

La discoteca Divina continua il [illegible] calendario di serate dedicate al ballo liscio e alla musica latinoamericana. Anche oggi si potrà ballare con una delle migliori orchestre spettacolo [illegible] momento.

[illegible]

Concerto corale

La Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame ha organizzato per qua[illegible] sera, alle 21, nel salone comunale polivalente, un concer[illegible] che avrà come protagonista la corale di Valgrisenche. In repertorio canti natalizi e motivi della tradizione popolare francese e valdostana.

BRUSSON

Un duo per il pianobar

L'Azienda di promozione turistica del Monte Rosa ha organizzato per oggi al pub «Four Seasons» di Brusson una serata di pianobar con il duo «Tasto & corda». L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Il «Quartetto Novo» in concerto

Per questa sera, nel salone municipale di Cogne, la locale Azienda [illegible] promozione turistica ha organizzato un concerto del «Quartetto novo». L'appuntamento [illegible] per le 21. L'ingresso allo spettacolo è libero.

AOSTA

Cabaret al Duit club

Al circolo culturale Duit è in programma domani l'ultimo appuntamento della rassegna di cabaret «Che ne sai tu di [illegible] campo di grano?». [illegible] locale [illegible] piazza Vuillermin sarà [illegible] scena, a partire dalle 22, la cabarettista Margherita Volo [illegible] il suo spettacolo «Rumori di testa».

Rosanna Arquette è protagonista alle 20,50 del film «La femme parfaite»

Gioco pericoloso su France 2

Cinema anche a Tsr con «Le streghe di Eastwick»

«Passe-moi les jumelles» è [illegible] trasmissione di Tsr dedicata a luoghi e personaggi d[illegible] Alpi occidentali. Nella puntata di oggi (alle 20,05), [illegible] titolo *«Des chiens et des hommes»*, Pierre-Pascal Rossi e Benoît Aymon giocano a fare i conduttori [illegible] slitte, trainati da una schiera di cani del Nord sul Glacier de la Plaine-Morte. L'avventura [illegible] l'occasione per parlare dei [illegible] e del loro [illegible] nelle zone alpine: da quelli [illegible] slitta a quelli da valanga, da quelli da salvataggio a quelli da caccia. Le immagini si mescolano al commento dei loro padroni, p[illegible] a raccontare storie incredibili.

Jack Nicholson, stasera su Tsr

Alle 20,50 France [illegible] presenta *«La femme parfaite»*, un film di Charlotte Brandstorm, [illegible] Rosanna Arquette, Carrie Fisher e John Sessions. [illegible] protagonista [illegible] donna, pronta a tutto pur di f[illegible] un matrimonio felice. A tal punto da impegnarsi per iscritto a mantenere [illegible] marito fino alla fine dei suoi studi. Nonostante qu[illegible] pre[illegible] anni dopo la [illegible] unione è un disastro e i due [illegible] possono che divorziare. La donna, diventata un brillante avvocato, non può tuttavia fare nulla contro il suo impegno di tanto tempo prima ed è condannata a pagare [illegible] mantenimento del [illegible] ex-marito, fino a che questi non si risposi. Furiosa ingaggia allora un'attrice per sedurlo e costringerlo così a cedere. Questa mossa è [illegible] solo l'inizio [illegible] un gioco molto pericoloso.

Alle 21 Tsr manda in onda *«Les sorcières d'Eastwick»* (Usa, 1987, 115'), un film di George Miller con Jack Nicholson, Cher, Michelle Pfeiffer e Susan Sarandon. E' la storia di tre amiche, che sognano l'uomo ideale, chiuse nella loro piccola realtà provinciale. Per trovarlo non esitano a ricorrere a pratiche esoteriche. Ed ecco che un giorno questi si presenta nei panni [illegible] miliardario Daryl Van Horne, che finisce per sedurle tutte e tre. Dietro questa apparente felicità esse i[illegible] ben presto a sentire puzza di zolfo. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible] **Paradiso**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19[illegible]; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. [illegible] [illegible],20; 19,25; 22,30. Sala 3: [illegible] **Amici due un anno dopo**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** [illegible]: **Paperino e [illegible] nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of [illegible]**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Giolito 6. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,20; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Santi chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mista in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. [illegible]: 14,20; 17,10; 20; 22,50.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso [illegible]dio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. [illegible] **È un uomo [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. [illegible]. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,56; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 18; 18,10; [illegible],20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, ult. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**O RITZ** v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni [illegible] parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Chiuso per festività. [illegible] biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. Stasera ore 20,45 Garinei e [illegible] presentano [illegible] Bramieri con [illegible] Jannuzzo in [illegible] **un bel giorno all'improvviso...**, [illegible] J. Fiastri e E. Vaime e con Monica Marini, regia di Pietro Garinei. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 53[illegible]. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.62.45-54 45.62. Repliche fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Agricoltori d'alta quota**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Va[illegible]**
14,15 **Tra monti e campi** di K. Pallai
14,30 **Microphone dans le passé**, di C. Rosai

Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Flocì**
10,35 **Cuisine [illegible] show**
11 — **Les inventions de la vie**
12,15 [illegible]**ne et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 [illegible]
13,30 **Arabesque**
14,15 **Astérix chez les Gaulois**
15,45 **La famille des collines**
16,30 **Monstres et merveilles**
17 — **Les animaux du Bois de 4 sous**
17,50 **Paradise Beach**
18,50 **TéléDuo**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21 — **Les sorcières d'Eastwick**, film
22,55 **Tj-Nuit**
23,05 **Musiques, Musiques**
[illegible] **Fans de sport**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Masnadieri**, film
16 — **Articolo 519 codice penale**, film

23 — **Swell**, telefilm
21,00 **Programma di medicina**

Primantenna Supersix
12,30; 19,30; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
20 — **Rendez-vous valdôtain**

Rete [illegible] Cinque Stelle
12 — **Perché no?** talk show
13 — **Falcon Crest**, serial
16 — **Superpass**
18 — **Tg regionale**
20,30 **Il misterioso caso del dr. J. Hill**

Tele [illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in [illegible]**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
[illegible] — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — [illegible] **box**, dischi a richiesta
[illegible] — [illegible] **notte italiana**

[illegible]dio Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top [illegible] Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11 — [illegible]

14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio [illegible]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**

[illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di [illegible]**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [illegible] Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lavor**
20,30 **Notte italiana**

Radio [illegible]
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
[illegible] **Disco [illegible]**
[illegible] — **Night rhythms**

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] — **Rock café**, con Federico
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza [illegible] vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. [illegible]	
☐	**MARCHIGIANI** [illegible] Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI** [illegible] **ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Free style, l'ottimo avvio in Coppa del Mondo della specialista di Pré-St-Didier Silvia Marciandi

Tra le gobbe per l'oro

La sciatrice finora ha conquistato un secondo [illegible] un terzo posto
Ora è seconda nella classifica iridata a 20 punti dalla Weinbrecht

PRE-ST-DIDIER. Silvia Marciandi [illegible] la grande protagonista del free style italiano [illegible] della specialità gobbe ai vertici della Coppa del Mondo. Nelle prime due prove (a Piancavallo non si [illegible] gareggiato per il maltempo) la specialista di sci acrobatico [illegible] Pré-St-Didier, cresciuta in una famiglia di sportivi con la sorella Paola a lungo in azzurro nello sci alpino negli Anni Ottanta e il fratello Davide tuttora protagonista nello snowboard, è [illegible]pre salita sul podio ed [illegible] ora seconda nella classifica di Coppa del Mondo dopo la statunitense Donna Weinbrecht, vincitrice di tutte e due [illegible] gare in [illegible] francese [illegible] Tignes e La Plagne.

L'altra tesserata dello [illegible] Club Courmayeur, la gardenese Petra Moroder l'anno scorso vice campionessa del mondo a Altenmarkt in Austria, non [illegible] ancora al top della condizione ed è arrivata settima a La Plagne ed è caduta nell'altra prova.

A Tignes la Marciandi [illegible] finita 3ª dietro alla statunitense Weinbrecht e alla francese Gilg; [illegible] [illegible] Plagne Silvia ha chiuso 2ª dietro alla statunitense Weinbrecht e davanti alla norvegese Hattestad, dominatrice l'anno scorso. In Coppa la Weinbrecht conta su 200 punti, la Marciandi 180 e la Hattestad [illegible]. La Marciandi partirà il 3 gennaio per il Canada dove a Blackcomb si gareggerà dal 7 al 9; poi andrà a Breckenridge e Lake Placid negli Stati Uniti e ancora in Canada a Le Relais.

L'anno [illegible] Silvia vinse in Coppa del Mondo a Oberjoch in Germania, finì seconda a Livigno [illegible] Breckenridge e [illegible] [illegible] Piancavallo. La Moroder invece ottenne un [illegible] posto a Oberjoch, [illegible] fu puntuale all'appuntamento sul secondo gradino del podio mondiale, manifestazione dove Silvia non ebbe molto fortuna.

Carattere estroso, [illegible] pizzico di presunzione e [illegible] divismo caratteristico di questo settore, la Marciandi guarda con interesse alla Coppa [illegible] Mondo. «Quest'anno voglio provare a vincerla - spiega Silvia -, dopo dieci anni che lotto [illegible] questo livello. L'inizio è stato ben oltre le previsioni se penso che corro con il ginocchio sinistro che ha subito [illegible] interventi chirurgici e con i medici che continuano a invitarmi a smettere. Mi alleno l'indispensabile, scio pochissimo per non traumatizzare [illegible] ginocchio e sono salita due volte sul podio. Pensavo di andare in forma a fine gennaio e invece le condizioni sono buone con [illegible] [illegible] [illegible] anticipo».

E le Olimpiadi? «A Lilleham[illegible] punto a un posto sul podio, ma siamo almeno [illegible] otto ad avere possibilità [illegible] 15 e 16 febbraio. La Weinbrecht è regolarissima, la Hattestad è fortissima, la Monod si riprenderà da [illegible] infortunio a [illegible] ginocchio. E poi [illegible] sono la Gilg, almeno tre tedesche e alcune americane che se azzeccano la giornata sono pericolose».

Cesarino Cerise

Silvia Marciandi, nonostante un ginocchio malmesso, punta a grandi risultati

Atletica, i cambiamenti per il '94

Tutte le novità del Ceat Cavi

PONT-SAINT-MARTIN. Nadia Gonippo, ex velocista canavesana e apprezzata come allenatore dei velocisti, per anni accasata sportivamente a Pont-Saint-Martin, è il nuovo direttore tecnico della Ceat Cavi Pont Donnas, il primo club dell'atletica regionale. La Gonippo sostituisce Hermes Perotto, che ha assunto l'incarico [illegible] segretario generale del nuovo Comitato Valle d'Aosta della Federazione [illegible] atletica guidato da Riccardo Caldara. L'annuncio, già nell'aria, [illegible] stato dato ufficialmente a Pont-Saint-Martin durante una festa di fine anno della società della Bassa Valle in tipico clima di austerità, [illegible] sforzi.

[illegible] fare attività in maglia Ceat Cavi sono circa 135 atleti di cui il 40 per cento valdostani e gli altri provenienti dai gruppi di lavoro [illegible] Torino [illegible] Novara. A questo proposito c'è grande compiacimento nel club della Bassa Valle per la notizia della nomina [illegible] Massimo Sereno, l'allenatore torinese che ha guidato a lungo Occhiena e gli specialisti dello sprint al Crestalla, nello staff dei tecnici federali della velocità.

E' stata smentita la possibilità di un ritorno alla Ceat Cavi del marocchino Zardal (secondo nella recente maratona di Palermo), mentre torneranno [illegible] [illegible] dopo il servizio militare nei rispettivi gruppi sportivi atleti del calibro del forte mezzofondista, già azzurro, Antonio Ciucio, Rovelli, Fiume, il lanciatore Bedeschi; [illegible] campo femminile ci sarà la conferma di tutta la squadra di quest'an[illegible] unitamente all'arrivo di Rosa Marchi, una quattrocentista che vale 57 secondi netti [illegible] giro [illegible] pista.

La ragione della festa della Ceat Cavi in versione austerità è da ricercare nei tagli fatti dallo sponsor; [illegible] tutto è stato fatto all'insegna della semplicità, ma [illegible] fini più che giustificati. Il bilancio della stagione viene fatto da Hermes Perotto, che sottolinea «l'ottimo comportamento della squadra femminile che ha vinto a Benevento la finale A 1 dei campionati di società collocandosi [illegible] tredicesima società d'Italia [illegible] mancando la finale A soltanto per un centinaio di punti dovuti all'infortunio [illegible] campionati universitari dei 200 della forte velocista Laura Ardissone. Altrimenti sarebbe stata finalissima. Abbiamo poi ottenuto a Udine il secondo posto nella finale A 1 juniores il quattordicesimo posto in Italia. [illegible] settore maschile c'è stata la grande conferma del talento di Lucia[illegible] Magnin, il giovane di Châtillon che per 5 volte ha migliorato il primato valdostano correndo [illegible] Bologna in 3'46"94 giungendo dodicesimo ai [illegible]pionati italiani. Ci sono più state soddisfazioni individuali che [illegible] società: siamo arrivati [illegible]condi [illegible] Piemonte dopo il Cus Torino, ma non con un punteggio tale [illegible] figurare tra le prime 36 d'Italia e in grado di raggiungere [illegible] finale B».

Per il 1994 Perotto non fa proclami: «Vogliamo confermare i risultati femminili di quest'anno. In A 1 ci stiamo bene e poi se verrà di meglio sarà bene accetto. Nel settore maschile ci proveremo, ma sarà dura entrare in finale B. Godiamoci per ora Massimo Sereno, un tecnico tutto nostro, in nazionale».

[c. c.]

L'ANALISI

DISASTROSO [illegible] DI [illegible]

La squadra è elogiata senza eccezioni dal tecnico Taffi nonostante il penultimo posto in classifica

Aosta, «oggetto misterioso» della serie C2

L'allenatore promette: «I risultati arriveranno nel 1994»

AOSTA. Una vittoria, otto pareggi e cinque sconfitte. E' il triste ruolino di marcia dell'Aosta nella terza esperienza [illegible] i professionisti a tre giornate dalla conclusione del girone di andata. I rossoneri sono penultimi in classifica, a quota 11, con alle spalle soltanto la Vogherese (8 punti). Un bilancio qu[illegible] mai deludente per la formazione del presidente Pavan. «Non possiamo certo nascondere l'amarezza per l'attuale situazione - dice l'allenatore dell'Aosta Marco Taffi -. Sul piano del gioco [illegible] ho nessun appunto da muovere [illegible] ragazzi, però l'unica [illegible] che conta [illegible] la classifica, quindi dobbiamo riconoscere [illegible] non aver soddisfatto le attese».

«Se ci troviamo [illegible] zone pericolose della graduatoria - aggiunge [illegible] tecnico della squadra rossonera - [illegible] perché abbiamo [illegible] qualche [illegible] [illegible] troppo. Abbiamo un grande desiderio di rifarci: vorremmo giocare già domani per ricominciare subito la risalita verso posizioni più consone al nostro reale valore».

Sull'interrogativo riguardante la richiesta di rinforzi alla società Taffi non ha dubbi. «Sono convinto che l'attuale organico sia competitivo pertanto non ho alcuna intenzione di apportare delle modifiche all'attuale rosa - dice Taffi -. Ci salveremo con questo gruppo. Società e tifosi sono stati esemplari, lasciandoci sempre lavorare con la massima serenità. Vogliamo ripagarli della fiducia con un 1994 ricco di soddisfazioni».

Fatto [illegible] primo bilancio collettivo, l'allenatore aostano analizza anche le prestazioni dei singoli giocatori.

«Premetto - sottolinea Marco Taffi - che sono tutti giudizi positivi, che saranno avvalorati dai risultati, anche se attualmente la realtà d[illegible] cl[illegible] è diversa».

Orazio Buda. Ha accusato qualche battuta a vuoto, ma nell'ultimo mese ha dimostrato tutto il proprio valore. Ha saputo adattarsi alla zona, interpretando nel modo giusto le novità della disposizione in linea.

Luciano Arisi. Non ha finora avuto l'opportunità di scendere in campo, essendo chiuso da Buda, ma [illegible] certo di poter contare su di lui in caso di bisogno. Un ragazzo eccezionale sotto [illegible] profilo umano.

Gianluigi Sarti. Riesce sempre a fare le cose più difficili con la massima semplicità, garantendo [illegible] contributo costante alla squadra. Deve giocare sempre con la massima umiltà per rendere al meglio.

Roberto Milani. Uno dei migliori giocatori del girone nel [illegible] ruolo. Ha compiuto grandi passi avanti sul piano tattico. Ha ancora notevoli margini di miglioramento.

Luca Lessio. L'infortunio occorsogli a Trento lo ha bloccato nel momento in cui [illegible] dimostrando le proprie qualità. E' dotato di [illegible] grandissima volontà. Sarà certamente utilissimo alla ripresa del campionato.

Emanuele Panizza. Il capitano ha dimostrato di sapersi adattare alla zona. Deve migliorare in fase di concentrazione, evitando [illegible] cercare [illegible]ture pericolose. Deve soltanto badare a fare le cose in modo semplice per rendere al massimo.

Oliviero Mascheroni. La sorpresa più lieta anche [illegible] ne conoscevo già le qualità tecniche. Ha sfruttato nel migliore dei modi l'occasione propostagli per conquistarsi un posto da titolare. Lavorando sempre con umiltà può ancora progredire.

Antonino Gambino. Sono in debito con lui perché ha perso il posto per un'espulsione in occasione della miglior partita stagionale (contro la Solbiatese, ndr) e non ha più trovato lo spa[illegible] che meritava. Giocatore preziosissimo per l'unità del gruppo.

L'allenatore Marco Taffi

Maurizio Rossi. Tecnicamente non si discute. Deve però migliorare nella continuità del rendimento. Non ha limiti, ma soltanto se saprà eli[illegible] i problemi psicologici che lo bloccano potrà aspirare a categorie superiori.

Cisco Guida. E' essenziale sul piano tattico. Riesce sempre a mantenere la posizione giusta in qualsiasi frangente. E' notevolmente migliorato sul piano caratteriale.

Ernesto Colnaghi. Poco appariscente, ma estremamente redditizio. Se fisicamente in condizioni ideali, garantisce un rendimento costante. Una pedina fondamentale nello scacchiere del centrocampo.

Ivan Ferretti. Sprecato nella categoria. Dotato di ottime qualità sotto tutti i punti di vista. Fondamentale la sua presenza per dare linearità alla manovra. Deve però diventare un vero leader.

Stefano Gatti. Con una maggior cattiveria può aspirare a categorie superiori. Lo considero un titolare a tutti gli effetti anche se a volte, per motivi tattici, ho dovuto sacrificarlo.

Marco Girelli. Dopo la [illegible]sa stagione deludente, ha lavorato intensamente per riscattarsi e si sono subito visti gli effetti dell'impegno profuso negli allenamenti. Lotta e si batte anche per i compagni, dimostrando sempre gran carattere.

Gioacchino Prisciandaro. E' migliorato di partita in partita. Può darsi che a fine campionato si sia «mangiato» 50 gol, ma sono pronto a scommettere che lo vedremo tra i primi goleador del girone. Si fa sempre trovare al posto giusto nel mo[illegible] giusto.

Giuseppe Pensiero. Dotato di grandi potenzialità, ha tutte le qualità per sfondare. Un infortunio muscolare [illegible] ha bloccato quando stava per dimostrare [illegible] sue qualità. In primavera esploderà.

[illegible]assimo Pavan, presidente dell'Aosta

Sigfrido Beneyton

CONFORT E SICUREZZA

ESCORT 16 V.
AIRBAG

Completa di:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Retrovisori esterni [illegible] comando interno
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore (no su 4 porte)
- Sterzo [illegible] rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore [illegible] ribaltamento frazionato 60/40

[illegible] aggiunto:
1) Servosterzo
2) Vernice metallizzata
3) Autoradio con frontalino e altoparlanti

E per la vostra sicurezza:
Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza [illegible] deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori a benzina).

LISTINO L. 24.542.000

NOSTRO PREZZO **L. 21.430.000**

OFFERTA VALIDA PER O[illegible]NI FINO AL 31/01/94

ESCORT S.W. 16 V.
AIRBAG

Completa di:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Tendina copribagaglio avvolgibile
- Retrovisori esterni a comando interno
- Portapacchi America
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

Valore aggiunto:
1) Servosterzo
2) Vernice metallizzata
3) Autoradio con frontalino e altoparlanti

E per la vostra sicurezza:
Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori a benzina).

LISTINO L. 25.342.000

NOSTRO PREZZO **L. 22.430.000**

IMPORTI AL NETTO DELLE TASSE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

G.P. SYSTEM s.r.l.

Giovanni Perosino

— VENDITA: —

ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97

ASTI - Corso Alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

— ASSISTENZA E RICAMBI: —

ASTI - Corso Alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

CONFORT E SICUREZZA

ESCORT 16 V.
AIRBAG

Completa ■
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Retrovisori esterni ■ comando interno
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore (no su 4 porte)
- Sterzo ■ rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

Valore aggiunto:
1) Servosterzo
2) Vernice metallizzata
3) Autoradio con frontalino e altoparlanti

■ per la vostra sicurezza:
Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori ■ dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori a benzina).

LISTINO L. 24.542.000
NOSTRO PREZZO **L. 21.430.000**

ESCORT S.W. 16 V.
AIRBAG

Completa di:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Tendina copribagaglio avvolgibile
- Retrovisori esterni a comando interno
- Portapacchi America
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

Valore aggiunto:
1) Servosterzo
2) Vernice metallizzata
3) Autoradio con frontalino e altoparlanti

E per la vostra sicurezza:
Airbag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori ■ dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza ■ deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori ■ benzina).

LISTINO L. 25.342.000
L. 22.430.000

OFFERTA VALIDA PER ORDINI FINO AL 31.01.94

IMPORTI AL NETTO DELLE TASSE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

G.P. SYSTEM S.r.l.

Giovanni Perosino

— VENDITA: —
ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97
ASTI - Corso Alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

— ASSISTENZA ■ RICAMBI: —
ASTI - Corso Alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Dicembre 1993 [illegible] 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'imprenditore Giuseppe Giuliano è accusato di associazione a delinquere

In carcere concessionario d'auto

L'indagine di carabineri e polizia estesa anche in Bulgaria dove il fermato ha una società
Controlli sul commercio di veicoli di grossa cilindrata. Interrogato dal pm Monti. La difesa

ASTI. E' finito in carcere [illegible] accuse pesanti, che se confer[illegible] aprirebbero squarci inquietanti sul mondo del com[illegible] delle [illegible].

Giuseppe Giuliano, 48 anni, Asti, [illegible] Torino 184 è stato fermato ieri mattina alle 12 dai carabinieri del reparto operati[illegible]. E' sospettato di associazione a delinquere finalizzata a reati contro il patrimonio [illegible] la «fede pubblica» (falsità in scritture [illegible] truffa).

Nei [illegible] confronti [illegible] stato attuato un fermo di polizia giudiziaria. «E' un'indagine complessa. Non possiamo dire altro» si limita a commentare il comandante provinciale dei carabinieri ten. colonnello Pietro Maggiore.

Ieri pomeriggio Giuliano [illegible] stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti. Al termine è stato portato nel [illegible] Quarto, dove ha passato la notte.

Sull'interrogatorio [illegible] è trapelato nulla. Oggi Giuliano sarà f[illegible] sentito dal gip per la convalida del fermo. Potrebbero anche essergli [illegible] gli arresti domiciliari.

Giuseppe Giuliano è titolare del concessionaria Renault «Nuova Bob-car» in corso Torino 184. La Casa automobilistica francese gli avrebbe revocato la concessione di vendita due [illegible] fa circa, a partire dal 1994. «Per [illegible] ristrutturazione della rete commerciale che ha ridotto di 42 unità le concessionarie [illegible] tutt'Italia» precisa la difesa. «Perchè già c'erano voci sull'attività parallela del commerciante» [illegible] mormora invece negli ambienti automobilistici astigiani.

Da qualche tempo Giuliano aveva iniziato un'attività in Bulgaria. Avrebbe aperto un salone di vendita di auto usate che faceva arrivare dall'Italia. In particolare trattava macchine di grossa cilindrata. In questo [illegible] si inserirebbero una complessa rete di compravendite tra società con serie di passaggi di proprietà [illegible]niti «sospetti». [illegible] si esclude l'uso di prestanome [illegible] di fatturazioni irregolari.

I carabinieri escludono invece «allo [illegible] dell'inchiesta» che ci possano essere anche contatti con il giro delle auto rubate.

Al vaglio degli inquirenti c'è l'attività delle varie società che Giuliano controllava direttamente [illegible] tramite soci. Dal novembre [illegible] aveva aperto, sempre in [illegible] Torino anche una concessionaria della Toyota. Il fratello Antonio Giuliano dopo [illegible] occupato anch'egli della vendita di moto (il negozio è sempre in corso Torino) ha rilevato una concessionaria Citroen [illegible] la Gmc Auto, sul piazzale non lontano dal casello autostradale Asti-Ovest.

Uno scorcio della [illegible] «Nuova Bob Car» di corso Torino uno dei centri di vendita di auto di cui è titolare Giuseppe Giuliano

«Il mio cliente [illegible] a vasto raggio in un [illegible] complesso - ha commentato ieri sera l'avvocato Aldo Mirate, [illegible] ha assunto la difesa del commerciante - Anche l'apertura di sbocchi di vendita nei Paesi dell'Est, mi pare assolutamente lecita. Lo fanno decine di imprenditori italiani. Su quei mercati praticamente vergini sono ricercate le [illegible] usate occidentali. Non vedo reati in questa attività».

Mirate [illegible] manca [illegible] sottolineare, che «il mio cliente si era già presentato spontaneamente [illegible] magistrato, senza che manifestasse alcuna intenzione di fuggire. Non capisco perciò il fermo in carcere in base a indagini che [illegible] paiono baste su ipo[illegible] delittuose destituite di ogni fondamento».

Resterà da vagliare il vasto giro che ruotava attorno [illegible] Giulia[illegible] e scoprire quali altri personaggi fanno parte della «associazione per delinquere» ipotizzata [illegible] carabinieri. Non si esclude che possano essere coinvolti altri importanti operatori del settore. E non solo. Potrebbero esserci diramazioni nella politica astigiana. Un altro settore delle indagini è condotto dagli [illegible]i della questura astigiana. Sarebbe al vaglio [illegible] magistrato un lungo elenco [illegible] nominativi, alcuni dei quali forse riceveranno o hanno già ricevuto «informazioni di garanzia».

«L'inchiesta va avanti» si è limitato a confermare [illegible] ten. col. Maggiore.

Si sta aprendo un nuovo filo[illegible] della tangentopoli astigiana? «Stiamo lavorando... vedremo, vedremo».

Sergio Miravalle
Antonella Torra

Giuseppe Giuliano, 48 anni [illegible]

Al campo nomadi

Maxi-rissa per due polli arrosto

ASTI. «Quei polli [illegible] miei, li riconosco. Ridatemeli subito». Con queste parole una donna [illegible] è presentata ad un gruppo di nomadi che stavano facendo arrostire un paio di pennuti allo spiedo alla brace.

L'episodio è avvenuto lunedì verso l'ora di pranzo al campo nomadi [illegible] via Guerra. Dopo l'ingiunzione della donna [illegible] uno scambio di battute sempre meno tranquille, si è passati alle mani e [illegible] nata una rissa. Qualcuno ha avvertito il 113 ed [illegible] intervenuta una volante della polizia. Gli agenti hanno provveduto a separare i contendenti furibondi.

Calmati un po' gli animi, gli agenti hanno cercato [illegible] scopri[illegible] la causa dello scontro. «Li ci sono due miei polli - ha sostenuto la donna - e se [illegible] cucinando. Adesso [illegible] li devono dare indietro». I nomadi hanno però replicato di avere acquistato i volatili [illegible] tempo prima.

Alla donna è stato chiesto in che modo [illegible] potuto ricono[illegible] come suoi i polli, ormai spennati, disposti sugli spiedi e già in parte cotti. La risposta è apparsa piuttosto confusa e po[illegible] convincente. Gli agenti hanno deciso di allontanare la donna, anche per evitarle ulteriori reazioni da parte dei nomadi. L'episodio [illegible] è risolto senza provvedimenti giudiziari.

Resta l'esasperazione della donna, coltivatrice che vive in una cascina isolata nella zona di Portacomaro. Nei giorni [illegible]i aveva denunciato [illegible] razzie di animali dalla sua [illegible]scina. Tra l'altro [illegible] scoperto il furto [illegible] alcune sue oche, decapitate dai ladri. Le teste erano state lasciate sparpagliate sul cortile della cascina. La donna pare abbia interpretato il fatto come [illegible] segnale [illegible] minaccia nei suoi confronti.

Lunedì la donna non [illegible] l'ha più fatta a trattenersi. Passando vicino al campo nomadi ha [illegible] la cottura dei polli e ha concluso che fossero i [illegible]i, rubati pochi giorni prima. Da [illegible] il tentativo di farseli restituire, degenerato in [illegible] lite [illegible] i nomadi intenti alla cottura.

Un'altra razzia di animali, in questo caso congelati, è [illegible] denunciato nei giorni scorsi [illegible] Guido Passeri, agricoltore di Villanova.

L'uomo lamenta il furto di [illegible] polli e 30 conigli, per un valore complessivo di circa un milione. Gli animali erano conservati in [illegible] congelatore nell'abitazione di Passeri.

(c. f. c.)

Il gip Carpinteri dovrà pronunciarsi sull'istanza dell'ex esponente dc, in carcere da due mesi alle Vallette

«Berzanino» ha chiesto gli arresti domiciliari

Indagato per il crack Sogest e appalti sulla metanizzazione in provincia

ASTI. Il gip Franca Carpinteri dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni sulla richiesta di scarcerazione presentata da Giuseppe Berzano, detenuto alle Vallette di Torino da quasi due mesi per la vicenda Sogest e per gli appalti legati alla metaniz[illegible] della provincia. L'istanza, redatta dall'avvocato Aldo Mirate, riguarda entrambi gli ordini di custodia cautelare spiccati dalla magistratura contro l'ex capogruppo dc in Consiglio.

La prima custodia cautelare era stata firmata a metà novembre e f[illegible] riferimento al crack della finanziaria Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa [illegible] cui «Berzanino» [illegible] stato tra i fondatori e primo presidente. Bancarotta fraudolenta, falso in bilancio e appropriazione indebita le accuse contestate dal sostituto David Monti.

In manette [illegible] le stesse imputazioni [illegible] finito anche l'agente di cambio torinese Nicola Cavallo, di fatto amministratore della società astigiana, il cui passivo accertato dal curatore era stato di 15 miliardi. Dopo alcuni giorni di carcere, Cavallo aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

Giuseppe Berzano in cella alle Vallette

Secondo la procura astigiana, tra le contestazioni, Berzano e Cavallo avrebbero ceduto obbligazioni per centinaia [illegible] milioni, proprietà dei clienti, sen[illegible] consenso. Operazioni compiute per tentare [illegible] sanare un bilancio [illegible]i in rosso.

Il secondo ordine di custodia [illegible] storia recente. Berzano è infatti accusato di corru[illegible] per atti contrari ai doveri d'ufficio. [illegible] vicenda è anche coinvolto l'imprenditore Agenore Biamino, 70 anni, attualmente agli arresti domiciliari. L'inchiesta dovrà accertare se la distribuzione delle opere di metanizzazione in frazioni e Comuni dell'Astigiano (concessionario del servizio è l'Italgas) sia stata fatta da Berzano dietro [illegible] pagamento di mazzette.

All'epoca, l'uomo politico era uno dei componenti dell'apposita commisione.

L'ex esponente scudocrociato era già stato arrestato ad aprile (altri due ordini di custodia) in qualità di presidente del Consorzio rifiuti che gestiva l'ex discarica di Valle Manina.

(r. gon.)

[illegible] COMUNI

Chi decise l'appalto nel Nord-Est

Al vaglio degli inquirenti che [illegible] indagando sul «fronte metano» ci sono le opere per la realizzazione della [illegible] del gas nelle frazioni [illegible] Asti (affidate all'Italgas e subappaltate a trattativa privata alle imprese astigiane Biamino e Riscalla) e la rete che ha servi[illegible] 13 comuni del Nord-Est della provincia. Nel [illegible]vembre 1984 tutti i Comuni [illegible] avevano adottato una delibera di giunta in conformità alle indicazioni contenute nella bozza di convenzione elaborata [illegible] Provincia di Asti. Il comune [illegible] Castell'Alfero era il capofila. Le 13 amministrazioni avevano nominato una commissione per scegliere [illegible] proposta «tecnicamente ed economicamente ottimale»; componenti commissione [illegible] i sindaci e rappresentanti dei Comuni interessati e tre rappresentanti nominati dalla Provincia: comandante Vigili [illegible] Fuoco di Asti, Franco Amelio; dirigente Italgas di Torino, Roberto Sant'Unione; presidente ordine ingegneri di Asti, Alessandro Sodano. La commissione si riunì nel marzo '85 per esaminare le offerte [illegible] Somot [illegible] Isola d'Asti, Biamino Giuseppe, impresa Balbo di Nizza, Metanprogetti di Asti. Vinse Biamino.

Sono tornati liberi l'ex vicesindaco e due ex assessori coinvolti nell'indagine in municipio

Inchiesta appalti, 3 scarcerati a Montegrosso

Ma continuano gli accertamenti [illegible] giro d'affari sospetto

MONTEGROSSO. Sono tornati tutti in libertà gli ex amministratori comunali coinvolti nell'inchiesta sugli appalti sospetti in municipio.

La decisione [illegible] gip Franca Carpinteri che ha accolto l'istanza presentata [illegible] difensori, Aldo Mirate e Alberto Avidano. Il provvedimento riguarda, l'ex vicesindaco Edoardo Bianco, 68 anni, e gli ex assessori Piergiorgio Oggero [illegible] Maggiorino Casti[illegible] di 49 e 44 anni.

I tre si trovavano agli arresti domiciliari da [illegible] paio di settimane. In libertà si trovano già da alcuni giorni un altro ex amministratore, [illegible] Garello, 41 anni, due impresari edili, Francesco Piacenza ed Eugenio Caffa, di 45 e 65 anni, oltre all'imprenditore nicese Lorenzo Sala, 31 anni.

Diversi i reati contestati, [illegible] seconda dei casi, dal sostituto procuratore David Monti: interesse privato, turbativa d'asta, peculato. Il magistrato sta indagando su [illegible] serie di appalti che erano stati deliberati dalla vecchia giunta. Nessun [illegible] di concussione è stato accertato, [illegible] secondo il pm gli appalti [illegible] stati pilotati.

L'ex vicesindaco Edoardo Bianco, 68 anni, e l'ex assessore Maggiorino Castino, di 44

Un giro d'affari piuttosto consistente per un paese di circa duemila abitanti. Mezzo miliardo (per [illegible] durata di cinque anni) il valore dell'appalto per il servizio di scuolabus conces[illegible] dal Comune nell'89 all'impresa di trasporti di cui era titolare Sala. Altre opere erano state affidate invece a Piacenza, contitolare con il fratello di un'impresa edile con sede ad Incisa Scapaccino.

Tra queste, lavori per un importo di 200 milioni per la sistemazione del campo sportivo, oltre a pavimentazioni stradali nella zona.

[illegible] paese è senza Consiglio comunale dal 17 novembre [illegible] dopo le dimissioni del sindaco Luciana Piumatti [illegible] della maggioranza: [illegible] municipio è ora guidato dal viceprefetto Domenico Corte. Nelle settimane precedenti alcuni degli esponenti della giunta erano stati infatti raggiunti da un [illegible] di garanzia.

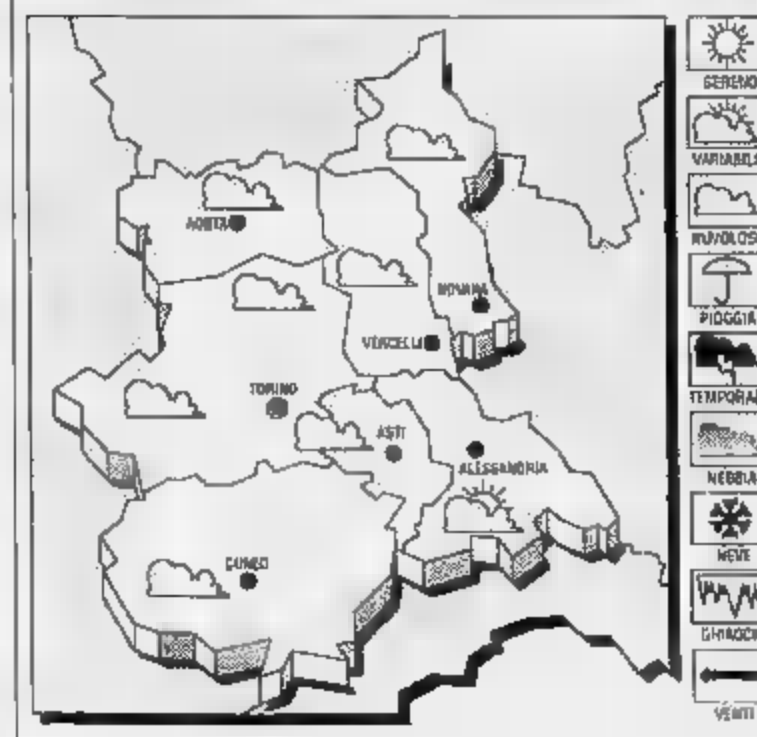
[illegible] centro della Valtiglione era già stato scosso un anno fa dallo scandalo dei «lavori fantasma» all'acquedotto Santo Stefano Canetto: imputati sono due [illegible] ministratori del Consorzio, Giuseppe Roero e Franco Duretto, oltre [illegible] geometra di Acqui Franco Piana. Il processo si concluderà il prossimo 14 gennaio.

Roberto Gonella

PARLA INGRASCI

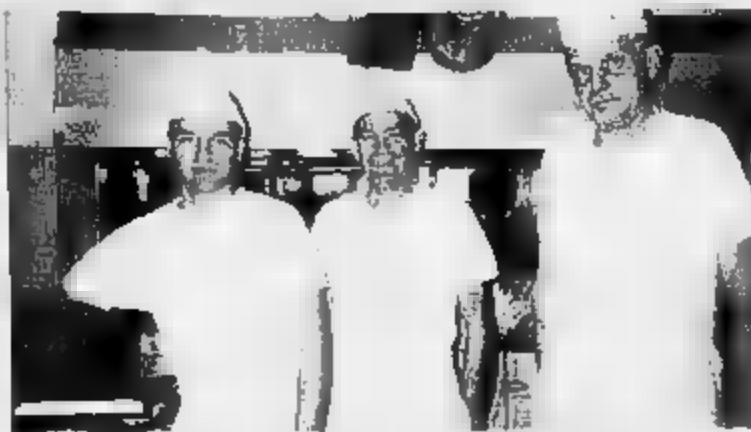
«Io e il futuro della dc»

Salvatore Ingrasci (nella foto), usciere della Camera di commercio e attivista e polemista all'interno della dc. Parla del futuro della politica astigiana. SERVIZIO A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, a carattere [illegible] sulle zone alpine.
[illegible]RATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili
[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con precipitazioni sulle zone alpine, [illegible] sopra i 1500 metri.

[illegible] AD ASTI
[illegible]: 6; min: -5; media: 1

[illegible]
Max: 6; min: -1; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6; Cuneo 7; Alessandria 6; Aosta 4; Novara 5; Vercelli 5

Da sinistra, i panettieri Marco e Mario Bavosio, con Antonio Gentile

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

NOME DEL PANETTIERE

INDIRIZZO

LOCALITA' — TEL.

[illegible] I GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE [illegible] SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI [illegible] VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. [illegible] BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Il sondaggio dedicato ai panettieri

Nel forno a Nizza cuoce il «libret»

ASTI. Ultimi giorni per il sondaggio dedicato ai panettieri organizzato dalla redazione astigiana de «La Stampa». Fino all'Epifania saranno pubblicati i tagliandi per esprimere il proprio voto, che andrà ad aggiungersi agli oltre 35 mila già inviati.

Tra i panettieri segnalati dai lettori compare Mario Bavosio di Nizza, in attività da trent'anni: il suo negozio all'inizio di corso Asti è meta di un «pellegrinaggio» di clienti che arrivano da tutta la zona. «Anche due volte al giorno - racconta il fornaio - perché c'è chi alla sera preferisce mangiare il pane più fresco e viene a comprare l'ultimo sfornato, quello del primo pomeriggio».

Bavosio ha 58 anni e lavora con passione insieme al figlio Marco (25 anni) e all'aiutante Antonio Gentile, [illegible] di famiglia», anche lui da trent'anni accanto al forno. Nel moderno negozio arredato [illegible] legno chiaro si vendono micche, farinate, ciabatte, maggiolini, paste dure [illegible] bocconcini integrali. Ma a ogni specialità corrisponde un nome diverso in quel dialetto nicese rotondo e arguto, per cui la pasta dura, sarebbe troppo banale se non si chiamasse «libret», o la micca «grëssia» o ancora le rosette «rusette», con [illegible] esse scivolata [illegible] i denti, quasi a pregustarne il sapore.

In negozio ci sono Carla Marchisio e Edda Bavosio, rispettivamente cognata e moglie del fornaio. «I nostri cavalli di battaglia - racconta Edda - sono le focacce e le pizze. I primi ad arrivare sono i padroni dei bar, che già alle sette vengono [illegible] comprare per poter preparare i panini». Poi ci sono i grissini stirati a mano, specialità di cui Mario è orgoglioso.

In oltre trent'anni, il forno di Bavosio ha servito privati e ristoratori [illegible] i ricordi non mancano. «Quanto lavoro ai tempi d'oro del ristorante 'da Italo' - racconta - erano gli Anni '60 e ogni domenica arrivavano a Nizza cinque o sei pullman di buongustai. Italo faceva perfino mille coperti in un giorno e io lavoravo tutta la notte per preparare più [illegible] duemila panini da mettere in tavola. E intere montagne di grissini».

Mario e Marco Bavosio, [illegible] appena finiscono di fare il pane, cominciano con i dolci: altre ghiottonerie tra cui regnano sovrane [illegible] paste con la crema [illegible] meglio «bignole» e la torta di ti[illegible] casalingo [illegible] le nocciole della Langa, tonde [illegible] gentili. Qualche concessione alla modernità si ritrova nelle torte profumate [illegible] carote o yogurt.

Per i Bavosio tanto lavoro e poco tempo libero: «Una volta mi piaceva andare [illegible] fare qualche gita al mare [illegible] in montagna - sospira Mario - ma adesso [illegible] ho mai tempo. Quando posso, l'unico svago è rubare qualche [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] partita a carte con gli amici».

[e. ce.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Rubati cerchioni [illegible] pneumatici per 20 milioni

Pneumatici, cerchioni ed altro materiale per un valore di oltre 20 milioni sono stati rubati ad Isola nei magazzini della «Asti Pneumatici», [illegible] regione Bragna. A denunciare il fatto è stato il titolare, Antonio Botti, 47 anni, Asti, via Curiel. [r. gon.]

[illegible]

Trova il suo cane husky avvelenato in cortile

Misterioso avvelenamento di un cane husky a Valmanera. La proprietaria Gioia Muscetti, 29 anni, impiegata, ha trovato l'animale ormai senza vita nel cortile di casa: gli accertamenti del veterinario hanno confermato che l'animale, del valore di circa un milione [illegible] mezzo, è stato ucciso con esche avvelenate. [r. gon.]

CANELLI

Nella notte tagliano le gomme a due scuolabus

Atto vandalico ai danni di due scuolabus di proprietà del Comune di Canelli. Durante la notte alcuni sconosciuti hanno tagliato le gomme ai due automezzi parcheggiati nel garage comunale di via dei Partigiani. Ad accorgersi dell'accaduto è stato un'autista, Germano Mitorno, 63 anni, [illegible] Mosseo. [r. gon.]

[illegible]

Camera [illegible] commercio, da domani nuovi numeri

A partire da domani cambieranno i numeri di telefono e di fax della Camera di Commercio [illegible] Asti. I nuovi numeri sono: 535.211 e per il fax 535.200. [r. s.]

[illegible]

Festa degli asili nido a favore dei bimbi bosniaci

Un milione è la cifra raccolta durante la manifestazione «Natale con i nidi è...», organizzata dall'assessorato all'Istruzione [illegible] dagli asili nido comunali. Sono intervenuti numerosi bimbi e genitori, cui sono state distribuiti dolci, torte, tè caldo e caramelle. La [illegible]ma sarà devoluta [illegible] favore dei bambini bosniaci. [r. s.]

[illegible]

Scienza e natura: corso aggiornamento per docenti

«La scienza, la sua natura, i suoi metodi»: questo il titolo del corso biennale di aggiornamento, rivolto agli insegnanti, organizzato dal Comune (assessorati per la Cultura e Pubblica Istruzione). La direzione scientifica dell'iniziativa è affidata a Giovanni Cordero, curatore di «Experimenta», la rassegna torinese ospitata a Villa Gualino. Le lezioni del primo anno si terranno dal 24 gennaio al 16 maggio 1994. Per ulteriori informazioni [illegible] per iscrizioni telefonare al 399.300/399.438. [l. n.]

POLTRONE

Promozioni in questura

Il consigliere provinciale Paolino Stella (Rifondazione) è entrato a far parte dell'Ente parchi astigiano

Il funzionario della questura Tonino Rotondi 27 [illegible] è stato promosso al grado [illegible] commissario capo

Questura. Tonino Rotondi, 27 [illegible]i, funzionario, [illegible] stato promosso commissario capo, grado equivalente a capitano. Rotondi, laureato in giurisprudenza, è entrato in polizia nel 1991. L'anno successivo [illegible] trasferimento ad Asti, dove dirige le volanti e la centrale operativa (113). Il commissario Donatella Boscassi [illegible] stata nominata capo [illegible] gabinetto.

Ente parchi dell'Astigiano. Due consiglieri provinciali sono entrati a far parte dell'ente: Giuseppe Banchini (dc) e Paolino Stella (Rifondazione).

Provincia. Il Consiglio provinciale ha rinnovato le commissioni d'esame per [illegible] professioni turistiche (guida, interprete, accompagnatore) e per i direttori tecnici di agenzia di viaggi.

La prima commissione risulta così composta (tra parentesi i supplenti): Guglielmo Tovo; Carlo Berruti, capo Affari generali (Fiorina Montanera, uff. Personale); Vilma Pogliano, Apt (Luigi Lizzi, Accomp. turistici); Nando Maioglio, resp. Turismo [illegible] Manifestazioni (Giuseppe Poncino, istr. amministr.); Pippo Sacco, Gruppo ricerche astigiane (Giancarlo Cocito, servizi Socio-culturali); Anna Bellotti, Volmar Canelli (Maria Luisa Piacenza Tedeschini, Hasta Viaggi di Asti), Grazia Celoria, Linguistico Asti (Angela Gagliardi); Ann Cathleen Elwell, Magistrali Monti (Enrica Marozzi, Giobert); Anita Mantel, Linguistico (Franca Raimondi, Scientifico); Teresa Eleonora Farina, insegnante; Ornella Ferraris, ufficio Turismo.

La commissione direttori tecnici agenzia di viaggi è invece composta da: Fausto Fracchia, capo settore Finanze (Roberto Valleri, Giobert); Antonio Gaetano Mastinu, segretario gen. Provincia (Carlo Berruti, proc. legale); Armando Prandi, Franco Rosso Torino (Maria Luisa Piacenza Tedeschini, Hasta Viaggi); Roberto Audrito, Sucma Torino (Anna Bellotti, Volmar Canelli); Grazia Celoria, Linguistico (Angela Gagliardi, Linguistico); Ann Cathleen Elwell, Monti (Enrica Marozzi, Giobert); Anita Mantel, Linguistico (Franca Raimondi, Scientifico); Teresa Eleonora Farina, insegnante; Nando Maioglio (Ornella Ferraris).

Bandito fugge in auto

Casalinga scippata in via D'Azeglio

ASTI. [illegible]na casalinga di [illegible] anni è stata derubata della borsetta da uno sconosciuto che è fuggito a bordo di un'auto.

Il fatto [illegible] avvenuto [illegible] via Massimo D'Azeglio, a pochi metri da piazza Medici. La donna stava rincasando quando è stata avvicinata alle spalle da un giovane. «E' sceso da un'auto scura - ha raccontato al momento della denuncia - poi mi ha strappato di mano la borsa».

Il bottino è di poche migliaia di lire. Il ladro è nuovamente salito sulla vettura, condotta da un complice, che si è diretta verso piazza Catena.

Altro furto ai danni di un'impiegata di 29 anni, residente nella zona di corso Dante. La giovane ha abbandonato la sua borsetta [illegible] un passeggino per far salire il figlio in auto. Giusto il tempo per consentire ad uno sconosciuto per impossessarsi della borsetta, contenente documenti e banconote per circa mezzo milione. I due episodi sono stati segnalati alla procu[illegible] presso [illegible] pretura di Asti.

[r. gon.]

Con 180 candidati

Oggi concorso per ragionieri al «Vercelli»

ASTI. [illegible] liceo scientifico «Vercelli» ospiterà oggi e domani le prove scritte del concorso per ragionieri (sesto livello retributivo) nel settore amministrati[illegible] del ministero dell'Interno.

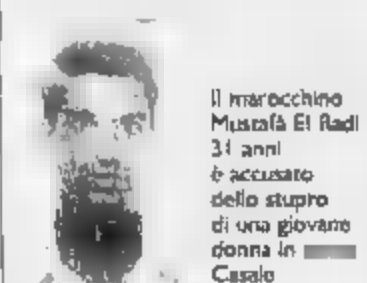
In tutt'Italia i posti da coprire sono 109: di gran lunga superiore il solo numero dei candidati di Asti e provincia che stamane si siederanno ai banchi del «Vercelli»: complessivamente 180. Il concorso, oggi e domani, coinvolgerà in tutt'Italia altre migliaia di aspiranti dipendenti del ministero dell'Interno.

Al «Vercelli» i candidati dovranno arrivare entro le 8,30 muniti di documento di identità. Dovranno pure [illegible]sibire la documentazione comprovante la presentazione a mano, in prefettura, della domanda di partecipazione al concorso, oppure la richiesta spedita a mezzo raccomandata postale.

Le prove proseguiranno domani, sempre con inizio alle 8,30. La data degli esami orali non è ancora stata fissata.

[l. n.]

Giovane marocchino

E' [illegible] di violenza [illegible] [illegible] [illegible]

Il marocchino Mustafà El Radi 31 anni è accusato dello stupro di una giovane donna in [illegible] Casale

ASTI. Resta in [illegible] Mustafà El Radi, 31 anni, [illegible] marocchino accusato dello stupro avvenuto lo scorso giovedì sera ai danni di una giovane donna di 28 anni. Nei prossimi giorni [illegible] giovane, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, sarà sentito dal procuratore Francesco Saluzzo.

L'episodio [illegible] corso Casale, attorno alle 23. La vittima è stata spintonata in un viottolo e poi costretta [illegible] un rapporto sessuale. Le urla della donna hanno poi attirato l'attenzione di un passante che [illegible] avvertito la polizia. Il marocchino è stato arrestato poco dopo nelle vicinanze.

[r. gon.]

Nei consigli di amministrazione della Fondazione e della Banca spa

Intrecci di nomine alla Cassa

Elio Beccaris (grappe) di Costigliole entra al posto di Lorenzo Ercole (Saclà)
Confermato Romano Saracco (pri). Slitta a giugno la scelta dei doppi incarichi

Romano Saracco (a sinistra) ed Elio Beccaris [illegible] nel consiglio della Fondazione

ASTI. Entro la fine di quest'anno avrebbero dovuto scegliere tra il posto alla Fondazione oppure alla Banca spa: un decreto ministeriale firmato nei giorni scorsi permetterà invece anche a [illegible] amministratori della Cas[illegible] di risparmio [illegible] Asti di mantenere il doppio incarico fino alla fine di giugno [illegible] [illegible] dovranno optare definitivamente per una delle due cariche.

Il provvedimento riguarda Gianni Bertolino, vicepresidente, i consiglieri Pietro Beccuti [illegible] Francesco Esposito, Elio Bari[illegible]e, presidente del collegio sindacale, i sindaci Stefano Cellino e Alessandro Capozzoli.

Questi ultimi due sono già scaduti: a Cellino sarebbe dovuto subentrare Fausto Fracchia, caporipartizione Finanze della Provincia, la cui candidatura tuttavia non è stata approvata dal Consiglio provinciale di lunedì scorso.

Otto i voti a favore del dirigente, 12 le schede bianche al termine [illegible] una vivace discussione interna soprattutto alla dc. La pratica, già all'ordine del giorno di precedenti Consigli, tornerà in discussione in una delle prossime sedute; nel frattempo Fracchia, unico candidato finora alla nomina di consigliere di amministrazione della Fondazione della CrAt, dovrà decidere se ripresentare [illegible] meno la propria domanda.

Sempre nella seduta di lunedì [illegible] è invece passata senza problemi la riconferma di Romano Saracco, segretario provinciale amministrativo del pri, che per i prossimi cinque anni continuerà a sedere nel consiglio di amministrazione della Fondazione. Saracco, che è agente generale della società di assicurazioni «Allianz Pace», è stato eletto con 11 voti a favore e 8 schede bianche.

Nei giorni scorsi, intanto, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione della Fondazione anche Elio Beccaris, contitolare dell'omonima distilleria di Boglietto [illegible] Costigliole.

L'imprenditore (la cui nomina è stata espressa dalla Camera di commercio) siederà al posto di Lorenzo Ercole, il cui incarico nella Fondazione era scaduto. L'industriale della Saclà manterrà la carica di consigliere di amministrazione della Cassa spa. [l. n.]

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Qualità [illegible] vita i risultati [illegible]

La recente pubblicazione del dossier '93 sul benessere e la qualità della vita delle varie province italiane mette in evidenza i notevoli progressi compiuti dalla nostra città che stando ai sondaggi si è classificata al 14º posto, quindi fra le prime 20 città migliori d'Italia.

Questa brillante valutazione tiene conto [illegible] una serie di dati come il tenore di vita, gli affari, il lavoro, l'efficienza dei servizi, l'ordine pubblico, il tempo libero, ecc. Nella valutazione sull'efficienza dei servizi Asti si colloca addirittura al 2º posto in campo nazionale. Un'altra indicazione interessante riguarda [illegible] problema dell'occupazione (o meglio della disoccupazione) che presenta per Asti un indice del 6% rispetto ad una media nazionale dell'11%. Ciò significa che Asti risulta, nonostante le difficoltà ed i problemi, meglio p[illegible] della maggior parte delle altre città italiane.

Tutto sommato si tratta di un bilancio piuttosto positivo. Questi notevoli risultati fanno intravedere la possibilità di uscire dalla situazione di difficoltà che Asti sta vivendo. Le premesse sono buone. Da esse occorre partire per continuare sulla strada del miglioramento e dello sviluppo guardando soprattutto ai problemi dell'occupazione e del lavoro. Nessuno in questo momento può fare miracoli perché [illegible] nostra città vive [illegible] un conte[illegible] nazionale da cui non si può prescindere. Tuttavia occorre che questa positiva eredità costruita negli anni e resa possibile anche dall'azione e dall'iniziati[illegible] dell'amministrazione comunale non venga dispersa e chi seguirà il governo cittadino sappia mettere a frutto il grande sforzo compiuto fino ad oggi.

Giorgio Galvagno, sindaco di Asti

Quei 500 milioni «vinti» per Posta

Ho ricevuto una lettera che annuncia l'inserimento del mio nome tra i vincitori [illegible] un premio di 500 milioni. Il tutto con diplomi e patacche varie, stampato [illegible] computer. Mi domando perché le Poste si lasciano intasare da simili cialtronate.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 583.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.802
Costigliole: 960.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: [illegible] 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 943.081
Villanova: 948.445 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
[illegible]: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE [illegible] [illegible]
Asti: oggi [illegible] di turno con orario [illegible] le 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, c.so Alfieri 424 tel. 592 821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Crissello
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible] CIVILE

CANELLI

MORTI: Mauro Pelazzo, 50 anni; Oreste Montanaro, 74; Norma Toffoletto, 82; Irma Deboris, [illegible] Bruna Porrino, 34.
NATI: Ottavia Riccadonna; Andrea Milione; Giulia Provenzano.

MONCALVO

MORTI: Maria Barberis vedova Barbiari, 86 anni; Gemma Zacchello in Favarin, [illegible].

[illegible]

MORTI: [illegible] Deboris [illegible] anni; Giuseppe Barberis, 76; Giovanni Piotti, 80; Giordano Bondi, 85; Mario Roso, 72; Carolina Guaraldo, 81.
NATI: Giulia Provenzano; Lucia Conno, Andrea Milione, Alessandro Cossetta; Daniele Telesca.
[illegible] [illegible] Carmine Farese, impiegato amministrativo, con Iolanda Allano, insegnante; Luca Gu[illegible] Scagliola, impiegato amministrativo, con Angela Maria Bianco, insegnante.

[illegible]

MORTI: Carlo Gallo, 81 anni; Ugo Buso, 63.
NATI: Emanuel Rabino.
SI [illegible] Gaetano Colace, ritirato dal lavoro, con Maria Pia Oddenino, ritirata dal lavoro; Bruno Muraldo, autista, [illegible] Daniela Pelissero, casalinga.

CONCORSI

[illegible] **Comune di Cuneo.** 1 archivista. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea [illegible] lettere o scienze politiche o giurisprudenza; scadenza: 5 gennaio [illegible].
[illegible] **Comune di Asti-Asp.** Selezione pubblica per eventuale assunzione a tempo determinato e/o indeterminato di operatori ecologici. Età: 18-40 anni; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo e patente B; scadenza: 14 gennaio 1994.
● **Casa di riposo città di Asti.** 6 operatori ai servizi [illegible] reparto e magazzino; 3 aiuto cuoco. Età: 18-40 anni; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo; scadenza: 31 dicembre 1993.
[illegible] **Ministero [illegible] Difesa.** Marina militare. 600 allievi sottufficiali [illegible] ferma obbligatoria di tre [illegible] e sei mesi (arruolamento volontario). Età: nati tra il 1º gennaio '71 e il 31 dicembre '77; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 15 aprile 1994.
[illegible] **Periti assicurativi.** La prova scritta dell'esame di idoneità per l'anno 1993 per l'iscrizione [illegible] Ruolo nazionale dei periti assicurativi, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1993 (pubblicato nella Gazzetta [illegible]ciale, 4ª serie speciale, [illegible] 3 settembre 1993) [illegible] terrà a Roma il [illegible] febbraio 1994, [illegible] inizio alle 8, all'Ergife Palace Hotel, via Aureliana 617/619.

APPUNTAMENTI

ASTI

Il 31 [illegible] ridotto alle Poste

Venerdì, vigilia di Capodanno, quattro uffici postali dell'Astigiano resteranno chiusi nel pomeriggio: sono quelli [illegible] Asti (ufficio Veglia e risparmi, in corso Dante [illegible] e succursale 1 [illegible] via Ottolenghi 18), Canelli e Nizza.

MONTECHIARO

Il sindaco incontra i cittadini

Il sindaco Giovanni Conti incontrerà stasera la cittadinanza per il tradizionale bilancio di fine d'anno. Appuntamento per le 20,30 nel [illegible] [illegible].

[illegible]

Stasera Consiglio comunale

Si riunirà stasera, alle 20,30, il Consiglio comunale. In discussione l'istituzione [illegible] un «Punto Informagiovani» (funzionerà attraverso una convenzione con il Comune) e l'affidamento dell'incarico professionale per la manutenzione del depuratore cittadino. All'ordine del giorno anche [illegible] di bilancio e il regolamento del servizio fognature.

INTERVISTA

IL MASANIELLO DELLA DC ASTIGIANA

Il futuro scudocrociato, le votazioni, i candidati

«Io, Ingrasci Salvatore caporale della politica»

ASTI. Un po' di storia della dc astigiana è passata anche di qui, dall'atrio spoglio della Camera di commercio. In un angolo, dietro il grande bancone a vetri, agita la sua sagoma tozza, [illegible] tutta nervi, Salvatore Ingrasci, professione usciere, il «Masaniello» della dc locale.

Questo caporale della politica, forgiato alla scuola della vecchia dc tutta tessere e correnti, ora polemico, ora ammiccante, ha più volte tenuto in scacco il partito, con le sue esternazioni.

In questi saloni, che hanno visto lavorare anni fa un ancora anonimo Gianni Goria e un potente Giovanni Borello, è restato l'omino in divisa blu, il quale, per nulla impietosito dal declino democristiano, continua a punzecchiare la «vecchia dc baronale astigiana» e, [illegible] essa, i nemici di sempre.

Ora che il futuro democristiano è il Partito popolare, che farà Ingrasci?

«Partito popolare? Ma dov'è il loro programma. E' forse Gherlone? Io non ci credo nel Partito popolare finché ci [illegible] sempre le stesse facce».

Quindi lei non aderirà?

«Noi faremo [illegible] scissione elettorale: presenteremo un candidato al Senato, alla Camera e perché no anche al Comune. E sarà la gente a scegliere chi dovrà presentarsi».

Quando dice noi intende il suo gruppo, o chi altri?

«Gli andreottiani non esistono più; morti anche gli altri gruppi. Per noi intendo tutti quelli che vorranno seguirci. Ad una condizione: fare politica per servire la gente. Ormai del passato non c'è più nulla da difendere; la politica degli affari è finita».

Nelle assemblee in provincia la base si è espressa per il nuovo nome di Partito popolare. Ingrasci però, anche questa volta, ha polemizzato.

«Alla riunione di Asti su 1070 aderenti erano presenti e hanno votato 60-70 persone. E' così che si va verso il Partito popolare?».

Che cosa ne pensa dell'avvicinamento del [illegible] Rabino a Mario Segni?

«Rabino vuole candidarsi ancora, ma chi lo vota più. E se chi [illegible] quelli vicini a Segni? Quelli che erano già nella democrazia cristiana. Il senatore, andando con lui, si metterà in coda con altri a fare anticamera in attesa di un posto. D'altra parte non è Segni che lo ha cercato, semmai è il contrario».

Torniamo a lei. La fama di abile manipolatore di pacchetti di tessere la segue ancora.

«Tutte storie: non ho mai fatto tante tessere. La gente ti vota se fai qualcosa per loro. E io lo faccio. Vado a trovarli anche a [illegible] [illegible] hanno bisogno di aiuto, sacrificando la famiglia. Io sto in mezzo al popolo».

L'ultimo dei puri della politica insomma?

«Io vivo del mio lavoro e non grazie alla politica e, in futuro, dovrà essere così per tutti. Mai [illegible] cariche di potere e del mio passato non ho nulla da [illegible]gnarmi. LO possono dire tutti».

Chi comanda nella dc astigiana?

«La signora Ottaviano non si vede mai, però... E poi c'è il rampante Gherlone che coordina un partito che non esiste più»

Quali preferisce tra i suoi colleghi di partito?

«Non faccio classifiche. Devono andare [illegible] a casa e basta. Fuori dal Comune e dalla Provincia e [illegible] libera ai volti nuovi».

In questi anni lei ha scritto centinaia di lettere, ha polemizzato, querelato, attaccato il partito. Un iscritto scomodo per la dc?

«Mi hanno sempre criticato perché parlavo fuori dalle mura del partito. Oggi i fatti mi stanno dando ragione».

E allora quale ricetta propone Ingrasci per il partito di domani?

«Cominciamo a chiederci perché la Coldiretti se n'è andata e perché [illegible] muove un dito per recuperarla. Adesso si vogliono coinvolgere anche le associazioni, dopo averle fatte scappare tutte. Se la dc [illegible] lavorato bene, la Coldiretti se ne sarebbe andata? Lo chiedo proprio a Rabino».

Ingrasci continuerà a muoversi dietro le quinte, oppure uscirà allo scoperto?

«No. Io sono solo capace a spostare questa sedia e niente di più. E devo fare bene questo. Invece c'è gente che vuole realizzare grandi cose, ma non ne è capace».

Quanto si sente [illegible] democristiano?

«Io rimango nella dc, al servizio della gente».

Sono giorni di Consiglio comunale. Si farà una nuova giunta ad Asti?

«Non scherziamo. A casa e in fretta altrimenti la Lega ci seppellisce tutti. Altro che continuare a spartirsi il potere».

Franco Cavagnino

CHI E'

Un passato di pugile

L'origine siciliana di Salvatore Ingrasci è tradita da [illegible] spiccato accento; sposato con figli, è usciere alla Camera di commercio di Asti. Dal suo «gabbiotto» di usciere dirige alleanze e intrecci politici, e sempre di qui sono partite e partono, molte delle lettere (c'è anche chi dubita che siano tutta farina del suo sacco) di polemica contro il partito che Ingrasci da anni frusta senza pietà, auspicando il rinnovamento.

Nella dc da oltre 20 anni, Ingrasci è stato una sola volta candidato; si presentò alle Amministrative del 1985 ottenendo 707 preferenze [illegible] sufficienti per [illegible] eletto in Comune. E' [illegible] membro della direzione provinciale e comunale del partito e vice segretario della sezione Asti-centro. Attualmente è segretario provinciale del sindacato cristiano dei lavoratori e presidente del Movimento difesa del cittadino. Nella sua militanza politica ha sempre fatto riferimento agli andreottiani (arroccati su posizioni di opposizione interna al partito), di cui è stato il principale factotum. Ha un passato [illegible] pugile e dopo aver lasciato l'attività agonistica è [illegible] allenatore della «Asti Boxe».

Sopra Salvatore Ingrasci nel suo «gabbiotto» di usciere. A fianco Pier Paolo Gherlone Gianni Rabino e Luigina Ottaviano

Nuovo servizio

Nizza, aiuti a chi cerca un lavoro

NIZZA. Sarà istituito all'inizio del [illegible] [illegible] un centro di orientamento per chi [illegible] lavoro. Denominato «Cilo», l'ufficio avrà sede in una zona centrale, probabilmente in un edificio del Comune: lo scopo è di favorire l'inserimento lavorativo e sociale delle persone più deboli e svantaggiate.

«Innanzitutto forniremo un'informazione di base - spiega l'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri - in modo da aiutare anche con piccoli accorgimenti chi si trova in difficoltà. Pensiamo ad esempio all'enorme burocrazia che penalizza gente non abituata ad affrontarla, oppure all'informazione sul servizio scolastico e sui corsi di qualificazioen professionale». Il Cilo opererà in stretto collegamento con la Regione e con gli uffici statali, predisponendo un archivio utile [illegible] solo per i nicesi ma per tutti i disoccupati che gravitano nella Sezione circoscrizionale per l'impiego che fa capo alla città. Il centro funzionerà con personale del Comune, oppure con altre persone messe a disposizione da enti pubblici e sarà finanziato dallo stesso Comune e con contributi regionali e provinciali.

«Per la Valle Belbo è un servizio del tutto nuovo - commenta il sindaco Flavio Pesce - e penso [illegible] utilissimo, sopratutto in periodi di crisi del mercato del lavoro».

[e. ce.]

E' stato inaugurato il centro gestito dall'Anfass per l'assistenza ai disabili

Nizza, nuova scuola-laboratorio

Sorge in via Umberto I e ospita quattordici ragazzi. Un servizio di trasporto a Canelli per terapie riabilitative
La struttura mette anche a disposizione attrezzature per il piccolo artigianato. Alcune ore dedicate alla didattica

NIZZA. E' stato inaugurato il nuovo centro per l'assistenza diurna agli handicappati della Usl 69, che sarà gestito dall'Anfass di Asti. Un clima festoso, per dare ufficialità alla [illegible] sede in viale Umberto I (di fatto in funzione da ottobre), che è insieme scuola e laboratorio ed ospita quattordici ragazzi. L'edificio di proprietà del Comune di Nizza, un tempo era adibito a dispensario e dopo anni di abbandono è stato restaurato.

L'amministratore straordinario della Usl, Deonino [illegible] Cielo ha riassunto al pubblico di genitori e autorità, le tappe del progetto: «Dall'81 a Nizza funziona il servizio per i disabili. Prima [illegible] in un alloggio di via Carlo Alberto e da tempo cer[illegible] una sistemazione più adeguata. I lavori sono stati progettati a fine '89 e tra varie difficoltà di carattere economico sono iniziati nel '92». La Usl 69 gestisce con un consorzio di Comuni tutto il comparto socioassistenziale e per i disabili c'è anche un servizio di trasporto (prima ad Alba ed [illegible] a Canelli), dove i giovani vengono accolti per terapie riabilitative e di logopedia.

Il centro nicese è gestito dall'Anfass. Gli operatori svolgono servizio diurno: a disposizione dei disabili ci sono laboratori attrezzati per lavori di piccolo artigianato (legno, ricami e sartoria) mentre alcune ore sono dedicate alla didattica. Secondo un'indagine dell'Unità sanitaria, i portatori di handicap (invalidità al di sopra del 77 per cento), in tutta la zona [illegible] una sessantina, ma molti frequentano la scuola o sono stati accolti da altri centri. Quello di Nizza è già al completo.

Il presidente dell'Anfass Botto durante l'inaugurazione ha parlato dei progetti della [illegible] associazione. Oltre a gestire il centro di Asti e quello di Nizza, ha un sogno nel cassetto: la realizzazione della residenza di Baldichieri riservata agli handicappati le cui famiglie versano in stato di bisogno oppure sono formate da anziani.

[e. ce.]

Solidarietà sotto canestro

«Il nostro sogno a Baldichieri ogni giorno si fa più vicino»

Pubblichiamo un intervento di Piero Botto, presidente della sezione astigiana dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie e fanciulli subnormali) a proposito dell'incontro di basket tra le formazioni della «Vecchia Astense» e della «Vecchia Aba» [illegible] il 21 dicembre al palazzetto dello sport. L'incasso è stato [illegible] all'Anffas.

Piero Botto, presidente della sezione astigiana dell'Anffas, associazione famiglie di fanciulli subnormali

E' soltanto la seconda edizione della manifestazione «Un [illegible]stro di solidarietà», ma ha già il sapore delle tradizioni antiche e consolidate, infatti è già divenuto uno di quegli appuntamenti a cui nessuno dei protagonisti potrebbe [illegible] per nulla al mondo; e il clima è stato proprio quello delle «rimpatriate» di vecchi amici che insieme hanno condiviso gioie e dolori per un periodo importante e significativo della loro vita.

E' come quando si incontrano i compagni di scuola e ci si sente rituffati in un'atmosfera di ricordi che riemergono da un pas[illegible] che non [illegible] [illegible] neanche troppo lontano e che comunque diventa così vivo, palpabile, preciso nei contorni, che nulla sembra perduto. Sì, qualche capello in meno o qualcuno bianco in più, qualche chilo di troppo e qualche riflesso appena più appannato, ma questi «ragazzi» sono proprio sempre gli [illegible]. Corrono [illegible] [illegible] dannati, si buttano sul pallone [illegible] la grinta dei campioni di razza, palleggiano, tirano, ritrovano gli schemi come se avessero continuato insieme gli allenamenti bisettimanali.

E' veramente bugiardo quell'aggettivo «Vecchia» accanto al nome delle squadre sul manifesto che annunciava la manifestazione. Vecchio a chi? Non certo ai giocatori: basta vederli in campo, basta guardarli giocare per essere contagiati dal loro entusiasmo. No, di «vecchio» non c'era proprio niente, forse i dati anagrafici avrebbero destato qualche sospetto ma, l'età cronologica è un particolare insignificante.

Chi ha vinto? Anche questo ha poca importanza. Ha vinto la voglia di vivere, ha trionfato l'amicizia, lo sport, il basket. Certo per tutto l'anno, fino alla prossima partita, ci [illegible] sfottimenti, allusioni, sorrisetti dei vincitori ai danni degli sconfitti; ed è giusto che sia così. Ma sicuramente sul risultato e sui dati tecnici ha avuto il sopravvento la solidarietà, a cui questa manifestazione è stata legata fin dalla sua nascita. Ed è bello e significativo accomunare atleti che esibiscono potenza, agilità e prontezza a disabili costretti a muoversi in carrozzella, quasi a voler prestare loro braccia, gambe e doti che il destino gli ha voluto negare. Ed è per loro, per gli handicappati dell'Anffas, che [illegible] [illegible] in campo le glorie astigiane di un passato cestistico che molti ricordano con rimpianto e nostalgia.

[illegible] questi sportivi hanno dimostrato di saper anche guardare al futuro [illegible] sensibilità, concretezza e realismo. Per questo hanno voluto che tutto il ricavato della serata fosse devoluto alle iniziative dell'Associazione che ha in cantiere un progetto di grande respiro e notevoli dimensioni e di rilevante impegno finanziario. Astense e Aba [illegible] ormai indissolubilmente legate al Centro che sorgerà a Baldichieri e, insieme a molti altri nostri amici, ci danno la forza e il coraggio per continuare a operare in un settore così difficile e delicato.

Grazie a tutti gli organizzatori, dirigenti, sponsor, a chi in qualunque modo ha dato il suo contributo perché la serata avesse il successo che ha avuto.

Piero Botto

Lunedì era stato travolto e ucciso dal trattore che si era ribaltato

Albergatore morto nella vigna oggi i funerali a Costigliole

COSTIGLIOLE. [illegible] sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero del paese Giulio Bocchino, [illegible] anni, morto lunedì pomeriggio, travolto dal trattore che si è rovesciato. I funerali si svolgono oggi alle 14,30 nel santuario della Madonnina.

Bocchino viveva in corso Stati Uniti 9/B, a Torino, dove gestiva un albergo, l'«Hotel Italia», nei pressi della s[illegible] Porta Nuova. Ma tornava spesso a Costigliole nella casa paterna (il padre, Egidio è morto 5 anni fa), in frazione Madonnina 16. Qui vive ancora l'anziana madre Pierina Maccario, [illegible] anni.

La famiglia Bocchino è molto conosciuta a Costigliole, in particolare in frazione Madonnina. Egidio Bocchino e la moglie avevano gestito fino a vent'anni fa una trattoria-bar e tabaccheria nella frazione.

Recentemente Giulio Bocchino aveva ultimato i lavori di ristrutturazione della vecchia cascina paterna. Aveva ingrandito la stalla e acquistato alcuni vitelli. Amava molto la campagna e si occupava con passione dei terreni ereditati dal padre.

Due anni fa aveva reimpiantato alcuni vigneti. E proprio mentre arava in un vigneto nei pressi di casa è accaduto l'incidente.

Giulio Bocchino era solo a Costigliole. La moglie Elda Terzuolo (originaria di Motta di Costigliole) e la figlia Pierpaola con il marito Claudio (proprietario di un'oreficeria a Ciriè in provincia di Torino) erano a Torino. L'uomo è uscito presto alla guida del piccolo trattore cingolato per andare ad arare in una vigna poco lontano da [illegible]

Non ci sono testimoni dell'incidente. E' accaduto intorno alle 13. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di Costigliole il [illegible] si è ribaltato in un tratto in pendenza, durante la [illegible] per passare da un filare al successivo.

Bocchino è stato travolto dal trattore: è morto sul colpo. E' stato un vicino che era andato a trovarlo a dare l'allarme. Ha chiamato un'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare.

La [illegible] della [illegible] di Giulio Bocchino ha suscitato [illegible]mozione nella piccola frazione. Lunedì sera e ieri molte persone hanno partecipato al rosario che si è svolto nel santuario della Madonnina.

[a. t.]

Giulio Bocchino, 55 anni

Marito e moglie verso Scutari: portano medicinali, vestiario e quattro carrozzelle per disabili frutto di una sottoscrizione

Un «ponte» da Asti all'Albania per gli anziani e i malati

Intanto famiglie astigiane hanno già provveduto ad adottare a distanza tre bambini

ASTI. Sono partiti ieri mattina da Asti con un furgone, messo a disposizione della cooperativa «Il Faro», carico di aiuti: Renzo Origlia, 53 anni, meccanico, e la moglie Caterina Sosso, 51, che aiuta il marito nell'officina di via Moro, raggiungeranno nei prossimi giorni l'Albania.

Ai malati dell'ospedale psichiatrico e agli anziani della casa di riposo di Scutari porteranno indumenti, materiali sanitari (siringhe [illegible] a getta, garze, guanti, ecc.) e quattro carrozzelle che all'Usl astigiana nessuno usava più. Per i minori dell'ospedale psichiatrico ci saranno anche giochi e giocattoli. Complessivamente in Albania arriverà un carico di aiuti del valore di circa 5 milioni raccolto grazie a una sottoscrizione promossa dalla Croce Verde di Asti e dalle parrocchie del quartiere Torretta e di Villanova.

Milite alla Croce Verde (è caposquadra della Protezione civile), Renzo Origlia aderisce da tempo, insieme alla moglie, all'associazione cuneese «LVIA», che promuove progetti di solidarietà a favore del Terzo Mondo. A Scutari la coppia astigiana (ha due figli di 20 e 22 anni) si fermerà fino al primo gennaio: il tempo di definire le pratiche per l'adozione a distanza di bambini albanesi avviate nelle settimane scorse ad Asti. Sono tre i piccoli già «adottati» dalla Croce Verde: si punta però a raccogliere nuove adesioni.

[l. n.]

Renzo Origlia e la moglie Caterina Sosso prima della partenza per l'Albania

Marcia in città a lume di candela per solidarietà con l'ex Jugoslavia

ASTI. Una marcia silenziosa percorrerà domani [illegible] il centro cittadino: rischiarata dalla tenue luce delle candele, la gente sfilerà in segno di solidarietà alle popolazioni della ex Jugoslavia. La manifestazione è promossa da Acli, Associazione Pace, Gruppo per l'autogestione, obiettori Caritas, Gruppo volontari per la ex Jugoslavia e si collega a un'altra iniziativa pacifista che fino al 3 gennaio si svolgerà a Sarajevo, Zagabria e Belgrado.

Come in occasione della marcia delle candele organizzata alla fine del 1992 ad Asti, la manifestazione toccherà lungo il percorso alcuni luoghi simbolo della solidarietà e dell'emarginazione. La marcia, cui parteciperà il vescovo Severino Poletto, partirà alle 20.30 da piazza Catena per fare una prima tappa dinanzi alla Sinagoga di via Ottolenghi. Si proseguirà per via Alibertì, dove un tempo esisteva il ghetto ebraico, le piazze San Secondo, Alfieri e Santa Maria Nuova passando davanti all'ospedale. La manifestazione si concluderà alla Sala della Fontana di via Arò, dove si terranno brevi interventi. Durante la serata ci si collegherà telefonicamente con i sei volontari astigiani che il 26 dicembre hanno raggiunto il campo profughi di Ucka, in Croazia. [l. n.]

Casale, sindacati preoccupati per il numero crescente di casi di abusivismo

Nella morsa del lavoro nero

Dalla Cgil: «Le maggiori inadempienze riscontrate nell'edilizia e nell'artigianato» Irregolarità anche nel settore metalmeccanico e tessile. I disoccupati sono 500 in più

CASALE. Lavoro nero, buste paga inferiori alla quota [illegible]trattuale, condizioni di lavoro sempre peggiori. A fine '93, anno in cui la crisi occupazionale ha colpito anche [illegible] casalese, a suo tempo considerato una sorta di «oasi felice», i sindacati [illegible]denunciano molti casi di abuso.

Commenta Giorgio Polelli, della Camera del lavoro: «Nel settore edile, soprattutto nel campo dell'artigianato, spesso che si registrano situazioni di lavoro a condizioni non contrattuali. E i [illegible] [illegible] ovviamente in aumento. Ad esempio, nel periodo delle feste natalizie è previsto che i lavoratori siano posti in ferie o in [illegible] integrazione se [illegible] maltempo non permette di lavorare. Sovente invece vengono lasciati a casa senza alcun trattamento contributivo. In periodi di crisi [illegible] grave, gli stessi lavoratori spesso accettano e non tentano nemmeno di reclamare per non rischiare di perdere anche quel poco che hanno. E' un atteggiamento psicologico comprensibile, comunque noi quando veniamo a conoscenza di casi di illegalità facciamo denuncia. Dati certi su questi fenomeni però [illegible] ce ne sono».

Gli fa eco Pierfelice Penazzi, dell'ufficio vertenze della Cisl: «Nel Monferrato casalese abbiamo verificato che, soprattutto [illegible] settore metalmeccanico e tessile, ci sono molte situazioni di lavoro [illegible] e retribuzioni inferiori a quanto previsto dai contratti. Colpa soprattutto delle tasse che si devono pagare al governo e che rendono difficile stare sul mercato in situazioni di [illegible]. A Casale abbiamo fatto quest'anno una cinquantina di denunce a Inps e Ispettorato del lavoro. Almeno il 20 per cento in più rispetto al passato. Nel 1994 la situazione sarà peggiore».

E' chiaro che le condizioni di lavoro «sono peggiori e spesso ricattatorie in periodi [illegible] crisi - aggiunge Paolo Nano, della Flai Cgil -, anche nel settore dell'agro alimentare e della raccolta dei frutti». L'Unione industriale, però, esclude che tra le aziende associate vi siano casi di lavoro nero.

Dice invece il parlamentare di Rifondazione Angelo Muzio: «Le crisi che ho affrontato da sindacalista negli anni 80 anche nel casalese [illegible] risolvevano [illegible] [illegible] ricorso ai posti [illegible] lavoro del terziario. Oggi la eccezionale crisi non dà più questa possibilità».

E per l'occupazione nel Casalese la situazione è effettivamente sempre più grave. L'ufficio [illegible] collocamento registra un [illegible] record [illegible] disoccupati: più di 500 rispetto all'anno scorso. Pochi giorni fa erano 3592 gli iscritti al collocamento, [illegible] dicembre '92 se ne registravano [illegible]. Gran parte dei disoccupati sono donne: 2246 contro 1346 uomini.

Tino Ferrarotti

Anche nel settore metalmeccanico si registrano casi di «lavoro nero»

Ditta in crisi

Abete Grafica posti a rischio

CASALE. Si [illegible] interessando anche il Comune della situazione della Abete Grafica, la ditta che stampa libri ed ha sede in via Adam ed [illegible] recentemente annunciato la chiusura. L'Abete ha ventidue addetti. I sindacalisti di Cisl e Cgil hanno chiesto alla giunta di Palazzo [illegible] Giorgio di intervenire per salvaguardare i posti di lavoro «in un settore come quello cartotecni[illegible] e editoriale che ha già perso un centinaio di posti nel 1993, con le chiusure della Marietti Scuola, della Sem e della Sanbora. E il Comune ha inviato ieri a Roma, alla sede centrale della Abete Grafica, una richie[illegible] di considerazione della misura che è stata ventilata. «Questo - spiega il sindaco Riccardo Coppo - per cercare di conservare l'unità produttiva in cui lavorano giovani e addetti [illegible] alta specializzazione».

«Poi - prosegue il sindaco - abbiamo chiesto di considerare comunque tutte le misure che la legge prevede per tutela dei lavoratori in casi simili».

[t. f.]

Asti: verranno curati e poi liberati gli uccelli feriti

E' decollato il progetto della «clinica» per rapaci

ASTI. Sta per diventare realtà il Centro di recupero, cura e riabilitazione per rapaci promosso dalla Lipu e dall'ente protezione animali.

Sorgerà a Bricco Carlevaro di Valle Baciglio (frazione di Asti), su [illegible] una superficie di 2.300 metri quadrati. Il progetto, dopo aver ottenuto parere favorevole dal Comitato caccia, sarà vagliato dalla giunta provinciale, che si è impegnata a finanziarlo almeno in parte (costo totale 15 milioni).

E' un successo per gli ambientalisti che da anni si battono perché Asti diventi una «piccola Parma» per il Piemonte: il centro infatti, seppure in miniatura avrà caratteristiche simili al famoso complesso della Lipu emiliana, dove [illegible] rapaci feriti [illegible] ogni zona d'Italia per essere curati e rimessi in libertà.

Il progetto di Bricco Carlevaro prevede la recinzione del terreno e la costruzione di una struttura [illegible] voliere per la prima accoglienza dei selvatici, il loro controllo e catalogazione. Gli uccelli poi, saranno messi in box oscurati, per il primo periodo di cura: potranno in seguito essere ospitati in voliere piuttosto ampie (40 metri di lunghezza per cinque di larghezza) ed infine restituiti alla libertà.

«Il centro avrà un grande valore didattico - spiega Raimondo Campa della Lipu - Lo ha dimostrato l'entusiasmo [illegible] cui è stata seguita la liberazione pubblica [illegible] [illegible] poiana e due gheppi, avvenuta quindici giorni fa».

Gli animali feriti erano stati raccolti nelle campagne [illegible] Monferrato ed affidati alla Lipu, che per la prima volta era riuscita a curarli direttamente ad Asti. Sono già [illegible] decina gli animali curati su segnalazione ed iniziativa del gruppo astigiano: un allocco ferito era tornato a volare, mentre alcuni altri esemplari (un airone, uno sparviero ed [illegible] gheppio), purtroppo non ce l'hanno fatta e sono morti nonostante le cure. «A volte questi rapaci vengono impallinati da cacciatori - commenta Angelo Rossi della Lipu - oppure subiscono stress da mancanza di alimentazione adeguata. In ogni [illegible] - aggiunge l'esponente della Lipu - il futuro centro potrà ospitarli per tentarne il recupero».

La popolazione [illegible] Valle Baciglio (ed anche i cacciatori della zona, un fatto da non sottovalutare), seguono con interesse il progetto del centro, che li vede direttamente coinvolti anche [illegible] piccoli lavori manuali di pulizia dei boschi e del terreno. Questa [illegible] alle 21, al circolo Manzoni, situato nel [illegible] [illegible] Valle Baciglio, si terrà un incontro durante il quale verranno proiettate diapositive e video sulla liberazione dei rapaci. Sarà un'occasione per parlare della futura gestione del centro che qualcuno già definisce il «Bosco degli uccelli».

[e. ce.]

Una petizione per i nidi

Seicento firme per riportare i rapaci a Casale. La sezione del Wwf ha incominciato nei mesi scorsi a raccogliere firme per una petizione in cui si chiede al Comune di adoperarsi per rendere più agevole la nidificazione dei piccoli rapaci in città, soprattutto piccoli falchi e altre specie. I casalesi che finora hanno aderito sono più [illegible] seicento. Spiega Franco Maroni del Wwf: «Se ci fossero in città zone idonee e protette si potrebbe tentare di costruire nidi, oppure cercare di far ambientare qualche coppia. I rapaci ridurrebbero la popolazione dei topi e dei colombi in modo naturale». Gli ambientalisti però devono an[illegible] decidere se continuare a raccogliere le firme oppure chiedere interventi immediati. Una tra le proposte della sezione casalese del Wwf è quella di costruire un'oasi per rapaci nella Cittadella di piazza d'Armi che sta per essere ristrutturata dal Comune e riaperta al pubblico.

[t. f.]

S'inasprisce la polemica sul percorso ciclabile ricavato nella città aleramica

Moncalvo e la pista della discordia

Sul giornalino del pds locale si legge: «Sono stati spesi 400 milioni per una realizzazione assolutamente inutile» Il vicesindaco Fara: «E' falso. L'opera ci ha permesso di sistemare la zona della pineta e di piazza Carlo Alberto»

MONCALVO. Torna ad inasprirsi la polemica sulla pista ciclabile, con due articoli pubblicati su «EsceQuandoPuò», periodico del Pds cittadino, spedito in questi giorni a tutte le famiglie moncalvesi.

Uno dei pezzi, firmato da Claudio Monfardini, è intitolato polemicamente «La pista inutile». [illegible] legge: «La realizzazione del tracciato ha suscitato l'ilarità di alcuni e l'indifferenza di altri; invece devo far riflettere perché a fronte di una spesa [illegible] oltre 400 milioni per costruire un qualcosa di completamente inutile, la nostra amministrazione comunale ha, per esempio, trascurato di ultimare la palestra delle scuole medie, opera iniziata da molti anni». In chiusura dell'articolo il partito della Quercia propone un rendiconto dell'operazione pista ciclabile, in cui sono stati investiti un contributo regionale di 150 milioni, 100 milioni di mutuo contratto dal Comune, 50 di oneri di urbanizzazione e 117 di interessi bancari.

Rincara la dose Gian Carlo Trento in un «pezzo» intitolato «Con la pista ciclabile risolto il problema del traffico». «Mi chiedo - scrive Trento - se una pista con un percorso così impervio può spingere qualcuno ad abbandonare l'auto per la bicicletta. Le salite che il tragitto impone sono di tutto rispetto; provare per credere». «Quello che metto in discussione - aggiunge - è il rapporto costi benefici; credo sia sbagliato che l'amministrazione si indebiti con una banca per 100 milioni e ne destini 50 del suo bilancio per la realizzazione di un'opera che rischia di non servire a nessuno».

L'assessore al bilancio del Comune, Margherita Marzano, difende a spada tratta la pista ciclabile. «Noi pensiamo di aver fatto qualcosa di utile per la popolazione. Ad esempio abbiamo trasformato da sentiero impraticabile in strada, via della Ronda, che adesso potrà diventare punto di riferimento per le passeggiate degli anziani ospiti della Casa di riposo». «E poi - ha aggiunto - le cifre scritte sul giornalino non corrispondono alla realtà». [illegible] mutuo di 100 milioni, al 9%, significa [illegible] rata annuale [illegible] interessi di [illegible] superiore ai 15 milioni, di cui 14 vengono rimborsati dallo Stato. «Al C[illegible] - ha spiegato Marzano - [illegible] mutuo costa meno di un milione all'anno».

A favore della pista è sceso in campo anche il vice-sindaco Aldo Fara. «La realizzazione del progetto ci ha permesso di sistemare la zona della pineta per adibirla ad area di sosta e [illegible]prattutto piazza Carlo Alberto, che, ora, ha un aspetto decisamente migliore e la gente [illegible] è soddisfatta». Ha insistito l'assessore: «L'opposizione quando decide [illegible] dare battaglia rispolvera la pista ciclabile. Se il pds trova solo questo argomento [illegible] contestare - incalza - significa che in sette anni [illegible] amministrazione abbiamo lavorato bene». «Questo atteggiamento - ha concluso Fara - [illegible] rende giustizia agli uomini che in minoranza rappresentano il partito della sinistra e che in questi anni [illegible] amministrazione hanno saputo dar vita ad un'opposizione costruttiva che ha fatto [illegible] fa loro onore».

La delibera relativa alla pista ciclabile, era stata approvata in Consiglio comunale, più di un anno fa, con il voto contrario della minoranza.

Brunella Mascarino

Il vicesindaco [illegible] Moncalvo, Aldo Fara

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Una petizione per «salvare» il mercatino

C'è sempre tensione tra i collezionisti che finora potevano partecipare al mercatino dell'antiquariato con le loro bancarelle, ma che dal '94 saranno esclusi dal nuovo regolamento comunale. Una petizione con 132 firme è stata presentata al sindaco. Si chiede che il regolamento sia fatto slittare di 6 mesi per dare modo a tutti di adeguarsi alle nuove normative.

GRANA

Domani i funerali di Mario Acuto

Si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di Grana i funerali di Mario Acuto, 47 anni, agricoltore, morto dopo due settimane di agonia, per le lesioni subite in [illegible] incidente sul lavoro. La notizia della morte ha destato cordoglio anche nei paesi vicini dove Acuto era conosciuto [illegible] presidente della Pro loco e consigliere comunale. Lascia la moglie Luisa Accomazzo e il figlio Fabrizio, 22 anni. La salma arriverà a Grana, dall'Ospedale delle Molinette.

[illegible]

Auto contro recinzione, giovane ferito

Un giovane [illegible]comunitario è ricoverato all'ospedale di Casale per le ferite riportate in un incidente. Mounir Raskaovi viaggiava a bordo di un'utilitaria quando ha perso il controllo del mezzo che è finito contro una recinzione in cemento.

CASALE

Uno stage natalizio di paracadutismo

Si è iniziato [illegible] campo d'aviazione Cappo lo stage natalizio di paracadutismo organizzato dall'Accademia presieduta da Roberto Mirzan. Previsti lanci con gli aerei dell'Aeroclub, fino al 9 gennaio.

CASALE

Per grave malattia

[illegible] l'imprenditore Giorgio Bocca

CASALE. E' morto ieri l'imprenditore Giorgio Bocca, padre [illegible] Fabrizio, due volte c[illegible]pione del mondo di motonautica. Giorgio Bocca, 68 anni, per otto presidente della Federazione italiana di motonautica e attualmente presidente della Motonautica Associazione Casalese, da tempo era affetto da una grave malattia. I funerali si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa di Occimiano. Nella zona industriale, gestiva, insieme al fratello, la ditta Ineco, impegnata nel settore delle costruzioni, che per anni aveva operato in Libia. L'imprenditore, che oltre al pluricampione Fabrizio, lascia anche una figlia, Marta, era appassionatissimo di motonautica. Ogni successo del figlio era per lui una grande emozione. Così era stato nell'83 quando Fabrizio aveva conquistato [illegible] titolo mondiale di F. 3 e nel 92, per il titolo iridato di F. 1.

[s. m.]

[illegible]

Il fatto due anni fa

Coniugi condannati per sequestro

ACQUI TERME. I coniugi nicesi Rocco Bonfrate e Mutata Micera (difesi dall'avvocato Aldo Mirata) [illegible] stati condannati dal Tribunale di Acqui per con[illegible] in sequestro [illegible] persona, minacce e lesioni ai danni del commerciante Luciano Pegorin. La condanna è a sei mesi (due anni e 2 mesi la richiesta dell'accusa) e al risarcimento dei danni morali e patrimoniali, che verranno stabiliti in sede di processo civile.

I fatti risalgono a due anni fa: Pegorin (costituito parte civile con il legale nicese Gerardo Serra), era stato sequestrato per alcune ore in casa dei Bonfrate e minacciato di evirazione. Questo processo costituisce soltanto la prima parte della complessa storia. In primavera, Pegorin sarà sul banco degli imputati per rispondere di violenza carnale e sequestro di minore ai danni della figlia dei Bonfrate.

[e. ce.]

Riconoscimento ufficiale dell'indicazione geografica protetta

Nocciola Piemonte, è doc

Il 78 per cento coltivato nel Cuneese
Si compilano gli albi dei produttori

La superficie piemontese coltivata a nocciole è di 8370 ettari

ALBA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale [illegible] dicembre il decreto di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (igp) «Nocciola Piemonte»: entrerà in vigore a partire dal raccolto '94. Attesa da otto anni, l'igp consentirà di valorizzare e contraddistinguere sul mercato la pregiata «varietà tonda gentile delle Langhe» che si coltiva in Piemonte.

Con una produzione regionale di 100-120 mila quintali annui per un valore lordo vendibile di 30-35 miliardi, la nocciola si colloca ai primi posti nell'economia agricola piemontese.

Viene prodotta in [illegible] Comuni che [illegible] stati inclusi (alcuni per tutto il territorio, altri solo in parte) nel disciplinare. Essendo particolarmente concentrata nel Cuneese, è dalla «Granda» che partì nel 1985 la domanda per il riconoscimento, presentata dalla camera di commercio, dalla Provincia, dal consorzio volontario, dall'associazione produttori di Alba, dalla «Piemonte Asprofrut» di Cuneo. Finalmente, il 2 dicembre il decreto del ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il presidente della camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, sottolinea: «L'igp "Nocciola Piemonte" è un provvedimento di grande portata promozionale per questo settore piemontese: un tassello importante per la [illegible] e la valorizzazione dell'immagine e dell'economia delle produzioni agro-alimentari tipiche, di pregio».

L'igp è considerata l'equivalente della doc per i vini (è il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli non trasformati). Come per i vini, le camere di [illegible] piemontesi interessate (Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Novara) istituiranno degli albi «corylicoli» per l'iscrizione dei [illegible] e il rilascio delle certificazioni. Tutto avverrà sotto il controllo della Regione: saranno i servizi tecnici regionali a verificare l'idoneità degli impianti, a stabilire la resa media annua nel limite massimo dei 35 quintali per ettaro e la data di inizio raccolta.

Giacinto Chiri dell'ente camerale cuneese, precisa: «Tra le camere di commercio piemontesi si sta formando un pool organizzativo per dare il via alla raccolta delle denunce dei produttori e all'allestimento degli albi per poter applicare il riconoscimento alla produzione '94». La superficie piemontese coltivata a nocciolo è di 8370 ettari, di cui [illegible] mila in produzione. Il 78% è concentrato nella provincia di Cuneo. Seguono: Asti (15%), Alessandria (4%), Torino (1,5%), Vercelli (1%), Novara (0,5%). Sono 3500 le aziende agricole (settemila addetti) che si occupano di questa coltura, seppur non in modo specializzato. [g. f.]

TONDA GENTILE

Un tesoro delle Langhe

ALBA. La «Nocciola Piemonte» varietà tonda gentile delle Langhe, per le sue alte caratteristiche organolettiche, è preferita dalle industrie dolciarie. E' la materia prima di torroni, cioccolato, praline, creme da spalmare, gelati, torte e nocciolati. E' conosciuta anche all'estero e fin dall'inizio del secolo [illegible] esportata in Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Norvegia ma anche Stati Uniti e Giappone. [illegible] è sono le piccole aziende, laboratori che si dedicano alla sgusciatura e alla prima lavorazione. Tra le industrie piemontesi che la utilizzano: la Ferrero, il torronificio Sebaste, Pernigotti, Elah-Dufour, Caffarel, Baratti, Peyrano e altri. Ne fanno uso anche le svizzere Nestlé e Suchard, la francese Cacao Barry. La «tonda gentile delle Langhe» è stata al centro di molte polemiche per la concorrenza di altre varietà.

La sostanza è presente nei fiori di arancio

Miele alla caffeina E' «colpa» delle api

Le ricerche sul miele con caffeina sono state fatte dalla Usl di Alessandria

ALESSANDRIA. Caffeina nelle confezioni di miele d'arancio: [illegible] novità. La vera [illegible]perta - dovuta all'Usl di Alessandria - è che la caffeina (alcaloide del caffè e del tè; potente cardiocinetico, eccitante) è presente nei fiori d'arancio, e viene «trasportata» nel miele dalle api. La notizia, d'interesse scientifico, è fornita dal dottor Giancarlo Bina, responsabile del Servizio Veterinario, e dal dottor Giancarlo Nervi, veterinario coadiutore Usl. Nessuna frode in commercio, quindi: [illegible] gli industriali del settore ad aggiungere additivi chimici non autorizzati (un fatto che comporta la denuncia all'autorità giudiziaria); [illegible]no, invece, direttamente le api operaie a «immettere» caffeina nel miele, durante l'elaborazione del nettare. «Nella letteratura scientifica, sono riportati numerosi casi di presenza di questo alcaloide nel miele - dice il dottor Bina -, però non se ne conosceva il motivo. Alcuni esperti suppongono un'origine vegetale, per la presenza di piantagioni di caffè vicino agli aranceti, mentre si è concordi nell'escludere un'origine farmacologica».

Tra le ipotesi considerate da altri esperti, invece, c'era quella relativa alla vicinanza delle coltivazioni di aranci a una discarica, utilizzata per smaltire anche lattine di bibite (tipo [illegible] cola o pepsi) contenenti caffeina. Altri [illegible] ritengono che questo alcaloide - e la notizia pare fantascienza - sia uno dei componenti [illegible] nebbia. Comunque, durante i consueti controlli per accertare eventuali frodi in [illegible]cio, e svolti dal Servizio Veterinario dell'Usl di Alessandria, sono stati prelevati in vari negozi campioni di miele da inviare al Laboratorio di sanità pubblica per indagini chimiche.

«Gli esiti, negativi per sostanze quali carbamati, malation, paration, ddt, aldrin, e altri ancora - dice il dottor Giancarlo Nervi -, [illegible] risultati positivi per la caffeina in due campioni». Nel primo caso (valore riscontrato 0,61 mg/kg) era una miscela di mieli d'arancio, di acacia, millefiori, nazionali e di importazione; nel secondo (3,1 mg/kg) era miele d'arancio italiano. Oltre ad analisi su [illegible] confezioni di miele, è stato compiuto anche un campionamento ufficiale - in alcune erboristerie cittadine - di fiori secchi d'arancio: sono risultati positivi per la caffeina, con valori sino a 76,1 mg/kg. «Appare evidente - dice il dottor Bina - che la caffeina, verosimilmente, è presente nei fiori d'arancio, [illegible] è la prima segnalazione che appare in letteratura». Ora, il ritrovamento di caffeina in mieli d'arancio non potrà più [illegible] perseguibile penalmente.

Gino Defranciaci

Un'iniziativa gastronomica che sta coinvolgendo numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Lo chef riscopre il fascino della cucina povera

Piatti di tradizione popolare nei «Ristoranti della tavolozza»
Un concorso nelle scuole sull'arte e l'uso dei tovagliati

Anche i piatti della tradizione più popolare possono essere valorizzati e proposti da ristoranti di qualità, come sta avvenendo in numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Si rivela [illegible] volta un [illegible] l'iniziativa gastronomica «I ristoranti della tavolozza», che coinvolge una settantina di locali qualificati di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (con un'appendice oltreoceanica al «Barbetta» di New York, che propone cucina piemontese). E' scattata da poco la quarta edizione e, come sempre, fervono anche le iniziative che le fanno da stuzzicante contorno. In questo caso è stata lanciata una ricerca - organizzata da Bellomo Tovagliati d'Arte e dall'Associazione insegnanti di storia dell'arte; rivolta a istituti statali d'arte, alberghieri, tecnici femminili e per il turismo - «sugli aspetti d'arte e sul significato sociale, sulle manifatture, sui materiali, sulle tecniche di realizzazione sulle occasioni d'uso e sulle mode dei tovagliati nei secoli». Gli elaborati dovranno essere inoltrati (a [illegible] o per posta) a «Spazio culturale Principe Eugenio» di Torino, via Cavour 17, entro il [illegible] marzo 1994. I lavori giudicati meritevoli forniranno il materiale per l'allestimento di una mostra che sarà coordinata da Maria Luisa Tibone.

«I ristoranti della tavolozza», distribuiti un po' in [illegible] il territorio delle tre regioni, si propongono [illegible] una volta di valorizzare un'idea gastronomica legata alla zona. In una precedente edizione, per esempio, era stata proposta la rivisitazione di una vecchia ricetta. Ora lo spunto è fornito dalla cucina povera, dalla quale ognuno dei ristoranti affiliati elabora [illegible] ricetta. E' la valorizzazione della fantasia, che nei secoli ha costruito un edificio gastronomico di vere prelibatezze, pur partendo da ingredienti di scarso pretese. Queste proposte vengono inserite nella lista quotidiana dei cibi e sono servite [illegible] un sottopiatto particolare, prodotto dall'antica manifattura «Vedova Besio» di Mondovì: la preziosa stoviglia è firmata da Claudia Ferraresi, pittrice, «donna del vino» e animatrice instancabile della «Ca dj Amis» di La Morra, punto di riferimento e di ritrovo per coloro che amano le cose belle.

I «Ristoranti della tavolozza» - che vengono segnalati tra l'altro dalla «Guida [illegible]» di Sandro Doglio - sono distribuiti in tutte le province e quindi non è difficile trovarne anche vicino [illegible] propria. Si passa dalle risaie del Vercellese al mare azzurro della Riviera, dalle Alpi valdesi e occitane del Piemonte alle più alte cime d'Europa in Valle d'Aosta, dalle colline del vino nelle Langhe e nel Monferrato ai locali raffinati di Torino e Genova. E' quindi un itinerario vario e ben assortito tra ristoranti tutti di chiara fama: dire che l'operazione ha anche un valore culturale, in questo caso, non è soltanto una frase fatta.

Leonardo Osella

La propongono 26 locali dell'arco alpino

La barbera? Ideale per San Silvestro

ASTI. Lo slogan «Barbera a Capodanno» può sembrare azzardato. Nella serata dove dominano da sempre i brindisi con spumanti e champagne è difficile inserirsi.

Ci provano caparbiamente dieci aziende vinicole, aderenti al Consorzio della Barbera d'Asti e del Monferrato, che inseriranno i loro vini nei menù del cenone di San Silvestro proposto da 26 ristoranti e hotel dell'arco alpino piemontese e della Val d'Aosta.

«Abbiamo compiuto durante l'anno decine di azioni promozionali in Italia e all'estero - annunciano soddisfatti al Consorzio -; ci pareva importante essere presenti con i nostri vini anche nella regione di produzione e nelle [illegible] vinicole».

L'accordo è stato siglato con sei locali del Sestriere, tra i quali anche il prestigioso «Principi di Piemonte», cinque a Bardonecchia, sei a Courmayeur compresa la famosa «Maison de Filippo», cinque a Limone Piemonte, quattro a Sauze d'Ulzio.

Le dieci aziende che interverranno con le loro barbere [illegible]: Araldica vini Piemontesi di Castel Boglione; Bava di Cocconato; Cascina Castlet di Costigliole; Azienda agricola Castello di Lignano di Frassinello Monferrato; Michele Chiarlo di Calamandrana; Fratelli Dezzani di Cocconato; Fratelli Francoli di Ghemme; Tenute Neirano di Mombaruzzo; Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea; Terre da Vino di Moriondo To[illegible].

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio e il contributo della Regione Piemonte, è stata pubblicizzata con locandine e inserzioni. L'idea di fondo è riportare il barbera, il più tipico dei vini piemontesi, sulle tavole dei grandi ristoranti, da dove era stato progressivamente allontanato a [illegible] di dubbie politiche di prezzo e qualità.

L'abbinamento tra barbera, Capodanno e neve rientra fra l'altro nella tradizione non soltanto alpina. Magari non sarà ideale per i brindisi: [illegible] dopo, in versione «vin brulé», è insostituibile. [s. mir.]

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DJ

Si stanno moltiplicando le iniziative per convincere il «popolo della notte» a sostenere discoteche e dj. In vista simpatiche novità per Capodanno e Epifania

I più attivi sono per ora i piccoli locali, la competizione si chiuderà il 15 gennaio

Schede a sacchi, è il trionfo di Top dance

Lo spoglio procede anche durante i giorni di vacanza

IN un angolo dell'agenzia torinese «Dieci e lode» un grosso sacco contenente centinaia di coupons aspetta di [illegible] aperto per lo spoglio. «Nonostante le vacanze natalizie - spiega il personale - siamo qui a lavorare per il referendum "Top dance" de "La Stampa". In quel sacco ci sono tutti i tagliandi raccolti nelle serate di Natale e Santo Stefano nelle discoteche di Piemonte e Valle D'Aosta, e proprio da questi coupons dipenderanno i risultati della prossima classifica regionale».

Intanto sono arrivate le prime segnalazioni per due discoteche mobili. «Notiamo invece - continuano all'agenzia torinese - che i gestori, rispetto alla prima edizione della "Top dance", sono un po' restii a mandarci le foto dei dj o del loro locale».

Al [illegible] sono ottanta le discoteche segnalate per la «Top dance», ad emergere dalla massa, strano ma vero, non sono i maxi-locali, ma le sale piccole dove tutti i clienti si conoscono.

Novantatré è invece il numero dei dj segnalati in coppia o singolarmente. I più hanno preferito usare il nome di battaglia [illegible] il quale sono conosciuti in discoteca, ecco allora Sandro 4occhi, Uber Master, Cucky, Cisky, Dodo e Ettoscaf.

Il referendum si concluderà il 15 gennaio e pochi giorni dopo verrà pubblicata la classifica definitiva che proclamerà la migliore discoteca e il migliore dj. Quindi sotto con i tagliandi, le occasioni non mancano per dimostrare di essere i più bravi e i più originali.

Intanto con l'avvicinarsi della fine dell'anno in molte discoteche sono in corso i preparativi per il veglione di San Silvestro, che si preannuncia ricco di novità e sorprese, e dell'Epifania.

Alle varie iniziative, abbinate alla «Top dance», che hanno preso il via in numerosi locali, si aggiunge la fortunata trasmissione televisiva «Video top» condotta da P[illegible] S[illegible] notti. Si tratta di una rubrica che ogni settimana offre notizie, presenta personaggi e tante curiosità per il popolo della notte e riserva un piccolo spazio anche al referendum.

Prosegue inoltre l'iniziativa de «La lanterna» di Limone, che continua a regalare i suoi voti ad altre discoteche. Spiega la titolare: «Quando è stata pubblicizzata l'iniziativa, molti colleghi ci hanno telefonato per chiederci un aiuto». Sul [illegible] dei «beneficiari» però vige il segreto, [illegible] si sa [illegible] se siano della «Granda» oppure di fuori provincia. [a. f.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Singolare sottoscrizione della compagnia «Alfieri»

Una sedia per il teatro

Un milione per prenotare un posto a vita nella sala che sarà costruita accanto alla cascina di Castagnole Monferrato, futura sede del gruppo

ASTI. Quanto costa [illegible] posto a teatro prenotato per tutta la vita? La risposta la dà la compagnia astigiana «Alfieri»: un milione. L'iniziativa è legata al progetto della «Cascina Alfieri», lo stabile che gli attori della compagnia hanno acquistato a Castagnole Monferrato e stanno ristrutturando («Era poco più di un rudere» dicono). Diventerà la loro abitazione e la loro sede, dovendo lasciare l'attuale, sistemata al Michelerio.

A ridosso della cascina, dove ci saranno appartamenti e uffici, sorgerà un teatro, uno spazio necessario per le prove della compagnia, ma che ospiterà anche spettacoli in piena regola.

«Vogliamo organizzare spettacoli, cene, seminari, feste - dice Maurizio Agostinetto, scenografo, tra i fondatori della compagnia - c'è un grande prato, [illegible] spazio all'aperto a forma di piccolo anfiteatro coperto d'erba. C'è spazio per molti». E aggiunge: «Per quanto riguarda la parte abitativa stiamo riuscendo a portarla a termine [illegible] enormi sforzi, abbiamo creato una cooperativa edilizia. Per la sala teatrale invece siamo fermi, non ci [illegible]o finanziamenti di alcun genere e non riusciamo a completarla da soli. Siamo costretti a lasciarla a metà».

C'è del rimpianto, osservando i progetti di quella che può diventare una [illegible] del teatro», un esperimento nuovo, senza precedenti nella sia pur ricca storia del teatro. «Se non riusciamo a completare il teatro - spiega Agostinetto - il senso del nostro piano cambia, si impoverisce».

L'attore Antonio Catalano davanti a «Cascina Alfieri» a Castagnole Monferrato

«C'è un teatro all'aperto - descrive Agostinetto - sarà un anfiteatro a gradoni, come i teatri antichi, tutto coperto di erba. Chi si siederà lì avrà alle spalle come colonne, i pioppi cipressini e davanti, [illegible] scenografia, la valle, l'infinito».

«Ma ci interessa completare il teatro coperto. E' un salone dove potremo far vedere i nostri spettacoli agli amici. Ma abbiamo anche intenzione di ospitare compagnie che fanno il teatro che amiamo. Vorremmo creare una sorta di villaggio internazionale degli attori. Sarà un posto dove verrà tanta gente. Abbiamo fin troppe idee».

Per metterle in pratica, la compagnia astigiana ha deciso di lanciare [illegible] sottoscrizione: con un milione [illegible] si può assicurare per sempre un posto alle iniziative che la compagnia Alfieri organizzerà nella sua «casa del teatro».

Si può anche scegliere la possibilità del prestito con la stessa somma: tra cinque anni sarà restituito con gli interessi: 1 milione e 200 mila lire. Per aderire e per richiedere informazioni ci si può rivolgere alla compagnia, telefonando al 693.764. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

Un pittore torinese innamorato di Frinco

ANTONIO Terlizzi, nato a Torino 63 anni fa, a forza di andare su e giù per l'Astigiano per motivi di lavoro, si è innamorato della zona e ha deciso di trasferirsi. Era artigiano nel settore delle materie plastiche e due anni fa ha ceduto l'azienda e acquistato una porzione di [illegible] da ristrutturare a Frinco per venirci ad abitare.

Terlizzi, che ha sempre coltivato l'interesse per la pittura, è subito rimasto affascinato dal [illegible]: «La campagna di Frinco - dice - è stata per [illegible] quello che è stata per Van Gogh la Provenza: una folgorazione. Ho visto i colori, il paesaggio, la gente. E' stato un colpo di fulmine». Del paese gli piace il castello, che ha già ritratto in molti suoi quadri e se avesse il denaro non esiterebbe a comprarlo. A differenza di molti altri cittadini, fuggiti dalla metropoli, Terlizzi non ha dimenticato Torino. Ricorda con nostalgia il suo borgo, [illegible] i canali che alimentavano i mulini di via Priocca. «Li ho ricostruiti a memoria sulla tela, tanto per portarmi un po' di Torino qui in campagna».

Ha due figli, uno dei quali tre anni fa si è sposato nella chiesa di Frinco. Tra i suoi amici vi [illegible]no pittori noti come Ruggeri, Soffiantino, Paulucci e Tabusso. Ha frequentato anche il grande Menzio, da cui ha ereditato la pulizia del colore. A Frinco si è subito ambientato e ha organizzato in agosto una mostra collettiva.

Antonio Terlizzi, 63 anni, pittore

I soggetti preferiti dei suoi lavori sono la campagna, le nature morte e la figura. Non disdegna rievocazioni storiche o scene tratte dal Palio. Partecipa a tutti i concorsi di pittura estemporanea che vengono indetti nella provincia. «E' un modo per conoscere altri artisti e stringere amicizie, scambiare opinioni» racconta.

Quando lavora, Terlizzi [illegible] può fare a meno di ascoltare musica: soprattutto jazz. La sua casa è proprio sotto la chiesa che si accompagna al castello, in un angolo di paese dove sembra che il tempo si sia fermato. [a. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

ASTI

Cinema [illegible] circolo «Al pino»

Serata di cinema d'autore stasera al circolo «Al pino» in via Natta 49. Nella [illegible] del pubblico perduto» sarà proiettato alle 21,30 il film «Metropolis» di Fritz Lang. Ingresso aperto ai soci (quota annua 15 mila lire). Si sono inoltre avviati i corsi di musica con la classe di pianoforte, mentre a gennaio partirà quello dedicato alla chitarra. Informazioni al 692.717.

FERRERE

La Pro loco gioca a Telestudio

La Pro loco di Ferrere parteciperà alla trasmissione televisiva «L'al[illegible] della cuccagna» in onda su Telestudio il 16 gennaio. La puntata [illegible] registrata venerdì 14 [illegible] una cena al ristorante «Il Mago» di Caluso. Per partecipare si può prenotare entro il 9 gennaio (40 mila lire, anticipo di 10 mila) da Carlo Truffa (934.455), Tabaccheria Irma (Molino, 934.371).

ASTI

Mostre di modellismo

Ultimo giorno di apertura oggi per la mostra allestita dall'Asti Model nella sala mostre della Provincia. Ingresso libero, orario: 16,30-19. Prosegue fino al 2 gennaio invece la mostra nei locali della parrocchia di San Secondo organizzata dalla sezione astigiana dell'International Plastic Modellers Society. Orario: feriale dalle 15 alle 19, 1º e 2 gennaio 10-12 e 15-24. Ingressi a offerta, il ricavato sarà devoluto in beneficienza, all'Anfass e al canile di San Marzanotto.

ASTI

Karaoke [illegible] Don Chisciotte

Proseguono le serate di karaoke al pub Don Chisciotte. I clienti possono usufruire di un'ampia scelta di testi e video e cimentarsi nelle canzoni preferite. Prenotazioni al 599.075.

[illegible]

La personale di Carlo Carosso

Prosegue fino al [illegible] gennaio la mostra del pittore astigiano Carlo Carosso al Centro comunale di Cultura di Valenza (Alessandria). L'esposizione, dal titolo «Il mondo è uno», è organizzata [illegible] Regione Piemonte e Comune [illegible] Valenza. Orario: 9-12,30 e 15-19, festivi, 10,30-12,30 (chiuso il 1º gennaio).

All'Istituto «Verdi»

Incontri musicali per [illegible] alunni delle elementari

ASTI. Ritorna «Incontri con la musica», iniziativa nata dalla collaborazione tra assessorato all'Istruzione del Comune, Istituto di musica «Verdi» e scuola media «Goltieri» (che ha un corso sperimentale dedicato alla musica), rivolta agli alunni delle classi quinte delle elementari. Hanno aderito le scuole Dante, Frank, Parini, Gramsci, San Domenico Savio, Viatosto, Portacomaro Stazione, Castiglione, Quarto e Variglie. Il progetto intende avvicinare i bambini alla musica classica.

Alla presentazione degli strumenti all'istituto «Verdi» sono intervenuti gli insegnanti Elio Orio, Renato La Mantia, Alberto Mandarini, Maria Grazia Reggio, Antonella e Maria Teresa Pronesti, Salvatore Spinoso, Alberto Bosio, Claudio Voghera, Marco Ferrari e gli allievi dell'Istituto Verdi Fabienne Vigna e Andrea Lucibello. [r. s.]

Scuola di Canelli

Miniballerini campioni italiani [illegible]

CANELLI. Alcuni miniballerini astigiani si sono affermati al campionato italiano di [illegible] liscio tradizionale, svoltosi al dancing «Crazy Boys» di Centallo (Cn). Sono state premiate alcune coppie dell'«Universal dance» di Canelli.

Sono risultati campioni italiani Alessandro Barbero di Monte[illegible]osso e Manuela Viarengo [illegible] Belveglio entrambi [illegible] anni nella categoria «juveniles», sempre nella stessa categoria e con la stessa età, hanno conquistato [illegible] 5º posto Davide Castino di Mombercelli e Sonia Giolito di Vinchio, alla loro prima competizione. Buon piazzamento nella categoria [illegible]nio[illegible] della coppia degli astigiani Giorgio Zanetti e Franca Tarasco, giunti al 3º posto.

Intanto, in questi g[illegible] le coppie dell'«Universal dance» partecipano ad una competizione internazionale a Riga in Lettonia. [c. f. c.]

Dalla Regione

Contributi a corsi di avviamento [illegible] banda e coro

ASTI. La Giunta regionale del Piemonte in una delle ultime sedute ha stanziato una cifra complessiva di 324 mili[illegible] per finanziare corsi di orientamento musicale nella regione. La cifra riguardante l'Astigiano è di una trentina di milioni. La liquidazione del contributo di 3 milioni per ogni [illegible] sarà compiuta dopo la presentazione da parte dei Comuni interessati della delibera riguardante [illegible] e la verifica da parte della Regione della regolarità di svolgimento delle lezioni.

I contributi sono stati concessi per corsi di avviamento alla musica corale svolti ad Asti, Canelli e Mombaruzzo. Altri contributi sono stati dati per corsi per musica bandistica svolti a Castelnuovo Don Bosco, Mongardino, Montegrosso, Montemagno, Viarigi e Villano[illegible]. A Tigliole si sono svolti sia corsi per banda che per corale. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Lux — Tel. 594147. L. 9000/6000. Or.: fer. 18,40/22,30; sab. e dom. 14,50/22,00 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 530.066. Or. Fer. 17,10/19,40/22,30. S. e D. 14,45/17,10/19,40 22,30 Lire 9000/6000 — **[illegible] perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ritz — Tel. 530.086. Fer.: 17/18,40/20,20/22,30. Sab. e dom. 15/16,15/18,30 20,10/22,30 Lire 9000/6000 — **Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: fer. ap. 20,10; ult. 22,25 fest. ap. 15,30; ult. 22,25 Lire 9000/6000 — **Anni 90 - Parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — Tel. 557.667. Or.: fer. ap. 19,30, [illegible] 22 [illegible] ap. 17; ult. 22 Lire 8000/6000 — **Così lontano così vicino** — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto [illegible] le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [illegible] Dramm.

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30. Lire 6000/4000 — RIPOSO

[illegible]

Balbo — Tel. 824889 Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. ap. 16 Dom. ap. 15. L. 8/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. ap. 18. Dom. ap. 15 Lire [illegible] — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. [illegible]: fer. 20,15/22,30 fest. ap. 15; ult. [illegible] Lire 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. ap. 14,30; ult. 22,30 Lire 8.000 (6.000) — RIPOSO

Verdi — Tel. 701 458. Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. ap. 16. Dom. ap. 15 Lire: 8000/7000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. L. 7000/6000. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. ap. 14,30; ult. 22,30 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. ap. 14,30. ult. 22,30 Lire [illegible] — [illegible]

Splendor — Tel. 971.667. [illegible]: [illegible] 20,30/22,30 fest. ap 14,30; ult. [illegible] Lire 7000/6000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, [illegible] Meg Ryan, Tom Hanks. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'uomo [illegible] volto** Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,30

AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Or. 16,30, 18,30, 20,30; [illegible]

[illegible] c. V. Emanuele 52. Sala 1: **Carlito's way**. [illegible] 16,40, 19,35, 22,30. Sala 2: **La [illegible] degli spiriti** Or. 16,20, 19,25; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or. 14,20; 17,10, 19,50, 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible] 14,40, 16,40, 18,40, 20,40; 22,40

[illegible] v. B. Alberto [illegible] **Caro diario.** Or. 16, 18,15, 20,30 [illegible]

C. [illegible] 1 c. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible] 14,50, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

[illegible] Gramsci 9. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible] 14,40, [illegible], 18,40, 20,40, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible]

[illegible] **ROSSO** p. [illegible] **Festa in casa Muppet.** Or. 16,15; 18,[illegible], 20,25, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or. 14,20; 17,10; 20; 22,50

ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** [illegible], 22,30

[illegible]**ILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] 15; ult. 22,30

FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo [illegible]** Or. 14,30, 17,[illegible], 19,50, 22,30

[illegible] **KONG** v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Sett. 15 ue. [illegible] **mi** ti **un anno dopo** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera** [illegible] Or. 15,10, 17, 18,55, 20,50, 22,40

MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **The Snapper** Or. [illegible], 18,30, [illegible], 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **parla adesso!** Or. 16; 18,10, [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande** [illegible] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

NUOVO [illegible] v. Valeggio 8. **Il fuggitivo** Or. 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, ult. 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30

[illegible] Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

[illegible] v. Roma 336. [illegible] **90 parte II.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività. La biglietteria [illegible] martedì 4 gennaio.

[illegible] p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e [illegible] Marisa Merlini, regia di Pietro [illegible]. Biglietteria 9-13 e 15-19.

CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.888. Stag. [illegible] T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro [illegible] Genova presentano [illegible]**re Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prev. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). [illegible] 517 67 46-54 45 82. Repliche fino al 2/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sembra facile**, telefilm
20 — **Il Giramondo**, settimanale
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20,30 **Misterioso caso**, telefilm
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con** [illegible]

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
[illegible] **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
[illegible] **La signora e il fantasma**, [illegible]
19,30 **Paracelsus**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
[illegible] **Mamma Dracula**, film

Primantenna Supersix
[illegible] **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TG - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,15 **I guerrieri ninja**, [illegible]
22,15 **Calabrone Verde**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 **Maria Maria**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **La defunta Nancy Irving**, [illegible] tv
22,30 **La lampada di Al**[illegible]
[illegible] — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, [illegible]

Quinta [illegible]
19 — [illegible] **Rete news**
[illegible] — **Torino magica**, rubrica
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
[illegible] — [illegible] **news**
0,30 **Notturno sexy**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Mai [illegible] mai**,
23 — **Tg 9**
23,00 **Zardoz**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Mare grande**, commedia
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,45 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil paradise**, telefilm
[illegible] **Avangarde**, rubrica

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — [illegible]
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu:** [illegible] **ore**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La fuga di Tarzan**, telefilm
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,10 [illegible]**olle**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**, II parte
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 [illegible] **sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio Terza, la formazione astigiana ha chiuso al comando il girone d'andata

Castagnolese, regina d'inverno

L'undici blu-granata è ancora imbattuto: 38 i gol segnati, solo nove quelli subiti
Capocannoniere è Massimo Strambio (10 reti). Un team guidato da marito e moglie

CASTAGNOLE LANZE. Il campionato [illegible] Terza categoria ha proclamato campione d'inverno per il secondo anno consecutivo il Castagnole Lanze: il torneo passato ebbe [illegible] conclusione però amara per la formazione castagnolese, prima [illegible] parimerito con [illegible] Masiese e quindi costretta [illegible] due spareggi (il primo contro gli alessandrini, il secondo contro il Borgata Lesna) persi entrambi.

A suo modo comunque il 1992-93 è stato un'annata [illegible]zionale con appena [illegible] sconfitta nel girone regolare e ben [illegible] reti segnate: non male per una formazione al [illegible] esordio nell'attività dilettantistica.

Per la [illegible] stagione il sodalizio presieduto da Gloriana Gualco [illegible] guidato in panchina dal marito Graziano si [illegible] presentato rinnovato e motivato a ritentare il grande salto in Seconda. Durante l'estate infatti [illegible] [illegible]ti prelevati diversi giocatori ad integrare [illegible] rosa già validissima: a rinforzare [illegible] reparto arretrato sono arrivati Marco Pesaresi, 19 anni, dall'Asti e Fabrizio Florio, [illegible] anni, dall'Asti Sport, uno dei migliori liberi espressi dal campionato.

Per il centrocampo sono giunti Mario Arione, 20 anni e Walter Marchisio, 27 anni dal Costigliole ed in attacco è stato preso dall'Isola Fabrizio Bussi, classe 1964. Massimo Strambio [illegible] 10 reti [illegible] [illegible] capocannoniere del Castagnole.

Il cammino sin qui compiuto da capitan Meinardi e compagni è stato contraddistino da nove vittorie [illegible] quattro pareggi, senza subire sconfitte: [illegible] all'Isola, che milita in Seconda categoria, è l'unica compagine dilettantistica dell'Astigiano ad essere [illegible] imbattuta al termine [illegible] girone d'andata.

Trentotto i gol segnati: è il secondo attacco dietro a quello della Pizzeria Cristallo che ha realizzato sinora 39 reti; nove quelli al passivo: è [illegible] reparto meno perforato al pari della Cellese che però deve recuperare ancora [illegible] incontro.

Qual è il segreto di questa squadra capace di esprimersi ad alti livelli per due stagioni consecutive? Prova a spiegarlo la presidentessa Gloriana Gualco: «Siamo [illegible] compagine che ha il suo punto di forza nell'amicizia fra giocatori [illegible] nel gruppo. Esiste poi un forte legame con il mister e c'è molto affiatamento».

Questa edizione [illegible] torneo di Terza è contraddistinta da [illegible] presenza totale di formazioni astigiane al contrario di quello scorso [illegible] cui il girone [illegible] un misto di sodalizi locali, alessandrini e torinesi. La concorrenza si è fatta più agguerrita: «Noi però siamo più maturi - dice l'allenatore Graziano Gualco - anche [illegible] il campionato [illegible] più duro. Difatti gli avversari che ci hanno messo maggiormente in difficoltà sono quelli di bassa classifica».

I graduatoria il Castagnole ha [illegible] punto [illegible] vantaggio sulla canellese Pizzeria Cristallo, che [illegible] stata [illegible] comando fino alla penultima giornata per crollare clamorosamente all'ultimo turno contro la Cellese e perdere così la testa della classifica. La Cellese invece ha due punti [illegible] distacco ma [illegible] [illegible] gennaio recupererà la partita con il Vinchio, che [illegible] stata rinviata per l'impraticabilità del campo di Vinchio: «Le due squadre che mi [illegible] piaciute di più - sostiene Graziano Gualco - sono state la Cellese e [illegible] Ceset [illegible] a gioco lungo dovremmo [illegible] noi [illegible] vincere. La [illegible] squadra ha ancora grossi margini di miglioramento e a noi sinceramente la Terza ci sta stretta».

L'undici castagnolese gioca quest'anno i suoi incontri interni [illegible] Santo Stefano Belbo [illegible] non più al campo del Don Bosco ad Asti, [illegible] sede piuttosto [illegible] moda per un sodalizio che non possiede un terreno di gioco suo nel paese: «Siamo soddisfatti [illegible] Santo Stefano: [illegible] un bel campo che ci permette di esprimere al meglio il [illegible] gioco», conclude Gloriana Gualco.

[e. a.]

La formazione blu-granata della Castagnolese si è laureata «campione d'inverno» nel torneo di Terza categoria

L'annuncio del presidente del campo da motocross

«Nel 1994 Valmanera ospiterà gli Assoluti»

ASTI. Al campo internazionale permanente [illegible] [illegible] [illegible] Valmanera, durante le vacanze natalizie c'è stata [illegible] vera invasione di piloti svizzeri. Favoriti dalle belle giornate di sole, sono infatti una sessantina i driver che hanno continuato la loro preparazione in vista della prossima stagione.

Ma l'invasione di moto non [illegible] soltanto dovuta [illegible] bel tempo o considerata casuale. [illegible] pista astigiana è stata recentemente valutata dai tecnici della Federazione come [illegible] tra le migliori d'Italia e [illegible] logica conseguenza gran parte dei piloti vogliono «tastarne il terreno».

«Sicuramente la cosa ci fa molto piacere - ha confessato il presidente del Cross Club Asti, Gian Piero Crossetti - Ma [illegible] tutto è frutto di duro lavoro. Quest'anno abbiamo lavorato bene e dopo anni è riuscito a emergere [illegible] anche un pilota astigiano, Sandro Bramafarina».

Tutto questo, tradotto in termini pratici, dove ha portato [illegible] Cross club Asti? «Certamente la Federazione ci ha riconosciuto il lavoro svolto - ha affermato il presidente del sodalizio astigiano - e finalmente per il prossimo anno siamo riusciti ad ottenere [illegible] un gara valida per gli Assoluti d'Italia che si svolgerà ad ottobre».

Una gara indubbiamente importante che potrà permettere il famoso salto di qualità [illegible] forse non era meglio impegnarsi con una gara degli Internazionali d'Italia. «Diciamo che gli Internazionali [illegible] un po' il nostro pallino - ha confessato Crosetti - ma gli Assoluti ci consentiranno di avere una diretta televisiva che non è cosa da poco.»

«Gippy» Crossetti, presidente [illegible] CrossAsti e del circuito di Valmanera

Sicuramente la data in cui si svolgeranno gli Assoluti ad Asti consentirà ai dirigenti astigiani di metter [illegible] punto la macchina organizzativa.

Sempre per ottobre è inoltre prevista una lieve modifica [illegible] tracciato che renderà la pista meno veloce e più tecnica. Oltre alla gara tricolore, il prossimo [illegible] saranno organizzate altre due prove tricolore, una riservata al campionato [illegible] minicross [illegible] un riservata al campionato femminile. Naturalmente [illegible] svolgeranno poi le varie gare di campionato regionale e provinciale.

Ma per la prossima stagione ci sono altre importanti novità ed è sempre il dinamico presidente a presentarle «Nel 1994 rientriamo alla grande nel giro iridato con un [illegible] [illegible] astigiano [illegible] che si chiamerà Chambers Hsc Cross club Asti. Lucky Rabellino dell'Hsc si occuperà ovviamente delle moto, mentre il [illegible] sarà Sandro Barbero, Tino Sconfienza sarà lo sponsor del team mentre Beppe Gaspardone sarà il supervisore. Il marchio Cross Club Asti comparirà sulle maglie del pilota che sarà [illegible] ventiquattrenne Massimiliano Gazzarata di Moncalieri».

Il giovane pilota torinese da tre anni impegnato nel mondiale [illegible] cross, può considerarsi cresciuto agonisticamente sul campo di motocross astigiano in quanto anche il padre veniva a [illegible] [illegible] Asti nel periodo in cui la facevano da padroni Bielli e Girola [illegible] lo stesso Gaspardone quando era agli inizi della sua carriera.

Il programma '94 [illegible] molto ambizioso con presenze nel campionato del mondo classe 250, nel campionato italiano seniores 250 e nel campionato italiano supercross sempre con le Honda 250.

Giorgio M. Gianuzzi

In crescita il movimento sportivo della società «Junior» che conta 130 iscritti

Ecco gli atleti «polivalenti»

Tra le promesse il giovanissimo Carlo Balduzzi, classe 1982, secondo agli Italiani esordienti
Argento anche per la squadra maschile. Nuoto [illegible] corsa le specialità praticate nella prima fase

ASTI. E' positivo il bilancio del [illegible] per lo Junior Pentathlon, la società astigiana che ha compiuto [illegible] terzo [illegible] [illegible] attività.

Sono 130 i giovani tesserati, dai bambini che hanno appena imparato [illegible] nuotare ai ragazzi della categoria assoluti che hanno partecipato due settimane fa alla Coppa Brema, piazzandosi davanti all'Asti nuoto. Un lavoro paziente [illegible] parte dei giovani allenatori, Katia [illegible] Fabio Boncando, Fabrizio Bittner e Fabrizio Marello, tutti rigorosamente astigiani.

L'entusiasmo di chi ha una forte passione ed una filosofia che si basa sul nuoto e sulla corsa come divertimento. Spiegano i dirigenti dello Junior: «Non vogliamo che i ragazzi si sottopongano ad allenamenti intensi quando sono giovassimi, perchè spesso anziché sentirsi incentivati, non trovano più motivazioni: a 14 anni sono già stanchi dello sport».

I risultati del 1993 non sono mancati: ottima la stagione di Carlo Balduzzi, classe 1982, esordiente [illegible]. Balduzzi si è classificato al secondo posto ai campionati italiani di pentathlon individuali (nuoto [illegible] corsa) che si sono disputati a Roma. Medaglia d'argento anche per la squadra maschile, composta da Luca Amerio, Carlo Balduzzi e Riccardo Scassa.

Nella categoria Esordienti A, tra i risultati migliori spicca l'ottavo posto ai campionati italiani di pentathlon individuali di Giancarlo Deligia, ottenuto a Salerno. Tra le ragazze si è distinta Lisa Cataldo, autrice di una buona stagione, culminata con [illegible] decimo posto ai campionati italiani della categoria esordienti A.

Non sono solo le gare [illegible] pentathlon per i giovani, cioè [illegible] prove di nuoto [illegible] corsa, a regalare soddisfazioni agli astigiani. [illegible] [illegible] soprattutto le gare di nuoto. Carlo Balduzzi è campione regionale sui 100 delfino, g[illegible] [illegible]lla quale ha nuotato in 1' 21' 11. [illegible] [illegible] delfino ha ottenuto la medaglia d'argento grazie al tempo [illegible] 36' 2 e nei 100 stile libero ha fatto registrare il tempo di 1' 08' 7.

Tra le giovani speranze astigiane c'è anche Ilaria Franco che, ai regionali, [illegible] arrivata seconda [illegible] il tempo [illegible] 38' [illegible] E proprio il nuoto è [illegible] componente [illegible] importante del sodalizio: gli allenatori dello Junior erano in forza, tre anni fa, all'Asti nuoto, società dalla quale si sono staccati per divergenza di opinioni.

E, tra i progetti del 1994, ci potrebbe tornare quella di un'u[illegible] società di nuoto astigiana. L'idea, per ora, è ancora allo stadio [illegible] embrionale ed è [illegible] da scambi di opinioni in piscina. Uno dei motivi che riavvicinerebbe l'Asti nuoto allo Junior sono i risultati che la giovane società [illegible] saputo realizzare in poco tempo, creando un valido settore giovanile valido, la base di ogni sano gruppo sportivo. Commenta Ezio Terzuolo, segretario: «Anche [illegible] Coppa Brema ci siamo classificati davanti all'Asti nuoto. E i nostri risultati, finora, sono buoni. Grazie a que[illegible] [illegible] dovrà ridiscutere dello spazio in piscina. Abbiamo solo due corsie, troppo poche per i nostri ragazzi».

Intanto, ci sono state le elezioni. Ecco il consiglio direttivo dello Junior: presidente Ferrante Marengo; vice Marco Bazzano; segretario Ezio Terzuolo; consiglieri Marco Barla, Luigi Giardullo, Salvatore Fusco e Vittorio Migliarino.

Dal direttivo sono esclusi i genitori degli atleti che fanno attività, come spiegano i dirigenti: «E' da sempre [illegible] dei nostri punti fermi. Chi dirige deve essere [illegible] imparziale [illegible] fare il [illegible]imo per il futuro di ogni atleta. Per il [illegible] abbiamo progetti concreti. Miglioreremo ancora: tra gli atleti c'è molto entusiasmo, una molla fondamentale per andare avanti. Vogliamo vincere il titolo italiano di pentathlon che avevamo vinto già nel 1991: contiamo sulla squadra esordienti B, di cui fa parte Balduzzi che [illegible] la bandiera dello Junior. L'obiettivo che ci sta più a cuore è organizzare i campionati italiani proprio ad Asti, un [illegible] per la nostra giovane società».

[d. cot.]

I giovani pentathleti Carlo Balduzzi (a sinistra), Luca Amerio e Riccardo Scassa

RALLY

Premio Csai per Maurizio Imerito

Il navigatore astigiano Maurizio Imerito ha ricevuto nei giorni scorsi a Roma il premio Csai. [illegible] riconoscimento viene assegnato ogni anno a piloti e navigatori vincitori di titoli tricolori. Imerito, in coppia con [illegible] driver novarese Piero Longhi (nella foto i due alfieri della «Grifone» al termine di [illegible] gara vittoriosa), ha conquistato quest'anno il titolo assoluto rally con [illegible] Lancia Delta integrale

Eccellente bilancio di fine anno per il sodalizio guidato da tre giovani istruttrici

La Libertas nel «gotha» della ginnastica

Quarta a squadre a livello regionale. I programmi per il 1994

ASTI. Per la ginnastica astigiana il 1993 verrà ricordato come l'anno [illegible] quarto posto ottenuto dalla Libertas nel campionato regionale a squadre: [illegible] risultato mai raggiunto dal sodalizio guidato dalle istruttrici Claudia Salvadore [illegible] le sorelle Marina e Laura Accossato.

Nel nuovo [illegible] la squadra si presenterà molto rinnovata: «Stiamo ricominciando praticamente da zero - afferma Claudia Salvadore -: i primi risultati sono stati soddisfacenti segno che stiamo lavorando in una buona direzione».

Le allieve (ragazze dagli [illegible] agli 11 anni) hanno già disputato due gare il 14 novembre a Biella e il 19 dicembre a Carpig[illegible]: in entrambe le occasioni la formazione astigiana era composta da Giulia Venturini, Serena Dania e Letizia Fassio. Queste tre ginnaste sono al secondo anno di attività agonistica. Il prossimo appuntamento è fissato per il 16 gennaio a Pinerolo: «Al momento occupiamo una posizione di centroclassifica - dice Claudia Salvadore, figlia di Sandro l'ex calciatore di Juventus e Milan -; siamo in costante miglioramento: tra le due gare le ragazze si sono migliorate di 7 punti sul totale di squadra, una cifra altissima in competizioni dove le variazioni sono solitamente in centesimi».

[illegible] gennaio esordirà anche una seconda squadra alla prima esperienza agnistica che sarà composta da Alessandra MAzzetta, Irene Bocchiardo [illegible] Valentina Ferraris.

Mentre [illegible] [illegible] gennaio a Novara vi sarà una prova del campionato juniores (riservato alle ginnaste dai 12 ai 16 anni): vi prenderà parte Guendalina Tarasco, l'unica superstite del vecchio gruppo che si cimenterà [illegible] volteggio a cavallo e al corpo libero.

Intanto la società Libertas organizza anche dei corsi «che - spiega Claudia Salvadore - servono come vivaio [illegible] dal quale escono [illegible] atlete che poi entreranno [illegible] far parte della squadra agonistica».

I corsi sono [illegible] primo e secondo livello e si svolgono alla palestra «Leonardo da Vinci» (il lunedì [illegible] il giovedì il primo e il martedì e [illegible] venerdì [illegible] secondo).

[e. a.]

Le giovani promesse della Libertas. Da sinistra Letizia Fassio, Giulia Venturini, Irene Bocchiardo, Serena Dania, Alessandra Mazzetta, Chiara De Angelis e Ilaria Fiore. Con loro le istruttrici Marina Accossato (a sinistra) e Claudia Salvadore

MOUNTAIN BIKE

Stagione 1994

Le iscrizioni al club «Sensa fren»

ASTI. [illegible] Mountain bike club «Sensa fren» di Asti ha aperto le iscrizioni per la stagione [illegible]. La società ha in programma per il '94 l'organizzazione di alcune gite in comitiva, nei dintorni [illegible] Asti e provincia [illegible] uscite settimanali, da maggio a settembre, tutti i martedì [illegible] giovedì [illegible] Val[illegible] Per gli agonisti è prevista la partecipazione [illegible] campionato provinciale [illegible] Udace e ad alcune manifestazioni nazionali (Rampilonga e la Speedylonga).

Le quote di iscrizione: 15 mila lire per la tessera sociale, 35 mila per il tesseramento Udace (è inclusa gratis l'assicurazione infortuni e danni a terzi durante lo svolgimento di manifestazioni [illegible] carattere sportivo). Inoltre vengono offerti gratuitamente un adesivo e la t-shirt personalizzata della società.

Per informazioni ed [illegible]zioni: segreteria della società in via Massa 54 Asti, tel. 273.778-598.163.

[ca. L]

l'anniversario festeggiatelo con noi !
Auguri di Buone Feste!!!
30° DI FONDAZIONE
QUESTO SPLENDIDO VISONE PUO' COSTARE 3, 4, 5, 6 MILIONI
DIPENDE DA TE
MARISA
E' proprio così. Dipende da te, perché sei tu che decidi dove acquistarla. Quello che non sai e che non puoi controllare sono la qualità e il prezzo che in giro possono essere molto differenti. Ma allora? Allora devi fidarti di nomi affermati. "Marisa" azienda leader nel settore ti può garantire la sicurezza dell' acquisto. Dal 1963 presentiamo un assortimento vastissimo di pellicce, shearling e pelle.
Sede di produzione e vendita in Boutique d' Elite:
CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina 12
Tel. 0171/695479
Punti vendita:
MILANO-NERVIANO-ROZZANO-TORINO-RIVOLI-ALBA-BORGO S.DALMAZZO

l'anniversario festeggiatelo con noi !
30°
Auguri di Buone Feste!!!
QUESTO SPLENDIDO VISONE PUO' COSTARE 3, 4, 5, 6 MILIONI
DIPENDE DA TE
MARISA
E' proprio così. Dipende da te, perché sei tu che decidi dove acquistarla. Quello che non sai e che non puoi controllare sono la qualità e il prezzo che in giro possono essere molto differenti. Ma allora? Allora devi fidarti di nomi affermati. "Marisa" azienda leader nel settore ti può garantire la sicurezza dell' acquisto. Dal 1963 presentiamo un assortimento vastissimo di pellicce, shearling e pelle.
Sede di produzione e vendita in Boutique d' Elite:
CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina 12
Tel. 0171/695479
Punti vendita:
MILANO-NERVIANO-ROZZANO-TORINO-RIVOLI-ALBA-BORGO S.DALMAZZO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Dicembre 1993 pagina 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Appello delle associazioni

«La Asti-Cuneo serve subito»

CUNEO. «Basta con i rinvii. La Asti-Cuneo serve alla sicurezza, all'economia, allo sviluppo della provincia [illegible] Cuneo. [illegible] non fra anni, ma subito». Si potreb[illegible] sintetizzare così l'appello che quattro associazioni giovanili di categoria hanno rivolto al Presidente del Consiglio, ai ministri che [illegible] sono dovuti occupare del problema, a parlamentari, prefetto, presidente della Provincia, consiglieri regionali, ai sindaci della Granda interessati [illegible] tracciato. Il documento (tre pagine fittamente dattiloscritte) [illegible] firmato da Davide Aimeri, (Giovani imprenditori dell' Unione Industriale), Luca Crosetto (Giovani dell'Associazione Artigiani); Dario Armando (Giovani Coldiretti); Fabrizio Muratore (Giovani imprenditori del Commercio).

Il tema è la costruzione di un collegamento veloce tra Cuneo [illegible] Asti. Sostengono: «Il progetto, che prevede la realizzazione in concessione alla Satap (Società autostradale Torino-Piacenza, ndr) di un tronco autostradale che colleghi Cuneo con la Torino-Savona e che prevede la realizzazione [illegible] parte di quest'ultima di un tronco superstradale da Mare[illegible] ad Isola d'Asti, risulta il migliore dal punto di vista del suo basso impatto sui terreni agricoli coltivati e sull'ambiente, [illegible] quello della salvaguardia del patrimonio storico ed archeologico delle [illegible] interessate, dell'architettura ambientale e dal punto di vista dei costi, essendo previsto a [illegible] della società concessionaria ogni onere relativo all'opera, come già gran parte dei costi relativi alla progettazione».

E' la prima volta che, seppur nel settore giovanile, le quattro principali associazioni economiche della« Granda» prendono così nettamente posizione a favore del progetto che è stato «stoppato» in più occasioni dai tecnici dei ministeri che, negli ultimi anni, e con diverse sfumature, hanno sempre concordato sulla necessità di modificare il tracciato iniziale.

«Il concetto [illegible] fondo sul quale [illegible] può registrare a livello provinciale un consenso unanime [illegible] quello relativo alla necessità [illegible] [illegible] perdere ulteriormente tempo nella realizzazione dell'opera».

Sul progetto aggiungono: «Il collegamento Cuneo-Asti deve essere visto [illegible] un elemento irrinunciabile della creazione di un asse [illegible] collegamento europeo che, partendo dalla [illegible]isola Iberica, colleghi trasversalmente il [illegible] Paese con quelli dell'Europa Centrale ed Orientale».

Dopo un lungo elenco in cui gli imprenditori argomentano ragioni [illegible] [illegible] della crisi eco[illegible] e del conseguente calo di occupazione anche in provincia di Cuneo, si rivolgono a Ciampi. «Ciò che Le chiediamo, signor Presidente, è di tenere nel dovuto conto queste considerazioni, senza dar peso ad ipotesi di tracciato alternative, la cui traduzione in concreto è a dir poco dubbia. Grazie al [illegible] intervento, auspichiamo che le argomentazioni in parte artifi[illegible] che nel [illegible] di questi anni hanno di fatto bloccato [illegible] soluzione definitiva [illegible] que[illegible] asse di collegamento, siano finalmente [illegible] da parte».

Gianni [illegible]

Insegnante (35 anni) di Boves madre di due bambini stroncata da aneurisma

Donati gli organi della maestra

Il delicato intervento l'altra notte al S. Croce di Cuneo. Già eseguiti i trapianti su 7 persone
Fra i suoi allievi in frazione Rivoira c'era anche il figlio Lorenzo. I funerali oggi alle 14,30

Tiziana Giraudo

CUNEO. Una maestra di [illegible] anni, stroncata da aneurisma, ha donato cuore, reni, polmoni [illegible] cornee. Permetterà a sette persone [illegible] continuare a vivere. Tiziana Giraudo, madre di due bimbi, si [illegible] sentita male a scuola l'ultimo giorno prima delle vacanze natalizie. Sinto[illegible] vomito e [illegible]. Tornata a [illegible] in via Peveragno 73, è stata trovata dal marito, Aldo Migliore, priva di [illegible], distesa sul pavimento del bagno.

Dopo la corsa [illegible] ambulanza al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, i medici, accertate le gravi condizioni della donna, ne hanno disposto il [illegible]sferimento in rianimazione. La maestra delle Elementari di Rivoira (insegnò anche a Castellar) [illegible] stata sottoposta a un intervento chirurgico per arginare l'emorragia cerebrale. Ma ogni tentativo di strapparla alla morte è stato inutile: il cuore di Tiziana Giraudo ha [illegible] di battere l'altra mattina.

Il marito (titolare di un'azienda di recinzioni e grigliati con sede in via Peveragno 71 a Boves) non ha avuto dubbi [illegible] autorizzare l'espianto degli organi: «Tiziana amava la vita - spiegano i parenti -. Era innamorata dei bambini e poter dar una mano a chi [illegible] [illegible] difficoltà per lei era una regola».

Un'èquipe di specialisti dell'ospedale Molinette, coordinata dal professor Eugenio Di Summa [illegible] di medici [illegible] «Santa Croce», ha iniziato l'intervento l'altra sera, intorno alle 22. L'espianto [illegible] durato alcune ore. Due elicotteri dei carabinieri hanno trasferito gli organi all'ospedale di Torino. Le cornee [illegible] state trapiantate al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Ieri mattina il professor Di Summa [illegible] già reimpiantato il cuore: l'ha ricevuto un'ex infermiera (55 anni) delle [illegible]linette. [illegible] tratta del quinto trapianto eseguito nel mese di dicembre dall'èquipe torinese.

Tiziana Giraudo, originaria di Roccavione, lascia due figli (Lorenzo, 7 anni, [illegible] allievo a Rivoira [illegible] Maria Giovanna, [illegible] anni e mezzo).

I funerali della [illegible] si svolgeranno oggi alle 14,30 nella parrocchia di Boves.

Gianpaolo Marro

SCIACALLI

Nell'officina del marito

Sono entrati nell'officina del marito della maestra elementare [illegible] Boves e dopo aver frugato nei cassetti dell'ufficio hanno rubato un milione in contanti. Sono scappati [illegible] bordo di una «Uno». E' accaduto l'altro giorno, [illegible] la donna era in ospedale, nel laboratorio di lavorazione di grigliati e recinzioni di Aldo Migliore, marito [illegible] Tiziana Giraudo. «Ero [illegible] [illegible] - spiega l'artigiano - quando, dalla finestra, ho visto [illegible] "Uno" [illegible] cortile dell'officina. Sull'auto sono saliti due giovani, appena usciti dall'ufficio, vicino al labora[illegible]. Ho capito che [illegible] due ladri, dal modo con cui [illegible] sono allontanati: [illegible] forte velocità. Entrato nell'ufficio ho scoperto che era stato rubato il denaro che avevamo lasciato nel cassetto della scrivania. Circa un milione». Aldo Migliore ha presentato denuncia ai carabinieri che stanno indagando per tentare di dare un [illegible] agli autori del «colpo». [r. s.]

Nel '94 l'amministrazione comunale dovrà pagare i terreni espropriati anni fa per realizzare abitazioni e area industriale

Debiti per 7 miliardi, ma Mondovì è senza soldi

Il sindaco accusa i predecessori e annuncia: «Rischiamo la bancarotta»

Il sindaco Michelangelo Giusta

MONDOVI'. «Il Comune rischia la bancarotta». A lanciare un grido d'allarme è il sindaco, Michelangelo Giusta, che spiega: «Da calcoli approssimativi il Comune sarà probabilmente costretto [illegible] pagare circa [illegible] miliardi per [illegible] rimborso di espropri fatti [illegible] precedenti amministrazioni, quando è sta[illegible] realizzato il "Pip" (Piano degli insediamenti produttivi) e gli alloggi di edilizia convenzionata».

Sono [illegible] che una quarantina di monregalesi aspettano i rimborsi, una cifra forse destinata a crescere anche perché per le [illegible] di edilizia convenzionata all'Altipiano è in corso una [illegible] «Sono stati utilizzati gli appezzamenti più belli del quartiere - spiega Giusta -. Non [illegible] voleva molto per capire che pagare vent'anni fa 500 lire al metro quadrato delle aree che oggi sono valutate 300 mila lire equivaleva [illegible] un furto del quale prima o poi si sarebbero subite le conseguenze, che saranno pesanti».

I miliardi dovrebbero essere versati nel '94, ma nelle casse dell'Amministrazione comunale non ci [illegible] «Oltretutto - aggiunge Giusta - lo Stato ci darà un contributo minimo e non sappiamo in quale percentuale. Oltretutto, le amministrazioni comunali che già si [illegible] lentamente adesso [illegible] ancor[illegible] più piano, tutti hanno paura e vogliono mettersi dalla parte della regione, così [illegible] cose peggiorano».

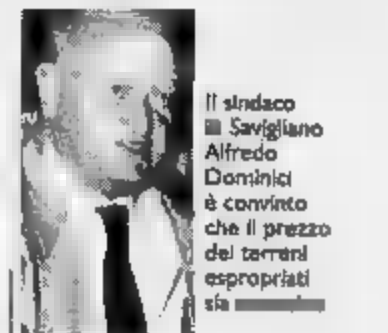
Lamentandosi per la cifra che Mondovì dovrà sborsare Michelangelo Giusta lancia precise accuse agli amministratori che lo hanno preceduto. «Alba [illegible] Fossano [illegible] dovranno pagare nulla, Saluzzo e Savigliano mezzo miliardo, Bra due - spiega Giusta -. La situazione [illegible] Mondovì è assurda perché [illegible] passato si [illegible] considerato l'esproprio forzoso come un mezzo normale, applicabile con arrogante sicurezza [illegible] non [illegible] un mezzo estremo. I democristiani lanciano accuse all'amministrazione, ma i guasti che il loro partito ha arrecato alla finanze comunali sono troppi e i concittadini ne sentiranno il peso per parecchi anni». [l. f.]

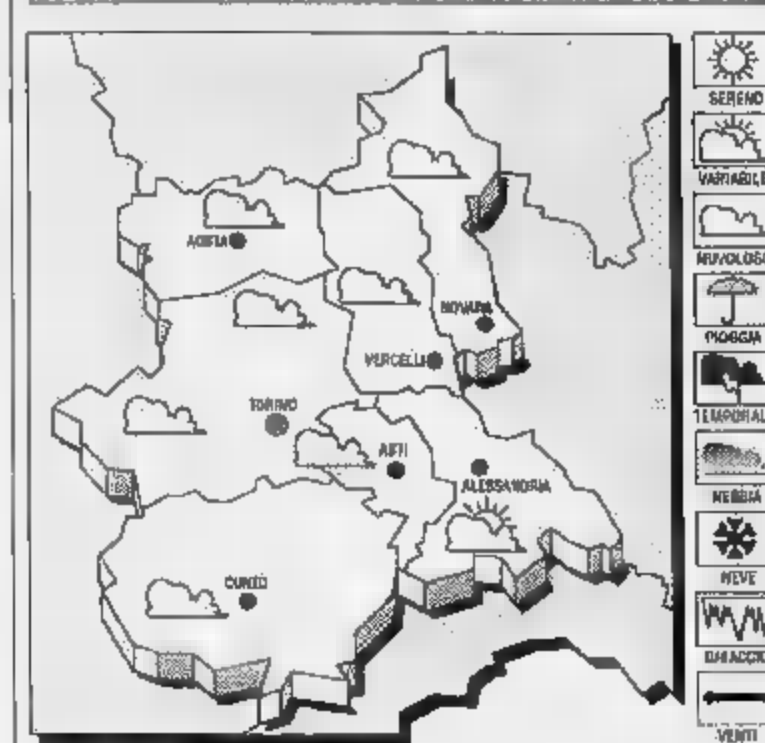
Savigliano, è al lavoro un funzionario regionale

Il sindaco [illegible] Savigliano Alfredo Dominici è convinto che il prezzo dei terreni espropriati sia [illegible]

SAVIGLIANO. Un funzionario [illegible] Regione, Sergio di Giacomo, di Pinerolo, [illegible] al lavoro per la liquidazione dei terreni espropriati dal Comune a Gio[illegible]i Brugiafreddo e utilizzati per la costruzione del nuovo asilo di corso [illegible] Gasperi. Il [illegible] ad acta» è stato nominato [illegible] Comitato regionale di controllo (Coreco) di Saluzzo, in quanto il Comune non ha pagato dopo che il Brugiafreddo aveva vinto il ricorso presentato al Tribunale [illegible]nistrativo regionale, relativo [illegible] prezzo dei terreni che gli erano stati espropriati.

«Il commissario [illegible] preparando [illegible] liquidazione», spiega il sindaco Alfredo Dominici, il quale precisa «di aver ereditato la causa dalla precedente [illegible]ministrazione», che ammonta a circa 850 milioni di lire. «Secondo noi - sostiene -, in base all'interpretazione della legge "292", sarebbero 600. Ora ci opporremo al Tar, ma se non vinceremo la causa, [illegible] rivarremo nei confronti del legale che ha seguito le pratiche».

Il terreno venne [illegible] valutato dalla Regione settecento milioni di lire, [illegible] il Comune fece ricorso, ritenendo il p[illegible]zzo troppo elevato, e versò al Brugiafreddo duecento milioni.

Nel [illegible] di quest'anno, l'avvocato di Giovanni Brugiafreddo, Pierluigi Pomero, ha in[illegible] un esposto al Comitato regionale di controllo di Saluzzo, che ha competenza sul territorio di Savigliano, nel quale ha comunicato che era [illegible] [illegible]cellata la causa, [illegible] quanto il legale del Comune di Savigliano, l'avvocato Casavecchia [illegible] Torino, non [illegible] era presentato alle due udienze previste. Il Coreco ha invitato il Comune a pagare quanto dovuto a Brugiafreddo, la cui ultima richiesta ammonta a 850 milioni. [p. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible] Cielo nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni, a carattere [illegible] sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] Deboli variabili
[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con precipitazioni sulle zone alpine, nevosa sopra i [illegible] metri.

LE TEMPERATU[illegible]
[illegible] IERI A CUNEO [illegible]
Max: 7; min: -6; media: -1
[illegible] FA
Max: 9; [illegible]: -2; media: 3
[illegible] E IN [illegible]
Torino 6; Asti [illegible] Alessandria 6; Aosta [illegible] Novara [illegible] Vercelli [illegible]

Sperimentato il nuovo metodo per formare la commissione edilizia

Saluzzo sorteggia gli esperti

Ma ora un geometra rappresenta gli avvocati

SALUZZO. Sono stati sorteggiati i primi tre nominativi di liberi professionisti, inseriti negli elenchi delle rispettive categorie, che il Consiglio comunale dovrà votare per formare la nuova Commissione edilizia. Lo stesso Consiglio procederà alla scelta di «cittadini competenti», sempre inseriti negli elenchi, per quanto riguarda gli esperti per i Beni culturali. Inoltre dovrà decidere sull'elezione di una persona, inserita nella specifica «lista di singoli cittadini», che hanno richiesto, in base ad un bando emanato dal Comune, [illegible] far parte della commissione. Quest'ultimo elenco [illegible] formato da ventotto persone, espressione della realtà sociale, culturale ed economica della città.

Il criterio di scelta, «basato sulla massima trasparenza e partecipazione», [illegible] stato voluto dalla precedente giunta e dallo stesso Consiglio e portato avanti dal nuovo esecutivo, eletto nelle settimane scorse. «Quest'iniziativa - spiega il sindaco Roberto [illegible] - nuova nel metodo, costituisce [illegible] chiaro segnale alla città di cambiamento, peraltro richiesto dalle nuove leggi e dalle istanze dei cittadini». «Non che in passato - dice il primo cittadino - si siano svolti soprusi od illegittimità, ma era un'esigenza avvertita». Il sorteggio [illegible] avvenuto giovedì 23, nel corso della riunione della giunta municipale allargata ai rappresentanti delle forze politiche presenti [illegible] Consiglio, convocata dallo [illegible] Reali. Tre le persone da scegliere nelle liste degli avvocati e procuratori, [illegible] geometri [illegible] degli architetti-ingegneri e geologi. Un particolare [illegible] si è verificato al momento del sorteggio del rappresentante degli avvocati. Il regolamento prevede, infatti, che gli elenchi professionali siano formati da almeno dieci nominativi di persone che abbiano fatto espressa richiesta di esservi inseriti [illegible] con [illegible] garan[illegible] che, se sorteggiati, accettino l'incarico. Qualora tale numero [illegible] venga raggiunto (e giovedì l'elenco in questione [illegible] [illegible]mposto soltanto da cinque nomi), si deve operare un'integrazione, scegliendo fra i rappresentanti delle altre categorie. In base a questo meccanismo, il sorteggio [illegible] determinato che i rappresentanti [illegible] mondo forense siano rappresentati da un geometra (Sebastiano Racca, di Saluzzo). La [illegible] ha fatto sì che per gli altri due elenchi di professionisti la scelta cadesse su due persone «non saluzzesi». Per i geometri, è stato sorteggiato il nome di Elio Peiretti di Paesana, mentre per gli architetti [illegible] ingegneri, quello di Pierluigi Giolitti, architetto verzuolese. L'ultima parola spetta [illegible] al Consiglio che dovrà scegliere gli altri nomi di esperti. In precedenza, tale organismo era composto da tecnici e rappresentanti designati dai singoli partiti.

Gianni Naberti

STASERA ([illegible] 20) AL PALAZZETTO
ULTIMA [illegible] NELLA [illegible] [illegible] [illegible]

L'Alpitour contro la Gabeca dei due campioni olandesi

Con un eventuale successo su Montichiari (guidato dalla temibile coppia straniera Zoodsma-Posthuma) il sestetto [illegible] Silvano Prandi aggancerebbe i lombardi - forse in campo senza l'azzurro Giazzoli, protagonista nelle due vittoriose sfide dell'anno scorso in campionato contro Cuneo - al settimo [illegible]o, in zona «play-off».

[illegible] A PAGINA 39

La Camera di commercio cuneese ha deciso a quali manifestazioni parteciperà

Promozione? «Sì, all'estero»

Privilegiate rassegne in altri Stati per far conoscere i prodotti della «Granda». Numerose iniziative in Francia (Nizza, Lione [illegible] Parigi). Appuntamenti a Ginevra, Colonia, New York

CUNEO. L'immagine, i prodotti, il turismo e le proposte della «Granda» saranno presentate [illegible] mostre specializzate a Nizza, Parigi, Colonia, Ginevra e Londra. La Camera di Commercio, dopo le polemiche per la mancata partecipazione dell'ente al «Made in Italy» (l'esposizione dedicata ai prodotti delle diverse regioni), svoltasi all'inizio di dicembre a Nizza, ha preparato l'elenco delle iniziative promozionali.

[illegible] programma prevede settori diversi, divisi fra manifestazioni a livello provinciale, interregionale [illegible] internazionale. La prima iniziativa: organizzazione [illegible] «educational» per giornalisti stranieri. Saranno presentate le proposte turistiche e i prodotti [illegible] i vini della «Granda».

Nel settore nazionale è prevista la partecipazione a **Cibus di Parma** (settore agroalimentare), oltre all'organizzazione della rassegna **«Cuneo, provincia delle Emozioni»** [illegible] **Imperia** (settore agroalimentare turismo) e la presenza alla **Fiera della meccanizzazione agricola di Verona**.

Le iniziative all'estero: partecipazione alle fiere alimentari di **Agecotel di Nizza** [illegible] al **Sial di Parigi**, oltre a iniziative pubblicitarie nella grande distribuzione in Francia, Svizzera, Austria e Belgio. Nel settore dei vini è prevista la presenza cuneese a **Wine America di New York** e **Vinova di Vienna**, oltre a iniziative pubblicitarie a New York (manifestazione autonoma). Nel campo del turismo la Camera di Commercio ha in progetto di aderire alla fiera **Rde di Colonia, all'International Travel Trade Workshop di Ginevra**, all'esposizione internazionale **di Nizza** e l'organizzazione [illegible] **Londra** di [illegible] specifico **Cuneo workshop** (presentazione [illegible] pacchetti turistici).

La Camera di Commercio ha infine deciso di aderire alle fiere **Batir a Nizza** (costruzioni), **Mouropan di Lione** (mobili e arredamento). E' prevista la promozione dell'immagine cuneese anche nei paesi dell'ex-blocco comunista, in Sud America e in Cina (macchine e attrezzature agricole o industriali).

«E' [illegible] programma ambizioso - spiega il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello - che coinvolgerà nei diversi settori circa [illegible] aziende cuneesi, soprattutto medio-piccole e oltre tremila operatori economici». [g. p. m.]

Il presidente della Camera di commercio Dardanello e uno stand alla Mostra dei formaggi [illegible] Cuneo

Cosa cambia

Fiera itinerante di formaggi doc

CUNEO. Presentare il formaggio della «Granda» fuori dai confini provinciali e nazionali. E' l'impegno della Camera di Commercio, dopo la decisione dell'ente di non più organizzare, già da quest'anno, la tradizionale mostra dei formaggi.

«Andremo a cercare clienti, lontano dalle terre di produzione - precisano i dirigenti della Camera di Commercio -. L'esposizione di promozione dei formaggi, se fatta a Cuneo, non avrebbe più senso: non ha più grinta perché presenta i prodotti nelle zone dove sono ormai sufficientemente noti».

L'ente ha intenzione di organizzare esposizioni itineranti, in diverse città italiane e francesi, nell'ambito di altre manifestazioni». Le rassegne, dedicate al Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano, alle «tome» [illegible] ai latticini, prevedevano [illegible] spesa in [illegible] ai 150 milioni con una media di 15 espositori. Il record di visitatori si era registrato nel '91, quando la rassegna si tenne nell'ex-chiesa di San Francesco. [g. p. m.]

A Madonna dell'Olmo fu «miracolato» un sordomuto

Si ricordano i 400 anni di una chiesa cuneese

CUNEO. Dove adesso sorge la parrocchia di Madonna dell'Olmo, nel 1593 c'era solo un pilone dedicato alla Vergine Maria, fra le macerie di una cappelletta diroccata ai margini di [illegible] bosco di olmi; [illegible] in quel luogo, giusto 400 [illegible] fa, un pastorello sordomuto sarebbe stato miracolato dopo aver visto l'immagine della Madonna forsi viva.

Il 1600, tramandano i testi religiosi e le cronache, fu un secolo ricco di apparizioni della Madonna: a Cussanio (Fossano), a Ornavasso (Novara), a Mellea (Savigliano), sul Lago d'Orta, a Moncrivello (Vercelli), [illegible] Treviglio nel Bergamasco, a Brescia e [illegible] Savona. [illegible] fu anche [illegible] secolo di guerre e di rivolgimenti religiosi dovuti al sorgere del protestantesimo, e le apparizioni potevano essere una reazione psicologica dei fedeli al rifiuto di venerare la Beata Vergine e i santi da parte dei seguaci di Martin Lutero. [illegible] Chiesa, critica [illegible] prudente, quasi mai si pronunciò sull'autenticità delle apparizioni.

Il racconto del pastorello cuneese rimasto senza nome, tuttavia, passò a [illegible] di paese in paese [illegible] fu un accorrere di gente al pilone del «miracolo»; la cappella venne ricostruita dai contadini, si parlò di altre miracolose guarigioni e [illegible] Comune di Cuneo ebbe difficoltà a sistemare i pellegrini. Così, due anni dopo l'apparizione, nel 1595, il Comune di Cuneo diede il via ai lavori: venne prima costruito il convento dei frati Agostiniani [illegible] nel 1609 fu terminata la chiesa. La Madonna dell'Olmo effigiata mentre allatta il bambino [illegible] accanto San Francesco d'Assisi e San Bernardo da Mentone, era ormai un punto [illegible] riferimento della fede dei cuneesi, e nel 1744 entrò anche nella storia della città in occasione dell'assedio dei gallo-ispani. Il [illegible] settembre di quell'anno le truppe [illegible] Carlo Emanuele III accorse in aiuto di Cuneo difesa dal barone Leutrum, si scontrarono [illegible] Madonna dell'Olmo con gli assedianti; l'esito della battaglia non fu favorevole ai piemontesi, [illegible] i franco-spagnoli, [illegible] ottobre tolsero l'assedio.

La battaglia del settembre 1744 è solo un capitolo della storia di questo santuario [illegible]rata nel libro «La Madonna dell'Olmo 1593-1993» uscito per celebrare i 400 anni dell'apparizione. Sono un centinaio di pagine in [illegible] don Maurizio Ristorto [illegible] il prof. Giorgio Beltrutti ricostruiscono la storia del santuario e l'assedio del 1744; l'ultima parte è dedicata ai miracoli tratti dal libro [illegible] teologo Francesco Vittorio Rossi.

[illegible] Marchiaro

Dove sorge la chiesa di Madonna dell'Olmo nel 1593 c'era un pilone votivo

GRANDE CUNEO

Dieci milioni agli istituti musicali di Dronero e Caraglio

La Giunta regionale ha assegnato contributi agli istituti musicali di Dronero e Caraglio. Alla scuola dronerese andranno 4 milioni, la sede di Caraglio riceverà uno stanziamento di 6 milioni. [c. g.]

Borsa di studio sul sistema alimentare

La Federazione dottori in Agraria ha bandito una borsa di studio di 19 milioni per giovani laureati sul tema «Il sistema agro-alimentare del bacino del Mediterraneo; fattori di compatibilità e complementarietà tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo».

LEGA NORD

Rinnovato il direttivo di sezione [illegible] circoscrizione

E' stato rinnovato il direttivo della sezione di Cuneo e della circoscrizione della Lega nord. Sono stati riconfermati i segretari uscenti: l'avvocato Mario Rosso e Claudio Dutto. Nel direttivo [illegible] Cuneo sono stati eletti Alberto Sciandra (consigliere comunale e segretario provinciale della Lega nord); Claudio Dutto (bancario, segretario di circoscrizione; Stefano Mina (commerciante); Mario Burrai (odontotecnico), Renzo Fogliacco (impiegato); Metello Rossi (commerciante); Michele Badella (rappresentante di commercio); Roberto Dones (artigiano); Sergio Bongiovanni (artigiano); Lisa Prunotto (studentessa universitaria, responsabile giovanile). Nel Consiglio di circoscrizione [illegible] stati designati: Stefano Mina e Mario Rosso (Cuneo); Ivo Vigna e Domenico Barile (Busca); Umberto Testa e Claudio Galliano (Dronero); Ivo Arnaudo e Armand Boaglio (Borgo San Dalmazzo); Rolando Marafante (Caraglio e valle Grana); Sergio Astegiano (Limone e valle Vermenagna) e Franco Pillirone (Boves).

Un laboratorio di scrittura

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di scrittura, organizzato dall'Arci di Cuneo (la segreteria è in via Carlo Emanuele 34). Sono previste 60 ore con cadenza settimanale di due ore serali. [g. p. m.]

Chiusa Pesio, approvato il piano per la ristrutturazione dell'opera «Mauro»

Accordo sul centro handicappati

Dopo le proteste dell'assemblea dei Comuni il manager dell'Usl ha ribadito l'impegno a sistemare i locali. I disabili saranno ospitati all'ospedale di Demonte che non diventerà comunità per pazienti psichiatrici

CHIUSA PESIO. E' pace fra l'amministratore straordinario dell'Usl di Borgo San Dalmazzo e i sindaci dell'assemblea dei Comuni delle valli: i tecnici l'altro giorno hanno raggiunto un accordo sul futuro dell'opera «Alessandro Mauro» di Chiusa Pesio.

Durante la riunione, svoltasi nel salone di piazza don Viale a Borgo, il manager Usl Renato Ariaudo ha ribadito il progetto di salvare la comunità per disabili: «gli otto ragazzi ospiti del "Mauro" - precisa Ariaudo - saranno trasferiti per alcuni mesi all'ospedale di Demonte. Il piano rientra nel disegno generale di razionalizzare il servizio migliore utilizzo del personale e radicale ristrutturazione dell'istituto che diventerà il fiore all'occhiello delle tre Usl interessate e dell'intera comunità provinciale».

Il piano (approvato dall'assemblea dei sindaci) prevede l'affidamento a un professionista dell'incarico di preparare un progetto di ristrutturazione. [illegible] si punterà al finanziamento dei cantieri. Dovranno intervenire la Regione, l'Usl e gli enti locali interessati. E' stato ribadito, infine, il progetto di trasformare l'ospedale di Demonte [illegible] centro per disabili gravi. Rimane bloccata l'ipotesi di comunità per pazienti psichiatrici. [g. p. m.]

Il manager dell'Usl Renato Ariaudo

Cooperativa [illegible] Dronero Disabili monteranno [illegible]

DRONERO. Si chiama «Il Laboratorio»: [illegible] una cooperativa di solidarietà sociale che ha come scopo la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate fisicamente [illegible] socialmente.

La [illegible] cooperativa (con sede in [illegible] IV Novembre a Dronero) è stata costituita ufficialmente il 18 novembre scorso. L'iniziativa, presieduta da Sergio Giordano, ha raccolto l'adesione di 19 soci. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione dell'Usl 59, dell'amministrazione Comunale, parrocchia e varie associazioni di [illegible]lontariato.

Il piano di lavoro iniziale prevede l'impiego [illegible] quattro [illegible] (coordinati da un operatore) in attività di assemblaggio ruote per biciclette. Tutte le fasi produttive si svolgeranno in un capannone in frazione Pratavecchio. Sono previste altre convenzioni lavorative con enti pubblici e privati.

«La costituzione della cooperativa "Il laboratorio" - spiega Mariuccia Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] - è la testimonianza dell'esistenza di un grande spirito di solidarietà, che con questa [illegible]va iniziativa sarà ulteriormente valorizzato. Si prevede che la struttura diventerà operativa nelle prime settimane del nuovo anno. Superata la fase iniziale anche [illegible] numero dei soci lavoratori sarà ampliato». [c. g.]

CUNEO

Con «Stampa in»

Il giornale è a casa entro le 7,30

CUNEO. Sullo zerbino di casa, entro le 7,30 le notizie, i commenti ai fatti italiani [illegible] internazionali, i risultati sportivi, gli spettacoli, le curiosità e la [illegible]naca della provincia di Cuneo.

E' [illegible] proposta di «Stampa in», il servizio [illegible] consegna a domicilio del quotidiano. All'iniziativa, nata un anno [illegible] mezzo fa, hanno già aderito oltre 1100 cuneesi che ogni mattina ricevono il giornale davanti alla porta di casa.

La gestione è affidata alla cooperativa «Zabum Uno», che ha sede in via Sette Assedi a Cuneo, 0171/694545. Per richiedere [illegible] consegna de «La Stampa» sullo zerbino di casa, entro le 7,30, [illegible] sufficiente [illegible] telefo[illegible]. Fra i vantaggi offerti a chi aderisce all'iniziativa, c'è la possibilità di sospendere per alcuni giorni (nei periodi di ferie, vacanze [illegible] week-end), senza alcun addebito, la distribuzione del quotidiano. Il servizio è personalizzato ed è in funzione tutto l'anno (esclusi i giorni in cui il quotidiano non è in edicola). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strada di Fontanelle progetto da rifare

Ho letto la cronaca dell'incidente avvenuto l'altro giorno a Fontanelle di Boves, che ha causato l'abbattimento di [illegible] statua. Mi auguro abbia almeno una conseguenza: indurre i progettisti della strada a ripensare al tracciato della [illegible]circonvallazione.

Lettera firmata, Boves

Museo Craveri di Bra aperto anche [illegible] mattino

Ai lettori e in particolare al signor Attilio Napolitano («La Stampa» del [illegible] dicembre) vorrei precisare le possibilità di visita del Museo Civico Craveri di Storia Naturale. Dal '74, il Museo è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 18, con esclusione del lunedì e di Capodanno, Pasqua, Ferragosto, Natale e il 1° Maggio. Per scuole e gruppi organizzati, le richieste di visite fuori orario, fatte alla direzione vengono soddisfatte [illegible] limite del possibile. Dimezzato il personale (per [illegible] morte dello custode e le dimissioni di un collaboratore), per garantire l'apertura nei giorni festivi e prefestivi vengono effettuati turni di dipendenti [illegible] volontari.

Nel caso specifico il lettore [illegible] [illegible]mici della Banda musicale cittadina avevano chiesto una visita «guidata» per il mattino della domenica: non essendo disponibile la guida al mattino, mentre probabilmente sarebbe stata possibile una visita «[illegible]mole», era stata controproposta la visita guidata al pomeriggio, purtroppo non comoda per [illegible] gruppo.

Quanto alla frase «A cosa serve mantenere dei complessi così onerosi, quando non sono a disposizione di chi li vuole visitare?», faccio presente che i Musei, oltre all'esposizione, curano per la scienza [illegible] per chi ne vuol usufruire la raccolta, conservazione, elaborazione, studio di dati, le pubblicazioni scientifiche e didattiche. Questa [illegible] la parte sommersa del servizio. Per informazioni 0172/412010, 413272 o 431333.

Ettore Molinaro
direttore del Museo Craveri
Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
[illegible]: 316 313. **Cri:** 441.744
Alberatio T.: [illegible]
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 [illegible]
La Morra: 50 116
Limone: 929.113, 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
[illegible]: 772 565
Neive: 677 407
Nizza Belbo: 706 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 64 544
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: [illegible].02
Savigliano: 718 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 888
Vinadio: 959 128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/0
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632. 700 010
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
[illegible] di Dronero 944 [illegible]
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi [illegible], [illegible] 8-12.30/15.20-19.30 (a serrande aperte) [illegible] [illegible] 22-8 (a [illegible] abbassate) la farmacia Centrale, via Roma [illegible], tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata. [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente. [illegible] Panasso, via Cavour 7, tel. 44.04.00. **Bra:** Fides, [illegible] Parmuli 5, tel. 41.20.81. **Fossano:** Avagnina, [illegible] Bobeli 7, tel. 61.435. **Mondovì:** Garassone. **Saluzzo:** Sanchiaffredo, corso Italia [illegible], tel. [illegible]. **Savigliano:** Peschiera, piazza [illegible] 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333. **B.go S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** [illegible] **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 46444. **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 690.222. **Ceva:** 711.82. **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Carsi Elena (Ceva), Salvatico Eva (Ceva), Avagnina Luca (Ceva), Beltrame Davide (Ceva), Bassignana Michela (Ceva), Gallo Nicolò (Ceva), Canova Mirco (Ceva), Fruttero Serena (Ceva), Minetti Anastasia (Ceva), Oddone Giulia (Ceva), Ferracchi Benedetta, Bertone Chiara.

MORTI. Cavallo Anna (Ceva), anni 84, pensionata. Ghiglione Guglielmo (Ceva), [illegible] 95, pensionato; Zecchino Elena (Ceva), anni 80, pensionata; Doglio Natale, anni [illegible] (Ceva), ferroviere. [illegible] Marco Emilia[illegible] (Ceva), anni 26, impiegata.

CUNEO

[illegible] Panero Luca (Cuneo), El Hannaoui Yasine (Cuneo), Marchisio Daniele Secondino (Cuneo), Gautero Luis Francesco (Cuneo), Cavallo Margherita (Cuneo), Bruno Diego (Cuneo), Parola Andrea (Cuneo), Angeli Stefano Pietro (Cuneo), Iscardi Bruno Leonardo (Cuneo), Di Francesco Nicolò (Cuneo), Contarino Samuele (Cuneo), Mazza Maria (Cuneo), Argese Francesca (Cuneo), Donadio Francesco (Cuneo), Squarrito Eleonora (Cuneo), Garelli Francesca, Cavallo Elisabetta (Cuneo), Galfrè Michele (Cuneo), Dalmasso Luca (Cuneo), Delfino Mario Giacinto (Cuneo), Gastaldi Simone (Cuneo), Pinato Andrea (Cuneo).

MORTI. Palumbo Domenico, anni [illegible] (Cuneo), operaio; Rimondini Anna, [illegible] [illegible] (Cuneo), pensionata; Tolosano Romano, 62 anni (Cuneo), pensionato; Magnaldi Attilio, 74 anni (Cuneo), pensionato; Rosso Maurizio, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Paluttè Antonio, 66 anni (Cuneo), pensionato; Gregorio Anna Maria, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Montanaro Oreste, 74 [illegible] (Cuneo), pensionato; Castagnino Susanna, 79 anni (Cuneo), pensionata; Pecchenino Oreste, 74 anni (Cuneo), pensionato; Rulli Maria, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; [illegible] Bon Angelo, 76 anni (Cuneo), pensionato; Costamagna Carlotta Maria, 73 anni (Cuneo), pensionata; Aimar Francesca, 81 anni (Cuneo), pensionata; Cordopatri Cesare, 57 anni (Cuneo), impiegato; Badellino Giacomo, 68 anni (Cuneo), pensionato; Giacoma-Boltolai Maria, 86 anni (Cuneo), pensionata; Bellun Gelinda, 69 anni, pensionata; Garelli Giovanni Battista, 67 anni, pensionato; Grillo Giovanni, 81 anni, pensionato; Bortola Margherita, [illegible] anni, casalinga; Maccagno Margherita, 85 anni (Cuneo), pensionata; Varrone Anna, [illegible] anni, pensionata; Rogna Maria, 60 [illegible] (Cuneo), casalinga.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Plastico [illegible] Tenda-bis

Oggi, alle 15,30, in Provincia a Cuneo, [illegible] presidente Giovanni Quaglia presenterà il bilancio dell'attività '93 dell'Amministrazione. Sarà esposto un plastico della galleria del Tenda bis e una miniatura della nuova ala del palazzo della Provincia, in costruzione in corso Dante.

Alla scoperta [illegible] Mali

Il club «Totem e tabù» propone a febbraio un viaggio alla scoperta del Mali, delle oasi della Mauritania e spiagge del Senegal. Per informazioni rivolgersi al giovedì sera, alla sede del club, in piazza Borelli a Boves (0171/388485).

UNIVERSITA'

A scuola di turismo

A gennaio, alla sede della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, in via Sette Assedi; prenderà il via il corso sperimentale in Economia e gestione del turismo. Per le iscrizioni 0171/694155. [g. p. m.]

L'Anas ha promesso ai sindaci della Val Tanaro il finanziamento dei cantieri nei tratti a rischio

Statale 28: trecento incidenti l'anno

Il record negativo (35 scontri) una domenica di pioggia. Sono venti i punti che i tecnici considerano pericolosi
Per garantire maggiore sicurezza tra Lesegno e Nava servono 150 miliardi. Comitato organizzato dal prefetto

CEVA. Dal prossimo anno, o comunque nel triennio '94-'96, dovrebbero arrivare i fondi per migliorare la Statale 28, che collega Mondovì ad Imperia, attraversando la valle Tanaro.

Il presidente della Comunità Montana Valle Tanaro, Romano Luciano, il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris e il rappresentante di Garessio Maurizio Odasso giorni scorsi si sono incontrati a Roma con il ministro dei Lavori pubblici Merloni e il direttore generale dell'Anas, per affrontare il problema di un collegamento stradale che rappresenta un grave pericolo: più di 300 incidenti gravi in un anno, con la punta massima di 35 scontri registrati in una domenica piovosa.

I sindaci dei paesi della valle, che dal '76 denunciano invano le gravi carenze della Statale, negli ultimi mesi sono ricorsi come atto dimostrativo all'ordinanza di chiusura della strada: il Prefetto di Cuneo ha così creato un Comitato tecnico permanente per la «28», con il compito di dare all'Anas di Torino disposizioni precise sugli interventi da compiere.

La Comunità Montana Alta Val Tanaro ha predisposto un progetto generale di risistemazione dell'arteria da Lesegno a Nava, del costo di 150 miliardi, fornendo rilievi, tracciati e foto. Sono stati segnalati 20 punti pericolosi, evidenziandone 5 più a rischio: l'uscita della galleria di Lesegno, le due curve in località Rocchini di Ceva, il tratto di Mombrignone di Nucetto e il cavalcavia alle Cave di Bagnasco. Gli stessi sono stati rilevati dai sopralluoghi di Polizia e tecnici, voluti dal Prefetto, che ha chiesto l'immediato impegno dell'Anas.

Durante l'incontro di Roma, il direttore generale dell'ente avrebbe dato assicurazione di intervenire su quei tratti già con i fondi residui di quest'anno, promettendo l'inserimento della «28» nel piano triennale '94-'96. «Ci siamo mobilitati soprattutto per garantire l'incolumità di chi percorre ogni giorno la Val Tanaro - dice Romano Luciano -. Fra qualche tempo finiranno i lavori sul versante ligure e sulla strada si riverserà il grande traffico di Imperia, che noi non siamo assolutamente adatti a reggere. Infine, con il nuovo Codice la «28» non ha più i requisiti per venire considerata statale». [p. s.]

I punti più pericolosi sulla statale 28 sono nel tratto Lesegno-Colle di Nava

Nuovo incrocio a Savigliano

La battaglia di due frazioni per collegamenti più sicuri

SAVIGLIANO. Con l'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'acquisto di alcuni appezzamenti di terreno, si è completato l'iter burocratico per la costruzione dello svincolo di collegamento fra la circonvallazione «sud» e le strade comunali per le frazioni Apparizione e Canavere. Il Comune spenderà poco meno di diciotto milioni di lire per i terreni, mentre l'incrocio verrà costruito a spese dell'Amministrazione provinciale (200 milioni).

La vicenda si trascina ormai da parecchi anni. Il progetto della variante esterna alla città della strada ex provinciale che collega Saluzzo con Bra (ora divenuta statale 662) e aperta al traffico due anni fa, non aveva previsto alcun collegamento con le strade che collegano le due importanti frazioni saviglianesi. Il tracciato della circonvallazione avrebbe incontrato le strade, creando due incroci, ritenuti dai progettisti troppo pericolosi, soprattutto considerando che il punto d'incontro si sarebbe trovato proprio in fondo alla discesa del viadotto che scavalca la ferrovia, il torrente Maira ed un canale a servizio della Fiat Ferroviaria. Si preferì costruire una complessa deviazione che, passando sotto il viadotto, consentisse di evitare l'incrocio con la circonvallazione.

Gli abitanti delle due frazioni, tuttavia, espressero fin dall'inizio le loro perplessità nei confronti di questa soluzione, che li costringeva a un allungamento della strada da percorrere di circa un chilometro e alla necessità di affrontare una curva stretta e pericolosa nel punto in cui la strada passa sotto il viadotto.

Vennero intraprese delle iniziative per sensibilizzare il Comune e la Provincia; si giunse così alla determinazione di costruire due innesti direttamente sulla statale, in modo da favorire l'ingresso e l'uscita delle auto senza pericoli o intralci al traffico. La Provincia costruirà il nuovo incrocio. [p. b.]

Nel Cuneese l'aumento è del 38%

Stangata sui fitti La protesta Iacp

CUNEO. Aumento degli affitti e vendita di una quota del patrimonio di edilizia pubblica: sono le ultime «tegole» cadute sulla testa degli inquilini degli alloggi Iacp. I due provvedimenti (soprattutto il primo) sono stati accolti con preoccupazione e non mancano le proteste. Per quanto riguarda i fitti, il canone per le tremila famiglie della «Granda» che abitano nelle case popolari, da gennaio aumenterà in media del 38 per cento.

«E' la pesante conseguenza dell'applicazione dell'Ici anche sul patrimonio edilizio pubblico - sostiene il presidente Iacp, Antonio Miglio -. Abbiamo cercato in tutti i modi di far capire al governo la pericolosità della decisione. Per il '93 il denaro necessario al pagamento dell'Ici è stato trovato nella quota dei canoni d'affitto che lo Stato ci restituisce per manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni. Ma nel prossimo anno il denaro per l'Ici, sia quello necessario per tutti gli oneri fiscali che ne derivano dovrà, per legge, essere ricaricato sui canoni».

Secondo il presidente Iacp è sbagliato scaricare sugli assegnatari l'imposta comunale sugli immobili. «Un eventuale ritocco dei canoni poteva costituire l'occasione per costruire nuovi alloggi, o risanare fabbricati di edilizia residenziale pubblica».

«Tuttavia - aggiunge Miglio -

Il presidente dello Iacp Antonio Miglio sostiene che è sbagliato scaricare sugli assegnatari l'imposta Ici

la tendenza della Regione nell'applicazione della normativa nazionale, è quella di proteggere gli utenti con reddito minimo (pensionati, disoccupati, indigenti) che non dovrebbero quindi sostenere eccessivi rincari».

Per quanto riguarda le cosiddette «dismissioni», Miglio precisa che, in base a una legge dello Stato, peraltro non ancora esecutiva, le Regioni dovranno preparare un piano di vendita delle case Iacp, da un minimo del 50% a un massimo del 75%.

«Gli assegnatari degli alloggi da oltre cinque anni - continua il presidente dell'Istituto autonomo della provincia di Cuneo - avranno due anni di tempo per fare la domanda di acquisto. L'obbligo di vendita, comunque, vale soltanto per gli appartamenti occupati da famiglie con un reddito superiore ai 58 milioni». Nel Cuneese la possibilità di acquisto riguarderà almeno 1500 alloggi.

Gilberto

DALLA GRANDA

VERZUOLO
Stamattina i funerali del guardiano ventisettenne
Oggi alle 10 nella parrocchia di S. Bartolomeo in frazione Falicetto si terranno i funerali di Mauro Chiotti, 27 anni, guardiano della «Kiwi Uno», morto nell'incidente dopo un pranzo di [g ne.]

Oggi l'ultimo saluto al presidente del baseball

Si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di San Filippo i funerali di Dario Bono (nella foto con la presidentessa della Federazione regionale baseball Liliana Borghino, gli atleti e, alla sua sinistra, il vice responsabile nazionale federale Elio Bertirotti), 61 anni, presidente-fondatore della locale squadra, morto l'altra mattina all'ospedale di Novara stroncato da un blocco respiratorio. Dirigenti, giocatori, tifosi e cittadini porteranno l'ultimo saluto all'uomo che riuscì in pochi anni a creare interesse e passione per il baseball e a diffonderne e svilupparne la pratica nel Cuneese. [r. s.]

CLAVESANA
Insediamenti artigianali e industriali in località Tetti
E' nato un piano comunale per insediamenti artigianali, industriali e commerciali in località Tetti. Le ditte possono inoltrare domanda, entro il 10 gennaio allo 0173/790103. [c. g.]

Condannato il rapinatore di farmacie
E' stato condannato a anni di reclusione e milioni di multa per danneggiamenti Nerio Farina, 32 anni di Orbassano, autore di rapine a farmacie per oltre 6 milioni di lire. [m. b.]

Furto in un'abitazione: rubati oro e argenteria
I ladri si sono introdotti nell'abitazione di Eligio Villois, via Monte Bianco 28, e hanno portato via oro e argenteria. Il bottino ammonterebbe a parecchi milioni di lire. [r. s.]

Quattro libri presentati dagli autori
Oggi alle 16,30 nel salone delle conferenze del municipio gli autori presenteranno i libri «La sfida» (Franco Piccinelli); «Il mondo in un cortile» (Piero Billò); «Vista di Levante» (Ezio Briatore) e «Il lenzuolo di lino» (Angelo Giudici). [l. f.]

SALUZZO
Giovane dovrà scontare cinque anni
Il tribunale di Saluzzo ha condannato Pasquale D'Alcalà, pregiudicato carmagnolese di 28 anni, a 5 anni di carcere per scippi e rapine. [m. b.]

Collegamenti in diretta con Coumboscuro
Oggi su Radio 2 Stereo Rai nell'ambito della trasmissione «Pomeriggio insieme», dalle 15,45 alle 16,30, sono in programma quattro collegamenti in diretta con Coumboscuro. Si parlerà di tradizioni provenzali e della festa del 6 gennaio. [r. s.]

Emergenza ghiaccio sull'autostrada Torino-Savona
L'altra notte tra le 3 e le 4 problemi di traffico con rallentamenti e sbandamenti per ghiaccio sulla To-Sv tra Mondovì e Ceva. [l. f.]

Fossano, revocato l'incarico alla «Orso» che da 5 anni si occupava dell'Informalavoro

Scontro tra cooperativa e Comune

I giovani garantivano il servizio dati per chi è alla ricerca di occupazione. La disdetta della convenzione sarebbe una scelta politica. L'assessore alle Finanze: «Se la giunta non continua i progetti mi dimetto»

FOSSANO. «Se la giunta non si impegnerà a garantire la continuità dei progetti messi in cantiere dall'Informalavoro, rassegnerò le dimissioni». Il tono di Franco Blandino, assessore alle Finanze e al Lavoro, è piuttosto solenne e la sede in cui pronuncia questa dichiarazione è ufficiale: un convegno organizzato dal suo stesso assessorato sul mercato del lavoro nell'area di Fossano. Nei giorni scorsi la cooperativa «Orso», che da cinque anni gestisce l'Informalavoro, ha ricevuto la disdetta della convenzione.

«Non ho condiviso questa scelta - dice l'assessore Blandino - perché è basata su ragioni politiche e non tecniche; non c'è stata alcuna verifica dell'attività svolta da questa cooperativa e non è assolutamente chiaro come si pensi di sostituire la sua professionalità. L'impressione è che si intenda trasformare questo servizio in un "Informagiovani"; significherebbe vanificare l'attività e lo sforzo progettuale di anni».

La cooperativa «Orso», nata dall'esperienza Gioc (Gioventù Operaia Cristiana) gestisce anche l'Informagiovani albese e sta prestando consulenze in altri Comuni della provincia. «Il nostro rapporto con l'Amministrazione comunale di Fossano è stato molto positivo - si guarda all'attività svolta - dice Ivana Borsotto, operatrice dell'Informalavoro per conto della cooperativa - abbiamo dovuto adeguarci a una situazione di grande precarietà, con contratti di in sei mesi, a volte anche di mese in mese. «La giunta che ci lascia di stucco è il modo con cui il Comune ci ha comunicato la disdetta - dice Sandro Durando, coordinatore della cooperativa Orso -: dopo cinque anni di lavoro da tutti considerato positivo, ci siamo visti recapitare una lettera che non fornisce alcuna motivazione».

L'eventuale ridimensionamento del servizio rischia di mettere in forse la qualifica di Cilo (Centro d'iniziativa per l'occupazione) che l'Informalavoro di Fossano aveva ottenuto dalla Regione Piemonte e che garantiva un introito annuale di 30 milioni, oltre alla possibilità di accedere ai servizi regionali. «Mi stupisco della scelta di quest'Amministrazione - dice il responsabile dell'Ufficio regionale Politiche del Lavoro, Concetto Maugeri - anche perché la cooperativa "Orso" ha dimostrato di aver saputo ben operare». Non è stupito, invece, il segretario provinciale della Cisl, Antonio Giacomi: «Una parte dell'Amministrazione ha vissuto fin dall'inizio con diffidenza il rapporto con la cooperativa Orso - dice -; si deve dare atto all'assessore Blandino di aver portato avanti con disponibilità il servizio. E' curioso che lo si voglia dare ad altri».

L'assessore Franco Blandino

Il consigliere Dario Armando, a cui dovrebbe essere affidata la responsabilità dell'Ufficio, è presente al dibattito sul mercato del lavoro. «Il sindaco mi ha chiesto la disponibilità ad occuparmi anche dell'Informalavoro - dice -. Ci ho pensato su perché si tratta di una grande responsabilità, ma ho accettato. La disdetta della convenzione con la cooperativa "Orso" è stata una decisione della giunta di cui non faccio parte. In ogni caso l'Informalavoro deve continuare». [r. s.]

MONDOVI'

Con Berlusconi

Notaio fonda il primo club «Forza Italia»

MONDOVI'. E' stato fondato il primo «Club "Forza Italia"» della provincia di Cuneo (per adesioni 0174-44520). L'iniziativa parte dalla proposta di Silvio Berlusconi per il «buon governo», e sta trovando fertile terreno anche nella "Granda".

«Il nostro Club, col motto "Scendiamo in campo", si rivolge a tutti coloro che intendono direttamente impegnarsi nell'elaborazione di questo progetto di stampo liberaldemocratico - spiega il notaio Giacomo Parisi, che presiede il Club in attesa dell'assemblea dei soci e a cui ci si può rivolgere per l'adesione -. Vogliamo un'aggregazione propositiva facendo leva sulla forza di volontà dei comuni cittadini troppo spesso lontani dalla politica».

«I partiti moderati italiani del resto divisi da pregiudiziali incrociate - continua il professionista -, e il nuovo sistema elettorale, che impone una scelta fra contrapposti schieramenti, potrebbe penalizzarli». [f. b.]

Una scelta di vita dopo trascorsi sul ring e in Nicaragua come falegname

L'ex pugile è diventato scultore

A Celle Macra un avviato laboratorio artigiano

Battista Matteo Aimar (a sinistra) con Giacomo, uno dei tre fratelli con i quali ha un'azienda di fabbricazione mobili e lavorazione del legno

CELLE MACRA. La vita di Battista Matteo Aimar, 44 anni, è improntata alle «grandi sfide». A 19 anni salì sul ring come pugile; successivamente diventò segantino; verso la metà degli Anni Ottanta si recò in Nicaragua per coordinare con i tecnici di un'organizzazione umanitaria, l'avviamento di una falegnameria.

Da alcuni anni Battista Matteo Aimar è però tornato (stavolta, assicura lui sorridendo, «definitivamente») nel suo paese natale, Celle Macra (1200 metri di quota), in Alta Valle Maira, dove insieme con i suoi tre fratelli (Giacomo, 47 anni, Alberto, e Giorgio, 36) ha dato vita a una fiorente attività artigianale.

«La nostra famiglia - spiega il quarantaquattrenne valligiano - si è specializzata nella fabbricazione di mobili. Mi occupo in modo particolare della scultura in legno: da giovane, con miei fratelli, ho frequentato il Centro professionale di Dronero, sezione ebanisti e falegnameria. Oggi i nostri laboratori sono in funzione nella frazione Paschero. L'arte mi affascina, trascorro le ore della giornata a scolpire tavole di pino, noce, rovere, ciliegi. Una parte delle opere vengono utilizzate dai miei fratelli per il completamento di mobili; le altre le vendo singolarmente».

Un angolo del laboratorio di Battista è stato trasformato in mostra permanente di scultura. Alle pareti sono stati appesi quadri in legno pregiato che raffigurano le antiche chiese, i punti più suggestivi e caratteristici della valle, i simboli dei Comuni e dei paesi occitani.

«I miei nipoti frequentano la Scuola elementare a Celle - aggiunge lo scultore -. Io sono presidente della Pro loco e assessore comunale. In passato il mio paese era una delle patrie degli acciugai: ora conta appena una cinquantina di abitanti, in maggioranza anziani. In montagna la vita è sempre più dura. Ogni giorno è necessario inventare qualcosa di nuovo, anche per salvaguardare le antiche e preziose tradizioni popolari. La mia famiglia ha raccolto la grande sfida. Ci batteremo affinché Celle non muoia. Certo, anche stavolta, si tratta, senza dubbio, di una scommessa coraggiosa».

«Con le loro iniziative - dice Piero Raina, profondo conoscitore delle tradizioni occitane - i fratelli Aimar hanno dimostrato che in montagna si può ancora combattere una battaglia, contro di retroguardia e di resistenza, ma di crescita per raggiungere spazi e posizioni dai quali si possa guardare con serenità e consapevolezza al futuro».

Carlo Giordano

La località Gallo è divisa tra i due Comuni e una parte appartiene anche a Diano

Alba e Grinzane, lite sui confini

Il sindaco del centro minore (1750 abitanti) ha scritto al collega chiedendo la rettifica del territorio «Loro incassano tributi, noi forniamo servizi a 2200 persone». La replica: «Diamo altre prestazioni»

GRINZANE CAVOUR. E' esplosa la guerra dei confini tra Alba e Grinzane: la località Gallo, che ha accolto lo sviluppo residenziale e delle attività economiche sulla direttrice per Barolo, è divisa tra i due Comuni. Non solo, ma una parte appartiene anche a Diano. «Una situazione insostenibile» dice [illegible] sindaco di Grinzane, Franco Sampò, che ha scritto al Comune di Alba per chiedere [illegible] rettifica dei confini.

Spiega Sampò: «Grinzane ha 1750 abitanti, ma deve fornire i servizi a 2.200 persone. Per essere molto chiari, Alba incassa i tributi, imposte e tasse, mentre il nostro Comune deve far fronte a tutte le spese, senza ricevere nessun contributo. Una questione che si trascina da troppo tempo e che dobbiamo risolvere, anche perché [illegible] amministrazioni locali devono sempre più fare i conti con [illegible] ristrettezze economiche».

Le trattative tra le due amministrazioni si sono iniziate in questi giorni con un primo incontro tra i sindaci di Grinzane e Alba. Altri seguiranno subito dopo le festività, ma non sarà facile arrivare a un'equa [illegible]mitazione. «Si tratta di mettersi di fronte a una cartina geografica e studiare delle soluzioni» sostiene Sampò.

La via principale di Gallo: la località è al centro della «guerra» tra Comuni Sopra (da sinistra) il sindaco di Alba, Demaria, e quello [illegible] Grinzane, Sampò

L'abitato di Gallo, sviluppatosi lungo la vecchia provinciale, ha al suo ingresso almeno una trentina di case sotto Alba. Di competenza albese sono altri isolati a macchia di leopardo, sempre sul lato destro della strada: il territorio albese prosegue fino ai confini con Castiglione Falletto. Nella [illegible] dove c'è la «giurisdizione» di Alba ci sono stabilimenti industriali, una distilleria. Alcune case hanno le stanze divise tra Comuni diversi.

Sulla sinistra della provinciale, hanno sede le «proprietà» di Diano. Il territorio di Grinzane, oltre alla parte di Gallo, si estende verso la collina. Anche [illegible] castello che fu dimora dello statista Camillo Benso di Cavour è in comproprietà tra Alba e Grinzane (al 50%). La rettifica dei confini sarebbe più facile del passato: non occorre un referendum, è sufficiente l'accordo tra le amministrazioni. Ma né Alba, né Grinzane sembrano disposte a fare concessioni. Il sindaco albese, Enzo Demaria, ha tuttavia dato la disponibilità ad affrontare il problema (è dagli Anni Settanta che Grinzane sollecita una soluzione).

Se Grinzane sostiene di dover fornire i servizi alla popolazione non residente, acqua e fognature a industrie albesi, Alba replica che garantisce altre prestazioni, come le scuole a studenti non albesi. Gallo, in forte sviluppo, alle porte della Langa del barolo, è ambita da entrambi i Comuni. Dopo i contatti [illegible] Alba, Grinzane intende avviarne anche con Diano: oggetto del contendere nuovi confini e contributi alle spese.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Rubò negli spogliatoi della piscina: ha patteggiato

Ad Antonietta Migliorino, 27 anni, corso Piave 85, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi e dieci giorni di reclusione, 300 mila lire di ammenda. La pena detentiva è stata sostituita con una multa di 1 milione 750 mila: dovrà quindi pagare complessivamente [illegible] milioni e 50 mila lire. La donna era accusata di aver rubato dei soldi dalle borse lasciate negli spogliatoi alla piscina «Alba Mare». Il fatto risale al luglio '91. [g. f.]

[illegible]

Nuovi sentieri e corsi [illegible] pallone elastico

Nell'ultima seduta [illegible] Consiglio della Comunità montana Alta Langa è stato approvato [illegible] piano di interventi nel settore turistico e sportivo per il '94. Verranno realizzati sentieri escursionistici intercomunali in collaborazione con le Pro loco e saranno riproposti gli itinerari per [illegible] turismo scolastico. Inoltre nella sede della Comunità montana sarà realizzato un centro di documentazione a disposizione di operatori, giornalisti e studiosi. Sono in progetto anche iniziative legate a Beppe Fenoglio. In campo sportivo verranno organizzati corsi di avviamento al pallone elastico in collaborazione con la Fipe. [c. o.]

SANTA VITTORIA

Ridotti gli estimi catastali sugli immobili

Pagheranno meno tasse gli abitanti di Santa Vittoria. Il ricorso presentato dal Comune è stato accolto e sono stati ridotti gli estimi catastali attribuiti agli immobili. Le riduzioni [illegible] del 20% circa per Cinzano e del 30% sugli immobili di Villa, Borgo e frazioni. Consentiranno [illegible] risparmiare su Ici, Irpef, Ilor, nelle compravendite e successioni. La richiesta di modifica [illegible] stata accolta dalla Commissione c[illegible] centrale nonostante il ricorso contrario del Dipartimento del territorio. I cittadini possono consultare le tabelle [illegible] le nuove tariffe, in municipio. [g. f.]

BRA

Ha vinto il concorso pianistico nazionale di Cuorgné

Un'allieva braidese dell'Istituto musicale «Baravalle» di Fossano, Germana Demichelis, ha vinto il primo premio al concorso pianistico nazionale di Cuorgné. [g. n.]

[illegible]

La casa di riposo potrà usufruire di altri venti posti

Sarà ampliata, sopraelevandola di un piano, la casa di riposo del paese, che potrà così accogliere [illegible] ventina di anziani in più e disporre di nuovi spazi comuni. Il progetto, per il quale è prevista una spesa superiore al mezzo miliardo, sarà finanziato per oltre la metà con [illegible] lascito di un'ospite del ricovero, Margherita Rabino. [g. n.]

La spesa per il maquillage dell'area verde sarà divisa tra Comune e Novacoop

Bra riordina il suo «Belvedere»

Ma secondo i consiglieri della Lista civica la bozza di convenzione è generica. Gli oppositori inoltre temono che la sistemazione delle aiuole «preluda a un altro massacro, come quello nei giardini della stazione»

BRA. La manutenzione del verde si conferma settore di punta nella collaborazione tra pubblico e privato. Dopo il giardino di piazza Roma, oggetto di un intervento finanziato dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, cambierà volto il parco del Belvedere, che dalla «Rocca» si affaccia sulla Valle del Tanaro.

Stavolta la spesa per il «maquillage» dell'area verde sarà divisa pressappoco a metà tra il Comune e la Novacoop, il grande gruppo di distribuzione presente a Bra con un centro commerciale in via Brizio. Autorizzata dal Consiglio, la giunta stipulerà con la cooperativa una convenzione per il riordino del «giardino della Rocca»: aiuole, vialetti, impianti saranno sistemati attingendo a un «fondo comune». «L'amministrazione - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Vuerich - stanzierà, in tre anni, 90 milioni; il contributo della Novacoop sarà di almeno 30 milioni per il '94 e di importo ancora da definire per il biennio successivo».

La delega a sottoscrivere

Il consigliere Livio Berardo

l'accordo è stata approvata a maggioranza, con l'astensione del gruppo di Bra Novanta. «Il coinvolgimento dei privati è un fatto positivo - ha detto a nome della Lista civica il consigliere Livio Berardo -, ma dev'essere accompagnato da un preciso piano di interventi, che in questo caso manca. La bozza [illegible] convenzione è molto generica, eppure contiene elementi preoccupanti: non vorrei che il "riordino delle aiuole e della viabilità interna" preludesse [illegible] un altro massacro, dopo quello perpetrato nei giardini della stazione». Del precedente intervento, sponsorizzato dalla Crc, Bra Novanta critica la «pesantezza»: «Operare nello stesso modo sulla Rocca sarebbe ancor più grave, dato il valore storico e ambientale dell'area. Dobbiamo il parco del Belvedere alla munificenza di un privato, l'avvocato Giuseppe Boglione: ben vengano altri aiuti, purché non distruggano quell'importante eredità». [g. n.]

[illegible]

La Crc «investe» in alberi

Un'azienda, una banca, un centro commerciale vogliono investire in un'area verde? Benissimo: si assegni loro un terreno vergine, dove possa scatenarsi [illegible] troppi danni anche la fantasia più «creativa». A questa, che [illegible] la teoria di chi si oppone allo stravolgimento dei vecchi giardini, sembrano aver aderito - a sorpresa - anche gli amministratori comunali e i dirigenti [illegible]lla Cassa di Risparmio di Cuneo. Dopo il radicale intervento in piazza Roma, la Crc ha deciso di occuparsi ancora di alberi: ma partendo, stavolta, dalle nude zolle dell'appezzamento all'angolo tra via Monte Grappa e via Mercantini. Destinato da anni ad area verde, dopo aver rischiato di sparire sotto il cemento il terreno ha visto crescere finora solo erbacce: con un contributo di 60 milioni della Crc, sarà trasformato in un giardino. [g. n.]

Le prospettive e i problemi del settore al centro di un convegno che si è svolto a Mombarcaro

Un parco per valorizzare il turismo albese

Il progetto vuole abbinare la cultura al paesaggio della collina

La Langa propone suggestivi itinerari per passeggiate a cavallo [MURIALDO]

MOMBARCARO. I turisti hanno scoperto l'Alta Langa; ora la zona deve scoprire il turismo. Alle prospettive e ai problemi del settore è stato dedicato un convegno, organizzato a Mombar[illegible] dall'associazione «Valbormida Viva». «La valorizzazione e la promozione turistica dell'Alta Langa serve anche a far sì che la gente non abbandoni questa zona», ha detto il presidente [illegible] "Valbormida Viva" Daniela Marenco, introducendo il convegno. Secondo gli esperti del settore l'area deve giocare le proprie carte in campo ambientale e culturale, mentre [illegible] principale problema [illegible] risolvere è quello della carenza [illegible] strutture ricettive.

«I turisti stranieri prediligono gli itinerari che abbinano natura e cultura. In questo senso l'Alta Langa è un luogo ideale», ha spiegato Furio Chiaretta, della rivista «Alp», che ha dedicato [illegible] ampio reportage al territorio di Mombarcaro. «All'estero c'è una maggiore organizzazione - ha osservato Elio Sabena, dell'associ[illegible] Trekking [illegible] Langa -. Da noi mancano strutture adeguate e [illegible] c'è coordinamento tra le [illegible] iniziative». «Quest'anno [illegible] Langhe sono state tra le poche zone d'Italia ad avere registrato un aumento di presenze - ha sottolineato il presidente dell'associazione "Turismo in Langa" Daniele Manzone -. Per favorire il turismo potrebbe essere utile il progetto [illegible] parco, attorno al quale stanno lavorando alcune associazioni locali». L'assessore al Turismo della Comunità montana, Flavio Borgna, ha anche comunicato che l'ente sta realizzando interventi, finanziati dalla Cee, su al[illegible] strutture ricettive, mentre il vicepresidente di «Valbormida Viva» Umberto Fava, ha sottolineato le necessità di un collegamento [illegible] Alta e Bassa Langa. [c. o.]

Riconoscimento ufficiale dell'indicazione geografica protetta

Nocciola Piemonte, è doc

Il 78 per cento coltivato nel Cuneese
Si compilano gli albi dei produttori

ALBA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre il decreto di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (igp) «Nocciola Piemonte»: entrerà in vigore a partire dal raccolto '94. Atteso da otto anni, l'igp consentirà di valorizzare e contraddistinguere sul mercato la pregiata «varietà tonda gentile delle Langhe» che si coltiva in Piemonte.

Con una produzione regionale di 100-120 mila quintali annui per un valore lordo vendibile di 30-35 miliardi, la nocciola si colloca ai primi posti nell'economia agricola piemontese.

Viene prodotta in 798 Comuni che sono stati inclusi (alcuni per tutto il territorio, altri solo in parte) nel disciplinare. Essendo particolarmente concentrata nel Cuneese, è dalla «Granda» che partì nel 1985 la domanda per il riconoscimento, presentata dalla camera di commercio, dalla Provincia, dal consorzio volontario, dall'associazione produttori di Alba, dalla «Piemonte Asprofrut» di Cuneo. Finalmente, il [illegible] dicembre il decreto del ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il presidente della camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, sottolinea: «L'igp "Nocciola Piemonte" è un provvedimento di grande portata promozionale per questo settore piemontese: un tassello importante per la difesa e la valorizzazione dell'immagine e dell'economia delle produzioni agro-alimentari tipiche, di pregio».

L'igp è considerata l'equivalente della doc per i vini (è il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli non trasformati). Come per i vini, le camere di commercio piemontesi interessate (Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Novara) istituiranno degli albi «corylicoli» per l'iscrizione dei noccioleti e il rilascio delle certificazioni. Tutto avverrà sotto il controllo della Regione: saranno i servizi tecnici regionali a verificare l'idoneità degli impianti, e [illegible] la resa media annua nel limite massimo dei 35 quintali per ettaro e la data di inizio raccolta.

Giacinto Chiri dell'ente camerale cuneese, precisa: «Tra le camere di commercio piemontesi si sta formando un pool organizzativo per dare il via alla raccolta delle denunce dei produttori e all'allestimento degli albi per poter applicare il riconoscimento alla produzione '94». La superficie piemontese coltivata a nocciolo è di 8370 ettari, di cui seimila in produzione. Il 78% è concentrato nella provincia di Cuneo. Seguono: Asti (15%), Alessandria (4%), Torino (1,5%), Vercelli (1%), Novara (0,5%). Sono 3500 le aziende agricole (settemila addetti) che si occupano di questa coltura, seppur non in modo specializzato. [g. f.]

La superficie piemontese coltivata a nocciole è di 8370 ettari

Un tesoro delle Langhe

ALBA. La «Nocciola Piemonte» varietà tonda gentile delle Langhe, per le sue alte caratteristiche organolettiche, è preferita dalle industrie dolciarie. E' la materia prima di torroni, cioccolato, praline, creme da spalmare, gelati, torte e noccioleti. E' conosciuta anche all'estero e fin dall'inizio del secolo viene esportata in Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Norvegia e anche Stati Uniti e Giappone. Molte sono le piccole aziende, laboratori che si dedicano alla sgusciatura e alla prima lavorazione. Tra le industrie piemontesi che la utilizzano: la Ferrero, il torronificio Sebaste, Pernigotti, Elah-Dufour, Caffarel, Baratti, Peyrano e altri. Ne fanno uso anche le svizzere Nestlé e Suchard, la francese Cacao Barry. La «tonda gentile delle Langhe» è stata al centro di molte polemiche per la concorrenza di altre varietà.

La sostanza è presente nei fiori di arancio

Miele alla caffeina E' «colpa» delle api

ALESSANDRIA. Caffeina nelle confezioni di miele d'arancio: non è una novità. La vera scoperta - dovuta all'Usl di Alessandria - è che la caffeina (alcaloide del caffè o del tè; potente cardiocinetico, eccitante) è presente nei fiori d'arancio, e viene «trasportata» nel miele dalle api. La notizia, d'interesse scientifico, è fornita dal dottor Giancarlo Bina, responsabile del Servizio Veterinario, e dal dottor Giancarlo Nervi, veterinario coadiutore Usl. Nessuna frode in commercio, quindi: non sono gli industriali del [illegible] ad aggiungere additivi chimici non autorizzati (un fatto che comporta la denuncia all'autorità giudiziaria); sono, invece, direttamente le api operaie a «immettere» caffeina nel miele, durante l'elaborazione del nettare. «Nella letteratura scientifica, sono riportati numerosi casi di presenza di questo alcaloide nel miele - dice il dottor Bina -, però non se ne conosceva il motivo. Alcuni esperti suppongono un'origine vegetale, per la presenza di piantagioni di caffè vicino agli aranceti, mentre si è concordi nell'escludere un'origine farmacologica».

Tra le ipotesi considerate da altri esperti, invece, c'era quella relativa alla vicinanza delle coltivazioni di aranci a una discarica, utilizzata per smaltire anche lattine di bibite (tipo coca cola o pepsi) contenenti caffeina. Altri ancora ritengono che questo alcaloide - e la notizia pare fantascienza - sia uno dei componenti della nebbia. Comunque, durante i consueti controlli per accertare eventuali frodi in commercio, e svolti dal Servizio Veterinario dell'Usl di Alessandria, sono stati prelevati in vari negozi campioni di miele da inviare al Laboratorio di sanità pubblica per indagini chimiche.

«Gli esiti, negativi per sostanze quali carbamati, malation, paration, ddt, aldrin, o altri ancora - dice il dottor Giancarlo Nervi -, erano risultati positivi per la caffeina in due campioni». Nel primo caso (valore riscontrato 0,61 mg/kg) era una miscela di mieli d'arancio, di acacia, millefiori, nazionali e di importazione; nel secondo (3,1 mg/kg) era miele d'arancio italiano. Oltre ad analisi su altre confezioni di miele, è stato compiuto anche un campionamento ufficiale - in alcune erboristerie cittadine - di fiori secchi d'arancio: sono risultati positivi per la caffeina, con valori sino a 76,1 mg/kg. «Appare evidente - dice il dottor Bina - che la caffeina, verosimilmente, è presente nei fiori d'arancio, ed è la prima segnalazione che appare in letteratura». Ora, il ritrovamento di caffeina in mieli d'arancio non potrà più essere perseguibile penalmente.

Gino Defrancisci

Le ricerche sul miele con caffeina sono state fatte dalla Usl di Alessandria

Un'iniziativa gastronomica che sta coinvolgendo numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Lo chef riscopre il fascino della cucina povera

Piatti di tradizione popolare nei «Ristoranti della tavolozza»
Un concorso nelle scuole sull'arte e l'uso dei tovagliati

Si rivela ancora una volta un [illegible] l'iniziativa gastronomica «I ristoranti della tavolozza», che coinvolge una settantina di locali qualificati di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (con un'appendice oltreoceanica al «Barbetta» di New York, che propone cucina piemontese). E' scattata da poco la quarta edizione e, come sempre, fervono anche le iniziative che le fanno da stuzzicante contorno. In questo caso è stata lanciata una ricerca - organizzata da Bellomo Tovagliati d'Arte e dall'Associazione insegnanti di storia dell'arte; rivolta a istituti statali d'arte, alberghieri, tecnici femminili e per il turismo - «sugli aspetti d'arte e sul significato sociale, sulle manifatture, sui materiali, sulle tecniche di realizzazione sulle occasioni d'uso e sulle mode dei tovagliati nei secoli». Gli elaborati dovranno essere inoltrati (a mano o per posta) a «Spazio culturale Principe Eugenio» di Torino, via Cavour 17, entro il 15 marzo 1994. I lavori giudicati meritevoli forniranno il materiale per l'allestimento di una mostra che sarà coordinata da Maria Luisa Tibone.

«I ristoranti della tavolozza», distribuiti un po' in tutto il territorio delle tre regioni, si propongono ancora una volta di valorizzare un'idea gastronomica legata alla zona. In una precedente edizione, per esempio, era stata proposta la rivisitazione di una vecchia ricetta. Ora lo spunto è fornito dalla cucina povera, della quale ognuno dei ristoranti affiliati elabora una ricetta. E' la valorizzazione della fantasia, che nei secoli ha costruito un edificio gastronomico di vere prelibatezze, pur partendo da ingredienti di scarse pretese. Queste proposte vengono inserite nella lista quotidiana dei cibi e sono servite con un sottopiatto particolare, prodotto dall'antica manifattura «Vedova Besio» di Mondovì: la preziosa stoviglia è firmata da Claudia Ferraresi, pittrice, «donna del [illegible]» e animatrice instancabile della «Ca dj Amis» di La Morra, punto di riferimento e di ritrovo per coloro che amano le cose belle.

I «Ristoranti della tavolozza» - che vengono segnalati tra l'altro dalla «Guida 1994 di Sandro Doglio» - sono distribuiti in tutte le province e quindi non è difficile trovarne anche vicino a casa propria. Si passa dalle risaie del Vercellese al mare azzurro della Riviera, dalle Alpi valdesi e occitane del Piemonte alle più alte cime d'Europa in Valle d'Aosta, dalle colline del vino nella Langa e nel Monferrato ai locali raffinati di Torino e Genova. E' quindi un itinerario vario e ben assortito tra ristoranti tutti di chiara fama: dire che l'operazione ha anche un valore culturale, in questo caso, non è soltanto una frase fatta.

Leonardo Osella

Anche i piatti della tradizione più popolare possono essere valorizzati e proposti da ristoranti di qualità, come sta avvenendo in numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

La propongono 26 locali dell'arco alpino

La barbera? Ideale per San Silvestro

ASTI. Lo slogan «Barbera a Capodanno» può sembrare azzardato. Nelle [illegible] dove dominano da sempre i brindisi con spumanti e champagne è difficile inserirsi.

Ci provano caparbiamente dieci aziende vinicole, aderenti al Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato, che inseriranno i loro vini nei menù del cenone di San Silvestro proposti da 26 ristoranti e hotel dell'arco alpino piemontese e della Val d'Aosta.

«Abbiamo compiuto durante l'anno decine di azioni promozionali in Italia e all'estero - annunciano soddisfatti al Consorzio -; ci pareva importante essere presenti con i nostri vini anche nelle regione di produzione e nelle [illegible] vinicole».

L'accordo è stato siglato con sei locali del Sestriere, tra i quali anche il prestigioso «Principi di Piemonte», cinque a Bardonecchia, sei a Courmayeur compresa la famosa «Maison de Filippo», cinque a Limone Piemonte, quattro a Salice d'Ulzio.

Le dieci aziende che interverranno con le loro barbere sono: Araldica vini Piemontesi di Castel Boglione; Bava di Cocconato; Cascina Castlet di Costigliole; Azienda agricola Castello di Lignano di Frassinello Monferrato; Michele Chiarlo di Calamandrana; Fratelli Dezzani di Cocconato; Fratelli Francoli di Ghemme; Tenute Neirano di Mombaruzzo; Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea; Terre da Vino di Moriondo Torinese.

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio e il contributo della Regione Piemonte, è [illegible] pubblicizzata con locandine e inserzioni. L'idea di fondo è riportare la barbera, il più tipico dei vini piemontesi, sulle tavole dei grandi ristoranti, da dove era stato progressivamente allontanato a causa di dubbie politiche di prezzo e qualità.

L'abbinamento tra barbera, Capodanno e neve rientra fra l'altro nella tradizione non soltanto alpina. Magari non sarà ideale per i brindisi: ma dopo, in versione «vin brulé», è insostituibile. [s. mir.]

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

IN un angolo dell'agenzia torinese «Dieci e lode» un grosso sacco contenente centinaia di coupons aspetta di essere aperto per lo spoglio. «Nonostante le vacanze natalizie - spiega il personale - siamo qui a lavorare per il referendum "Top dance" de "La Stampa". In quel sacco ci sono tutti i tagliandi raccolti nelle serate di Natale e Santo Stefano nelle discoteche di Piemonte e Valle D'Aosta, e proprio da questi coupons dipenderanno i risultati della prossima classifica regionale».

Intanto sono arrivate le prime segnalazioni per due discoteche mobili. «Notiamo invece - continuano all'agenzia torinese - che i gestori, rispetto alla prima edizione della "Top dance", sono un po' restii a mandarci le foto dei dj e del loro locale».

Al momento sono ottanta le discoteche segnalate per la «Top dance», ad emergere dalla massa, strano ma vero, non sono i maxi-locali, ma le sale piccole dove tutti i clienti si conoscono.

Novantatré è invece il numero dei dj segnalati in coppia o singolarmente. I più hanno preferito usare il nome di battaglia con il quale sono conosciuti in discoteca, ecco allora Sandro 4occhi, Uber Master, Cucky, Cisky, Dodo e Ettoscaf.

Il referendum si concluderà il 15 gennaio e pochi giorni dopo verrà pubblicata la classifica definitiva che proclamerà la migliore discoteca e il migliore dj. Quindi sotto con i tagliandi, le occasioni non mancano per dimostrare di essere i più bravi e i più originali.

Intanto con l'avvicinarsi della fine dell'anno in molte discoteche [illegible] i preparativi per il veglione di San Silvestro, che si preannuncia ricco di novità e sorprese, e dell'Epifania.

Alle varie iniziative, abbinate alla «Top dance», che hanno preso il via in numerosi locali, si aggiunge la fortunata trasmissione televisiva «Video top» condotta da Paolo Simonotti. Si tratta di una rubrica che ogni settimana offre notizie, presenta personaggi e tante curiosità per il popolo della notte e riserva un piccolo spazio anche al referendum.

Prosegue inoltre l'iniziativa de «La lanterna» di Limone, che continua a regalare i suoi voti ad altre discoteche. Spiega la titolare: «Quando è stata pubblicizzata l'iniziativa, molti colleghi ci hanno telefonato per chiederci un aiuto». Sul nome dei «beneficiari» però vige il segreto, non si sa nemmeno se siano della «Granda» oppure di fuori provincia. [a. f.]

I più attivi sono per ora i piccoli locali, la competizione si chiuderà il 15 gennaio

Schede a sacchi, è il trionfo di Top dance

Lo spoglio procede anche durante i giorni di vacanza

Si stanno moltiplicando le iniziative per convincere il «popolo della notte» a sostenere discoteche e dj. In vista simpatiche novità per Capodanno e Epifania

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Dalle 21,30 fino al mattino del 1° gennaio in sale da ballo e pub i festeggiamenti di Capodanno

Notte di San Silvestro in discoteca

Gag, sketch, party in costume e danze sul ghiaccio sono in programma nell'Albese. Note di chitarra a Saluzzo e ritmi latini in Val Gesso. Sexy girls a Cavallermaggiore, karaoke a Vicoforte e maghi a Borgo San Dalmazzo

Ultimi giorni per prenotare il veglione di San Silvestro in uno dei locali del Cuneese. Per chi decide di trascorrere il 31 dicembre fra le colline di Langa e Roero ecco alcune indicazioni. Al «Making moovie's» di **Bra** coriandoli e panettone e tanta musica da ballare: in programma salsa, tecno, Anni 60 e giochi di luce con il raggio laser. Al ristorante «Castello» di **Mango** cenone e le più belle canzoni italiane e gli standard americani dagli Anni 50 ai 60 con il trio Amedeo-Molino- Carriglio (informazioni allo 0141-89141). Veglionissimo di Capodanno anche all'«Altro mondo» [illegible] **Alba**: a mezzanotte cappellini e cotillons verranno offerti ai clienti mentre in pista la serata sarà animata da ballerini e ballerine; alla consolle Tony Severa di Rtl 102.5. Sempre ad Alba allo «Studio Vu» sono in programma gag e sketch. All'«Osteria Italia» [illegible] San Rocco Seno d'Elvio di Alba alla [illegible] di San Silvestro sarà abbinata una festa in costume. Spettacolo di karaoke al ristorante «San Cassiano», alla periferia di Alba. Per chi vuole vivere una «notte pazza» l'indirizzo è «Le ludes» di **Sommariva Bosco**.

Capodanno all'insegna dello sport? A **Dogliani** si balla sui pattini. Nei giorni scorsi, agli impianti comunali, è stata inaugurata una pista del ghiaccio.

Ai confini con la Langa meritano un cenno anche il San Silvestro in programma al «Mirror» [illegible] **Marsaglia** e quello del «Boccanora club» di **Cossano Belbo**, dove saranno servite tartine e pennette al salmone; all'alba brioche e cappuccino.

Si ballerà fino all'alba in quasi tutti i locali cuneesi e ai nottambuli sarà servita anche la colazione

La lunga notte [illegible] San Silvestro anche in Valle Po e nel Saluzzese si presenta ricca di interessanti proposte. Al «Fortino» di **Paesana** dalle 21,30 in poi si ballerà in tutte e tre le sale; alla consolle ci [illegible] il dj Livio Partiti, l'ingresso con consumazione, costa [illegible] mila lire (si consiglia la prenotazione). Sempre a Paesana al ristorante «Abete» piano bar con Mauro Barone. Al «Circolo Internodue» di **Saluzzo** è previsto un buffet allietato dalla musica del chitarrista Pino Deloo. L'ingresso (dalle 21,30 in poi) è riservato ai soci (la tessera costa 20 mila lire). Al «Popsy» e al «Top sound» di **Manta**: «Old night», [illegible] il dj del locale Fabrizio Moruro

Da alcuni giorni si stanno mobilitando anche i gestori della discoteca «La lanterna» di **Limone**. Al ritmo degli ultimi successi '93 proposti dal dj Tiziano, a mezzanotte si brinderà al '94 [illegible] champagne. Prenotazioni e informazioni allo 011 / [illegible] (ore pasti). Per chi trascorre le vacanze in Val Gesso l'appuntamento è al «Capolinea» di **Entracque** dove si potrà ballare ritmi sudamericani fino a mezzanotte e poi underground con il dj Chico.

A **Cuneo** i giovanissimi possono puntare sul circolo «Nuvolari». Il biglietto è di [illegible] mila lire; una tessera passepartout dà l'opportunità di consumare bevande e cibi. Dalle 22 alle [illegible] al «Flash back» di **Borgo**, «Capodanno scacciacrisi» [illegible] maghi e giochi di illusionismo (30 mila).

Un cenone [illegible] 16 portate è stato organizzato dai gestori della discoteca «One way» [illegible] **Fossano**. Per prenotarsi occorre telefonare ai numeri 0172 / 694114 oppure 0337 / 207087.

Gli appassionati di liscio potranno tuffarsi in valzer, tanghi e mazurke a «Le Cupole» di **Cavallermaggiore**, dove suonerà l'orchestra di Silvio Sirlotto; la pista del moderno sarà animata dal dj Freak e dalle sexy girls.

In Alta Val Maira si brinderà al '94 al circolo «Matteo Olivero» di **Acceglio**, dove sono in programma intrattenimenti musicali e giochi.

I «Formula sette» si esibiranno nella [illegible] della Società Operaia [illegible] **Ormea**, mentre a Bagnasco suoneranno all'albergo «Luna» i «Fantasy». Marco e Mirco allieteranno con i loro brani il [illegible] alla bocciofila [illegible] **Garessio**.

Lunga [illegible] di San Silvestro anche nel Monregalese dove si balla al «Rouge et noir» di **Lurisia** e si canta al karaoke del «Paradiso» [illegible] Fiamenga e **Vicoforte**. [r. s.]

EDITORIA LOCALE

La provincia «granda» balcone fiorito d'Italia

E' della «Uniart» di Alba l'ultima guida dedicata alla Provincia [illegible] Cuneo: 192 pagine, formato 25 per 18 centimetri. Appoggiandosi [illegible] una cinquantina di collaboratori (tra i quali Comuni, Comunità montane, aziende turistiche e appassionati [illegible] storia e cultura locale) gli editori hanno realizzato una guida che tocca gli aspetti più importanti della Provincia: storia, geografia, arte, economia, gastronomia.

Affascinante il titolo: «La provincia di Cuneo, il balcone fiorito d'Italia», stampato sotto una fotografia d'effetto dove giovani e an[illegible] in Val Varaita danzano alla festa della «Bajo». I testi sono stati realizzati da Corrado Olocco, Aldo Scavino e Sandro Bocchio, la direzione grafica e l'impaginazione sono state curate da Simona Borsalino. L'introduzione è proposta anche in tedesco, francese e inglese. Per il resto l'impostazione è quella classica: brevi schede sintetizzano tutto ciò che può essere visto, apprezzato, «scoperto» in provincia. Con qualche ingenuità. Ne cito una che può far sorridere: alle pagine 60 e 61 viene pubblicata una carrellata di fotografie sotto il titolo «Commercio»: una giovane in pelliccia, vetrine di scarpe e abiti, un lampadario, tappeti, bombolone del gas, una cucina, gioielli e una ragazza in biancheria intima. La dicitura recita: «Rappresentate nelle due pagine, alcune tra le più importanti attività commerciali della nostra provincia». Belle e tutte molto curate le centinaia di fotografie a colori, eccetto, ovviamente, quelle storiche) che danno una panoramica completa della «Granda». Carta e rilegatura sono di lusso. Un problema è il prezzo: 85 mila lire non sono troppe?

Gianni Martini

Il gruppo si esibirà in concerto stasera (ore 22) al circolo Nuvolari

A Cuneo arrivano «Le voci atroci»

Un viaggio nell'avanguardia del suono vocale

CUNEO. La prima voce solista e direttore del gruppo è uno dei componenti dei «Mau mau», la formazione che ha fatto il giro dei locali italiani proponendo la musica [illegible]p e red. Sono «Le voci atroci», che saranno di scena stasera, ore 22, al circolo Nuvolari [illegible] via Sette Assedi (ingresso riservato ai soci).

Il gruppo [illegible]sce da un progetto dell'88, su idea di Andrea Ceccon, polistrumentista e vocalist di formazioni dall'avanguardia al teatro. Ceccon ha dato vita all'esperimento de «Le voci atroci» con un seminario svoltosi nel '92.

La formazione è composta da Alberto De Benedetti, voce con esperienze nei «Mellow Yellow», «Big Fat Mama» e «Sensascious»; Andrea Ceccon, direttore e compositore, che ha al suo attivo la partecipazione a gruppi come i Gallo-Gaber '81, Italian Estro '88 e Doc su Rai 2, Red Bugatti, Los Mannus e i Mau Mau (la formazione si è esibita la scorsa estate nell'area estiva del Nuvolari libera tribù); Fabrizio Barillari, voce, alla sua prima esperienza di spettacolo, Luca Prauxello, vocalist, già componente del Trio acustico Latino e dei Silver Race e infine, Marco Fossati, [illegible] e percussioni, con esperienze nei Banghiss (Arezzo Wave '93) e Olubalà (festival del jazz di Cuba nel '90).

«Le voci atroci - così amano presentarsi i sette musicisti - [illegible] un coro, né propriamente cantanti, ma corpi-attori che interpretano un viaggio scanzonato e clownesco fra le zone più impervie del suono vocale». [g. p. m.]

Il «padre» delle «Voci atroci» è uno dei componenti della band «Mau Mau» (nella foto) il gruppo che l'estate scorsa si è esibito all'area estiva del «Nuvolari libera tribù»

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. [illegible] e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di [illegible] sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Monviso — Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N.V. 1h 55' Commedia

[illegible] Bosco — Or.: 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 [illegible]: 20/22, fest. 16/18 20/22. L. 8/9000, rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Moretta — Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. [illegible] Or.: 21 Fest. 15/17/19/21
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, B. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario [illegible] mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e [illegible] di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11
Le donne non vogliono più — di P. [illegible], con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, [illegible] queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

BRA

Impero — Tel. 412.317. [illegible]: 20/22 fest.: [illegible] Lire 10.000 (merc. 7000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]

Lux — Tel. 944.2[illegible] Or.: 20/22, fest. 15/17 20/22 Lire 5000/4000
[illegible]

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 480.324 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel 916.383
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 [illegible]: 20/22 Lire 6000/9000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla [illegible]. N. V. 1h 49' Giallo comico

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible] seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]

Bertola — Tel. [illegible] Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Aladdin**. Orario: [illegible]. [illegible] PICCOLA: **Il figlio della Pantera Rosa**. [illegible]: 20,30/22,30.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Giovanni Falcone — di [illegible]. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, [illegible] Bonetti (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

ROBILANTE

Roby — Fer. or.: 20/22 Fest. or.: 16/18/20/22
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, [illegible]. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
[illegible] in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sogni d'amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

S. [illegible] DI [illegible]

Reburent — [illegible]: 16/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67 **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'uomo senza volto** Or. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Carlito's way**. Or. 16,40, 19,35; 22,20 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,20, 19,25 22,30 Sala 3 **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] c. Lammeator 72 **La casa degli spiriti** Or. 14,30 17,10, 19,50 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Caro diario**. Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50 16,45; [illegible] 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **The baby of Mâcon** Or. 16,45; 18, 20,15, 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5 **Fantozzi in Paradiso** Or. 14,30; 16,30, 18,30 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,40; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Banchetto di nozze** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino **Festa in casa Muppet**. Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Carlito's way** Or. 14,20, 17,10; 20, 22,50
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Il figlio della Pantera Rosa**. Or. 15, 18, 22,30
FARO v. Po 30 **Anni 90 parte II**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Abbronzatissimi II un anno dopo** Or. 14,30 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX G. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa** Or. 15,10, 17; 18,55, [illegible] 22,40.
[illegible] UNO v. Montebello 8 **The Snapper** [illegible] 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONA[illegible] v. Pomba 7 **[illegible] chi parla adesso!** Or. 16; 18,10, 20,20 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Piccolo grande [illegible]** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30
[illegible] ODEON v. Vanazzo 8 **Il fuggitivo** Or. 20,10 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, ult. 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale [illegible] **Jurassic Park**. [illegible] 15, 17,30, 20 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **[illegible] mondo perfetto**. Or. 14,30, 17,10 18,50, 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina **M. Butterfly**. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** Or. 14,30 17,10 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Anni 90 parte II**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.[illegible] Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio
[illegible] p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore [illegible] Gianni e Gianfranco presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fasini e E. Vianello con Marisa Merlini, regia di Pietro Garinei. Biglietteria 9.13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 51[illegible] Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi con M. Melato. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-19; lunedì riposo). Tel. 517.62.46 54.45.67. Repliche fino al 9/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sembra facile**, telefilm
20 **Il Giramondo**, settimanale
[illegible] **Uno di più all'inferno**, film
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20,30 **Misterioso caso**, telefilm
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Paracelsus**, telefilm
[illegible] **I diavoli della guerra**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 [illegible] **Dracula**, film

Primantenna Supersix
19 **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TG - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,15 **Calabrone Verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 **[illegible]ria Maria**
19,30 **Tg 4**

20,30 **La defunta Nancy Irving**, film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
20 — **Torino magica**, rubrica
22,15 **La città domanda**
23 **Auto d'oggi**, rubrica
24 **Quinta Rete [illegible]**
0,30 **Notturno sexy**

Quadrifoglio Odeon
19 **Tg 9**
20,30 **[illegible] dire mai**,
23 **Tg 9**
23,30 **Zardoz**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Fatamocca**, rubrica
21,15 **Mare granda**, commedia
22 **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Fatamocca**, rubrica
23,30 **Il allendo**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,45 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
[illegible] **Evil pared[illegible]**, telefilm
0,30 **Avanguardia**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Speciale Telesu: Pace ora**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La fuga di Tarzan**, telefilm
[illegible] **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,10 **Parliamone**, I parte
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,40 **Informa 7**
24 **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY A1

STASERA SI GIOCA A CUNEO

La gara contro Montichiari (ore 20) chiude il girone d'andata

Alpitour sfida gli olandesi

Con un successo sulla Gabeca guidata da Zoodsma e Posthuma il team di Prandi aggancerebbe i lombardi (forse in campo senza l'azzurro Giazzoli) al 7° posto

I tifosi dell'Alpitour hanno promesso di non mancare ai grandi appuntamenti di fine (Gabeca) e inizio anno (Ignis) nei quali Conte e compagni avranno bisogno di tutto il pubblico per vincere le sfide decisive nella corsa ai play-off

CUNEO. Si chiamano Ronald Zoodsma e Jan Marcus Posthuma: sono gli olandesi punto di forza della Gabeca che stasera alle 20 (i cancelli aprono alle 17,30) cercherà di espugnare il campo dell'Alpitour-Diesel. Per le due squadre, entrambe in corsa per uno dei primi otto posti play-off, è un match decisivo. In classifica Montichiari ha 16 punti, Cuneo 14 e tenta l'aggancio alla settima posizione.

La coppia olandese schierata dalla Gabeca è formidabile. Posthuma (30 anni, 2 metri e centimetri) lo scorso anno era a Treviso; con la maglia della Sisley è stato eletto miglior muro del campionato e anche in questa stagione è fra i migliori centrali del campionato.

Ron Zoodsma (27, metri e 1 centimetro), eletto dalle tifose fra i «belli» della A1, è una «stella» della nazionale olandese, un atleta pericoloso sui «primi tempi» molto efficace di «banda» o dalla «seconda linea».

Il potenziale offensivo della Gabeca è completato dall'ex Da Roit, dal palleggiatore Michele De Giorgi (fratello di Fefè di Falconara) e dagli schiacciatori Di Toro, Grazietti e Fabbrini.

L'allenatore Stelio De Rocco potrebbe preparare un «colpo» a sorpresa: l'inserimento di Simone Giazzoli. Lo scorso anno la Gabeca battè per due volte l'Alpitour, trascinata proprio dal «martello» della Nazionale e dal brasiliano Negrao, ora passato a Treviso. In questa stagione Giazzoli non ha ancora potuto essere impiegato a tempo pieno per alcuni problemi fisici, ma adesso è pronto per tornare in campo e potrebbe essere l'«asso nella manica» proprio contro Cuneo, anche se la sua rimane in dubbio.

Per l'appuntamento con la grande sfida anche l'Alpitour è pronta. Gli uomini più attesi saranno ancora una volta Ganev e Conte, ma ci si attende molto anche da Shatunov, chiamato al duello con due giocatori che gli contendono il titolo di miglior centrale d'Europa. All'appello non mancheranno neppure i tifosi: hanno promesso che ci saranno tutti per le due sfide decisive che Bellini e compagni giocheranno a fine (stasera) e inizio anno (alle 15,45 del 1° gennaio contro Padova).

Luca Ferrua

Epifania sulle piste a Quota 1400 ■ Panice, montepremi di 30 milioni

Festa della neve al «Limone d'oro» con slalom gigante e gara di fondo

LIMONE. All'Epifania torna la festa della neve con il trofeo «Limone d'oro». La manifestazione (organizzata dallo Sci Sporting Club con il Gruppo dell'Associazione nazionale alpini e il patrocinio di Comune, Società impianti funiviari, Scuola di sci e del dottor Giuseppe Navone) comprende prove di slalom gigante e fondo per Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi, maschili e femminili.

La discesa si svolgerà a Quota 1400 sulla pista Tonda con partenza alle 9; per lo sci nordico il tracciato (tecnica classica) sarà a Panice Sottana alle 9,30. Le iscrizioni si ricevono entro le 12 di mercoledì 5 alla segreteria dello Sci Club in via Roma (telefono 0171 927064-92101).

Ricchissimo il montepremi (30 milioni) con quattro «Limoni d'oro» agli atleti Ragazzi e Allievi che realizzeranno i migliori tempi assoluti in fondo e discesa; medaglie d'oro ai primi classificati; coppe e cinque Cuccioli e Baby meglio piazzati.

«La gara del 6 gennaio, inserita nel calendario nazionale - dice il presidente dello Sci Club Limone, Giovanni Morzenti - ha un fascino particolare. La formula è stato portata da staffette individuale per favorire maggiore affluenza».

[l. t.]

CONI

Doppia benemerenza

Il Coni ha consegnato due benemerenze (medaglie d'argento con dedica: «Diploma vuol dire parola su carta, nero su bianco, come da copione. Ma dove merito significa qualcosa di speciale che sappiamo noi gente di sport») ai presidenti dei club Limone (Giovanni Morzenti) e Festiona (Anna Magnetto) per discesa e fondo. La cerimonia si è svolta al Centro incontri Crt di Torino con il fiduciario regionale Ferrero, il sindaco Castellani e l'assessore piemontese allo Sport Cantore. Limone ha 170 atleti e numerosi con maestri Toni Marro, Elena Manissero, Giovanni Collodet, Donato Durando, Diego Sorgato. Festiona ha agonisti (fra Junior, Baby e Cuccioli) seguiti da Franco Giordanetto, Stefania Magnetto, Manuela Rocchia (fondo), Ezio Fiandino (15 ragazzi, biathlon).

[r. s.]

HOCKEY SU PRATO

Daniela Grosso (ventiquattrenne) partecipa alla Coppa Indira Gandhi

Da Bra in India vestita d'azzurro

Un'atleta della Lorenzoni Crb va in Nazionale

BRA. Dalla Zizzola al misterioso Oriente per giocare a hockey. I decenni i rapporti tra Bra e l'India sono affidati a questo sport. E il legame si rinnoverà all'inizio del '94 con la partecipazione di una giocatrice della Lorenzoni Crb alla quinta edizione della Coppa Indira Gandhi, manifestazione che vedrà in campo alcune delle più forti Nazionali del mondo. A meritarsi la convocazione in azzurro per il prestigioso torneo internazionale è Daniela Grosso, ventiquattrenne centrocampista con vocazione offensiva, da anni punto di forza della Lorenzoni Crb. La Nazionale italiana partirà la prossima settimana per l'India; la Coppa Indira Gandhi si terrà ad Amritsar, città del Nord del Paese, famosa per il tempio d'oro dei Sikh.

Al torneo parteciperanno le rappresentative di India, Pakistan, Australia, Kenya, Corea, Olanda e Germania. «Il livello tecnico sarà altissimo; affronteremo tutte squadre molto forti; sarà un'esperienza molto utile poiché ci permetterà di confrontarci con le migliori giocatrici del mondo» commenta Daniela Grosso, comprensibilmente euforica per l'avventura internazionale che l'attende.

La giocatrice è cresciuta nel vivaio della Lorenzoni Crb ottenendo successi a livello giovanile e con la prima squadra (scudetti «indoor» e due Coppe Italia su prato); in azzurro ha già avuto alcune esperienze nelle selezioni minori ed è stata chiamata a raduni della Nazionale A. La Coppa Indira Gandhi rappresenta il punto più alto della sua carriera hockeystica.

«Daniela è una delle atlete più duttili e complete - dice Silvia Brizio, ex allenatrice e ora dirigente della Lorenzoni Crb -. E' essenzialmente una centrocampista e si esprime al meglio quando deve inventare il gioco; all'occorrenza, però, può essere schierata anche in attacco con ottimi risultati. Siamo contenti per la sua convocazione; la nostra società ha sempre fornito atlete alla nazionale a conferma della validità della scuola braidese».

Nella comitiva azzurra in India ci sarà anche l'italo-olandese Daniela Zampetti, anni, libero della Lorenzoni Crb fino alla Coppa Italia '93 vinta a ottobre. Zampetti (contesa in questi giorni tra Torino e Lorenzoni) è da tempo nel «giro» della Nazionale maggiore, con cui ha disputato le selezioni preolimpiche di Barcellona '92.

Corrado Olocco

BOCCE

Al termine dell'andata in B c'è «bagarre» nella corsa agli 8 posti della poule finale

Niella Tanaro ancora imbattuta

Le Valli Big Promotion (neopromossa dalla serie C) è la squadra rivelazione del girone A. Terza in classifica Entusiasmo fra pubblico, dirigenti e giocatori. Buone «chance» anche per Marenese, Alba e Autonomi Fossano

NIELLA TANARO. Arriva dalla «C», è al suo secondo anno di vita, ma ha già conquistato, con pieno merito, il titolo di squadra-rivelazione del campionato cadetto. Le Valli Big Promotion, club che riunisce i boccisti di oltre 30 Comuni delle vallate monregalesi, ha chiuso imbattuta al terzo posto il girone d'andata del campionato, mettendo una seria ipoteca sull'accesso alla «poule» finale che promoverà in A la prima classificata delle otto formazioni (quattro per girone) che si affronteranno al termine della «regular season».

Al bocciodromo di via Lesegno (quattro giochi «indoor» - che presto diventeranno otto - e sedici all'aperto) le partite casalinghe sono seguite con grande interesse: si sfiora sempre il «tutto esaurito» con 350-400 spettatori in tribuna a tifare per gli atleti del Le Valli Big Promotion. Il presidente è Antonio Fracchia, il suo vice Enrico Baia; lo staff tecnico è formato dal dr Giuseppe Lerda e dal da Bruno Bono.

L'organico che partecipa al campionato schiera quattro giocatori di categoria «B» (Angelo Broccardo, Bruno Arena, Edoardo Ferraro, Claudio Sogalla); cinque «C» (Gino Olivero - sempre vittorioso nel punto tecnico obbligato -, Giovanni Lubatti, Renato Gonella, Lorenzo Settime e Roberto Ferrero) e gli Allievi Roberto Quaglia, Andrea e Simone Pettiti.

«Impegno, umiltà ed amicizia sono le nostre armi vincenti - spiega il direttore sportivo Bruno Bono -. Se si dovesse presentare l'occasione di fare un ulteriore salto di categoria non ci tireremo certo indietro».

La classifica del girone A è guidata da La Boccia di Carmagnola. Dopo la sconfitta interna con la Belangerese, la Bocciofila Alba è scivolata al quinto posto. «Gli albesi - spiega Bono - hanno sinora raccolto meno di quanto meritassero. Nella seconda parte del campionato potranno recuperare posizioni e tentare di agguantare un posto favorevole per l'ammissione alla "poule" decisiva».

La società di Niella Tanaro presieduta da Antonio Fracchia schiera quattro giocatori di categoria B, cinque di C e tre Allievi

Molto equilibrato il vertice del girone B. Gli scatenati della Nitri Renault guidano il gruppo a quota 42, con una sola lunghezza di vantaggio sul Sassi Torino e due sull'Autonomi Fossano, grande protagonista del torneo. Due sconfitte consecutive hanno invece bloccato la rimonta della Marenese Cassa rurale Cherasco, fanalino di coda del girone. «Ma nella fase di ritorno - assicura il ct Mario Trucco - non mancheranno le occasioni di riscatto per risalire la classifica».

Renato Arduino

Le classifiche. Girone A: La Boccia 55 punti; Belangerese 43; Le Valli Big Promotion 42; La Perosina 35; Alba 27; Mezzetti Belletti 26; La Familiare 24. Gir. B: Nitri Renault 42; Sassi 41; Autonomi Fossano 40; Pantec 37; Pozzo Strada 35; Asti 31, Marenese-Cassa rurale Cherasco 26. Prossimi turni (sabato 15 gennaio '94). A: Alba-Le Valli Big Promotion (andata 4-8); Belangero-La Perosina (7-5); La Familiare-Mezzetti Belletti (7-5). B: Pantec-Dlf Asti (and. 6-6); Nitri-Pozzo (4-8); Marene-Cr Cherasco-Sassi (2-10).

CALCIO

Domani alle 14,30

A Savigliano c'è il Torino di Silenzi

SAVIGLIANO. Domani il Torino torna sul campo dei «maghi». L'amichevole si giocherà alle 14,30 al «Morino». La formazione granata è annunciata al completo. «Sarà un grande evento sportivo - spiega l'amministratore delegato della Saviglianese Adriano Ghibaudo, "braccio destro" del presidente Renato Scioneri -. Una delegazione tecnica del Torino ha esaminato i nostri impianti, promuovendoli a pieni voti».

L'amichevole è stata organizzata dalla società rossoblù. «E' quasi una festa di fine anno per sancire i risultati ottenuti dalla prima squadra - continua Ghibaudo -. Siamo campioni d'inverno in Promozione, ma il fatto più importante è la grande risposta del pubblico. Abbiamo una media di trecento spettatori per le partite interne e un centinaio di tifosi ci seguono anche in trasferta: un sostegno così è fra i migliori della provincia e merita un ritorno nelle categorie superiori. Speriamo che la stagione continui su questi esaltanti livelli».

Al «Morino» ci saranno il capocannoniere della serie A Silenzi, le «stelle» Fusi, Carbone, Fortunato, e soprattutto tornerà il fossanese Sandro Cois. La giovane promessa del calcio granata e azzurro ha mosso i primi passi sportivi proprio con la maglia della Saviglianese. «Sarà un ritorno molto gradito - ricorda Ghibaudo -. Cois giocò nell'Interregionale l'anno della cavalcata verso la C2, poi passò al Toro».

[l. f.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 29 Dicembre 1993 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Provvedimento fino al 7 gennaio

Per bus e metrò servizi ridotti

GENOVA. Meno genovesi in città, meno autobus in circolazione. Sino al 7 gennaio il servizio [illegible] trasporto urbano sarà ridotto durante la settimana ai livelli abituali del sabato.

In pratica, le corse di bus e metropolitana [illegible] meno frequenti per tutto il periodo delle festività.

Il provvedimento consentirà all'Azienda municipalizzata trasporti «Amt» [illegible] «razionalizzare» [illegible] servizio. Infatti, la chiusura delle scuole, da sola, ha dimezzato l'utenza giornaliera.

Se si considerano anche le partenze [illegible] numerosi genovesi per le vacanze di Capodanno, l'equazione iniziale non appare del tutto priva [illegible] fondamento.

Che ne sarà [illegible] quelli rimasti in città, [illegible] particolare degli anziani, che rappresentano un'altra fetta consistente di pubblico affezionato?

L'Amt assicura che [illegible] ci saranno disagi. La frequenza del[illegible] corse, [illegible] vero, sarà ridotta, ma comunque contenuta entro 8-9 minuti nella fascia [illegible] punta, si[illegible] ai 20 minuti del primo mattino e della sera.

E se l'intervallo si allungherà, arrivando alla mezz'ora o più, dipenderà dai soliti e irrisolti problemi di traffico.

Impossibile venirne a capo. Da [illegible] parte i problemi [illegible] bilancio, che affliggono tutte le aziende di trasporto pubblico, dall'altra la disaffezione dei cittadini agli autobus.

Secondo i dati Amt, giornalmente [illegible] 650-700 mila i passeggeri degli autobus. Evidentemente, non si tratta della totalità dei residenti, bensì di utenti che compiono più di un viaggio.

La media è rimasta costante negli anni. Scende, si può dire in «modo fisiologico», dopo ogni aumento del prezzo del biglietto. L'ultimo, che ha portato a 1300 il costo della corsa semplice, risale all'agosto scorso.

Impensabile, [illegible] queste condizioni, [illegible] scelta [illegible] [illegible] pubblico. La rete filoviaria non sarà pronta prima del '95, i piani del traffico sono sempre stati affossati sul nascere.

Intanto, consoliamoci con quello che offre [illegible] servizio. Un comunicato dell'Amt avverte che sino al 7 gennaio sarà chiuso l'ascensore Castelletto ponente, sulla rete extraurbana il 1° gennaio sarà in vigore uno speciale orario ridotto.

Nello stesso giorno, le biglietterie delle stazioni di Sestri Ponente, Principe, e Brignole saranno chiuse. [p. c.]

Bus, servizio ridotto per le feste

L'assemblea di ieri ha votato, con 17 sì e 4 no, la nuova sistemazione dello scalo

«Il terminal può essere diviso»

Porto, si va verso un accordo. Per il Consorzio, «Spinola» e «Messina» possono convivere nella gestione del «multipurpose» Ronco-Canepa-Libia. Ora la parola passa [illegible] Batini e Scerni: accetteranno di trattare?

GENOVA
DAL [illegible]

«Forse l'Epifania ci porterà l'accordo. Sono ottimista, sia pure restando [illegible] i piedi ben piantati per terra». Rinaldo Magnani, presidente del Cap, [illegible]ce mentre esce dalla Sala delle Compere di Palazzo [illegible] Giorgio, dove s'è svolta una breve e fredda assemblea del Consorzio, nel corso della quale è stato sancito il criterio [illegible]lla possibile (e utile) divisione [illegible] terminal Ronco-Canepa-Libia, [illegible] [illegible] «multipurpose», ultimo lembo d'area portuale da «privatizzare», completando la più complessa rivoluzione dello scalo che si [illegible] [illegible] in questo secolo.

Il discorso economico-giuridico spetta ai tecnici del Cap [illegible] delle parti in [illegible] [illegible] ieri mattina l'assemblea, cui prendevano parte per la prima [illegible] il sindaco Adriano Sansa, [illegible] presidente della Provincia Marta Vincenzi e il presidente dell'Assoindustria Luigi Attanasio, ha sancito che alla società «Spinola terminal spa» (maggioranza Culmv e, per [illegible] [illegible] pool di imprenditori genovesi) possono andare [illegible] ponti Canepa e Ronco, mentre il Libia e le sue adiacenze potranno essere assegnate alla «Messina», grazie alla sua offerta di traffici che [illegible] porto [illegible] [illegible] la città [illegible] possono rifiutare.

Un momento dell'assemblea di ieri a Palazzo S. Giorgio: si va verso un accordo?

La proposta è passata con 17 voti favorevoli e solo 4 contrari (quelli dei sindacati, un po' spiazzati e appiattiti [illegible] vecchie liturgie,, che però hanno fatto inten[illegible] d'essere comunque favorevoli [illegible] [illegible] accordo). Si darà vita perciò a [illegible] consorzio di gestione: le parti resteranno autonome, ma conferiranno strutture e organizzazioni comuni.

Per i lavoratori della Culmv ci sarà lavoro per 12 miliardi all'anno, soltanto in termini [illegible] remunerazione del personale. Questo il progetto [illegible]lla carta: adesso, nei tempi più stretti possibili, occorre conoscere la disponibilità della «Spinola», perché i fratelli Messina hanno già detto di sì, confermando la disponibilità e [illegible] flessibilità dimostrate sin [illegible] [illegible] estate quando [illegible] presentarono a Magnani con la loro offerta (13 navi e 200 accosti all'anno, ricaduta sull'indotto della città per alcune decine di miliardi). Paride Batini, [illegible] s'era incontrato [illegible] Magnani alla vigilia di Natale, per la prima volta non aveva detto [illegible] e aveva dichiarato la sua disponibilità a trattare.

In questo momento, tutte le voci di corridoio accreditano per [illegible] console, all'interno della «Spinola», un ruolo di «colomba». E [illegible] spiegazione è semplice: [illegible] gruppo Messina, con la sua proposta, è più forte del pool [illegible] soci [illegible] minoranza della Culmv (Scerni, Oliva, Musso, Campostano, Clerici, ecc.) e offre un guadagno certo a [illegible] Compagnia che in questo frangente ha problemi di liquidità. Con un possibile accordo i 900 portuali sopravvissuti ai pre-pensionamenti avrebbero assicurata una certa e imponente mole di lavoro, mantenendo un ruolo egemone di società di servizio all'interno dello scalo. Un accordo non lederebbe l'o[illegible] politico [illegible] l'orgoglio dei portuali [illegible] del loro leader.

I «falchi» sarebbero invece Gianni Scerni e i suoi soci, che controllano il 49% della «Spinola». A loro era riuscito di mettere fuori causa Cosulich e Cignolini e, usando il potere d'interdizione di Batini, erano quasi riusciti a tenere fuori [illegible] Genova il potente Messina. Adesso hanno le spalle al muro, anche perché attorno a Magnani hanno fatto quadrato, oltre [illegible] Antonio Pellizzetti, presidente della Camera [illegible] Commercio, anche il sindaco Adriano Sansa e il presidente [illegible] Provincia Marta Vincenzi. Ora tutti sperano nella calza della Befana.

Paolo Lingua

[illegible]
24 ORE

TRUFFE

Una falsa ispettrice deruba i pensionati

Attenzione alle truffe. Dopo gli allarmi lanciati da Enel e Sip, anche l'amministrazione delle poste mette in guardia da una falsa ispettrice. La donna chie[illegible] di ritirare le banconote da cinquantamila fuori [illegible] che invece [illegible] validissime. Molti anziani sono già caduti in trappola. [p. c.]

[illegible]RI

Quattrocento miliardi per le opere d'arte

Il castello Mackenzie di Genova rientra [illegible] pacchetto [illegible] interventi di restauro che riceveranno contributi dalla Regione. Tra le altre opere, la chiesa di San Lorenzo a Finale Ligure [illegible] il castello dei Vescovi a Castelnuovo Magra. Complessivamente la Regione erogherà 400 miliardi. [p. c.]

A[illegible]ARIO

[illegible] un altro mese per il Consorzio

Il consorzio (guidato dal gruppo Costa) che attualmente ha in gestione l'Acquario nell'area dell'Expo - [illegible] che sino a [illegible]i in due mesi ha superato i 200 mila visitatori - avrà una proroga d'un solo mese, [illegible] le richieste di tre [illegible] di [illegible] mesi. [p. c.]

[illegible]

Chirurgia [illegible] Levanto [illegible] [illegible] proroga

Ancora una proroga per l'apertura [illegible] Chirurgia a Levanto. L'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, ha prospettato per il San Nicolò due possibili soluzioni: la prima prevede il ripristino del tanto contestato reparto chirurgico. La seconda, pienamente condivisa dal sindacato dei medici, prospetta invece una residenza sanitaria per anziani ed un reparto di Cardiologia riabilitativa da gestirsi in convenzione [illegible] l'istituto «Maugeri». [illegible] quest'ultimo [illegible] la scelta si allineerebbe [illegible] il P[illegible] di razionalizzazione del servizio sanitario, ma non piacerebbe ai levantesi che minacciano nuove contestazioni. [d. ba.]

Sequestrati due ovuli utilizzati per il trasporto della droga

Taxisti e anche trafficanti

Due coniugi genovesi sono stati arrestati dai carabinieri. Secondo l'accusa si rifornivano di eroina direttamente in Thailandia per rivenderla ai tossicomani

GENOVA. Marito [illegible] moglie [illegible] alternavano alla guida del taxi, quando l'altro doveva partire per acquistare una partita di droga.

Dal produttore al consumatore, direttamente dalla Thailandia, l'eroina bianca e purissima arrivava nell'appartamento di Boccadasse per essere tagliata e smerciata.

«Erano cani sciolti», commenta un investigatore dei carabinieri. In gergo vuol dire che Emanuele Trenti, [illegible] 37 anni, [illegible] la moglie Federica Mazzoli, [illegible] 32 anni, entrambi taxisti, non facevano parte [illegible] alcuna organizzazione.

[illegible] è facile, per chi è fuori dal giro, inserirsi nella rete dei trafficanti internazionali di stupefacenti e «sottrarre» loro una fetta, sia pur piccolissima, del mercato. Ma i coniugi di Boccadasse, secondo i carabinieri, [illegible] l'avevano fatta.

«Agendo per proprio conto, risparmiavano sul costo all'origine dell'eroina - prosegue l'investigatore - e [illegible] dovevano pagare provvigioni ad alcuno. In questo modo, riuscivano a ripagarsi abbondantemente delle [illegible] [illegible] viaggio».

Il tassista Emanuele Trenti [illegible] stato a[illegible] [illegible] alla moglie Federica Mazzoli e accusato [illegible] [illegible] un importatore di eroina

Lei, Federica Mazzoli, già qualche [illegible] fa era stata fermata dalla polizia all'aeroporto di Amsterdam per lo stesso reato. Ragione per cui, questa volta, la coppia doveva aver affinato la tecnica di trasporto dell'eroina.

Nell'appartamento in via Dellacasa 28, con affaccio sulla suggestiva piazzetta di Boccadasse, i carabinieri hanno rinvenuto due involucri di droga. Uno era [illegible] intatto e conteneva 60 grammi di eroina purissima.

Nell'altro, delle stesse di[illegible], erano rimasti circa 10 grammi della [illegible] qualità di stupefacente.

Secondo gli investigatori, la forma degli involucri non lascia dubbi sul loro utilizzo. Erano fatti apposta per [illegible] inseriti nelle cavità anatomiche.

In casa [illegible] stata sequestrata tutta l'attrezzatura per confezionare le dosi. Inoltre, quattro milioni e mezzo di lire [illegible] contanti, 70 dollari, [illegible] 480 rupie, la [illegible]eta indiana, [illegible] un passaporto rubato.

L'operazione è stata condotta a termine [illegible] carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste, al termine di una lunga indagine sui movimenti della coppia sospettata di spacciare droga. [illegible] recente, erano ritornati da un viaggio in Thailandia e Birmania. [p. c.]

Sono al S. Martino

Intossicati per esalazioni della calderina

GENOVA. L'ossido di carbonio [illegible] diventando il pericolo domestico numero [illegible] L'elenco [illegible] casi di accertata [illegible] sospetta intossicazione, dovuta al cattivo funzionamento della calderina a gas, si allunga [illegible] il passare dei giorni.

Un'altra coppia [illegible] coniugi, avvertiti i primi sintomi di malessere, ha [illegible] di recarsi al pronto soccorso del San Marti[illegible].

I medici hanno ricondotto il malore alle esalazione di ossido di carbonio prodotto dallo scaldabagno a gas.

L'incidente è avvenuto in un appartamento in via Nizza. Aldo Bandoni, di 49 anni, e la moglie Liliana Santostefano, di [illegible] anni, si sono presentati all'ospedale San Martino con un forte mal di testa e nausea.

In casa, avevano lasciato accesa per lungo tempo la calderina a gas. I medici hanno disposto a titolo precauzionale il trasferimento nella camera iperbarica. [p. c.]

Crack Sunanko, è sparito un miliardo e [illegible]ezzo

Finanziamenti [illegible] truffe Imprenditore arrestato

GENOVA. A dispetto del nome che porta, negli affari non si può dire che sia stato fortunato. Aveva provato per due volte [illegible] farsi una strada come assicuratore, prima [illegible] la Bertorelli snc e poi con la Bertorelli sdf. Poi, ha tentato come finanziere, in[illegible] ad altri soci, fondando la Sunanko srl.

Tutte e due le volte Fortunato Bertorelli, di 44 anni, abitante in via XXV aprile, è stato dichiarato fallito. La seconda, è stato anche arrestato, con l'accusa di bancarotta fraudolenta.

La Sunanko, società di consulenza finanziaria, è stata costretta [illegible] chiudere sotto il peso dei debiti. Il passivo lambiva la bella cifra [illegible] tre miliardi [illegible] mezzo.

Nel febbraio '92 il tribunale di Genova ha dichiarato [illegible] fallimento della società e ha aperto la procedura [illegible] pagamento dei creditori.

Nel corso degli accertamenti sullo stato patrimoniale della società e dei soci fondatori, sarebbero state accertate irregolarità [illegible] da Bertorelli. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Valeria Fazio, hanno portato alla scoperta di [illegible] miliardo [illegible] mezzo di ammanco.

La somma sarebbe stata «distratta» da Fortunato Bertorelli, il quale, noncurante della procedura fallimentare aperta dal tribunale, avrebbe continuato a operare per conto della società.

Il gip Barile ha firmato un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti, che è stato eseguito dai carabinieri di Genova. L'imprenditore è stato raggiunto nell'abitazione di Camogli e tradotto in carcere.

Nel frattempo, [illegible] indagini proseguono per accertare eventuali responsabilità [illegible] altre persone nel fallimento della Sunanko srl. Non [illegible] escluso, lasciano intendere gli inquirenti, che dal materiale raccolto possano venire sviluppi nei prossimi giorni [p. c.]

L'indiziato è un vicino di casa: bloccato, ha aggredito gli agenti con un coltello da tappezziere

Attentato razzista [illegible] Sottoripa, un arresto

Incendiata la porta di un alloggio occupato da senegalesi

GENOVA. Fuoco alla porta di casa di quattro senegalesi. Ad appiccarlo, sarebbe stato un inquilino dello [illegible] stabile, il civico 29 di via Gramsci, spinto da motivi di odio razziale.

L'incendio è stato spento senza gravi conseguenze. Invece, il gesto sconsiderato è costato caro a Ettore Broegg, 41 anni, di origine napoletana, che abita nell'appartamento sopra[illegible] a quello occupato dagli extracomunitari.

Sinora è il principale, se non unico, indiziato [illegible] quello che è successo. [illegible] agenti della volante Centro lo hanno bloccato sulle scale. Dopo [illegible] furiosa colluttazione, sono riusciti [illegible] immobilizzarlo.

Broegg è accusato di una sfilza di reati: tentato incendio doloso, danneggiamento, resistenza a pubblico ufficiale, violazione di domicilio, e possesso di arma bianca.

All'arrivo della polizia, l'uo[illegible] ha tentato [illegible] opporre resistenza impugnando [illegible] cutter, uno speciale coltellino usato dai tappezzieri.

L'incendio [illegible] divampato intorno all'una della notte scorsa alla porta dell'interno 7. Qualcuno [illegible] sigillato la porta con strisce di cotone idrofilo, imbevuto [illegible] alcol.

Il fuoco ha lambito l'interno dell'appartamento, in cui stavano dormendo quattro cittadini senegalesi. Sono stati loro [illegible] dare l'allarme.

Svegliati dal crepitio delle fiamme, hanno cap[illegible] [illegible] trovarsi in pericolo e che non c'era [illegible] attimo da perdere. Chi con stracci e coperti, altri con [illegible]chi d'acqua, hanno tentato di spegnere l'incendio prima che penetrasse nell'alloggio. La porta costituiva ancora una barriera al fuoco, che doveva essere stato appena acceso.

Il gran trambusto e le invocazioni di aiuto che provenivano dall'appartamento hanno svegliato l'intero palazzo. Qualcu[illegible] ha chiamato il «113» e poco dopo è arrivata [illegible] pattuglia della polizia, che si trovava in servizio nella zona.

L'incendio era ormai domato. [illegible] inquilini dell'appartamento apparivano stanchi e provati, ma tutti salvi. I danni [illegible] limitati alla porta e [illegible] muri dell'ingresso, un po' anneriti.

Alla domanda se immaginavano chi poteva [illegible] stato [illegible] appiccare l'incendio, i senegalesi hanno riferito di qualche screzio, avuto anche di recente, con quell'uomo che abitava all'interno 8, Broegg per l'appunto.

Gli agenti stavano salendo al piano superiore quando si sono trovati davanti Ettore Broegg, che ha negato di essere il responsabile dell'accaduto. Ad un certo punto, forse per aprirsi una via di fuga, ha estratto un cutter e ha minacciato gli agenti. Nella colluttazione ha avuto la peggio. E' [illegible] disarmato [illegible] perquisito. Addosso aveva ancora del cotone idrofilo dello stes[illegible] tipo di quello usato per l'attentato. E' stato arrestato. [p. c.]

Ettore Broegg, arrestato ieri

Incontro a Voltri

Dall'assessore prime garanzie per l'ospedale

GENOVA. Si [illegible] tenuto ieri mattina l'incontro tra il comitato per la difesa dell'ospedale San Carlo e l'assessore regionale alla sanità Egidio Banti. Si [illegible] parlato del Dipartimento di emergenza «Dea», approvato da tempo e mai realizzato, e dei posti di rianimazione previsti nel monoblocco posteriore del San Carlo in fase [illegible] costruzione.

Il dottor Paolo Cremonesi, responsabile del pronto soccorso, spiega: «Sono almeno 7-8 anni che chiediamo la Tac [illegible] in tutto questo tempo [illegible] Regione ha continuano a pagare le convenzioni con gli istituti privati. Con gli [illegible] soldi, avremmo già comprato l'apparecchio. Per quanto riguarda la rianimazione, la Liguria [illegible] ampiamente al di sotto dei parametri nazionali». L'assessore Banti ha confermato che Voltri sarà sede del Dea [illegible] ha promesso una rapida soluzione [illegible] problemi di organico, che porterebbero alla chiu[illegible] del reparto di ginecologia il 31 dicembre. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]

Turno notturno

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto, via Balbi [illegible]

[illegible]

Conti, [illegible]

SORI
Sori, via Carroli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, [illegible] Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Antola, [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 11, tel. 287.002

RAPALLO
Moderna, [illegible] Marsala 4, [illegible] 50 600

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35, tel. 392.816

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.110

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771,118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, [illegible]; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; [illegible] **Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022.

Pediatrica (a pagamento) tel 542 776

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].

Cicagna: [illegible] 92.147.

Varese Ligure: tel. 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385, **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso.

[illegible]. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible]; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317; 50.647; **Zoagli:** [illegible]. **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
[illegible] **Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580428-588553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 89.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 15,30. Lire 70.000 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40 000/28.000
La Maria Brasca — di Giovanni Testori. Regia di Andrée Ruth Shammah. Con Adriana Asti. Teatro Franco Parenti.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Tredici a tavola — di Marc Gilbert Sauvajon, regia di Marco Parodi. Con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Mos[illegible]. Compagnia Mario Chiocchio & Fox e Gould Produzioni.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247 0793. Ore 21
Il conte Chicchera — regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire [illegible]

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 14.000/12 000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40. Lire 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.548. Or.: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,35. Lire 10 000
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '92)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa, '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambr[illegible], seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. [illegible]: 15,40/18/20,20/22,40. Lire 10.000
Il banchetto di [illegible] — *di A. Lee, [illegible] W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Posse. La leggenda di Jessie Lee

Grattac[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15/17,45 20,15/22,30. [illegible]
[illegible]nni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50. Lire 10.000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — Tel. 385 299. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10 000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — [illegible] 581 415. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10 000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK' un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Piccolo Buddha — *di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.481. Lire 10 000. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
[illegible] innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, [illegible] un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 35.000/25.000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Vengo anch'io ai Malibu spice

Centrale 2 — Tel. 580.380
Piaceri insaziabili anali
Predatore [illegible] sposine

Chiabrera — Tel. 251.566
Hotel Bizarre - Femme fatal

Cristallo — Tel. 299.967
Alice nel Paese delle porno-meraviglie

Eldorado
Cappuccetto Rosso

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or. 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Lang — Tel. [illegible]. Or.: 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. [illegible] 6000
Heimat 2: il matrimonio — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso. **Tendenze per domani e venerdì:** transito di una perturbazione Nord-atlantica con possibilità di precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, pressione barometrica 10013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	min	max
Genova	11	3
Savona	9	5
Imperia	14	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 6; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La Luna cala alle 8,05 e si leva alle 17,51 (luna calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 5000/8000
Tom & Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033. Inizio ore 16. Lire 8000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 51.981. Inizio ore 16. Lire 7000
Insonnia d'a[illegible] — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

CHIAVARI Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000. Da giovedì fino al 4 gennaio
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Inizio ore 16. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero — Tel. 309 538. Inizio ore 15,30. Lire 8000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

SESTRI LEV. [illegible] — Tel. 41.505. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVONA

SAVONA Teatro Ch[illegible] — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: [illegible] 17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Il figlio della [illegible] Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/ 22,15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.561. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible].000/7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 15,30/20,30. Lire 5000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm.** [illegible]

Salesiani — Ore 15,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 9000-6000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 15,30/17,20/19 20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA Am[illegible] — [illegible] 51.419. L. 8000/8000. Ore 20/22,10. Fest./pref. 16/20,15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50987. Or.: 16/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Ore 21. L. 5000 — RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. est.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45/18,30/21. L. 8000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO [illegible] — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] — Or.: 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 63.871. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria). Or.: iniz. 15, ult. 22,30. Lire 9000/6000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30. Lire 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 40[illegible]
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000/rid. [illegible]
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e si mette nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SANRE[MO] Ariston — Mercoledì cinema L. 7000
Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30: **Aladdin.** Ore 0,15: **Il figlio della Pantera Rosa.**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. [illegible] 22,30. Mercoledì cinema L. [illegible]
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
[illegible] Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Si lavora alle iniziative per il decennale del premio Carige-Donna scrittrice

Rapallo punta su turismo e cultura

Tornano i grandi alberghi: nel '94 riapriranno il Savoia e l'Europa. Tra gli obiettivi prioritari il rilancio dell'Auditorium e del teatro. Un occhio di riguardo per ambiente e balneazione

NOSTRO SERVIZIO

Turismo e cultura: è questo uno dei binomi vincenti sul quale deve puntare la Riviera di Levante, per lasciarsi dietro le spalle la crisi del 1993 e sfidare il 1994, l'anno della possibile ripresa. Ecco dunque come si stanno preparando a questa scommessa i Comuni della costa. Ecco a cosa brinderanno, la notte di San Silvestro, gli assessori a Turismo e Cultura. L'inchiesta parte da Rapallo. Il calice è per Gabriele Roncagliolo (Turismo) e Gianni Arena (Attività culturali).

A cosa brinderete, o vorreste brindare allo [illegible] della mezzanotte del 31?

Roncagliolo: «All'auspicio di una ripresa dell'economia e quindi anche del turismo. E all'acquisizione di una maggiore sensibilità verso quest'ultimo settore da parte degli organi istituzionali che [illegible] sopra di noi. Mi riferisco alla Regione Liguria, che vorrei più sensibile in tema di promozione e attività turistiche come lo [illegible] per esempio le Regioni autonome, che "masticano" turismo e cercano di agevolarlo il più possibile».

Arena: «Alla speranza che la città ritrovi il suo teatro e la [illegible] stagione di prosa. Stiamo lavorando per questo, per riportare il premio letterario della Donna scrittrice, che nel '94 compirà dieci anni, nella sua sede naturale che è l'auditorium delle Clarisse. Per inaugurare nuovamente la stagione di prosa e quella dei concerti, quest'ultima con l'esibizione dei Solisti veneti con Uto Ughi, come avvenne nel 1972».

Cosa porterà a Rapallo il [illegible] anno?

Roncagliolo: «Il Comune seguirà con immutato interesse il lavoro del Consorzio Portofino Coast, in particolare [illegible] "braccio" operativo nel settore "incoming", cioè quello che si occupa di portare turisti in loco. Nel 1994 entrerà in funzione una nuova struttura, che si chiamerà "Porting". Parlando invece di infrastrutture, d[illegible] aprire la parte [illegible] dell'hotel Savoia e l'hotel Europa. Forse, anche il grand hotel Excelsior. In tema di mare pulito, inoltre, verrà attuata la sostituzione con i finanziamenti della Provincia di duemila metri della condotta fognaria sottomarina».

[illegible] verrà naturalmente riproposta, mi auguro in maniera [illegible] più intensiva, l'operazione coccolite, la posa sui fondali della polvere della conchiglia fossile anti-inquinamento. Sul piano delle manifestazioni, poi, riproporremo la chiusura estiva del lungomare e la kermesse di concerti e spettacoli dal titolo "E la luna sta a guardare", le iniziative per Pasqua e Carnevale, le tradizionali Feste di luglio, il premio letterario per la Donna scrittrice. Infine, una novità: è mia intenzione affidare ad un esperto uno studio sul turismo, dal quale ci aspettiamo proposte concrete».

Arena: «Il 1994 sarà l'anno del decennale del premio letterario per la Donna scrittrice. Inviteremo tutte le vincitrici delle precedenti edizioni e verrà organizzato un simposio, collaterale alla cerimonia di premiazione, con il quale le scrittrici [illegible] chiamate a fare un punto sulla letteratura femminile. Ci sarà poi, sicuramente, uno sviluppo dello stage di danza internazionale, al quale [illegible] invitati due grandi stelle della danza mondiale.

«Continueremo poi ad offrire mostre d'arte di alto livello: in programma c'è una rassegna delle opere dell'ultimo periodo di vita artistica del pittore Enrico Paolucci, una mostra dedicata al pittore Eugenio Carmi. Il 1994 sarà poi l'anno di consolidamento del [illegible] riscosso dai corsi dell'Unitrè. Sto anche pensando alla pubblicazione di un periodico del Comune di Rapallo dedicato alla cultura e alle arti».

Fabio Pozzo

Gabriele Roncagliolo, assessore al Turismo (a sinistra) e Gianni Arena (Cultura)

Bilancio di un anno

E' stata una stagione di crisi «Ma la città può risollevarsi»

La notte di San Silvestro si brinderà al nuovo anno, e quindi al futuro. Sarà anche però il momento di un primo bilancio dell'anno vecchio, del 1993. Sul piano del turismo e della cultura, come sono andate le cose a Rapallo?

La parola all'assessore Roncagliolo: «Sul fronte turismo, è innegabile. Il 1993 ha portato paurosi cali di affluenza. Anche questo settore sta cambiando: si accorciano i periodi di vacanza, che spesso si limitano al solo fine settimana. Rapallo, quest'anno, non può dichiararsi soddisfatta. Non è però un fenomeno prettamente locale: la crisi è nazionale. E a questo punto, non posso esimermi dal fare una nota polemica: come si può parlare di promozione turistica, delegata per regolamento alle Apt, se poi la Regione Liguria riduce notevolmente i [illegible] tributi a quelli che dovrebbero essere i suoi quartieri generali del turismo?».

Continua Roncagliolo: «Rimane poi il discorso di cosa deve fare l'amministrazione comunale. Io ritengo che debba rendere sempre più vivibile la città. C'è però un unico "neo": una burocrazia tale che allunga tutti i tempi. L'esempio concreto è quello dell'appalto per l'affidamento ai privati del servizio di raccolta rifiuti: è stato necessario rifare la gara tre volte».

Per il settore cultura, parla [illegible] l'assessore Arena: «E' un bilancio positivo. Anche quest'anno Rapallo ha offerto cultura, abbracciando tutte le forme d'arte, dai concerti alla danza, dalle mostre d'arte ai corsi di studio dell'Accademia culturale, dell'Università della Terza età, che quest'anno ha ottenuto un vero record d'iscrizioni. Ho notato poi [illegible] certa soddisfazione il maggiore afflusso di visitatori fatto registrare dalle mostre proposte dal Comune e anche un certo risveglio dell'associazionismo artistico». [f. p.]

DALLA RIVIERA

CASARZA

Di nuovo in ospedale l'uomo che ha inghiottito un tovagliolo

Non ha fine l'odissea di Domenico Corciolani, il pensionato ottantenne di Casarza che l'altro ieri ha inghiottito un tovagliolo. L'uomo era stato liberato dell'ingombro con una lavanda gastrica ed era stato dimesso dall'ospedale. Alcune ore dopo è stato ricoverato perché accusava nausee e difficoltà respiratorie, quindi nuovamente dimesso. [f. p.]

S. STEFANO

Slitta la decisione per gli impianti sciistici

Fumata nera in Regione per la riunione tra il sindaco di S. Stefano d'Aveto Emilio Fugazzi e il presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero sul [illegible]namento della società di gestione degli impianti di risalita della località montana, chiusi dopo il suo fallimento. Ogni decisione è stata rimandata alla settimana prossima, dopo gli incontri tra l'amministrazione comunale e gli assessori regionali al Turismo Eraldo Crespi e ai Trasporti Carlo Baudone. [f. p.]

[illegible]

Scade il contratto d'affitto per i capannoni della Forti

Scade [illegible] il contratto d'affitto dei capannoni dello stabilimento della Nuova Forti, l'azienda di Sestri Levante ex Finarvedi e oggi gestita dal gruppo siciliano Mattarella. Quest'ultimo deve decidere se lasciare Sestri Levante oppure se riscattare capannoni e aree da Arvedi. E' probabile che la scadenza venga dilazionata, in quanto Mattarella ha già fissato per il 30 marzo il pagamento delle tredicesime agli operai della Nuova Forti. [f. p.]

FERROVIA

Centraline in «tilt» traffico interrotto

Traffico ferroviario rallentato per circa tre ore ieri mattina tra Recco e la stazione genovese di Brignole. Alcune centraline dell'elettricità sono andate in tilt provocando l'interruzione di tre convogli ferroviari che dal levante trasportano i pendolari al capoluogo ligure. Il traffico ferroviario è ripreso normalmente dopo le 9. [f. gr.]

SORI

Stanziati novanta milioni per gli argini del torrente

L'amministrazione comunale di Sori ha stanziato 90 milioni per costruire nuovi argini della strada parallela al torrente Sori nel centro del paese. La zona era stata colpita dall'alluvione di settembre. [f. gr.]

[illegible]

Nuova distribuzione nelle competenze dell'Usl

Dal primo gennaio i Comuni di Recco, Camogli, Avegno e Sori dipenderanno dall'Usl 3 «Genovese», con sede a Genova in via Maggio [illegible]. Quello di Lumarzo, invece, dall'Usl 4 «Chiavarese», con sede a Chiavari. Lo ha comunicato ieri il commissario regionale dell'Usl 4, Angelo Oliveri. [f. p.]

I professionisti della «patacca» hanno colpito Palazzo Bianco

Chiavari, truffa con beffa

Il Comune dovrà pagare tre milioni per l'acquisto di alcuni apparati radio mai ricevuti. Al loro posto erano arrivati tre mattoni. L'inchiesta è aperta

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari [illegible] ordinato tre radioricetrasmittenti, e aveva ricevuto al loro posto tre mattoni ben confezionati, mattoni che ora è costretto a pagare come avrebbe dovuto se avesse ricevuto i «walkie talkie» richiesti.

La vicenda è stata affrontata l'altra sera in Consiglio comunale.

L'episodio risale alla fine del 1991, inizi del '92. Il Comune aveva ordinato alla ditta Cte International di Reggio Emilia tre apparecchi radioricetrasmittenti che dovevano entrare nelle dotazioni della squadra di Protezione civile. Il prezzo? Un milione e 600 mila lire.

[illegible] a Palazzo Bianco erano arrivati, in realtà, tre pacchi contenenti un mattone ciascuno. Di conseguenza gli amministratori si erano rifiutati di pagare.

La ditta emiliana, però, ha sempre sostenuto di aver spedito tre autentici «walkie talkie», e pertanto si è rivolta al pretore di Reggio Emilia, per ottenere la somma che gli spetta. Che nel frattempo, tra spese legali e di notifiche, è salita a due milioni e 800 mila lire.

«La ditta ha ottenuto un'intimazione del prefetto, che ci obbliga a pagare quanto richiesto entro la fine dell'anno», è quanto è stato detto l'altra sera dagli amministratori.

Il Consiglio comunale, dunque, non ha potuto fare altro che «abbozzare», come già fatto dalla giunta. Il Comune pagherà, in attesa dell'esito del procedimento giudiziario intentato dalla denuncia presentata dagli ex amministratori ai carabinieri.

L'ipotesi più verosimile, infatti, è quella di una sostituzione dei «walkie talkie» avvenuta durante il trasporto.

Sempre in tema di debiti fuori bilancio, da approvarsi facendo riferimento all'avanzo d'amministrazione del 1992, ieri mattina è intervenuto l'ex sindaco Renzo Repetto.

«La premura con cui il sindaco ha chiuso la riunione del Consiglio comunale non mi ha consentito di far rilevare che per queste deliberazioni sarebbe stato indispensabile procedere con votazioni distinte per la loro immediata eseguibilità. Non è stato fatto e così la delibera diverrà operante solo dopo il 31 dicembre, rendendo pertanto impossibile imputare l'onere in questione all'avanzo '92». [p. c.]

Truffa a Palazzo Bianco

Una pubblicazione per far conoscere le bellezze del comprensorio

Oasi turistiche sul Monte Il Fai «sbarca» a Portofino

SANTA MARGHERITA. Sul Monte di Portofino [illegible] le «oasi turistiche». Si tratta di zone di pregio sugli itinerari turistici più belli di Santa Margherita, Camogli e Portofino, che il Fondo ambiente italiano metterà a disposizione del pubblico come «aree naturalistiche» a partire dal prossimo anno.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente della sezione del Fai Santa Margherita-Portofino Antonio Nannicini e rappresenta una delle numerose attività in programma per il 1994.

Il progetto prevede, in particolare, il recupero dei terreni di proprietà del Fondo e la successiva classificazione della flora esistente.

Le oasi verdi saranno così contrassegnate da cartelli informativi sulle piante e segnalate anche sulle mappe e guide dei sentieri del Monte di Portofino.

Una speciale pubblicazione sarà stampata nei prossimi mesi e distribuita attraverso i centri di divulgazione turistica come l'Apt, alberghi, ristoranti.

Una simile proposta era stata avanzata l'anno [illegible] dalla delegazione camogliese del Wwf.

Il presidente ligure Antonio Levorone aveva individuato alcuni «centri di informazione turistica-ambientale» nel borgo marinaro e vicino a Portofino Vetta.

Il progetto del Wwf comprende anche gite culturali-ambientali nel costituendo parco marino. In particolare [illegible] una barca con scafo dotato di oblò per ammirare fauna e flora sottomarina. Il Wwf ha individuato anche il sistema di gestione del territorio [illegible] e sommerso che dovrebbe essere realizzato da una cooperativa sotto le direttive dell'Ente Monte.

Le oasi verdi del Fai saranno gestite invece direttamente dal Fondo che ha proporrà altre iniziative per il 1994.

A primavera si terrà la giornata del *Fai* e, entro fine anno, dovrebbero completarsi i lavori di ristrutturazione della torre a punta Pagana, che saranno finanziati anche attraverso un torneo di golf e uno di bridge.

Il Fai valorizzerà villa Durazzo, in particolare la cappella al primo piano, uno degli angoli più belli, ma sconosciuti, del seicentesco edificio, e Casa Carbone a Lavagna. [f. gr.]

Sentieri sul Monte: interviene il Fai

Nasce con il '94 il registro delle «unioni civili»

Cogoleto, un progetto per i matrimoni tra gay

COGOLETO. Nascerà, con il '94, il primo registro comunale delle unioni civili. La proposta, che sarà esaminata il 18 gennaio dal Consiglio comunale, è del sindaco Luigi Cola. Sulla falsariga di un precedente caso, presentato dal Comune di Empoli, Luigi Cola ha deciso di aprire le porte del Comune a tutte le coppie che convivono sotto lo stesso tetto e per motivi affettivi e pratici intendono unirsi in «matrimonio».

[illegible] i dieci articoli redatti dal sindaco saranno approvati dal Consiglio (retto da una maggioranza raccolta nella lista civica «Insieme a sinistra») Cogoleto sarà il primo Comune ligure, e il secondo in Italia, a dare spazio a unioni tra gay, coppie di anziani che vivono [illegible] stesso tetto, amici e amiche e tutti quanti desiderino in qualche modo regolarizzare una convivenza al punto da trasformare l'unione in una vera e propria «famiglia».

«La mia intenzione - ha spiegato il sindaco Cola - è offrire alle coppie che convivono, senza discriminazioni di sesso, razza o religione, gli stessi benefici che i regolamenti comunali concedono alle coppie tradizionali: dal concorso per l'assegnazione degli alloggi pubblici, al diritto all'assistenza del compagno malato in ospedale».

Le uniche condizioni da rispettare: il fatto che i conviventi siano maggiorenni e liberi da vincoli e che almeno uno dei due sia residente a Cogoleto.

«Si tratta solo di un primo passo - ha aggiunto Cola - per sancire un principio fondamentale. Ma non è detto che la mia proposta venga accettata dalla maggioranza dei consiglieri. Si tratta, infatti, di un'innovazione di un certo spessore, che richiede coraggio e che non tutti possono condividere». [a. z.]

SESTRI LEVANTE

Vertice con Grillo

Una riunione per i danni della mareggiata

SESTRI LEVANTE. Il neoassessore ai Lavori pubblici di Sestri Levante, Giuseppe Stagni, ha incontrato ieri mattina a Lavagna, assieme agli amministratori di quest'ultimo Comune e ai rappresentanti dell'Assobalneari Tigullio, il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo. Oggetto della riunione, i danni dell'ultima mareggiata.

Stagni ha fatto il punto sui danni subiti dal litorale sestrese e sulle opere di difesa di cui ha bisogno. Occorrono interventi in difesa del tratto di litorale di Ponente, di protezione e [illegible] della diga foranea (sono in corso i primi lavori).

E' necessaria poi la richiesta di un intervento urgente per la passeggiata a mare, con finanziamenti per «situazioni a rischio». Stagni ha ribadito inoltre che Sestri Levante avvierà la richiesta dello stato di calamità naturale. [f. p.]

RECCO

Consorzio gastronomico

La magistratura ordina il sequestro di cucina e forno

RECCO. L'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro di cucina e forno utilizzati dal Consorzio gastronomico di Recco alla Fiera internazionale di Genova nell'ambito dell'inchiesta sui locali e attrezzature chiusi per motivi igienico-sanitari.

L'inchiesta era nata alcune settimane fa dopo la denuncia di alcuni utenti che avevano fatto scattare i controlli del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

A Recco a farne le spese in prima persona è stato Alessandro Tossini, presidente del Consorzio, che è stato colpito dal provvedimento giudiziario come responsabile anche della struttura fieristica genovese. Tossini si è dimesso l'altro giorno dalla carica. Ieri il consiglio del Consorzio gastronomico, accettando le dimissioni di Tossini ha nominato al suo posto Vittorio Bisso contitolare del ristorante «Da O Vittorio». [f. gr.]

Raggiunto un accordo sulle tariffe di estrazione e sui canoni d'affitto delle cave

E' finita la guerra dell'ardesia

Pace fatta tra Triora e la Val Fontanabuona

CHIAVARI. Il 1994 sarà forse l'anno dell'ardesia, l'oro nero della Liguria, che esporta il risultato della sua lavorazione in tutto il mondo, sotto forma di oggettistica e biliardi. Si parla di investimenti, di nuovi orizzonti di ricerca. Resi possibili, soprattutto, dall'accordo siglato tra operatori della Fontanabuona e il Comune di Triora.

E' questa la novità con la quale si chiude, positivamente, il [illegible]. Tra gli industriali dell'ardesia della Fontanabuona e il Comune di Triora, nel cui territorio i primi estraggono buona parte della materia prima, era infatti in corso un contenzioso molto aspro, che rischiava di bloccare definitivamente il settore.

Il Comune della Valle Argentina imponeva ai privati richieste d'affitto delle cave esorbitanti, che quest'ultimi non potevano accettare.

Nei giorni scorsi, finalmente, la [illegible] si è risolta. Tra l'amministrazione comunale di Triora e l'Assolapidei è stata siglata un'intesa, che mette fine al contenzioso legato alle concessioni di terreni comunali per l'estrazione dell'ardesia.

Si tratta di un accordo di massima, i cui termini dovranno essere «limati» nei prossimi giorni. Si parla di un costo per l'estrazione di [illegible] mila lire al metro cubo per il 1994 e [illegible] mila per il '95. Per gli anni passati, i privati [illegible] una sorta di conguaglio (30 mila lire a metro cubo per il '93, un forfait per il '90 e '91).

I canoni di concessione dei terreni, inoltre, verranno sostituiti da affitti fondiari del costo di 100 lire a metro quadro. Dice Adriano Podestà, segretario della Cgil-Fillea Tigullio: «Noi ci siamo sempre battuti per il raggiungimento di una soluzione al contenzioso, e quindi non possiamo che essere soddisfatti. E' un risultato importante: dà fiato a un settore che non conosce crisi e permetterà di portare avanti iniziative di sviluppo che altrimenti sarebbero rimaste solo sulla carta».

Tra queste, per esempio, il «Progetto Ardesia» di recente approvato dalla Comunità montana Fontanabuona per realizzare nella vallata una [illegible] della pietra nera», [illegible] riutilizzo di cave e altre strutture a scopi turistico-culturali. [f. p.]

Una [illegible] di ardesia della Val Fontanabuona. Tra le aziende della vallata e i produttori del Ponente è stato raggiunto un accordo di massima

Sconfitta la «gang degli slavi» che controllava la prostituzione in Riviera

Liuba, sola contro il racket

La sedicenne, ospite di un convento sotto la protezione della polizia, ha reso una lunga testimonianza
Aveva lasciato l'ex Jugoslavia allettata dalla solita promessa di un lavoro. Coinvolta anche una donna

NOSTRO SERVIZIO

chiamo Liuba e non ho ancora compiuto 17 anni. Da un mese si nasconde in un convento di suore (la località è tenuta segreta dagli inquirenti) dove riceve soltanto le visite degli agenti della squadra mobile di Savona. Gli incontri avvengono di notte, per non destare «sospetti».

Liuba è, infatti, in pericolo di vita. La sua testimonianza ha consentito agli investigatori di sgominare l'organizzazione di slavi che reclutava ragazze se, cecoslovacche, serbe, croate e le portava in Italia dove venivano costrette a prostituirsi ora gli investigatori temono che qualcuno della banda, ancora libero, possa vendicarsi. Così Liuba vive in un convento, protetto dalla consegna del silenzio osservato dalle religiose. Non appena sarà possibile tornerà a casa. «Se non ci fosse stata lei - ha commentato ieri mattina il dirigente della sezione anti-crimine della questura Giuseppe Gallucci - non saremmo riusciti a venire a capo di questa organizzazione, ad arrestarne sette componenti e a individuarne altri dodici, che stiamo tutt'ora ricercando».

La storia di Liuba è simile a quella delle altre 40 ragazze reclutate dall'organizzazione e costrette a prostituirsi nella Riviera di ponente. Anche lei sta-

Controlli antiprostituzione della polizia sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

ta convinta a raggiungere l'Italia con la falsa prospettiva di posto di lavoro. «Invece - ha contato fra le lacrime ai poliziotti - non appena ho passato il confine, mi hanno ritirato il passaporto e mandata sulla strada. Non avevo alcuna possibilità di ribellarmi perché se qualcuna sgarrava veniva picchiata». Alla fine, però, Liuba ha avuto il coraggio di rompere il di paura e silenzio. Si è rivolta alla polizia e ha fatto nomi e cognomi delle persone che facevano parte dell'organizzazione.

Sette di loro attualmente in carcere. Sono Mirco «Mamba» Jacimovic, 26 anni; Dragan «Alessandro» Guric, 25, Stevan Budak, 22, Bojan «Siptar» Dordevic, 22, Dejan «Sasa» Stankovic, 22, Sava Jovaduic, 47, e un'italiana, Zeffirina Massa, 47, residente a Livorno, contitolare a Pisa di un albergo, arrestata due giorni fa ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Altre dodici persone sono ricercate. Per tutti l'accusa è di concorso in associazione per delinquere aggravata finalizzata allo sfruttamento della prostituzione.

Secondo gli investigatori, il capo della banda sarebbe stato Mirco Iacinovic, che, però, nell'interrogatorio davanti al magistrato ha respinto con decisione le use. L'uomo ha ammesso essere stato nella Riviera di Ponente, di le ragazze coinvolte nel giro di prostituzione. Di diverso avviso sono gli inquirenti che dipingono lo slavo come persona violenta e priva di scrupoli. Non a caso lo sospettano anche di due omicidi avvenuti nell'estate del 92 a Cervia, che avrebbe commesso, però, sotto un'altra identità. Secondo gli investigatori, giro di prostituzione si estendeva fra l'Emilia Romagna, la Lombardia e la Riviera di ponente (nella zona fra Borghetto Santo Spirito e Albenga). Le ragazze venivano alloggiate in pensioni, camping, ma incontravano i clienti a bordo di auto di grossa cilindrata messe a disposizione dall'organizzazione, che riusciva a guadagnare decine di milioni a notte. Zeffirina Massa avrebbe tenuto i contatti fra la banda di slavi e le ragazze e si sarebbe curata degli aspetti organizzativi: prenotava le camere di albergo dove le giovani alloggiavano e riscuoteva i soldi lle loro prestazioni.

Claudio Vimercati

L'orefice

Parla la difesa «Nessuna prova»

SAVONA. E' attesa per oggi o al più tardi domani, la decisione del tribunale del sulla richiesta di libertà provvisoria per Gianmario Acampora, 29 anni, l'orefice di Albenga arre nelle settimane scorse perché sospettato essere il mandante della rapina a un rappresentante preziosi di Borgio Verezzi.

Ieri mattina, è svolta l'udienza davanti ai giudici. L'avvocato difensore, Giampiero Montil, ha sostenuto l'estraneità del suo cliente ai fatti contestati chiedendo l'annullamento dell'ordine di custodia cautelare firmato dal gip, Francesco Meloni: «Non sussistono - ha detto il legale albenganese - elementi di prove contro Acampora».

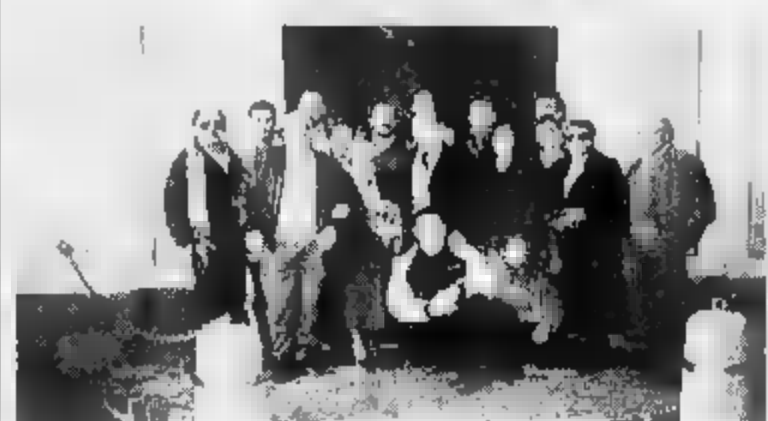
L'arresto dell'orefice è avvenuto dopo una serie di accertamenti e perquisizioni, una delle quali nel suo appartamento via Pacinotti. Le indagini non sono concluse. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

L.

Vigili urbani, altri sequestri di «botti»

Meno botti e raudi, quest'anno, sulla Riviera di Ponente. Alcuni comuni (Finale) hanno rispolverato le vecchie ordinanze che li proibiscono. A Spotorno i vigili urbani hanno effettuato una serie di controlli nei negozi ma sono stati trovati petardi o botti del tipo proibito dalla legge. [a. r.]

Grande festa per i 60 anni matrimonio

Agricoltori, 83 anni lui, 81 lei. E in questi giorni hanno festeggiato, circondati da amici e nipoti, sessantesimo anniversario del loro matrimonio. Sono Mario Palmarini e la moglie Teresa De Vincenzi, uniti in matrimonio dal lontano 18 novembre 1933. Felici i quattro figli e i dieci nipotini. [a. r.]

BALESTRINO

Alloggio in fiamme in via «Rio Fino»

Principio d'incendio, l'altra sera, in un alloggio di via Rio Fino a Balestrino. I vigili del fuoco di Albenga hanno domato le fiamme in mezz'ora. I danni sono stati limitati. E' stato probabilmente un petardo o un razzo a provocare l'incendio un canneto, verificatosi la scorsa notte alle 22,30, sulla passeggiata di Andora. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga. [a. r.]

PIETRA L.

Ancora furti di biciclette in centro

Continuano i furti biciclette in centro a Pietra Ligure. I carabinieri hanno trovato ieri altre due biciclette rubate nei giorni scorsi scorsi in centro. Nessuno, per ora, si è presentato alla caserma di via XXV Aprile Pietra per denunciare i furti. [a. r.]

Laigueglia: nell'area di San Sebastiano

Presto via ai lavori per 300 parcheggi

LAIGUEGLIA. Ieri mattina il sindaco Mimmo Maglione ha firmato il decreto di occupazione temporanea urgente per i terreni ove verrà ricavato il nuovo parcheggio capace di ospitare trecento automobili, più otto pullman, in località San Sebastiano.

La disposizione del sindaco diventerà definitivamente esecutiva il 30 gennaio prossimo e in tale data, se nel frattempo verranno espletate tutte le procedure per l'assegnazione dell'appalto, potranno anche partire i lavori per la realizzazione del nuovo posteggio.

«Non siamo sicuri, ma speriamo di poter contare qualcuno dei nuovi parcheggi entro la prossima Pasqua. I lavori da eseguire non sono particolarmente impegnativi», dice Maglione che su questo intervento puntava da tempo, tanto da ricorrere all'esproprio, una procedura che è stata utilizzata molto raramente nella storia dell'amministrazione comunale laiguegliese.

Quello dei parcheggi è un nodo che sta soffocando la realtà turistica della cittadina ai piedi di Capo Mele.

Molte attività commerciali, dai negozi ai ristoranti, dai pubblici esercizi ai ristoranti, soffrono della mancanza di un luogo ove i potenziali clienti possano lasciare la propria auto. Durante il periodo di massima congestione balneare, infatti, che coincide col Ferragosto, pare che ci siano stati più di una volta casi di turisti che hanno portato l'auto a parcheggiare ad Andora per fare poi ritorno in pullman.

Può essere certamente un caso limite, ma sottolinea comunque come Laigueglia soffra parecchio per mancanza di spazi da adibire ai servizi essenziali.

«Non riteniamo di aver risolto il problema del ricovero delle automobili, ma certo trecento posti auto servono per assorbire un poco del parco autovetture che occupano ogni minimo spazio adattabile a parcheggio». [r. sr.]

Prime adesioni al gruppo deciso a realizzare un prestigioso «green» da nove buche

Noli, è nata la società del golf

Promotori Mario Scognamiglio e l'albergatore Giuseppe Chillemi, ex assessore al Turismo di Finale Ligure
L'obiettivo è di arrivare a 300 soci. Il progetto prevede solo piccola club house, stop alle colate di cemento

NOLI. S'è costituita la «Golf Liguria srl», società costituita di recente presso un commercialista di Finale, che, alla vigilia di Natale, hanno lanciato la sottoscrizione quote per la realizzazione nuovo impianto golfistico a buche, in Comune di Noli, sull'altopiano delle Ma-.

Mario Scognamiglio, milanese noto nel Finalese e Giuseppe Chillemi, albergatore ed assessore al turismo, hanno dato vita alla nuova società che in poche ore ha già trovato molti consensi.

Spiegano: «Per ora puntiamo ad avere un centinaio soci che entreranno con 100 mila lire simboliche. In un secondo momento si chiederà un finanziamento di 8-10 milioni. Speriamo di arrivare ad almeno 300 soci».

Fallito, per ora, il tentativo della «Tirrena» di progettare un centro golf a 18 buche, sempre a Lo Monte ma in territorio di Finale, la nuova società parte con altri presupposti. Spiega Cesare Bertoli, consigliere di minoranza a Finale uno dei fautori del golf: «A Noli abbiamo trovato una buona disponibilità dell'amministrazione comunale. Il nostro progetto di massima prevede la realizzazione di una struttura di 9 buche, fra la zona del ristorante "Ferrin" e le cave. Si vuole procedere in modo diverso che a Finale. L'obiettivo della società, aperta a tutti gli operatori economici, è quello di acquisire i terreni. E' dopo aver fatto questa operazione che si intende presentare un progetto definitivo. Quella che abbiamo costituito è una società sportiva a tutti gli effetti. Potremo quindi aspirare di avere dei finanziamento dal Coni». Cosa sarà realizzato con il golf? Risponde Bertoli: «Non ci saranno interventi edilizi ma solo la club house necessaria ad ospitare i servizi essenziali. Niente deturpazioni del territorio quindi. Il piano paesistico regionale sente, sull'altopiano, la realizzazione di strutture sportive di questo tipo».

Il progetto pone serie di problemi a Finale oltre alle opposizioni degli ambientalisti. E' quanto meno singolare che un gruppo di imprenditori di Finale si prepari a fare un investimento a Noli.

Polemiche su questo aspetto sono già emerse in Consiglio comunale. Il precedente progetto era naufragato. Ha detto l'assessore all'Urbanistica di Finale, Walter Sericano: «Siamo disponibili a studiare il problema Noli.

La Regione ha fatto comunque capire che con il nostro piano regolatore scaduto era impensabile avviare, in questa fase, un piano particolareggiato di queste dimensioni». [a. r.]

LOANO

Porto e Usl in Consiglio

Consorzio per il depuratore, raddoppio del porto, il futuro dell'ex ospedale Marino Piemontese. Sono alcuni dei 21 punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Loano che si riunisce alle 15. Numerose le interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza Lucia Fantuzzi (pds), Pier Luigi Pesce (psi) e Maurizio Strada (Lega). Tema d'attualità l'ampliamento del porto turistico osteggiato da tutto il Consiglio comunale e dagli operatori economici di Pietra Ligure. Maurizio Strada (Lega Nord) chiede al sindaco, F sco Genere, l'apertura di un dialogo fra le amministrazioni di Pietra e Loano. Il futuro, tutt'ora incerto, del grande edificio, chiuso da quasi 10 anni, dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano è invece nell'interesse dei consiglieri Fantuzzi e Pesce. Sono di pochi giorni fa le polemiche tra i medici dell'ospedale di Pietra e la direzione dell'Usl di Savona. [a. r.]

Nel Finalese

Provocazione dell'Ascom «Stop ai saldi»

FINALE L. «Per il p anno Finale dovrebbe diventare una zona chiusa ai saldi». La proposta, volutamente provocatoria, è del presidente dell'associazione commercianti Gian Carlo Murco. Dice: «Bisognerebbe chiedere più fiducia ai nostri clienti. Niente saldi ma già all'inizio della stagione applicare sconto, esempio del 15 per cento».

Conclude il presidente dell'Ascom: «La stagione invernale è stata una delle più disastrose degli ultimi anni. C'è stata una flessione del 25-30 per cento. Sono comunque da bocciare quei colleghi che hanno nei mesi autunnali ideato dei saldi truccati per attirare gente. Tutto questo è sbagliato. Ci vuole un rapporto nuovo, di maggior fiducia, con chi viene a comprare».

Dopo il gennaio quasi tutti i negozi, a Finale come nelle altre località del Ponente, lance la tradizionale campagna dei saldi. Saranno più che gli anni scorsi, anche colpa della crisi. [a. r.]

Presepio vivente

Successo del recital

ANDORA. Si è risolto in un successo il recital, avvenuto in occasione di Natale, da parte degli alunni delle scuole elementari di Molino Nuovo, una delle frazioni andoresi. L'iniziativa univa il tradizionale presepe vivente, ambientato in località Duomo, con la recita teatrale che è stata messa in scena presso la Rotonda delle Colonie del Comune di Milano, la singolarità dell'iniziativa, realizzata grazie alla dedizione delle maestre delle scuole elementari di Molino Nuovo, è consistita nel fatto che anche i genitori dei ragazzi si sono attivati per costruire fondali, costumi, scenografie, scrivere musiche, a cura di Vito Mazzocchi. Le tre pièce teatrali, unitarie nel contenuto natalizio, hanno voluto spingere ad una riflessione contro la violenza e la cattiva coscienza, divenendo una occasione di socializzazione fra molti andoresi. [r. sr.]

VILLANOVA

Nuove strutture

Ora il Comune diventa sponsor dell'Ippodromo

VILLANOVA. Quello di Villanova è rimasto «ippodromo dimezzato»: molte delle strutture progettate sono poi state realizzate a causa della mancanza di finanziamenti. Così la struttura è riuscita a partire col minimo indispensabile per far svolgere alcune corse e attivare le scommesse. Ora il comune intende entrare da protagonista in questa situazione a divenire egli stesso uno sponsor in grado di finanziare le parti mancanti. Il sindaco Pietro Balestra ha predisposto la documentazione per richiedere 7 miliardi di finanziamenti Cee. Mancano ancora sia il ristorante sia il parco giochi; la stessa tribuna è da ultimare. Solo così, pensano gli amministratori villanovesi, si potrà ottenere dall'Unire (L'Unione nazionale degli sport equestri) un calendario di gare a livello nazionale più importante attraente. [r. sr.]

«Avvisi» in arrivo?

L'inchiesta sull'incidente di Cisano

ALBENGA. Forse ci sono responsabilità penali nell'incidente avvenuto la notte di vigilia di Natale in cui ha perso la vita la diciannovenne Caterina Damiano. La velocità probabilmente eccessiva avrebbe determinato lo scontro frontale fra la Renault 5 Turbo e la Polo. Su questa ipotesi stanno lavorando gli uomini della Stradale, intervenuti sull'incidente.

Se la ragazza fosse morta sul colpo, sarebbero scattate immediate conseguenze penali per gli automobilisti coinvolti nell'incidente. Ma Caterina ha cessato di vivere sull'ambulanza ed è così trascorsa la flagranza di reato. La Stradale ha ascoltato a lungo Giovanni Stoccolma, 23 anni, che era al volante della Renault. Sono in fase di miglioramento le condizioni di Alberto Martino, 37 anni, residente a Castelvecchio, che era alla guida della Polo. [r. sr.]

FINALE L.

Decisi dalla Regione

Finanziamenti per restaurare San Lorenzo

FINALE. La chiesa di San Lorenzo a Varigotti sarà restaurata. Dopo le istanze presentate dagli abitanti della frazione di Finale ed da alcune associazioni, la Regione ha deciso ieri uno stanziamento. Per San Lorenzo ci saranno solo alcune decine di milioni, un terzo delle somme necessarie a ripristinare l'edificio, oramai abbandonato.

Spiega l'assessore regionale alla cultura, Ernesto Valenziano: «La legge regionale consente infatti un contributo massimo del 30 per cento in conto capitale, delle spese previste a favore di soggetti che intendono provvedere al consolidamento e al restauro di immobili di valore storico. La giunta ha approvato gli interventi che riguardano anche Genova e il Levante per complessivi 400 milioni». In favore di San Lorenzo si erano mossi anche i componenti di «Cittadini per cambiare» di Finale. [a. r.]

Incontro tra il sindaco e l'impresario De Martini per restaurare la sala

Un accordo per riaprire l'Hanbury

Alassio, mezzo miliardo per il centro congressi

Alassio, riapre la sala Hanbury

ALASSIO. Sono in corso trattative fra il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, e l'impresario edile albenganese Dante De Martini per una «permuta» che veda, da una parte, il Comune cedere villa Bice e il manager del mattone ingauno, dall'altra, passare in proprietà all'ente locale la sala Hanbury.

trattativa avrà esito positivo, Alassio riuscirebbe a rientrare in possesso una struttura congressuale capace di 300 posti. numero dei posti è comunque tale da consentire potenzialmente di ospitare almeno il per cento dei congressi che si organizzano in Italia. Per De Martini determinante la destinazione d'uso che il Comune darà a Villa Bice, una bella costruzione in una delle posizione panoramiche più appetibili di Alassio.

Da due anni, cioè da quando la Hanbury, la cui conduzione era a metà fra Apt e Comune, venne chiusa poiché non si potevano realizzare le opere di adeguamento ai fini della sicurezza, Alassio soffre della man di un luogo ove organizzare manifestazioni e dibattiti.

La trasformazione della sala Hanbury in sala congressi richiede anche l'uso degli uffici sovrastanti dell'Apt che, in tal caso, dovrebbe trovare nuova sistemazione, al fine di liberare appunto quegli spazi e quelle salette necessarie per decentrare alcuni servizi essenziali (dall'ufficio stampa alle riunioni delle commissioni di lavoro). Il sindaco Avogadro non ha escluso che l'Apt possa essere ospitata in un'altra proprietà comunale (Villa Guyot), mentre già in questo bilancio è stanziata una cifra di milioni proprio per riaprire la Hanbury. Il sindaco ha anche escluso di poter usare la proprietà Morteo quale sede dell'Apt. [r. sr.]

Dati allarmanti riportati nell'inchiesta del Sole 24 Ore

Criminalità organizzata «maglia nera» all'Imperiese

L'immagine di un sequestro di refurtiva da parte della polizia

La classifica

	IMPERIA	SAVONA	GENOVA	LA SPEZIA
OMICIDI	77ª	40ª	69ª	78ª
FURTI D'AUTO	49ª	60ª	84ª	26ª
FURTI D'APPARTAMENTO	86ª	89ª	53ª	58ª
RAPINE IN BANCA	67ª	65ª	35ª	39ª
TRUFFE	65ª	30ª	50ª	14ª
MICROCRIMINALITA'	68ª	61ª	92ª	74ª

Il numero si riferisce al «piazzamento in classifica» rispetto alle altre province italiane. [Fonte «Il Sole - 24 Ore»]

SANREMO. Imperia è una provincia tranquilla? La risposta, secondo l'inchiesta pubblicata da «Il Sole 24 Ore», non è rassicurante. Imperia è lontana anni luce da Isernia, dove nel 1992 [illegible] c'è stato neppure un omicidio, neppure [illegible] rapina in banca e dove sono state rubate solo [illegible] autovetture. E purtroppo è vicina alle «capitali» della malavita organizzata: Napoli, Roma, Catania, Messina, Palermo.

Il più importante quotidiano finanziario ha preso in esame tutte le 95 province del Paese ed ha stilato una graduatoria basata su 36 indicatori statistici, per stabilire dove la qualità della vita ha raggiunto autentici livelli [illegible] «top». L'indagine de «Il Sole 24 Ore» ha abbracciato tutti i settori dell'essere di ogni giorno, dal tenore di vita al lavoro, alla disoccupazione, alle nascite, al tempo libero. Per ultimo ha affrontato il tema più scottante: l'ordine pubblico. [illegible] sul fronte della criminalità la nostra provincia non ha certo ottenuto risultati confortanti. Al contrario, la sua classifica è da «maglia nera»: ultima delle liguri e inserita in [illegible] regione che è al penultimo posto nella speciale graduatoria. Vediamo i risultati dell'indagine pubblicata ieri. Omicidi: nel 1992 sono stati 15, [illegible] ogni 100 mila abitanti. Posto in classifica: 77°. Furti d'auto: i «topi» hanno colpito quasi 500 volte. Poche rispetto alle oltre [illegible] mila di Catania, troppe se il confronto lo [illegible] fa con Belluno, Isernia, Rovigo e Arezzo, ferme sotto quota cento. Posto in classifica: 49°.

Furti in appartamento: Imperia [illegible] messa davvero male: 471 all'anno ogni centomila abitanti. Facendo i debiti calcoli (220 mila abitanti) si arriva a mille. [illegible] Isernia (testa della classifica) [illegible] solo 200; a Lucca (ultimo posto) sono quasi duemila. Unica consolazione per Imperia: essere davanti a Savona (506 furti in dodici mesi ogni centomila abitanti). Posto in classifica: 86°.

Rapine in banca: quindici [illegible] un anno. Ad Asti, Isernia, Gorizia, Aosta e Oristano, neppure un assalto. Peggio [illegible] tutti Caltanissetta appena al di sotto [illegible] quota [illegible]: una alla settimana. Posto in classifica: 67°.

Truffe: l'imperiese è uno dei capisaldi nazionali del raggiro. La poco invidiabile leadership l'ha conquistata in virtù della presenza di un altissimo [illegible]mero di persone anziane. [illegible] 1992, secondo i dati forniti al «Sole» dall'Istat, i «bidoni» [illegible] a segno sono stati 140. Grosseto è la provincia con il minor [illegible] di truffe, Enna il fanalino di coda. Posto in classifica: 65°.

Scippi e borseggi: la microcriminalità imperversa nella nostra provincia dove la media dei colpi è superiore a uno al giorno. [illegible] 1992 sono stati 409. Peggio di Imperia, solo le grandi province: Roma, Milano, Genova, Napoli, Torino. Posto in classifica: 68°.

Nel riepilogo sulla criminalità, Imperia è 83ª, ultima delle liguri. Savona è 73ª; Genova 70ª, La Spezia 40ª.

L'hit parade della criminalità, secondo i [illegible] indicatori statistici presi in esame, vede la Liguria in fondo alla [illegible] nera dello stivale. Dietro soltanto la Campania.

Gian Piero Moretti

L'ESPERTO

L'ossido di carbonio killer da combattere

Le norme di legge che regolano l'utilizzo degli impianti di riscaldamento per uso civile sono complesse e poco conosciute. Purtroppo sono tornate d'attualità dopo i recenti fatti di [illegible] nel Mantovano. Ed è giusto [illegible]scere le norme che consentono di avere impianti e caldaie del tutto sicuri, in modo da evitare i danni spesso mortali dell'ossido di carbonio.

I[illegible] degli impianti termici aventi potenzialità superiore a 30 mila chilocalorie ora (kcal/h). Se alimentati a gas la circolare da osservare è la numero 68 del 25/11/1969 del ministero dell'Interno. Se alimentati [illegible] combustibile solido o liquido la circolare [illegible] la numero 73 del 29/7/1971. Il supe[illegible] delle [illegible] mila kcal/h obbliga l'utente a denunciare l'impianto al comando [illegible] vigili del fuoco.

Per potenzialità superiori a 100 mila chilocalorie ora è richiesto il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Ossia la convalida dell'impianto [illegible] vigenti norme di sicurezza, attraverso il controllo diretto da parte dei tecnici dei vigili del fuoco. Vediamo ora come devono essere realizzati i locali destinati ad accogliere le apparecchiature dell'impianto. Di fondamentale importanza è l'ubicazione della caldaia nell'ambito dell'edificio. Il locale dovrà avere strutture in muratura resistenti [illegible] fuoco; aerazione su spazi a cielo libero e l'ingresso protetto da porta metallica.

Molte centrali termiche, pur adeguate e sicure, risultano ancora oggi all'interno di locali angusti con accessi dall'interno del fabbricato. [illegible]sti ul[illegible] impianti, infatti, si avvalgono delle cosiddette «norme transitorie», ovvero di particolari disposizioni per le centrali termiche esistenti [illegible] data dell'8 luglio [illegible]. Resta comunque rassicurante in proposito che a tutt'oggi l'obbligo di segnalare ai vigili del fuoco l'esistenza dell'impianto per sottoporlo successivamente ad un regolare controllo tecnico, ha consentito di garantire una maggiore sicurezza al cittadino-utente. Più difficile è la verifica delle numerose cal[illegible]ie autonome di riscaldamento, aventi potenzialità termica inferiore a 30 mila chilocalorie ora. Per questi impianti non esiste in pratica nessun controllo diretto [illegible] parte degli organi competenti.

Così, mentre una legge, la numero 10 del 9/1/1991, ha consentito [illegible] condomini [illegible] staccarsi dalla centrale termica unica e scegliere [illegible] pratico impianto autonomo a gas, un'altra legge, la numero 1083 del 6/12/1971, ha da tempo affidato al ministero dell'Industria e Commercio [illegible] compito di vigilanza per la corretta applicazione delle norme di sicu[illegible]. Alle unità sanitarie locali è demandato il controllo dell'impianto per [illegible] conformità dello smaltimento dei fumi, del volume d'aria e delle superfici di aerazione del locale della caldaia. Ambedue questi enti difficilmente riescono a controllare tutto. Così è la legge 46/1990 ed [illegible] successivo regolamento di attuazione 447 a supplire alle carenze di controllo, attraverso la figura del tecnico progettista e del tecni[illegible] installatore. Costoro, al termine dei lavori, rilasciano una dichiarazione [illegible] conformità e di rispondenza dell'impianto alle [illegible] di sicurezza. Il cittadino deve pertanto esigere questo diritto di legge, affidandosi ad installatori responsabili, regolarmente iscritti agli albi di categoria e alle Camere di commercio. E' importante poi garantire [illegible] salutare «spiffero» sempre presente nelle vecchie case di una volta.

Severe norme per gli impianti

Michele Costantini

Tutti i prodotti ortofrutticoli ora dovranno essere in regola con le norme Cee

Dal primo gennaio solo frutta doc

La nuova legge impone particolari procedure di lavorazione [illegible] conservazione della merce. Ma per gli operatori [illegible] in arrivo i problemi: si richiedono zone di stoccaggio impossibili da realizzare

SANREMO. Dal primo gennaio, ortaggi e frutta saranno venduti rigorosamente [illegible] etichette di provenienza e produzione. L'adeguamento alle normative comunitarie è d'obbligo [illegible] per gli operatori agricoli del Ponente. La [illegible] legge impone anche particolari procedure di lavorazione e conservazione della merce che nel [illegible] dell'ortofrutta significa iscrizione obbligatoria dei produttori all'Albo dei Condizionatori e quindi disponibilità minima di un magazzino [illegible] almeno 1200 metri quadrati.

A giudicare [illegible] situazione geografica della provincia di Imperia [illegible] evidente che gli operatori del settore dovranno intraprendere l'ennesima lotta contro i «mulini a vento». «Come è possibile - dicono i contadini - realizzare tra fasce e poggi zone di stoccaggio così ampie? Ci siamo appellati alla Regione ma per il momento [illegible] [illegible] arrivate risposte concrete». Il responsabile della «querelle» che interessa l'agricoltura è l'assessore Merlo che però non si [illegible] ancora pronunciato in proposito.

Gli agricoltori chiedono che vengano [illegible] indirizzi precisi per non incappare nelle sanzioni amministrative. «Fare nuovi magazzini per ogni azienda [illegible] improponibile» dicono le organizzazioni di categoria

Gli agricoltori chiedono che in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa vengano dati indirizzi precisi per non incappare nelle sanzioni amministrative. «Fare nuovi magazzini per ogni azienda è improponibile - replicano le organizzazioni di categoria - le alternative sono due: accordare l'utilizzo delle [illegible] [illegible] magazzino e rilasciare i permessi che permettano la realizzazione dei box [illegible] dover attendere il giudizio dei Beni Ambientali sui vincoli paesaggistici».

Nelle campagne, negli ultimi giorni del '93, c'è molto [illegible]rmento, soprattutto tra chi rifornisce da anni particolari settori dell'ortofrutta come quelli dell'insalata verde e della rucola.

Ma il primo gennaio rappre[illegible] una scadenza importante anche per il mondo floricolo con l'instaurazione del «passaporto verde» per le piante dirette negli altri Paesi Comunitari [illegible] il «quaderno di campagna» dove i produttori dovranno segna[illegible] quotidianamente le quantità di pesticidi [illegible] fertilizzanti utilizzate per [illegible] coltivazioni in serra e a cielo aperto. Oltre ai problemi burocratici restano da risolvere quelli legati all'aumento del riscaldamento e dell'iva. Il Comitato Unitario della provincia di Imperia ha già indetto una manifestazione prevista per [illegible] prossima settimana a Genova. I produttori chiedono un intervento diretto dell'amministrazione regionale per la tutela dei diritti dei coltivatori sia a livello nazionale sia comunitario. Le risposte per il momento [illegible] fanno ancora attendere mentre sul mercato dei fiori di Valle Armea aumenta il malumore e gli affari di fine an[illegible] mantengono un andamento [illegible] di sotto delle medie stagionali.

[g. ga.]

Prenderà il via il prossimo 3 gennaio la ventiduesima edizione della gara organizzata dal Circolo velico imperiese

Combinata vela-sci, ma la neve resta un'incognita

Le prove di «slalom gigante» dovranno essere trasferite da Monesi a Limone?

Le regate della Combinata si svolgeranno ad Imperia il 4 e 5 gennaio

IMPERIA. La neve è l'unica incognita della ventiduesima edizione della Combinata Vela-Sci, che prenderà il via il 3 gennaio proprio con la prova di sci alpino. Il Circolo Velico Imperiese, che organizza la manifestazione, aveva previsto di far disputare le prove sciistiche sulle piste di Monesi, ma, come già in passato, lo scarso innevamento costringerà quasi sicuramente le caro[illegible] della Combinata a trasferirsi a Limone Piemonte, dove si svolgeranno le due manche di slalom gigante, valide per la classifica generale.

La formula della Combinata, già sperimentata con notevole successo, è infatti rimasta invariata e [illegible] prove sciistiche fa[illegible] seguito, nei giorni [illegible] e 5 gennaio, le regate nello specchio acqueo antistante Imperia, riservate alle classi Laser, Laser Radiale, 470, 420 e Contender. Per la prima volta nella ventennale storia della manifestazione sono state ammesse anche le imbarcazioni della [illegible] Contender e in questi giorni la segreteria del Circolo Velico ha registrato le prime iscrizioni.

Dice Battista Morelli, direttore sportivo del Cvi: «Per la Combinata possiamo già contare su oltre [illegible] adesioni di equipaggi provenienti da tutta Italia e dall'estero. Pensiamo di poter raggiungere e superare quota 100 quando si iscriveranno gli equipaggi locali, che per tradizione arrivano all'ultimo momento».

Nella classe 470 saranno presenti i fratelli Chiandussi, triestini, vincitori assoluti lo scorso anno e grandi favoriti anche in questa edizione dove dovranno vedersela con un agguerrito nu[illegible] di diretti concorrenti al trofeo, tra i quali molti velisti liguri.

[illegible] Combinata [illegible] il primo appuntamento di una stagione che si preannuncia interessante per il Circolo Velico Imperiese. Aggiunge Morelli: «Il Comitato internazionale del Mediterraneo [illegible] deciso, [illegible] una riunione svoltasi a Barcellona, [illegible] affidare al nostro circolo l'organizzazione della quarantacinquesima [illegible]zione del Campionato del Mediterraneo, che si svolgerà dal [illegible] al 12 luglio 1994. Giungeranno ad Imperia [illegible] cinquantina di imbarcazioni delle classi Ims e Chs, barche di lunghezza superiore a 11 metri, che saranno [illegible]guite da oltre 700 persone. Ci auguriamo che Imperia sappia meritarsi un appuntamento di questo livello, mettendo a dispo[illegible] i posti barca necessari alla manifestazione».

Nei mesi di agosto e settembre il Cvi ha in programma altre due importanti regate con il Trofeo Pulib, per le classi 420, 470 e Laser e il Trofeo Città di Imperia, riservato ad imbarcazioni Ims e Ior.

Luca Amoretti

Speciale Cenone

DISCOTECA
the DEVIL

Via Verdi 16 **ALASSIO**

VERA FESTA DI FINE '93

DISCO DANCE HALL mixata da MICHELE dj

REVIVAL '70-'80 e LATINO
CLUB PRIVE' CON MUSICA UNDERGROUND
mixata da UGO SABATINO
PERCUSSIONI dal VIVO

SPUNTINO e COCKTAILS CHAMPAGNE
ENTERTAINMENT BAR curato da NESS
MUSICA dal VIVO
PANETTONE e SPUMANTE
e... UNA SORPRESA PER TUTTI

si consiglia la prenotazione [illegible] telefonico 0182/644616 o direttamente presso il locale

VALE 1 BRINDISI
OFFERTO
DALLA DIREZIONE

RISTORANTE **SCOLA**
CASTELBIANCO

Invito alla festa!
Veglione di Capodanno
con orchestra
e la nostra
tradizionale cucina
Tel. 0182/77015

ALASSIO

GRAND HOTEL SPIAGGIA
★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI FINE ANNO

CON ORCHESTRA

Per prenotazioni 0182/643.403

A BARDINETO (SV)

L'HOTEL RISTORANTE
VILLA DEGLI ABETI

vi propone un fantastico

CENONE DI SAN SILVESTRO

musica, danze e cotillons
a sole L. 70.000
a persona
(vini e spumanti compresi)

Cenone, pernottamento
e prima colazione
L. 120.000

Prenotazioni allo 019/790.8035

Per buona parte dei locali imperiesi una vigilia all'insegna dell'austerity

Capodanno con i Ricchi e Poveri

Il gruppo genovese si esibirà al gran galà del casinò di Sanremo. Musica live al Papagayo di Arma di Taggia. Prezzi ridotti; dappertutto si superano le 100 mila lire. Ecco la mappa del divertimento

. la maggior parte dei locali notturni imperiesi, sarà Capodanno all'insegna dell'austerity. Se si esclude il gran gala offerto dal casinò Sanremo, che avrà come ospiti d'onore i Ricchi Poveri, le altre sale della provincia puntano al risparmio. C'è comunque chi rinuncia a salutare il '94 a di musica, con spettacoli dal vivo: il della rhumeria Papagayo, Taggia.

Dianese. Anche i programmi ridimensionati, il panorama vasto. Tra le gradi sorprese, figura inoltre quella dei prezzi ridotti: non si superano mai le mila lire.

Si parte dal King's di San Bartolomeo, che, per mila lire, permetterà di gustare buffet spumante, animando l'appuntamento più lungo dell'anno con giochi e dance. Alle 4, verdistribuite brioches calde. Una proposta alternativa arriva dal bar Bassa Marea, sul lungomare San Bartolomeo, dove si potrà giocare in compagnia.

Gran festa pure Bowling di Diano Castello. party prenderà via alle 22,30 del 31 dicembre, e dopo mezzanotte si potrà ascoltare tanta musica, fino al cappuccino delle 6. La prevendita dei biglietti si effettua al Bar Astra di Arma, Pepito di Imperia, Dedien di Diano e alla birreria Double di Alassio.

Alle 20,30, il piano superiore

Capodanno all'insegna dell'austerity

del Tangò sul Molo Landini di Diano, dà il e un cenone in piena regola, con ostriche, caviale, risotto ai frutti di mare, cotechino e lenticchie (lire 80 mila). La discoteca al piano inferiore ha cartellone un intrattenimento, con inizio alle 22,30. Verranno offerti panettone e spumante (lire 40 mila). Sempre a Diano, Sortilegio di via Mortula punta sull'animazione di un gruppo di ballerine. Sarà servito un rinfresco, per il prezzo di 70 mila lire.

Al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, si gusteranno salatini e panettoni genovesi. Fino alle suoneranno i savonesi «Le Nuvole» (lire 70 mila).

Imperia. Anche le due discoteche del capoluogo salutano il '94 alla grande. Ritual di via Rambaldo ricorre alla formula «Tutto in una notte», che abbina cabaret, musica e animazione, al prezzo di 40 mila lire. Per 90 mila, il Quartiere Latino ha invece in programma cenone con antipasti, ostriche, cotechino e lenticchie, panettone e vini. La dance sarà alternata a divertenti giochi, al mixer siederà il dj Nito.

Arma Taggia. Pure la rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, ha come carta vincente un complesso che si esibisce dal vivo. Sono i milanesi Hera, che al veglione di San Silvestro presenteranno brani tratti dal loro vasto repertorio.

Veglionissimo casinò: i Ricchi e Poveri terranno banco nella sala Liberty. Accanto al famoso trio genovese, più volte applaudito al Festival di Sanremo, anche il cabarettista e conduttore Leonardo Pieraccioni e il fantasista Derrick Simon. Cenone e spettacolo costano mila lire.

La discoteca Odeon di viale Matteotti assicura un tocco esotismo, con uno spettacolo brasiliano. Dalle 22, pure prevista un'esibizione di illusionisti e eseguite caricature dei presenti.

Enrico Ferrari

Notte di stelle a Montecarlo

Peppino di Capri e Little Tony menù da favola, balletti e musica

MONACO. Grandi e ultimi preparativi in corso anche in Costa Azzurra per festeggiare l'arrivo del 1994. In un in cui si parla tanto crisi una notte di festa è quello che tutti vorrebbero per sperare in nuovo anno all'insegna una netta ripresa. Se lo augurano soprattutto gli operatori che offrono un ricco pacchetto di proposte per celebrare al meglio il 1994.

Ristoranti, hotel, discoteche e ritrovi di ogni genere hanno studiato minuziosamente prezzi e servizi e le promozioni per e soggiorni ed intrattenimenti vari sono un po' la parola d'ordine questo Capodanno. Dal Principato di Monaco parte un programma grande richiamo. La Société des Bains de Mér apre la fastosa Salle des Etoiles dello Sporting Club a Peppino Capri, vedette di una serata che costa franchi a persona con un cenone specialissimo. Cucina d'alta classe lo chef Alain Ducasse, nel prestigioso ristorante Louis XV dell'Hotel de Paris. Per i buongustai un appuntamento da non perdere: anche qui franchi, bevande escluse. Sempre all'Hotel de Paris, ma questa volta nella Salle Empire, il cenone è accompagnato da uno spettacolo con acrobati e giocolieri, insieme a e d con orchestra: tutto a 2200 franchi.

Il cabaret del presenta il nuovo show «Ladies in the dark» con splendide ballerine e attrazioni internazionali. Cena, spettacolo e danze a 2100 franchi. Completano il quadro i ristoranti «Belle Epoque» dell'Hermitage e «La Coupole» del Mirabeau, rispettivamente a 1800 e 1400 franchi.

Tra le vedettes protagoniste nel Capodanno monegasco c'è anche Little Tony, ventata revival nel noto ristorante «Da Giacomo», a pochi passi dalla piazza del Casinò. Spettacolo cabaret nel Grand Salon dell'Hotel Loews, si chiama «Delizioso» e comprende anche tre numeri varietà, cenone con champagne a volontà incluso ad un prezzo 2200 franchi a testa. Tra i nuovi punti di ritrovo c'è «Sass Cafè» in avenue Princesse Grace che nel suo elegante ambiente propone ricercate specialità gastronomiche e musica da piano bar per tutti i gusti; tutto a mille franchi. Specialità italiane al ristorante Triangolo», uno dei locali più frequentati dai residenti nel Principato, musica e immancabile cotechino con lenticchie a franchi.

Menù a parte, per gli amanti della danza appuntamento alle 20,30 per il galà nella Salle Garnière dell'Opera del Principato, i balletti di Montecarlo. In quattro suggestive rappresentazioni dedicate all'indimenticabile George Balanchine; biglietti da 110 a 30 franchi. Tra i locali notturni la discoteca «Jimmy'z» è la più ambita. La festa a di musica dura fino all'alba. Al living si fa anche piano bar con una pianista e repertorio internazionale. 750 franchi si può scegliere tra una bottiglia di champagne e cinque consumazioni. Stessa formula anche per il d «Noroc» a franchi con quattro drink. Originale come sempre la proposta in stile tutto americano di Star's'n'bars sul porto di Monaco. Al piano ristorante menù da franchi, con dj e al piano superiore musica live a 150 franchi; abbigliamento raccomandato alla «pretty woman», recita l'invito, ovvero sexy, elegante e caldo.

[a. m.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Le attrazioni del luna park

Aperto in piazzale Kennedy il più grande Luna Park d'Europa con tutte le novità nel campo del divertimento. Prezzi diversificati a seconda delle attrazioni. [m. b.]

GENOVA

Concerto benefico

Concerto benefico, questa sera alle 21, al Teatro dell'Oratorio di Pontedecimo. esibiranno i solisti e la banda del gruppo musicale della società operaia cattolica «Nostra Signora della Guardia». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Varietà Campopisano

Proseguono questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano (piazza Campopisano), le repliche del varietà «Le parole si vendicano», tratto da testi di Marcello Marchesi, con Mimmo Chianese, Francesca Quaglino e Guglielmo Bonaccorti. Regia di Vito Molinari. Ingresso lire mila. [m. b.]

Si ride con la Baistrocchi

Nuovo appuntamento con la compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, protagonista della rivista «Baracca e burattini». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire mila e mila lire. [m. b.]

GENOVA

I film di Reitz

Proseguono questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière di San Fruttuoso (via Vitale) le proiezioni dei film a episodi di Edgar Reitz «Heimat 2». titolo di oggi è «Il matrimonio». Ingresso lire mila. [m. b.]

Teatro per i più piccini

Va in scena oggi alle 16, sala Garibaldi (vico Boccanegra), lo spettacolo di teatro per bambini «Il doppio e le parole smarrite», di Francesco Firpo con la compagnia del Piccione. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

Festa dei cuori solitari

Festa dei «cuori solitari» stasera alla discoteca Piscina dei Castelli sul porto di Sestri Levante. Ingresso con invito a partire dalle 22,30. Musica a richiesta e tutti i successi dance del momento. [f. gr.]

In pista duecento artisti da tutto il mondo

Genova, al Palasport è di scena il circo

GENOVA. Acrobati volanti, funamboli, equilibristi e giocolieri, domatori di tigri, leoni e elefanti e altre attrazioni dello spettacolo circense. E' il ricco programma offerto ogni giorno dai duecento artisti protagonisti del Gran Premio Circo, al Palasport della Fiera che vede in lizza trentacinque formazioni provenienti da diciassette Paesi.

La manifestazione, organizzata dalla coppia Walter Nones e Moira Orfei e presieduta da Egidio Palmiri, è giunta alla seconda edizione (il debutto avvenne a Milano lo anno): è una sorta campionato mondiale che si concluderà sera di lunedì 10 gennaio con la consegna delle «Piste d'oro» agli artisti vincitori.

La serata sarà interamente ripresa da Canale e condotta da Paolo Bonolis e Susanna Messaggio, presentatrice della trasmissione «Sabato al circo» su Italia 1. Per il gran finale sono attesi al Palasport altri artisti. Fra gli invitati c'è anche Or Muti.

d'eccezione al Palasport

Oggi e domani, giovedì, in programma due spettacoli, alle 16,30 e alle 21. Venerdì sera, gran gala della notte San Silvestro con inizio alle 22,30. I biglietti costano da 20 mila a 40 mila lire, a seconda dei posti. Riduzioni per i bambini minori di 12 anni (da 10 mila a 20 mila lire). [m. b.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Due ore relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Startandia**
18 — **Superpass**, varietà
18 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,30 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,15 **Incontro con i verdi**
20,30 **Salto nel buio**, serial
22 — **Orologi polso in tv**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — , rubriche
19,30 **Informazione regionale**
dr. John Hill, sceneggiato
21 — **Salto nel buio**, telefilm
Informazione regionale
23 — **Speciale con**
24 — **Crazy Dance**, musicale

7

10,30 **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quando piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
— **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **7 sport**
Candid Camera, sit. comedy
23 — **Motor shop**
1 — **shop**,

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de Lejos**, telefilm
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23 — **Guarire in diretta**

Mixer Tv

14 — **The bold ones**
14,30 **Motor shop**
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrine della Liguria**, news
18 — **Evil paradise**, sceneggiato
18,30 **Gente Tv Imperia**
18,55 **Tg**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg**
19,55 **Gente Tv Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Teatro - Dilettanti in tv**,
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**
22,55 **Tg Genova**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **animati**
15,15 **Obiettivo gente**,
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **George**, telefilm
19,30 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — **Telegiornale TN 4**, informazione
20,30 **Il giorno dell'infedeltà**, azione
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
L'incontro con la magia, diretta

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria**, novela
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio** rotocalco
19,15 **Petrocelli**, telefilm
20,10 **Punto news**, notiziario
Casco e belle gambe, film
22,15 **Calcio**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso v di Clemente Fulgenzio**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv

14,30 **Motor shop**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Reporters**, rubrica
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**

Tele Città

13 — **greatest hits**
— **Video J Simone**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,20 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,25 **Sciorti da Zena**, grande per la Liguria
21,50 **Palanque**
22,10 **Parliamone con la Lega Nord**
23,30 **Teleshopping**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Startandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**, serial tv
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Mai dire mai**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,30 **Zardoz**, film
1,20 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.**

Cuneo, Badino e Delle Piane tracciano le linee guida per la gestione della società

La Rari ora chiede aiuto alla città

Presentata la campagna tesseramento, una sorta di azionariato popolare previsto da un nuovo statuto Pasquale: «Sono entrato nel club perché credo fermamente in questa iniziativa». Tre i livelli di quote

SAVONA. L'Athena Savona apre le porte alla città. La [illegible]cietà biancorossa ha avviato una capillare campagna tesseramento rivolta a tutti coloro che intendano diventare soci e concorrere così all'attività della società. Potenziare il settore giovanile, fonte indispensabile di atleti per la prima squadra, promuovere la realizzazione della piscina coperta, struttura indispensabile per l'attività ai massimi livelli, nonché fattore determinante per la valorizzazione del nuoto savonese: questi sono i programmi che ieri i dirigenti, con in testa Cuneo, hanno varato per poter mantenere la società ai vertici.

Erano presenti, oltre a Cuneo, i vice presidenti Mario Marino Badino, lo sponsor della società, e Aldo Delle Piane, oltre a Luciano Pasquale, che da ieri ha fatto il suo ingresso ufficiale nella Rari. Ha detto il direttore dell'Unione industriali: «Sono entrato a far parte della direttivo perché credo fortemente in questa iniziativa. Sono finiti i tempi in cui le società erano gestite soltanto dai presidenti. Oggi ci vuole un coinvolgimento generale. Spero di dare il mio contributo affinché l'Athena possa nel giro di pochi anni toccare nuovamente i vertici. Mi occuperò principalmente della campagna tesseramen[illegible]. Il presidente ha ribadito: «Abbiamo elaborato un nuovo statuto, approvato dal Consiglio, che ci permette di aprire le porte a tutti. Tra [illegible] anni, quando il nostro mandato sarà terminato, ci sarà l'assemblea dei soci e chiunque potrà essere eletto alla presidenza».

Verranno messi in vendita, a partire dal primo gennaio, tre tipi [illegible] tessera: ordinaria, che costerà 100 mila lire, da socio sostenitore (200 mila) e junior (10 mila lire). Nei primi due casi si avrà diritto a partecipare all'assemblea dei soci: insomma, una sorta di azionariato [illegible]lare. L'invito al tesseramento (che è una cosa distinta dagli abbonamenti) è rivolto a tutti coloro che intendono far [illegible]scere il Savona. Ancora Cuneo: «Le [illegible] economiche debbono essere trovate anche attraverso un coinvolgimento diffuso della città e in particolare dei tifosi, degli operatori economi[illegible] nel commercio e nell'industria, nell'artigianato e nelle professioni». Poi ha spiegato anche quanto occorre reperire con la campagna tesseramento: «I costi per lo svolgimento della stagione sono coperti per il 10% [illegible] incassi [illegible] biglietti e degli abbonamenti, per il 50 per cen[illegible] dalle sponsorizzazioni e per un ulteriore 10 per cento [illegible] contributo [illegible] consiglieri. Occorre reperire circa 150 milioni mediante contributi [illegible] parte dei savonesi».

Il presidente Filippo Cuneo

E' in questo modo che l'Athena intende instaurare un rapporto di fiducia con i sostenitori per poter far cresce il settore giovanile della pallanuoto, [illegible] nuoto e il sincro, con la speranza di riuscire entro breve tempo [illegible] coprire la piscina. Nei prossimi giorni dovrebbe essere siglato anche l'accordo con uno sponsor tecnico.

Roberto Pizzorno

Il capitano Luca La Cava: il Savona punta su atleti cresciuti nel vivaio come lui

Due Toyota per il team di Tabaton

Rally, la Grifone parla giapponese

GENOVA. Cambiano i compagni di viaggio, ma [illegible] le ambizioni della più famosa scuderia ligure, la genovese «Grifone». Per la stagione agonistica 1994, la scuderia che detiene il titolo italiano, conquistato proprio al recente Rally della Lanterna, correrà [illegible] due Celica 4 WD della Motorsport. Niente più Lancia Delta Integrale, quindi, con la casa torinese che [illegible] è ritirata dalle competizioni. A que[illegible] punto i responsabili della Grifone, team manager Fabrizio Tabaton in testa, si sono guardati attorno, chiudendo in breve tempo [illegible] la casa giapponese.

«Breve [illegible] proprio, perché eravamo su[illegible] pista della Toyota da almeno cinque mesi, appena avuta notizia del probabile abbandono della Lancia. Certo sarà duro superare il ricordo, e i tanti successi ottenuti in Italia ed in Europa con la Delta, [illegible] dovremo per forza far bene: è infatti la prima volta che la Toyota affida ad un team privato le proprie vetture, segnale [illegible] privilegio ma anche di responsabilità non da poco».

Ora, appena superate le feste di fine anno, inizierà l'avventu[illegible] Grifone «targata» Toyota. I primi passi consisteranno in uno stage di aggiornamento per i meccanici tenuto da colleghi giapponesi. Non solo, ma per le prime gare [illegible] campionato un meccanico e un tecnico elettronico della Toyota saranno sempre vicini ai responsabili della Grifone, per dare gli opportuni consigli. Il tutto per presentarsi ben rodati alla prova [illegible] apertura del campionato italiano, il 25 febbraio al Rally del Ciocco.

Le Celica 4 WD verranno affidate ai due piloti ufficiali della Grifone, Pierino Longhi e Gilberto Pianezzola. Ancora Tabato: «La loro giovane età, la [illegible]glia di emergere, [illegible] nello stesso tempo l'esperienza triennale di Pianezzola alla guida di una Toyota gruppo N, sono una garanzia di riuscire subito a conoscere a fondo [illegible] vetture».

Pneumatici classici, Michelin, che hanno accompagnato nel 93 [illegible] trionfale stagione Toyota. Insomma, esistono tutte le prerogative per lavorare in serenità e [illegible] nuovamente il successo a livello italiano. Anche se gli avversari sembra[illegible] molto competitivi. Conclude Tabaton: «Saranno i soliti, a cominciare dalle Ford Escort di Cerrato e Cunico, [illegible] proseguire con la Subaru di Liatti».

La Grifone non punterà esclusivamente sui rally, riservando anche emozioni in pista. Una vettura genovese parteciperà infatti al campionato [illegible] Formula [illegible] con il pilota Alberto Pedemonte. Genovese, 19 anni, campione mondiale di kart nel 1992, Pedemonte nel 1993 ha partecipato [illegible] una Dallara del team Supercars ad alcune prove dell'italiano, e ai Gran Premi [illegible] Formula [illegible] di Montecarlo e Zandwort, vincendo la classifica riservata ai debuttanti.

Giancarlo Scartozzoni

Si lavora per il triangolare internazionale in programma al «Carlini»

Rugby ligure, tempo di bilanci

Pro Recco e Cus Genova: nuovi spunti per la stagione

Più di un [illegible] di sosta, con la muscolatura che rischia [illegible] indurirsi. Trattandosi di rugbisti, che per emergere devono mantenere il fisico in perfetto stato, potrebbe sorprendere in questo periodo [illegible] f[illegible] di trovarseli tutti riuniti intorno ad un tavolo, per i tradizionali auguri.

Eppure a Recco vogliono andare contro la regola che richiede [illegible] allenamento continuo: per poche ore, ma solo per poche ore, giocatori, tecnici e qualche tifoso eccellente [illegible] «15» biancoceleste, si [illegible] ritrovati fuori del rettangolo di gioco, per stilare [illegible] primo bilancio di metà stagione.

Sideco Pro Recco, partita come matricola della C1, con molte incognite, e piazzata invece in un tranquillo centroclassifi[illegible]. Otto punti scaturiti grazie a tre vittorie, due pareggi e tre sconfitte. Il presidente storico del rugby cittadino, Maurizio Tossini, riesce [illegible]che a trovare il classico pelo nell'uovo: esiste il rammarico [illegible] aver gettato al vento qualche punto più del dovuto.

Uno sprone ad agire con più determinazione nel girone di ritorno, che riprenderà a [illegible] febbraio, dopo appunto una lunghissima pausa, con un big match al Carlo Androne, ospite l'Iride Milano.

Meritato riposo anche per l'Eurosei Cus Genova del coach Marco Bollesan. La serie [illegible] riaprirà i battenti solo a fine gennaio, i dirigenti cussini si stanno muovendo per portare a Genova, il 16 gennaio, [illegible] manifestazione di sicuro richiamo. Denominata Eurorugby Cup, dovrebbe vedere la partecipa[illegible] dell'Eurosei, una squadra inglese e una francese.

Un triangolare [illegible] spettacolo, teatro [illegible] «Carlini» [illegible] corso Europa, in attesa che anche la [illegible]l[illegible] ovale genovese torni ai tempi «mitici» di Bollesan giocatore. Riavvicinare [illegible] tifoso genovese al rugby, portando via una fetta della «torta» al calcio, [illegible] è semplice: con la programmazione a breve (lunga?) scadenza della serie A, questo obiettivo potrebbe essere centrato.

Tornando al triangolare, da definire le rivali, da estrarre entro [illegible] n[illegible] limitato che comprende i francesi dello Stade Toulouse, del Pau, del Grenoble; gli inglesi del Bath, del Gloucester, oppure [illegible] rappresentative universitarie di Scozia o Irlanda. [g. s.]

Prova di fine anno per gli uomini di Maisano

Samm-Rutese oggi a Recco Un'amichevole di lusso

Molto riposo per le formazioni del Levante che prendono parte al campionato Nazionale Dilettanti ed Eccellenza. E' saltata la prevista amichevole del Rapallo a Viareggio: questo incontro dovrebbe invece giocarsi il 6 gennaio, spostando di [illegible]nseguenza [illegible] altra data il previsto derby con la Carlo Grasso. Fra le quattro di Eccellenza, scende in campo alle 19,30 la Sammargheritese al San Rocco di Recco contro la Rutese. Una sgambata utile sia per Maisano come [illegible] il collega Mazzini. Per la Samm è l'occasione di recuperare tutti gli infortunati, tranne Spadavecchia, con [illegible] chiara vena polemica e ferma presa di decisione verso l'A.I.A. di Genova.

Parla il d.s. Alfredo Schimmenti: «Ho comunicato a Claudio Pieri le nostre rimostranze su alcune direzioni di gara dell'ultimo periodo, a finora non ho ricevuto risposta. Comprendiamo le difficoltà nel reperire arbitri all'altezza, ma non accettiamo assolutamente l'offe[illegible] e la superbia delle terne arbitrali. Altrimenti non si spiegherebbero i 4 squalificati dopo il derby con il Lavagna, da tutti definito estremamente corretto e tranquillo».

Cuman, Boschi, Damiani e Ogliari cominceranno il '94 in tribuna, non potendo partecipare a Samm-Ventimiglia, ripresa del campionato il 9 gennaio. La Rutese si propone come valido sparring-partner. Anche per la società di Camogli c'è il continuo problema degli infortuni, e il dito puntato contro alcune giacchette nere. [g. s.]

ALLA SAGOR® CI SONO DEI MQ. CHE SUPERERANNO IL 1993 MEGLIO DI ALCUNI INVESTIMENTI FINANZIARI

MENTONE
Appartamenti in villa **mono-bilocali**
a Fr. F. 600.000

CANNES Palm Beach.
Fronte mare **bilocali** in villa
con parco **a Fr. F. 850.000**

ST. LAURENT DU VAR
A 20 mt. dalle spiagge, **bilocali vista mare a Fr. F. 600.000**

NIZZA
A 30 mt. dal mare, appartamenti
a Fr. F. 299.000

GRUPPO SAGOR®

MENTONE ROUTE DE SOSPEL 115
TEL. E FAX 0033/92.10.32.41

TORINO C.SO G. FERRARIS 110
TEL. 011/568.32.22
FAX 011/50.61.76

MILANO VIA TOLENTINO 17/7
TEL. 02/33.60.21.54-74
FAX 02/33.60.71.93

ROMA VIA DEL MARE 87 (POMEZIA)
TEL. 06/910.04.02
FAX 06/912.58.70

La discesa dei tassi sui mutui in Francia ci porta a riconsiderare la diversificazione dei nostri investimenti.
I rendimenti degli investimenti finanziari sono in continua diminuzione e quelli ad alto rendimento si stanno facendo sempre più rari; dove saranno tra qualche mese i nostri margini di profitto? L'investimento immobiliare è ancora oggi quello che dà le maggiori garanzie di continuità.
Approfittatene subito: è adesso che bisogna fare nuove scelte.
In questo periodo, grazie ai mutui al **tasso fisso dell'7,90%**, la **SAGOR** vi dà l'opportunità d'investire sui programmi immobiliari più prestigiosi della **Costa Azzurra.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE
(300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ)
APERTI DURANTE TUTTO IL PERIODO NATALIZIO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Dicembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Piano per valorizzare Imperia

Un miliardo per il verde

[illegible] Un piano di interventi per la spesa totale [illegible] un miliardo e mezzo e l'affidamento del servizio alla ditta Siccardi, che per i prossimi quattro anni si occuperà della manutenzione [illegible] verde pubblico: è una delle ultime novità che porta il 1993. Con la vincita della gara d'appalto, l'impresa imperiese è stata incaricata dei lavori [illegible] razionalizzazione in un patrimonio sin troppo trascurato, che soltanto per il '94 prevedono stanziamenti di 324 milioni. Il nuovo corso inaugurato dal Comune prevede la [illegible]lorizzazione [illegible] vari angoli suggestivi del capoluogo, come Borgo Foce e piazza Doria.

E' [illegible] passo particolarmente atteso dagli ambientalisti, che da tempo richiedono maggiore attenzione verso il problema. Un recente studio di Italia Nostra ha sottolineato [illegible] scarsità di aiuole e giardini: secondo la legge sugli standard urbanistici, ogni abitante dovrebbe averne [illegible] metri quadrati a disposizione, contro una realtà di soli 2,2. La questione è stata evidenziata anche dalla scomparsa dell'importante «polmone» verde dell'area Toscanini, nel centro di Oneglia.

Ora, il consigliere all'Arredo urbano Sergio De Nicola ha deciso di rendere più accoglienti numerosi punti della città. Osserva: «La società privata cui è stato affidato il servizio si impegna a garantire la perfetta manutenzione delle piante. In tempi brevi, si occuperà inoltre della realizzazione di aiuole sul lungomare della Foce». Le operazioni di «maquillage» appaiono necessarie in vari quartieri dove il degrado appare evidente. Si tratta di salvare un gran [illegible] di specie vegetali caratteristiche. A Imperia si trovano centinaia [illegible] palme, tamerici, lecci, aranci, platani e oleandri.

Tra le altre novità in vista, la sistemazione di tre fioriere rivestite in cotto nell'isola pedonale di via e piazza Doria. I commercianti della zona si so[illegible] lamentati spesso per l'assenza di punti verdi, a distanza di oltre un anno dalla chiusura al traffico. In largo Ghiglia [illegible]o in programma interventi analoghi, una volta completata la ripavimentazione.

Anche le circoscrizioni si adoperano per arricchire la [illegible] di spazi alberati. La quinta ha da poco messo a dimora alcune palme sul molo lungo di Oneglia, mentre la seconda ha discusso la collocazione di piante in via XX Settembre, in viale Matteotti, viale Rimembranze e corso Roosevelt.

Il consigliere all'Arredo urbano Sergio De Nicola ha deciso [illegible] rendere più accoglienti numerosi punti della città

Le festività natalizie sono indubbiamente [illegible] momento adatto per pensare a questo argomento. Parte dei 37 alberelli regalati dal Corpo forestale e dalle Comunità montana della Valle Arroscia ai ragazzi delle elementari di frazione Caramagna verrà ripiantata nel giardino della scuola, e costituirà un esempio per il recupero dell'in[illegible]

Enrico Ferrari

Appello al prefetto: «Ancora due anni e mezzo per trovare un'altra area»

Ponticelli, guerra per i rifiuti

Il Comune di Imperia minaccia di impugnare davanti ai giudici l'ordinanza con cui si rischia di fare slittare i termini per lo sfruttamento della zona. La richiesta della Provincia di La Spezia

[illegible] Ponticelli potrebbe diventare un [illegible] giudiziario. Alla scadenza dell'ennesima proroga sull'utilizzo della discarica [illegible] parte dei Comuni al di fuori del comprensorio, prevista per il 31 dicembre, l'Amministrazione d'Imperia minaccia [illegible] ricorrere alle vie legali per impedire [illegible] nuovo «compromesso». E si dice pronta a dare battaglia contro [illegible] Provincia se questa emetterà un'ordinanza fotocopia della precedente, come appare probabile. Intanto, è stato sollecitato un summit con il prefetto Ricci, proprio per discutere la questione, prima della fine dell'anno. Tutto questo mentre anche La Spezia si accoda alle località che vorrebbero ricorrere all'enorme pattumiera di [illegible] Lorenzo.

La discarica [illegible] Ponticelli potrà [illegible] sfruttata solo per altri due anni e mezzo. L'assessore «il tempo indispensabile per trovare un'altra area»

Le preoccupazioni del Comune [illegible] capoluogo sono rappresentate anche da una lettera inviata dal sindaco al presidente della Provincia, Luciano Demichelis. Si legge nel documento: «Essendo imminente la scadenza, si ribadisce il parere contrario ad autorizzazioni allo smaltimento dei rifiuti per i centri [illegible] compresi nell'ambito imperiese». Pure in questo caso si sollecita un incontro urgente.

Gli stessi timori sono evidenziati dall'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti: «Il presidente della Provincia di La Spezia mi ha avvisato di aver presentato [illegible] richiesta per servirsi di Ponticelli almeno due mesi. La situazione appare particolarmente grave, e siamo pronti ad attivare l'Ufficio legale per evitare lo sfruttamento intensivo della discarica, che ha ancora due anni e mezzo [illegible] vita: si tratta di un periodo appena sufficiente a garantire la realizzazione di [illegible] valida alternativa».

Aggiunge: «Le questioni legate allo smaltimento dei rifiuti hanno già [illegible] altri sviluppi giudiziari. E' il caso della pratica De Lentinis, una famiglia che ha citato la Ponticelli per occupazione abusiva del terreno. Il [illegible] gennaio poi si terrà il processo Ghilardi, che riguarda presunte irregolarità di pesatura dell'immondizia, legate alla differenza [illegible] alcune tonnellate riscontrata tra il materiale pe[illegible] a Bussana e rimisurato a Ponticelli, dove andava smaltito. Le differenze potrebbero essere connesse alle modalità di stoccaggio». [m. v.]

[illegible]

Conti fasulli

Caso Ghilardi via al processo

SANREMO. [illegible] caso Ghilardi, che riguarda anche la discarica di località Collette, a Bussana [illegible] Sanremo, complica ulteriormente i rapporti tra Imperia e l'altro principale Comune della provincia, Sanremo. Le differenze di peso riscontrate nel materiale prima stoccato a Bussana e poi smaltito a Ponticelli sollevano dubbi nei pagamenti corrisposti. La vicenda, che vede coinvolto in prima persona Carlo Ghilardi, titolare dell'Idroedil, l'azienda che ha in appalto da oltre un decennio [illegible] servizio di raccolta e smaltimento. L'uomo è accusato di truffa nei confronti dell'Amministrazione per presunti conti gonfiati e fatture fasulle.

L'accusato è stato rinviato a giudizio e dovrà comparire di fronte al pretore [illegible] prossimo 28 gennaio. Il rapporto della polizia giudiziaria, che riguarda anche varie altre persone giudicate complici di Ghilardi, è legato all'alterazione dei dati della bilancia. Oltre 10 mila quintali di rifiuti non risponderebbero all'appello e sarebbero stati aggiunti alla lista, anche [illegible] non sarebbero [illegible] stati scaricati alla Ponticelli.

Pallazzo Bellevue avrebbe in realtà dovuto pagare per 18 mila quintali invece che per 27 mila come denunciato dal responsabile, che a sua volta [illegible] è difeso considerando la vicenda «un colossale equivoco, partito da un'analisi teorica della Guardia di finanza che è risalita alla produzione ideale di rifiuti a Sanremo sulla base [illegible] dati standard che non [illegible]pre rispecchiano la realtà».

Intanto, [illegible] Idroedil si è messa in [illegible] con gli amministratori imperiesi, sempre per [illegible] questione che riguarda la Ponticelli. Dice Ghilardi: «La ditta ha presentato [illegible] richie[illegible] di completamento dell'impianto di Bussana che consentirebbe al Comune [illegible] smaltimento per [illegible] periodo di 6 mesi, in modo da dare finalmente respiro a Imperia». [e. f.]

Chiesto il rinvio a giudizio, l'accusa è di [illegible] utilizzato due dipendenti per lavori in casa di una conoscente

Abuso d'ufficio per il comandante del carcere

Sanremo: l'inchiesta nata dall'esposto dei due agenti-muratori

Le carceri di Santa Tecla a Sanremo, chiesto il rinvio a giudizio di un ispettore

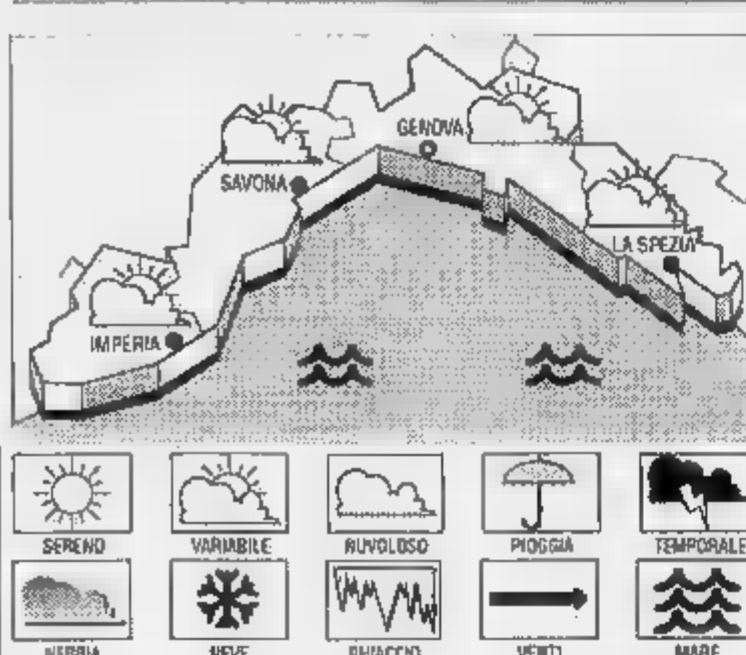
SANREMO. Agenti [illegible] polizia penitenziaria «distaccati», per la[illegible] domestici, in casa di [illegible] conoscente del comandante. Due guardie carcerarie alle dipendenze dell'esigente signora, «evase» dalle mura della prigione Santa Tecla in pieno orario di servizio. E' la storia [illegible] ordinario malcostume che è costata l'imputazione di abuso d'ufficio all'ispettore Enzo Pasqualone, 33 [illegible], originario [illegible] Rizziconi (Reggio Calabria), comandante delle guardie carcerarie di Sanremo. [illegible] sostituto procu[illegible] Paola Calleri ha chiesto il rinvio a giudizio del numero uno dei «secondini» per aver ordinato a una coppia [illegible] colleghi di prestarsi alle esigenze di una donna tanto avara nei compen[illegible] quanto bisognosa di [illegible] d'opera.

Le indagini scattano [illegible] un esposto indirizzato alla procura della Repubblica e firmato dagli stessi protagonisti delle sortite clandestine oltre le sbarre del penitenziario. I due agenti affermano di [illegible] stati costretti a lavorare per la misteriosa «padrona», inviati alla sua abitazione dal comandante Pasqualone. L'ipotesi accusatoria [illegible] tutt'altro che indulgente: [illegible] si sarebbe trattato di episodi sporadici, ma di un andazzo ormai consolidato. Tanto, [illegible] indurre le guardie carcerarie (trasformate in inservienti) a rivolgersi alla magistratura.

Una copia degli atti del procedimento [illegible] stata inviata dal giudice Calleri [illegible] collegio disciplinare romano delle case di pena, che avrebbe già avviato un procedimento [illegible] confronti dell'ispettore. Il trasferimento del graduato sarebbe imminente, ma quest'ultimo scandalo è solo un capitolo nel grande libro dei sospetti maturati dietro i muraglioni un po' tetri del vecchio forte. Proprio Pasqualone è, infatti, l'antagonista del cappellano don Giuseppe Stroppiana: sacerdote nell'occhio del ciclone, accusato [illegible] favoreggiamento e protagonista di [illegible] «giallo» con [illegible] [illegible] microspia nascosta dietro [illegible] quadro della Madonna.

I fatti. [illegible] nell'aprile del '92, quando don Stroppiana scopre un microfono nascosto dietro l'immagine della Vergine. [illegible] prete s'infuria, l'addetto stam[illegible] della Curia s'indigna, l'onorevole Tiziana Maiolo (Rifondazione) indaga sui giudici sanremesi, [illegible] senatori chiedono l'intervento del Csm. Seguono mille firme di solidarietà per il cappellano «perseguitato». Ma il 16 dicembre scorso, il sacerdote viene interrogato: un gruppo [illegible] pentiti lo accusa, e le imputazioni sono pesanti. Avrebbe fatto da tramite fra detenuti e malviventi [illegible] libertà. Ora, tocca al comandante delle guardie. E la difesa del [illegible] legale, l'avvocato Eugenio Aluffi, [illegible] categorica: «Gli elementi [illegible] prova? Inconsistenti». Dietro le [illegible] si nasconderebbe una «guerra sindacale».

[illegible]le Polcino

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER [illegible] Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso. **Tendenze per** [illegible] **e venerdì**: transito [illegible] una perturbazione Nord-Atlantica [illegible] possibilità di precipitazioni. **Tendenze** [illegible] **per** [illegible] schiarite [illegible] annuvolamenti, temp. staz. [illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa [illegible] vento Est-Sud [illegible] 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 [illegible] (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 11	min 3
Savona	[illegible] 9	min 5
Imperia	max 14	min 6

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max [illegible] min: 6. Temp. del [illegible] 13.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta [illegible] 16,58. **La Luna** cala alle 8,05 e si le[illegible] 17,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia [illegible] Portofino.

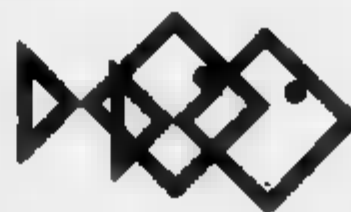
L'infortunio mentre ristrutturava [illegible] casa

Sanremo: crolla la scala si ferisce un artigiano

POMPEIANA. Sepolto [illegible] macerie mentre ristruttura la scala nell'alloggio della cognata. Ieri sera, i Vigili del fuoco sono intervenuti a Pompeiana, nell'entroterra di Riva Ligure, per trarre in salvo un artigiano rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Nicola Garibaldi, 55 anni, residente a Bussana in via Giulio Cesare 55, è [illegible] trasportato d'urgenza dall'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale ma le analisi alle quali [illegible] stato sottoposto non hanno riscontrato lesioni gravi. Pietre e calcinacci lo hanno colpito soprattutto al bacino e alle gambe procurandogli una serie di fratture. Per il momento, i sanitari non si sono [illegible] pronunciati sulle terapie e sui tempi di recupero necessari per una completa guarigione.

Secondo i carabinieri di San[illegible] Stefano [illegible] Mare che hanno svolto gli accertamenti, ieri pomeriggio Nicola Garibaldi si era recato nell'abitazione di vico Gallo, a Pompeiana, dove da tempo aveva iniziato alcuni lavori [illegible] ristrutturazione nell'alloggio della cognata. All'improvviso, mentre l'uomo si trovava al primo piano, alcune grosse pietre [illegible] sono staccate dalla volta che sostiene la scala interna del rustico e lo hanno colpito in pieno.

L'allarme [illegible] scattato quando [illegible] vicina, che ha sentito le grida di dolore e i lamenti [illegible] Garibaldi, ha fatto intervenire i militi della Croce Rossa. Ma i soccorritori [illegible] hanno potuto estrarre l'artigiano dalle macerie ed è [illegible] necessario attendere l'arrivo a Pompeiana di una squadra [illegible] Vigili del fuoco [illegible] Sanremo.

I pompieri [illegible] riusciti a trarre in salvo Nicola Garibaldi imbragandolo con il «cucchiaio» (una barella speciale in acciaio) e calandolo [illegible] piano terreno da una finestra. Un'operazione delicata, ma c[illegible] ha evitato [illegible] ferito [illegible] rischio di essere esposto ad un nuovo crollo. [g. ga.]

Nella banda ci sarebbe anche una tredicenne di Imperia scappata da casa

Gang di baby-teppisti a Diano

Danni per decine di milioni sono attribuiti ai raid di un gruppo di ragazzini: chiesto l'intervento del Prefetto. Distrutti lampioni, piante e decorazioni natalizie. I controlli

DIANO MARINA. Lampioni [illegible] fuori uso, piantine sradicate, decorazioni natalizie distrutte, vasi di fiori spaccati: una gang di minorenni che agisce prevalentemente di notte sta devastando giardini e illuminazione pubblica a Diano. Tra i teppisti in erba ci sarebbe anche una tredicenne di Imperia, più volte scappata da casa, che i genitori, una nota famiglia del capoluogo, non riescono tenere a bada.

Della banda di ragazzini terribili si occuperà anche il Prefetto, Cesare Ricci, al quale si è rivolto lo stesso sindaco, Andrea Guglieri, che sta cercando un rimedio alla situazione che si protrae da diversi giorni e che minaccia di aggravarsi.

L'ultimo raid è dell'altra notte. I vandali hanno preso di mira i lampioni del lungomare Italia distruggendone alcuni, poi hanno danneggiato giardini e piantine.

Dice l'assessore al Bilancio del Comune: «I danni dell'ultima incursione ammontano a circa [illegible] milioni. I lampioni sono stati in qualche caso abbattuti. E rimetterli a posto costa salato. Non è la prima volta che la città deve subire gesti di questo tipo, per questo motivo il sindaco Guglieri ha deciso di presentare denuncia contro ignoti».

E aggiunge: «Secondo molte persone gli atti teppistici sarebbero di una banda di minori che da qualche tempo compie le sue imprese di notte e che scorazza di sera nelle sale giochi della nostra città. Abbiamo chiesto al Prefetto e al Comandante della stazione dei carabinieri di intensificare i controlli proprio dopo l'una di notte per evitare che episodi di questo genere si ripetano».

Qualche giorno prima i vandali avevano danneggiato le ghirlande dell'illuminazione sistemate, a cura dell'amministrazione comunale, sul lungomare Trento e Trieste. A seguito del gesto le luminarie sono state spostate in viale XX Settembre.

Prosegue Novaro: «Dovrò rivedere gli orari delle sale giochi perché in questi locali, e non è un mistero per nessuno, si concentrano spesso giovani piuttosto sospetti. A Diano vogliamo pulizia e [illegible] teppismo e delinquenza».

Angelo [illegible]

Diano prepara la controffensiva all'ondata di vandalismo di questi giorni

Esame del Dna

Ieri il test per Musso

DIANO CASTELLO. Ieri, in procura a Genova, gli hanno prelevato alcune gocce di sangue. Il liquido verrà analizzato e confrontato con eventuali macchie ematiche che potrebbero essere trovate sui suoi vestiti.

Per Lorenzo Musso, 36 anni, l'ex legale di Diano Castello principale indagato nell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza, comincia una snervante attesa. Il gip di Genova Ricci ha chiesto al perito, professor Pancali, dell'Università di Roma, di accertare il Dna dell'inquisito anche su un mozzicone di sigaretta trovato nell'appartamento della vittima. Corrisponde a quello di Musso? Il giudice ha fissato la prossima udienza a marzo.

Solo allora si conoscerà l'esito degli esami, che potrebbero scagionare o incolpare definitivamente il sospettato. La difesa (avvocati Erminio Annoni e Roberto Moroni), si è fatta affiancare da un ematologo di fiducia: Marco Politi, dell'ateneo genovese. [m. v.]

Il dolore di famigliari e amici di Emiliano Rubino

Imperia, ucciso a 18 anni da una rarissima malattia

IMPERIA. E' riuscito a trascorrere il Natale in famiglia. Poi il crollo e la morte: la rarissima malattia al fegato che l'ha colpito dall'età di sette anni e ha trasformato la sua giovane vita in un calvario, il dolore, i sacrifici, l'hanno avuta vinta sul [illegible] fisico, debilitato da cure e terapie intensive. Emiliano Rubino, 18 anni, studente della 5ª B dell'Istituto d'arte d'Imperia, è deceduto in un lettino dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Pochi giorni prima, inoltre, il professor Odievre, dell'ospedale Dellere di Parigi, gli aveva diagnosticato un tumore alle ghiandole linfatiche.

I funerali dello sfortunato ragazzo, che, proprio a [illegible] dei problemi di salute che gli avevano bloccato lo sviluppo dimostrava molto meno della sua età, si terranno questo pomeriggio a partire dalle 14 alla chiesa dei Piani. Emiliano viveva infatti in via generale Dalla Chiesa [illegible] Gianpiero, 50 anni, docente di materie tecniche alle Medie Boine, la mamma Graziella, 48 anni, consulente del lavoro, e la sorella Elisabetta, ventiduenne. Verrà sepolto nel cimitero del paese d'origine della famiglia, Baiardo, nell'entroterra di Sanremo.

Le condizioni del ragazzo si erano aggravate negli ultimi mesi. I compagni di classe, che alla notizia del dramma si sono stretti intorno ai genitori, quest'anno l'hanno visto in aula solo il primo giorno di lezione. Poi Emiliano ha vissuto da «recluso», alternando la permanenza in casa a quella nei vari ospedali. L'unica consolazione, il computer, con il quale forse riusciva a dimenticare per qualche ora i gravi disturbi. Per Natale gli [illegible] regalato proprio alcuni videogiochi, che tuttavia [illegible] è riuscito a utilizzare.

Racconta in lacrime il padre: «Nonostante la malattia era vitale, spiritoso. Solo quando le cose sono peggiorate si è incupito e chiuso in sé st[illegible]. Forse aveva intuito che non c'era più nulla da fare. Ora almeno ha finito di soffrire. I compagni di scuola si sono comportati in modo meraviglioso. Gli sono sempre stati vicini, lo adoravano». [m. v.]

Emiliano Rubino aveva 18 anni

DALLA CITTA'

[illegible]

Oggi alle 15,30 l'addio all'ambulante di Diano

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di Diano Marina, i funerali di Giorgio Baggi, il commerciante dianese che si è tolto la vita la vigilia di Natale, lanciandosi da un viadotto dell'Autofiori. Ieri, su richiesta del pm Chiara Venturi, il dottor Sergio Bistarini, dell'Istituto di Medicina legale di Genova, ha eseguito l'autopsia. Alla stessa [illegible] nella parrocchiale di San Bartolomeo, si terranno le esequie di Roberto Rolando, 35 anni, morto per le gravi ferite riportate in un incidente stradale sull'Aurelia. [a. b.]

INCIDENTE

Madre e figlia ferite in uno scontro a Ovada

L'imperiese Bruna Negro, 39 anni, e la madre Paola Aurilo di [illegible] sono rimaste coinvolte in un incidente lungo l'autostrada dei Trafori, ad Ovada. Le due donne, che si trovavano a bordo dell'auto guidata da Bruna Negro, finita contro la parete di una galleria, sono ricoverate all'ospedale San Carlo di genova Voltri, entrambe [illegible] prognosi di venti giorni. Più lievi le ferite riportate dagli altri occupanti, il figlio [illegible] conducente, Luca Lover di 7 anni, e il padre Mario Negro, 73. [e. f.]

FURTI

Rubano cibi e bevande nei negozi di Diano

Serie di razzie compiute nei negozi di Diano Marina: l'altra sera, i ladri [illegible] entrati in [illegible] esercizi forzando le saracinesche e portandosi via generi alimentari e bevande. Sugli episodi stanno indagando i carabinieri. [m. v.]

[illegible]

In tv private lo slogan sul clima mite di Imperia

«Siete sicuri che sia inverno?». E' lo slogan scelto dall'Azienda di promozione turistica imperiese per lo spot che sarà trasmesso da dodici emittenti televisive locali del Nord Italia, a partire da martedì. Per il capoluogo, si potranno vedere su «Telecampione» e «Telecupole». Commenta il presidente Giorgio Saguato: «Vogliamo promuovere la stagione invernale». [e. f.]

NEGOZI

La Confesercenti organizza due giornate commerciali

La Confesercenti farà iniziative promozionali. Domenica, a Porto, e giovedì 6, a Oneglia, si terranno due giornate commerciali, in cui gli operatori esporranno la merce fuori dai negozi. [e. f.]

La protesta degli abitanti del paese

Dolcedo, il campanile suona ore sbagliate

DOLCEDO. L'orologio del campanile di Dolcedo è guasto da un mese, ma nessuno è ancora venuto a ripararlo. La gente protesta: non solo l'ora risulta sballata, anche il meccanismo [illegible] si mette in [illegible] fuori tempo. Sono le due? E i colpi diventano ben dodici. Arrivano le otto? Un solo rintocco, per mandare in bestia chi ancora programmava i vari momenti della giornata seguendo il suono del campanile. A mal partito si trovano soprattutto i contadini, che prima andavano nell'orto senza bisogno di portare l'orologio da polso, per evitare di danneggiarlo durante il lavoro.

I residenti se la sono presa dapprima col parroco, don Teodolindo Antinori, 46 anni, che è a Dolcedo da appena tre mesi ma ha già dovuto fare i conti con questo insolito problema. Chiamare i fedeli a raccolta in base ai rintocchi è impossibile. Dice: «Potessi intervenire lo farei anche subito. Purtroppo la manutenzione dell'orologio non dipende dalla chiesa: è il Comune a doversene occupare. Ho telefonato anche questa mattina in Municipio, ma nessuno mi ha saputo dire nulla».

Anche in Comune, però, si esclude ogni responsabilità. La colpa? E' della ditta di Mondovì da cui era stata acquistata l'apparecchiatura (la spesa ammontava a un paio di milioni), alla quale è affidato il compito di ovviare a eventuali inconvenienti.

Spiega il sindaco Paolo Gandolfo: «Li avrò sollecitati almeno una decina di volte. Il fatto è che, quando si tratta di guasti poco rilevanti, si tende a rimandare l'intervento. E' da un paio d'anni che abbiamo questo orologio in funzione. Si era rotto una volta, e forse da allora qualcosa, negli ingranaggi, [illegible] ha più funzionato a dovere. Tuttavia non si può far altro che rivolgersi all'impresa specializzata. Potremmo ricorrere a qualcun altro, ma c'è il rischio di trovarsi di fronte un tecnico che non conosce i macchinari. Potrebbe aggravare la situazione». [m. v.]

Nel mirino botti e fuochi artificiali

Scatta l'operazione «Capodanno sicuro»

DIANO MARINA. Mentre il Comitato ligure di coordinamento delle squadre antincendio stila una sorta di decalogo per evitare roghi dovuti ai fuochi artificiali soprattutto la notte di San Silvestro, scatta l'operazione «Capodanno sicuro». La polizia amministrativa, in collaborazione con la procura della Repubblica, ha appena denunciato un negozio di Diano Marina per la vendita di «botti» pericolosi senza il necessario permesso. E' stata requisita una ventina di confezioni di mortaretti fabbricati in Cina. Altri sequestri sono stati compiuti a Imperia.

Un rapporto dettagliato è stato inviato al sostituto procuratore Chiara Venturi. Intanto proseguono i controlli, che riguardano soprattutto rivendite di giocattoli e tabaccherie, per accertarsi con non vengano [illegible] in vendita giochi di genere «proibito».

Infine i volontari che operano nella lotta agli incendi boschivi hanno lanciato un appello per prevenire gli incidenti. «Bastano poche precauzioni: bisogna evitare di utilizzare gli ordigni vicino a boschi, stalle, fienili, automobili e contenitori di rifiuti. Va poi prestata massima attenzione per i fuochi artificiali che sprigionano fiamme o possano cadere a notevole distanza, come fischioni o girandole». [e. f.]

Botti: intensificati i controlli

La causa civile tocca gli spedizionieri

Caso dell'autoporto Tariffe contestate

IMPERIA. Anche un procedimento civile s'inserisce nella vicenda che riguarda il discusso autoporto di via Littardi, [illegible] sotto inchiesta dalla procura della Repubblica d'Imperia per una questione di costi sospetti. L'Assospedi, che gestiva l'impianto, ha fatto causa ad alcuni spedizionieri per questioni di tariffe [illegible] corrisposte. La prossima udienza è fissata in febbraio.

Intanto uno degli inquisiti, il consigliere comunale ed ex assessore al Bilancio Domenico Gandolfo (risultano indagati anche il sindaco Scajola, poi Pietro Grosso, il titolare dell'impresa che ha realizzato l'impianto e Angelo Sotti, già presidente dell'Assospedi) fornisce spiegazioni sull'operato dell'Amministrazione: «Le opere di cui mi sono occupato ammontano a 120 milioni. Per quanto riguarda la convenzione con l'Assospedi per attrezzare l'area, il Comune d'Imperia non ha sborsato una lira».

Aggiunge: «L'accordo era stato preso con lo scopo di recuperare interamente i costi attraverso una contribuzione degli operatori. Per quanto riguarda il problema del breve periodo di utilizzo, va considerato il beneficio rappresentato dall'eliminazione del traffico pesante dalle vie cittadine per un anno e mezzo. In secondo luogo, si tenga presente che all'epoca si riteneva che lo spazio avrebbe potuto essere sfruttato oltre il 1 gennaio del '93, [illegible] l'abolizione delle barriere doganali. Solo provvedimenti legislativi alla fine del '92 hanno reso superata la struttura».

Conclude: «Alcuni vani prima destinati ad uffici sono stati destinati per altri scopi. E' comunque innegabile lo stato di degrado in cui si trova attualmente lo spiazzo: questo è solo in parte imputabile all'Amministrazione, che è custode dei beni pubblici ma con la collaborazione dei cittadini. Si sta esaminando un possibile riutilizzo sempre nel settore dell'autotrasporto». [m. v.]

[illegible] A PROVINCIA DI IMPER[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Per la zona Alpi interviene Pastorelli

Appaiono doverose alcune precisazioni riguardanti il nostro atteggiamento nei confronti della contestazione promossa dall'Enalcaccia sui nuovi confini della Zona Alpi. L'Arcicaccia, tramite il suo rappresentante in seno al Comitato tecnico provinciale, è stata infatti l'unica associazione a votare contro la stesura presentata in seconda istanza dal professor Spanò, che ha redatto il progetto.

Precisiamo anche il concetto di seconda stesura, perché nella prima il tecnico si era attenuto alle indicazioni di legge, prendendo in esame la tipica flora e fauna alpina, e seppure con piccole modifiche (spostamento verso l'alto), il piano sarebbe stato accettato. Pressioni da parte dei presidenti dei Comitati di gestione hanno però indotto l'esperto a modificare in maniera inaccettabile la sua prima idea.

La causa è imputata al fatto che i sodalizi venatori agiscono in modo troppo indipendente senza pensare che il futuro della caccia dovrà essere affrontato in maniera unitaria. Un'ultima considerazione: quella di Imperia è l'unica provincia in cui [illegible] esiste l'Unione nazionale associazioni venatorie.

Il presidente dell'Arcicaccia Vito Pastorelli, Imperia

Ma l'entroterra è troppo trascurato

Abito a San Lorenzo e durante le vacanze mi piace visitare l'entroterra e scoprire le bellezze che caratterizzano i paesi che si trovano nelle valli. Quest'anno sono stato in Valle Argentina, a Verdeggia, Creppo, Agaggio e Triora e devo dire che [illegible] stato colpito dalle attrazioni turistiche di [illegible] realtà popolare che non conoscevo.

Ho parlato molto con la gente e ho sentito però rancore e diffidenza nei confronti dell'amministrazione che, nonostante il passare degli anni, [illegible] è ancora [illegible] riuscita a realizzare [illegible] strada di collegamento sicura tra il litorale e l'entroterra.

Lettera firmata, San Lorenzo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505 050
San Lorenzo: telef. [illegible]822
Santo Stefano al Mare: t. 486 000
Taggia: telefono 45 386, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

[illegible] **Amico:** telefono 0183/290 4[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61 682
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 300
Camporosso: *Maressero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191
[illegible] **Bartolomeo:** *Sant*, via Aurelia, [illegible] 400 [illegible]
[illegible]**no** [illegible] *Guglielmi*, via Roma [illegible], [illegible] 499 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Calvi*, via Agosti [illegible], [illegible]
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43 053
Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible] 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025.
[illegible] [illegible]A
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible]no (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356 735.
G. Odontoiatrica, t. [illegible] (orario: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 [illegible]
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

28 [illegible]

NATI. A Imperia: Serena Brunengo.
MORTI. A Imperia: Eugenia Maggi (85 anni); Colomba Rambaldi (87); Santina Leoni (70); Benedetto Parodi (85).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Il Comune di Sanremo intende [illegible]ziare [illegible] milioni per la riasfaltatura delle strade a Pian di Poma, nelle vicinanze dei frequentati impianti sportivi. Oltre alla risistemazione della carreggiata, è prevista la collocazione di cordoli, aiuole e recinzioni metalliche. Dopo la pausa festiva, [illegible] in programma altri interventi in via Feraldi e via Roma, dove verranno anche attuati lavori dell'Italgas e dell'Aamaio. Inoltre sono [illegible] concessi trecento milioni in più per i giochi meccanici nella casa da gioco. I finanziamenti serviranno ad acquistare 150 nuove slot machines, per le quali era già stato messo a disposizione 1 miliardo e mezzo. Tra i contributi [illegible] dall'amministrazione municipale, figurano anche 50 milioni che andranno al laboratorio teatrale, mentre [illegible] verranno utilizzati per la realizzazione della 7a rassegna di film d'autore, in cartellone dal 24 al [illegible] marzo. Venticinque serviranno per la [illegible] rassegna Nuovo Teatro Comico, da aprile a maggio (30 milioni per il [illegible] rally storico).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I pittori di Castelvecchio

Si è appena inaugurata, alla galleria Rondò, la mostra collettiva che vede alla ribalta sei pittori di Castelvecchio. Sono Nedo Ardoino, Silvana Cannas, Enrico Fossati, Armando Buglierminotti, Guido Topazio e Pietro Valfrè. Le opere restano in visione fino a domenica [illegible] gennaio, dalle 16,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Il presepe [illegible] Fondura

Si può vi[illegible] fino al 9 gennaio il presepe artistico allestito in via Mazzini dal Circolo Borgo Fondura di Imperia. La raffigurazione comprende diverse statue articolate e ha come sfondo il Monte Faudo. Il pubblico è accolto dalle 16,30 alle 19 [illegible] giorni feriali, festivo 10/12,30 e 15/19. [e. f.]

IMPERIA

Avviamento al tennis

Il Circolo del tennis di Imperia organizza corsi di avviamento a questo sport per ragazzi da 6 a 16 anni. Per informazioni ci si può rivolgere nella sede di via San Lazzaro (telefono 650.244 o 651.115). [e. f.]

SANREMO

Corsi di [illegible] «Zeus»

La palestra «Zeus» ha aperto le iscrizioni ai corsi di «Reki», metodo di autoguarigione naturale. Per informazioni sulle lezioni, a [illegible] di Giuseppe Zanella, contattare lo 0184/54.27.07. [g. ga.]

SANREMO

Collettiva «Artenuova»

Dieci i pittori protagonisti della «Rassegna d'Artenuova» allestita presso la «Boutique del quadro» di via Goethe. La mostra è organizzata da Giulietta Calsini [illegible] orario 10/13 e 17/20. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi orari [illegible] «Informagiovani»

Gli uffici di «Informagiovani» di corso Garibaldi rispettano il [illegible] orario invernale. La «banca dati» su scuola e lavoro è aperta il lunedì martedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 e il giovedì e sabato [illegible] 9,30 alle 12,30. [g. ga.]

Dati allarmanti riportati nell'inchiesta del Sole 24 Ore

Criminalità organizzata «maglia nera» all'Imperiese

L'immagine di sequestro di refurtiva da parte della polizia

La classifica

	[illegible]	SAVONA	[illegible]	LA SPEZIA
OMICIDI	77ª	40ª	69ª	78ª
FURTI D'AUTO	49ª	60ª	84ª	26ª
FURTI D'APPARTAMENTO	86ª	89ª	53ª	58ª
RAPINE IN BANCA	67ª	65ª	35ª	39ª
TRUFFE	65ª	30ª	50ª	14ª
MICROCRIMINALITA'	68ª	61ª	92ª	74ª

Il numero si riferisce al «piazzamento classifica» rispetto alle altre province italiane.
[Fonte «Il Sole - 24 Ore»]

Imperia è una provincia tranquilla? La risposta, secondo l'inchiesta pubblicata da «Il Sole 24 Ore», non è rassicurante. Imperia è lontana anni luce da Isernia, dove nel 2 non c'è neppure un omicidio, neppure una rapina banca e dove sono state rubate solo 54 autovetture. E purtroppo vicina alle «capitali» della malavita organizzata: Napoli, Roma, Catania, Messina, Palermo.

Il più importante quotidiano finanziario ha preso in esame tutte le province del Paese ed ha stilato una graduatoria basata indicatori statistici, per stabilire dove la qualità della vita ha raggiunto autentici livelli da «top». L'indagine de «Il Sole 24 Ore» ha abbracciato tutti i settori dell'es di ogni giorno, dal tenore di vita al lavoro, alla disoccupazione, alle nascite, al tempo libero. Per ultimo ha affrontato il tema più scottante: l'ordine pubblico. E sul fronte della criminalità nostra provincia non ha certo ottenuto risultati confortanti. Al contrario, la sua classifica da «maglia nera»: ultima delle liguri e inserita in una regione che è penultimo posto nella speciale graduatoria. Vediamo i risultati dell'indagine pubblicata ieri. Omicidi: nel 1992 stati 15, sette ogni 100 mila abitanti. Posto in classifica: 77°. Furti d'auto: i «topi» hanno colpito quasi 500 volte. Poche rispetto alle oltre 3 mila di Catania, troppe il confronto lo si fa con Belluno, Isernia, Rovigo e Arezzo, ferme sotto quota cento. Posto in classifica: 49°.

Furti in appartamento: Imperia è messa davvero male: 471 all'anno ogni centomila abitanti. Facendo i debiti calcoli (220 mila abitanti) si arriva a mille. A Isernia (testa della classifica) sono solo 200; a Lucca (ultimo posto) sono quasi duemila. Unica consolazione per Imperia: essere davanti a Savona (506 furti in dodici mesi ogni centomila abitanti). Posto in classifica:.

Rapine in banca: quindici in un anno. Ad Asti, Isernia, Gorizia, Aosta e Oristano, neppure assalto. Peggio di tutti Caltanissetta appena al di sotto di quota 50: una alla settimana. Posto in classifica: 67°.

Truffe: l'Imperiese è uno dei capisaldi nazionali del raggiro. La poco invidiabile leadership l'ha conquistata in virtù della presenza un altissimo numero persone. Nel 1992, secondo i dati forniti al «Sole» dall'Istat, i «bidoni» messi a segno sono stati 140. Grosseto è la provincia con il minor numero di truffe, Enna fanalino coda. Posto in classifica: 65°.

Scippi e borseggi: la microcriminalità imperversa nella nostra provincia dove la media dei colpi è superiore a uno al giorno. 1992 stati 409. Peggio di Imperia, solo le grandi province: Roma, Milano, Genova, Napoli, Torino. Posto in classifica: 68°.

Nel riepilogo sulla criminalità, Imperia è 83ª, ultima delle liguri. Savona è 73ª; Genova 70ª, La Spezia 40ª.

L'hit parade della criminalità, secondo i sei indicatori statistici presi in esame, vede la Liguria in fondo alla zona nera dello stivale. Dietro soltanto la Campania.

Gian Piero Moretti

L'ESPERTO

L'ossido di carbonio killer da combattere

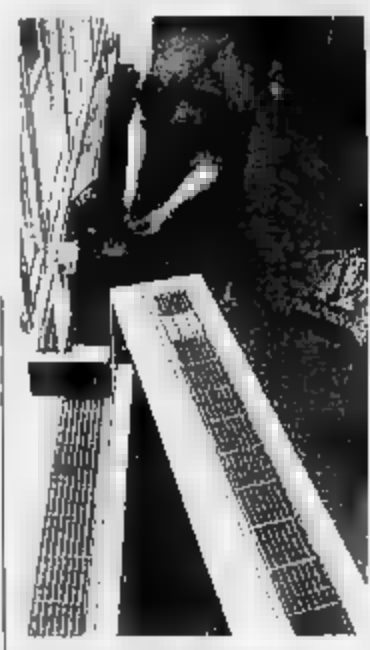
Severe norme per gli impianti

Le norme di legge che regolano l'utilizzo degli impianti di riscaldamento per civile sono complesse e poco conosciute. Purtroppo sono tornate d'attualità dopo i recenti fatti di cronaca nel Mantovano. Ed è giusto conoscere le norme che consentono di avere impianti e caldaie del tutto sicuri, in modo da evitare i d i spesso mortali dell'ossido di carbonio.

Inizi dagli impianti termici aventi potenzialità superiore a 30 mila chilocalorie ora (kcal/h). Se alimentati a gas la circolare da osservare la numero 68 del 25/11/1969 del ministero dell'Interno. Se alimentati combustibile solido o liquido la circolare è la numero 73 del 29/7/1971. Il superamento delle 30 mila kcal/h obbliga l'utente a denunciare l'impianto al comando dei vigili del fuoco.

Per potenzialità superiori a 100 mila chilocalorie ora è richiesto il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Ossia la convalida dell'impianto alle vigenti norme di sicurezza, attraverso controllo diretto parte tecnici dei vigili fuoco. Vediamo ora come devono essere realizzati i locali destinati ad accogliere le apparecchiature dell'impianto. fondamentale importanza è l'ubicazione della caldaia nell'ambito dell'edificio. Il locale dovrà avere strutture in muratura fuoco, aerazione spazi cielo libero e l'ingresso protetto da porta metallica.

Molte centrali termiche, pur adeguate e risultano oggi all'interno di locali angusti con accessi dall'interno del fabbricato. Questi ultimi impianti, infatti, si avvalgono delle cosiddette «norme transitorie», ovvero di particolari disposizioni per le centrali termiche esistenti alla data dell'8 luglio. Resta comunque rassicurante in proposito che a tutt'oggi l'obbligo di segnalare ai vigili del fuoco l'esistenza dell'impianto per sottoporlo successivamente ad regolare controllo tecnico, ha consentito garantire una maggiore sicurezza al cittadino-utente. Più difficile è la verifica delle numerose caldaie autonome di riscaldamento, aventi potenzialità termica inferiore a 30 mila chilocalorie. Per questi impianti non esiste in pratica controllo diretto da parte degli organi competenti.

Così, mentre una legge, la 10 del 9/1/1991, ha consentito ai condomini dalla centrale termica unica e scegliere il pratico impianto autonomo gas, un'altra legge, la numero 1083 6/12/1971, ha tempo affidato al ministero dell'Industria Commercio compito di vigilanza per la corretta applicazione delle norme di sicurezza. Alle unità sanitarie lo è demandato il controllo dell'impianto per la conformità dello smaltimento dei fumi, del volume d'aria e delle superfici di aerazione del locale della caldaia. Ambedue questi enti difficilmente riescono controllare tutto. Così la legge 46/1990 ed il successivo regolamento di attuazione 447 a supplire alle carenze di controllo, attraverso la figura del tecnico progettista e del tecnico installatore. Costoro, al termine dei lavori, rilasciano una dichiarazione di conformità e di rispondenza dell'impianto alle norme sicurezza. Il cittadino deve pertanto esigere questo diritto di legge, affidandosi ad installatori responsabili, regolarmente iscritti agli albi di categoria e alle Camere commercio. E' importante poi garantire salutare «spiffero» sempre presente nelle vecchie case di una volta.

Michele Costantini

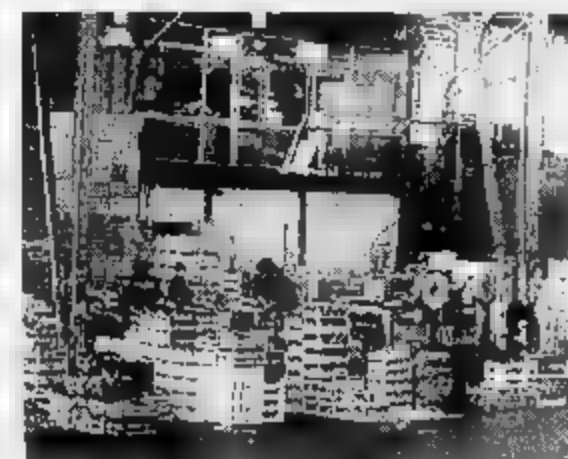
Tutti i prodotti ortofrutticoli ora dovranno essere in regola con le norme Cee

Dal primo gennaio solo frutta doc

La nuova legge impone particolari procedure di lavorazione e conservazione della merce. Ma per gli operatori sono in arrivo i problemi: si richiedono zone di stoccaggio impossibili da realizzare

Dal primo gennaio, ortaggi e frutta saranno venduti rigorosamente con etichette di provenienza e produzione. L'adeguamento alle normative comunitarie è d'obbligo ma per gli operatori agricoli del Ponente la nuova legge impone anche particolari procedure di lavorazione e conservazione della merce che nel caso dell'ortofrutta significa iscrizione obbligatoria dei produttori all'Albo dei Condizionatori e quindi disponibilità minima di un magazzino di almeno 1200 metri quadrati.

A giudicare la situazione geografica della provincia di Imperia è evidente che gli operatori del settore dovranno intraprendere l'ennesima lotta contro i «mulini a vento». «Come è possibile - dicono i contadini - realizzare tra fasce e poggi zone di stoccaggio così ampie? Ci siamo appellati alla Regione per il momento non sono arrivate risposte concrete». Il responsabile della «querelle» che interessa l'agricoltura è l'assessore Merlo che però non si ancora pronunciato in proposito.

Gli agricoltori chiedono che vengano dati indirizzi precisi per non incappare nelle sanzioni amministrative. «Fare nuovi magazzini per ogni azienda improponibile»
dicono le organizzazioni di categoria

Gli agricoltori chiedono che in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa vengano dati indirizzi precisi per non incappare nelle sanzioni amministrative. «Fare nuovi magazzini per ogni azienda improponibile - replicano le organizzazioni di categoria - le alternative sono due: accordare l'utilizzo delle serre come magazzino o rilasciare i permessi che per la realizzazione box senza dover attendere giudizio dei Ambientali sui vincoli paesaggistici».

Nelle campagne, negli ultimi giorni del '93, c'è molto fermento, soprattutto tra chi rifornisce da anni particolari settori dell'ortofrutta come quelli dell'insalata verde e della rucola.

Ma il primo gennaio rappresenta scadenza importante anche per il mondo floricolo l'instaurazione del «passaporto verde» per le piante dirette negli altri Paesi Comunitari e il «quaderno di campagna» dove i produttori dovranno segnare quotidianamente le quantità pesticidi o fertilizzanti utilizzate per le coltivazioni in e a cielo aperto. Oltre ai problemi burocratici restano da risolvere quelli legati all'aumento del riscaldamento e dell'Iva. Il Comitato Unitario della provincia di Imperia ha già indetto una manifestazione prevista per prossima settimana a Genova. I produttori chiedono un intervento diretto dell'amministrazione regionale per la tutela dei diritti dei coltivatori sia a livello nazionale sia comunitario. Le risposte per il momento si fanno attendere mentre sul mercato dei fiori Valle Armea aumenta il malumore e gli affari di fine anno mantengono un andamento al di sotto delle medie stagionali. [g. ga.]

Prenderà il via il prossimo 3 gennaio la ventiduesima edizione della gara organizzata dal Circolo velico imperiese

Combinata vela-sci, ma la neve resta un'incognita

Le prove di «slalom gigante» dovranno essere trasferite da Monesi a Limone?

Le regate della Combinata si svolgeranno ad Imperia il 4 e 5 gennaio

IMPERIA. La neve l'unica incognita della ventiduesima edizione della Combinata Vela-Sci, che prenderà il via il 3 gennaio proprio con la prova di sci alpino. Il Circolo Velico Imperiese, che organizza la manifestazione, aveva previsto di far disputare le prove sciistiche sulle piste di Monesi, come già in passato, lo scarso innevamento costringerà quasi sicuramente la carovana della Combinata a trasferirsi a Limone Piemonte, dove si svolgeranno le due manche di slalom gigante, valide per la classifica generale.

La formula della Combinata, già sperimentata con notevole successo, è infatti rimasta invariata alle prove sciistiche faranno seguito, nei giorni 4 e 5 gennaio, le regate nello specchio acqueo antistante Imperia, riservate classi Laser, Laser Radiale, 470, Contender. Per la prima volta nella ventennale storia della manifestazione sono state ammesse anche le imbarcazioni della classe Contender e in questi giorni la segreteria del Circolo Velico ha registrato le prime iscrizioni.

Dice Battista Morelli, direttore sportivo del Cvi: «Per la Combinata possiamo già contare su oltre adesioni di equipaggi provenienti da tutta Italia e dall'estero. Pensiamo di poter raggiungere superare quota 100 quando si iscriveranno gli equipaggi locali, che per tradizione arrivano all'ultimo momento».

classe 470 saranno presenti i fratelli Chiandussi, triestini, vincitori assoluti lo anno e grandi favoriti anche in questa edizione dove dovranno vedersela con agguerrito numero di diretti ti al trofeo, tra i quali molti velisti liguri.

La Combinata è il primo appuntamento stagione che si preannuncia interessante per il Circolo Velico Imperiese. Aggiunge Morelli: «Il Comitato internazionale Mediterraneo ha deciso, in una riunione svoltasi Barcellona, di affidare al nostro circolo l'organizzazione della quarantacinquesima edizione del Campionato del Mediterraneo, che si svolgerà dal al 12 luglio 1994. Giungeranno ad Imperia una cinquantina imbarcazioni delle classi Ims e Chs, barche di lunghezza superiore a 11 metri, che saranno seguite da oltre 700 persone. auguriamo che Imperia sappia meritarsi un appuntamento di questo livello, mettendo a disposizione i posti barca alla manifestazione».

Nei mesi di agosto e settembre il Cvi ha in programma altre due importanti regate con il Trofeo Puliè, per le classi 420, 470 e Laser e il Trofeo Città di Imperia, riservato ad imbarcazioni Ims e Ior.

Luca Amoretti

LA STANGATA DIVIDE [illegible]

Casinò: le organizzazioni chiedono un vertice dopo l'aumento del biglietto d'entrata

Faccia a faccia sindacati-prefetto

In campo Cgil, Cisl e Uil: «Troppe 50 mila d'ingresso»

SANREMO. Un vertice sindacati-prefetto dopo la «stangata» che ha portato a 50 mila lire il prezzo di ingresso alle sale da gioco nel periodo delle festività. Le 1500 presenze [illegible] meno dei giorni scorsi e le scene dei clienti esterrefatti davanti all'aumento e «in fuga» verso le sale da gioco della Costa Azzurra, sono l'ultimo atto di una «querelle» sulla gestione della casa da gioco che vede da una parte le associazioni di categoria [illegible] dei dipendenti e dall'altra [illegible] commissario prefettizio Francesco Dibari chiamato a dirigere il casinò in attesa della terza convocazione dell'appalto per la privatizzazione dell'azienda.

Cgil, Cisl e Uil, dopo le polemiche innescate dal sindacato autonomo Snalc, sembrano decise ad analizzare fino in fondo [illegible] situazione nella speranza di riuscire ad arginare eventuali danni all'immagine [illegible] casinò: «La diminuzione della clientela è innegabile - dice Tullio Ruffoni -; la [illegible] del settore è generalizzata e il numero dei giocatori è in calo in tutta Italia. Certe iniziative non possono essere considerate come incentivanti. I clienti che si sono trovati davanti all'aumento natalizio hanno visto il loro entusiasmo frenato. L'incontro con il commissario è necessario proprio per chiarire le motivazioni dell'aumento, per non andare incontro ad eventuali 'passi falsi' in occasione del Capodanno, una scadenza tra le più importanti». Il commento del sindacato alla decisione di Dibari è quindi cauto anche [illegible] i dipendenti in servizio nelle sale da gioco [illegible] giorno di Natale hanno confermato che l'affluenza [illegible] tavoli verdi è stata una delle più basse [illegible] verificata negli ultimi anni.

Caro-casinò: polemiche a Sanremo

Se i principali problemi del casinò di Sanremo sono la promozione dell'immagine e la concorrenza della Costa Azzurra, la fine del '93 [illegible] vede certo un bilancio positivo a favore dei cassieri matuziani. E se diminuisce il giro milionario di gettoni e fiches [illegible] inevitabile che anche anche le mance [illegible] patiscano conseguenze dirette. E' quindi il malcontento a regnare fra i tavoli da gioco, mettendo a dura prova tutto [illegible] personale dopo la privatizzazione delle toilettes e la ventilata chiusura dell'infermeria che ha portato il «caso-casinò» addirittura in parlamento [illegible] un'interpellanza del gruppo della Lega alla Camera.

La terza questione interessa il presidio di polizia che si trova all'interno [illegible] casa da gioco. Fonti ufficiose confermano che gli agenti [illegible] tutti regolarmente in servizio [illegible] che i loro compiti sono esclusivamente di pubblica [illegible]. Svanisce quindi la figura dello «007-gio[illegible]» intorno ai tavoli addetto al controllo dei giocatori.

Intanto, continua il conto alla rovescia per l'inizio del '94. Il bilancio non [illegible] dei migliori per il casinò di Sanremo che, a più di [illegible] anno dal commissariamento, non [illegible] stato ancora appaltato e che, dopo aver cambiato ben quattro prefetti e due amministrazioni comunali, continua ad essere al [illegible]tro delle polemiche e ben lontano da quel rilancio tanto necessario all'indotto turistico e all'economia della città dei fiori.

Giulio Gavino

Appaltata la Tesoreria

Un giro da oltre 200 miliardi Attesa per il nome della banca

SANREMO. Quella di ieri è stata la giornata decisiva per l'appalto decennale della tesoreria comunale. Da palazzo Bellevue, però, [illegible] il sindaco Davide Oddo ha voluto rompere il silenzio e fare il [illegible]e dell'istituto di credito che [illegible] è aggiudicato il servizio che ogni anno permette la gestione [illegible] un giro d'affari [illegible] 200-300 miliardi. Il segreto verrà svelato solo que[illegible] mattina quando gli uffici amministrativi avranno inviato le lettere alle direzioni delle quattro banche che hanno risposto all'appalto: [illegible] Banca Popolare di Novara (che gestisce il mandato fino al 31 dicembre '93), l'Ambrosiano Veneto, la Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia e il Credito Agrario Bresciano.

Per il vincitore il business è assicurato ma i ritardi che stanno caratterizzando l'esito della gara stanno creando una serie di problemi per tutti gli istituti di credito. Il rischio, infatti, è che non si possa effettuare in tempo utile il passaggio di consegne, un atto ufficiale fondamentale per permettere la ripresa dell'attività della tesoreria comunale e per evitare ritardi nei pagamenti di palazzo Bellevue, soprattutto quelli degli stipendi di [illegible] un migliaio [illegible] dipendenti. La gara, [illegible] ha visto solo un'offerta in termini [illegible]ci ma anche una serie di servizi innovativi come la realizzazione di uno sportello «leggero» in Comune, l'automatizzazione delle procedure, la possibilità di sapere, in tempo reale e tramite il computer, la situazione patrimoniale ed economica della tesoreria.

La banca che si è aggiudicata l'appalto gestirà il servizio fino [illegible] 31 dicembre del 2003 mentre, [illegible] la gara dovesse [illegible] vinta da un istituto diverso dalla Popolare di Novara, si profila la riassunzione immediata [illegible] personale che per 10 anni ha operato negli uffici dove vengono amministrati i soldi di palazzo Bellevue. [g. ga.]

DALLA CITTA'

FURTO

Dopo il raid in convento le suore metteranno l'allarme

Furto, la notte di Natale, ai danni delle suore che vivono nel convento del Carmelo, in via Padre Semeria. Alcuni sconosciuti sono entrati nel cortile utilizzando lunghe scale [illegible] si [illegible] impossessati, mentre le religiose erano a messa, [illegible] circa [illegible] mila lire custodite nelle [illegible]. Ieri, la Madre superiora ha confermato la violazione della clausura e il furto dichiarando la necessità di dotare il convento [illegible] un sistema di allarme. [g. ga.]

ACCORDO

Intesa raggiunta per [illegible] sfruttamento delle cave

Il mese di dicembre [illegible] p[illegible] all'accordo [illegible] [illegible] di Triora e l'«Assolapidei» per lo sfruttamento delle cave di ardesia. Nei prossimi giorni la Commissione ristretta che ha esaminato il conten[illegible] renderà [illegible] i termini dell'intesa necessaria per il rilancio dell'economia legata ai centri di estrazione. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] artificieri al lavoro a Pian di Poma

Sopralluogo degli artificieri della marina, ieri pomeriggio a Pian di Poma, per individuare un residuato bellico segnalato nelle s[illegible] settimane. L'esplosivo contenuto nella bomba di mortaio sarà fatto brillare questa mattina. [g. ga.]

[illegible]

Fissata [illegible] febbraio l'udienza per usura [illegible] estorsione

Accusa di usura ed estorsione [illegible] Giovenale Cardone, 65 anni, [illegible] Sanremo, trovato in possesso [illegible] [illegible] catate di quadri [illegible] oggetti preziosi per [illegible] 300 milioni. Ieri il gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare al 4 febbraio. Intanto, alle prime imputazioni del presunto usuraio si sono aggiunti nuovi addebiti: si prevede che i numerosi procedimenti saranno unificati. [m. p.]

Interrogato ieri il nipote di dieci anni

Caso del pedofilo Ascoltata la vittima

SANREMO. E' il bambino [illegible] dieci anni seviziato dallo zio, costretto a rapporti orali nel segreto delle mura domestiche, l'ultimo testimone del caso di violen[illegible] sessuale esploso alla vigilia delle festività natalizie. Il nipotino, obbligato almeno in due occasioni [illegible] subire le attenzioni perverse del parente, è stato ascoltato dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Incoraggiato dai genitori, la «vittima» [illegible] risposto senza esitare alle caute domande del magistrato. E alla fine, il minorenne avrebbe confermato la terribile accusa che pesa su M. R., 23 anni, disoccupato, in carcere da sabato 18: il giorno dell'arresto.

A scoprire la squallida situazione è la sorella diciottenne del bambino. La ragazza ha raccontato ai carabinieri di aver spalancato la porta della camera da letto dei [illegible] genitori, un muratore [illegible] una casalinga, [illegible] di essersi trovata di fronte a una scena terribile e inequivocabile: lo zio in piedi, i pantaloni sbottonati.

Vistosi scoperto, M. R. [illegible] precipitato alla ricerca di un coltello e ha tentato il suicidio. Si è tagliato le vene di un polso, ma i sanitari dell'ospedale Bo[illegible] lo hanno salvato appena in tempo. Poche ore dopo, è scattata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini prelimi[illegible] Eduardo Bracco. Interrogato, lo zio pedofilo ha ammesso di essere stato l'autore di due violenze carnali, sempre ai danni dello sventurato nipote. Poi, il racconto del [illegible] si è soffermato sui ricordi della sua infanzia: un inferno familiare.

«Anche mio padre mi obbligava a fare le stesse cose». Si [illegible] difeso [illegible] il giovane che resta in carcere, detenuto a Imperia e [illegible] sotto stretto controllo a causa di un'inquietante promessa: «Mi ammazzerò - ha assicurato ai giudici l'indagato - ci riproverò».

Ma il parere dello psichiatra è rassicurante: «Tutti i pedofili colti in flagranza, quando sono consapevoli della loro colpa, minacciano il suicidio». [m. p.]

Per il giudice l'appalto vinto dalla ditta Guagliata nel '92 è sospetto, coinvolti i titolari della ditta

Luminarie, chiesto il rinvio a giudizio di Conti

Le accuse all'ex assessore: truffa, frode e abuso d'ufficio

[illegible] Accuse [illegible] truffa, frode e abuso d'ufficio, per l'ex assessore psi al Turismo Carlo Conti. Il cerchio delle indagini sulle luminarie natalizie dello scorso anno si è chiuso. E, ieri, il sostituto procuratore Marcello Basilico ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio dell'esponente sociali[illegible], assieme ai tre amministratori dell'impresa genovese incaricata di installare le decorazio[illegible] del Natale '92. Sono imputati di truffa e frode in pubblica fornitura, oltre che di violazione della normativa sulla prevenzione degli infortuni, anche Ilaria Riccabono e i fratelli Andrea [illegible] Marina Guagliata.

L'inchiesta esplode quando mancano poche [illegible] al Festival '93. E' un esposto, presentato ai magistrati di Sanremo, la scintilla delle indagini destinate a durare quasi un [illegible]. Autore della denuncia, il titolare della ditta Torelli di Genova, leader da anni in Riviera, [illegible] sconfitto a sorpresa dalla rivale Guagliata nella competizione per aggiudi[illegible] la «piazza» sanremese. Già dai primi accertamenti svolti degli investigatori della Procura, [illegible] delinea la possibilità di un favoritismo nella trattativa privata organizzata dal Comune. In particolare, il giudice Basilico [illegible] ritiene che vi siano stati i requisiti di urgenza indispensabili per procedere all'iter «abbreviato». Secondo il magistrato, infatti, si sarebbe dovuto imboccare la strada di [illegible] gara d'appalto, considerato che tanto il Natale quanto l'installazione delle decorazioni per le strade non rientrano nella categoria degli «eventi improvvisi e imprevedibili»: le sole circostanze in cui [illegible] legge prevede il ricorso alla trattativa privata.

Sono le 8.30 del 20 ottobre '92, quando la busta delle offerte preventive viene aperta in Comune. Con [illegible] vicesegretario generale Elvira Serafini sono presenti, nelle veste di ufficiali amministrativi, Gennaro Domenico e Cristiano Torrequadra. Il ventaglio completo delle ditte invitate, nei mesi precedenti, [illegible] partecipare alla trattativa per allestire le decorazioni luminose [illegible] di [illegible] ditte. Ma a rispondere in tempo utile per dichiararsi i[illegible] [illegible] all'affare sono soltanto due imprese.

L'ex assessore al Turismo Carlo Conti

[illegible] confronto si riduce a un testa a testa. La Guagliata [illegible] Serra Riccò, con un preventivo di 215 milioni e 10 mila lire più Iva, [illegible] la Torelli di San Gottardo (sempre nel Genovese) [illegible] [illegible] prezzo di 220 milioni più Iva. Alla fine, vince l'offerta della Guagliata, [illegible] una motivazione che sembra dettata da criteri quasi automatici di convenienza e risparmio. Per l'impresa di Serra Riccò è già il secondo suc[illegible] sul [illegible] di lana, nella provincia di Imperia, a discapito della concorrente Torelli.

Non c'è l'ombra [illegible] [illegible] indizio, anche se qualcuno [illegible] a parlare [illegible] «monopolio». Accade così che l'entrata in scena della polizia giudiziaria ha l'effetto di una doccia fredda per chi, come Conti, si era occupato dell'«appalto luminarie». Si è alla fine del gennaio scorso, quando [illegible] sostituto procuratore Basilico invia un'informazione di garanzia ai fratelli Andrea e Marina Guagliata. Con loro viene inquisito [illegible] terzo socio dell'impresa, Riccabono, e l'ex assessore socialista al Turismo. Soltanto alla prima sfilata di indagati negli uffici della Procura si scopre che l'inchiesta durava da settimane, in [illegible] caccia accanita [illegible] riscontri sugli ultimi anni di appalti per l'illuminazione natalizia. Passa così in secondo piano l'ipotesi iniziale, che si limitava a prospettare un impianto costato troppo [illegible] installato senza [illegible] necessaria autorizzazione della prefettura.

Il [illegible] febbraio, Carlo Conti sale in fretta i gradini del palazzo di giustizia per essere interrogato. «Ho riferito al giudice che [illegible] calendario 1992 delle manifestazioni [illegible] un'eredità dell'asses[illegible] che mi aveva preceduto - spiega all'uscita il politico sotto accusa -: ho trovato nell'elenco dei contributi un finanziamento di 268 milioni, ma nel calendario successivo ho cancellato la voce "luminarie". Il Comune uscirà [illegible] [illegible]. Dal prossimo Natale, l'installazione delle luci colorate sarà affidata all'iniziativa dei commercianti». Nessun chiarimento arriva però sul fronte più oscuro dell'inchiesta: le ipotetiche pressioni che sarebbero state esercitate da un'azienda concorrente nei confronti [illegible] Marina Guagliata. Una storia ancora nebulosa [illegible] presunte minacce e «protezioni politiche». [m. p.]

Il giudice nomina un esperto per poter verificare nel dettaglio i conti dell'Aurelia bis e del nuovo Mercato dei fiori

«Un buco di miliardi nelle opere in Valle Armea»

Secondo il sostituto procuratore Basilico i costi degli interventi sono stati «gonfiati»

SOLIDARIETA'

Il calore degli scout per 16 croati

Vacanze natalizie a Sanremo per sedici ragazzi croati figli di profughi attualmente ospitati a Zara. L'iniziativa, alla quale hanno aderito le famiglie dei giovani scouts dell'Agesci di Sanremo, ha permesso ai giovani di passare un Natale diverso, lontano dalla guerra, in mezzo a nuovi amici. Nella foto di Manrico Gatti alcuni bambini e ragazzi con gli scout che li ospiteranno fino a dopo Capodanno. [g. ga.]

SANREMO. C'è un «buco nero» di diversi miliardi [illegible] costi delle grandi opere in Valle Armea. E' la conclusione degli investigatori, approdati [illegible] giorni scorsi all'enigma dei [illegible]ti che [illegible] tornano. L'ipotesi preoccupante, avanzata dagli inquirenti della polizia giudiziaria presso la Procura, è che alle somme stanziate per la costruzione di mercato dei fiori, Aurelia bis e opere viarie [illegible] secondaria importanza, non corrisponda un reale lavoro nei cantieri a levante della città. Spese gonfiate. Una tesi che ha già portato [illegible] sostituto procuratore Basilico alla nomina di un esperto, un tecnico che dovrà indagare nella contabilità di imprese e pubblica amministrazione. L'inchiesta avanza [illegible] tre fronti.

Caso Aurelia bis. Undici inquisiti per truffa, tra funzionari di Anas, Autofiori, Regione, tecnici e amministratori comunali. Tutti, accusati di [illegible] contribuito a dirottare la tangenziale da 400 miliardi fra le tombe del cimitero. Si sospetta che lo spostamento nasconda progetti di speculazioni [illegible] terreni ad alto tasso di edificabilità.

Cornice stradale al mercato. L'attenzione degli investigatori resta puntata [illegible] costi lievitati nei cantieri per l'adeguamento di via Frantoi [illegible]. Nel mirino anche l'innesto sull'Aurelia tramite la costruzione di [illegible] sottopasso. Già ad alcuni amministratori della vecchia giunta, i magistrati hanno addebitato la responsabilità [illegible] un mancato controllo sull'opera del direttore dei lavori: l'ingegner Antonino Tetamo, tra gli inquisiti dell'interminabile «caso Valle Armea».

Palafiori. Ventuno miliardi dirottati con metodi sospetti ai cantieri [illegible] nuovo mercato. «Carte false» per mettere le mani [illegible] fondi Cee e ministeriali, secondo gli investigatori che indicano la Uc.Flor (unione di cooperative incaricata della gestione del mega-impianto) co[illegible] il paravento usato per [illegible] vogliare al Comune [illegible] fiume [illegible] miliardi. E' la pista che conta già una decina [illegible] inquisiti. Tra questi, una coppia di ex sindaci (Pippione e Vento) [illegible] due ex [illegible]sessori (Giri e Marra).

E' [illegible] questi tre filoni di indagini che pesa ora anche il dubbio di un eccesso di spesa, rispetto alle opere realmente compiute. Miliardi, secondo le prime indiscrezioni, sarebbero svaniti misteriosamente. Non si esclude che un contributo all'inchiesta sia arrivato dal senatore della Lega Nord Andrea Guglieri, che ha inviato un esposto alla Corte dei conti ed ha annunciato un'interrogazione [illegible] al Senato «sullo sperpero all'ombra [illegible] mercato dei fiori».

La contabilità del progetto palafiori parte da [illegible] miliardi per l'acquisto delle aree, altri [illegible] per sbancare il terreno, seguono due appalti da 20 miliardi ciascuno assegnati [illegible]a Maltauro. Totale, quasi 50 miliardi. Che diventano 100 [illegible] si sommano gli interessi dei mutui contratti dal Comune. «Il piano approvato 12 anni fa - scrive Guglieri - prevedeva [illegible] miliardi [illegible] spesa. Oggi, i costi sono più che triplicati». E il denaro [illegible] rigorosamente pubblico. [m. p.]

Sanremo vara [illegible] [illegible] [illegible] costi dell'Aurelia bis. Foto Manrico Gatti

Le tariffe ora diminuiscono del 25 per cento

Vallecrosia, nuovi estimi l'Ici diventa meno cara

VALLECROSIA. Diminuiscono del 25 per cento le tariffe catastali a Vallecrosia. Il Consiglio dei ministri ha accolto il ricorso presentato dall'amministrazione comunale l'anno scorso. Le nuove tariffe vengono adottate dal 1° gennaio.

Dopo Ventimiglia, che ha [illegible] tenuto dalla commissione centuaria di Roma lo «sconto» definitivo del 15 per cento, adesso anche gli immobili di Vallecrosia ribassano, con generale soddisfazione di residenti. Gli appartamenti svalutano infatti solo per le tasse, a cominciare dall'Ici. Risparmi anche per [illegible] compravendita e per la dichiarazione dei redditi.

«La prima conseguenza diretta della revisione delle tariffe d'estimo è la diminuzione dell'Irpef - afferma il sindaco Franco Biancheri. - Allo stesso tempo i proprietari di immobili potranno recuperare quanto versato in più per il 1992. Calerà anche la pressione dell'Ici, però, in questo caso, non sarà possibile alcun recupero. Vi saranno delle ripercussioni positive anche sull'acconto 1994».

La decisione di far ricorso è nata in seguito alle nuove tariffe d'estimo fissate da alcuni decreti ministeriali: tariffe esagerate per Vallecrosia. Nella cittadina, infatti, esistono zone di discreto valore immobiliare, ma anche aree degradate. L'amministrazione ha quindi pensato di predisporre [illegible] ricorso. L'8 maggio [illegible] Co[illegible] di Vallecrosia, ha inoltrato una richiesta di revisione mediante ricorso delle rendite catastali. La domanda è stata inviata alla Commissione Censuaria Provinciale e per [illegible]scenza all'Ufficio Tecnico Erariale, che ha deciso attraverso accoglimento una riduzione [illegible] 25 per cento per la parte inerente [illegible] riduzione [illegible] tutte le tariffe. «Contro questo è stato interposto appello all'Ute dipartimento del Territorio presso la Commissione Censuaria Centrale - spiega il sindaco. - Il verdetto definitivo [illegible] quest'ultima [illegible] stata la conferma [illegible] una riduzione del 25 per cento come [illegible] verdetto di primo grado».

Conclude: «La conquista dello sconto dimostra che amministratori attenti [illegible] preparati possono, intervenendo per tempo e con mezzi [illegible] loro disposizione, operare nell'interesse dei loro concittadini non soltanto nel realizzare opere pubbliche».

[illegible] Borgid

Uno [illegible] per cento sulla valutazione degli estimi catastali a Vallecrosia

In provincia sono sempre più numerosi i seguaci della dottrina orientale

Riviera sulle tracce di Buddha

L'esperienza di un operaio di Vallecrosia che ha fatto un pellegrinaggio in India. Già quattro a Ventimiglia i centri che raggruppano i devoti. Alloggio trasformato in tempio

VENTIMIGLIA. La moda del Buddhismo dilaga in provincia. Mancano ormai pochi giorni all'uscita, [illegible] Sanremo, dell'ultimo lavoro di Bernardo Bertolucci, che racconta la «fiaba» dell'«Illuminato» («Piccolo Buddha» verrà proiettato a partire da sabato [illegible] cinema Ritz), ma già emerge evidente un dato, che testimonia come la Riviera sia da considerare uno dei santuari di questa religione proveniente dall'Asia: il numero degli imperiosi che [illegible] avvicinano al buddhismo è in continuo aumento. Sono ormai diverse centinaia. A Ventimiglia esistono ben quattro centri, dove vengono insegnati i temi della salvezza individuale e dell'ascesi.

Il gruppo Kalachakra conta oltre cento iscritti, che si riuniscono più volte la settimana nella sede della sezione locale della Croce rossa. Fa capo ad Adriano Martini, elettricista [illegible] Vallecrosia, che in questi giorni [illegible] sta compiendo un pellegrinaggio nelle città del Nepal e dell'India che hanno rappresentato tappe importanti nella vita del Buddha. Tornerà a casa ai primi di gennaio, pronto a trasmettere le proprie esperienze agli allievi, prosecutori della tradizione dei [illegible] tibetani.

Se Martini è sulle orme del Maestro, Sergio Orrao, 30 [illegible]ni, che lavora ai giardini Hanbury, [illegible] trascrivendo i messaggi. E' al lavoro per tradurre dall'inglese un libro scritto dalla sua guida spirituale, il lama vietnamita Thich Naht Hanh, 67 anni, candidato nei primi anni Sessanta a ricevere un Nobel per la sua attività pacifista, [illegible] proposta del reverendo Martin Luther King. All'epoca, Stati Uniti [illegible] Vietnam del Nord erano [illegible] ai ferri corti.

Il volume s'intitola «Toccare la pace», [illegible] parla delle forme di devozione nella vita di tutti i giorni. Dice il traduttore: «Il Buddhismo cerca di infondere nell'individuo la consapevolezza delle proprie azioni quotidiane. Ne rimane affascinato chi [illegible] alla ricerca della propria interiorità perduta. Il film? Ha destato curiosità, interesse. Sono stato contattato da numerose persone che chiedono informazioni sull'essenza [illegible] gli scopi del Buddhismo».

In genere i simpatizzanti di questa corrente si riuniscono una volta alla settimana in casa [illegible] Orrao (per contattarlo [illegible] sufficiente telefonare allo 0184/220022), alla Mortola, mentre ogni mese si tiene un ritiro intensivo, che può durare al massimo un paio di giorni, durante il quale si approfondisce la conoscenza di se stessi [illegible] del prossimo. «In questi casi trascorriamo assieme tutto il tempo, discutendo, leggendo e meditando, in piedi o seduti».

Ma a Ventimiglia sono presenti anche altre due scuole di pensiero buddhista. I seguaci dello Zen Soto, di derivazione giapponese, si danno appuntamento tre volte la settimana nella palestra di Aikido di via Roma. In più, sempre nel capoluogo intemelio, è attiva l'Associazione Dharma Gaia, maggiormente orientata verso programmi sociali. E' diretta emanazione dell'Ineb (International network of engaged Buddhism), e collabora con Amnesty International.

Da segnalare, a Imperia, un'altra nutrita schiera di buddhisti di fede giapponese, che praticano esclusivamente recitando all'infinito una preghiera particolare, [illegible] la quale è possibile ottenere benefici immediati, e migliorare ad esempio salute e affari. Ma sono comunque una minoranza: nel buddhismo si cerca [illegible] appiglio alla mancanza di certezze. [illegible] l'uscita del [illegible]m, verrà calamitata ancor più l'attenzione dell'opinione pubblica.

Maurizio Vezzaro

Una splendida scena [illegible] dal film [illegible] piccolo Buddha»

Pace fatta e via libera agli spettacoli: la replica alla posizione degli albergatori

L'Apt tende la mano a Bordighera

E' rientrata la polemica tra Franco Di Cagno, presidente dell'Ente, e il Comune. Dietro il contenzioso l'organizzazione di una mostra: archiviata la «minaccia» di far saltare il calendario manifestazioni

BORDIGHERA. Pace fatta tra l'Apt [illegible] l'amministrazione. Il presidente Franco Di Cagno che, in seguito [illegible] «no» [illegible] una mostra di quadri russi, aveva minacciato di non organizzare più nessuna manifestazione in collaborazione con [illegible] Comune, ha ottenuto in extremis l'ok per l'esposizione e si è dimenticato il contenzioso.

Via libera, quindi, agli spettacoli che aveva messo in cantiere: dall'operetta, allo «spettacolissimo» di domani sera, al concerto lirico del [illegible] gennaio. «Non si [illegible] penalizzare una cittadina solo per un momento [illegible] rabbia - commenta Di Cagno -. Posso organizzare manifestazioni a costo zero per l'amministrazione, non vedo perché rinunciare a offrire un'importante servizio».

Il presidente intende anche spegnere la polemica sollevata dalla «Riviera Hotel Promotion»: [illegible] consorzio di albergatori aveva denunciato la mancan[illegible] di materiale illustrativo nello stand predisposto dalla Ligu[illegible] alla fiera turistica di Colonia. Di Cagno replica: «Il Servizio Promozione Turistica della Regione ci ha comunicato che il materiale era disponibile nello stand, ed è stato regolar[illegible] esposto e distribuito. L'unica spiegazione possibile è che i numerosi visitatori abbiano esaurito rapidamente i pochi depliant, in particolare nell'ultimo giorno, quando è stata notata la mancanza».

Di Cagno si rivolge al presidente della «Rhp», Martinetto: «Se ci avesse riferito prima delle lamentele dei suoi associati, sicuramente [illegible] provveduto. Il persistere nel suo silenzio non ha giovato [illegible] né all'attività del consorzio, né all'Apt». E ancora: «Non comprendo, in [illegible] caso, questi attacchi, in quanto è bene a conoscenza che due soci [illegible] consor[illegible] fanno parte sia del consiglio [illegible] amministrazione che [illegible] comitato esecutivo dell'azienda, e [illegible] tali sono diretti responsabili dell'attività dell'Apt».

[illegible] presidente Apt sottolinea [illegible] proprio operato in un due anni a capo dell'azienda. «Abbiamo realizzato opuscoli con i prezzi degli alberghi, quello dei giardini Hanbury, la televisione è venuta più volte e presto avremo un video di circa dieci minuti a disposizione degli albergatori», dice.

Di Cagno punta molto sull'accoglienza dei turisti e sulla rinascita della Battaglia [illegible] Fiori, per la quale invita i politici locali a far pressione [illegible] go[illegible] per ottenere anche la lotteria nazionale.

Propone inoltre che il Comune si [illegible] i costi per l'assistenza sanitaria dei turisti: «Serve un medico per i villeggianti, per evitare code e lunghe attese [illegible]». Anzi: «lunggaggini».

[d. bo.]

[illegible] E TV

Domani «Spettacolissimo»

Franco Di Cagno sottolinea l'importanza delle manifestazioni. «Nel '92 a Ventimiglia [illegible] è svolta una puntata di "Uno Mattina", [illegible] a Bordighera "Sereno Variabile". Quest'anno sono arrivati a Bordighera "Il gioco delle coppie" e il "Karaoke", e "Linea Verde" agli Hanbury di Ventimiglia. Il tutto a costi irrisori», spiega. A Palazzo del Parco domani sera c'è «Spettacolissimo»; comprende una serie di esibizioni. Sarà presente il cabaret, [illegible] il genovese Roby Carlet[illegible] [illegible] l'attore locale Antonio Pignatta della Compagnia Stabile Città di Bordighera. Folto [illegible] gruppo [illegible] canto. [illegible] esibiranno [illegible] prime vincitrici [illegible] concorso «Primo Applauso»: Debora Biancardino, Karine Foster, Angela Vicidomini [illegible] Rosa Flora. Poi «Adros Complesso», le tre gemelle Medda e la soubrette Carlotta Jossetti. Presenta «il più bello d'Italia '93», Giuseppe Convertini. Prezzo d'entrata: 10 mila lire, incasso a favore della Cri. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Ritrovati due ordigni bellici [illegible] Carmo Langan

I carabinieri di Dolceacqua hanno rinvenuto due ordigni risalenti all'ultima guerra mondiale. I residuati bellici si trovavano sul greto del torrente Nervia, nel tratto di Dolceacqua, ed [illegible] in mediocre stato di conservazione. Sono stati chiamati gli artificieri di Alessandria, che ieri mattina, alle 11, hanno rimosso le bombe per farle poi brillare sulle alture di Carmo Langan. [d. bo.]

OSPEDALETTI

Guidavano in stato di ebbrezza, [illegible] processati

Tre persone sono state rinviate a giudizio per guida in stato di [illegible]brezza. Tutti sono stati fermati nello stesso periodo dell'agosto '91 e sono difesi dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo. Si tratta [illegible] Renato Pellegrini, 43 anni, residente a Ospedaletti in via Rotonda Capo Nero 19, sorpreso a Sanremo dagli agenti della polizia stradale l'8 agos[illegible] '91. Paolo Trinchori, 67 anni, residente a Sanremo, in corso Cavallotti 122, [illegible] stato fermato la notte tra il [illegible] e il 14 agosto del '91, mentre Luca Grandi, 27 anni, residente [illegible] Condove, in provincia di Torino, era stato segnalato [illegible] 12 agosto, sempre del 1991. [d. bo.]

BORDIGHERA

Uno stagno maleodorante vicino al depuratore

Proteste per le condizioni in cui si trova la foce del torrente Borghetto di Bordighera. Proprio sotto il solettone del depuratore si è formato uno stagno [illegible] acqua maleodorante di colore verdastro, che non sfocia nel mare a causa di un tratto di litorale. «Bisognerebbe evitare di mostrare un simile scempio ai turisti», affermano alcuni residenti. Si teme anche per le eventuali ripercussioni di carattere sanitario. [d. bo.]

Il candidato sindaco per Ventimiglia

Da Verdi e Rifondazione appoggio a Berlengiero

VENTIMIGLIA. Anche Rifondazione comunista appoggia il candidato [illegible] sindaco Claudio Berlengiero. Ma a una condizione: «Che ci siano sufficienti convergenze sul programma». L'altra sera, in occasione dell'elezione del nuovo direttivo del partito, il Consiglio ha preso in esame la candidatura del medi[illegible] [illegible] anni presentata circa un mese fa da un «comitato apartitico», [illegible] poi adottata anche dai Verdi. «Considerando che ad oltre [illegible] mese dall'inizio degli incontri è in campo una sola candidatura a sindaco, quella di Berlengiero, Rifondazione comunista è disponibile ad appoggiarla. Noi diamo priorità ai programmi rispetto agli [illegible]omini: per questo, quindi, il suo programma ci deve rappresentare», afferma Mario Coco, che è stato confermato segretario politico dal nuovo direttivo di circolo. Questo è formato da: Mario Cocco, Michele Lapenna, Luigi Lorenzi, Giuseppe Mastrangelo, Sisto Netoli Scialli, Ivano Pastor, Maria Paola Delicati, Romeo Fanni, Mario Lapenna, Primo Rossi e Liliana Gallo.

«Anche a Ventimiglia è possibile dare vita ad una alleanza di sinistra che si candidi al governo della città - continua Cocco -. Metodi, intenti e programmi devono essere alternativi alle forze che hanno portato lo scempio che è sotto gli occhi [illegible] tutti». Rifondazione invita tutte le forze che hanno dimostrato disponibilità per questa coalizione a riprendere [illegible] più presto gli incontri, per stendere una bozza di programma. «I punti principali saranno la priorità ai bisogni dei lavoratori, lo stop alla speculazione, [illegible] recupero e risanamento del centro storico creando lavoro per anni», conclude il segretario.

[d. bo.]

Per buona parte dei locali imperiesi una vigilia all'insegna dell'austerity

Capodanno con i Ricchi e Poveri

Il gruppo genovese si esibirà al gran galà del casinò di Sanremo. Musica live al Papagayo di Arma di Taggia. Prezzi ridotti: dappertutto non si superano le 100 mila lire. Ecco la mappa del divertimento

IMPERIA. Per la maggior parte dei locali notturni imperiesi, sarà un Capodanno all'insegna dell'austerity. Se si esclude il gran gala offerto dal casinò di Sanremo, che avrà come ospiti d'onore i Ricchi [illegible] Poveri, le altre sale della provincia puntano al risparmio. C'è comunque chi non rinuncia a salutare [illegible] '94 [illegible] suon [illegible] musica, con spettacoli dal vivo: è [illegible] caso della rhumeria Papagayo, a Taggia.

Dianese. Anche se i programmi [illegible] ridimensionati, [illegible] panorama [illegible] vasto. Tra le gradite sorprese, figura inoltre quella dei prezzi ridotti: [illegible] superano mai le 100 mila lire.

Si parte dal King's di San Bartolomeo, che, per 50 mila lire, permetterà di gustare buffet e spumante, animando l'appuntamento più lungo dell'anno [illegible] giochi e dance. Alle 4, verranno distribuite brioches calde. Una proposta alternativa arriva dal bar Bassa Marea, sul lungomare [illegible] San Bartolomeo, dove [illegible] potrà giocare in compagnia.

Gran festa pure al Bowling di Diano Castello. Il party prenderà il via alle 22,30 [illegible] 31 dicembre, e dopo mezzanotte si potrà ascoltare tanta musica, [illegible] al cappuccino delle 6. La prevendita [illegible] biglietti si effettua al Bar Astra di Arma, Pepito [illegible] Imperia, Dedieo di Diano e alla birreria Double [illegible] Alassio.

Alle 20,30, il piano superiore

Capodanno all'insegna dell'austerity

del Tangò sul Molo Landini di Diano, dà il via a un [illegible] in piena regola, con ostriche, caviale, risotto ai frutti [illegible] mare, cotechino [illegible] lenticchie (lire 90 mila). La discoteca al piano inferiore ha in cartellone un intrattenimento, con inizio alle 22,30. Verranno offerti panettone e spumante (lire 40 mila). Sempre a Diano, il Sortilegio di via Mortula punta sull'animazione di un gruppo [illegible] ballerine. Sarà servito [illegible] rinfresco, per il prezzo di 70 mila lire.

Al dancing Belle Epoque [illegible] via Agnese, a Diano Marina, si gusteranno salatini [illegible] panettoni genovesi. Fino alle 4 suoneranno [illegible] i savonesi «Le Nuvole» (lire 70 mila).

Imperia. Anche le due discoteche del capoluogo salutano il '93 alla grande. Il Ritual di via Rambaldo ricorre alla formula «Tutto in una notte», che abbina cabaret, musica e animazione, al prezzo di 40 mila lire. Per 90 mila, il Quartiere Latino [illegible] invece in programma [illegible] cenone con antipasti, ostriche, cotechino [illegible] lenticchie, panettone [illegible] vini. La dance sarà alternata a divertenti giochi, e al mixer siederà [illegible] dj Nito.

Arma di Taggia. Pure la rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, ha come carta vincente [illegible] complesso che si esibisce dal vivo. Sono i milanesi Hera, che al veglione [illegible] San Silvestro presenteranno brani tratti dal loro vasto repertorio.

Sanremo. Veglionissimo al casinò: i Ricchi e Poveri terranno banco nella sala Liberty. Accanto al famoso trio genovese, più volte applaudito al Festival di Sanremo, anche il cabarettista e conduttore Leonardo Pieraccioni e il fantasista Derrick Simon. Cenone e spettacolo costano 600 mila lire.

La discoteca Odeon di viale Matteotti assicura un tocco di esotismo, [illegible] uno spettacolo brasiliano. Dalle 22, [illegible] pure prevista un'esibizione [illegible] illusionisti e saranno eseguite caricature dei presenti.

Enrico Ferrari

Notte di stelle a Montecarlo

Peppino di Capri e Little Tony menù da favola, balletti e musica

MONACO. Grandi attese [illegible] ultimi preparativi in corso anche in Costa Azzurra per festeggiare l'arrivo del 1994. In un momento in cui si parla tanto di crisi una bella notte di festa è quello che tutti vorrebbero per sperare in un nuovo anno all'insegna di una [illegible] ripresa. [illegible] lo augurano soprattutto gli operatori che offrono un ricco pacchetto di proposte per celebrare al meglio il 1994.

Ristoranti, hotel, discoteche e ritrovi di [illegible]ni genere hanno studiato minuziosamente prezzi e servizi e le promozioni per cenoni e soggiorni ed intrattenimenti vari sono un po' la parola d'ordine di questo Capodanno. Dal Principato [illegible] Monaco parte un programma di grande richiamo. La Société des Bains de Mér apre la fastosa Salle des Etoiles dello Sporting Club a Peppino di Capri, vedette di una serata che costa 2600 franchi a persona [illegible] un cenone specialissimo. Cucina d'alta classe con lo chef Alain Ducasse, nel prestigioso ristorante Louis XV dell'Hotel de Paris. Per i buongustai [illegible] appuntamento da [illegible] perdere: anche qui [illegible] franchi, bevande [illegible] escluse. Sempre all'Hotel de Paris, ma questa volta nella Salle Empire, il [illegible] è accompagnato da uno spettacolo con acrobati e giocolieri, insieme a musica [illegible] d[illegible] con orchestra: tutto a 2200 franchi.

Il cabaret [illegible] casinò presenta [illegible] nuovo show «Ladies in the dark» [illegible] splendide ballerine e attrazioni internazionali. Cena, spettacolo [illegible] danze a 2100 franchi. Completano [illegible] quadro i ristoranti «Belle Epoque» dell'Hermitage e «La Coupule» del Mirabeau, rispettivamente [illegible] 1800 e 1400 franchi.

Tra le vedettes protagoniste nel Capodanno monegasco c'è anche Little Tony, una ventata di revival nel noto ristorante «Da Giacomo», a pochi passi dalla piazza del Casinò. Spettacolo di cabaret nel Grand Salon dell'Hotel Loews, [illegible] chiama «Delizioso» e comprende anche tre numeri di varietà, cenone [illegible] champagne a volontà inclu[illegible] ad un prezzo di [illegible] franchi a testa. Tra i nuovi punti [illegible] ritrovo c'è «Sass Cafè» in avenue Princesse Grace che nel suo elegante ambiente propone ricercate specialità gastronomiche e musica da pi[illegible] bar per tutti i gusti; tutto a mille franchi. Specialità italiane al ristorante [illegible] Triangolo», [illegible] dei locali più frequentati dai residenti nel Principato, musica e immancabile cotechino [illegible] lenticchie a 500 franchi.

Menù a parte, per gli amanti della danza appuntamento alle 20,30 per il galà nella Salle Garnière dell'Opera del Principato, con i balletti di Montecarlo. In scena quattro suggestive rappresentazioni dedicate all'indimenticabile George Balanchine; biglietti da 110 [illegible] 300 franchi. Tra i locali notturni [illegible] discoteca «Jimmy'z» è la più ambita. La festa a ritmo di musica dura fino all'alba. Al living room si [illegible] anche piano bar con una pianista [illegible] russa [illegible] un repertorio internazionale. Con 750 franchi [illegible] può scegliere [illegible] una bottiglia di champagne e cinque consumazioni. Stessa formula anche p[illegible] la discoteca «Noroc» a 650 franchi con quattro drink. Originale come sempre la proposta in stile tutto americano di Star-s'n'bars sul porto di Monaco. Al piano ristorante menù da 250 franchi, con animazione di un dj e al piano superiore [illegible] live a 150 franchi; abbigliamento raccomandato alla «pretty woman», come recita l'invito, [illegible] sexy, elegante [illegible] caldo. [a. m.]

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA

Degustazione gratuita

Proseguono gli appuntamenti natalizi al Tangò di Diano Marina. Oggi, è in programma [illegible] degustazione gratuita di ostriche e champagne. Saranno distribuiti «pass» che assicureranno l'ingresso gratuito alle donne. [e. f.]

DIANO [illegible]

Canzoni senza tempo

Il duo formato da Wolmer e Wilma Martina continua le esibizioni al Valerie club di via [illegible]enerale Ardoino, a Diano. In programma, «evergreen» internazionali [illegible] brani all'insegna del revival. [e. f.]

IMPERIA

Videoforum al Sobbalzo

Nei magazzini occupati dal Centro Sobbalzo, [illegible] via Garessio, a Oneglia, si concludono gli appuntamenti con il videoforum. Oggi, alle 22, sarà proiettato «Fuga dal mondo dei sogni» di Ralf Bakshy, con Kim Basinger e Brad Pitt, che affianca attori in carne ed ossa e cartoni animati. [e. f.]

IMPERIA

Serata rap e ragamuffin

Ogni [illegible] il bar Systemet, nell'antico borgo del Parasio, a Porto Maurizio, assicura un piacevole sottofondo musicale. Sono selezionati pezzi rap, reggae, rhythm and blues e ragamuffin. [e. f.]

[illegible]

Operetta al casinò

[illegible] teatro dell'Opera [illegible] casinò presenta questa sera «La Vedova Allegra». L'operetta, tra le più celebri, va in scena alle 21. [g. ga.]

[illegible]

«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

[illegible]

I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» [illegible] piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. Da oggi, aperto anche alle 12. [g. ga.]

[illegible]

Musica live all'«Iguana»

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

ALBENGA

In 214 al concorso

I pianisti in gara fino a domani

ALBENGA. Sono 214 i partecipanti alla 16ª edizione del Concorso pianistico internazionale «Città di Albenga» che si conclude domani.

I concorrenti, divisi in dieci categorie, provengono da tutta Italia e anche dall'estero. Le audizioni proseguono [illegible] oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] nelle aule delle scuole di via degli Orti. Domani sera alle [illegible] al [illegible] Ambra, in largo Doria, sono in programma i concerti dei vincitori.

Quest'anno il prestigioso concorso aveva rischiato [illegible] essere cancellato dal calendario. Spiega Domenico Gaia, promotore [illegible] progetto salva-concorso: «L'edizione di quest'anno è fra le più qualificate. Si è riusciti a coinvolgere tutta la città con l'iniziativa "Musi[illegible] per la musica"».

In [illegible] del concorso è stato redatto un libretto celebrativo di 60 pagine che è distribuito gratuitamente ai partecipanti alla manifestazione e dall'Apt. [e. r.]

SAN BARTOLOMEO

Stasera la finale

Un [illegible] fantastico al King's

Stasera il King's di S. Bartolomeo ospita la finale nazionale del [illegible] «Un seno fantastico '93»

SAN BARTOLOMEO. Stasera il King's club di San Bartolomeo ospita la finale nazionale del concorso «Un seno fantastico '93». A fare gli onori di casa, la contessa Pinina Garavaglia e lo strip-man Ghibli. Di scena pure le [illegible] gemelle Medda di Vallebona, di recente appa[illegible] al «Maurizio Costanzo show».

In gara, dodici splendide ragazze scelte in varie selezioni nelle principali discoteche. La giuria è composta da personaggi di spettacolo, sport e moda. L'organizzazione è curata dall'agenzia «L'Italia [illegible] diverte» di Alassio. [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20,15 **Incontro con i verdi**
[illegible],30 **Salto nel buio**, serial
22 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
19,30 **Informazione regionale**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, sceneggiato
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

10,30 **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
18 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera**, [illegible]. comedy
23 — **Motor shop**
1 — **[illegible] sexy shop**, rubrica

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 [illegible]
[illegible] **Rosa [illegible] Lejos**, telefilm
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23 — **Guardie in diretta**

[illegible] Tv

[illegible] — **The bold ones**
14,30 **Motor shop**
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrine della Liguria**, news
18 — **Evil paradise**, sceneggiato
18,30 **Gente Tv Imperia**
18,55 **Tg Savona**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**
19,55 **Gente Tv Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
[illegible] **Teatro - Dilettanti [illegible] tv**, curiosità
22 — **Appuntamento con [illegible] magia**
22,45 **Tg [illegible]**
22,55 **Tg Genova**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **George**, telefilm
19,30 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — **Telegiornale TN 4**, informazione
20,30 **Il giorno dell'intifada**, azione
22 — **Viaggio [illegible] l'avventura**, doc
23,30 **L'incontro [illegible] la magia**, [illegible]

Primocanale

11 - **Informazione commerciale**
12 — **Marta Maria**, novela
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
18,15 **Punto news**, [illegible]
19 — **Calcio sera**, telecalcio
19,15 **Petrocelli**, telefilm
20,10 **Punto news**, notiziario
20,40 **Casco e belle gambe**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **[illegible] fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Marta Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv

14,30 **Motor shop**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Reporters**, rubrica
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 [illegible] **tv**

Tele Città

13 **Mtv's greatest hits**
14 — **Video J Simone**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial [illegible]**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,28 **Sciorti da Zena, girando per la Liguria**
21,53 **Palenque**
22,10 **Parliamone con la Lega Nord**
23,30 **Teleshopping**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
[illegible] — **Superpass**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**, serial tv
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Sceneggiato**

Telestar

16 - **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 - **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, [illegible]
20,30 **Mai dire mai**, film
22,30 **Tg [illegible] flash**, notiziario
23,30 **Zardoz**, film
1,20 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale Tel. 63.871 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible] Tel. 23.620 (segreteria) Or.: iniz. 15, ult. [illegible] Lire [illegible]	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Imperia Tel. [illegible] Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
A. DI [illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid [illegible]	**In fuga a quattro zampe** — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
DOLCEACQUA Cristallo Ore 21,15 Lire 6000/rid. 4000	**El Mariachi** — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa [illegible]) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000	**Sol Levante** — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
SANREMO Ariston Mercoledì cinema L. 7000	Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30: **Aladdin.** Ore 0,15: **Il figlio della Pantera Rosa.**
Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Anni 90 parte II** — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Fantozzi in Paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Tabarin Tel. 507 070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**[illegible] Butterfly** — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire 6000/rid. 4000	*OGGI RIPOSO*

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000-6000	**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30 Lire 8000/6000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419 L. 8000/6000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 16/20,18/22,20	**Il figlio della Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Astor Tel. 50987 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000	**Piccolo Buddha** — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 16/16,45/18,30/21 L. 8000/5000	**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
LOANO Loanese Tel. 669.061 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il figlio della [illegible]** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest.: dalle 18 alle 22,30 Lire 7000/5000	**Fantozzi in paradiso** — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazza[illegible] (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

GENOVA

[illegible] Carlo Felice: Oggi riposo.
[illegible] Corte: La Maria Brasca [illegible] Giovanni Testori, regia [illegible] Andrée Ruth Shammah, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: Tredici a tavola di Marc Gilbert Sauvajon, [illegible] di Marco Parodi, [illegible] Gianfranco D'Angelo, Marzia [illegible] Emanuela Moschin, Compagnia Mario Chiocchio [illegible] Fox [illegible] Gould, ore 20,30, lire [illegible].
Teatro della Tosse in Sant'Ago[illegible] Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Carlito's way.
Ariston 2: Fest[illegible] casa Muppet.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Banchetto di nozze.
Corallo [illegible] Posse. La leggenda [illegible] Jessie Lee.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Senti chi parla adesso!
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: M Butterfly.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
Centrale 1: Vengo anch'io al Malibu spice.
Centrale 2: Piaceri insaziabili anali - Predatore di sposine.
Chiabrera: Hotel Bizarre - Femme [illegible].
Cristallo: Alice [illegible] Paese [illegible] pornomeraviglie.
Eldorado: Cappuccetto Rosso.

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Jurassic Park.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Heimat 2: Il matrimonio.
[illegible] club: Oggi [illegible].

PEGLI

Arena Eden: T[illegible] [illegible] Jerry - Il film.

Bilancio positivo per il club di Imperia che ha tra i soci anche il campione regionale di trial

Moto, Papa è il «campionissimo»

Per la terza volta consecutiva ha conquistato il titolo italiano sulla sua «Honda 125 cc». Nella velocità in salita Stefano La Rosa ha ottenuto il terzo posto e Claudio Piombo il quinto. Attualmente i soci sono 96

SANREMO. E' la velocità in salita l'indiscusso fiore all'occhiello del Moto Club Imperia: nel 1993 Gelsomino Papa, portacolori del sodalizio, ha conquistato per la terza volta il titolo di campione italiano gareggiando su Honda 125, confermandosi uomo-guida della specialità.

Ma, nella velocità in salita, il Moto Club Imperia non è soltanto Gelsomino Papa: Stefano La Rosa giunto terzo e Claudio Piombo giunto quinto (senza dimenticare le buone prove) di Marcello Costa ed Antonio Marzo danno al sodalizio una vera e propria leadership in materia.

I successi nella velocità in salita emergono [illegible] bilancio 1993 del Moto Club Imperia sodalizio impegnato nel motociclismo a tutto campo, con piloti che affrontano tutte le specialità delle due ruote, persino nel motoalpinismo, disciplina molto particolare, che ha visto i centauri imperiesi impegnati in alcune escursioni in Val d'Aosta.

Non accade spesso un impegno tanto poderoso, distribuito su varie specialità, soprattutto in Liguria.

Così accanto ai successi di Papa e soci, la stagione 1993 del Moto Club Imperia [illegible] può fare a meno di sottolineare le buone prove di Luca Balestra, Giovanni Vinai e Claudio Gazzano nel motorally, [illegible] Tommy Raniso nel trial dove ha conquistato il titolo di campione regionali liguro promozionale e, nel motocross, di Alex Alassio tra i giovani e di Franco Berardi tra i major.

Quest'ultimo, che nel corso del 1993, ha preferito dedicarsi soltanto alla specialità cross, ha conquistato il titolo di campione regionale nella classe 125, classificandosi poi secondo nel campionato interregionale.

«Sostanzialmente una stagione positiva», dicono i dirigenti. Con risultati significativi in un momento difficile perché, non è un mistero per nessuno, lo sport delle due ruote attraversa [illegible] momento di crisi: mancano i giovani che possano garantire il naturale ricambio con i più anziani; specie il settore fuoristradistico, alle prese [illegible] tante limitazioni di legge e con costi [illegible] pre più alti, attraversa [illegible] momento assai duro.

Una crisi che «filtra» anche dal bilancio agonistico della stagione del Moto Club Imperia.

I suoi 96 soci hanno preso parte, nei vari settori agonistici e turistico, a 63 manifestazioni. Un buon numero, ma nel 1992 la loro presenza [illegible] stata registrata in ben 115 [illegible]nifestazioni. Un taglio quasi del cinquanta per cento nel giro di appena dodici mesi.

Una crisi che tocca tutti dai motoraduni che patiscono la crisi economica generale che spinge [illegible] gente a muoversi sempre [illegible] fino al settore delle moto d'epoca che, dopo il boom che aveva caratterizzato gli anni scorsi, è attualmente quasi paralizzato.

Un momento difficile che, comunque, non impedirà iniziative interessanti.

Lo stesso Moto Club Imperia, per il 1994, ha già annunciato l'organizzazione, nel prossimo mese di giugno, della gara in salita, a carattere nazionale, che andrà dal bivio di Calderura, nell'entroterra di Imperia fino al Colle San Bartolomeo, che porterà nella zona decine di atleti e centinaia di appassionati.

I soci del sodalizio hanno intenzione di gemellarsi con altre società sportive della Liguria e [illegible] basso Piemonte per poter trovare eredi di Gelsomino Papa.

[illegible] Monticone

Ottimo il bilancio '93 del Moto Club Imperia; nel riquadro, Gelsomino Papa

Due Toyota per il team di Tabaton

Rally, la Grifone parla giapponese

GENOVA. Cambiano i compagni di viaggio, [illegible] le ambi[illegible] della più famosa scuderia ligure, la genovese «Grifone». Per la stagione agonistica 1994, la scuderia che detiene il titolo italiano, conquistato proprio al re[illegible] Rally [illegible] Lanterna, correrà [illegible] due Celica 4 WD della Motorsport. Niente più Lancia Delta Integrale, quindi, [illegible] la casa torinese che si è ritirata dalle competizioni. A questo punto i responsabili della Grifone, team manager Fabrizio Tabaton in testa, si sono guardati attorno, chiudendo in breve tempo con la [illegible] giapponese.

«Breve non proprio, perché eravamo sulla pista della Toyota [illegible] almeno cinque mesi, appena avuta notizia del probabile abbandono della Lancia. Certo sarà duro superare il ricordo, e i tanti successi ottenuti in Italia ed in Europa [illegible] la Delta, ma dovremo per forza far bene: è infatti la prima volta che la Toyota affida ad un team privato le proprie vetture, segnale di privilegio ma anche di responsabilità [illegible] poco».

Ora, appena superate le feste di fine anno, inizierà l'avventura Grifone «targata» Toyota. I primi passi consisteranno in uno stage di aggiornamento per i meccanici [illegible] da colleghi giapponesi. Non solo, [illegible] per le prime gare di campionato un meccanico e un tecnico elettronico della Toyota saranno sempre vicini ai responsabili della Grifone, per dare gli opportuni consigli. Il tutto per presentarsi ben rodati alla prova di apertura del campionato italiano, il 25 febbraio al Rally del Ciocco.

Le Celica 4 WD verranno affidate ai due piloti ufficiali della Grifone, Pierino Longhi e Gilberto Pianezzola. Ancora Tabaton: «La loro giovane età, la voglia di emergere, [illegible] nello [illegible]so tempo l'esperienza triennale di Pianezzola alla guida [illegible] Toyota gruppo N, sono una garanzia di riuscire subito a cono[illegible] a fondo le vetture».

Pneumatici classici, Michelin, che hanno accompagnato nel 93 la trionfale stagione Toyota. Insomma, [illegible] tutte le prerogative per lavorare in serenità e ottenere nuovamente il successo a livello italiano. Anche [illegible] gli avversari sembrano molto competitivi. Conclude Tabaton: «Saranno i soliti, a cominciare dalle Ford Escort di Cerrato e Cunico, per proseguire [illegible] la Subaru di Liatti».

La Grifone [illegible] punterà esclusivamente sui rally, riservando anche emozioni in pista. Una vettura genovese parteciperà infatti al campionato di Formula 3 [illegible] il pilota Alberto Podemonte. Genovese, 19 [illegible] campione mondiale di kart nel 1992, Podemonte nel 1993 [illegible] partecipato [illegible] una Dallara del team Supercars ad alcune prove dell'italiano, e ai Gran Premi [illegible] Formula 3 [illegible] Montecarlo e Zandwort, vincendo la classifica riservata ai debuttanti.

[illegible] Scartozzoni

Sono state rinnovate tutte le cariche della società sportiva di Sanremo

La Carlin's ha un nuovo presidente

Gian Maria Tinelli lascia dopo dieci anni

SANREMO. E' ufficiale. La Carlin's Boys ha un nuovo presidente: Roberto Ferrantini è subentrato, nella [illegible] rica del club nerazzurro, a Gian Maria Tinelli che la reggeva fin dal 1984. Avvicendamento scontato già da qualche settimana da quando, cioè, Tinelli aveva accettato l'incarico di «city manager» per lo sport dalla [illegible] amministrazione comunale sanremese. I[illegible] incompatibile con la guida della società nerazzurra.

Ferrantini, 44 anni, torinese di nascita ma [illegible] d'adozione fin dal 1960, ha collaborato a lungo con lo stesso Tinelli ricoprendo la carica di vice-presidente.

Ha un passato calcistico tra i dilettanti e, ancora attualmente, milita nella formazione dei veterani sportivi [illegible]. E' alla Carlin's Boys da circa quindici anni.

Con la nomina di Ferrantini a presidente il vecchio sodalizio matuziano ha anche provveduto a riassegnare le varie cariche all'interno della [illegible]cietà: Sebastiano Corso sarà vicepresidente e responsabile della sezione femminile (da quest'anno, infatti, alla Carlin's Boys si è aggiunta la Carlin's Girls); Franco Malano sarà presidente del settore giovanile; Carlo Barbruni direttore sportivo; Giuseppe Amello tesoriere e cassiere unico; Giancarlo Vergani segretario; Bruno Serpi incaricato delle pubbliche relazioni e promotion; Giampiero Musizzano responsabile della prima squadra; Alberto Massullo economo; Giovanni Nuvolone responsabile dell'organizzazione [illegible] Torneo internazionale estivo; Vittorio Spirito responsabile [illegible] settore giovanile.

A Gian Maria Tinelli è stata conferita la carica di presidente onorario.

Nei [illegible] nove anni alla guida della società (subentrò a Fera, presidente per soli sei mesi dopo la gestione di [illegible] [illegible] Carlin's Boys può vantare due risultati significativi: il rilancio del classico torneo internazionale estivo che, con una pausa di cinque anni, sembrava definitivamente passato nell'album dei ricordi e l'approdo della prima squadra nel campionato di Promozione dove, attualmente, ricopre un ruolo da protagonista.

[b. m.]

Trattative segrete da parte del presidente

Due nuovi attaccanti nel futuro dell'Imperia

[illegible] La doppia sosta del Campionato di Eccellenza per[illegible] all'Imperia una pausa di riflessione. Alfredo Boncardino [illegible] ha concesso grandi svaghi ai [illegible] ragazzi, costringendoli a duri allenamenti.

L'Imperia dovrà rinunciare a lungo all'attaccante Rizza, fer[illegible] [illegible] un grave infortunio, e sta valutando alcune opportunità per rinforzare l'organico. Ancora top secret i nomi dei maggiori candidati a vestire la [illegible] nerazzurra, anche se il presidente Niclo Calcagno è deciso a ingaggiare almeno una punta che possa appoggiare Arrigo, nell'attesa del rientro di Zennaro.

Nell'ambiente nerazzurro si sussurrano intanto alcuni [illegible] di elementi che potrebbero essere nel mirino dei dirigenti imperiesi: si [illegible] di [illegible] e Camolese, giocatori dai lunghi trascorsi professionistici, attualmente in attesa di ingaggio. Il primo si allena da tempo con il Mantova, formazione di C1, ma negli ultimi giorni avrebbe ricevuto [illegible] proposta da una società professionistica e il suo arrivo ad Imperia sembrerebbe sfumare. Discorso aperto, invece, per Camolese, centrocampista avanzato che in passato militò in serie A nella Lazio e nell'Empoli, proprio quando al centro dell'attac[illegible] della squadra toscana gioca[illegible] un certo Adelino Zennaro. La migliore novità per l'Imperia potrebbe comunque essere proprio il rientro di Zennaro, alle prese [illegible] i postumi di [illegible] infortunio, e di Massabò, che potrebbe tornare in campo a metà gennaio.

[l. a.]

ALLA SAGOR® CI SONO DEI MQ. CHE SUPERERANNO IL 1993 MEGLIO DI ALCUNI INVESTIMENTI FINANZIARI

MENTONE
Appartamenti in villa **mono-bilocali a Fr. F. 600.000**

CANNES Palm Beach.
Fronte mare **bilocali** in villa con parco **a Fr. F. [illegible]**

ST. LAURENT DU VAR
A 20 mt. dalle spiagge, **bilocali vista mare a Fr. F. 600.000**

NIZZA
A 30 mt. dal mare, appartamenti **a Fr. F. 299.000**

GRUPPO SAGOR®

MENTONE ROUTE DE SOSPEL 115
TEL. E FAX 0033/92.10.32.41

TORINO C.SO G. FERRARIS 110
TEL. 011/568.32.22
FAX 011/50.61.76

MILANO VIA TOLENTINO 17/7
TEL. 02/33.60.21.54-74
FAX 02/33.60.71.93

ROMA VIA DEL MARE 87 (POMEZIA)
TEL. 06/910.04.02
FAX 06/912.58.70

La discesa dei tassi sui mutui in Francia ci porta a riconsiderare la diversificazione dei nostri investimenti. I rendimenti degli investimenti finanziari sono in continua diminuzione e quelli ad alto rendimento si stanno facendo sempre più rari; dove saranno tra qualche mese i nostri margini di profitto? L'investimento immobiliare è ancora oggi quello che dà le maggiori garanzie di continuità. Approfittatene subito: è adesso che bisogna fare nuove scelte. In questo periodo, grazie ai mutui al **tasso fisso dell'7,90%**, la **SAGOR** vi dà l'opportunità d'investire sui programmi immobiliari più prestigiosi della **Costa Azzurra.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE

(300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ)

APERTI DURANTE TUTTO IL PERIODO NATALIZIO

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Mercoledì 29 Dicembre 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Levata di scudi contro il divieto

I savonesi «doc» e il loro dialetto

SAVONA. Dialetto sì? Dialetto no? L'iniziativa del responsabile dell'ufficio personale dell'Ente autonomo del porto di inviare un richiamo scritto all'usciere telefonista, intimandogli una volta per tutte di parlare sempre in lingua italiana, fa discutere. E' giusto proibire l'uso del dialetto sul posto di lavoro? Don Silvio Ravera, sacerdote, savonese «doc», ha scritto quattro anni fa [illegible] piccola grammatica dal titolo: «Ti veu scrive in dialetto?».

Al libro [illegible] allegata un'audiocassetta che permetteva al lettore [illegible] ascoltare la corretta pronuncia delle parole. Quel libro [illegible] stato adottato in molte scuole cittadine. Dice: «Innanzitutto non è un dialetto, ma una lingua vera e propria perché è antecedente all'italiano. Basti pensare che ha quattro desinenze verbali contro le tre della lingua italiana. Sarei contento se venisse studiato nelle scuole. Ma il problema [illegible] trovare [illegible] persone in grado di insegnarlo».

Rocco Peluffo, presidente dell'associazione «A Campanassa», difende [illegible] dialetto: «Al confuoco ho fatto tutto il di[illegible] - dice - la lingua madre che [illegible] durante tutte le riunioni [illegible] A Campanassa. Certo bisogna fare un distinguo sull'uso del dialetto: con un forestiero non va bene parlare in savonese [illegible] in certe occasioni non si può non usare l'italiano. Comunque in città non [illegible] molti a parlare in savonese, contrariamente a quello che avviene in altre città».

Dello stesso parere è Giuseppe Robatto, presidente della Libertas, ente di promozione sportiva e culturale: «Noi savo[illegible] siamo vergognosi e [illegible] siamo capaci di conservare la nostra lingua madre. Nelle altre città, invece, c'è più [illegible]pevolezza dell'importanza del dialetto. Lo parlano di più. Io vorrei che lo insegnassero a scuola». [c. v.]

Esaurita la discarica di Cima Montà: il Comune deve rivolgersi a Vado Ligure

In città scatta l'emergenza rifiuti

Per un mese prevista una spesa di 200 milioni ma non verrà aumentata la tassa per lo smaltimento
In ritardo i lavori per l'ampliamento dell'impianto: l'Amministrazione chiederà un risarcimento

L'Amnu ha annunciato che la discarica di Cima Montà sarà presto esaurita

SAVONA. Scatta l'emergenza rifiuti. La discarica di Cima Montà [illegible] giunta a esaurimento e i lavori per la costruzione della seconda vasca di contenimento dei rifiuti solidi urbani sono in ritardo. [illegible] Comune sarà costretto a ricorrere alla discarica del Boscaccio di Vado Ligure. I disagi dureranno più di un [illegible]. Il Comune dovrà spendere 200 milioni per far fronte all'emergenza.

Ieri a Palazzo Sisto si è tenuto [illegible] vertice tra i responsabili dell'Amnu e dell'Ufficio tecnico. L'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo, dice: «L'Amnu ci ha comunicato ufficialmente che la discarica di Ci[illegible] Montà sarà esaurita entro il 3 gennaio. Per quella data do[illegible] provvedere [illegible] trasferimento dei rifiuti [illegible] Vado Ligure. Si tratta comunque di una soluzione temporanea in quanto so[illegible] in fase [illegible] i lavori [illegible] ampliamento del deposito di Cima Montà, appaltati alla Seas per un ammontare di 2 miliardi e 300 milioni».

Una soluzione che comunque durerà almeno fino ai primi di febbraio e che comporterà un notevole esborso per le casse comunali. Prosegue Balbo: «I 200 milioni che il Comune dovrà pagare per depositare i rifiuti al Boscaccio non erano una [illegible]esa d[illegible] tutto imprevista. Per tutti i [illegible] abbiamo sfruttato Cima [illegible] al limite delle possibilità rischiando più di una volta di dover rivolgerci ad altri Comuni per lo stoccaggio dei rifiuti».

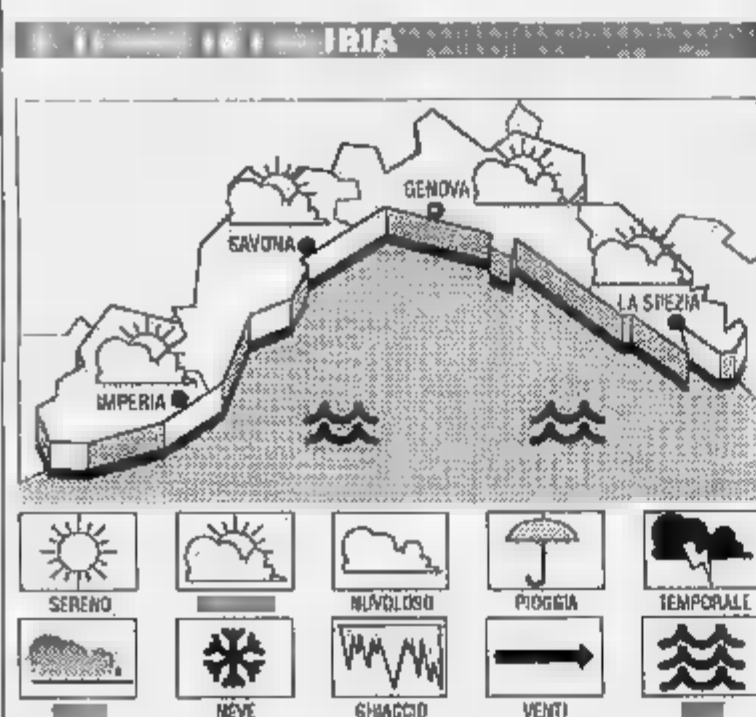
«Inoltre - dice il sindaco Sergio Tortarolo - siamo stati [illegible] a ridurre progressivamente il [illegible]ero dei Comuni che si servivano della nostra discarica e che erano per noi fonte di cospicui introiti. Negli ultimi sei mesi la discarica [illegible] Cima Montà è stata utilizzata esclusivamente per il fabbisogno di Savona».

Il Comune ha comunque escluso che il trasferimento dei rifiuti savonesi alla discarica di Vado possa [illegible] ripercussioni sulle tasche dei cittadini. Non verrà ritoccata la tassa sui rifiuti anche perché, [illegible] assicura l'assessore Balbo, «il trasporto costa meno a Vado Ligu[illegible] che [illegible] a Cima Montà». I 200 milioni vengono versati al Comune [illegible] Vado che mette a disposizione la propria discarica.

Ma la questione dei lavori alla discarica di Cima Montà potrebbe avere uno strascico giudiziario. I ritardi sarebbero stati causati dall'interruzione dei lavori avvenuta alcuni mesi fa per un'errata scelta delle argille usate nella copertura dei rifiuti. «Valuteremo - conclude l'assessore Balbo - eventuali responsabilità che ci hanno di fatto costretti a ricorrere alla discarica di un altro Comune». [p. p.]

I privati nel porto

Multipurpose a Genova verso l'intesa

GENOVA. «Forse l'Epifania ci porterà l'accordo. Sono ottimista», dice Rinaldo Magnani, presidente del Cap mentre esce dall'assemblea del Consorzio, nel [illegible] della quale è [illegible] sancito il criterio della possibile divisione del terminal Ronco-Canepa-Libia, il tormentato «multipurpose», ultimo lembo d'area portuale da privatizzare, completando la complessa rivoluzione dello scalo. Il discorso economico-giuridico spetta ai tecnici del Cap e delle parti in causa, ma ieri mattina l'assemblea, cui prendevano parte per la prima volta [illegible] sindaco Sansa, il presidente della Provincia Marta Vincenzi [illegible] il presidente dell'Assoindustria, Attanasio, ha sancito che alla [illegible] «Spinola terminal» (maggioranza Culmv [illegible] minoranza un pool di imprenditori locali) possono andare i ponti Canepa e Ronco, mentre [illegible] Libia e le sue adiacenze potranno essere assegnate alla «Messina». [l. p.]

IRIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso. [illegible] per [illegible] e [illegible]nerdì: transito di una perturbazione Nord-Atlantica con possibilità di precipitazioni. **Tendenza ulteriore per sabato:** schiarite alternate ad annuvolamenti, temp. staz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 11	min 3
Savona	max [illegible]	min 5
Imperia	max [illegible]	min 6

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 9; min: 6. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 8,05 e si leva alle 17,51 (fase calante).

Dati [illegible]nte forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

Lutto ad Albenga, l'incidente 12 giorni fa

Antonella è morta ieri al Santa Corona

ALBENGA. E' morta ieri pomeriggio, nel reparto rianimazione [illegible] Santa Corona, Antonella De Zotti, 26 anni, residente a Bastia d'Albenga, rimasta gravemente ferita 12 giorni or sono in uno scontro frontale mentre [illegible] alla guida della sua Panda e stava viaggiando all'una [illegible] mezza di notte sull' Aurelia, da Alassio ad Albenga, all'altezza della «Carrettera».

La giovane aveva trascorso [illegible] serata in un locale da ballo alassino. La De Zotti [illegible] dall'auto semidistrutta solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco.

Probabilmente [illegible] state le lesioni ad organi interni a determinarne il coma da cui non è riuscita più a riaversi, i medici avevano espresso dubbi sulle sue possibilità di recupero.

Antonella, che era astemia, stava tornando a casa quando a [illegible] della [illegible] utilitaria si [illegible] scontrata frontalmente con un furgone guidato da Antonio Congiu, 37 anni, residente a Milano in via Caduti per la Patria. Congiu [illegible] riportato ferite giudicate guaribili in una quarantina di giorni. Antonella De Zotti apparteneva ad una famiglia di [illegible] floricoltori della frazione albenganese di Bastia. [r. sr.]

Antonella De Zotti aveva 26 anni

I gestori: «Non vogliamo clienti rissosi»

La legge degli stadi anche in discoteca?

SAVONA. I g[illegible] delle sale da ballo che fanno capo al Silb chiedono l'allontanamento dai loro locali di clienti indisciplinati o violenti, così [illegible] avvie[illegible] negli stadi per i tifosi più turbolenti. [illegible] proposta, che sarà estesa [illegible] livello nazionale, [illegible] stata decisa dal direttivo del Silb di Savona che si è riunito d'urgenza per discutere dei problemi di ordine pubblico che in questi ultimi tempi hanno interessato la categoria, [illegible] particolare riguardo per la Val Bormida.

«E' accaduto - dicono alla segreteria provinciale - che per colpa di pochi clienti che [illegible] hanno mantenuto un comportamento civile, siano state inflitte pesanti sanzioni alle sale da [illegible] dove sono avvenuti i fatti. Poiché il comportamento dei clienti non è imputabile alla responsabilità del gestore, al fine di impedire che accadano fatti spiacevoli, abbiamo deliberato di costituirci parte civile nei confronti di coloro che turberanno l'ordine pubblico all'interno dei locali da ballo».

In tal modo, i gestori potranno richiedere ai responsabili eventuali rimborsi dei danni, sia materiali che morali. E la stessa procedura sarà applicata nei confronti di coloro che, per cause tecnicamente non accertate, ostacoleranno, con querele ed esposti privi di fondamento sul disturbo della quiete notturna, le attività delle discoteche. «Si tende ad addossare e scaricare le colpe sulle sale da ballo - precisano [illegible] Silb - [illegible] pensare minimamente che si tratta di aziende difficili da condurre, molto costose, che al pari di altre danno lavoro a numerosi dipendenti».

Intenzionati a collaborare con le forze dell'ordine, i titolari delle sale da ballo sostengono tuttavia che, alle soglie del Duemila, non [illegible] pensabile criminalizzare i gestori delle discoteche solo per il comportamento di alcuni clienti maleducati o violenti». [a. z.]

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

Il tagliando de La Stampa

Anche oggi pubblichiamo il coupon da ritagliare che consente di acquistare un gettone e di riceverne un altro in omaggio.

A PAGINA 35

Comune e Usl ormai vicini all'accordo sulla destinazione del vecchio ospedale

Negozi e banche nell'ex S. Paolo

Il piano terreno dovrebbe diventare un moderno centro acquisti. L'ipotesi di un nuovo albergo
La Camera di commercio ha confermato l'interesse a trasferire gli uffici da Palazzo Lamba Doria

SAVONA. Comune e Usl sono vicini all'accordo sulla destinazione del vecchio S. Paolo. Il sindaco Tortarolo e il Commissario dell'Usl Fracassi hanno deciso di rinunciare ad aprire [illegible] contenzioso per stabilire la proprietà dell'edificio di [illegible] Italia. L'idea è quella [illegible] dare in concessione per 90 anni il palazzo [illegible] enti pubblici e privati. Gli oneri di urbanizzazione andrebbero a vantaggio del Comune e dell'Usl per la realizzazione di nuovi servizi sanitari.

Una soluzione che consentirebbe di evitare i meandri di un lungo contenzioso giuridico [illegible] di arrivare in tempi brevi a [illegible] recupero di [illegible] dei contenitori più importanti della città. Un'area cosiddetta strategica che, se non fosse gravata da pesanti vincoli architettonici, farebbe gola a molti imprenditori.

Il Comune sta già elaborando un piano particolareggiato che consentirebbe di evitare i vincoli po[illegible] dalla Soprintendenza ai Beni storici e architettonici di Genova e favorire lo sviluppo [illegible] attività pubbliche e private.

Ecco le linee generali del progetto allo studio dell'Ufficio tecnico. Il piano terreno dell'edificio destinato a negozi e banche in modo da formare una sorta di galleria commerciale. Il primo piano ospiterebbe la nuova sede della Camera di Commercio.

Dice il sindaco Tortarolo: «L'ente camerale ha confermato la propria disponibilità a trasferire i propri uffici nei locali del vecchio S. Paolo conservando Palazzo Lamba Doria come sede di rappresentanza».

Il piano superiore verrebbe concesso, invece, ai privati con la possibilità [illegible] farne un albergo o comunque [illegible] una destinazione terziaria [illegible] di servizi.

Ovviamente i privati e la Camera di commercio dovrebbero accollarsi, oltre agli oneri urbanistici, anche i costi della ristrutturazione dell'edificio. Questo [illegible] uno degli ostacoli più ardui da superare sulla strada del recupero del vecchio San Paolo. «La ristrutturazione - prosegue Tortarolo - non potrà prescindere dalle indicazioni della Soprintendenza. Occor[illegible] mettere [illegible] punto un piano coordinato».

Il presidente della Camera [illegible] commercio, Pietro Picciocchi, si è detto possibilista sull'ipotesi di un trasferimento degli uffici, in particolare quelli dell'anagrafe (attualmente si trovano allo stretto al piano terra di Palazzo Lamba Doria).

Paride Pasquino

Il vecchio edificio del San Paolo diventerà un centro di servizi e commercio

Nuovo vertice dei medici

Presidente eletto Ingravaglieri
Giusto è il «vice» dell'Ordine

SAVONA. Vincenzo Ingravaglieri, aiuto nella divisione [illegible] Chirurgia II del S. Paolo, [illegible] nuovo presidente dell'Ordine provinciale dei medici per [illegible] triennio '94-'96. Lo ha eletto il rinnovato Consiglio direttivo dell'Ordine, dopo le elezioni svoltesi a metà mese.

A vice presidente è stato eletto Renato Giusto, segretario provinciale della Società di medicina generale e consigliere comunale [illegible] Savona. Gli altri incarichi [illegible] stati così distribuiti: segretario Gianni Folco, aiuto di Anestesia al [illegible] Paolo; tesoriere Filippo Mairo, odontoiatra; consiglieri: Gianluigi Bocchio, medico di medicina generale di Loano, Francesco Bogliolo, medico di medicina generale di Alassio, Giovanni Colantuoni, medico di medicina generale di Vado Ligure, Massimo Castelli, odontoiatra, Anto[illegible] Ebbli, assistente al centro trasfusionale del San Paolo, Carlo Mattiauda, primario di Cardiologia al S. Corona [illegible] Peli[illegible] Rota, aiuto di Chirurgia all'ospedale di Cairo Montenotte.

Per [illegible] collegio revisori dei conti [illegible] stati eletti Susanna Piombo, Donatella Pesco, Oriet[illegible] Rocchetti e, supplente, Horakova Milada. Della commissione [illegible] odontoiatri fanno parte Massimo Castelli, Sergio La Rocca, Filippo [illegible]iro, Piero Patelli e Gabriele Zunino.

Il vertice dei medici savonesi nasce da una lista unitaria che si è presentata ai colleghi con un programma teso allo sviluppo e alla difesa dell'occupazione e della sottoccupazione, fenomeno quest'ultimo che colpi[illegible] in particolare i neolaureati.

«Auspichiamo [illegible] perseguiremo - dicono i dirigenti dell'Ordine - la salvaguardia della posizione professionale di chi opera in rapporto convenzionale con [illegible] Servizio sanitario, oggi messa in discussione nonostante rappresenti il primo fondamentale momento di soddisfacimento del bisogno di salute dei cittadini». [l. p.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Boiler in fiamme, paura in via Visca

Momenti [illegible] paura, ieri, in un appartamento [illegible] via Visca di proprietà del dentista, Enrico Schirru, 62. Per cause non ancora accertate ha preso fuoco [illegible] boiler della cucina: le fiamme [illegible] sono estese in poco tempo al mobilio [illegible] per spegnerle sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. I danni non sono gravi. [c. v.]

[illegible]

Eroina, denunciati i fratelli Gramaglia

Due fratelli, Salvatore e Marco Gramaglia, rispettivamente 26 e 22 anni, residenti in via Moizo, [illegible] stati denunciati dai carabinieri per concorso in detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nell'appartamento dove abitano i due giovani, i militari h[illegible] sequestrato cinque grammi di eroina e 80 di una sostanza da taglio utilizzata per la preparazione delle dosi. [c. v.]

LUTTO

Morto Paolo Duce, Cavaliere di Vittorio Veneto

E' morto all'età [illegible] 96 anni Paolo Duce, cavaliere di Vittorio Veneto. Ha lasciato una figlia, Mariarosa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Maria Ausiliatrice [illegible] via Don Giovanni Bosco. [c. v.]

VARAZZE

«C'è una bomba all'Autogrill», ma [illegible] uno scherzo

Falso allarme ieri mattina intorno alle 11 per una bomba all'autogrill Pavesi dei Piani D'Invrea. In seguito ad una telefonata anonima, che segnalava la presenza [illegible] un ordigno esplosivo, sono arrivati all'autogrill carabinieri e vigili del fuoco che hanno fatto sgomberare i locali. Dopo gli opportuni controlli si è accertato che si trattava di uno scherzo di cattivo gusto. [a. z.]

[illegible]

Troppi pregiudicati, chiuso il «Magia Pub»

Chiuso per quindici giorni il «Magia Pub». La chiusura del locale, è stata disposta dalla questura su proposta dei carabinieri. In seguito ad alcuni controlli, [illegible] accertato la presenza, nel locale, di alcuni pregiudicati e altri personaggi noti alle forze dell'ordine. [a. z.]

CELLE L.

Cinque denunce per detenzione di cocaina

Cinque giovani di Genova, Albisola Superiore [illegible] Albissola Marina sono stati segnalati alla prefettura dai carabinieri di Celle per consumo e detenzione di stupefacenti. I giovani sono stati sorpresi fuori da un locale notturno, durante [illegible] controllo preventivo, [illegible] in tasca modeste dosi di cocaina e altre droghe. [a. z.]

Attività formativa degli operatori sociali

Progetto giovani a Vado e Quiliano

VADO L. La prevenzione come metodo per limitare e, quando possibile, scongiurare il disagio giovanile. E' questa la principale indicazione operativa emersa durante il convegno «Crescere insieme» che si [illegible] svolto nella sala della Coop Liguria.

L'iniziativa [illegible] stata organizzata dall'amministrazione comunale e [illegible] Distretto [illegible] di zona, che comprende anche i Comuni di Quiliano e Bergeggi, anch'essi alle prese con problemi molto simili.

Nelle tre ore di discussione gli operatori hanno sottolineato la necessità di passare da una funzione riparatoria dei servizi a una vera azione di prevenzione. Un obiettivo raggiungibile attraverso il potenziamento dell'attività formativa, ma anche mediante un migliore coordinamento tra tutte le realtà che operano sul territorio e che si occupano inm prevalenza dei giovani e dei loro problemi, in costante evoluzione.

L'argomento di fondo è stato introdotto da Antonella Camposeragna della «Cooparci», da Elena Sabatelli e Franco Ventre di «Percorsi formativi», i quali hano poi lasciato la parola agli operatori del Distretto sociale che operano nel settore.

Il sociologo Renato Borgonzi [illegible] infine intervenuti sul tema: «L'intervento nei progetti di prevenzione: analisi di esperienze». Gli esempi che ha portato sono stati oggetto di discussione e approfondimento.

Al convegno hanno partecipato numerosi operatori scolastici e del volontariato oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali. Tre ore di dibattito [illegible] di confronto per potere «affrontare [illegible] possibilmente risolvere i problemi del disagio giovanile. Dicono gli operatori: «E' stata una giornata importantissima che ci ha permesso di toccare argomenti di grande interesse. Ora bisognerà attuare quanto è stato programmato. I ragazzi, a parte il fondamentale contributo delle famiglie, hanno assoluto bisogno di azioni di sostegno anche esterne per la loro crescita culturale e sociale». [r. p.]

Aveva 28 anni la parrucchiera di Varazze

L'addio alla ragazza stroncata dall'asma

SAVONA. Si svolgeranno que[illegible] mattina alle 10 nella parrocchia della SS.Trinità in via Chiavella i funerali [illegible] Anna Cariola, 28 anni, la parrucchiera stroncata all'alba di Santo Stefano da una crisi di asma.

A Varazze, dove «Annetta» era molto conosciuta per l'attività che svolgeva insieme alla sorella Lucia in via Coresu 7, la morte della giovane estetista ha destato commozione. Cordoglio, al padre Folco e alla mam[illegible] Serafina D'Elia è stato espresso anche dagli abitanti di via Buozzi [illegible] Savona dove la famiglia si era trasferita da qualche [illegible] in seguito all'assunzione del padre come usciere dell'Usl del Savonese.

Anna Cariola si era sentita male intorno alle 21,30 del 25 dicembre. Malgrado l'intervento tempestivo dei militi della Croce Rossa [illegible] della dottoressa Griselda Da Barca dell'automedicale, che le ha praticato per 45 minuti il massaggio cardiaco, la giovane [illegible] entrata in coma. E neppure dopo il ricovero nel reparto [illegible] Rianimazione del San Paolo, la ragazza ha ripreso conoscenza. La parrucchiera, conosciuta e stimata da tutti per il [illegible] carattere gioviale e per l'impegno e la passione che metteva nella sua professione, avrebbe dovuto sposarsi tra un anno con Fabrizio Berruti, agente della squadra volante della questura. Agli amici più intimi la coppia aveva però confidato di avere intenzione di anticipare le nozze in primavera. La notizia della morte improvvisa della fidanzata ha raggiunto Fabrizio proprio mentre era [illegible] servizio sulle volanti. [a. z.]

Anna Cariola, 28 anni, la parrucchiera uccisa da un attacco d'asma, intendeva sposarsi entro la prossima primavera

Evasione fiscale

Imprenditori [illegible] negozianti in [illegible]

SAVONA. Sette rinviati a giudizio per violazione delle norme fiscali. L'imprenditore di Millesimo, Mario Bussi, 55 anni, via Abba, è accusato di non aver contabilizzato la vendita di un alloggio per un importo di 150 milioni. A Giacomo Vigo, 51, Albissola Marina, si contesta di non [illegible] dichiarato nell'89 ricavi per 150 milioni. Viviana Bazzano, 57, Mallare, fra l'87 e il '90 avrebbe effettuato cessioni di beni per oltre 100 milioni [illegible] annotarli nei libri contabili. Un ambulante di Ceriale, Guido Giannetti, 66 anni, [illegible] avrebbe contabilizzato ricavi per 200 milioni.

Un idraulico di Quiliano, Fulvio Orsi, 41 anni, è imputato di aver effettuato nell'87 cessioni di beni per 70 milioni senza annotarli. Alla titolare di una pescheria, Vincenza Costanzo, 40, via Nizza, l'accusa contesta l'omessa dichiarazione dei redditi nell'85 pur avendo ricavi per 200 milioni. Infine, Aldo Leo, 55, Cosseria, non avrebbe versato le ritenute d'acconto dei dipendenti. [c. v.]

Slitta la decisione

Amnu e [illegible] privatizzate [illegible] giugno

SAVONA. Le aziende municipalizzate [illegible] sei mesi di vita in più. Slitterà infatti al 31 giugno la trasformazione di Acts, Amnu e Consorzio di depurazione in società per azioni o a capitale misto come previsto dalla legge 142.

Il Comune avrà quindi più tempo per elaborare i nuovi assetti societari anche [illegible] tre pool [illegible] esperti sono da tempo al la[illegible]. In tutti i casi le aziende conserveranno i rispettivi stati patrimoniale (deficit e capitale compresi) mentre verranno azzerate le rappresentanze comunali nei consigli di amministrazione. L'Amnu sarà trasformata in una società a capitale misto sull'esempio di quanto avviene [illegible] Vado e Quiliano.

Ancora incerto [illegible] destino dell'Acts: [illegible] ballottaggio società per [illegible] [illegible] pubblico presieduto dal sindaco di Savona, dove ha sede l'azienda. Il depuratore diventerà prima un consorzio rappresentato dai sindaci dei Comuni consorziati, poi una società a capitale misto. [p. p.]

Istanza di libertà

E' malato il «maniaco» di corso Ricci

SAVONA. Angelo Ledda, [illegible] giovane in carcere da otto mesi, condannato nell'ottobre scorso dal tribunale [illegible] due anni e mezzo [illegible] reclusione con l'accusa [illegible] aver tentato di violentare una ragazza in un portone di corso Ricci, sta male.

Lo sostiene [illegible] suo difensore, Emy Roseo, in un'istanza presentata ieri mattina al tribunale del riesame con la quale chiede che il ragazzo venga sottoposto a una visita medica per accertare «se le sue condizioni di salute sono compatibili con la detenzione carceraria». I giudici hanno accolto la richiesta del legale e nominato un perito, il dottor Salvi di Genova, che nei prossimi giorni visiterà Angelo Ledda.

«Il mio cliente - sostiene l'avvocato Roseo - è molto debilitato e ha gravi problemi di salute. In queste condizioni non può restare in carcere». Angelo Ledda, che è accusato da due donne, si è sempre professato innocente, sostenendo [illegible] essere vittima di un clamoroso errore di persona. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Volantini pubblicitari fastidio [illegible] eliminare

L'altro giorno ho assistito ad una scena che merita una riflessione. Mentre lo spazzino aveva appena finito di pulire con cura la strada, un tale provvedeva a distribuire ai passanti e sui parabrezza delle auto volantini pubblicitari di un noto supermercato locale, i quali finivano appallottolati e gettati a terra senza che nessuno ne avesse letto una parola.

A quel punto ho consigliato allo spazzino di non prendersela più [illegible] tanto a pulire, perché è inutile in questa società che ragiona con i piedi invece che con il cervello.

Non potrebbero le autorità mettere fine a questo genere di pubblicità?

Ruth Barberini, Pietra Ligure

Errori della Provincia per lo smog in città

Non ho idea di quanto sia costato (sicuramente parecchi milioni) ma quel «baracchino» sistemato in Largo Vegerio, se non sbaglio per [illegible]iziativa dell'Amministrazione provinciale, dovrebbe servire a fare [illegible] punto sull'inquinamento atmosferico in città.

Da quando [illegible] in funzione, mi correggano eventualmente i responsabili, nessuno dei dati raccolti è stato reso pubblico, nonostante quest'osservatorio sia stato realizzato con i fondi di tutti noi e con l'intenzione, almeno credo, di tutelare la salute pubblica, favorendo le necessarie misure preventive.

Ma quel che mi chiedo, in particolare, è il posizionamento del suddetto «baracchino». Non c'era altro posto, meno ventilato, per [illegible] la presenza di sostanze inquinanti nelle vie del centro? I rilevamenti effettuati dall'Itis di Savona hanno già dimostrato che le strade a maggior rischio di smog sono via Luigi Corsi, Paleocapa, Brignoni, Sauro, ecc. E' qui che doveva essere piazzato il cosiddetto «osservatorio» per avere un quadro davvero esatto della situazione.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Certale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Paolovani, via Chiavella 14, telefono 801 318
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel 825 500.
Dell'Ospedale, corso Italia 178, tel 829.837
Il servizio notturno è garantito dalla [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel 827 202
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel 646 164.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano, [illegible] 555.599
ALBISOLA [illegible]
Alle 3 di Luceto, viale Partigiani a Luceto, tel 489.242
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel 970.036
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] Ponio 31, [illegible] 502 650
FINALE LIGURE
Archeri, corso Europa 21, tel 601.703
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel 668.045
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, telefono 584.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono [illegible]
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel 724 107
VADO [illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184
[illegible]
Montanaro, [illegible] Mameli 24, telefono 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure telefono 627 777 (Spotorno Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto [illegible] Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]
NATI. Eleonora Servodio.
MATRIMONI. Massimo Porasso e Giuliana Caviglia.
MORTI. Mario Bella, [illegible] anni, residente a Savona in via Leoncavallo [illegible] 2/8; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina [illegible] 9 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

Maria Firpo ved. Ivaldi, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Privata [illegible] Olivetta 17; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero [illegible] Borghetto Santo Spirito.

Paolo Duce, di 96 anni, residente a Savona in via Torino 23/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il prossimo Consiglio comunale, la cui convocazione [illegible] è stata ancora fissata, dovrà esami[illegible] [illegible] serie di interpellanze tra cui quella presentata dal gruppo della dc che vuole [illegible] i motivi del ritardo circa l'attivazione [illegible] servizio [illegible] nel complesso [illegible] Monturbano che ospita la biblioteca civica e l'Auditorium comunale. Tra le pratiche all'ordine del giorno anche la revisione della pianta organica [illegible] dipendenti comunali attualmente allo studio.

[illegible]

SAVONA

Letture per i bambini

Riprenderà il 7 gennaio l'iniziativa «Vieni, ti leggo un libro» organizzata dalla biblioteca del quartiere [illegible] Valloria che ha sede nelle scuole elementari «Carando» di via Turati. Il progetto [illegible] curato dalle insegnanti Gabriella Berruti e Caterina Molle. Per informazioni su questa attività è possibile telefonare alla segreteria della Quinta Circoscrizione oppure alla biblioteca civica «Barrili». [r. p.]

[illegible] L.

Conferenza sulle erbe

«Erbe de ca' nostra», è il titolo [illegible] libro e della conferenza che terrà, questa sera alle 21, Bruna Bianco Accame nell'auditorium in piazza Vecchia a Pietra Ligure. Bruna Bianco, farmacista, è un'esperta di trattamenti medici fatti con erbe. [a. r.]

[illegible]

Presepe [illegible] S. Petronilla

Nell'Oratorio di Santa Petronilla in via Guidobono, gestita fino a pochi mesi dai Padri gesuiti è p[illegible]ibile visitare il presepio allestito dalla confraternita. Orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. «Natività nelle campagne liguri» [illegible] invece il titolo del presepe allestito nella sede [illegible] via Vescovato del Circolo ricreativo Nolese. Sempre a Noli sono visitabili i presepi allestiti da tutti i rioni dell'antica Repubblica marinara. [a. r.]

[illegible]

Il Caffè delle donne

Secondo incontro, questa sera alle 21 al bar Invidia sul lungomare, di «Caffè delle donne», il talk show condotto dalla giornalista Bruna Magi che ha riscosso [illegible] notevole successo quest'estate. La serata, organizzata dalle associazioni dei giovani albergatori e commercianti in collaborazione [illegible] l'assessorato al Turismo del Comune, avrà per protagonisti opinionisti di testate nazionali e l'astrologa Laura Tuan, del mensile Astra che formulerà previsioni per l'anno nuovo. [a. z.]

Ordinanza del sindaco per un residence ai Piani d'Invrea

Varazze, pericolo di frane sgomberati dodici alloggi

VARAZZE. Il sindaco ha firmato ieri l'ordinanza di sgombero [illegible] dodici appartamenti del residence «Giardini [illegible] Beigua», ai Piani d'Invrea. La decisione è stata presa per [illegible] rischio che, dalla collina addossata alla quale sorge [illegible] condominio, crollino massi sui tetti delle case con conseguenti danni alle persone. Già lo scorso agosto, i residenti avevano segnalato [illegible] Comune frequenti frane che si erano [illegible]rificate nel quartiere.

La responsabilità sembrava fosse della società costruttrice del condominio, la «Residenza le piscine di Montesignano» di proprietà del marchese Cattaneo Adorno, che [illegible] [illegible] effettuato adeguati lavori per la realizzazione delle protezioni e dei muri di contenimento. Allora, [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi aveva rivolto alla ditta [illegible] sollecito per dare [illegible] via [illegible] la[illegible] di ripristino [illegible] risistemazione delle area. Non avendo ottenuto una risposta entro i termini stabiliti, l'amministrazione comunale, per [illegible] un quadro chiaro della situazione, aveva affidato ad un geologo [illegible] compito [illegible] fare una perizia per valutare lo stato di rischio. Dall'esame geologico, arrivato sul tavolo del sindaco in questi giorni e firmato dal professor Piero Maifredi, [illegible] emerso che sussiste uno stato di pericolo potenziale per crolli di massi. E tra le indicazioni date dall'esperto, si parla di sistemazione [illegible] muri [illegible] contenimento, di rimodellamento del versante e sistemazione di reti paramassi.

In attesa che [illegible] ditta prenda atto della pericolosità della situazione e dia [illegible] ai lavori, Giovanni Battista Parodi ha scelto, comunque, [illegible] emettere l'ordinanza [illegible] sgombero e di diffida ad occupare dodici [illegible] quarantaquattro appartamenti del complesso residenziale. Ora il problema è trovare [illegible] sistemazione alternativa alle dodici famiglie che occupano [illegible] condominio. Alcune, infatti, possono rinunciare [illegible] occupare l'appartamento che abitano solo stagionalmente; altre, invece, hanno la necessità [illegible] sistemarsi altrove e [illegible] si esclude che il Comune provveda a trovare loro un'abitazione alternativa in attesa del ripristino del complesso residenziale. Da quanto si precisa nell'ordinanza, infatti, [illegible] sindaco chiede che le case non vengano [illegible] abitate fino alla completa risoluzione della situazione.

Alessandra Zacco

Il complesso residenziale «Giardini del Beigua»: 12 famiglie devono sgomberare

Due nuovi direttivi

VARAZZE. Sono stati eletti, nei giorni scorsi, i nuovi direttivi della Lega Navale [illegible] del Centro Anziani. I [illegible] soci votanti della sezione [illegible] Varazze della «Lni» hanno eletto, per il triennio 94-[illegible]: Walter Cingolani, Gino Creziato, Franco Bruzzone, Maria Teresa Massari, Ettore Comini, Franco Moleti, Carlo Poggi, Raffaele Zambuto, Renato Geronazzo. Il nuovo direttivo [illegible] ha ancora votato il presidente che verrà eletto nel primo incontro di gennaio.

Con uno spoglio delle schede avvenuto per [illegible] del [illegible]gliere Sergio Regazzoni, delega[illegible] all'assistenza, il centro an[illegible] ha eletto: Mercedes Bas[illegible]ni, Alice Salvatori, Renato Paganini, Ilva Di Vita, Giorgio Scollo, Rina Bertacchini, Angelo Banfi, Gigi Ricci, Marisa [illegible]. Il presidente uscente, Giorgio Scollo, nel congedarsi dai soci del centro, ha illustrato, nel [illegible] dell'assemblea annuale che si [illegible] tenuta [illegible] 18 dicembre [illegible] nella sala del Consiglio comunale [illegible] Varazze, l'attività svolta nel 1993. [a. z.]

L'ESPERTO

L'ossido di carbonio killer da combattere

Le norme di legge [illegible] regolano l'utilizzo degli impianti di riscaldamento per uso civile sono complesse [illegible] poco conosciute. Purtroppo sono tornate d'attualità dopo i recenti fatti [illegible] cronaca nel Mantovano. Ed è giusto cono[illegible] le norme che consentono di a[illegible] impianti e caldaie [illegible] tutto sicuri, in modo da evitare i danni spesso mortali dell'os[illegible] di carbonio.

Iniziamo dagli impianti termici aventi potenzialità supe[illegible] a 30 mila chilocalorie ora (kcal/h). [illegible] alimentati a [illegible] la circolare da osservare è la numero 68 del 25/11/1969 del ministero dell'Interno. [illegible] alimentati a combustibile solido o liquido la circolare è la numero 73 del 29/7/1971. Il superamento [illegible] 30 mila kcal/h obbliga l'utente a denunciare l'impianto al comando dei [illegible]li del fuoco. Per potenzialità superiori a [illegible] mila chilocalorie ora è richiesto [illegible] rilascio del certificato [illegible] prevenzione incendi. Ossia la convalida dell'impianto alle vigenti norme di sicurezza, attraverso [illegible] controllo diretto da parte dei tecnici dei vigili del fuoco. Vediamo ora [illegible] devono essere realizzati i locali destinati ad accogliere le apparecchiature dell'impianto. Di fondamentale importanza [illegible] l'ubicazione della caldaia nell'ambito dell'edificio. Il locale dovrà avere strutture in muratura [illegible]stenti al fuoco, aerazione [illegible] spazi a cielo libero e l'ingresso protetto da porta metallica.

Molte centrali termiche, pur adeguate e [illegible], risultano [illegible] oggi all'interno di locali angusti con accessi dall'interno del fabbricato. Questi ultimi impianti, infatti, [illegible] avvalgono delle cosiddette «norme transitorie», ovvero di particolari disposizioni per [illegible] centrali termiche esistenti alla data dell'8 luglio [illegible]. Resta [illegible]munque rassicurante [illegible] proposito che [illegible] tutt'oggi l'obbligo [illegible] segnalare ai vigili del fuoco l'esistenza dell'impianto per sottoporlo successivamente ad un regolare controllo tecnico, ha consentito di garantire una maggiore sicurezza al cittadino-utente. Più difficile è la verifica delle numerose caldaie autonome di riscaldamento, aventi potenzialità termica inferiore a 30 mila chilocalorie [illegible]. Per questi impianti non esiste [illegible] pratica nessun [illegible]trollo diretto da parte degli organi competenti.

Così, mentre [illegible] legge, la numero 10 del 9/1/1991, ha consentito [illegible] condomini di staccarsi dalla centrale termica [illegible] o scegliere il pratico impianto autonomo a gas, un'altra legge, la numero 1083 del 6/12/1971, ha da tempo affidato al ministero dell'Industria e Commercio [illegible] compito di vigilanza per la corretta applicazione delle norme di sicurezza. Alle unità sanitarie locali è demandato il controllo dell'impianto per la conformità dello smaltimento dei fumi, del volume d'aria e delle superfici [illegible] aerazione del locale della caldaia. Ambedue questi enti difficilmente riescono a controllare tutto. [illegible] la legge 46/1990 ed il [illegible] regolamento di attuazione 447 [illegible] supplire [illegible] carenze di [illegible]trollo, attraverso la figura del tecnico progettista e del tecnico installatore. Costoro, al termine dei lavori, rilasciano una dichiarazione di conformità e di rispondenza dell'impianto alle norme [illegible] sicurezza. Il cittadino deve pertanto esigere questo diritto di legge, affidandosi ad installatori responsabili, regolarmente iscritti agli albi [illegible] categoria e alle Camere di commercio. E' importante poi garantire [illegible] [illegible]lutare «spifferò» sempre presente [illegible] vecchie case [illegible] una volta.

Michele Costantini

Severe norme per gli impianti

Appalto ad Albissola

Troppi errori [illegible] la Tesoreria [illegible] alla Carisa

ALBISSOLA M. La Cassa [illegible] Risparmio di Savona si è aggiudicata la gara di appalto indetta dal Comune per la ges[illegible] della Tesoreria comunale. La Carisa ha vinto l'appalto superando altre quattro concorrenti, perché è stata l'unica a presentare in maniera formalmente esatta le buste e i documenti necessari. Sono infatti rimaste escluse, per irregolarità formali, la Cassa di Risparmio di Genova (che fino ad oggi aveva in appalto la Tesoreria), [illegible] Banco Ambrosiano, l'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino [illegible] [illegible] Banca Popolare di Novara. I tecnici comunali competenti, all'apertura delle buste, hanno [illegible] banali irregolarità che hanno penalizzato [illegible] [illegible] della Carisa: dalla semplice mancanza [illegible] marche da bollo all'errata sistemazione delle buste [illegible] [illegible] documenti rispetto a quanto richiesto dal bando. La Carisa avrà quindi, per 4 anni, una convenzione con il Comune [illegible] verserà all'ente un compenso [illegible] 24 milioni contro i 12 che [illegible]no stati [illegible]ssati come base d'asta. [a. z.]

Con «La Stampa» il tagliando per ritirare un biglietto omaggio al luna park di Savona

Divertirsi gratis al Prolungamento

L'iniziativa proseguirà fino allla fine di gennaio
Il tagliando deve essere utilizzato il giorno stesso

SAVONA. Per i lettori de La Stampa continua l'operazione sconto [illegible] luna park natalizio. Sarà sufficiente consegnare il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco alla cassa di una delle attrazioni e, acquistando un gettone, se [illegible] avrà un altro in omaggio. [illegible] attenzione: oc[illegible] utilizzare la copia del giorno stesso e per questo farà fede la data stampata nell'angolo [illegible] alto [illegible] sinistra del [illegible]pon.

L'iniziativa (che non riguarda gli abbonamenti) non è valida [illegible] giorni festivi [illegible] il lunedì, e riguarda esclusivamente le attrazioni specificate nel tagliando [illegible] cioè: autoscontro, tappeto volante, giostra catene, piovra, go-kart, nave pirata, taboga, ruota panoramica, giostre bimbi, mini avio, castello incantato, sala giochi: ciò che di meglio può offrire il luna park del Prolungamento.

Ancora una volta, per La Stampa, è un modo per [illegible] particolarmente vicina ai propri lettori, con la possibilità di trascorrere qualche [illegible] con uno dei divertimenti più tradizionali e più sani.

Una delle attrazioni da sempre più affollate dai giovani savonesi [illegible] la grande sala giochi «Golden [illegible]». Quest'anno è stata sistemata in piazzale Eroe dei Due Mondi, proprio accanto alla statua [illegible] Garibaldi.

E' un grande padiglione che raccoglie decine di videogames tra i più moderni: dalle simulazioni di guida ad alta velocità alle gare [illegible] Formula Uno elettronica [illegible] quattro giocatori. Insomma tutti i videogiochi più gettonati del momento insieme alle ultime novità dal Giappone.

Non manca un tocco di amarcord con le attrazioni più classiche del luna park: il castello incantato. [illegible] tratta di un percorso a trabocchetti nel corso del quale si incontrano stanze buie, tapis-roulant, specchi deformanti, mille sorprese e gli immancabili getti d'aria compressa che sollevano [illegible] i vestiti. Un capitolo [illegible] parte lo merita l'area riservata [illegible] piccole giostre per i più piccini. Ce ne sono molte quest'anno, circa [illegible] decina, sistemate nei giardini intorno [illegible] bacino. Tra le preferite senz'altro quella della ditta Giordano che [illegible] in funzione a Savona tutto l'anno e che, soprattutto la domenica, è [illegible] tappa obbligata per i bambini.

L'iniziativa che unisce La Stampa [illegible] gestori dello spettacolo viaggiante proseguirà per l'intera permanenza a Savona del luna park natalizio, fissata al 31 gennaio. [p. p.]

LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

PATTUGLIA IN ALTA UNIFORME

Carabinieri nel [illegible] di Savona

Nel centro [illegible] Savona [illegible] entrati in servizio da alcuni giorni i carabinieri in alta uniforme. [illegible] tratta di un'iniziativa, nell'ambito della prevenzione della criminalità e [illegible] immagine, decisa dal comandante provinciale Silvio Ghiselli. Il servizio viene svolto in orario diurno nelle principali vie del centro. [p. p.]

Pietra Ligure: ancora nel dubbio le cause del decesso. Si attende l'esito dell'autopsia; [illegible] figlio Lorenzo resta indagato

Solo pochi parenti per l'ultimo saluto a Luigi Daolio

Ieri pomeriggio al Santa Corona i funerali del pensionato trovato morto in casa

Due immagini dei funerali [illegible] Luigi [illegible], ieri a Pietra Ligure

PIETRA L. «La giustizia deve fare il suo [illegible] ma chi resta deve capire [illegible] vivere seguendo il Vangelo». E' un passo dell'omelia pronunciata, ieri pomeriggio nella cappella della camera mortuaria del Santa Corona, da monsignor Luigi Rembado ai funerali di Luigi Daolio, [illegible] anni, il pensionato trovato morto in casa la sera di sabato 18 dicembre. Grande freddezza ai funerali fra i [illegible]renti. La cerimonia funebre, decisa poche ore prima, [illegible] è stata annunciata da un manifesto. Erano presenti solo alcuni parenti di Daolio, arrivati da Guastalla, la moglie Teresa Caneto e [illegible] figlio Lorenzo. Quest'ultimo resta indagato per omicidio preterintenzionale. La [illegible] dell'uomo resterà un mi[illegible] almeno sino a quando non saranno resi noti i risultati dell'autopsia.

La cerimonia funebre [illegible] iniziata poco dopo le [illegible]. Ai bordi della bara i due sacerdoti che hanno celebrato, oltre [illegible] monsignor Rembado anche [illegible] padre superiore del Soccorso, Felice Solinas. Di fronte, con lo sguardo spesso assente, il figlio Lorenzo e la moglie. Pochi minuti dopo [illegible] arrivati cinque parenti, fra cui due fratelli del pensionato. Nessun curioso, come spesso avviene in questi casi, [illegible] è presentato al funerale. Il parroco [illegible] San Nicolò ha ricordato il significato cristiano della vita. «Si nasce due volte, prima dal seno materno e [illegible] nella Chiesa», ha detto fra l'altro. Dopo la cerimonia il feretro [illegible] stato trasportato nel cimitero di Ranzi, frazione di Pietra. Qui i parenti si sono stretti la mano su sollecitazione del parroco ma l'atmosfera [illegible] rimasta tesa e [illegible]staccata. Lorenzo Daolio ha scambiato poche parole con il sacerdote. Comunque vada questa storia [illegible] sua vita resterà per molto tempo segnata. Al funerale [illegible] [illegible] presentato con un gia[illegible] marrone e con i capelli lunghi raccolti sulla schiena con un elastico.

Il giorno dopo il tragico fatto [illegible] era diffusa la voce che fosse lui il [illegible] che aveva ucciso a botte il padre. Circostanza smentita, almeno per ora, [illegible] fatti accertati. Il legale del giovane, l'avvocato Enrico Nan ha fatto sapere che, una volta che la vicenda giudiziaria sarà definita, il suo assistito si riserva di citare in giudizio gli organi di stampa [illegible] le tv nazionali che hanno diffuso notizie inesatte e lesive.

Quanto è avvenuto sabato 18 dicembre, [illegible] la notte precedente, nell'abitazione [illegible] Luigi Daolio [illegible] Pietra, presenta ancora molti lati oscuri. Lorenzo e la madre concordano sulla loro tesi. L'uomo era vivo sino al tardo pomeriggio. A trovarlo esanime è stato, alle 20, il figlio rientrato da una gita a Genova con la fidanzata. E' stato lui ad avvertire l'Usl [illegible] poi la madre al lavoro. Restano i dubbi per i segni di lesioni e di violenze sul corpo di Luigi Daolio e le segnalazioni, arrivate anche [illegible] carabinieri, di frequenti litigi. «Secondo il mio assistito l'uomo cadeva spesso, abbiamo dei riscontri. Prima di fare certe accuse bisogna stare attenti», ha commentato giorni fa l'avvocato Nan. «Per anni [illegible] sono stati violenti litigi. L'uomo aveva paura a ritornare a casa», è uno dei tanti racconti fatti anche ai carabinieri. Molti dubbi [illegible]tranno essere fugati solo dall'esame necroscopico che dovrà, fra l'altro, stabilire l'ora esatta e la causa del decesso.

Luigi Daolio è giunto cadavere al Santa Corona ma il deces[illegible] potrebbe risalire a molte ore prima. Nessun commento da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. [a. r.]

Sconfitta la «gang degli slavi» che controllava la prostituzione in Riviera

Liuba, sola contro il racket

La sedicenne, ospite di un convento sotto la protezione della polizia, ha reso una lunga testimonianza
Aveva lasciato l'ex Jugoslavia allettata dalla solita promessa di un lavoro. Coinvolta anche una donna

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si chiama Liuba e non ha ancora compiuto 17 anni. [illegible] un mese si nasconde in un convento di suore (la località è tenuta segreta dagli inquirenti) dove riceve soltanto le visite degli agenti della squadra mobile di Savona. Gli incontri avvengono di notte, per non destare «sospetti».

Liuba è, infatti, [illegible] pericolo di [illegible]. La sua testimonianza ha consentito agli investigatori di sgominare l'organizzazione di slavi che reclutava ragazze russe, cecoslovacche, serbe, croate e le portava in Italia dove venivano costrette a prostituirsi. Ma ora gli investigatori temono che qualcuno della banda, ancora libero, possa vendicarsi. Così Liuba vive in un convento, protetta dalla consegna del silenzio [illegible]servata dalle religiose. Non appena sarà possibile tornerà [illegible] casa. «Se non ci fosse stata lei - ha commentato ieri mattina il dirigente della [illegible] anti-crimine della questura Giuseppe Gallucci - non saremmo riusciti a venire a capo di questa organizzazione, ad arrestarne sette componenti e a individuarne altri dodici, che stiamo tutt'ora ricercando».

La storia [illegible] Liuba è simile a quella delle altre [illegible] ragazze reclutate dall'organizzazione e costrette a prostituirsi nella Rivie[illegible] [illegible] ponente. Anche lei era stata convinta [illegible] raggiungere l'Italia con la falsa prospettiva di un posto di lavoro. «Invece - ha raccontato fra le lacrime ai poliziotti - non appena ho passato il confine, [illegible] hanno ritirato il passaporto e mandata sulla strada. Non avevo alcuna possibilità di ribellarmi perché [illegible] qualcuna sgarrava veniva picchiata». Alla fine, però, Liuba ha avuto il coraggio di rompere il muro di paura e silenzio. Si è rivolta alla polizia e ha fatto nomi e cognomi delle persone che facevano parte dell'organizzazione.

Controlli antiprostituzione della polizia sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

Sette di loro sono attualmente in carcere. Sono Mirco «Mamba» Jezimovic, 26 anni; Dragan «Alessandro» Guric, 26, Stevan Budak, 22, Bojan «Siptar» Dordevic, 22, Dejan «Sasa» Stankovic, 22, Sava Iovaduic, 47, e un'italiana, Zeffirina Massa, 47, residente a Livorno, contitolare [illegible] Pisa di un albergo, arrestata due giorni fa su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Moloni. Altre dodici persone [illegible]o ricercate. Per tutti l'accusa è di concorso in associazione per delinquere aggravata finalizzata allo sfruttamen[illegible] della prostituzione.

Secondo gli investigatori, il capo della banda sarebbe stato Mirco Iacinovic, che, però, nell'interrogatorio davanti al magistrato ha respinto con decisione le [illegible]. L'uomo ha ammesso di essere stato nella Riviera [illegible] Ponente, ma di non conoscere le ragazze coinvolte nel giro [illegible] prostituzione. Di diverso avviso sono gli inquirenti che dipingono lo slavo come una persona violenta [illegible] priva di scrupoli. Non a caso lo sospettano anche di due omicidi avvenuti nell'estate [illegible] [illegible] [illegible] Cervia, che avrebbe commesso, però, sotto un'altra identità. Secondo gli investigatori, il giro [illegible] prostituzione si estendeva fra l'Emilia Romagna, la Lombardia e la Riviera di ponente (nella zona fra Borghetto Santo Spirito e Albenga). Le ragazze venivano alloggiate in pensioni, camping, ma incontravano i clienti a bordo di auto di grossa cilindrata messe a disposizione dall'organizzazione, che riusciva a guadagnare decine di milioni [illegible] notte. Zeffirina Massa avrebbe tenuto i contatti fra la banda di slavi e le ragazze e si sarebbe curata degli aspetti organizzativi: prenotava le camere di albergo dove le giovani alloggiavano [illegible] riscuoteva i soldi delle loro prestazioni.

Claudio Vimercati

[illegible]

L'orefice

Parla la difesa «Nessuna prova»

SAVONA. E' attesa per oggi o al più tardi domani, la decisione del tribunale del riesame sulla richiesta di libertà provvisoria per Gianmario Acampora, 29 anni, l'orefice di Albenga arrestato nelle settimane scorse perchè sospettato di [illegible] [illegible] mandante della rapina a un rappresentante di preziosi di Borgio Verezzi.

Ieri mattina, si è svolta l'udienza davanti ai giudici. L'avvocato difensore, Giampiero Mentil, ha sostenuto l'estraneità del suo cliente ai fatti contestati chiedendo l'annullamento dell'ordine [illegible] custodia cautelare firmato dal gip, Francesco Moloni: «Non sussistono - ha detto il legale albenganese - elementi di prova contro Acampora».

L'arresto dell'orefice è avvenuto dopo una serie di accertamenti e di perquisizioni, una delle quali nel [illegible] appartamento di via Pacinotti. Le indagini [illegible] si sono ancora concluse. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Vigili urbani, altri sequestri di «botti»

Meno botti e raudi, quest'anno, sulla Riviera di Ponente. Alcuni [illegible] (Finale) hanno rispolverato le vecchie ordinanze che li proibiscono. A Spotorno i vigili urbani hanno effettuato una serie di controlli nei negozi ma non sono stati trovati petardi o botti del tipo proibito dalla legge. [a. r.]

PI[illegible] L.

Grande festa per i [illegible] anni [illegible] matrimonio

Agricoltori, 83 anni lui, 81 lei. E in questi giorni hanno festeggiato, circondati da amici e nipoti, il sessantesimo anniversario del loro matrimonio. Sono Mario Palmarini e la moglie Teresa De Vincenzi, uniti in matrimonio dal lontano 18 novembre 1933. Felici i quattro figli e i dieci nipotini. [a. r.]

[illegible]

Alloggio in fiamme in via «Rio Fino»

Principio d'incendio, l'altra sera, in un alloggio di via Rio Fino a Balestrino. I vigili del fuoco di Albenga hanno domato le fiamme in circa mezz'ora. I danni sono stati limitati. E' stato probabilmente un petardo o un razzo a provocare l'incendio di un canneto, verificatosi la scorsa notte alle 22,30, sulla passeggiata di Andora. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga. [a. r.]

PI[illegible] L.

Ancora furti di biciclette in centro

Continuano i furti di biciclette in centro [illegible] Pietra Ligure. I carabinieri hanno trovato ieri altre due biciclette rubatenei giorni scorsi scorsi in centro. Nessuno, per ora, si è presentato alla caserma [illegible] via XXV Aprile di Pietra per denunciare i furti. [a. r.]

Laigueglia: nell'area di San Sebastiano

Presto via ai lavori per 300 parcheggi

LAIGUEGLIA. Ieri mattina il sindaco Mimmo Maglione ha firmato il decreto [illegible] occupazione temporanea urgente per i terreni ove verrà ricavato il nuovo parcheggio capace di ospitare trecento automobili, più [illegible] pullman, in località San Sebastiano.

La disposizione del sindaco diventerà definitivamente esecutiva il [illegible] gennaio prossimo e in tale data, se nel frattempo verranno espletate tutte le procedure per l'assegnazione dell'appalto, potranno anche partire i lavori per la realizzazione del nuovo posteggio.

«Non siamo sicuri, ma speriamo di poter contare [illegible] qualcuno dei nuovi parcheggi entro la prossima Pasqua. I lavori da eseguire non sono particolarmente impegnativi», dice Maglione che su questo intervento puntava da tempo, tanto da ricorrere all'esproprio, una procedura che è stata utilizzata molto raramente nella storia dell'amministrazione comunale laiguegliese.

Quello dei parcheggi è un nodo che [illegible] soffocando la realtà turistica della cittadina ai piedi di Capo Mele.

Molte attività commerciali, dai negozi ai ristoranti, dai pubblici esercizi [illegible] ristoranti, soffrono della mancanza di un luogo ove i potenziali clienti possano lasciare la propria auto. Durante il periodo di massimo congestione balneare, infatti, che coincide col Ferragosto, pare che ci siano stato pi[illegible] [illegible] una volta [illegible] di turisti [illegible] hanno portato l'auto a parcheggiare ad Andora per fare poi ritorno in pullman.

Può essere certamente un caso limite, ma sottolinea comunque come Laigueglia soffra parecchio per mancanza [illegible] spazi da adibire [illegible] servizi essenziali.

«Non riteniamo di aver risolto il problema del ricovero delle automobili, ma certo trecento posti auto servono per assorbire un poco del parco autovetture che occupano ogni minimo spazio adattabile a parcheggio». [r. sr.]

Prime adesioni al gruppo deciso a realizzare un prestigioso «green» da nove buche

Noli, è nata la società del golf

Promotori Mario Scognamiglio e l'albergatore Giuseppe Chillemi, ex assessore al Turismo di Finale Ligure
L'obiettivo è di arrivare a 300 soci. Il progetto prevede solo una piccola club house, stop alle colate di cemento

NOLI. S'è costituita la «Golf Liguria srl», società costituita di recente presso un commercialista di Finale, che, alla vigilia di Natale, hanno lanciato la sottoscrizione di quote per [illegible] realizzazione del nuovo impianto golfistico a 9 buche, in Comune di Noli, sull'altopiano delle Manie.

Mario Scognamiglio, milane[illegible] noto nel Finalese e Giuseppe Chillemi, albergatore ed ex as[illegible] [illegible] turismo, hanno dato vita alla nuova società che in poche ore ha già trovato molti consensi.

Spiegano: «Per ora puntiamo ad avere un centinaio di soci che entreranno con 100 mila li[illegible] simboliche. In un secondo momento si chiederà [illegible] finanziamento di 8-10 milioni. Speriamo di arrivare ad almeno 300 soci».

Fallito, per ora, il tentativo della «Tirrena» di progettare un centro golf a 18 buche, sempre a Le Manie ma in territorio di Finale, la nuova società parte con altri presupposti. Spiega Cesare Bortoli, consigliere di [illegible] [illegible] Finale uno dei fautori del golf: «A Noli abbia[illegible] trovato una buona disponibilità dell'amministrazione comunale. [illegible] nostro progetto di massima prevede la realizzazione di una struttura di 9 buche, fra la zona del ristorante "Ferrin" e le cave. [illegible] vuole procedere in modo diverso che a Finale. L'obiettivo della società, aperta a tutti gli operato[illegible] economici, [illegible] quello di acquisire i terreni. E' dopo aver fatto questa operazione che si intende presentare un progetto definitivo. Quella che abbiamo costituito è una società sportiva a tutti gli effetti. Potremo quindi aspirare di avere dei finanziamento del Coni». Cosa sarà realizzato con il golf? Risponde Bortoli: «Non ci saranno interventi edilizi ma solo la club house necessaria ad ospitare i servizi essenziali. Niente deturpazioni del territorio quindi. Il piano paesistico regionale consente, sull'altopiano, la realizzazione di strutture sportive di questo tipo».

Il progetto pone [illegible] serie di problemi a Finale oltre alle opposizioni degli ambientalisti. E' quanto meno singolare che un gruppo di imprenditori di Finale si prepari [illegible] fare un investimento a Noli.

Polemiche su questo aspetto sono già emerse in Consiglio comunale. Il precedente progetto era naufragato. Ha detto l'as[illegible] all'Urbanistica [illegible] Finale, Walter Sericano: «Siamo disponibili a studiare il problema [illegible] Noli.

La Regione ha fatto comunque capire che con il nostro piano regolatore scaduto era impensabile avviare, in questa fase, un piano particolareggiato di queste dimensioni». [a. r.]

LOANO

Porto e Usl in Consiglio

Consorzio per il depuratore, raddoppio del porto, il futuro delll'ex ospedale Marino Piemontese. Sono alcuni dei 21 punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Loano che si riunisce alle 15. Numerose le interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza Lucia Fantuzzi (pds), Pier Luigi Pesce (psi) e Maurizio Strada (Lega). Tema d'attualità l'ampliamento del porto turistico osteggiato da tutto [illegible] Consiglio comunale e dagli operatori economici di Pietra Ligure. Maurizio Strada (Lega Nord) chiede al sindaco, Francesco Cenere, l'apertura di un dialogo fra [illegible] amministrazioni di Pietra e Loano. Il futuro, tutt'ora incerto, del grande edificio, chiuso da quasi 10 anni, dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano è invece nell'interesse dei consiglieri Fantuzzi [illegible] Pesce. Sono di pochi giorni fa le polemiche fra i medici dell'ospedale di Pietra e la direzione dell'Usl di Savona. [a. r.]

Nel Finalese

Provocazione dell'Ascom «Stop ai saldi»

FINALE L. «Per il prossimo anno Finale dovrebbe diventare una zona chiusa ai saldi». La proposta, volutamente provocatoria, è del presidente dell'associazione commercianti Gian Carlo Marco. Dice: «Bisognerebbe chiedere ancora più fiducia ai nostri clienti. Niente saldi ma già all'inizio della stagione applicare uno sconto, ad esempio del 15 per cento».

Conclude il presidente dell'Ascom: «La stagione invernale è stata una delle più disastrose degli ultimi anni. C'è stata una flessione del 25-30 per cento. Sono comunque da bocciare quei colleghi che hanno nei mesi autunnali ideato [illegible] saldi truccati per attirare gente. Tutto questo è sbagliato. Ci vuole un rapporto nuovo, di maggior fiducia, [illegible] chi viene [illegible] comprare».

Dopo il 6 gennaio quasi tutti i negozi, a Finale come nelle altre località del Ponente, lanceranno la tradizionale campagna dei saldi. Saranno di più che gli anni scorsi, anche colpa della crisi. [a. r.]

[illegible]

Presepio vivente

Elementari Successo del [illegible]

ANDORA. Si è risolto in [illegible] successo il recital, avvenuto in occasione di Natale, da parte degli alunni delle scuole elementari di Molino Nuovo, una delle frazioni andoresi. L'iniziativa univa [illegible] tradizionale presepe vivente, ambientato in località Duomo, con la recita teatrale che è stata messa in scena presso la Rotonda delle Colonie del Comune di Milano. La singolarità dell'iniziativa, realizzata grazie alla dedizione delle [illegible]stre delle scuole elementari di Molino Nuovo, è consistita nel fatto che anche i genitori dei ragazzi si sono attivati per costruire fondali, costumi, scenografie, scrivere musiche, a cura di Vito Mazzocchi. Le tre pièce teatrali, unitarie nel contenuto natalizio, hanno voluto spingere ad una riflessione contro la violenza e la cattiva coscienza, divenendo una occasione di socializzazione fra molti andoresi. [r. sr.]

VILLANOVA

Nuove strutture

Ora il Comune diventa sponsor dell'Ippodromo

VILLANOVA. Quello di Villanova è rimasto un «ippodromo dimezzato»: molte delle strutture progettate non sono poi state realizzate [illegible] causa della mancanza di finanziamenti. Così la struttura è riuscita a partire col minimo indispensabile per far svolgere alcune corse e attivare le scommesse. Ora [illegible] comune intende entrare da protagonista [illegible] questa situazione e divenire egli stesso uno sponsor in grado [illegible] finanziare le parti mancanti. Il sindaco Pietro Balestra ha predisposto la documentazione per richiedere 7 miliardi di finanziamenti Cee. Mancano ancora sia il ristorante sia il parco gioco; la stessa tribuna è da ultimare. Solo così, pensano gli amministratori villanovesi, si potrà ottenere dall'Unire (L'Unione nazionale degli sport equestri) un calendario di gare a livello nazionale più importante ed attraente. [r. sr.]

ALBENGA

«Avvisi» in arrivo?

L'inchiesta sull'incidente di Cisano

ALBENGA. Forse [illegible] sono responsabilità penali nell'incidente avvenuto la notte di vigilia di Natale in cui ha perso la vita la diciannovenne Caterina Damiano. La velocità probabilmente eccessiva avrebbe determinato [illegible] scontro frontale fra la Renault 5 Turbo e la Polo. Su questa ipotesi stanno lavorando gli uomini della Stradale, intervenuti sull'incidente.

Se la ragazza fosse morta sul colpo, sarebbero scattate immediate conseguenze penali per gli automobilisti coinvolti nell'incidente. Ma Caterina ha cessato di vivere sull'ambulanza ed è così trascorsa la flagranza di reato. La Stradale ha ascoltato a lungo Giovanni Storcolma, 23 anni, che era al volante della Renault. Sono in fase di miglioramento le condizioni di Alberto Martino, 37 anni, residente a Castelvecchio, che era alla guida della Polo. [r. sr.]

[illegible]

Decisi dalla Regione

Finanziamenti per restaurare San Lorenzo

FINALE. La chiesa di San Lorenzo a Varigotti sarà restaurata. Dopo le istanze presentate dagli abitanti [illegible]ella frazione di Finale ed da alcune associazioni, la Regione ha deciso ieri uno stanziamento. Per San Lorenzo ci saranno solo alcune decine di milioni, un terzo delle somme necessarie a ripristinare l'edificio, oramai abbandonato.

Spiega l'assessore regionale alla cultura, Ernesto Valenziano: «La legge regionale consente infatti un contributo massimo del 30 per cento in conto capitale, delle spese previste a favore di soggetti che intendono provvedere al consolidamento e al restauro di immobili di valore storico. La giunta ha approvato gli interventi che riguardano anche Genova e il Levante per complessivi 400 milioni». In favore di San Lorenzo si erano mossi anche i componenti di «Cittadini per cambiare di Finale». [a. r.]

Incontro tra il sindaco e l'impresario De Martini per restaurare la sala

Un accordo per riaprire l'Hanbury

Alassio, mezzo miliardo per il centro congressi

Alassio, riapre la sala Hanbury

ALASSIO. Sono in corso trattative fra il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, e l'impresario edile albenganese Dante De Martini per una «permuta» che veda, da una parte, [illegible] Comune cedere villa Bice e il manager [illegible] mattone ingauno, dall'altra, passare [illegible] proprietà all'ente locale la sala Hanbury.

Se la trattativa avrà esito positivo, Alassio riuscirebbe a rientrare in possesso [illegible] una struttura congressuale capace di 300 posti. [illegible] numero dei posti è comunque tale da consentire potenzialmente di ospitare almeno [illegible] 90 per cento dei congressi che si organizzano in Italia. Per De Martini sarà determinante la destinazione d'uso che il Comune darà a Villa Bice, una bella costruzione in una delle posizione panoramiche più appetibili di Alassio.

Da due anni, cioè da quando la Hanbury, la cui conduzione era a metà fra Apt e Comune, venne chiusa poiché [illegible] si potevano realizzare le opere di adeguamento ai fini della sicurezza, Alassio soffre della mancan[illegible] di [illegible] luogo ove organizzare manifestazioni e dibattiti.

La trasformazione della sala Hanbury in sala congressi richiede anche l'[illegible] degli uffici sovrastanti dell'Apt che, in tal caso, dovrebbe trovare una nuova sistemazione, al fine di liberare appunto quegli spazi e quelle salette necessarie per decentrare alcuni servizi essenziali (dall'ufficio stampa alle riunioni delle commissioni di lavoro). Il sindaco Avogadro non ha escluso che l'Apt possa [illegible] ospitata in un'altra proprietà comunale (Villa Guyot), mentre già in questo bilancio è stanziata [illegible] cifra di [illegible] milioni proprio per riaprire la Hanbury. Il sindaco ha anche escluso di poter usare la proprietà Morteo quale sede dell'Apt. [r. sr.]

Iniziative studentesche a Cairo

Giovani e nonni insieme a tavola

CAIRO M. Programmi, iniziative che riguardano il [illegible] della scuola e qualche polemica che con il mondo della scuola ha a che fare solo in maniera marginale.

Itis. La Sinistra giovanile di Cairo intende organizzare in questi giorni un pranzo gratuito per gli anziani e per gli emarginati, utilizzando la mensa dell'Itis. Iniziativa lodevole, ma che trova ostacoli a non finire. Un esempio? Lo fa Sandro Ferraro: «Nonostante il Comune abbia dato la sua disponibilità, i gestori della mensa ci hanno chiesto per poter usufruire della cucina che durante il pranzo siano presenti due loro dipendenti. Noi dovremmo pagarli 20 mila lire all'ora e, come se non bastasse, anche il cuoco per la "modica" cifra di 400 mila lire». Aggiunge: «Nulla in contario, se avessimo deciso di fare un pranzo pantagruelico, ma la nostra vuole essere semplicemente un'occasione per stare insieme che vogliamo offrire gratuitamente. In cambio avremmo dato un'offerta anche se simbolica. Ma con questi prezzi...»

Che fare? In serata i ragazzi della Sinistra giovanile hanno incontrato i rappresentanti di «Ieri giovani». Risultato? E' probabile che il pranzo venga servito nella sede dell'Associazione della terza età.

Itc Patetta. A partire da gennaio, all'istituto tecnico commerciale e per geometri si inizieranno i corsi di sostegno. A fine mese sarà poi la volta delle riunioni di orientamento per gli studenti delle terze medie che dovranno decidere quale istituto scegliere al termine della scuola dell'obbligo. In programma, ma in primavera-estate, stage universitari per gli allievi delle 5ª classi e stage estivi nelle aziende e negli enti della Val Bormida. Una novità: dopo le aspre polemiche dello scorso anno tra allievi e insegnanti, mediate dal preside Arturo Ivaldi, gli studenti potranno nuovamente usufruire delle gite scolastiche. Tra le iniziative, anche uno spettacolo di arte varia, la cui data non è ancor stata fissata, organizzato dai ragazzi per il quale l'istituto ha a disposizione un milione.

Scuole elementari. Polemiche da parte di un gruppo di genitori di ragazzi che utilizzano la palestra delle scuole elementari di Cengio-Bormida per attività sportive extra-scolastiche. Il malcontento è determinato, in particolare, «dalla carenza di spogliatoi, ce n'è a disposizione [illegible] uno, e dalla poca pulizia». [l. b.]

Arturo Ivaldi, preside del Patetta di Cairo dove s'iniziano i corsi di sostegno e le riunioni di orientamento

Anche Cairo e Carcare si schierano contro il progetto della Regione per la «piattaforma»

Ferrania si ribella ai rifiuti tossici

La Val Bormida non vuole il ruolo di «pattumiera». Forze politiche, ambientalisti, associazioni culturali decisi ad opporsi. Preoccupata la direzione dello stabilimento 3M. «Si dimentica l'esito del referendum di Altare»

ALTARE. Ambientalisti, amministratori comunali, partiti, associazioni sportive e culturali tornano sul piede di guerra. Il nemico, [illegible] una volta, è rappresentato dalla piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che secondo voci ricorrenti potrebbe venire realizzata a Ferrania. Almeno stando alle indiscrezioni di questi ultimi giorni, avvaloranti l'ipotesi che la Regione, ormai prossima ad un decisione definitiva su un tema tanto delicato, abbia inserito l'area di Ferrania al primo posto.

Il fatto che da Genova [illegible] arrivi alcuna conferma o smentita - l'unica certezza è che dalle iniziali dieci località liguri sia stata scartata Campo Ligure, come annuncia Giunio Luzzati, consigliere regionale degli Indipendenti per la Costituente, - non ha tuttavia tranquillizzato gli animi. Al contrario. Ad Altare, siccome la zona indicata fa parte anche del territorio altarese, l'altra sera si è svolto un incontro tra le associazioni ambientaliste, capeggiate da Flavio Strocchio, sportive e culturali, i capigruppo consiliari e la giunta. Una riunione, i cui risultati non lasciano spazio a dubbi. In un comunicato diffuso ieri si ricorda che la popolazione si era espressa «in modo plebiscitario contro la realizzazione dell'impianto attraverso il referendum della primavera [illegible] che aveva registrato un'affluenza alle urne dell'83 per cento dell'elettorato, di cui il 99 per cento contrario alla piattaforma».

L'amministrazione comunale, con l'accordo di tutti i capigruppo e l'appoggio di tutte le associazioni, annuncia senza tentennamenti che si «opporrà alla costruzione dell'impianto in tutte le sedi». Non ultima - ricorda - la giustizia amministrativa. Il Comune di Altare chiederà anche un incontro urgente con le amministrazioni di Cairo e Carcare, poiché la zona di Ferrania gravita in parte anche sui loro territori.

Insomma, dopo la lunga lotta di inizio anno che ha coinvolto l'intera Val Bormida, si torna all'attacco. Nei giorni [illegible] anche la direzione dello stabilimento 3M aveva inviato una lettera all'assessore regionale all'Ambiente, Fabio [illegible]rchio, in cui esprimeva preoccupazioni sulla base delle particolari condizioni ambientali necessarie alla continuità produttiva dell'azienda che [illegible] nel settore dei materiali fotosensibili.

Lucia Barlocco

Flavio Strocchio, leader ambientalista

NOTIZIE FLASH

[illegible]

A gennaio vertice di industriali per le iniziative in Val Bormida

Vertice con Enichem, Eni, industriali di Savona, Torino, Cuneo, Milano e Brescia per il punto della [illegible] in Val Bormida e incentivare nuovi insediamenti produttivi dopo i finanziamenti Cee. Il vertice, a gennaio, è organizzato dal Nucleo di crisi. [l. b.]

CAIRO M.

Il Comune cita Radio Cairo perché non paga l'affitto

Morosa da 10 anni verso il Comune che ha messo a disposizione alcune sale del Palasport, Radio Cairo 103 ha accumulato un debito di oltre 3 milioni. La somma, dopo vari solleciti, da questo mese verrà saldata ratealmente. [l. b.]

CAIRO M.

Nel bilancio del 1994 l'ampliamento del cimitero

Variante al piano regolatore per l'ampliamento del cimitero. Se ne discuterà martedì durante il Consiglio, chiamato inoltre a decidere sul bilancio. [l. b.]

[illegible]

«Giallo» del finanziere [illegible] mese di attesa

Bisognerà attendere sino a metà gennaio per conoscere i risultati dell'autopsia eseguita dal patologo Bistarini sul cadavere di Silvio Sabatini, il finanziere morto ad Acqui. [l. b.]

CAIRO M.

Il canile non è ultimato un appello per i randagi

«Numerosi randagi non possono trovare ospitalità nel canile perchè il Comune non ha ancora realizzato la nuova struttura». La Lega difesa del cane torna all'attacco per accelerare i lavori del canile. [l. b.]

CENGIO

Polemica nell'azienda

Spaccio Acna licenziato l'ex direttore

CENGIO. Polemica tra l'ex direttore dello spaccio aziendale dell'Acna, Mario Frassinu, responsabile del punto vendita, e la nuova direzione. «Sono stato licenziato, senza preavviso, per motivi legati all'esubero di personale, almeno questa è la motivazione ufficiale contenuta nella lettera, arrivatami al termine del mio periodo di ferie», spiega Frassine. Aggiunge: «Oltre al licenziamento su due piedi non ho neppure rivevuto la tredicesima. Per questo mi sono rivolto alla Uil, che ha immediatamente impugnato il provvedimento».

«Oltre all'esubero di personale - replicano alla nuova direzione [illegible] spaccio - vi [illegible] altre motivazioni che intendiamo illustrare solo durante l'assemblea dei soci». [l. b.]

Symbol e Fantasque

Le due discoteche sono pronte alla riapertura

CAIRO M. Tempi duri per i titolari delle discoteche cairesi. Oltre al «Symbol», per il quale il questore, Mimmo Nicoliello, ha deciso, riducendo tuttavia il provvedimento, la chiusura sino a questa sera in seguito ad una rissa avvenuta a inizio mese in cui erano rimasti coinvolti giovani savonesi e valbormidesi, anche il «Fantasque» dovrà tenere chiusi i battenti sino a domani.

Lo ha deciso il sindaco, Piero Castagneto, dopo un controllo che risale a qualche settimana fa in merito al sovraffollamento del locale. L'ordinanza è entrata in vigore domenica scorsa. Gli appassionati di musica e ballo hanno dovuto fare a meno delle uniche due discoteche cairesi proprio durante le festività natalizie. [l. b.]

La «guida» dei ritrovi

Il [illegible] «Regio» è tra i bar migliori d'Italia

CAIRO M. Il bar-caffetteria Regio di Cairo è stato citato, unico locale pubblico della Val Bormida, sulle pagine della prestigiosa «Guida ai bar e caffè d'Italia» pubblicata nel novembre scorso dal gruppo editoriale L'Espresso.

Una grande soddisfazione per il titolare, da cui il locale prende il nome e che, tra arredi curati nei minimi particolari e atmosfere soft, è riuscito a [illegible] un «angolino» davvero speciale in una delle più suggestive zone di Cairo, sotto le volte di via dei Portici.

La caffetteria è dunque riuscita a superare, a pieni voti, l'attento e intransigente [illegible] cui gli esperti hanno sottoposto centinaia di locali sparsi sull'intero territorio nazionale. [l. b.]

Temperature polari in Val Bormida: meno 13

A Calizzano fiaccolata e la fontana di ghiaccio

CALIZZANO. Temperature polari e qualche spruzzata di [illegible] nei paesi dell'Alta Val Bormida. Nelle prime ore di ieri, a Calizzano e Bardineto, la colonnina di mercurio ha toccato addirittura i meno 13. Disagi anche per gli automobilisti alle prese con le gelate notturne che hanno reso il manto stradale di numerosi percorsi particolarmente pericoloso.

Freddo pungente tuttavia anche nei paesi della bassa valle: 7 gradi sotto zero a Cosseria e Murialdo, [illegible]o 5 nelle prime ore del mattino a Cengio, Millesimo e Dego, solo per fare alcuni esempi, cui è seguita nella tarda mattinata qualche spruzzata di nevischio.

Cappotti, sciarpe e cappelli non impediranno tuttavia agli abitanti di Calizzano di partecipare alla tradizionale fiaccolata di fine anno in programma stasera. Il lungo «serpentone» partirà dalle colline che sovrastano il paese, sino a raggiungere le vie dell'antico borgo. Un'iniziativa che richiama centinaia di persone, organizzata come sempre dalla Pro loco.

A Calizzano, poi, c'è anche chi si augura che le temperature polari rimangano tali, almeno per qualche giorno. Un augurio senza dubbio insolito, ma che ha una precisa motivazione. Ne parla il sindaco, Giuseppe Tabò: «Se persisterà il freddo sarà finalmente possibile approntare la fontana di ghiaccio realizzata due anni fa, ma che a causa del clima "mite" lo [illegible] anno non è stata utilizzata in alcun modo. Un [illegible] peccato». [l. b.]

Speciale Cenone

Per buona parte dei locali imperiesi un vigilia all'insegna dell'austerity

Capodanno con i Ricchi e Poveri

Il gruppo genovese si esibirà al gran galà del casinò di Sanremo. Musica live al Papagayo di Arma di Taggia. Prezzi ridotti: dappertutto non si superano le 100 mila lire. Ecco la mappa del divertimento

IMPERIA. Per la maggior parte dei locali notturni imperiesi, sarà un Capodanno all'insegna dell'austerity. Se si esclude il gran galà offerto dal casinò di Sanremo, che avrà [illegible] ospiti d'onore i Ricchi e Poveri, le altre sale della provincia puntano al risparmio. C'è comunque chi non rinuncia a salutare il '94 a suon di musica, con spettacoli dal vivo: è il caso della rhumeria Papagayo, a Taggia.

Dianese. Anche se i programmi sono ridimensionati, il panorama è vasto. Tra le gradite sorprese, figura inoltre quella [illegible] prezzi ridotti: non si superano mai le 100 mila lire.

Si parte dal King's di San Bartolomeo, che, per [illegible] mila lire, permetterà di gustare buffet e spumante, animando l'appuntamento più lungo dell'anno con giochi e dance. Alle 4, verranno distribuite brioches calde. Una proposta alternativa arriva dal bar Bassa Marea, sul lungomare di San Bartolomeo, dove si potrà giocare in compagnia.

Gran festa pure al Bowling di Diano Castello. Il party prenderà il via alle 22,30 del 31 dicembre, e dopo mezzanotte si potrà ascoltare tanta musica, fino al cappuccino delle 6. La prevendita dei biglietti si effettua al Bar Astra di Arma, Pepito di Imperia, Dedian di Diano e alla birreria Double di Alassio.

Alle 20,30, il piano superiore

Capodanno all'insegna dell'austerity

dei Tamò sul Molo Landini di Diano, darà il via a un cenone in piena regola, con ostriche, caviale, risotto ai frutti di mare, cotechino e lenticchie (lire [illegible] mila). La discoteca al piano inferiore ha in cartellone un intrattenimento, con inizio alle 22,30. Verranno offerti panettone e spumante (lire 40 mila). Sempre a Diano, il Sortilegio di via Mortula punta sull'animazione di [illegible] di ballerine. Sarà servito un rinfresco, per il prezzo di 70 mila lire.

Al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, si gusteranno salatini e panettoni genovesi. Fino alle [illegible] suoneranno i savonesi «Le Nuvole» (lire 70 mila).

Imperia. Anche le due discoteche del capoluogo salutano il '93 alla grande. Il Ritual di via Rambaldo ricorre alla formula «Tutto in una notte», che abbina cabaret, musica e animazione, al prezzo di 40 mila lire. Per 90 mila, il Quartiere Latino ha invece in programma un cenone con antipasti, ostriche, cotechino e lenticchie, panettone e vini. La dance sarà alternata a divertenti giochi, e al mixer siederà il dj Nito.

Arma di Taggia. Pure la rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, ha come carta vincente un complesso che si esibisce dal vivo. Sono i milanesi Hera, che al veglione di San Silvestro presenteranno brani tratti dal loro [illegible] repertorio.

Sanremo. Veglionissimo al casinò: i Ricchi e Poveri terranno banco nella sala Liberty. Accanto al famoso trio genovese, più volte applaudito al Festival di Sanremo, anche il cabarettista e conduttore Leonardo Pieraccioni e il fantasista Derrick Simon. Cenone e spettacolo costano 600 mila lire.

La discoteca Odeon di viale Matteotti assicura un tocco di esotismo, con uno spettacolo brasiliano. Dalle 22, è pure prevista un'esibizione di illusionisti e saranno eseguite caricature dei presenti.

Enrico Ferrari

Notte di stelle a Montecarlo

Peppino di Capri e Little Tony menù da favola, balletti e musica

MONACO. Grandi attese e ultimi preparativi in corso anche in Costa Azzurra per festeggiare l'arrivo del 1994. In un momento in cui si parla tanto di crisi [illegible] bella [illegible] di festa è quello che tutti vorrebbero per sperare in un nuovo anno all'insegna di una netta ripresa. Se lo augurano soprattutto gli operatori che offrono un ricco pacchetto di proposte per celebrare al meglio il 1994.

Ristoranti, hotel, discoteche e ritrovi di ogni genere hanno studiato minuziosamente prezzi e servizi e le promozioni per cenoni e soggiorni ed intrattenimenti vari sono un po' la parola d'ordine di questo Capodanno. Dal Principato di Monaco parte un programma di grande richiamo. La Société des Bains de Mér apre la fastosa Salle des Etoiles dello Sporting Club a Peppino di Capri, vedette di una serata che [illegible] 2600 franchi a persona con un cenone specialissimo. Cucina d'alta classe con lo chef Alain Ducasse, nel prestigioso ristorante Louis XV dell'Hotel de Paris. Per i buongustai un appuntamento da non perdere: anche qui 2600 franchi, bevande escluse. Sempre all'Hotel de Paris, ma questa volta nella Salle Empire, il cenone è accompagnato da [illegible] spettacolo [illegible] acrobati e giocolieri, insieme a musica e danze con orchestra: tutto a 2200 franchi.

Il cabaret del casinò presenta il nuovo show «Ladies in the dark» con splendide ballerine e attrazioni internazionali. Cena, spettacolo e danze a 2100 franchi. Completano il quadro i ristoranti «Belle Epoque» dell'Hermitage e «La Coupule» del Mirabeau, rispettivamente a 1800 e 1400 franchi.

Tra le vedettes protagoniste nel Capodanno monegasco c'è anche Little Tony, una ventata di revival nel [illegible] ristorante «Da Giacomo», a pochi passi dalla p[illegible] del Casinò. Spettacolo di cabaret nel Grand Salon dell'Hotel Loews, si chiama «Delizioso» e comprende anche tre numeri di varietà, cenone con champagne a volontà incluso ad un prezzo di 2200 franchi a testa. Tra i nuovi punti di ritrovo c'è «Sass Cafè» in avenue Princesse Grace che nel suo elegante ambiente propone ricer[illegible] specialità gastronomiche e musica da piano bar per tutti i gusti; tutto a mille franchi. Specialità italiane al ristorante «Il Triangolo», uno dei locali più frequentati dai residenti nel Principato, musica e immancabile cotechino con lenticchie a 500 franchi.

Menù a parte, per gli amanti della danza appuntamento alle 20,30 per il galà nella Salle Garnière dell'Opera del Principato, con i balletti di Montecarlo. In scena quattro suggestive rappresentazioni dedicate all'indimenticabile George Balanchine; biglietti da 110 a 300 franchi. Tra i locali notturni la discoteca «Jimmy'z» è la più ambita. La festa a [illegible] di musica dura fino all'alba. Al living room si fa anche piano bar [illegible] pianisti russe e un repertorio internazionale. Con 750 franchi si può scegliere tra una bottiglia di champagne e cinque consumazioni. Stessa formula anche per la discoteca «Noroc» a [illegible] franchi con quattro drink. Originale come sempre la proposta in stile tutto americano di Star's'n'bars sul porto di Monaco. Al piano ristorante menù [illegible] franchi, con animazione di un dj e al piano superiore musica live a 150 franchi; abbigliamento raccomandato alla «pretty woman», come recita l'invito, ovvero sexy, elegante e caldo.

[a. m.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Canta la corale alpina

Questa sera alle 21, al palazzetto dello sport in piazza Dalla Chiesa, concerto della «Corale Alpina Savonese» organizzato dal Comune di Varazze. [a. z.]

SAVONA
Serata jazz

Domani alle 21, Auditorium di Monturbano, concerto dal vivo del «Bop Jazz Quartet» con il trombettista G. P. Cesati. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
[illegible] grotte

Questa sera alle 21, alle grotte Valdemino, va in scena «Spampi[illegible] e altri arcangeli», di G. Bonavia, con Roberto Santi. [a. z]

FINALE L.
Karaoke in piazza

Karaoke in piazza Castelli, alle 17, a Finalpia. L'iniziativa rientra negli appuntamenti organizzati dai commercianti. Collabora il disco-bar «Mirò» che, alle 21, propone una serata live con la «Procedura Pluvial». [a. r.]

FINALE L.
Musica lirica in cattedrale

Concerto e canto lirico nella cattedrale di San Giovanni Battista, alle 21, a Finale Ligure. In programma soprattutto brani classici. [a. r.]

LOANO
Recital natalizio

Recital natalizio dei giovani della parrocchia di San Pio X, questa sera ore 21, a Loano. Lo spettacolo di varietà nel salone parrocchiale in via Bergamo. [a. r.]

[illegible]
Revival al Manhattan Inn

Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, con il ballo liscio e la musica revival, al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa e al «Saitta» sul lungomare Marconi a Loano. [a. r.]

GENOVA
Le attrazioni del luna park

Aperto in piazzale Kennedy il più grande Luna Park d'Europa con tutte le novità nel campo del divertimento. Prezzi diversificati a seconda delle attrazioni. [m. b.]

GENOVA
Concerto benefico

Concerto benefico, questa sera alle 21, al Teatro dell'Oratorio di Pontedecimo. Si esibiranno i solisti e la banda «Nostra Signora della Guardia». Ingresso libero. [m. b.]

ALBENGA

In 214 al concorso

I pianisti in gara fino a domani

ALBENGA. Sono 214 i partecipanti alla 16ª edizione del Concorso pianistico internazionale «Città di Albenga» che si conclude domani.

I concorrenti, divisi in dieci categorie, provengono da tutta Italia e anche dall'estero. Le audizioni proseguono ancora oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nelle aule delle scuole di via degli Orti. Domani sera alle 21 al cinema Ambra, in largo Doria, sono in programma i concerti dei vincitori.

Quest'anno il prestigioso concorso aveva rischiato di essere cancellato dal calendario. Spiega Domenico Gaia, promotore del progetto salva-concorso: «L'edizione di quest'anno è fra le più qualificate. Si è riusciti a coinvolgere tutta la città con l'iniziativa "Musica per la musica"».

In occasione del concorso è stato redatto un libretto celebrativo di [illegible] pagine [illegible] distribuito gratuitamente ai partecipanti alla manifestazione e dall'Apt. [a. r.]

SAN BARTOLOMEO

Stasera la finale

Un seno fantastico al King's

Stasera il King's di S. Bartolomeo ospita la finale nazionale del concorso «Un seno fantastico '93»

SAN BARTOLOMEO. Stasera il King's club di San Bartolomeo ospita la finale nazionale del [illegible] «Un seno fantastico '93». A fare gli onori di casa, la contessa Pinina Garavaglia e lo strip-man Ghibli. Di scena pure le tre gemelle Medda di Vallebona, di recente apparse al «Maurizio Costanzo show».

In gara, dodici splendide ragazze scelte in varie selezioni nelle principali discoteche. La giuria è composta da personaggi di spettacolo, sport e moda. L'organizzazione è curata dall'agenzia «L'Italia si diverte» di Alassio. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera [illegible]
Tel. 820.409

Astor — Tel. 854 627. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]. Lire 10.[illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,20 Lire 5000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible] — Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000-6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Ritz — [illegible] Or.: 15,30/17,20/18 20,40/22,30 Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418 L. 8000/6000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50997 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

ALBISSOLA S.

Teatro Leon[illegible] — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Ore 21 L. 5000
RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 est.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93). — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. [illegible] Or.: 16/16,45/18,30/21 L. 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 16,00/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest.: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/6000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]

Lux — Or.: 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Lire 10.000/7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

13 — **Falcon Crest**, serial
[illegible] — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — [illegible]
18 — **Superpass**, varietà
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,15 **Incontro con i verdi**
20,30 **Salto nel buio**, serial
22 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
23 — [illegible] **preziosi**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
19,30 **Informazione regionale**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, sceneggiato
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

10,30 **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'[illegible] e la città**, documentario
16,30 **Quando si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera**, sit. comedy
23 — **Motor shop**
1 — **Seventeen easy shop**, rubrica

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della [illegible]**
21,30 **Rosa di Lejos**, telefilm
22,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
23 — **Guardie in diretta**

Mixer Tv

14 — **The bold ones**
14,30 **Motor shop**
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrina della Liguria**, news
18 — **Evil paradise**, sceneggiato
18,30 **Gente Tv Imperia**
18,55 [illegible] **Savona**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**
19,55 **Gente Tv Genova**
20,05 **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Teatro - Dilettanti in tv**, curiosità
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg** [illegible]
[illegible] **Tg** [illegible]

Telenord

11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **George**, telefilm
19,30 **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] — **Telegiornale TN 4**, informazione
20,30 **Il giorno dell'intifada**, azione
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
23,30 **L'incontro con la magia**, diretta

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, novela
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Arkus**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — [illegible]**o sera**, rotocalco
19,15 **Petrocelli**, telefilm
20,10 **Punto news**, notiziario
20,40 **Casco e belle gambe**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv

14,30 **Motor shop**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Reporters**, rubrica
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**

Tele Città

13 — [illegible] **greatest hits**
14 — **Video J Simone**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial** [illegible]
18 — **The sons of** [illegible]
18,30 [illegible] **non stop**
[illegible] [illegible]**rld news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,28 **Sciorti da Zena**, girando per la Liguria
21,53 **Palanque**
22,10 **Parliamone con la Lega Nord**
23,30 **Teleshopping**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — [illegible] **Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**, serial tv
21,30 **Ghiaccio nove**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 [illegible] **dire mai**, film
22,30 **Tg** [illegible] **flash**, notiziario
23,30 **Zardoz**, film
1,20 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: La Maria Brasca di G. Testori. Ore 20,30, lire [illegible].
Pol. Genovese: Tredici a tavola di M. G. Sauvajon. Compagnia Mario Chiocchio e Fox e Gould, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia di F. Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Carlito's way.
Ariston 2: Festa in casa Muppet.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Banchetto di nozze.
Corallo 2: Posse. La leggenda di Jessie Lee.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Senti chi parla adesso!
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: M Butterfly.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Fantozzi in Paradiso.
Centrale 1: Vengo anch'io ai Malibu spice.
Centrale 2: Piaceri insaziabili anali - Predatora di sposine.
Chiabrera: Hotel Bizarre - Femmine fatali.
Cristallo: Alice nel Paese delle pornomeraviglie.
[illegible] Cappuccetto Rosso.

IMPERIA

Centrale: Aladdin.
Dante: Un mondo perfetto.
Imperia: Il figlio della Pantera Rosa.

SANREMO

Ariston: Aladdin - ore 0,15: Il figlio della Pantera Rosa.
[illegible] Fantozzi in Paradiso.
Centrale: Un mondo perfetto.
Sanremese: Anni '90 parte 2.
Orfeo: Anni '90 parte 2.
[illegible] M Butterfly.

Cuneo, Badino e Delle Piane tracciano le linee guida per la gestione della società

La Rari ora chiede aiuto alla città

Presentata la campagna tesseramento, [illegible] sorta di azionariato popolare previsto da un nuovo statuto Pasquale: «Sono entrato nel club perché credo fermamente in questa iniziativa». Tre i livelli di quote

SAVONA. L'Athena Savona apre le porte alla città. La società biancorossa ha avviato una capillare campagna tesseramento rivolta a tutti coloro che intendano diventare [illegible] e concorrere così all'attività della società. Potenziare [illegible] settore giovanile, fonte indispensabile di atleti per la prima squadra, promuovere la realizzazione della piscina coperta, struttura indispensabile per l'attività [illegible] massimi livelli, nonché fattore determinante per la valorizza[illegible] [illegible] [illegible] savonese: questi [illegible] i programmi che ieri i dirigenti, [illegible] in testa Cuneo, hanno varato per poter mantenere la società ai vertici.

Il presidente Filippo Cuneo

Erano presenti, oltre [illegible] Cuneo, i vice presidenti Mario Marino Badino, lo sponsor della società, [illegible] Aldo Delle Piane, oltre a Luciano Pasquale, che da ieri ha fatto il suo ingresso ufficiale nella Rari. Ha detto il direttore dell'Unione industriali: «Sono entrato a far parte del direttivo perché [illegible] fortemente in questa iniziativa. Sono finiti i tempi in cui le s[illegible] erano gestite soltanto dai presidenti. Oggi ci vuole un coinvolgimento generale. Spero di dare [illegible] [illegible] contributo affinché l'Athena possa nel giro di pochi anni toccare nuovamente i vertici. [illegible] occuperò principalmente della campagna tesseramento». Il presidente ha ribadito: «Abbiamo elaborato un nuovo statuto, approvato dal Consiglio, che ci permette di aprire le porte a tutti. Tra tre anni, quando il nostro mandato sarà terminato, ci sarà l'assemblea dei soci e chiunque potrà essere eletto alla presidenza».

Verranno messi in vendita, a partire dal primo gennaio, tre tipi di tessera: ordinaria, che costerà 100 mila lire, da socio sostenitore (200 mila) e junior (10 mila lire). Nei primi due casi si avrà diritto a partecipare all'assemblea dei soci: insomma, una sorta [illegible] azionariato popolare. L'invito al tesseramento (che [illegible] una [illegible] distinta dagli abbonamenti) è rivolto a tutti coloro che intendono far crescere il Savona. Ancora Cuneo: «Le risorse economiche debbono essere trovate anche attraverso [illegible] un coinvolgimento diffuso della città e in particolare dei tifosi, degli operatori economici nel commercio e nell'industria, nell'artigianato [illegible] nelle professioni». Poi ha spiegato anche quanto occorre reperire [illegible] la campagna tesseramento: «I costi per lo svolgimento della stagione sono coperti per il 10% dagli incassi d[illegible] biglietti e degli abbonamenti, per il 50 per conto dalle sponsorizzazioni e per un ulteriore 10 per [illegible] dal contributo dei consiglieri. Occorre reperire circa 150 milioni mediante contributi da parte dei savonesi».

E' in questo modo che l'Athena intende instaurare un rapporto di fiducia con i sostenitori per poter far [illegible] il setto[illegible] giovanile della pallanuoto, il nuoto e il sincro, con la speranza di riuscire entro breve tempo a coprire la piscina. Nei prossimi giorni dovrebbe essere [illegible] siglato anche l'accordo con [illegible] sponsor tecnico.

Roberto Pizzorno

Il capitano Luca La Cava: il Savona punta su atleti cresciuti nel vivaio come lui

Due Toyota per il team di Tabaton

Rally, la Grifone parla giapponese

GENOVA. Cambiano i compagni di viaggio, [illegible] non le ambizioni della più f[illegible] scuderia ligure, la genovese «Grifone». Per [illegible] stagione agonistica 1994, la scuderia che detiene il titolo italiano, conquistato proprio al recente Rally della Lanterna, correrà [illegible] due Celica 4 WD della Motorsport. Niente più Lancia Delta Integrale, quindi, [illegible] la casa torinese che si è ritirata dalle competizioni. A questo punto i responsabili della Grifone, team manager Fabrizio Tabaton in testa, si sono guardati attorno, chiudendo in breve tempo [illegible] la casa giapponese.

«Breve non proprio, perché [illegible] sulle piste [illegible] Toyota da almeno cinque mesi, appena avuta notizia del probabile abbandono della Lancia. Certo sarà duro superare il ricordo, e i tanti successi ottenuti in Italia ed in Europa con le Delta, [illegible] dovremo per forza far bene: è infatti la prima volta che la Toyota affida [illegible] un team privato le proprie vetture, segnale di privilegio ma anche di responsabilità non [illegible] poco».

Ora, appena superate le feste di fine anno, inizierà l'avventura Grifone «targata» Toyota. I primi passi consisteranno in uno stage di aggiornamento per i meccanici tenuto da colleghi giapponesi. Non solo, ma per le prime gar[illegible] di campionato [illegible] meccanico e un tecnico elettronico della Toyota [illegible] sempre vicini ai responsabili della Grifone, per dare gli opportuni consigli. Il tutto per presentarsi ben rodati alla prova di apertura del campionato italiano, il [illegible] febbraio al Rally del Ciocco.

Le Celica [illegible] WD verranno affidate ai due piloti ufficiali della Grifone, Pierino Longhi [illegible] Gilberto Pianezzola. Ancora Tabato: «La loro giovane età, la voglia di emergere, [illegible] nello [illegible]so tempo l'esperienza triennale di Pianezzola alla guida di una Toyota gruppo N, sono una garanzia [illegible] riuscire subito [illegible] conoscere a fondo la vettura».

Pneumatici classici, Michelin, che hanno accompagnato nel 93 la trionfale stagione Toyota. Insomma, esistono tutte le prerogative per lavorare in serenità e ottenere nuovamente il successo a livello italiano. Anche se gli avversari sembrano molto competitivi. Conclude Tabaton: «Saranno i soliti, a co[illegible]e dalle Ford Escort di Cerrato e Cunico, per proseguire con la Subaru di Liatti».

La Grifone non punterà esclusivamente sui rally, riservando anche emozioni [illegible] pista. Una vettura genovese parteciperà infatti [illegible] campionato di Formula 3 con il pilota Alberto Pedemonte. Genovese, 19 anni, campione mondiale di kart nel 1992, Pedemonte nel 1993 ha partecipato con una Dallara del team Supercars ad alcu[illegible] pro[illegible] dell'italiano, e ai Gran Premi [illegible] Formula [illegible] di Montecarlo e Zandwort, vincendo la classifica riservata ai debuttanti.

Giancarlo [illegible]

Tennis Club di Andora

Un [illegible] alla «[illegible] cup» di [illegible]

ANDORA. Ancora un brillante risultato per il Tennis Club Andora. Nel girone di andata della «Bmw Cup» infatti il circolo ponentino conduce il proprio girone di seconda divisione, avendo conseguito tre vittorie e due pareggi. Il merito di questi exploit va attribuito principalmente ai singolaristi Fazio, Luisi [illegible] Romagnoli che, sui campi del circolo «Villa Glicini» di Pinerolo, hanno ottenuto un'importante vittoria. L'affermazione assume ancora maggior spessore se si considera che alla «Bmw Cup» sono iscritti circoli di valore. Anche nel «Torneo Riviera dei Fiori» ottimo è stato [illegible] comportamento del circolo ponentino che ha superato avversari di valore quali Diano Marina e Arma.

[g. o.]

Domani (ore 15) il Genoa di Scoglio in amichevole [illegible] Vado, tornei giovanili in tutta la provincia

[illegible] Riva di Alb[illegible]ga il «Trofeo delle p[illegible]»

Nel triangolare di oggi l'Alassio e il Cisano sfidano i locali

Approfittando della sosta sono numerose le squadre dilettantistiche della provincia che scendono in campo per disputare [illegible] amichevoli. Oggi è in programma il «Trofeo delle Palme» che vedrà impegnate allo stadio Riva Alassio, Albenga e Cisano. Domani poi sarà la vol[illegible] di Vado-Genoa, incontro [illegible] cui il team di Piovano cercherà di scoprire se, durante le vacanze, sono stati fatti i tanto attesi progressi.

Ponentine [illegible] campo. E' [illegible] «Trofeo delle Palme» l'occasione propizia per ammirare, tutte in una volta, le compagini ponentine impegnate nei tornei di Promozione e Prima. Con la fortunata, e ormai collaudata formula dei tre tempi di 45 minuti scenderanno in campo Albenga, Alassio e Cisano. [illegible] saranno proprio questi ultimi due sodalizi ad aprire (ore 15) le ostilità; la squadra perdente (in caso di parità saranno tirati i rigori) affronterà poi l'Albenga che, inutile nasconderlo, è la più [illegible] sulla scena. Il grado di forma della truppa bianconera è misurato [illegible] presidente Giancarlo Gualerzi: «Il fatto di avere chiuso solitari in vetta la prima parte [illegible] campionato non deve creare illusioni. C'è ancora tutto il girone di ritorno da giocare e le sorprese sono sempre nascoste dietro l'angolo. Il torneo di oggi giunge [illegible] puntino: guai a concedersi lunghe pause. Anche durante la sosta natalizia la squadra non deve perdere [illegible] concentrazione». Attesa alla prova anche l'Alassio che ormai, nel torneo di Promozione, si è guadagnato la fama di squadra abbinata ai pareggi. Anche per le 'vespe' l'obiettivo è quello di tenere rodati i giocatori durante una pausa che molti hanno giudicato eccessiva. Infine il Cisano: la squadra di Rolando, che milita in Prima, ha oggi la ghiotta chances di sfidare due team di categoria superiore.

La prova del Vado. La partita più attesa delle vacanze è però Vado-Genoa in programma domani (ore 15) al «Chittolina». Durante la pausa natalizia, [illegible] [illegible] tutti sanno, [illegible] [illegible] [illegible] Piovano non ha rotto le righe continuando ad allenarsi. [illegible] posizione di classifica è di quelle che fanno piangere e, alla ripresa delle ostilità, sarà vietato fallire. Domani, contro [illegible] Grifo[illegible] l'occasione ideale per capire se il lavoro ha dato buoni frutti. Il dirigente Daddo Grasso: «Una partita importante anche perché il Grifone ha scelto Vado per giocare [illegible] partita in occasione delle feste del [illegible]. Del resto non è un mistero che una lunga amicizia lega queste due squadre».

Baby scatenati. [illegible] [illegible] Cairo sono stati gli Allievi i protagonisti delle vacanze natalizie (in un torneo in cui la Rappresentativa Regionale ha avuto la meglio su Cairese [illegible] Savona) a Spotorno, nel «Memorial Mauro Porazzo», [illegible] stati Esordienti [illegible] Pulcini [illegible] rivestire il ruolo di mattatori. Legino [illegible] S.Cecilia hanno vinto le rispettive categorie: i verdeblu [illegible] Carrella h[illegible] superato (5-1, con doppietta di Corona) la Nolese mentre il S.Cecilia, nei più piccoli, ha prevalso sul S.Nicolò.

[g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 29 Dicembre 1993 n. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'ex ministro reggeva il comune di Gattico da oltre quarant'anni

Il sindaco Nicolazzi si dimette

Ha dato l'annuncio a Natale con una lettera aperta ai cittadini sul bollettino comunale
«Lascio con profondo rammarico per correttezza nei confronti vostri e dei miei collaboratori»

Il ricorso

Si pronuncerà la Cassazione

NOVARA. Nella lettera di Natale, che Nicolazzi ha diretto ai suoi amministrati, si accenna appena alla vicenda giudiziaria che lo tormenta da anni, e che è stata la causa del suo declino politico. Al sofferto annuncio, fa seguito l'elencazione delle opere pubbliche realizzate e in via di attuazione. Nessuna parola per le due condanne: la prima a due anni e otto mesi, la seconda a cinque anni (di cui due condonati).

Onorevole, la storia dei suoi guai con l'autorità giudiziaria sta per arrivare alla parola «fine»?

«E' quello che mi auguro, di prima di ogni altro. Che la Corte di Cassazione faccia finalmente giustizia, il più presto possibile».

Che finisca il tormentone, è vero? Negli ambienti legali, si parla di una sentenza del massimo organo giudiziario prevista per il 10 gennaio prossimo. Si dice anche che, nel caso di una conferma del verdetto della Corte d'Appello, lei rischierebbe forse il carcere, sia pure per pochi mesi.

«Quello che si dice è campato in aria. Per arrivare alla sentenza di primo grado ci hanno impiegato cinque anni e mezzo. Poi, inspiegabilmente, in soli undici mesi si è arrivati al giudizio d'appello. Ma, anche volendolo, la Cassazione non può bruciare ulteriormente i tempi. Ne sono più che certo, precise».

Sarà bene spiegarlo.

«Questo cose non le dico io. Le potrebbe dire il mio difensore, il prof. Giuseppe De Luca, ordinario di diritto penale all'università di Roma. Ma le sanno tutti negli ambienti forensi. Al momento, non mi risulta che la Corte d'Appello abbia trasmesso la pratica alla Cassazione, quelo ho fatto ricorso».

Dopo di che?

«I tempi verranno decisi dall'organo supremo. In ogni caso, la Cassazione dovrà farci pervenire gli atti per le nostre controdeduzioni. Solo in questo caso c'è un limite per noi: venti giorni. Ma, per ora, non conosciamo le motivazioni della condanna d'appello». [r. s.]

GATTICO. Nicolazzi lascia la carica di sindaco. La notizia non è nuova in assoluto: ma, nei giorni natalizi, è diventata, se non «ufficiale», sicuramente «ufficiosa». Nel senso che a darla è stato lo stesso interessato sul bollettino comunale in una lettera aperta ai cittadini. Contemporaneamente, e quasi inevitabilmente potremmo aggiungere, si torna a parlare della ormai annosa vicenda giudiziaria.

Natale per Franco Nicolazzi, vecchio maestro di scuola elementare, conserva un particolare clima di festa: alla Guido Gozzano e alla Angiolo Silvio Novaro, per intenderci. E per restare nell'ambito scolastico. I versi del poeta di Agliè, insieme a quelli pascoliani o del più modesto Renzo Pezzani, risuonano ancora nelle orecchie dell'ex insegnante ed ex big della politica nazionale.

Così, il «Franco», sempre popolare nonostante tutto nella sua amata Gattico, ha trascorso le feste in mezzo agli alunni delle medie locali, distribuendo borse di studio ai più studiosi: «Un successo - afferma - incredibile. Nella palestra in cui ha avuto luogo la tradizionale cerimonia della consegna dei riconoscimenti ci saranno state, nel pomeriggio di Santo Stefano, almeno seicento persone, più di quanto sia avvenuto in ogni altra edizione».

Il sindaco di Gattico (per il momento, tale rimane) si mostra soddisfatto, quasi allegro, nascondendo - da perfetto uomo politico - ogni sua preoccupazione.

La medaglia ha, però, come sempre, un'altra faccia. Il rovescio della situazione è rappresentato dalla lettera in cui annuncia ai suoi amministrati la decisione di dimettersi. Un testo in cui tutta la mestizia, autentica tristezza. La penna non riesce a nascondere quello che all'abile dialettico risulta facile nella conversazione.

Ecco una lettera natalizia rituale», esordisce nel bollettino: «E' molto personale e non rallegra più di tanto, ma ci unisce di più: il Natale è fatto di cose umane». E subito, l'annuncio, che - lo s'intuisce - gli sta nella gola come un groppo doloroso: «Dopo le feste darò le mie dimissioni da sindaco. Lo faccio con rispetto di Voi e i miei collaboratori».

Il disagio - grave, vero, sincero - del primo cittadino di Gattico, sta soprattutto dell'uomo legato alle sue radici paesane, lo si legge chiaramente nelle righe seguenti: «Lascio l'incarico con dolore e profondo rammarico perché il Comune è la mia seconda famiglia, perché vi ho vissuto i momenti più belli di tutta la mia vita pubblica».

Lui, che è stato ministro della Repubblica per tanti anni, e segretario nazionale di un partito! «Ma è la verità - assicurano in paese anche i suoi avversari politici -: alla carica di sindaco Nicolazzi ha sempre tenuto moltissimo».

Non sarà più sindaco ma, sostiene: «Rimarrò ancora a disposizione del mio Comune e della gente con l'impegno di sempre». Un'allusione a una adesione ad Alleanza Democratica? Di questo, Nicolazzi, almeno per adesso, non parla. C'è ancora nell'aria profumo di Natale. Ma c'è da credere che al momento delle elezioni, in primavera, non resterà nel suo esilio di Gattico.

Francesco Allegra

Nicolazzi, ex ministro e sindaco di Gattico

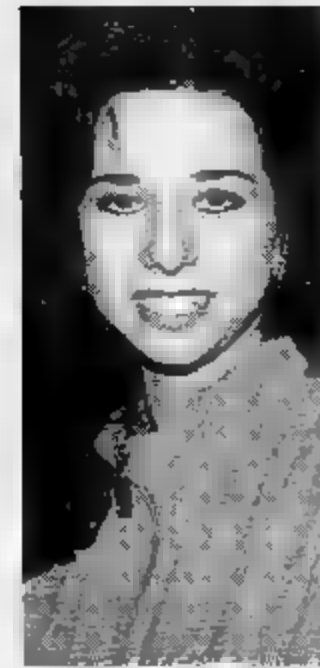
INTERVISTA A MOTETTA

I dossier degli 007

Il parlamentare pci uomo di Mosca in Piemonte? Emerge da un rapporto del Sisdi e Censis all'epoca della P2.

A PAGINA 35

GINNASTICA RITMICA

Stelle dell'Est a Verbania

Un'olimpionica cecoslovacca e una nazionale bulgara sono le insegnanti delle allieve del gruppo «Sant'Anna».

A PAGINA 33

«Uomo in lago»

Soccorritori mobilitati a Intra

VERBANIA. Allarme nella notte per i vigili del fuoco. Alle 4 una telefonata ha riferito di un tentato suicidio messo in atto da un uomo nel porticciolo di Intra. E' scattata l'operazione di pronto intervento da parte di due squadre che in pochi minuti sono giunte in riva al lago.

Per quasi 5 ore è stato scandagliato lo specchio d'acqua in cui si sarebbe buttato il presunto suicida. Ad avvisare i vigili del fuoco è stato un giovane di Verbania, tossicodipendente, che ha seguito le operazioni dei soccorritori. Intervenuti anche i carabinieri che intorno alle 9,30, così come i vigili del fuoco, hanno sospeso le ricerche. Nella mattinata è intervenuta anche la Squadra di Salvamento che con un sommozzatore ha perlustrato i fondali del porto. Probabilmente si è trattato di un falso allarme. Resta da stabilire cosa o chi possa aver visto la persona che ha telefonato al 115. [a. r.]

Stangata per diecimila anziani della provincia che devono rimborsare considerevoli somme all'Inps

«Vi abbiamo dato troppo, ridateci i soldi»

A Grignasco l'addebito-record: 9 milioni da pagare in un mese

NOVARA. Arriva la stangata di fine anno anche per i pensionati. In queste ultime settimane, tanti anziani hanno ricevuto una lettera dell'Inps che chiede di restituire parte della pensione. Sarebbe stata corrisposta in più, in base ai loro redditi, calcolati dal centro elettronico.

Nella maggior parte dei casi, si tratta di alcune centinaia di migliaia di lire, ma qualcuno ha pensato a uno sgradevole scherzo, quando il rimborso indicato nel modulo superava di gran lunga il milione. Il «record» si è registrato a Grignasco, dove un anziano, che percepisce mila lire al mese di pensione, dovrebbe restituire entro 30 giorni all'Istituto nazionale previdenza sociale qualcosa come 9 milioni.

E' solo una delle 10 mila lettere d'indebito inviate quest'anno dall'Inps di Novara che sta svolgendo dei capillari accertamenti su 164 mila pensionati di tutta la provincia. Obiettivo, recuperare un paio di miliardi erogati in più del dovuto, almeno stando ai cervelloni elettronici. «E' una direttiva impartita a tutte le regioni dalla direzione generale dell'Istituto previdenza sociale - spiega il responsabile delle relazioni esterne, Elio Di Lorenzo - dopo aver accertato il superamento dei redditi in molte pensioni corrisposte negli ultimi due anni. Somme esagerate? Ripeto, sono calcolate dal nostro centro elettronico, ma se ci sono contestazioni, i pensionati possono rivolgersi ai nostri sportelli».

Celoria. E' il direttore della sede novarese dell'Istituto nazionale previdenza

Il direttore dell'Inps di Novara, Battista Celoria, spiega che si tratta di un recupero massiccio, effettuato in due direzioni: «Tra i pensionati e nelle aziende. Sono rimborsi - più di un quinto della pensione e che possono venire corrisposti anche rateamente - calcolati secondo le dichiarazioni dei redditi presentate». E se non si hanno redditi e non si è mai presentato il «740»? «Non fare la dichiarazione dei redditi non vuol dire necessariamente non avere redditi - risponde Celoria -. Il reddito può derivare da altre pensioni o da altre attività. Ma se effettivamente non si hanno redditi, allora c'è stato un errore e in questo caso i pensionati possono rivolgersi al patronato oppure venire direttamente ai nostri sportelli».

Aggiunge il direttore: «E' un discorso molto ampio che comunque non riguarda solo il 740: tempo fa avevamo inviato al domicilio dei veri pensionati un modulo in cui si chiedeva la capacità contributiva. Se è sempre stato compilato, allora l'indebito non è particolarmente alto. Ma ci sono anche situazioni pregresse: ecco come si spiegano le somme che superano il milione».

Chiudendo il discorso pensioni, nell'ambito delle iniziative adottate per favorire l'utenza in occasione dell'imminente invio agli assicurati degli estratti conto '93, la sede Inps di Novara ha aperto degli sportelli «personalizzati». Sono in grado di garantire informazioni ed interventi di regolarizzazione dei conti assicurativi individuali. Il «progetto utenza» prevede l'apertura degli sportelli dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15; il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17 e il sabato dalle 8,15 alle 11.

Piatti

Preoccupazione fra gli imprenditori del settore ed i farmacisti novaresi che temono di ridurre ulteriormente le loro attività

Farmaci a pagamento e diminuisce l'uso delle medicine

In flessione incassi e numero di ricette e da gennaio con la riforma sarà peggio

NOVARA. Una flessione del 15 per cento negli incassi e come numero delle ricette: il '93 si chiude in sofferenza per le farmacie della provincia e la riforma che scatterà il primo gennaio rischia di avere gravi ripercussioni anche sulle aziende produttrici di farmaci.

A poche ore dall'entrata in vigore della nuova assistenza farmaceutica c'è parecchia preoccupazione tra gli imprenditori del settore e i farmacisti: i farmaci gratuiti, quelli «salvavita» appartenenti alla fascia A, saranno molto pochi, mentre aumenta notevolmente il numero delle specialità che dovranno essere pagate completamente dai pazienti, inserite nelle fasce B, rimborsabile al 50 per cento, e C, totalmente a carico di chi acquista il medicinale.

«Siamo già reduci da un '93 negativo - ammette il presidente provinciale dei farmacisti, Pier Franco Nigri di Novara - con una flessione del 15 per cento delle entrate e del 31 nelle ricette, abbiamo fatto una prima stima sui prodotti non mutuabili: ebbene, incidono per almeno il 35 per cento sul fatturato complessivo di quest'anno».

«Penso però - aggiunge Nigri - che non ci sarà un'ulteriore forte flessione, proprio perché il '93 ha già ridimensionato in modo notevole il mercato. Ci sarà piuttosto uno spostamento, nel senso che il pubblico trasferirà le proprie scelte sui farmaci mutuabili o parzialmente rimborsabili».

Un effetto che avrà conseguenze per le aziende produttrici di medicinali. «Nel nostro caso - osserva Antonella Della Piana, responsabile dell'ufficio acquisti della Tosi Farmaceutici di Novara - abbiamo le linee di prodotti per la tosse e per i problemi ginecologici che non sono più mutuabili. Questa ci sembra una scelta sbagliata da parte del Ministero, perché nella fasce B e C, sono stati collocati molti prodotti utili».

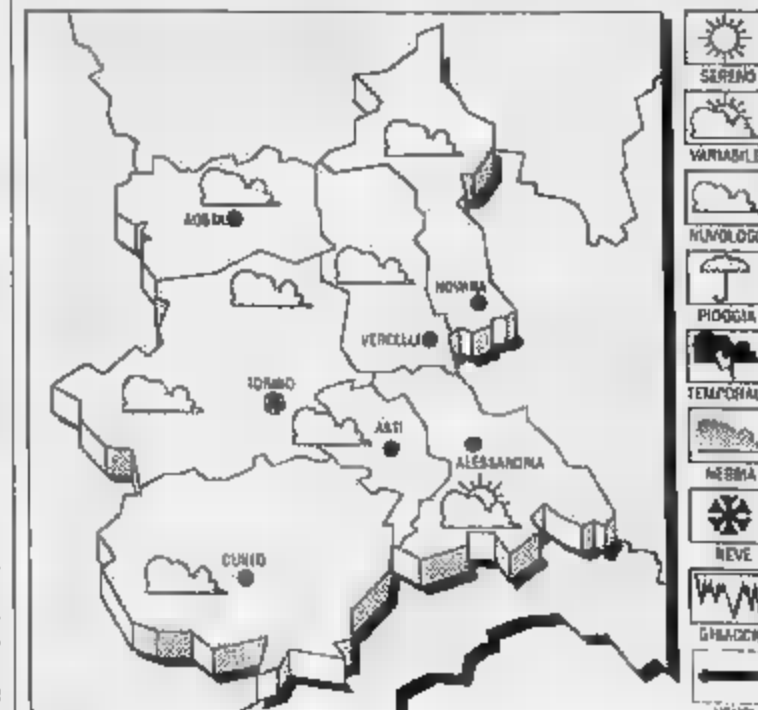
Pier Franco Nigri presidente farmacisti

L'azienda novarese è fra l'altro, in attesa dell'approvazione da parte del Ministero della Sanità, di cinque specialità. «Sono ferme in media da due anni, abbiamo investito molto su questi prodotti, uno dei quali è costituito da un principio attivo totalmente nuovo, e non abbiamo mai ricevuto una risposta da Roma. Fortunatamente lavoriamo con l'estero, ed è proprio questo che ci ha consentito negli ultimi mesi di evitare il ricorso alla cassa integrazione. La riforma avrà molti difetti, ma certamente un pregio, finalmente anche in Italia, nel settore sanitario, si lavorerà con dati certi».

Altre aziende stanno già scontando la flessione del mercato, come la Società Prodotti Antibiotici, di Cerano. «Per quest'azienda stiamo per sottoscrivere un contratto di solidarietà che interesserà una ventina di dipendenti, un terzo del personale. E' la stessa Spa - dice Giorgio Gaboli, responsabile chimici della Camera del Lavoro - che ha chiesto una riduzione di personale per problemi legati al mercato».

Altre aziende, come la Unibios di Trecate, nel giro di quest'anno hanno drasticamente diminuito il numero degli addetti, mentre un'eccezione è costituita dalla Procos di Cameri, 105 dipendenti, che ha aumentato gli addetti e per trasferirsi in uno stabilimento più ampio e moderno sulla statale del Lago Maggiore.

Nel settore della commercializzazione dei farmaci, a Novara ha sede una delle maggiori imprese italiane. E' l'Unione Farmaceutica Novarese, che ha totalizzato un fatturato di oltre milliardi, con un utile che per il '92 ha sfiorato i 50 milioni. «Temo che le nuove norme avranno conseguenze, un'ulteriore contrazione del mercato. Già il '93, tranne i primi due mesi, si è rivelato un anno piuttosto insoddisfacente - dice il presidente dell'Unione Farmaceutica Novarese, Aldo Pesenti - ed il prossimo anno farà segnare una flessione dei consumi più marcata».

Marcello Giordani

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, a carattere nevoso sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con precipitazioni sulle zone alpine, sopra i metri.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

Max: 5; min: -5; media: 2

UN ANNO FA

Max: 7; min: -2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 6; Cuneo 7; Alessandria 6; Aosta 4; Asti 6; Vercelli 5

Novara, in aumento i pensionati che cercano ospitalità nelle case di riposo

Cento anziani in lista d'attesa

Dicono all'assessorato Servizi sociali: «La situazione peggiora soprattutto fra i non autosufficienti» Occorrono servizi specifici anche per le persone affette dal morbo di Alzheimer o colpite da demenza

NOVARA. Sono centinaia gli anziani che aspettano di essere accolti nelle [illegible] di riposo [illegible]si. La situazione è al collasso. Gli istituti cittadini non [illegible] a soddisfare le richieste. Nel solo capoluogo mancano oltre cento posti letto.

«Il panorama peggiora di anno in anno - dice Mimma Calletti, dell'assessorato comunale ai Servizi sociali - con gravi conseguenze per gli anziani e le loro famiglie. L'andamento demografico, con l'aumento medio della vita, ha inciso pesantemente sulle strutture». Il problema del ricovero riguarda principalmente anziani non autosufficienti. «Sono il cruccio delle famiglie - dice Angela Calabrese, vicedirettore dell'istituto De Pagave - anche dal punto di vista psicologico. Se l'anziano ha gravi problemi, nel nucleo famigliare che non riesce a trovargli una adeguata sistemazione si crea [illegible] disagio profondo».

In città esistono le [illegible] [illegible] riposo pubbliche, come il De Pagave, che appartiene [illegible] gruppo Ipab (Istituti per l'assistenza e beneficienza), e istituti privati (Mater Dei, San Francesco, Divina Provvidenza) a [illegible] si aggiungono le case protette dell'Usl 51, in viale Piazza D'Armi.

All'albo comunale è affissa una lista d'attesa che riguarda gli istituti citadini. La più lunga è quella del De Pagave, con 15-20 nominativi nelle graduatorie

Mimma Calletti, dell'assessorato

maschili [illegible] femminili. «Ciò si spiega con il fatto - dice Calletti - che le tariffe sono le più basse, in quanto all'integrazione della retta concorre l'Usl 51». [illegible] chi decide di ricoverarsi [illegible] coppia nell'istituto, la lista è ancora più lunga. «Di solito sono coniugi [illegible] fratelli - dice Calabrese -. L'elenco non è breve [illegible] per le degenze temporanee».

Il De Pagave consente infatti il ricovero per un periodo [illegible] 10-15 giorni per casi di malattia [illegible] per consentire ai familiari [illegible] recarsi in [illegible]. «Può sembrare - dice Calabrese - un discorso egoista, ma le famiglie hanno bisogno di poter evadere da una situazione pesante». Chi all'improvviso necessita di un pos[illegible] letto per un anziano non più autosufficiente, che cosa può fare? Nessuno degli istituti è in grado di offrire una soluzione.

«E' un problema - dicono [illegible] De Pagave - molto grave e a cui non possiamo porre rimedio in breve tempo. Sono drammi familiari a [illegible] assistiamo di frequente. Le condizioni dell'anziano non sono più buone, ha bisogno di assistenza continua. I familiari si alternano per un certo periodo, poi non sono più in grado di [illegible] questi ritmi. E iniziano il pellegrinaggio negli istituti, alla ricer[illegible] disperata di [illegible] posto. Che difficilmente possono trovare in breve tempo». Angela Calabrese mette [illegible] evidenza anche la mancanza di [illegible] struttura specializzata: «Ci occorrono posti letto per i malati del morbo di Alzheimer o colpiti da demenza. Per queste situazioni non ci sono strutture adeguate».

Conclude Calletti: «L'anziano tende a rimanere nella propria abitazione il più a lungo possibi[illegible]. Il [illegible] è visto come ultima possibilità. In questa decisione, [illegible] aiutati molto dalle associazioni». A Novara operano molti centri d'incontro che organizzano gite, conferenze, incontri. Per tanti pensionati autosufficienti un punto di riferimento è la «Casa di giorno» di via Tornielli: qui trovano pasti preparati, animazione [illegible] un servizio infermieristico.

Cristina Meneghini

Anziani al De Pagave, che [illegible] completo [illegible] può soddisfare nuove richieste

IN BREVE

Potenziamento in vista per il servizio di igiene pubblica

Un deciso potenziamento è in vista per il servizio 1 (igiene pubblica) dell'Ussl 43 di Vigevano. E' [illegible] approvata la nuova pianta organica, che prevede l'istituzione [illegible] 15 [illegible] posti: un dirigente sanitario, [illegible] medico del lavoro, un chimico, un ingegnere, [illegible] biologo e dieci vigili sanitari. Sarà rinforzata soprattutto l'Unità operativa che si occupa di tutela della salute sui luoghi di lavoro.

Referendum Lega e Lista Pannella, raccolta firme

Raccolta firme per i 13 referendum promossi da Lega Nord [illegible] Club Marco Pannella oggi a Novara dalle [illegible] alle 19 in piazza Repubblica, davanti al Broletto. La Lista Pannella ricorda che è possibile firmare per tutti i referendum tutti i giorni presso le segreterie comunali.

Stasera Angelo Palego intervistato da Costanzo

Lo studioso biblico Angelo Palego è ospite questa sera del «Maurizio Costanzo Show», in onda su Canale 5 dalle 23. Palego parlerà della [illegible] prossima spedizione sul monte Ararat, presentando un modellino dell'Arca e alcune nuove foto scattate nei giorni della sua prigionia nell'accampamento dei guerriglieri curdi.

Gli alberi di Natale del Comune [illegible] ripiantati

Verranno ripiantati gli alberi di Natale del Comune. [illegible] abeti che l'amministrazione comunale ha sistemato nelle varie zone della città per celebrare il Natale, dopo le feste, verranno messi a dimo[illegible] in [illegible] verdi comunali.

Arrivano 168 milioni dalla Regione per le chiese

Dalla Regione, per le chiese della Diocesi di Novara arrivano [illegible] milioni. Il piano regionale di interventi a favore dei luoghi di culto indica i criteri per l'erogazione dei contributi, che dovranno essere utilizzati per interventi urgenti in edifici di valore storico-artistico. La Diocesi novarese è al terzo posto in Piemonte per entità del contributo erogato, dopo Torino e Cuneo.

Nuovi punti luce in via Racca [illegible] via Rosario

Saranno installati punti luci nella via Racca [illegible] in parte della via Rosario. Lo ha deciso il consiglio del quartiere Sacro Cuore che ha disposto lo stanziamento [illegible] [illegible] milioni per la realizzazione dell'illuminazione.

Oggi a Milano l'assemblea dell'Olcese

Stipendi in arrivo alla Novara Filati

NOVARA. San Silvestro porta lo stipendio ai 320 dipendenti della Novara Filati e oggi si terrà a Milano l'assemblea straordinaria dell'Olcese, la [illegible]cietà del gruppo Dalle Carbonare che si prepara [illegible] lanciare l'aumento di capitale per il salvataggio degli stabilimenti. Ancora un passo avanti per la Novara Filati, che venerdì corrisponderà ai dipendenti lo stipendio di dicembre. «E' senz'altro un fatto positivo, ed [illegible] stato lo stesso direttore dello stabilimento ad annunciarlo al [illegible]gio di fabbrica» commenta Giorgio Venegoni, responsabile dei tessili della Camera del Lavoro.

Il sindacalista sottolinea che la decisione è positiva [illegible] viene dopo quella, altrettanto positiva, della decisione delle banche [illegible] finanziare la Trevitex, l'holding del gruppo, per evitare il fallimento, ma avverte che il trionfalismo è fuori luogo.

«Prendiamo atto [illegible] soddisfazione sia dell'annuncio del pagamento di stipendio sia della disponibilità delle banche creditrici che hanno versato sette degli otto miliardi richiesti dal curatore fallimentare, Angelo Casò, ma il percorso per la salvezza e il rilancio dell'azienda è ancora lungo».

Una tappa decisiva è quella odierna: all'ordine del giorno dell'Olcese c'è il progetto di ricapitalizzazione della società che prevede l'aumento del capitale sociale [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] milioni, operazione che servirà a coprire parzialmente le perdite calcolate in 92 miliardi lo scorso 31 ottobre. Il prossimo 7 febbraio verrà convocata una nuova assemblea che dovrà discutere della situazione patrimoniale della società e l'adozione dei provvedimenti per il capitale sociale.

Nel frattempo il commissario liquidatore Casò cercherà di trovare una soluzione definiti[illegible] per gli stabilimenti: per quello novarese pare sempre più probabile la [illegible] o ad un gruppo manifatturiero francese oppure ad un acquirente italiano.

[m. g.]

A 16 anni vince un concorso internazionale con una filastrocca sulla pubblicità

Studente [illegible] premiato [illegible] Bruxelles

Frequenta l'Istituto superiore Mossotti. E' stato invitato anche ad una cerimonia che si è svolta [illegible] Roma La madre commenta orgogliosa: «Tutto merito suo. E pensare che l'anno scorso è stato bocciato d'italiano»

NOVARA. «Televisione, grande evasione, per ogni età. Pubblicità; telegiornali, servizi speciali, che tempo fa? Pubblicità; Sono carine, le ballerine, [illegible] varietà. Pubblicità»: Questo [illegible] l'inizio della poesia-filastrocca «Stop agli spot» che ha fruttato a un ragazzo novarese, Nicola Porrazzo, [illegible] primo premio europeo del Centro internazionale amici della scuola. Porrazzo, che ha 16 [illegible] [illegible] frequenta la prima «E» all'istituto Mossotti, è andato a ricevere l'attestato a Bruxelles, nel corso di un'interessante gita-premio.

Il concorso, alla ventiseiesima edizione, era dedicato alla poesia europea. Nicola vi ha partecipato quasi per caso. «L'anno scorso - racconta - l'iniziativa ci è stata illustrata in classe. Ho deciso di aderire. L'idea di una poesia mi era venuta guardando i film in televisione [illegible] rimanendo infastidito dalle troppe interruzioni».

La poesia [illegible] Nicola Porrazzo ripete [illegible] parola pubblicità con la stessa ossessionante frequenza che caratterizza l'apparizione degli spot durante le trasmissioni televisive: «Telenovela, della favela, la povertà. Pubblicità; Fate i pirati, noi cartoni animati, chi vincerà? Pubblicità».

La formula è piaciuta alla severa giuria che ha classificato «Stop agli spot» al primo posto e ha inviato Nicola a Bruxelles a godersi la meritata gloria di giovane poeta. Nicola: «Sono ri[illegible] davvero sorpreso quando, dopo tanto tempo, [illegible] è arrivata da Roma la notizia del pri[illegible] posto».

Lo studente novarese Nicola Porrazzo racconta la vittoria [illegible] concorso dedicato alla poesia europea. Nella foto Nicola [illegible] con il preside Della Torre

Soddisfazione anche nella scuola frequentata dal giovane. Dice [illegible] preside Della Torre del Mossotti: «Il concorso di poesia [illegible] [illegible] avuto [illegible] grande pubblicità, forse perché [illegible] patrocinarlo è stato il ministero delle Poste [illegible] telecomunicazione e non quello della Pubblica istruzione. Siamo orgogliosi del successo di Nicola, e anche la scuola ha avuto un premio».

Per Nicola Porrazzo questo che si sta concludendo è decisamente un anno da ricordare. E' stato chiamato a partecipare anche a una premiazione all'Eur [illegible] Roma, oltre [illegible] quella di Bruxelles. Era accompagnato dalla mamma, Teresa Marrocu, consigliere comunale a Novara per Rifondazione comunista. A stento la madre nasconde la soddisfazione [illegible] insiste per non essere citata: «E' tutto merito di Nicola». «Peccato - conclude Teresa Marrocu con un pizzico di polemica - che proprio l'anno scorso, quello in cui ha deciso di partecipare al concorso di poesia, è stato bocciato in italiano».

[m. s.]

Consegna al Bermani

A due [illegible] il [illegible] Martinoli

NOVARA. Lia Giovanella e Silvana Foti hanno vinto ex aequo il premio «Davide Martinoli», assegnato all'Istituto per [illegible]spondenti in lingue [illegible] [illegible]ermani». Durante la cerimonia, nell'aula magna della scuola, [illegible] preside Ciccolo ha annunciato che all'ex allievo scomparso tragicamente dodici [illegible] fa verrà intitolato [illegible] laboratorio.

Sono intervenuti alla premiazione [illegible] prefetto Alberto Ruffo, il viceprovveditore Varanese, Gugliemo Redice, presidente provinciale [illegible] Coni e una folta rappresentanza degli studenti del «Bermani» che non hanno voluto mancare all'assegnazione del riconoscimento. Le ragazze, che quest'anno [illegible] [illegible] aggiudicate il premio ex aequo, hanno avuto una targa ricordo [illegible] una somma in denaro stanziata dalla famiglia Martinoli. Al termine della cerimonia la professoressa Donati ha brevemente ricordato la figura [illegible] giovane Davide Martinoli, diplomatosi al Bermani proprio pochi mesi prima [illegible] morire.

[b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Nuovo elettrodotto sotto osservazione

Stanno per scadere i termini per la presentazione presso l'ufficio regionale di V.I.A. (Assessorato all'Ambiente, via Principe Amedeo 17, Torino) delle osservazioni inerenti la «pronuncia [illegible] compatibilità ambientale» del nuovo elettrodotto Enel da 380 kV, che collegherà [illegible] Passo S.Giacomo (Valle Formazza) con la centrale termoelettrica di Turbigo, lungo un tracciato che dall'Ossola raggiungerà Gravellona Toce, Omegna, Gozzano, Borgomanero, Bogogno, Novara, Galliate.

Possono presentare osservazioni tutti gli enti, ma anche ogni privato, che veda lesi i suoi legittimi interessi dalla costruzione dell'elettrodotto. Vuoi per motivi igienici (ad esempio: eccessiva vicinanza ai campi elettromagnetici generati), vuoi per motivi ambientali.

Legambiente Piemonte, per mano della sottoscritta, intende sottoporre all'ufficio di V.I.A. alcune osservazioni di carattere generale, ma è altresì disponibile a raccogliere e coordinare osservazioni particolari, che le pervenissero in via S.Giulio, 15, Comnago [illegible] Lesa, con note scritte [illegible] firmate.

Amelia Alberti
Legambiente Piemonte.

Un [illegible] nell'occhio il «Ferrini» color rosa

Ai piedi del Monterosso, nel quartiere [illegible] Madonna di Campagna, si sta completando la costruzione del grande edificio destinato a ospitare i geometri dell'istituto «Ferrini». Tutto bene, finché non si è arrivati nei gior[illegible] scorsi a dipingere la [illegible] scuola, [illegible] il risultato che tutti possono, ahimé, vedere. La scelta è caduta su una tonalità di ro[illegible] di tale intensità da risultare un vero pugno nell'occhio rispetto alle case della zona, al verde circostante e alla collina: un obbrobbrio. E dire che nei giorni scorsi si è parlato di piano colore della città! D'accordo, non siamo nel centro storico, [illegible] non vi sono controlli? E' possibile sapere se il [illegible] Comune è stato informato della scelta di questo colore? Chi è responsabile di questo scempio?.

Seguono quattro firme, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322/51 61
Borgomanero: 0322/843.083
[illegible] 0324/46.[illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323/61.900/63.669
Gravellona Toce. [illegible]
Stresa: 0323/33 360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323/405.000 - 556.000/55.61.[illegible]
Baveno: [illegible]
Mergozzo: 0323/80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S r.o 0163/41.88.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76 697
Piedimulera: 0324/83.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 67 60.00
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.[illegible]
Domodossola: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/86.81.11
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323/541 318

FARMACIE

Per conoscere 24 [illegible] 24 le [illegible] turno [illegible] MEMOBOX (0321) 01.11 45*888

A [illegible] sono di turno le farmacie: Defendi, c.so Torino 43, tel. 45 50 98 con or [illegible] ore 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 batt. ap., ore 12,30-15,15 batt. chiusi, con obbl. di ric. med. urg. e diritto add. di L. 3.000) e Momeso, c.so Cavour 7, tel. 61 23.63 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seg. (8,45 - 12,30 e 15,15 - 21,30 a batt. ap. e dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obb. di ric. med. urg. e diritto add. di L. [illegible]. Le farmacie di turno di altri comuni svolg. la rep. nott., su [illegible], dietro pres. di ric. med. urg.

Oleggio: Calosso, via [illegible] 10, [illegible] 91 391
Castelletto Sopra Ticino: Gazzo, via Mar[illegible] 3, tel. 0331/97 23 58
Gargallo: Stendhiv, via Marconi 10, tel. [illegible] 322
Gattico: Fanchini, via Roma 34, tel. [illegible] 81 [illegible]
Belgirate: Capone, via Mazzini 63, tel. [illegible] 445
Verbania (Intra): Lucia, p. Ranzoni 38, tel. [illegible] 13 41
Cannobio: Cataluccio, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Cannero Riviera: Moro, via Marconi 15, tel. 0323/78 [illegible]
Preglia di Crevoladossola: Camisasca, [illegible] Sempione 45, tel. 0324/33 117-33 88.75
Premosello: Rosso, via Caduti [illegible] [illegible] 0324/82 200
Craveggia: Salvagno, p. Umberto, [illegible] 0324/98 013
Craveggia: Salvagno, p. Umberto, tel. 0324/98 013
Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta 12, tel. 0322/90 1[illegible]
Quarna Sopra: Molino, p. Zolarotta 5, tel. 0323/86 12 00
Romagnano Sesia: Longhi Borghi, p. Libertà 30, tel. 0163/83 52 48

STATO CIVILE

MORTI. Angiolina Montevarde (1895); [illegible] Ballestriero (1908); Antonietta Ricolmi (1914); Adelina Rizzo (1941); Mario Crespi (1919); Alessandro Teruggi (1917); Antonio Terrizzi (1905); Francesco Pisoni (1909); Nella Pedraglio (1900); Giuseppina Pezzana (1904); Maria Confalonieri (1906); Fernanda Rubin Barazza (1925); Antonietta Fragonara-Zanotti ((1905); Pierino Brusati (1921), Natalina Console (1906); Italo Sassi (1906); Giorgio Cattaneo (1957); Angelina Menin (1925); Filiberto Giovanni Rubinetti (1909); Aldo Toscano (1907); Michele Gonna (1918); Giuseppe Tacca (1975); Giovanni Ponigliotti (1930); Corina Prini (1915); Rugge[illegible] Zanchettin (1927); Giovanni Alsa[illegible] (1925); Pierina Serazzi (1908); Anna Rosa Barcaro (1932); Mario Pollastro (1911); Piergiuseppe Otti[illegible] (1946); Virginio Pastori (1925); Giuseppina Leggio (1942).

ANNIVERSARI

[illegible] 1993

Dino Soda

Il quotidiano ricordo ci accompagna e ci sostiene. Adelaide, Antonietta e Grazia.
— Verbania, 28 dicembre 1993

[illegible]

Documenti [illegible] Biandrina

Chiude domani nel salone delle scuole di Biandrate la mostra documentaria «La Biandrina occidentale nel XVIII secolo. Paesaggio agrario ed economia rurale», organizzata dall'associazione «Amici della Biandrina» [illegible] dalla Società Storica Novarese. Orario 15-19.

PRESEPI

Nella parrocchiale di Fara

Un grande presepe storico, ambientato nel centro di Fara com'era negli Anni Quaranta, si può ammirare nella chiesa parrocchiale, fino al 15 gennaio. La scenografia è stata realizzata da un gruppo di faresi appassionati di presepi.

Vincitori del «Viotti» a Grignasco

Concerto di fine d'anno stasera alle 21 nel salone della Società operaia a Grignasco. Si esibiscono i cantanti vincitori del IX Concorso internazionale Viotti Valsesia di quest'anno: la coreana Souk Ran Lee (soprano), la giapponese Hiromi Uabizaka (mezzosoprano), lo slavo Dzemil Redzepi (baritono) [illegible] l'italiano Walter Fraccaro (tenore). Il [illegible]certo è organizzato dal Comune e dall'associazione Valsesia Musica. Brani di Verdi, Bizet, Puccini, Leoncavallo, Mascagni.

Rane [illegible] acqua [illegible] Casalbeltrame

All'hôtel Due [illegible] Blu di Casalbeltrame fino all'8 gennaio è aperta una mostra dal titolo «rana d'oro... rana d'arte» promossa dall'associazione Arpitesca. Sono raccolti i lavori di 48 artisti contemporanei [illegible] tema dell'acqua e sulla rana. Tra gli altri espongono Savinio, Reggiori, Morlotti e Scheffer. Apertura: tutti i giorni tranne [illegible] lu[illegible] dalle [illegible] alle 22.

CORSI

Lezioni di disegno e pittura

Il Centro artistico culturale trecatese «Giuseppe Cassano» ha organizzato un [illegible] serale di disegno e pittura, a partire da gennaio. Le 20 lezioni saranno tenute dal pittore Bruno Artioli. Per informazioni tel. 74819.

GIANNI MOTETTA [illegible] DELLA POLITICA

Nei dossier dei servizi di sicurezza anche il nome dell'ex deputato comunista

«Io uomo del pcus? Assurdo»

Memoriale dell'Espresso per documentare l'attività di Sisde e Cesis negli anni della P2
Il presidente della Costituente del Vco: «A Mosca ho studiato economia, non propaganda»

OMEGNA

«BAGGIANATE». Gianni Motetta stronca le notizie riportate nei dossier dei servizi segreti pubblicati questa settimana con L'Espresso. Emergerebbe che nel pci, ancora agli inizi degli Anni '80, c'era una struttura di cellule segrete che rispondeva direttamente a [illegible] cinquantina di funzionari di obbedienza sovietica. Motetta viene indicato [illegible] capo della struttura piemontese. Il dossier de L'Espresso ha l'obiettivo «di documentare come veniva svolto, negli anni della P2, della rottura della solidarietà nazionale, dell'ascesa di Craxi, il lavoro di spionaggio su partiti e personalità della sinistra».

Ma, intanto, chi è Gianni Motetta? La biografia contenuta nella Navicella, la carta d'identità dei parlamentari, ricorda che l'attuale presidente del Comitato Costituente della [illegible] provincia è stato segretario della Fiom di Omegna a 17 anni, iscritto al pci dal '50, studente all'Istituto di Scienze Economiche e sociali di Mosca dal '59 al [illegible]. Ed ancora: «Funzionario del pci dal '62, assume la carica di Segretario della Federazione del Verbano Cusio Ossola nel [illegible]. Consigliere comunale a Omegna e [illegible] a Verbania, nel '75 è chiamato a Torino a dirigere l'organizzazione nella segreteria regionale del pci. Sindaco di Verbania dall'ottobre '78 lascia l'incarico l'anno dopo per partecipare alle elezioni politiche. Per tre volte ('79,'83 e '87) è eletto deputato».

E oggi lei è indicato come il capo di una struttura parallela installata in Piemonte. Come reagisce?

E' ridicolo. Totalmente inventato di sana pianta. Basta vedere la fonte di queste "informazioni". E' la conferma [illegible] questi signori della P2 sfruttassero i soldi dello Stato e di come spiavano i politici. E' ridicolo pensare che il pci fosse controllato dal pcus. Non è storico. Quelli sono gli anni di Berlinguer, dello stacco da Mosca. [illegible] dal '75 al '78 sono [illegible] segretario regionale a Torino, con responsabilità per tutta la regione [illegible] non c'era nulla di parallelo. Tutte baggianate. Certo, [illegible] propugnatore della nuova provincia avrei potuto fare installare [illegible] base missilistica nel Vco. Purtroppo se da una parte [illegible] ridere dall'altra qu[illegible] vicenda è penosa e fa rabbrividire. I servizi, in quegli [illegible], mettevano le bombe e diffondevano queste "informazioni".

Lei ha studiato dal '59 al '62 a Mosca all'Istituto di scienze economiche e sociali. Sempre secondo la "fonte" [illegible] dossier quell'Istituto sarebbe stata una scuola di addestramento per l'organizzazione e il reclutamento dei fiduciari del pcus all'estero.

Follia pura. La scuola di Mosca è [illegible] scuola per quadri dello Stato dove uscivano persone preparate per far funzionare l'economia del Paese. E' la mas[illegible] Università, studiavamo Economia politica, non economia del socialismo. Non ho nemmeno mai sparato un colpo di rivoltella.

Non c'erano lezioni di propaganda?

Assolutamente. E poi io sono nato sei mesi dopo che mio padre è morto ammazzato ad Amba Alagi, credo di essere in credito per quanto riguarda il patriottismo. Mia madre era operaia. [illegible] un fratello. Sono andato a lavorare, poi ho preso [illegible] diploma. In fabbrica ero un sindacalista piuttosto sveglio, c'erano questi corsi a cui mandavano 30-40 persone in tutt'Italia. Mi hanno chiesto se volevo studiare, sono andato.

Nessun ricatto? Nessun patto o scambio del tipo: tu vieni a studiare da noi e poi, nel tuo Paese, saprai ricambiare la cortesia?

Non facciamo ridere. Certo, i sovietici avranno avuto le loro spie [illegible] non c'entrano nulla [illegible] i miei studi.

Perché, secondo lei, queste "rivelazioni" escono adesso?

Perché la sinistra è [illegible] forza nuova, pulita nella sua sostanza. Ci sono possibilità che la sinistra porti una boccata d'ossigeno e cercano di creare il solito polverone, imputando al pds di [illegible] l'erede di chissà quale partito settario. Siamo stati, [illegible] le nostre lotte, il sale della democrazia.

Con il pcus, dunque, nessun rapporto?

Mai avuto contatti. Sono stato in Unione sovietica tre volte in tutto. Una volta, nel '63, ci sono andato per sposarmi. A Roma è successo di aiutare qualche delegazione che aveva difficoltà con la nostra lingua. Ho sempre agito alla luce del sole.

Lei, presidente [illegible] Costituente della nuova Provincia, non teme strumentalizzazioni di questa vicenda, anche sul terreno politico locale?

Chi vuole strumentalizzare lo faccia. La gente mi conosce, sa che [illegible] limpido e cristallino.

[illegible] Bologna

Gianni Motetta, 57 anni, vive ad Omegna. È stato deputato per tre legislature

A Borgomanero

Don Angelo consegna il [illegible]

BORGOMANERO. Don Angelo [illegible] sbaglia mai bersaglio. Non fallisce quando deve colpire e tantomeno quando vuole premiare. Colpire per [illegible] che a lui non sembrano giuste [illegible] riconosce ed elogia gli [illegible] di bontà, dimostrazioni di altruismo, testimonianze di [illegible] e soprattutto di carità cristiana.

E' appena il caso di ricordare che don Angelo Uglione è il battagliero rettore della cappella di San Gottardo, quello che si è schierato contro il mercato del venerdì nelle occasioni in cui coincide [illegible] le feste religiose e contro l'abitudine di abbuffarsi di branzino e altre leccornie marine o fluviali in tempo di digiuno.

Da qualche anno, don Uglione ha istituito [illegible] Premio di Bontà, da assegnare in tempo natalizio. L'anno scorso ha deciso di consegnarlo a una donna che ha sacrificato la [illegible] esistenza ad assistere una sorella inferma dalla nascita. Quest'anno, ha premiato un sodalizio benefico: il Gruppo Pro Handicappati di Santo Stefano, frazione di Borgomanero.

Il gruppo è noto in città per le [illegible] iniziative che, sotto l'apparenza festaiola, nascondono fini di beneficenza a favore delle categorie meno fortunate, in particolare per i ragazzi (ma anche per adulti) portatori di handicap. Tra le iniziative, la Festa della Birra e la Mostra dei [illegible] locali, sempre con finalità benefiche. [f. a.]

Sul Novara-Domo

[illegible] Fs i pendolari protestano

[illegible]. Il treno è sempre in ritardo e un gruppo di pendolari, esasperato dai continui disservizi, raccoglie quasi un centinaio di firme inviando una lettera di protesta alla direzione regionale.

Il convoglio al centro delle polemiche è il «9155», in partenza da Torino Porta Nuova alle 16,35, che [illegible] a Novara e prosegue quindi per Arona e Domodossola.

Scrivono i viaggiatori: «I disagi si trascinano da giugno. Ci sono difficoltà nel cambio macchina, alcune volte dovute alla [illegible] affidabilità del materiale, oltre alla inefficienza del personale, il quale, se interrogato sulle cause dei disservizi, risponde evasivamente e talvolta con maleducazione. Da Torino a Novara, in questi due ultimi mesi, i ritardi sono causati dalla riparazione del ponte sulla linea, danneggiato dalle piogge dei mesi scorsi, ma [illegible] si riesce a capire perchè da Novara ad Arona si debba accumulare altro ritardo».

E ancora: «Gradiremmo conoscere anche le cause dell'inserimento della fermata a Bellinzago, dove in media scendono 4-5 persone per sera. [illegible]mente una decina, quando tale stazione è già servita dai locali per Arona e per Luino, oltre alle autolinee. La tabella di marcia del treno è sempre la stessa, pur avendo inserito una fermata in più che comporta altra perdita di tempo». [m. p.]

I progetti di un nuovo gruppo per restituire al centro una dimensione più raccolta

Trenta aronesi ridisegnano la città

Presto sarà organizzata una conferenza dedicata alla presentazione degli intenti del movimento spontaneo
Parcheggi, nuovo raccordo con la statale e un'ampia zona pedonale fra i punti più rilevanti del programma

ARONA. «Dobbiamo recuperare la nostra identità di paese di lago. Arona [illegible] è [illegible] città da attraversare. Arona è un luogo da vivere e da visitare». Non sono semplici slogan, ma i presupposti dai quali è partito un gruppo di [illegible] per formulare un piano di ristrutturazione della città: una [illegible] ricerca sull'identità perduta. Si chiamano Gruppo dei Trenta: «Ma è niente più che una identificazione» dice un componente, il geometra Renato Crugnola. Fu assessore ai Lavori pubblici nel 1972, incarico dal quale si dimise dopo aver dato l'autorizzazione ai lavori per la creazione del cosiddetto curvone di viale Berrini prima che il provvedimento fosse deliberato dalla Giunta.

Di fatto, nel gruppo figurano numerosi liberi professionisti e tecnici: ingegneri, architetti, esperti di problemi urbanistici, insegnanti, qualche politico, ma anche persone alle quali sta semplicemente a cuore soprattutto il bene della città.

Questo gruppo ha elaborato un progetto e lo ha dato alle stampe (il testo è disponibile presso le edicole aronesi) mentre sta organizzando una conferenza che dovrebbe svolgersi all'Hotel Atlantic: è in questa occasione che la gente di Arona potrà, se vorrà e se ne avrà interesse, avanzare le proprie considerazioni e i propri suggerimenti.

Il progetto in questione divi[illegible] la città in quattro [illegible]: lago, centro storico, collina e territorio urbano intensivo, e cioè l'attuale attraversamento delle Statali 33 e 142. Impossibile darne un dettaglio, ma ci [illegible] indicazioni per progetti tanto opportuni quanto suggestive. Nella zona a lago, ad esempio, si prevede una pista ciclabile dal Fosso Arlasca fino alla Nautica. Ma una soluzione per il traffico che oggi, intensissimo, attraversa l'intera area urbana, [illegible] può prescindere dalla disponibilità di parcheggi.

In questa prospettiva, tre zone di sosta veicoli sono considerati fondamentali: sull'area dell'ex macello pubblico per [illegible]re il traffico nella zona centrale della città; nei pressi dell'attuale Rampa e sull'area delle Ferrovie in Viale Baracca. Per l'accesso a quest'ultimo si suggerisce la copertura del Vevera da via Milano (in questo modo i pedoni avranno accorciato notevolmente il percorso verso il [illegible]tro), mentre nella zona della Nautica la soluzione è di eliminare la Rampa sulla [illegible] [illegible] si creerebbe un autosilo: il raccordo della Statale 33, e quindi la penetrazione in città dei veicoli provenienti da Nord, avverrebbe nella [illegible] di viale Berrini-via Cantoni.

Ovviamente l'intero centro storico sarebbe chiuso al traffico definitivamente, salvo per gli automezzi di servizio: «Vorremmo farne - dicono i progettisti - un quartiere fuori dal mondo dei rumori, [illegible] altro transito oltre a quello pedonale, senza gente che [illegible] e che invade». In una parola, una sorta di altro mondo; la cui realizzazione non appare impossibile nè particolarmente onerosa.

Bisognerà vedere quali [illegible]zioni susciterà l'idea ardita di un'«Arona nuova a dimensione umana» che il Gruppo dei Trenta vuole realizzare. Sarà [illegible] [illegible] sapere che [illegible] ne pensano gli amministratori [illegible]munali, i commercianti del centro storico, gli automobilisti, i vigili urbani.

Mario Bonazzi

In questi giorni il budello commerciale (via Cavour) è particolarmente affollato

Amelia Alberti fa il bilancio di un anno di lotte ambientaliste

«Stima [illegible] potenti? Meglio quella [illegible] magistratura»

ARONA. «Pensare globalmente, agire localmente». E' il motto del Circolo Verbano della Legambiente. Amelia Alberti, stila un primo bilancio dopo un anno che non è sbagliato definire «storico».

«L'attività del nostro circolo - esordisce la 'pasionaria' - è stata impostata e supportata da un pensiero forte, di [illegible] impronta ambientalista. Sul nostro carro [illegible] salgono mosche cocchiere e tra tutte le amicizie e le dichiarazioni di stima dei potenti, preferiamo quelle della Procura della Repubblica».

Da dove si comincia?

«Da Paruzzaro e Comignago, dove abbiamo presentato osservazioni contro i nuovi terrificanti piani regolatori. A Comignago abbiamo partecipato ad una riunione, che è stata per noi un pubblico linciaggio, sulla proposta di allargare i confini del parco dei lagoni. Visto che [illegible] siamo usciti vivi, abbiamo cercato di imparare qualcosa dalle [illegible]ni delle popolazioni aizzate dai loro sindaci contro gli ambientalisti».

Neppure a Paruzzaro pare abbiano [illegible] tappeti al vostro arrivo...

«Abbiamo condotto fino alla magistratura la faccenda della discarica della ditta Nuova c.a.p., ovvero Capra, di Arona, che da vent'anni se ne sta in zona a vincolo idrogeologico con le [illegible] schifezze da fanghi di conceria e il consenso e il silenzio di chi conta. Abbiamo condotto fino alla magistratura [illegible]che la questione dell'affidamento alla ditta Sangermano (leggi Capra), dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

La discarica di Arona?

«Per l'ex [illegible] Fogliotti abbiamo partecipato al sopralluogo disposto dalla magistratura. La questione ha invece avuto scarso interesse da parte della cittadinanza e degli amministratori locali. Qui, come altrove, la costituzione di parte civile del co[illegible] ha avuto [illegible] significato soltanto di obbligo formale».

E per la zona a lago?

«Abbiamo collaborato all'istituzione del parco regionale dei canneti di Dormelletto, dov'è previsto, in aperta contraddizione col parco, uno sconsiderato intervento: un pontile galleggiante per [illegible] [illegible] di [illegible] milioni stanziati dalla Regione. Saremo presenti poi al processo contro i gestori del depuratore, che sono accusati di fuoriuscita di fanghi nella darsena antistante». [a. b.]

L'ambientalista Amelia Alberti

Partiti da Galliate 25 furgoni con a bordo una settantina di volontari

Capodanno di [illegible] a Mostar

Quattrocento quintali di aiuti dal Novarese

GALLIATE. L'appuntamento [illegible] per le 22,30 di ieri sera all'Autogrill sull'autostrada Milano-Torino. Uno dopo l'altro i venticinque autofurgoni provenienti da Omegna, Borgosesia, Borgomanero, Gravellona Toce, Invorio, Cameri, Bellinzago, Magenta hanno composto unitamente ad altre cinque autovetture [illegible] lunga autocolonna. Poco dopo la partenza.

In ventotto ore di viaggio giungeranno a Mostar, capoluogo della martoriata Erzegovina, trasportando la bellezza di quattrocento quintali di aiuti umanitari. «Amo definire questo genere di spedizioni - dice Antonio Zanella, 38 anni, di Borgosesia alla sedicesima esperienza nella ex Jugoslavia - come "pellegrinaggi di [illegible]ti umanitari" perché oltre al trasporto del materiale è sempre p[illegible] un aspetto religioso, il pellegrinaggio al santuario di Medjugorje».

Una settantina i volontari partecipanti; tra loro la più giovane è Mara Morcolongo, 19 anni. Residente a Grignasco frequenta a Novara l'ultimo anno del Ravizza. «Ho iniziato la mia attività per le popolazioni della Bosnia - dice Mara - poco più di un anno fa; da allora il pensiero di aiutare in tutti i modi possibili quei poveri bambini che ho incontrato laggiù mi ha indotto a partecipare a quindici missioni. La soddisfazione di riuscire a fare qualcosa di concreto la avverto ogni mattina: svegliandomi, davanti a casa mia in via Federico Peretti, trovo sempre delle grosse caloste di aiuti, accompagnate da letterine di incoraggiamento. E' una sorta di accordo tacito preso con gli abitanti di Grignasco e dintorni: sono tutti meravigliosi!».

Il materiale verrà distribuito nelle parrocchie della [illegible] di Mostar, cecchini permettendo. Una parte sarà concentrata nel magazzino di Citluk, gestito dalla Caritas. Il 31 notte il momento forse più suggestivo [illegible] la veglia di preghiera al santuario mariano di Medjugorje, a stretto contatto con i profughi e la loro sofferenza.

Il rientro in Italia è previsto venerdì 3 gennaio. Nella mente resterà il ricordo di un capodanno trascorso pericolosamente, nel cuore la volontà di continuare un'attività che nemmeno le bombe potranno fermare.

In queste ore sono partiti dal Novarese alla volta dell'ex Jugoslavia anche altri gruppi composti da amministratori, studenti, operai. Saranno davvero in molti, quest'anno, a salutare l'anno nuovo stringendosi per mano con chi soffre, lontani da brindisi e cenoni.

Roberto Lodigiani

Sbranate dai cani

Mike Bongiorno [illegible] un milione [illegible] due oche

MEINA. Un milione di danni per un paio di oche [illegible] k.o. dai [illegible] di Mike Bongiorno? Troppa grazia. I coniugi Jolanda e Pierluigi Romerio, proprietari del pollaio preso d'assalto, hanno voluto precisare che i due palmipedi non [illegible] poi di [illegible] tanto pregiata. Insomma, i danni c'erano stati davvero, ma la [illegible] richiesta e subito concessa dall'assicurazione del popolare presentatore si riferi[illegible] soprattutto ai disastri causati alla recinzione.

Si [illegible] trattato di [illegible] [illegible] proprio «blitz» dei due cani di Mike, [illegible] «pastore» e un «husky». Fatta [illegible] breccia nel pollaio piombavano nel recinto e lasciavano sul campo di battaglia alcune vittime. Il Romerio, dovendo riparare il pollaio, chiedeva un milione. E l'assicurazione di Mike rispondeva con un assegno di 550 mila lire. In pratica venivano dedotte [illegible] mila lire. [s. bot.]

IN BREVE

[illegible]

Pace e giovani, le iniziative della Fondazione Marazza

Sarà un gennaio pieno d'iniziative alla Fondazione Marazza, dove il giorno seguente la festa dell'Epifania si apre la mostra dei calendari realizzati dai ragazzi sul tema della pace fra i popoli. Giovedì 13 e venerdì 14 spettacolo teatrale per gli alunni delle elementari. Replica il giorno 15 per gli studenti delle scuole medie. Nello stesso giorno si svolgerà una tavola rotonda con i rappresentanti dell'Unicef. Sabato 22, conferenza del medico-scrittore borgomanerese Felice Fortina sul tema: «La violenza nella fiaba». Il cartellone mensile della Marazza comprende inoltre numerose proiezioni di filmati su molte nazioni.

[illegible]

Un palloncino con messaggio arriva in Ungheria

Uno dei palloncini liberato dai bambini il giorno di San Carlo ha raggiunto addirittura l'Ungheria: recava il nome della piccola Valentina Vizio. Altri palloncini [illegible] arrivati, quest'anno, nel Cantone San Gallo, in Austria e Germania, portati dalle correnti d'aria d'alta quota. Negli [illegible] precedenti sono giunti [illegible]i dalla Danimarca, Polonia e Albania.

MORTARA

L'istituto per ragionieri avrà una nuova sede

L'istituto tecnico commerciale per ragionieri Luigi Einaudi avrà [illegible] nuova sede. Il finanziamento necessario (2 miliardi e 750 milioni) è già stato stanziato dall'amministrazione provinciale e recentemente è stato presentato il progetto. La nuova scuola sorgerà in via Ciniselli, a ridosso della piscina e del palazzetto dello sport e a breve distanza dal liceo scientifico. I lavori, secondo le ipotesi più ottimistiche, potrebbero iniziare già la prossima primavera e concludersi in due anni.

DAL SINDACATO L'ATTACCO IN CORSIA

Domodossola, risposta del medico accusato di scorrettezze

Il primario contro la Cgil

«Il consenso informato del paziente sulle cartelle cliniche è una prassi comune»
La direzione fa notare che il reparto di chirurgia negli ultimi mesi è migliorato

DOMODOSSOLA

«NON soltanto è doveroso chiedere al paziente il consenso informato per atti diagnostici e terapeutici, ma è una prassi comune e diffusa che trovava applicazione al San Biagio anche prima del mio arrivo».

Guido David Giovanninetti, primario della divisione di chirurgia dell'ospedale San Biagio, replica così alle [illegible] con le quali la Cgil lo criticava perché farebbe sottoscrivere ai pazienti la cartella clinica.

Il professor Giovanninetti in una conferenza stampa ha presentato una documentazione ricca [illegible] moduli utilizzati al San Biagio ma anche di scritti della Federazione Medica che comprovano l'importanza e l'obbligo di informare il paziente.

«La cartella clinica - dice il primario - è stata approvata dalla direzione sanitaria e preparata con l'autorizzazione dell'amministrazione dell'Usl 56.

La modulistica in dotazione ai reparti è soggetta a verifica medico-legale da parte della direzione sanitaria e non è frutto di elucubrazioni notturne di qualche primario.

Ribadisco che anche prima del mio arrivo veniva fatto firmare [illegible] modulo per il consenso all'atto chirurgico e per certe procedure diagnostiche.

Anche i radiologi, gli anestesisti e al centro trasfusionale fanno firmare un modulo per [illegible] consenso informato. Quindi quanto affermato dalla Cgil è falso e frutto di cattiva informazione».

Anche il coordinatore sanitario, dottor Pompeo Tringali, ha ribadito che «c'è documentazione e materiale a sufficienza per smentire quanto affermato dal sindacato». «Se non ci fosse la richiesta di consenso informato - dice Tringali - si fermerebbe qualsiasi attività: non si potrebbe neppure intervenire [illegible] un'unghia incarnita».

Un'immagine del reparto di chirurgia del San Biagio che è diretto dal dottor Guido David Giovanninetti
Il medico [illegible] replica [illegible] accuse mosse dalla Cgil

«Da quando sono a Domodossola - ricorda poi Giovanninetti - si può trovare nelle cartelle cliniche [illegible] verbale [illegible] norma di legge, con i [illegible] chi è stato in sala operatoria, perché non sempre il primario è responsabile di tutto quanto succede. Prima, questo non si faceva».

[illegible] sostegno delle tesi del primario è intervenuto anche il dottor Francesco Gulli, primario anestesista: «C'è il pericolo che con queste uscite del sindacato [illegible] alteri il rapporto tra medico e paziente».

Alla direzione dell'Usl fanno notare che in questi ultimi mesi il reparto di chirurgia è migliorato.

E' stata ridotta la degenza media per ogni paziente, [illegible] giorni di ricovero contro i precedenti 12; sono calati i costi e [illegible] fa maggior ricorso al day-hospital».

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

Nuovo ufficio postale, inaugurazione il 2 gennaio

Verrà inaugurato il [illegible] gennaio [illegible] nuovo ufficio postale che sorgerà in piazza Castello. Nei vecchi locali sono state apportatte migliorie, installati sistemi di sicurezza e nuovi servizi soprattutto rivolti agli anziani.

VARZO

Pareggia il bilancio dei parchi Veglia e Devero

E' stato approvato all'unanimità il bilancio di previsione dell'ente di gestione dei parchi naturali di Veglia e Devero. Lo strumento finanziario pareggia sulla cifra di un miliardo e 934 milioni.

[illegible]

Raccolta [illegible] firme per quattro referendum

La Lega Nord domese invita a firmare per alcuni referendum promossi assieme alla lista Pannella. La Lega ricorda che, dalle 10 alle 12 dei giorni tra lunedì e venerdì, [illegible] può sottoscrivere la richiesta di consultazione popolare alla segreteria comunale per questi referendum: l'autonomia per enti e organismi pubblici; la scelta tra assistenza sanitaria pubblica oppure privata; la privatizzazione di una parte della Rai; il divieto di destinare nelle regioni del Nord mafiosi in soggiorno cautelare. Altre informazioni si possono avere in municipio.

E' positivo il bilancio di fine anno per la maggiore industria gozzanese

La Bemberg [illegible] il fatturato

Ha il 4,5 per cento del mercato delle fibre artificiali

GOZZANO. Con un fatturato di oltre 140 miliardi [illegible] lire, in crescita rispetto [illegible] 115 [illegible] '92, la Bemberg gua[illegible] al futuro con prospettive incoraggianti malgrado l'arrivo dei giapponesi sul mercato delle fibre tessili artificiali: «Si può prevedere che la ripresa possa consolidarsi nel secondo semestre del 1994 a condizione - ha detto l'amministratore delegato della maggiore industria [illegible] Giacomo Cerutti - che le rivendicazioni salariali restino al di [illegible] del tasso di inflazione e si realizzino alleggerimenti di strutture [illegible] riduzioni dei costi». Il prudente ottimismo dell'amministratore, manifestato in occasione della premiazione [illegible] gli anziani dello stabilimento, è subordinato all'esigenza di una fiscalizzazione meno vessatoria per favorire [illegible] investimenti.

Oggi il comparto delle fibre tessili artificiali registra l'affermazione di gruppi consociati attorno alla francese Rhone Poulenc e alla Snia: ma la Bemberg, passata dal 3,8 al 4,5 per cento dell'intera produzione mondiale, conferma la sua duttilità e la capacità [illegible] crescita. Con l'aumento delle vendite (8,2 per cento in più rispetto al '92) e grazie alle nuove tecnologie, si può ipotizzare che [illegible] Bemberg abbia superato [illegible] tanto da poter guardare all'avvenire [illegible] prattutto per le buone affermazioni [illegible] filo cupro come ha sottolineato nel suo intervento l'ingegner Alberto Lanza, direttore dello stabilimento.

«Per stare sul mercato - ha aggiunto Cerutti - vendiamo a prezzi inferiori [illegible] costi di produzione, ma il prodotto Bemberg resta competitivo grazie alla sua alta qualità». Ma ci sono preoccupazioni per l'economia nazionale. Non piacciono a Giacomo Cerutti i provvedimenti assistenziali per mantenere in vita fabbriche de[illegible]. La Bemberg ha rinnovato il suo impegno verso i giovani consegnando le borse di studio agli studenti lavoratori e ai figli dei collaboratori meritevoli, grazie all'intervento della Cassa [illegible] Assistenza «Edoardo De Goumoens».

[r. b.]

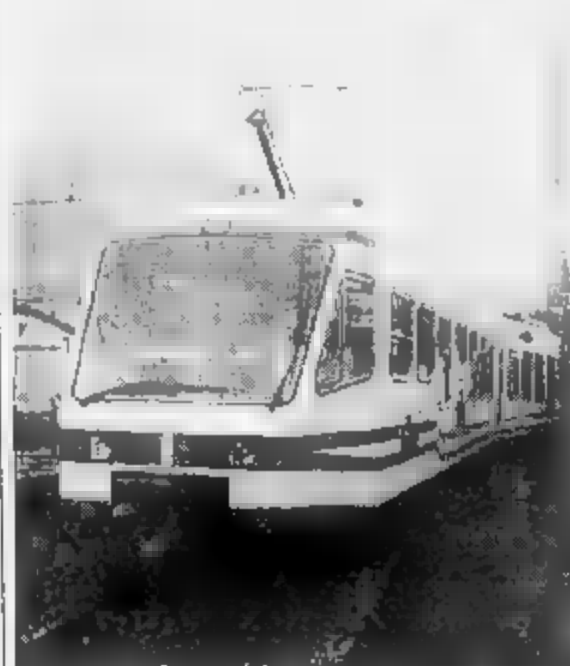
Santa Maria Maggiore, sono smentite le voci di riduzione dei convogli

La Vigezzina scommette sul rilancio [illegible] nuove linee [illegible] la Svizzera

SANTA MARIA MAGGIORE. Sono state smentite le voci sindacali che ipotizzavano tempi duri per la «Vigezzina», il treno a scartamento ridotto che collega Domodossola con Locarno. I timori che la linea ferroviaria (risultata importante quando la strada statale è rimasta, come ora, interrotta) avrebbe subito riduzioni sono stati subito dissipati da Gian Attilio Corti, responsabile della Società italiana che gestisce la «Vigezzina». Anzi, nei prossimi mesi, sia la Società Subalpina Imprese Ferrovie che la Fart, l'equivalente svizzera, hanno [illegible] programma investimenti, potenziamenti e iniziative che rilanceranno questo collegamento.

Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri avevano lamentato paure legate alla soppressione di due treni diretti ed ipotizzato così un ridimensionamento della linea che corre attraverso la Valle Vigezzo e le Centovalli.

Come detto, però, alla «Vigezzina» smentiscono con dati alla mano. «L'ufficio federale dei trasporti svizzeri - dice Corti - ha confermato l'attuazione graduale del piano legato ai programmi di Ferrovia 2000. La soppressione dei due treni, di cui si parla, è stata necessaria perché i convogli non erano utilizzati dai viaggiatori. Si trattava di un treno in partenza da Locarno alle 6.28 e di uno in partenza [illegible] Domodossola 20.48. Ma dal '95 istituiremo due nuove corse nella fascia centrale della giornata».

Le notizie positive alla «Vigezzina» non si fermano qui.

Sui trenini biancoazzurri della Ferrovia Vigezzina ogni giorno viaggiano fra i 750 e gli 800 pendolari che si recano a lavorare nelle fabbriche del Locarnese

«Con i colleghi svizzeri stiamo cercando di ottenere la gestione della tratta tra Domodossola e Briga, lungo la linea del Sempione, e dei collegamenti tra Locarno e Bellinzona. Un servizio locale che verrebbe fatto con treni leggeri».

«Non so da dove nascano le voci di un nostro ridimensionamento - conclude Corti - tant'è vero che dall'88 ad oggi abbiamo investito sulla linea 60 miliardi. Siamo stati i soli in Italia ad aver utilizzato i 40 miliardi messi a disposizione nell'87. Tra noi e le Fart abbiamo acquistato nuovi elettrotreni, variato [illegible] tracciato, consolidato gallerie, realizzandone alcune artificiali in tratti franabili. Inoltre è stata rinnovata tutta la massicciata e rifatti i binari».

Per il prossimo anno, poi, è già depositato presso [illegible] Tesoreria centrale uno stanziamento di 6 miliardi e 400 milioni di lire per installare il blocco sulla linea. La «Vigezzina» resta un collegamento importante per i valligiani, ora penalizzati [illegible]l'interruzione della statale 337 alle «Porte d'Italia» dopo il tragico incidente che è costato la vita a tre frontalieri. Sono circa 750-800 i lavoratori frontalieri che ogni giorno [illegible] servono del trenino biancoazzurro per raggiungere [illegible] posto [illegible] lavoro nel Locarnese.

[re. ba.]

Un «pool» di aziende ed enti di promozione turistica per sostenere il progetto

Il lago scommette sui congressi

Nei primi giorni dell'anno un incontro tra tutti gli operatori interessati, poi saranno preparati dei pacchetti-offerta. «Uno strumento importante per incrementare le presenze anche nella bassa stagione»

STRESA. Collaborazione tra gli operatori interessati e ampliamento dei bacini di utenza [illegible] scala internazionale, a cominciare dai Paesi europei più vicini. L'Azienda di promozione turistica del lago Maggiore è convinta che sia questa [illegible] chiave per il poten[illegible] e il rilancio del settore congressuale, che costituisce [illegible] delle [illegible] fondamentali per il turismo sul Verbano ma che attualmente subisce i contraccolpi della crisi economica. E' proprio partendo da tali presupposti che essa promuove il progetto innovativo del «pool congressuale lago Maggiore». Ad esserne coinvolte sono le altre Apt della provincia del Vco (lago d'Orta e Ossola), nonché quella del Varesotto; inoltre, gli enti turistici svizzeri del Canton Ticino e le Camere di commercio di Novara e Varese.

Il palazzo dei congressi di Stresa. Gli operatori del Verbano Cusio Ossola puntano ad un consistente aumento delle presenze

Convinto assertore della utilità del nuovo strumento [illegible] Francesco Cairati, commissario straordinario della Apt del lago Maggiore. «Destagionalizzazione, incremento dei flussi turistici, massimo utilizzo delle strutture esistenti sono gli obiettivi da perseguire mediante una opportuna politica nel settore», sostiene Cairati. «Perché ciò si realizzi però - aggiunge - la singola promozione e la presenza alle fiere non sono più sufficienti. Un'azione incisiva che si tramuti in effettivo ritorno in termini di presenze e sul piano economico, passa attraverso la cooperazione di tutti coloro che operano in questo ambito e nel suo indotto sull'intero bacino [illegible] lago e nel territorio circostante. La commercializzazione del congressuale non può più essere competitiva se non si concorda una linea comune, perché i costi sono elevati e la [illegible] sempre più agguerrita. [illegible] qui l'idea del «pool».

L'esperienza unitaria prende le mosse da precedenti analoghi e in particolare dai risultati positivi ottenuti da Strasburgo, Baden-Baden, Karlsruhe e Basi[illegible]. Le quattro località sono dotate di centri per congressi e si avvalgono da tempo d[illegible] benefici di una programmazione comune, con reciproci vantaggi.

Secondo i promotori, una manovra con prerogative analoghe è trasferibile e proponibile anche nel Verbano. In termini operativi, la prima tappa [illegible] costituita da un momento di confronto tra albergatori e titolari di strutture congressuali, per accertarne la piena disponibilità a collaborare. In questo senso la Apt del lago Maggiore sollecita [illegible] incontro tra gli operatori nei primi giorni del nuovo anno. «E' [illegible] sfida che dobbiamo lanciare subito - dichiara il commissario - [illegible] ogni ritardo può essere nocivo». Fase successiva sarà la elaborazione e la diffusione di «pacchetti-offerte» comprensivi [illegible] tutti i centri congressuali [illegible]stenti in zona. Essi saranno finalizzati alla conoscenza dei servizi disponibili e allo sfruttamento delle opportunità che il turismo della zona offre in chiave culturale, ambientalistica, sportiva, termale e in ulteriori aspetti.

«Uno strumento così delineato - aggiunge Cairati - offre occasione di conoscenza dell'intero territorio al pubblico qualificato che ruota attorno ai congressi, nonché di incremento dei flussi nella bassa stagione».

L'offerta intende proporsi a livello internazionale, con particolare interesse nella fase iniziale verso l'area europea a piccolo e medio raggio, dove si ritiene possa trovare sbocchi positivi.

La Apt del lago Maggiore ha già varato altre iniziative a sostegno delle attrezzature [illegible]gressuali. In particolare l'opuscolo «Meeting Points», pubblicato in lingua italiana e inglese, offre agli interessati una guida operativa dei principali centri esistenti e dei servizi offerti.

Sergio Ronchi

Sacro Monte di Orta, un religioso guida la giunta che amministra l'area protetta

Il frate presidente della Riserva

Eletto alla vigilia di Natale, per Capodanno sarà a lavorare in Bosnia. Ha le idee chiare sull'utilizzo del territorio che comprende Monte Mesma e Torre di Buccione: «Niente campana di vetro su questi luoghi»

ORTA SAN GIULIO. La grinta di sempre e le idee chiare sul futuro della Riserva del Sacro Monte d'Orta. Padre Angelo Manzini, rettore del convento francescano del Sacro Monte, da oggi è dall'altra parte della barricata. La sua battaglia per il grande complesso monumentale la combatterà in prima fila.

E' stato eletto alla vigilia di Natale presidente della Riserva, in sostituzione [illegible] Fabrizio Morea. Insieme a lui in giunta sono entrati Fiorella Mattioli Carcano, nominata vice-presidente con Giancarlo Cristina e Gianpiero Ruga.

Una nomina a sorpresa quella del frate rettore, sovente in guerra proprio con l'ente parco e [illegible] Regione. «In fondo non [illegible] rimasto sorpreso per l'elezione - dice padre Angelo -. Il n[illegible] parco non riguarda più, come in passato, un solo comune, quello di Orta, ma si è esteso sino [illegible] comprendere anche Ameno, con il Monte Mesma e Gozzano con la torre di Buccione. Forse nella volontà del nuo[illegible] consiglio della Riserva c'era quella di avere una persona che fosse al di sopra delle parti».

Quattrocento anni dopo la fondazione del Sacro Monte, insomma, un frate francescano torna ad essere a capo del complesso monumentale. Una scelta anche di [illegible] «tecnica» visto che nessuno come i frati, che vivono tutto l'anno al Sacro Monte, [illegible] conosce i problemi. Un impegno comunque [illegible] indifferente per padre Angelo. Dinamico e pieno di iniziative concede l'intervista mentre sta ultimando i preparativi per un viaggio, il quinto in pochi mesi, verso la Bosnia [illegible] un [illegible]glio di aiuti umanitari. Destinazione: Mostar, dove passerà il Capodanno.

Padre Angelo Manzini

Poi tornerà nel suo convento cusiano ad affrontare i problemi della Riserva. Con alcune idee nuove. «La nuova Giunta si ritroverà per la [illegible] pri[illegible] riunione a gennaio - di[illegible] padre Angelo - e abbiamo un obiettivo preciso: restaurare e conservare per poterne usufruire». Su questa frase, quasi uno slogan, padre Angelo ha combattuto tutte le sue battaglie. «L'arte, la storia, non si conservano sotto una campana di vetro, sarebbe una visione pagana della vita - precisa - il Sacro Monte è nato come momento di fede ed incontro per i pellegrini [illegible] come tale deve restare. Ciò significa che dovremo lavorare per restaurarlo, restituendo dignità di fede e valore di storia».

Lo stesso discorso vale per il Monte Mesma e per la torre di Buccione, le due aree che da alcuni mesi sono entrate a far parte della Riserva. Anche sul problema dei finanziamenti padre Angelo avanza alcune proposte: vorrebbe creare dei comitati locali in grado di raccogliere e gestire, sempre attra[illegible] la Riserva, finanziamenti per i restauri e la creazione [illegible] strutture che completino l'esistente. Come il Museo archeologico del Monte Mesma o la sistemazione delle aree adiacenti alla torre di Buccione, oggi in stato di semiabbandono.

«L'importante è che ogni singola realtà, Orta, Mesma e Buccione, mantengano la loro fisionomia, andando ciascuna ad occupare un preciso spazio nell'ambito della fede, della storia ed anche del turismo». [illegible] questo progetto padre Angelo lascia il Cusio per la Bosnia dove lo attende un'altra realtà, più cruda e più difficile.

Vincenzo Amato

A Cannobio

Mobilitazione per salvare chiesa del '600

CANNOBIO. Cittadini e associazioni promuovono la creazione di un comitato per il recupero della chiesa seicentesca di S. Anna a Traffiume, in stato di grave precarietà. Recentemente si è provveduto al rifacimento del tetto, per evitare che la situazione degenerasse con le infiltrazioni di acqua all'interno. L'opera è costata 220 milioni [illegible] è stata finanziata da contributi comunali, regionali e statali. Ora [illegible] rendono [illegible]ri altri [illegible] interventi per sostituzione degli infissi, tinteggiature, impianto elettrico a norma e sistema antifurto, restauro dei dipinti, pulizia generale. [illegible] impone anche un restauro dell'organo: si tratta infatti di uno dei più antichi strumenti [illegible] genere esistenti nel Verbano Cusio Ossola.

Il comitato intende lanciare un appello per salvare l'edificio e i tesori artistici che contiene. Tra [illegible] associazioni che hanno già dato la loro disponibilità figurano il coro Stella Traffiumese, la banda cittadina, [illegible] gruppo dei Pedu. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Gara d'appalto per la gestione del palazzetto dello sport

L'amministrazione comunale ha bandito la gara per la gestione del palazzetto dello sport. Le società sportive interessate possono presentare le loro offerte singolarmente o in associazione. E' richiesta [illegible] condizione [illegible] attività di almeno cinque anni in un settore riconosciuto dal Coni e la necessità di utilizzare una struttura coperta.

CANNOBIO

«La scuola media è in [illegible] edificio a rischio»

La scuola media è situata in un edificio a rischio per la salute? A sollevare [illegible] polemica [illegible] un manifesto della Lega Nord nel quale vengono denunciati possibili pericoli per chi frequenta la scuola cittadina, ospitata da anni un un prefabbricato in eternit e quindi, dato il contenuto di amianto, in contrasto [illegible] le disposizioni. Operatori scolastici e amministratori replicano che il problema [illegible] da tempo oggetto di attenzione e che se ne [illegible] occupando anche la Usl. Tempi ancora lunghi si prospettano per il completamento della [illegible] sede della media, i cui lavori sono iniziati dieci anni fa.

VERBANIA

Scuole in concorso con la Società Dante Alighieri

Sono aperte fino al 10 gennaio le adesioni al «Premio di Natale» indetto dal comitato verbanese della Società Dante Alighieri e riservato agli alunni delle scuole medie di primo e secondo grado della provincia del Verbano Cusio Ossola e del Canton Ticino. I partecipanti vengono invitati [illegible] comporre una poesia, oppure un racconto o una ricerca, sia a tema libero sia di carattere natalizio. I lavori devono essere presentati in triplice copia al presidente del comitato della «Dante Alighieri», Emilio Rattazzi, in via Troubetzkoy. La premiazione del concorso è in programma nel mese di febbraio.

Interventi su Villa Michelin e l'ex Casa di cure

Un volto nuovo per Ghiffa con il piano regolatore

GHIFFA. Le aree turistico-ricettive di villa Michelin [illegible] dell'ex [illegible] di cura sono al centro delle discussioni aperte dalla presentazione del progetto del nuovo piano regolatore da parte dell'amministrazione [illegible]nale.

Si tratta di argomenti che già in passato [illegible] stati oggetto di dibattito e anche di polemiche, dato il rilievo che presentano per il futuro della città.

Lo strumento urbanistico fissa ora le tipologie di intervento per entrambi i complessi. In es[illegible] sono previste opere di ristrutturazione ed edifici a schiera di cui si fissano i limiti volumetrici, ma anche precise prescrizioni per l'esecuzione di lavori di pubblico interesse.

Così si dica per la demolizione dell'edificio delle ex Cure a valle della strada provinciale; qui dovrà essere realizzata una piazza con sottostante parcheggio pubblico.

Servizi generali e disposizione [illegible] pubblico dovranno trovare spazio pure all'interno del parco. Altre indicazioni interessanti riguardano l'ampliamento della strada verso la Riserva della Trinità e la stessa area protetta. Al [illegible] interno si prevede [illegible] recupero di un edificio abbandonato [illegible] uso ostello o foresteria.

Un'ulteriore area turistico-ricettiva verrà realizzata al confine comunale Nord, mentre per tutte le frazioni vengono fissati i limiti delle nuove [illegible]struzioni e le prescrizioni in materia di parcheggi e [illegible] piantumazioni.

Dopo l'approvazione del consiglio, il piano regolatore [illegible] sta[illegible] presentato dall'amministrazione [illegible] dall'architetto Ripamonti nel corso di assemblee pubbliche. Prossimamente si discuteranno le osservazioni presentate dai cittadini nei termini di legge. [s. r.]

Capodanno nelle principali discoteche della provincia

Mezzanotte in pista

Disc-jockey, maghi, buffet, vip e brindisi a catena animeranno le feste più invitanti. Segnalazioni dal Vercellese e da Milano

Con revival, funky e underground, la Mezzanotte si aspetta ballando. Accanto, dall'alto, i dj Raffy e Fabrizio [illegible]

NOVARA. Cinque, quattro, tre, due... Ma che Capodanno sarà nelle discoteche? Basta scegliere: la fantasia di proprietari, pierre e dj si è scatenata. Si parte da Arona per segnalare il **Mirage**, con i conosciutissimi disc-jockey capitanati da Raffy. In programma l'esibizione dell'orchestra «La troupe», della sexy «Velina» Fanny Cadeo, regali, l'elezione della coppia più originale, un generoso buffet.

Sempre ad Arona, l'**Olivia** [illegible] propone nel «secondo tempo» della nottata, visto che aprirà all'una e la musica sarà mixata da Simone Cattaneo [illegible] alle sei. Terza tappa aronese alla nuova **Rocchetta**: strip te[illegible] lui e lei, cabaret, il mago Elias, [illegible] pianobar con Enrico Vailati, la roulette, stuzzichini dello chef, i dj Cristiano, Fabrizio e Mauro Giani «The Caps». Notevole il dispiegamento di mezzi nella Bassa Valsesia. Il **Maneggio** di Romagnano mette in campo [illegible] squadra dei dj al completo (Fabrizio Poli, Mauro Mbs, Moira, Flavio Pavia, Ricky Cenzi, Luis [illegible] altri nuovi collaboratori), il mago Leonardo Manera, un gruppo di animazione brasiliano. Colazione alle 7, nella sala latino-americana ci sarà un punto ristoro.

Capodanno decisamente originale alle **Cave** di Vintebbio: si festeggerà a bordo di un immaginario Jumbo Jet, brindando ora dopo ora, seguendo i fusi orari. Si decolla da Mosca alle 23; a mezzanotte si fa scalo a Roma, ripartendo poco dopo per Madrid, Londra, Rio de Janeiro, Mexico City, Miami e New York. A ogni tappa, si assaggeranno piatti tipici delle varie nazioni con musica locale. Tra gli ospiti, sicura la presenza di Francesco Salvi, probabile quella di Alba Parietti. «450 minuti di follia» al **Kursaal** di Verbania. Si parte alle 22,30, e si prosegue tra brindisi, oroscopi e giochi fino alla [illegible]lazione delle 7. Alla **Selva** di Ghiffa si tirerà mattina con [illegible] più bello d'Italia, Ettore Bassi, e Miss Seno d'Italia '93. Al **Nabila** di Cuzzago, la «lunga notte di S. Silvestro» comprende un totovacanze [illegible] in palio setti[illegible] bianche. Premi alla coppia più spregiudicata e elezione della ragazza più sexy. Veglionissimo di San Silvestro al **Sandokan** [illegible] Gravellona [illegible] buffet, giochi, premi e spettacolo mozzafiato. Tombolata con ricchi premi e animazione by «Creative Ideas» al **Celebrità** di Trecate. Al **Globo** di Borgovercelli, giochi, animazione e ospiti a sorpresa. A Milano fino an[illegible] all'**Openhouse**, dove il nottologo e proprietario Danilo Arlenghi ha preparato anche la [illegible]sta d'addio, con caccia al tesoro. Premio: un diamante.

Maria Paola Arbeia
Marco Piatti

EDITORIA LOCALE

Un giallo al femminile scritto a quattro mani

Un po' di thrilling, un po' di umorismo, due donne dai caratteri diversi e complementari. [illegible] ragioniere scomparso, due simpatici [illegible] e la campagna se[illegible] sono gli ingredienti di «Giallo senese», il libro di Maria Adele Garavaglia e Daniela Silvestri [illegible]to da Imperio e presentato poche settimane fa dalla libreria Lazzarelli. L'idea [illegible] giallo scritto da donne e con protagoniste femminili è una novità nel panorama editoriale non soltanto novarese.

«Il nostro obiettivo è semplice e ambizioso al [illegible]po stesso - hanno detto le due autrici -. Innanzitutto abbiamo voluto "tratteggiare" le figure di detective donne, visto che finora la narrativa italiana ha sempre dato spazio soltanto a personaggi maschili. In secondo luogo vorremmo dare presto un [illegible]guito a "Giallo senese" [illegible] altre storie, raccolte in collana».

L'ambientazione a Siena, più una giostra di figure-spalla dai caratteri comunque marcati e un ritmo abbastanza veloce degli avvenimenti fanno da contorno [illegible]l'azione investigatrice di Gianna Loi e Pamela Lisi. La prima è una donna forte e un po' stramba, che vi[illegible] sola in una villa nella campagna lombarda, con una serie di cani affezionati e furbi. Grande appassionata di etologia, aiuterà Pamela Lisi, sua ex compagna di scuola e [illegible] sogni, a scoprire che cosa è stato di Olinto Bonci, ragioniere, vicino di [illegible] di Pamela, che scompare improvvisamente. [illegible] pagine si susseguono colpi di scena, divertenti ricorse nelle piazze di Siena, più distensive e quasi caricaturali [illegible] delle investigatrici e degli altri personaggi fra pasticcini, panforte e caffè.

Maria Adele Garavaglia è insegnante di lettere, già autrice dei recenti «La condizione femminile» e «Come sopravvivere alla maturità». La unisce a Daniela Silvestri un'amicizia di gioventù (abitavano a Sant'Agabio) e la passione per i libri, [illegible] leggere e da scrivere. Anche Silvestri si è già cimentata come autrice ed è a sua volta [illegible]gnante. «Giallo senese» è stato presentato anche nella città toscana, dove Daniela Silvestri si è trasferita con il marito.

«La stesura ha richiesto circa tre mesi - raccontano le autrici - e dobbiamo dare atto alle Poste di un'efficienza notevole. Spedivamo i capitoli l'una all'altra, così da lasciare respiro quando c'erano momenti di scarsa creatività e riprendere appena la "vena" si ricaricava». «Giallo senese» offre soprattutto momenti [illegible] divertimento e suspense mai troppo intensa: «Non abbiamo voluto puntare sul giallo tradizionale, meglio un genere più leggero e godibile», hanno detto Garavaglia e Silvestri. Un regista si è già interessato per adattare una sceneggiatura. **(m. g.)**

GIALLO SENESE (IL FISCO IN VACANZA)
[illegible] Maria Adele Garavaglia e Daniela Silvestri
D'Imperio Editore
Prezzo: 9 mila lire

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cartomanzia nel Café Chantant

Presagi per il 1994 e auguri al Café Chantant «Babilonia» stasera con Samantha cartomante.

DORMELLETTO
«Juke-box» live nel bar David

Claudio Alliata e il suo «juke-box» live con 200 brani a richiesta [illegible] al bar «David».

ARONA
Liscio live con Monica Pastor

Anche al Mirage il mercoledì è riservato agli appassionati di liscio con Monica Pastor.

CUZZAGO
Casinò al «Nabila»

Alla «Nabila» di Cuzzago di Premosello, roulotte per vincere premi. Musica con Riccardo Medri. Ingresso libero dalle 23.

[illegible]
Ai Folletti c'è «M&M band»

Alla birreria «I Folletti» di Nibbia stasera «M&M Band»: country e pop. Dalle 22,30.

Conto alla rovescia per il referendum de La Stampa: stop il 15 gennaio

Il Mirage si batte per l'onore

Disco e dj di Arona «top» nella scorsa edizione

NOVARA. Un paccone di tagliandi è volato dal Mirage di Arona alla volta di Torino. La discoteca che nella precedente edizione fu protagonista assoluta di Top Dance (secondo posto assoluto, primo in provincia) vuole comunque mantenere alto il suo [illegible]e. La fama è consolidata ma i lettori continuano a tributare [illegible] locale del mitico Raffy consensi a suon di tagliandi.

Sul podio «novarese» ci sono però [illegible] Nabila, Trocadero e Sandokan. Le notti della nuova provincia sono all'insegna del divertimento.

Ricordate che si vota fino al 15 gennaio, non c'è tempo da perdere. Ve lo ricorda anche Paolo Simonotti nel suo programma «Video Top», in onda in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il conto alla rovescia verso il traguardo finale è ormai iniziato. **(r. s.)**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67 **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, [illegible] Meg Ryan Tom Hanks Or 15,45 18; 20,15, 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or 15,40, 17,55; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Fantozzi in Paradiso** Or 16,30, 18,30; 20,30, [illegible].
AMBROSIO c. V. Eman II 52 Sala 1 **Carlito's way** Or 16,40, 19,35; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti** Or 16,20, 19,25; 22,30 Sala 3 **Abbronzatissimi due [illegible] anno dopo** [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **La casa degli spiriti** Or. 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin**. Abb **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or 14,40, 16,40. 18,40; 20,40 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or 16, 18,15. 20,30. 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Aladdin** Abb **Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi** Or 14,[illegible] 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **The baby of [illegible]** Or 15,45, 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. [illegible] **Fantozzi [illegible] Paradiso** Or 14,30, 16,30; 18,30, 20,30. 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Aladdin**. Abb **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or 14,40. 16,40, 18,40, 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or 16, 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Banchetto [illegible] nozze** Or 16 18,10 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Festa in casa Muppet**. Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. S. Venezio 5 **Carlito's way** [illegible] 14,20 17,10, 20, 22,50
ERBA c. Moncalieri 241 **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] 15, ult. 22,30
FARO v. Po 30 **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Un mondo perfetto** Or 14,50, 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo Buddha** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Abbronzatissimi 2 un anno dopo** [illegible] 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
LUX G. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa** Or 15,10, 17; 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Senti chi parla adesso!** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or 15,45; 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalno 8. **Il fuggitivo** Or 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Così lontano così vicino**. Or 14,30, ult. 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
[illegible]**ANO** Gall. Subalpina **M. Butterfly** Or 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Anni 90 parte II**. Or 15,30 17,50. 20,10, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Stasera [illegible] 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con Marisa Merlini, regia di Pietro Garinei. Biglietteria 9 13 e 15 19.
CARIGNANO p.za Carignano 6 [illegible] Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. [illegible] c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 12-18, lunedì riposo). Tel 517 62 46 54 45 62. Repliche fino al 2/1

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30 **La casa degli spiriti** Or. 15,20 17,40, 20, 22,30
ANTEO via Milazzo 9 **Il banchetto di nozze**. Or 14,50, 16,45 18,40, 20,35 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis **Il figlio della Pantera [illegible]** Or 15, 17,30, 20, 22,30
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11 **Fantozzi in Paradiso**. Orario [illegible], 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **The innocent** [illegible] 15,15 17,40 20,05, [illegible]
ARIOSTO via Ariosto 16. Film [illegible] **Libertà**. Or. 15,30, 18; 20,10 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso **Insonnia d'amore** [illegible] 15,30 17,50 20,10, 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 **Piccolo Buddha** Or. 15,15 17,40. [illegible]
CAVOUR p. Cavour 3 **Il figlio della Pantera Rosa** Or 15,40. 17,55. 20,15, 22,30
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84 **Misterioso omicidio a Manhattan** Or 14,30 16,30 18,30 20,30, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84 **Anni '90 - Parte II** Or 14,30 16,30 [illegible], 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Il figlio della Pantera Rosa** Or 15,15; 17,50; 20 10, 22,30
CORALLO [illegible] dei Servi **M Butterfly**. Or 15; 17,30, 20 22,30
CORSO Galleria C. 2013 **Un mondo perfetto** [illegible] 15,15, 17,40 20,05, 22,[illegible]
ELISEO via Torino 64 **The Snapper** Orario 14,[illegible], 16,30 [illegible] 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. Corso **Carlito's Way** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible] **La casa degli spiriti**. Or 15,45 [illegible]. 20,15. 22,30
MANZONI via Manzoni 40 **Aladdin**. Or 14,45 ult 22,30
[illegible]**AN**[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24 **Anni '90 - Parte II**. Or. 15,30; 19,22.
METROPOL v. Piave 21 **Piccolo Buddha**. Or 15,15; 17,40, 20,10, 22,30
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4 **Caro Diario** Orario 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni 8 **Aladdin**. Or 14,45; [illegible] 22,30
[illegible] **ORCHIDEA** [illegible] Torraggio 3 [illegible] **Levante**. Or 15 17,30, 20; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda [illegible] **Fantozzi in Paradiso**. Orario: 15, 17,30 19,55 22,35
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8 **Senti chi parla adesso!** Orario 15,20, 17,40, 20 22,35
ODEON SALA [illegible] via [illegible] Radegonda 8 **Aladdin** Or 15,10, 17,35; 20, 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8 **Festa in casa Muppet** Orario 15,20, 17,40, 20 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8 **Abbronzatissimi 2 un anno dopo** Orario 15,15 17,40; 20, 22,35
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8 **L'uomo [illegible] volto** Orario 15,15, 17,40, 20, 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible] **Kalifornia** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8 **Il fuggitivo** Orario 14,30, 17,50, 20,10 22,35
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8 **Jurassic Park** Orario 14,35, 16,[illegible], 18,25, 20,20, 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8 **Così lontano così vicino** Or 14 45 18,15; 21,45
ORFEO via Zugna [illegible] **Aladdin**. Or 14,30 16,30, 18,30, 20,30 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible] **Il figlio della Pantera Rosa** Orario 15,30 17,50 20 10, 22,30
PLINIUS via Abruzzi 28 **Un uomo perfetto**. Orario 15,30 17,50; 20,10, 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1 **Così lontano [illegible] vicino**. Orario 15,35; 17,50, 20,10 22,30
[illegible] via Pecorotti [illegible] **The commitments**. Ore 20,45
SPLENDOR v. G. Sacco 28 **Anni 90 - Parte II**. Orario 20,10; 22,30
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Aladdin**. Or 14,45; 16,45 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] A MILANO

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale
SMERALDO [illegible] XXV Aprile [illegible]. Ore [illegible] **Dario Fo** e **Franca** [illegible] in **Mamma! I Sanculotti!**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef 7600 2985 Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Inf tel 869 3659 Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres **Perfidia**
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible] 837 3156 [illegible] 1434
OUT OFF via Duprè 4. Per inf tel 392.991 Ore 21 **Una specie di storia d'amore**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel 877 663 Ore 20,30 Cib presenta: **Berenice.**
MANZONI via Manzoni 40 Per informazioni telefono 7600 0231 Ore 20,45 Gino Bramieri **Se un bel giorno all'improvviso.**
ARIBERTO via D. Crespi 9 Per informazioni telefonare 832 [illegible] Ore 21 **La gazetta del Pasquiroeu.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel 87 51 85 Riposo
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87 Ore 21 **Victor Victoria**. Con [illegible] Masiarini
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel 607 16 95 [illegible] 21 **Guscl.**

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire 10.000/6000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip
Tel. 625.088
Or.: 16/19,35/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Araldo
Tel. 474.625
[illegible] 15,45/17,45/20,15/22,15
Lire 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) - I ce[illegible] pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza [illegible]. N.V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Faraggiana
Tel. 627.576
[illegible]: 16/18/20,20/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 15,15/17,35
19,55/22,15
Lire 10.000/6000

Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

S. Cuore
Tel. 455.484
Or.: 19,50/22,15
Lire 9000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
S. Andrea
Or.: 16/21
Lire 7000/5000

[illegible]

ARONA San Carlo
Tel. 45.534. Or.: 20/22
Lire 8000/5000
(giov. fer. 6000/4000)

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible] N. V. 1h 45' **Comm.**

BELLINZAGO Vandoni
Inizio 21
Lire 7000/5000

RIPOSO

BORGOMAN. Moderno
[illegible] 82.151
Or.: 20/22
Lire 10[illegible]

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo
Tel. 81.741
[illegible]: 20,15/22,15
Lire [illegible]

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10[illegible]

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' **Commedia**

CAMERI Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Lire 5000

RIPOSO

DOMODOSS. Corso
Tel. 240.853
Or. 20/22,30
Lire 8000/6000

[illegible]

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Fantozzi va in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' **Commedia**

Cine 1 - Sala [illegible]
[illegible] 242.048
Or.: 20/21,30/23
Lire 9000/5000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

GHEMME Italia
Tel. (0163) 840.201
In. ore 20/22
Lire 8000/6000

RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. 91183
Or. 20,15/22 L. [illegible]000
(lun. fer. 7000/5000)

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 61.459
[illegible]
Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]
Or.: 20,15/22
Lire 6000

[illegible]

VERBANIA Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. [illegible], K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Vip
Tel. 401.152
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 6000)

Fantozzi va in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(lun. fer. 6000)

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire [illegible].000/7000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport, replica.
VCO: 19,30 VCO notizie; 20 Pescare a [illegible]; 20,30 Il misterioso caso del dott. Hill, tv movie; 21,30 Il salto nel buio, telefilm; 22,30 VCO notizie.
ALTAITALIA TV: 21 L'ispettore Regan, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 Bill Cosby show, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Un'olimpionica e una nazionale danno lezioni

A Verbania ginnastica [illegible] due stelle dell'Est

VERBANIA. Un cartello avver[illegible] gli inquilini che nel cortile è vietato giocare, è troppo rumoroso; il nuovo codice della strada estromette le rotelle dei pattini dai marciapiedi, le strade [illegible] divorate dalle macchine. La trasformazione della città non [illegible] stata generosa [illegible] piccoli e giovani cittadini che passano gran parte della loro giornata seduti a scuola o davanti alla tv.

[illegible] Verbania le occasioni per iscrivere [illegible] proprio figlio [illegible] [illegible] corso sportivo [illegible] mancano. Ma ci sono alcune discipline spesso dimenticate. Per ridargli dignità (e soprattutto praticanti) c'è addirittura chi ha proposto corsi gratuiti per avvicinare i giovani. E' [illegible] caso del gruppo sportivo «Sant'Anna Ginnastica Verbania» con sede in via Massara. E' una società che promuove da un p[illegible] d'anni corsi, a vario livello, di [illegible]nastica ritmica a Verbania [illegible] a Stresa. Grazie all'entusiasmo dei suoi dirigenti e alla collaborazione di molti genitori, distribuite in tre palestre [illegible] [illegible] numerose le bambine che seguono le lezioni. A fianco dei corsi base non viene tralasciata la possibilità di inserire le ginnaste a livelli agonistici.

Qualificato [illegible] prestigioso è lo staff tecnico di preparazione: Denisa Sokolovska cecoslovac[illegible] [illegible] olimpionica ai massimi livelli alle Olimpiadi di Seoul e Katrin Vitanova nazionale della squadra Bulgara.

Ventunenne, [illegible] Sokolovska, è a Verbania dal 1990 proprio grazie alla «Società S.Anna». Un curriculum ai massimi livelli: campionessa Cecoslovacca [illegible] soluta nel 1988, 12 titoli [illegible] specialità, oltre 40 presenze in Nazionale, [illegible] Campionati Europei [illegible] 3 Campionati del Mondo, finalista alle Olimpiadi di Seul nell'88. Da questa stagione anche la diciottenne Katrin Vitanova, che vive [illegible] i genitori a Baveno, accreditata dalle numerose presenze nella Nazionale a Squadra della Bulgaria sono due insegnanti di grande livello per le aspiranti ginnaste d[illegible]la [illegible] zona.

In alto [illegible] allieve del gruppo «Sant'Anna» impegnate alle spalliere. Sopra Katrin Vitanova, nazionale bulgara, e qui a fianco la cecoslovacca Denisa Sokolovska, finalista a Seul nell'88, con Sabrina Luisetti, giovane verbanese [illegible] promette molto bene

Intanto anche i risultati, nel settore agonistico, sono già arrivati. Sabrina Luisetti e Annalisa Rizzollo, due giovani ginnaste verbanesi nate nel 1983, hanno ottenuto, in questi giorni, il diritto [illegible] partecipare agli allenamenti regionali invernali. Un risultato ottenuto attra[illegible] prove dei test [illegible] alta specializzazione, che vedono la «Ginnastica Verbania S. Anna» unica società della provincia [illegible] portare due proprie atlete all'ambito traguardo regionale.

Paolo Crivellaro

SPORT FLASH

CICLISMO

[illegible] riuniscono [illegible] gennaio le società Fci della provincia

E' fissata per domenica 9 gennaio, [illegible] Borgomanero, [illegible] riunione di tutte le società ciclistiche della provincia affiliate alla Fci (Federazione ciclistica italiana). Dopo la relazione [illegible] presidente Lauro Galasco, saranno premiati i corridori novaresi vincitori di titoli nella stagione che si è appena conclusa. Seguirà la stesura del calendario corse per [illegible] nuovo anno.

[illegible]

Cala il sipario questa [illegible] sul torneo Città di Verbania

Giornata dedicata alle finali, al palasport di Intra, della quarta edizione del torneo di calcetto «Città di Verbania». S'inizia alle 19. La manifestazione è organizzata [illegible] Comune e dalla Pro loco.

[illegible]

Cartellini [illegible] «go-go» dell'arbitro in gonnella

Le donne arbitro sono meno se[illegible] dei loro colleghi? A giudicare dalle prime «apparizioni» [illegible] direbbe di no. Dall'ultimo reso[illegible] arbitrale si apprende, per esempio, che la partita Oleggio Paruzzaro-Mergozzo (Seconda Categoria, girone A) è [illegible] contraddistinta da ben sei [illegible]zioni e da due espulsioni decretate già nel primo tempo. Per la [illegible] arbitrava la signora Co[illegible] di Nichelino, in provincia di Torino.

PODISMO

«Ammazzinverno», si corre domenica a Gravellona

Dopo [illegible] pausa natalizia riprende l'attività dell'«Ammazzinverno» [illegible] la disputa della nona prova in programma domenica 2 gennaio [illegible] Gravellona: [illegible] chilometri, partenza alle 9,30, organizza il Circolo Arci.

CALCIO

Tifosi scatenati a Lesa multata la società

Multa [illegible] 250 mila lire alla società del Lesa dopo la sconfitta con l'Ornavasso. [illegible] direttore di gara [illegible] stato colpito da [illegible] lattina semipiena durante lo svolgimento della gara, mentre al termine era stato raggiunto da una «pioggia di sputi».

[illegible]

Sconfitta a tavolino per il Lesa «giovanissimi»

Lesa protagonista [illegible] negativo anche nel campionato «Giovanissimi». Ha perso a tavolino l'incontro che aveva vinto sul campo per uno a [illegible] contro il Gozzano. Gli «arancione» avevano portato in panchina [illegible] ragazzi invece di 5 e fin qui niente di irregolare. Solo che ad un certo punto hanno mandato [illegible] campo proprio quello che, per regolamento [illegible] numero sulla maglia, poteva fare solo [illegible] spettatore. Un gran bel regalo natalizio per gli avversari.

Gli azzurri hanno chiuso ieri la stagione con un'amichevole ad Arona

Torna Folli [illegible] il Novara vince [illegible]

Ma vanno in gol Armanetti (2), Guatteo e Obbedio

ARONA. Aspettando il petroliere Giampiero Armani (590 miliardi [illegible] fatturato, prima azienda [illegible] capoluogo), il Novara si consola con Beppe Folli. L'ex «bomber» [illegible] sceso dall'Aventino. Spiega il direttore sportivo Angelo Sala: «La trattativa con [illegible] Chiasso [illegible] bene avviata, p[illegible] all'improvviso sono insorte difficoltà all'interno della società [illegible] od è sfumato tutto. Folli [illegible] ha mai cessato di allenarsi con il Novara: non con Del Neri, ma [illegible] Bugnolo, che lo ha sempre tenuto sotto pressione».

[illegible] Del Neri cosa dice? L'allenatore non si è sbilanciato più di tanto: «Folli ha giocato con noi l'ultima partita esattamente 50 giorni fa, era in panchina col Tempio. Adesso ritorna e spero che anche con il suo aiuto la squadra ritrovi la v[illegible] del gol. Questo Novara è in ritardo sul[illegible] tabella prevista, ma non è [illegible] spacciato. Sul gioco praticato dal collettivo non ho nulla da dire: ho solo chiesto ai ragazzi una maggior determinazione in fase conclusiva. Insomma, visto che le azioni da gol le sappiamo creare, bisogna che questa benedetta [illegible]lla la mettano dentro». Per seguire da vicino il «ritorno» di Folli si [illegible] scomodato [illegible] stesso Santino Tarantola, che ha seguito la partita in [illegible] [illegible] duecento spettatori. Folli ha disputato solo [illegible] primo tempo.

Beppe Folli è tornato in azzurro

Ha giocato [illegible] caparbietà, [illegible] non ha segnato. La prima frazione si è infatti conclusa con uno [illegible] a zero molto onorevole soprattutto per l'Arona, che con Vigliotti, al quarto d'ora, ha pure colpito la traversa.

Del Neri ha schierato: Pozzati; Birtig, Schillaci, Costa, Castiglioni, Cusatis; Galelli, Guatteo, Folli, Obbedio, Spolta. Fermi per acciacchi Paladin, Stellini e Caponi. Nella ripresa sono entrati anche Fantoli, Padula, Dall'Orso, Camani e Armanetti. Proprio quest'ultimo sbloccava lo zero a zero siglando una doppietta in cinque minuti, poi erano Guatteo e Obbedio ad arrotondare il risultato. Così faceva 4-0 per il Novara. Un risultato beneaugurante in vista del campionato che riprenderà solo il 16 gennaio, ospite il Leg[illegible]. Il Novara disputerà però altre quattro amichevoli: il 30 dicembre [illegible] Fiorenzuola, il [illegible] gen[illegible] a Borgosesia, l'8 gennaio a Cerano e il 13 contro [illegible] squadra [illegible] ancora designata. L'A[illegible] ha presentato: Desiderati (Di Giorgio); Alesina (Albertin), Comazzi; Ballardin, Bombelli (Budelli), Bizzaro; Maggioni, Galeazzi (Vigliotti), Scala, Bortoletto, Zonca (Montesano). Particolare curioso: l'arbitro [illegible]chiesto con regolare telegram[illegible] alla Federazione di Torino dal presidente Pippo Resta non è arrivato.

La partita [illegible] stata così diretta da Giuseppe Cornacchia, fratel[illegible] del più noto Carlo Cornacchia, difensore del Napoli ed ex pupillo di Ranieri ai tempi del Cagliari. Se l'è cavata benissimo. [s. bot.]

ANTEPRIMA FIERA DEL BIANCO E DEL COLORE

SCONTO 20% E 30% SU TUTTE LE TRAPUNTE.

QUALCHE ESEMPIO:

SCONTO 20%

TRAPUNTA 1 P.ZA COTONE SU COTONE ~~L. 29.900~~ SC. 20%	L. 23.920
TRAPUNTA 2 P.ZE COTONE SU COTONE ~~L. 49.900~~ SC. 20%	L. 39.920

SCONTO 30%

eliolona bassetti CALEFFI VALLESUSA Home

TRAPUNTA 1 P.ZA ~~L. 99.000~~ SC. 30%	L. 69.300
TRAPUNTA 2 P.ZE ~~L. 159.000~~ SC. 30%	L. 111.300

I COORDINABILI LETTO

bassetti

SCONTO 30%

FEDERA STAMPATA ~~L. 9.000~~ SC. 30%	L. 6.930
LENZUOLO CON ANGOLI STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 24.900~~ SC. 30%	L. 17.430
LENZUOLO SOPRA STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 27.900~~ SC. 30%	L. 19.530
LENZUOLO CON ANGOLI STAMPATO 2 P.ZE ~~L. 34.900~~ SC. 30%	L. 24.430
LENZUOLO SOPRA STAMPATO 2 P.ZE ~~L. 37.900~~ SC. 30%	L. 26.530
PARURE COPRIPIUMINO STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 79.900~~ SC. 30%	L. 55.930
COPRILETTO TRAPUNTATO STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 89.000~~ SC. 30%	L. 62.300

I COORDINABILI CUCINA

TOVAGLIA ROTONDA STAMPATA CM. 180	L. 12.900
TOVAGLIA STAMPATA CM. 140x180	L. 9.900
GREMBIULE VITA STAMPATO	L. 4.900
STUOIETTA AMERICANA TRAPUNTATA	L. 2.900
GUANTO FORNO STAMPATO	L. 1.900

LE SPUGNE COLORATE

OSPITE CM. 35x55	L. 1.900
ASCIUGAMANO CM. 55x105	L. 4.900
SET OSPITE CON ASCIUGAMANO **BASSETTI** ~~L. 9.900~~ SC. 30%	L. 6.930
ACCAPPATOIO RAGAZZO	L. 9.900
TAPPETO BAGNO "TEXI"	L. 9.900

GUANCIALE L. 4.900

PLAID SCOZZESE L. 5.900

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

FESTEGGIAMO BALLANDO

Dancing
IL FARO
BRUSNENGO (VC) Tel. 015 985073

GIOVEDI' 30 DICEMBRE

La serata sarà presentata da **MEMO REMIGI**: sarà ripresa dalle telecamere del programma in onda su circuito nazionale **"VOULES VOUS DANCER"** alla coppia di ballerini più brava un'entusiasmante sorpresa !!!

... vieni anche tu!

Orchestra della serata **"GENIO E I PIERROT"**

Inizio danze ore 21

VENERDI' 31 DICEMBRE ... ci sono anch'io

SAN SILVESTRISSIMO '93 ...

La notte più pazza dell'anno ballando dai ritmi *Sud-Americani* agli *Anni 80* con la grande orchestra **"I VIDEO"**, in discoteca con *Tony Moore, Mike, Paolo Fortis, Andrea Cecchini D.j.'s.* Giochi e tanto divertimento e un grande ospite a sorpresa.

Vieni DISCOTECA
PINK HEAVEN
PIANO BAR - OLDENICO

APERTO: VENERDI' - SABATO - DOMENICA E NELLE RICORRENZE E TUTTI I GIOVEDI' SERATE PARTICOLARI

VENERDI' 31 DICEMBRE

S. SILVESTRO

Piano Bar con Marco Filippi Nella sala discoteca il Duo Terry. Gran finale con Buffet Freddo e serata con giochi di società, cotillons e favolose sorprese!

PINK HEAVEN

OLDENICO (VC) - Via Provinciale 14/16 - Tel. 0161 73122

MACISTE
Vercelli P.zza Pajetto, 3 Tel. 0161 254090

MACISTE BY NIGHT
S. SILVESTRO '93
DALLE 23.00 ALLE 6.00

PROGRAMMA

ORE 23.00	ARRIVO - BUON 1993 (per il momento) INIZIA LA FESTA
ORE 23.30	IN DISCOTECA I DEE JAY SI SCATENANO
ORE 24.000	BRINDIAMO INSIEME: PANDORO E PANETTONE PER TUTTI
ORE 02.00	HAPPY HOUR
ORE 03.00	ZAMPONE E LENTICCHIE PER TUTTI
ORE 04.00	UN'ENTUSIASMANTE SORPRESA ... BIANCA
ORE 05.00	COLAZIONE : cappuccino e caffè (si ricomincia)

SORPRESE PER TUTTI I PARTECIPANTI !!

DISCOTECA

VARALLO SESIA - Reg. Balangera - Tel. 0163 51152

VENERDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO

Alle ore 24 verranno distribuiti favolosi premi

SOGGIORNI IN TRENTINO
TV COLOR
SET VALIGIE
SOGGIORNI IN KENIA
VIDEO REGISTRATORI STEREO

L. 40.000 COMPRENSIVO DI CONSUMAZIONE

La Segreta
DISCO CLUB

VENERDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
FAVOLOSE SORPRESE VI ASPETTANO
ORE 6 la prima colazione dell'anno

SABATO 1 GENNAIO
DISCOTECA

MERCOLEDI' 5 GENNAIO
ARRIVA LA BEFANA
Aspettiamola insieme.

LA SEGRETA
VERCELLI - Via F. Lanza, 10 - Tel. 0161 250752 - 253066

ESTASY
DISCO ★ CLUB

Le Nostre Feste

Mercoledì 29 Dicembre
NATALE DI FUEGO

Venerdì 31 Dicembre
ASPETTANDO IL 1994

Emozioni musicali by Jeff from Milan - Paolo Danese
Coreografie Sud-Americane
e all'alba ... cappuccino e croissant
Musiche: Disco Music e Latino Americana

Mercoledì 5 Dicembre
NOCHE BRASILERA

Giovedì 6 Dicembre
ARRIVA LA BEFANA

Musiche:
BORIS *from Guadalupe* - JEFF *from Milan* - PAOLO DANESE

PER INFORMAZIONI TEL. 0161 68933

COSSATO
Via Matteotti, 8 Tel. 015 93315

VENERDI' 31 - SABATO 1

VEGLIA DI CAPODANNO

SALA BLUE	Orchestra CUORI
SALA VERDE	DISCODANCE
SALA ROSSA	REVIVAL

DOMENICA 2
Liscio con l'orchestra
STEFANO FRIGERIO

AMERICAN BAR DISCO MUSIC

Jimmy's

Frank augura a tutti
Buon Anno Nuovo
e vi ricorda il

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

cenone buffet (panettone e spumante compresi)

Prenota il tuo tavolo al 882300 oppure al 8492730

VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65 - TEL. 015 - 882300

CAPODANNO
al *Cancello*
BIELLA - Vicolo del Bellone, 4

DISCOTECA E PIANO BAR

PRENOTAZIONE

Buffet

in frizzante

Per informazioni tel. 1190

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 29 Dicembre 1993 = 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

La truffa delle linee «rubate» anche in provincia, la Sip intensifica i controlli

Arrivano i Lupin del telefonino

Cifre da capogiro per chiamate in teleselezione mai fatte, poi la spiegazione: un'organizzazione pirata si inseriva nei cellulari. Il direttore dell'agenzia: «Sistemi elettronici registrano le anomalie»

BIELLA. Una delle prime vittime della «clonazione telefonica» [illegible] stato l'onorevole pidiessino Wilmer Ronzani, poi la disavventura è capitata anche ad altri, ignari cittadini, commercianti, rappresentanti, uomini d'affari del Biellese e del Vercellese che [illegible] [illegible] trovati bollette della Sip da decine di milioni per chiamate in teleselezione mai fatte.

Il termine per definire le mega truffe da telefonino è proprio clonazione: in biologia indica il processo per riprodurre da una singola cellula un identico complesso organico. Ma, anziché di cellule, in questo caso si parla di cellulari, radiomobili in termine comune, ai quali si collegano dei pirati, che poi utilizzano la linea rubata per chiamare paesi lontani, [illegible] il Sudamerica, il Nord Africa. [illegible] bolletta però viene recapitata all'ignaro possessore di telefonino regolarmente omologato.

Spiega una vittima, una commerciante biellese che si è vista presentare una fattura da parte della Società dei telefoni di una cinquantina di milioni: «Ho ricevuto un telegramma dalla Sip: mi chiedevano di presentarmi entro 24 ore nei loro uffici per [illegible] comunicazione urgente. [illegible] hanno spiegato che da un anno controllavano le mie bollette e che, diversamente dal solito, nel giro di pochi giorni, avevo utilizzato al [illegible]simo il mio apparecchio, chiamando ininterrottamente in teleselezione in diversi Paesi stranieri. Mi hanno mostrato i tabulati. La linea veniva occupata dalle 7 fino alle due [illegible] mattino seguente». Prosegue. «La Sip mi ha suggerito di sporgere denuncia contro ignoti. Così ho fatto e per fortuna non ho dovuto pagare nulla». Ma il caso non è isolato. Altri biellesi e vercellesi si sono ritrovati in bolletta [illegible] totale di scatti esorbitante, [illegible] cifre da capogiro da pagare alla fine del bimestre.

«Il problema [illegible] pesantissimo fino a qualche tempo fa - conferma Guido Piovano, direttore dell'agenzia Sip Biella-Vercelli. Anche nella nostra provincia infatti si [illegible] verificati parecchi casi [illegible] genere. Oggi, proprio per evitare queste intromissioni da parte di persone che abusano dei radiomobili di utenti "regolari", eseguiamo stretti controlli sul traffico di chiamate di ogni singolo apparecchio. All'inizio i tabulati venivano esaminati ogni dieci giorni, poi settimanalmente ed ora ogni giorno. Questo è possibile grazie a un sistema computerizzato. Eccetto alcuni [illegible] in cui sappiamo che il proprietario del telefonino chiama di frequente l'estero, se notiamo un incremento improvviso della normale attività provvediamo subito ad avvertire il cliente». [p. g.]

Molti possessori di telefonini [illegible] visti recapitare [illegible] importi da capogiro [illegible] telefonate mai fatte. Scoperta la truffa la Sip ha moltiplicato i controlli con sistemi computerizzati

LA VETRINA PIU' BELLA

Già oltre i 1500 voti

Continuano ad affluire in redazione i tagliandi [illegible] il referendum de «La Stampa» e dell'Ascom sulla vetrina natalizia più bella di Vercelli.

A PAGINA 34

E' un romano

Truffa coop decimo arresto

BIELLA. Decimo arresto nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa delle cooperative, coordinata dalla magistratura di Biella: a Roma è finito in manette Marcello Ricciardi, considerato [illegible] delle menti dell'organizzazione criminale che av[illegible] diramazioni in tutta Italia. Ricciardi è stato arrestato il 23 dicembre e interrogato il giorno successivo. Sulla sua posizione gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

L'indagine [illegible] partita alcune settimane fa [illegible] arresti a Biella e nella capitale: le cooperative, secondo i primi riscontri [illegible] magistratura, avrebbero frodato il Fisco per centinaia di milioni, non pagando i regolari contributi ai dipendenti. In provincia in particolare due coop. erano finite [illegible] [illegible] una per gli appalti di pulizia all'Azienda trasporti di Biella, l'altra per lo stesso servizio all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. [r. b.]

Il commissario dell'Usl 45 di Vercelli è sempre grave all'ospedale di Alessandria

Ore d'ansia per Gianfranco Sarasso

I medici: condizioni stazionarie, ma la prognosi resta riservata. E al Cto di Torino è in coma il geometra Vincenzo Caltagirone, del settore Manutenzione del Comune, colpito da un ictus. Oggi i funerali di Borgatelli

VERCELLI. Ore d'ansia e di trepidazione per la sorte di Gianfranco Sarasso: il commissario straordinario dell'Usl di Vercelli è ricoverato in coma, da domenica pomeriggio, al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Colpito da [illegible] ictus, Sarasso, che ha 60 anni, è molto grave: al capezzale, lo vegliano, in continuazione, la moglie Nuccia e il figlio Roberto.

Sarasso, [illegible] amministratore della dc e preside della scuola media «Lanino», era stato colpito all'improvviso da malore il giorno di Santo Stefano: prima la [illegible] al «Sant'Andrea», poi il trasferimento al Neurochirurgico di Alessandria, ed il successivo ricovero in rianimazione. I medici, che si riservano la prognosi, parlano di condizioni gravi ma stazionarie: ieri l'emorragia cerebrale si è arrestata, ma la salvezza del «manager» dell'Usl vercellese è legata ad un filo di speranza.

Per [illegible] la giornata di ieri, alla nostra redazione sono arrivate chiamate di persone che voleva notizie sulle condizioni del professor Sarasso. E non si trattava soltanto di «addetti ai lavori», di colleghi di partito e della vita poltica: ha telefonato gente comune, persone che, come amministratore della [illegible] [illegible], Sarasso aiutava spesso nell'impari battaglia contro la burocrazia.

Un finto burbero dal [illegible] d'oro: la [illegible] redazione può testimoniare i casi, anche e soprattutto quelli [illegible] conclamati attraverso la pubblicazione di articoli, in cui l'intervento di Sarasso, interpellato dai nostri cronisti, si è rivelato decisivo. E sono dunque in molti a trepidare con i familiari per la sua sorte.

Ore d'ansia, al Cto di Torino, anche per il geometra Vincenzo Caltagirone, uno dei responsabili del Settore manutenzione del Comune di Vercelli: anche Caltagirone, che ha 63 anni, è stato colpito da [illegible] ictus, mentre era a Torino in visita ai parenti. Le sue condizioni sono [illegible]to gravi.

In Comune dal 1962, prima al Patrimonio poi alla Manutenzione, il geometra Caltagirone è conosciutissimo e stimato da tutti per la sua competenza e la sua professionalità. La notizia del male che lo ha colpito ha destato molta impressione, e non solo tra i colleghi del municipio.

Infine, si svolgeranno [illegible]ane, alle 11,30, nella chiesa di Sant'Agnese, i funerali del bancario Massimo Borgatelli, ucciso a [illegible] anni da un male [illegible]bile.

Borgatelli, che abitava da alcuni anni ad Avigliana, e che la[illegible] all'Istituto [illegible] Paolo, a Torino, era molto conosciuto a Vercelli anche per la [illegible] intensa attività di dirigente sportivo. Sempre legatissimo alla Pro Vercelli, era un sostenitore della pallavolo. Si è spento alla clinica torinese «Villa Pia» dov'era ricoverato da alcuni giorni. [d. b.]

Gianfranco Sarasso, è grave

L'Enea sta valutando questa possibilità per l'energia «sicura»

Fusione nucleare, a Saluggia il progetto da 700 miliardi?

VERCELLI. Saluggia capitale della [illegible] sulla fusione nucleare, la cosiddetta energia atomica «sicura»? L'ipotesi, [illegible]condo il presidente della Provincia Gilberto Valeri, è tutt'al[illegible] che peregrina.

Al progetto per arrivare alla fusione nucleare stanno lavorando i migliori scienzati del mondo (ad esempio, il Nobel Rubbia) e, tra di loro, uno dei più quotati in campo internazionale è il professor [illegible] Coppi, docente del Politecnico di Torino e ricercatore al Mit, il Massachussetts Institute of Technology. Ebbene, il professor Coppi, che già a suo tempo si era espresso a favore della sede Enea e Fiat di Saluggia, ha ora messo a punto il [illegible] piano di ricerca per cui è previsto un finanziamento di 700 [illegible] metà a carico dello Stato, metà [illegible] Cee.

Spiega Valeri: «Secondo le notizie che abbiamo avuto da Roma, la Finanziaria avrebbe previsto [illegible] primo stanziamento di 30 miliardi per avviare il progetto e i vertici dell'Enea starebbero valutando la possibilità di farlo decollare al Centro di Saluggia. Di questa ipotesi mi ha parlato, di recente, il [illegible] presidente dell'Ente energetico, il professor Cabibb[illegible].

La Provincia spera che la scelta [illegible] sperimentazione cada su Saluggia sia per l'indubbio prestigio che ne deriverebbe [illegible] per la possibilità di inserire un nuovo, importantissimo, tassello nel quadro generale della ricerca in prospettiva universitaria. Prospettiva che si arricchirà in breve tempo con l'istituzione a Vercelli della laurea «breve» in Energetica.

Osserva Valeri: «Come ha già fatto notare il rettore del Poli[illegible] Rodolfo Zich, all'inaugurazione dei corsi di Ingegneria, la Facoltà di Vercelli è ormai una realtà consolidata e importante, [illegible] solo in Piemonte. Un discorso complessivo, che coinvolga l'Università, il centro Enea di Saluggia e l'area Enel di Leri Cavour, potrebbe davvero trasformare il Vercellese nella capitale italiana della ricerca energetica».

Il presidente della Provincia ha anche un'altra idea, che vorrebbe mettere a punto, [illegible] il contributo della Facoltà di Ingegneria. Spiega: «Sia con Zich sia con il professor Nelva abbiamo pensato di di puntare, sempre a proposito della ricer[illegible] energetica, sull'importantissimo versante dei risparmi. E l'idea potrebbe essere quella di trasformare l'intera città di Vercelli in un campo sperimentale dove applicare le nuove tecnologie realizzate per ottenere sempre più consistenti risparmi energetici».

Dunque, una città-prototipo con nuovi e vecchi edifici attrezzati dai ricercatori universitari con attrezzature fantascientifiche? Chiosa Valeri: «Per rilanciare Vercelli talvolta occorre pensare in grande». [e. d. m.]

Ilona Staller, in apprensione per il figlio, potrebbe disdire gli appuntamenti del 31. Gli organizzatori: siamo tranquilli

Thrilling per Cicciolina, ci sarà al «Due» di Cigliano?

Dal quartier generale di «Diva Futura» rassicurano: rispetterà tutti gli impegni

Cicciolina, al secolo Ilona Staller, dovrebbe esibirsi il 31 dicembre a Cigliano

VERCELLI. Cicciolina addio? [illegible] ultime disavventure familiari che hanno coinvolto la pornodiva più celebre d'Europa, hanno preoccupato tutti coloro [illegible] già pregustavano la performance che Ilona ha programmato per la notte di San Silvestro al music club Due di Cigliano. E allora: ci sarà lo spettacolo oppure no?

Sui grossi manifesti che ammiccano dai [illegible] di tutto il Pie[illegible] e dintorni, c'è lei, l'onorevole Staller, languidamente effigiata [illegible] le tettine fuori [illegible] seminascoste dalle mani in un impeto di pudore e lo sguardo invitante, paludata da Statua della Libertà, pronta per essere divorata [illegible] gli occhi dai suoi fans nella notte di fine d'anno.

Statua della Libertà, [illegible] [illegible] messaggio subliminale per la sua fuga americana tra New York City e [illegible], tanto raccontata e chiacchierata in questi giorni? La vicenda, scoppiata alla Vigilia (di Natale) e soprattutto alla vigilia del suo nuovo tour, riguardava la disperata ricerca del figlio rapito da Jeff Koons, marito pittore cattivone che con uno stratagemma subdolo è riuscit[illegible] carpire la buona fede di «Ciccio» e a portarle [illegible] Maximilian Ludwig, di mesi 13. Da quel che sembrava, Ilona Staller era subito partita per gli States per riprendersi il piccolo.

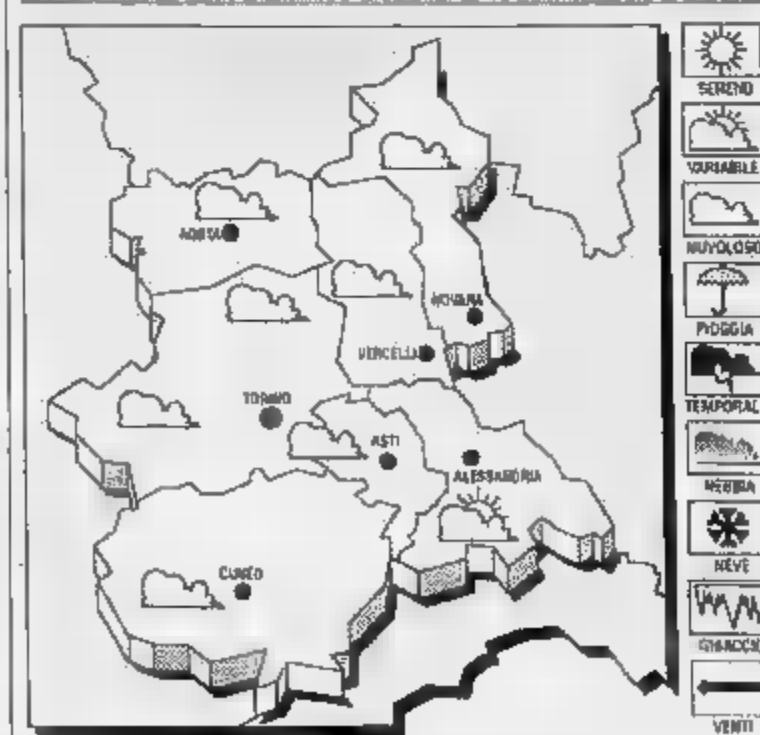
Show addio quindi? Aspettiamo a dirlo.

Nel pomeriggio di ieri abbiamo chiamato «Diva Futura», l'agenzia romana di Riccardo Schicchi che produce le performance video e non della pornoattrice. Dalla [illegible] logistica di Ilona, sulla via Cassia, ha risposto una voce femminile: «Partita per l'America? Sono tutte storie... Guardi, Cicciolina è [illegible] sempre a Roma. Anzi se vuole proprio saperlo, adesso è qui, di fronte a me».

Bene, me la passa al telefono allora? «Nooo...! E' troppo sconvolta per ciò che le è successo e [illegible] ne sta andando. Posso solo dirle che qui stiamo vivendo tutti questo suo dramma: è un incubo». Mi dice il suo nome? «Non ha importanza. Le basti sapere che [illegible] [illegible] amica di Ilona. Personalmente [illegible] soffrendo per questa violenza che ha subito da parte di Jeff Koons, dal momento che anch'io ho [illegible] un figlio rapito e [illegible] esattamente [illegible] vuol dire. Comunque, [illegible] vuole qualche informazione sulle sue prossime esibizioni, le assicuro che si svolgeranno regolarmente. Su questo non ci sono dubbi».

In sostanza, per dirla con [illegible] frase scontata, lo spettacolo deve continuare.

Giandy Cuccatto, il patron del music club Due, non ha perso tempo e come ha saputo dai giornali dei guai che hanno colpito Cicciolina, ha tempestato di telefonate Schicchi: «E' ufficiale - dice mister Giandy -: a tutt'oggi, non ci sono state cancellazioni di date nel tour».

Giovanni [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, a carattere nevoso sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In [illegible].
VENTI. Deboli variabili
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo nuvoloso, [illegible] precipitazioni sulle zone alpine, nevose sopra i [illegible] metri.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 5; [illegible]: -5; media: 2

UN ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 4

[illegible] [illegible]
Torino 6; Cuneo 7; Alessandria 6; Aosta 4; Novara 5; Asti 5

LA VETRINA PIU' BELLA [illegible]

Una boutique entra in classifica con pipe da collezione e oggetti preziosi

Spunta l'anticonformismo

Aumenta il vantaggio dei panificatori, bagarre per entrare nei primi dieci posti. Tra sete e broccati, mele e girasoli d'oro. E in gelateria «stelle» bianche e nastri colorati

Salvatore Clemente, Giuliana Ferraresi e Tony Biscoglia

VERCELLI

VETRINA delle mie brame, quale sarà la più bella [illegible] reame? Probabilmente, [illegible] sorpresa, quella dell'associazione panificatori. Il [illegible] sui migliori addobbi di Natale continua e le schede giunte in redazione [illegible] già più [illegible] 1500, ma il risultato, almeno per il primo posto, sembra ormai scontato. La vetrina di via Chivasso con il suo artistico presepe di pane è quella più gettonata dai vercellesi, austeri persino nei gusti in questo Natale all'insegna del risparmio.

Resta tutta [illegible] giocare invece la partita che stabilirà la classifica dei primi dieci, tanti infatti saranno i negozi che [illegible] 14 gennaio verranno premiati al teatro Barbieri con una festa che Tony Biscoglia [illegible] da sballo.

La sua è una delle boutique in corsa per la hit-parade. Certamente i suoi clienti hanno votato le sue vetrine per l'originalità dell'idea. Io Shop è forse l'unico negozio in città [illegible] non esporre nemmeno un piccolo alberello, un filo dorato, una luce natalizia.

Scherza il proprietario, promotore [illegible] l'Ascom e la Stampa, dell'idea di addobbare le vetrine per le feste: «Non preparo mai il negozio per Natale. Credo però che i vercellesi, votandoci, riconoscano al [illegible] socio Gigi Andreone un impegno che va ben oltre il mese di dicembre. E' lui che va alla caccia dell'oggetto prezioso da esporre insieme alle camicie e alle giacche. Qualche settimana fa ha saccheggiato la sua collezione più preziosa di pipe d'epoca, [illegible] nostro negozio poteva far concorrenza ad un museo d'arti minori». Tony Biscoglia è poi convinto che si farà perdonare l'anticonformismo, preparando una serata eccezionale per la consegna dei premi. «Non voglio anticipare troppo - [illegible]ce - ma la festa si ispirerà ai mitici Anni Sessanta».

Elena [illegible] Giuliana Ferraresi, proprietarie del «Cereja Tessu[illegible]», meno trasgressive, ma con altrettanto gusto, si sono adeguate di buon grado al senso del concorso [illegible] hanno inventato una bellissima vetrina, che la gente ha portato in vetta alla classifica. Tra sete e broccati spuntano mele e girasoli d'oro, un augurio per una ritrovata prosperità. Ma Elena Ferraresi più che alla probabile vittoria pensa alla nuova «ministangatina» di fine anno. «Non ci mancava altro - sbotta -. Credo che i nuovi poveri siano proprio i commercianti. Tra le tasse [illegible] la crisi dei consumi sarà [illegible] miracolo se la metà dei negozi cittadini non chiuderà i battenti». [illegible] vendite [illegible] Natale sono state proprio così scarse? «I clienti [illegible] sono diminuiti - spiega Giuliana Ferraresi - ma gli acquisti [illegible] diventati sobri e tirati all'osso». Insomma le sete si espongono per fare la vetrina, ma alla fine si vendono castigati tessuti di lana, buoni per tutte le stagioni.

Lo stesso lamento si leva dai proprietari della gelateria Pagni. L'umore [illegible] Maria Pia Varvelli e di [illegible] marito Salvatore Clemente è in netto contrasto con i fiocchi rossi e argento con cui hanno impacchettato la loro vetrina in via Gioberti. Una fila di stelle di Natale bianche e una bella lampada in ottone creano un'atmosfera di festa un po' kitsch, ma piacevole, tanto più che nell'aria si muovono le fragranze antiche della cioccolata calda [illegible] del caffè con panna. La vetrina non è stata molto votata, ma di qui alla Befana c'è an[illegible] tempo per rimontare lo svantaggio.

La gelateria è comunque piena di clienti, che non bastano però a rendere felice la proprietaria. «Non siamo riusciti [illegible] vendere un solo panettone farcito. La gente si accontenta di un cono da 1500 lire, e se non è crisi questa...».

Donata Belossi

[illegible]

Classifica

Già arrivati 1500 tagliandi

I tagliandi arrivati (1531) danno origine a questa classifica: Associazione panificatori 313; Ton Bebè 122; Valentino 122; Casa della lana 81; Un'idea 61; Riello 60; [illegible] Glici[illegible] 56; Antonella moda 55; Emporio Rosa Anna 54; Brummel 52; Cereja tessuti 45; Sassone 45; Shop 40; [illegible] bagaglio 37; Fantasy 32; Limberti 29; Bay Bay abbigliamento 27; Marucchi [illegible]0; Rugiada 23; Rosy Tessuti 23; Polleria Iside 19; Diva profumeria 17; Cartoleria Fantasie 17; Gianni Barbiere 16; Curiosity shop 15; Pedrini 15; Oss foto express 15; Dogliotti 14; Bolero 13; Silvana Acconciature 12; Erba 'd ca 10; Silvio fiori 9; Jub boutique 7; Moreo cappelleria 5; Il Ruspante 4; Protti 2; Plastica stile 2; Macelleria Guidolin 2; Profumeria Cuneo 2; Padana Tour 2; Boutique Eccetera Eccetera 1; Auto accessorio 1; Chiais 1; Centro ortopedico vercellese 1; Maffioli 1; Valentino Top 1.

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI

LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

....

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]

L'Anffas e il problema della cascina Lavino

Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Vercelli si [illegible] discusso un problema molto sentito in città: quello del [illegible] residenziale per handicappati che dovrebbe sorgere presso la cascina Lavino. Sull'argomento ospitiamo volentieri, in questa libera tribuna, l'intervento di Giorgio Guala, presidente dell'Anffas di Vercelli.

Il presidente dell'Anffas Giorgio Guala commenta la seduta [illegible] Consiglio comunale in cui s'è parlato della cascina Lavino

HO assistito lunedì scorso alla seduta del Consiglio comunale per la prima volta, non perché non avevo altro da fare, ma soprattutto perché tra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno uno interessava, anche se indirettamente, l'associazione che ho l'onore di presiedere. Parlerò di seguito anche di questo, quello che prima però voglio dire è che sono rimasto esterrefatto, anche se in parte immaginavo, dal fiume [illegible] parole che nell'aula consiliare vengono dette senza che abbiano né testa né coda, parole inutili, incomprensibili forse alla gente [illegible] come me che al di là delle transenne assisteva in silenzio ed alla quale, peraltro ingiustamente, è vietato qualsiasi intervento.

Non credo che sia questo [illegible] modo per poter amministrare una città, peraltro [illegible] ruolo della minoranza, anche [illegible] personalmente non concordo, è quello di modificare, correggere o forse intralciare quanto proposto dalla giunta o dalla maggioranza del Consiglio, ed è per questo che, salvo casi eccezionali tutto è contestabile, tutto [illegible] [illegible] bene e deve essere rivisto, devono essere costituite commissioni [illegible] studio, paritetiche e non, che approfondiscano [illegible] problema e così via.

Sicuramente [illegible] ragione il consigliere Radaelli quando dice che in aula ci vorrebbero delle telecamere in modo che la gente possa vedere quello che succede credo in ogni seduta e forse sicuramente non accetterebbe [illegible] atteggiamenti; quindi meglio che le telecamere non ci siano altrimenti... oppure quel che diceva un altro consigliere quando [illegible] chiedeva, visto che la seduta [illegible] pubblica, che [illegible] avrebbe potuto capire il pubblico presente [illegible] [illegible] a certe argomentazioni, a certe dichiarazioni, io sinceramente non ho capito molto, ma forse [illegible] sono addetto ai lavori.

Nel caso specifico della mia presenza in aula, [illegible] non solo mia, quale socio dell'Anffas, l'argomento che interessava indirettamente i nostri problemi di genitori di handicappati era la modifica del piano regolatore laddove è ubicata la Cascina Lavi[illegible] [illegible] laddove [illegible] anni attendiamo che possa sorgere [illegible] centro residenziale per i nostri figli quando resteranno soli; la proposta della giunta è stata naturalmente contestata da una parte della minoranza che forse più di altri è a conoscenza del problema e anche in questo caso si è cercato di rinviare l'argomento proponendo la costituzione di commissioni per studiare a fondo [illegible] problematica e una programmazione unitaria futura [illegible] l'Usl, in vista magari [illegible] alcune riforme che saranno attuate e delle quali per ora non si conosce alcunché. Senza con[illegible] che questo problema è da più di dieci anni che viene sollevato e ora ci siamo impegnati in prima persona, come associazione, a risolverlo.

E' vero, Rossio, quando hai detto «ha aspettato e può ancora aspettare» ma è anche vero, come hai asserito, che dei ragazzi handicappati non ti sei mai interessato più di tanto, o non ti so[illegible] mai interessati più di tanto, forse perché il problema lo conosci molto bene avendo svolto servizio civile come obiettore di coscienza presso le strutture dell'Usl di Vercelli e quindi anche presso le strutture dove sono inseriti ragazzi handicappati. Mi spiace aver assistito al tuo intervento, penso peraltro molto ridimensionato dalla presenza mia e di alcuni soci dell'associazione - uno dei quali ti ha anche detto che si sta battendo per tale soluzione da prima che ancora tu nascessi - che secondo me, come semplice cittadino, va contro ogni logica del pubblico amministrare e del cercare una soluzione che da anni molti genitori aspettano, illusi da tante promesse [illegible] da megaprogetti pubblici che [illegible] rimasti e resteranno sempre sulla carta senza alcuna soluzione.

Sai benissimo che le tue proposte e le tue soluzioni sono irrealizzabili, lasciaci quindi provare, e sono certo che ci riusci[illegible] a realizzare qualcosa per i nostri figli. Sul fatto dell'ubicazione della Cascina Lavino penso che [illegible] ci sia molto da dire, tutti i genitori dell'associazione sono concordi, quindi lasciateci, [illegible] possibile, decidere dove siamo contenti che i nostri figli vadano quando resteranno soli, senza che altri ci prospettino soluzioni irrealizzabili o soluzioni in nome [illegible] una logica teorica, ma che la realtà quotidianamente annulla. I soldi li troveremo, la città di Vercelli ci vuole bene, e come ti ho già detto, aspetto anche da te un contributo concreto, come cittadino, alla nostra iniziativa che, modestamente, risolverà anche [illegible] grosso problema della pubblica amministrazione.

Ringraziando pubblicamente la giunta comunale e quella parte del Consiglio comunale che ha [illegible] favorevolmente alla deliberazione in argomento, porge a tutti i nostri più sinceri auguri di buone feste.

Giorgio Guala

Cambio della guardia alla Filcam commercio: arriva Arsaldi

Gili lascia dopo vent'anni «Ai giovani la segreteria Cgil»

Dopo vent'anni Leonardo Gili lascia la Cgil. E' stato prima segretario provinciale e poi regionale della Filcam

VERCELLI. «Mi sono dimesso dalla Cgil perché ritengo [illegible]sario favorire il ricambio negli organi dirigenziali del sindacato»; Leonardo Gili, 44 anni, da venti attivo nel sindacato [illegible] negli ultimi quindici segretario provinciale e poi regionale della categoria dei lavoratori del commercio, turismo e servizi (la Filcam, ndr), spiega [illegible] la sua repentina decisione. «Ritengo personalmente di avere concluso - aggiunge - una fase di organizzazione e [illegible] poter quindi passare la mano ai colleghi più giovani perché penso sia giusto consentire loro di [illegible]sumere a loro volta anche impegni di alta responsabilità».

Leonardo Gili sgombra immediatamente il campo da ogni tentativo di speculazione. «La mia decisione - spiega - non deriva assolutamente da contrasti in seno al sindacato. La mia adesione alla Cgil [illegible] è assolutamente in discussione e neppure, [illegible] livello politico, quella all'ala migliorista del pds. Anzi, invito i lavoratori a confermare la loro fiducia nel sindacato [illegible] nel suo gruppo dirigente».

Il curriculum sindacale di Gili è di tutto rispetto. «Sono arrivato alla Filcam-Cgil - dice - quando c'erano solo 70 iscritti: la lascio [illegible] 600. Da segretario provinciale della categoria per Vercelli [illegible] successivamente diventato responsabile anche della segreteria regionale [illegible] componente della Commissione nazionale; per primi in Italia, nel 1984, abbiamo costituito qui l'Ente bilaterale e questo è servito come sperimentazione dal momento che l'esempio ha fatto scuola addirittura [illegible] livello nazionale».

Continua il sindacalista: «Ad [illegible] certo momento della [illegible] vita mi sono trovato davanti ad un problema etico, l'unica soluzione del quale passa attraver[illegible] le mie dimissioni. Secondo [illegible] non [illegible] possibile raggiungere la perfetta democrazia aspettando che siano gli altri a prendere l'iniziativa; non si milita attivamente in un sindacato solo per ritirare lo stipendio ed aspettare i 60 anni per andare in pensione. La mia è una scelta coerente con l'impegno di vent'anni, unica possibile per consentire un rinnovamento che la mia presenza avrebbe impedito. E' un gesto politico fondamentale: d'altronde nell'ultimo congresso di quattro anni fa avevo già anticipato la decisione di non ricandidarmi». Con le dimissioni di Gili la responsabilità della Filcam-Cgil p[illegible] a Roberto Arsaldi, attuale delegato dell'ipermercato «Continente».

[w. ca.]

Superati i 17 milioni

Da Novara nuove offerte per gli Jabir

VERCELLI. Non accenna a diminuire la g[illegible] [illegible] solidarietà per la famiglia Jabir.

Con le off[illegible] arrivate anche ieri [illegible] redazione [illegible] cifra raccolta ha sfondato il tetto dei 17 milioni.

Particolare curioso: le ultime oblazioni sono arrivate prevalentemente dalla provincia [illegible] Novara (in [illegible] [illegible] si tratta [illegible] un'azienda chimica), sintomo di come la vicenda del nordafricano suicidatosi all'inizio di dicembre per paura di perdere il posto di lavoro, non abbia toccato soltanto il cuore dei vercellesi.

Le offerte [illegible] ieri sono [illegible]: **A. B. Novara 50 mila; i dipendenti «La chimica» [illegible] Novara 100 mila; M. S. 50 mila.** Il totale raggiunto è salito a 17 milioni 167 mila [illegible] lire. La sottoscrizione, comunque, non si [illegible] [illegible] conclusa: nei prossimi giorni sarà possibile inviare le offerte in favore della vedova di Moustapha Jabir e delle tre figlie alla redazione de «La Stampa» di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20.

[p. m. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il «112» per fermare lo show di [illegible]

Come Comitato Festeggiamenti Crescentino vorremmo esprimere la nostra amarezza nei confronti di quella persona che l'altra domenica ha avuto il [illegible]raggio di chiamare il numero telefonico di Pronto Intervento 112 perché un gruppo di musicanti stava sfilando per le vie del centro [illegible] provocava un «inquinamento acustico» tale da disturbarlo nella vendita dei suoi prodotti.

Non credo che in nessun altro paese del circondario sia mai [illegible] che una volante dei carabinieri fosse costretta a cercare di interrompere uno spettacolo musicale itinerante, organizzato [illegible] favore dei negozianti locali, per cercare di creare l'atmosfera natalizia e attirare un po' di gente. Se quella adottata dal commerciante voleva essere una forma di pubblicità, speriamo raccolga i frutti [illegible] quanto seminato; [illegible] era solo un modo per farsi notare [illegible] certo ci è riuscito molto bene. Noi del Comitato Festeggiamenti Crescentino abbiamo comunque deciso di scusarlo, in fondo è Natale e si è tutti più buoni, ma speriamo che [illegible] queste feste si ricordi che non esiste solo lui al mondo e che un po' di educazione e di altruismo non guastano.

Vincenzo Cena, presidente
Comitato festeggiamenti

I cassonetti puliti il 25 dicembre

Devo proprio dire «Bravi» ai netturbini che hanno lavorato nella notte tra Natale e Santo Stefano per svuotare i cassonetti. Abito in centro città e il 25 dicembre, quando ho visto i contenitori dell'immondizia traboccanti e circondati da scatole e mucchi di rifiuti mi [illegible] detto: «Questo spettacolo ce lo porteremo sin dopo le feste». [illegible] invece la mattina del 26, [illegible]do, ho visto che tutti i cassonetti erano stati svuotati e l'asfalto attorno ripulito.

Non so [illegible] lo stesso trattamento è stato usato per le altre zone della città, ma per quanto riguarda [illegible] mio rione il servizio della nettezza urbana è da promuovere a pieni voti.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 21[illegible] Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44 600 - 43 106; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 [illegible] dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; e dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle [illegible] [illegible] a battenti chiusi e con chiamata c[illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon [illegible] Revel [illegible] (Cappuccini), [illegible] 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. O[illegible] turno principale delle farmacie: [illegible] ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. [illegible] [illegible] altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246

Quarona: *Dr. S[illegible] Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via [illegible] n. 5, tel. [illegible]5) 571.295

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 8, tel. (015) 256.24.73

Benna: *Dr. Ermidio Zambotti*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

Rosazza: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829 585

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Antonio Moret, 71 anni, pensionato; Onorina Bergamini, 88 anni, pensionata; Laurina Rosso, 97 anni, pensionata; Margherita Coppo, [illegible] anni, pensionata; Margherita Toniolone, 86 anni, pensionata; Tranquillo Mognetto, 93 anni, pensionato; Dore Dondi Benelli, 66 anni, industriale; Francesco Grampi, 79 anni, pensionato; Ottavio Arlone, 86 anni, pensionato; Egidio Pellegrino, 69 anni, pensionato; Giuseppe Gardino, 67 anni, pensionato; Giuseppe Tagliabò, 89 anni, pensionato, Pasqualina Ranghino, 71 anni, pensionata; Pierina Tricerri, [illegible] anni, pensionata

SI SPOSERANNO. Antonio Donis, 44 anni, operaio, con Iolanda Neroni, 46 anni, assistente domiciliare.

BIELLA

MORTI. Ermanno Comotto, 56 anni, imprenditore

SI SPOSERANNO. Gabriele Calcia, 33 anni, impiegato, con Angiola Cassina, 35 anni, impiegata.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Andrea Vidali.

MORTI. Romano Zampollo, 59 anni, impiegato.

PRALUNGO

[illegible] Valdimira Pedroni, 79 anni, pensionata; Elda Ferrarotti, 79 anni, pensionata.

GLI APP[illegible]

TOMBOLA BENEFICA

P[illegible] la Lega contro i tumori

La sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tu[illegible] [illegible] la delegata di [illegible] hanno organizzato a Costanzana, per le 16,30 di giovedì [illegible] gennaio, un tombolone benefico il cui ricavato andrà a favore del sodalizio. L'appuntamento è nella sala del cinema teatro di Costanzana.

ATTIVITA' DI CLUB

Gennaio '94 per il Rotary

Il Rotary club Vercelli ha reso noto il programma delle attività che si svolgeranno durante il prossimo mese. A mezzogiorno [illegible] martedì 4, martedì 18 e martedì 25 si terranno riunioni [illegible] conviviali [illegible] Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris [illegible] a Vercelli. Martedì primo febbraio [illegible] invece prevista al Modo Hotel [illegible] riunione conviviale con relazione [illegible] tema «Le possibili scelte in uno [illegible]nario di riduzione generale dei tassi d'interesse». I soci che intendono aderire alle riunioni conviviali dovranno segnalare la presenza alla segreteria telefonando allo 0161 / 255.020.

[illegible]

Le proiezioni al Cai

Continua [illegible] serie di «Immagini dal mappamondo», serate con proiezioni di diapositive a [illegible] della sezione vercellese del Cai. Questo è il programma per il 1994. Giovedì 13 gennaio: «Nepal, trekking attorno al Dhaulagiri» di Giuseppe Trinchero; giovedì 10 febbraio: «Yemen, viaggio nella regione dei grattacieli di pietra» di Gino Lizzi. Per le serate del 10 marzo, del 14 aprile e del 12 maggio sono previsti documentari sempre in «dia», con tematiche che illustreranno Ecuador, Islanda e Cina. Le proiezioni, aperte al pubblico, hanno inizio alle 21,15 nei locali della sede del club, in via Stara 1 a Vercelli.

[illegible]

La storia di Crescentino

Domani alle 21, nella sala del Consiglio comunale di Crescentino verranno presentati due libri: «Crescentino sotto il dominio dei Tizzoni» di Mario Ogliaro e «Crescentino nell'età napoleonica» di Giuseppe Marchese.

L'indagine sul benessere del «Sole-24 Ore» sottolinea molti aspetti curiosi

Vercelli, criminalità in letargo

Nel '92 sono diminuiti furti di auto [illegible] negli appartamenti, scippi e truffe. Ma nel settore del tempo libero si spende poco per i sempre più rari spettacoli teatrali e musicali. Tante librerie e palestre

VERCELLI. Nella «provincia [illegible] benessere piemontese» la criminalità è in costante diminuzione, ma si vive meno e [illegible] il numero delle nascite. Sono questi alcuni dei riscontri dell'indagine condotta sulla qualità della vita dal quotidiano economico «Il Sole-24 ore». L'inchiesta che ha confrontato i 95 capoluoghi provinciali ha indubbiamente messo in rilievo dati significativi in determinati settori, l'ordine pubblico, la popolazione e il tempo libero.

Criminalità. Il balzo rispetto al '92 per Vercelli [illegible] enorme: la provincia balza dal sessantune[illegible] [illegible] ventesimo posto nella classifica della «tranquillità sociale» ed [illegible] Piemonte solo Asti «è più sicura». Ad esempio l'anno scorso [illegible] so[illegible] avuti 1,60 omicidi volontari ogni 100 mila abitanti, ovvero la percentuale più bassa in questo genere di crimini dell'intera regione (Cuneo è a 2,74, Torino 3,22, Alessandria 3,66, Novara a 3,81 e Asti a 4,32).

Anche per i furti negli appartamenti va meglio rispetto alle altre zone del Piemonte, anche se a livello nazionale si è appena [illegible] di sotto della media (310 ogni [illegible] mila residenti rispetto ai 340 di media) tanto che nella classifica generale [illegible] occupa [illegible] cinquantesima piazza.

C'è molta più tranquillità per i furti d'auto: contro una media nazionale di 671 «sparizioni» di vetture ogni 100 mila abitanti, [illegible] Vercelli e provincia si registrano «appena» 147 denunce, meno ancora di Aosta, considerata un capoluogo «super tranquillo». Buone [illegible] le posizioni nella «generale» delle rapine in banca (è a rischio 1,6 sportello su cento tanto da far occupare [illegible] decima piazza), delle truffe (siamo al 27° posto) e dei borseggi e scippi (19°). Insomma, è ancora un [illegible] tranquillo.

Popolazione. Qui le note sono molto meno liete e non a caso in questo settore Vercelli occupa la poltrona n.84. Nella nostra provincia [illegible] nasce poco (7,39 [illegible] mille abitanti), si [illegible] di più di altre zone (con il 13,57 ogni mille abitanti solo Asti, Alessandria [illegible] Trieste in tutta Italia hanno una percentuale maggiore), l'incidenza dei tumori [illegible] vicina alla media nazionale (il 26 per cento delle morti) e le separazioni legali tra i [illegible]gi sono superiori alla media (il 21.94 contro il 21,2 ogni 10 mila famiglie).

Tempo libero. Colpita dalla «febbre delle associazioni» (è quindicesima in Italia) la provincia di Vercelli spende poco o nulla per gli spettacoli sportivi e teatrali-musicali (rispettivamente 2960 [illegible] 5147 lire per abitante anche perchè gli avvenimenti di particolare rilievo sono [illegible] davvero pochi). Qualcosa in più viene destinato [illegible] cinema (11.114 lire vicine alle 11.679 della media nazionale), mentre [illegible] tiene abbastanza alla forma fisica (quasi 11 palestre ogni 100 mila abitanti) e discreto è [illegible] numero delle librerie.

Roberta Eynard

Lo stadio Robbiano super affollato in occasione del concerto di Vasco Rossi lo scorso settembre. E' stato questo uno dei pochi spettacoli [illegible] grande richiamo in città

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fiorucci [illegible] Troiani il 15 gennaio dal gip

L'ex sindaco di Gattinara, Ezio Fiorucci, [illegible] l'ex presidente dell'Usl [illegible] Gianfranco Troiani, compariranno davanti al giudice per le udienze preliminari della Procura della Repubblica di Verbania il prossimo 15 gennaio. Assieme ad altre 28 persone sono coinvolti nell'indagine della magistratura [illegible] centro lacuale riguardante le discariche novaresi e [illegible] particolare l'impianto di regione Solaria di Ghemme. [p. m. f.]

PRAY

E' nato il notiziario del Cai della Valsessera

E' stato pubblicato il primo numero del [illegible] notiziario della sezione valsesserina del Cai. All'opuscolo è stato dato il nome di «Il Monte Barone» ed ha lo scopo oltre che di fornire informazioni sull'attività del gruppo, di costituire un elemento di aggregazione e collaborazione. [illegible] manca poi la parte dedicata alle lettere e a informazioni e consigli per i soci. [p. m. f.]

[illegible]

Pubblici esercizi deroghe agli [illegible]

Anche da domenica 2 [illegible] sabato [illegible] gennaio caffè, bar, latterie, gelaterie, birrerie, ristoranti, trattorie, rosticcerie, pizzerie, tavole calde, osterie con o senza cucina, spacci analcolici, sale da gioco con bar e qualunque alt[illegible] esercizio dove si vendono cibi e bevande, possono derogare dall'obbligo della chiusura settimanale. Lo ha deciso il sindaco su proposta delle associa[illegible] [illegible] categoria e con il parere favorevole delle organizzazioni sindacali in quanto giovedì [illegible] ricorre la festività dell'Epifania. [p. m. f.]

[illegible]

Rinviato all'11 gennaio il piano della Sottrici

E' stato rinviata a martedì 11 gennaio la presentazione [illegible] piano di ristrutturazione del gruppo Sottrici, che, tra l'altro, comprende la cartiera di Crevacuore. Anche se [illegible] previsti dei tagli, i dipendenti dello stabilimento non dovrebbero [illegible] [illegible] coinvolti nella riduzione [illegible] organico. [p. m. f.]

VERCELLI

Oggi si presenta il galà per l'elezione della Majin

Verrà presentata questo pomeriggio alle 17,30, nella sede dell'Ascom, la serata [illegible] «galà» nella quale verrà eletta la «Bela Majin». Sarà questo l'atto iniziale del lungo Carnevale vercellese. [p. m. f.]

VERCELLI [illegible]

Ai Centri d'incontro

Dal 14 gennaio conferenze sulla sanità

VERCELLI. I centri d'incontro cittadini saranno sede di conferenze su tematiche sanitarie promosse dal dottor Claudio Lambertoni, consigliere della Lega. «Mai come [illegible] questo momento - sottolineano gli ideatori - è necessario il massimo impegno di tutti per informare e aiutare l'utenza a muoversi tra le difficoltà pratiche e psicologiche che s'incontrano quando si ha necessità di prestazioni sanitarie».

I temi trattati verteranno su vari argomenti della medicina, [illegible] [illegible] particolare, «il pronto soccorso e l'emergenza» verrà ripetuto in ogni «centro». Hanno dato la propria adesione diversi esponenti della sanità vercellese: per il primo [illegible] [illegible] collaboreranno i professori Ferdinando Acanfora, Francesco Carcò, Paolo Conti, Mirko De Michelis, Mauro Lozza, Giacinto Nanni, Giampiero Portigliotti e Paolo Tagliabue cui toccherà il compito d'aprire il 14 gennaio la serie di dibattiti al «centro» di via Martiri del Kiwu al Concordia. [p. m. f.]

Diplomati 23 operatori: l'obiettivo è difendere la natura

Nuovi esperti in agriturismo nel '94 il «bis» del corso

VERCELLI. [illegible] [illegible] concluso [illegible] corso sull'agriturismo promosso [illegible] coordinamento regionale formato dall'Istituto per l'addestramento dei lavoratori, dalla Fisba-Cisl vercellese e dalla locale [illegible] Agriturist: 23 gli iscritti, di cui 6 donne, che si sono occupati di approfondire la conoscenza delle [illegible]matiche specifiche del settore e conoscerne gli aspetti fiscali [illegible] previdenziali.

Il corso è durato tre settimane; i docenti, Dario Bianco e Giancarlo Crivellari, si sono [illegible]ternati affrontando anche problemi innovativi come l'informatica nell'agricoltura, le coltivazioni biologiche e l'esame di tutti gli aspetti di questa forma peculiare di turismo legato all'agricoltura, alla quale ormai molti attribuiscono grande importanza anche per le sue potenzialità di sviluppo da cui possono derivare reddito, occupazione e tutela dell'ambiente.

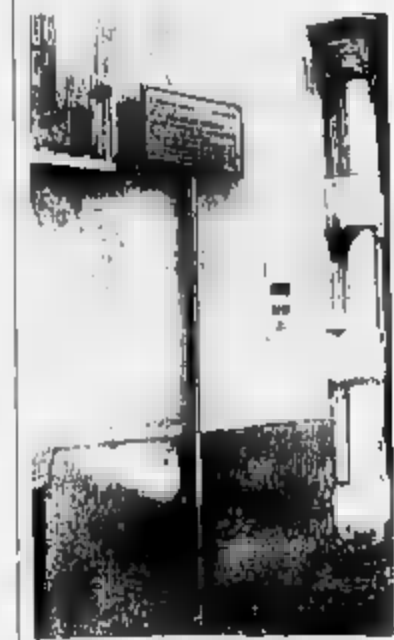
Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fisba-Cisl vercellese: «In provincia sono già una ventina le aziende che praticano l'agriturismo [illegible] varie forme: si va dal solo pernottamento alla mezza pensione od alla pensione intera; oppure quelle in grado di servire il solo pranzo agrituristico, senza contare i campeggi, i maneggi, ed i vari impianti sportivi [illegible] le relative attrezzature. Costituiscono un patrimonio naturale da valorizzare ed utilizzare al meglio e, nei territori collinari e montani più disagiati, sono l'unica terapia valida per curare quelle forme di agricoltura in avanzata fase [illegible] cedimento o recessione».

Gli ottimi risultati del [illegible] appena concluso hanno indotto gli organizzatori a programmarne un altro per l'anno prossimo. Conclude Orlandin: «Abbiamo un immenso patrimonio naturale da difendere, [illegible] per fare questo occorre cambiare rotta e finirla una buona volta con quelle iniziative sporadiche ed isolate che, senza un collegamento ed una garanzia di continuità nel tempo, rischiano di estinguersi e di rimanere fine a se stesse». [w. ca.]

I neo-diplomati al corso vercellese di specializzazione in agriturismo

E il «censimento» rivela l'esistenza di quattro antichi rioni dimenticati

Tornano i cartelli di Italia Nostra

Vercelli, 145 nuovi «segnali» per i palazzi storici

Il «cartello» di Palazzo Verga

VERCELLI. In questi giorni [illegible] stata completata la posa dei cartelli gialli - 145 per la precisione - che segnalano gli edifici più importanti dal punto [illegible] vi[illegible] storico, architettonico e culturale della città. L'iniziativa è della Sezione vercellese di Italia Nostra in collaborazione con l'Archivio di Stato, il Comune e con la sponsorizzazione del conte Federico Avogadro di Vigliano.

La posa dei cartelli era [illegible] iniziata nel 1981, per intervento [illegible] Gruppo archeologico vercellese [illegible] ancora del Comune, con la collaborazione di Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato. Ma solo ora è stata completata.

Patrizia Marcone ha [illegible] scattato oltre mille diapositive, selezionate per dar vita alla pubblicazione «Andar per Vercelli, itinerari turistici», redatta oltre che dalla Marcone e da Cassetti, anche da Giovanni Reina, presidente vercellese di Italia Nostra.

I 145 cartelli indicano con grande precisione di dati le ragioni storiche ed architettoniche del monumento. E si trovano [illegible] nella pubblicazione, che così si trasforma in una preziosa guida non solo per chi vuole conoscere a fondo la città, ma anche in un importante strumento di lavoro per gli studiosi. Come ha detto Cassetti nell'illustrare il volume: «E' un censimento del centro storico. Il cartello inoltre ha dato [illegible] dà [illegible] scossone ai proprietari, sia pubblici che privati, per arrivare alla ristrutturazione gli edifici».

La pubblicazione contiene una gustosa notizia, quella della individuazione dei quattro antichi rioni del centro storico, da tempo dimenticati: l'Elvo, il Cervo, Monrosa e Monferrato, di cui viene pubblicata una cartina. [f. l.]

Cossato-Valle Mosso: affidato l'incarico per lo studio del tracciato da Parlamento a Volpe

Superstrada, via libera al progetto

La deliberazione del Consorzio dei Comuni è la condizione per ottenere il finanziamento dell'Anas: la cifra promessa è di 30 miliardi. Intanto a Biella proseguono gli interventi del piano del traffico in zona Tribunale

BIELLA. Un piccolo passo avanti per la superstrada Cossato-Valle Mosso, mentre la giunta di Palazzo Oropa esamina nuovi correttivi per la viabilità in centro: le feste [illegible] fine anno rallentano l'attività amministrativa, ma i problemi del traffico restano comunque in primo piano.

Superstrada. [illegible] Consorzio dei Comuni ha affidato a uno studio tecnico la progettazione del tratto Parlamento-Volpe. E' la condizione per ottenere dall'Anas il finanziamento per completare il primo lotto della Cossato-Valle Mosso: 30 miliardi, che verranno utilizzati appunto per costruire il tratto Parlamento-Volpe.

L'affidamento dell'incarico fa seguito all'intesa raggiunta recentemente a Roma tra il sindaco Susta e i vertici dell'Anas dopo un confronto serrato. Infatti le possibilità [illegible] veder realizzato l'intervento erano praticamente nulle: non [illegible]steva una lira di finanziamento per il cantiere della Cossato-Valle Mosso.

Susta è poi riuscito a dimostrare che la tratta Parlamento-Volpe altro non era che il completamento del primo lotto da Cossato a Parlamento e che, senza il secondo raccordo, [illegible] pezzo di superstrada costruito era praticamente inutile.

Per cercare di smuovere la posizione dell'Anas, il sindaco ha ribadito che il Consorzio dei Comuni stava già predisponendo il progetto esecutivo del tratto interessato. La direzione non doveva fare altro che acquisirlo.

[illegible] così è stato e ora il Consorzio ha affidato l'incarico al progettista. I [illegible] miliardi rappresentano inoltre il massimo di spesa che l'Anas ha previsto per la grande viabilità nel Biellese. Tempi di realizzazione: il progetto dovrebbe essere presentato all'ente entro la prossima primavera, l'avvio dei lavori nel '95.

E in città, mentre prosegue la «rivoluzione» del traffico avviata l'estate scorsa dall'assessore Stefano Porta, la giunta esamina nuovi correttivi per adeguare il piano alle mutate esigenze della viabilità nel centro storico. Ma vediamo che cosa sta per cambiare nella zona del Tribunale.

Via Vercelli si può imboccare ora da [illegible] Repubblica, ma ancora per poco; l'accesso sarà invece consentito in via Ravetti. Cambia anche il senso di marcia in via Dal Pozzo: [illegible] sfocia in via Repubblica, poi confluirà su via Crosa. Modifiche della viabilità sono in arrivo anche in [illegible] Orfanotrofio: oggi è a doppio senso di marcia, poi verrà istituita direzio[illegible] obbligatoria da via Italia verso via Repubblica. A tappe forzate [illegible] piano del traffico raggiungerà poi [illegible] rione Riva, «forca caudina» del traffico in entrata e in uscita da Biella.

Ma, come detto, gli automobilisti dovranno forse adattarsi a[illegible] altri cambiamenti. Dall'assessorato [illegible] via Tripoli [illegible]no in attesa [illegible] esame da parte della giunta proposte che riguardano ad esempio via Amendola e via Pietro Mic[illegible]. [d. ca.]

I problemi del traffico sono sempre in primo piano a Biella e nel comprensorio

[illegible]

CRONACA

In moto forza un posto di blocco a Chiavazza

Carabinieri e polizia sono intervenuti ieri a Chiavazza per una moto che non si è fermata all'alt imposto da una pattuglia. Nonostante lo spiegamento di forze, il motociclista è riuscito a far perdere le tracce. [p. g.]

[illegible]

[illegible] in festa oggi alla chiesetta [illegible] S. Giuseppe

Festa alla chiesetta di San Giuseppe oggi nel quartiere Riva di Biella. La cerimonia si inserisce nella ricorrenza del 350° anniversario del sacello dedicato al santo e prenderà l'avvio alle 15,30. Dopo la funzione religiosa, i partecipanti si trasferiranno in un ristorante di Vigliano. [p. g.]

[illegible]

Gomme da neve, l'intervento dell'Aci

L'Automobile club di Biella, in seguito alle [illegible] richieste di informazione giunte negli uffici di viale Matteotti, comunica che non esistono divieti per l'installazione sui veicoli di pneumatici chiodati antineve. Gli unici limiti riguardano la velocità e il numero di chiodi per ruota (da 80 a 160). Un avvertimento: l'utilizzo è consentito solo sino [illegible] 15 di marzo. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Marcia della pace, [illegible] 31, al santuario di Oropa

Anche quest'anno verrà organizzata la tradizionale Marcia della pace che da Biella, la [illegible] del 31, porterà numerosi pellegrini a Oropa. L'invito è stato raccolto soprattutto dai giovani: ritrovo alle 16,45 nel piazzale di San Sebastiano. [p. g.]

[illegible]

Il piano regolatore in discussione a Pralungo

Si riunisce stasera il Consiglio comunale di Pralungo. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione della variante al piano regolatore comunale. [p. g.]

Denunciato a Biella

Autista ucraino sorpreso a rubare pezzi di [illegible]

BIELLA. Un cittadino ucraino è [illegible] denunciato l'altra notte dai carabinieri del Nor di Biella [illegible] l'accusa di tentato furto. L'uomo è st[illegible] sorpreso mentre, dal recinto di un'autodemolizione di via Candelo, stava cercando di asportare parti meccaniche, motori e altri ingranaggi.

Secondo una prima versione lo straniero, di professione [illegible]totrasportatore, sarebbe rimasto infatti bloccato a causa di un guasto al suo Tir. L'autotrasportatore avrebbe così scorto tra i rottami dell'autodemolizione «Alma» la parte del motore che gli serviva per risistemare quello del suo camion guasto. [illegible], per togliersi d'impiccio, avrebbe scavalcato la recinzione per impossessarsene.

Qualcuno ha però scorto il camionista mentre stava entrando nel magazzino. E i militari lo hanno sorpreso ancora sul posto.

Diversa invece la versione fornita dal demolitore di via Candelo. «Quello voleva commettere un furto in piena regola, asportando auto e [illegible] [illegible] funzionanti», dice il [illegible] senza voler aggiungere altro. [d. p.]

Pensionato di 80 anni

Biella, suicida anziano ospite del Belletti Bona

BIELLA. Un pensionato di 80 anni, ospite del Belletti Bona, si è tolto [illegible] vita l'altra mattina lasciandosi cadere da una finestra del primo piano della casa di riposo.

Edmondo Odorici, originario di Bologna, ma da tempo residente nel Biellese, viveva al Belletti Bona dall'85. Secondo i responsabili dell'ospizio, l'anziano si era perfettamente adattato e, autosufficiente, conduceva una vita tranquilla.

L'altra mattina però Edmondo Odorici è stato accompagnato dalla nuora a una visita oculistica. «Il medico non gli ha riscontrato nulla di importante, solo un leggero aumento della pressione del bulbo - spiegano i responsabili del Belletti Bona -. Gli sono state prescritte alcune medicine e nulla più».

Forse Edmondo Odorici non ha capito bene la diagnosi e ha creduto di essere stato colpito da un male più g[illegible]. Oppure l'uomo è caduto in un improvviso sconforto e, dopo aver scavalcato una finestra, si è gettato nel cortile. Subito soccorso, Edmondo Odorici, dava ancora segni di vita. Ma l'anziano è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale. [d. p.]

Unico leghista

Enea Ribatto in Consiglio a Cossato

COSSATO. Sarà Enea Ribatto, figura «storica» della politica cossatese, a occupare in Consiglio comunale la poltrona di Gi[illegible] Comoglio, l'amministratore socialista deceduto l'altro giorno a seguito di un ictus.

Ribatto, in passato già consigliere comunale e primo tra gli esclusi alle ultime elezioni, aveva partecipato alla gara elettorale tra le fila del psi. Ma di recente ha abbandonato il partito socialista per iscriversi alla Lega. Scultore e poeta dialettale, Enea Ribatto è così diventato membro della commissione cultura del gruppo biellese di Umberto Bossi.

Ribatto [illegible] ha [illegible] deciso con quale qualifica entrerà a far parte del Consiglio comunale di Cossato. «Tutto dipende dalla decisione del direttivo della Lega - dice -. Potrei anche entrare come indipendente».

Nel frattempo [illegible] pomeriggio nella chiesa di Santa Maria Assunta i cossatesi porteranno l'ultimo saluto alla salma di Gino Comoglio. Dopo la cerimonia funebre, il feretro sarà tumulato nel cimitero cittadino: Comoglio lascia la moglie Italia e le figlie Silvia e Renza. [d. p.]

Segnali negativi anche dal Triverese, [illegible] non ancora toccata dalla crisi. I dati del collocamento

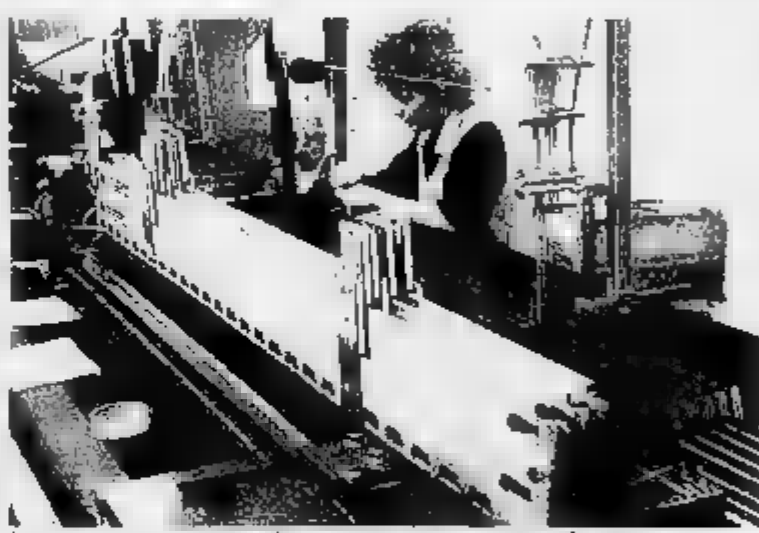
In un anno persi mille posti di lavoro

Nel Biellese il tasso di disoccupazione è salito del 2 per cento

BIELLA. E' tempo di bilanci anche all'Ufficio del lavoro. Il dato che risulta dal saldo occupazionale degli ultimi [illegible] è preoccupante: quest'anno sono stati eseguiti circa mille avviamenti in meno rispetto al '92, [illegible] cifra negativa che va a braccetto con [illegible] tasso di disoccupazione aumentato del 2 per cento.

«Il difficile [illegible] congiunturale non sembra essere ancora superato - spiega Rossana Santarelli, responsabile della [illegible] circoscrizionale per l'Impiego di Biella -. Non si avvertono quei decisivi segnali [illegible] ripresa che consentirebbero di poter affermare che le aziende locali stanno finalmente superando le difficoltà».

La provincia sta ormai raggiungendo il tasso di disoccupazione del 5 per cento. Un dato ancora contenuto, [illegible] confrontato con il panorama occupazionale registrato recentemente nel Torinese, ma che impensierisce comunque [illegible] organizzazioni sindacali del [illegible]prensorio.

Gli impiegati e gli operai licenziati per la riduzione del personale, e quindi inseriti nelle liste di mobilità, [illegible] oltre seicento, mentre il totale dei disoccupati iscritti alle liste di collocamento è quasi [illegible] [illegible] unità: [illegible] totale di oltre 5100 persone in attesa di trovare un'occupazione nell'area cittadina.

La congiuntura negativa si riflette sui dati occupazionali nel Biellese

A questo dato vanno ad aggiungersi i numeri [illegible] Cossatese, che attualmente conta 1100 disoccupati ed altri 226 lavoratori in lista di mobilità. Il tasso di disoccupazione in quest'area [illegible] inferiore rispetto a quello biellese: si sfiora infatti il 3,3 per cento. Segnali negativi anche nel Triverese, zona che fino a poco tempo fa manteneva [illegible]velli di disoccupazione molto bassi rispetto ai tre poli industriali della provincia: in questo bilancio di fine anno ha invece superato Cossato. Sono infatti 690 i senza lavoro e 134 i dipendenti messi [illegible] lista di mobilità, per un totale [illegible] 4,2 per cento.

Un confronto con la situazio[illegible] di [illegible] [illegible] fa mette subito [illegible] evidenza il peggioramento della congiuntura che interessa il comprensorio laniero. A Biella nell'aprile scorso gli iscritti alle liste di collocamento erano complessivamente 3555 di [illegible] 1290 uomini e 2265 donne; Cossato stabile [illegible] 1105 unità, mentre Trivero registrava 539 iscritti. I lavoratori in attesa di occupazione nel Biellese erano quindi [illegible] (l'anno scorso, nello stesso periodo, erano mille di [illegible]); oggi invece toccano le 7240 unità.

«Non vedo a parer mio prospettive più rosee per il futuro - commenta Renato Nuccio della Cgil -. L'unica soluzione è quella di cambiare radicalmente il modo di vedere le cose, dare avvio [illegible] [illegible] processo di diversificazione industriale, creare opportunità di lavoro in settori nuovi, per esempio quello per la salvaguardia dell'ambiente. La politica del governo non aiuta i lavoratori, il risanamento del Paese va a rilento, la disoccupazione è senz'altro destinata a salire e non a diminuire». [p. g.]

Riconoscimento ufficiale dell'indicazione geografica protetta

Nocciola Piemonte, è doc

Il 78 per cento coltivato nel Cuneese Si compilano gli albi dei produttori

ALBA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre il decreto di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (igp) «Nocciola Piemonte»: entrerà in vigore a partire dal raccolto '94. Attesa da otto anni, l'igp consentirà di valorizzare e contraddistinguere sul mercato la pregiata «varietà tonda gentile delle Langhe» che si coltiva in Piemonte.

Con una produzione regionale di 100-120 mila quintali annui per un valore lordo vendibile di 30-35 miliardi, la nocciola si colloca ai primi posti nell'economia agricola piemontese.

Viene prodotta in 798 Comuni che sono stati inclusi (alcuni per tutto il territorio, altri solo in parte) nel disciplinare. Essendo particolarmente concentrata nel Cuneese, è dalla «Granda» che partì nel 1985 la domanda per il riconoscimento, presentata dalla camera di commercio, dalla Provincia, dal consorzio volontario, dall'associazione produttori di Alba, dalla «Piemonte Asprofrut» di Cuneo. Finalmente, il 2 dicembre il decreto del ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il presidente della camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, sottolinea: «L'igp "Nocciola Piemonte" è un provvedimento di grande portata promozionale per questo settore piemontese: un tassello importante per la difesa e la valorizzazione dell'immagine e dell'economia delle produzioni agro-alimentari tipiche, di pregio».

L'igp è considerata l'equivalente della doc per i vini (è il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli non trasformati). Come per i vini, le camere di commercio piemontesi interessate (Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e Novara) istituiranno degli albi «corylicoli» per l'iscrizione dei noccioleti e il rilascio delle certificazioni. Tutto avverrà sotto il controllo della Regione: saranno i servizi tecnici regionali a verificare l'idoneità degli impianti, a stabilire la resa media annua nel limite massimo dei 35 quintali per ettaro e la data di inizio raccolta.

Giacinto Chiri dell'ente camerale cuneese, precisa: «Tra le camere di commercio piemontesi si sta formando un pool organizzativo per dare il via alla raccolta delle denunce dei produttori e all'allestimento degli albi per poter applicare il riconoscimento alla produzione '94». La superficie piemontese coltivata a nocciolo è di 8370 ettari, di cui seimila in produzione. Il 78% è concentrato nella provincia di Cuneo. Seguono: Asti (15%), Alessandria (4%), Torino (1,5%), Vercelli (1%), Novara (0,5%). Sono 3500 le aziende agricole (settemila addetti) che si occupano di questa coltura, seppur non in modo specializzato. (g. f.)

La superficie piemontese coltivata a nocciole è di 8370 ettari

TONDA GENTILE

Un tesoro delle Langhe

ALBA. La «Nocciola Piemonte» varietà tonda gentile delle Langhe, per le sue alte caratteristiche organolettiche, è preferita dalle industrie dolciarie. E' la materia prima di torroni, cioccolato, praline, creme da spalmare, gelati, torte e nocciolati. E' conosciuta anche all'estero e fin dall'inizio del secolo viene esportata in Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Norvegia ma anche Stati Uniti e Giappone. Molte sono le piccole aziende, laboratori che si dedicano alla sgusciatura o alla prima lavorazione. Tra le industrie piemontesi che la utilizzano: la Ferrero, il torronificio Sebaste, Pernigotti, Elah-Dufour, Caffarel, Baratti, Peyrano e altri. Ne fanno uso anche le svizzere Nestlé e Suchard, la francese Cacao Barry. La «tonda gentile delle Langhe» è stata al centro di molte polemiche per la concorrenza di altre varietà.

La sostanza è presente nei fiori di arancio

Miele alla caffeina E' «colpa» delle api

ALESSANDRIA. Caffeina nelle confezioni di miele d'arancio: non è una novità. La vera scoperta - dovuta all'Usl di Alessandria - è che la caffeina (alcaloide del caffè e del tè; potente cardiocinetico, eccitante) è presente nei fiori d'arancio, e viene «trasportata» nel miele dalle api. La notizia, d'interesse scientifico, è fornita dal dottor Giancarlo Bina, responsabile del Servizio Veterinario, e dal dottor Giancarlo Nervi, veterinario coadiutore Usl. Nessuna frode in commercio, quindi: non sono gli industriali del settore ad aggiungere additivi chimici non autorizzati (un fatto che comporta la denuncia all'autorità giudiziaria); sono, invece, direttamente le api operaie a «immettere» caffeina nel miele, durante l'elaborazione del nettare. «Nella letteratura scientifica, sono riportati numerosi casi di presenza di questo alcaloide nel miele - dice il dottor Bina -, però non se ne conosceva il motivo. Alcuni esperti suppongono un'origine vegetale, per la presenza di piantagioni di caffè vicino agli aranceti, mentre si è concordi nell'escludere un'origine farmacologica».

Tra le ipotesi considerate da altri esperti, invece, c'era quella relativa alla vicinanza delle coltivazioni di aranci a una discarica, utilizzata per smaltire anche lattine di bibite (tipo coca cola o pepsi) contenenti caffeina. Altri ancora ritengono che questo alcaloide - e la notizia pare fantascienza - sia uno dei componenti della nebbia. Comunque, durante i consueti controlli per accertare eventuali frodi in commercio, e svolti dal Servizio Veterinario dell'Usl di Alessandria, sono stati prelevati in vari negozi campioni di miele da inviare al Laboratorio di sanità pubblica per indagini chimiche.

«Gli esiti, negativi per sostanze quali carbamati, malation, paration, ddt, eldrin, e altri ancora - dice il dottor Giancarlo Nervi -, sono risultati positivi per la caffeina in due campioni». Nel primo caso (valore riscontrato 0,61 mg/kg) era una miscela di mieli d'arancio, di acacia, millefiori, nazionali e di importazione; nel secondo (3,1 mg/kg) era miele d'arancio italiano. Oltre ad analisi su altre confezioni di miele, è stato compiuto anche un campionamento ufficiale - in alcune erboristerie cittadine - di fiori secchi d'arancio: sono risultati positivi per la caffeina, con valori sino a 76,1 mg/kg. «Appare evidente - dice il dottor Bina - che la caffeina, verosimilmente, è presente nei fiori d'arancio, ed è la prima segnalazione che appare in letteratura». Ora, il ritrovamento di caffeina in mieli d'arancio non potrà più essere perseguibile penalmente.

Gino Defrancisci

Le ricerche sul miele con caffeina sono state fatte dalla Usl di Alessandria

Un'iniziativa gastronomica che sta coinvolgendo numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Lo chef riscopre il fascino della cucina povera

Piatti di tradizione popolare nei «Ristoranti della tavolozza» Un concorso nelle scuole sull'arte e l'uso dei tovagliati

Si rivela ancora una volta un successo l'iniziativa gastronomica «I ristoranti della tavolozza», che coinvolge una settantina di locali qualificati di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (con un'appendice oltreoceanica al «Barbetta» di New York, che propone cucina piemontese). E' scattata da poco la quarta edizione e, come sempre, fervono anche le iniziative che le fanno da stuzzicante contorno. In questo caso è stata lanciata una ricerca - organizzata da Bellomo Tovagliati d'Arte e dall'Associazione insegnanti di storia dell'arte; rivolta a istituti statali d'arte, alberghieri, tecnici femminili e per il turismo - «sugli aspetti d'arte e sul significato sociale, sulle manifatture, sui materiali, sulle tecniche di realizzazione sulle occasioni d'uso e sulle mode dei tovagliati nei secoli». Gli elaborati dovranno essere inoltrati (a mano o per posta) a «Spazio culturale Principe Eugenio» di Torino, via Cavour 17, entro il 15 marzo 1994. I lavori giudicati meritevoli forniranno il materiale per l'allestimento di una mostra che sarà coordinata da Maria Luisa Tibone.

«I ristoranti della tavolozza», distribuiti un po' in tutto il territorio delle tre regioni, si propongono ancora una volta di valorizzare un'idea gastronomica legata alla zona. In una precedente edizione, per esempio, era stata proposta la rivisitazione di una vecchia ricetta. Ora lo spunto è fornito dalla cucina povera, della quale ognuno dei ristoranti affiliati elabora una ricetta. E' la valorizzazione della fantasia, che nei secoli ha costruito un edificio gastronomico di vere prelibatezze, pur partendo da ingredienti di scarse pretese. Queste proposte vengono inserite nella lista quotidiana dei cibi e sono servite con un sottopiatto particolare, prodotto dall'antica manifattura «Vedova Besio» di Mondovì: la preziosa stoviglia è firmata da Claudia Ferraresi, pittrice, «donna del vino» e animatrice instancabile della «Ca dj Amis» di La Morra, punto di riferimento e di ritrovo per coloro che amano le cose belle.

Anche i piatti della tradizione più popolare possono essere valorizzati e proposti da ristoranti di qualità, come sta avvenendo in numerosi locali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

I «Ristoranti della tavolozza» - che vengono segnalati tra l'altro dalla «Guida 1994 di Sandro Doglio» - sono distribuiti in tutte le province e quindi non è difficile trovarne anche vicino a casa propria. Si passa dalle risaie del Vercellese al mare azzurro della Riviera, dalle Alpi valdesi e occitane del Piemonte alle più alte cime d'Europa in Valle d'Aosta, dalle colline del vino nella Langa e nel Monferrato ai locali raffinati di Torino e Genova. E' quindi un itinerario vario e ben assortito tra ristoranti tutti di chiara fama; dire che l'operazione ha anche un valore culturale, in questo caso, non è soltanto una frase fatta.

Leonardo Osella

La propongono 26 locali dell'arco alpino

La barbera? Ideale per San Silvestro

ASTI. Lo slogan «Barbera a Capodanno» può sembrare azzardato. Nella serata dove dominano da sempre i brindisi con spumanti e champagne è difficile inserirsi.

Ci provano caparbiamente dieci aziende vinicole, aderenti al Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato, che inseriranno i loro vini nei menù del cenone di San Silvestro proposto da 26 ristoranti e hotel dell'arco alpino piemontese e della Val d'Aosta.

«Abbiamo compiuto durante l'anno decine di azioni promozionali in Italia e all'estero - annunciano soddisfatti al Consorzio -; ci pareva importante essere presenti con i nostri vini anche nella regione di produzione e nelle zone vinicole».

L'accordo è stato siglato con sei locali del Sestriere, tra i quali anche il prestigioso «Principi di Piemonte», cinque a Bardonecchia, sei a Courmayeur compresa la famosa «Maison de Filippo», cinque a Limone Piemonte, quattro a Salice d'Ulzio.

Le dieci aziende che interverranno con le loro barbere sono: Araldica vini Piemontesi di Castel Boglione; Bava di Cocconato; Cascina Castlet di Costigliole; Azienda agricola Castello di Lignano di Frassinello Monferrato; Michele Chiarlo di Calamandrana; Fratelli Dezzani di Cocconato; Fratelli Francoli di Ghemme; Tenute Neirano di Mombaruzzo; Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea; Terre da Vino di Moriondo Torinese.

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio e il contributo della Regione Piemonte, è stata pubblicizzata con locandine e inserzioni. L'idea di fondo è riportare il barbera, il più tipico dei vini piemontesi, sulle tavole dei grandi ristoranti, da dove era stato progressivamente allontanato a causa di dubbie politiche di prezzo e qualità.

L'abbinamento tra barbera, Capodanno e neve rientra fra l'altro nella tradizione non soltanto alpina. Magari non sarà ideale per i brindisi: ma dopo, in versione «vin brulé», è insostituibile. (s. mir.)

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Si stanno moltiplicando le iniziative per convincere il «popolo della notte» a sostenere discoteche e dj. In vista simpatiche novità per Capodanno e Epifania

I più attivi sono per ora i piccoli locali, la competizione si chiuderà il 15 gennaio

Schede a sacchi, è il trionfo di Top dance

Lo spoglio procede anche durante i giorni di vacanza

IN un angolo dell'agenzia torinese «Dieci e lode» un grosso sacco contenente centinaia di coupons aspetta di essere aperto per lo spoglio. «Nonostante le vacanze natalizie - spiega il personale - siamo qui a lavorare per il referendum " Top dance" de "La Stampa". In quel sacco ci sono tutti i tagliandi raccolti nelle serate di Natale e Santo Stefano nelle discoteche di Piemonte e Valle D'Aosta, e proprio da questi coupons dipenderanno i risultati della prossima classifica regionale».

Intanto sono arrivate le prime segnalazioni per due discoteche mobili. «Notiamo invece - continuano all'agenzia torinese - che i gestori, rispetto alla prima edizione della "Top dance", sono un po' restii a mandarci le foto dei dj e del loro locale».

Al momento sono ottanta le discoteche segnalate per la «Top dance», ad emergere dalla massa, strano ma vero, non sono i maxi-locali, ma le sale piccole dove tutti i clienti si conoscono.

Novantatré è invece il numero dei dj segnalati in coppia o singolarmente. I più hanno preferito usare il nome di battaglia con il quale sono conosciuti in discoteca, ecco allora Sandro 4occhi, Uber Master, Cucky, Cisky, Dodo e Ettoscaf.

Il referendum si concluderà il 15 gennaio e pochi giorni dopo verrà pubblicata la classifica definitiva che proclamerà la migliore discoteca e il migliore dj. Quindi sotto con i tagliandi, le occasioni non mancano per dimostrare di essere i più bravi e i più originali.

Intanto con l'avvicinarsi della fine dell'anno in molte discoteche sono in corso i preparativi per il veglione di San Silvestro, che si preannuncia ricco di novità e sorprese, e dell'Epifania.

Alle varie iniziative, abbinate alla «Top dance», che hanno preso il via in numerosi locali, si aggiunge la fortunata trasmissione televisiva «Video top» condotta da Paolo Simonotti. Si tratta di una rubrica che ogni settimana offre notizie, presenta personaggi e tante curiosità per il popolo della notte e riserva un piccolo spazio anche al referendum.

Prosegue inoltre l'iniziativa de «La lanterna» di Limone, che continua a regalare i suoi voti ad altre discoteche. Spiega la titolare: «Quando è stata pubblicizzata l'iniziativa, molti colleghi ci hanno telefonato per chiederci un aiuto». Sul nome dei «beneficiari» però vige il segreto, non si sa nemmeno se siano della «Granda» oppure di fuori provincia. (a. f.)

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Domani sera, al dancing di Brusnengo, il primo Festival di valzer e polche

Al Faro è «Sballo per il liscio»

La serata ripresa dalle telecamere di «Cinque stelle», che faranno tappa in 48 music club italiani. Conduce lo show Memo Remigi. La coppia vincitrice alle finali in Romagna

BRUSNENGO. E' in cartellone per domani sera, al dancing Il Faro, l'apoteosi del ballo liscio. E' il grande, primo festival tra valzer, mazurke e polche, che verrà ripreso dalle telecamere del circuito «Cinque stelle».

Il progetto del programma televisivo è stato ideato dalla Video Production Trust e comprende un itinerario attraverso quarantotto discoclubs di tutta la penisola. Saranno registrate le fasi salienti delle gare che verranno mandate in onda a partire dal mese di febbraio, con cadenza settimanale, secondo i singoli palinsesti delle emittenti del network.

Il titolo provvisorio della trasmissione era «Voulez vous dancer?» ma è stato ultimamente modificato in «Sballo per il liscio», proprio per sottolineare questa italica-mania scoppiata anche tra i giovani che, con la stessa passione con cui affrontano la techno e l'underground, ora scendono in pista per lanciarsi nel vortice di un tipo di ballo che è stato per tanto tempo prerogativa revival di appassionati over quaranta.

A condurre questa maratona di ballo è stato chiamato il cantante Memo Remigi, attualmente impegnato in tv a Rai Due con «Detto tra noi, mattino» dalle 10,30 alle 11,45 dal lunedì al venerdì, fino a maggio.

Patrizia Quarantotto, di Video Production Trust, spiega le regole del gioco: «In ogni sala, il pubblico riceverà un coupon che permetterà di usufruire della formula "vacanze sette, paghi cinque", oppure "vacanze quattro, paghi tre", agevolazioni per soggiorni in alberghi della riviera romagnola. E la coppia vincitrice della gara di danza avrà in premio una vacanza di sette giorni, a Rimini o dintorni, in hotel a quattro stelle. In più, parteciperà alla fase conclusiva del festival, che è prevista in maggio alla "Ca del Liscio"».

L'iniziativa quindi (coprodotta dalla «Firma Tour», società di promozione alberghiera riminese), ha lo scopo di valorizzare turisticamente l'Emilia Romagna, indiscussa patria ed esportatrice del liscio, quello a denominazione d'origine controllata. Anche chi è a casa e seguirà le trasmissioni del circuito «Cinque stelle» potrà votare i dancing dove si svolgono le gare e scegliere le coppie di ballerini, telefonando ai numeri che appariranno in sovrimpressione sul teleschermo. [g. bar.]

Show di liscio con Memo Remigi

Stasera alle 21

Ad Alagna concerto del Varade

ALAGNA. Il centro valsesiano vive il suo Natale, con l'arrivo in questi giorni di tanti, tantissimi proprietari di seconde case e villeggianti. Ed allora in questo periodo ecco infittirsi il cartellone degli appuntamenti. Si comincia stasera, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, con un concerto del Coro «Varade» di Varallo.

L'esibizione che avrà inizio alle 21 ed è stata allestita, con ingresso gratuito, dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco e la parrocchia di Alagna, presenta un programma che affianca brani di compositori dal Medioevo al Novecento ad altri più vicini alla tradizione delle genti di montagna e del folklore regionale.

Nella prima parte il Varade proporrà i seguenti pezzi: Adeste Fideles, Betlemme, Ninna nanna di Maria, Troppo perde il tempo, Wiegen lied di Mozart, Wieden Lied di Brahms, Ave Maria gloklein, Valcamonica.

La seconda parte si aprirà con «I canti degli alpini» a cui faranno seguito Monte Canino - Gran Dio del cielo, Al reggimento, I canti del folklore, San Matio; Intorno a la to cuna, Maria lassù, Tutti va in Francia, Lariulà, Le complainte de la Butte, Fanfare du printemp, Piccola Canta di Natale.

Il coro Varade è uno dei più noti gruppi del Piemonte. Costituito nel '70 fa capo alla sezione di Varallo del Club alpino italiano. [g. mo.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Infor. tel. 255.045 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 215.018 L. 10.000. Or.: 21,30
Il figlio della pantera rosa ☎ *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.045 Infor. 215.018. Or.: 19,30 Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or. sp. 19,30
L'età dell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 Spettacolo unico Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Tel. 0161 828.600 L. 9000/8000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso ☎ *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Or.: 15,30/19,45/22,15 Lire 10.000
Aladdin ☎ *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎ *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 22,15 spett. unico
Caro diario ☎ *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parancie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.320 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.266 Lire 8000/6000. Orario: alle ore 16 alle 21
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

L'ultimo appuntamento live '93

Dopo una rassegna di due mesi, con un incalzante ritmo di rock, blues, revival e new-wave, si conclude domani sera il calendario della birreria Gazebo targato '93. Per l'ultimo concerto dal vivo saliranno in pedana i componenti della band dei «Mother Superior e gli Psycho nerds on acid», per dare vita ad una serata a tutto volume in attesa di festeggiare il nuovo anno. La formazione, consolidata ormai da alcuni anni, si presenterà al pubblico cossatese verso le 22, per proporre parte del repertorio fatto di pezzi di produzione propria e di rivisitazioni di cover. Gli appuntamenti live riprenderanno a gennaio.

GRIGNASCO

Concerto di fine anno

L'associazione «Valsesia musica» ha organizzato, nel salone della Società operaia, un grande concerto di fine anno con la partecipazione dei cantanti vincitori del IX Concorso internazionale Viotti-Valsesia '93. Questa sera si esibiranno il soprano Seuk-Ran-Lee (Corea del Sud), il mezzosoprano Hiromi Ushizaka (Giappone), il baritono Dzemil Redzepi (ex Jugoslavia) ed il tenore Walter Fraccaro (Italia). L'accompagnamento al pianoforte è del maestro Diego Crovetti. In programma pagine di Verdi, Bizet, Puccini, Leoncavallo, Mascagni, Massenet e Catalani. L'appuntamento è fissato per le 21.

BIELLA

Le mille luci del Luna park

Giostre, attrazioni, occasioni di svago per grandi e piccini. Prosegue, nel piazzale a Sud dello stadio Lamarmora, in via Valle d'Aosta, il grande Luna park per trascorrere un pomeriggio o una serata divertendosi.

BIELLA

Due personali del pittore Cigna

Proseguono, nelle sale espositive di palazzo Ferrero La Marmora in via Quintino Sella ed alla galleria Dialoghi di vicolo di Porta romana, le personali antologiche del pittore biellese Giorgio Cigna. L'artista propone lavori eseguiti tra il '57 ed il '93. Dalle 16 alle 19,30.

Mariella Capriolo spiega il perché dell'abbandono dopo 6 anni di mostre

«Via Foa» chiude per indifferenza

Stop alle esposizioni nella galleria vercellese

VERCELLI. Con la fine del '93 chiude lo studio d'arte «Al 70 di via Foa»: la Vercelli della cultura, lasciando naufragare quest'iniziativa (e purtroppo altre) nell'indifferenza, perde ancora una volta un'occasione per conquistarsi nuovi spazi.

«Sono nata a Vercelli, mio padre per anni è stato vice direttore della Famija Varsleisa - racconta Mariella Caprilo, titolare della galleria - quindi dire queste cose mi costa. Spesso ci si lamenta perché non ci sono attività interessanti, ma quando qualcuno lancia una nuova proposta non c'è seguito».

A questo punto, però, è necessario tracciare una piccola biografia della galleria per capirne l'impegno. Lo studio d'arte in via Foa viene creato con una doppia formula, da un lato uno spazio espositivo di alto livello, curato dalla Capriolo, e dall'altro un'elegante vetrina di artigianato di ceramiche e porcellane decorate a mano da Daniela Zaniroli. Le mostre sono iniziate con le esposizioni di maestri vercellesi del passato, come Gazzone ed Alciati, poi di artisti contemporanei come Cigna, Schifano, Cecconello.

Dal novembre '92 lo studio d'arte diventa esclusivamente una galleria e riprende a proporre personali come quella di Salvadori, allora reduce da grandi rassegne, alla Permanente di Milano ed all'Accademia di San Luca a Roma, cui si affiancano mostre di giovani artisti vercellesi che hanno compiuto studi accademici e con curriculum ricchi di affermazioni importanti.

Sei anni intensi, eppure con un riscontro limitato. Continua Mariella Capriolo: «Chiudo per stanchezza. Non c'è stata, se non da parte di pochi che reputo amici e che vorrei ringraziare, una collaborazione e un incoraggiamento da parte del pubblico vercellese. Sono mancati molti addetti ai lavori, insegnanti di materie artistiche ma anche architetti e sono state poche anche le presenze dei giovani. Va anche detto che una galleria è certo un fatto culturale, ma anche un momento commerciale: senza richieste non si può sopravvivere».

Lo studio «Al 70 di via Foa» ripercorre il triste cammino già tracciato, da trent'anni ad oggi, da altre gallerie. Era successo così, ad esempio, alla galleria Tacchini. «I vercellesi amano la tradizione, hanno "il gusto del collaudato" - ha concluso Mariella Capriolo -. Forse ho sbagliato io a fare proposte d'avanguardia». Resta comunque il fatto che oggi, data anche la scarsità di spazi espositivi pubblici, viene a mancare una delle poche occasioni per vedere e proporre le arti visive.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,20; 19,25; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40; 18,40, 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,50.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Abbronzatissimi II un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Verdi 18. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, ult. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività. La biglietteria riapre martedì 4 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fassin e E. Vaime e con Marisa Merlini, regia di Pietro Garinei. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il Teatro di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 12-19, lunedì riposo). Tel. 517.62.46 54.45.62. Repliche fino al 2/1

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sembra facile**, telefilm
20 — **Il Giramondo**, settimanale
20,30 **Uno di più all'inferno**, film
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20,30 **Misterioso caso**, telefilm
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Permette un ballo**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Paracelsus**, telefilm
20,30 **I diavoli della guerra**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Mamma Dracula**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **TG - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,15 **Calabrone Verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La infanzia Nancy Irving**, film tv
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
20 — **Torino magica**, rubrica
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno sexy**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Mai dire mai**,
23 — **Tg 9**
23,50 **Zardoz**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Mare grande**, commedia
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,45 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: Pace ora**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,50 **Parliamone**, Il parte
23,40 **Informa 7**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21 — **Sui sentieri del pensare**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Bill Cosby show**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le pagelle di fine anno per le formazioni extracalcistiche della provincia

Pro e Lauretana, big del '93

Gli schermitori vercellesi e le pallavoliste di Candelo meritano un bell'8. Amatori a ruota. Delusione invece per l'Uclit. Appena sufficiente il Biella volley nonostante la B2

VERCELLI. Flash back su 365 giorni di sport densi di pathos, emozioni, trionfi, beffe e delusioni. Gli «in» e «out» o le «pagelline» com'è in uso nei rendiconti più tradizionali in questi frangenti si sprecano. Così ecco servito il menù di San Silvestro rigorosamente «vegetariano», pardon extracalcistico con i relativi prezzi, o meglio, voti.

Amatori Vercelli. La salvezza conseguita nel drammatico spareggio di Follonica contro l'Hockey Salerno è stato il viatico per nuovi ed esaltanti successi. Una squadra costruita pensando «in grande» che sta dando, in pista, i risultati sperati: un brindisi natalizio al terzo posto ed un sogno nel cassetto: tornare in Europa. **Voto 7,5.**

Pro Vercelli scherma. Chi l'ha detto che soltanto i big dell'arma triangolare vercellese tengono alto il blasone del sodalizio bicciolano? Alla corte di Aldo Venè e del maestro Victor Kulcsars stanno emergendo nuovi talenti ormai pronti per una definitiva consacrazione a livello internazionale. **Voto 8.**

Campidonico Basket. La promozione in C sfiorata d'un soffio, quindi una partenza choc (complice alcune discutibili scelte societarie) hanno impedito al team di Gibo Girardi di raggiungere i traguardi prefissati. **Voto 5,5.**

Uclit Biella. Partirono per suonare... Come la vecchia fiaba la formazione gialloblù non è ancora riuscita, nonostante una ponderosa campagna acquisti a vivere «da protagonista». Tempo per recuperare c'è ma, certo, bisogna fare in fretta. **Voto 5.**

G.S. Basket Borgosesia. Un esaltante promozione in serie D dopo un lungo testa-testa con il San Biagio quindi il clamoroso errore di tesseramento che rischia seriamente di compromettere una stagione nata sotto ben altre ambizioni. Per questo motivo il **Voto è 5,5.**

Lauretana Candelo e Pro Vercelli scherma: ecco le due protagoniste dello sport in provincia per il '93

Lauretana Max Grafica Candelo. Una stagione da incorniciare: trionfale promozione in B1 e terzo posto che lascia aperte le porte (e forse qualcosa di più) per uno storico sbarco in A2. Per le blufuxia di patron Bolla e mister Moglio il sogno continua. **Voto 8.**

Biella Volley. La B2 poteva essere meglio onorata. Sicuramente infortuni, acciacchi e la forza degli avversari sono una parziale scusante per un avvio di torneo soft. Considerando la promozione di maggio **Voto 6.**

Libertas Moksor Italgrani. Mancato il ritorno in C1 la truppa di Jurek Swierk ritenta l'avventura, questa volta con un Manavella ed un Pedri in più nel motore... **Voto 6.**

T.C. Biella. Le racchette laniere tornano a «picchiar duro». Entrate alla grande del tabellone nazionale dopo un leggendario spareggio con il Lesa, il T.C. s'arrende soltanto ai quarti di fronte al Montecitorio. **Voto 7.** Da dimenticare la stagione per i due team vercellesi **Pro** ed **Eden Club**, da loro ci si aspettava qualcosa in più. **Voto 5.**

Vandhanball. Oltre ai risultati conseguiti sui campi della serie C dalle ragazze laniere la società di Daniela Azario è riuscita a portare a Biella la Nazionale Italiana femminile di Pallamano: un evento che ha già fatto epoca. **Voto 7,5.**

Pallamano Biella. La classica stagione di transizione con pochi sussulti e la speranza in un «boom» che prima o poi dovrà arrivare. **Voto 6.**

Csen Effegieffe Vercelli. Ancora una volta i biancogialli di mister Varalda sono arrivati vicinissimi alla storica promozione in serie C. In quest'occasione, però, le attenuanti sono parecchie: prima tra tutte quella di essere finiti nel girone lombardo. **Voto 6.**

Baseball «Roccia». Un anno d'assestamento concluso con un dignitoso terzo posto e l'eliminazione in Coppa Italia per una maligna monetina. **Voto 6.**

Piermario Ferraro

Gli impegni di Pro, Biellese, Borgosesia e Trino

Caligaris a St-Vincent prova l'11 anti-Valenzana

VERCELLI. Sono finiti i tempi in cui, come diligenti scolari, anche i team calcistici bloccavano la loro attività sin dopo l'Epifania. Soltanto il tempo di festeggiare il Natale e poi via, si torna a sudare e poco importa se cenoni o veglionissimi di Capodanno bussano malignamente alle porte.

Ne sa qualcosa la Pro Vercelli che «scottata» dalla sindrome del «day after» l'anno scorso a Vigevano non intende ripetere variazioni sul tema contro la Valenzana. Caligaris ha chiamato a rapporto la squadra: domani pomeriggio amichevole a Saint Vincent contro lo Chatillon quindi, l'ultimo dell'anno al «Belvedere» per l'abituale allenamento del venerdì. «Per noi sarà un giorno come un altro - ha sottolineato il tecnico». Unica «deroga» la seduta di sabato posticipata di mezz'ora (dalle 10,30 alle 11) per non apparire troppo un sergente di ferro.

«Ai ragazzi ho parlato molto chiaramente - puntualizza Caligaris - l'entusiasmo per il primo posto va contenuto. Ci attendono ancora 18 gare, tutte molto impegnative visto che, per opposte motivazioni, tutti gli avversari affronteranno la Pro con spirito bellicoso».

Contro lo Chatillon il tecnico presenterà, probabilmente, la formazione anti-Valenzana ovvero senza lo squalificato Montebugnoli.

Ma a turbare i sonni del coach bianco c'è Cervato: «"Cervatino" si allena soltanto tre ore la settimana, contro le 6-7 abituali e non so proprio se riuscirà a tenere questo ritmo sino alla fine della stagione».

Dopo l'incontro di campionato contro gli orafi la Pro tornerà in campo il 6 gennaio al «Lamarmora» contro la Biellese.

Montebugnoli salterà per squalifica la gara di domenica al Robbiano con la Valenzana

Proprio l'Fcv ha ricominciato la sua marcia verso il Cnd: «Ci alleneremo per l'intera settimana - sottolinea Gian Mario Arrondini -; così, tanto per non "perdere" il vizio. Domenica saremo di scena a Casale, giovedì con la Pro mentre il 15 o 16 affronteremo la Cossatese. Questo della sosta è un momento decisamente importante per noi, visto che dobbiamo arrivare alla ripresa del torneo in perfetta forma: ci aspettano tre match molto impegnativi contro Saluzzo, Rivoli e Chieri».

Allenamenti soft in casa Borgosesia. Mister Rosa sta rodando la squadra verso la ripresa: nessuna uscita prima del 6 gennaio quando all'ex Mbl farà tappa il Novara (sempre alle prese con la lunga sosta invernale) in formazione tipo: «Un appuntamento importante - sottolinea il d.s. Paolino Guidetti - al quale ci auguriamo farà da cornice un buon pubblico». In attesa d'affrontare il Liberna il Borgosesia disputerà altre «amichevoli d'avvicinamento» come quella in programma sabato 8 sul terreno del Mandello.

Il Trino «sverna» in Liguria. Questo pomeriggio gli azzurri di Seghezza saranno di scena a Vado. L'obiettivo della società era quello di trattenersi in Riviera per qualche tempo. I programmi però sono mutati così i blu sky si dovranno «accontentare» di affrontare, in data da destinarsi, Pro, Ivrea e Crescentinese.

(p. m. f.)

ANTEPRIMA FIERA DEL BIANCO E DEL COLORE

SCONTO 20% E 30% SU TUTTE LE TRAPUNTE.

QUALCHE ESEMPIO:

SCONTO 20%

TRAPUNTA 1 P.ZA COTONE SU COTONE ~~L. 29.900~~ SC. 20%	L. 23.920
TRAPUNTA 2 P.ZE COTONE SU COTONE ~~L. 49.900~~ SC. 20%	L. 39.920

SCONTO 30%

TRAPUNTA 1 P.ZA ~~L. 99.000~~ SC. 30%	L. 69.300
TRAPUNTA 2 P.ZE ~~L. 159.000~~ SC. 30%	L. 111.300

I COORDINABILI LETTO

bassetti — **SCONTO 30%**

FEDERA STAMPATA ~~L. 9.000~~ SC. 30%	L. 6.930
LENZUOLO CON ANGOLI STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 24.900~~ SC. 30%	L. 17.430
LENZUOLO SOPRA STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 27.900~~ SC. 30%	L. 19.530
LENZUOLO CON ANGOLI STAMPATO 2 P.ZE ~~L. 34.900~~ SC. 30%	L. 24.430
LENZUOLO SOPRA STAMPATO 2 P.ZE ~~L. 37.900~~ SC. 30%	L. 26.530
PARURE COPRIPIUMINO STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 79.900~~ SC. 30%	L. 55.930
COPRILETTO TRAPUNTATO STAMPATO 1 P.ZA ~~L. 89.000~~ SC. 30%	L. 62.300

I COORDINABILI CUCINA

TOVAGLIA ROTONDA STAMPATA CM. 180	L. 12.900
TOVAGLIA STAMPATA CM. 140x180	L. 9.900
GREMBIULE VITA STAMPATO	L. 4.900
STUOIETTA AMERICANA TRAPUNTATA	L. 2.900
GUANTO FORNO STAMPATO	L. 1.900

LE SPUGNE COLORATE

OSPITE CM. 35x55	L. 1.900
ASCIUGAMANO CM. 55x105	L. 4.900
SET OSPITE CON ASCIUGAMANO **BASSETTI** ~~L. 9.900~~ SC. 30%	L. 6.930
ACCAPPATOIO RAGAZZO	L. 9.900
TAPPETO BAGNO "TEXI"	L. 9.900

GUANCIALE L. 4.900

PLAID SCOZZESE L. 5.900

LENZUOLO COTONE CON ANGOLI TINTA UNITA E FANTASIA 1 P.ZA L. 4.900

GRUPPO DUE FEDERE TINTA UNITA L. 3.900

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA
VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 29/1/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. 39ª AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 L. 21/12/93.